LA STAMPA

ANNO 132. N. 289. MERCOLEDI' 21 OTTOBRE 1998 TO2 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C.POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 398.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

Wojtyla: tutelare famiglia e scuola

Scalfaro al Papa «Lo Stato è laico»



LA STORIA E I SUSSURRI

ROMA

LA nomenklatura c'era tutta: i nostri due presidenti della Repubblica (Scalfaro e Cossiga), i nostri due presidenti delle Camere (Mancino e Violante) e i nostri due presidenti del Consiglio (D'Alema e Prodi). E poi ovviamente, ma anche per fortuna, si è aggiunto il Papa che ha portato un'aura di gentile bizzarria laica: un po' tremante, ma forte.

Sofferente, ma ironico. Consapevole, ma candido. E' arrivato preceduto e seguito da uno squadrone di bellissimi corazzieri a cavallo che erano andati a prelevarlo in Vaticano. Al Quirinale era presente ieri tutta la seconda Repubblica nella caratteristica fase di duplicazione cromosomica che precede e accompagna la formazione di un nuovo ministero.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La Bonino incerta, forse la Salvato Guardasigilli, Scognamiglio alla Difesa. Scontro Bianco-Marini

Governo, la lista è quasi pronta

Oggi al Quirinale, resta il nodo della Giustizia

I MINISTRI PROBABILI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: D'ALEMA (Ds)
VICEPRESIDENTE: MATTARELLA (Ppi)
SOTTOSEGRETARI ALLA PRESIDENZA: MARCO MINNITI (Ds) e FRANCO BASSANINI (Ds)

ESTERI: LAMBERTO DINI (Ri)
INTERNO: ROSA RUSSO JERVOLINO (Ppi)
DIFESA: CARLO SCOGNAMIGLIO (Udr)
GIUSTIZIA: ERSILIA SALVATO (Pdci)
ECONOMIA: CARLO AZEGLIO CIAMPI
FINANZE: VINCENZO VISCO (Ds)
PUBBLICA ISTRUZIONE: LUIGI BERLINGUER (Ds)
RICERCA SCIENTIFICA: ORTENSIO ZECCHINO (Ppi)
LAVORI PUBBLICI: ENRICO MICHELI (Ppi)
INDUSTRIA: PIER LUIGI BERSANI (Ds)
COMUNICAZIONI: SALVATORE CARDINALE (Udr)
SANITA': ROSY BINDI (Ppi)
LAVORO: ANTONIO BASSOLINO (Ds)
AMBIENTE: EDO RONCHI (Verdi)
AGRICOLTURA: PAOLO DE CASTRO (prodiano)
TRASPORTI: TIZIANO TREU (Ri)
COMMERCIO ESTERO: PIERO FASSINO (Ds)
POLITICHE COMUNITARIE: ENRICO LETTA (Ppi)
PARI OPPORTUNITA': LAURA BALBO (Verde)
SOLIDARIETA' SOCIALE: LIVIA TURCO (Ds)
RIFORME ISTITUZIONALI: GIULIANO AMATO
FUNZIONE PUBBLICA: ANGELO PIAZZA (Sdi)
BENI CULTURALI: GIOVANNA MELANDRI (Ds)
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO: GIAN GUIDO FOLLONI (Udr)

NOTA: l'elenco non comprende tutti i ministeri, anche perché il loro numero è ancora incerto.

INTERVISTA A GIOVANNI AGNELLI

«Io, D'Alema e i comunisti»



TORINO. L'avvocato Giovanni Agnelli racconta 40 anni di rapporti con il partito comunista italiano e con il partito comunista sovietico e spiega perché, come senatore a vita, se Massimo D'Alema farà il governo voterà la fiducia. «La borghesia italiana - dice l'Avvocato - deve ora adattarsi all'idea di un governo guidato dal maggior leader post-comunista. Lo farà, credo, come sempre, con serietà e con senso di responsabilità. Ma al momento, mentre tutto sta per compiersi, c'è una forte consapevolezza che il passaggio è delicato». E aggiunge: «D'Alema dovrà guardare a Schroeder, Jospin e Blair».

Marcello Sorgi A PAGINA 5

L'ULTIMO ASSEDIO DEMOCRISTIANO

ROMA

C'ERA un tempo, quello della prima Repubblica, in cui per spartirsi una poltrona o per assicurarsi un posto in più i democristiani nelle notti dei lunghi coltelli davano vita ad una lunga sarabanda di riunioni, di incontri riservati. Per pudore, però, lo scontro si svolgeva in segreto, nei palazzi della politica trasformati in sacrestie da dove trapelava poco o nulla. E quando bisognava portare la protesta all'esterno si aveva l'accortezza di non parlare di poltrone ma di un punto programmatico non risolto che trovava una soluzione solo quando si conquistava una casella nel governo.

I democristiani fecero scuola a tutti e alla fine il loro stile diventò una moda anche per socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali.

Ora che, passati i burrascosi anni di Tangentopoli, tornano i partiti, i governi di coalizione e, com'è fisiologico, i bracci di ferro nella scelta dei ministri, quel modo di fare ipocrita ma che salvava la forma è stato messo del tutto da parte. Così quello che doveva essere un giorno tranquillo, quasi una passeggiata, per Massimo D'Alema si è trasformato in una tortura.

E pensare che al mattino Marco Minniti si era lasciato andare ad una previsione ottimistica: «Tutto fatto, mettiamo a punto la lista in poche ore e stasera Massimo sale al Quirinale». Invece, alle 22 di ieri *Massimo* era ancora al Bottegone con qualche capello bianco in più.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

In Europa i listini salgono di 3-4 punti. Giribaldi e Valetto alla conquista della Snia

Borse euforiche, Piazza Affari +3%

Volano i titoli Fiat, giornata record per Ifi e Ifil

ROMA. Per le Borse è stata una giornata di gloria: sulle principali piazze europee gli indici sono saliti di 3-4 punti. A Milano il Mibtel ha chiuso con un +3,04%, a quota 19.983, segnando il settimo rialzo consecutivo tra scambi che sfiorano i [illegible] miliardi. Per la seconda giornata consecutiva sono i titoli del gruppo Agnelli a tirare la volata al mercato, la Fiat ha fatto la parte del leone, arrivando in chiusura a guadagnare il 10,9%, Fiat privilegio guadagnano il 9%, le risparmio il 7,7%. Ifi e Ifil migliorano del 14,45% e del 7%. Toro del 7,5%, Magneti Marelli di oltre l'11%. Queste ultime sostenute anche dalle attese per gli aiuti del Fondo monetario al Brasile che dovrebbero rilanciare l'economia del Paese. Intanto l'imprenditore torinese Cornelio Valetto si schiera con Luigi Giribaldi e insieme raggiungono la maggioranza relativa in Snia con una quota del 15% e un patto di sindacato triennale.

Bertone e Sacchi ALLE PAG. 14 E 15

OGGI

di Guido Ceronetti

...) Non lo dico per gli operai. Sappiamo che si tratta di gente perbene. E' ai capi che bisogna dare una lezione. Loro che vivono delle agitazioni e si danno alla gran vita. Incassano dai sindacati per poi godersi la vita e distruggere la società. Io sono repubblicano da sempre; ma non di una repubblica come questa nella quale comandano i socialisti... Una repubblica così la regalo a chi se la prende! [...] Senti, Desi! - grida alla baciapile di sua moglie che è in cucina - hai comprato pane per domani e per dopo? Perché questa storia durerà almeno tre o quattro giorni. Compra dieci libbre di baccalà. Bisogna essere previdenti.

Max Aub, *Campo cerrado*, 1944
(ediz. ital. *Barcellona brucia*
Editori Riuniti 1995)

Sfiorisce l'«ottobre francese»

A Parigi sfilano solo 25 mila studenti
Nel resto del Paese sono trecentomila

di Enrico Benedetto e Aldo Cazzullo A PAGINA 9

Stasera sogno da 35 miliardi

In palio la somma più alta di tutti i tempi
Il Superenalotto straccia ogni primato

di Ivano Barbiero e Ferdinando Camon A PAGINA 12

Suicida il killer della Valnerina

Il corpo del fuggiasco trovato vicino
alla casa di una potenziale vittima

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

Parigi, i lavoratori dell'azienda produttrice: massacrati dal lavoro

In sciopero contro il Viagra

PARIGI

NON è un paese di Bengodi, la Viagraland francese. L'orgasmo altrui lascia freddi i 645 operai e tecnici che producono la magica pillola a Pocé-sur-Cisse (destinatarie: Europa, Asia e Africa) in una fabbrica bunker con filo spinato e videosorveglianza. Anzi, il personale è depresso. Troppa fatica, straordinari, boom di produzione. Si finisce per rientrare a casa morti. Trascurando forse quelli che si chiamavano un tempo i «doveri coniugali». Ci sarebbe, è vero, il Viagra. E con sconto. Ma la semplice evocazione della panacea aziendale, altrove agognatissima, nausea chi vi convive non stop almeno 8 ore il dì. Dunque, sciopero. Da lunedì, l'infernale città del piacere lavora a spizzichi. E malgrado ieri pomeriggio il blocco totale della produzione abbia finito per allentarsi dopo lunghe trattative e tiri aria di tregua, la vertenza preoccupa non poco la Pfizer. Che moltiplica le avances. Ma senza voler cedere - e per principio: i mezzi ci sarebbero - agli ammutinati dell'erezione. Le maestranze esigono cinquemila franchi tondi come una tantum per miracolare il maschio euroafroasiatico. L'azienda nicchia. E allora, si sono detti i rivoltosi, blocco dei camion. Morale, un Viagra prigioniero. Dopo aver preso in ostaggio turisti e passeggeri Air France con grande nonchalance, il corporativismo francese affina le armi concentrando la rappresaglia ove l'uomo è più indifeso. Chi, peraltro, oserebbe protestare senza arrossirne? Non i francesi, comunque. Impermeabili al battage Viagra, disertato - sorpresa - in farmacia. Che il gallo, controverso emblema nazionale, sia un testimonial di Priapo?

Enrico Benedetto

Cracovia-choc per il Parma

Dino Baggio colpito da un coltello lanciato in campo



Serata già decisiva in Champions League per Juve (a Bilbao con l'Athletic) e Inter (a S. Siro con lo Spartak Mosca). Ieri, in Uefa, successi di Fiorentina, Bologna e Roma; pari movimentato del Parma a Cracovia, con Dino Baggio (foto) ferito al capo da un coltello lanciato dagli spalti.

NELLO SPORT

In corso Giulio Cesare: regolamento di conti o episodio di razzismo?

Quattro molotov contro un marocchino

Nella notte a Torino. Colpito alla testa, non è grave

TORINO. Un marocchino di 31 anni, ieri sera alle 22, è stato aggredito in corso Giulio Cesare, a Torino, da sei giovani italiani che, scesi da tre scooter, lo hanno malmenato e bersagliato con il lancio di tre bottiglie molotov. Potrebbe essere forse un regolamento di conti tra spacciatori italiani ed extracomunitari, ma anche un episodio di giustizia fai-da-te in una zona dove il traffico di droga è pesante. «Sembrava un film», hanno detto scioccate due ragazze che hanno lanciato l'allarme alle forze dell'ordine.

L'extracomunitario (le cui generalità non sono state rese note) è finito in ospedale, ma le sue condizioni non sembrano gravi: ferite alla schiena, alla fronte, tre punti di sutura al labbro, contusioni. Di lui, si sa soltanto che risulta residente a Napoli e che sarebbe in regola con i permessi di soggiorno.

Bernardo IN CRONACA



A destra: la partenza del Pontefice per la visita al Quirinale Giovanni Paolo II saluta la folla raccolta intorno a San Pietro

Durante la visita di Giovanni Paolo II al Quirinale l'accorato appello pe

FOTOCRONACA DI UNA GIORNATA STORICA



Nella foto a destra: il saluto del ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini a Papa Wojtyla appena varcato il confine dello Stato Vaticano



A destra e sotto: sull'auto scoperta il Papa attraversa le strade del centro scortato dai corazzieri a cavallo



«Governare è responsabilità nostra»

Scalfaro difende la laicità dello Stato davanti al Papa

ROMA. Doveva essere una festa, questa visita al Quirinale del Papa che ha appena compiuto vent'anni da Papa; invece si è trasformata, grazie agli attacchi dell'*Osservatore Romano*, del «Sir» e di *Avvenire* in una dichiarazione senza precedenti di laicità e indipendenza da parte del Presidente della Repubblica. Il Papa inoltre appariva particolarmente stanco e provato. Infine, ma marginale, un qualche imbarazzo di protocollo per la situazione anomala di Prodi e D'Alema. Non è stato possibile, a quanto sembra, inserire fra le presentazioni ufficiali il futuro presidente del Consiglio, insieme alle cariche istituzionali: Cossiga (ex capo dello Stato), Violante, Mancino, Granata.

Così solo Prodi ha salutato Papa Wojtyla nella sala di rappresentanza degli Appartamenti Imperiali. D'Alema gli ha stretto la mano alla fine della cerimonia, scambiando qualche rapida battuta. L'ha ringraziato «per quanto ha fatto, fa e farà per il nostro Paese». Aveva atteso seduto in prima fila, a fianco di Dini, che l'Anfitrione e l'Ospite apparissero nella Sala dei Corazzieri, sormontata da un gigantesco fregio dorato con la croce di Savoia.

Scalfaro appariva più severo del solito; il Papa non era evidentemente al massimo della forma. Il Presidente ha esordito con qualche parola di ricordi storici, sottolineando che la pacificazione fra Stato e Chiesa «ha trovato la sua giuridica proclamazione nella formula costituzionale: lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani». Ha ringraziato a lungo il Papa per la sua predicazione, ed infine ha parlato di laicità dello Stato, «che aumenta l'impegno di chi vive, o cerca di vivere, i valori cristiani».

Anche per il Presidente della Repubblica, se cattolico, la «Chiesa è Madre e Maestra»; ma «nella nostra diretta responsabilità è la scelta politica, è l'amministrare la cosa pubblica, è il quotidiano delicato e non facile compito del discernere, del guidare, del governare, del decidere». Sono «temi tremendi», ha ricordato Scalfaro, e la voce della Chiesa quando ricorda i valori fondamentali, pur dando «luce e forza», «non può togliere né alleggerire il nostro carico. Tante volte sentiamo la fatica della solitudine e dell'incomprensione nel nostro operare, ma sappiamo che questo è il nostro dovere, del quale possiamo e dobbiamo rispondere noi soli».

E' difficile non leggere in qualche passaggio una risposta alle critiche dei giorni scorsi. In prima fila, al centro del corridoio, a fianco di Cossiga, sedeva il Segretario di Stato, cardinale Sodano; e al suo fianco il Presidente della Cei, cardinale Ruini. Dal primo dipende la Segreteria di Stato, che ha il suo organo «ufficioso» nell'*Osservatore Romano*. Ai vertici della Conferenza Episcopale rispondono *Avvenire* e il Servizio Informazioni Religiose (Sir). Scalfaro e il Papa venivano da trenta minuti di colloquio riservato, in cui si è accennato anche a temi «aperti»; cioè parità scolastica e difesa della vita e della famiglia emersi poi nel discorso del Pontefice.

Scalfaro ha parlato in piedi; il Papa ha risposto seduto. Ha benedetto l'Italia, e si è dichiarato romano: «E' da Roma, da questa "nostra" Roma che mi è dato di esercitare questa missione apostolica. E in virtù del mandato affidatomi da Cristo, che mi costituisce vescovo di Roma e Primate d'Italia, io, pur venendo da un Paese lontano, mi sento pienamente romano e italiano». Per due volte Giovanni Paolo II ha fatto aggiunte personali al testo. Per ricordare i due anni da giovane prete nella capitale: «Abitavo in via del Quirinale 26: ogni giorno, dal '46 al '48, percorrevo questa via, passando proprio davanti al Palazzo del Quirinale». E poi quando ha ricordato i suoi compagni di scuola morti nella guerra di Liberazione, e sepolti nel cimitero militare polacco di Montecassino.

Nel suo discorso Giovanni Paolo II ha difeso la famiglia: «Sento il dovere di rivolgere un accorato appello - ha detto il Papa con voce stanca e impastata - perché nella società italiana venga in ogni modo difesa e sostenuta quella primordiale istituzione, secondo il progetto voluto dal Creatore. Famiglie sane, paese sano: non ci si può illudere di potere avere l'uno senza preoccuparsi di fare quanto necessario perché vi siano le altre». Ha poi chiesto che «tutto si faccia in vista della tutela pronta e illuminata di ogni espressione della vita umana, per vincere la piaga dell'aborto e scongiurare ogni forma di legalizzazione dell'eutanasia».

Marco Tosatti



INTERVISTA

IL SINDACO FILOSOFO



Massimo Cacciari

Cacciari: il vero problema? Finanziare la scuola privata

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Massimo Cacciari, il Capo dello Stato ha riaffermato nel suo incontro con papa Giovanni Paolo II la laicità dello Stato, ha parlato di «politica della solitudine» e ha ribadito che «questo è il nostro dovere del quale dobbiamo rispondere noi soli». Che cosa sta accadendo ai rapporti Stato e Chiesa? Siamo di nuovo di fronte a un irrigidimento nei rapporti?

«No - risponde il sindaco di Venezia -, non sta accadendo nulla. Nessuno mette in discussione l'autonomia dello Stato. Scalfaro ha fatto bene a dire quello che ha detto».

Ma quella del Capo dello Stato è un'affermazione che giunge dopo l'attacco dell'Osservatore Romano dei giorni scorsi.

«Quell'attacco non impegna il mondo cattolico. E' un corsivo in merito a una vicenda politica scritto da un giornale politico. Non vedo nulla di male nel fatto che un giornale esprima le proprie perplessità. Certo, è un giudizio arcaico che mette in evidenza un anticomunismo privo di agganci con la realtà attuale, ma non è una presa di posizione della Cei ovvero dei vescovi. Ripeto: è solo l'opinione dell'*Osservatore*».

E' innegabile però che per il governo D'Alema il mondo cattolico rischi di rappresentare un problema.

«Il problema esiste. E' chiaro che l'Udr di Cossiga entra a far parte del governo D'Alema chiedendo una serie di garanzie ben precise. Certo non vorrà imporre una teocrazia, ma vi sarà un duro scontro sulla scuola. Ed è questo il problema del futuro governo D'Alema con il mondo cattolico, non le questioni di principio».

E' una questione di soldi insomma?

«Esatto. Tutto si risolve nel trovare i finanziamenti per la scuola privata».

Non sarà semplice.

«No, infatti, perché è un problema costituzionale quello di garantire la possibilità di far convivere l'uguaglianza di trattamento sancito dalla Costituzione con la questione del "senza oneri per lo Stato", ovvero con l'obbligo di non effettuare spese senza un'entrata corrispettiva».

«Dall'Osservatore un attacco arcaico che però non impegna il mondo cattolico»

Dunque quale può essere la strada da seguire: forse una riforma della Costituzione?

«E sarebbe l'unica riforma costituzionale che forse si riuscirebbe a far andare in porto. No, dico questo per far capire che tutto questo conflitto di cui si parla non è una polemica di principio, né di valori, soltanto di soldi».

Allora è un conflitto che si può sanare?

«No, perché non ci sono i soldi. Qualunque intervento, come ho detto, richiede un'entrata corrispettiva. Bisogna allora trovare un marchingegno che permetta di reperire il sostegno chiesto dal mondo cattolico a favore dell'insegnamento privato senza ulteriori oneri per lo Stato».

Quale potrebbe essere questo marchingegno di cui parla?

«Possono essere molti, si tratta di effettuare uno studio specifico. Si sa ad esempio che nel Sud sono stati spesi miliardi per l'edilizia scolastica dando vita a una serie di strutture inutilizzate. Queste strutture possono essere messe a disposizione degli istituti privati. Oppure si può intervenire sui cosiddetti doppioni, ovvero sulle situazioni in cui si trovano nello stesso centro un istituto privato ed uno pubblico, entrambi con un numero di alunni inferiore alle proprie capacità».

E' necessario allora fare una mappa degli istituti pubblici e privati e poi intervenire.

«Sì, e un gruppo di esperti è al lavoro per riuscirci. Si tratta di un'opera di programmazione che dovrà dare vita a vere e proprie tavole che dovranno permettere di evitare doppioni e sprechi. Soltanto così si potranno trovare le risorse necessarie a soddisfare le richieste del mondo cattolico».

Supponiamo che le risorse si trovino: tutti gli istituti privati potranno averne diritto?

«No, andiamoci piano. I privati sono tanti. Non si può raddoppiare il numero dei licei presenti in Italia. Non può esserci una situazione di concorrenza. Si può invece stabilire una competizione. E' necessario poi che gli istituti diano le necessarie garanzie sul rispetto dei corsi: non potranno effettuare 40 ore di religione, ma dovranno garantire lo stesso equilibrio degli istituti pubblici tra le varie materie insegnate».

E chi non rispetta tali regole?

«Si fa l'istituto privato con i soldi propri».

Flavia Amabile

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA **Ugo Magri** — REDATTORI CAPO CENTRALI **Franco Tropea, Roberto Bellato** — REDATTORE CAPO MILANO **Chiara Beria di Argentine**

ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 22, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sallе srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' **PUBLIKOMPASS Spa**
Direzione: **MILANO**, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. **TORINO** 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. **BOLOGNA**, via Amendola 13, tel. 051 255952. **PADOVA**, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. **FIRENZE**, via Bonifacio Lupi 46, tel. 055 561192, 573968. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. **ROMA**, via Barberini 86, tel. 06 4200691.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 388.000 (Lire 1800 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: **La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino**; per telefono: 011 56381; indicando: **Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.**
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12800 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233393; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: **Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958**
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di martedì 20 Ottobre 1998 è stata di 487.566 copie

De Rosa

«Il disagio è di tutti»

ROMA. Sarebbe sbagliato liquidare come «reazioni stizzite» le preoccupazioni espresse dal quotidiano «Avvenire» in merito all'incarico assegnato a Massimo D'Alema.

Lo ha detto lo storico cattolico Gabriele De Rosa, presidente dell'Istituto Don Luigi Sturzo, per il quale il giornale dei vescovi esprime «un giudizio politico, che non dovrebbe essere caricato di un significato ideologico».

«Avvenire», a parere del professor De Rosa, «esprime un certo disagio» verso la candidatura del leader dei Ds che «che non è solo del giornale cattolico ma anche di larga parte dell'opinione pubblica, cattolica e non cattolica. Si tratta di riserve che non hanno a che fare con D'Alema e la sua figura, ma sono legate al modo con il quale si è pervenuti a questa designazione, che a molti osservatori è apparsa poco lineare, è sembrata appartenere solo alle manovre del palazzo». [AdnKronos]

Mussi

«Allarmismo ingiustificato»



Fabio Mussi

ROMA. «Certi allarmi di stampa cattolica sono ingiustificati». Fabio Mussi replica con fermezza ai rilievi mossi da *Avvenire* e dall'*Osservatore romano* sull'incarico a D'Alema.

L'esponente Ds sottolinea: «Da tanto tempo già nel Partito comunista la questione cattolica è stata affrontata con spirito aperto e con autentico interesse al mondo dei valori che in essa si esprimono; perché per noi la libertà religiosa è un dogma. E infine la sovranità dello Stato non è in alcun modo disponibile e condizionabile». Secondo Mussi i conti con il comunismo sono già stati fatti, dopo l'89, dal gruppo dirigente di cui D'Alema ha fatto parte. [r. i.]

Selva

«Pluralismo pure a scuola»

ROMA. Il vicepresidente dei deputati di An, Gustavo Selva, condivide «pienamente» l'auspicio di Giovanni Paolo II perché si intervenga con la legge a tradurre i principi di libertà e di pluralismo contenuti nella Costituzione italiana anche per quanto riguarda il pluralismo scolastico. In una nota, Selva afferma che questi auspici «saranno la cartina di tornasole della solidità o del fallimento della maggioranza che sosterrà il Governo D'Alema, come delle risposte che verranno dalle opposizioni».

Selva sottolinea quale è stato il significato «politico» dell'intervento del Papa oggi al Quirinale: è stato un forte richiamo al Governo e al Parlamento per il rispetto dei valori della sacralità della vita fin dal suo concepimento, della centralità e dell'unità della famiglia, della parità scolastica raggiungibile soltanto creando le condizioni economiche per realizzare la libertà di scelta». [Ansa]

Folloni (Udr)

«Sono giudizi non dogmi»



Folloni

ROMA. Considerare dogma quanto detto dagli organi di stampa cattolici a proposito dell'incarico a D'Alema è, per il presidente dei senatori dell'Udr Gian Guido Folloni, «assolutamente antistorico».

«Come è antistorico ritenere che questa destra e questa sinistra siano ideologicamente tanto schierate da non poter essere parte di alleanze di governo, così - ha osservato Folloni - mi sembra antistorico considerare che la presa di posizione degli organi di stampa di chiara matrice ecclesiale e vaticana debba essere considerata una sorta di posizione dogmatica e una non corretta linea magisteriale». [r. i.]

a famiglia, la difesa della vita e la parità scolastica. Imbarazzo dopo le polemiche





A sinistra: il Pontefice stringe la mano a Romano Prodi al termine dei discorsi ufficiali pronunciati al Quirinale



L'affettuoso saluto tra Giovanni Paolo II a Scalfaro Per il Papa si è trattato della terza visita al Quirinale; sino al secolo scorso il palazzo è stato sede dei suoi predecessori

Nella foto grande, a sinistra: la stretta di mano tra il Papa polacco e il leader dei diessini oggi presidente del Consiglio incaricato Un inchino, un sorriso; poi, Giovanni Paolo II gli ha augurato «un buon lavoro per il proseguimento della sua fatica»

Schierata al completo al Colle la nuova nomenklatura della II Repubblica Ma c'erano anche i personaggi eccellenti dell'Ancien Régime

E nel parterre dei politici vincenti i telefonini squillano senza sosta per tracciare gli organigrammi del nuovo esecutivo

SCALFARO E LA CHIESA

«La voce della Chiesa che dà luce e forza non può togliere né alleggerire il nostro carico. Stato e Chiesa sono ciascuno nel proprio ordine indipendenti e sovrani... nostra diretta responsabilità è la scelta politica, è l'amministrare la cosa pubblica, è il quotidiano delicato e non facile compito del discernere, del guidare, del governare, del decidere... la laicità dello Stato, che è presupposto di libertà e di eguaglianza per ogni fede religiosa non toglie, ma aumenta l'impegno di chi vive, o cerca di vivere, i valori cristiani e aumenta il richiamo all'umana coscienza per servire, nello Stato, chi più ha bisogno e ha diritto a giustizia, a solidarietà... tante volte, sentiamo la fatica della solitudine e della incomprensione nel nostro operare, ma sappiamo che questo è il nostro dovere, del quale possiamo e dobbiamo rispondere noi soli».

GIOVANNI PAOLO II E L'ITALIA

«E' nella salda fedeltà dei coniugi e nella loro generosa apertura alla vita che risiedono le risorse per la crescita morale e civile del Paese. In questa luce mi auguro che tutto si faccia in vista della tutela pronta e illuminata di ogni espressione della vita umana, per vincere la piaga dell'aborto e scongiurare ogni forma di legalizzazione dell'eutanasia. Nell'ampio contesto del servizio alla vita auspico altresì che vengano tradotti in adeguati interventi legislativi i principi di libertà e di pluralismo contenuti nella Costituzione italiana, anche in riferimento al diritto dei genitori di scegliere il modello educativo ritenuto più adatto per la crescita culturale dei figli. Tutto ciò comporta non solo la garanzia di un effettivo diritto allo studio, ma anche la possibilità di scelta del tipo di scuola preferito, senza discriminazioni o penalizzazioni, come del resto già avviene nella maggior parte dei Paesi europei».

DALLA PRIMA PAGINA

E alla fine Wojtyla fece gli auguri a D'Alema

L'AVVENIMENTO ROMA era in fondo una semplice visita di Stato, ma si è trasformato in una straordinaria vetrina politica, un inatteso bestiario nel quale si sono visti i nobili in auge (Clemente Mastella che accompagnava Massimo D'Alema come Beniamino Franklyn faceva con George Washington) e nobili decaduti dell'Ancien Régime, come Arnaldo Forlani, che Di Pietro volle giustiziare di persona a Milano. E poi le rosse cappelle cardinalizie, la curia, i prelati, il fotografo personale del Papa che scorrazzava con macchina e baffetti, fra inchini, densi brusii di politici riuniti sotto un'unica volta, compunti, cerimoniosi e mentalmente e telefonicamente immersi nel cruciverba delle loro menti: l'organigramma del governone del centro-sinistra di centro-destra aperto all'ultrasinistra. Sullo sfondo, Sua Santità. Serafico e, nella sua pompa di vesti dorate, laicissimo.

Accanto a lui un presidente Scalfaro che si sforza di sorridere malgrado lo scherzo di Cossutta, ferocemente replicato in televisione da Striscia. Scalfaro che è supercattolico, che venera la Madonna ad ogni passo, ma che ieri era anche lui laicissimo, un peroratore della libertà dello Stato nelle sue decisioni, in totale armonia e stato di reciproco rispetto con Santa Madre Chiesa. Fuori, piove. Dentro, i corazzieri in grisaglia e cravatta con l'auricolare sembrano angeli maneschi e rispondono ad una radio-autorità superiore, irreale.

Il Pontefice aveva davanti a sé l'intero parterre della politica italiana, la parte vincente, arrivata al giro di boa, non si sa se di bolina o di giardinetto. E quindi i discorsi ufficiali, formali, in cui devi badare al sodo per non perderti nei salamelecchi e nei ghirigori. Che cosa hanno detto?

Il Presidente della Repubblica, sfronda sfronda, ha detto: caro Papa, qui Stato e Chiesa sono cose diverse e se noi facciamo un governo con D'Alema, primo, puoi fidarti; secondo: sono fatti nostri.

E il Papa, sfronda sfronda, ha replicato: caro Presidente, fate un po' come vi pare perché se voi siete laici in casa vostra, io non lo sono di meno. Ma se volete andare d'accordo con noi cattolici dovete dare alla scuola privata pari dignità di quella pubblica.

Altro momento storico quando tutti i dignitari, in fila indiana e per ordine d'altezza di nomenklatura, vanno a dare o baciare la mano al Papa. Ci tengono più o meno tutti a farsi vedere a colloquio con lui. Così Cossiga mostra la sua consuetudine (e il vecchio polacco annuisce, sorride). Così fa Violante. E così fa Massimo D'Alema, il primo ministro, ancora crisalide, che gli ha parlato. Un inchino, un sorriso, Giovanni Paolo II ha detto grazie, D'Alema ha aggiunto qualcosa, il Papa ha mosso appena la bocca. Si è poi saputo che Giovanni Paolo II ha fatto gli auguri a D'Alema dicendogli: le auguro un buon lavoro per il proseguimento della sua fatica.

Questo l'incontro tanto atteso. Poche parole. Ricordava quello del Barone Cosimo di Rondò nel romanzo di Calvino, quando Napoleone va sotto il palo della libertà dove il barone rampante si era appollaiato, e tutti si aspettano grandi discorsi e invece tutto si riduce a poche parole. La storia va così.

Altre notazioni storiche: Francesco Cossiga è entrato ed è andato diritto sparato a salutare per primo Massimo D'Alema e i due si sono stretti le mani, scambiati sorrisi e altri segni di pace, sicché si è verificata l'auto-profezia del Picconatore quando un angelo sardo gli disse: Un giorno tu sarai il padre e la guida del segretario di Botteghe Oscure. E lo porterai al governo. E sarai riconosciuto e adorato da scribi, farisei, filistei, neo-comunisti, popolari, diniani, repubblicani, avanzi di socialisti e democratici di sinistra e di loro tutti farai un solo popolo.

Mentre il Pontefice camminava tremando col bastone alla volta del Presidente della Repubblica, tutti, giornalisti e politici, a sussurrare nei telefonini organigrammi di governo, tanto che la sala della Regina sembrava la sala corse. Il Papa chiedeva leggi giuste per garantire la libertà, limitare gli aborti e scongiurare l'eutanasia, e il tuo vicino sbraitava a bassa voce: «La Bonino al governo e Prodi a Bruxelles?». Poi un autorevole giornalista d'agenzia illustra l'ultima leggenda biblica sul ruolo di Cossiga: l'ex Picconatore avrebbe un piano astutissimo, che sembra uscire dai manuali dell'organizzazione «Stay Behind»: entrare nella terra degli infedeli per poi «esfiltrare», cioè far evadere e ricondurre a casa, tutti i cattolici confluiti a sinistra e riportarseli via di notte coperti di pelli di pecora.

Il Papa intanto varia il discorso ufficiale e ricorda con tenerezza la sua gioventù, quando passava tre volte al giorno per via del Quirinale. Ma intorno a lui si condensa nei sussurri la profezia corretta: contrordine compagni, Cossiga in realtà non vuole affatto far fuggire i cattolici dalla coalizione di sinistra, ma al contrario: provocare l'esodo in senso inverso e fare arrivare cattolici a pioggia, come gli ebrei in Israele, e una volta infiltrati, zàc, togliere la sedia sotto D'Alema che però non è uno sprovveduto e prende le sue contromisure convocando tutte le anime comuniste e post comuniste sotto un unico vessillo, e così via, sogni, chiacchiere, organigrammi e complotti a volontà, a ruota libera, nelle ore in cui si fa e si disfa il governo che ancora non c'è.

Dev'essere stata davvero una giornata piovosamente storica, con i suoi dragoni, i suoi lancieri, gli avieri, i marinai, i giornalisti, i popolari, i post comunisti, i cardinali, il presidente della Corte Costituzionale, gli immortali, i quasi estinti, i nascenti. Il Papa ha fischiottato gli inni, distrattamente, come uno scolaro. La sua intelligenza risaltava dal gioco delle mani sulla sua faccia, dall'ironia talvolta sonnolenta di chi ci sta perché ci deve stare, mentre corre voce che il patto sarebbe nientemeno che a tre: Cossiga, D'Alema e Berlusconi. Ma va', dice uno. Ma sì, fa l'altro: i primi due governano e garantiscono il terzo dai giudici. Riprende a piovere, dopo uno squarcio di sole, e i giornalisti, creature accidiose, quando piove sono costretti a bagnarsi. Ai servi della cronaca il cerimoniale riservava un recinto per pecore all'aperto. Poi tutti concentrati sulle scale per un quarto d'ora come in un film catastrofico; quindi esiliati in fondo alla sala affinché rigorosamente non vedessero nulla. Chi stava a casa, e guardava la televisione, ne sapeva di più.

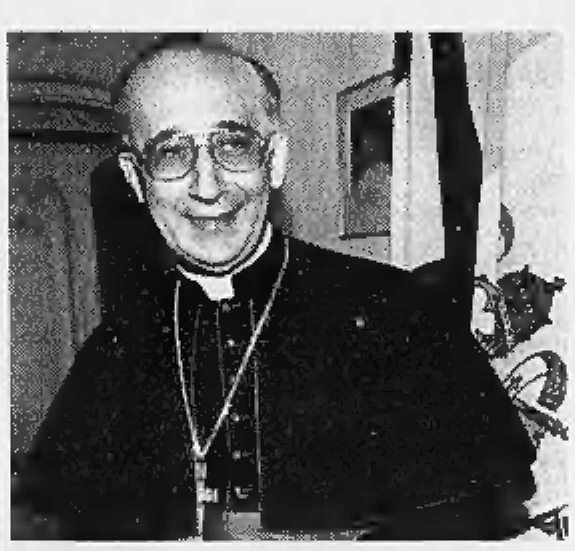
All'una tutti vanno a casa, chi a Roma, chi nello Stato amico e limitrofo oltre Tevere. La truppa manovra sulla piazza e i corazzieri vengono come sempre applauditi da un centinaio di curiosi inumiditi. Le macchine escono e si vede Visco aggrondato, Prodi come un impresario di pompe funebri, Cossiga felice, D'Alema organizzando pensieri e nomi, le guardie salutano, si sente qualche tacco sbattuto, molti spariscono dietro vetri azzurrati. Il Papa se ne va con quella sua aria da papa polacco, un po' divertito e un po' perplesso, l'aria di chi non ha capito o di chi ha capito troppo.

Paolo Guzzanti

Black out dell'Osservatore

Il giornale vaticano non cita il premier

E l'«Osservatore» non citò Massimo D'Alema. Sul giornale della Santa Sede dedicato alla visita del Papa al Quirinale non v'è traccia della presenza al Colle del leader diessino. Un black-out che ripete, a metà, anche la Radio vaticana: l'emittente si limita a parlare del «Premier incaricato» che, «all'uscita, ha scambiato una lunga stretta di mano con il Santo Padre».



Il cardinale Camillo Ruini

Torna ad allargarsi il Tevere tra San Pietro e Palazzo Chigi? I primi a ostentare indifferenza si contano tra le file dell'Udr. «Considerare dogma quanto detto dagli organi di stampa cattolici - parte all'attacco il presidente dei senatori cossighiani Gian Guido Folloni - è assolutamente antistorico. Così come mi sembra antistorico considerare che la presa di posizione degli organi di stampa di chiara matrice ecclesiale e vaticana debba essere considerata una sorta di posizione dogmatica».

Una posizione ribadita da Rocco Buttiglione, papabile ministro del governo a guida diessina, proprio alla Radio vaticana: «Ho letto l'"Avvenire", ho letto l'"Osservatore romano" - sostiene -. Si tratta di giornali molto autorevoli, ma non sono i vescovi...». «C'è il rischio di una egemonia - ammette il politico-filosofo -; ma se, nonostante queste preoccupazioni, noi faremo l'operazione, sarà perché siamo convinti che questo rischio siamo in grado di scongiurarlo».

Dogmi e libertà di «culti» a parte, è anche vero che il martellamento dei fogli cattolici è insistente. «Si poteva indicare una leadership meno caratterizzata nel senso partitico, guardando tra le figure istituzionali o a personaggi equivalenti, che certo non mancano», scrive il direttore di «Avvenire», quotidiano dei vescovi italiani. E la stoccata va dritta a Scalfaro, prima che al numero uno di Botteghe Oscure.

Tornano i partiti senza una vera partecipazione, incalza il «Sir», agenzia dei settimanali cattolici. Severi i toni della nota: crisi di governo «dall'andamento annunciato ma sconcertante»; «passaggio... rocambolesco, ricco di congiure, smentite, contraddizioni, veleni, che hanno perfino lambito il Colle quirinalizio e alimentato la piccola cronaca dei retroscena»; «spericolate evoluzioni di molti parlamentari nel chiuso degli emicicli». Ma tant'è, se il governo D'Alema-Cossiga s'ha da fare, che almeno tenga conto delle richieste: «Una seria politica - elenca il "Sir" - per la famiglia e la vita, per la scuola (da ricostruire sulla base della parità), per il lavoro e lo sviluppo economico».

Preoccupazioni concrete o avversione ideologica. A mettere le mani avanti e a gettare acqua sul fuoco delle polemiche, pensa «Famiglia cristiana», settimanale dei Paolini. «L'Italia non diventerà mai un Paese a democrazia compiuta - scrive l'editorialista Beppe Del Colle - se continuerà a nutrire un'avversione ideologica per chi viene dal comunismo, ma afferma di averlo superato e di aver traghettato sé e il proprio partito sulla sponda delle socialdemocrazie europee». E a chi (come l'«Osservatore romano») ha sottolineato che il Capo dello Stato ha dato l'incarico a un uomo «d'apparato» dell'ex Pci, Del Colle ricorda che «nulla a questo mondo è eterno, tranne Dio...».

Ma sul nascente governo D'Alema, i cattolici appaiono divisi. E' un sondaggio Swg per la stessa «Famiglia Cristiana» a precisarlo. Su un campione di 400 cattolici praticanti solo il 30,5 per cento risponde di vedere molto positivamente D'Alema come Presidente del Consiglio; il 10,3 per cento si limita a dire «abbastanza»; il 26,8 per cento si dichiara poco favorevole all'incarico e il 24,2 per cento «per niente». L'8,2 per cento non risponde.

Mario Tortello



Malumori nella Quercia per la staffetta a Botteghe Oscure senza coinvolgere il partito

«Veltroni leader? Scelta verticistica»

Però non ci sono candidature alternative
Altre critiche a Cossiga: disarticola l'Ulivo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dice Lanfranco Turci dell'ala pragmatica emiliana - e super dalemiana - che «un partito non si guida per simpatia umana, ma su una linea politica». E invece questa staffetta D'Alema-Veltroni al Bottegone assomiglia un po' troppo ad una faccenda che si risolve tra vecchi amici: io vado là, tu vieni qua. E il partito? Quello di cui Veltroni non ricordava nemmeno il nome e di cui diventerà segretario? «E' in sofferenza». Anzi: «Va incontro alla distruzione».

Mauro Zani, un altro dalemiano di ferro, nasconde dietro gli occhiali neri il suo giudizio: «Veltroni segretario? La proposta non è stata fatta. Credo che tocchi al segretario attuale proporla in direzione e che poi se ne debba discutere». Ma il suo sentimento verso l'ipotesi di Walter Veltroni capo dei Democratici di sinistra? «Un buon sentimento».

Buono? Ottimo, così tanto che non se ne parla nemmeno. Sotto la pelle del partito che D'Alema ha costruito nel suo laboratorio come un partito socialdemocratico assemblando pezzi sparsi e dispersi della sinistra, corre qualcosa di sinistro. Questo non vuol dire che ci siano candidature alternative a Veltroni. Persino uno della *gauche* come Alfiero Grandi dice che Veltroni va bene con un giro di parole lapalissiano: «Meglio una soluzione autorevole che una debole».

Ma è il modo in cui avviene la staffetta che non va perché assomiglia un po' troppo a una questione privata tra due leader che si scambiano di ruolo. Il disagio è forte tra i dalemiani che fanno al loro leader la stessa accusa di chi dalemiano non è: verticismo, solitudine, mancanza di democrazia. Come dice Turci «io sono iscritto a un partito, non a un esercito dove si deve obbedire».

Alle 15,30, alle Botteghe Oscure, è andata in scena un'altra di questa rappresentazioni un po' tetre: la direzione del partito (170 persone) riunita per dire sì alle linee programmatiche del primo governo presieduto dal segretario del maggior partito della sinistra. «Linee» che D'Alema aveva già discusso - e approvato per conto suo - con gli altri partiti della coalizione senza che mai la direzione dei Ds sia stata chiamata a discuterne. La direzione ha approvato le «linee». Tutti (ma non si sa quanti perché il conto non è stato comunicato) favorevoli, eccetto 10 astenuti. E cioè tutti e dieci gli esponenti della sinistra presenti. Interventi scarsi e sbrigativi. Quasi tutti critici e intenti ad ascoltare il fragoroso silenzio dei dalemiani. L'unico ad aver espresso entusiasmo militante è stato il segretario regionale dell'Emilia, Matteucci: «Nel partito emiliano c'è adesione a questa sfida, partecipazione intelligente, trepidazione per l'importanza del momento».

> Ma la sinistra del partito si è astenuta sul via libera al programma del governo

Ma Salvatore Vozza, napoletano, uno della sinistra, ha dato voce al disagio certamente più esteso della piccola corrente (quindici persone): «Nella soluzione della crisi era proprio necessario spingerci fino all'accordo con Cossiga?». Naturalmente nessuno ha messo in discussione che si debba votare a favore del governo D'Alema, nemmeno la sinistra. Ma, ha detto Vozza, «la direzione non è stata nemmeno riunita, non c'è stata nemmeno una discussione sul tipo di maggioranza». E Famiano Crucianelli: «Siamo qui a ratificare, il dado è già stato tratto, in questo partito è impossibile discutere».

Si tirava su Cossiga, per denunciare il rovesciamento di linea che questo governo rappresenta avendo Cossiga come suo obbiettivo dichiarato la «disarticolazione» dell'Ulivo. E in fondo la discussione anticipava e celava sottotraccia quella che potrebbe esserci per il cambio di segreteria. Una mimica così evidente che Gavino Angius, fedelissimo di D'Alema, s'è sentito in dovere a un certo punto di attaccare un «certo ulivismo» come «malattia infantile della politica italiana». A chi si riferiva?

Il punto di vista degli ulivisti lo ha recitato Claudio Petruccioli: «Nell'impossibilità di imboccare la via delle elezioni, la costituzione di un governo guidato dal leader del partito di maggioranza relativa corrisponde a uno "stato di necessità"». Detto questo, Petruccioli è andato giù duro: «L'Udr pone problemi seri», questa soluzione della crisi «apre varchi al potere partitico», per la seconda volta ci sarà un governo sostenuto da una maggioranza «difforme dal risultato elettorale». Il disegno di Cossiga era spaccare l'Ulivo, «Prodi era l'ostacolo» a questo disegno. Eliminato. A «chi sarà scelto» per la guida del partito, toccherà rilanciare l'Ulivo e le ragioni di quel progetto. Che è proprio il contrario del presupposto politico che ha portato D'Alema a Palazzo Chigi.

> Il futuro segretario avrebbe già proposto al dalemiano Pietro Folena di fargli da braccio destro

Walter Veltroni ha assistito silenzioso alla *cerimonia* della sbrigativa riunione della direzione. Poi, hanno fatto sapere i suoi, è andato al ministero dei Beni Culturali dove gli è arrivato un messaggio da Renzo Piano e una telefonata da Bernardo Bertolucci dall'identico significato: «Resta al governo».

D'Alema, invece, non s'è nemmeno visto in direzione. Verrà tra un paio di settimane, da presidente del Consiglio in carica, a suggerire al suo partito il nome del suo successore: Walter Veltroni. Che ha già proposto a Pietro Folena, un dalemiano, di fargli da braccio destro.

Cesare Martinetti

PRETE A SAVONA

«In piazza contro D'Alema»

SAVONA. Polemiche tra i cattolici savonesi dopo che un parroco ha invitato i fedeli alla «rivolta» contro Massimo D'Alema. Don Mario Sirio, 81 anni, arciprete a Sant'Antonio di Borghetto Santo Spirito, all'omelia, ha detto: «Io non ci sto; se è il caso dobbiamo scendere in piazza per difendere la nostra libertà religiosa. D'Alema è un ateo: come si può conciliare l'essere cristiano con le vedute di un capo del governo ateo?». A Sirio ha risposto il parroco di Lavagnola, il teologo don Giovanni Lupino: «Non mi turba D'Alema - ha detto - ma la presenza di certi principi della Chiesa come Ruini e Giordano». Anche la Sinistra giovanile risponde a don Sirio: «Di pericoloso per la libertà religiosa c'è solo chi ha fatto questa dichiarazione poiché vorrebbe impedire a un libero cittadino, e deputato regolarmente eletto, di assumere una carica pubblica solamente perché discorda religiosamente da lui». [Ansa]



Il vice presidente del Consiglio uscente e candidato alla segreteria del pds Walter Veltroni con Giovanna Melandri

LETTERA DI NAPOLITANO

«Niente calcoli spartitori»

GENTILE Direttore,
nella sua fervida fantasia, Augusto Minzolini sostiene (nell'articolo *La solita guerra di poltrone*) che io avrei «in sintesi» detto a D'Alema: «visto che nella storia del nostro Paese il titolare dell'Interno non può essere dello stesso partito del presidente del Consiglio, mi tiro da parte. Appunto, come prevede il manuale Cencelli».

Non ho detto o scritto nulla del genere, in quanto conosco un po' meglio di Minzolini la storia dell'Italia repubblicana, nel corso della quale, dal 1946 al 1992, il titolare dell'Interno è stato *sempre* - tranne che durante i governi Spadolini e Craxi - dello stesso partito del presidente del Consiglio. L'atteggiamento che ho assunto nei giorni scorsi non ha dunque nulla a che vedere né con i precedenti storici né col manuale Cencelli. Io mi sono solo preoccupato di favorire il successo dell'on. D'Alema nel compito della formazione del governo, compito che richiede anche - ripeto le parole della mia dichiarazione di lunedì - «serenità e libertà di scelta nel garantire nuovi equilibri nella compagine di governo». Capisco che a qualcuno possa sembrare strano che io mi conduca così, al di fuori di qualsiasi calcolo spartitorio di vecchio tipo, e che non abbia alcuna smania di ulteriore presenza nel governo, ma confido che si faccia uno straordinario sforzo di obbiettività per non dare interpretazioni meschine e infondate di un mio gesto semplice e pulito. Cordialmente.

Giorgio Napolitano

Con tutto il rispetto debbo una spiegazione all'on. Napolitano. Nell'articolo non è riportato tra virgolette nessun passo della lettera dell'attuale ministro dell'Interno. Per cui è evidente che il riferimento al manuale Cencelli è del sottoscritto. Il senso dell'accostamento è semplice: dal '46 al '92 con la dc al 30% ci sono stati presidenti del consiglio e ministri dell'Interno dc nello stesso governo, ma, come appunto prevede il manuale Cencelli, mai della stessa corrente. *(au. min.)*

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 19 OTTOBRE 1998

Bottinelli Riccardo; **El Quarrak** Iman; **Gammicchia** Melanie; **Greco** Giulia; **Grimaldi** Federico; **Nicosia** Giuseppe; **Ostuni** Sara; **Quarta** Jasmine; **Ostelli** Veronica; **Riccardo Camasta Dulce** Alessia; **Traina** Daniele, **Zecchini** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 19 OTTOBRE 1998

Negli Ospedali. **Vaccino** Maria ved. **Ruella**, anni 93, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Baggio** Marcello, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Cittadella (PD); **Margherito** Salvatore, a. 84, Martini, nato a Taviano (LE); **Ferrandi** Bruno, a. 87, Molinette, nato a Bergamo; **Albanese** Francesco, a. 83, Molinette, nato a Taranto; **Giove** Cristina in **Tangorra**, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Santeramo in Colle (BA); **Di Gioia** Cataldo, a. 75, Molinette, nato a Corato (BA); **Grasso** Agnese in **Veglia**, a. 72, Cottolengo, nata a Cardè (CN); **Saull** Alma ved. **Gaspari**, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Bondeno (FE); **Lo Prelato** Marcella Liberata, a. 25, Ospedalino Koelliker, nata a Torino; **Ernandes** Paola, a. 66, Maria Vittoria, nata a Favignana (TP); **Ingala** Ernesto, a. 75, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a S. Cono (CT); **Sicca** Amalia ved. **Orecchia**, a. 70, Martini, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Mattera** Franco Giuseppe, a. 59, Martini, nato a Torino; **Zambelli** Adriano, a. 46, Mauriziano Umberto I, nato a Legnago (VR); **Paremati** Alder, a. 77, Giovanni Bosco, nato a Ficarolo (RO); **Gozzellino** Giovanni, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Ferrachino** Maria in **Formica**, a. 60, Gradenigo, nata a Isola d'Asti (AT); **Beraldin** Giulia in **Callegari**, a. 91, Evangelico Valdese, nata a Ponte S. Nicolò (PD); **Battista** Nunzio, a. 87, Maria Vittoria, nato a Canosa di Puglia (BA); **Ricci** Francesco, a. 78, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Alessandria; **Legana** Francesco, a. 86, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), nato a Roccella Jonica (RC); **Errichiello** Vincenzo, a. 79, Martini, nato a Rocchetta S. Antonio (FG); **Quilio** Onofria ved. **Lo Bosco**, a. 87, Giovanni Bosco, nata a Bivona (AG); **Piccione** Immacolata in **Pisano**, a. 84, Molinette, nata a Corato (BA).

Presso residenza: **Del Corso** Lorenzo, a. 65, via C. Scalaz 103, nato a Valperga (TO); **Ottino** Quintina ved. **Montano**, a. 89, via G. Cavalcanti 1, nata a Torino; **Bonesso** Luciano, a. 52, via Borgone 33, nato a Torino; **Peno** Alessio, a. 84, via Pastrengo 24, nato a Sinopoli (RC); **Patelli** Pietro, a. 86, via Carlo Del Prete 23, nato a Portoglio (BS); **Schifano** Mario, a. 73, corso Sebastopoli 297/15, nato a Trapani; **Borgogno** Francesca ved. **Giacosa**, a. 79, via Ozegna 19, nata a Dusino ora Dusino S. Michele (AT); **Sogno** Riccardo, a. 80, via Saluzzo 86, nato a Torino; **Parenti** Giuseppe, a. 85, via Michelangelo Buonarroti 18, nato a S. Martino in Pensilis (CB); **Gaidano** Margherita ved. **Tomalino**, a. 80, corso Belgio 66, nata a Dusino S. Michele (AT); **Bisceglia Verna** Renza in **Ceruttl**, a. 67, corso Francia 235, nata a Torino; **Sechis** Costantino, a. 86, via Gassino 3, nato a Siliqua (CA); **Cammarano** Maria ved. **Niccoli**, a. 97, via Cibrario 22, nata a Bologna.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Marellini** Augusta ved. **Squillero**, a. 86, casa di cura Crocetta, nata a Bertinoro (FO); **Lozito** Angela ved. **Antonicchio**, a. 91, casa di riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», nata a Gioia del Colle (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Kastelic** Marija, a. 75, via E. Petrella 8, nata a Novo Mesto (Slovenia).

Nati 12 - Morti 41

Improvvisamente è mancato
cav. Giovanni Grua
impresario edile
anni 77

L'annunciano: la moglie **Celestina Foresto**, le figlie: **Maria Teresa** con **Bruno, Rossella** e **Francesco, Silvia** con **Carlo, Eleonora** e **Alessandro**, la cognata **Mariuccia**, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in San Benigno C.se giovedì alle ore 14,30 dall'abitazione via Rivarolo 1.
— **San Benigno C.se**, 20 ottobre 1998.

Ha chiuso la sua vita terrena, tornando alla casa del Padre
Natalina Marchisio ved. Prina

Con il cuore affranto la piangono la sua amatissima figlia **Mara**, l'adorato genero **Riccardo Formica** e l'affezionata **Anna**. I funerali avranno luogo giovedì 22 ottobre nella parrocchia di S. Alfonso: per l'orario telefonare al numero 011-436.14.43. Una successiva cerimonia funebre si svolgerà alle ore 11 nella parrocchia di Cesana Torinese, ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Autostrada Torino Milano S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il Presidente, dottor Riccardo Formica, per la scomparsa della suocera, signora
Natalina Marchisio ved. Prina
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Il **Capitolo** e i **Soci tutti** della **Commanderie du Piemont** dell'**Ordre International des Anysetiers** partecipano commossi al dolore di Mara e Riccardo per la scomparsa della **MAMMA**.

Luciana, Lamberto e **Giovanella, Lionello** e **Grada Jona Celesia** partecipano con amicizia al dolore di Mara e Riccardo.

Le **Amiche** dell'**Inner Wheel Club** di **Torino** partecipano con affetto al dolore della loro Presidente Mara Formica.

Sono vicini con tanto affetto a Mara e Riccardo:
Ottavia Bastianini
Geda Canale
Giulio Catti Crosetto
Claudia Debenedetti
Gulli Beni De Benedetti
Enzo Rosanina Fulginiti
Lucio Piera Galgani
Umberto Andreina Giudici
Eliana Guglielmi
Guido Lilia Jacobacci
Giuseppe Anna Nistri
Ettore Sandra Oberi
Gigi Lelia Penna
Pietro Elena Rigamonti
Enrico Novella Salza
Paolo Lella Servetti
Giorgio Mariagrazia Simma
Bebetto Mamma Zunino.

Emilia piange **MAMINA.**

Beppe Mariangela Bellino, Umberto Venda Tomaselli partecipano con affetto al grande dolore di Mara e Riccardo.

E' mancato
Sergio Cernusco
anni 77

L'annunciano i famigliari tutti. Funerali giovedì 22 c.m. ore 14,45 parrocchia San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Settimo Torinese**, 20 ottobre 1998.

Ciao **SOCIU. Manu e Vale.**

Ciao **AMICO** con affetto un unico abbraccio **Tino e Alma.**

E' mancato
Eugenio Bianchi
anni 89

Lo annunciano le sorelle **Maria** ed **Emilia** e parenti tutti. Funerali in Torino, giovedì 22 ottobre ore 8,15 presso Duomo di S. Giovanni. Tumulazione cimitero di Rivalta.
— **Torino**, 21 ottobre 1998.

Con infinito amore e rimpianto ricordano il
dott. Nicola Caputo

La moglie **Cherubina**, i figli **Raffaella** con **Gianpier, Antonio** e **Anna** e **Nicola**, i parenti tutti. Funerali giovedì 22 ottobre ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Corino
di anni 76

Ne danno il triste annuncio, la moglie **Marina**, la figlia **Lorena** con il marito **Claudio** e la nipote **Federica**. I funerali avranno luogo giovedì 22 ottobre 1998 alle ore 10 nella parrocchia San Pietro in Vincoli, Villar Perosa.
— **Villar Perosa**, 21 ottobre 1998.

I **Dipendenti** della **Printservice** si uniscono al dolore per la scomparsa di
Francesco Corino
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Valter Ramello e **Andrea Fiore** partecipano con sincero cordoglio al dolore della famiglia Corino-Gusson.

Eugenio Maccari ricordando il profondo legame di amicizia e la grande disponibilità umana di
Francesco Corino
si unisce al dolore di Marina, Lorena, Claudio, Federica.
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

E' mancato il
N. H.
Marcello Baggio

A funerali avvenuti ne danno annuncio **Mary** e famigliari. Un sentito ringraziamento al dr. Elio Re, Primario, Medici, Infermieri, Ausiliari Medicina 1A Mauriziano. Si ringraziano i Servizi Sociali Infermieristici Domiciliari di Borgo San Paolo.
— **Torino**, 21 ottobre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Jacqueline Peretti

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, la suocera **Camilla**, i cognati, le zie, i cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Si uniscono al dolore la figlioccia **Eliana Adriano** e **Mario.**

E' mancata
Giuseppina Massaro in Di Janni

Lo annunciano il marito **Michelangelo**, i figli **Liliana, Milena, Fernando**, con rispettive famiglie. Funerale oggi ore 13,30 ospedale Martini.
— **Torino**, 20 ottobre 1998

La **Ditta Rostagno & Genesi** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Armando Momesso
— **Forno Canavese**, 20 ottobre 1998.

E' tornato al Padre
Enrico Silva
di anni 51

Addolorati lo annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Alessandro** e **Andrea**, mamma, papà, suocera, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali in San Maurizio Canavese mercoledì 21 c.m. alle ore 14,15 dalla chiesa parrocchiale. Ringraziamenti particolari ai medici dottori Fagglulo, Roncari, Raucci, suor Vittoria, suore e personale tutto delle Suore Domenicane per le premurose cure e assistenze prestate. Non fiori, il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Enrico Silva
funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

I **Colleghi** dei **Servizi Ispettivi** ricordano con rimpianto il caro **ENRICO** e partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Paolo Miravalle

Siamo vicini a Piero, Enrico e famiglia tutta per la prematura scomparsa del vostro Paolo, il Signore vi dia tanto coraggio, famiglia **Dezzani.**
— **Cocconato**, 20 ottobre 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della cara
Annamaria Calazzo ved. Vaudagna
sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Torino**, 21 ottobre 1998.

Sergio Cappa e famiglia ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma
Lilia Giraudo
— **Torino**, 20 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1994 — 1998
dott. Tommaso Pinzero
Con rimpianto **Nilde.**

1992 — 1998
DOTTOR
Francesco Guglielmino
Ricordandolo.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

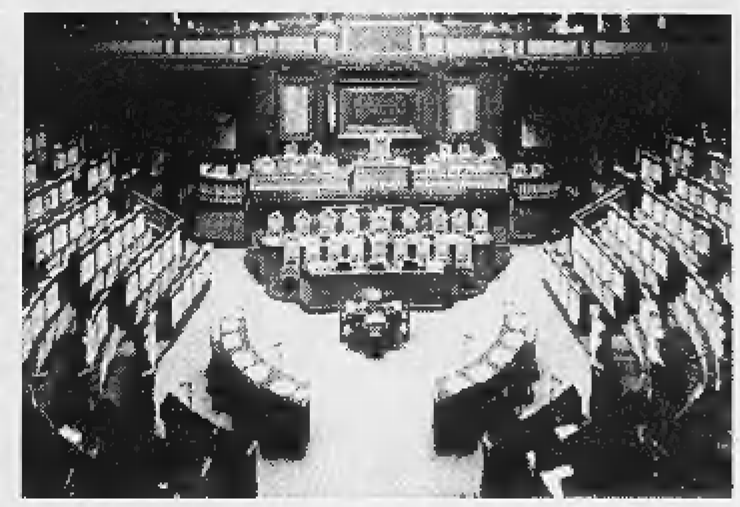
INTERVISTA

L'Avvocato racconta quarant'anni di rapporti con i comunisti italiani e i sovietici

Agnelli: è l'Europa la nuova frontiera

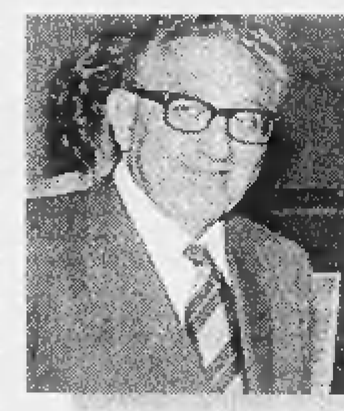
«D'Alema dovrà guardare a Schroeder, Jospin e Blair»


Giovanni Agnelli (FOTO DI M. PILONE)



«Se il presidente incaricato riuscirà a fare il governo, come senatore a vita voterò la fiducia. Ma con molti dubbi»

KISSINGER



«Gli ho chiesto che cosa pensa del leader Pds Mi ha risposto "E' uno serio ma è uno di quelli"»

TORINO

AVVOCATO Agnelli, davanti al governo D'Alema che sta per nascere, s'è levato l'anatema del Vaticano e il Polo ha alzato le barricate contro Scalfaro. Da parte degli industriali, invece, c'è stata un'inattesa acquiescenza. Come mai?

«Direi che praticamente non c'è stata reazione. Quel che sta accadendo era nell'aria da tempo, si sapeva che doveva capitare, è accaduto un po' prima del previsto. A questo punto, realisticamente, da parte degli imprenditori non poteva che venire una presa d'atto».

Tutto qui? E una semplice presa d'atto può bastare di fronte a un governo italiano presieduto per la prima volta da un leader post-comunista? Possibile che nessuno, nel suo mondo, le chieda una valutazione dei rischi e delle opportunità per gli imprenditori?

«Me lo chiedono, naturalmente. Me lo chiedono da Torino, dall'Italia e dall'estero. E se vuol sapere che tipo di interesse sta suscitando l'evoluzione della crisi politica, le rispondo che non vedo disattenzione, né superficialità. Abituata da cinquant'anni a convivere, e in qualche caso a fronteggiare, una sinistra che in Italia è stata anche più forte di adesso, e che ha portato, negli ultimi due anni, i suoi ministri al governo, la borghesia italiana deve ora adattarsi all'idea di un governo guidato dal maggior leader post-comunista. Lo farà, credo, come sempre, con serietà e con senso di responsabilità. Ma al momento, mentre tutto sta per compiersi, c'è una forte consapevolezza che il passaggio è delicato».

E lei cosa risponde a chi la interroga sulla novità e le esprime i suoi dubbi?

«Se parliamo dell'incaricato, io rispondo così. D'Alema è un comunista italiano, figlio di comunista, formato alla scuola del partito. La sua storia politica e personale è ben nota, lui non ne fa mistero. La sua formazione è quella pragmatica del togliattismo. Che può metterlo in condizione di capire che un buon capo di governo deve fare le cose necessarie per il Paese, non solo quelle che ha in testa. Ma naturalmente può anche indurlo in errore. Inoltre, il partito comunista aveva da solo, fino a qualche anno fa, oltre un terzo dei voti. Mentre adesso la somma dei voti del partito di D'Alema e di quello di Cossutta non arriva a un quarto. La sinistra, in sostanza, per governare, dovrà tenere in gran conto le alleanze: sempre più indispensabili, sempre più decisive in questa stagione politica».

Ed è questo che sta determinando il cambio di atteggiamento da parte degli industriali? Lei non avrà dimenticato che D'Alema a Capri fu fischiato a un convegno di giovani imprenditori.

«Lasci stare i fischi. Le ragioni della contrapposizione tra il mondo imprenditoriale e quello comunista sono più serie e più antiche, in qualche modo storiche. Il punto di partenza è che il Pci per moltissimi anni è stato in Italia il braccio operativo della Russia sovietica. Noi avevamo in casa la longa manus della più forte potenza comunista. E avevamo davanti, in Italia, il maggior partito comunista dell'Occidente. Metà del lavoro di Ponomariov, che nel Pcus era il dirigente addetto alla cura dei partiti fratelli, consisteva nel dedicarsi al Pci. Oggi invece quel che conta è l'Europa, i rapporti con Bonn, Parigi e Londra. Rapporti che suppongo siano buoni».

Dunque, è il timore del legame con l'Urss che, nel '48, fa schierare la borghesia italiana con De Gasperi, contro il Fronte Popolare?

«Con De Gasperi e con Scelba, certamente. E, vorrei aggiungere, con Valletta. Dal '48 in poi in Italia si apre un'epoca difficile. C'è violenza. Il clima da guerra fredda alimenta forti tensioni nelle fabbriche. Subito dopo l'attentato a Togliatti, proprio il nostro Valletta fu sequestrato all'interno di uno stabilimento Fiat. Fu una stagione molto dura. Un clima analogo nelle fabbriche me lo ricorda, in parte, la violenza del terrorismo 30 anni dopo».

Ma in questo caso la posizione del Pci è diversa. Anzi, sul terrorismo, c'è proprio una rottura tra il mondo comunista tradizionale e quello clandestino della violenza. E' una rottura che ha qualche conseguenza nei rapporti con gli imprenditori?

«Devo essere sincero: non grandi conseguenze. Se vogliamo dire la verità, sul terrorismo, il mondo industriale e quello comunista, pur essendo in parte impegnati nello stesso senso, non sono riusciti a incontrarsi».

Avvocato, lei sostiene che al fondo della diffidenza e della contrapposizione degli industriali con i comunisti c'era il forte legame del Pci con il Pcus. Eppure, già a metà degli Anni Sessanta, la Fiat va in Unione Sovietica a realizzare Togliattigrad.

«Ma quello fu un investimento industriale e il primo grande progetto realizzato dalla Fiat fuori dai confini nazionali. La politica non c'entrava niente: anche se in Italia era difficile farlo credere».

Sta dicendo che i comunisti italiani non hanno mai provato a intromettersi nei rapporti tra la Fiat e l'Urss?

«Neppure a pensarci. La Fiat aveva i suoi canali e il confronto con i sovietici fin dall'inizio è stato sul piano strettamente industriale. C'era un punto di contatto logico, quasi naturale, tra un mondo serio, organizzato e gerarchizzato come il nostro e quello strutturato dell'Urss. E per farle capire di cosa si trattava, le racconto un episodio».

A che periodo risale?

«Sempre all'epoca di Togliattigrad. Vede, noi avevamo mandato lì un gruppo selezionato dei nostri migliori dirigenti, per avviare lo stabilimento. A un certo punto del lavoro, alcuni di loro rientrarono a Torino per un breve periodo di riposo. Li ricevemmo a corso Marconi, per scambiare qualche impressione. Com'è andata, cosa avete trovato di diverso? E uno di loro, prontissimo, con una battuta: si lavora benissimo. Non c'è sciopero, non ci sono sindacati».

Lei ebbe modo di conoscere qualcuno del gruppo dirigente sovietico?

«Ebbi più di una conversazione con Kossighin, che era allora il capo del governo ed era considerato uno dei riformatori. Era un uomo interessante, attento ai problemi dell'industrializzazione, appassionato anche dei dettagli. Poi, quando smettevamo di parlare di affari, da Kossighin, che l'aveva vissuto in prima persona, mi facevo raccontare l'assedio di Leningrado. Lui era stato capo del comitato statale per la difesa della città e membro del comitato militare al fronte in cui in nove mesi ci furono un milione e mezzo di vittime».

Altri incontri?

«Sì, in Romania, con Ceausescu. Era uno che era in grado di incutere un terrore palpabile anche ai suoi collaboratori. Non ricordo di avere mai sentito una simile atmosfera di soggezione attorno a un leader. Con me fu molto garbato: l'unica cosa che gli interessava, di un progetto che poi non si realizzò, era avere dei modelli di automobile diversi e più belli di quelli dei russi. Ma l'episodio più curioso mi capitò a Sofia».

Con Zhivkov?

«Sì, con lui. La Fiat aveva con la Bulgaria un accordo per la produzione di carrelli elevatori. Andai a trovarlo nella sua residenza, fu gentile, parlammo a lungo. Alla fine gli chiesi: "E qui, con i dissidenti, come vi comportate?". "Sono tutti in manicomio", rispose Zhivkov, di getto. Poi aggiunse: "Le pare che uno che si oppone a me possa essere sano di mente?"».

E dei leader comunisti italiani, chi ha conosciuto?

«Togliatti ho fatto appena in tempo a incontrarlo allo stadio, durante la campagna elettorale del '48. Come si sa, era un forte tifoso juventino, e apparteneva a un'epoca in cui non era pensabile che il segretario e i principali dirigenti comunisti italiani non parlassero con accento piemontese. Ho chiesto di lui varie volte alla Iotti: mi raccontava dei pranzi al Cremlino con Stalin».

Conobbe anche Longo?

«L'ho incontrato una volta in una casa nella zona dei Castelli Romani, dove viveva. Era un comunista formato nel periodo clandestino e della guerra partigiana: esperienze militari di cui portava bene tracce e cicatrici».

Berlinguer era un uomo della sua generazione.

«Eppure, mi fece l'impressione di un politico distaccato e antimoderno. Non amava le automobili, non guidava, aveva una fede fortissima nel potere del partito. Quando gli espressi le mie perplessità sul compromesso storico, e su un governo fondato in realtà sulla logica del compromesso continuo, replicò in due parole: "Andreotti è l'uomo adatto a guidare quel governo". Il resto, era sottinteso, lo decideremo noi qui a Botteghe Oscure».

In quel periodo, come presidente di Confindustria, lei si ritrova come interlocutore Lama. Che rapporto c'era tra voi?

«Lama, prima che dirigente comunista, era un grande leader sindacale. Con lui si potevano costruire delle cose. Qualcuna, per la verità, anche sbagliata. Per questo, il rapporto che nacque tra noi era anche personale, oltre che politico. Sono andato a trovarlo a casa poco prima che morisse: ricordo la moglie, rattristata nel vederlo sfigurato dalla malattia. E Lama mi disse in quell'occasione che considerava Cofferati il migliore tra i suoi possibili successori».

Dopo Berlinguer e dopo Lama, comincia il periodo del declino del Pci. Lei ha conosciuto anche i leader di quella fase?

«Molto poco. Di Natta, si avvertiva la passione per le lettere classiche e la formazione alla Scuola Normale di Pisa. Credo che ne andasse orgoglioso. Occhetto, l'ho incontrato appena».

Resta da dire di D'Alema. Che opinione s'è fatta di lui?

«Lo conosco abbastanza, anche se l'ho visto poco, e negli ultimi due anni. La prima volta che gli ho parlato, mi è sembrato molto impegnato a mostrarsi competente sui vari problemi italiani, economia, pensioni, istituzioni, giustizia. E ha manifestato una particolare attenzione per le questioni internazionali. Così, dopo qualche tempo, l'ho rivisto una mattina. Eravamo io, lui e Kissinger. S'è discusso per due ore di temi molto interessanti: e D'Alema, in politica estera, dà l'impressione di aver forti ambizioni e capacità di coinvolgere altri leader, come Jospin, Schroeder e Blair. Poi, quando è uscito, ho provato a chiedere a Kissinger: cosa le è sembrato?».

E Kissinger?

«Mi ha risposto telegrafico: "E' un uomo serio, di qualità. Ma si vede che è uno di quelli"».

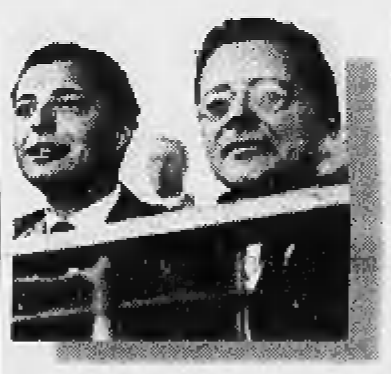
Avvocato Agnelli, ma dopo la fine del Pci, e dopo che la Russia sovietica è tramontata, quali sono le ragioni di contrasto tra gli imprenditori italiani e il partito dei post-comunisti?

«Ci pensavo l'altro giorno, a Mosca. Vede, chi torna lì dopo qualche anno trova che la forma, la lentezza, l'appesantimento burocratico sono ancora intatti. Ma la sostanza non c'è più. Ho parlato con Primakov, il primo ministro: mi è parso una persona consapevole di tutti i gravi problemi che il mondo ha di fronte. Qualcuno mi ha raccontato che ha studiato in Medio Oriente, parla arabo e proviene dal Kgb: ho risposto che nel bene e nel male in quel Paese non esiste altra scuola. Poi ho incontrato il leader dei neo-comunisti Ziuganov, che in polemica con Gorbaciov era il capo dell'ortodossia ideologica antiriforma: non conosce D'Alema, ha visto per la prima volta Cossutta un mese fa. Il legame che conoscevamo tra sinistra sovietica e sinistra italiana s'è interrotto. Ed è un punto importante, su cui anche gli imprenditori italiani non possono fare a meno di riflettere».

Avvocato, sta dicendo che se D'Alema fa il governo e si presenta in Parlamento, lei come senatore a vita gli voterà la fiducia?

«Lo farò con i dubbi che vengono da tutto quel che le ho esposto finora. Ma alla fine, se sarò in Italia in quei giorni, lo farò».

Marcello Sorgi



TOGLIATTI

«L'ho incontrato allo stadio, nel '48 Fu la Iotti a dirmi dei pranzi con Stalin al Cremlino»



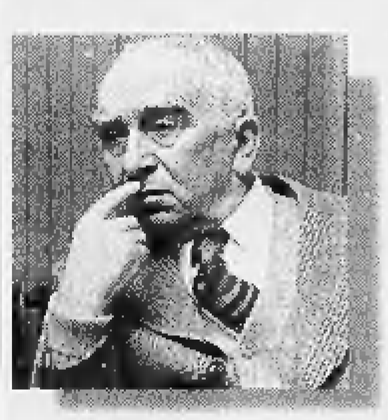
KOSSIGHIN

«Attento ai problemi dell'industria Mi facevo raccontare dell'assedio di Leningrado»



CEAUSESCU

«Incuteva un terrore palpabile anche tra i suoi: mai vista tanta soggezione attorno a un leader»



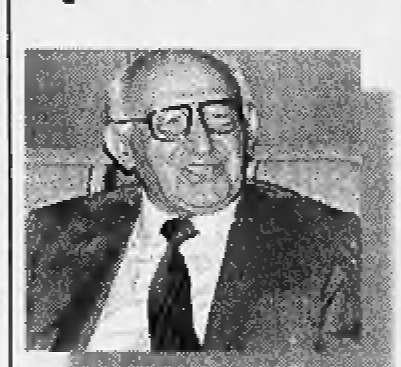
LONGO

«Si era formato nel periodo clandestino: portava le cicatrici delle esperienze militari»



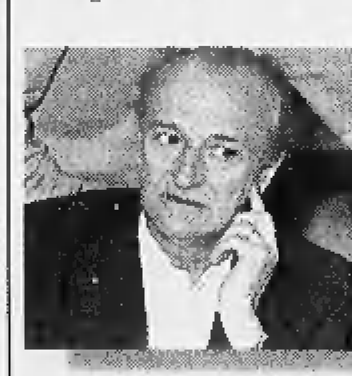
BERLINGUER

«Mi sembrava un politico antimoderno Aveva una forte fede nel partito»



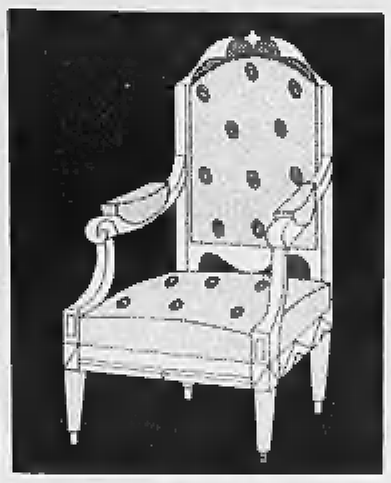
ZHIVKOV

«A Sofia gli chiesi dei dissidenti e lui replicò "Li ho messi tutti in manicomio"»



NATTA

«Andava orgoglioso della formazione ricevuta alla Normale di Pisa»



Fallito l'obiettivo di presentare già ieri sera la lista, il candidato premier

I ministri, ultimi ritocchi per D'Alema

Cossiga s'impunta: vogliamo una poltrona di peso

ROMA. Massimo D'Alema era quasi riuscito a completare la lista dei ministri, in una giornata arroventata da ultimatum, minacce e dalle inevitabili tensioni che accompagnano sempre questi passaggi. L'obiettivo era salire al Quirinale alle 21 di ieri sera. Ma quell'ora è passata senza che il presidente del Consiglio incaricato fosse riuscito a risolvere l'ultimissima grana provocata dall'Udr di Cossiga.

La quale gli ha presentato una rosa di candidati alle poltrone ministeriali che comprende anche Rocco Buttiglione. Personaggio che creerebbe seri imbarazzi ai comunisti di Cossutta. Imbarazzi, comunque, Buttiglione ne crea anche al suo partito, perché continua a minacciare una scissione se non sarà accontentato. Ma, soprattutto, l'Udr vuole un ministero importante, «un ministero politico» (la Difesa) per Scognamiglio.

Stremato dalla complessità della trattativa con dieci partiti alleati, Massimo D'Alema si è concesso altre dodici ore per concludere. Dovrebbe, quindi, salire al Quirinale questa mattina con la lista definitiva dei ministri. Nel pomeriggio la squadra potrebbe giurare davanti al capo dello Stato.

Non è ancora certo quando comincerà il dibattito sulla fiducia. D'Alema potrebbe tenere il suo discorso alla Camera giovedì e il dibattito e il voto di fiducia dovrebbero essere compressi entro la giornata di venerdì. Per permettere al presidente del consiglio di recarsi sabato a Vienna, alla riunione dei capi di governo europei.

Il Polo, però, già protesta e esorta i partiti della nuova maggioranza a «non strangolare il dibattito», invitandoli a farlo proseguire nella giornata di lunedì.

Scegliere i ministri si sta rivelando un po' più difficile che trovare l'accordo politico con gli alleati. «Penso che il Paese abbia diritto a un governo di qualità - aveva spiegato a tutti i plenipotenziari il presidente incaricato -. Non soltanto rappresentativo, ma di forte qualità». Per questo ha imbarcato Ciampi, Giuliano Amato, il sindaco Bassolino e voleva arruolare anche Emma Bonino, commissario europeo di radice radicale.

Quest'ultima è una operazione incerta che non pare concludersi favorevolmente. D'Alema, comunque, può essere soddisfatto per avere aperto un canale di dialogo anche con la formazione di Marco Pannella (dopo quello con la Lega di Bossi).

«Pronto, Marco, qui è il regime che parla...» è stato l'inizio della telefonata di D'Alema a Pannella per parlare della candidatura della Bonino. «Un atto di intelligenza e un segno di grande attenzione, che va apprezzato» ha commentato Gianfranco Spadaccia, ex leader radicale.

Prima della grana Udr, D'Alema aveva dovuto vedersela con i socialisti italiani di Boselli, che insistevano per ottenere un ministero, minacciando di votare contro. «Vogliamo la pari dignità» andava dichiarando alle agenzie il segretario Boselli, visto che non riusciva a parlare al telefono con D'Alema. A sera la telefonata di D'Alema è arrivata con l'offerta della desiderata poltrona. E la guerra è finita su quel fronte.

Ma la guerriglia serpeggia un po' dappertutto. Nel partito popolare è insorto Gerardo Bianco, presidente del partito, che si aspettava dai suoi l'offerta della vicepresidenza del Consiglio, visto che il segretario Marini non era disponibile. Bianco ne ha fatto un caso annunciando la rottura col segretario e chiedendo una discussione nel partito sulla linea politica.

Per l'immediato Bianco sta cercando un collegamento con Romano Prodi: «Aspettiamo che parli lui. Mi sembra che ci siano parecchi elementi non noti nella gestione di questa crisi».

Lui, Prodi, pare altrettanto amareggiato e, secondo quel che dicono gli ulivisti, avrebbe addirittura pensato di iscriversi al gruppo misto della Camera, per non stare con i popolari. Proposito che sembra rientrato. Un contentino ai «prodiani» verrà dato col ministero per l'Europa che dovrebbe andare a Enrico Letta (e non alla Bonino), vicesegretario del ppi di fede prodiana.

Stamani D'Alema se la dovrà vedere anche con i problemi posti dai cossuttiani, incerti sulla delegazione da mandare al governo.

Alberto Rapisarda

Accantonato il nome di Buttiglione l'Udr pretende un «ruolo politico» per Scognamiglio

Boselli punta i piedi e minaccia di votare contro. Poi arriva un incarico e tutto torna nella norma

PRODI

«Al governo con semplicità»

ROMA. «Ho cercato di servire il Paese con molta semplicità. L'uso soft del potere viene confuso per mancanza di vigore maschio».

Romano Prodi, nel corso di una breve cerimonia di saluto ai dipendenti di Palazzo Chigi, ha sottolineato l'importanza di un uso «soffice» del potere nella gestione della cosa pubblica: «Si devono dare le linee e si segue una direzione: serve una amalgama tra autorevolezzà, comunicazione e coinvolgimento».

Il presidente del Consiglio uscente ha quindi rivendicato il fatto di aver gestito questo potere «in modo non tradizionale» ma con l'obiettivo di un coinvolgimento generale per un «lavoro comune».

La cerimonia del saluto si è tenuta nella Sala Verde, al terzo piano, presenti tra gli altri il vicepresidente Veltroni, i sottosegretari Micheli e Parisi, il ministro Bassanini, il segretario generale della presidenza del Consiglio, Pajno. [Ansa]



Il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga con Clemente Mastella e Rocco Buttiglione

RETROSCENA

L'ULTIMA TRATTATIVA

Dalla Bonino il «ni» più sofferto

Anche Pannella a Bruxelles: Emma accetta



L'eurocommissario Emma Bonino e, a destra, Marco Pannella



BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Guarda che io non sono mica un'indipendente di sinistra». Mattinata di ieri, sede della Commissione europea. Emma Bonino risponde così a Massimo D'Alema che le ripete la sua offerta: un posto da ministro per le Politiche comunitarie nel nuovo governo. Il messaggio è chiaro: lei non è un cane sciolto, se entrerà nell'esecutivo lo farà come esponente della Lista Pannella e rinunciando a un ruolo istituzionale ben definito come quello che ha a Bruxelles. Parte così e vola via tra contatti frenetici e qualche travaglio personale il primo - e forse già ultimo giorno - da «ministro virtuale» di Emma Bonino. Al telefono con D'Alema, poi a Strasburgo due lunghi faccia a faccia con Marco Pannella e ancora telefonate incrociate con D'Alema e Marco Minniti. Solo oggi la risposta ufficiale, che - anche se con tutte le cortesie del caso - difficilmente sarà positiva.

Ieri mattina, appena diventa pubblica la proposta di D'Alema, la Bonino si trova stretta tra l'opportunità politica di accettare una carica che segnerebbe il disgelo tra Pds e radicali, il problema personale di abbandonare quel posto a Bruxelles che l'ha resa un personaggio conosciuto in tutto il mondo, e - non ultimo - il dilemma istituzionale di assumere un ruolo di governo ancora indefinito o invece continuare a lavorare in modo più utile e proficuo fino alla scadenza, e magari anche per un altro mandato, come commissario nominato dall'Italia.

La proposta di D'Alema, spiega la Bonino, le è stata fatta nei giorni scorsi. Del resto è nota la stima che il premier incaricato ha nei suoi confronti: la simpatia è scoppiata proprio un anno fa durante una cena a casa dell'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini, quando il segretario del Pds fu prodigo di complimenti verso la commissaria nominata dal governo Berlusconi. E stamattina, al telefono, D'Alema le ripete la sua offerta: con l'arrivo della moneta unica, il proseguire del processo di integrazione, la nascita prevista di una Politica estera comune dell'Unione, il nuovo dicastero dovrebbe assumere un'importanza fondamentale nell'organigramma dell'esecutivo. La Bonino non risponde subito di no, ma esita. Con D'Alema - dicono i suoi più stretti collaboratori - il commissario vuole capire soprattutto come e quanto lei potebbe servire in quel posto rispetto a quello che fa oggi a Bruxelles, quanto lo «strappo» che verrebbe inflitto alla commissione troverebbe la sua giustificazione nel ruolo che avrebbe in Italia. Una valutazione che passa anche dai poteri che le verrebbero attribuiti.

E se si parla di poteri il discorso cade naturalmente sul ministero degli Esteri. Il tam-tam che corre frenetico in queste ore tra Roma Bruxelles e Strasburgo, e che trova eco nell'entourage del commissario, fa sapere che Lamberto Dini vede male, malissimo, l'arrivo della Bonino nel posto che nei prossimi anni potrebbe rappresentare il fulcro della politica estera italiana. E sebbene non si registri alcuna reazione ufficiale è facile immaginare che anche l'attuale sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, che da Prodi aveva ottenuto proprio la delega per le Politiche comunitarie, vedrebbe seccamente ridimensionato il suo ruolo se la Bonino diventasse l'ingombrante vicino di casa della Farnesina. Al contrario, nel caso di una rinuncia della Bonino, è proprio Fassino che potrebbe vedersi promosso al rango di ministro con lo stesso portafoglio rifiutato dal commissario.

Alle 14,15 il commissario è sul volo Sabena 975, destinazione Strasburgo. Là, in una camera dell'Hilton, la aspetta Marco Pannella, reduce da una lunga convalescenza e da sei mesi di ritiro forzato dalla politica. Il primo incontro dura quasi un'ora. A Roma, gli uomini vicini al leader radicale assicurano che si è mosso per scongiurare l'ipotesi di una Bonino ministro, ma al telefono Pannella appare tutt'altro che ostile alla «piccola sorpresa, ma positiva, che ci ha fatto D'Alema», ripete che «da parte nostra non c'è nessuna preclusione», e appare raggiante «per il fatto stesso che ci sia stata questa proposta». Ma da qui al «sì» il passo è ancora lungo e nemmeno un nuovo colloquio tra Pannella e Bonino e qualche telefonata con i vertici del Pds sembrano spianare la strada. «Pronto, qui parla il regime», chiama sfottente D'Alema; «Sei il solito presuntuoso», è la replica altrettanto caustica di Pannella.

Quello che trapela, mentre ancora in serata non si scioglie la riserva, è un: «Sì, ma» che date le condizioni assomiglia molto a un «no». Sì, all'idea di accettare il ministero, ma no se dovesse rivelarsi solo una scatola vuota; sì a un ruolo che la Bonino potrebbe svolgere alla perfezione dopo quattro anni passati tra uomini e istituzioni dell'Europa, ma no se il suo dicastero dovesse essere una «dépendance» degli Esteri. La palla - insomma, è il messaggio che arriva - è tornata nel campo del presidente incaricato: sta a lui convincere Dini e offrire al commissario europeo un posto che le consenta di lavorare come ha fatto finora a Bruxelles. E alle otto della sera la Bonino e Pannella escono insieme dagli uffici della commissione a Strasburgo aspettando l'ultimo, sempre più improbabile, rilancio di D'Alema.

Francesco Manacorda

L'eurocommissaria nominata da Berlusconi piace al neopremier

Oggi la decisione Ma quasi certamente la risposta sarà negativa

Ora la maggioranza è una sorta di dea Kalì della politica

Ed ecco a voi il decapartito

ROMA

E vai, allora, col decapartito...

L'eventuale arrivo della Bonino - e quindi dei radicali - estende ancora di più la già estesissima coalizione, bloccandola - almeno per la nottata - a quota dieci. E soprattutto toglie dall'imbarazzo quella parte non piccola di osservatori del costume politico che non sapevano bene come definire un esecutivo a nove. Enarpartito? Nonepartito? Dieci, invece, si sa come chiamarlo, in italiano, anche se sarà un po' dura da spiegarlo all'estero. Decapartito evoca comunque una creatura fantastica, un'Idra, una Gorgone, una dea Kalì, dieci braccia, dieci teste, dieci lingue che invocano la «pari dignità». Immaginarsi il Consiglio dei ministri, i vertici di maggioranza: quando riusciranno mai dieci ministri e dieci leader a mettersi d'accordo?

Solo per esprimere dieci pareri, nella sala delle Repubbliche Marinare di Palazzo Chigi, se ne andrà via la mattinata del governo.

E dieci bocche da sfamare muoveranno gli appetiti e le notti del sottogoverno.

Altro che fantasia: al potere è andata la più eccessiva e spudorata frammentazione. Non solo, ma il pulviscolo di oggi ha il potere di riabilitare un passato ritenuto immeritevole, o comunque poco entusiasmante.

Torna in mente con nostalgia l'antico e generoso penta-partito degli anni Ottanta, il tenue e ombroso quadri-partito dell'Italia del boom, l'essenzialissimo tri-partito della Ricostruzione, l'indimenticabile Moro-La Malfa degli Anni Settanta, un sogno bicolore di frugalità, di decoro, di buonsenso. Quando la maggioranza si allargava un po' alla volta. E con mille cautele, perloppiù espresse con un linguaggio tra il geometrico e il curiale, il governo arrivava finalmente a comprendere, attraverso i partiti, autentici pezzi di società.



Un'immagine della dea Kalì

Affollamento senza precedenti Sarà dura spiegarlo all'estero

I conti di oggi, invece, vanno tenuti con l'ansia di dimenticare qualcuno, o qualcosa. Ci si sarà ricordati dell'Unione Democratica della Sinistra o dei Riformatori Popolari che non esistono, ma potrebbero benissimo esistere? Così, anche nella presente circostanza si procede con un filo di preoccupazione alla conta. Per cui nel governo D'Alema, fino a prova contraria, ci dovrebbero essere: 1) i ds (li si consideri magnanimamente come un sol corpo, senza cioè addentrarsi nelle varie sottomarche); 2) i popolari; 3) l'udr (anch'essi riunificati di fresco); 4) Rinnovamento italiano, cioè Dini; 5) l'Unione democratica di Maccanico; 6) l'Italia dei Valori di Di Pietro (senza ministri, ma la Rete appare ghiotta di sottosegretari); 7) i Verdi; 8) i socialisti democratici (Boselli-Schietroma); 9) i comunisti di Cossutta.

E al decimo posto dovrebbe andare, come si diceva all'inizio, la Bonino, in rappresentanza dei Club Pannella-Riformatori, che però sono stati sciolti; e comunque a nome del vecchio Partito Radicale. Ma non si sa ancora, forse sì, forse no. Per ora il «deca» - che è anche un modo un po' sbrigativo e ribaldo di chiamare la banconota azzurrina da diecimila - è un governo in forma embrionale, ma senz'altro sintomatico nel suo sbracato affollamento.

Dieci partiti al governo, del resto, sono quasi un riconoscimento istituzionale per un Paese che ha più di quaranta formazioni politiche, una dozzina di servizi segreti, tre diverse monete da cento lire e un Parlamento al cui interno un eletto su sei ha cambiato bandiera negli ultimi due anni e mezzo.

Anche per questo si dirà: ma non sono più partiti. E infatti sono peggio: schegge residuali, piccoli potentati personali, compagnie di ventura, aggregazioni familiari, cespuglietti appena potati e sempre più invecchiati.

Mai formazione di governo è stata, o almeno è parsa più concitata e spudorata. Mai la democrazia interna è sembrata, come in questi giorni, un'ombra vana o un abbaglio.

E a sera tarda, in tv, Giuliano Ferrara parlava di endeca-partito...

Filippo Ceccarelli

salirà al Quirinale stamani. Forse nel pomeriggio il giuramento, venerdì la fiducia

Polemica aperta anche nel Ppi Bianco furibondo con Marini «Mi ha avvertito a cose fatte Non si tratta così il presidente del partito»



Franco Marini e Gerardo Bianco
Il segretario e il presidente del Ppi hanno avuto ieri un duro scontro
Nella foto a destra, Cesare Salvi



DALLA PRIMA PAGINA

Nella giornata dei ricatti vincono gli eredi della Dc

LA nuova moda della seconda Repubblica, quella che obbliga a rivendicare le poltrone a viso aperto, ha complicato tutto. Gli ha fatto fare, scomporre, e rifare chissà quante volte la compagine di governo.

Gli eredi del Psi - quelli che hanno aderito al centrosinistra - non hanno avuto problemi a minacciare apertamente di «non entrare a far parte organicamente della maggioranza» per un posto di ministro. Per strappare un'altra sedia hanno dimenticato anche il passato socialista di Giuliano Amato, uno dei pochi nomi sicuri del nuovo governo. «D'Alema - è arrivato a dire ieri Giuseppe Albertini - ha fatto la scelta di Amato come quella di un commissario liquidatore, pensando di chiudere così la questione socialista». Come dire: pensava di accontentarci solo con quel posto. E invece niente. I nuovi socialisti senza peli sulla lingua e senza falsi infingimenti si sono calmati solo quando il presidente incaricato li ha assecondati nelle loro richieste, ha dato, a quanto pare, il ministero della Funzione pubblica ad un certo Angelo Piazza.

Ancor più sorprendente è ciò che è capitato tra gli eredi della Dc. Quelli di razza popolare hanno dimenticato del tutto, quasi rimosso, il costume di un tempo. Gerardo Bianco, che ha perso il duello con Sergio Mattarella per la vicepresidenza del Consiglio e con Rosa Russo Jervolino per il ministero dell'Interno, ha deciso di dare battaglia nel partito. Ha anche annunciato l'intenzione di dimettersi dalla carica di presidente in uno scontro al fulmicotone con Franco Marini combattuto a colpi di «vaff...». «Hai ridotto il Ppi - è stato il suo j'accuse - al livello dei cristiano sociali. Ad un clan, il clan di Rocco e i suoi fratelli. La mia lunga storia di sopportazione e prudenza finisce qui. C'è bisogno di un congresso e non certo per un posto da ministro».

Sarà anche vero che Bianco non pensa a se stesso, ma non si può dire che i popolari siano stati trattati male con quei sei posti tra i quali la vicepresidenza del Consiglio e il ministero dell'Interno. Tanta generosità, ovviamente, ha fatto arrabbiare gli altri cugini, quelli dell'Udr, che hanno tentato per tutta la giornata di assicurare un ministero a Rocco Buttiglione. Qualcuno di loro ha anche minacciato l'astensione dal governo con un comunicato all'Ansa alle 21,30 che ha fatto saltare sulla sedia il plenipotenziario Clemente Mastella: «Ma chi l'ha dettato? - si è incavolato l'uomo delegato a trattare -. Io non ne sapevo niente». E certo, il vicepresidente della Camera non aveva nulla da protestare visto che era stato appena assegnato ad uno dei suoi uomini, a Salvatore Cardinale, il ministero delle Comunicazioni, un ruolo chiave che gli dà un forte strumento di pressione su Silvio Berlusconi e le sue Tv.

Alzando la voce hanno avuto il loro tornaconto anche altre tribù post-democristiane. Romano Prodi e i suoi come risarcimento del posto di Flick alla Giustizia si sono beccati alla fine l'Agricoltura per De Castro (un uomo dello staff dell'ex presidente del Consiglio), le Politiche comunitarie per Enrico Letta e i Lavori pubblici per Enrico Micheli.

Dini alza la voce: «Non sono la cenerentola del governo» E Treu finisce ai Trasporti

Protestando, protestando, anche quel parente prossimo dei Dc che è Lamberto Dini ha ottenuto qualcosa in più. Prima ha chiesto la vicepresidenza del Consiglio in cambio del ministero delle Politiche comunitarie (nel passato governo era accomunato alla Farnesina): «Non sono la cenerentola del governo». Ha fatto il duro per qualche ora ma alla fine ha sorriso quando uno dei suoi uomini, Tiziano Treu, nel gioco delle caselle si è ritrovato al ministero dei Trasporti.

Il timore di un popolare «Ma adesso arriva la notte E tutto potrà cambiare...»

Eh già, alla fine nella battaglia delle poltrone gli eredi della Dc si sono dimostrati i più bravi. I neo-comunisti si sono dovuti accontentare di quella patata bollente che è il ministero di Grazia e Giustizia, finito nelle mani di Ersilia Salvato, e del ministero degli Affari regionali. Per non parlare dei diessini che, poveretti, nel balletto di marca democristiana, hanno perso tutti i ministeri chiave: la Giustizia come la Difesa. Ne hanno avuti solo sei come i popolari. Alle 6 di sera uno sconsolato Cesare Salvi si è sfogato con Antonio Soda: «Fino a due ore fa ero ministro, adesso non lo sono. D'Alema è stato costretto a cambiare e ricambiare. Me ne vado, non ne posso più».

Una delusione che ieri sera ha contagiato molti dirigenti della Quercia: il Bottegone ha, infatti, pagato caro l'arrivo a Palazzo Chigi del primo post-comunista. «Qui - si è sfogato a un certo punto del pomeriggio lo stesso presidente incaricato - girano un sacco di marazzoni».

Forse proprio per rendere meno magro il bilancio dei diessini potrebbe esserci qualche sorpresa dell'ultimo momento. Almeno tra gli uomini del presidente incaricato qualcuno ci spera. Mentre tra gli ex Dc, di tutti i credo, questa possibilità è vissuta con qualche timore. «Adesso arriva la notte - sono le parole di solidarietà ai ministri in pectore a cui si è lasciato andare ieri sera il popolare Giampaolo D'Andrea, lasciando piazza del Gesù - e cambia tutto. Povera gente...».

Augusto Minzolini

TOLTA FOTO DALL'AULA

Maestro mette Scalfaro «in castigo»

ROMA. In una scuola elementare il presidente della Repubblica è finito «in castigo». Lo rivela il deputato di An Gianni Alemanno. Il maestro di una terza classe alla «Emanuela Loi» di Roma, che un anno e mezzo fa aveva acquistato a sue spese le bandiere d'Italia e d'Europa e l'immagine di Scalfaro «per abituare i bambini a ripettare le istituzioni», ha messo in un cassetto la fotografia. Carmine Aumenta, questo il nome dell'insegnante, ha spiegato il suo gesto dicendosi «definitivamente deluso dalle ultime esternazioni del Capo dello Stato». A determinare la «rottura» tra Scalfaro ed il maestro sono state le recenti dichiarazioni di Cossutta, poi smentite, sul timore del Presidente per un governo di destra. «Io ho sempre rispettato le istituzioni e insegnato ai ragazzi a fare altrettanto - dice il maestro -. Questo Scalfaro è un uomo di centro, ma che opera per la sinistra. E' religioso ma vuole i comunisti al potere. Non è un buon esempio per i bambini. Alla classe ho detto: bambini, noi abbiamo attaccato la foto di quest'uomo in aula perché doveva essere un uomo super partes, ma non si sta comportando in questo modo». [Agi]

Giustizia: Salvato

Commercio estero Ci va Fassino

ROMA. La giustizia, sempre lei. Ha reso impossibile la vita nella Bicamerale, sta complicando la nascita del governo D'Alema. Proprio la casella del dicastero di via Arenula è stata fino all'ultimo la più incerta. Nell'equilibrio dei ministeri principali il posto che era di Flick, sostenuto dai prodiani, sarebbe spettato a un diessino. Naturale la candidatura di Cesare Salvi, appassionato cultore della giustizia e presidente dei senatori della Quercia. D'Alema sarebbe stato anche d'accordo. Finché non è esplosa l'ira dei neocomunisti, arrivati al punto di minacciare l'uscita dal governo se non avessero avuto due ministeri, uno dei quali di serie A. E, visto che gli Esteri restano a Dini, l'Interno andrà alla ppi Rosa Russo Jervolino e la Difesa certo non può essere affidata al partito di Cossutta, notoriamente anti-Nato, ecco che la Giustizia è finita nel mirino del Pdci. Così per tutto il giorno è stato un alternarsi di voci che davano Oliviero Diliberto in vantaggio su Ersilia Salvato e viceversa. Finché a tarda sera quest'ultima risultava in vantaggio. E nonostante Nerio Nesi abbia dichiarato di volersi ritirare, la sua candidatura resta per i Trasporti, dove però avanza l'ex ministro del Lavoro Treu. Altra spina per D'Alema, l'Udr. Per far contento Cossiga il premier incaricato avrebbe deciso di sacrificare uno dei colonnelli di lungo corso della Quercia, Piero Fassino. Fino a ieri era dato per certo alla Difesa, ma dovrà ripiegare sul Commercio con l'estero: a palazzo Baracchini andrà Carlo Scognamiglio. In più l'Udr riuscirebbe a piazzare Salvatore Cardinale, vicino a Mastella al posto di Maccanico alle Comunicazioni. Mentre la terza anima del partito, uscito di scena Rocco Buttiglione, sarebbe Guido Folloni, ai rapporti col Parlamento. L'ex segretario del Cdu voleva fortissimamente la Pubblica Istruzione, ma non c'è riuscito per i veti congiunti di diessini, popolari di sinistra e prodiani. Alla Scuola resterà Luigi Berlinguer, sia pure orbato di Università e ricerca scientifica, dove andrebbe il senatore ppi Ortensio Zecchino.



Ersilia Salvato



Enrico Letta

Effimero come una bolla di sapone il caso di Emma Bonino. Corteggiatissima da D'Alema, alla fine, sia pur a malincuore, avrebbe rifiutato le Politiche Comunitarie, ministero «intermittente» riesumato apposta per lei. A questo punto lo prenderebbe uno dei due vicesegretari di Marini, Enrico Letta. I popolari mantengono comunque Rosy Bindi alla Sanità, oltre alla vicepresidenza del Consiglio, con Sergio Mattarella, mentre lo spodestato Andreatta ambirebbe a diventare capogruppo alla Camera. I prodiani conserverebbero due caselle, con Enrico Micheli ai Lavori Pubblici (avrebbe la meglio sul diessino dipietrista Antonio Bargone) e De Castro all'Agricoltura. Anche lo Sdi di Boselli otterrebbe alla fine una poltrona, quella della Funzione Pubblica, lasciata da Franco Bassanini che è stato promosso sottosegretario alla presidenza insieme a Marco Minniti, da sempre braccio destro di D'Alema.



Piero Fassino

I Verdi, oltre a Edo Ronchi all'Ambiente, sicuro dall'inizio, otterrebbero di piazzare alle Pari opportunità Laura Balbo, sociologa della sinistra milanese. I diessini manterrebbero invece la Turco alla Solidarietà Sociale, mentre Bersani all'Industria e Bassolino (ancora non è chiaro se finirà al Lavoro o al Mezzogiorno) dovrebbero garantire una politica forte in un settore cruciale per la sinistra. La Quercia manterrebbe anche la Cultura dove si fa il nome della *new entry* Giovanna Melandri, vicina a Veltroni

Maria Grazia Bruzzone

IL TACCUINO DELLA CRISI

Di Pietro amaro: hanno fatto le scarpe a Prodi Bertinotti: troppo moderato, un passo indietro

«HANNO FATTO LE SCARPE A PRODI». «Il segretario dei Ds si è alleato con comunisti ed ex democristiani in disarmo che presto alzeranno il prezzo». Lo scrive il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro, rispondendo ad un lettore nella consueta rubrica sul settimanale *Oggi*. «A Prodi - esordisce Di Pietro - hanno fatto le scarpe, volontariamente. Bertinotti e Cossiga hanno voluto la sua testa. E' il destino che capita a chi tenta di fare qualcosa di buono in questo Paese. Anch'io ho vissuto sulla mia pelle l'amarezza dell'incomprensione e della vendetta».

CURZI A LIBERAZIONE? Da Telekabul a *Liberazione:* potrebbe essere il quotidiano neo-comunista il prossimo approdo del direttore di Tg3 e Telemontecarlo. Non è ancora chiara la decisione di Curzi. L'arrivo del celeberrimo cronista potrebbe far tirare il fiato al quotidiano, che da tempo versa in una crisi che ha portato il Cdr a firmare un accordo con l'editore su tagli d'organico e cassa integrazione a rotazione.

«UN LEADER EUROPEO». «Non mi piace classificare D'Alema come un ex comunista, c'è stata una svolta, io lo classificherei piuttosto come un rappresentante della nuova sinistra italiana ed europea». Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio Renato Ruggiero che ha invitato il nuovo governo a «incoraggiare gli investimenti stranieri in Italia».

MATCH MASTELLA-STORACE. «Mastella si nasce, servi di D'Alema si diventa». Questo il laconico commento del presidente della commissione Vigilanza Rai, il deputato di An Francesco Storace, alle dichiarazioni fatte dal segretario dell'Udr Mastella dopo la visita del Pontefice al Quirinale. Mastella si è detto poi convinto che «farà molto di più questo governo in direzione del mondo cattolico di quanto a volte hanno fatto i governi a guida cattolica. Non è un caso che i concordati sono stati firmati da Mussolini e Craxi».



Fausto Bertinotti, qui a destra, esprime perplessità sull'accordo «Si nota il condizionamento di Cossiga»

BERTINOTTI: «UN PASSO INDIETRO». «Incredibile quanto sia moderato l'accordo programmatico del governo D'Alema», secondo il segretario di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti. Il leader di Prc, a Strasburgo dell'Europarlamento, ha detto che il patto costituisce «un passo indietro, rispetto al governo Prodi sia sul terreno del patto di stabilità europeo, sia su quelli della concertazione, del rapporto fra il pubblico e il privato: si vede il condizionamento di Cossiga».

«ORA LA RIFORMA ELETTORALE». Il presidente dell'Ifil, Umberto Agnelli, ha detto, a margine dell'assemblea plenaria dell'Italy-Japan Business Group: «E' difficile che in Italia si possa raggiungere la stabilità politica senza una riforma istituzionale del sistema elettorale».

Giornale russo: finalmente un comunista Formigoni: ora il centro si chiama Forza Italia

«MEZZO SECOLO IN RITARDO». L'Italia «ha finalmente un comunista a capo del governo, anche se con 50 anni di ritardo»: lo ha scritto il quotidiano di estrema sinistra russo *Sovietskaia Rossia*. Il giornale rimpiange che l'arrivo dei comunisti al potere «non sia avvenuto anche prima della nascita di D'Alema»: colpa, ovviamente, della Cia, i servizi segreti americani.

DE BENEDETTI CHIAMA COSSIGA. Carlo De Benedetti, ieri, avrebbe parlato a lungo al telefono con Cossiga sulla situazione politica. Il colloquio sarebbe stato anche l'occasione per smentire in modo diretto e palese alcune «fuorvianti ricostruzioni giornalistiche» circa i rapporti personali tra l'ex capo dello Stato e l'ingegnere di Ivrea.

«IL VERO CENTRO E' FI». «L'appoggio determinante dell'Udr al nascente governo non solo è un'operazione di palazzo costruita sul trasformismo di alcuni parlamentari, ma ci allontana politicamente dalle grandi democrazie europee, dove le forze che si dichiarano di centro rappresentano e sono l'alternativa alla sinistra e non si prestano a fare da levatrice alla socialdemocrazia». Così il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni (Fi) commenta il nascente governo D'Alema. «E' certo - conclude Formigoni - che oggi la bandiera del centro moderato cattolico e laico passa definitivamente nelle mani di Forza Italia».

«PARLAMENTARI IN PERICOLO». Il vicepresidente del Senato Domenico Contestabile (Fi): commenta: «Nasce male un governo che ha l'apporto determinante dei voti di parlamentari scelti dagli elettori per avversare la sinistra. Faranno la fine dell'onorevole Prodi. I trasformisti dell'ultimo minuto, dopo tante promesse, si ritroveranno mazziati e cornuti come si dice a Napoli. Perché la sinistra, pur di conquistare il potere, utilizza le persone disponibili, le spreme e alla fine le abbandona». [r. i.]

Clinton annulla un viaggio elettorale in California per mediare tra Arafat e Netanyahu

Dal re malato una spinta alla pace

Hussein in campo al vertice e l'accordo prende forma

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «Piccolo re» è arrivato ieri alla Wye River Plantation debole e smagrito dalla malattia ma deciso ad aiutare israeliani e palestinesi a colmare il divario che ancora li separava da un accordo decisivo per il futuro della pace in Medio Oriente.

La presenza di re Hussein, una figura rispettata da tutti i partecipanti, ha contribuito a migliorare l'atmosfera nella tenuta in Maryland, che negli ultimi sei giorni aveva visto momenti di ostilità e di tensione tra le due delegazioni.

«Il suo innegabile carisma, la sua lunga esperienza, il ruolo che ha svolto in passato - tutto questo», ha spiegato il portavoce del dipartimento di Stato James Rubin, «ha portato un po' di calore umano al dramma che qui si sta dipanando. Pensiamo che re Hussein possa fare la differenza».

Il monarca hashemita è malato di cancro linfatico ed è in cura presso la Mayo Clinic, in Minnesota. Finora aveva seguito l'andamento dei negoziati per telefono dalla clinica. Ma l'ultimo round di chemioterapia ha dato esiti incoraggianti. E i medici hanno dato al re il permesso di recarsi in Maryland, dove ha una proprietà non lontano dalla Wye River Plantation.

Re Hussein è sulla scena da ormai mezzo secolo, e negli ultimi anni è diventato un interlocutore-chiave sia per gli israeliani che i palestinesi. Nel 1994 firmò la pace con Israele, e ha continuato a sviluppare una buona intesa con la leadership israeliana (prima di recarsi in Maryland il falco Ariel Sharon, neo-ministro degli Esteri, ha visitato il re in clinica). Ed ha naturalmente a cuore il futuro dei palestinesi, visto che rappresentano il 60 per cento della popolazione in Giordania.

L'attentato a Beersheba lunedì aveva compromesso i negoziati e alimentato un clima di diffidenza reciproca tra le due delegazioni. Ma l'intenso lavoro svolto tra lunedì e martedì dal Presidente Clinton, che ha annullato una importante due-giorni elettorale in California per continuare a mediare tra Benyamin Netanyahu e Yasser Arafat, ha rimesso in carreggiata i colloqui. E l'arrivo di Re Hussein ha creato quella «chimica» che ieri sera faceva di nuovo ben sperare.

I palestinesi «L'attentatore di Beersheba al soldo dei servizi israeliani»

Le due parti erano tornate a negoziare su tutti gli aspetti della proposta americana, dalle questioni di sicurezza al futuro aeroporto palestinese. A metà giornata la Casa Bianca metteva in guardia contro un ottimismo prematuro. «Rimangono diversi divarii da colmare», ha detto il portavoce Joe Lockhart. Ma il clima era completamente cambiato rispetto a lunedì. E si stava lavorando sodo per concludere l'accordo entro oggi.

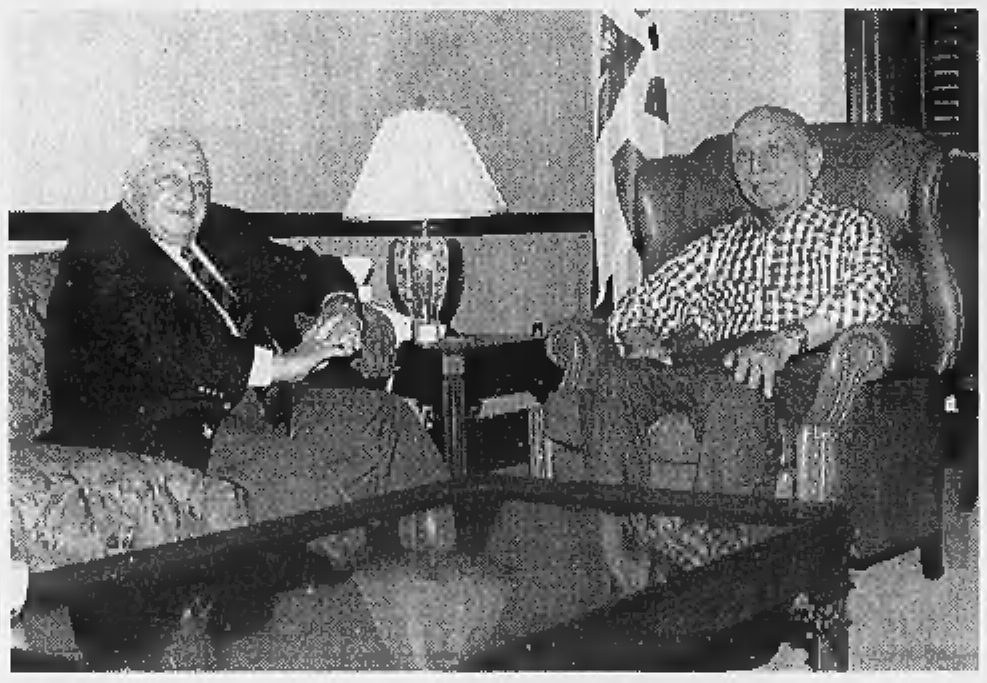
L'impianto dell'eventuale accordo ad interim ieri sera appariva delineato. Secondo la «Cnn» l'intesa sarebbe a portata di mano e la firma potrebbe esservi domani in una cerimonia alla Casa Bianca. L'accordo, che prevede il ritiro degli israeliani da un 13 per cento della Cisgiordania in cambio di una serie di impegni palestinesi per schiacciare i focolai del terrorismo islamico, dovrebbe dunque spianare la strada all'ultimo e più delicato round negoziale - sullo status di Gerusalemme e i confini del futuro stato palestinese, tra l'altro - previsto dagli accordi di Oslo.

E proprio per questo sia gli israeliani che i palestinesi hanno cercato di portare a casa una serie di garanzie anche sui prossimi negoziati. Secondo fonti diplomatiche gli israeliani avrebbero accettato in linea di principio un ulteriore ritiro dal 14 per cento della Cisgiordania - un risultato importante per Arafat. In compenso il leader palestinese avrebbe finalmente assicurato che ogni riferimento alla distruzione dello stato di Israele sarà rimosso dalla Carta palestinese.

Gli accordi di Oslo stabiliscono che l'ultimo round negoziale dovrà concludersi entro il 4 maggio dell'anno prossimo. Ma gli israeliani insistono che Arafat s'impegni a non proclamare unilateralmente uno Stato palestinese quel giorno se i negoziati non saranno conclusi.

«L'autore dell'attentato di Beersheba sarebbe un doppiogiochista, legato ai servizi segreti israeliani». Lo ha riferito ieri la radio militare israeliana, citando fonti dei servizi di sicurezza palestinesi. Ieri sera i servizi israeliani hanno confermato di aver contattato in passato Salem Rajab Abu-Sarsur, cui sarebbe stato proposto nel luglio scorso di divenire informatore dello Shin Bet, ottenendo un rifiuto.

Andrea di Robilant



L'incontro tra Ariel Sharon e re Hussein nella clinica Usa dove il sovrano è in cura



Stretta di mano tra Netanyahu e Arafat sotto gli occhi di Clinton

---

SEXGATE

Sfogo dell'ex portavoce McCurry. La moglie di Starr: mio marito non è assatanato di sesso

«Bill, grande leader e uomo stupido»

«Sono sconvolto e deluso, non volevo credere che fosse capace di mentire così sulla Lewinsky»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Un leader altamente qualificato per guidare la Nazione», ma anche «esasperatamente stupido» nel gestire la sua vita personale: è questo il Bill Clinton «visto da vicino» da Mike McCurry, l'uomo che negli ultimi tre anni è stato il suo portavoce. McCurry ha lasciato l'incarico il primo ottobre e ora la sua vita, almeno per un po', sarà quella tipica di chi ha acquistato una certa fama: il circuito delle conferenze. La prima l'ha tenuta ieri all'Università di Pittsburgh e ne ha approfittato per manifestare - ora che può - la sua delusione nei confronti del Presidente. Lui all'affermazione solenne di Clinton, «mai avuto una relazione sessuale con quella donna, Miss Lewinsky», aveva creduto, ha detto. Ed ha anche cercato di spiegarsi come mai: «Semplicemente non volevo credere che fosse capace di mentire così». Come si sente ora che è fuori dalla Casa Bianca?, gli hanno chiesto. «Finalmente libero», ha risposto lui alzando le braccia al cielo. E la sua libertà l'ha esercitata anche nel criticare il comportamento dei media. Era «letteralmente sconvolto», ha detto, di fronte a quegli interi briefing passati a rispondere solo ed esclusivamente a domande riguardanti Monica Lewinsky, come se non esistesse più nulla al mondo.

Ma Mike McCurry non è stato il solo, fra i protagonisti di questa storia, a sentirsi finalmente libero di parlare. Anche la moglie di Kenneth Starr, Alice, ha deciso di «scendere in campo» in difesa del marito «che non può difendersi perché non è autorizzato a parlare». Alice ha resistito a lungo a tutte le «malignità» scritte sul conto del suo Ken, alle telefonate minatorie o di scherno, alla loro vita trasformata «in una pentola a pressione», ma quando ha letto un articolo di Maureen Dowd, una nota columnist del «New York Times», in cui lui veniva definito un «assatanato», non ha retto più.

Così eccola concedere un'intervista al mensile «Mirabella» per dire che invece il procuratore speciale è «un marito affezionato» e «un padre tenero» (la coppia ha tre figli) che ha fatto di tutto in questo periodo per «lasciare in ufficio lo stress che questa vicenda gli procurava». Lei naturalmente percepiva la pressione cui lui era sottoposto, ma siccome lo ama e lo conosce sapeva benissimo che l'unica cosa da fare era tacere. «Se gli avessi detto "Dio mio, devi essere esausto", avrei peggiorato ancora di più le cose perché sapevo benissimo che non c'era nulla che io potessi fare».

Un nuovo capo di Gabinetto alla Casa Bianca: John Podesta, italoamericano



Mike McCurry, per tre anni il portavoce di Clinton

Uno che invece da ieri parlerà di meno ma farà ancora di più è John Podesta, che è stato nominato capo dello staff di Bill Clinton in sostituzione di Erskine Bowles, di cui era il vice. «Lui e la sua famiglia amano molto andare sulle montagne russe, e questo gli sarà certamente utile qui», ha detto il Presidente nella cerimonia di investitura tenuta come al solito nel Rose Garden della Casa Bianca. Come vice di Bowles, Podesta - suo nonno emigrò tanto tempo fa dalla provincia di Savona - è stato per anni una specie di «addetto agli scandali» della Casa Bianca. Sul Whitewater, sul suicidio di Vince Foster, sul problema dei «files» dell'Fbi finiti in mani sbagliate, era sempre lui il punto di riferimento, colui che «coordinava» il comportamento dei funzionari. (Incidentalmente, è stato lui a «intervistare» Monica Lewinsky per vedere se era adatta a un lavoro alla missione americana all'Onu). «Mister President, la lascio in buone mani», ha detto Bowles nel discorso di commiato. Dopo McCurry, lui è il secondo stretto collaboratore di Clinton ad abbandonare la Casa Bianca. E come si sa, uno è un caso, due sono una tendenza.

Franco Pantarelli

«I suoi reati ci costerebbero la carriera, giusto l'impeachment»

Forze armate in rivolta

Contro il Presidente e comandante in capo

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

E adesso Bill Clinton scopre di avere un nuovo gruppo di pericolosi e potentissimi nemici, si trova a dover parare le richieste per il suo impeachment in arrivo da quegli stessi rappresentanti delle Forze armate che, secondo la Costituzione, dovrebbero rispettarlo non solo come il Presidente, ma come il loro Comandante in Capo.

Il motivo della rivolta è il Sexgate e in particolare la questione del «doppio standard»: se adulterio e spergiuro sono due crimini che possono costare la carriera ad un ufficiale dell'Aviazione o dell'Esercito, perché il Comandante Supremo delle Forze Armate dovrebbe invece cavarsela come se niente fosse? Un dibattito che, sinora, era stato contenuto nelle caserme, ma il malumore adesso è uscito allo scoperto. Nella nuova edizione del «Navy Times», il colonnello maggiore Shane Sellors, un veterano da venti anni dei Marines, sostiene: «Ho sempre creduto che la legge fosse uguale per tutti. Dovremmo dunque poter chiamare un bugiardo adultero esattamente ciò che è e cioè un criminale». Il gionale dell'Esercito, «Army Times», ha pubblicato una lettera in cui il colonnello John Baer dice che Clinton dovrebbe smettere di mandare cartoline firmate di apprezzamento a quegli ufficiali che tornano alla vita civile, invitati a seguire invece il suo esempio.

Duro attacco sul giornale dei marines Dai vertici militari un ammonimento «Attenti a offenderlo sarete condannati»

Ovvero? Semplice, quando Baer ha ricevuto il suo certificato, lo ha strappato in quattro e lo ha rispedito al mittente con una nota in cui si legge: «Il carattere è importante e il tuo è stato dato via». Poi c'è James McDonough, già comandante delle truppe Usa in Bosnia nel '95, che ha pensato bene di lanciare il suo attacco al Presidente da dentro la Casa Bianca, dove lavora adesso con l'incarico di direttore strategico dei programmi di interdizione alle droghe. In un articolo scritto non per un oscuro giornale militare, ma per il «Wall Street Journal», McDonough se l'è presa con quell'episodio di sesso orale avvenuto proprio mentre il Presidente discuteva con un deputato lo spiegamento delle forze in Bosnia. «Quell'atto di sesso casuale in un momento di grande importanza sa d'intollerabile indifferenza e di grave mancanza di considerazione per la santità della vita dei soldati americani», si legge.

McDonough non è stato né punito, né ammonito. «Sono ancora qui», risponde un po' sorpreso a chi lo cerca alla Casa Bianca. E se si chiede ai Marines che cosa ne sarà del colonnnello maggiore Sellers, il loro portavoce si limita a dire: «Il caso è sotto esame». Clinton non è mai stato amato dai militari Usa. Si porta dietro la «colpa» originale di aver evitato la leva per non andare in Vietnam. E poi quella di avere aperto ai gay.

I vertici delle Forze Armate si trovano dunque a dover affrontare una delicata situazione. Non possono usare la mano pesante, ma se non fanno niente il malumore rischia di estendersi. Il numero due dei Marines, Terrance Drake, si è limitato a inviare un avvertimento ai suoi generali in cui ha ricordato loro che i Marines devono restare fuori dalle controversie pubbliche e che l'articolo 88 del Codice di Giustizia militare prevede che chi usa «parole offensive» nei confronti del Presidente è soggetto a pene che vanno dalla radiazione a un anno di prigione o alla sospensione della paga. Anche i vertici della Air Force hanno inviato una nota a tutti gli ufficiali in cui si mette in chiaro che si può scherzare sul Presidente, ma che quelle barzellette il cui linguaggio è «insultante o poco rispettoso» violano l'art. 88. Ma gli avvertimenti, per adesso, sono stati ignorati. E una petizione via E-mail partita dai Marines in cui si chiede l'impeachment del Presidente avrebbe già raccolto moltissime firme anche negli altri corpi delle Forze Armate.

Lorenzo Soria

LA GUERRA SPORCA

Dopo le rivelazioni di 3 giornali (poi chiusi) sui suoi traffici. Lascia anche un ministro

Gioco al massacro nel Palazzo d'Algeri

Si dimette il generale Betchine, regista occulto del regime



Proteste per la libertà di stampa davanti ai giornali sospesi

Hanno vinto, ma possono leggere il loro successo solo sui giornali del nemico. «El Watan», «Le Matin», «El Khabar», i tre quotidiani che da mesi si battevano a colpi di scoop contro il grande burattinaio, il generale Mohamed Betchine, regista della guerra sporca contro gli islamisti (ma anche fortunato faccendiere, tanto da meritarsi il soprannome di «Monsieur Import-Import»), lo hanno costretto a rinunciare alla carica di primo consigliere del presidente della Repubblica. Peccato che tutti e tre siano «sospesi» per decreto governativo. Gli algerini, ieri, hanno dovuto decifrare gli inquietanti contorni di questo «affaire» proprio nei trafiletti asettici e riguardosi dei concorrenti... controllati dallo stesso Betchine.

In Algeria si dipanano eventi importanti, forse decisivi. E purtroppo non sono svolte che rendono più pura la situazione come il temporale fa con l'atmosfera: sono intrighi e complotti. I killer islamisti (e i loro avversari che indossano i cappucci neri dell'antiterrorismo) continuano con fervore operaio il massacro quotidiano. Ma una seconda guerra comincia a fluire come una sottile vena sotterranea negli oscuri meandri di un governo che più moltiplica le elezioni più accresce la sua impermeabilità. In palio c'è, naturalmente, il potere. In lotta i tradizionali clan che tengono il posto dei partiti e che alla fine fanno, sempre, capo all'esercito. E così in Algeria descrivere gli avvenimenti come un confronto zarathustriano tra le forze della luce e quelle delle tenebre, di qua il feroce medioevo fondamentalista, di là i laici, la ragione, gli occidentalisti, diventa sempre più difficile.

La seconda guerra ha già fatto vittime illustri: il primo a cadere è stato addirittura il presidente Zeroual, che ha annunciato l'11 settembre, choccando il Paese, le dimissioni e elezioni anticipate per febbraio. Sembrava il colpo di testa di un uomo umorale (nella sua carriera ci sono già un paio di dimissioni, come capo di Stato Maggiore e come ambasciatore), malato, oppresso da una responsabilità pesante come un macigno. Invece era solo l'apertura ufficiale del Grande Complotto. In tutte le guerre è la prima mossa che svela il genio. Da settimane sui giornali, mescolate alle scarne cronache dei massacri, filtravano accuse in serie contro il suo braccio destro, il generale Betchine, regista della rielezione di Zeroual alla presidenza e creatore del suo partito. Prima stoccata: un professore universitario condannato in contumacia per terrorismo (vive in Germania) denuncia come il suo processo è stato manipolato dal vendicativo Betchine. Il secondo colpo è ancora più velenoso: un ex socio di affari, in galera, vuota il sacco sui loschi traffici delle società del potente consigliere del presidente. In un Paese in stato di guerra civile, dove i servizi di sicurezza sono onnipotenti (e non amano certo gli scoop), anche il più ingenuo algerino ha cominciato a decifrare una strategia. Il terzo affondo è stato decisivo: un altro pentito, l'ex segretario di Betchine (opportunamente fuggito in Francia) ha illustrato i metodi brutali con cui combatteva, quando era capo dei servizi segreti, la guerra contro gli islamisti.

La vicenda avrebbe portato anche alla rinuncia del presidente Zeroual a un nuovo mandato

Zeroual ha capito il messaggio: vecchio navigatore del potere sa che, quando nella geografia dei clan, qualcuno alza troppo la testa, subito gli altri si coalizzano per tagliarla, riaprendo l'eterno gioco delle alleanze e degli equilibri. E si è fatto da parte. Non c'era che da completare il lavoro: prima è caduto il ministro della Giustizia, un altro fedelissimo, Mohamed Adami, contro cui, sempre sui giornali, è stata montata una campagna che lo accusava di «immoralità». Infine si è arreso anche Betchine.

Adesso i tre quotidiani torneranno in edicola. In attesa del prossimo scoop: quello della vendetta.

Domenico Quirico

Ma i 5500 poliziotti non evitano i saccheggi e i vandalismi dei mille teppisti di banlieue

E' già appassito l'Ottobre francese

A Parigi solo 25 mila studenti

Trecentomila i manifestanti in tutto il Paese (e 300 i giovani fermati)

I professori solidali «I soldi promessi da Jospin sono solo il primo passo»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I flic scippano ai liceali il loro D-Day. Uno per ogni 5 studenti in piazza. E con uno splendido kit alla Batman: manganello, parastinchi, casco, imbottiture ergonomiche di plastica, lancialacrimogeni ultimo grido, anfibi, scudo in plexigas. Cinquemilacinquento per venticinquemila ragazzi appena. Pareva quasi un corteo poliziesco sorvegliato da teen-agers. Ma era un trompe-l'oeil. In barba all'onnipresenza di «crs» e «forza speciale anticrimine», i mille «casseurs» scesi dalla banlieue - come giovedì scorso - per sfidarli e farsi le Nike depredando qualche boutique, si aggiudicano il bis. Il bilancio è desolante. Una quarantina di negozi presi d'attacco. Ottantacinque feriti. E una dozzina d'automobili a pezzi. Poche? Ma nottetempo la polizia ne aveva fatte rimuovere un migliaio lungo il percorso.

E' che gli industriosi vandali amano la sfida. Trovare 40 botteghe da sfasciare non sembrava impresa semplice. I venticinquemila hanno percorso - su itinerario della Prefettura - zone residenziali dalle rare boutiques. E, in ogni caso, sprangatissime. Come peraltro ammoniva da venerdì l'autorità pubblica, speranzosa che una Parigi fantasma evitasse nuovi saccheggi. Per i batman (e le batgirl: ballerine, trucco e randello) dell'ordine pubblico, le cose potevano insomma andar meglio. E tuttavia non si può dire mancasse loro la grinta.

Un'ottantina i fermi (300 nell'intera Francia) e 18 mila controlli. Ma i Robin Hood della periferia possono comunque gridare vittoria. Li si voleva tenere alla larga setacciando treni e metrò. Bell'idea, però abortita. Ostaggio degli scontri, la vertenza studentesca parrebbe scivolare in secondo piano. I banlieusard lorenesi - 25: arrestati - divertitisi a sfasciare una carrozza ferroviaria fanno più notizia delle trattative sui conguagli regionali per l'edilizia nelle Superiori. Eppoi il marasma contempla anche una succursale esotica. L'isola della Réunion, nell'Oceano Indiano, ha vissuto ieri una «manif» con sommossa. Gravi i danni.

Morale: la questione «studenti medi» - e guai annessi - continua a preoccupare Jospin. Sognava che l'Assemblée Nationale discutesse il budget '99 (si inizia oggi) in un clima pacifico. Ma l'Ottobre '98 ne contraria i piani. Che i 240 défilé liceali di ieri raccogliessero «solo» 300 mila presenze - un calo del 40% sull'ultimo grande rendez-vous - non lo agevola troppo, giacché la scarsa affluenza nasconde il peggior nemico: la radicalizzazione. Ormai «politico», o comunque infiltrabile dalle ideologie, il movimento già si riconvoca dopo le vacanze d'inizio novembre. In tv, Loubna Meliàne - portavoce ventenne - si dice persuasa che la battaglia duri a lungo. Il ministro Claude Allègre, bersagliatissimo dagli striscioni, annuncerà stamani una pioggia di miliardi (1500) per il rinnovo locali. Sacrificio non piccolo per un governo impostosi l'ascesi da euro. «E' una prima apertura» taglia corto Loubna. I liceali confidano nelle successive. Ricevuti in minigruppo a Palais Bourbon, il pcf ne prenderà fin da stamane le difese. E minaccia l'aventino sulla finanziaria nel caso Jospin non scucisse altri franchi.



Disinnescare la crisi richiederà - come sempre in Francia - estrema pazienza e virtuosismi diplomatici. Ma perlomeno i due coordinamenti rivali di «Octobre 1998» sembrerebbero guardarsi bene dal promuovere, per ora, un terzo happening. La base comincia a sconfessarli? C'è disaffezione, più che resa. Per motivi, in fondo, fisiologici. Dopo 2 settimane di meeting convulsi e assemblee infuocate, la democrazia stanca. Quello che si poteva espugnare nella fase iniziale, Jospin l'ha concesso. Meglio, dunque, ripartire con energie fresche più tardi. Nel frattempo, si moltiplicheranno le intese preside-allievi a livello di singoli istituti, scorciatoia che dribbla le concertazioni globali spuntando talora vantaggi significativi.

E i prof? I loro sindacati erano solidali con l'iniziativa del 20, ma non si può dire ne affollassero i ranghi. Salvo il «servizio d'ordine», che richiedeva muscoli ed esperienza. Ma i 400 gorilla adulti non compensano il relativo disinteresse che la categoria testimoniava ai protestatari. Latitano anche le famiglie. Le si aspettava in un inedito embrassons-nous con la prole (e benedizione professorale). Brillavano, al contrario per assenza. Ciò non ha impedito ai giovanissimi di sgolarsi con foga.

Gli slogan più felici: «Non siamo sardine» e «Allègrement». Cioè «in allegria». Ma anche «Allègre mente».

Enrico Benedetto



Un altro giorno di guerra a Parigi, anche se il corteo ha richiamato meno giovani del previsto

INTERVISTA

IL SOCIOLOGO EDGAR MORIN

«E' una rivolta di iniziazione»

«Ecco com'è nata e come si spegnerà»

«Così i ragazzi entrano in società e ritrovano lo spirito nazionale dell'insurrezione»



Edgar Morin, il più grande sociologo francese

«NON è politica. Meno che mai trattativa sindacale per avere più finanziamenti e insegnanti. Per gli studenti francesi la rivolta è un *Bildungsroman*, una vicenda di formazione, un'iniziazione alla vita civica. Un po' come il primo amore o il ballo delle debuttanti. Di più: è un segnale che contrasta la tendenza al ritiro nel privato. E la riscoperta di un istinto francese che dal 1789 torna ciclicamente a manifestarsi, lo spirito di ribellione».

Professor Edgar Morin, nella primavera scorsa lei ha preparato un progetto di riforma della scuola superiore per Claude Allègre, il ministro contro cui insorgono gli studenti. Ma, sostiene ora, non è la prospettiva della riforma a spingerli nelle vie di Parigi. Che cosa, allora?

«Né la riforma, né l'angoscia per l'avvenire perduto, per la mancanza di un orizzonte diverso dalla disoccupazione, che attanaglia i loro fratelli maggiori. I ribelli di oggi sono adolescenti, in cerca dell'autoaffermazione, del confronto - non necessariamente violento - con le autorità adulte, il ministro, il governo, i poliziotti. E' un'iniziazione e anche una festa gioiosa, come quella di Gubbio: il mondo alla rovescia, il re che si fa asino e l'asino re. Tutto è nato da una rivolta locale, a Bordeaux, e si è espanso come un fenomeno meteorologico, con una perturbazione piccola che ne sospinge una più grande. O come un contagio, un'epidemia».

Chi sono stati gli untori?

«I media. E i gruppuscoli: gli anarchici, i comunisti rivoluzionari, i trotzkisti delle quattro diverse confessioni. Come nel '68, sono stati il lievito della rivolta. Ma le stesse cause che l'hanno innescata la spegneranno. Già i liceali rivendicano la loro autonomia dai gruppi che vorrebbero manipolarli. Lo spontaneismo che li anima li disgregherà. E poi questi ragazzi finiscono per produrre un cortocircuito. Attaccando il ministro, soddisfano gli insegnanti, vessati dal governo. Ma, accusando gli insegnanti, fanno gongolare il ministro, che intravede spazi per le riforme che vorrebbe imporre».

Secondo un sondaggio del «Journal du Dimanche», l'88% dei francesi simpatizza per gli studenti. Neanche il grande sciopero del '95 contro i tagli di Chirac e del suo premier Juppé aggregò tanti consensi. Eppure Jospin pareva governare una società pacificata.

«Ma le esplosioni che di tanto in tanto scuotono la Francia sono sempre accolte con simpatia dalla gente, che guarda oltre l'aspetto corporativo e anche oltre i disagi che subisce. Per quel che mi riguarda, dei ragazzi del '98 non mi piace l'incapacità di formulare rivendicazioni che non siano quantitative - più soldi, più laboratori, più docenti -, mentre il cambiamento dev'essere qualitativo, affinché il sistema d'insegnamento da frammentario divenga globale. Eppure questo è un movimento salubre. I ragazzi fanno il loro ingresso nel mondo adulto, invertono la tendenza alla spoliticizzazione della società, si reinseriscono nella tradizione francese inaugurata nell'89 e periodicamente rinnovata: il corteo è una versione morbida di un'insurrezione, e l'insurrezione è lo stato embrionale di una rivoluzione».

I cortei proseguiranno?

«No. La gioia è incompatibile con la reiterazione. In genere il *Bildungsroman* finisce con le feste. Nel '95 lo chiuse il Natale. Forse le vacanze dei Santi non basteranno: troppo brevi, e troppo funebri. Ma, se non verrà un incidente a drammatizzare lo scontro, sarà questione di giorni».

Aldo Cazzullo

Si sono conosciuti in una università americana, cerimonia anche nel Paese della donna

Una nuora turca per il Gran Cancelliere

Il figlio di Kohl presto sposo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Poco dopo avere lasciato la Cancelleria, Helmut Kohl diventerà suocero di una turca. Suo figlio Peter, 33 anni, sposerà infatti entro la fine dell'anno Elif Sozen, la figlia trentenne di un uomo d'affari alla quale è legato da tempo. Le nozze saranno festeggiate in Germania e poi a Cannakale, in Turchia, e naturalmente in entrambe le occasioni ci sarà anche il «semplice deputato» Helmut Kohl, come i giornali di Ankara annunciavano ieri e la Cancelleria confermava. Peter e Elif si sono conosciuti [illegible] anni fa mentre studiavano a Boston: lui matematica e informatica, lei lingue (ne parla molto bene 6). Poco prima, il figlio minore di Kohl era stato coinvolto in un terribile incidente d'auto in Italia, mentre tornava in Germania da Bologna: la sua vita era stata per giorni appesa a un filo, e i genitori avevano fatto la spola da Bonn all'ospedale nel quale era ricoverato, a Monza.

Dopo le nozze, la coppia si trasferirà a Londra, dove Peter già vive e lavora nel settore bancario. La sua relazione con Elif è nota da un anno: la notizia del fidanzamento era stata accolta con sarcasmo e non senza fastidio dalla stampa popolare di Ankara. Coincideva infatti con le polemiche provocate dalla richiesta turca di ammissione all'Ue, e dal rifiuto dei partner europei. All'origine di queste perplessità, si sottolineava in Turchia, c'era per l'appunto il governo di Bonn, oggetto per questo di cicliche manifestazioni di ostilità. Per lo stesso motivo, la candidatura di Schroeder alla Cancelleria è stata apertamente sostenuta non soltanto dalla stampa, ma anche da numerosi ambienti ufficiali turchi: al punto che la Cdu, il partito di Helmut Kohl, ha lamentato «l'intrusione» della comunità turca in Germania e delle stesse autorità di Ankara.

Dietro l'appoggio a Schroeder, in realtà, c'era soprattutto la disponibilità del candidato socialdemocratico a modificare radicalmente la legge sulla nazionalità. Un impegno confermato nel programma di governo, e che consentirà a buona parte degli immigrati turchi residenti in Germania di ottenere la doppia cittadinanza: almeno novecentomila già nel '99, secondo i primi calcoli. Senza contare i figli degli immigrati di seconda generazione che nasceranno in Germania, e che potranno ottenere automaticamente il passaporto tedesco: decine di migliaia l'anno, si prevede.

La riforma Schroeder non faciliterà soltanto la concessione del passaporto alla nuora di Helmut Kohl, garantendole contemporaneamente la possibilità di conservare quello turco. Farà cadere una delle principali ragioni degli imbarazzi che avevano accompagnato l'annuncio del fidanzamento fra Peter e Elif. Da questo punto di vista, anzi, il matrimonio del figlio del Cancelliere (ormai «ex», al momento delle nozze) avrà il valore di un sigillo sulle nuove, e più liberali, norme tedesche in tema di cittadinanza. Le relazioni fra Germania e Turchia, del resto, sono complicate e qualche volta tormentate proprio in ragione della massiccia presenza di immigrati turchi, il primo gruppo straniero con oltre due milioni di persone (gli italiani sono circa seicentomila). Il governo Kohl ha spesso accusato la Turchia di «esportare in Germania il terrorismo»: negli ultimi anni, i consolati o le rappresentanze di imprese turche sono stati oggetto di centinaia di attentati del Pkk, il partito estremista curdo. Ogni settimana, decine di negozi gestiti da immigrati turchi sono danneggiati da esplosioni, all'origine delle quali ci sono quasi sempre lotte di clan. Ma sono stati proprio gli immigrati turchi a pagare il prezzo più caro all'odio razziale: a Moelln nel '92 e l'anno dopo a Solingen 4 donne e 4 bambine sono morte tra le fiamme. Anche di questo dovrà ricordarsi il deputato a Cannakale.

Emanuele Novazio



L'ex Cancelliere Helmut Kohl festeggiato durante la sua visita in Polonia ieri a Varsavia

«Solo tra gli esuli»

Castro ammette «Ho inviato spie negli Usa»

WASHINGTON. Per la prima volta dalla sua ascesa al potere nel 1959, il leader cubano Fidel Castro ha ammesso l'invio sistematico di spie negli Stati Uniti per ottenere informazioni sulle «attività terroristiche» delle organizzazioni anticubane. In una intervista alla «Cnn» (fatta da Oporto, in Portogallo, dove domenica si è concluso l'VIII vertice iberoamericano) che andrà in onda oggi, Castro ha ammesso di «aver inviato qualche volta cittadini cubani negli Usa per infiltrarsi nelle organizzazioni controrivoluzionarie e ottenere così informazioni su attività che sono di grande interesse per noi».

Il leader cubano ha comunque escluso che l'attività di spionaggio sia rivolta contro le basi militari statunitensi. «Sono convinto che abbiamo il diritto di fare questo - ha aggiunto Castro - gli Stati Uniti hanno spie nel nostro Paese in quantità industriali».

Il mese scorso sono stati arrestati in Florida dieci cubani sospettati di aver tentato di infiltrarsi in gruppi di esiliati anti-castristi e anche di penetrare in basi militari americane. Castro ha ammesso l'invio delle spie. «Quali informazioni negli Usa ci possono interessare? Solo una cosa, per noi fondamentale: le informazioni sulle attività terroristiche mirate contro Cuba - ha detto Castro alla "Cnn" -. Le informazioni sui piani di sabotaggio».

Le dichiarazioni di Castro hanno suscitato immediate reazioni tra gli esponenti degli esuli cubani in Florida. «Castro ammette il fatto che sta cercando di esportare violenze sulle coste degli Satti Uniti», ha osservato Fernando Rojas, portavoce della «Cuban American National Foundation», la maggiore lobby anticastrista di esuli cubani.

Il leader cubano nella intervista alla «Cnn» ha tenuto tuttavia a chiarire di non essere «interessato a problemi strategici, a informazioni sulle basi militari Usa» anche se i movimenti dei militari americani vicino a Cuba sono ovviamente importanti se questi spostamenti «possono tradursi in un atto di aggressione contro Cuba». «Ma sappiamo - ha concluso Castro - che in questo momento questo non è il pensiero fondamentale del governo Usa». [Ansa]



Il cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder

«Schroeder bocciato in economia»

I grandi analisti tedeschi contro il programma

BONN. Il primo governo rosso verde della storia tedesca, che da martedì prossimo guiderà la Germania verso il Duemila, vuole «modernizzare lo Stato e la società» garantendo contemporaneamente «una maggiore giustizia sociale», riassume Gerhard Schroeder presentandone il programma. Ma le perplessità sul «nuovo corso» promesso dal futuro Cancelliere aumentano, in un Paese che il 27 settembre ha certamente scelto «la novità Schroeder» ma ha anche votato «contro Helmut Kohl». Aumentano almeno quanto un dubbio: Gerhard Schroeder avrà il pieno controllo sul suo governo, o sarà invece un Cancelliere a sovranità limitata?

Alla conferenza stampa nella quale ha illustrato il programma insieme a Joschka Fischer - il leader dei Verdi responsabile degli Esteri e futuro vice Cancelliere - Schroeder era accompagnato da un «convitato di pietra», che è stato il vero protagonista della vittoria del 27 settembre e dei successivi negoziati con i Verdi e con l'ala «labourista» dell'Spd: Oskar Lafontaine, il leader socialdemocratico responsabile di un superministero delle Finanze, era continuamente citato dal futuro Cancelliere (anche nel suo monito alla Bundesbank perché tagli i tassi, sia pure in forma mediata e con minore asprezza). Ma soprattutto era presente in sala attraverso il marchio da lui impresso alle trattative, e attraverso un programma modellato in opposizione alle tendenze «neoliberali» che lo stesso Schroeder si era accreditato a difendere.

Di certo, mentre Spd e Verdi presentavano il programma - e a ventiquattr'ore dalla rinuncia del ministro designato all'Economia Jost Stollmann, esibito in campagna elettorale come il modello e la garanzia del «nuovo centro» - le critiche al futuro governo sono aumentate. Dopo gli ambienti industriali, anche i sei principali istituti di ricerca economica attaccano nel loro rapporto semestrale alcuni dei più importanti progetti di Schroeder. A cominciare dalla riforma fiscale, considerata «insoddisfacente perché insufficiente»: se non si correrà ai ripari, avvertono i responsabili dei sei prestigiosi Istituti, non c'è da attendersi nessun aiuto alla crescita economica e alla ripresa del mercato del lavoro, al contrario di quanto annunciato da Lafontaine e Schroeder. «Insufficienti» appaiono tanto la diminuzione delle aliquote quanto l'entità generale della riforma: «Serve un maggiore e più rapido sgravio netto di tutti i contribuenti», sottolinea il rapporto dei «Sei», che prevedono per l'anno prossimo una crescita del 2,3% anziché del 2,7% come era stato pronosticato nei mesi scorsi. Il nuovo governo, ammoniscono ancora gli Istituti, «non deve aver paura di tagliare ulteriormente e drasticamente i sussidi ad agricoltura, cantieri e miniere». Almeno in un primo tempo, inoltre, gli assegni famigliari non dovrebbero essere aumentati, al contrario di quanto subito annunciato. Niente di buono - conclude il rapporto - verrà dalla rinuncia alla riforma delle pensioni avviata da Kohl, in sostanza la riduzione dal 70 al 64% del rapporto con lo stipendio.

Anche i vertici industriali intensificano le critiche al governo. Non soltanto per un progetto di riforma fiscale che - sottilea l'associaziopne degli imprenditori «Bdi» - «equivale a un programma di annientamento di posti di lavoro». Anche per le «correzioni sociali» riassunte dal mancato ritocco alle pensioni: «Se le condizioni non cambieranno, non ci potrà essere nessun "Patto per il lavoro" con questa coalizione di governo», minacciava ieri Dieter Hundt, presidente di un'altra associazione industriale. Sarà il pragmatico Schroeder, a replicare, o il superministro Lafontaine? [e. n.]

GRAN BRETAGNA

Castro: arresto moralmente giusto, legalmente dubbio, politicamente pericoloso

Intercessione Usa per Pinochet

Washington avrebbe chiesto il rilascio a Londra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una girandola di iniziative legali si abbatte su Augusto Pinochet, mentre il grande calderone politico-diplomatico internazionale è in ebollizione sul fuoco attizzato dal suo arresto quattro giorni fa: anche Washington premerebbe ora su Londra per un rilascio. Un gruppo di esuli cileni ha avviato i necessari passi giudiziari per ottenere l'arresto dell'ex dittatore cileno qualora dovesse fallire la richiesta di estradizione formulata dal giudice spagnolo Baltazar Garzon. Anche Amnesty International è sul sentiero di guerra: ha già chiesto a Scotland Yard l'arresto di Pinochet in base a una legge del 1988 che prevede la punizione di «tutti gli atti di tortura, compresi quelli all'estero».

Evidentemente si teme che l'ex dittatore possa sfuggire ai tentativi della giustizia spagnola. Ieri si è appreso che il giudice Manuel Garcia Castellon, che aveva avviato un'inchiesta sui crimini di Pinochet in parallelo a quella di Garzon, ha deciso di lasciare tutto nelle mani del collega e gli ha trasmesso il proprio fascicolo. Ma di fronte alle proteste del Cile - prima da parte del presidente Eduardo Frei, ieri per voce dell'ambasciatore a Londra Mario Artaza che ha auspicato una «soluzione amichevole» poiché quell'arresto «non aiuta la transizione cilena alla democrazia» - emergono non solo bisticci politici in Inghilterra fra conservatori e laburisti, ma anche le prime perplessità spagnole. Ieri, infatti, il primo ministro Aznar ha ribadito che il suo governo rispetterà le decisioni dei giudici, ma ha aggiunto che «forse il governo non si dovrà neppure pronunciare»; come dire che le richieste di Garzón potrebbero anche essere respinte dalla commissione del tribunale nazionale.

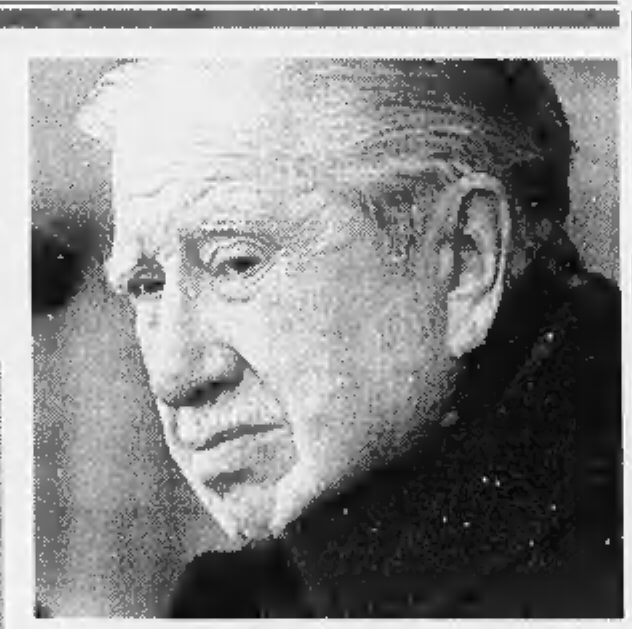
Dietro le quinte infuria un'intensa battaglia diplomatica: con gli Stati Uniti, secondo il «Guardian», impegnati a esercitare forti pressioni su Londra affinché eviti a Pinochet l'estradizione in Spagna. Sebbene dal Dipartimento di Stato giungano segnali di formale distacco («Sono questioni per i governi e i tribunali dei Paesi coinvolti»), Washington può temere che un processo in Spagna contro l'ex dittatore porti alla luce l'aiuto americano al suo golpe del 1973 contro Salvador Allende, e in particolare il ruolo che ebbe in quei frangenti Henry Kissinger (proprio quell'anno premiato con il Nobel per la sua mediazione di pace in Vietnam).

Pinochet, che dalla sua camera nella lussuosa e ora presidiatissima London Clinic ha fatto sapere di volersi battere in ogni modo contro la domanda di estradizione, è stato visitato ieri - in attesa che a Londra arrivi anche il giudice Garzón per interrogarlo - da esponenti cileni di due gruppi politici a lui vicini. Essi hanno rinnovato l'auspicio che il governo britannico resti neutrale nella vicenda. «Abbiamo sempre avuto buoni rapporti con la Gran Bretagna», hanno detto. Ma l'aria, forse, è cambiata. Pinochet era ospite gradito di Margaret Thatcher - ieri si è appreso che il 5 ottobre è stato a prendere il tè dalla lady di ferro - ma non dei laburisti, per i quali 25 anni fa era anatema politico.

Così, mentre a Santiago del Cile si susseguono le dimostrazioni e da più poli s'intrecciano azioni giudiziarie e diplomatiche, il generale attende di conoscere la sua sorte nel lettino d'ospedale che è diventato per lui una trincea. Una situazione che si complica; ma a mettere più lucidamente il dito sulla piaga è stato forse Fidel Castro, che ieri sera ha incontrato Aznar a Madrid. L'arresto di Pinochet, egli ha detto, è «moralmente giusto, ma legalmente dubbio e politicamente una minaccia alla situazione in Cile». «Il suo tempo - ha aggiunto il "líder máximo" - è ormai passato e non bisogna trasformarlo in un martire».

Fabio Galvano





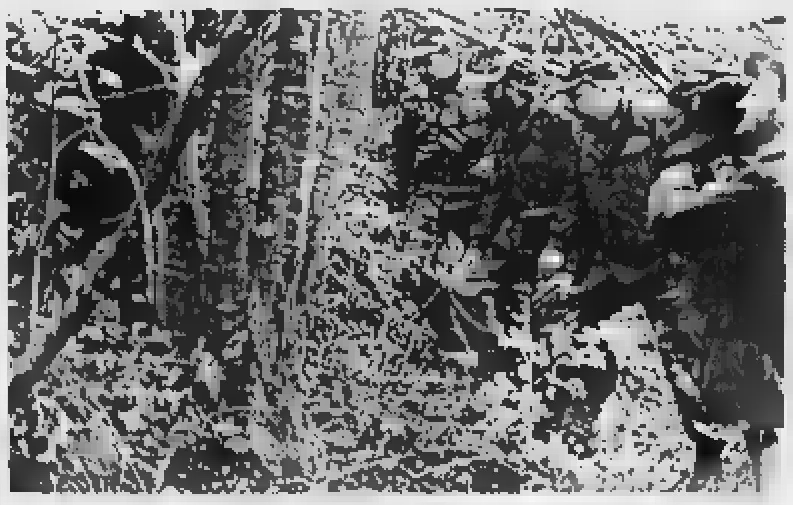
Una recente immagine dell'ex generale e dittatore cileno Augusto Pinochet

Era morto da 24 ore, il corpo trovato dai cacciatori nei pressi della casa di una potenziale vittima

Forse voleva uccidere ancora una volta. Aveva con sé fucile e pistola e indossava un giaccone di lana

Il parroco: «Speravo che finisse in modo diverso, con la resa. Ma per la gente è la fine dell'incubo»





Il cadavere di Ottaviani [illegible] portato all'obitorio. Sopra il luogo [illegible] suicidio e una foto del killer



Suicida il killer in fuga nei boschi

L'ultima beffa: era a pochi passi dal paese

PRECI (Perugia)
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno trovato, il killer della Valnerina. O meglio, hanno trovato il corpo. Ieri mattina un cacciatore [illegible] incappato [illegible] un cadavere e ha subito informato i carabinieri. Era Fortunato Ottaviani. L'uomo, sparito nel nulla da una settimana dopo aver ammazzato [illegible] sangue freddo due persone, era adraiato a terra. Le sue cose sparse. E sangue dalla tempia.

Tanta paura per niente? No, perché Ottaviani s'era ucciso da ventiquattro ore. La fine imprevista del caso, insomma, non cancella il mistero [illegible] un uomo anziano che per una settimana s'è fatto beffe di un esercito tra carabinieri, poliziotti e forestali che gli dava la caccia.

Anzi. L'ultima beffa [illegible] evidente: [illegible] uscito dalla [illegible] tana in montagna ed è tornato indietro, avvicinandosi alla casa di [illegible] delle sue vittime, dove vive ancora un potenziale obiettivo. E qui, a meno di 150 metri, a distanza di fucile cioè, si [illegible] ucciso.

Una morte gridata. Come se Ottaviani, nella sua follia, volesse dirci: potevo fare quello che volevo, ma sono stato magnanimo e mi accontento così.

«Io l'ho sentito un colpo di arma da fuoco, l'altra sera, tra le 19 e le 20. Arrivava dalla zona di Piedivalle (dove poi hanno trovato il corpo, ndr) e ho avvertito i carabinieri. Ne ho parlato anche con uno dei miei figli e ci siamo augurati che fosse Ottaviani. Che si fosse sparato, cioè», racconta Iolanda Cetorelli, la mamma di uno dei due uccisi.

In paese se lo auguravano. E ora tirano un sospiro di sollievo in tanti: i compaesani che si sentivano sotto tiro, il sindaco Alberto Naticchione che tremava per il turismo, i carabinieri che erano in caccia. Dice il parroco, don Giulio, stravolto dalla triplice tragedia: «Avevo sperato che potesse finire in modo diverso, con una resa. Ma da un altro punto di vista è la fine di un incubo per molta gente».

Certo ora fa una certa impressione scoprire che il corpo di Ottaviani era a pochi metri dal luogo dove aveva già ucci[illegible] un uomo. Accanto al torrente, sotto le prime foglie cadute, inzaccherato dalle piogge di ieri, ma poi [illegible] troppo bagnato. Un cadavere riverso a terra in un punto dove agenti e giornalisti sono passati [illegible] ripassati infinite volte.

Improvvisamente, ieri mattina, lo hanno trovato i cacciatori. Se ne [illegible] accorti quasi subito perché hanno visto le cornacchie. Quando in campagna c'è [illegible] carogna, ti raccontano, le cornacchie accorrono. Per loro è un pasto. Anche i cacciatori accorrono. Per curiosità. Questa volta, poi, l'attesa [illegible] doppia. Perché tutti, in fondo al cuore, andando per il bosco, pensavano a Fortunato.

Già, il misterioso killer Fortunato Ottaviani. Detto «Stortoni» dopo quella storia di violenza sessuale su [illegible] bambina e un procurato aborto. «A' Stortò, ma vattene!». Forse c'è impazzito per questo nomignolo - che rinviava al vecchio medico condotto e lui [illegible] l'era meritato perché aveva voluto improvvisarsi medico sul corpo [illegible] una ragazzina incinta - che gli ricordava di continuo il [illegible] reato, il processo, la prigione. Fors'anche la vergogna, mascherata da [illegible] atteggiamento sopra le righe. Uno che ostentava di avere sempre e solo il sesso in testa.

Una mente disturbata, insomma, che l'odio aveva trasformato in un assassino. «Aveva [illegible] volto un'espressione particolarmente stravolta», racconterà uno dei carabinieri dello squadrone elitrasportato Cacciatori che l'ha visto per primo.

L'hanno trovato con un piccolo proiettile in testa, armato fino ai denti (pistola e fucile), ben sbarbato, con gli occhiali puliti. Vestito [illegible] un maglione e un giaccone di lana che non dovrebbero esserci. L'ultimo testimone oculare l'aveva visto scappare in maniche di camicia.

Ed era questa una certezza degli inseguitori: un uomo di 62 anni, malato, non può sopportare in maniche di camicia il freddo della notte. Quello, invece, era sopravvissuto benone. Con alle spalle un rifugio sicuro, evidentemente, che è passato inosservato alle ricerche. Più la famosa spesa di alimentari da [illegible] milione. Più uno scanner per sentire le comunicazioni della polizia. Più una televisione che gli dava le notizie. Più un telefono, forse, [illegible] cui minacciare le sue vittime.

Ha aspettato nell'ombra per cinque giorni. Sentiva in lontananza il rumore degli elicotteri e ci rideva sopra? Può darsi. Quando ha pensato che ormai la tensione si fosse allentata, ha lasciato il covo ed è sceso a valle. L'assassino [illegible] tornato sul luogo del delitto. Ha sicuramemte visto che le case dei suoi «nemici» erano presidiate. Avrà capito che la storia finiva qui. E s'è ucciso. O l'hanno ucciso? «Ma nooo, [illegible] un'ipotesi che rasenta la fantascienza - dice il colonnello dei carabinieri Cosimo Chiarelli - perché non abbiamo elementi [illegible] questo senso». Il [illegible] è chiuso, tutti a casa.

Francesco Grignetti

Milano, la requisitoria: «Questo delitto è [illegible] caso scolastico di omicidio premeditato»

«Cinque ergastoli per Gucci»

Il pm: autori di una morte assurda

Niente sconti [illegible] chi ha confessato: «Decisione tardiva e mirata a difendere l'esecutore»



La «maga» Pina Auriemma

MILANO. Come aveva preannunciato, il pm Carlo Nocerino ha chiesto l'ergastolo per tutti e cinque gli imputati dell'ucci[illegible] di Maurizio Gucci. Per Patrizia Reggiani, l'ex moglie «carica di odio da anni», quale mandante dell'omicidio; per Pina Auriemma, la «maga», l'amica e confidente che organizzò il delitto; per il portiere d'albergo Orazio Savioni che trovò chi poteva eseguirlo; per Orazio Cicala che guidava la macchina sul luogo dell'agguato; per Benedetto Ceraulo, che materialmente sparò.

Non ci [illegible] dubbi, secondo il pm, sulla «piena colpevolezza» di tutti gli imputati: per i tre che hanno confessato (Auriemma, Savioni e Cicala) e per gli altri due che si tirano fuori (Ceraulo si dice totalmente estraneo; la Reggiani ammette che sì, voleva il marito morto, [illegible] l'omicidio l'hanno organizzato a sua insaputa).

E non ci sono dubbi, per il pm, neppure sulla congruità della pena: «Sul mantenere l'ergastolo - dice - si discute fin dal 1791, all'epoca della Rivoluzione francese; è una pena grave e pesantissima, ma [illegible] prevista dal codice e considerata adeguata ad un reato [illegible] l'omicidio premeditato. E questo - aggiun[illegible] il pm - è un caso scolastico di omicidio premeditato».

Nessun dubbio neppure per quelli che hanno confessato, perché «la loro è stata una confessione parziale e tardiva, e hanno cercato di proteggere il loro complice Ceraulo». Ma soprattutto ciò che indigna il pm sono le motivazioni di questo delitto: «Cicala voleva qualche fiche in più da giocare [illegible] casinò, Ceraulo voleva portare la figlia a vivere [illegible] una [illegible] del centro, Savioni lo ha fatto per poche lire e Auriemma voleva accreditarsi come consigliera e restare al soldo del [illegible] [illegible] tutelare».

[illegible] quanto al movente di Patrizia Reggiani, per Nocerino parte da lontano: «Già nel '92 aveva chiesto ad una [illegible] di procurarle un killer». E il livore si accresce negli anni. Pri[illegible] abbandonata dal marito e «ridimensionata» nel [illegible] ruolo nella Gucci e poi due fatti che danno un colpo terribile «alla sua personalità narcisistica»: Gucci si lega a Paola Franchi in modo serio, «portandola nello chalet di Sainkt Moritz che Patrizia Reggiani considerava suo, come in fondo considerava ancora suo l'ex marito»; Gucci vende agli arabi la sua quota nella società, «e lei non glielo perdonerà mai, perché ritiene così che le figlie perdano la loro identità; delle Gucci per l'anagrafe ma ormai fuori dall'azienda di famiglia».

Quando viene ucciso Mauri[illegible] Gucci «era in un periodo felice: aveva soldi, aveva idee, certo ridimensionate rispetto all'impero Guccio Gucci. Ma non pensava assolutamente alla morte, non aveva neppure assoldato una guardia del corpo e lo vedo - dice Nocerino - così come ce lo ha descritto Onorato (il portiere del palazzo dove viveva Gucci, ferito nell'agguato, ndr) che si gira incredulo dopo essere stato colpito». La sua figura umana, conclude il pm, «è rimasta in ombra durante tutto il processo, ma è certo che non meritava [illegible] [illegible] così».

[r. m.]

Vicino a Pisa

Due operai folgorati sui binari

PISA. Due operai, impegnati alla riparazione dell'impianto elettrico lungo la linea ferroviaria nei pressi della stazione di Cascina, ieri sono morti folgorati. Erano dipendenti di una ditta appaltatrice, si chiamavano Sebastiano Bosco, 36 anni, nato e residente a Catania, e Carmelo Guarnaccia, 32 anni, originario di Catania ma residente in una frazione del Comune di Cascina. I due operai, impegnati nel rifacimento della linea elettrica, sarebbero stati sulle scale a lavorare quando, per cause da accertare, sarebbe stata riattivata la corrente elettrica provocando anche il ferimento di un terzo, ricoverato all'ospedale di Pisa per ustioni.

Oggi è in sciopero il personale ferroviario della Toscana, dalle 10 alle 11, dopo l'incidente sulla tratta Pontedera-Pisa. Con l'astensione dal lavoro, indetta da Cgil, Cisl e Uil, i ferrovieri toscani intendono sollecitare un maggior impegno [illegible] controllo da parte delle autorità competenti sul tema della sicurezza. Per un rafforzamento dei controlli preventivi sulla sicurezza, si è espresso il sottosegretario all'Industria, Carpi: ha ribadito come l'affidamento di lavori all'esterno debba essere «ancor più saldamente vincolato alla garanzia del rispetto da parte delle ditte che li eseguono e delle norme di tutela dell'incolumità dei lavoratori».

Alla manifestazione di oggi, indetta [illegible] occasione dell'astensione dal lavoro, parteciperanno politici e amministratori locali, come il sindaco di Cascina, Cacciamano. «Quando si verifica un fatto tragico come questo - dice il sindaco - vuol dire che il livello di sicurezza non era sufficiente. Ora sarà la magistratura a stabilire le responsabilità, ma la sicurezza sul luogo di lavoro non può essere considerata solo un'eventualità, si devono creare le condizioni per non correre rischi».

«Le responsabilità ricadono su chi commissiona i lavori e non sulle ditte appaltatrici»: è quanto afferma il leader storico del Comu-macchinisti, Ezio Gallori, che [illegible] si occupa della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro [illegible] ferrovia. «Ormai per le Ferrovie - sostiene - la sicurezza è diventata un optional: [illegible]o venuti meno anche i più elementari requisiti come l'installazione [illegible] due cavi per la [illegible] a terra. Con la posa dei due cavi, uno alla sinistra e l'altro alla destra dei lavoratori, anche di fronte a una disattenzione e al ripristino della corrente non ci sarebbe stato alcun pericolo per i lavoratori. Invece troppo spesso la legge 626, che prevede questi meccanismi di sicurezza, viene disattesa. Per questo le Ferrovie hanno avuto già diversi richiami». Gallori ha annunciato iniziative del Comu per richiamare l'attenzio[illegible] sulla sicurezza.

Solidarietà alle famiglie giunge dal presidente della commissione Lavoro della Camera, Innocenti, che ha rivolto un appello a tutti i soggetti sociali e istituzionali per «far applicare le leggi che salvaguardano le vite umane sul lavoro».

[c. c.]

Mazzette sui lavori per un nuovo ospedale a Catania, ordine di custodia anche ad un boss del clan Santapaola

Mafia e appalti, in carcere Romagnoli

I giudici: appoggiato da Cosa nostra per vincere [illegible] gara

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti davano [illegible] chiusa la stagio[illegible] dei patti tra mafia, imprenditoria e politica. E invece, mentre c'era chi esultava per lo scampato pericolo, gli affari proseguivano sen[illegible] sosta. L'arresto per mafia, ieri a Milano, dell'imprenditore Giulio Romagnoli, 35 anni, rampollo di una delle famiglie di costruttori più note e importanti, rilancia con forza la questione mafia-appalti. Romagnoli, figlio dell'ex patron dell'Acqua Marcia, è accusato dai giudici di Catania di concorso esterno in associazione mafiosa, oltre che di turbativa d'asta, falsità e corruzione, perché [illegible] delle [illegible] società, la «Costruzioni Generali CGP», per aggiudicarsi l'appalto del secondo lotto dell'ospedale di Nesima, all'ingresso Ovest di Catania, avrebbe ricevuto l'appoggio sostanziale di Cosa Nostra. Il patto non è roba da Prima Repubblica, [illegible] risalirebbe ad appena un [illegible] fa: l'appalto, 30 miliardi, è [illegible]dato nel settembre dello scorso anno, dopo [illegible] contrastato iter che ha visto l'azienda di Romagnoli risalire la graduatoria delle imprese concorrenti [illegible] terzo al primo posto, dopo avere eliminato pri[illegible] la legittima aggiudicataria, la «Fratelli Costanzo» [illegible] Catania, in amministrazione controllata, e poi un'altra azienda dopo un successi[illegible] controllo dei requisiti.

E' proprio partendo [illegible] questa singolare ascesa che i sostituti [illegible]la Procura di Catania, Nicolò Marino, Sebastiano Ardita e Luigi Lombardo [illegible] riusciti a risalire ad un intreccio perverso. In manette, ieri mattina, gli agenti della Dia e i carabinieri di Catania hanno messo anche l'ingegnere Mario Seminara, dirigente [illegible] della CGP, l'imprenditore [illegible] Paternò, Fabio Marco, titolare [illegible]i subappalti, e il presidente della Commissione per la g[illegible] d'appalto, Franco Mazzone, dirigente dello stesso ospedale, che avrebbe percepito una tangente [illegible] [illegible] milioni per aggiudicare la [illegible]. Un'altra ordinanza di custodia cautelare è stata notificata in carcere al boss Giuseppe Intelisano, 42 anni, all'epoca reggente del clan Santapaola. L'inchiesta [illegible] nata dall'ennesimo blitz antimafia, «Orione», contro le cosche della Sicilia orientale. I giudici, grazie anche alle testimonianze di alcuni imprenditori, sono poi arrivati a scoprire che, [illegible] per il primo lotto del [illegible] ospedale «Garibaldi» nel quartiere di Nesima, anche per il secondo l'appalto era stato truccato. Stando all'inchiesta, il referente di Romagnoli a Catania, l'ing. Seminara, avrebbe preso contatti con il boss Intelisano per [illegible] l'appalto. Il boss, a sua volta, avrebbe corrotto, o minacciato, il presidente della Commissione per la gara, Mazzone, che comunque avrebbe avuto [illegible] cospicua tangente. [illegible] Romagnoli, sospettano i giudici, non poteva [illegible] sapere cos'è stato fatto per avere quell'appalto. Solo Romagnoli, portato ieri sera [illegible] scorta a Catania da Milano con un volo di linea, e il [illegible] dipendente Seminara, sono accusati di mafia. Per gli altri, tranne Fabio Marco, l'accusa è [illegible] turbativa d'asta, falsità e corruzione. La mafia, dall'appalto [illegible] a Romagnoli, avrebbe ricevuto [illegible] parte della somma stanziata e il «pizzo» per la sicurezza del cantiere. L'impresa di Romagnoli, i [illegible] uffici ieri [illegible] stati perquisiti, è titolare di altri importanti appal[illegible] [illegible] Sicilia: a poche centinaia di metri dal nuovo ospedale sta costruendo un complesso sportivo per conto del Comune di Catania, una delle opere che dovevano essere pronte per le Universiadi dell'agosto '97, [illegible] [illegible] [illegible] completato. A Palermo sta costruendo un Palazzetto dello sport. Il primo lotto del nuovo ospedale di Nesima l'anno scorso ha portato in carcere tre perso[illegible] sulla base delle dichiarazioni dell'ex presidente della Regione, Rino Nicolosi: [illegible] queste, [illegible] dirigente di una Coop [illegible] e l'imprenditore Filippo Salamone. L'indagine non è conclusa e promette sviluppi, forse nel mondo della politica.



L'ospedale di Catania al centro dell'inchiesta per mafia

Fabio Albanese

Quasi 300 i candidati al concorso dei Beni culturali

Concorrenti di tutto il mondo per il nuovo museo di Roma

ROMA. Quasi trecento candidature, giunte da 23 Paesi. [illegible] sono chiuse [illegible] un successo, che ha sorpreso gli stessi addetti ai lavori, i termini [illegible] bando per la partecipazione al concorso volto a costruire il primo «Centro nazionale delle arti contemporanee e dell'architettura» che avrà sede nell'ex caserma di via Guido Reni, a Roma.

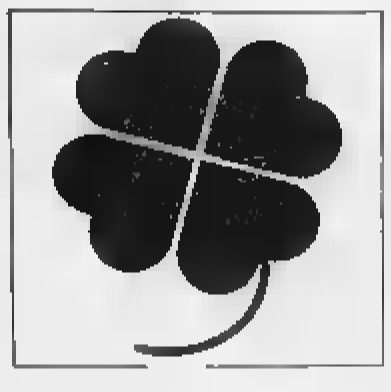
Nomi di architetti e di studi prestigiosi. Saranno in gara, tra gli altri, Dominique Perrault, progettista della Grande Biblioteca [illegible] Francia, a Parigi; l'americano Michael Graves; l'inglese sir Norman Foster; il progettista della piramide del Louvre, Pei. Tra le 97 candidature italiane, gli architetti Gregotti, Carlo Aymonino, Massimiliano Fuksas e gli studi Pediconi, Valle, Passarelli.

Si prevede che [illegible] Centro (26 mila metri quadrati dei quali, attualmente, 17 mila coperti) sarà inaugurato nel 2000 e nel 2001. Realizzarlo costerà 110 miliardi, mentre altri cinque miliardi saranno necessari per l'acquisto di opere d'arte.

La selezione dei progetti sarà severissima. Delle 255 candidature odierne alla fine del mese o nei primi giorni di novembre, resteranno soltanto 15.

Entro la fine di febbraio sarà scelto il vincitore tra i quindici rimasti [illegible] gara che dovranno elaborare progetti di massima e presentarli alla giuria entro l'8 febbraio. Nomi d'eccezione anche per la giuria, presieduta dallo scrittore Daniele Del Giudice: tra gli altri, gli architetti Renzo Piano e Jacques Herzog, il direttore del Museo d'Arte Moderna di New York, Glenn Lowry, e il maestro Arnaldo Pomodoro. Soddisfatto il ministro dei Beni culturali, Veltroni: «L'ampia partecipazione e l'alta qualità delle presenze sono [illegible] segnale [illegible] quella attenzione crescente che [illegible] nostro Paese ha cominciato ad avere nella cultura in generale, [illegible] anche nel campo dell'arte contemporanea e dell'architettura».

[d. dan.]



Stasera l'estrazione che può regalare la somma più alta di tutti i tempi: boom di schedine

La febbre del gioco fa alzare la vincita

Superenalotto da record: 35 miliardi a chi centra il «6»

Un secco da 35 e più miliardi: vincita da brividi solo a pronunciarla. E' il risultato della frenetica corsa degli italiani verso le ricevitorie che «ha costretto» i gestori del Superenalotto a rivedere le previsioni per l'estrazione di stasera.

PREMIO EUROPA. Solo ieri mattina Sisal parlava di «6» da oltre 32 miliardi, il volume di gioco registrato alle 14 ha spinto le proiezioni più alto e i miliardi in palio diventati . tendenza verrà confermata oggi (su questo almeno si può scommettere sicurezza) alla Sisal non escludono che la corsa al gioco salga ancora. Risultato: il Superenalotto sta per conquistare in Europa il terzo posto nella classifica dei premi più ricchi, preceduto dalla National Lottery (Gran Bretagna, 48 miliardi) e dal Loto (Francia, 40 miliardi). bilico il piazzamento del Lotto svizzero, finora terzo 34 miliardi.

Assieme al montepremi del «6» sono cresciuti gli altri «numeri» del Superenalotto: l'aumento del volume di gioco rispetto stesso giorno della settimana è salito all'80%, portando stima delle combinazioni giocate a quota 147 milioni. Il montepremi, da dividere le cinque categorie di vincite, dovrebbe ammontare a 40 miliardi. Lievita anche il «5+1»: nonostante l'azzeramento di sabato scorso, dovrebbe ripartire con una cifra di tutto rispetto (7 miliardi abbondanti).

I SOGNI DI LUI E DI LEI. A proposito di vincite miliardarie c'è pure chi segnala che «rovinano» la famiglia e inaridiscono il . Un sondaggio condotto 500 coppie sposate dall'Istituto marketing sociale (Ims) rivela che il 39% dei mariti fuggirebbe ai Caraibi con «bellona», il 25% «comprerebbe l'amore di una giovane procace», 16% ad una bella donna preferirebbe una Ferrari. In quanto alle mogli, il 32% di loro sognerebbe di diventare star della televisione (il sceglierebbe la trasmissione "Verissimo" da Piero Vigorelli ed il 19% "Carramba" con la Carrà). Da segnalare che ben due potenziali vincitori su tre (65%) «non darebbero ai poveri neanche una lira». Passando ai desideri «più realistici», 45% dei mariti smetterebbe di lavorare e il 22% si prodigherebbe per i figli. Per il 10% delle donne, però, la vera follia sarebbe comprare compagnia di un «vip»: il più ambito è Bill Clinton (26%), seguono il Sultano del Brunei (25%) e il magnate Silvio Berlusconi (19%). Una vincita miliardaria spingerebbe inoltre il 35% delle intervistate allo shopping «sfrenato» ma solo il 10% smetterebbe di lavorare. Infine qual è il motivo che spinge a giocare sempre più alle lotterie? «Perché la vita quotidiana fa schifo», risponde il 26%.

FAMIGLIA IL TIRO. Gli «anatemi» contro i giochi, le lotterie e le scommesse non servono, «drammatizzare non giova al ragionamento pacato e obiettivo con cui si dovrebbe affrontare problema». Dopo le dure condanne settimane contro le vincite ultramiliardarie, «Famiglia cristiana» aggiusta il tiro precisa, nel numero in edicola oggi, che «una sfida aperta alla fortuna che implichi il costo di un caffè» non può bollata come immorale.

LE PREVISIONI. Si sbizzarriscono i cosiddetti esperti e i giornali specializzati possono dire grazie al Superenalotto per l'incremento di vendite. L'hit parade dei numeri papabilissimi suggerisce innanzi tutto l'8 che manca ormai da 72 estrazioni, poi il 21 che non in ottobre da ben 68 anni, quindi l'11 che il maggior ritardo nelle estrazioni del mercoledì. A seguire 3, 4 numeri dispari in sestina. Allora perché non tentare i numeri vicini ai ritardatari? Quindi 7 e 9, 10 e 12, 20 e 22, abbinandoli, magari, a coppie di numeri scelte nelle ultime tre cinquine: dal 76 all'80, dall'81 all'85 e dall'86 al 90. E buona fortuna.

«I NUMERI NON HANNO ». Di fronte a questa sfilza di numeri i più realistici si facciano forti di quanto ribadito giorni fa dal professor Pascal Dupont, dell'Università di Torino, esperto di calcolo probabilità. In sintesi (e l'esperto non ce ne voglia): «Per estrazione si riparte sempre da capo ed sempre probabilità che un numero .

LE FILE. Infine consiglio: non aspettare l'ultimo momento per convalidare la propria schedina. Oggi il termine ultimo per presentarsi in ricevitoria è fissato 17,45. La Sisal però appello al buon senso: chiede ai giocatori di non affollarsi in prossimità dell'orario di chiusura, per evitare file e favorire il servizio dei ricevitori.

Ivano

Un premio da capogiro anche per chi azzecca la combinazione 5+1: settemila milioni Puntate raddoppiate rispetto a sabato Famiglia Cristiana: inutili gli anatemi contro le scommesse

COSTUME

I RITI PROPIZIATORI



Nelle campagne del Veneto c'è chi chiedeva al nonno moribondo di dargli la schedina miliardaria

Nel Meridione litigi e interminabili code per toccare i tagliandi e propiziarsi la fortuna

Quei numeri sul letto di morte

La scommessa, fra tradizione e rito magico

UN SOGNO MILIARDARIO

QUANTO SI VINCE [ipotesi Sisal su pre-raccolta]
azzeccando il «6» **35 miliardi**
azzeccando il «5+1» **7 miliardi**

QUANTO COSTA [giocata minima]
due colonne **1600 lire**

IL SISTEMA [spesa minima]
con 7 numeri **5600 lire**
con 8 numeri **22.400 lire**
con 9 numeri **67.200 lire**

FINO A QUANDO SI PUO' GIOCARE
Ora di chiusura **17.45**
(dopo si potranno ancora acquistare le schedine pregiocate)

LE VINCITE RECORD NEL MONDO [in lire]
- **450 miliardi** (lotteria Powerball, vincita nell'Indiana)
- **340 miliardi** (lotteria Powerball, vincita a Chicago)
- **51 miliardi** (al lotto, in Argentina)
- **46 miliardi** (lotteria nazionale della Gran Bretagna)
- **39 miliardi** (al lotto francese)

SPERANZE DI VITTORIA [Numero di colonne da giocare per essere certi di centrare la vittoria]

AL SUPERENALOTTO
622.614.630 colonne
(oggi il numero totale di colonne giocate dovrebbe ammontare a **147** milioni, cioè una probabilità su quattro che tra quelle giocate ci sia la vincente)

AL TOTOCALCIO [Numero di colonne]
Per centrare il «13» **1.594.323**

AL TOTOGOL [Numero di colonne]
Per centrare l'«8» **5.852.925**

AL TOTOSEI [Numero di colonne]
Per centrare il «6» **16.777.216**

AL TOTIP [Numero di colonne]
Per centrare il «12» **531.441**

HO conosciuto una famiglia che puntato tutto sulle c'era un vecchio malato e moribondo, figli e nipoti gli giravano intorno ripetendogli all'orecchio: «Ricordati nonno, dopo morto torna a dettarci la schedina». Perché i morti no di là, e là il tempo non c'è più, tutto è presente (anche il futuro), e si sa oggi accadrà domani (Dante lo conferma): sabato sanno i risultati di calcio della domenica. Il vecchio faceva di sì con la testa e ghignava con la bocca, per dire: «Figli, stiamo fregando il mondo!». Mi faceva impressione perché quella era una famiglia numerosa, e c'eran già stati dei morti, una nonna, un figlio. Se pensavano che di loro tornava dal di (Amleto: «l'oscura region dai cui confini/ è mai tornato»), eran ben altre le domande umane: non dico (mi vergogno) l'obsoleta: «C'è Dio?», o l'infantile: «C'è l'Inferno?», ma almeno la famigliare: «Hai incontrato nostro fratello?». No, ma bensì: «Juve-Inter?». Guardavo la scena, per me indimenticabile (l'ho messa in qualche libro), immaginavo il vecchio tornare: fantasma entra in casa, ai famigliari si drizzano i capelli (ancora Amleto), e lui tremando: «L'Inferno è spaventoso!», i figli: «Non ce ne frega niente nonno, dicci piuttosto: Milan-Lazio?».

Preconoscere la schedina vuol dire miliardi, avere miliardi è più importante che incontrare i tuoi parenti morti, risolvere il problema del dopo-vita, che l'umanità, anche quella che non ci crede, Guttuso, Moravia, Sciascia. L'ossessione s'è spostata, adesso il Totocalcio, il Totogol, Lotto, Lotteria, Enalotto, e (al di sopra di tutti) il Superenalotto. Il problema dell'aldilà ha due soluzioni: c'è non c'è. Il problema del 13 al Totocalcio ha un milione e mezzo soluzioni. Il Superenalotto ne ha 622 milioni. Sono soluzioni complesse. La complessità è un indice della loro forza, neanche Dostoievski sfuggiva. Nessuno vorrebbe avere una probabilità su mille di fare 13 e vincere pochi milioni. Il sogno è: una probabilità nell'ordine dei miliardi, vincere trilioni, piantare il calcagno in bocca al mondo.

Si sta studiando di alzare dal 1° novembre la complessità del Totogol: non più 30 partite in schedina, ma 32. Le probabilità di vincere passano da 1 su 5.852.920 a 1 su 10.518.300. Le speranze di vincere si dimezzano. Ma diventa supremo traguardo e già scommettendo lo sfiori con un dito. La scommessa è una magia. Siamo un popolo di credenti nella magia. Una vasta, primitiva tribù. I nordici scommettono come leoni. Ma ho visto i meridionali: sono draghi. Sono stato a Salerno, ero nell'albergo di fronte alla stazione, c'è un baretto lì una ricevitoria: c'era coda talo che tagliava tutta la piazza. Era sabato, sono gli scommettitori dell'Enalotto, i credenti nell'assoluto, ognuno convinto che la possibilità (1 622 milioni) di toccarlo tocchi a lui.

Totogol e Enalotto sono diventati la nuova ossessione

Le schede si comprano già compilate: ne scegli una un colpo d'occhio, paghi e sei in linea l'assoluto, se ti parla sei pronto. C'era una scheda abbandonata allo sportello, un cliente spinge con un dito e fa l'atto di pagarla. Una donna che s'era appartata un attimo tornò precipitosamente, la scheda era sua. Scoppiò una litigata pazzesca. La pazzia ha una logica: dei due aveva «toccato» la scheda, toccandola scaricato tutto ciò che lui e lui i famigliari, i suoi morti e i suoi sogni, insieme formavano unità strameritevole di vittoria, è convinto meritare il massimo.

Conosco un professore universitario che ha comprato un biglietto della lotteria dieci anni fa, ha vinto ma lo conserva ancora: dice che prima o poi si accorgeranno dell'errore e lo chiameranno per scusarsi dargli la vittoria. Vincere è grande, dunque è collegato la grandezza. Il terremoto è grande. La morte è grande. Il delitto è più grande ancora. Terremotati, orfani e vedovi scommettono subito. Ma anche gli assassini: quel vecchio pedofilo che violentò bastonò a morte bambino ne bruciò il corpo in una radura sterpati, scommise su «bambino», «morte» e «mostro», cioè se stesso. Si sentiva al di là dell'umano, a contatto con l'assoluto. A Salerno, il giorno dopo, ho controllato sui giornali: nessuno vinto.

L'assoluto, c'è, applicato il principio dei missionari nelle isole felici. I missionari andavano nelle isole felici portare l'infelicità, perché solo l'infelicità dà una spinta alla salvezza. Le isole felici avevano gli alberi del pane, che producevano frutti polposi e nutrienti, la gente viveva senza lavorare. I missionari segavano gli alberi, la gente imparava il lavoro, la fatica, la virtù. Per la stessa ragione qualcuno ha mandato a vuoto, sabato, quasi 100 milioni di giocate. Può essere un caso. Ma se anche stanon vince nessuno, il diventa intelligenza pura.

Ferdinando Camon

IL CASO

LA BATTAGLIA PER L'ACCESSO ALLA RETE

Dopo il tentato sciopero virtuale, le associazioni dei consumatori promettono nuove iniziative

I ribelli di Internet non oscurano Telecom

Ma la guerra alle tariffe li trasforma in eroi del cyberspazio

ROMA

NAUFRAGATO su Internet il primo sciopero virtuale contro la Telecom. Il popolo del «netstrike» aveva annunciato un assalto combinato al sito dell'azienda telefonica per intasarlo e oscurarlo, segno protesta contro la Tut, Tariffa urbana a tempo che - dicono i ribelli - svuota i portafogli di chi naviga nella Rete. Ieri, 10 del mattino, l'approdo all'indirizzo www.tin.it richiedeva la solita manciata di secondi e così alle del pomeriggio e alle . Al massimo qualche momentanea esitazione sul video, sempre dovuta ai consueti sovraccarichi. Ma nessun tilt.

Internet ha vinto, per ora, sull'idea nata da gruppetto ragazzi fiorentini, raccolti nello Stranonetwork, che - raccontano le indiscrezioni - avevano organizzato un passaparola, po' elettronico un po' verbale, per convincere le cybermasse boicottare la Telecom. Da quella decina tam tam si è allargato, fino a coinvolgere migliaia di ribelli: 10 mila, secondo alcune stime. Tanti apparentemente, troppo pochi in realtà per poter mettere in difficoltà i server, attrezzati per gestire mila connessioni alla volta. Inutili, quindi, gli impulsi al e le chilometriche e-mail spazzatura. Il sito si mangiato tutto e lo ha ben digerito.

L'azienda: «I nostri prezzi sono tra i più bassi d'Europa»



Di fronte ai 10 mila nani il gigante Telecom si dichiara innocente, visto che gli aumenti tariffari sono di competenza dell'Authority per le telecomunicazioni, e fa sapere che i suoi prezzi «sono tra i più bassi d'Europa: un'ora di collegamento telefonico urbano dalle 18,30 alle 8,00 costa 1143 lire, più Iva, mentre in Francia costa 2100 lire e in Germania 2470». Tuttavia è chiaro che le rapide assicurazioni non basteranno. Lo sanno le organizzazioni che da anni si battono per far scendere i prezzi telefonici e sorridono compiaciute di fronte a questo evento precedenti. Se, ufficialmente, ha aderito lo storico esercito anti-tut - composto da arrabbiati consumatori raccolti in semisconosciute sigle Città Invisibile, netWork, Alcei, Ascii, PeaceLink e Cpu -, è certo che molti associati si sono fatti tentare dalla nuova forma di militanza.

Soltanto 10 mila i «pirati» impegnati nel boicottaggio

Impossibile un'occasione così. Questo giorno da guerriglieri poteva dare la vittoria, ma ha regalato l'attenzione generale, che è già mezzo trionfo. quindi si preparano i day after del «netstrike»: Città Invisibile ricomincerà a chiedere «l'istituzione dei Numeri Blu, vale a dire le linee per l'accesso a Internet che richiedono uno basta», mentre un altro gruppo, la Costep, pretenderà rinnovata aggressività la riduzione della foresta dei distretti telefonici - ben 696 - che costringe a salate interurbane («ne basterebbero 20 in tutta Italia»). Altri ancora - la Assonet Confesercenti - sono arrivati ad accusare la Telecom «di dumping e iniziative sleali per buttare fuori dal mercato i provider più piccoli» e la loro associazione, l'Aiip, aspetta il pronunciamento dell'Antitrust.

Ore 9 della sera. Il sito Telecom era accessibile come pre. L'oceano di Internet ingoiato i mila «pirati» che vorrebbero percorrerlo liberamente. Per il cyberspazio erano già eroi.

Pericolosi per i bimbi

L'Ikea ritira ottomila portaspazzolini

MILANO. Ikea lancia ai suoi clienti un avvertimento: attenzione ai pomelli degli articoli Haftig (bicchiere portaspazzolino e vaschetta portasaponette), potrebbero staccarsi con facilità e finire in bocca ad un bambino, che rischierebbe così il soffoca . Ikea invita i clienti a riportare gli oggetti, di cui sono stati venduti Italia 8140 pezzi, presso uno dei negozi a Milano, Bologna, Torino, Brescia e Genova, e nel frattempo pubblicherà su diversi quotidiani un avviso che apparirà domani, mettendo in guardia gli renti. problema pomelli emerso in un controllo, anche se non tratta prodotti per bambini Ikea ha deciso di applicare a questi prodotti, che per il colore brillante potrebbero attrarre l'attenzione dei più piccoli, gli stessi protocolli di sicurezza adottati normalmente per i giocattoli. I prodotti sono stati tolti subito vendita. [Agi]

Con gli ultrasuoni

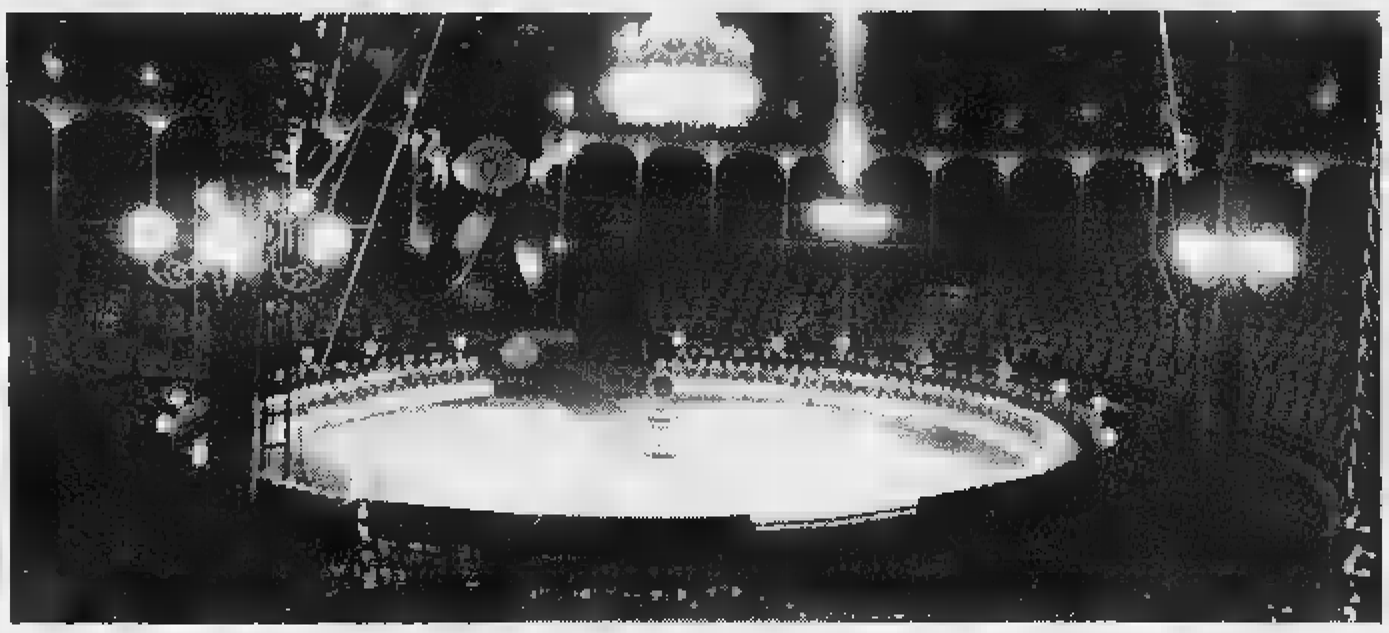
Ora la cataratta si può operare in ambulatorio

MILANO. Due gocce collirio per anestetizzare l'occhio, un quarto d'ora di operazione e il paziente può tranquillamente tornare casa senza più il problema della cataratta, uno dei disturbi oculari che colpisce soprattutto gli anziani, ma anche giovani. E' l'innovativa tecnica chirurgica che verrà presentata a Milano venerdì e sabato in un convegno. Grazie agli ultrasuoni è possibile operare la in pochi minuti riacquistare così la trasparenza perduta dal cristallino, una piccola lente trasparente di pochi mm che ha la funzione convergere i raggi luminosi nel fondo dell'occhio. Le tecniche operatorie consentono infatti eseguire l'intervento ambulatoriamente. L'anestesia è topica - bastano poche gocce di collirio - e permette anche persone più anziane di ricorrere alla chirurgia della cataratta; l'intervento non richiede suture. [Ansa]

IL CASO

[illegible]

«Uno spettacolo itinerante che li aiuterà a superare le barriere del proprio corpo»



Sotto, Paride Orfei e uno dei disabili che si esibirà nel circo travestito da clown



Il Circo dei destini capovolti

Paride Orfei porta i disabili sotto il tendone

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Signore e signori, questo è il circo. Emanuele, giocoliere ai piatti cinesi; Vania, mangiafuoco; Susanna, fachira; Stefano, Patrizia, Dino, Barbara, clown; Paride Orfei, ultimogenito ribelle [illegible] Paolo, il patriarca [illegible] una dinastia [illegible] circensi, direttore. E' un circo un po' speciale: Emanuele, Vania, Stefano, Patrizia, Dino e Barbara vivono su una sedia [illegible] rotelle. Susanna invece cammina, a dispetto dei medici che le avevano previsto un futuro di immobilità dopo l'ictus che l'aveva colpita alcuni anni fa: cammina sui cocci di vetro e sui chiodi, perché così stabilisce il copione dello spettacolo che il gruppo «Noi Artisti» sta provando a San Vito al Tagliamento (Pordenone), nella palestra dell'associazione «La Nostra Famiglia». La sfida: dimostrare che un disabile può imparare esercizi di alta coordinazione o divertire facendo il pagliaccio, partecipare a un gioco di prestigio [illegible] realizzare musiche e coreografie. E strappare applausi veri, senza pietismi. Divertirsi [illegible] far divertire.

«Ognuno [illegible] qualcosa, secondo le proprie capacità. Sarà uno spettacolo autentico di arte varia, [illegible] nella [illegible] tradizione», assicura Paride Orfei, che assieme alla moglie Emanuela, e ai cognati Mariangela [illegible] Raniero, dirige allenamenti [illegible] prove. Ai loro ordini, una cinquantina di disabili, fra i 20 [illegible] i 50 anni, colpiti da malattie invalidanti [illegible] vittime [illegible] traumi. Venti di loro saranno in pista a confrontarsi [illegible] giudizio del pubblico, gli altri lavoreranno all'allestimento. Si ritrovano [illegible] palestra il lunedì e il venerdì. I giocolieri si esercitano con le palline da tennis, due alla volta per cominciare [illegible] prendere dimestichezza. Entro un paio di mesi dovranno passare a tre o quattro, perché la «prima» è prevista per Natale [illegible] Padova. Cocci di bottiglia e tappeti da fachiri vengono provati, i clown ripas[illegible] il copione. «A me tocca l'esercizio dei piatti cinesi - dice Emanuele -. E' una sorta di contrappasso, perché mi piace mangiare [illegible] devo stare a dieta». I piatti roteano in equilibrio su una punta di acciaio. Poi l'esercizio si complica, ci [illegible] bicchieri, e cucchiaini che nei bicchieri devono andare a finire dopo una piroetta in aria. Roba da circo, insomma. Ugo lavorerà [illegible] un gioco di prestigio: chiuso in un [illegible] con tanto di [illegible], riuscirà a uscirne [illegible] scambiarsi con Orfei in tre secondi. A Stefano toccherà la prima scena. Buio in sala, musiche da «Luci della ribalta», fa[illegible] puntato su [illegible] tavolino dove lui si sta truccando da clown. La prova fila via senza intoppi e Stefano decide di tenersi il viso colorato: «Stasera a casa voglio che mi vedano così». Poi Giovanna racconta la favola di Muso, bambina in carrozzella che dopo tanti [illegible] tristi trova l'amicizia di un gruppo. [illegible] il gruppo si materializza sul palcoscenico.

Paride Orfei vigila. «Ho accettato questo progetto perché al mio paese, [illegible] Salgareda, mi sento un handicappato anch'io - racconta -. Per tutti sono uno zingaro, quindi poco raccomandabile. Con il nostro spettacolo spero di portare un messaggio positivo. Quando nel '92 ho fatto per primo il circo [illegible] [illegible]mali, gli altri Orfei mi hanno attaccato. Voglio vedere se avranno il coraggio [illegible] criticarmi anche adesso».

L'incontro tra Orfei e i disabili risale all'inizio dell'anno. Il primo passo lo fa Elisabetta Gaiatto, fisiatra, referente in Italia di un sistema di riabilitazione ideato in California: il Move. Secondo il Move (sigla dall'inglese per «opportunità di movimento attraverso l'apprendimento»), la rieducazione del disabile deve sfruttare tutti gli ambiti dell'esperienza, come casa, scuola, lavoro [illegible] anche il mondo dello spettacolo. «Queste persone hanno difficoltà a comunicare sia con le parole sia con i gesti - spiega [illegible] dottoressa Gaiatto - [illegible] sentono [illegible] modo particolare l'importanza dell'amicizia, che da sola può dare significato alla vita e far tirare fuori la grinta per affrontare le prove più difficili».

Aiutati da familiari, amici e volontari, i cinquanta disabili che oggi si danno al circo, nei mesi scorsi hanno cominciato a sperimentare modi di comuni[illegible]: si sono incontrati con regolarità, hanno scritto racconti e canzoni [illegible] alla fine hanno de[illegible] di cimentarsi in una sfida vera. «Siamo noi, Noi Artisti, pronti a tutto. Il nostro sogno non vogliamo cederlo [illegible] nessuno». Più che un manifesto, è un imperativo.

«Credo che la gente del circo abbia una capacità di dare la carica che nessun fisiatra possiede - aggiunge Elisabetta Gaiatto -. Paride e il [illegible] gruppo hanno saputo realizzare la magia e a fianco di medici [illegible] terapisti sono riusciti a tirare fuori il massimo di potenzialità da ognuno. E' questo il senso del Move, che parte dai desideri individuali e su quelli costruisce il percorso riabilitativo».

Il ricavato degli spettacoli sarà devoluto in Tanzania a una scuola [illegible] sartoria per adulti poliomelitici e [illegible] Cambogia a un centro che applica protesi ai bambini mutilati dalle mine antiuomo. «Faremo uno spettacolo itinerante - promettono i protagonisti -. Andremo dove le altre associazioni di disabili saranno pronte [illegible] lavorare con noi, tutte assieme».

Dopo Padova, potrebbe essere una città estera. Orfei parla di Ginevra, di tournée in Francia, Belgio e Lussemburgo, «dove c'è più cultura dei disabili». La dottoressa Gaiatto sogna di riportare al circo, da protagonisti, gli artisti invalidi.

Cantava Guccini: «Realtà capovolta, mondo di uguali perché tutti strani». Signore e signori, questo è il circo.

Stefano Mancini

La Cassazione

«I [illegible]»

ROMA. La buona volontà di un figlio che lavora per sbarcare il lunario non esonera il padre dall'obbligo di mantenerlo. [illegible] neppure l'iscrizione nella lista dei disoccupati è sufficiente a liberare un genitore dalle proprie responsabilità. Lo spiega la VI sezione penale della Cassazione che, con due diverse sentenze, ha rigettato [illegible] ricorso di due padri accusati di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza [illegible] rispettivi figli minorenni. [illegible] primo caso riguardava un uomo condannato dalla Corte d'appello [illegible] Firenze a 3 mesi di reclusione [illegible] a 300 mila lire di multa per non [illegible] passato alla [illegible] moglie il contributo mensile per il [illegible]nimento dei suoi due figli, [illegible] quali, quindicenne, nel frattempo si era trovato [illegible] lavoro. Dagli obblighi di assistenza non ci può sottrarre con la dimostrazione che il minore ha un reddito da lavoro. Anzi, questo - secondo la Suprema corte - costituisce «prova dello stato di bisogno cui il minore [illegible] costretto a far fronte in via autonoma». [Agi]

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

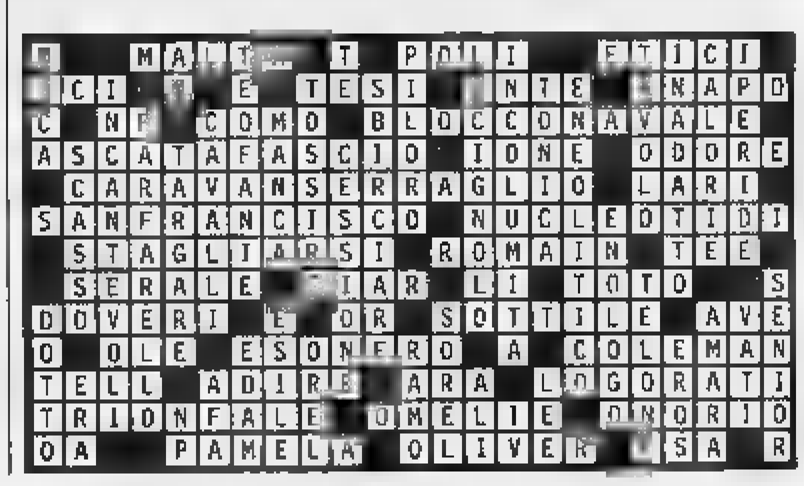
[illegible]
Interessante posizione [illegible] pedine contro [illegible]me. Il Bianco vince giocando 1) 11-6, 15x15; 2) 6-3, 10x28; 3) 3x19 e vince. Divertente la prima [illegible] di dama nera [illegible] ritorno alla casa di partenza.

[illegible]
Il Bianco ha giocato 1. D:f8 e il Nero si è arreso, [illegible] che il matto in due è imparabile: 1... R:f8; 2. Ac5, Rg8; 3. Te8 matto. La partita è stata giocata al torneo di ferragosto [illegible] Berlino, che ha raccolto 430 giocatori, tra i quali 28 grandi [illegible]. A sorpresa però hanno vinto due outsider, l'inglese Parker e l'ucraino [illegible].

[illegible]
La combinazione finale corretta è: G R R B.

[illegible] (5,10,5): [illegible] è cieco - [illegible] S - tigre C I = DIECI ECONOMISTI GRECI.

[illegible]
Il bambino [illegible] Novara frequenta la 1ª, Verdi si è trasferito in aprile e il gioco preferito di Leopoldino è mosca cieca.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Giovannino Neri è in 1ª, preferisce campana e si è trasferito [illegible] Novara; Paolino Verdi in 2ª, guardie e ladri, in aprile [illegible] Cuneo; Leopoldino Rossi in [illegible], mosca cieca, in luglio da Vercelli; Vincenzo Azzurri in 4ª, telegrafo senza fili, in gennaio [illegible] Asti, Martolino Bianchi in 5ª, nascondino, in maggio da Biella.



NUOVO [illegible]
Schema a destra 13 [illegible]: straordinario; 12 lettere: straordinari; [illegible] lettere: estradare, ordinarie, ordinario, stradario, 8 lettere: ordinare, ordinari, stradari, stradina; 7 lettere: adorare, darsene, radiare, tradire; 6 lettere: ardire, ardore, areare, diarie, diario, dinari, dorare, estere, estero, odiare, onesie, ordire, ridare, rodare, stenia, stenio, strada, tenera, teneri; [illegible] lettere: adire, aorte, arene, arida, arido, daino, diari, ostro, nadir, operi, [illegible], reste, rione, stero, tenia, tenie, treni, treno.
Totale 51 parole.
Schema a sinistra 8 o più lettere: [illegible], conserta, contenta, contenzioso, contestati, contestato, contestazione, contestazioni, contesti, contesto, coscienza, [illegible], estrazione, orazione, ostentazione, ovazione, postazione, scontenta, spazioso, stanzino, stazione, stazioni, tensione, tensioni, tentazione, trazione.
Totale [illegible] parole.

[illegible]
Il riempimento dura 5 [illegible]. La piscina grande si riempie a metà in 4:2 = 2 ore. Da quel mo[illegible] la portata del riempimento è 2/3 della precedente (perché 1/3 è [illegible] sulla vasca piccola), quindi ci vorrà un tempo pari [illegible] $3/2 = 3$ ore. In totale $2 + 3 = 5$ ore.

I contrabbandieri

«Disoccupati [illegible] sigarette»

BARI. «Cercasi operaio disponibile al trasporto di sigarette. Consistenti guadagni, lavoro sicuro. Si richiede serietà e affidabilità».

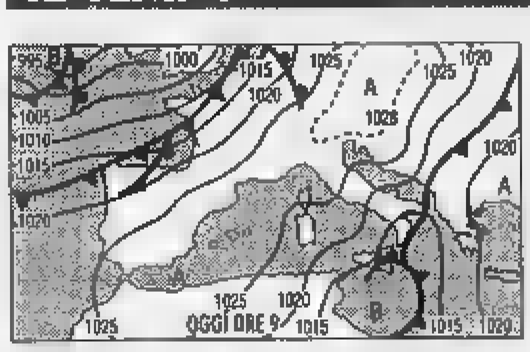
Mancava soltanto che i contrabbandieri mettessero un annuncio come questo su [illegible] giornale o i manifesti sui muri de[illegible] città. Perché al resto hanno pensato: si [illegible] presentati, a Monopoli, ai cancelli della Ceramica della Puglia, azienda in crisi del gruppo Tognana [illegible] Treviso, e hanno offerto [illegible] dipendenti, senza stipendio da due mesi, un posto di lavoro alternativo. Esasperato da una crisi che non promette nulla di buono, qualche lavoratore aveva buttato giù [illegible] battuta: «Se restiamo per strada, [illegible] tocca andare [illegible] rubare o fare i contrabbandieri». E i contrabbandieri, ai quali gli affari vanno benone, hanno presentato la loro proposta di assunzione immediata, presentandosi [illegible] cancelli dell'azienda: «Perché non venite a lavorare con noi?» hanno domandato ai lavoratori. Lo ha confermato, nel corso di un'assemblea tenuta ieri dopo un corteo di protesta, Franco Zimbaro, responsabile del personale dell'azienda. L'inconsueto tentativo di arruolamento non ha avuto finora esito.

La Ceramica della Puglia, pur avendo in portafoglio commesse per [illegible] miliardi, è ormai alla fine del su[illegible] cammino: ha un passivo di 38 miliardi, nonostante lo stato patrimoniale [illegible] tutt'altro che disprezzabile. Comunque sia, la proprietà, cioè la famiglia Tognana, ha comunicato ufficialmente che si chiude, dopo avere accusato lo Stato di non avere voluto accordare, [illegible] la Itainvest, un finanziamento di 12 miliardi. E, per evitare [illegible] fallimento, ha chiesto al tribunale di Bari l'ammissione al concordato preventivo. Avviato l'iter giudiziario, i 330 dipendenti dell'impresa (ai quali si aggiungono circa 160 persone che lavorano nell'indotto, in cooperative che completa[illegible] il ciclo produttivo con [illegible] decorazione e l'imballaggio dei piatti e degli altri pezzi di ceramica) attendono di sapere che ne sarà del loro futuro. Dopo la plateale protesta di lunedì, [illegible] due operai che si sono appollaiati su un serbatoio idrico a 42 metri di altezza, ieri i lavoratori, spalleggiati dal sindacato, dagli amministratori comunali di Monopoli e dagli studenti, hanno di nuovo protestato sfilando in un corteo con [illegible] persone. Per i 330 dipendenti arriverà presto l'indennità di cassa integrazione, per gli altri 160 si stanno ipotizzando misure analoghe, in attesa che una nuova società [illegible] faccia avanti e, prima che qualcuno ripensi alla proposta dei contrabbandieri, rilevi l'azienda.

Sandro Tarantino

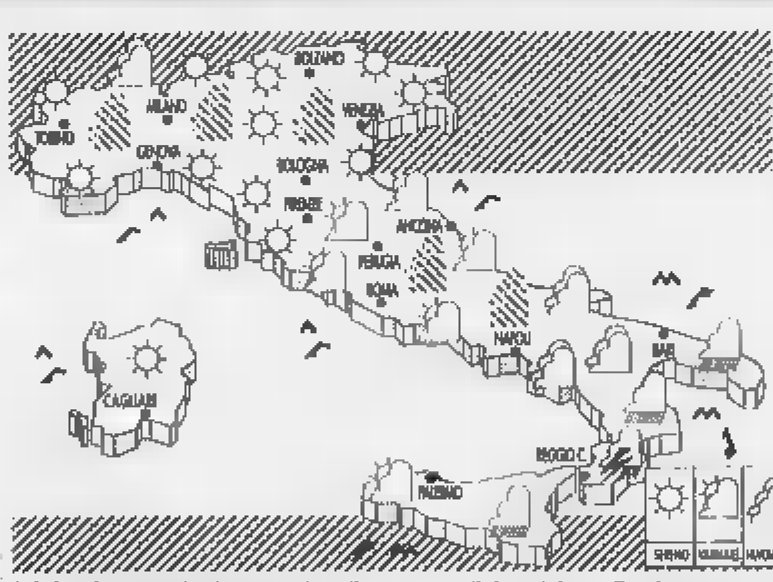
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

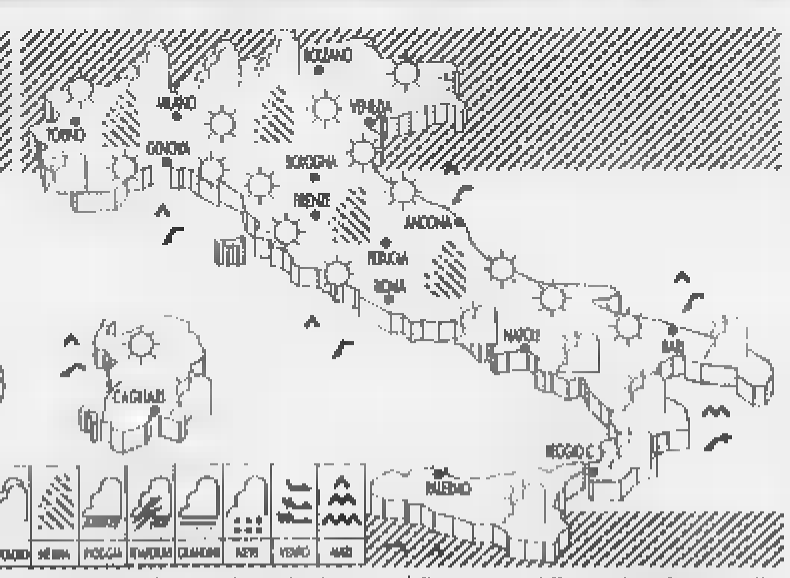


LE NUVOLE SONO LONTANE. L'alta pressione [illegible] ormai invaso tutta l'Europa centro meridionale, costringendo così le perturbazioni atlantiche [illegible] scorrere molto a Nord dell'arco alpino. Tuttavia, mentre sulle regioni Centro settentrionali si andrà affermando il sereno, al Sud invece resteranno alcuni residui della recente ondata di maltempo.

Tendenza per dopodomani. Ancora sparute nuvole al Sud. Sereno o scarsamente nuvo[illegible] sul resto della penisola. Dal pomeriggio sulle zone alpine, sulla Liguria e sul Piemonte interverranno delle striature nuvolose.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su centrali tirreniche e Sardegna prevarrà il sereno ma nelle zone padano venete e nelle valli del Centro nelle prime ore del mattino si formeranno locali banchi di nebbia. Sul resto del Centro e al Sud insisterà della nuvolosità a tratti intensa con piogge.



DOMANI. Su tutte le regioni prevarrà il tempo stabile e soleggiato con l'unica eccezione di residui nuvolosi al Sud. Insisteranno i banchi di nebbia mattutini al Nord ed al Centro. Aumenteranno di qualche grado [illegible] temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

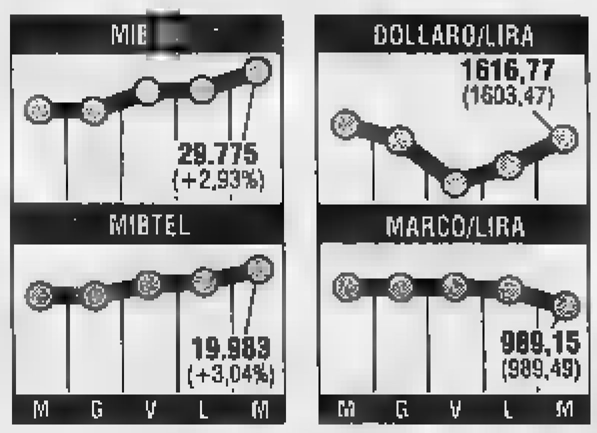
	min	max		min	max		min	max
Aosta	8	17	Bologna	12	18	Bari	18	24
Bolzano	6	18	Firenze	13	20	Napoli	16	23
Verona	[illegible]	16	Pisa	13	20	Potenza	14	19
Trieste	11	15	Ancona	13	18	S.M. Leuca	20	22
Venezia	10	18	Perugia	13	22	R. Calabria	20	25
Milano	12	20	Pescara	15	24	Palermo	18	22
Torino	4	19	L'Aquila	10	19	Catania	20	24
Cuneo	7	15	Roma Urbe	15	21	Messina	21	24
Genova	12	21	Roma Ciamp	15	19	Alghero	11	21
Imperia	12	21	Campobasso	11	18	Cagliari	14	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	12	nuvoloso	Lisbona	11	20	sereno
Atene	15	28	sereno	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	14	25	sereno
Berlino	1	9	variabile	Madrid	[illegible]	22	sereno
Bruxelles	4	11	sereno	Montreal	np	10	pioggia
Bucarest	10	22	variabile	Mosca	1	10	[illegible]
Budapest	7	12	nuvoloso	New York	13	23	sereno
Buenos Aires	17	26	sereno	Nizza	12	20	sereno
Copenaghen	5	10	nuvoloso	Parigi	7	15	variabile
Dublino	5	16	nuvoloso	Pechino	7	18	sereno
Francoforte	5	11	variabile	Praga	2	10	nuvoloso
Gerusalemme	15	25	sereno	Rio de Janeiro	18	26	variabile
Ginevra	8	[illegible]	sereno	Sofia	8	20	variabile
Helsinki	0	6	nuvoloso	Sydney	13	20	sereno
Johannesburg	11	21	sereno	Tokyo	19	23	nuvoloso
Il Cairo	18	28	[illegible]	Varsavia	1	10	nuvoloso
Istanbul	12	21	sereno	Vienna	7	13	variabile

Saipem converte le «risparmio»

Il consiglio di amministrazione della Saipem (Eni) ha deciso di proporre all'assemblea (che si terrà entro la metà di dicembre) la conversione delle azioni risparmio in ordinarie alla pari. Ha deciso inoltre di proporre una serie di modifiche e integrazioni allo statuto per adeguarlo alle norme della riforma Draghi del diritto societario. Per quanto riguarda la conversione, potrà avvenire senza limiti di tempo. Ieri le Saipem ordinarie hanno fatto segnare un prezzo ufficiale di 6.999 lire e le risparmio di 6.808 lire. Le modifiche allo statuto proposte prevedono un quorum di 2/3 dei voti per le decisioni dell'assemblea straordinaria, che, in seconda convocazione, è valida se è rappresentato 1/3 del capitale. Per convocare il consiglio di amministrazione sarà sufficiente la richiesta anche di due soli membri del collegio sindacale. Inoltre non potrà ricoprire la carica di sindaco chi già lo svolge in cinque società quotate.



«Opv Bnl dal 16 novembre»

L'offerta pubblica di vendita delle Bnl potrebbe partire lunedì 16 novembre. Lo sostenevano ieri fonti vicine al ministero del Tesoro e il mercato ci ha creduto e ci ha scommesso, tanto che il titolo della banca di via Veneto è stato sospeso due volte per eccesso di rialzo (e poi riammesso con i parametri allargati). Sarà ceduto circa l'82% di Bnl essendo il 17,7% del capitale ordinario già quotato in Borsa: l'offerta globale interesserà il pubblico indistinto (opv), gli investitori istituzionali e il nucleo di azionisti stabili (25% tra i baschi del Bbv, Popolare Vicentina e Ina). Con il via libera da parte del Tesoro - comunque, sarà il nuovo governo D'Alema a decidere - inizierà anche il «road show» (durerà tre settimane) in Italia e all'estero per presentare l'operazione che sarà curata dalla stessa Bnl, coadiuvata da Mediobanca e Schroders. Inoltre è stata già presentata alla Sec americana la richiesta di collocamento istituzionale.

Toro al galoppo da Tokyo a New York. Brillano le Magneti Marelli (+11 per cento) e le Pirelli (+7%)

Borse euforiche, vola la Fiat

Anche per Ifi e Ifil un giorno da record

MILANO. Dopo il lunedì dell'incertezza, ecco il martedì all'insegna di un Toro che torna a scorrazzare sullo scacchiere del mondo, dall'Asia agli Stati Uniti passando per l'Europa. Da Hong Kong a Seul a Tokyo i mercati del Far East lanciano segnali tranquillizzanti, con il Nikkei che avanza di un altro 1,77%. All'insegna dell'ottimismo aprono dunque le piazze europee, sostenute dal dollaro, dalle aspettative sui tassi (dopo l'accordo informale tra le banche centrali Euro sulla convergenza del denaro a breve verso il 3,3%), da Wall Street e da motivi interni.

A Parigi (+2,86%) è St Microelectronics, gruppo franco-italiano leader dei semiconduttori, a guidare il rialzo; a Londra (+3,43%) sono i titoli finanziari a segnare le migliori performance; a Francoforte (+4,29%) è la Deutsche Bank a farla da padrona sulle voci di colloqui avviati con l'americana Bankers Trust. Poi, nel pomeriggio, sarà ancora una volta la partenza sprint di Wall Street, che a metà seduta guadagna 139 punti (+1,65%), a guidare i listini verso i massimi. E in serata Goldman Sachs annuncerà 57 nuovi partner, tra cui il primo italiano: Claudio Costamagna, responsabile della sede italiana.

A Milano per la seconda giornata consecutiva sono i titoli del gruppo Agnelli a tirare la volata al mercato. E questa volta è la Fiat a fare la parte del leone, con uno scatto immediato del 4% che si allarga poco dopo al sette e poi va oltre il dieci provocando la sospensione del titolo, tra scambi sostenuti che superano i 190 miliardi e vedono l'azione chiudere in progresso del 10,9%. Più in generale sono gli industriali a tornare alla carica, portando l'indice Mibtel a chiudere con un rialzo del 3,04% a quota 19.983 e segnando il settimo rialzo consecutivo tra scambi che sfiorano i 3000 miliardi.

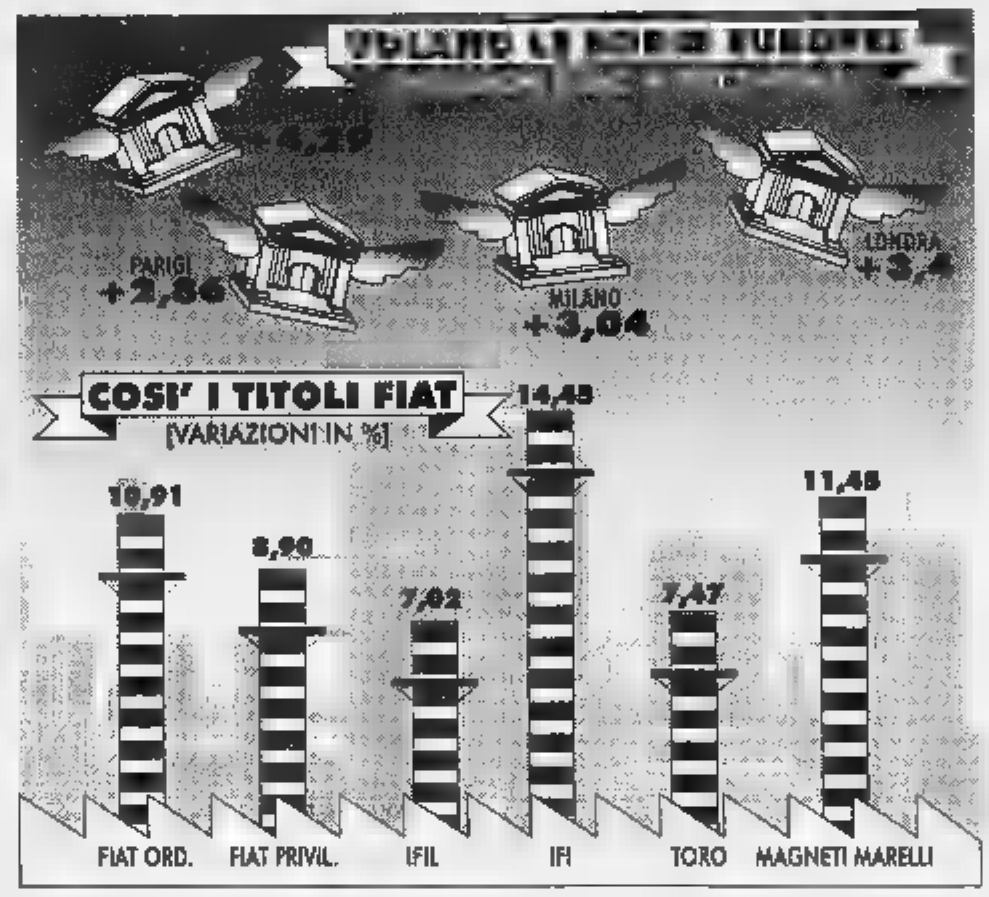
«Credo che Fiat stia soprattutto una questione tecnica. La Borsa sta riprendendo e i titoli della Fiat erano rimasti indietro per un insieme di ragioni psicologiche. Ora evidentemente stanno recuperando quello che hanno perso». Con queste parole il presidente di Ifil, Umberto Agnelli, cerca di spiegare l'improvvisa fiammata della scuderia torinese, sulla quale si intensificano per tutta la giornata voci di accordi in vista per la holding automobilistica.

A fine pomeriggio sarà il presidente di Bmw, Bernd Pischetsrieder, a smentire scherzando: «Non è la prima volta che emergono voci di una possibile alleanza tra Bmw e Fiat. Tre mesi fa ho chiesto alla Fiat: chi sta comprando chi? Penso che adesso tra i possibili interessati a Bmw figurino Ford, Fiat e Volkswagen. Siamo molto orgogliosi di essere così attraenti, e sarei nervoso se nessuno volesse comprarci».

Sullo stesso tema, a margine del convegno dell'Italy-Japan Business Group, Umberto Agnelli sottolinea che, nel settore auto, esiste «una sovracapacità mondiale che comporta una concorrenza molto spinta. Dunque in periodi di economia non brillante sicuramente il settore auto è un settore difficile in cui, più che il prezzo, vince la qualità». Sia Ifi sia, con Fiat e tutta la scuderia torinese a seguire: Fiat privilegio guadagnano il 9%, le risparmio il 7,7%. Ifi e Ifil migliorano del 14,45% e del 7%. Toro del 7,5%, Magneti Marelli di oltre l'11%. Queste ultime sostenute anche dalle attese per gli aiuti del Fondo monetario al Brasile che dovrebbero rilanciare l'economia del Paese. E difatti ecco prendere il volo anche Parmalat e la Pirelli, società che ha un'importante e storica presenza nel Paese sudamericano.

Il titolo del gruppo della gomma viene sospeso per eccesso di rialzo e chiude con un rimbalzo superiore al 7%. E partono alla riscossa Compart, Tim e Telecom, Eni e Alitalia. Tra le banche brillano Bnl (+14,13%) pure lei sospesa, e Banco di Sardegna (+9,71%), Mediobanca (+4,41%) e Intesa, Imi e San Paolo. Tra gli assicurativi, in luce Generali, Ina e Ras.

Valeria Sacchi



METALMECCANICI

Parte la trattativa

ROMA. E' il contratto per antonomasia. E' il contratto dei metalmeccanici. Da oggi parte il confronto per il nuovo accordo che interessa quasi un milione e settecentomila lavoratori. Come sempre, sarà un test chiave per capire il futuro delle relazioni industriali. E un contratto che soltanto nel 1994 venne sottoscritto dopo un'ora di sciopero. Quest'anno il negoziato parte senza le nuove regole del gioco. La verifica dell'accordo siglato nel luglio del 1993 è stata interrotta per la crisi del governo. Dovrebbe riprendere ma questa incertezza peserà sull'avvio della trattativa.

Nella piattaforma inviata alla Federmeccanica i sindacati chiedono, tra l'altro, ottantamila lire di aumento medie, riduzione dell'orario di lavoro, controllo degli straordinari con l'istituzione della «Banca delle ore», rafforzamento della previdenza integrativa e del sistema di formazione, trasformazione degli scatti di anzianità in cifra fissa e non più in percentuale.



Paolo Fresco presidente della Fiat

A due giorni dal decisivo consiglio di amministrazione il gruppo s'iscrive a un'altra gara in Sud America



Fulvio Conti direttore generale Telecom e (a fianco) il presidente Gian Mario Rossignolo



La Telecom vince in Austria

Nell'asta per il 25% della telefonia fissa

Investimento da 3800 miliardi Battuta Ameritech

ROMA. L'attesa del consiglio di amministrazione di venerdì (le ultime voci, ieri, parlavano di un rinvio della scelta dell'amministratore delegato) non ha paralizzato Telecom. Forte di 40 mila miliardi di liquidità, il gruppo italiano estende la sua rete nel mondo vincendo la gara per il 25% dell'ex monopolista Telekom Austria in via di privatizzazione e si iscrive all'asta per il 25% della Telemar, attiva nella telefonia fissa su metà del Brasile (già terra di conquista per il gruppo di Rossignolo nella campagna estiva che ha fruttato l'acquisizione di pezzi pregiati del sistema Telebras).

L'ingresso in Telekom Austria (telefoni fissi, mentre per i cellulari era stata già comprata nel '97 quota del 25% di Mobilkom Austria) comporta un investimento di 3800 miliardi di lire. Telecom Italia ha battuto la concorrenza della statunitense Ameritech. Telekom Austria ha 17 mila dipendenti e ha chiuso il primo semestre 1996 con un utile netto imposte di 3,9 miliardi di scellini (550 miliardi di lire). L'esercizio dovrebbe chiudersi con un risultato lordo di oltre 8 miliardi di scellini (3100 miliardi di lire) e con un fatturato di 45 miliardi (in lire, 17.500 miliardi) invariato rispetto a quello precedente.

Quanto al Brasile, il quotidiano «O Globo» scrive che la società italiana avrebbe offerto 850 milioni di dollari (1300 miliardi di lire) per acquisire un quarto di Telemar, rete di aziende telefoniche in 16 Stati tra i quali Rio de Janeiro, Minas Gerais, Bahia e Amazonas. Nella zona meridionale del Paese, la più ricca e popolosa, Telecom Italia si era aggiudicata con l'asta del 29 luglio il 38% di Tele Centro Sul (telefonia fissa).

Nella stessa occasione il gruppo di Rossignolo ha ottenuto, nell'ambito di altrettanti consorzi, due licenze per i cellulari, che sono andate ad aggiungersi ad altre due collezionate fra il '97 e l'inizio del '98. Così Telecom è presente in 14 Stati brasiliani che totalizzano 86 milioni di abitanti e nei quali il ritmo di crescita del mercato è del 17% all'anno.

La rete Telecom Italia in Brasile si connette con quella in Argentina, dove il gruppo controlla il 19,5% di Telecom Argentina (2,9 milioni di linee fisse e 680 mila clienti nei cellulari). Partecipazioni nei collegamenti a lunga distanza e nella telefonia mobile il gruppo di Rossignolo vanta anche in Cile, Paraguay, Bolivia e persino nella Cuba di Fidel Castro (col 29% della «Empresa Nacional de Telecomunicaciones»).

Per tornare all'Europa, l'investimento austriaco rientra in un piano di espansione verso l'Est che vede già significative presenze nella Repubblica ceca, in Serbia, in Grecia e in Ucraina. I più grossi investimenti, però, sono in Francia e Spagna. Nel primo Paese, il gruppo Telecom ha acquistato nel '96 il 19,61% di Bouygues Dacaux Télécom, che a sua volta controlla il 55% di Bouygues Télécom (telefonini). Attraverso una holding con la stessa Bouygues, Telecom Italia partecipa inoltre a tre società nel settore fisso. In Spagna, il gruppo italiano possiede il 21,6% di Retevisión, che è il secondo operatore di tlc del Paese (in concorrenza con l'ex monopolista Telefónica). Con vari consorzi ha inoltre attività in Catalogna, nei Paesi baschi e nell'area di Madrid. Completano il quadro mondiale presenze Telecom in Israele, India e Cina.

Luigi Grassia

IL CASO

OPERAZIONE PULIZIA NEL FISCO

Il Consiglio di presidenza: indagini sui commissari con attività di commercialisti e ragionieri

Giudici tributari: già settecento nel mirino

Scatta la verifica sull'incompatibilità. Visco: «Si dimettano»

ROMA

SONO già 700 i giudici tributari in odore di incompatibilità e un altro «consistente numero» si è dimesso: il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria (il Csm del settore), ha avviato i procedimenti di decadenza che potrebbero portare alla «ripulitura» chiesta con insistenza dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Che ha mandato contemporaneamente un suo messaggio ai giudici indagati: un invito a dimettersi spontaneamente, per semplificare le cose.

Nel mirino di Visco ci sono magistrati tributari che svolgono anche un'altra attività, legale o fiscale: in genere consulenti di aziende, oppure addetti alle dipendenze dello Stato. In entrambi i casi non al di sopra delle parti, come vorrebbe il ministro, che ha introdotto nell'ultima Finanziaria regole più strette per i componenti delle commissioni tributarie. In sostanza, l'incompatibilità scatta quando viene accertato che il giudice svolga un'attività collaterale in privato, anche che saltuariamente. In precedenza, invece, il Consiglio giudicava incompatibile un'attività saltuaria o «part time».

La precisazione sui 700 giudici è arrivata ieri sera, a 24 ore dalla divulgazione del rapporto del Secit, il nucleo degli ispettori alle dipendenze delle Finanze: indicava un numero altissimo di incompatibilità, 1.245 presidenti e commissari su 8 mila, il 20%, che in pratica consulenti e rappresentanti di società private. Erano comunque «legali depositari» di libri contabili.

Una classifica lunghissima, con casi clamorosi. Molti i depositari di oltre cento scritture: presidenti e vicepresidenti di sezione delle commissioni provinciali e regionali che erano contemporaneamente commercialisti e legali. E uomini dell'amministrazione, dirigenti della Dogane che figuravano tra i magistrati contabili.



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il presidente del Consiglio di presidenza, Michele Cantillo, ha precisato che la procedura di decadenza è stata avviata per tutti i professionisti che svolgono attività di consulenza privata. Più rapida è stata invece la procedura per l'incompatibilità nel ruolo di magistrati fiscali dei dipendenti dell'amministrazione. «Il Consiglio - ha sottolineato Cantillo - è già al lavoro da tempo su questo problema ed ha già deciso alcuni casi di decadenza. Il procedimento è comunque stato avviato per tutte le posizioni irregolari e già è arrivato un consistente numero di dimissioni».

Le dichiarazioni di decadenza non saranno però immediate. La burocrazia ha i suoi tempi e la velocità non è mai stata un punto di forza dell'amministrazione tributaria. Il percorso è lungo: prima il Consiglio chiede chiarimenti e documentazione ai soggetti che risultano incompatibili con l'incarico e poi, nel caso, dichiara la decadenza. Il magistrato ha però tempo 30 giorni per presentare le sue controdeduzioni e per chiedere di essere ascoltate: «E' un lavoro lungo - afferma Cantillo - anche perché per ora il Consiglio dei giudici tributari non ha personale e strutture adeguate».

Altre indicazioni sono annunciate per oggi, in una conferenza stampa. Anche perché la polemica tra il Consiglio e il Secit non pare affatto chiusa. Gli ispettori hanno accusato lo staff di Cantillo di aver interpretato in modo elastico le norme sulla incompatibilità, il Consiglio ribatte che aveva cominciato a vagliare le posizioni di commercialisti e ragionieri incompatibili molto prima che il rapporto venisse divulgato.

Polemiche a parte, la «ripulitura» delle commissioni aprirà presto un nuovo problema: la sostituzione dei membri decaduti o dimissionari. Cantillo ha già messo le mani avanti: c'è l'esigenza di potenziare la struttura amministrativa del Consiglio che registra ancora gravi insufficienze di organico e si prospetta «l'esonero dalle funzioni proprie dei componenti per un tempo congruo alla tempestività degli accertamenti».

[b. g.]

Sono i primi azionisti. Il presidente Saiag: «Avremo un ruolo a tutto campo»

Una cordata all'assalto della Snia

Giribaldi e Valetto hanno il 15%

MILANO. Che colpo, quei due. Cornelio Valetto, cavaliere del lavoro, 52 anni passati alla guida [illegible] gruppo Saiag, affianca in Snia, con il [illegible] del capitale, Luigi Giribaldi da Cavallermaggiore, forte del 9%. I due, assieme, contano [illegible] 15% della «public company», quota di maggioranza relativa, un pacchetto sigillato da un patto di sindacato triennale; [illegible] paiono ben decisi a recitare [illegible] ruolo da azionisti, [illegible] fianco del management. Una risposta implicita, ma non troppo, all'«autoriduzione» della Gemina del vicepresidente Cesare Romiti, insofferente della «scalata» [illegible] Giribaldi. «La rilevante quota azionaria - recita un comunicato - può essere un concreto punto di riferimento per ulteriori aggregazioni imprenditoriali [illegible] manageriali, fermo restando la validità degli attuali managers...».

«Mi piace - [illegible] Valetto - fa qualcosa per il Piemonte. La Snia [illegible] nata qui, con Gualino, e vogliamo che prosperi qui, con obiettivi a medio-lungo termine». Difficile pensare [illegible] Valetto, vulcanico leader della Saiag, come a un semplice socio finanziario...«Vero. Mi [illegible] bene la società [illegible] capitale diffuso, [illegible] mi [illegible] bene [illegible] management attuale. Ma il nostro sarà un ruolo [illegible] tutto campo: di indirizzo, di controllo [illegible] di gestione». Gli obiettivi? «Tutte le attività della Snia dovranno essere messe in condizioni di crescere».

[illegible] bel programma, a tutto campo. Scalfaro, grande amicodi Valetto, ne sa qualcosa? «Non faccio nulla senza informare l'amico Presidente».

[u. b.]

«La nostra quota potrà essere un punto di riferimento anche per altri partner»



INTERVISTA

IL [illegible]

[illegible]



Luigi Giribaldi. Sopra, Cornelio Valetto

«Non sono uno scalatore»

«Romiti sbaglia nei miei confronti»

SODDISFATTO [illegible] Giribaldi? «Soddisfatto, eccome. Per prima cosa, per avere dimostrato a noi stessi che l'età... non più giova[illegible] [illegible] costituisce un ostacolo per chi ha ancora l'entusiasmo imprenditoriale, anche quando il contesto dell'economia non è tra i più stimolanti». Luigi Giribaldi, 75 [illegible], ha l'entusiasmo dell'«enfant terrible», che ha appena combinato [illegible] birichinata delle sue.

«Raider»? Speculatore? Socio ombra di De Benedetti? A tutte le congetture lui replica con [illegible] partner industriale al [illegible] sopra di ogni sospetto, capace di condividere un'avventura da 300 miliardi e più: Cornelio Valetto, imprenditore da una vita, che Giribaldi ha conosciu[illegible] [illegible] paio d'anni fa.

Che cosa vi ha spinto a quest'alleanza?

«Pimo, i prezzi bassi [illegible] Borsa. Secondo, la diversificazione, interessante, del gruppo. Terzo, ma non ultimo, la validità del management».

E adesso?

«Semplice: ascoltare».

Chi?

«Il management, è ovvio. Chi, [illegible] noi, investe centinaia di miliardi, idee ne ha, [illegible] ben precise. Ma ora, ripeto, [illegible] limiteremo ad ascoltare e a riscontrare lo stato [illegible] società».

L'obiettivo è quello dello spezzatino? Oggi si vende la Sorin, domani le fibre...

«A me [illegible] buona cucina piace, spezzatino compreso. Ma ci [illegible] altre pietanze più gustose. E poi, non è una via obbligata, quella [illegible] spezza[illegible]. Si può unire, aggregare, acquisi[illegible]. Le alternative non mancano...».

Capisco acquisire [illegible] unire. Ma che vuol dire aggregare?

«Semplice, possono esserci altri imprenditori interessati».

[illegible] Benedetti?

«Sente, io non ho mai avuto contatti con l'ingegner De Benedetti sul tema Snia Viscosa, né conosco le sue idee in materia. Chiaro?»

Chiaro. Ma se decidesse di aggregarsi a voi?

«Fantasie. Sull'Ingegnere, comunque, ho già detto cone la penso. Ho scommesso su di lui, in Cir e Cofide, centinaia di miliardi. Non basta?».

Eppure [illegible] quell'avventura, parliamo di Cir [illegible] Cofide, è saltata fuori l'etichetta del Giribaldi «scalatore». Per questo oggi cerca di rifarsi una vergi[illegible] in [illegible]?

«Andiamo per ordine: per quanto riguarda Cir e Cofide mi tocca ripetere, [illegible] volta per tutte, ciò che ho sostenuto in passato. Il mio investimento non partì da volontà di scalate, ma dalla constatazione che il mercato sottovalutava, in maniera macroscopica, i titoli. Il mercato poi, anche grazie al mio intervento, ha corretto questa sottovalutazione [illegible] io ho restituito i miei titoli al mercato. Questo vuol dire fare il raider? Aspetto spiegazioni da chicchessia».

Chicchessia, Giribaldi, in questo [illegible] vuol dire Cesare Romiti...

«Mi scusi, ma le trovo dichiarazioni plateali e pretestuose di chi ha voluto disinvestire il proprio, peraltro irrisorio, investimento in Snia adducendo scarsa imprenditorialità del sottoscritto. Io [illegible]ei ricordare a quel signore, che non [illegible] ha mai nominato, che lui è [illegible] [illegible] nager da sempre, imprenditore solo [illegible] oggi, mentre io ho già dimostrato in passato di essere un imprendi[illegible]. Io [illegible] [illegible] un raider, [illegible] un imprenditore o un grande investitore a seconda delle circostanze di mercato».

E in Snia che ruolo assumerà?

«La società è validissima. E io credo che, al di là di dichiarazioni plateali, ogni azionista Snia, piccolo [illegible] grande, non potrà che apprezzare questo nostro ruolo di investitori rivolto alla valorizzazione dei [illegible] tenuti patrimoniali, industriali [illegible] manageriali del gruppo».

Ugo Bertone

Il Financial Times: «Trattative in corso»

La Deutsche guarda alla Bankers Trust

Diventerebbe il primo gruppo del mondo ma i due istituti replicano «no comment»

LONDRA. La Deutsche Bank, il più importante istituto di credito tedesco, sta trattando l'acquisizio[illegible] del pacchetto azionario di maggioranza della banca d'investimenti americana Bankers Trust. Lo scrive il quotidiano economico inglese «Financial Times», aggiungendo che la trattativa sarebbe già in uno stato avanzato. Se l'intesa dovesse riuscire si tratterebbe della più grande acquisizione di una banca americana da parte [illegible] un istituto di credito estero. La Bankers Trust è il secondo gruppo bancario statunitense con attivi per 132 miliardi [illegible] dollari. La crisi asiatica, però, ha colpito pesantemente le attività dell'istituto e i dati relativi al terzo trimestre, attesi per domani, dovrebbero registrare una perdita di 350 milioni di dollari. E il recente calo del titolo Bankers Trust a Wall Street ha reso la banca statunitense appetibile per una scalata, con un valore di mer[illegible] vicino ai [illegible],5 miliardi di dollari (circa 8.900 miliardi di lire).

«No comment» dalla Deutsche Bank. «Come di regola - ha detto un portavoce dell'istituto tedesco - [illegible] commentiamo i [illegible] di [illegible]to». Anche Banker Trust ha declinato ogni commento. La notizia, tuttavia, ha spinto al rialzo [illegible] azioni della Deutsche Bank che sono balzate a 99,01 marchi dai 95,60 della chiusura di lunedì.

Il colosso bancario che nascerebbe dall'unione tra Deutsche Bank e Bankers Trust, potrebbe diventare il «numero uno» al mondo. Sommando infatti le attività dei due istituti (581,979 miliardi di dollari per la banca tedesca; 140,132 miliardi per quella statunitense) che si ricavano dai dati più aggiornati (luglio [illegible]) della rivista specializzata «The Banker», si otterrebbe un gruppo da oltre 722 miliardi di dollari (un milione 160 mila miliardi di lire), superiore cioè ai 653 miliardi che ad oggi rappresentano il primato della giapponese Bank of Tokyo-Mitsubishi.

La Deutsche Bank, con attività per l'equivalente di oltre un milione di miliardi di lire [illegible] fine 1997 e circa 2350 sportelli, gar[illegible] con [illegible] svizzera Ubs per il primato in Europa [illegible] con i colossi [illegible] e giapponesi per quello nel mondo. L'utile netto della Deutsche nel 1997 è stato di 1,019 miliardi di marchi, mentre la redditività del capitale proprio, il Roe, è stato del 6,4%. Per quanto riguarda la presenza in Italia la Deutsche Bank, oltre all'ingresso in Comit, è l'unica banca straniera ad avere una vera rete [illegible] propri sportelli nella penisola. Oltre a controllare la Deutsche Bank Spa, è presente con il 2,36% nel patto di sindacato che governa la Fiat, in fase di rinnovo. Attraverso [illegible] suo numero uno Rolf Breuer ha recentemente fatto sapere di voler «crescere», anche se «amichevolmente», nella Penisola e, a quanto sembra, soprattutto al Nord. Alcuni anni fa contribuì a bloccare la scalata della Pirelli alla Continental.

Bankers Trust New York, invece, è stata fondata nel 1903 ed è una delle principali banche d'investimento americane. Opera nel campo dei prodotti derivati, sul mercato monetario, delle commercial paper, nella negoziazione di titoli obbligazionari e azionari, nonché nel campo dei municipal bond e asset-backed securities. La banca è attiva in più di 80 mercati al mondo sui tassi d'interesse, sulle diverse divise, sui titoli azionari e commodities [illegible] per conto di singoli clienti che di investitori istituzionali. Proprio nel settore della gestione dei fondi istituzionali Bankers Trust si colloca fra le prime banche al mondo. L'istituto non svolge attività di sportello alla clientela. Nel 1997 Bankers Trust ha acquisito [illegible] Alex Brown, la più antica banca d'investimento [illegible].

[a. vig.]

Accolto il ricorso di Air One, Alitalia ha una posizione dominante

Ultima tegola su Malpensa

L'Antitrust boccia Burlando

ROMA. Si apre anche un fronte italiano su Malpensa: l'Antitrust, sulla base del ricorso presentato da Air One, [illegible] inviato una segnalazione al presidente del Consiglio [illegible] [illegible] ministro dei Trasporti in cui si critica il decreto bis sullo scalo milanese perchè rischia di aumentare la posizione dominante dell'Alitalia [illegible] scapito delle piccole compagnie aeree italiane e si auspica una modifica della norma.

L'Autorità garante per la concorrenza e il mercato - a cui si era rivolta lo scorso 15 ottobre Air One - pur prendendo atto che [illegible] decreto del governo del 9 ottobre mira [illegible] adempiere ai rilievi giunti dalla Commisisone europea, sottolinea la «necessità che le previsioni dell'ultimo decreto Burlando non rafforzino la posizi[illegible] dominante di Alitalia sulla rotta Linate-Roma».

«Il decreto - si legge nella segnalazione - è idoneo a determinare rilevanti effetti anticoncorrenziali sulla rotta Linate-Roma, che costituisce il più importante mercato di trasporto aereo all'interno del territorio nazionale». Se, dunque, dal punto di vista comunitario, [illegible]xelles ha promosso la norma del governo italiano, l'esistenza [illegible] «una notevole distorsione della [illegible] di rilevanza nazionale» legittima un intervento dell'Autorità.

Il decreto-bis di Burlando, scrive ancora l'Antitrust, anche se è [illegible] approvato dalla commissione europea, «non ha infatti risolto completamente [illegible] problema di Malpensa, perchè la [illegible] normativa, pur non discriminando più [illegible] l'Alitalia e le compagnie comunitarie, [illegible] problemi alle piccole compagnie italiane come Air One, consentendo all'Alitalia di aumentare i [illegible] voli tra Linate e Roma e costringendo invece Air One a diminuirli».

E' dunque indispensabile, secondo l'Autorità, che [illegible] governo [illegible] tutti i vincoli che impediscono di fatto alle piccole [illegible]pagnie [illegible] operare sulla tratta Linate-Roma». Attualmente, analizza l'Antitrust, Alitalia opera [illegible] frequenze giornaliere andata o ritorno (su un totale di 258 voli [illegible] per Linate), contro le 28 di Air One (su un totale di 58 su Linate). «In seguito al de[illegible] - aggiungono i commissari - Alitalia potrà effettuare 88 voli ed Air One 18». In so[illegible]: «Alitalia ha la possibilità di incrementare il prioprio numero di voli fino ad [illegible] [illegible] del 50%, mentre Air One deve comunque diminuirli almeno [illegible] 35%».

Una modifica del decreto deve [illegible] fatta dunque nell'interesse dei consumatori, in modo che sia consentito - fino a che non [illegible] realizzati adeguati collegamenti tra Milano e Malpensa - alle piccole compagnie e alle nuove entranti di operare anche sulle tratte nazionali.

Soddisfatta Air One per la presa di posizione dell'Antitrust, un intervento che prelude alla riapertu[illegible] per la compagnia italiana dei [illegible]li di Linate [illegible] per i voli provenienti da Roma [illegible] per quelli in arrivo da altre destinazioni italiane: «Apprendiamo con [illegible] soddisfazione i contenuti della segnalazione inviata dal Garante della Concorrenza - commenta [illegible] caldo il presidente Carlo Toto - ed esprimiamo il più vivo ringraziamento all'Autorità, che [illegible] [illegible] volta ha provveduto a segnalare al governo la violazione del diritto di concorrenza nel settore del trasporto aereo nazionale».

Per Malpensa 2000 è l'ennesima tegola, a 5 giorni dall'apertura dello scalo, dopo una guerra tra Roma e Bruxelles durata 309 giorni. E oggi il Tar della Lombardia si pronuncerà sui ricorsi presentati dalle compagnie [illegible] straniere; da [illegible] lato, la cordata che vede in testa British Airways con Air France, Lufthansa, Sas, Iberia, Sabena [illegible] Olympic; dall'altra [illegible] gruppo Swissair-Air Maroc-Turkish Airlines-Air Malta.

Le prime chiedono [illegible] rinvio di [illegible] [illegible] del trasferimento. Le altre [illegible] contrarie al trasloco nel nuovo aeroporto di tutte le rotte extracomunitari. Tra i possibili pronunciamenti del Tar, non è da escludere [illegible] «sospensiva» che consenta alle aviolinee di scegliere lo scalo preferito in attesa della sentenza definitiva. E domani toccherà al Tar del Lazio pronunciarsi sull'analogo ricorso di Air One. [r. e. s.]



[illegible] ministro Claudio Burlando

Allarme dei sindacati per l'ipotesi di riduzione

«Nel piano Poste in esubero da 12 a 17 mila dipendenti»

ROMA. Il programma di riduzione del costo del lavoro pesa sul confronto tra Poste [illegible] sindacati che contestano le ipotesi di riduzione degli addetti anche se [illegible] avverrà senza licienzamenti. Il confronto tra azienda [illegible] sindacati sul piano [illegible] impresa delle Poste è infatti ripreso ma sulla trattativa continua [illegible] premere il nodo esuberi che, secondo Paolo Tullo della Uil-Post, potrebbe riguardare tra i 12 [illegible] i 17 mila dipendenti. In particolare, sostiene sempre la Uil, «il sindacato giudica improponibile l'ipotesi di riduzio[illegible] degli organici per riequilibrare il conto economico del'azienda». Sulla ripresa del confronto giocano al momento anche altri interrogativi, e cioè il varo della Finanziaria da parte del nuovo governo (i sindacati temono che possano essere eliminate le misure che integrano il costo di alcuni servizi sociali ed universale) [illegible] [illegible] protocollo di intesa tra governo, azienda e sindacato, che doveva precedere il piano di impresa e che invece non è stato ancora firmato. «Gli obiettivi di risanamento [illegible] sviluppo, di efficienza [illegible] ammodernamento che il piano si pone» vengono tuttavia condivisi dal sindacato che però ribadisce: «per noi rimangono fondamentali le questioni relative ai livelli occupazionali».

Umberto Agnelli: «Lo yen sarà l'Euro del Far East»

I giapponesi tornano a investire in Italia

ROMA. Oggi tutti a Manfredonia, in Puglia. E a Melfi, in Basilicata. Industriali, manager e banchieri giapponesi compiono un sopralluogo per verificare le occasioni per [illegible] nuove attività [illegible] Italia, in particolare nel Mezzogiorno. «Sembra che si affaccino nuove opportunità [illegible] investimenti di imprese giapponesi [illegible] Italia» osserva Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil [illegible] dell'Italy-Japan Business Group, che da dieci anni promuove la cooperazione industriale.

Le opportunità di investimenti, nota [illegible] Agnelli, sono «dovute a un processo di delocalizzazione che, anche in Giappone, coinvolge ormai molte imprese [illegible] minori dimensioni». E parallelamente si profilano iniziative italiane in Giappone «in conseguenza, sembra, di una maggiore flessibilità a realizzare partnership con imprese locali». Analisi di progetti concreti e riflessioni strategiche si sono intrecciate nelle discussioni sviluppatesi ieri nell'ambito della decima assemblea dell'Italy-Japan Business Group. Un'assemblea che ha avuto sullo sfondo la pesante crisi finanziaria del Giappone (che, secondo il fondo monetario internazionale, quest'anno vedrà il prodotto interno calare del 2,5%) ma anche la crisi politica italiana.

Ieri il Business Group è stato un laboratorio per studiare for[illegible] di collaborazione sia nei rapporti bilaterali che per una mobilitazione delle energie contro le difficoltà economiche che scuotono troppe aree del pianeta. Con le aziende, hanno partecipato all'assemblea uomini di governo, come il segretario al commercio Sanae Takaichi, il ministro degli Esteri Lamberto Dini (che ha insistito sull'esigenza di riformare le istituzioni finanziarie internazionali coniugando «la libertà dei movimenti di capitale con la stabilità dei sistemi finanziari emergenti») [illegible] il ministro del commercio estero Augusto Fantozzi che ha messo [illegible] fuoco i due problemi di attualità: da un lato il Giappone che «si deve aprire [illegible] solo al consumo interno, ma anche al mercato internazionale», dall'altro l'Italia «luogo dove investire [illegible] che bisogna conoscere bene, senza guardare ai soliti stereotipi».



Umberto Agnelli

Il Giappone, secondo Fantozzi ha «un'immagine dell'Italia» (non privilegiata nella scelta dei Paesi per i nuovi insediamenti) «ferma agli anni scorsi, quando i conflitti aziendali e sindacali turbavano l'attività» mentre «bisogna far capire che la realtà è profondamente cambiata». In effetti una ricerca della Camera di commercio giapponese [illegible] Italia fa notare che la nuova generazione giapponese «acquista e indossa prodotti "made [illegible] Italy" e ha un'immagine positiva dell'Italia, arrivando a considerarla un modello [illegible] riferimento, ma tra gli uomini più anziani che controllano il business [illegible] Giappone sembra ancora dominante l'immagine della vecchia Italia, con governi instabili e afflitta da troppi problemi sociali».

Superata la crisi [illegible] governo, l'Italia deve quindi cercare di avere più fascino. Afferma Agnelli: «C'è una regolamentazione burocratica estremamente complicata e non chiara [illegible] cui [illegible] aggiunge [illegible] problema del costo del lavoro incompatibile con le esigenze dello sviluppo, [illegible] ha detto molto bene [illegible] governatore Fazio».

E' vero che quello attuale, come dice Agnelli, «è un periodo difficile [illegible] denso di incognite per tutti». E che l'attenzione [illegible] concentra «solo sugli aspetti negati[illegible] della situazione attuale», per l'Italia «la crisi di governo», per [illegible] Giappone «le difficoltà finanziarie». Ma bisogna guardare avanti: Agnelli [illegible] mostra convinto «che il Giappone non solo supererà l'attuale sfavorevole congiuntura, ma - a medio termine - potrà assumersi probabilmente la responsabilità [illegible] essere [illegible] paese "leader" di un riordinamento economico-finanziario nella regione asiatica». Questa convinzione «deriva dal fatto che lo yen, da solo o con altre monete, ha i requisiti per diventare la valuta di riferimento di una vasta area economica». L'importante è non chiudersi, come ricorda Renato Ruggiero, direttore della Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio: «Il protezionismo può [illegible] un errore tragico».

Roberto Ippolito

IL PUNTO DEI MERCATI

Unicredito prende tempo

MANCA l'ultimo tassellino, [illegible] quotazione in Piazza Affari del nuovo titolo: succederà tra due giorni, venerdì, quando [illegible] Borsa Unicredito italiano sarà la nuova sigla al posto del vecchio Credit. Per il resto, assicura Alessandro Profumo, amministratore delegato del nuovo supergruppo nato dalla fusione tra Credit, Rolo, Banca Crt, Cassaverona e Cassamarca, tutto secondo i programmi. Pronto il nuovo marchio (un uno a forma di freccia in un cerchio rosso), pronti gli spot pubblicitari, pronti i piani di riorganizzazione che daranno vita a una holding, a società di produzione centralizzate con, sotto, le varie reti. «Un modello - insiste Profumo - in grado di attirare banche medio-piccole come nel caso della Trento e Bolzano». Come dire che il polo Unicredito punta a calamitare nella sua orbita banche ancorate nel territorio, soprattutto [illegible] dove (per esempio in Toscana) il nuovo supergruppo ha [illegible] presenza. Niente maxialleanze, tanto per intenderci, col Sanpaolo di Torino come qualcuno aveva immaginato tempo fa: «Abbiamo preso strade diverse», dice Profumo. Niente di niente nemmeno con l'altra galas[illegible] in formazione, con Banca Intesa, altra ipotesi vociferata dal mercato. Per ora l'unica occasione nuova viene dalla Polonia dove, conferma l'amministratore delegato, Unicredito è in corsa con Allianz per la privatizzazione di Bank Pekao, seconda banca di un paese «molto interessante».

Presenta gli spot del nuovo colosso, Profumo. E aggiunge i numeri di [illegible] bilancio consolidato, una specie di semestrale '98 pro forma, che sarà anche esercitazione contabile [illegible] è pur sempre la fotografia più aggiornata della cosa che sta per [illegible]: utile netto di 1.090 miliardi (+139%) e risultato lordo di 3.148 miliardi. Tutti confermati gli obbiettivi a suo tempo annunciati per Unicredito: Roe [illegible] nel 2001, utile netto a 3.200 miliardi, Eps (utile per azione) a [illegible] lire, peso del 14,2% sui ricavi totali del sistema sempre nel fatidico 2001. Costi in calo del 7% con esuberi dichiarati in 2900 [illegible] fronte di 900 nuove assunzioni. Mentre per quanto riguarda i timori di perdite, Profumo è categorico: «Non abbiamo posizioni verso hedge fund [illegible] non creano preoccupazioni l'esposizione verso i paesi a rischio, in tutto [illegible] miliardi, lo 0,43% del totale degli impieghi».

Non sarà questione di settimane, [illegible] stato detto [illegible] agosto, per la cessione della metà del[illegible] quota (il 37%) in mano alle Fondazioni Crt, Cassamarca e Cassaverona. Visto l'andamento incerto dei mercati, slitta a data da destinarsi. Spiega Profumo: «E' una cessione che deve essere fatta prima [illegible] 2000, che pensavamo di fare in autunno e che è [illegible] sospesa per la grandissima incertezza della Borsa, spero che si possa fare la prossima primavera». In Piazza Affari la conferma [illegible] rinvio deprime un pochino il titolo Credit (-0,21%) ma anche in Piazza Affari, alla fin fine, registrano con maggior attenzione le dichiarazioni di Profumo su Mediobanca e Telecom di cui Unicredito è azionista importante, coll'8% in via Filodrammatici e l'1% nella società telefonica. «La quota in Mediobanca è strategica, l'abbiamo e la teniamo - dice Profumo - ma può darsi che la struttura azionaria si trasformi a quel punto vedremo cosa fare». E [illegible] Telecom? Risposta fin troppo chiara («Un'esperienza più impegnativa di quella che pensavamo») con postilla che vuol smentire le solite voci che si ripetono: «Non sarò io l'amministratore delegato di Telecom».

Armando Zeni

ECONOMIA [illegible]

Cassa nell'indotto auto

La cassa integrazione decisa dalla Fiat dopo la fine degli incentivi «trascina» anche l'indotto: nelle ultime due settimane di novembre dovrebbero essere messi in cassa per almeno una settimana 4.850 lavoratori di Magneti Marelli, Tnt [illegible] Teksid. Alla Magneti Marelli il provvedimento riguarderebbe 2.400 lavoratori [illegible] cui 1.000 per una settimana [illegible] 1.400 per due. La [illegible] integrazione alla Teksid è stata chiesta per 400 addetti la prima settimana e 400 per la seconda. Alla Tnt una settimana di cassa per 650 lavoratori e una per 1.000 addetti scelti tra i 2.000 lavoratori «ex Fiat».

Ina non [illegible] Unim

Per 180 giorni, dall'inizio della trattazione in Borsa (2 novembre), l'Ina, che possiede attualmente il 14,6% del capitale Unim, si impegna a non offrire [illegible] vendere le sue azioni, nonchè [illegible] non emettere obbligazioni convertibili [illegible] warrants, [illegible] stipulare contratti derivati aventi ad oggetto il trasferimento delle stesse azioni, [illegible] comunque a [illegible] ridurre la sua partecipazione al di sotto della soglia del 14,6% «senza il preventivo consenso scritto di Banca Imi e di Morgan Stanley.

Aumentato [illegible] capitale Valentino

Hdp punta con decisione sul settore alta moda: è stato interamente sottoscritto l'aumento di capitale da 102,37 miliardi di Valentino spa, controllata al 100% da Hdp. L'operazione (che ha portato il capitale da 27,63 [illegible] 130 miliardi) prevedeva l'emissione alla pari di 10,23 milioni di azioni da nominali 10.000 lire.

[illegible] ieri il Cae Fiat

Si è tenuta ieri la seconda riunione del Comitato aziendale europeo del gruppo Fiat, l'organismo di informazione e consultazione dei lavoratori [illegible] livello europeo.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 975.03 (+3.57); Bruxelles (Bel 20) 3170.13 (+2.42); Francoforte (Dax) 4595.82 (+3.08); Hong Kong (Hang Seng) 9642.75 (+0.46); Londra (Ftse 100) 5251.90 (+3.43); Madrid (Ibex 35) 8654.40 (+2.15); Parigi (Cac 40) 3492,52 (+2.86); Sydney (Allord) 2516.90 (+0.04); Tokyo (Nikkei) 13808.05 (+1.78); Zurigo (Smi) 6194.00 (+3.06); New York (Dow Jones) 8505,85 (+0,47%).

IL [illegible]

Banca Popolare [illegible] Ravenna 35800; Cassa di [illegible]sparmio [illegible] Bologna 27800-27900; Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza 2530-2580; Electrolux 16300; Eurosviluppo 22-23; Kariba 50; Unione Immobiliare 800-950.
[illegible] Bonaparte [illegible] 19-21; Kariba 30; Milano 540-550; Ricchetti 290-300; Sai risp 1650-1700.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1616,77	1603,47
ECU	1948,05	1948,06
Marco tedesco	988,15	988,49
Franco francese	294,91	295,10
Sterlina	2760,15	2731,51
Fiorino olandese	877,11	877,27
Franco belga	47,95	47,96
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,06	260,21
Lira irlandese	2466,06	2467,74
Dracma	5,76	5,75
Escudo portoghese	9,64	9,64
[illegible]	1044,90	1034,16
Yen giapponese	13,82	14,04
Franco svizzero	1212,88	1218,91
Scellino austriaco	140,51	140,64
Corona norvegese	216,22	215,69
Corona svedese	206,31	206,65
Marco finlandese	325,27	325,44
Dollaro australiano	1019,37	1014,58

ORO: CHIUSURE

(Prezzi [illegible])

MERCATI	20-10-98	19-10-98
Hong Kong	296,00	288,40
Zurigo	295,00	290,10
Londra	294,80	289,00
Francoforte	296,25	298,65
Milano (L./gr.)	15878,00	15698,00
New York	295,30	297,70

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	[illegible]
16/11/98	25	99,650	3,574
15/12/98	54	99,300	4,948
15/01/99	85	98,965	4,599
15/02/99	116	98,520	4,480
15/03/99	144	98,358	4,312
15/04/99	175	98,179	3,935
15/05/99	204	97,806	4,035
15/06/99	236	97,458	4,085
15/07/99	268	97,010	4,261
16/08/99	298	96,920	3,918
15/09/99	328	96,670	3,857
15/10/99	358	96,431	3,785

MONETE AUREE

Sterlina (n.c.)	121.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 134.000
Sterlina (post 74)	122.000 - 131.000
[illegible]	110.000 - 115.000
Marengo Svizzero	91.000 - 102.000
Marengo Francese	99.000 - 100.000
Marengo Belga	98.000 - 100.000
Marengo Austriaco	88.500 - 99.000
20 Marchi	122.000 - 133.000
10 Dollari liberty	415.000 - 455.000
10 Dollari Indiano	500.000 - 575.000
20 Dollari liberty	755.000 - 780.000
20 Dollari St.Gaudens	775.000 - 805.000
4 Ducati Austria	280.000 - 314.000
100 Corone Austria	[illegible] - 540.000
100 Pesos Cile	[illegible] - [illegible]
Krugerrand	[illegible] - [illegible]
[illegible]	580.000 - 620.000

RISTRETTO MILANO

[illegible]	Quot.	Var.
Autost. Merid.	25400	0,00
B. Pop. Crema	36000	+1,30
B. Pop. Cremona	13400	+1,99
B. Pop. Emilia	93700	-0,21
B. Pop. Luino-Varese	10700	-1,74
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	0,00
B. Pop. Novara	10650	+3,40
B. Pop. Sondrio	20300	+0,50
B. Provincia Napoli	1000	+7,30
Italiana Assicurazioni	15200	0,00
Napoletana Gas	7450	+4,23
Frette	13500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2750	+0,36
Ifis priv.	1698	0,00
Helios Holding Milano	320	-7,25
Borgosesia	85	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base H priv.	150	0,00
Bonaparte	48	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,937	4,937
Call	0,000	0,000
T/N	5,000	4,937
S/N	5,000	4,937
1 Settim.	4,937	4,937
2 Settim.	4,875	4,937
1 mese	4,812	4,812
2 mesi	4,562	4,687
3 mesi	4,437	4,500
6 mesi	3,937	4,062
9 mesi	3,750	3,937
12 mesi	3,687	3,875

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	20-10-98	19-10-98	Variaz.
Alleanza	[illegible]	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	[illegible]	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14405	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord	[illegible]	4250	0
Fiat priv	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	56400	56400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Ina	27875	27875	0
Ing	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Medio[illegible]	nr	nr	-
Montedison	[illegible]	1600	[illegible]
Olivetti ord	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	20-10-98	%
MIB	1175	+2,53
MIBTEL	19983	+3,04
MIB 30	[illegible]	+2,93
MIDEX	19610	+2,82
IMR (Ristretto)	1131	+0,98

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	29405	30114	29160	30195
Mar. 99	29690	[illegible]	29400	30405
Giu. 99	nr	nr	nr	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 20-10-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	6000	0,00	6000	4959	8176	0
Com Augusta	2800	+2,75	2650	2631	5438	5000
Mir. r.c. w. 99	1715	+24,91	[illegible]	[illegible]	4144	[illegible]
Ina SpA	10983	-0,24	11160	[illegible]	14578	[illegible]
Eni	24598	+3,19	[illegible]	[illegible]458	33348	2154500
[illegible]	14827	+4,24	14700	13100	22285	13000
[illegible] r. n.c.	8148	+1,25	8134	7708	14110	123000
Reno De Medici	5027	+7,12	5057	3968	8803	117500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	19-10	16-10
[illegible]	[illegible]	21180
Adriatic Americ	28541	27361
Adriatic Europe	27905	28045
Adriatic Far East	9097	9018
Adriatic global	22044	21910
Adriatic Multi Fund	[illegible]	19934
Adriatic Spread Fund	10029	10017
[illegible]	25495	25482
[illegible]	10090	10080
Alleanza Obblig.	[illegible]	[illegible]
Alpi Azionario	14320	14333
Alpi Obbligaz.	[illegible]	10083
Alto Obblig.	12591	[illegible]
Alto Bilanciato	20650	20540
Alto Azionario	22237	22101
[illegible]	10821	10817
America 2000	23137	22889
Amerigo Vespucci	12603	12591
Aperta Azionario	17625	17649
Aperta Internaz.	12665	12614
Aperta Obbligaz.	11261	11253
Arca Az. America	30994	30677
Arca BT-Br. Term.	13213	13208
Arca Az. Europa	18775	18615
Arca Az. Far East	8490	8243
Arca Az. Italia	31804	31754
Arca BB	[illegible]	48138
Arca Bond	18032	17903

	19-10	16-10
Az. Pavilion Romagest	[illegible]	8376
Azimut	[illegible]	[illegible]
B.N. Azioni Internaz.	20833	[illegible]
B.N. Azioni Italia	18896	18893
B.N. Mondialfondo	[illegible]	[illegible]
B.N. Liquidità	10690	10697
B.N. Bilanciato Italia	15573	15558
B.N. Obblig. Internaz.	12970	12940
B.N. Obbligaz. Italia	10017	10008
B.N. Opportunità	11565	11553
B.N. Reddito Italia	[illegible]	[illegible]
B.N. Previdenza	23530	23501
B.N. Valuta Forte	9.76	9.72
Bim Co	14135	14143
BPB Rembrandt	12285	12246
BPB Rubens	14035	13983
BPB Tiepolo	12698	12686
BPB Tiziano	24817	24772
[illegible] Reddito	10453	10446
Capitalgest	24624	24588
Capitalgest	34635	34591
Capitalgest ...	27630	27584
Capitalgest B. Dollari	16769	16651
Capitalgest B. Marco	10673	10675
Capitalgest Europa	16911	15906
[illegible]	[illegible]	13585
Capitalgest Monete	15780	[illegible]
Capitalgest Pacifico	5852	5802

	19-10	16-10
Centr. Em. Asia	[illegible]	8634
Centr. Em. Bond	9775	9767
Centr. Em. Europa	10022	9967
Centr. Giappone	7371	7362
Centr. Giappone (Yen)	[illegible]	51673
Centr. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Europa (Ecu)	20.09	20.05
Centrale Global	28729	28808
Centrale GB Blue Chips	17725	17667
Centrale Italia	23350	23354
Centrale Money	21723	21692
[illegible]	20606	[illegible]
Centr. Cash M. (EM)	11.17	11.16
Centrale Cash D. ($)	11.89	11.90
Centr. Tasso Fisso	12382	[illegible]
Centrale Tasso Var.	10633	10629
Cisalpino Azionario	25625	25622
Cisalpino Bilan.	30432	30416
Cisalpino Cash	13487	13483
Cisalpino Cedola	11090	11082
Cisalpino Indice	20837	20850
Cisalpino redd.	21343	21326
Clam Azioni Italiane	14699	14682
Clam Cash Imprese	10607	10604
Clam Fortis	9236	9191
[illegible]	[illegible]	10104
[illegible]	10224	[illegible]
[illegible]	11730	11724

C.I.D.I.U. VALSUSA-SUSA (TO)

Estratto gara di appalto per il servizio [illegible] raccolta RSU, raccolta differenziata e nettezza urbana

1 - Ente appaltante: C.I.D.I.U. Valsusa - piazza Savoia 4 - Susa (To) tel. 0122/623157 - fax 0122/622100
2 - Importo a base d'asta: L. 1.627.700.000
3 - Categoria del servizio e descrizione numero di riferimento cpc: categoria n. 16 "Eliminazione di scarichi di fogne e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi" - CPC n. 94; Categoria n. 2 "Servizi di trasporto terrestre" - CPC n. 712.
4 - Luogo di esecuzione: n. 28 Comuni Consorziati.
5 - Durata del contratto:
- Servizio di raccolta RSU e Nettezza Urbana: dal 01.01.1999 al 31.12.1999.
- Servizio di raccolta Differenziata: dal 01.04.1999 al 31.12.1999.
6 - Termine ultimo per la presentazione [illegible]: entro il giorno 27.11.1998 ore 12.00.
7 - Indirizzo a cui inviare le offerte: C.I.D.I.U. Valsusa, Piazza Savoia n. 4 - 10059 Susa (TO) - Italia.
8 - Cauzione: versamento di una cauzione provvisoria di L. 32.554.000
9 - Criteri di aggiudicazione: procedura aperta tramite pubblico incanto ex art. 6, comma I, lett. a) D.Lgs. 157/1995 ed aggiudicazione con il criterio [illegible] 23, co. I, lett. b).
10 - Copia integrale del Bando potrà essere richiesta al C.I.D.I.U. Valsusa in Susa (To) - Piazza Savoia n. 4 - Italia.
11 - Data di spedizione del bando G.U.C.E.: 5.10.1998
12 - Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 5.10.1998
Susa, 6.10.1998

IL DIRETTORE
Dott. Arch. Simona Graffi

atm

[illegible] DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM).
Modalità gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 24 lett. a) del D.Lgs. 158 del 17/3/1995.
Oggetto: servizio triennale di pulizia attrezzature di fermata della rete autotranviaria [illegible] in Torino e comuni limitrofi con obbligo di impiego di persone svantaggiate.
Importo a base d'asta: L. 2.315.946.000 + IVA.
Presentazione offerte: deve pervenire entro le ore 12 del 9 dicembre 1998 (indirizzo: c.so Turati [illegible] - Torino) nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche: Area Impianti-Fabbricati - C.so Trapani, 158 tel. 011/5764.705; legali: tel. 011/5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE
(dr. ing. Armando Cocuccioni)

IL PRESIDENTE
(prof. ing. Gianni Guerra)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto

che, nella esecuzione immobiliare n. 1116/94, promossa da ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - COND. PARC MUSINÈ RIVOLI contro BOLLA MAURIZIO - IANNACCI RAISSA, il Giudice dell'esecuzione Dr. LA MARCA ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.11.1998, alle ore 11.45, dei seguenti beni

LOTTO UNICO

In Comune di Rivoli, con accesso dalla Via Alpignano civico n. 10, al piano 2° (3° f.t.) della palazzina "B" del complesso residenziale-condominiale denominato "Parc Musinè" appartamento n. 4 composto da: zona giorno: ingresso-disimpegno, ripostiglio, bagno, cucina, salone; zona notte: corridoio-disimpegno, 3 camere, 2 bagni. Al piano interrato cantina di pertinenza distinta con il n. 4 e un posto auto distinto con il n. 48.

Al N.C.E.U. Partita 8444 Fg. 10 n. 782 sub. 4 - alloggio e cantina; Partita 1007817 Fg. 10 n. 880 sub. 48 - posto auto.

PREZZO BASE L. 248.000.000. AUMENTI MINIMI L. 5.000.000

Sono posto a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. di TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. [illegible], entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quello da lui versato a titolo di cauzione e pagato [illegible] all'istituto mutuante, e depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROVVEDITORATO [illegible]ALE ALLE OO.PP. PER LA LIGURIA - GENOVA

V. BRIGATE PARTIGIANE, 2 - 16129 GENOVA - TEL. 010/5762311 - FAX 010/589270

[illegible] D.D [illegible]

N. GARA 2006

1) Oggetto dell'Appalto: lavori di costruzione della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di La Spezia.
2) Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - V. B. Partigiane, 2 - 16129 - Genova.
3) Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14 integrato con l'art. 21 comma 1 bis della Legge 11.02.[illegible], n. 109 e successive modifiche, con automatica esclusione delle offerte anomale. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del R.D. 23.05.1924, n. 827.
È ammessa la partecipazione di imprese riunite.
4) Luogo di esecuzione: Comune di La Spezia.
5) Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 nonché delle seguenti dichiarazioni:
1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data lettera di invito. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;
2) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.
3) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993-1997) nella categoria G1. Detto importo non dovrà essere inferiore al 30% dell'importo a base d'asta.
In caso di associazione temporanea di imprese gli importi di cui ai punti 1) e 3) devono essere posseduti dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%.
6) Importo a base d'appalto presunto: L. 5.950.000.000
7) Termine esecuzione lavori: 800 gg. dalla data del verbale di consegna
8) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5), dovranno pervenire per mezzo del Servizio Postale raccomandata di Stato, o corso particolare a: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio Contratti - viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova entro e non oltre il 10 novembre 1998.
Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura "prequalificazione".
9) Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'Amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.
10) Cauzione e forme di garanzia: secondo la normativa vigente.
11) È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il 1 comma dell'art. 1664 del Codice Civile.
12) Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici - Capitolo 8438 dell'esercizio corrente.
13) Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, a suo insindacabile giudizio, entro 21 giorni dalla data di ricezione delle domande.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.
Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la Dott.ssa Lucia Anastasio.
Il responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori è l'ing. Giuseppe Ruggiero.
Genova lì, 9 ottobre 1998

IL PROVVEDITORE
dott. ing. Tullio Russo

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA LIGURIA - GENOVA

[illegible] PARTIGIANE, 2 - 16129 GENOVA - TEL. 010/5762311 - FAX 010/589270

BANDO DI GARA

N. GARA 2007

1) Oggetto dell'Appalto: lavori di costruzione della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Ventimiglia (IM).
2) Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - V. B. Partigiane, 2 - 16129 - Genova.
3) Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14 integrato con l'art. 21 comma 1 bis della Legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche, con automatica esclusione delle offerte anomale. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del R.D. 23.05.1924, n. 827.
È ammessa la partecipazione di imprese riunite.
4) Luogo di esecuzione: Comune di Ventimiglia (IM).
5) Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione [illegible]C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 nonché delle seguenti dichiarazioni:
1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente [illegible] lettera di invito. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;
2) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detto costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.
In caso di associazione temporanea di imprese l'importo della cifra di affari deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo [illegible] inferiore al 20%.
6) Importo a base d'appalto presunto: L. 2.100.000.000
7) Termine esecuzioni lavori: 480 gg. dalla data del verbale di consegna
8) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5), dovranno pervenire per mezzo del Servizio Postale raccomandata di Stato, o corso particolare a: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio Contratti - viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova [illegible] e non oltre il 11 novembre 1998.
Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto [illegible] dicitura "prequalificazione".
9) Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'Amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.
10) Cauzione e forme di garanzia: secondo la normativa vigente.
11) È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non trova applicazione il 1 comma dell'art. 1664 del Codice Civile.
12) Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici - Capitolo 8438 dell'esercizio corrente.
13) Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, a suo insindacabile giudizio, entro 21 giorni dalla data di ricezione delle domande.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.
Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la Dott.ssa Lucia Anastasio.
Il responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori è l'ing. Antonio Picanza.
Genova lì, 9 ottobre 1998

IL PROVVEDITORE
dott. ing. Tullio Russo

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA LIGURIA - GENOVA

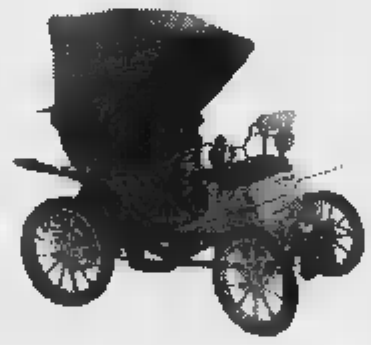
V. BRIGATE PARTIGIANE, 2 - 16129 GENOVA - TEL. 010/5762311 - FAX 010/589270

[illegible] D.D [illegible]

[illegible] GARA 2008

1) Oggetto dell'Appalto: lavori di costruzione della nuova sede del Comando Provinciale dei VV.F. di Rapallo (GE).
2) Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - V. B. Partigiane, 2 - 16129 - Genova.
3) Criterio di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 02.02.1973 n. 14 integrato con l'art. 21 comma 1 bis della Legge 11.02.1994, n. 109 e successive modifiche, con automatica esclusione delle offerte anomale. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del R.D. 23.05.1924, n. 827.
È ammessa la partecipazione di imprese riunite.
4) Luogo di esecuzione: Comune di Rapallo (GE).
5) Ammissione alla gara: la domanda, redatta in carta legale, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 nonché delle seguenti dichiarazioni:
1) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data lettera di invito. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;
2) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data della lettera di invito. Detto costo non dovrà essere inferiore al [illegible] della cifra di affari in lavori.
In caso di associazione temporanea di imprese l'importo della cifra di affari deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20%.
6) Importo a base d'appalto presunto: L. 3.515.356.000
7) Termine esecuzioni lavori: 480 gg. dalla data del verbale di consegna
8) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande, unitamente alla documentazione indicata al punto 5), dovranno pervenire per mezzo del Servizio Postale raccomandata di [illegible], o corso particolare a: Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio Contratti - viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova entro e non oltre il 12 novembre 1998.
Il tutto dovrà essere contenuto entro apposita busta sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura "prequalificazione".
9) Qualificazione dell'impresa: rimane a discrezione insindacabile dell'Amministrazione committente, giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.
10) Cauzione e forme di garanzia: secondo la normativa vigente.
11) È esclusa la competenza arbitrale. La revisione prezzi non è dovuta e non [illegible] applicazione il 1 comma dell'art. 1664 del Codice Civile.
12) Finanziamento: Ministero dei Lavori Pubblici - Capitolo 8438 dell'esercizio corrente.
13) Inviti a presentare le offerte: la scelta delle ditte da invitare sarà fatta dal Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, a suo insindacabile giudizio, entro 21 giorni dalla data di ricezione delle domande.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.
Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è la Dott.ssa Lucia Anastasio.
Il responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori è l'ing. Alto Leonardi.
Genova lì, 9 ottobre 1998

IL PROVVEDITORE
dott. ing. Tullio Russo



Auto, il giocattolo che ci cambiò la vita. Quello che era solo [illegible] stravagante passatempo è diventato l'invenzione che ha trasformato il mondo. Su *Specchio* in edicola sabato i modelli che hanno fatto la storia.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



ROMA TRE
LAUREA STEINER

Laurea honoris causa dall'Università Roma Tre per George Steiner, il grande storico della letteratura, autore di saggi su Tolstoj e Dostoevskij, la tragedia, i miti. Cerimonia di consegna mercoledì [illegible] ottobre.

La faccia imprevedibile del Paese nel primo anno di guerra attraverso i filmati inediti dell'Istituto Luce

ITALIA 1940 *il tennis del duce*



Un programma di Nicola Caracciolo per Raitre con le immagini «rassicuranti» della propaganda di regime

MUSSOLINI [illegible] calzoncini [illegible] maglietta bianca [illegible] fine luglio 1940 [illegible] impegnato, sotto l'occhio della cinepresa, [illegible] una partita di tennis. In questo caso, in contrasto con tante immagini di repertorio che ne esaltano la potenza fisica [illegible] l'ardire, il duce ha l'aria sudaticcia e affaticata mentre [illegible] maldestramente dietro la palla. Ad assistere al match [illegible] gara né scontro è stata invitata la stampa estera. Il giornalista del *New York Times*, Herbert Matthews, destinato a diventare una delle più prestigiose firme internazionali, così commentava l'incontro: «Quando arri[illegible] Mussolini stava giocando [illegible] tennis come un principiante. I suoi avversari, giocatori professionisti, dovevano badare a gettargli le palle alla destra e all'altezza della cintura». Il singolare filmato appartiene all'archivio dell'Istituto Luce e lo vedremo (insieme [illegible] altri reperti inediti o rari provenienti dalla Germania [illegible] dagli Stati Uniti) lunedì 26 ottobre alle 20,40 su Raitre nel programma *Mussolini combatte* dello [illegible]rico [illegible] giornalista Nicola Caracciolo. Le immagini del documentario che ricostruisce il primo anno di guerra dell'Italia singolarmente sembrano [illegible] un messaggio lontano [illegible] ogni apoteosi bellica. Anche in [illegible] altro filmato dello stesso periodo, dell'agosto del '40, [illegible] cinematografia fascista ripropone agli italiani [illegible] insolito Mussolini: il dittatore esalta la pace e inaugura grandi opere pubbliche. Come mai il leader in camicia nera proprio in quel periodo cruciale sembrava dimenticare la guerra? Perché parlava di pace? Il programma di Caracciolo testimonia con dovizia di documenti che il regime dallo scoppio del conflitto in poi si impegnerà [illegible] tutti i modi e [illegible] tutti i mezzi [illegible] sostenere presso l'opinione pubblica che la partecipazione alla guerra si [illegible]rebbe risolta in brevissimo tempo e senza grandi sacrifici.

«Adesso o mai più», aveva detto il ministro degli Esteri [illegible] Ribbentrop [illegible] duce, riferendogli [illegible]esortazione di Hitler ad [illegible] all'impresa contro Francia e Inghilterra. E Mussolini, proprio lui, [illegible] grande manipolatore, il terribile manovratore dei [illegible] media, si era lasciato, a sua volta influenzare dalle immagini. Furono sottoposte alla sua attenzione le riprese dei cineasti tedeschi che avevano seguito l'aggressione spietata dal Reich a tre Paesi neutrali, l'Olanda, il Belgio e il Lussemburgo. Il duce era rimasto soggiogato da quelle riprese che [illegible] la fulmineità e l'efficienza delle truppe con la svastica: il filmato nazista lo convinse che la macchina [illegible] guerra tedesca [illegible] invincibile. Il conflitto - il duce ne era sicuro - sarebbe [illegible] breve: «Mi servono alcune migliaia di morti» - disse al maresciallo Badoglio «per potermi sedere al tavolo [illegible] pace». Galeazzo Ciano annotava nel suo diario: «Poche volte ho visto Mussolini così felice. [illegible] realizzato il [illegible] vero [illegible]: diventare un condottiero militare del Paese in guerra». La «felicità» del comandante e guerriero durerà, [illegible] [illegible] e bassi, almeno un anno. Mussolini per tutto il [illegible] farà di tutto per far sognare alla gente un rapido rientro in una [illegible] pacifica. Perfino [illegible] apparizioni sul balconcino di Palazzo Venezia sembrano [illegible] un tono meno aggressivo e roboante del solito: il volto [illegible] Mussolini non giganteggia più nei filmati del Luce. A luglio [illegible] battaglia navale [illegible] Punta Stilo [illegible] vinta dagli inglesi. L'aviazione italiana interviene e attacca la nostra flotta invece di quella anglosassone: però di questo [illegible] errore nelle pellicole di regime, naturalmente, [illegible] è traccia. Nonostante Mussolini possa toccare con mano [illegible] disorganizzazione [illegible] italiana rimane sempre ottimista sugli esiti dello scontro. Nell'agosto dello stesso anno circola nelle sale cinematografiche un documentario sulla conquista di Cassala, uno sperduto villaggio del Sudan. Il filmato mostra carri armati e soldati che procedono contro capannucce [illegible] fango. Il duce soddisfatto così commenterà la miserabile vittoria di Pirro: «Un'occasione così si presenta nella storia dei popoli una volta ogni mille anni». [illegible] messaggio con cui si bombardano gli italiani è che il successo è alle porte.





In alto l'incontro fra Hitler e Mussolini nel '44; sopra, a sinistra, Umberto [illegible] Savoia alla frontiera francese; qui accanto Mussolini impegnato in una partita a tennis

Ai primi [illegible] ottobre il dittatore appare deciso a sciogliere la cosiddetta Armata del Po che sarebbe dovuta servire per occupare la Jugoslavia. Mussolini si dice certo che la pace sia a un tiro di schioppo e che [illegible] possano mandare a ca[illegible] 600 mila soldati.

L'idea di un [illegible] positivo [illegible] immediato del conflitto alberga anche nel [illegible] degli italiani: dai rapporti di polizia, dalle lettere censurate, dalle intercettazioni telefoniche emerge che nella Penisola si crede nel verbo della propaganda e si spera che la guerra possa essere una passeggiata. Questa convinzione si manterrà forte e persistente almeno fino all'invasione della Grecia nell'ottobre del 1940. Il programma di Caracciolo [illegible] poi il principe Umberto [illegible] Savoia tra [illegible] che speravano in una soluzione rapida del conflitto, per motivi però ben diversi da quelli di Mussolini. Il futuro re di maggio (così ribattezzato per la brevità della sua reggenza dopo l'abdicazione di Vitto[illegible] Emanuele III) appare in un filmato (anche questo inedito) girato dal suo assistente [illegible] campo, [illegible] du[illegible] di Sangro. Il malinconico Savoia passa [illegible] rivista la [illegible] truppa [illegible] territorio francese: tra tavolini da pic-nic [illegible] soldati a cavalcioni di asinelli Umberto sembra partecipare [illegible] una lugubre scampagnata. «Fu sempre contrario alla guerra. Cercò anche, prima dell'inizio del conflitto, in tutti i modi di evitare che l'Italia [illegible] schierasse [illegible] fianco di Hitler. Un rapporto del cardinale Maglione - osserva Caracciolo - attribuisce [illegible] Umberto nel 1940 un legame [illegible]n gerarchi fascisti antitedeschi: Ciano, Balbo, Bottai, Grandi. Lo scopo era quello di evitare [illegible] conflitto. O addirittura, costringere Mussolini a ritirarsi. Il principe di Piemonte fu [illegible] uomo cortese [illegible] corretto che intuì gli errori che si stavano [illegible]mettendo. Ma non ebbe la forza [illegible] la possibilità di opporsi al duce [illegible] viso aperto». Umberto non si oppose [illegible] alla partecipazione dell'Italia alla campagna di Russia. Con la sua solita faciloneria il capo del fascismo si lasciò suggestionare dal Führer che sosteneva che si sarebbe trattato di una veloce incursione. L'illusione, però, questa volta sarà brevissi[illegible]. Il malcontento avanza drammaticamente nel Paese. Il 26 agosto del 1941 Mussolini è ospite di Hitler in territorio sovietico appena conquistato. Il filmato (anche questo inedito in Italia) girato dal pilota personale di Hitler, mostra uno scenario di guerra tragico e desolante. Mussolini dirà a Ciano: «Siamo [illegible] questo binario e dobbiamo restarci». Le speranze della guerra breve sono finite.

[illegible] **Serri**

GLI STORICI

Perché Mussolini si illuse

COME riuscì Mussolini ad ottenere il consenso di [illegible] alla guerra e a convincere gli italiani che tutto si potesse risolvere [illegible] brevissimo spazio di tempo? «Mussolini stesso [illegible] convinto delle sue ragioni. Credeva che si potessero abbattere delle grandi potenze industriali come la Francia e l'Inghilterra» - osserva lo storico Nicola Tranfaglia. «E commise un gravissimo errore. Pieno di ammirazione per Hitler ne sopravvalutò l'organizzazione e il potenziale bellico. Il duce sperava, poi, di ricavare solo vantaggi dall'entrata in guerra e di sedersi al tavolo delle trattative da vincitore. Ma la sua prospettiva era f[illegible]sata. Non [illegible] può dire che gli mancassero gli elementi per una visione obiettiva. Basta [illegible] esempio: perfino u[illegible] vicini al fascismo come l'industriale Alberto Pirelli ebbero ben chiaro, anche prima dell'entrata [illegible] guerra degli Stati Uniti del 1941, della superiorità degli anglosassoni e dei francesi».

Nel programma *Mussolini* [illegible] *batte* [illegible] fascismo sembra avere [illegible] ampio consenso di massa alla politica belligerante. Ne condivide l'impostazione? «Non sono certo di questo appoggio di massa alla guerra. Non vi [illegible] nessun cambiamento nell'opinione pubblica durante il conflitto ma la resistenza alla guerra si manifestò prima della partecipazione al conflitto dell'Italia. Non volevano la guerra né i ceti popolari [illegible] la classe media - sostiene ancora Tranfaglia -. Non la volevano perché non godevano [illegible] condizioni economiche soddisfacenti. E la guerra appariva uno spreco di vite umane e di energie».

Il giudizio [illegible] casa Savoia divide poi gli storici. Infatti non tutti gli studiosi concordano con le conclusioni del programma di Caracciolo nei confronti del principe di Piemonte: «Che Umberto [illegible] stato diffidente verso il regime [illegible] sembra provato da nessun documento - osserva Elena Aga Rossi -. Il principe [illegible] [illegible] atteggiamento distaccato e marginale nei confronti dell'impegno bellico. E' vero. Ma questo accadeva poiché suo padre, Vittorio Emanuele III, secondo [illegible] tradizione della sua casata non voleva intromissioni nella [illegible] gestione. Riteneva che i Savoia dovessero governare, come diceva spesso, uno alla volta. Non penso affatto che Umberto fosse antifascista. L'unica vera oppositrice del regime della famiglia che mostrò chiaramente le sue opinioni fu Maria José, per questo severamente ripresa dal padre. Umberto [illegible] rese mai pubblico il suo dissenso [illegible] confronti della dittatura. E' sempre stato un debole».

(m. ser.)

Un neurologo californiano ha individuato il male oscuro che accomuna i grandi pittori

Il genio artistico? Figlio della demenza

Van Gogh, Goya, Cézanne, Modigliani beneficati da un raro disturbo mentale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La pazzia [illegible] Van Gogh? Niente di nuovo: è - da [illegible] - la spiegazione più plausibile e più diffusa [illegible] quell'esistenza tormentata e della sua genialità ribelle. [illegible] nuovo c'è che uno scienziato americano ritiene di avere individuato, a conclusione di una ricerca durata anni, il tipo esatto di disordine mentale; di averlo anzi osservato in una schiera di pazienti che, alle porte di un crollo totale del loro intelletto, hanno improvvisamente espres[illegible] qualità artistiche d'alto livello sebbene incapaci, prima d'allora, di [illegible] [illegible] matita in [illegible]no. Ora [illegible] neurologo Bruce Miller, dell'università della California [illegible] [illegible] Francisco, si domanda sulla rivista scientifica *Neurology* se non fosse proprio quel tipo di disturbo - la demenza temporo-frontale - il denominatore comune fra Van Gogh, Goya, Cézanne, Gauguin, Modigliani e altri grandi artisti perseguitati dai loro inesorabili fantasmi.

Il professor Miller, che dirige anche il Centro per l'Alzheimer di San Francisco, cita alcuni casi che gli hanno aperto gli occhi: un [illegible] di 53 anni che si è messo improvvisamente a disegnare, a memoria, vasi, ponti e chiese; l'agente di Borsa che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pennello e, da un giorno all'altro, ha imbracciato con [illegible]esso la tavolozza, addirittura vincendo numerosi premi artistici; il direttore - 57 anni - di un'agenzia pubblicitaria che ha lasciato tutto per andare con una macchina fotografica in America centrale alla ricerca dell'«immagine perfetta»; la donna che a [illegible] anni, improvvisamente, si [illegible] messa a dipingere fiumi, laghetti e scene rurali con [illegible] disinvoltura di chi l'avesse fatto per tutta la vita. In ogni caso, precisa [illegible] scienziato, «un'intensa attività creativa ha segnato l'inizio della tragica malattia, fiorendo sovente anche mentre i pazienti cominciavano a perdere le loro altre facoltà intellettuali».

Per Van Gogh in particolare si è variamente parlato, in passato, di epilessia, schizofrenia, depressione maniacale. Talora, più sbrigativamente, di insolazione. Uno specialista giapponese [illegible]a ipotizzato persino il morbo [illegible] Menière, che provoca sintomi di vertigine, squilibrio mentale e ronzio auricolare (Van Gogh si lamentava [illegible] «sentire cose»). Un biochimico ha diagnosticato [illegible] disturbo legato all'eccessivo consumo di liquore d'assenzio. Niente [illegible] tutto questo, secondo il professor Miller: certe forme artistiche, dice, sono «un incidente» dovuto al disordine temporo-frontale, che rappresenta circa il 10 per cento di tutti i casi di demenza. La sua tesi è [illegible] il cedimento di una zona periferica del cervello può dare una scintilla [illegible] a un'altra zona, innescando processi rimasti dormienti per un'intera vita. Nel [illegible] dei suoi pazienti l'improvvisa eruzione cerebrale riguarda la zona che controlla colore, movimento e forma.

Un disordine temporo-frontale che colpisce all'improvviso

«L'ultimo angolo - dice il professor Miller nel suo rapporto - in cui uno si aspetterebbe il fiorire o addirittura l'emergenza di una capacità è il cervello di qual[illegible] [illegible]che si sta lentamente perdendo nei meandri [illegible] demenze, ma le prove davanti a me sembrano piuttosto decisive. Ho visto fiorire [illegible] capacità artistiche persino mentre i pazienti perdevano l'uso della parola. Lo studio di questi casi può aiutare la scienza a scoprire come e dove le capacità visive e musicali si sviluppano». C'è addirittura [illegible] parallelo comportamentale fra Van Gogh [illegible] Goya: entrambi ribelli alle convenzioni della società, entrambi isolati nel loro lavoro [illegible] dotati di rara intensità nell'eseguirlo, entrambi in lotta perenne con i loro disturbi mentali.



Autoritratto di Vincent Van Gogh: come Goya, ribelle alle convenzioni sociali, in lotta perenne con i propri fantasmi

Si riapre, insomma, il vecchio dibattito [illegible] genio e follia, che [illegible] sovente a braccetto come cantava già [illegible] Seicento il poeta John Dryden («Le grandi menti sono certo della follia quasi alleate / e sottili mura i loro confini separano»). Qualche anno fa uno psichiatra inglese, Felix Post, aveva già identificato circa 300 casi in cui disordini mentali ed eccezionale creatività procedevano di pari passo. In quell'elenco figuravano anche 18 pittori: guarda caso, gli stessi cui fa [illegible] riferimento il professor Miller; più Munch, Turner, Utrillo, lo stesso Picasso. Fiammate di genio fra ombre di morte intellettuale: fino all'oblio o, nel caso di Van Gogh, al suicidio.

Fabio Galvano

POLEMICA. L'impresa designata è ferma: aspetta le deroghe dal Comune e c'è il timore di un nuovo ricorso

La Fenice affoga fra le carte bollate

DAL NOSTRO INVIATO

Il cantiere deserto, l'altissima gru immobile dentro le mura perimetrali (le sole a essere rimaste in piedi) il teatro avvilito nella gabbia delle impalcature. Ecco cos'è, ora, la Fenice: perimetro vuoto, devastato come cattedrali irlandesi abbattute da Cromwell. La cenere, dal 29 gennaio 1996, prevale sul simbolo della rinascita.

I lavori, iniziati nel giugno del '97 dall'Impregilo (che fa capo alla Fiat) progetto di Gae Aulenti, erano stati bloccati dal Consiglio di Stato nel febbraio scorso. Motivo: nonostante i tempi più brevi costo rispetto ai concorrenti, il progetto comprendeva la ristrutturazione degli edifici comunali nell'ala Sud, concentrandosi sul Gran Teatro. Pochi giorni fa la Commissione per la salvaguardia di Venezia - che riunisce la Regione Veneto tutti gli enti della città, dal Comune alla Soprintendenza - ha in pratica assegnato i lavori all'impresa Holzmann-Romagnoli, seconda classificata nel bando per la ricostruzione. La ditta affida a un progetto Aldo Rossi - scomparso l'anno - ma la riapertura del cantiere rimane incerta.

L'ala sud è il trabocchetto che ha ingoiato i progetti della decina di imprese in lizza per l'appalto-concorso: un rompicapo che comprende appartamento comunale, due appartamenti privati e il magazzino dell'Antico Martini. Considerarlo o no nei lavori? Quasi tutti l'hanno escluso. Non lo fece Aldo Rossi, che lavorò in particolare su un cortile interno, da far rivivere sala per le prove dell'orchestra del coro e sala autonoma per concerti da camera. Però il progetto prevede copertura, che non può essere eseguita se non in deroga alle leggi del Comune. Perciò, dopo l'approvazione della Soprintendenza, si è in attesa altre approvazioni da parte del consiglio comunale.

Ancora deroghe, carte bollate, ancora il pericolo ricorsi: la Fenice non rinasce più, la grande paura di chi ama la cultura italiana e dei veneziani, che per ora affollano il PalaFenice e combattno con acqua, fuoco burocrazia. «La grande opera di Venezia finisce in farsa», ha scritto l'*Independent*. Quattro milioni di dollari - ha precisato *The European* ricordando la colletta internazionale per la Fenice - finiti fra ceneri di scandalo».

Secondo Pier Luigi Cervellati, docente all'Istituto di Architettura di Venezia, il rifacimento «com'era dov'era», cioé la copia fedele del monumento, si sarebbe potuto fare anche bando, con semplice «garanzia tecnica» di qualche nome. «Il progetto di Rossi - spiega Gae Aulenti - sottoposto varianti e deroghe: ciò dimostra che all'inizio rispettava il bando, quindi la commissione selezionatrice ha sbagliato profondamente nei conteggi. Adesso I nodi vengono al pettine, si va in deroga tutto, cominciare dall'aumento del volume. Invece il nostro progetto soddisfaceva tutte le domande espresse nel bando, e anche le leggi della città di Venezia».

Ma la Commissione per la salvaguardia ha deciso così, punto e a capo. Il presidente Impregilo, Franco Carraro assicura: «Chiederemo il risarcimento delle spese sostenute, ma faremo ricorsi. Auguriamo alla Holzmann che le cose vadano bene, sperando che Fenice riedifichi il più presto possibile. Se ci verrà richiesta collaborazione la daremo, ma non facili. E' una situazione kafkiana, nata per colpa del precedente prefetto, Giovanni Troiani: ha avuto da una legge dello Stato poteri straordinari e ha deciso di non usarli. Avrebbe potuto decidere lui: "Ecco il migliore architetto, la migliore impresa". Come *grand commis* dello Stato, ha anche usato male i poteri ordinari, perché ha pubblicato un bando e ha dato pochi chiarimenti».

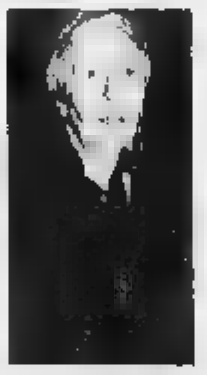
Tutti i problemi, prosegue Carraro, sono nati di lì: «Se non se la sentiva di applicare una legge italiana e accettare la nomina a commissario straordinario, doveva andarsene. Questa triste vicenda viene pagata dalla cultura, da Venezia, dall'immagine del nostro Paese all'estero. Ci concediamo sprechi che altri Paesi, ben più ricchi, si permettono: in tutti i Paesi europei, quando viene assegnata un'opera ad un'impresa e qualcuno ricorre, lo Stato non annulla già fatto, ma risarcisce la ditta danneggiata e lascia continuare i lavori. Solo da noi si ricomincia tutto daccapo».

Davanti ai ruderi della Fenice tutto sembra davvero assurdo. Gae Aulenti ci pensa più: «Dopo "la stangata" ho fatto di tutto per dimenticare». Dimenticare Venezia, allora, come i giapponesi e gli americani che passano in campo San Fantin e non degnano di uno sguardo la Fenice sepolta dai ponteggi. La anima è sparsa in decine di cassoni pieni di decori, metalli ornati, frammenti di affreschi e di stucchi, diaspora che ricorda le pietre della cattedrale di Noto.

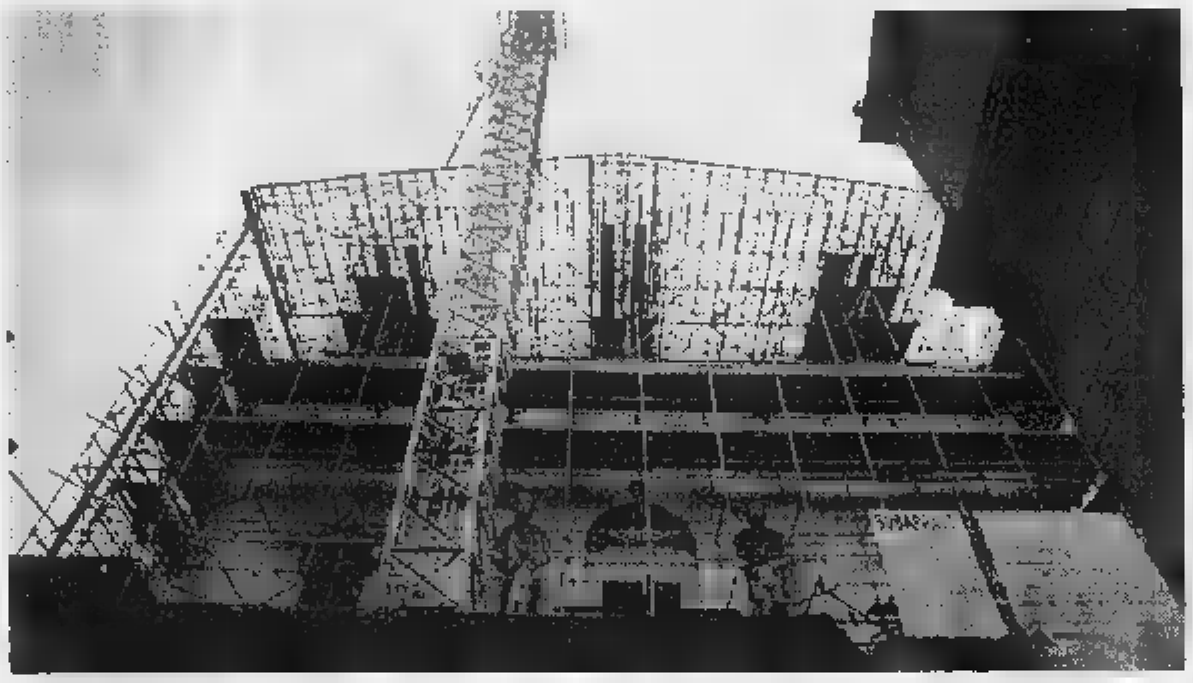
Nel settembre '99 previsto nella nuova Fenice il concerto inaugurale di Riccardo Muti, ma il Duemila passerà l'inaugurazione del teatro più amato del mondo. La ditta Carena, terza classificata, ha già annunciato ricorso.

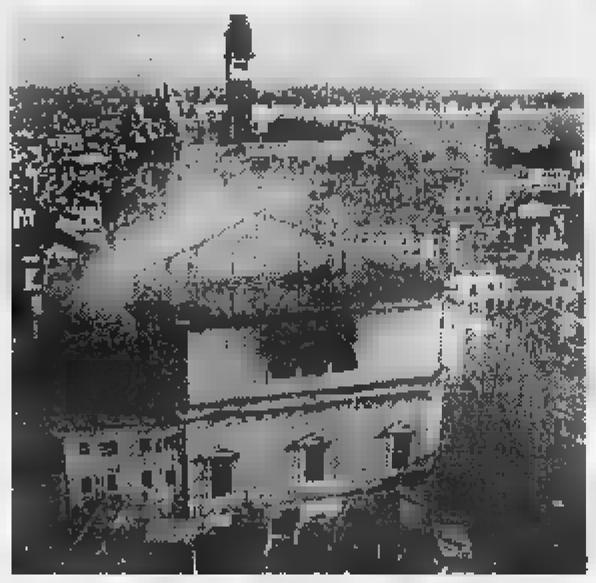
Carlo Grande

Gae Aulenti e la Impregilo: «Il nostro progetto rispettava il bando e le leggi, non ci appelleremo»



Gae Aulenti, il suo progetto di ricostruzione della Fenice per la Impregilo è bloccato Consiglio di Stato





Sopra la facciata della Fenice ingabbiata dalle impalcature; qui accanto il teatro nei giorni successivi al rogo

MICENEI IN LAGUNA

Importanti rinvenimenti nell'isola di Mazzorbo

VENEZIA

LEGGENDA o realtà? E' solo fantasia viaggio di Antenore fino alla laguna di Venezia e poi a Padova o vi furono davvero già nel secondo millennio avanti Cristo avventurieri greci che si spinsero fino ai lidi più remoti dell'Adriatico? All'interrogativo giunge risposta: «I micenei in laguna realtà», afferma Lorenzo Braccesi, docente di storia greca all'Università di Padova e a questa convinzione ha dedicato l'incontro promosso dalla rivista lui diretta, *Hesperia* (tenutosi ieri alla Fondazione Cini di Venezia) proprio al tema greci in laguna. La documentazione archeologica». Dalle ultime, eclatanti scoperte a Venezia e in laguna vengono le conferme più importanti che ieri sono state finalmente rese pubbliche. Si tratta frammenti di età micenea trovati nell'isola lagunare Mazzorbo che ha spiegato l'ispettrice della Soprintendenza archeologica del Veneto Elodia Bianchin costituiscono la prima scoperta archeologica certa che convalida tutti gli altri rinvenimenti sporadici in laguna e nell'entroterra veneto. Come i due vasi micenei trovati in zona alla fine dell'Ottocento al museo di Torcello e i tre frammenti di ceramica della collezione Ligabue sempre da Torcello recentemente datati attorno al XIV secolo avanti Cristo e i molti cocci rinvenuti negli ultimi vent'anni nelle valli. «La storia di Venezia e della sua laguna inizia dunque quasi duemila anni prima di quel che si è sempre creduto», spiega Braccesi. «Del la era già allora polo terminale di due importantissime vie carovaniere che Baltico e dall'area danubiana portavano ambra metalli preziosi alle rive dell'Adriatico. Le isole Elettridi (isole dell'ambra) della tradizione popolare greca erano dunque le isole della laguna». La convinzione che debba riscrivere la storia di Venezia condivisa anche dal sindaco Cacciari, che ha annunci l'impegno per la realizzazione di una mostra sulle origini di Venezia, primo nucleo del Museo della città.

FATTI E

Rischia di sprofondare il Machu Picchu

LIMA. Il Machu Picchu - la città fortezza degli Incas, riportata alla luce, dopo molti secoli, anni fa nella valle Urubamba delle Ande - rischia di sprofondare. I geologi che ne hanno monitorato le fondamenta segnalano con allarme la formazione di nuove crepe dopo le abbondanti piogge dei mesi scorsi. Occorrerebbero parecchi miliardi per i lavori necessari al mantenimento del sito, ha detto il capo dell'Istituto Nazionale di Cultura peruviano, Wilfredo Yepez, e i finanziamenti cui si dispone non sono sufficienti, nonostante il Machu Picchu figuri tra i beni culturali di importanza speciale nella lista dell'Unesco.

[AdnKronos]

Un convegno Padova per Giuseppe

PADOVA. A vent'anni dalla morte di Giuseppe Berto, avvenuta a Roma il 2 novembre 1978, convegno sullo scrittore «rimosso» dal panorama letterario è stato organizzato con la consulenza scientifica dell'Università di Padova. Venerdì a Palazzo Bo, Padova, e sabato Mogliano Veneto, paese natale dell'autore del *Male oscuro*, gruppo studiosi analizzerà vari aspetti dell'opera e della biografia di Berto. Giorgio Bárberi-Squarotti parlerà del romanzo *Il cielo è rosso*, che rivelò lo scrittore veneto; Cesare Michelis, presidente della Marsilio, si concentrerà sull'analisi del *Male oscuro*; Giuseppe Amoroso illustrerà il rapporto con la religione e con Cristo, al centro del *La gloria*. Massimo Fini Giancarlo Bosetti si occuperanno del Berto «polemista» e «intellettuale».

[AdnKronos]

L'omaggio di New io Bertolucci

YORK. L'Istituto Italiano di Cultura ha reso omaggio alla poesia di Attilio Bertolucci con una tavola rotonda presieduta da Gioacchino Lanza Tomasi alla quale hanno fatto seguito relazioni di Paolo Lagazzi e Paolo Ruffilli. Bertolucci autore fra l'altro della *Camera da letto*, ro in versi che tanto inte ha suscitato negli Stati Uniti.

AL GIORNALE

L'odissea del piccolo Robin. Malpensa 2000 vista da Torino

Dalla Svezia

Sono il padre di un bimbo di 6 anni. Circa 4 anni fa la madre lo ha portato con sé in Svezia e qui il tribunale svedese lo ha affidato lei pur essendo un cittadino italiano. Io non mi ero opposto alla cosa poiché ritenevo che fosse soluzione migliore per il bambino. In questi anni ho sempre versato gli assegni alimentari e mi sono recato Svezia a visitarlo e tutti gli anni ho portato il bimbo in Italia per alcuni mesi. All'inizio del '98 mi telefona la madre affermando che poiché riusciva a tenere il piccolo Robin dovevo andarlo a prendere fino a che fosse stato necessario altrimenti avrebbe dato in affidamento. Dopo qualche tempo l'assistenza sociale svedese mi contattava per sapere volevo andare a prendere il bimbo che nel frattempo dato in affidamento temporaneo ad una famiglia, visto che né la madre né i genitori della stessa potevano o meglio volevano occuparsi del piccolo. Dopo un colloquio con gli assistenti sociali ho portato mio figlio in Italia con il patto di riportarlo in tempo per l'inizio dell'anno scolastico. Una volta giunto in Italia ho dato le in mano ad legale per intentare una causa di affidamento poiché non voglio assolutamente che piccolo torni in Svezia con madre. Ora aspettando che la causa proceda ma nel frattempo il tribunale svedese mi di sottrazione Vorrei sapere ci casi analoghi.

Alessio Battistini
Cervia (Ra)
balesso@mail.asianet.it

Quelle sono fuori

Scrivo in riferimento alla lettera del signor Mauro Crippa, pubblicata sulla *Stampa* del 16 novembre 1998. In tale lettera viene detto che la legge proibisce interruzioni pubblicitarie all'interno di cartone se questo lungo almeno 30 minuti; a tal proposito, però, vorrei ricordare che nella puntata Simpson dell novembre state mandate in onda ben due interruzioni pubblicitarie questo (come lui implicitamente afferma) non affatto norma legge. Ogni puntata dei Simpson, infatti, dura dai 20 ai minuti, ma quel giorno è iniziata alle 14:02 ed è terminata alle ore 14:32, proprio perchè le due interruzioni pubblicitarie hanno comportato un «allungamento» di 8 minuti circa. Questo è solo un episodio, ma anche in numerosi precedenti le puntate sono state interrotte da almeno una interruzione e questo contraddice palesemente la legge n.122 dell'aprile 1998 alla quale lo signor Crippa fa riferimento.

Alberto Greco
alby-greco@iol.it

Caselle continua a perdere voli

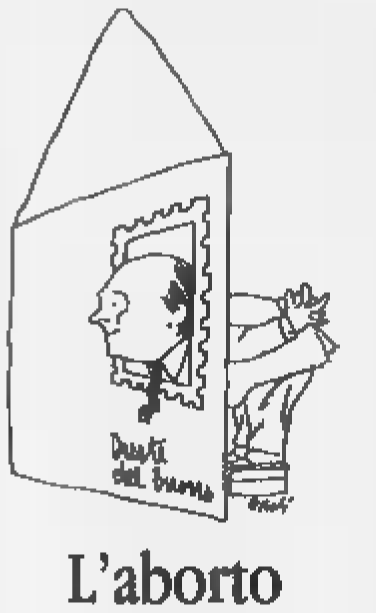
Ho scoperto, con mia grande sorpresa, che i problemi dall'apertura del nuovo aeroporto lano si ripercuoteranno anche sulla nostra città. Dopo il fatidico 25 ottobre, data di apertura di Malpensa 2000, Torino non avrà più l'onore di avere un volo diretto Torino-Parigi operato dalla nostra compagnia di bandiera. Dopo tale data la sola Air France manterrà 2 voli giornalieri da Torino Parigi con buona pace di chi, come me, credendo meglio affidarsi a prodotti nazionali ha stipulato quello che dovrebbe un rapporto fiduciario compagnia italiana associandosi al club «Millemiglia». Ora scopro che ancora una volta l'Alitalia tratta Torino alla stregua un villaggio di pescatori. Vorrei ricordare che già alcuni anni or sono Torino non si è potuta dotare di un volo diretto con New York offerto dalla T.W.A. per la ferma opposizione dell'Alitalia che minacciato di togliere voli e servizi Caselle. ancora voli che sono via via scomparsi col tempo. Oltre danni indiretti: è stato infatti grazie all'intensificarsi dei voli Alitalia che la British Airways decise di togliere i propri collegamenti tra Londra e Torino. Ora, sempre grazie famigerata Malpensa 2000, i voli Torino-Londra solo di cui 1 solo con London City, difficile, mentre gli operano su Stanstead. Vorrei ricordare che da Milano permarranno decine di collegamenti giornalieri sui 3 principali aeroporti londinesi (Heathrow Gatwick e London City). Tutto questo successo mentre Torino, con altissimi costi, è dotata di un moderno aeroporto costruito proprio per l'intensificarsi dei passaggi sia passeggeri che merci.

Roberto Porziometo
Torino
porzionato.roberto@publitalia.it

DI

Gent. Sig. OdB, su Tuttolibri ho letto la recensione di un testo scritto da un teologo australiano (N. Ford) che di quando il prodotto del concepimento umano si può ritenere persona. La recensione è corretta, esprime bene le alternative dell'Autore. Così si passa dal subito della Chiesa *al più tardi di molti*: 40-90 gg. per S. Tommaso il quale si riferiva all'anima-persona del maschio (40 gg.) quella della femmina (90 gg.). Comunque, 1974 la Chiesa ha condannato in tutti i casi l'aborto fin principio...

Giuseppe Ricco, Torino



L'aborto e i poteri dell'embrione

GENTILE Signor Ricco, lei ha il garbo, ma anche di proporci interrogativi impossibili e risposte altrettanto misteriose. Al momento cui la leggiamo, ci immaginiamo di capire tutto o quasi. Ma poi, se proviamo a ripetere quanto lei ci ha detto, le cose che consideriamo chiare tornano a risultare oscure a nostro scorno.

«La Chiesa ha condannato in tutti i casi l'aborto fin dal principio», lei dice, «dato che uccide ogni potenzialità, mentre per il resto il problema rimane irrisolto. Per il Ford il punto di non ritorno sarebbe la comparsa delle divisioni embrionali destra-sinistra e davanti-di dietro, al di là delle quali i vari settori embrionali non sono più totipotenti, cioè capaci di riprodurre l'intero embrione. Opportunamente il recensore osserva questo punto che lo stesso feto a termine non è una persona completa, poiché suo sviluppo nervoso è incompleto; inoltre il bambino è anch'esso incompleto perché privo delle necessarie esperienze umane. Ma, mio parere, la cosa non è finita neppure così perché si introduce una variabile che non si può dominare. Perciò crolla tipicamente come *riduzione* l'intero edificio, e l'argomento si avvia verso una *regressione ad infinito* a due limiti. Attenzione, però: si tratta di un infinito a due limiti: a (l'inizio) ed uno a destra (la morte), mentre l'infinito espanso si estende lungo la zona intermedia. Ancora una volta la matematica aiuta a comprender meglio una questione complessa...».

Gentile signor Ricco questo punto, lei mi mette alla prova, lasciandomi a parlare stesso. Tento di farlo con attenzione e impegno, ma so di non poterci far nulla. Decisamente la matematica non mi aiuta. A poco a poco perdo ogni punto di riferimento tranne quello religioso. E, allora, mi pare di esagerare. Alla fine vigliaccamente la decisione di un rinvio alla prossima lezione. Purtroppo in certe non mi a agio, ma mi chiedo in quale materia mi ritrovi a disagio.

Spaccio di hashish reato impossibile

L'articolo del ottobre dal titolo «Cessione hashish Pannella rinviato a giudizio» contiene informazioni parziali e inesatte. Infatti, in seguito pronunciamento del gip di Roma del 14-10-1998, con il quale veniva rinviato a giudizio Pannella altri 20 imputati per il reato di concorso in cessione di hashish, si è tenuta a piazzale Clodio una conferenza stampa in cui Rita Bernardini, alcuni degli avvocati difensori, hanno spiegato e contestato recente sentenza delle Sezioni Unite Penali della Corte di Cassazione, del 22 settembre, con cui è stabilito che «qualsiasi il principio attivo contenuto nella sostanza stupefacente e dunque anche ove non si rilevi alcun effetto drogante il soggetto detentore va comunque perseguito penalmente». E ciò nonostante l'articolo 49 del codice penale, che prevede la non punibilità di chi commette un'azione inidonea a ledere il bene giuridico protetto dalla norma penale (reato impossibile). Solo in a tale spiegazione, ed all'evidente scopo di «celebrare» la sopra menzionata sentenza, venivano consegnate da Rita Bernardini e da altri militanti, ai giornalisti agli agenti di polizia presenti, sedici scatole di cartone bianco i simboli della Lista Pannella del Partito Radicale, contenenti un microgrammo di hashish con accanto una lente di ingrandimento, la descrizione della sostanza stupefacente, sentenza Corte di Cassazione la targhetta: «reato impossibile».

avv. Giuseppe Rossodivita
Monterotondo (Roma)

Il governo e il rifiuto Donat-Cattin

Desidero precisare che, differenza quanto asserisce Filippo Ceccarelli su *La Stampa* di domenica 18 ottobre, a pagina 3, mio fratello Carlo Donat-Cattin decise di non presenziare alla cerimonia del giuramento dei ministri convocati al Quirinale il 26 giugno 1972, perché in disaccordo con l'allora presidente incaricato, Giulio Andreotti, circa i ruoli assegnati nel governo appena formato, dei due esponenti di Forze Nuove, chiamati a farne parte, vale a il senatore Eugenio Gatto e lo stesso Donat-Cattin (non si capisce perché Ceccarelli tiri in ballo bugie). il primo ritenne dover accettare l'incarico a titolo personale, dissociandosi in tal modo dalla linea politica del proprio gruppo di appartenenza, Carlo Donat-Cattin, al contrario, soppesati limiti e conseguenze del rifiuto, comunicò ad Andreotti ragioni della propria indisponibilità. Chi ha voluto vedere in questa decisione intenti dissacratori nei confronti di istituzione fondamentale qual in concreto la Presidenza della Repubblica dimostra inadeguatezza nella valutazione di taluni avvenimenti politici dai risvolti particolari, che imporrebbero, non altro per un'esigenza deontologica, il ricorso alle fonti originarie, che nel in questione non furono chiamate in causa. Questo per la verità dei fatti.

Antonio Donat-Cattin
Torino

Per la verità dei fatti si trattava, in effetti, primo e non del secondo governo Andreotti (febbraio non giugno 1972). Per la verità delle testimonianze, d'altro canto, non si comprende il richiamo all'inadeguatezza, alla deontologia e alle fonti originarie. In diverse occasioni Giulio Andreotti, presidente di quel governo, ha ricostruito l'episodio del barbiere: «Al momento del giuramento non si presentò Donat-Cattin e, poiché poco prima era stato visto dal barbiere della Camera, vi si fecero sopra sfarzanti commenti (...) Lasciai quindi che passasse una giornata e Donat Cattin venne con me al Quirinale a giurare da solo. Piccolo privilegio televisivo». Da *Governare con la crisi*, Rizzoli, 1991, pagina 176. Vedi anche, sempre di Andreotti, *De Prima Re Pubblica*, sempre Rizzoli, 1996, pagina 123.

[f. cec.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

A cent'anni dalla morte, libri, convegni, concerti e una grande mostra al museo d'Orsay

Mallarmé, enigmi nel santuario

Parigi celebra il profeta della Modernità



Mallarmé visto da Levine. Nell'immagine piccola Claude Debussy, musicista che in «Trois poèmes: Soupir, Placet futile, Eventail» ha attinto alle liriche del poeta francese

Esposti 400 fotografie, manoscritti, disegni e dipinti di illustri amici o ammiratori

Dagli esordi di scolaro ribelle ai «Mardi» in rue de Rome Verlaine, Renoir e Gauguin



PARIGI

LA proposta è coraggiosa. Per celebrare poeta come Mallarmé, viene aperto al pubblico il suo *santuario* in gran parte inedito e l'anticipatore della *Modernità* diventa il tema di una serie di iniziative (libri, mostre, concerti, convegni) dedicate all'incontro tra poesia, pittura musica a cavallo del secolo. Col titolo *Mallarmé 1842-1898*, fotografie lettere e schizzi colorati, manoscritti dei primi versi bozze martirizzate, edizioni illustrate, riviste, oggetti e soprattutto opere d'arte di illustri di altrettanto illustri ammiratori - circa 400 pezzi - saranno esposti da martedì al Mu d'Orsay mentre il suo Auditorium ospiterà concerti e laboratori musicali. Aiuteranno a squarciare il «mistero» riservato professore di inglese che per guadagnare qualche lira arrivò a redigere le ricette di cucina e i consigli di moda di una rivista femminile ma che intanto tormentava i suoi versi perché, co gli impressionisti, voleva «dipingere non la cosa, ma l'effetto che provoca»? Serviranno a capire il segreto di un'opera divisa tra versi di circostanza e ardue sperimentazio affidate testi frammentati, spesso incompiuti, o innovativi come *Un coup de dés jamais n'abolira le hasard* dove «l'effetto» risulta da una rivoluzionaria dislocazione delle parole e dal diverso uso dei caratteri tipografici?

A cento anni dalla morte, nonostante mole di studi critici, Mallarmé risulta ancora di accesso impervio, ma nelle iniziative del Musée d'Orsay le premesse per correggere la prospettiva e favorire l'accostamento si sono tutte. A dal pastello anonimo di Amleto che, significativamente, compare nella prima sala accanto al ritratto di Mallarmé trentenne firmato dall'amico Manet.

L'esposizione si snoda in cinque stanze non comunicanti, cinque cu cui corrispondono altrettante tappe tematiche. Sullo sfondo di ritratti di famiglia, sul filo di un'adolescenza segnata dal dolore per la morte della madre e della sorellina, dalla cupezza per l'*incarceramento* «tra le quattro mura» del collegio e la delusione per il secondo tri del padre, quattro quadernetti testimoniano la vocazione poetica e gli esordi. Colpisce la scrittura regolare, lavorata e effetti di eleganza poco in linea con l'atteggiamento di uno scolaro «assente, discontinuo», che cova fuochi di rivolta. Forse, copiando i poe che ama, è già convinto della *sacralità* del carattere *aristocratico* dell'arte.

Sono poi documentate le collaborazioni alle riviste e con poeti e artisti che lo aiutano a liberarsi dall'*abbruttimento* di impiego voluto dalla famiglia. «Mi fatto coraggio e ho cercato di perseverare - leggiamo in una lettera al nonno del -. Ma l'Ufficio del registro non si accontenta di assorbire il tempo, assorbe anche l'individuo».

Di Marie Gerhardt, la governante inglese più grande di sette anni che incontra qualche tempo dopo e che sposa quando l'infatuazione ha già ceduto alla fratellanza, c'è qualche ritratto. Che il fascino malinconico, la silhoutte esile come un virgulto di questa «anima gemella» folgorato Mallarmé in un periodo solitaria inquietudine di irrisolto lutto, stupisce. La felicità che avrebbe dovuto scaturire «da due malinconie», infatti non arrivò mai.

A illustrare ancora prima fa ci sono tra l'altro i manoscritti di *Hérodiade* su cui il poeta seguiterà a lavorare tutta la vita e le prime versioni de *L'après midi d'un faune* accostate all'omonima scultura lignea di Gauguin e al calco *Fauno* *ninfa* di Rodin. La scrittura biata. Secca, frettolosa e spezzata che è difficile da decifrare ma non ancora strizzata come nelle *Notes* per il *Tombeau d'Anatole* in mostra nella seconda sala dedicata *tombeaux*.

Per Mallarmé, il *Sepolcro* non fu solo un genere letterario di circostanza. Scriverne uno per il figlio gli costò anni, quanti ne aveva Anatole nel 1879. È più della documentazione filologica, o delle testimonianze di quanto fosse profonda l'amicizia Manet Villiers l'Isle Adam, qui la sua paternità a costituire il grande elemento d'interesse. Accanto a una letterina di «Tole», c'è un carnet di schizzi coloratissimi disegnati dal padre per intrattenerlo durante malat. Sono fiabe, avventure in cui compaiono potenti eroi, oggetti bizzarri e animali esotici come il pappagallo regalato da Robert de Montesquoiu per distrarre il bambino.

Diversa l'atmosfera nelle altre due sale che ospitano, una la moda dell'epoca e i relativi interventi del poeta, l'altra la fase . Siamo all'epoca degli ormai celebri *Mardi* de la rue de Rome frequentati Verlaine, Renoir e Gauguin o, tra i tanti giovani, Gide e Valéry. I versi d'occasione diventati galanterie per i ventagli delle signore o *récréations postales* per gli amici; le tele e i ritratti fotografici no ormai un maestro o l'Eden di Valvins con le uscite in barca insieme ad Odilon Redon; e i biglietti alla bella Méry Laurent rivelano un sentimento imperioso e insospettato. Accensione dei sensi, ritrovata vitalità e materna protezione; questo suscitava l'ex modella di Manet intrattenuta da un ricchissimo dentista americano che in una raffigurazione de *L'Autunno* sprizza sensualità che al poeta che andava a trovarla ogni giorno anziché il suo corpo dispensò affetto e soccorso generoso.

Infine, sulle pareti bianco calce dell'ultima sala la trascrizione di *Un coup de dés* provoca un senso di vertigine. L'enigma resta, ma come in ogni grande opera. Secondo Valéry, Mallarmé aveva introdotto in Francia la nozione di «autore difficile» perché esigeva dal lettore interpretazione personale e l'obbligo di «uno sforzo mentale» pari a quello necessario per produr un'opera d'arte. Sarà per i visitatori di questa mostra?

Paola Lombardi

RIME IN MUSICA

Da Debussy a Ravel compositori sedotti

LA persuasione che la parola manifesti il suo senso come suono spiega la ininterrotta attrazione che i versi di Mallarmé esercitano, direttamente o come principio poetico, verso i musicisti. Claude Debussy (*Trois poèmes: Soupir, Placet futile, Eventail*), Maurice Ravel (*Sainte* e, anche lui, *Trois poèmes*, ma il terzo è diverso: *Surgi de la croupe et du bond*), Paul Hindemith (balletto da *Hérodiade*), Pierre Boulez (*Trois improvisations sur Mallarmé*), Matteo D'Amico (*L'Azur*) hanno attinto alla perfezione formale e allo scrigno fonico delle sue liriche, così duttili da prestarsi a intonazioni davvero diverse: dalla trasparente perfezione timbrica raveliana e debussiana, alla più cupa sontuosità orchestrale di Hindemith, fino alle aspre richieste che alla voce, al suono del verso, rivolge la musica d'oggi.

Mallarmé, per usare un'espressione cara a Luigi Nono, costituisce un «materiale fondamentale». Nella grafia che, densa di segni esclamativi, interpunzioni, spazi, interlinea, corpi tipografici diversi, richiede il cambio del passo ritmico, prepara la pausa del respiro, invoca volentieri la necessità della musica: «En vain! l'Azur triomphe, et je l'entends qui chante/ Dans les cloches. Mon âme, il se fait voix pour plus/...»; nella sensualità delle immagini che volentieri svaniscono, come risonanze ultime di suoni velati, nell'insistenza, quasi rumorista, delle sue concatenazioni di consonanti, come nello *Strillone*: «Dégel ce gai siffle-litre/Crie un premier numéro». Una quartina delle *Chansons Bas*, raccolta preziosa di immagini sonore, di «ariette» scritte per diventare voce, talmente difficili da dire che è meglio provare subito a cantarle.

Sandro Cappelletto

In mostra a Roma

L'arte riscatta sedici indonesiane

SEDICI artiste indonesiane espongono le loro opere (cinquantotto) sotto il patrocinio della Pontificia Università Gregoriana, che le ospita, e dell'Ambasciata di Indonesia presso la Santa Sede, la collaborazione della Nunziatura Apostolica a Giakarta, la Galleria Nazionale d'Arte la Cemara 6 Galeri Kafe di Giakarta.

Le opere testimoniano la spiritualità di un gruppo di donne che attraverso l'arte ha superato, in modo catartico, i drammatici giorni le violen del maggio .

La differenza di credo religiosi, di culture (quella indonesiana è in genere ricca di valori legati alla natura e all'ambiente) le origini - solo alcune di loro appartengono alla comunità cinese, la più colpita - dànno voce nella pratica dell'arte all'espressione dell'interiorità femminile, quale strumento base comune p costruire un futuro più solidale rispettoso delle diversità.

La mostra assume, in questo modo, un significato di carattere anche sociale e politico, in difesa di un diritto all'esistenza, che non può essere catalogato sotto la grande ala del femminismo, bensì sotto quella ben più ampia del rispetto degli esseri umani in quanto contenitori di sentimenti e spiritualità di forme e modi diversi.

Le opere ricche di riferimenti all'arte occidentale, senza per questo perdere nulla della cultura d'origine.

Le immagini al computer di Tris Neddy Santo sono il risultato di due culture: quella originaria giavanese e quella cinese acquisita con il matrimonio.

L'installazione di Astari Rasjid nasconde tra le pieghe eleganti dell'abito la crudeltà medievale della cintura di castità, elemento tristemente ricorrente, nell'omaggio a Frida Kahlo di Maartri Djorghi.

Barbara Tosi

Ieri sera un «chiarimento» con Confalonieri, oggi ci sarà la decisione definitiva

Costanzo, dimissioni impossibili

Mediaset: «Non le ha presentate»

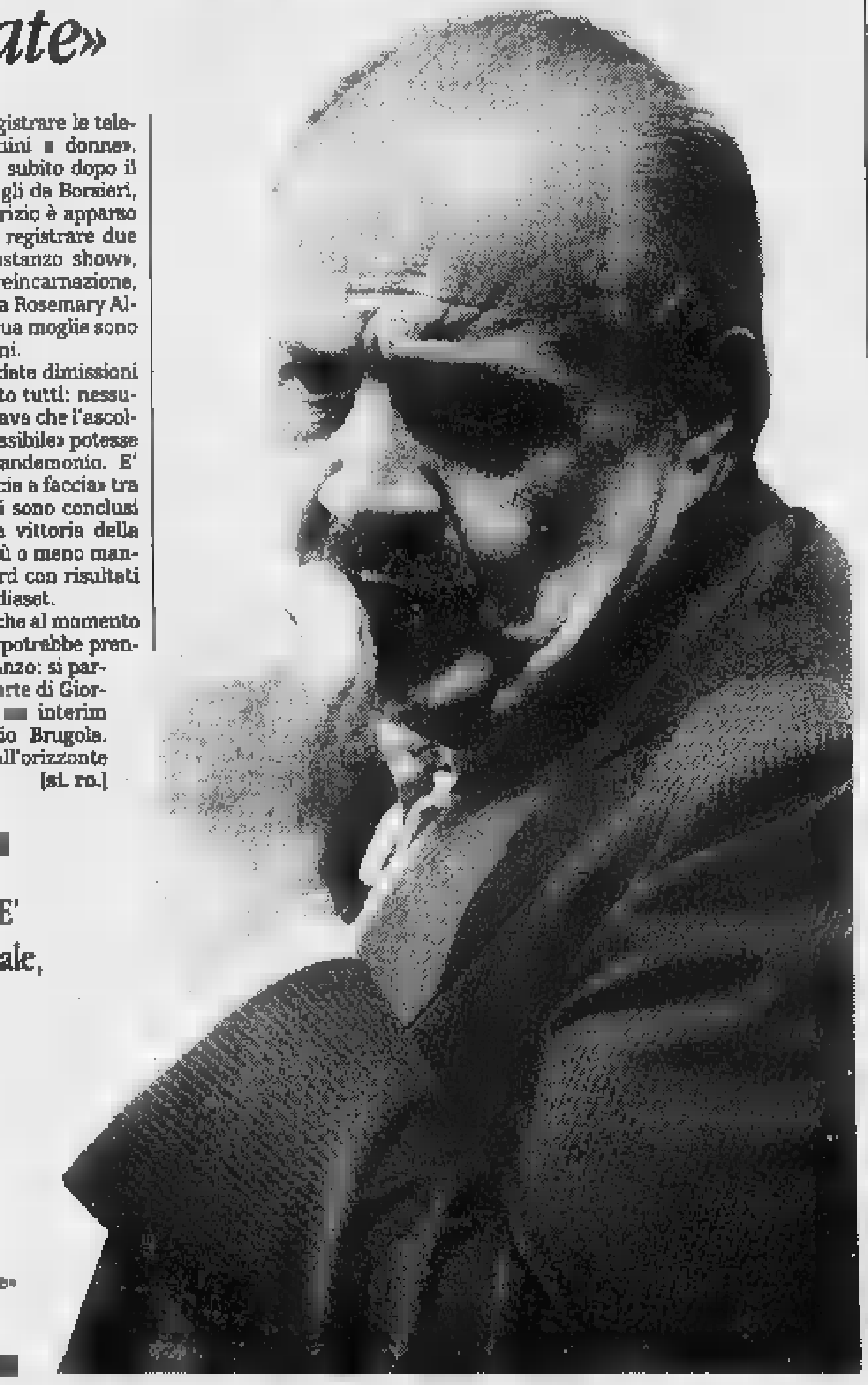
ROMA. «E' in atto un chiarimento. Le dimissioni non [illegible] state presentate. Oggi ci sarà un nuovo incontro su questo tema». Il primo ad uscire, in veste di portavoce, dall'ufficio di Largo del Nazareno dove si è svolto, ieri sera, il vertice tra Fedele Confalonieri [illegible] Maurizio Costanzo è il consigliere di amministrazione Mediaset, Mauro Crippa, che chiarisce che l'incontro non è stato risolutivo. Oggi Confalonieri e Costanzo torneranno ad incontrarsi. Al nuovo vertice parteciperà anche il direttore generale di Mediaset, Mario Brugola. Confalonieri [illegible] Costanzo hanno lasciato Largo [illegible] Nazareno dopo un'ora e mezzo di colloquio. Ma a parlare è solo il presidente di Mediaset che ha chiesto ai giornalisti [illegible] po' di raffreddamento sulla vicenda. E' un fatto aziendale, non [illegible] guerra del Kippur. Un fatto che ha [illegible] grandezza di [illegible] televisore». Dopo l'incontro, Costanzo e Confalonieri so[illegible] andati [illegible] cena [illegible] Vaticano per un [illegible] nato dallo speciale su Madre Teresa.

Per tutta la giornata di ieri [illegible] [illegible]no stati gli interrogativi: Costanzo [illegible] dimetterà? Lo attendono altri incarichi fuori o dentro Mediaset? E chi [illegible] sostituirebbe? A Mediaset [illegible] riserbo è stato totale. Durante il giorno l'azienda ha solo specificato che «Missione impossibile» sarebbe andato in onda regolarmente domenica prossima. Per questo all'interno del gruppo in molti hanno definito «del tutto prematuro» ogni di[illegible] sul «totodirettore» di Canale 5. Però nel vertice [illegible] illazioni di ieri non è mancato chi, negli ambienti politici, [illegible] [illegible] su incarichi governativi in vista per Costanzo, considerando la stima di cui gode da parte di D'Alema, [illegible] c'è anche chi [illegible] parlato [illegible] possibili, clamorosi, ritorni in Rai. Anche [illegible] Mediaset è chiusa nel più stretto riserbo, i pettegolezzi corrono. Secondo alcuni Costanzo avrebbe minacciato le dimissioni solo per poter avere finalmente [illegible] bianca sulla rete.

La giornata è cominciata con Costanzo che è andato nel suo studio a via Cesi per la rituale riunione del martedì in cui si discute l'andamento della settimana. Maria De Filippi, [illegible] andata [illegible] a registrare le telepromozioni di «Uomini [illegible] donne». Nel pomeriggio, poi, subito dopo il solito pranz[illegible] [illegible] i figli da Borsieri, nel rione Prati, Maurizio è apparso al teatro Parioli [illegible] registrare due puntate del [illegible] «Costanzo show», una dedicata alla reincarnazione, l'altra con la sensitiva Rosemary Altea. Tanto lui come sua moglie sono apparsi tesi, ma sereni.

Con le s[illegible] annunciate dimissioni Costanzo ha spiazzato tutti: nessuno a Milano si aspettava che l'ascol[illegible] di «Missione impossibile» potesse provocare questo pandemonio. E' vero che i primi «faccia a faccia» tra Raiuno [illegible] Canale [illegible] si sono conclusi quasi sempre con la vittoria della Rai «ma [illegible] rete ha più o meno mantenuto il suo standard con risultati buoni», dicono a Mediaset.

Quel che è certo è che al momento non pare esserci chi potrebbe prendere il posto di Costanzo: si parla di un ritorno da parte di Giorgio Gori oppure [illegible] [illegible] interim provvisorio di Mario Brugola. Ma l'uomo nuovo all'orizzonte non si vede. [si. ro.]





Il presidente: «E' un fatto aziendale, non la guerra del Kippur. La De Filippi? Andrà in onda»

Costanzo e Maria De Filippi: domenica [illegible] il [illegible] «Missione impossibile» [illegible] regolarmente in onda su Canale 5

RETROSCENA

MILANO

VIVENDO perennemente davanti alle telecamere, Maurizio Costanzo pensa (e respira liberamente) solo quando gli staccano la corrente intorno e va a [illegible] per rifocillarsi, spuntarsi i baffi, qualche volta dormire.

L'altra sera aveva più tempo del necessario. Se ne stava irritatissimo nel salone a rigirarsi i dati d'ascolto della moglie, le critiche dei critici, le chiacchiere dei superm[illegible]nager che [illegible] via gerarchica lo sopravanzano - tipo Mario Brugola, direttore generale Mediaset - ma che [illegible] [illegible] mediatica gli arrivano [illegible] paio di bottoni al [illegible] sotto dei baffi, lui pensa.

Pensa ai malumori che lo circondano, alimentati dal suo strapotere in video (una mezza dozzina d'ore quotidiane) dal suo strapotere dietro al video (la direzione di Canale 5), dal [illegible] strapotere lontano da qualunque video: consigliere [illegible] Silvio (Marina, Piersilvio) Berlusconi, consulente di Francesco Rutelli, consigliere, consulente [illegible] amico di Massimo D'Alema, appena asceso al soglio di Palazzo Chigi e affaccendato (in quelle stesse ore) a riempire le caselle dei ministeri.

Pensa allo sgocciolare dei dati d'ascolto della sue rete ammiraglia, scesa [illegible] un paio di punti al di sotto della linea di confine tarata 23 per cento, sebbene regga nel prime-time. Pensa allo scivolamento del Tg5 di Enrico Mentana che un anno [illegible] mezzo fa soffiava sulla nuca stellata [illegible] Tg1 e ora corre nella [illegible] scia, ma [illegible] 11 punti di distanza (24 per cento di share contro i 36 della ditta Borrelli).

Pensa [illegible] perfino ripensa. Al velenoso numero dell'«Espresso» [illegible]ltimo scorso che gli ha dedicato due paginette («Il biscione addormentato») costruite intorno a [illegible] cattivo punto di domanda: «Ma Costanzo non era il genio dei mass media?». Quel giorno (era venerdì) Maurizio stava respirando ansia per l'esordio domenicale della consorte Maria De Filippi sapendo di quante paia d'occhi e golosi silenzi [illegible] bisbigli (aziendali) aspettavano in segreta sospen[illegible] [illegible] debutto e specialmente l'atterraggio. L'atterraggio, si sa, è stato da rianimazione, in tutti e due i sensi, per la signora (in un senso) e per tutti i nemici del consorte (nell'altro). I bisbigli sono diventati rumori. I rumori procedevano per verbi: «ripensare», «rivedere», «ridimensionare». Tutti non propria[illegible] riferiti alla signora. Il che è seccante per un direttore e basta, ma è addirittura intollerabile per un direttore che è anche superstar, e perciò specchio del [illegible] [illegible] dominio.

A tutto questo sta ripensando Maurizio Costanzo - l'altra sera - quando gli squilla il telefono. E' [illegible] voce amica che lo informa: «Vogliono cancellare 'Missione impossibile'».

Impossibile, fa lui, giocando sull'eco.

«Sì - gli dicono -. Brugola [illegible] sta parlando proprio adesso. Con i tuoi due vicedirettori».

Impossibile, rifà lui, giocando sulla rindondanza.

«Possibilissimo», insiste la [illegible] amica.

Va bene. So come aggiustarli, dice lui, aggiungendoci un paio di considerazioni da buoncostume. Va precisato che Costanzo considera Brugola con una manifesta ostilità (ricambiata), considera i due vicedirettori di Canale 5 - Leonardo Pasquinelli [illegible] Giovanni Modina - due uomini di Brugola e perciò passibili della medisima ostilità.

Non è tutto. Considera il presidente Fedele Confalonieri un super-partes, ma un poco distratto. E il numero due di Mediaset, l'amministratore delegato Maurizio Carlotti, il doge appena approdato [illegible] gemme madrilene in tasca [illegible] la tv europea nel cuore, un probabile alleato, [illegible] ancora troppo impolverato dal viaggio per aver avuto il tempo [illegible] mettere [illegible] fuoco i supremi ingranaggi che regola[illegible] il sopra e il sotto della Grande macchina: corridoi, mischie, gomitate e il resto.

Quindi decide di far da [illegible]

Sono le 21,40. Da fuoriclasse mediatico [illegible] che un'agenzia battuta sul limitare delle chiusure in tipografia ha effetto multiplo ed [illegible] esattamente quello che vuole. Non deve comunicare una notizia, bensì «un pensiero». Non le dimissioni, che sono pur sempre inchiostro su carta, ma il loro pensamento (in politica: preambolo), che a essere precisi sono chiacchiere in sospensione nell'etere.

Perciò alza il telefono - dal salone di casa - chiama l'Ansa, dice: «Sono Maurizio Costanzo, dovrei dettare una cosetta». La cosetta viene scaraventata in prima pagina da tutti i giornali e nella fretta dei titoli il gustoso preambolo («Sto pensando di...») diventa un perentorio: «Lascio la direzione di...». Che è esatta[illegible] quel che Costanzo si aspettava.

Chi non si aspettava nulla - specialmente all'ora della spremuta d'arancia in pigiama - è Fedele Confalonieri, [illegible] 7,15, Maurizio Carlotti, [illegible] 7,16, Mario Brugola, [illegible] 7,17, eccetera, eccetera. Tutti imbufaliti. Tutti attaccati al telefono tra loro: caffè di traverso, [illegible] appuntamenti disfatti. Con interessante cascata [illegible] riunioni - dalle [illegible] alle 20,51 tra Milano [illegible] Roma - [illegible]scata di quotazione azionaria (titolo Mediaset [illegible] meno 1,17), cascata di voci. Se [illegible] va. Resta. Rilancerà. E' una vendetta politica perché [illegible] amico di D'Alema. E' un [illegible] politico perché è amico di D'Alema. Va a dirigere Raiuno. Gli hanno appena offer[illegible] un ministero. Un ministero? «Ma no resta!» fuma in grigio il conclave, almeno per la nottata. E attenti ai refusi: pensiero, [illegible] ministero.

Pino Corrias

Cosi lo zar è rimasto solo

Mischie, gomitate e l'ostilità dei vertici

Sanremo, da domani nello storico Ariston

Premio Tenco al via Vasco è il suo profeta

Anche Pravo, Sainkho, Guccini ed Elio La diretta [illegible] Radiodue [illegible] «Caterpillar»

SANREMO. Adesso che le rassegne di musica son diventate centomila, [illegible] più antica [illegible] meritoria - il Premio Tenco che si apre domani [illegible] - deve scavarsi [illegible] spazio somigliando il meno possibile a qualcos'altro. Il che è praticamente impossibile, anche se le edizioni seguite alla scomparsa del grande padre Amilcare Rambaldi, hanno cercato di inventarsi un panorama con il meglio che si agita nella [illegible]sica: intesa come arte [illegible] non come mercato, ché almeno lì il Club [illegible] ex mattacchioni [illegible] ora fin troppo seri organizzatori) ha tenuto duro.

E il Tenco '98 che domani pren[illegible] [illegible] via nello storico Teatro Ariston - [illegible] diretta Radiodue su Caterpillar e registrato da Raidue - allinea [illegible] parata di star consolidate, emergenti, aspiranti alla gloria, invenzioni.

La star, domani, è **Vasco Rossi**, che per la prima volta mette piede al Sanremo d'autore come vincito[illegible] della Targa per il miglior album, «Canzoni per me»: [illegible] [illegible] set [illegible] [illegible] cucito apposta per l'occasione. Sempre per i numeri uno, venerdì tocca a **Roger McGuinn** fondatore dei leggendari Byrds, poi a due dame come **Patty Pravo** (targa per la miglior interpretazione) e la siberiana dalla voce d'angelo **Sainkho**; più **Guccini ed Elio e le Storie Tese** nel progetto «Barones», che consiste nell'interpretare, su moduli musicali diversi, un canto popolare sardo: i Tenores di Neoneli garantiscono l'operazione alla quale prendono parte anche Luca Morino dei Mau Mau e Baccini (e speriamo, visti i personaggi, che l'idea non sia [illegible] [illegible] risvolti ironici). Il [illegible] per eccellenza in cartellone sabato è [illegible] **Elvis Costello**, nell'elegantissimo repertorio appena uscito nel cd «Painted from Memory» inciso con Burt Bacharach; **Roberto Vecchioni** chiuderà l'edizione cantando Luigi Tenco e confermandosi in assoluto il più fedele al Tenco.

Ma non finisce qui. Ripartendo da domani, la parata allinea i corteggiatissimi Bluvertigo di Morgan, Elisa pupilla della Caselli premiata per la miglior opera prima, Daniele Sepe targa per il di[illegible] in dialetto; Max Gazzè che avendo avuto la fortuna di esser cacciato da Sanremo Giovani ha potuto costruirsi una carriera che sta dando i primi frutti. E venerdì ci saranno anche l'eccellente Alessandro Haber nella canzone dell'anno, «La valigia dell'attore» che De Gregori aveva scritto per lui; Mimmo Locasciulli sensibile interprete di un album di cover d'autore con le traduzioni anche del medesimo De Gregori. Sabato, ecco intorno a Costello Vinicio Capossela, Poggi nell'omaggio allo scomparso Duilio Del Prete grande amico del Club, [illegible] gruppo femminile finlandese Värttinä. Gli aperitivi [illegible] mezzogiorno aperti [illegible] pubblico consentiranno ai fans di ascoltare le parole di Va[illegible] e [illegible] tutti i suoi colleghi all'Ariston Roof. [m. ven.]

L'Italia è anziana

Nell'Auditel invecchia il campione

ROMA. L'Italia sta invecchiando [illegible] invecchiano anche i telespettatori: le tv, e [illegible] pubblicità, non guardano più [illegible] attenzione solo i giovani, ma anche gli «over 65», una fascia d'età che ha sempre più potere d'acquisto, esigenze e voglia [illegible] vivere. Il primo segnale del «cambiamento in grigio» [illegible] dall'Auditel, che fissa il suo campione sull'universo della popolazione italiana elaborato dall'Istat. Così il «periodo di garanzia» in corso, quello che i pubblicitari prendono come riferimento per «valutare l'audience dei programmi (dalla fine di settembre all'inizio di dicembre), per la prima volta tiene conto di una popolazione televisiva più anziana. E questo si può riflettere sugli indici di ascolto. «Ogni an[illegible] aggiorniamo i nostri riferimenti oggettivi per la popolazione con l'Istat - ha detto Walter Pancini, direttore Auditel - e anche quest'anno ad agosto abbiamo adeguato il campione di ascolto pari a 5.000 famiglie. [illegible] aggiornamento che ha portato 250 mila persone [illegible] più nella popolazione da noi monitorata (dai quattro [illegible] in su), uno degli elementi che spiega l'aumento di pubblico di questi mesi».

L'Istat sul dato anziani parla chiaro: nel 1980 eran[illegible] il 13,5% della popolazione, gli ultimi dati parlano del 16,8%, con proiezioni [illegible] 27% nel 2030.

Per film con Gere

Julia Roberts un cachet da 30 miliardi

LONDRA. Con un ingaggio record di quasi 30 miliardi di lire, Julia Roberts tornerà sul grande schermo al fianco di Richard Gere e sotto la direzione di Gary Marshall, coloro che l'accompagnarono sulla via del successo internazionale ai tempi di «Pretty Woman».

L'attrice non sarà [illegible] allora una «ragazza deliziosa» pronta alla redenzione, ma una donna capricciosa [illegible] in grado [illegible] negarsi al pro[illegible] sposo di turno proprio di fronte all'altare.

Con questa nuova pellicola, «The Runaway Bride», Roberts stabilirà un primato assoluto: nessuna attrice di Hollywood, infatti, si era mai aggiudicata [illegible] compenso tanto alto.

In «La sposa che fugge via», questo è in italiano il titolo d[illegible] film le cui riprese sono attualmente in corso vicino a Washington, Richard Gere vestirà i panni di un giornalista autore di corsivi in polemica con il disinvolto atteggiamento della Roberts.

L'altissimo cachet dell'ex «pretty [illegible] è superiore persino a quello finora record, chiesto di recente, - [illegible] poi non ottenuto - da Jodie Foster per recitare assieme a Chow-Yun Fat nel film «Anna ed il Re di Siam».

TIVU' [illegible]

Su Raitre il Titanic dei poveri Le zuffe dei «tempi moderni»

L'ANDREA Doria, la nave delle meraviglie, è scomparsa. Giace adesso sul fondo d'un [illegible] straniero. Non sembra possibile. Il nostro cuore è triste; e, più che triste, è umiliato». Così cominciava il suo articolo Enrico Emanuelli [illegible] «La Stampa» (che si chiamava ancora «Nuova Stampa») di venerdì 27 luglio 1956. E il titolo: «L'Andrea Doria affonda nell'Atlantico. Salvate 1600 persone, 12 morti [illegible] 100 feriti». Drammatico l'occhiello: «Ore 23,20: collisione con la nave Stockholm; ore 10,09: sparisce tra le onde». Per l'Italia fu [illegible] shock. Era [illegible] 1956, [illegible] una nave come l'Andrea Doria il Paese [illegible] orgoglioso. Ancora Emanuelli: «Bisogna essere nelle condizioni degli emigrati e lavorare nelle grandi città straniere [illegible] mare. Magari a Nuova York soltanto [illegible] italiani vanno a ricevere un nuovo ambasciatore, ma [illegible] to diecimila corrono sul molo per salutare ogni arrivo di [illegible] nave italiana quando [illegible] bella come l'Andrea Doria». [illegible] l'Andrea Doria, come il Titanic tanti anni prima, affondò. E in tempi di Titanic (dopo quella per il film, adesso è martellante la campagna sulle videocassette), Raitre ha trasmesso «Andrea Doria», un docu-film scritto [illegible] diretto da Giuseppe Giannotti. Una ricostruzione fatta di do[illegible] d'epoca (filmati e fotografie), interviste [illegible] sopravvissuti, ed anche fiction, effetti speciali, piatti che si frantumano, l'acqua che irrompe, [illegible] gente che scappa. Un bel coraggio, realizzare degli effetti speciali mentre circola [illegible] filmone di James Cameron. Comunque, l'affondamento di 42 anni fa [illegible] seguito [illegible] l'ha [illegible] un milione 754 mila spettatori l'altra sera. E certo non [illegible] una trasmissione protetta, con «I ponti di Madison County» [illegible] Raiuno (7 milioni 404 mila spettatori) [illegible] «Casper» su Canale 5 (7 milioni 271 mila). Mentre Costanzo annunciava l'intenzione di dimettersi, la sua rete e la rivale numero 1 si contendevano con i film il favore del pubblico. [illegible] i film, anche se ormai la programmazione [illegible] casuale, sono sempre [illegible] bel modo per ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo.

Un altro programma è cominciato, «Tempi moderni» condotto da Daria Bignardi su Italia 1. La sigla cita le rotelle del film [illegible] Charlot, i temi dovrebbero per l'appunto rispecchiare l'evoluzione soprattutto giovanile. Nella prima puntata c'era [illegible] ragazza, molto combattiva, che dichiarava la sua intenzione di ricorrere, entro [illegible] trentesimo [illegible] di età, all'inseminazione artificiale. Non perché le piacciano le donne, sessualmente le piacciono gli uomini, [illegible] perché ritiene che in un nucleo familiare essi [illegible] no inutili, se [illegible] dannosi. I [illegible] gazzi in studio, spesso redarguiti dalla Bignardi, dura ma giusta («E' inutile che parliate, qui non si fa tifo da stadio») rispondono alla provocazione, e sembrano i colleghi di «Amici» [illegible] Filippi. Ora, il «ruolo del maschio» nella società contemporanea sarà anche un problema, come dimostra pure la fiction, però il sospetto che dietro la determinatezza e la proprietà di linguaggio della ragazza amazzone ci fosse una buona scuola [illegible] recitazione, resta. Una recita a soggetto, nella commedia dell'arte televisiva.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una cravatta mozzafiato

[illegible]
1972, Rete [illegible] 23,45; dur. 116'

Il vecchio caro Alfred Hitchcock torna in Inghilterra per girarvi [illegible] thriller mozzafiato tratto dal romanzo di Arthur LaBern. «Hitch» rinuncia alle sue famose sfumature per esprimere vivamente quelle ossessioni sull'erotismo e sulla violenza che nei [illegible] film americani [illegible] velate. Sembra un Hitchcock ringiovanito [illegible] disinibito quello che firma la storia dello strangolatore «della cravatta»: troppo «spinto» nella ricerca plastica dell'immagine che trasforma persino [illegible] efferati delitti in [illegible] «quadro» degno della mo[illegible] un (ironico) artista trasgressivo. Nel cast Jon Finch («Macbeth» [illegible] Polanski) e Anna Massey. Un assassino che strangola le vittime con [illegible] cravatta terrorizza Londra. Viene sospettato un ex pilota che ha una mania per quell'indumento...

UNA CALIBRO [illegible] LO SPECIALISTA
1974, Tmc alle 0,30; dur. 114'

Sorprendende opera prima di Michael Cimino con Clint Eastwood e Jeff Bridges, un gangster film per raccontare l'amicizia virile. Un giovane ladruncolo [illegible] un maturo rapinatore stringono un'alleanza [illegible] due banditi per recuperare un bottino...

LA MIA AFRICA
1985, Rete 4 alle 20,35; dur. 161'

Melodramma romantico vecchio stile sopravvalutato ma efficace, anche [illegible] cinque Oscar [illegible] davvero troppi perché [illegible] riguardano gli attori: Meryl Streep, Robert Redford [illegible] Klaus Maria Brandauer. Dal romanzo autobiografico di Karen Blixen. Kenia, 1914: Karen, sposata con [illegible] barone svedese, [illegible] sce l'avventuriero inglese Denys Finch-Hatton [illegible]...

[illegible] D'AMORE
1989, Tmc [illegible] 20,45; dur. 93'

Dramma romantico anche per Robert De Niro e Jane Fonda, diretti da Martin Ritt. Stanley fa [illegible] cuoco ma viene licenziato perché analfabeta. L'operaia Iris decide di insegnargli a leggere e scrivere e...

[illegible] A TUTTO
1995, Raiuno alle 20,50; dur. 89'

Film-tv [illegible] Jan Egleson [illegible] Connie Sellecca e David Dukers. Joan e Stewart affittano [illegible] loro cottage alla studentessa Amy. E poi le chiedono di portare avanti una gravidanza con fecondazione in vitro...

[illegible] LA [illegible]
1994, Raidue alle 0,50; dur. [illegible]

Donald Sutherland in [illegible] thriller di Piers Haggard. La Cia indaga sui misteriosi esperimenti di uno scienziato che tenta di mettersi in contatto [illegible] mondo [illegible] morti...

[illegible]

[illegible]
Rocco Buttiglione e Massimo Cacciari da Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, ore 22,35), Piero Marrazzo si occupa di giovani e lavoro (*Mi manda Raitre*, Raitre, ore 20,45), puntata del *Maurizio Costanzo Show* dedicata ai trasporti urbani (Canale 5, [illegible] 23), Lorenza Foschini racconta la storia del guaritore calabrese Fratel Cosimo (*Misteri*, Raitre, ore 22,55), Massimo Fini e Luisa Corna tra gli ospiti [illegible] *Tappeto Volante* (Tmc, ore 16), da Giletti il caso [illegible] una bambina di quattro anni malata [illegible] cuore (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), speciale sull'energia solare a *Geo&Geo* (Raitre, ore 17), le prime immagini di Simona Ventura neo mamma [illegible] il piccolo Niccolò a *Fuego* (Italia 1 ore 15).

[illegible]
Come racconta Silvia Kramar [illegible] «Affari&Finanza», da quando la Food and Drug Administration ha permesso alle case farmaceutiche di fare pubblicità alle loro medicine, la televisione americana è invasa da pillole e tisane miracolose. Il budget degli spot di medicine, salito in un anno del ventisei per cento per un totale di 572 milioni di dollari, è pari a quello di tutte le birre americane (la Claritin, da sola, ha eguagliato con trenta milioni il budget della Reebok). Tra i prodotti più reclamizzati, pillole per calvizie, anemia, incontinenza, allergie stagionali, impotenza e depressione. Commento del dottor Arthur Feinberg dell'ospedale North Shore, a Long Island: «Odio queste campagne pubblicitarie. Le case farmaceutiche stanno flirtando con i malati, li allettano, prospettano cure miracolose. Molti vecchi vengono da me e credono di sapere già tutto: mi faccia una ricetta, ordinano, l'ho visto in tivù».

EFFETTI COLLATERALI
Nello spot [illegible] bianco e nero dell'antidepressivo Prozac, che mostra gente dai volti tristi e poi la scritta «Bentornato tra noi», manca di proposito il nome [illegible] medicinale per non doverne elencare, secondo la legge americana, i numerosi effetti collaterali. La medicina contro la calvizie Propecia, costretta ad aggiungere allo spot gli effetti collaterali (impotenza e calo del desiderio) vende adesso molto di meno.

VIAGRA
La pubblicità del Viagra, ancora [illegible] esame delle autorità americane, dovrebbe mostrare uomini tutti felici che ballano con donne finalmente soddisfatte.

TECHE [illegible]
Le Teche Rai mettono [illegible] oggi su Internet cinquecento brani radiofonici d'archivio che possono [illegible] sere ascoltati per un minuto ma anche scaricati sul computer nell'ordine preferito. Scuole, università [illegible] biblioteche potranno chiedere una password con cui ascoltare per intero brani come l'Amleto» recitato da Gassman, la dichiarazione di guerra di Mussolini, la prima *Corrida* di Corrado eccetera (www.teche.rai.it).

[illegible]
Ernesto Calindri a proposito del debutto teatrale di Valeria Marini e Sabrina Ferilli: «Che provino [illegible], il teatro [illegible] fa male. A loro Forse portano pubblico alla prosa, ma se diecimila spettatori occasionali si aggiungono, centomila abituali si disgustano».

[illegible]
«Gli abiti della Marini? E chi [illegible] ricorda? Gli puoi mettere addosso pure un cartello stradale: scompare, il suo sedere, le cosce enormi fanno [illegible] vestito. La carne urla negli abiti della Marini. La carne veste» (Roberto D'Agostino)

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

[illegible] (Raiuno)

[illegible] **Euronews** [illegible]
[illegible] **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9479062]
[illegible] **Unomattina** [4545063]
7.35 **Tgr Economia** Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia [3856334]
8.30 **Tg1 flash** Lis [6817044]
9.40 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [7084711]
9.50 **I pappagalli** Film (comm., 1965) con A. Sordi, A. Fabrizi. Regia di B. Paolinelli [6723150]
11.35 **La vecchia fattoria** di e con L. Sardella e J. Majello [2359686]
12.25 **Che tempo** [illegible] [2673599]
[illegible] **Tg1 flash** [63501]
[illegible] **Centoventitré** Gioco con R. Carrà [illegible]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [85179]
13.55 **Tg1 Economia** [8905624]
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm "Sotto le strade di Vienna" con T. Moretti [242131]
15.00 **Il mondo di Quark** Documentari a cura di P. Angela [69808]
15.50 **Solletico** Varietà [1900711]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** Rubrica di attualità [2811660]
17.45 **Prima del Tg** conduce [illegible]. Sassoli [323678]
18.00 **Tg1** [12112]
18.10 **Prima - La cronaca prima [illegible] tutto** [7659439]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [498518]
19.30 **Che tempo** [illegible] [957]
20.00 **Telegiornale** [illegible]
20.35 **Rai sport** [illegible] [4144150]
20.40 **La zingara** Gioco [3401334]
20.50 **Disposta a tutto** Film-tv (dramm., 1995) con [illegible]. Sellecca, [illegible] Dukers. Regia di J. Egleston [558150]
22.30 [illegible] **al bivio dossier** con D. Bonito [805]
[illegible] **Tg1** [44773]
[illegible].05 **Overland 3** Doc. [8267792]
24.00 **Tg1 Notte** [4025]
[illegible] **Rai** [illegible] Il grillo - Aforismi [illegible]
1.05 **Sottovoce** a cura [illegible]. Marzullo [1381984]
1.30 [illegible]**lle parole ai** [illegible] Rubrica [6012893]
1.55 **Una clandestina a** [illegible] Film [58022223]
4.00 **Notteminacelentano** [35776006]

[illegible] (Raidue)

7.00 **Go cart** [illegible] Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [3802112]
9.15 **Lassie** Telefilm [5385179]
9.45 **Quando si** [illegible] Soap opera [3962137]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [2080155]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica a cura di L. Onder [6142150]
11.10 **Meteo** [5540063]
11.15 **Tg2 Mattina** [illegible]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [8421]
12.00 **I** [illegible] Un programma presentato da M. Giletti [81773]
13.00 **Tg2 Giorno** [9266]
13.30 **Tg2 Costume e società** [72605]
13.45 **Tg2 Salute** [4505112]
14.00 **Qual pasticcione [illegible] papà** Telefilm [3082]
14.30 **Papà controvoglia** Film-tv con C. Quadflieg, U. Panse - 3ª parte [872247]
[illegible] **La vita in diretta** Attualità con M. Cocuzza [5938]
16.30 **Tg2 flash** [5822792]
17.15 **Tg2 flash** [820191]
18.10 [illegible] [2393062]
18.15 **Tg2 flash** Lis [2390995]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [6520024]
18.40 **In viaggio** [illegible] **Sereno variabile** Rubrica a cura di O. Bevilacqua [6533570]
19.05 **Guardia del corpo** Telefilm [406402]
20.00 **Il lotto alle otto** [112]
20.30 **Tg2 - 20.30** [40808]
20.50 **Cronaca nera** Film-tv "Delitti al Torraccio" [illegible] L. Barbareschi, L. Lante Della Rovere [557421]
[illegible] **Pinocchio** Attualità [illegible] G. Lerner [3277761]
23.40 **Estrazioni del Lotto** [7230745]
23.45 **Tg2 Notte - Meteo** [7295131]
[illegible] **Neon** [illegible] [7895938]
0.20 **Oggi [illegible] Parlamento** [8642280]
0.30 **Meteo** [1459980]
0.35 **Rai Sport** [illegible] [6717857]
0.50 [illegible] **la morte** Film (thriller, 1994) con Donald Sutherland. Regia di P. Haggard [9917700]
[illegible] **Il regno della luna** [illegible]
[illegible] **Notteminacelentano** [3910806]
2.50 **Diplomi universitari a** [illegible] [17505087]

[illegible] (Raitre)

6.00 **Sveglia Tv con Tg3 e TgR** (anche [illegible] ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [illegible]
6.15 **Tg3 Mattina** (anche alle ore 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [8121266]
8.30 **Cuori sul** [illegible] Film (dramm., 1949) con M. Mastroianni [1092805]
[illegible] **I tesori del lago Maggiore** Documentario [9751179]
10.30 [illegible] **educational** Tempo - Pulsar la grande guerra - Senza [illegible] scuole e regimi [418805]
[illegible] [99805]
12.10 [illegible] **sport notizie** [2870402]
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm [6441006]
13.00 **Rai educational** Terre promesse - All'alba [illegible] Repubblica: La Costituzione italiana - Media/Mente [illegible]
[illegible] **Tg regionale - Meteo** [27131]
14.20 **Tg3 - Meteo** [662062]
14.50 **Tgr Leonardo** [5233808]
15.00 **Ma che ti passa per la testa?** Telefilm [3228]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** Pallacanestro: Fabriano-Jesi [68888]
17.00 **In viaggio verso Geo** [10888]
17.10 **Geo [illegible] Geo** Documentari con [illegible]. Sagramola [8675599]
18.30 **Un posto al** [illegible] Soap opera [2957]
19.00 **Tg3 - Tg regionale** [9585]
20.00 **La nuove** [illegible] **di Superman** TF [80773]
20.45 [illegible] **Raitre** Rubrica con P. Marrazzo [619247]
22.30 **Tg3 - Tg regionale** [14518]
[illegible] Rubrica "Fratel Cosimo" [illegible] L. Foschini [1437334]
[illegible] **Rai sport** Pallacanestro [41648]
0.45 **Tg3** [illegible] **notte - In edicola - Notte cultura** [2634281]
1.25 **Fuori orario. Cose (mai)** [illegible] presenta **Michelino 1ª B** Film (dramm., 1956). Regia di E. Olmi [7731209]
2.20 **Dalle parole [illegible] fatti** Cosa accade nella stanza del direttore [9291984]
2.30 **Miami vice** Telefilm "Battesimo di fuoco" [8508613]
3.10 **Star Trek, voyager** Telefilm "Intruso a bordo" [9987551]
[illegible] **I giustizieri** [illegible] Telefilm "Gioco sporco" [9417906]

[illegible] (Canale 5)

6.00 **Tg5 - Prima pagina** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [6873160]
8.00 **Tg5 Mattina** [2556514]
8.45 **Vivere bene** Rubrica [illegible] consigli sulla salute condotta [illegible] Maria Teresa Ruta con [illegible] partecipazione del professor Fabrizio Tracca [6386599]
10.00 **Maurizio Costanzo show** Talk show condotto [illegible] M. Costanzo e con la partecipazione di Franco Bracardi. [illegible] di Paolo Pietrangeli (R) [795624]
11.30 **Tira [illegible]** Gioco [illegible] dotto [illegible] G. Ingrassia. Regia di S. Vicario [125841]
13.00 **Tg5 Giorno** Notiziario diretto da E. Mentana [3112]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica [illegible] attualità condotta [illegible] V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [58179]
13.45 **Beautiful** SO [548570]
14.15 **Uomini [illegible] donne** Talk show con Maria De Filippi. Regia di L. [illegible] [4849063]
15.45 **L'occasione della mia vita** Film-tv (comm., 1991) con L. Nielsen, B. White. Regia di J. Sanger [2397689]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [4566112]
18.35 **Superboll** Gioco [7884044]
20.00 **Tg [illegible]**
[illegible] **Calcio: Atletic Bilbao-Juventus** [23334]
22.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varie[illegible] con E. Greggio, E. Iacchetti [8599]
23.00 **Maurizio Costanzo show** Talk show condotto [illegible]. Costanzo e [illegible] partecipazione di Franco Bracardi [33711]
1.00 **Tg5** [5570716]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà condotto da Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (R) [5573803]
2.00 **Laboratorio [illegible] Kulture** [1446071]
3.00 **Vivere** [illegible] Rubrica [illegible] consigli sulla salute (R) [9944087]
4.15 **Tg5** [9458281]
4.45 **Verissimo** Rubrica [illegible] attualità condotta da Cristi[illegible] Parodi (R) [4764990]
5.30 **Tg5** [24359006]

Italia 1

6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Scosse di assessia[illegible]to" [7433727]
6.40 **Ciao ciao** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati [15045353]
9.20 **Alta** [illegible] Telefilm "Bersagli mobili" [6121529]
10.15 **Segui il tuo** [illegible] Film-tv (dramm., 1995) con J. Scalia, B. Keith. Regia [illegible] L. Doumani [5004957]
12.15 **Ciak speciale "Radiofreccia"** [5049570]
12.20 **Studio sport** [5048841]
12.25 [illegible] **aperto** Notiziario diretto da [illegible]. Liguori [1090641]
[illegible] **Fatti e** [illegible] Rubrica di attualità a [illegible] di P. Liguori [7747624]
12.55 **Caccia alla frase** Gioco [illegible] P. Quintale [5422334]
[illegible] **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [4841]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [98131]
14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, [illegible]. Ream [illegible]
[illegible] **Fuego!** Varietà con T. Donà [1516]
15.30 **Beverly Hills,** [illegible] Telefilm "Il processo" - 1ª parte [4605]
16.00 **Bim bum [illegible]m** Varietà per ragazzi [32773]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Amici per la pelle" [26334]
18.30 **Studio aperto** [52228]
18.55 **Studio sport** [3232315]
19.00 **Bugs Bunny show** [5150]
19.30 **La tata** Telefilm "Piedone di fata!" [4421]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [51773]
20.45 **Il brutto anatroccolo** Varietà con A. Lear, [illegible]. [illegible]lestri [564841]
22.45 **Calcio: Inter-Spartak Mosca** [5261452]
0.45 [illegible] **aperto - La giornata** [7957836]
0.55 [illegible] **e misteri** [illegible]
1.00 **Studio sport** [8445918]
1.25 **Fuego!** Varietà [illegible] T. Donà (Replica) [8722532]
1.55 **Delitto quasi perfetto** Film (giallo, 1966) con [illegible]. Sancho, G. Granata. Regia di M. Camerini [54328613]
4.00 **Helena** Telefilm "Una canzone da dimenticare" [1537377]
5.00 **American gothic** Telefilm [illegible] "La dura legge di Lucas" [1531193]

[illegible] (Rete 4)

6.00 **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, [illegible]. Blume [illegible]
6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [7451570]
8.30 **TG4 - Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3940334]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca [2785529]
9.40 **Peste e corna - A [illegible] per tu** Attualità [illegible] di [illegible]. Gervaso [2775889]
9.45 **Alen** Telenovela [9430315]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7335995]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [2397334]
11.40 [illegible] Rubrica di attualità con P. Perego [9445650]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7421]
14.00 **La ruota della fortuna** con M. Bongiorno, M. Trevisan [96605]
15.00 **Sentieri** Soap opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, [illegible]. Newman [58421]
[illegible] **Lo [illegible] che i papaveri...** Film (comm., 1952) con R. Vianello, [illegible]. Chiari. Regia di V. Metz, M. [illegible]chesi [945614]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [20402]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
19.30 [illegible] **b**[illegible] Varietà per ragazzi con P. [illegible]. All'interno del programma [illegible] presentati i cartoni animati: Flintstones - Zorro [6797228]
20.35 **La mia Africa** Film (dramm., 1985) [illegible] R. Redford, M. Streep. Regia di S. Pollack [66836711]
[illegible] **Frenzy** Film (giallo, 1972) con J. Finch, A. Massey. Regia di A. Hitchcock [6125995]
2.10 **Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola domani [illegible]
2.30 **Peste e corna** Attualità con R. Gervaso (Replica) [9658769]
2.35 [illegible] **c'è c'è** [illegible] Silvana Giacobini [4642795]
3.30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani [2689046]
[illegible] **Amore eterno** Telenovela [7808342]
4.40 **Rubi** Telenovela con M. Alcalà, René Munoz [18162735]

[illegible] (Tmc)

7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [12044]
7.05 **Il** [illegible] Telefilm [6319062]
8.00 **Telegiornale** Notiziario diretto [illegible] Antonio Lubrano [60421]
8.05 **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [9171179]
9.00 **Vegas** Telefilm [16995]
10.00 **Una famiglia sottosopra** Film (comm., 1950) con Anna Sheridan, Victor Mature. Regia di Claude Binyon [6845624]
11.40 **Ironside** Telefilm con R. Burr [3509808]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5066[illegible]]
13.00 **Tmc sport** [70860]
13.10 **Quincy** Telefilm [6787131]
14.10 **Che** [illegible] **hai fatto quando siamo rimasti al buio?** Film (comm., 1968) con Doris Day, Patrick O'Neal. Regia [illegible] Hy Averback [1353599]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto [illegible] Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [6522957]
18.05 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno del programma verranno trasmessi i cartoni animati: Rocky Joe, Muteking [3064353]
19.30 **Super Vicky** Telefilm [34711]
19.55 **Tmc sport** [707518]
20.20 **Meteo - Telegiornale** [710082]
20.45 **Lettere d'amore** Film (dramm., 1989) con R. De Niro, J. Fonda [156315]
22.55 **Telegiornale** [2122614]
23.15 **Speciale Telegiornale** [4215150]
23.50 **Dottor Spot** [7869570]
[illegible] **Ferrari Challenge** [1309]
[illegible] **Una calibro [illegible] per lo specialista** Film (pol., 1974) [34802629]
2.40 **Telegiornale - Meteo** [6727342]
3.10 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Luciano Rispoli (R) [5232193]
5.10 **Cnn** Collegamento in diretta via satellite [illegible] rete televisiva [illegible] che trasmette notizie [illegible]4 [illegible] su 24 [98414551]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.33 Questione [illegible] soldi; 9.02 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.16 Radiocolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; [illegible] Parlamento news; [illegible] Partite doppie; 14.00 Medicina e [illegible]cietà; 14.10 Medicina e società; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; 16.00 Noi europei; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si [illegible] sera; 19.40 Zapping; [illegible] Calcio: Coppa dei Campioni; 22.45 Estrazioni del lotto; [illegible] All'ordine [illegible] giorno; 23.45 Uomini e [illegible]; 0.33 La notte dei misteri.

[illegible]DUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; [illegible] 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito [illegible] coniglio; [illegible] telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno [illegible]...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; [illegible] Jefferson; [illegible] Caterpillar; 20.02 I Duellanti; [illegible] Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers.

[illegible] Gr: [illegible] 13.45; 18.45.
7.12 Vocabolariando; 7.15 Prima pagina; 8.03 Mattinotre; 11.00 Accade domani; 12.00 Incontro con Peter Sellers; [illegible] Inaudito; 12.45 Cento lire; 1[illegible] I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; [illegible] Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; [illegible] L'occhio magico; 20.30 Schubertiade. [illegible] pianoforte R. Jansen; [illegible] Il sipario; [illegible] alla radio; [illegible] Musica classica.

[illegible] (Tmc2)

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [14524624]
13.00 **Arrivano i nostri** Il meglio del made in Italy [illegible]
14.00 **Flash** Telegiornale [680131]
14.05 **Coloradio rosso** [83280150]
17.00 **Help** [949650]
18.00 **Clip to clip** [274976]
18.30 **Seinfeld** Telefilm [494745]
19.30 **Flash** [693570]
19.35 **Help** [6111711]
20.30 **Oltre i limiti [illegible] "Rigenerazione"** Film-tv [614570]
21.30 **Poltergeist the legacy "Gli spiriti amanti"** Film-tv [643082]
22.30 **Coloradio viola** La radio in [illegible] tv [637334]
23.00 **Tmc2 Sport** Tg sportivo [940745]
23.10 **Tmc2 Sport** [19761150]

TELE + (bianco)

9.45 **In barca a vela contromano** Film (comm., 1997) con Valerio Mastrandrea, A. Catania [6004266]
11.25 **L'amore nuoce gravemente alla salute** Film (comm., 1997) con A. Belen, J. Puigcorbe [46352402]
13.30 **Riccardo III - Un uomo, un [illegible]** Film (biogr., 1996) [7709315]
15.20 **Jerusalem** Film (dramm., 1996) con M. Bonnevie [13179179]
18.05 **Banzai** Film (comico, 1997) con P. Villaggio, F. De rosa [3619063]
19.30 **Com'è** Magazine [818315]
20.15 **Calcio** Prepartita [402063]
20.45 **Calcio** Champions League [792773]
22.35 **Calcio** Champions League (Sintesi) [8274889]
23.30 **Uno sguardo dal cielo** Film (comm., 1996) [55137266]

TELE + (nero)

10.00 **Pizzicata** Film (comm., 1996) con C. Vinieri, F. Frascaro [4[illegible]]
11.30 **Il regno del gigante** [illegible] Documentario [7987266]
12.25 **Jack** Film (comm., 1996) con [illegible]. Williams, D. Lane [7471808]
14.15 **Alien nation - The enemy within** Film (fant., 1996) con G. Graham, E. Pierpoint [4496957]
[illegible] **proibiti** Film (comm., 1995) G. Depardieu, C. Clavier [4121537]
17.30 **Transfert pericoloso** Film (thriller, 1996) con D. Auteuil [4307570]
19.10 **L'amico [illegible] Wang** Film (comm., 1997) con S. Gevedon [1361062]
[illegible] **Nella sua pelle** [illegible] (comm., 1997) con C. Karven [296711]
22.10 **Blackrock** Film [1363179]
23.40 **I vesuviani** Film [65118044]

Rete A - MTV

14.00 **European Top** [illegible] La classifica dei top 20 singles d'Europa [61421]
[illegible] **for hits** I video [illegible] popolari della settimana [25792]
17.00 **Select Mtv** [335266]
19.00 **TgA:** [illegible] **& News** [7518]
19.30 **Pop-Up videos** [6889]
20.00 **European top 20** [9957]
21.00 **Stylissimo** Settimanale di moda e tendenze di MTV condotto da Kris & Kris [2222]
21.30 **Style fever** [9353]
22.00 **The Jenny [illegible] Carthy** [6266]
22.30 **Mad 4 hits** [85150]
23.30 **Unplugged** Concerto acustico dei Pearl Jam [4537]
24.00 **Mtv Live** Sequenze tratte dalle migliori performance live [2551]
0.30 **Night mix** [11166174]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-016.

Lo sport, il denaro, il rapporto padri-figli: il regista presenta «He got game» che esce in Italia

Spike Lee, col basket metto a nudo l'America

«E' un business miliardario»

ROMA. Cappellino e giubbotto rosso fuoco, aria un po' meno annoiata del solito, Spike Lee ci tiene a sottolineare che «He got game», [illegible] uscita in questi giorni sugli schermi italiani, non è solo un film sul basket: «Nella [illegible], a dire la verità, di pallacanestro c'è n'è poca: in fondo si parla molto di più del rapporto tra un padre [illegible] un figlio [illegible] della possibilità di una riconciliazione». Intorno alla storia [illegible] Jake (Denzel Washington) in carcere perché ha ucciso la moglie [illegible] di suo figlio Jesus (Ray Allen), miglior giocatore di basket tra i liceali d'America, si sviluppano infatti molti altri temi: la contaminazione fatale tra sport e denaro, lo sfruttamento dell'atleta-studente, il delicato ruolo dei genitori nelle scelte dei figli.

Il suo film mostra che il basket, in America, [illegible] prima [illegible] tutto un business miliardario.

«Sì, negli Stati Uniti i quattrini sono la cosa attorno a cui tutto ruota e questo vale ancor di più per lo sport, in particolare per il basket e per il calcio. Volevo far vedere come la pu[illegible] di un gioco quale [illegible] pallacanestro [illegible] stata corrotta dai soldi. Basta guardare il modo [illegible] cui vengono reclutati i giocatori: ragazzini [illegible] cui improvvisamente viene offerto di tutto, denaro, donne, macchine lus[illegible]. E anche le scuole, in questo, hanno un ruolo poco onorevole: accalappiano i futuri campioni per farli giocare nelle loro squadre, poi, do[illegible] quattro anni di corso, [illegible] buttano fuori, [illegible] curarsi affatto se hanno imparato [illegible] meno qualcosa. A quel punto i ragazzi [illegible] solo dei pezzi di carne».

E' difficile girare un film su [illegible] sport [illegible] il basket?

«La maggior parte dei film sullo sport fa schifo, tranne poche eccezioni come "Toro scatenato" che è il mio preferito. Il fatto è che nessuna sceneggiatura può riuscire a raccontare [illegible] l'adeguata intensità quello che succede durante [illegible] partita e soprattutto che nessun regista, anche bravissimo, può riprodurre sullo schermo ciò di cui è capace uno come Michael Jordan».

E' per questo che ha scelto [illegible] vero atleta, la star dei Milwaukee Bucks Ray Allen, per il ruolo del protagonista?

«Sì, anche perché credo che uno dei motivi per cui i film sullo sport sono spesso dei fiaschi è proprio nell'abitudine di prendere [illegible] per interpretare ruoli [illegible] atleti».

In Italia in questi giorni si parla molto di sport e doping...

«Un vero campione punta ovviamente a vincere, [illegible] non si può imbrogliare per raggiungere questo obiettivo. Un vero campione è Michael Jordan, che [illegible] volta è stato capace di scendere in campo e segnare [illegible] punti anche se era in preda [illegible] un'intossicazione alimentare. Lui [illegible] prenderebbe mai sostanze dopanti che, a mio parere, dovrebbero essere tutte vietate».

L'altro tema centrale della storia è il rapporto tra padre e figlio.

«Trovo che troppo spesso i genitori diventano invadenti rispetto alle decisioni dei figli; è giusto orientarli verso quello che si reputa adatto per loro, [illegible] non bisogna superare un certo limite. E' una cosa con cui tutti, compreso me che di figli ne ho due, devono fare i conti: a un certo punto bisogna mettersi da parte. Nel film si vede una cosa frequentissima: un padre, spesso un atleta mancato, spinge il proprio figlio verso uno sport in maniera eccessiva. Non a caso, tra i [illegible]dri americani, è diffusissima l'abitudine [illegible] mettere un pallone nella culla del bambino appena nato».

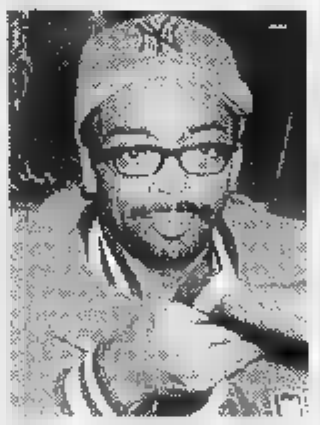
Di che cosa parla «L'estate [illegible] Sam», il film che ha girato subi[illegible] d[illegible] [illegible] got game»?

«Durante l'estate del '77, quella del grande [illegible] e del black-out [illegible] New York, [illegible] gruppo di italo-americani del Bronx si mette [illegible] caccia di un serial-killer che sta terrorizzando [illegible] città. I metodi usati non [illegible] molto ortodossi e il concetto di normalità è a dir poco ristretto, così ogni scusa è buona per scatenare la violenza. Tra gli interpreti ci sono Mira Sorvino [illegible] Ben Gazzara, è il mio primo film senza protagonisti di colore».

Quanto ancora la interessa il tema del rapporto fra le razze?

«Molti, pensando al mio [illegible] ritengono che io sia interessato unicamente all'argomento [illegible]ismo, ma non è così: il mio prossimo film sarà un musical e poi voglio girare un western».

Fulvia Caprara



Spike Lee [illegible] una [illegible] di «He got game»

«Ora farò un musical, sono stufo di raccontare il razzismo»



Apparizioni in tv, anteprima di «La vita è bella» e il critico del New York Times lo paragona a Mann

Gli Usa discendono nel girone di Benigni

Successo per l'attore che recita l'Inferno di Dante e pensa all'Oscar

NEW YORK. Il primo show della tournée americana lo ha fatto alla Cbs, dove David Letternann, il famoso comico della notte, lo ha invitato alla sua trasmissione, seguita da milioni di spettatori, insieme alla star del baseball Henry McGuire. Subito dopo si è precipitato sulla diciottesima strada al Roxy, lo storico night club del West Side, per recitare [illegible] modo suo [illegible] quinto canto dell'Inferno di Dante. E ieri al Sony Village 7 c'è stata l'anteprima, accolta calorosamente, di «La vita è bella», che arriverà nelle sale venerdì prossimo. I due giorni newyorchesi di Roberto Benigni [illegible] [illegible] tregua. E' sbarcato al Soho Grand Hotel con la moglie Nicoletta Braschi e la Miramax, che distribuisce il suo film qui negli Stati Uniti [illegible] ha investito milioni di dollari per il lancio, gliene ha organizzate di tutti i colori, prima di spedirlo, domani, per altri due giorni a Los Angeles.

Benigni non si scompone, anzi sembra perfettamente a suo agio in questa specie di tripudio dedicato al film, che è stato già battezzato «chaplinesque fable», favola chapliniana, capolavoro della comica moderna, racconto trascendentale. Il critico Edward Rothstein [illegible] New York Times ha paragonato il comico tosca[illegible] al Thomas Mann [illegible] «Mario e il mago», al [illegible] Brooks di «The Producers» [illegible] naturalmente al Chaplin del «Grande dittatore».

«"La vita [illegible] bella" [illegible] un film delicato, bizzarro, incantato» ha scritto il critico «Ma anche rischioso. E il rischio è che mentre il fascismo viene dissolto in farsa, [illegible] dissolvono anche le sofferenze delle vittime».

La Disney, dietro le quinte della Miramax, gongola. «La vita [illegible] bella» è il film straniero su cui ha investito di più. Non per desiderio di denuncia, [illegible] solo perché si è fatta due conti in tasca. In pochi mesi, infatti, ha incassato solo in Italia sessanta miliardi, figuriamoci quello che potrà fare in America. Non a caso le grandi menti del marketing hanno fatto co[illegible] la tournée di Benigni a New York, che è la città degli Stati Uniti [illegible] la più alta concentrazione di ebrei. Dove più che qui si può apprezzare una favola forte, fantasiosa e poeti[illegible] sull'Olocausto? Tutto questo Benigni lo sa e recita a soggetto.

Durante [illegible] serata dantesca nel vecchio Roxy Anni Ottanta, ha improvvisato i suoi [illegible]ri. Meglio in italiano che in inglese, naturalmente, nel buio del locale downtown, ha recitato d'un solo fiato e con tante contorsioni, gesti, [illegible] le sue mille facce, il quinto canto dell'Infer[illegible] di Dante. «Così discesi del cerchio primario giù nel secondo...» ha cominciato col suo inconfondibile accento. E dal tenebroso antro del Roxy ha detto: «Sono contento come un bambino. Con l'America è un abbraccio d'amore. E se poi arriverà l'Oscar, sarà c[illegible] il bacio più lungo. Un lungo bacio in bocca».

Fiamma Arditi



«Sono contento come un bambino per questo abbraccio d'amore»

Roberto Benigni è in America [illegible] la moglie, Nicoletta Braschi

NOTIZIE FLASH

[illegible] Per lo stato di agitazione sindacale dei lavoratori di Videotime, domani la prevista puntata di «Moby Dick» non andrà in onda, come si legge in una nota. La puntata verrà sostituita da un numero zero di «Moby's» in programma su Italia 1 a partire dalle 23 circa.

MTV [illegible] Sono Ligabue, Vasco Rossi, Bluvertigo, [illegible] Posse e Artico[illegible] 31 gli artisti che potrebbero aggiudicarsi l'Mtv Select Awards, il 12 novembre al Filaforum di Milano. La cinquina dei nominati, per il premio degli Mtv Europe Music Awards dedicato ai personaggi musicali italiani dell'anno, è stata ricavata attraverso [illegible] preferenze espresse dai telespettatori della trasmissione di video-richieste Mtv Select, il lunedì dalle 17 alle 19 su Mtv-Rete A. Da oggi e fino al 12 novembre, i telespettatori potranno votare l'artista dell'anno chiamando [illegible] numero 0044/171/7577220, mandando un fax oppure spedendo [illegible] e-mail all'indirizzo di posta elettronica. Rimane top secret il nome di chi [illegible]gnerà il premio, [illegible] si sa già che tra i personaggi famosi sul palco, il 12 novembre, [illegible] saranno Emma e Mel B. delle Spice girls, George Michel, Ronaldo, B Witched, Cleopatra, The Cranberries, Donatella Versace, Eagle Eye Cherry, Fun Lovin' Criminals, [illegible]k, Skunk Anansie e altri.



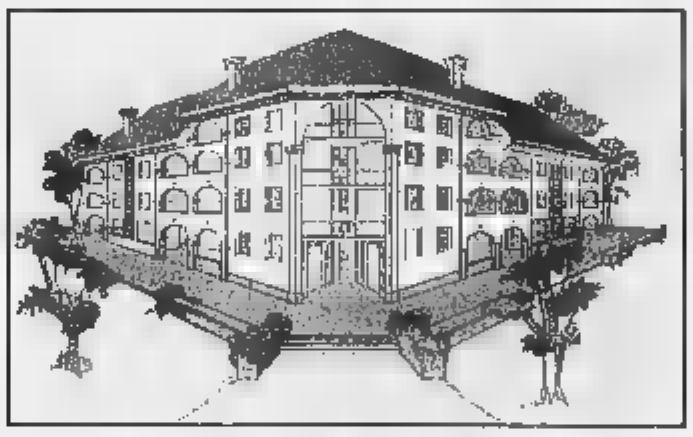
Vasco Rossi

[illegible] [illegible] Whitney Houston e Mariah Carey insieme, per la prima volta, [illegible] un duetto per la colonne sonora del film «Il principe d'Egitto». Ad annunciarlo è stato [illegible] fondatore della «DreamWorks» Jaffrey Katzemberg, produttore del film con la società di cui è titolare insieme a Steven Spielberg e David Geffen.

[illegible] Fan di Star Trek di tutto il mondo unitevi nella ricerca di nuovi mondi e [illegible] nuove civiltà. E' la campagna lanciata dalla Paramount Studios [illegible] la Planetary Society, sulla base [illegible] motto della astronave Enterprises della famosa [illegible] televisiva, con lo scopo di arruolare i milioni di fan di Star Trek per cercare appunto nuove forme di vita. Chi firmerà il progetto «Ricerca di intelligenze extra-terrestri» (Seti) avrà a disposizione [illegible] computer speciale [illegible] grado di analizzare i dati dei telescopi.

Mattone su mattone,
in vent'anni abbiamo realizzato i desideri di oltre 5.000 soci.

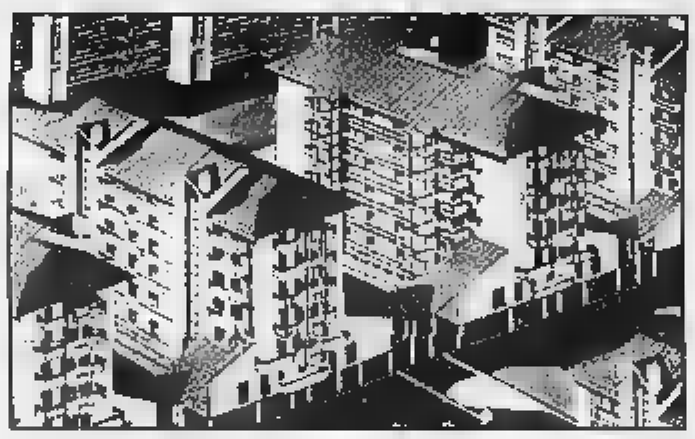
Paolo Muzzarini



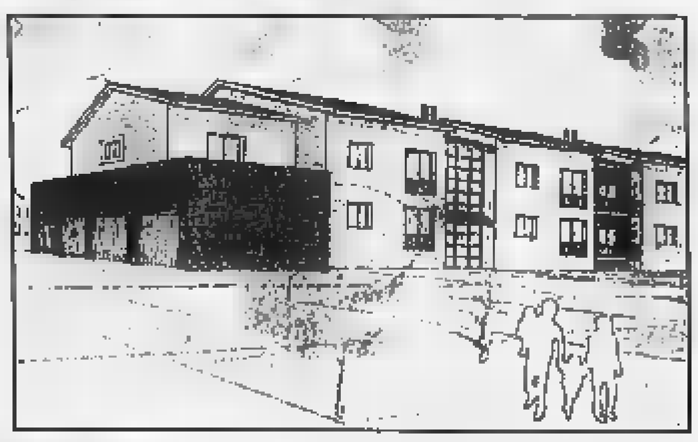
CASELLE
Elegante palazzina in corso di realizzazione. Mutui agevolati della Regione Piemonte di L. 75.000.000 con tassi dal 2,2%. Alloggi ■ partire da L. 140.000.000.



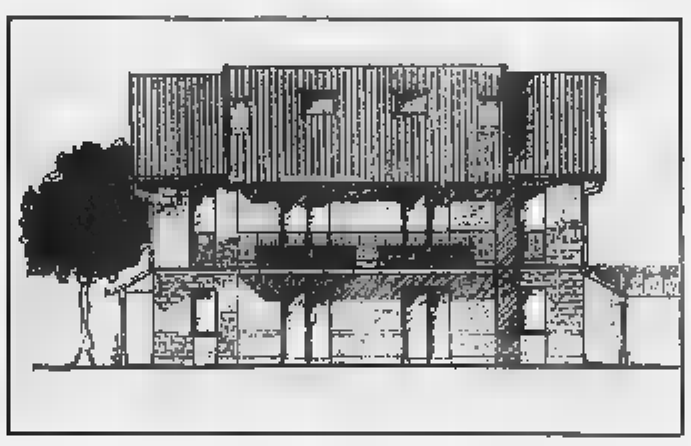
CHIERI
Alloggi a 2/3 camere, cucina e bagno, sia in pronta consegna che di prossima costruzione. Mutui agevolati della Regione Piemonte di L. 75.000.000 con tassi dal 2,2%.



TORINO
In piazza Massaua, nell'area "Ex Venchi Unica", prestigiosi alloggi ■■■ tre camere, cucina, doppi servizi e box auto. Ogni alloggio sarà dotato di portoncino blindato, serramenti in legno ■■■ vetrocamera e riscaldamento autonomo.



PIOSSASCO
Villaggio residenziale "Viulé", villette ed alloggi in consegna da luglio '98 e nuove realizzazioni con tipologie personalizzabili in base alle proprie esigenze.



SAN GIORGIO CANAVESE
Villette bifamigliari, unifamigliari ed alloggi in corso di realizzazione. Mutui agevolati della Regione Piemonte di L. 75.000.000 con tassi a partire dal 2,2%.

Il ***CO.RE.C.E.P.*** - Consorzio Regionale Cooperative Edilizie Piemontesi - in occasione del ventennale della sua fondazione ■ dell'apertura dei nuovi uffici in Piazza Solferino 20, ringrazia gli oltre 5.000 soci che tramite le 40 cooperative consorziate hanno scelto di acquistare la loro prima casa tramite la sua struttura, usufruendo così di tutti i vantaggi dell'acquisto in cooperativa: controllo dei costi, agevolazioni fiscali, mutui regionali con tassi ■ partire dal 2,2%.
Attualmente è possibile prenotare alloggi e villette in corso di realizzazione o in pronta consegna in Torino, Collegno, Piossasco, Chieri, Gassino, San Giorgio Canavese, Orbassano, Biella, Pinerolo, Caselle.
I nostri incaricati sono ■ disposizione, per informazioni ■ appuntamenti anche sui singoli cantieri, senza impegno alcuno telefonando al n. 011/54.99.93 r.a.

COOPERATIVE CO. AS. ASSOCIATE

Una casa a misura d'uomo

GRUPPO [illegible]

OGGI: Olympiakos-Ajax; Porto-Croatia

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	4	2	1	1	0	4	2
Ajax	4	2	1	1	0	2	1
Porto	1	2	0	1	1	3	4
Croatia Z.	1	2	0	1	1	0	2

PROSSIMO TURNO: 4-11 Ajax-Olympiakos; Croatia-Porto

[illegible] B

OGGI: Rosenborg-Galatasaray; Athletic Bilbao-JUVENTUS

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Galatasaray	4	2	1	1	0	4	3
JUVENTUS	2	2	0	2	0	3	3
Rosenborg	2	2	0	2	0	2	2
Athletic Bilbao	1	2	0	1	1	2	3

PROSSIMO TURNO: 4-11 Galatasaray-Rosenborg; JUVENTUS-Athletic Bilbao

[illegible] C

OGGI: INTER-Spartak Mosca; Real Madrid-Sturm Graz

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Spartak Mosca	6	2	2	0	0	4	1
Real Madrid	3	2	1	0	1	3	2
INTER	3	2	1	0	1	1	2
Sturm Graz	0	2	0	0	2	0	3

PROSSIMO TURNO: 4-11 Spartak Mosca-INTER; Sturm Graz-Real Madrid

GRUPPO D

OGGI: Bayern-Barcellona; Broendby-Manchester Utd

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	4	2	1	1	0	5	3
Broendby	3	2	1	0	1	2	3
Manchester Utd	2	2	0	2	0	5	5
Bayern	1	2	0	1	1	3	4

PROSSIMO TURNO: 4-11 Barcellona-Bayern; Manchester Utd-Broendby

[illegible] E

OGGI: Arsenal-Dinamo Kiev; Lens-Panathinaikos

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	4	2	1	1	0	3	2
Panathinaikos	3	2	1	0	1	3	3
Lens	2	2	0	2	0	2	2
Dinamo Kiev	1	2	0	1	1	2	3

PROSSIMO TURNO: 4-11 Dinamo Kiev-Arsenal; Panathinaikos-Lens

[illegible] F

OGGI: Hjk Helsinki-Benfica; Psv Eindhoven-Kaiserslautern

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	4	2	1	1	0	1	0
Psv Eindhoven	3	2	1	0	1	3	3
Benfica	3	2	1	0	1	2	2
Hjk Helsinki	1	2	0	1	1	1	2

PROSSIMO TURNO: 4-11 Benfica-Hjk Helsinki; Kaiserslautern-Psv Eindhoven

OGGI [illegible] TV

Ora	Programma	Canale
15,40	**Equitazione.** Salto da Catania	[illegible]
16,10	**Basket.** A2: Fabriano-Jesi	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
19,55	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
20,45	**Calcio.** Athletic Bilbao-Juventus	Canale 5
20,45	**Calcio.** Inter-Spartak Mosca	Tele+
22,40	**Calcio.** Athletic Bilbao-Juventus	Tele+
22,45	**Calcio.** Inter-Spartak Mosca	Italia1
23[illegible]	Tmc2 sport e magazine	Tmc2
24,00	**Auto.** Ferrari Challenge	Tmc
24,00	**Basket.** Teamsystem-Real M.	Raitre

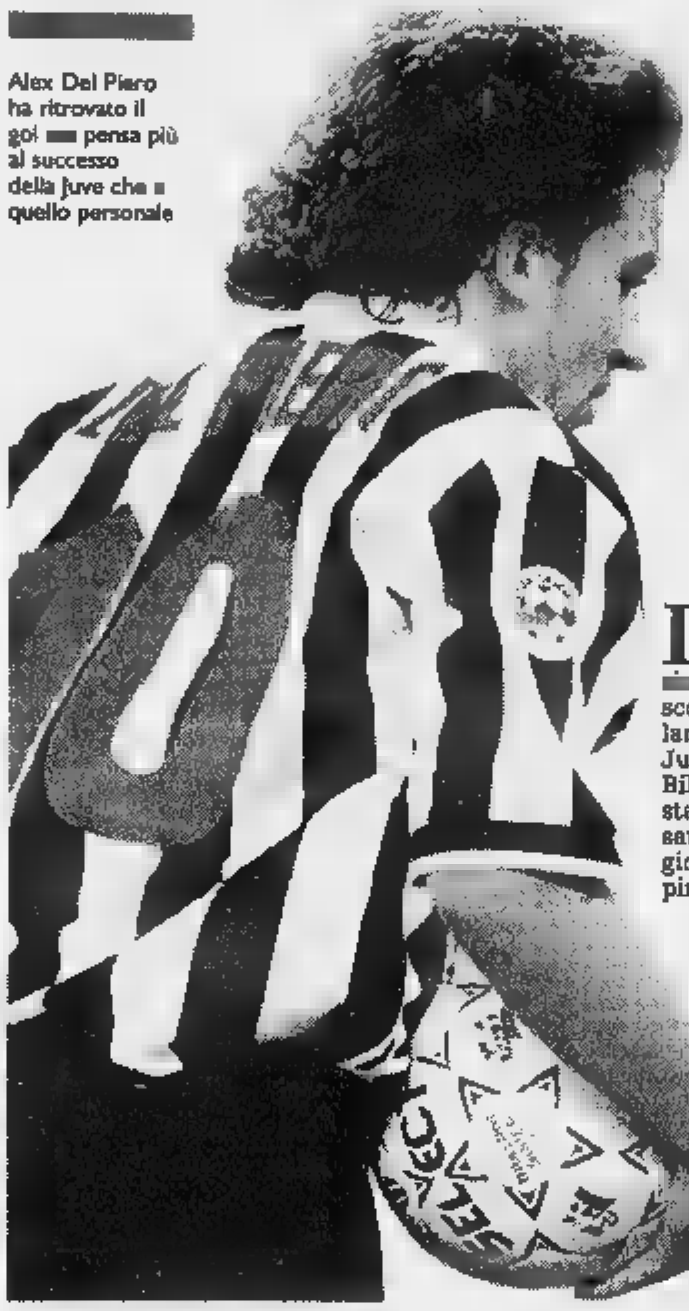
LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 21 Ottobre [illegible] 29

Champions League: bianconeri [illegible] Bilbao, lo Spartak a S. Siro

JUVE & INTER l'Europa non aspetta



Alex Del Piero ha ritrovato il gol [illegible] pensa più al successo della Juve che [illegible] quello personale



Ronaldo [illegible] campo dal primo minuto: [illegible] è al massimo ma averlo è un vantaggio, anche psicologicamente

LA situazione è tutt'altro che allegra. Settimo al mondo nella classifica per Nazioni stilata dalla Fifa [illegible] primo per manifesta superiorità nella graduato[illegible] Uefa riservata ai club, il calcio italiano rischia [illegible] scomparire dal panorama della Champions League in largo [illegible] colpevole anticipo sulla tabella delle ambizioni. Juventus e Inter non hanno scelta. Non battere Athletic Bilbao e Spartak Mosca significherebbe rifugiarsi a testa bassa nella lotteria degli intrecci, laddove, [illegible] ben sanno i campioni d'Italia, già miracolati la scorsa stagione, il postino della sorte, si chiami esso Djordjevic [illegible] pincopallino, raramente suona due volte.

Aggrapparsi ai ricordi, [illegible] esercizio che allena la memoria [illegible] dissipare le nuvole. A Bilbao, nel 1977, la Juventus conquistò il suo primo trofeo europeo, la Coppa Uefa, unica squadra tutta italiana a riuscirci. Pioveva a dirotto e, dopo il gol di Bettega, le truppe corazzate di Boniperti superarono la metà campo solo al momento della premiazione. Con i russi, in aprile, l'Inter ha ingaggiato memorabili duelli in semifinale, venendone [illegible] capo - a Mosca, soprattutto - grazie a [illegible] doppietta di Ronaldo. I travagliati pareggi con Galatasaray e Rosenborg obbligano [illegible] Juve [illegible] un'impennata sul piano, se non altro, del risultato nudo e crudo. La bruciante sconfitta di Siviglia, al cospetto del Real, [illegible] la laboriosissima vittoria a spese dello Sturm Graz impongono all'Inter un'accelerazione tanto brusca quanto efficace.

Il gagliardo botta e risposta di Vicenza [illegible] l'umiliante genuflessione [illegible] piedi della Lazio hanno marchiato la vigilia. Marcello Lippi ha ritrovato Del Piero. Gigi Simoni recupera Ronaldo, promuove Ventola, rispolvera Pirlo. [illegible] fatto che anche l'Athletic, un pari [illegible] un ko, debba vincere, potrà verosimilmente agevolare la missione degli juventini, offrendo loro quella merce che in campionato [illegible] si sogna di elargire: gli spazi. La Juve segna poco: quattro gol a Perugia, e tre nelle ultime quattro partite. Simoni è atteso al varco. Illudersi che Ronaldo - per giunta non al massimo - possa, da solo, trasformare l'acqua in vino, sarebbe un errore fatale.

Al San Mames, hanno perso tutte le squadre italiane che, di volta in volta, vi si sono affacciate: il Milan, la Juventus (prima col Trap, poi con Zoff allenatore, anche se furono graffi lievi, dolci), il Parma, la Sampdoria. L'Athletic fa storia a sé, in tutti i sensi. Lo Spartak è l'unica compagine della Champions League a punteggio pieno: ha vinto a Graz e rimontato il Real. Sarà una notte di passione. In attesa di confrontarsi domenica, la Juve delle quattro euro-finali consecutive [illegible] l'Inter detentrice della coppa Uefa si giocano tutto già [illegible] ottobre. E il destino, credeteci, [illegible] c'entra.

[illegible]

Lippi: «Via tutte le paure per vincere la corrida»

BILBAO

I precedenti [illegible] con la Juve. Due sconfitte nel tempio basco del San Mames in Coppa Uefa, [illegible] in entrambe le occasioni per i bianconeri fu comunque festa grande grazie alle vittorie dell'andata. Questa volta, con buona pace di Lippi che cerca di allentare la tensione attorno alla sfida, la situazione è molto diversa. Siamo già [illegible] una specie di dentro [illegible] fuori per colpa di due pareggi (Galatasaray e Rosenborg) che rendono più tortuoso [illegible] cammino della Juve in Champions League. Partita calda, anzi caldissima. La squadra di Lippi finora ha giocato a complicarsi la vita e rischia davvero di uscire dall'Europa. Soltanto la vittoria le consentirebbe di affrontare i prossimi tre impegni [illegible] l'incubo dell'eliminazione. Il Bilbao, che sabato ha battuto il Valencia e che, Real a parte, sul proprio terreno ha fatto [illegible] sgambetto a tante grandi, in questo momento non [illegible] molto meglio e ha l'acqua alla gola come Del Piero e compagni. Dalla sua, il vantaggio di potersi giocare la sfida decisiva sul proprio campo, ovvero in quella [illegible] dei leoni che diventa il [illegible]an Mames quando giocano gli uomini di Fernandez.

Il sole ha riportato il [illegible] di gioco in [illegible]dizioni accettabili. [illegible] verrà inzuppato ad arte [illegible] spesso accade, gli spagnoli [illegible] avranno vantaggi in partenza. [illegible] tifo incessante dei 40mila sulle gradinate [illegible] picco sul prato, potrebbe comunque dare [illegible] spinta ai giocatori di casa, che da sempre ricevono dal pubblico un aiuto decisivo. Bettega ricorda ancora con i brividi la finale Uefa del'77, [illegible] lungo assedio alla porta di Zoff, la Juve che per quasi [illegible] il secondo tempo non superò mai la metà campo. Eppure quella di Benetti, Furino [illegible] [illegible]oninsegna, era una squadra da battaglia, certo con una vocazione maggiore alla sofferenza rispetto alla Juve attuale che ancora [illegible] cercando se stessa.

Così Lippi ha dovuto preparare la partita sotto l'aspetto psicologico, prima che su quello tattico. Ha cercato di sollevare i giocatori dal peso di una responsabilità che secondo lui non deve essere così pressante: «Non è un'ultima spiaggia, ci saranno altre partite che decideranno il nostro destino. Sarebbe deleterio giocare come se [illegible] un coltello puntato alla gola, pensando che una sconfitta sarebbe già decisiva. La scorsa stagione insegna che il futuro spesso non è solo legato ai tuoi risultati. Che [illegible] importante [illegible] è fuori dubbio, e ci proveremo contro una squadra che tutti esaltano per la propria aggressività, ma che ha [illegible]he armi tecniche importanti. Tuttavia pure noi abbiamo tutto per vincere: dall'agonismo alla classe dei campioni».

Comunque Lippi ha ben chiaro in mente ciò che l'aspetta: «Il fatto che il Bilbao [illegible] composto da giocatori tutti baschi crea un clima particolare. Però la Juve ha vinto spesso in situazioni ambientali difficili e non deve preoccuparsi. E poi non esageriamo perchè mi risulta che da Bilbao tutti siano tornati a casa sani e salvi. Piuttosto sono convinto che [illegible] i tre punti dipenderà soprattutto da noi. Non abbiamo [illegible] basato [illegible] nostre fortune su quello che gli altri ci regalavano, altrimenti avremmo fatto poca strada. La squadra è in crescita, rispetto a quando abbiamo giocato col Rosenborg i progressi sono stati notevoli. Conto molto su Del Piero che si è ritrovato dopo un periodo al risparmio in fatto di gol».

Caso strano [illegible] ruota sempre attorno all'attaccante che si è sbloccato a Vicenza. Ora Alex parte alla caccia [illegible] primo gol [illegible]peo. Per la prima volta capitano anche di Coppa, Del Piero è abitua[illegible] a essere sempre il giocatore cui [illegible] chiedono il miracolo: «Ora sto bene, ho ritrovato la rete, tuttavia penso più alla vittoria che a segnare. [illegible] pari ci obbligherebbe a dipendere dagli altri. Sarà una gara particolare, sappiamo ciò che ci aspetta e abbiamo studiato bene il Bilbao cercando di capire dove [illegible]no più vulnerabili. Temiamo il loro orgoglio e la forza d'urto che sprigionano». Occhi puntati su Alex e Zidane: «E' sempre così - so[illegible] -. Ci [illegible] giocatori che devono sempre rendere al massimo per essere decisivi». Il contratto non lo disturba: «E' una questione a parte che non interferisce sul mio mo[illegible] [illegible] giocare». Fuori Tacchinardi (contuso alla coscia), dentro Di Livio; e Pessotto rientra a sinistra al posto di Mirkovic.

Fabio Vergnano

Ambiente infuocato nel tempio d[illegible]i Baschi: «Ma non ci preoccupa, [illegible] [illegible] [illegible] crescita» Del Piero: [illegible] sono ok

BILBAO TEME ZIDANE

BILBAO. L'allenatore francese Luis Fernandez, l'unico non basco del Bilbao, ha un ricordo particolare di Zidane: quando lui concludeva [illegible] la carriera nel Cannes, Zizou giocava terzino nella stessa squadra. Il tecnico indica proprio in Zidane l'arma letale della Juve: «Il Pallone d'Oro sarà [illegible]. Lo temo [illegible] non sacrificherò un giocatore per marcarlo a uomo. La nostra arma sarà come sempre l'aggressività [illegible] mi fa un certo effetto vedere la Juve in questa situazione delicata: ero sicuro che sarebbe stata in testa con 6 punti. Mi piacerebbe batterla, sarebbe [illegible] modo migliore per festeggiare [illegible] centenario del club». Tre le assenze di peso nel [illegible] José Mari, Larrainzar e Javi Gonzalez che si è fratturato il naso giocando a pelota basca. [f. v.]

LA SFIDA

[illegible]

CANALE 5 ORE 20,45

	[illegible] B. [4-3-3]	[illegible] [4-3-1-2]	
13	I. ETXEBERRIA	PERUZZI	1
11	LACRUZ	BIRINDELLI	15
[illegible]	CARLOS [illegible]A	TUDOR	19
[illegible]	ALKORTA	MONTERO	4
[illegible]	LARRAZABAL	PESSOTTO	17
[illegible]	URRUTIA	DI LIVIO	7
8	[illegible]	[illegible]	14
[illegible]	ALKIZA	[illegible]	26
17	J. ETXEBERRIA	ZIDANE	21
[illegible]	URZAIZ	[illegible]	9
9	EZQUERRO	DEL PIERO	10
Arbitro: MILTON NIELSEN (Danimarca)			
1	VALENCIA	RAMPULLA	12
24	RIOS	MIRKOVIC	3
7	IMAZ	IULIANO	[illegible]
[illegible]	LASA	CONTE	8
5	FELIPE	BLANCHARD	18
[illegible]	FERREIRA	TACCHINARDI	[illegible]
23	JORGE PEREZ	FONSECA	11
	All.: [illegible]	All.: LIPPI	

[illegible] ORE 20,45

(SOLO PER ABBONATI)

	Inter [4-4-2]	Spartak M. [4-4-2]	
1	PAGLIUCA	FILIMONOV	1
18	WEST	PARFIONOV	18
2	BERGOMI	[illegible]	6
5	GALANTE	BOUSCHMANOV	5
24	SILVESTRE	KHLESTOV	[illegible]
8	WINTER	BARANOV	7
19	PAULO SOUSA	TSYMBALAR	4
14	SIMEONE	ROMASCHENKO	15
21	PIRLO	TIKHONOV	11
11	VENTOLA	PISSAREV	26
9	[illegible]ONALDO	ROBSON	4
Arbitro: BATTA (Francia)			
22	FREY	SMETANIN	22
4	ZANETTI J.	GORLOUKOVITCH	2
13	ZE ELIAS	SAMARONE	19
15	CAUET	KANISCHEV	8
17	MORIERO	MILESCHIN	16
6	DJORKAEFF	BUZNIKIN	14
10	ZAMORANO		
	All.: SIMONI	All.: ROMANTSEV	

Simoni: «Torna Ronaldo non chiedetegli la luna»

APPIANO GENTILE

SE avessi i miliardi - dice Simoni, il giorno prima di una partita delicatissima com'è quella [illegible] lo Spartak Mosca - comprerei [illegible] televisione o un giornale: chissà [illegible] i giudizi sull'Inter sarebbero iniqui come lo sono adesso».

Il suggerimento è provocatorio e se Moratti lo ascoltasse avremmo un Berlusconi nerazzurro, attento a possedere un'antenna più che Ronaldo, una rotativa più che Ventola e Pirlo.

Ma l'idea di scendere in campo nell'informazione non sfiora il patron interista che, al massimo, può contare [illegible] una cognata ex-presidentessa della Rai.

Perciò se l'Inter vuole sottrarsi alle critiche [illegible] denuncia pretestuose, deve arrangiarsi alla ma[illegible] antica: vincere e convincere, due verbi che finora si sono coniugati poco, soprattutto il secondo.

Il momento è delicato, l'ambiente intessuto di complessi che pensavamo superati con la passata stagione. La mazzata di domenica sera con la Lazio ha riaperto invece le vecchie ferite, proprio mentre arriva la partita che decide molto più del cammino in Champions League: se non batterà i russi, l'Inter sarà quasi fuori dall'Europa e gli effetti ricadranno sul campionato, per la delusione, per gli attacchi che ne verranno e per il motivo semplicissimo che non si potrà più gestire l'alternanza [illegible] tanti campioni.

Sebbene non crediamo che Simoni si giochi la panchina tra questa sera [illegible] domenica, contro la Juve, è certo che in quattro giorni il tecnico emiliano mette a rischio tutta l'annata [illegible] per saltare il fosso chiede aiuto a Ronaldo, a Ventola, [illegible] Pirlo. Contro la Spartak, battuto due volte l'anno scorso in Coppa Uefa e oggi leader del girone a punteggio pieno, tocca a loro (mentre in panchina non ci sarà Mazzantini, che si è fratturato una gamba ieri in allenamento).

Ronaldo sarà in campo dal primo minuto. «Non dovremo chiedergli l'impossibile - dice Simoni - perchè [illegible] è nella forma migliore. La squadra lo dovrà aiutare. Ma psicologicamente credo che averlo [illegible] campo sarà positivo: [illegible] campione come lui è determinante per spezzare gli equilibri [illegible] una partita [illegible] i compagni lo sanno. Purchè nessuno pensi di scaricare [illegible] di lui tutto il peso di portare l'Inter fuori da [illegible] periodo difficile». Ventola è l'uomo del giorno. «Anche domenica l'ho visto libero di testa, dote fondamentale [illegible] questi momenti».

[illegible] Pirlo [illegible] quasi certamente l'appoggio alla coppia d'attacco: [illegible] scelta più logica che coraggiosa visto il rendimento di Moriero e Djorkaeff. «Non [illegible] una bocciatura per nessuno - si affatica a spiegare Simoni -. Devo garantire una rotazione di uomini: c'è chi ha giocato molto». In realtà l'allenatore si sente toccato dalle critiche sull'uso centellinato dei giovani gioielli. Ora [illegible] prova. Se funzioneranno, l'Inter avrà acquisito una fisionomia duratura. Se falliranno, nessuno, a cominciare da Moratti, potrà più forzare la mano al tecni[illegible] perchè li impieghi sempre. «Il caso-Ventola [illegible] [illegible] esempio di come attorno all'Inter si creino problemi dal nulla - protesta Simoni -. Un ragazzo di vent'anni ha bisogno di integrarsi poco a poco, deve conquistarsi un proprio spazio tra i compagni più esperti. Invece si dice che io ce l'ho [illegible] lui, come se, in campo, ce lo mandasse qualcun altro. Questo clima [illegible] la serenità. Il nervosismo dei ragazzi, che l'anno scorso furono i più corretti d'Italia, [illegible] dimostra. Evidentemente facciamo paura».

Le geremiadi simoniane hanno segnato la vigilia. O meglio il dopo Lazio. In sintesi, all'allenatore nerazzurro [illegible] quadrano le ragioni per cui ci si accanisce nel valutare i mali della sua squadra, mentre [illegible] concorrenti godrebbero di attenzioni più benevole («A parte la Juve, che si dichiara attaccata ma per ben altri motivi»).

«Nella valutazione del gioco, dei risultati, delle scorrettezze, di tutto insomma, si praticano due pesi e due misure. Non capisco perchè succede ma non mi piace passare per lo [illegible] del villaggio. Da un [illegible] e mezzo, a ogni sconfitta sento dire che mi licenzieranno: nessuno è costretto [illegible] sopportare altrettanto. Alla fine mi [illegible] convinto che l'unico che [illegible] stima davvero è il presidente Moratti perchè [illegible] [illegible] mi ha [illegible] cacciato dopo tutte queste pressioni e le volate che si tirano ai vari Cipollini...». O forse voleva dire Capello?

Marco Ansaldo

Il tecnico: «Se avessi i miliardi, comprerei giornali e tv abolendo certi commenti iniqui» Dentro Ventola e Pirlo

[illegible] SENZA TITOV

MILANO. «Vogliamo uscire da San Siro imbattuti: dovremo giocare come col Real Madrid. Ma rispetto [illegible] 15 giorni fa la nostra condizione [illegible] inferiore perché, alla fine [illegible] campionato, siamo stanchi. Un pareggio ci andrebbe bene per mantenere [illegible] primato [illegible] non [illegible] rischi». Così Oleg Romantsev, presidente e allenatore dello Spartak Mosca, che ha appena vinto il sesto scudetto russo su sette edizioni disputate. Allo Spartak mancheranno [illegible] il fuoriclasse Titov (centrocampista di 22 anni, autore della rete del [illegible] sul Real Madrid, squalificato) e gli infortunati Schirko e Kchinov: in panchina so[illegible] [illegible] giocatori. Curiosità per l'attaccante brasiliano Robson, ma la stella è, in assenza di Titov, l'altro centrocampista Tsymbalar. [n. s.]

Coppa Uefa: per la squadra di Malesani brutta avventura in Polonia; vincono le altre tre italiane

Parma, un pari tra le coltellate

Dino Baggio colpito al capo, tifoso ferito

CRACOVIA. Il Parma ha agguan■ sul campo del Wisla un pari che gli agevolerà sicuramente il ri■. Ma i polacchi hanno fatto soffrire la formazione di Malesani, attorno alla quale non ■ svaniti tutti i dubbi tecnici.

Un pomeriggio difficile anche per i troppi episodi strani che han■ movimentato l'incontro. In campo, Dino Baggio è stato colpito alla testa da un oggetto lanciato dagli spalti, pare addirittura ■ coltello, poi scomparso. «Era proprio un coltello a serramanico», ha ■ confermato Cannavaro. Secondo la ricostruzione dei giocatori (e della tv) sarebbe ■ lanciato da dietro un tabellone pubblicitario. «Ho sentito ■ colpo alla testa, poi in terra ho vi■ un coltello e ho capito ■ mi aveva ferito - ha commentato Baggio -. Non volevo crederci, mi sembrava impossibile». Con ■ ciocca di capelli tagliati e 5 punti di sutura nella parte posteriore destra ■l capo, ha lasciato la Polonia an■ sbalordito per cosa gli è accaduto a metà del 2° tempo.

I giocatori del Parma hanno ricostruito l'episodio: il coltello ■ volato in campo dopo ■ scontro di gioco tra Fuser e Kaliciak (l'arbitro Lica avova decretato l'ammonizione per entrambi). Cannavaro ha tentato di prendere la «prova», ma Czerwiec l'ha anticipato, gettandola verso il pubblico. Intanto il medico, Manara, era entrato p■ prestare soccorso ■ Baggio. L'infortunio lì per lì non è sembrato grave e, infatti, il giocatore ha portato ■ termine la partita. Poi, negli spogliatoi, la ferita è apparsa più seria. Il Parma, per ora, ■ ha presentato reclami ufficiali e i suoi dirigenti stanno valutando ■ iniziative da prendere per il gesto di uno sconsiderato. Per il Wisla, Di■ Baggio «è stato ferito in ■ scontro di gioco».

Non ■ tutto: alla fine, un tifoso del Parma è ■ aggredito ■ ferito (leggera coltellata) mentre raggiungeva il pullman; non ■ grave. Altri tre supporters hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

La partita. Emiliani subito in gol (al 2') su errore di Sarnat, che ha regalato lo 0-1. L'angolo di Veron ha fatto perdere la testa al portie■: la palla sarebbe entrata ugualmente ma Chiesa assicura ■ ■ ■ messo ■ fronte, segnando il suo 9° eurogol gialloblù. E' ■ miglior bomber di Coppa ■ storia del club ■ un anno fa, sempre in Polonia, ■ segnato ■ tripletta sul campo del Widzew Lodz.

Sul fango, il Wisla ha creato momenti di panico all'ottimo Buffon, mostrandosi degno del 1° posto nel campionato polacco (31 punti ■ 11 partite). Tra il 16' e il 19' Buffon s'è esibito in una gran parata ■ Bukalski, poi è stato salvato dalla traversa sul tentativo di Frankowski. Male Thuram, responsabile (con Sensini) del pari polacco: così Frankowski, ■ testa, ha fatto l'assist per ■ bella rete al volo di Kulawik.

Wisla Cracovia-Parma 1-1

Wisla (4-3-1-2): Sarnat, M.Zajac, B.Zajac, Wegrzyn, Kaliciak (45' st Matyja), Pater, Bukalski, Czerwiec, Kulawik, Frankowski, Dubicki. *Parma* (3-4-1-2): Buffon, Thuram, Sensini, Cannavaro, Fuser, Baggio, Fiore, Vanoli, Veron (47' st Mussi), Crespo (1' st Balbo), Chiesa (38' st Stanic). *Arbitro:* Lica (Rom). *Reti:* pt 2' Chiesa, st 23' Kulawik.

L'■ DEI SEDICESIMI

Wisla Cracovia (Pol)-**Parma** 1-1; Liverpool (Ing)-Valencia (Spa) 0-0; Dinamo Mosca (Rus)-Real Sociedad (Spa) 2-3; Stella Rossa Belgrado (Jug)-Lione (Fra) 1-2; Graz (Aut)-Monaco (Fra) 3-3; Stoccarda (Ger)-Bruges (Bel) 1-1; Willem Tilburg (Ola)-Betis Siviglia (Spa) 1-1; Grasshopper (Svi)-**Fiorentina** 0-2; Celta Vigo (Spa)-Aston Villa (Ing) 0-1; Celtic Glasgow (Sco)-Zurigo (Svi) 1-1; Werder Brema (Ger)-Marsiglia (Fra) 1-1; **Bologna**-Slavia Praga (Cec) 2-1; Vitesse Arnhem (Ola)-Bordeaux (Fra) 0-1; Cska Sofia (Bul)-Atletico Madrid (Spa) 2-4; **Roma**-Leeds (Ing) 1-0. Bayer Leverkusen (Ger)-Glasgow Rangers (Sco) domani.



Baggio a Cracovia si tocca il capo, ferito dal lancio d'un coltello

Edmundo ■ il ■

Dopo le polemiche ispira il trionfo dei viola a Zurigo

ZURIGO. Colpo grosso della Fiorentina. La squadra di Trapattoni ha espugnato il campo del Grasshopper ipotecando la qualificazione agli ottavi di Coppa Uefa. Un successo netto, più di quanto ■ dica il 2-0. Batistuta e Robbiati i goleador. Ma ■ protagonista assoluto, come già nel turno precedente ■ l'Hajduk Spalato, ■ stato Edmundo. Il brasiliano è stato schierato fin dall'inizio dal Trap che ha dimenticato l'«offesa» ■ Roma. Ed è stato ripagato con ■ splendida prestazione dall'attaccante. «Mi attendevo ■ ■ una gran■ prestazione, per questo gli avevo risparmiato gli ultimi venti minuti dell'Olimpico. Ha fatto quello che mi aspettavo. La ■ classe la conosciamo tutti» ha detto Trap.

Il primo gol al 20'. Edmundo, appena rientrato in campo dopo averlo lasciato in barella in seguito ■ uno scontro di gioco, ha seminato il panico nelle retrovie elvetiche con uno slalom bellissimo. All'ultimo istante ha toccato in mezzo liberando al tiro Batistuta. Il destro violento, al volo, dell'argentino ■ ■ lasciato scampo al portiere Zuberbuhler.

Il raddoppio al 2' st. Il tedesco Heinrich è stato protagonista di una discesa velocissima sull'out sinistro e ha centrato. Traiettoria troppo alta per Batistuta, non per Robbiati che, con un perfetto colpo di testa, ha piegato le mani al portiere Zuberbuhler. Nel finale l'estremo difensore ha sventato in ■ un gran destro di Edmundo al quale, a tempo scaduto, è stato annullato un gol per fuorigioco.

Grasshopper-Fiorentina 0-2.

Grasshopper (4-4-2): Zuberbuhler; Haas, Smiljanic, Gren, Christ; Magnin (16' ■ Tikva sv), Cabanas (25' st Kawelaschwili, sv), Esposito, Comisetti; De Napoli (25' st N'Kufo, sv), Turkyilmaz. All. Fringer. *Fiorentina* (3-4-3): Toldo; Torricelli, Padalino, Repka; Tarozzi (16' ■ Bettarini, sv), Amor (35'st Mirri, sv), Amoroso (25' st Bigica sv), Heinrich; Edmundo, Batistuta, Robbiati. All. Trapattoni. *Arbitro:* Poll (Ing). *Reti:* pt 20' Batistuta; st 2' Robbiati.

Con Signori, ■ ■

Ingesson firma il raddoppio ma lo Slavia fa ancora paura

BOLOGNA. A tre anni di distanza Mazzone si vendica dello Slavia Praga, che eliminò ■ sua Roma, e ■ sogno-Uefa del Bologna continua. Al ■ impegno europeo ■ stagione, la squadra rossoblù supera 2-1 i temibili ceki e mantiene fondate speranze di qualificarsi per gli ottavi. Due lampi di Signori e Ingesson, intervallati dalla disattenzione difensiva che è ■ il ■ pareggio, hanno risolto una partita difficile, nella quale i rossoblù (in maglia gialla) han■ evidenziato i soliti problemi in zona-gol, acuiti dalla lun■ lista ■ assenti fra cui Kolyvanov e Fontolan. In compen■ Signori ■ mostrato sprazzi del grande goleador che finora ■ mancato. Il suo gol al 6' del secondo tempo è stato esemplare: cross in area di Marocchi, sinistro al volo di Beppe-gol e Cerny è battuto. A questo punto lo Slavia rischia qualcosa ■ più e coglie il ■ poco dopo l'ingresso ■ campo di Eriberto al posto di Cappioli: la punizione ■ Kuchar è precisa e in ■ ■ una dif■ immobile Dostalek tocca in rete. Rabbiosa la reazione del Bologna: Ingesson coglie il 2-1 a 6' dal termine ■ ■ colpo di testa e va a raccogliere l'abbraccio dei ■ ragazzini delle scuole cui il Bologna ha concesso l'ingresso gratuito. Nervo potrebbe triplicare ■ viene fermato da u■ fuorigioco inesistente. La vittoria ■ comunque meritata e serve ■ Mazzone e alla squadra per affrontare con più serenità la dura realtà del campionato. Ma l'allenatore ■ ottimista: «Stiamo recuperando qualche giocatore importante e con il carattere che stiamo dimostrando possiamo dire la nostra contro chiunque». [f. c.]

Bologna-Slavia Praga 2-1

Bologna (4-4-2): Antonioli; Paramatti, Rinaldi, Mangone, Tarantino; Nervo, Ingesson, Marocchi, Cappioli (17' st Eriberto); Andersson, Signori. *Slavia Praga* (1-3-5-1): Cerny; Kozel; Lerch, Petrous, Labant; Kucera, Ulich, Dostalek, Kuchar, Vagner; Adippe. *Arbitro:* Khussainov (Rus). *Reti:* st 5' Signori, 22' Dostalek, 38' Ingesson.

■, ■ Delvecchio

Tante occasioni, un solo gol e due pali colpiti dal Leeds

ROMA. Un solo gol per la Roma, ■ ritorno con il Leeds sarà durissimo. All'Olimpico chi si aspetta i giallorossi di sabato, quelli che hanno dato il cuore per battere la Fiorentina, resta deluso. Roma che corricchia per 20', poi resta lentamente senza fiato. Non ■ negli ultimi due minuti ■ benzi■ nel serbatoio arriva prima il gol di Delvecchio (18', splendido lancio ■ Totti e sinistro implacabile) e la grande occa■ che il «puponе» conquista e sciupa: palla rubata a centrocampo, fuga ■ tiro che manda il pallone sul fondo dopo ■ sfiorato il palo.

Alla Roma ■ comunque attaccato ■ pizzico della fortuna di sabato: Ribeiro (solo per un fuorigioco che non scatta) centra il palo. Leeds che imperversa: al 36' tocca ad Hal■ cercare di abbattere ■ palo, questa volta alla destra di Chimenti. Aldair si fa ■ quattro, però con questo Frau (scelta sbagliata di Zeman) la Roma gioca in dieci. E si vede quando Tommasi ■ Di Francesco, sfiniti, rallentano. Nella ripresa la fortuna continua, Chimenti para con il ginocchio un tiro di Hasselbaink.

L'espulsione di Ribeiro (doppia ammonizione) ridà coraggio a una Roma quasi in ginocchio. L'entrata di Bartelt ■ Frau eccita invano l'Olimpico: Delvecchio sfiora ■ bis, Totti tira male ■ limite, Tommasi spara appena alto, Bartelt fallisce ■ gol facile, Alenitchev sbaglia l'assist e il Leeds riprende coraggio e tiene l'1-0, anzi quasi pareggia negli ultimi minuti. [p. ser.]

Roma-Leeds 1-0

Roma (4-3-3): Chimenti; Cafu, Aldair, Zago, Candela; Di Francesco (1' ■ Alenitchev), Di Biagio, Tommasi; Frau (14' st Bartelt), Delvecchio, Totti. *Leeds* (4-4-2): Martyn; Molenaar, Radebe, Halle, Hiden; Bowyer, Hopkin, Ribeiro, McPhail; Kewell (24' st Haaland), Hasselbaink (33' st Wijnhard). *Arbitro:* Lopez Nieto. *Rete:* pt 18' Delvecchio. *Espulso:* 10' st Ribeiro.

Rivolta al Milan

Zaccheroni contestato per Bierhoff

MILANO. Milanisti ■ rivolta. La sconfitta di Cagliari ha lasciato il segno e ha fatto scoppiare una protesta che covava da tempo. Weah ■ Ganz, oltre a Ba, ■ contro Zaccheroni e ■ suoi schemi di gioco che privilegiano Bierhoff.

«E' giusto che io mi metta a disposizione del tedesco - dice Weah - però ■ vogliono i giocatori adatti. Non riesco a giocare ■ punta laterale, è troppo difficile per me. In quella posizione non ■ ■ alcuna utilità ■ faccio solo brutte figure. ■ voglio più continuare ■. Zaccheroni deve trovare qualcun altro più adatto per salvare la squadra. In agosto quando ho firmato ■ rinnovo del contratto ■ sapevo queste cose. Se ■ ■ cambia, penso che dovrò cercarmi un'altra squadra».

Ganz aggiunge: «Noi punte laterali non riceviamo palloni giocabili. Non ■ possono fare solo traver■ per la testa ■ Bierhoff, altrimenti gli esterni sono tagliati fuori. Per giocare così basta mandare ■ campo dieci difensori più il tedesco. Meglio che comprino altri giocatori». Molto duro anche Ibrahim Ba: «Posso perdere un anno ma non due. Se non gioco ■ inutile restare. Voglio giocare sulla fascia destra, il mio ruolo, non sulla sinistra dove sono stato utilizzato. Pretendo chiarezza ■ ■ settimana. A Bordeaux ero quotato ■ giocavo in Nazionale. Adesso ho perso tutto». Oltre ai tre che sono usciti allo scoperto ce ne sono altri che mugugnano, ma che per convenienza preferiscono ■ zitti.

In difesa ■ Zaccheroni ■ ■ subito schierato Bierhoff: «Non è vero che i suoi schemi consistano solo in lanci lunghi per ■. A Udine abbiamo segnato tutti. ■ giocatori devono seguire l'allenatore e ■ fiducia».

La società ha subito convocato in sede Ganz per un primo chiarimento già ieri ■. E stamane toccherà a Weah e Ba sedersi davanti ■ dirigenti rossoneri. ■ parla di salate multe per i ribelli.

Intanto in infermeria ■ finito Lehmann: l'ecografia gli ha riscontrato una distrazione ■lare al fianco sinistro, per cui il portiere dovrà stare fermo per due settimane. Largo ■ Rossi che l'ha già sostituito d■ a Cagliari parando anche un rigore. [n. sor.]

Coni: niente elezioni, se ne riparlerà nel consiglio dell'11 novembre

Rai e azzurri, nozze d'oro

Nazionale in tv: 230 miliardi per 4 anni

ROMA. Apertura immediata di un dialogo con il nuovo ministro [illegible] delega allo Sport per confrontarsi sul progetto di riforma: è questa la decisi[illegible] emersa ieri sera al termine delle riunioni che si [illegible] svolte al Coni. Resta convocato il Consiglio nazionale per l'11 novembre, ma [illegible] sarà elettivo. La Giunta esecutiva riferirà in quella occasione degli incontri con il governo, poi sarà presa [illegible] decisione sulle elezioni, visto che ci saranno ancora i tempi tecnici per indirle. Nel corso della riunione fra i presidenti delle federazioni, durata 5 ore, non sono emersi contrasti. Al Coni, comunque, si aspetta il nuovo esecutivo per aprire un confronto [illegible] il nuovo ministro al quale «dobbiamo portare il nostro patrimonio e la nostra esperienza. Vedremo quale sarà la volontà del governo e se avrà l'interesse a discutere le riforme».

Intanto, la Federcalcio ieri ha annunciato un bel colpo. La Rai pagherà [illegible] miliardi per trasmettere le partite delle Nazionali nel quadrienno 1999-2002. Si passa dai 47 miliardi a stagione del vecchio contratto ai 57 di questo. I calcoli sono un po' complicati: la Rai ha vinto l'asta offrendo 43 miliardi, base annua per [illegible] partite [illegible] squadra di Zoff, contro i 42,5 di Telemontecarlo. Ma la Nazionale giocherà almeno un altro incontro a stagione: a un prezzo se in amichevole, a uno più elevato in caso, diciamo, di spareggio per gli Europei. Aggiungendo un [illegible] di rivalutazione annua, si toccano nel 2002 appunto [illegible] miliardi. Non ci saranno interruzioni nelle partite della Nazionale. E anche il costo della sigla di apertura (dell'Ip) sarà a carico Rai: risparmio valutato sui 300 milioni. Infine restano alla Figc anche diritti con buone aspettative future, come Internet e gli home-video.

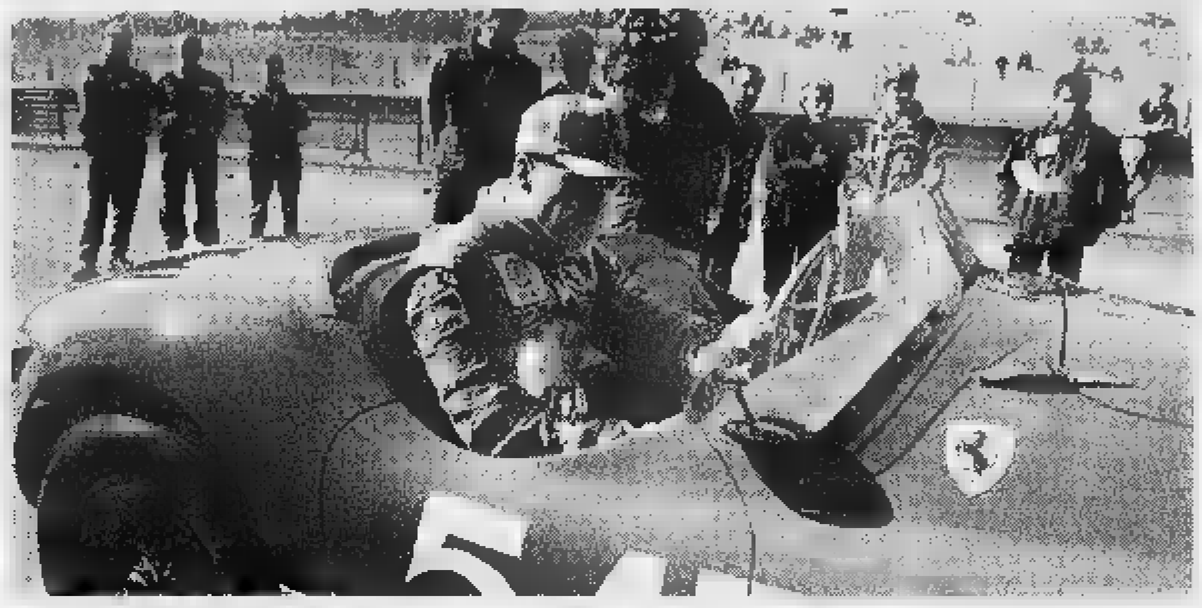
Contenta anche la Rai che ha già [illegible]ciso: Nazionale e Under 21 saranno trasmesse nelle reti generaliste. Per Under 18 e Nazionale femminile si vedrà, [illegible]e il calcio a 5 andrà sicuramente sul canale monotematico che l'Ente di [illegible] sta allestendo.

Sul fronte-doping, ieri a Torino il procuratore Guariniello ha interrogato per poco più di un'ora il portiere Fabrizio Casazza, da tre stagioni al Toro. Il magistrato si sta occupando del consumo di farmaci e di integratori da parte dei giocatori granata e [illegible] valutando [illegible] gli estremi per aprire un procedimento per lesioni personali [illegible] professionale.

Caso doping: ieri Guariniello ha interrogato il portiere del Toro Casazza e ha convocato i rappresentanti delle multinazionali dell'Epo

Prima di compiere passi ulteriori, comunque, attende i risultati di una consulenza tecnica che ha disposto sulle cartelle cliniche dei granata. Intanto, Guariniello ha chi[illegible] e ottenuto dall'Istituto superiore di sanità un parere scientifico sulla creatina. La risposta è stata: «L'assunzione giornaliera di 4-6 grammi per la durata di 50-60 giorni dà [illegible] buona tollerabilità. Oltre, si consiglia [illegible] la creatina sotto [illegible]glianza medica e [illegible] accertamenti della funzionalità renale ed epatica». Oggi, dovrebbero essere sentiti a Torino i rappresentanti italiani delle [illegible] società multinazionali che producono l'Epo: Guariniello indaga sui canali di ingresso [illegible] ufficiali» del farmaco nel nostro mercato. La Corte Arbitrale dello Sport di Losanna ha intanto squalificato fino all'aprile 1999 il ciclista Valentino Fois, positivo per [illegible] volte all'esame antidoping. Fois era risultato positivo durante il Giro di Svizzera nel giugno 1997 e nel Giro di Polonia del settembre successivo. [c. p.]

FERRARI, TUTTO DECISO



[illegible] sono pronto per la [illegible] di Suzuka

SCARPERIA. Michael Schumacher ieri ha completato i suoi test al Mugello per il Gran Premio del Giappone. «Non vedo l'ora di andarci, sono tranquillo e ottimista - ha detto il tedesco - credo che abbiamo buone possibilità di vincere il Mondiale. La Ferrari ha fatto tutto quello che era necessario, la vettura è molto migliorata, speriamo che gli altri non [illegible] riusciti [illegible] di più». Oggi il pilota sarà a Fiorano (dove ieri Badoer ha compiuto [illegible] giri) per lavori di rifinitura, mentre Irvine sarà a sua volta al Mugello. Schumacher - nella foto - ha anche effettuato qualche passaggio con una Ferrari 340 MM d'epoca, che vinse la Mille Miglia del 1953 guidata da Giannino Marzotto. Con la speranza che sia di buon augurio per la sfida finale con Mika Hakkinen.

Bucci: non esaltiamoci

[illegible]

[illegible] Massimo Crippa, centrocampista del Toro, è stato operato [illegible] mattina al secondo dito del piede destro. L'intervento, eseguito nella clinica Pinna Pintor dal professor Rossi, è durato poco più di mezz'ora. Crippa tornerà a disposizione di Mondonico all'inizio del '99. Più grave del previsto lo stop per l'altro mediano Sanna. Lo stiramento alla coscia destra lo terrà fuori dal Toro per un mese.

L'organico granata in mezzo al campo si assottiglia: restano a disposizione Scienza, Scarchilli, Tricarico, Asta e Ficcadenti oltre al baby Gaglianone. Mondonico considera opportuna la sosta: «Per riordinare le idee e allenarsi senza assilli». Domani pomeriggio amichevole a Rivoli (inizio [illegible] 15). Il portiere Luca Bucci, imbattuto in casa, afferma: «Non esaltiamoci. Restiamo [illegible] i piedi per terra, questo avvio positivo però è importante per il morale. La serie A? Non mi manca affatto, la riconquisterò presto [illegible] il Toro».

Perugia reintegra Melli

[illegible] va al Cagliari e [illegible] alla Samp

MILANO. Fuga dalle grandi: Pecchia lascia la Juve (che avrebbe contattato il Lens per la punta Vairelles) e [illegible] in prestito alla Samp; Lopez passa dalla Lazio al Napoli; Cristiano Zanetti dall'Inter finisce al Cagliari; il difensore milanista Cardone parte per Venezia, p[illegible] in prestito. Maini, forse, andrà a Cagliari e il «ribelle» Weah piace all'Arsenal. I rossoneri, che hanno chiesto all'Udinese lo scambio Ganz-Poggi, cercano di chiudere col Croatia Zagabria per il tornante Simic, destinato a prendere il posto di Ba in partenza per il Real Madrid. Il Perugia (che ha reintegrato nella rosa Melli escludendo invece Tovalieri) sta definendo gli ultimi particolari dell'ingaggio di Emerson, attaccante del Colo Colo, e tratta col Genoa la cessione di Cucciari per avere Ametrano. A Salerno [illegible] Gattuso, acquistato dai Rangers: gli farà spazio Giovanni Tedesco destinato al Napoli in cambio di Di Michele [illegible] arriverà Sgrò dalla Sampdoria.

Il prossimo 17 gennaio

Tyson, il [illegible] a Las Vegas [illegible]

LAS VEGAS. E' già iniziato una specie di match tra i manager dei pugili per assicurare ai loro [illegible]stiti [illegible] incontro contro l'ex campione mondiale Mike Tyson. Iron Mike, cui è stata restituita la licenza, dovrebbe tornare sul ring il 17 gennaio 1999 a Las Vegas contro lo statunitense Lou Savarese. In seguito potrebbe incrociare i guantoni con il tedesco Axel Schulz: stando almeno a quanto assicura il manager del pugile europeo. Tyson avrebbe potuto tornare a combattere il prossimo 5 dicembre a Las Vegas contro Schulz, [illegible] l'ex campione non si sente psicologicamente forte per boxare prima dell'anno nuovo. Il manager di Tyson, Shelly Finkel, ha ricevuto offerte da ogni parte del mondo, incluse Africa ed Australia, ma la migliore proposta economica è arrivata da Las Vegas. Intanto lunedì sera a Bari Michele Piccirillo ha conservato il titolo mondiale dei welters, versione Wbu, battendo ai punti Alessandro Duran.

MOTORI

Il calendario del '99

[illegible] perdere [illegible] il [illegible]

[illegible]. Mentre il mondiale si appresta a vivere l'ultima tappa, con Capirossi impegnato a tenere a distanza Harada (che lo segue a 4 punti) per il titolo 250, ecco il calendario ufficioso '99. Sedici GP, tre in Spagna (Jerez, Barcellona, Valencia), due in Italia: Mugello sicuramente, mentre Imola (che rischia di perdere la F1) è in dubbio per motivi organizzativi, forse sostituito da Misano:

18 aprile: Malaysia (Sepang)
[illegible] aprile: Giappone (Motegi)
[illegible] maggio: Spagna (Jerez de la Fr.)
23 maggio: Francia (Paul Ricard)
6 giugno: Italia (Mugello)
20 giugno: Catalunya (Barcellona)
26 giugno Olanda (Assen)
[illegible] luglio: Gr. Bretagna (Donington)
18 luglio: Germania (Sachsering)
[illegible] agosto: Repubblica Ceca (Brno)
5 settembre: [illegible] Marino (Imola?)
19 settem.: Valenciano (Valencia)
3 ottobre: Australia (Phillip Is.)
10 ottobre: Sudafrica (Welkom)
24 ottobre: Brasile (Rio [illegible] Jan.)
31 ottobre: Argentina [illegible]. Aires)

SPORT [illegible]

■ **VIENI ALLO STADIO, AVRAI LA TUA BIRRA.** Un litro di birra ciascuno (ma a fine partita) ai 25 mila tifosi che seguiranno la squadra belga del Genk allo stadio Re Baldovino di Bruxelles dove (per l'insufficiente capienza del proprio stadio) affronterà il Real Mallorca nella Coppa Coppe di calcio.

■ **[illegible] MUORE IN PARTITA COME IL FRATELLO.** A Letojanni (Messina), Carlo Laganà, 23 anni, calciatore dilettante, è morto durante una partita di calcetto; sette anni fa un fratello, allora ventenne, aveva cessato di vivere in analoghe circostanze. Non sono state accertate le cause del decesso, ma una prima ipotesi rimanda a un collasso cardiaco.

■ **[illegible] SI [illegible] IN DIRETTA TIVU'.** Stefano Tacconi si è sposato con Laura Speranza nella Villa Reale di Milano, davanti alle telecamere di Raidue, per «La vita in diretta»: le nozze sono state celebrate dal sindaco Albertini. [illegible] futuro dell'ex portiere, dopo la luna di miele, un film.

■ **[illegible] CT BRASILE ASSOLTO.** Il ct brasiliano Wanderley Luxemburgo è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di molestie sessuali, per la denuncia di una manicure di Campinas. Costei asseriva che Luxemburgo, chieste le sue prestazioni al portiere dell'hotel in cui alloggiava, si era fatto trovare seminudo in camera, aggredendola.

■ **ITALVOLLEY, TEST IN OLANDA.** Doppia verifica per il volley italiano verso i Mondiali in Giappone, oggi e domani ad Arnhem in Olanda. Gli uomini di Bebeto alle 20,45 e le ragazze di Frigoni (18,30) giocheranno due volte contro l'Olanda. Tra gli azzurri manca Bracci, le cui condizioni fisiche pur essendo in netto miglioramento hanno consigliato prudenza. Aggregato alla squadra invece Gravina, che prosegue il lavoro differenziato.

■ **BASKET, [illegible] MADRID [illegible]** Stasera a Casalecchio, per la quinta giornata di Eurolega, Teamsystem-Real Madrid; domani Fenerbahce Istanbul-Varese e Kinder Bologna-Ulker Istanbul.

■ **[illegible] QUOTE.** Vincono 3.466.500 lire gli [illegible] scommettitori che hanno indovinato la combinazione (3-10-16) della Tris di galoppo di Siracusa. Il montepremi è stato di 2.929.233.000 lire.


250g e
Cuore
il BURRO
con l'85% di colesterolo in meno

SPAZIO AFFARI

Affari e capitali

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42 83 76 - 42 25 27 CCIAA TV 229441

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581 7521 Torino (UIC 4395)

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) presta fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 004191 960.0465. Registro n. 030804663 Londra

049 866.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 301026).

Attivita' commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

[illegible] urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. Tel 011 387.880.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 896.440.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 [illegible]

CERCASI piccolo albergo in Torino o cintura acquisto o gestione. Max serietà. Telefonare 011 334.885 serali.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[illegible] 20 camere pizzeria Valli di Lanzo To cedo gestione e muri prezzo interessante. Tel. 011 930.7263

AZIENDA GRAFICA
specializzata in stampa digitale grandi dimensioni e taglio adesivo fatturato annuo superiore al miliardo ulteriormente incrementabile. [illegible] urgentemente per motivi di [illegible] del titolare. Prezzo affare. Per informazioni Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

BAR caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 [illegible]

BAR centralissimo con alloggio vendo o affitto solo professionista iscritto REC. Telefonare allo 011 817.2835 - 011 810.7226 - 0360 668.784.

CEDO licenza macelleria ottimo passaggio vicino mercato. Tel. 011 663.8753.

CHIOSCO bar, nuovo ben avviato, incrementabile, vendesi a privati referenziati. No agenzie. Tel. 011 723.005 ore serali.

GALLERIA San Federico cediamo avviata attività di abbigliamento. Telefonare allo 011 562.1875.

PRIVATO cede negozio angolare 6 vetrine mq 180 zona commerciale libero generale buona uscita. Tel. 011 882.387 To.

[illegible]ATE cucina etnica avviatissimo [illegible] Trattative solo con privati. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

[illegible]
più albergo 9 camere panoramico collina torinese 100 posti al coperto più 100 all'aperto su tre terrazze in gestione a referenziati. Tel. 011 661.4715 ufficio - 661.3136 serali.

STELLA [illegible] 447.4802 cartoleria [illegible] posizione adatta 1 persona [illegible] malattia buon giro affari L. 25 milioni.

STELLA 011 447.4802 negozio pettinatrice con estetica zona piazza Sabotino multivetrinato cede per altra attività.

VIA Lagrange Giolitti cedesi locali commerciali con licenza e nuovo contratto di locazione. Borgo Vecchio 011 [illegible]

VOLETE cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito [illegible] dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 al numero 0481 238.385

ATTIVITA' ARTIGIANALI

COMPLESSO turistico "Lago di Codana" Montiglio (At) cedesi in gestione inizio anno importante attività ristorazione alberghiera. Tel. 0141 931.884 - 0335 388.526 - 0141 994.432.

MODELLERIA piemontese [illegible] lavoro settore legno incremento propria produzione Tel. 0142 453.888

PADRONCINI esperti con provata capacità cercasi per consegna montaggio mobili in genere e cucine componibili. Tel. 011 223.0413 mattino.

Lavoro offerto

OPERAI AUTISTI [illegible]

A.A.A.AZIENDA ricerca ambosessi anche provenienti ramo operaio. Oltre fisso garantito. Presentarsi oggi 21/10 e domani 22/10 ore 9,30 - 12,30 / 14,30 - 18,00 in [illegible] Pio VII, [illegible] Torino, [illegible] Cara 1° piano

AGGIUSTATORI al banco per lavori di precisione in produzione, diploma scuola professionale, 25/30 anni, con esperienza, cerca importante industriale meccanica torinese. Scrivere Publikompass 2511 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale in Torino Nord ricerca per inserimento proprio organico magazziniere. Indispensabili: diploma, referenze, buona volontà, dinamicità, [illegible]ioni, esperienza minimo [illegible] presso medie aziende commerciali età massima 25 anni. Inviare curriculum a Publikompass 5302 - 10100 Torino

AZIENDA grafica cerca macchinista litografo pratico macchine Roland 4 colori formati 100x140 solo con esperienza. Tel 011 924.1146.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 959.5064

CERCASI tornitore specializzato serio per aziende familiare in Venaria. Telefonare allo 011 459.3877 ore 8/12; 13.30/18

COLLAUDATORE banchista per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere Publikompass 2512 - 10100 Torino.

OFFICINA meccanica [illegible] S. [illegible] cerca tornitore e fresatore attrezzista. [illegible] 011 984.0877 ore ufficio

SOCIETA' ricerca magazzinieri, ambulatori per attività diurna/notturna. Telefonare dalle 14,30 alle 17,30 al 011 [illegible]

TOR[illegible] per macchine tradizionali ed a C/N, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria [illegible]canica di precisione. Scrivere Publikompass 2513 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O pasticceria con valida esperienza cerca Falchero Tel 011 817.3077 dalle ore 19 alle 20

DISCOTECA [illegible] cameriera/e e barist. Tel. 011 661.4841 dalle ore 15 alle 19.

[illegible] negozio centrale, oggettistica e bijoux, cerca commessa bella presenza, referenziata. Tel. 011 542.970

[illegible] cerca giovane militesente automunito per lavoro in sala. Telefonare dalle 15,00 alle 18,00 - 011 [illegible]

[illegible]

A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazioni leader in [illegible] proprio campo per ampliamento organico quadri esamina in [illegible] Castellamonte Caluso e comuni limitrofi, diplomati e laureati, minimo 25 anni da inserire nella propria struttura commerciale offrendo ai prescelti grandi possibilità di crescita professionale ed un programma quale garanzia del risultato economico. Per colloquio [illegible] selettivo telefonare per appuntamento allo 0125 49 171 - 633 103 o scrivendo inviando curriculum ad Alleanza Assicurazioni [illegible] Massimo d'Azeglio 45 - 10015 Ivrea

A. IMPORTANTE società cooperativa cercasi operatrici/tori telefoniche/i per servizi 144 con autorizzazione ministeriale (oroscopo, previsione lotto-totocalcio, lettura tarocchi, no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. [illegible] motivazione, buona dizione [illegible] Tel. 011 [illegible] ufficio.

AMBOSESSI [illegible] 30enni, selezioniamo anche prime esperienze per impiego [illegible]tore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 [illegible].6352.

[illegible] ragazzo/a apprendista non diplomata per lavori di ufficio. Telefonare allo 011 242.2320

[illegible] leader vendita mobili - arredamento, [illegible] venditori/trici [illegible] 28 anni, inserimento centri vendita Torino/cintura, anche senza esperienza specifica vendita mobili. Bella presenza. Tel. 011 223.0413 mattino.

AZIENDA operante nel settore arredamenti ed allestimenti fieristici cerca [illegible] contabile amministrativo [illegible] capacità. Inviare curriculum vitae allo 011 659.1540

CED selezione 10 ambosessi da avviare alla programmazione, stage teorico pratico IBM. Tel. [illegible]1 386.209 ore 10/18.

[illegible] ricerca centralinista perfetta conoscenza tedesco e inglese ottima dattilografia. Tel. 011 [illegible]5

IMPIEGATA/O studio amministrazioni stabili con esperienza nel settore inquadramento di legge. Scrivere: Publikompass 2510 - 10100 Torino

MEDICO cercasi per direzione sanitaria di poliambulatorio. Impegno lavorativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 13,15 alle ore 18,45. Retribuzione [illegible] L. 3 milioni 500 mila. Tel. 011 291.880.

NOTAIO assumerebbe già esperto settore societario od universitario economia e commercio. Tel. 011 489.221 sera 0348 232.6122 dalle 13 in poi

RAGIONIERE/A comprovata esperienza redazione dichiarazioni IVA, Unico, 760, 750, 770 commercialisti ricercano. Telefonare ore pomeridiane 011 655.849

SF multinazionale europea, selezione per le province di residenza Piemonte Valle d'Aosta, funzionari età 20/35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

OFFICINA riparazioni autoveicoli [illegible] sede in Moncalieri ricerca giovane perito meccanico/elettronico da inserire nel proprio organico per il raggiungimento della qualifica di responsabile tecnico patentato revisioni autoveicoli. Si richiede buona volontà e propensione ai lavori manuali. Sono considerati titoli preferenziali esperienza nel settore officine meccaniche/elettrauto, residenza in [illegible], [illegible] massima 25 anni. Studio Garino [illegible]1 317.0448 [illegible] ufficio

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata pratica stiro e cucina a giornata. Tel 0337 217.619 - 0348 226 1169

COPPIA giovanile senza figli per custodia e pulizie residenza precollinare con parco alloggio e inquadramento di legge richiedesi referenze Tel [illegible] 415.1778

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] parabancaria selezione [illegible] inserimento proprio organico. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria rete commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione e realizzare obiettivi [illegible] professionalità [illegible] oltre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517 0016/17

[illegible] di prestigio nazionale ricerca personale ambosessi [illegible] Torino e provincia. Offresi fisso mensile, [illegible] provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono: auto propria e disponibilità immediata. Per colloquio telefonare allo 011 517.8943 dalle ore 9,30 alle ore 13,00 da lunedì a sabato

CASA editrice ricerca agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di [illegible] professionale. Telefonare 011 561.2611

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento [illegible] fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. [illegible] 011 316.0798

[illegible] esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia e [illegible] cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 582.4030 Dottor Beroggio

NOVITA'! Ricerchiamo funzionari 25/40 [illegible], compiti organizzativi, area in esclusiva [illegible] ufficio. L. 60 milioni annui, nessun investimento. Tel. 0331 455.205

[illegible] 011 329.0041 seleziona agente immobiliare esperto per gestione trattative su appuntamento

RICERCHIAMO venditori/trici e capo area (abili con la macchina fotografica) per prodotto di immagine, vendibile in prima visita in ogni esercizio commerciale. Inviare curriculum: Primo Piano - via Frignolo 15 - 12020 Villafalletto (CN).

[illegible] meccanica in espansione ricerca agenti di vendita monomandatari per il Piemonte con esperienza nel settore. Faxare allo 011 856 1800 o Scrivere. Publikompass 2515 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

APP[illegible] S.p.A. proprietaria noto marchio internazionale [illegible] 2 collaboratori/trici da inserire propria organizzazione commerciale. L'opportunità di lavoro consiste nel dimostrare i nostri prodotti a clientela industriale e l'attività è fortemente gradevole e stimolante. Offresi inquadramento di legge e trattamento economico molto interessante (anche di L. 6/7 milioni mensili). Per informazioni telefonare 1670 14.923.

[illegible] & LAVORO

ASSICURIAMO lavoro da L. 2 a L. [illegible] milioni ai [illegible] e giovani che seguiranno nostro [illegible] pratico come grafico pubblicitario [illegible] su Macintosh. Tel 011 [illegible]

IL 9 novembre iniziano i [illegible] corsi per baristi camerieri tramezzinari cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Tel 011 489.856.

SELEZIONIAMO personale 18/45 anni da inserire in strutture come assistenti di infanzia tramite formazione preventiva. Tel 011 480.343

Lavoro domanda

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] patente C/D qualificato, pratico, serio, offresi. Eventualmente altre mansioni. Tel. 011 411.7930 mattino

CUSTODI 40enni cercano portineria esperti pulizie. [illegible] 011 800.7919 - 0347 458.5178

RETTIFICATORE interni esterni 5 livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 359.4526.

[illegible]ENNE patente DEKD trasloco al ruolo offresi come autista aziendale, fattorino, [illegible] furgonaggio. Tel. 0347 221.7681

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 5 livello, [illegible] cucina marinara, piemontese, nazionale, internazionale, offresi. Tel 0123 346.476.

CUOCO pratico qualificato offresi a ristorante, albergo, gastronomia, disposto a trasferirsi. Tel 0347 484.3712

CUOCO 20enne militesente con esperienza cerca lavoro in Torino e Provincia. Tel. 011 954.1135 ore pasti

CUOCO 43enne referenziato esperienza dimostrabile offresi stagione o fisso, disposto a trasferirsi. Tel. 0338 273.6817.

IMPIEGATI

[illegible]ITA/O esperienza contabilità gestione clienti fornitori banche offresi. Tel 011 [illegible] 6827

AUTONOMO in contabilità, iva, redditi, bilanci, esperienza presso studio [illegible] part-time no a studi. Tel. 011 358 963

CONTABILITA': risanamento aree contabile e amministr., esperienza ragioniera, offresi tempo determinato. Tel 011 590.935

DIPLOMATA perito aziendale ottima conoscenza Window 95 e 97 inglese e francese offresi impiegata. Tel. 011 956.[illegible].

DIPLOMATO 50/60, qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso PC, sistemi [illegible] attualmente occupato [illegible] logistica valuta offerte. Tel. 011 346.7127

[illegible] paghe e [illegible] impiego presso società passaggio diretto uso PC. Tel. 011 749.0412 - 0347 276.8121.

ESPERTA Word Excel Access paghe contributi contabilità cinquantenne offresi part-time. Tel. 011 391.3183.

IMPIEGATA decennale esperienza fatturazione bolle, gestione ordini, clienti, magazzino, conti lavoro pratiche import-export conoscenza AS400, Word Excel, fido mobilità. Tel. 011 850.3127.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale ottimo inglese, francese, Win 95 anche part-time Tel. 011 909.0348.

IMPIEGATA 21enne registrazione fatture lavori segreteria, PC, 18 mesi esperienza offresi a ditta. Tel. 011 434.4705 serali.

NEOLAUREATA interprete traduttrice lingue inglese francese, offresi a ditta. Tel. 011 309.7795

PAGHE e contributi esperto, offresi a piccole medie aziende, e commercialisti Tel. 011 845.455

RAGAZZA diplomata 6 anni di esperienza cerca lavoro come segretaria conoscenza PC (Windows, Word S.T.A. Data Internet, Excel DOS). Tel. 011 431 [illegible].

RAGIONIERA esperienza decennale pratica AS400 CO.GE. magazzino fiscale offresi seria ditta anche part-time preferibilmente cintura To sud. Tel. 0339 432 5409.

RAGIONIERA sei anni d'esperienza iva e contabilità bilanci offresi a ditta. Tel. 011 226.8271

RAGIONIERA 21enne inglese francese uso PC Word Excel Window 95 offresi per primo impiego Tel 0175 85 346

RAGIONIERA 28enne, conoscenza CO.GE. uso PC cerca impiego serio nel settore amministrativo. Tel. 011 619.292.

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale, iva, bilanci, passaggio diretto, [illegible] Tel 0347 464.3465

[illegible] 46enne conduzione contabilità banche casse uso PC costi commesse cantieri Tel. 011 [illegible] serali.

RESPONSABILE di magazzino [illegible] esperienza pluriennale nel settore ricambi auto offresi Tel 011 347 1052

[illegible] honours graduate, 29, bilingual Italian/English with six years U.K. commercial and management experience, seeks employment within commercial/ sales environment. Please contact phone 0044 170 457 8946 or 011 840 216 Italia

43ENNE presenza ventennale esperienza vendite massima serietà attualmente operaio edilizia, cerca proposta adeguata impiego più idoneo, anche come commesso, incarichi di fiducia. Tel. [illegible] 650.1164

TECNICI

DISEGNATORE progettista macchine utensili 25 anni di esperienza [illegible] proposte Telefonare allo 011 [illegible]

[illegible] elettronico 15 anni esperienza elettronica ed informatica esamina proposte [illegible] 011 734.156

[illegible] BABY SITTER

[illegible] 50enne cerca lavoro come assistenza anziani baby-sitter pulizie casa Tel 011 853.753 dopo le ore 13,00

[illegible] lavoro a giornata come domestica Telefonare 011 437 1589 oppure 0339 459.1483

[illegible] referenziata offresi [illegible] come collaboratrice domestica e assistenza [illegible] Tel. 011 473 2508

LAVORI [illegible] E PART TIME

RAGAZZO cerca lavoro con possibilità di alloggio, esperienze lavorative in campo meccanico, corso disegnatore CAD 2D, serietà Tel 0339 331 5299

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A. CORSO Dante finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. 370 milioni Design Case 011 318.1515.

A. SERM 011 562.9801 corso Tazzoli casetta libera dicembre 1999 mq 120 su 2 piani tavernetta mq 80 giardino mq 250 2 posti auto. Ottimo stato

A. SERM 011 562.9801 libero via Lauro Rossi ottimo stato 2 camere tinello (angolo cottura arredato) bagno

A. SERM 011 562.9801 via Lombroso 10 nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto

ADIACENZE piazza Arbarello signorile sala 3 camere cucina ingresso volendo 2 servizi L. 285 milioni Tel 011 [illegible]

ADIACENZE piazza Sabotino via Marsigna, nuovi piano alto spaziosi 1 o 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box auto. Raineri 011 772.4343

AGNELLI [illegible] libero 7° piano salone 2 camere tinello cucina 2 bagni L. 350 milioni. Tel 011 640 3793 Activa

ATTICO
via Nizza [illegible] splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazze. Euroedilia 011 437.5666.

[illegible] via alloggio d'angolo [illegible] ristrutturare tre camere mq 66 L. 90 milioni [illegible] 011 640 3793 Activa

[illegible] pressi signorile salone tricamere biservizi lavanderia, [illegible] piano alto L. 630 milioni Tel 011 447.3807

CAVORETTO collina bella villa panoramica 500 mq su 2 piani, rustico 100 mq terreno 6000 mq box. Haston 011 562.2525.

[illegible]SIMO (San Carlo pressi) ultimo piano mq 170 abitazione/ufficio [illegible] do/affitto. La Belle Epoque 011 569.1829

COLLINA Torino in bifamiliare alloggi mq 170 panoramici garage e giardino a L. 500 milioni Giorgio Orielli 011 587 575.

[illegible] Dante (pressi) in casa Rosazza salotto, 3 camere, cucina, 2 bagni IATI Immobiliare 011 640 4242

[illegible] d'Azeglio (via Giuria 26) libero ultimo piano alloggio 320 mq [illegible] stabile con portineria termoascensore box auto GR l'Immobiliare 011 [illegible]

CORSO Montecucco signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box Nordedil 011 [illegible]

CORSO Re Umberto pressi salone 2/3 camere cucina 3 [illegible] mq 180 bello stabile Nordedil 011 568.3700

[illegible] Valdocco pressi ingresso salone 2 camere cucina bagno 3 arie termoautonomo. Nordedil 011 568.3700.

CORSO Vinzaglio libero casa d'epoca mq [illegible] ottimo uso abitazione o studio, no [illegible] 011 447.1305 ore serali.

[illegible] Vinzaglio via San Quintino stabile d'epoca signorile piano alto mq 300 più [illegible] Internau 011 812.4208.

CORSO Vittorio angolo via Saluzzo portineria libero mq 72 circa da ristrutturare 4° piano. Gabetti 011 581.8338

[illegible] Vittorio pressi Vinzaglio piano alto [illegible] mq 230 più terrazzo ascensore 2 posti auto Saim 011 568.3283

CRIMEA stupenda vista signorilissimo alloggio/studio mq 240 salone 4 [illegible] cucina 3 bagni box posto auto vende [illegible] Postiglione 011 504 040

CROCETTA perfetti salone cucinino camera doppi servizi altro simile abbinabile box. Studio Cereser 011 812.8106.

[illegible]CETRI (pressi Pedonale) prestigioso mq 350 angolari 2 ingressi locali servizio posto auto. Cereser 011 [illegible].7648.

ETC [illegible] SRL A Centro storico, piazza IV Marzo, alloggio in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, con affaccio su piazza, di 3 camere soggiorno cucina 2 bagni, con terrazzino, possibilità box auto ottime rifiniture. Tel. 011 436.5819 - 011 521 2438.

ETC [illegible] B centro storico [illegible] piazza, in casa d'epoca in ristrutturazione, appartamenti signorili da mq 46 a 200, terrazzo e box, ottimo investimento. Tel 011 436 5819 - 011 521 2438

ETC IMMOBILI SRL C corso Dante 8° piano ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina servizio Tel. 011 521.2438.

ETC IMMOBILI SRL E via Dei Mille angolo via Della Rocca mq 300 piano [illegible] rifiniture con boiserie, camino d'e[illegible] ed ampi [illegible] doppi ingressi, possibilità affitto [illegible] auto in cortile. Tel. [illegible] 436 5819 - 011 521.2438.

[illegible] **IMMOBILI SRL** F [illegible] Manara, [illegible] Fiume 1° piano mq 180 terrazzo 2 ingressi ottimo stato. Tel 011 521.2438

ETC IMMOBILI SRL G via Cordero di Pamparato casa [illegible] alloggio duplex 4°/5° piano 2 ingressi mq 170 [illegible] stato. Tel 011 436 5819 - 521 2438.

FIMINTER [illegible] corso Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava presso piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 780 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Valperga Caluso bella casa d'epoca signorile 190 mq 3° piano L. 460 milioni Tel 011 517 0021.

FIMINTER IMMOBILI via Governolo casa d'epoca salone 8 camere cucina bagni box L. 750 milioni Tel 011 517.0021

GABETTI SPA a L. 90 milioni in Borgo Vittoria ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Tel. 011 256.989

[illegible] Barca via Cantallo casetta indipendente ingresso 2 camere cucina bagno Ag. Giulio Cesare 011 248 1653

[illegible] corso Telesio libero panoramico camera tinello cucinino bagno Ag. Parella 011 756.888

[illegible] SPA vende [illegible] Trapani libero ben tenuto 2 camere cucina bagno box Agenzia Viberti 011 335.8700

GABETTI SPA vende libero piazza Galimberti via Taggia camera tinello bagno 1° piano. Ag. S. Rita 011 359.383

GABETTI SPA via Borgomanero libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 124 milioni Ag. Parella 011 758 [illegible]

GABETTI [illegible] via [illegible] ottimo ingresso soggiorno camera cucina bagno soffitto Tel 011 248 1653

GABETTI SPA via Rossini piano [illegible] ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzino. Ag. Crimea 011 660.4240

GRAN [illegible] panoramico ingresso salone 3 camere cucina 3 bagni balconi 2 posto auto Edil. Profin 011 812.4613.

HASTON & ASTON 011 562.2525 [illegible] Vittorio/Adriano ultimo piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi

HASTON & ASTON 011 562 2525 in esclusiva palazzina d'epoca completamente ristrutturata splendidi 140 mq salone 40 mq e camino 2 camere 2 bagni in marmo cucina. Eccezionali finiture.

[illegible] 011 562 2525 piazza Cavour appartamento 170 mq con seminterrato mq 100 (da sfruttare) giardino privato 180 mq e box auto

IMPRESA corso Brunelleschi ultimi alloggi sala 2 camere cucina 2 servizi box giardino Bignarnes 011 434 2377

LIBERI via De Sanctis stessa casa 1/2/3 camere tinello servizi. Possibilità box auto Telefonare 011 567.1875

LIBERO ingresso camera soggiorno cucina bagno vendesi in palazzo di prestigio centralissimo Tel 011 436.2809.

LUCENTO corso Svizzera soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio ristrutturato. Ag. Lucento 011 753 747

[illegible] Dora Voghera libero ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore L. 150 milioni. Saim 011 568 3283

MADONNA DELLE ROSE via libero [illegible] piano mq 180 più terrazzo mq 90 L. 350 milioni. Tel. 011 640.3793 Activa

PARCO [illegible]
splendido [illegible] a schiera nuovo finiture estremamente pregiate. Euroedilia 011 437.5666.

[illegible] Bernini via Principe Tommaso stabile Liberty ristrutturato saloncino 2 camere cucina attrezzata bagno volendo box rifiniture di pregio Internau 011 812.4208

PIAZZA Guala libero signorile salone 2 camere soggiorno cucinotta biservizi L. 310 milioni. Design Case 011 318 1515.

S. PAOLO (via Malta) piano alto libero ingresso salone cucina 2 camere studio doppi servizi. Studio Cereser 011 812.8106.

S. [illegible] signorile ingresso camera soggiorno cucinino terrazzo in casa architetto Menolino. Giorgio Orielli 011 587.575

STRADA Cartman libera villa recente [illegible] leggiatissima ottimo stato mq 400 circa, terreno mq 6000. GR 011 505 039

VANCHIGLIA via Napione ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 250 milioni Decomo 011 [illegible]

[illegible] **UNICA**
via Vandalino impresa vende ultimi alloggi piano 2° fuori terra soggiorno cucina 2 camere possibilità 2 servizi da L. 220 milioni. Mutuo regionale da [illegible] Ottimo finiture. Tel. 011 [illegible]

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo, permute. Euroedilia 011 437.5666.

VIA [illegible] **40**
in prestigiosa [illegible] d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedilia 011 437.5666.

[illegible] da Canal ingresso salone cucina 3 camere 2 servizi soffitte cantina box Borgo Vecchio 011 509.9975

VIA Madama Cristina libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi Gabetti Crocetta 011 581.8338.

VILLA Precollina Gran Madre libera indipendente su 2 piani da ristrutturare giardino 700 mq. Saim 011 [illegible]

[illegible] prestigiosa mq 600 garage 6 auto mq 3.600 terreno. Finiture lussuose trasformabile bifamiliare. Harca 011 748.738 - 0335 328.385

[illegible] Sabotino vendesi mq 45 camera cucina ingresso servizio L. 90 milioni. Studio 2C 011 850.4521 - 850.0934.

[illegible]

CASCINE [illegible] 1° piano saloncino living 3 camere cucina biservizi cantina. Ter[illegible]. Gabetti 011 958 8022

CASTAGNETO PO libera villa bifamiliare ristrutturata [illegible] 12.000 mq di terreno L. 510 milioni Design Case 011 318.1515

CHIERI Pessione villa bifamiliare prestigiosa 12 camere 4 bagni mansarde autorimesse e terreno. Tel. 0141 939.142.

[illegible] via Roma in palazzina ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 1[illegible] milioni Gabetti 011 405.3870.

COLLINA
[illegible] Mauro prestigiosa residenza [illegible] garage mq [illegible] giardino mq [illegible], piscina ri[illegible] con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 898.7298.

ETC IMMOBILI SRL Pino Torinese splendida [illegible] su 3 piani anche divisibile. Posizione panoramica con ampio parco di 4700 mq con dependance con ingresso e box indipendenti di 140 mq. Box 4 auto prezzo [illegible]. Tel. 011 436.5819 - [illegible]

EX rustico rialzato Trofarello soggiorno 3 camere cucina 2 bagni giardino 2 box auto Gabetti 011 642 583

PIANO impresa vende villette, di mq 200, con giardino, e mutuo consegna a fine anno. Tel. 0337 220.012 - 921.4414

L.B.A. 011 748.396 vende a Rosta bellissima villa indipendente di recente costruzione di 380 mq libera su 3 lati. No giardino

L.B.A. 011 748.396 vende a Vinovo villaggio Dega sud bellissimo alloggio di 147 mq con box e 700 mq giardino privato

L.B.A. 011 748.396 vende bellissimo alloggio in Settimo di mq 100 in villa di nuova costruzione più mansarda e box.

L.B.A. 011 998.2041 vende a Leinì bellissima villa uni o bifamiliare con giardino privato

L.B.A. 011 998.2041 vende a Settimo bellissima villetta a schiera di ampia metratura libera con rifiniture di pregio

LEINI' villa unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021

LOMBARDORE villa libera mq 180 più seminterrato mq 200 sottotetto. Giardino mq 2000. Serim 011 562 9801.

MONCALIERI collina prestigioso appartamento su 3 livelli di mq 320 con box giardino privato. Borgo Vecchio 011 509.9975

NONE splendida villa indipendente recente uni/bi/trifamiliare molto curata L. 900 milioni Nordedil 011 568 3700

PINEROLO casa 2 piani ristrutturata libera 3 lati cantina ampio terreno L. 250 milioni GR 011 505 039 - 0121 322 789

PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box panorama Tel 011 649 0775

PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere cucina 3 servizi villa unica verata terrazzi Tel 011 649 0775

RIVAROLO CANAVESE villa del 1986 su 2 livelli finiture eccezionali L. 890 milioni Fiminter Immobili 011 517 0021

RIVOLI villa centrale unifamiliare mq 350 giardino doppio garage. No agenzie Tel 0335 642 8024

RUSTICO Revigliasco da rifinire 2 camere più soppalco terrazzo box L. 130 milioni Gabetti Moncalieri 011 642 583

SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213

SAN MAURO nuova villa, materiali e finiture di pregio, zona centrale e ben servita impresa vende Tel 011 822 1842

S. GILLIO villa unifamiliare soggiorno cucina biservizi 2 camere mansarda tavernetta box giardino Tel 011 317 0703

TROFARELLO Belvedere in costruzione ultima villa mq 250 box giardino ottime rifiniture. Bignarnes 011 434 2377

TROFARELLO precollina villa a schiera di sposta su tre livelli più sottotetto giardino IATI Immobiliare 011 640 4342

TROFARELLO valle Sauglio collina bella nuova villetta a schiera terreno mq 250 Decomo 011 319 9010

VENARIA panoramico 6° piano salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio mq 145 box doppio. Orsini 011 452 2851

VILLA signorile a Bruino composta da 3 alloggi di varie metrature piano interrato e giardino. Studio Rivalta 011 901 8842

[illegible]

[illegible] Murazzano Langhe ottima [illegible] in pietra indipendente panoramica 6 ca[illegible] bagno cantina stalla fienile forno [illegible] mq terreno circostante L. [illegible] milioni [illegible] 0141 831 251 ore pasti

SAVIGLIANO adiacenze stazione vendesi alloggio 90 mq cantina garage L. [illegible] milioni Tel [illegible] 747.320

VALLE D'AOSTA

IMPRESA edile vende nuova unità immobiliare in Courmayeur; possibili permute anche con edifici da ristrutturare posti in località marine o montane di prestigio Telefono 0335 251 [illegible]

LIGURIA

ALASSIO impeccabile alloggio di 80 mt vista golfo doppi servizi posto auto piscina e 350 mt di giardino nuova da impresa termoautonomo L. 440 milioni Tel 0335 544.2384

ALBENGA Entroterra villette 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel 0182 213.71

ALBENGA pronta consegna 50 mt [illegible] ultimi bilocali termoautonomi con posto auto e ampi terrazzi L. 220 milioni da impresa Tel 0335 544 2384

ALBENGA vicino mare splendidi nuovi mono/bilocali da L. 150 milioni ampi terrazzi vivibili Tel 0182 555 627

ALBENGA zona mare nuovi bi/trilocali da L. 190 milioni ampi terrazzi vivibili e soleggiati posto auto Tel 0182 555 627

[illegible] prestigioso complesso con piscina vendesi ampi alloggi con terrazzo vista mare ST.IM.E.C. 0187 931.226

DIANO per [illegible] realizzo svendiamo [illegible] cucina [illegible] balcone arredato solo L. 125 milioni [illegible] 0182 993 783

[illegible] affare a 200 [illegible] mare 2 camere [illegible] bagno balcone vista mare L. [illegible] milioni Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE a 50 mt [illegible] appartamento con vista [illegible] termoautonomo 100 mq L. 295 milioni Gabetti 019 677.307

PUNTO EDILNORD Finale Ligure trilocale arredato servizi 2 balconi ascensore L. 310 milioni Tel [illegible] 692.930.

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi [illegible] spiaggia L. [illegible] milioni più piccola rata Italgest 0184 449 072

A. AFFARE Cannes fronte [illegible] vista mozzafiato alloggi nuovi bilocali terrazze da L. 200 milioni Italgest 0184 449 072

A. AFFARE Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A. AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A. CAP MARTIN affare unico bilocali in liquidazione sconto 50% vista mare piscina [illegible]. Italgest 0184 449 072

B. [illegible] accesso mare diretto nuovi mono/bilocali da L. 25 milioni [illegible] piccolo mutuo Tel 0182 555.627

A. MENTONE fronte mare vista mare splendidi nuovi bi/trilocali ampi terrazzi posto auto. [illegible] 0182 555.627

B. NIZZA affare per investitori alloggi da L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito Italgest 0184 449.072

A. NIZZA [illegible] mare [illegible] prestigiosi [illegible] da L. 30 milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555.627

A. ROQUEBRUNE vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi Tel. 0337 204.296

[illegible] Eze spaziosa villa moderna 6 camere doppio soggiorno, studio indipendente, spiagge, Montecarlo 5 minuti FF 8 milioni 200 mila. Tel 0335 612 2201

[illegible] tipicamente provenzale. Appartamento, ampio terrazzo, solo L. 105 milioni, comodo spiagge, servizi, arredato [illegible] 035 832.268.

NIZZA centrale piazza Massena bilocale ristrutturato affare L. 183 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 878.333.

NIZZA centro in palazzo pressi mare mono e bilocali per vacanze reddito da [illegible] 330.000. Bolla 011 437.5591.

[illegible] centro vicino via pedonale signorile d'epoca bel bilocale prestigioso. Rifiniture di pregio posizione unica FF 650.000 Giovanni 0033 612.103.365.

ESTERO

BRIANCON alloggi in stupendi chalet 100 mt piste sci cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

[illegible] Costa Blanca stupende ville quadrilocali vista mare piscina giardino L. 120 milioni [illegible]1 437.5591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Alemanno zona Le Gru capannoni uffici 1000/2000 mq vende. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.

ABBADIA STURA
capannone nuova costruzione [illegible] mq oltre uffici [illegible] mq. [illegible] impresa 011 535.007.

AFFARE presso via Madama Cristina muri negozio plurivetrinato mq 180 circa. Vianelli & C. 011 562 6613

[illegible] via Valprato vendiamo negozio 6 vani mq 125. Ottima posizione. Telefonare allo 011 562.1875

[illegible] corso in signorile palazzo ufficio rialzato 220 mq posto auto [illegible]zione pubblicitaria. H&A 011 562.2525

IMPRESA Covin vende capannone [illegible] mq 1800 superficie area mq 4000 a Bra. Tel. 0172 499.028

LUCIANA VOLA 011 436.1385 corso Einaudi in bella casa d'epoca ufficio di rappresentanza mq 100. Buon investimento.

PALAZZINA 5 piani (3 fuori terra) mq 1800 19 posti auto zona corso Regina Margherita ottimo reddito Tel 011 640.3793 Activa

PI[illegible] Solferino adiacenze libero locali con vetrine mq 200 più ammezzato e interrato 300 mq. Saim 011 568.3283

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande ricerco in vendita (minimo 100/120 mq). Contanti. No perditempo Sig. Lorenzini 011 817 8215

PROFESSIONISTA acquista urgentemente libero salone 2 camere cucina zona servita Centraledile 011 484 600

[illegible] cercano urgentemente alloggio [illegible] anche senza ascensore disponibili L. 95 milioni Centraledile 011 484.600

Affitti offerte

TORINO [illegible]

[illegible]IAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili [illegible]1 751.826

AFFITTASI a studenti monolocale via [illegible] Donato L. 450 mila mensili più spese Tel. 011 962 4950 - 0368 700.2150.

CORSO Stati Uniti [illegible] Vela in palazzina d'epoca splendido appartamento 350 mq [illegible] giardino e posti auto Haston & Aston 011 562 2525

ELEGANTE arredato/vuoto mq 160 [illegible] auto, giardino condominiale affitto solo referenziati Tel 011 669 [illegible]21.

[illegible] **VOLA** 011 436 1555 adiacente [illegible] Stati Uniti in elegante casa d'epoca appartamento mq 200

PRECOLLINA Crimea in splendida proprietà 700 appartamento mq [illegible] Parco Posillipo. Luciana Vola 011 436 1555

TORINO PROV[illegible]

BARDONECCHIA affittasi annualmente o semestralmente 4 [illegible] servizi box [illegible] 17985 - 0346 355 5819

[illegible] UFFICI [illegible]

A. CORSO Grosseto Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq 250 posti auto Postiglione 0337 204 296 - 011 504 040

[illegible] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011 561 3943

AFFITTASI [illegible] piazza Castello ufficio aria condizionata mq [illegible] casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593

[illegible] Crocetta locali commerciali e/o uffici da mq 50/80/220/380. Haston & Aston 011 [illegible].

CENTRO uffici parcheggio privato, segreteria sale riunioni magazzini Tel 011 315.7111.

CORSO Massimo d'Azeglio in bella casa recente locali ufficio mq 200 in perfetto ordine. Luciana Vola 011 436.1385.

CROCETTA via Assietta palazzina uffici indipendente 510 mq L. 5 milioni 800 mila mensili. Fiminter Immobili 011 517 0021

DI PALMA 011 561 3763 affitto/vendo capannoni da mq 800 a mq 1400 in Torino e prima cintura.

GRUGLIASCO
strada del Portone capannone uso magazzino 2650 mq uffici [illegible] mq ampi piazzali. Gabetti 011 536.007.

L.B.A. [illegible] 998.2041 Settimo capannone industriale di 3000 mq con ampio parcheggio vicino uscita ingresso autostrada

[illegible] via Saorgio piano terra impianti in regola mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel 011 517.1013

LOCALE zona S. Paolo su strada mq 1400 con uffici ottime condizioni uso commerciale. Saim 011 568 3283

MONCALIERI impresa affitta vende uffici nuovi fronte strada, piccole e varie metrature Tel 011 647 0074 - 0335 655 4546

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.600 mq più 640 uffici e servizi, tutti impianti libero dal 1° Febbraio 99 [illegible] 011 923 5993

ZONA corso Traiano uso uffici laboratorio piano rialzato mq 1200 posti auto da L. 8 mila al mq mese Tel 0335 274.078

Affitti domande

[illegible]

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati anche ville per nostra clientela, nessuna [illegible] Giorgio Orielli 011 587 575

[illegible] prossimo trasferimento Torino cerca appartamento vuoto/arredato mq 70/100 Tel 011 683.2410

IMPIEGATO statale cerca alloggio vuoto/arredato a Torino o limitrofe Tel 011 205.2187 pasti 011 696 3911 ufficio

Autoveicoli

B. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura Via [illegible] Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817.7242

[illegible] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351.328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà Corso Umbria 35 To. Tel 011 488 295

AUTOTO[illegible] acquista vetture ogni tipo max valutazione [illegible]. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 889.564

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011 686.4713/4

Matrimoniali

SIGNORA 53enne vedova graziosa gradevole cerca signore serio distinto scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino

29ENNE nubile mora occhi chiari sensibile romantica cerca compagno [illegible] matrimonio. Top Service 011 530.948

[illegible] vedova [illegible] giovanile [illegible] compagno premuroso scopo matrimonio. Top Service 011 518 4432.

[illegible] divorziato imprenditore dinamico cerca ragazza tradizionalista [illegible] matrimonio. Top Service 011 [illegible]

Varie 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro [illegible] preziosi numismatica, francobolli, [illegible] Torino, via Tripoli 85.

A. [illegible]GILDA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.


FONDAZIONE SAN PAOLO
Segreti e Meraviglie
dei Palazzi e delle Residenze Italiane
La Fondazione San Paolo e il Centro Congressi Unione Industriale presentano
"Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane".
Autorevoli esperti delle varie residenze illustreranno con una ricca documentazione audiovisiva,
le dimore, le loro collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio.
Il Palazzo Ducale di Mantova
Giovedì 29 ottobre - ore 21,15
La Galleria Nazionale delle Marche nel Palazzo Ducale di Urbino
Paolo Dal Poggetto
Giovedì 19 novembre - ore 21.15
Palazzo Ducale di Venezia
Giovedì 5 novembre - ore 21.15
Il Castello Sforzesco di Milano
Gianvittorio Signorotto
Giovedì 26 novembre - ore 21,15
Il Palazzo dei Normanni di Palermo
Giovedì 12 novembre - ore 21,15
Il Vittoriale
Annamaria Andreoli
Giovedì 3 dicembre - ore 21,15
La tessera d'ingresso gratuita, valida per due persone, potrà essere ritirata fino ad esaurimento
presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 e il Salone de La Stampa - Via Roma, 80
Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Per informazioni telefonare al mattino allo 011/5718.242

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 21 Ottobre 1998 PAG. 33
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Riqualificazione di piazza della Repubblica e di Borgo Dora. L'ex arsenale ospiterà artigiani e operatori

Pioggia di miliardi su Porta Palazzo

Dall'Europa i soldi per il progetto-pilota

Pioggia di miliardi su P[illegible] Palazzo. E' alla vigilia di una profonda riqualificazione la città del [illegible]mercio e dell'incontro. Con 51 mila metri quadri è la più grande piazza d'Europa riservata a un mercato. Dall'aprile '96 gli ottomila abitanti di Borgo Dora, hanno contratto [illegible] impegno per «promuovere il benessere generale». In un comitato - formato con enti pubblici [illegible] privati - sono rappresentate tutte le categorie. Tre gli obiettivi principali: rivitalizzare le attività e i servizi, risanare il patrimonio edilizio, migliorare la vivibilità. Molti dei finanziamenti [illegible] dall'U[illegible] Europea, che ha approvato I progetti per ristrutturare l'ex Arsenale (11 miliardi) [illegible] per risistemare piazza Della Repubblica (14 miliardi). A questi va aggiunto l'intervento per il recupero dei docks di [illegible] Vigevano.

E' un progetto-pilota. «Vivere, non tansitare», recita lo slogan coniato per presentare il rilancio del quartiere. L'amministrazione civi[illegible] punta sul ridisegno del mercato, sulla ricostruzione [illegible] padiglioni (per poi darli in [illegible] commercianti), sulla realizzazione [illegible] sottopasso, sulla valorizzazio[illegible] del Balon [illegible] di Galleria Umberto I, sull'utilizzo dell'ex arsenale per attività artigianali e servizi.

Ma, intanto, domenica scorsa il controllo delle forze dell'ordine sull'abusivismo di venditori ambulanti italiani e sull'assembramento di extracomunitari ha riportato l'attenzione sui problemi della [illegible], sui timori degli abitanti, sul rischio di perdere una parte [illegible]lla città cara ai torinesi, [illegible] zona-simbolo. Sono un migliaio gli stranieri residenti (il 9,8 per cento, [illegible] la media cittadina [illegible] 2,5). Ingredienti per cui la giunta ha proposto progetti, anche di integrazione, e ha chiesto sostegno alla Regione, a Roma, [illegible] Bruxelles.

«Era ora che si intervenisse», dicono i comitati spontanei. «Sono controlli che avvengono costantemente. Questa volta giornali [illegible] tv hanno [illegible] maggior risalto al fatto», replica il vicesindaco Domeni[illegible] Carpanini. Ieri, i capigruppo hanno concordato di avviare una serie di consultazioni. Alleanza Nazionale (con Agostino Ghiglia) e la Lega Nord (Mario Borghezio) avrebbero preferito [illegible] Consiglio comunale aperto sul [illegible]. Si è deciso di procedere alle audizioni dei comitati, del comandante dei vigili, della commissione prefettizia sulla sicurezza per arrivare a proposte concrete, entro novembre. Il presidente Mauro Marino presenterà (venerdì) il calendario degli incontri.

Delle «trasformazioni» si occupa la giunta. L'assessore Bruno Torresin (Lavoro) coordina il progetto per destinare l'ex arsenale militare a insediamenti produttivi e [illegible] servizi. «Di oltre seimila metri quadri - spiega -, oltre [illegible] andranno ad attività artigianali, a restauratori, falegnami, a chi fa lavorazioni che si sposano con l'antiquariato. Agli operatori [illegible] Balon assegneremo molti degli altri spazi». Si vuole dare maggior risalto alla parte espositiva.

Fiorenzo Alfieri (Commercio [illegible] Turismo) presiede il Comitato Porta Palazzo: sono presenti le banche torinesi, l'Ordine Mauriziano, le categorie dei commercianti, degli agricoltori. «A novembre inaugureremo la sede in Galleria Umberto I - [illegible] -, abbiamo in cantiere [illegible]».

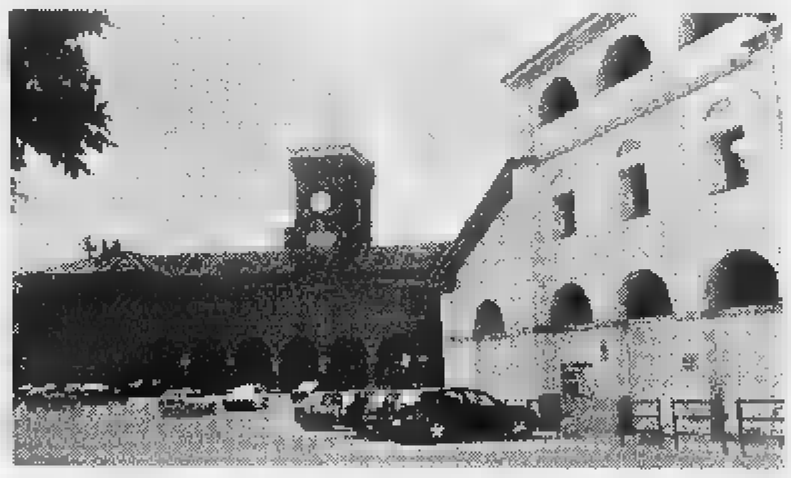
Un confronto [illegible]ato. A volte diventa scontro. Come per lo sportello per l'informazione sanitaria proposto dal Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute. Il presidente della circoscrizione VII, Luciano Barberis, [illegible] contrario: «Che cosa c'entra [illegible] Porta Palazzo?». L'as[illegible] all'Assistenza, Stefano Lepri, lo conforta: «Io sono per aiutare quelle donne [illegible] cambiare vita, a denunciare chi [illegible] sfrutta. Deve prevalere questo obiettivo a quello di dare informazioni sull'igiene, e preferirei che ci fossero più soggetti, coinvolgendo le Usl, l'Ordine Mauriziano, associazioni di volontariato». L'assessore Eleonora Artesio difende il progetto: «E' stato finanziato dall'Unione Europea perché ha riconosciuto la validità del servizio». In corso Brescia 10, il centro allestito dalla Provincia [illegible] il Comitato ha avuto [illegible] contatti con prostitute straniere. «Occuparsi di loro: è il solo modo per avviare il dialogo», dicono i promotori del Progetto Tampep. Chiedono vengano spesi i 50 mila Ecu assegnati dall'UE.

Luciano Borghesan

[illegible]

«Lucento, no alle industrie»

Chiedono ai cittadini di manifestare [illegible] la localizzazione di [illegible]uo[illegible] area industriale a ridosso delle abitazioni [illegible] zone E27 ed E29, di via Cossa». I verdi [illegible] la discesa in campo per sabato alle ore 15. La protesta è per la proposta dell'Api e del Comune di prevedere in luogo dell'ex Bonafous (di proprietà Iri) l'insediamento [illegible] un Consorzio di 21 aziende. [illegible] può difendere l'occupazione [illegible] dire contemporaneamente [illegible] permanenza dell'industria in città?», domanda l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin. Lunedì scorso un centinaio di residenti di E27 ed E29 [illegible] è riunito per decidere azioni verso l'amministrazione civica, responsabile di non [illegible] adempiuto [illegible] interventi per ridurre la rumorosità di [illegible] Regina, per interrare l'elettrodotto, per realizzare servizi pubblici.



L'Arsenale della pace e la caserma Borgo Dora nell'omonima piazza

I [illegible]	
[illegible] totale	11.805 *
[illegible] Comune	2.361
Dal Fondo Europeo	9.444
Superficie complessiva	6.500 mq
Per brocanteur e servizi	4.900 mq
Per attività artigianali	1600 mq

* CIFRE IN [illegible]

L'episodio ieri notte in corso Giulio Cesare in [illegible] zona di spaccio: il giovane riesce a scappare, non è grave

Molotov contro un marocchino alla fermata del bus

Aggredito da un commando su tre scooter

Un marocchino di 31 anni è stato aggredito ieri sera in corso Giulio Cesare angolo via Cuneo da sei giovani italiani che, scesi da tre scooter, lo hanno malmenato e bersagliato con il lancio di tre bottiglie molotov. E' accaduto in strada, verso [illegible] 22, all'altezza del civico 57. [illegible] zona in cui da parecchi mesi commercianti [illegible] residenti denunciano invano la continua presenza di spacciatori di colore. «Scene da guerriglia urbana, sembrava un film», hanno detto, scioccate, le due ragazze che, [illegible]cita da una vicina pizzeria, hanno in parte assistito alla scena lanciando l'allarme ai centralini [illegible] forze dell'ordine.

L'extracomunitario (le cui generalità fino a tarda sera non sono [illegible] diffuse dalla polizia) è finito al pronto soccorso del Giovanni Bosco, con la maschera dell'ossigeno. [illegible] sarebbe in pericolo di vita: due ferite alla schiena (forse da coltello) [illegible] fronte, tre punti di sutura [illegible] labbro, contusioni varie, ma nessuna ustione importante. [illegible] lui, si sa che risulta residente a Napoli e che sarebbe [illegible] regola [illegible] i permessi [illegible] soggiorno. Non [illegible] clandestino, dunque, anche [illegible] l'aggressione di cui è stato vittima può far pensare ad un regolamento di conti tra spacciatori italiani ed [illegible] Un'ipotesi presa in considerazione dagli inquirenti, che per tutta la notte hanno [illegible]to di far luce sul passato dell'extracomunitario. Ma non l'unica. Non [illegible] esclude infatti che all'origine dell'aggressione ci possano essere motivi diversi e più inquietanti: un grave episodio di giustizia «fai da te» o la vendetta di un gruppo di giovani per qualche sgarbo.

I fatti, secondo le prime ricostruzioni. Mancano pochi minuti [illegible]. Il marocchino è solo alla fermata di [illegible] Giulio Cesare. Aspetta un mezzo pubblico, o forse qualcuno. In strada passano auto, [illegible] I marciapiedi sono quasi deserti. Ad un certo punto sei giovani italiani, a bordo di tre scooter, si avvicinano. Scendono, lo accerchiano con l'intenzione di dargli [illegible] lezione. Forse dietro l'angolo di via Cuneo c'è anche qualche complice a piedi, armato con un antifurto bloster dell'auto, [illegible] forse [illegible] coltello. Il marocchino viene pestato, riesce in qualche modo [illegible] divincolarsi, cerca la fuga. Due bottiglie incendiarie lo raggiungono mentre corre sullo stesso lato del marciapiede, cercando rifugio [illegible] poche insegne illuminate. Poi attraversa la strada, [illegible] lì gli viene tirata una terza molotov. Il «commando» sparisce sui motorini. Quando le volanti della questu[illegible] e la scientifica arrivano sul posto trovano il bloster appeso ad un cestino in via Cuneo, le mazze, una quarta molotov pronta, [illegible] tanto di miccia, l'accendino usato per dare fuoco.

Giacomo Bramardo

A SAN [illegible]

Rissa con extracomunitari

Momenti di tensione a San Salvario per una lite [illegible] residenti [illegible] spacciatori. Verso le 18 cinque persone del comitato spontaneo, passando in via Berthollet, hanno invitato ad allontanarsi alcuni spacciatori maghrebini. Tra scambi [illegible] insulti, il diverbio è passato dalle parole ai fatti e Francesco Piciotto, 62 anni, è stato ferito leggermente alla [illegible] dal coltello di un algerino, mentre altri nord-africani [illegible] Le pattuglie dei carabinieri hanno bloccato l'extracomunitario. Al momento di essere caricato [illegible] camionetta, l'algerino (dice di chiamarsi Kamel Saadi, 34 anni) ha preso a sberle e calci due militari ed è [illegible] portato alla compagnia San Carlo. Ripartite le pattuglie, due extracomunitari hanno poi colpito [illegible] schiaffi e [illegible] Giuseppe Dina, 41 anni, [illegible] degli italiani coinvolti nella rissa.



Il luogo dove alle 22 è avvenuta l'aggressione, all'angolo con via Cuneo

INDAGINI

Culturismo

Anabolizzanti nel mirino

Si allarga l'inchiesta sugli anabolizzanti e altri tipi di medicinali vietati, usati nel mondo del body-building, che ha portato alla denuncia [illegible] otto persone. Da dove provengono le 500 confezioni sequestrate [illegible] negozi e a casa di istruttori di culturismo?

SERVIZI A PAG. 34

CASELLE

To-Londra

Malpensa scippa il volo

Malpensa 2000 porta via Londra [illegible] Caselle. Dal 25 vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che con Gatwick. In sostituzione? Due voli per London Stansted più o meno dalle parti [illegible] Cambridge, a circa 80 km dal centro di Londra.

[illegible] Bisio A PAG. 35

[illegible]

Su Internet

I profili dei laureati

L'Università [illegible] Torino ha aderito ad «Alma Laurea», banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati italiani. Da Internet, una chance in più per i giovani e uno strumento per le aziende, facilitate nella selezione del personale.

G. Favro A PAG. 36

[illegible]

I giardini

Com'erano 300 anni fa

Una foto aerea ha fissato su pellicola l'immagine dei giardini della Reggia di Venaria di tre secoli fa, identificando sul terreno i segni ideati dagli architetti Castellamonte, Garove e Juvarra. Una sorta di "tatuaggio" naturale sopravvissuto nel tempo.

M. Lupo A PAG. 37

Si dissolve dopo 200 giorni il collettivo che s'era staccato da Radio Flash

Si spegne la voce degli X-Flash

«Non abbiamo trovato il miliardo che serviva»

[illegible] mattina [illegible] primo aprile di quest'anno il pubblico radiofonico si è svegliato sapendo che da quel giorno Radio Flash [illegible] sarebbe più [illegible] la [illegible] Per chi [illegible] vive l'etere come uno stretto contatto con la città mediato dalla musica, questa sicuramente non è stata una notizia [illegible] cui prestare attenzione. Ma quegli ascoltatori che invece [illegible] redazione di Flash [illegible] riusciti a instaurare una sorta di patto d'amicizia capace [illegible] viaggiare sulle onde sonore, hanno [illegible] una giornata difficile.

Per riassumere i fatti, [illegible] scoccare della mezzanotte del 31 marzo 41 «voci», fra conduttori, redattori e collaboratori, su 45, hanno abbandonato la postazione di via Viotti in deciso contrasto con la proprietà, Hiroshima Mon Amour, e da quel momento si [illegible] sparsi [illegible] la città. Sono nati così gli X-Flash, non personaggi fantasma, bensì nomi che [illegible] Torino, nel campo musicale in particolare e nell'ambito delle iniziative culturali cittadine, hanno lavorato e continuano a fare sentire la loro presenza, e per citarne alcuni, Paolo Ferrari, Giorgio Valletta, Chiara Pacilli, Fabrizio Vespa, Sergio Ricciardone, lo Chef Kumalè. Oggi, dopo duecento giorni di esistenza da «senzaradio», l'X-collettivo si [illegible] e lascia un vuoto definitivo. Un'altra brutta notizia da mandare giù per quel pubblico giovanile che ancora sperava di riascoltare i [illegible] conduttori anche su un'emittente non diffusa degli storici 97.6 Mhz. [illegible] non avverrà.

In questi sei mesi gli X-Flash hanno tenuto duro, hanno cercato finanziamenti, hanno raccolto la solidarietà «degli interlocutori democratici e [illegible] della città per radunare le forze necessarie all'impresa», come si legge sul comunicato di [illegible] esi[illegible].

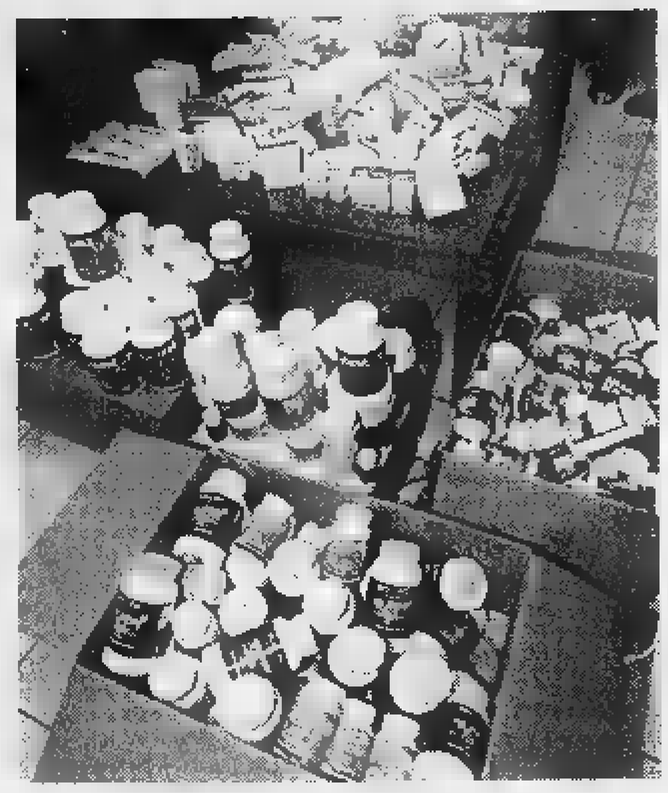
Lì si [illegible] incontrati spesso il lunedì [illegible] nel locale Billar, tutti attorno a [illegible] tavolo a discutere. Una voglia di esserci a dispetto [illegible] tutto che ha dato i [illegible] frutti, ha offerto il grande concerto di Khaled, [illegible] collaborazione [illegible] Musica 90, in piazza San Carlo, il concerto dei Subsonica alla Lega di Furiosi, un'appendice pomeridiana ospitata da Radio Torino Popol[illegible]. [illegible] privi [illegible] una frequenza non si può stare [illegible] lungo. «La radio che noi fa[illegible] l'unione tra una proposta con profilo culturale dignitoso - dice l'X-direttore artistico Alberto Campo - [illegible] la possibilità di stare anche sul mercato. Per riproporla abbiamo cercato [illegible] sbocco regionale, l'unico possibile per sopravvivere [illegible] che equivale a un investimento di almeno un miliardo. Torino [illegible] è riuscita a difendere un'esperienza di lavoro radiofonico di valore». Le schegge X-Flash nel frattempo si sono dissemina[illegible] nell'store [illegible] Rei, nella realizzazione futura di una radio su Internet, ma [illegible] più, sostengono, [illegible] avrebbero potuto fare. Firmato «X-Flash on [illegible] air».

Tiziana Platzer

Si allarga l'inchiesta dopo le denunce della Guardia di Finanza e il sequestro degli anabolizzanti

Body-building, ancora controlli

Si cercano altri medicinali pericolosi



Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sugli anabolizzanti e altri tipi di medicinali vietati, usati nel mondo del body-building, che ha portato nei giorni scorsi alla denuncia di otto persone. In queste ore gli uomini della seconda compagnia della Guardia di Finanza stanno eseguendo ulteriori controlli per [illegible]certare la provenienza delle oltre [illegible] confezioni sequestrate in alcuni negozi torinesi e a casa [illegible] istruttori [illegible] ex campioni di culturismo. Ma soprattutto si sta cercando [illegible] capi[illegible] l'ampiezza del fenomeno e in quali altre città del Piemonte (così come in altre regioni d'Italia) siano stati distribuiti i 67 tipi di farmaci che venivano «consigliati» per gonfiare in breve tempo la muscolatura di giovani dilettanti.

Medicinali come il Deca-Durabolin, l'Oxandrolone (usato comunemente p[illegible] combattere i tumori delle ossa), ma anche ormoni destinati [illegible] cure per cavalli come il Boldebal-H.

«Tutti prodotti pubblicizzati con grandi pagine sulle riviste specializzate - è stata la difesa degli indagati - al punto che chiunque li può ordinare [illegible] ricevere [illegible] casa con pacco postale». Ma gli inquirenti confermano: alcuni dei culturisti che ne facevano uso hanno a[illegible] [illegible] aver subito forti malesseri (dolori addominali prolungati, dissenteria, forti emicranie) proprio durante l'assunzione di alcuni di questi farmaci sequestrati. Non solo. In diversi casi [illegible] [illegible] rivolti ai pronto soccorso degli ospedali senza dare spiegazioni sulle cause dei malesseri.

«Gli anabolizzanti sono deleteri per il cuore, sul sistema cardiocircolatorio, possono portare all'infarto. Non [illegible] ancora accertato ma si pensa che possano causare anche il tumore al fegato». Queste le indicazioni di Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina dello sport di Torino. «Sono esterrefatto da quanto ho letto su una rivista specializzata per culturisti - dice - ho trovato tutte le indicazioni [illegible] come drogarsi. Il problema è che così le persone prendono dosi da cavallo, è proprio il caso di dirlo».

L'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha annunciato un piano per aumentare la vigilanza nelle palestre, modificare la legge regionale e pensa di introdurre il test del sangue per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva professionistica e amatoriale.



Il medico dello sport Carlo Gribaudo ammonisce «Sono sostanze molto pericolose, possono portare all'infarto [illegible] danneggiano il fegato»



Integratori per gli sportivi in libera vendita fanno bella mostra in una vetrina di una palestra cittadina

- **CAMPO LIBERO.** Le giovanissime sudano [illegible] body sette [illegible] ritmi forsennati di tone up-slide-funky-step: [illegible] il gusto è che a tonificare i glutei ci siano pure i maschietti.
- **IN PAUSA.** All'ora di pranzo impiegati e professionisti non vogliono perdersi i benefici del fitness: poi si ritrovano a sorseggiare un centrifugato di carota.
- **L'ACQUA SERVE.** In gran voga fra le signore ultraquarantenni la ginnastica dolce dell'aqua-gym: combattono così smagliature, cellulite e fianchi tondeggianti.
- **PERCHE' SOFFRIRE.** Chi alza pesi sbuffando, chi si dispera per muoversi a ritmo di musica: ma perché? Sondaggio: alcuni per [illegible] salute, altri per la bellezza, qualcuno ha segrete ambizioni agonistiche.
- [illegible] Una muscolatura perfetta è il sogno di tutti, ma la parola d'ordine è «aggregazione», cioè «vedere gente». [illegible] così si sopportano squash, [illegible]atore e «total body conditioning».

Muscoli addio, ora è «New Age»

Chi suda con i pesi cerca relax e benessere

IL giorno dopo il blitz antidoping in tre rivendite di integratori alimentari, il popolo delle palestre ha continuato a sudare, tirare su pesi, mettere in mostra i bicipiti, combinare appuntamenti per la sera tra una lezione di aerobica [illegible] una [illegible], non ha smesso di correre durante la pausa pranzo su un tappetino rullante per combattere l'adipe da scrivania. Insomma, un normale giorno di fatica, piacere e relax. Non per i proprietari delle palestre, [illegible] anche oggi hanno ricevuto qualche controllo dei loro locali. Quanto per la maggioranza dei frequentanti di quelli che, diciamolo, sono luoghi di tendenza. Una maggioran[illegible] che [illegible] sta aprendo alla nuova filosofia. Quella del relax, appunto.

Le palestre sono un po' grandi astronavi a bordo delle quali si impara a viaggiare [illegible] il 2000. In salute ovviamente. Corpo e mente. Dagli anni Ottanta, l'America ha insegnato e esportato [illegible] culto del muscolo, del «pompare» sui pesi, [illegible] chi vende anabolizzanti [illegible] Italia dice: [illegible] là [illegible] permesso»! Oggi, però, mister muscolo non è più il re della palestra. Gli Stati Uniti sono andati incontro alle filosofie [illegible]ientali, lo shiatsu e i massaggi ayurvedici, e l'Italia, esattamente in mezzo, si è sentita più che legittimata a tornare al vecchio motto «mens sana in corpore sano».

Per stare bene non basta più essere sode e magari un po' gonfi. I muscoli tirati [illegible] lucido che se fanno stare bene gli occhi degli altri fanno stare bene anche [illegible] stessi. Tutto deve piuttosto partire dalla testa. Ecco allora fiorire i corsi di yoga nello stesso tempio dove si allenano statuari culturisti e culturiste che assomigliano a divinità greche. Allora benvenuti nell'epoca del «oneness». Tutto in uno, si potrebbe dire traducendo questa espressione importata dagli Stati Uniti, tanto per non fare torto a una nazione dove due cittadini [illegible] tre fanno una attività fisica, dove il business delle palestre insegna a creare formule nuove per l'esigenza di sempre: [illegible] invecchiare. Passati gli anni del «fitness», cioè [illegible] semplice tonificare i propri muscoli. Passati gli anni del «welness», concetto che cominciava a unire alla pura fatica anche un approccio psicologico. In palestra domina la filosofia che unisce queste due spinte.

In poche parole, la New Age entra anche in palestra. I suoni ovattati si fanno largo tra i ritmi da centottanta battiti al minuto della musica che martella e fa frullare i muscoli di chi segue le lezioni dell'aerobica più spinta. Giunge per evocare paesaggi piacevoli nel bel mezzo [illegible] una copiosa grondata [illegible] sudore, [illegible] durante lo «spinning», simulazione di una [illegible]sa in bicicletta.

«Sono gli anni in cui si dice addio all'edonismo e si aprono le braccia [illegible] un nuovo concetto [illegible] salute», spiega Fabrizio Marchetti, titolare del «Centro Ginnastico» [illegible] corso Brescia. «Abbiamo due body builders su 2500 iscritti», dicono al «Pianeta benessere» di Collegno, «ormai prevale la cultura di chi vuole stare bene con se stesso, a trecentosessanta gradi». La mattina trovi la terza età che fa ginnastica, le signore che hanno portato i bambini a scuola, [illegible] pranzo chi è in pausa lavoro, e poi via fino ad abbracciare tutte le età, anche [illegible] non tutte le tasche.

Novità a parte, anche quest'anno la vita [illegible] palestra [illegible] ripresa con le sue sicurezze. Come quella di sapere che sei vai allo «Sport City» trovi le più belle della città, e a ruota i più belli, al «Pardo» [illegible] discrezione [illegible] servizi segreti, ai «Ronchi Verdi» quelli della Juve, al «Pianeta be[illegible]» quelli del Toro, al «Centro ginnastico» il giro della discoteca «Hennessy», al «Club ginnico» della Crocetta un «giro esclusivo», al club di «Cinzia Nay» sono ammesse solo le donne e così via per tutti quelli non citati.

Perché [illegible] palestra la serietà dello sforzo fisico spesso vuole bilanciarsi con una bella dose di frivolezza. [illegible] la tutina griffata non guasta, per non dire che in certe situazioni diventa indispensabile.

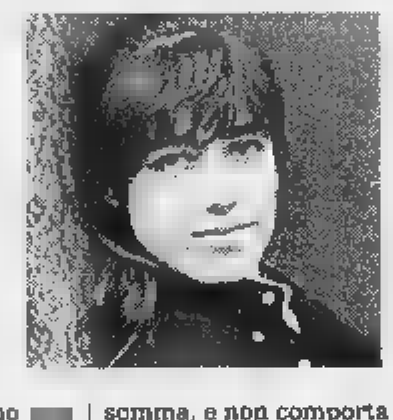
Mentre [illegible] sorseggia un integratore minerale dopo la doccia, perché non darsi un appuntamento davanti a un gin tonic in discoteca per la sera? Il benessere, diceva qualcuno, è [illegible] trecentosessanta gradi. [f. p. b.]

CON I VETERINARI

Anche per cani e gatti

Arriva il fitness per cani [illegible] gatti, settore della sanità veterinaria diffuso negli Stati Uniti ma [illegible] ancora in Europa. L'iniziativa è del Club «Villa Beria» di Mathi, che dal 25 ottobre affiancherà agli abituali corsi di educazione cinofila un centro di fisioterapia, riabilitazione [illegible] fitness per cani, gatti e altri animali da compagnia [illegible] i roditori. Il recupero funzionale degli animali sarà controllato [illegible] cinque veterinari [illegible] la consulenza del massofisioterapista Antonio Manunta, che lavora [illegible] il «Torino Calcio». Tra i servizi dedicati alla riabilitazione post-operatoria o post-traumatica degli animali, il nuoto vincolato - effettuato in [illegible] piscina coperta e riscaldata - le applicazioni di elettrostimolazioni ed infrarossi, una palestra dotata di tapis roulant.

Ma nelle palestre vince il cervello



BICIPITI turgidi, glutei plastici, vene in rilievo, e poi anabolizzanti, aminoacidi, doping - insomma, il look innalzato a fede, la bellezza elevata [illegible] fine che giustifica ogni mezzo: sarebbero questo, le palestre. Templi in cui si celebra la liturgia della frivolezza. E noi che di quei templi siamo gli adepti, noi che ci massacriamo [illegible] l'aerobica [illegible] il body buiding saremmo dei lobotomizzati.

Ora, è comprensibile che la parlantina non proprio sciolta di certi campioni susciti alcuni sospetti al riguardo, ma è tempo di smentire i pregiudizi: noi frequentatori delle palestre non siamo frivoli. Vorremmo esserlo. Oh, come vorremmo [illegible] frivoli, belli [illegible] stupidi come ci dipingono: dopo una giornata di lavoro, quale [illegible]ura miglio[illegible] [illegible] un paio d'ore di imbecillità? [illegible] invece no: la palestra ci aiuta, ci diverte, [illegible] quanto a renderci frivoli, belli e stupidi, non ci siamo.

Innanzitutto, si tratta di [illegible] ambiente democratico: maschi e femmine, adulti e ragazzi, operai [illegible] liberi professionisti, tutti si mescolano [illegible] tutti si raccontano le loro grane. E la democrazia [illegible] bene per stringere amicizia, [illegible] per sollazzare lo spirito: [illegible] mestiere che reputavamo poco impegnativo e altamen[illegible] remunerativo si rivela molto impegnativo e bassamente remunerativo, [illegible] single rinuncia a invidiare il coniugato [illegible] prole e il coniugato con prole rinuncia a invidiare il single, l'adulto impara [illegible] non rimpiangere l'adolescenza e l'adolescente impara a non desiderare l'età adulta. Il male è comune, insomma, e non comporta gaudio.

Anche sulla bellezza, non c'è da illudersi; la palestra [illegible] come l'estate, rende più brutti. Non c'è scampo: se ci svestiamo, body [illegible] calzoncini mettono impietosamente in risalto sederi bassi e gambe [illegible] ics; [illegible] ci vestiamo, sembriamo palombari che hanno sbagliato strada. Senza contare il sudore che appiattisce i capelli, lo sforzo fisico che infiamma [illegible] faccia come la scarlattina, il fiatone che arrochisce la voce. Ed è ovvio che, ostacolati da una tale esposizione ed esaltazione dei difetti, l'unica per facilitare i rapporti fra i sessi [illegible] rendersi interessanti è puntare su altro - se non puoi conquistare con le doti fisiche, conquista con le doti non fisiche: la simpatia, la gentilezza, magari (eh sì) l'intelligenza.

Perciò, nemmeno facendo aerobica e body building si riesce a essere stupidi, per lo meno non più del normale; [illegible] ad appassionati [illegible] detrattori delle palestre non resta che prenderle per quello che so[illegible] luoghi in cui si può espirare lo stress insieme al fiato e purificare la mente grazie alla benefica, placida stanchezza fisica.

Alessandra Montrucchio

Specchio dei tempi

«Almeno [illegible] lapide per ricordare che [illegible] è nata una stella per Torino» «Quelle mura [illegible] dell'Ottocento» - «Muove le braccia, negata l'indennità [illegible] accompagnamento» - «Patata bollente» - «Non abilitato»

Un lettore ci scrive:

«Scrivo [illegible] proposito del "Platti" che chiude e - nel contempo - dei "lanci" della nostra amata e bellissima Torino verso il 2000 (o 2006, che sembra il punto d'arrivo più ambito).

«Sono torinista ma - prima di tutto - torinese, e quindi pratico, realista, amante di tutto quello che può far rifulgere Torino agli occhi del mondo: possibile che un Bar Platti, di fronte a cui c'era la panchina dei primordi juventini ricordati in tutti i libri sportivi del mondo, debba finire così ingloriosamente, senza che la Juve faccia una mossa per "rilevare" una sua gloria? Possibile che gli addetti ai lavori [illegible] abbiano pensato al "business" di rifare al meglio tale bar (intitolarlo magari Juve-Platti, o Platti-La Panchina o che [illegible] io) [illegible] farne un centro d'attrazione "torinese" nel più bel senso possibile?

«Almeno si abbia [illegible] coraggio [illegible] applicare ai muri dell'ex Platti una bella lapide "ad aeternam rei memoriam" in cui si ricordi che lì è [illegible] una stella per Torino».

Marco Corsini

[illegible] conservatore dei Musei Civici di Torino ci scrive:

«Leggo la lettera sul rinvenimento [illegible] tracce di bastioni dell'epoca di Emanuele Filiberto. Riconfermo che si tratta di murature già appartenute al complesso "Dogana e Magazzini Generali" (Dock Milano), eretto nel corso della seconda metà dell'Ottocento [illegible] demolito integralmente all'inizio [illegible] [illegible] secolo per la fondazione degli attuali edifici sul lato occidentale del [illegible] Vinzaglio.

«Desidero sottolineare che la costante presenza in cantiere della sorveglianza archeologica, sotto il diretto controllo della Soprintendenza responsabile e del sottoscritto, cautela ampiamente [illegible] eventuali altri rinvenimenti di interesse nell'area.

«Assicuro che tutta la [illegible] in cui si svolsero i più accaniti combattimenti del 1706 sarà opportunamente tutelata».

Guido Amoretti

Una lettrice ci scrive:

«Mia madre ha 59 anni, da tre anni è affetta dal morbo [illegible] Alzheimer. All'ennesima visita legale è stata riconosciuta invalida al 100%. Risultato: non ha diritto all'indennità di accompagnametno perché dichiarata autosufficiente. Chi conosce l'Alzheimer [illegible] quali [illegible] i danni devastanti, progressivi e irreversibili (psichici, mentali ed intellettivi) per chi ne è affetto, tanto più in un soggetto giovane. Per avere la presunzione di dichiarare la paziente autosufficiente il medico avrebbe dovuto prima convivere con lei almeno 24 ore.

«Dopo questa esperienza (provare per credere) sarebbe stato sicuramente molto più cauto nel considerare autosufficiente una persona affetta dall'Alzheimer in stato avanzato, per il semplice motivo che ancora muove le braccia e le gambe».

Morena Primon

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* un articolo riguardante la nuova organizzazione dell'amministrazione dell'Università di Torino. Come dipendente, vorrei però esprimere alcune perplessità in merito alla cosiddetta incentivazione del personale. E' stato infatti introdotto lo [illegible] anno un premio di produttività individuale, assegnato ad una certa percentuale del personale tecnico-amministrativo, dietro segnalazione dei Responsabili (i Direttori di Dipartimento per le sedi decentrate), che forse nelle intenzioni di chi lo ha promosso voleva [illegible] [illegible] un incentivo per i lavoratori meritori (e fin qui niente da eccepire), ma che si è subito rivelato [illegible] una "patata bollente" per i direttori stessi, che non hanno trovato di meglio da fare [illegible] non di esprimere la loro preferenza in base a criteri di anzianità, simpatia o per estrazione a sorte! A questo punto, o si decidono criteri oggettivi di valutazione o meglio sarebbe dividere la somma stanziata per tutti i dipendenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Vallecrosia:

«"L'utente non [illegible] abilitato al tipo di chiamata richiesta". Lo si sente con crescente frequenza negli ultimi giorni! Il 177 dice che la causa più probabile è il mancato pagamento della bolletta del chiamato, con conseguente interruzione del servizio. Non penso che tutti questi abbonati (alcuni dei quali decisamente insospettabili), siano incorsi contemporaneamente nello stesso fallo. Peraltro, alcuni di questi hanno il telefono non muto, come dovrebbe essere, [illegible] bloccato da interferenze tipo fax o linea dati. La deduzione più probabile è che ci siano guasti tecnici, forse collegati ai messaggi per il prefisso, inaugurati da poco. Qualcuno porrà rimedio?».

Paolo Zencovich

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata [illegible] Nichelino che aspetta [illegible] quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. [illegible] dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia [illegible] soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre [illegible] quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà da [illegible] - spiega Odasso -. Se si tratta di un [illegible] davvero grave [illegible] prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione [illegible] nostro ospedale nel suo poliambulatorio di zona, o in quello più adatto a risolvere il problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso [illegible] «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate e in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, e dove quotidianamente [illegible] arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un [illegible] cronico che [illegible] trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto [illegible] "La Stampa" la vicenda di quella pensionata di 66 anni che dal '95 [illegible] riesce ad avere [illegible] sua protesi, ho chiesto [illegible] incontrare il professor Preti [illegible] di parlare con l'assessore. E' [illegible] faccenda emblematica, questa, per de[illegible] la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri [illegible] alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici sono soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino [illegible] pesanti ripercussioni per il personale [illegible]pedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, [illegible] studenti in fase di specializzazione e quindi non ancora [illegible] grado di eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti [illegible] rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in [illegible] Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di [illegible] protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore [illegible]gionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni [illegible] mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste [illegible] ogni Azienda sanitaria locale almeno un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che [illegible] protesi prodotte dal dicembre '95 [illegible] state 10.500, di cui ben 1937 nelle quattro Asl di Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre [illegible] trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

[illegible] Accossato





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore **Antonio D'Ambrosio**

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7600 parti, il 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 [illegible] cento superiore a quella nazionale. E' il dato - [illegible] la polemica - emerso ieri in Consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata [illegible] gruppo del Cdu. «[illegible] richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di [illegible] Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali [illegible] procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? [illegible] qual [illegible] il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha [illegible] in luce l'elevato numero di bambini che [illegible] in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi.

Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei sono molti o [illegible] pochi è un assurdo. Non [illegible] può fare un discorso generico. I numeri [illegible] raffrontati con il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: serve un'analisi più nello specifico».

Aumentato il contributo dalla Regione

Regio, boccata d'ossigeno. Quasi tre miliardi in più

E Balmas ringrazia la giunta Ghigo. Da anni l'importo non era cambiato

E' aumentato di due miliardi e settecento milioni in un sol botto il contributo regionale per il teatro. E il sovrintendente Giorgio Balmas, ieri nel consiglio d'amministrazione del Regio, ha usato parole [illegible] riconoscenza per la giunta [illegible] centro-destra, [illegible] in particolare per l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, oltreché del Consiglio che ha approvato la delibera. C'entra la politica nazionale? L'avvicinamento tra la sinistra e il grande centro? No, anche se le fratture interne [illegible] Rifondazione comunista hanno maturato in Balmas molto disagio. Nelle liste di quel partito si era presentato per il rinnovo del Consiglio comunale, «ma dopo quel che ho visto non sarei né con Bertinotti, né con Cossutta», dice. Oggi preferisce definirsi «indipendente di sinistra».

A Palazzo Lascaris è stato Pino Chiezzi (ora capogruppo dei Comunisti Italiani) [illegible] chiedere un impegno straordinario per [illegible] Regio, una trattativa sostenuta a colpi di emendamenti. L'assessore Leo lo riconosce: «Sì, è stata una battaglia, ma devo anche dire che le resistenze erano per soldi da reperire, [illegible] per la logi[illegible]. Infatti, le regioni per aumentare il contributo c'erano tutte». Il Regio avrà dalla Regione 4,350 miliardi (anziché 1,6 del '97), che [illegible] aggiungono ad altri 27,7 dello Stato [illegible] 4,5 del Comune. «Era da anni che quel contributo non veniva ritoccato - spiega Leo -, mentre in Lombardia [illegible] molto più generosi [illegible] (ndr, 10 miliardi). [illegible] vogliamo che [illegible] teatro mantenga un livello [illegible] valore [illegible] allarghi la presenza sul territorio, come ha dimostrato di voler fare, dobbiamo dargli supporto. Altrettanto abbiamo deciso per lo Stabile».

Balmas ringrazia: «E' fondamentale avere le [illegible] pubbliche nel momento in cui [illegible] va [illegible] rafforzare la Fondazione con la presenza [illegible] partner privati». Il rimpianto con protesta (come già denunciò il predecessore Elda Tessore) [illegible] per il fondo nazionale degli enti lirici: «Nei criteri di ripartizione non si tiene conto - accusa il sovrintendente - di incassi e abbonamenti. Non è giusto. Chi migliora le entrate non ha riconoscimenti dallo Stato».

E' tornato, comunque, il sorri[illegible] nei piani alti della sede [illegible] piazza Castello. Nelle altre comunicazioni del sovrintendente figurano la proposta di allestire alla Cavallerizza un museo permanente del teatro, visto il suc[illegible] dei 70 mila visitatori della mostra sulle scenografie e sugli arredi. Ma alla vigilia dell'avvio della campagna abbonamenti, ora, bisogna affrontare le trattative [illegible] i rappresentanti sindacali sull'integrativo e sulla pian[illegible] organica. «Lo faremo al più presto», avverte Balmas, premuroso di evitare scioperi a sorpre[illegible] per la prima del Don Giovanni.

[l. bor.]

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia soltanto con lo scalo di Stansted, che dista 80 chilometri dalla City

Malpensa 2000 scippa a Caselle il volo su Londra

Dal 25 salta il collegamento con l'aeroporto più vicino al centro

Malpensa 2000, il nuovo scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in [illegible] porto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal [illegible] - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto [illegible] London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti [illegible] London Stansted che non hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, a circa [illegible] km (esattamente [illegible] miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quin[illegible] nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Torino verso [illegible] Regno Unito in un immediato futuro».

[illegible] ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: [illegible] Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 [illegible] 18,50 - [illegible] arrivo alle 17,30 e 21,40.

[illegible] problema [illegible] Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in [illegible] oc[illegible] raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora [illegible] impiega 45 minuti. Costo 10 sterline e 40, circa [illegible] mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega [illegible] minuti [illegible] che co[illegible] 8 sterline, [illegible] mila lire. In taxi, occorre più di un'ora [illegible] viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in meno di 20 minuti si arrivava a Picadilly. Particolare [illegible] non piccola importanza: le coincidenze [illegible] da Stansted [illegible] decisamente inferiori a quelle da Gatwick [illegible] da Heathrow, anche [illegible] su quello scalo opera [illegible] le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice [illegible] nostro lettore: «L'abbandono di Caselle [illegible] parte della British Airways (primavera '97) è stata una vera e propria iattura, della quale non si comprendono le cause, [illegible] è ovvio che ora [illegible] si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque [illegible].

In passato, fino al [illegible] aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British [illegible] un MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la scarsa reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi [illegible] la British Midland [illegible] la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

Gianni Bisio

OGGI LA PRIVATIZZAZIONE

La Sagat: nessun taglio al personale

E' vero che è in programma un drastico ridimensionamento del personale Sagat finalizzato [illegible] rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco. «Sembra - afferma una [illegible] di An - che i contatti per la privatizzazione siano già in fase avanzata».

La Sagat smentisce recisamente sia [illegible] ridimensionamento del personale, sia che l'operazione privatizzazione stia avviandosi in porto: «Abbiamo in animo una revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - ma non si è mai parlato di licenziamenti». In effetti la Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta [illegible] un esperto della British airport authority (Baa), la stessa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino [illegible] che ora è alleata alla Cir di De Benedetti. [illegible] nulla di più, almeno a quanto è dato di sapere: la Baa, peraltro, [illegible] uno dei concorrenti alla privatizzazione di Caselle e l'«inserimento» dell'esperto ha destato perplessità. An lamenta poi che «non si è levata alcuna voce per difendere e rilanciare l'aeroporto, combattendone con una forte azione politica la progressiva marginalizzazione nel contesto europeo». A questo proposito il presidente Pennella ha chiesto proprio lunedì al sindaco Castellani di organizzare un incontro con il Consiglio [illegible] p[illegible] illustrare quelle che sono le azioni strategiche che [illegible] Sagat [illegible] attuare e le attuali dinamiche del mercato in cui si deve inserire lo scalo di Torino.

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: gli alunni sono 37 mila

«Sulla scuola libertà di scelta»

La diocesi chiede la parità economica con lo Stato

«Libertà [illegible] scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna che le associazioni cattoliche hanno lanciato un [illegible] fa rivendicando la parità fra scuole statali e non statali. Adesso la Diocesi torinese rilancia [illegible] sollecita il superamento dell'ostacolo economico. Oscilla fra i 3 milioni e i 6 milioni l'anno, per 37 mila alunni a Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano le statali. Se ne parlerà sabato al tea[illegible] Alfieri (9-12,30) nel corso di un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento [illegible] cardinale Saldarini. Sarà presentato un messaggio delle associazioni cattoliche su «La parità appartiene al bene comune».

Argomento spinoso. Combattuto fra chi richiama la Costituzione quando parla di «senza oneri per lo Stato» e chi sostiene che va intepretato come facoltà dello Stato a dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni [illegible] anticipate ieri nel [illegible] di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi delle scuole cattoliche: «Originalità culturale, aiuto alle famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo [illegible] posizioni superficiali. Nell'ambito di un progetto che si ispira al Vangelo». Ha ricordato [illegible] le scuole cattoliche siano indispensabili nel settore [illegible] materne, [illegible] che esistono convenzioni con gli enti pubblici.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane, ha fatto i conti in tasca. «In Italia un milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse [illegible] cittadini. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare con il riconoscimento della parità. Infatti spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più [illegible] milioni 600 mila che spendono gli enti locali. [illegible] scuole cattoliche uno studente [illegible] mediamente [illegible] milioni 437 [illegible] lire l'anno». Uno sfor[illegible] grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui prezzo-lavoro tende a zero, sono ridotti al [illegible] per cento rispetto ai laici [illegible] hanno un contratto.

Molti gli istituti che chiudono per mancanza di alunni. Che [illegible] si chiede allo Stato? L'hanno spiega[illegible] i professori Paolo Gardino [illegible] liceo Valsalice [illegible] Marcello Croce del Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione dalle tasse oppure un buono che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe [illegible] migliaio di miliardi l'anno». Natural[illegible] quelle scuole dovrebbero «dare garanzie [illegible] qualità controllate, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica [illegible] di condividere il progetto educativo, gli ideali e il percorso di vita».

[illegible] Valabrega

Rifondazione contro il finanziamento del Comune

E' polemica sui 30 milioni al «Movimento per la vita»

La giunta municipale di ieri ha approvato, su proposta del sindaco Valentino Castellani [illegible] dell'assessore ai servizi soaciali, Stefano Lepri, un contributo di 30 milioni al «Movimento per la vita». Servirà a coprire parte delle spese che l'associazione affronterà a fine novembre per una «kermesse» che comprende una mostra, due concerti (uno di musica classica, l'altro per giovani) e [illegible] convegno per celebrare il 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani.

Spiega Lepri: «Trenta milioni li abbiamo stanziati noi c[illegible] Comune, 25 la Regione su un costo complessivo di 140-150 mi[illegible]. L'abbiamo fatto perché il Movimento per la vita, secondo la legge 194, opera a sostegno della vita nascente in modo che l'aborto non diventi pratica [illegible] contraccezione».

Una decisione che ha subito sollevato proteste, vivacizzando il dibattito all'interno [illegible] sinistra municipale. Rifondazione comunista ha diffuso [illegible] no[illegible] in cui afferma di «apprendere con disappunto» la notizia dello stanziamento deciso dalla giunta [illegible] il solo dissenso degli assessori comunisti» (per la verità, ha votato contro soltanto Stefa[illegible] Alberione, [illegible] Eleonora Artesio si è astenuta) e di «non poter credere che i Ds, i Verdi - Vernetti ha votato a favore, *ndr* -, le forze politiche di tradizione liberale [illegible] repubblicana possano [illegible] nella scelta effettuata dai propri rappresentanti in giunta».

«Stupito» pure il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, che contro [illegible] proposta di contributo al «Movimento per la vita», nei giorni scorsi, [illegible] presentato un'interpellanza. D'accordo [illegible] il finanziamento [illegible] solidali [illegible] Lepri, seppur dall'opposizione, i cattolici del Cdu-Udr, Battuello, Chiavarino e Lospinuso.

[g. san.]

Le aziende potranno scegliere i loro profili in una banca dati

Internet, vetrina dei laureati

Presentata l'adesione dell'Ateneo torinese all'iniziativa
Da gennaio disponibili i primi curricula dei neodottori

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di tutto il mondo, e [illegible] strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, [illegible] ormai cosa fatta. Da gennaio, le aziende troveranno [illegible] Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, [illegible] esiste un dottore in Economia con [illegible] 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore a porre 1 domande e il computer risponderà: «Ho trovato un numero x di laureati [illegible] queste caratteristiche». Solo a quel punto, se l'azienda vorrà nomi e indirizzi dei dottori, dovrà pagare: [illegible] 100 mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'intera banca dati a disposizione dei [illegible].

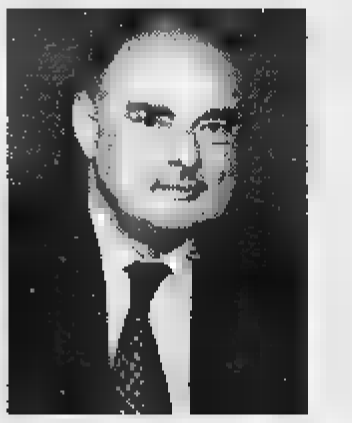
Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stia[illegible] esportando [illegible] modello in Olanda e G[illegible]nania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, [illegible] sono già collegate 20 università: [illegible] Politecnico, partito qualche mese dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta di uno strumento prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Se l'amministratore delegato del Sanpaolo Rainer Masera ha tracciato un quadro cupo del mercato del lavoro, «troppo poco flessibile, e con costi troppo elevati per le aziende, tanto che ultimamente abbiamo operato più [illegible] tagli che sulle assunzioni», il responsabile della selezione del personale della Fiat, Francesco Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea: «è uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali: cioè le richieste di assunzione, le inserzioni sui giornali e gli elenchi di laureati e diplomati». Per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale, «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci». Contenti pure gli studenti: il loro presidente, Alessandro Maioglio, ha criticato i tempi di laurea troppo lunghi, [illegible] per l'adesione ad Al[illegible] Laurea non ha avuto che apprezzamento. [g. fav.]

QUESTIONARIO

Come si entra nella rete

Il docente Saverio Peirone e il dirigente Alfiero Battistoni, delegati dell'ateneo per [illegible] progetto Alma Laurea, hanno spiegato ieri che i primi laureati ad entrare in rete saranno «quelli di questa sessione autunnale». D'ora in poi, a tutti gli studenti che presenteranno domanda di laurea si chiederà se desiderano comparire nella banca dati. I favorevoli dovranno compilare un lungo questionario: per ogni neo-dottore, verranno inserite 110 informazioni. «Da febbraio - dice Battistoni - a quanti saranno presenti in Internet sarà distribuito un codice Pin: servirà ai giovani per modificare, mano a mano che [illegible] le loro specializzazioni, i loro curricula, e per aggiornare gli indirizzi presso i quali desiderano essere contattati». Per i laureati il servizio è gratuito: l'ateneo (che spende 15 mila lire per ogni curriculum inserito) [illegible] però innalzato di 8 mila lire la quota da [illegible] (da 100 a 108 mila) per i laureandi.





[illegible], il rettore dell'Ateneo torinese [illegible] Bertolino e, a fianco, l'amministratore delegato del Sanpaolo Rainer Masera

Relazione del Comitato dopo la visita del Cio

Olimpiadi del 2006 «Ormai siamo in finale»

E il Comune istituisce una commissione che supporti la candidatura subalpina

«Torino e le sue valli alpine mettono in campo molto più di tutte le altre sei località candidate ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2006. Noi sia[illegible] in grado di garantire la neve in montagna e il ghiaccio in città, il tutto con le opportunità artistiche e culturali e le comodità consentite da una metropoli a livello europeo». L'ha detto il direttore generale del comitato «Torino 2006», Giuliano Molineri, di fronte alla V e VI commissione congiunte, riunite, presente l'assessore alla Cultura e allo Sport, Ugo Perone, in Sala dell'Orologio.

La visita dei commissari del Comitato internazionale olimpico, secondo la relazione di Molineri, [illegible] andata benissimo. «Ci [illegible] stata riconosciuta professionalità e competenza», afferma. Aggiunge Perone: «Il dificile incomincia adesso, perché si tratta di convincere i 116 membri del Cio che il prossimo giugno a Seul daranno il parere definitivo».

A questo punto, però, il capoluogo del Piemonte ed i suoi centri di sci invernale - a giudizio dell'assessore - dovrebbero aver conquistato il diritto alla «finale». Probabilmente [illegible]me alla svizzera Sion, che, essendo la terza volta che presenta la propria candidatura ha avuto tutto il tempo per attrezzarsi, non può assicurare [illegible] le opzioni offerte da una grande città: non avendo, per esempio, uno stadio coperto paragonabile al «Delle Alpi» per l'inaugurazione dei «giochi».

In mattinata, intanto, [illegible] conferenza dei capigruppo (riunita dal presidente Mauro Marino) ha di fatto insediato la commissione formata da consiglieri comunali che dovrà svolgere compiti di controllo e, soprattutto, di supporto al comitato «Torino 2006», presieduto da Giorgio Giugiaro ed Evelina Christtilin. Sarà composto [illegible] nove membri, cinque di maggioranza e quattro di opposizione che li ha scelti immediatamente: identificandoli in Renato Bressan, Rinnovamento italiano; Alessandro Cherio, Forza Italia; Agostino Ghiglia, Allean[illegible] nazionale [illegible] Paolo Chiavarino, Cdu-Udr. Per [illegible] coalizione che sostiene il sindaco I nomi resi noti, per ora, [illegible] soltanto due: Silvio Viale, capogruppo dei verdi [illegible] democratici per l'Ulivo (che probabilmente [illegible]umerà la presidenza, mentre il vice spetta alle minoranze e potrebbe es[illegible] Bressan), e Paola Monaci di Alleanza per Torino. Ds, ppi e Rifondazione (divisa in due gruppi, l'uno con Cossutta, l'altro [illegible] Bertinotti) decideranno nei prossimi giorni, in modo che lunedì il Consiglio comunale possa ratificare le nomine.

Giuseppe Sangiorgio

Protesta in Regione

Tagliati i «pass» ai consiglieri



Deodato Scanderebech

Tra i consiglieri regionali e il Comune di Tori[illegible] è scoppiata la guerra dei pass. Il motivo? Il nuovo sistema di circolazione studiato dall'assessorato [illegible] Trasporti della città per favorire e velocizzare il transito dei mezzi pubblici in centro ha drasticamente tagliato i permessi [illegible] transito da via XX Settembre, via Milano, via Arsenale. Tra questi anche quelli dei cinquanta [illegible]glieri regionali. E adesso gli eletti di Forza Italia a Palazzo Lascaris protestano. Lo fanno con [illegible] ordine del giorno presentato ieri in cui chiedono «al presidente della Giunta [illegible] intervenire urgentemente [illegible] con fermezza nei confronti del sindaco di Torino, Valentino Castellani, al fine di ripristinare al più presto lo [illegible] riconosciuto già in precedenza». Spiega Deodato Scanderebech, consigliere e coordinatore cittadino azzurro: «Chiediamo la par condicio fra gli eletti. Le limitazioni che i nuovi permessi [illegible] impongono sono lesive nei confronti della nostra attività. Tanto più che ai consiglieri comunali di Torino sono stati [illegible] maggiori privilegi nella circolazione urbana».

E le critiche non sono finite. Gli estensori dell'ordine del giorno (sottoscritto da tutti i gruppi di maggioranza e in un primo tempo anche dai Ds) definiscono le «attuali limitazioni» come frutto di «una disattenta valutazione circa le funzioni e [illegible] prerogative del Consigliere regionale, quando non addirittura il prodotto di una strumentale presa di porizione da parte di un ente subordinato rispetto alla Regione».

Franco Corsico, assessore comunale ai Trasporti e principale «imputato» per gli eletti in Regione si dice stupito: «Abbiamo preso provvedimenti restrittivi che devono [illegible] validi per tutti i cittadini. Non si possono invocare situazioni di privilegio relativi [illegible] status istituzionali, politici [illegible] sociali per ottenere [illegible] trattamento migliore rispetto ai normali cittadini». E [illegible] permesso ai consiglieri comunali? «L'assessorato - replica Corsico - li ha concessi [illegible] molta fatica. I consiglieri comunali, infatti, hanno invocato quel pass come strumento essenziale per svolgere funzioni ispettive e di verifica sul territorio cittadino, funzioni che I consiglieri regionali non possono invocare».

Ma gli azzurri non demordono. Ricordano come «le funzioni della Regione, legislative e di coordinamento, impongono di fatto ai propri rappresentanti la necessità [illegible] avere facilità di accesso a tutto il territorio piemontese». Aggiungono: «Le limitazioni a cui i consiglieri regionali verranno sottoposti nei propri spostamenti fra le diverse sedi dell'Ente comporteranno un appesantimento delle attività [illegible] termini temporali, quando non ne costituiranno addirittura un ostacolo». Da qui [illegible] necessità dell'intervento. Secca la replica di Corsico: «Abbiamo verificato che la sede dell'assemblea regionale [illegible] facilmente raggiungibile anche [illegible] altre vie e non solo da quelle dove transitano i mezzi pubblici».

Maurizio Tropeano

DALLA GUARDIA DI FINANZA



Sequestrate 3 discariche abusive

Mucchi di rottami di ferro, pezzi di lamiere, batterie per auto, pneumatici, lampadine. E, accanto, parecchi bidoni con oli esausti. Erano nascosti da teli, alberi e arbusti, sotto i ponti della tangenziale sud, a Nichelino. [illegible] una delle tre discariche abusive scoperte in questi giorni dai militari del primo gruppo di sezione del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Le tre discariche erano a Moncalieri, in corso Savona (su un terre[illegible] di circa 6000 metri quadrati), Nichelino, [illegible] Matteotti (3700 mq) e a Orbassano, in strada Circonvallazione (3.500 mq). Sei le persone denunciate: sono titolari di imprese che operano nel settore del recupero e raccolta rottami metallici. E quattro di loro [illegible] avevano alcuna autorizzazione, esercitavano quindi clandestinamente l'attività. L'inchiesta è nata nel luglio scorso e si è conclusa pochi giorni fa con il rapporto alla magistratura. Ci si è mossi, raccontano alla Guardia di finanza, da precise segnalazioni e dall'osservazione e il controllo del [illegible] che le pattuglie delle Fiamme gialle operano di continuo.

Scontro verbale tra Rosolen e Porcellana

Inceneritore di Leinì Scintille in Comune

Scintille, ieri in [illegible] sulla questione dell'inceneritore a Leinì e, più [illegible] generale, sul piano rifiuti che nelle prossime [illegible] arri[illegible] all'esame del Consiglio comunale. «Scintille» verbali, fra Mariangela Rosolen, capogruppo di Rc (anche [illegible] divisa in due) [illegible] il popolare Giovanni Porcellana, quando l'ex sindaco ha rilevato che [illegible] delibera non poteva arrivare [illegible] Sala Rossa già il [illegible] ottobre, anche perché il giorno dopo ci [illegible] un convegno sulle strategie [illegible] settore, al quale parteciperanno sia [illegible] presidente dell'Amiat, Ruggeri, sia l'assessore Vernetti, proprio nel tentativo di trovare un'intesa.

Questione che, ieri, è stata affrontata, assente però l'Amiat, anche dal sindaco Valentino Castellani, «convocato» dalla presidente della commissione Ambiente, [illegible]rta Levi, a riferire sulla convenzione firmata dall'Amiat e dall'amministrazione guidata da Nevio Coral, per dare il via ad uno studio di fattibilità dell'inceneritore in territorio di Leinì. Castellani ha minimizzato: «E' vero - ha detto - c'è stata la proposta [illegible] Leinì, l'Amiat l'ha discussa ed approvata in commissione. Ma solo perché l'ha valutata come routine». Ed è, su questo punto che, secondo il sindacao, l'Amiat ha sbagliato invadendo competenze altrui, politiche e [illegible] di gestione, qquali sono le scelte che spettano ai Comuni e, soprattutto, alla Provin[illegible]ia, l'ente al quale, per legge, tocca coordinare tutta la materia, grazier al confronto e all'intesa con i centri interessati dal progetto di smaltimento già presentato sia [illegible] Palazzo Cisterna sia [illegible] Palazzo Civico.

«Siamo venuti a [illegible] del sito offerto da Leinì leggendo i giornali», ha detto il sindaco, rispondendo alle obiezioni dell'opposizione: Daniele Cantore, Forza Italia, Ferdinando Ventriglia, An, e Mauro Battuello, Cdu-Udr. I quali [illegible] rimasti tuttavia scettici sul fatto che l'assessore Venetti (presente al fianco [illegible] sindaco e di Marta Levi) [illegible] sapesse nulla. Cantore, anzi, si [illegible] detto dispiaciuto che l'ipotesi di inceneritore a Leinì, fosse stata «bruciata» dai giornali. «Sarebbe stata una opzione intelligente. E, da qquesto puinto di vista non [illegible] può nemmeno "criminalizzare" l'Amiat che porta avanti [illegible] politica di buon senso che manca nel progetto del Comune redatto da Vernetti».

Vernetti prima, il sindaco poi, hanno precisato che i «siti» per «eventuali termodistruttori» sono definiti dalla Provincia.

Ancora interventi di Paolino (Alleanza per Torino) che ha chiesto un vertice di maggioranza per chiarire la questione, di Borgogno (Ds) e Nigro (democratici per l'Ulivo), poi l'«incidente» fra Rosolen e Porcellana, provocato da un'affermazione della presidente Marta Levi che pensava di concludere il lavoro in commissione domani e di portare il progetto rifiuti al prossimo Consiglio. Porcellana ha detto «no», Roslen gli ha ricordato l'accordo di maggioranza a luglio. E l'ex sindaco è uscito dall'aula. [g. san.]

Accordo con l'Aem

Energia [illegible] buon [illegible] per [illegible] imprese

Un accordo che - come ha detto il presidente dell'Unione industriale Francesco Devalle - può favorire la competitività delle imprese torinesi e anche «attrarre nuovi investimenti» è stato raggiunto tra Aem e Unindustria (la società formata da Fiat Auto, Unione, Api e Amma che si occupa, tra [illegible] resto, anche [illegible] approvvigionamenti di materie prime e servizi). Consentirà alle aziende di acquistare energia contenendo i prezzi.

Nei bilanci aziendali l'energia pesa tra il 4-5% fino al 10-15 e persino fino all'80 per [illegible] lavorazioni. Tra il '90 e il '97 il prezzo dell'energia per le utenze industriali è praticamente raddoppiato, mentre in molti altri Paesi europei è rimasto sostanzialmente stabile.

La situazione del settore energetico - hanno sottolineato l'amministratore delegato di Unidustria Riccardo Bussolati e il presidente Aem Giovanni Del Tin - è ancora indeterminato, [illegible] le norme che definiranno la fine del monopolio dell'energia e della tariffa unica. Ma questo quadro legislativo dovrà essere definito entro il 19 febbraio'99. Da allora le singole imprese (e così pure gli utenti) potranno decidere da chi acquistare energia e sarà nodale a quale costo avverrà. L'assessore Torresin ha sostenuto che l'accordo [illegible] un esempio di come gli enti locali possano sostenere le aziende».

Otto casi accertati

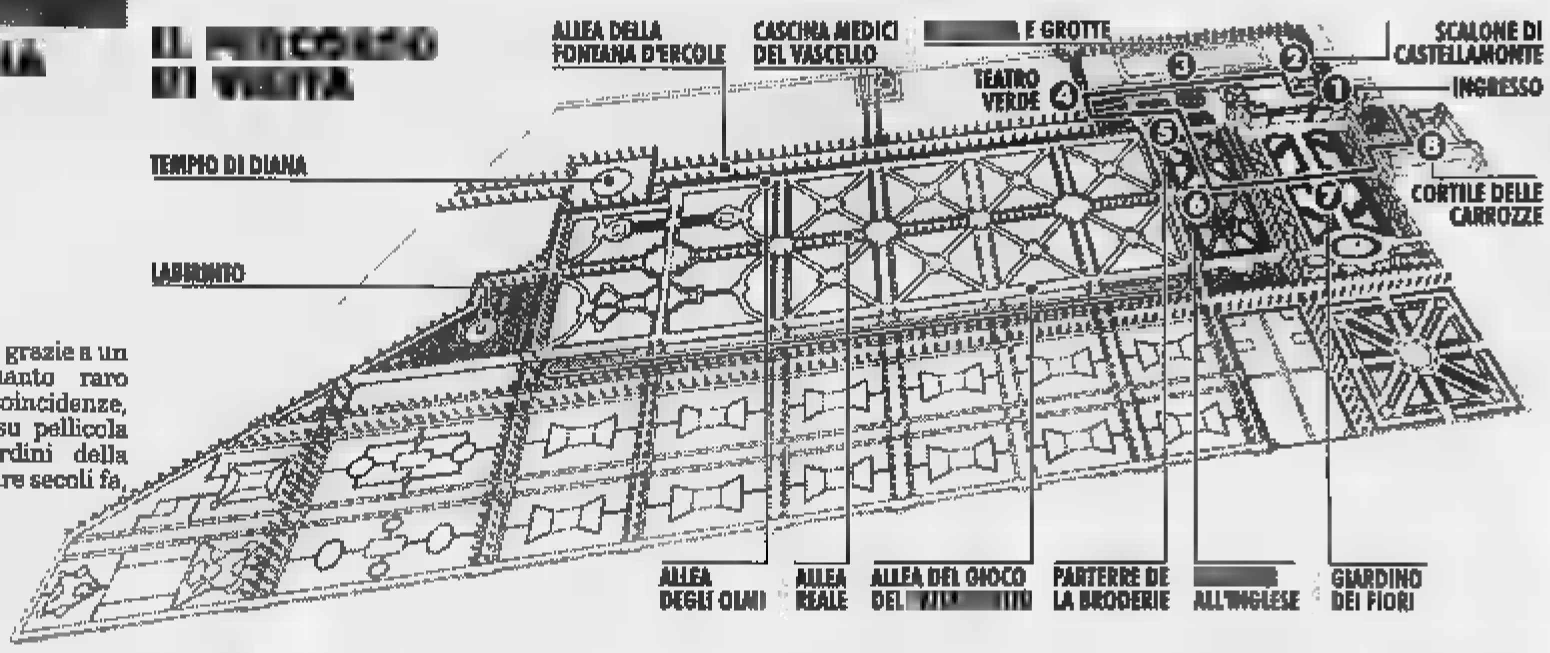
Desaparecidos La Regione parte civile

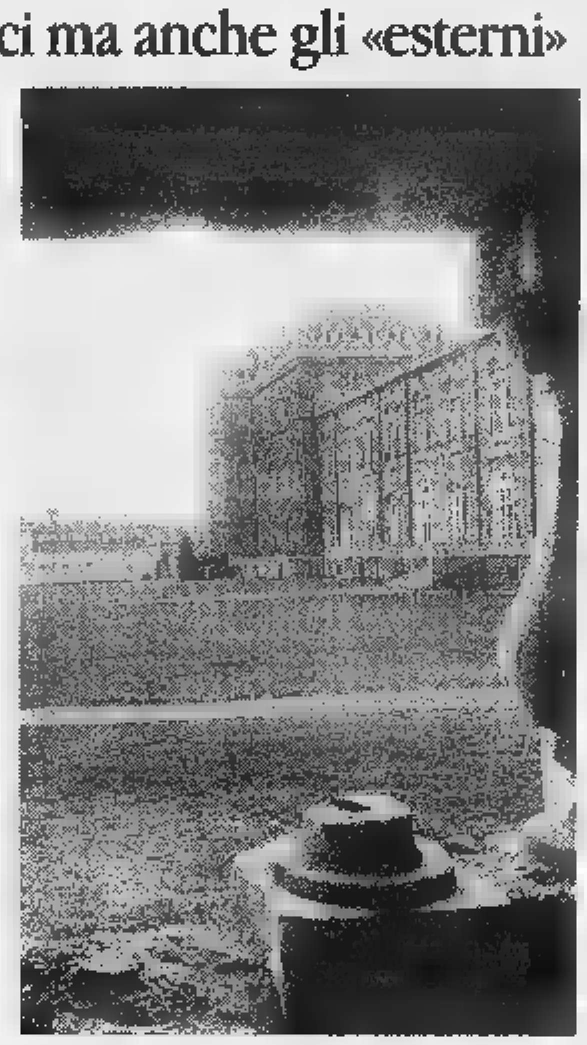
Va avanti la decisione della regione Piemonte di costituirsi parte civile nel corso del processo in corso a Roma contro i militari argentini che durante il periodo della dittatura fecero scomparire centinaia di cittadini di origine italiana. Al processo sono stati ammessi solo 8 casi, quelli relativi [illegible] scomparsi di cui è stato ritrovato il corpo. Ad accelerare le pratiche è arrivata la conferma da parte dell'ambasciatore italiano argentino [illegible] presenza di [illegible] cittadino di origine piemontese - come anticipato da questo giornale, tra le otto vittime. Si tratta di Daniel Jesus Ciuffo originario di Cuneo nato il 25/12/1952, scomparso a Santa Fè il 2 aprile del 1997 e trovato morto il [illegible] maggio dello stesso [illegible] Spiega [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Dopo questo accertamento l'avvocatura sta valutando le forme più appropriate che consentiranno alla Regione di partecipare al processo». Tutto è nato da un ordine del giorno presentato dal consigliere verde Pasquale Cavaliere e approvato all'unanimità dall'assemblea regionale [illegible] settembre. Un'ordine del giorno che chiedeva di far luce [illegible] vent'anni dalla fine della dittatura sulal sorte dei cittadini italiani scomparsi [illegible] argentina. Un documento che Ghigo e il prsidente del Consiglio, Sergio Deorsola, nel [illegible] visita ufficiale in Argentina, [illegible] consegnato all'ambasciatore italiano per farlo recapitare al presidente Menem. [m. tr.]

IL CASO

TECNOLOGIA E STORIA

Nella Reggia di Venaria saranno restaurati non solo gli edifici ma anche gli «esterni»





Il parco come tre secoli fa

I giardini scoperti dal cielo

Le foto aeree hanno permesso di individuare i «disegni» di 300 anni fa



Gli architetti (da sinistra) **Edoardo Ceretto Andrea Mascardi e Valter Mazzella**

UNA foto aerea, grazie a un fortunato quanto raro concorso di coincidenze, è riuscita a fissare su pellicola l'immagine dei giardini della Reggia [illegible] Venaria di tre secoli fa, identificando sul terreno i segni ideati dagli architetti Castellamonte, Garove e Juvarra. Una [illegible] di "tatuaggio" naturale, sopravvissuto alle [illegible] che evoca e che [illegible] ripropone, conformi all'iconografia storica dei giardini, documentandone la legittimità».

Lo annunciano con entusiasmo gli architetti Andrea Mascardi, Edoardo Ceretto e Valter Mazzella, del gruppo Libidarch, che con Fiat-Engeenering, l'ingegnere David Jacques e gli architetti Volpiano, Pozzana, Trinca e Normann sono impegnati nei progetti [illegible] restauro sia dei giardini [illegible] della dimora. Tanta soddisfazione ha ottime ragioni: «Quella foto è importante. Permetterà [illegible] riproporre quei giardini "perduti", [illegible] modo da ricreare con certezza rigorosa le atmosfere [illegible] tempo e i precisi rapporti fra l'architettura della Reggia e le aree circostanti. Risparmiandoci oltretutto [illegible] anno di rilevazioni archeologiche, pari a una spesa [illegible] circa 6 miliardi».

Non è poco per chi deve fare a gara [illegible] risorse e tempi misurati. Perché la Reggia dovrà risorgere entro il 31 dicembre 2001. Lo impongono gli accordi sottoscritti per poter impiegare [illegible] i 120 miliardi offerti dall'Unione Europea e gli altri 84 stanziati dal ministero dei Beni Culturali. «Non si può sgarrare - dice Andrea Mascardi - le penali sono elevate. Dai 30 ai 150 milioni per ogni giorno di ritardo».

Quest'impresa di archeologia fotografica «è frutto di un colpo di fortuna», prosegue Mascardi. «La ripresa [illegible] è stata fatta dall'Alifoto, un'azienda specializzata, incaricata dalla Regione di compiere per altre ragioni rilievi aerei sull'area. Il giorno che ha sorvolato la Reggia il cielo era molto terso, aveva appena piovuto e l'area [illegible] giardini [illegible] appena stata falciata. Il terreno si è così rivelato con tutti i suoi segni. Un caso quasi unico, perché riprese successive sullo [illegible] non hanno più rivelato le stesse immagini, proprio quelle dei giardini di 300 anni fa».

Non c'è nessun dubbio? [illegible] siamo certi», [illegible] Edoardo Ceretto. «La foto è stata analizzata al computer dal gruppo Libidarch, dopo [illegible] informatizzato l'ultimo storico rilievo organico dell'area, [illegible] 87 ettari. Venne stilato nel 1796 da Giovanni Falchetti. I suoi disegni coincidono alla perfezione [illegible] i segni fotografati. Potremo ora precedere alle opere, in due lotti, di 25 miliardi l'uno. Il primo finirà nel 2001, come previsto». «Si occuperà - precisa Valter Mazzella - di recuperare il parco basso e le [illegible] verdi prossime alla Reggia».

Il percorso di visita è già chiaro. Entrati nella residenza da Castelvecchio, si scenderà dalla corte d'onore nel parco basso, tramite uno scalone disegnato da Castellamonte, che verrà ricostruito. Per scoprire le «grotte» sottostanti la corte, poi la distesa d'acqua dell'antica «Peschiera reale», che ad Est fiancheggia la Reggia, [illegible] che potrebbe essere riproposta - nota Mazzella - anche [illegible] "patinoire" invernale».

[illegible] risalirà quindi nel parco alto, attraverso il «Teatro verde», un'area per spettacoli che verrà ricreata dove [illegible] tempo esisteva la «Fontana d'Ercole». Qui si godrà la prospettiva di un lungo viale: l'«Allea» che conduceva alla Fontana e al Tempio [illegible] Diana. Dopo si proseguirà attraverso il «Parterre de la broderie», [illegible] giardino che in epoca barocca mutava forme e colori a seconda delle stagioni e che offrirà anche la vista prospettica dell'Allea degli Olmi.

La visita culminerà nel punto di maggiore fascino: nei due grandi giardini «all'inglese». Divisi dall'«Allea Reale», sono grandi ognuno come 4 campi di calcio. «Racchiusi da un pergolato "à la palissade" - ricorda Ceretto - vennero concepiti come il principale punto prospettico del complesso, quello in grado di offrire al visitatore l'idea unitaria della grande macchina architettonica della Reggia».

Di nuovo raggiungibile tramite il «Giardino dei fiori». Un'opera di Juvarra, che sarà caratterizzata da due serre. «Riproporranno - dice Mascardi - l'articolato disegno delle barriere verdi d'epoca barocca, ma serviranno anche per ospitare raccolte botaniche e per offrire riposo ai visitatori, prima [illegible] congedarli dal cortile "delle Carrozze"».

«Si pensa anche - aggiunge Mazzella - a un secondo percorso, dedicato alla produttività del parco, da organizzare alla cascina Medici del Vascello. Esporrà e venderà specialità botaniche tipiche [illegible] Reggia. Il tutto sarà finito, dopo il 2001, dal secondo lotto, che recupererà anche il fantastico labirinto verde della dimora».

[illegible] Lupo

IN [illegible]

■ [illegible] Sindaci a congresso da oggi a venerdì al Lingotto per la 15ª Assemblea dell'Anci, l'Associazione dei Comuni italiani. «Un Paese in Comune», questo il titolo della manifestazione, annuncia la presenza del presidente del Senato Nicola Mancino e di alcuni ministri del governo Prodi: Veltroni, Napolitano, Ciampi, Bassanini, Turco, Bersani. Fra i partecipanti, anche il presidente della Confindustria Fossa, della Confcommercio Billè e della Rai Zaccaria. Al congresso interverranno molti sindaci delle grandi città. Rutelli aprirà i lavori.

■ **RINVIATO NET-POLIS.** Il convegno «Net-Polis», promosso dai [illegible] su città, lavoro, sviluppo e multimedialità il 23-24 ottobre è rinviato a data da stabilirsi.

■ [illegible] Domani dalle ore [illegible] alle 20 visita nella sede di via Piave 21 dell'Archivio di Stato di Torino, già antico ospedale San Luigi. E' necessaria la prenotazione allo 011/4604111.

■ [illegible] Si è concluso ieri notte il referendum organizzato da Fim-Fiom-Uilm sulla piattaforma per il rinnovo del contratto collettivo. Secondo i primi dati ancora parziali sarebbero più del 70% i sì e anche l'affluenza al voto sarebbe intorno al 70%. Forte voto positivo alla Olivetti: hanno votato 2680 lavoratori, pari al 65%, i sì sono stati l'84,1%.

■ [illegible] **SPI-CGIL.** Alle 10, nel Salone Pio Lai [illegible] via Pedrotti 5 si svolge la manifestazione «Il futuro inizia a 50 anni» con cui lo Spi-Cgil festeggia il suo primo mezzo secolo. Medaglia celebrativa ai fondatori. Intervengono Gianni Quarona, Nando Sigismondi e Vincenzo Scudiero.

■ **COLLEGNO.** Il consigliere uscente del consorzio di igiene urbana di Rivoli, Collegno, Grugliasco che fa parte anche dell'Aida (Depurazione acqua Pianezza) è Paolo Ricci, non Eugenio Noce come pubblicato ieri.

■ **SCIOPERO** [illegible] I lavoratori del Museo del Cinema hanno indetto oggi un giorno di sciopero per la situazione di incertezza in cui versa l'ente. Assemblea al cinema Massimo dalle 9.

■ **RIVOLI.** Due nomadi [illegible] 15 anni [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Rivoli per furto. Sono stati sorpresi a rubare in un alloggio in via Colli 20/4.

Il sindaco ha firmato le nomine proposte dal City manager

Nuovi vertici in Comune

Il Polo: «Ci hanno escluso»

La giunta gli ha confermato il mandato e, ieri pomeriggio, il sindaco Valentino Castellani ha firmato il nuovo organigramma dei vertici amministrativi del Comune, secondo il progetto presentato, a trenta giorni dall'insediamento, dal «City manager», Cesare Vaciago. Un «blitz» a sorpresa per numerosi consiglieri comunali di opposizione. I quali, dopo [illegible] dibattito in Sala Rossa, avvenuto lunedì, erano convinti che passasse ancora qualche giorno.

«Poteva almeno lasciar scorrere la settimana, far finta di averci pensato, come [illegible] promesso [illegible] aula e invece... Resta, comunque, da chiarire qual è stato il percorso che ha portato Vaciago all'attuale incarico», commenta Agostino Ghiglia di An. Invece Castellani, nel tardo pomeriggio di ieri, ha firmato, provocando malumore fra i vertici municipali. Nell'elenco non ci sono funzionari come Argentino Pelissetti al quale è stata proposta la vicedirezione del Consorzio Po-Sangone [illegible] la direzione lavori del sottopasso di Porta Palazzo. Oppure [illegible] Valerio Marchese, Luigi Musso e Giuseppe Ferrari che dovrebbero restare a disposizione del direttore generale.

Ecco il nuovo organigramma. Cesare Vaciago, city manager, ovvero direttore generale; vice direttori generali: Roberto Sbrana (Affari istituzionali) che conserva l'incarico di vice segretario generale, [illegible] Giovan Battista Quirico (Servizi tecnici [illegible] Patrimonio).

A Sbrana fanno capo: Maria Antonietta Caldo (servizio centrale affari legali, ma solo per gli aspetti organizzativi), Carla Piccolini (Affari istituzionali), Silvana Ranieri (Decentramento), Mariangela Rossato (Acquisti, contratti e appalti). A Quirico: Pietro Molino (Servizio centrale supporto amministrativo), Eustachio Braja (Servizi cimiteriali), Paolo Anselmo (Patrimonio).

A questo primo elenco [illegible] aggiungono i direttori di Servizio centrale [illegible] di divisione: Biagio Burdizzo (Ambiente [illegible] mobilità), Giuseppe Cazzaniga (Edilizia Urbanistica), Renato Cigliuti (Economia e Sviluppo), Giulia[illegible] Nozzoli (Servizi socio-educativi), Liliana Cavigioli (Servizi socio-assistenziali), Fausto Sorba (Servizi culturali), Felice Calissano (Servizi civici e tributari), Domenico Pizzala (Servizi finanziari), Paolo Frascisco (Controllo strategico e direzionale), Vincenzo Manna (Polizia municipale).

In base [illegible] queste nomine - precisa [illegible] nota diffusa dal Comune - [illegible] precedente Comitato di coordinamento operativo, formato da [illegible] dirigenti, è soppresso e sostituito dal Comitato di direzione, [illegible] quale fanno parte tredici membri, ossia i vice direttori generali, i direttori di divisione e di servizio che «rispondono dei loro atti al city manager, Cesare Vaciago».

La scelta dei nuovi vertici tecnici [illegible] amministrativi sbarazza [illegible] campo dalle richieste avanzate lunedì in Sala Rossa? «Assolutamente no - risponde il capogruppo del Cdu-Udr, Mauro Battuello -, io resto fermamente convinto che l'argomento debba [illegible] discusso in Consiglio comunale, per essere tradotto in delibera che in [illegible] secondo tempo torni all'esame della Sala Rossa. Mi spiace che a difendere le prerogative dell'assemblea municipale siamo rimasti in pochi. A questo punto possiamo constatare che le indiscrezioni trapelate sui giornali [illegible] giorni scorsi erano più che fondate».

Per il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore, «il sindaco con questa operazione ha dimostrato una gran fretta, ingiustificata, visto che soltanto il giorno prima aveva definito "illazioni" i nomi usciti sulla stampa». Conclusione: a giudizio del capogruppo azzurro, «Castellani, rispondendo in aula, ha ancora [illegible] volta nascosto nomi dei [illegible] vertici che, probabilmente, aveva in tasca». [g. san.]





Roberto Sbrana (sopra) e Giovan Battista Quirico

[illegible] VIA CAMPANA [illegible]

Uffici al freddo da 3 anni

Occupano i locali dei Servizi Sociali [illegible] ieri i trenta dipendenti che lavora[illegible] nella circoscrizione San Salvario, in [illegible] Campana 28. «Da tre anni denunciamo che [illegible] riscaldamento non c'è in alcuni uffici e in altri funziona male, 13-14 gradi, dobbiamo lavorare [illegible] il cappotto», dicono le assistenti sociali che ieri si sono riunite in assemblea per protestare contro i silenzi dell'amministrazione civica; con loro, i rappresentanti sindacali Cgil-Cisl-Uil sostengono che forse non a caso non si danno soluzioni immediate ai problemi quando il disagio riguarda le persone [illegible] abbienti, come gli assistiti [illegible] reddito, con problemi. «Una macchina è efficiente quando garantisce i servizi, non quando si cambia la struttura - dice Pierino Crema, della Cgil -, e [illegible] il sindaco ha freddo si vede che le risposte sono immediate. Qui invece si lavora [illegible] le finestre chiuse [illegible] la corda». Non c'è corrente elettrica per far funzionare i 18 nuovi computer, non ci sono le tende [illegible] finestre, non ci [illegible] camici da indossare, [illegible] c'è neppure [illegible] detersivo per pulire, aggiunge [illegible] personale [illegible] corso Lanza, che ha già subito aggressioni. Il presidente della circoscrizione VIII, Cesare Formisano, ha assicurato che i servizi al pubblico sono comunque garantiti.

Ieri prima udienza

[illegible] pacco-bomba all'ex collega

E' cominciato ieri [illegible] prima sezione penale (presidente Casaccia) il processo per tentato omicidio a Paolo Sofi che a metà luglio del 1997 «recapitò» un pacco bomba rudimentale a un ex compagno di corso in gestione [illegible] reti telematiche al Csi, Mohamed Nejmi, maghrebino e molto più bravo di lui. Sofi (difeso dagli avvocati Oddone [illegible] Baudo) disse [illegible] aver attentato alla vita del giovane marocchino «perché era troppo ambizioso... e poi puzzava». Per [illegible] Sofi [illegible] angariato Nejmi. Un caso [illegible] razzismo finito fortunatamente senza alcun danno per la vittima designata e i suoi fratelli: uno di questi raccolse il pacco lasciato sopra la buca delle lettere, a casa, in via Biglieri 10; [illegible] portò nell'appartamento, lo appoggiò su un vecchio frigorifero, sul balcone, [illegible] [illegible] dimenticò là per un paio di giorni. Quando il diretto interessato venne informato e lo prese in mano ebbe l'intuizione [illegible] aprirlo con grande cautela. E così salvò la vita a se stesso e ai fratelli.

[illegible] aula, ieri, Lalla, [illegible] anni, sorella di Mohamed, ha ricostruito quei momenti, assistita dai legali di parte civile Pellerino e Schera: «Mio fratello aveva scorto sul pacco una scritta in arabo molto sgrammaticato (scaro amico)». Scostò con cautela la carta di giornale che lo avvolgeva [illegible] usò una scopa per procedere oltre. Lo scoppio e la fiammata avvennero così [illegible] un metro e mezzo [illegible] distanza che causarono solo danni al frigo, ai vetri e tanta paura». Quell'ordigno rudimentale poteva uccidere. Sofi è stato riconosciuto seminfermo di mente.

Nella sua cantina, a Chieri, la polizia giudiziaria trovò un'ingente quantità [illegible] trinitrotoluene (una base [illegible] tritolo) e azoturo di piombo. In [illegible] anche libri di un certo tipo. [illegible] titolo a caso: «La guerra chimica: incubo sull'Europa». Il processo è stato rinviato al 4 dicembre.

Robassomero

[illegible] Un morto



Angelo Vettorel

VENARIA. Un malore, un colpo di [illegible] improvviso, od un attimo di disattenzio[illegible]. Sono le uniche cause che, secondo i militari [illegible] nucleo radiomobile di Venaria, potrebbero spiegare la dinamica dell'incidente che la notte scorsa è costato la vita ad Angelo Vettorel, 44 anni, responsabile degli interratori del cimite[illegible] Monumentale di Torino. L'uomo, che dopo il turno di lavoro stava raggiungendo la casa di [illegible] Balangero 13 a Cafasse, dove da alcuni [illegible] viveva insieme alla madre, [illegible] [illegible] schiantato contro un [illegible] mentre era la volante [illegible] sua Ford Fiesta. La tragedia è avvenuta intorno all'una e trenta, sulla direttissima della Mandria. Un tratto di strada maledetto, all'altezza dell'entrata del Golf Club «I Roveri» e di uno degli svincoli per il Comune [illegible] Robassomero, dove già altre volte si sono verificati gravi incidenti. L'utilitaria, dopo aver abbattuto un paletto della segnaletica strdale, è uscita di strada ed ha centrato in pieno [illegible] blocco di pietra sistemato in una piazzuola che costeggia il rettilineo. Uno scontro violentissimo. Angelo Vettorel nell'impatto contro l'ostacolo è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è finito schiacciato dalle lamiere dell'auto, morendo sul colpo. «Adesso attendiamo i risultati dell'autopsia - spiega Mirella Vettorel, la sorella della vittima che abita a Pianezza -. Non riusciamo [illegible] capire [illegible] mai sia successo, mio fratello in macchina è [illegible] pre stato un tipo molto prudente».

IN [illegible]

■ [illegible] Udienza preliminare davanti al gip Roberto Carta per la vicenda del servizio trasporto [illegible] del Comune che ha coinvolto l'ex [illegible] all'assistenza Angela Migliasso (ds), il direttore del servizio di assistenza Francesco [illegible] e il presidente della cooperativa Avvenire, Fabrizio Villata. Tutti accusati di abuso in atti d'ufficio: l'assessore affidò il servizio del trasporto disabili sui pulmini attrezzati, dall'89 al '95, alla cooperativa senza indire la gara d'appalto. E avrebbe così danneggiato i concorrenti. Dante [illegible] Villata rispondono anche di truffa [illegible] Comune. Sono indagati, ma con ruoli secondari, il vice capo dei vigili Gian [illegible] Motta (ma solo per una omessa denuncia) e alcuni autisti. Si continua l'11 novembre.

■ **SUPERGA.** La giunta comunale ha deciso di acquistare per sei miliardi gli immobili, situati in via Verolengo 28, di proprietà della Superga, che ha trasferito fuori città le [illegible] attività. La delibera - che dovrà ora [illegible] approvata [illegible] Consiglio comunale - riguarda edifici [illegible] due e tre piani ed un terreno, per [illegible] superficie complessiva, di oltre 5300 metri quadri; saranno destinati [illegible] servizi pubblici particolarmente carenti in zona.

■ [illegible] Venti ingegneri che hanno cariche direttive in aziende del settore energetico della Bosnia Erzegovina, frequenteranno un corso di formazione presso l'Aem, l'azienda energetica di Torino. Il corso, che durerà trenta giorni [illegible] cominciato ieri per il primo gruppo e partirà [illegible] 16 novembre per il secondo. L'Aem organizza numerosi corsi di formazione: nel '97 quelli interni [illegible] stati 147 (+27% rispetto al '96) e quelli esterni 120, che hanno coinvolto complessivamente 1.020 persone, pari all'85% degli addetti.

■ **CHIERI, AGGREDITO.** Si è appartato con un giovane nordafricano, in una stradina alla periferia [illegible] Revigliasco. Il cliente è stato aggredito [illegible] sfregiato al volto con un coltello. Protagonista della vicenda un imprenditore chierese, che solo dopo quasi un'ora [illegible] riuscito a dare l'allarme ai carabinieri.

Al processo la perizia sulla morte del camionista di Bussoleno

«Fu ucciso dallo spavento»

Imputati due albanesi, sono latitanti

Lo presero [illegible] giro, lo insultarono. Poi quando «Pinu» provò [illegible] reclamare, lo colpirono con schiaffi, pugni e calci. Uno choc tremendo per Giuseppe Rabezzana, [illegible] anni, camionista di Bussoleno. Quel diverbio violento gli fu fatale: si accasciò sul marciapiede davanti al bar, stroncato da un infarto. Una crisi cardiaca provocata dalla paura, come ha spiegato [illegible] consulente del [illegible]. Per [illegible] sua morte sono alla sbarra in [illegible] due giovani albanesi, accusati di omicidio preterintenzionale. Processati in contumacia: [illegible] scomparsi dal giorno della morte di «Pinu», dal 23 novembre del '96.

Quella sera Giuseppe, «Pinu» per gli [illegible], era andato al bar «Sole» [illegible] due passi da casa, in via Traforo 12. Pinu era un taciturno, [illegible] «orso», uno tranquillo. Che non sopportava però di essere messo alla berlina. E invece quella sera tre albanesi un po' troppo brilli, che dormivano in due stanze affittate proprio [illegible] Pinu, lo avevano preso di mira. Preso in mezzo, Pinu all'inizio non [illegible] reagito. «Lasciatemi [illegible] pace». Poi era intervenuto il titolare [illegible] bar: «Smettetela o andate fuori».

Fuori, sul marciapiede, quello che era nato come un gioco divenne una rissa. Gli albanesi [illegible] a picchiare con pugni [illegible] calci. Il camionista aveva qualche problema al cuore, ma lui non lo sapeva. Quella sera lo spavento fece schizzare [illegible] [illegible] l'adrenalina e il cuore cedette. Pinu morì, ucciso dalla paura.

[illegible] giorno dopo la Val di Susa insorse contro gli immigrati, soprattutto gli albanesi. «Sono [illegible] troppi e [illegible] hanno voglia di lavorare. Vengono per rubare [illegible] uccidere». Ai funerali di Pinu sfilarono in tremila.

Due giorni fu individuato [illegible] dei tre albanesi: Banush Telith (difeso dall'avvocato D'Antino). [illegible] [illegible] si accertò che aveva avuto un ruolo secondario: «Gli ho dato solo [illegible] schiaffo». E patteggiò [illegible] anno di carcere. Imputati per la morte di Pinu sono [illegible] Narcim Jonuzi, 24 anni [illegible] Telaku Hajadar, di 35, difesi dall'avvocato Nicastro.

Ieri al processo in assise (presidente Rita Garibaldi) sono stati sentiti alcuni testi citati dal pm Corsi, tra [illegible] [illegible] titolare [illegible] bar «Sole» e poi il consulente Lorenzo Varetto che ha spiegato come è morto Pinu. I parenti della vittima, due cugini, si sono costituiti parte civile con gli avvocati Matilde Chiadò e Sobrato. Il processo continuerà [illegible] 29. [n. pie.]

Aperto fino [illegible] domenica

[illegible] Expocasa2 [illegible]

«A meno di metà del [illegible] percorso, Expocasa2 si sta avviando a toccare i 30 mila visitatori, con un incremento stimato del 30 per cento circa rispetto alla passata edizione». Per Nevio Coral, presidente di Expo 2000, il successo del salone in [illegible] [illegible] Torino Esposizioni fino a domenica [illegible] conferma la ripresa del [illegible] arredo e ribadisce l'utilità delle grandi manifestazioni espositive per gli operatori, dai produttori ai rivenditori.

Ieri la rassegna è stata visitata dall'assessore comunale al Commercio e al Turismo Fiorenzo Alfieri. «Fiere e saloni - ha detto Alfieri -, mostre [illegible] grandi eventi hanno già fatto "assaggiare" molte porzioni [illegible] città ai non torinesi. La stessa crescita di Expocasa è indicati[illegible]. [illegible] manifestazione è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 23, il sabato dalle 15 alle 23, mentre la domenica l'orario è continuato dalle 10.

In corso Svizzera mille mq vuoti da un lustro

Ora la Sitaf affitta le sedi che non utilizzava da anni

La Sitaf, la società del Fréjus, razionalizza [illegible] [illegible] patrimonio immobiliare nel quadro di una generale riduzione delle spese. La necessità è di contenere il deficit di bilancio, in rosso [illegible] due anni.

Così è [illegible] decisa dal consiglio di amministrazione una ristrutturazione delle sedi. Prima di tutto sono stati affittati gli uffici di corso Svizzera, un migliaio di metri quadrati al Centro «Piero della Francesca», inspiegabilmente vuoti [illegible] cinque anni dopo [illegible] trasferimento alla sede di Susa. Il solo costo per spese condominiali superava i [illegible] milioni annui.

Anche la sede di rappresentanza di via Lamarmora si è rivelata troppo grande per le nuove esigenze della società ed uno dei due piani è stato subaffittato ad una società che opera per la Sitaf, in pratica azzerando i costi di gestione dell'immobile.

E' stato anche deciso di vendere la prestigiosa sede [illegible] Roma, oltre trecento metri quadrati in un palazzo storico di via XX Settembre angolo via Quattro fontane, in una zona di lusso [illegible] città. Più volte vi erano state polemiche per la sede romana, considerata inutile soprattutto in questi ultimi anni dopo la fine della costruzione dell'autostrada. In realtà gli uffici di via XX Settembre venivano utilizzati soltanto in occasione di qualche seduta «romana» del consiglio di amministrazione e [illegible] base per le trasferte dei dirigenti nella capitale.

Quanto si ricaverà dalla vendita della sede romana sarà utilizzato per ristrutturare ad uffici i magazzini inutilizzati del grande palazzo di Susa, previsto in origine per la sola direzione d'esercizio e dove si concentrerà ora tutte l'attività amministrativa della Sitaf. [g. b.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia come quella quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, la migliore di fine secolo, superiore perfino quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di vero negli entusiasmi dei viticoltori, che dopo un decennio di piogge raccolte nel fango, finalmente dal sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle a vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere a braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta fine millennio.

Il quadro ufficiale e completo della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al lone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regio fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, rese per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, a sentire le varie cantine e le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla ettaro (complici due annate di siccità) ed un vino che terrà le promesse date dall'uva sana, ricca di aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i rossi - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira un primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, saranno Barbera e Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato come quello di questa vendemmia non l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

Anche i bianchi se la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay e Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva era già fin troppo matura, tutto scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che han fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi record di novantamila lire al miriagrammo. C'è che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» con le loro mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

Ma il fenomeno del '98, è la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività di partnership nata tra Sud Astigiano e la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sog del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio e Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio e Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi.

Ma più parti si raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera è un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è vero che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per al partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre vino quotidiano, per continuare ad essere tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra e le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo un mare di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto a spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.

Enrica Cerrato



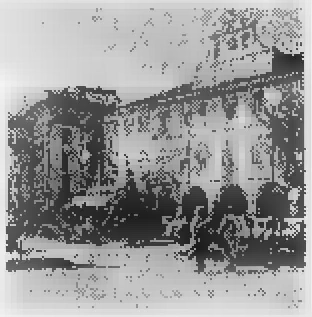
Dopo decennio di piogge e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»

Prezzi indicativi delle uve al miriagrammo

Uva	Prezzo
Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	15.693
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Orientale	30-32

E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà parte del leone Ottimo Brachetto

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - l'imputazione di abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio.

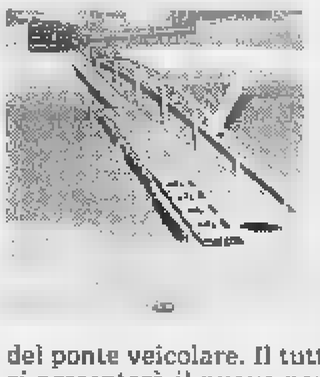
Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre dell'anno scorso quando Sergio Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui era ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva quindi rapida prontezza tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva anche chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla abitazione lasciando di fatto appiedati ex consorte e convivente.

l'Euro, il casinò d are fiches

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò Sanremo deve cambiare l'intera dotazione fiches. In archivio le giocate il lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per cambio sfavorevole della lira.

aggredito e derubato di

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria nuovo ponte «forma di banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» sostengono i tecnici), ancorato alle estremità che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante appena un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato dal quale partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo e ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su una «testata», due piazze adiacenti livello dell'acqua, gradinate che scendono al fiume.

Tennis: è ancora polemica per l'assegnazione a Milano della finale di Davis

Pronto il contentino per Torino

Verrà richiesto il prossimo match

Premessa: Torino [illegible] il Circolo della Stampa Sporting chiederanno di poter organizzare il prossimo turno casalingo di Coppa Davis, fosse anche uno spareggio per non retrocedere. Tuttavia la ferita della mancata assegnazione della finale Italia-Svezia è ancora fresca. Ieri [illegible] ne è avuta piena conferma.

Seduti allo stesso tavolo, Romano Frola, vicepresidente vicario della Fit, e Sandro Spreafico, titolare della Essedue - società organizzatrice di eventi sportivi - hanno vivacemente difeso le proprie posizioni: Frola per giustificare la scelta di Milano, Spreafico per far capire che Torino non è stata difesa abbastanza. Match [illegible] vincitori nè vinti: ma Frola, piemontese, si è trovato in difficoltà di fronte a [illegible] platea poco propensa a credere che l'offerta milanese fosse migliore di quella torinese.

«Io ho votato per Torino - ha esordito Frola -, avendo pieno rispetto per tutti gli sforzi fatti da enti pubblici e privati. La scelta di Milano è stata tuttavia opportuna. Le due offerte si equivalevano: [illegible] favore della città lombarda ha giocato [illegible] fatto di avere un impianto già disponibile. Torino lo avrebbe dovuto costruire [illegible] novo, sfruttando i padiglioni di To Esposizioni [illegible] andando incontro alle prevedibili pignole ispezioni dell'Itf. Forse il gioco non valeva la candela». E' seguito lo snocciolamento di cifre: Milano avrebbe avuto due miliardi 420 milioni di introiti - tra vendita biglietti [illegible] sponsor vari -, Torino tre miliardi e [illegible], [illegible] Roma, terzo incomodo, 1880 milioni. I costi dell'impianto avrebbero inciso in misura maggiore [illegible] Torino (1255 milioni contro i 300 [illegible] Milano e i 200 di Roma): alla fine l'offerta della nostra città [illegible] sarebbe fatta preferire per [illegible] centinaio di milioni. Il pubblico avrebbe avuto [illegible] disposizione 10.000 tagliandi a Milano, 6500 [illegible] Torino, 8000 [illegible] Roma. Da non trascurare che Milano aveva chiesto il 5% degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti, Torino il [illegible] [illegible] Roma niente.

«La questione biglietti [illegible] contemplata nelle indicazioni iniziali date dalla Fit - ha replicato Spreafico -. La città, con tutte le [illegible] forze pubbliche [illegible] private, era disposta [illegible] tirar fuori due miliardi e mezzo, ampliabili [illegible] tre grazie agli sforzi della giunta comunale. Alla fine è saltata invece fuori l'indispensabilità di un impianto di gioco già esistente. Se così fosse, sarebbe bastato dirlo subito ed evitare un'inutile rincorsa».

L'impressione è che alla Federazione abbia fatto comodo l'intraprendenza di Torino affinchè Milano, già designata come sede potenziale, alzasse di qualche centinaio di milioni la propria offerta. Frola non ci sta: «La finale di Davis faceva gola a molti: [illegible] nostro dovere esaminare pro [illegible] contro di tutte le candidature. Torino, per come si [illegible] comportata, ha vinto la battaglia dello stile». Ha però perso l'occasione unica di andare per tre giorni in mondovisione. Con buona pace anche del Comitato Promotore delle Olimpiadi 2006.

Domenico Lataglìata



Romano Frola, vicepresidente Federtennis

Andata ottavi al Ruffini (ore 15,30)

Juventus-Piacenza per la Coppa Italia

Oggi [illegible] [illegible] programma le partite d'andata degli ottavi di finale di coppa Italia Primavera: la Juventus ospita al Ruffini (ore 15,30) il Piacenza. Non scende in campo invece il Torino, in quanto l'Atalanta ha chiesto ed ottenuto il posticipo dovuto alla convocazione di Colombo [illegible] Regonesi con l'Under 20 di Tardelli. E' probabile che questo incontro verrà giocata mercoledì prossimo.

Al Ruffini [illegible] Juventus [illegible] presenterà al completo, fatta eccezione per l'infortunato Bracco. Il regolamento di coppa Italia non prevede i fuoriquota [illegible] non per due giovani del '78: uno di questi è il portiere Pergolizzi. Gasperini recupera probabilmente Sculli e [illegible] fargli posto dovrebbe essere Sinato. Confermato, almeno inizialmente, il neo acquisto Grasso che giocherà centrale a metà campo. Questa la probabile formazione dei bianconeri: Pergolizzi; La Vecchia, Marchio, Scardina; Pellegrini, Grasso, Barone, Re David; Sculli, Andorno e Rigoni. **[a. b.]**

[illegible] [illegible] [illegible] Mauro Berruto, che alla guida della Kappa Cus Torino (B1 maschile) ha ottenuto il primo risultato della sua gestione superando il girone eliminatorio di Coppa Italia a punteggio pieno, ha conquistato ieri un [illegible] personalissimo scudetto, laureandosi in Filosofia presso l'Università degli Studi di Torino.

A Saluzzo l'11° campionato europeo

Da oggi a domenica in palio cinque titoli

L'Auxilium di Saluzzo si ripresenta al vertice delle bocce con l'11° campionato d'Europa che distribuirà da oggi [illegible] domenica 5 ori nelle specialità individuale, a coppie, punto tiro alternato, tiro tecnico [illegible] tiro progressivo. La squadra italiana, selezionata dal torinese Piero Paletto, è formata da Mario Suini (Ferrero Caudera Vigone), Carlo Ballabene (Chiavarese), Sergio Guaschino (Dlf At) e Marco Ziraldo (Quadrifoglio Ud).

Ballabene sarà l'elemento dell'individuale [illegible] l'uomo di punta della coppia con Suini, che dovrà anche cimentarsi nel punto tiro alternato. Guaschino, riserva della formazione a coppie, punterà al titolo del tiro tecnico di cui [illegible] stato campione e primatista del mondo. Infine Ziraldo tenterà la sorte nel tiro progressivo.

Sedici le nazionali in gara: i più forti, oltre agli azzurri, dovrebbero essere i francesi Condro, Perras, Maugiron [illegible] Poyet, gli sloveni Sever, Vehar, Skoberne e Pelc ed i croati Beakovic, Ivancic, Maclic e Novak.

Oggi alle 14 il sorteggio e alle 15,30 [illegible] prima partita delle poules a coppie; alle 20,30 concerto bandistico. Da domani programma pieno [illegible] le eliminatorie dei tiri, il [illegible] al pta e il proseguimento delle partite a coppie: [illegible] alle 8,30, 14 e 21. Così sarà anche venerdì [illegible] sabato, quando dalle 21 si disputeranno semifinali e finali dei tiri. Domenica finale dell'individuale e del pta alle 10,30, finale delle coppie [illegible] 15. **[g. cap.]**

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

GOLF

Match play sociali a Avigliana (Le Fronde). *Uomini 1ª [illegible]. Scratch*: R. Rocca-P. Aprà 4-3. *2ª cat.*: [illegible]. Mapelli-L. Salvadori 2-1. *Donne 1ª cat. Scratch*: L. Camaioni-C. Perino 1-[illegible]. *2ª cat.*: P. Moraglio-L. Mometti w.o.

HOCKEY GHIACCIO

[illegible] [illegible] gr. Occidentale (1ª giornata): Pol. Pinerolo-Torino 13-1 (Da Rin e Orsina 3, Cervar e Vaccarino [illegible], Giordan C., Giordan L. e Cogno 1; Ramondetti); Varese-Chiavenna 1-2; Bergamo-Leriana 6-5.

PALLAVOLO

Juniores. *Maschile. Gir. A*: Parella-Arti 0-3; Kappa-Nova Siria 3-0; Autotrasporti-Valli Lanzo 0-3. Class.: Kappa [illegible]; Arti 4; Lanzo, Parella 3; Autotrasporti 2; Nova 0. *Gir. [illegible]*: Trisfera-Meneghetti 3-0; Oxford Susa-Body System 0-3; Vinovo-Sportidea 3-0. Class.: Body, Trisfera 6; Vinovo, Oxford 3; Meneghetti, Sportidea 0. *Gir. C*: S. Anna-Erbaluce 0-3; Lasalliano-Pino 2-3; Valentino-Druento 3-1. Class.: Erbaluce 6; Druento, [illegible]. Anna 3; Pino 2; Lasalliano 1; Valentino 0. Valentino penalizzato 3 punti. *Femminile. Gir. A*: Nova S.-Lilliput 0-3; Ibiesse-De Tommasi 0-3; Aurora-Lasalliano 3-2. Cl.: Lilliput 6; Aurora 5; Ibiesse, Tommasi 3; Lasalliano 1; Nova 0. *Gir. [illegible]*: Collegno-Argo 0-3; Carignano-Almese 0-3; Piscinese-Airasca nd. Cl.: Almese 6; Airasca, Argo 3; Piscinese, Collegno, Carignano 0. *Gir. C*: Nike-Team Volley 0-3; Parella-S. Paolo 3-0; Leo Chieri-La Folgore 1-3. Cl.: Folgore [illegible]; Parella 4; Team, Nike 3; Leo 2; Dopol. 1; S. Paolo 0.

PODISMO

StraFalchera a Torino (km 9,5; part. 200): 1. A. Dellavalle (G. Lombardi) 32'20"; 2. Germanetto a 3"; 3. Gandiglio [illegible] 1'02". *Donne*: 1. [illegible]. Ferrero (G. Lombardi) 41'06"; 2. Rubiola a 49"; [illegible]. Usseglio a 59". *Categorie, Junior m.*: 1. [illegible]. Pane (Giò); 2. Micol; 3. Fabri. *Junior f.*: 1. [illegible]. Fabri (G. Lombardi). *MM40*: 1. L. Pilloni (Giò); 2. Vasone; 3. Orrù. *MM45*: 1. L. Marangon (Venturoli); 2. Mondino; 3. Beri. *MM50*: 1. V. Iannelli (Rubatà); 2. Grimaldi; 3. Filipaldi. *MM55*: 1. [illegible]. Del Caro (Venturoli); 2. Parasiliti; 3. Pavese. [illegible]: 1. N. Albanesi (Pianezza); 2. Galliano; 3. Pisicchio. [illegible]: 1. A. Doria (3S); 2. Garlassi; 3. Sigolo. *TF*: 1. [illegible]. Ferrero (G. Lombardi); 2. Rubiola; 3. Fornelli. *MF35*: 1. C. Usseglio (Giò); 2. Marretta; 3. Pane. *MF40*: 1. L. Azzolina (T.T.); [illegible]. Fiore; 3. Desimone. *MF50*: 1. V. Calligari (T.T.); 2. Tonietti; 3. Bellanova. *Giovanili, Esordienti m.*: 1. [illegible]. Caudera (Piossasco); [illegible]. [illegible]; 3. Carrasso. *Esordienti f.*: 1. M. Ghigo (C. Montana); 2. Ciol Varizia; 3. Miletto; *Ragazzi*: 1. P. Patrik (C. Montana); [illegible]. Ghigo; 3. Mellano. *Ragazze*: 1. S. Fanti (Venturoli); 2. Ferrero; 3. Vasone. *Cadetti*: 1. [illegible]. Bresso (C. Montana); 2. Gianporcaro. *Cadette*: 1. V. Richard (C. Montana); 2. Chiuralo; 3. Ribet. *Allievi*: 1. P. Nota (C. Montana); 2. Barral; 3. Caudera. *Allieve*: 1. L. Avondet (C. Montana); 2. Romboli; 3. Vasone.

Corsa di S. Felice a Prascorsano (km 11,2, part. 140). 1. R. Baratono (Alpea) 35'54"; 2. Pellissier a 9"; 3. Fogu a 54". *Donne*: 1. C. Allasia (Feletto) 46'01"; 2. Peretti a 1'30"; 3. Corrias a 6'05". *Categorie, Allievi*: 1. J. Pellissier (Aosta); 2. Fogu; 3. Enrico. *Junior m*: 1. L. Montagnoli (Alpea); 2. Giacoletto; [illegible]. Dometti. *TM*: 1. R. Baratono (Alpea); 2. Griglione; 3. Lesca. *MM40*: 1. [illegible]. Borgra (Alpea); 2. L. Ferrero; 3. Bianco. *MM45*: 1. E. Peretti (Alpea); 2. Bozza; 3. Iacovelli. *MM50*: 1. S. Madlena (Feletto); 2. Scavazza; 3. Gamba. *MM55*: 1. Ait Kassou (Alpea); 2. Cavaglia; 3. Cecchetti. *MM60*: 1. [illegible]. Marteddu (Forno); 2. Rolle; 3. Togo. *MM65*: 1. M. Piazza (Dora); 2. Montovert; 3. Raga. *TF*: 1. [illegible]. Michelotti (Cafasse); 2. Bauducco; [illegible]. Vieno. *MF35*: 1. C. Allasia (Feletto); [illegible]. Corrias; 3. Vallino. *MF40*: 1. M. Giovando (Alpea); [illegible]. Onnis; 3. Urietti. *MF50*: 1. A. Salarino (Forno); 2. N. Gasteldi. *Junior f*: 1. R. Berardo (Rivarolo).

SCHERMA

Campionati reg. indiv. a Torino (C. [illegible]. To). *Sciabola 3ª-4ª cat.*: 1. Germano (Lame T.), 2. Consiglio (A. Marchesa); 3. Cuccu (C. S. Chivasso), Negro (Lame T.). *Spada masch. Giovani*: 1. Frongia (P. Micca Bi); 2. Malna (C. Pinerolo). *Spada masch. Cadetti*: 1. Fois (C. Collegno); 2. Magnano (C. S. To); 3. E. Vitali (C. Ivrea), M. Vitali (id). *Fioretto masch. 3ª-4ª cat.*: 1. Tarditi (C. S. To); [illegible]. De [illegible] (id); 3. Giraudo (C. Collegno), Magnano (C. S. To). *Spada femm. 3ª-4ª cat.*: 1. Origlia (C. S. To); 2. Pasquini (Pro Vc); [illegible]. Francioso (A. Marchesa).

Un omaggio dello Stabile a Tomasi di Lampedusa

I giorni del Gattopardo

Una serie di letture e dibattiti

La lettura? In genere è un fatto privato, ma può anche diventare piacere «pubblico», un'occasione di incontro, una festa sociale. Accade domani al Carignano, con il primo di 13 appuntamenti dedicati al leggere. Dopo «Guerra e Pace», lo Stabile ci riprova. Stavolta è il «Gattopardo» di Giuseppe Tomasi di Lampedusa a occupare la scena, a 40 anni dalla pubblicazione. Da domani al 7 novembre (domenica e lunedì riposo) alle 16, i personaggi del principe di Salina, di suo nipote Tancredi, di Angelica Sedara e del padre Calogero, rivivranno sul palco in una lettura integrale del romanzo, «mise en espace» curata da Andrea Battistini, con le scene di Carmelo Giammello e gli attori della Compagnia dei Giovani dello stesso Stabile. L'ingresso costa duemila lire.



Burt Lancaster e Claudia Cardinale in una famosa scena del Gattopardo, film di Visconti

Altri due eventi completano la proposta. La presentazione della biografia per immagini «Giuseppe Tomasi di Lampedusa» edita da Sellerio, ad opera del figlio adottivo dello scrittore Gioacchino Lanza Tomasi (venerdì alle 17 al Circolo della Stampa corso Stati Uniti 27) e uno «Speciale Gattopardo», serata con ospiti, filmati e letture, al Carignano sabato 24 alle 20,45. Al primo appuntamento intervengono il critico Lorenzo Mondo e l'ambasciatore Boris Biancheri, nipote dello scrittore e presidente dell'Ansa; a parlare della «questione meridionale» posta dal romanzo, sabato saranno il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli, l'editore Carlo Feltrinelli, il padre gesuita Ennio Pintacuda e il direttore de La Stampa Marcello Sorgi; condurrà il dibattito il giornalista Santo Della Volpe. A tutte e due gli incontri interviene Lanza Tomasi, curatore dell'opera omnia del padre, che arriva direttamente da New York dove dirige l'Istituto Italiano di Cultura. Per partecipare alle due iniziative ci vogliono i cartoncini d'invito; si trovano fino a venerdì allo Stabile, in piazza San Carlo 161 (orario 10-12 e 15-17, tel. 011/516.94.44); e sabato 24 alla Vetrina per Torino, in piazza San Carlo 159 (orario 11-19).

Non solo parole, però. Il Gattopardo avrà pure una lettura «gastronomica». Domani, il ottobre e il novembre il ristorante Il Melograno (c.so Regina 22, tel. 817.13.05) propone tre serate a tema ispirate al romanzo. Un menu tutto siciliano accompagnato da vini tipici, che si inizia polpette «monnata» alla moda de «La Cala», per passare alla terrina del Plebiscito, timballo del Principe e falsa lepre dell'organista, e finire con cassata e cannoli. Costo 70 mila lire, prenotazione obbligatoria.

Cristina Caccia

Sabato per la Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro

Accardo sarà al Lingotto con il violino di Paganini

Una grande occasione per fare del bene e al contempo ascoltare grande musica. Si presenta il concerto che sabato 24 alle 21 si terrà al Lingotto a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Protagonista di assoluto risalto sarà **Salvatore Accardo**, a capo dell'Orchestra da Camera Italiana che egli stesso ha fondato. Ma, fatto assolutamente straordinario, la sua esibizione solistica avverrà con il violino Guarneri del Gesù appartenuto a Niccolò Paganini e designato «Cannone» per la potenza del proprio



Salvatore Accardo sarà solista con il violino Guarneri del Gesù appartenuto a Paganini

L'evento risulta ancor più eccezionale se si pensa che questo preziosissimo strumento, conservato gelosamente dal Comune di Genova, ha più fatto udire la sua voce a Torino da 161 anni, quando fu proprio Paganini a suonarlo in un concerto a scopo benefico.

I biglietti per la serata sono in vendita a 100, e 35 mila lire a seconda dei posti. Si possono acquistare alla Fondazione (via della Rocca 49, telefono 812.78.88) e al Box Office Ricordi (piazza Cln, telefono 561.12.62); l'iniziativa ha ottenuto l'appoggio dell'Ascom di Torino, presso la sede (via Massena 20, tel. 551.62.25) potranno trovare i biglietti gli operatori e gli imprenditori del commercio. L'incasso concorrerà a realizzare il secondo lotto di lavori per l'Istituto di Cura e Ricerca di Candiolo: «Un centro di eccellenza unico - lo definisce Allegra Agnelli, presidente della Fondazione - perché è la sola struttura del genere in Italia costruita interamente con i contributi generosi e continui di tanti privati cittadini, enti, banche e istituzioni».

Il programma musicale della serata al Lingotto prevede tre magnifiche pagine. Si comincerà con la «Sonata per archi» di Gioachino Rossini. Seguirà la elegiaca «Serenata per archi in do maggiore op. 48» di Ciaikovskij. Per chiudere, Accardo e il «Cannone» l'orchestra presenteranno il funambolico «Concerto n. 1 op. in re maggiore» di Paganini. **[l. o.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

Stasera, , nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi, conferenza di Vera Comoli sul tema «Il Palazzo dell'Università». Ingresso riservato all'Associazione Amici dell'Università di Torino. Telefono 011/549.942.

Oggi, alle ore 15, Garden in Strada Valsalice 6, pomeriggio danzante (tango e valzer) titolo «Il futuro inizia a 50 anni». Si può partecipare gratuitamente ritirando l'invito nella sede Spi Cgil di via Madama Cristina 85. Informazioni allo 011/650.85.84.

Stasera e domani, ore 21, seduta di surat shbad yoga, della luce con il gruppo del Maestro Sant Singh. Si svolge presso l'associazione «InContro-Sala delle Colonne» in via Palazzo di Città 14. Informazioni più dettagliate allo 011/817.87.93.

Alle ore , alla Libreria Fontana in via Monte di Pietà 19/c, incontro Mario Baudino sul «Druidi: e poesie». Intervengono Guido Davico Bonino, Giovanni Tesio, Dario Voltolini.

ESOTERISMO. Alle ore 18, nella Sala Emsa del Cral Telecom in via Bertola 34 (terzo piano), conferenza di Alessandro Bongioanni su «Esoterismo o cattiva letteratura? Il Christian Jacq».

SAN DOMENICO. Domani, 16, visita alla chiesa di San Domenico organizzata da Ca Nostra. Incontro nell'omonima via per «guidati» da Ernesto Bellona e Carlo Alberto Piccabiotto.

Oggi, alle 17,45 al Centro Interculturale di via Frattini 11, dibattito su «Disciplina dell'immigrazione». Nell'ambito della rassegna «Identità e Differenza». Informazioni allo 011/442.97.23.

BURCINE E RICETTI. Stasera alle 21 nel Salone Arca in via Assarotti 6, l'Associazione Due Fiumi presenta un incontro di poesia sul tema «Le burcine e i ricetti». Interviene l'associazione biellese Amici Quadrato. 011/898.7129.

INIZIATIVE

Con una settimana di anticipo rispetto agli anni passati, da stasera si torna a pattinare sul ghiaccio della pista Rolling in via Sanremo (corso Tazzoli). La pista resta aperta al pubblico mercoledì domenica con i seguenti orari: me. gio. ven. dalle 21 23; sabato, domenica e festivi dalle alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23. Ingresso lire per i giorni feriali; 10.000 per i festivi. Tel. 011/317.58.05.

MANIFESTAZIONI

IL CORO. Stasera, ore 21.15 alla Famija Turinèisa in via Po 43, concerto con il Coro La Gerla diretto da Roberto Bertaina. Saranno eseguiti tradizionali canti repertorio piemontese. Ingresso libero.

MOSTRE

Prosegue sino al 4 novembre all'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, la mostra «50 anni di Israele: dal sogno alla realtà», organizzata dall'Associazione Italia-Israele. E' aperta martedì, mercoledì e venerdì 10-18, giovedì 10-22, sabato e domenica 10-13 e 15-18.

CORSI

JAZZ. Si cantano gospel e spiritual, si fanno jazz tradizionale e moderno, musica brasiliana. Chi (dilettante, con musicalità e senso del ritmo) sia interessato a far parte complesso «Walk on Jazz» può telefonare a Renato Migliore allo 011/502.608 oppure a Genziana Gentilini allo 011/349.9462.

Anche quest'anno la Scuola Holden corso Dante 118 organizza una serie stages a partire dal novembre. I temi sono tecniche della narrazione, i mestieri della narra- nonché lezioni e laboratori scrittura sul racconto breve. Ulteriori informazioni, rivolgendosi allo 011/663.28.12.

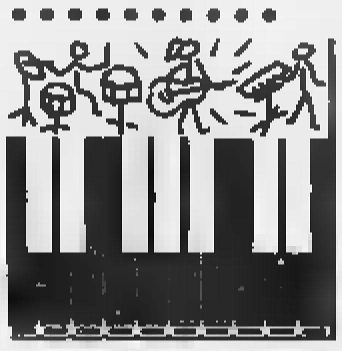
CONCORSO

Iscrizioni aperte per presentare domande ammissione concorso per 230 diplomati Isef per i corsi di specializza- in «Management dello sport» (50 posti) e in «Scienze motorie» (180 posti). Il bando è disponibile nella sede Isef di piazza Bernini 12; informazioni allo 011/74.57.74.

ABBONAMENTI

CONCERTI LINGOTTO. Prosegue (sino al 7 novembre) la sottoscrizione dei nuovi abbonamenti Concerti del Lingotto, per i quali è aumentata la disponibilità rispetto agli anni passati; sono in vendita alla biglietteria di via Nizza 280 per i posti Platea A, Platea B, Coro, Palchi e Galleria. I prezzi per gli concerti vanno da 600 a 170 mila lire, secondo i posti e le condizioni. Orario di biglietteria: lunedì-sabato 14,30/19, telefono 011/664.45.37. Dalle ore 12 sono distribuite le contromarche per regolare eventuali code.

GIOVANE TALENTO



Tuninetti non è ancora tredicenne sembra timido diventa leone quando suona il flauto in pubblico

COMPIRA' 13 anni il 31 dicembre e ha lo sguardo timido. Ma si trasforma in un leone quando suona il flauto. Gregorio Tuninetti possiede la tempra del vero musicista e lo ha dimostrato lunedì sera a Moncalieri, nella Chiesa del Gesù, in un concerto dell'Associazione Vitruviana.

Che la sia vera vocazione lo dimostra la maturità che già rivela. anche la sua breve biografia lo testimonia. Rimase colpito dal suono del flauto a Nichelino, durante Messa pasquale di mezzanotte. Luciano Condina, uno dei giovani flautisti più lanciati, dirigeva il coro e suonava. «Per me - dice Gregorio - fu forte emozione e volli anch'io imparare a suonarlo». Il primo maestro è stato naturalmente lo stesso Condina, il quale ben presto ha avuto la certezza che il ragazzino doveva andare al Conservatorio di Torino.



Gregorio Tuninetti, artista emergente

Calorosi applausi all'allievo di Semolini in un concerto

Così, dopo avere superato agevolmente la prova di ammissione, Gregorio è entrato nella classe del professor Antonmario Semolini, già insegnante di Condina; e intanto frequenta anche le scuole medie annesse al Conservatorio stesso. I risultati sono eccellenti. Fra i suoi trofei, il giovane Tuninetti vanta già le vittorie ai concorsi di San Bartolomeo al Mare (Rovere d'Oro), Cortemilia, Genova.

Un particolare significativo: Gregorio ha anche fatto parte del Coro Voci Bianche del Regio, ed è stato solista nel 1996/97 come «pastorello» nella «Tosca» diretta da Badea. Questo è molto importante, perché ha sicuramente contribuito a educare il ragazzo alla perfetta tenuta melodica, fondamentale in uno strumento «cantante» come il flauto.

E così lunedì, nonostante la sala poco riscaldata favorisse l'agilità delle dita e le perfette condizioni fisiche dello strumento, il pubblico lo ha applaudito calorosamente (e anche intempestivamente) nella sua performance. Non è facile per un flautista sostenere un concerto solistico, senza alcun accompagnamento. Ma Gregorio ha ammaliato tutti con le stupende melodie della «Partita in la minore» di Bach, le avvolgenti volute di «Syrinx» di Debussy, e poi «Density 21.5» di Varèse in cui alle suggestioni debussiane si aggiungono espressioni modernissime come il battimento di chiavi.

: i ritmi imbizzarriti di Honegger («Danse de la chèvre»), i riccioli e le cascate di note del «Caprice en Gigue» di Bodinus, il «Sogno futurista» di De Lorenzo (saltellante e ginnico, ricco di suoni frullati e acciaccature), una Sonata di Carl Philipp Emanuel Bach. E anche «IF», una bella pagina che il maestro Semolini ha dedicato al suo dotatissimo allievo, con tanto di suoni armonici, suoni a vuoto e quant'altro a mettere in evidenza la talentuosità dell'interprete.

Leonardo Osella

E' il sesto giorno

L'Anteprima dei filmakers targati Torino

Anteprima Spazio Torino, sesto giorno. Prosegue al Massimo (via Montebello 8) la rassegna di filmakers piemontesi, prologo al prossimo Torino Film Festival in programma dal 20 al 28 novembre al Reposi.

Ben sessantadue i lavori proposti nel corso della giornata, dalle 14,30 a mezzanotte. Si segnala, fuori concorso alle 18,15 in sala Due, l'appuntamento con «Il mucchio selvaggio» di AA.VV.: si tratta di una selezione di video realizzati durante i corsi di «Introduzione al linguaggio audiovisivo» organizzati dalla cooperativa Zenit e dal Museo Nazionale del Cinema, li introducono Massimo Arvat e Roberta Basano.

I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Alcuni film scelti da una giuria e dal pubblico prenderanno parte al Torino Film Festival.

Intanto, si cercano in città comparse per il nuovo lungometraggio del torinese Gianluca Tavarelli: per informazioni occorre rivolgersi al di telefono 011/668.72.00.

MANGIARE *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Cucina dei monasteri

La «vassilopita» peccato di gola greci

Nei giorni s'è conclusa la lunga rassegna di Identità e Differenza dove le cosiddette cene etniche, fra le varie manifestazioni in calendario, hanno riscosso un più che soddisfacente successo. Uno dei ristoranti più apprezzati, in base alla cifra delle presenze, è stato L'Angolo Greco di Yannis Tsantilis. E questo signore dal valido istinto manageriale ha deciso di riproporre la cena già presentata a Identità e Differenza, ossia quella legata alla cucina dei monasteri. Sono quelli che dall'XI secolo in Tessaglia ospitano i «monachi» che oltre a pregare, a quanto pare apprezzano anche il buon desinare. E così, questa sera, a mila con vino e caffè ellenici, potranno gustare spiedini di feta (formaggio) e melone, melanzane al forno zeppe di tonno e pomodori e le deliziose keftedés che sono polpettine di di vitello aromatizzate all'arancia. Complimenti ai monaci. consiglio: quello di non trascurare la vassilopita, cioè la tortina con noci e mandorle tritate e imbevuta di mavrodafne che è una sorta di Porto che arriva come tutti i vini dell'Angolo dai vigneti vicini al Monte Athos (anche questa, si sa, zona scrigno di stupendi monasteri).



Corso 40
Cucina greca (stasera quella dei monasteri)
Cuoche, Marina e Milizza Tsantilis
Prezzo: 50 con vino
Ch. lunedì; tel. 011/88.88.56

Domani concerto

Con i cantastorie l'antica maniera di dare notizie

Domani alle 21.30, nella sede dell'Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, il gruppo «Cantambanchi» presenta: «Giornalismo e cantastorie, dalle notizie cantate a quelle stampate», concerto piemontese semiserio, «fatto a mano», esclusivamente acustico. Ingresso libero.

L'idea di paragonare ballate tradizionali, filastrocche e i testi dei cantanti di strada, attivi fino agli Anni 60, con il modo di fare oggi. Dove si vede che cent'anni fa si privilegiavano i fatti di (omicidi, infanticidi, stragi, esecuzioni, rapimenti), esattamente come oggi. Enfasi e strilli nei testi dei cantastorie, idem nei notiziari tv e nei quotidiani. Con esempi storici «Sposa per forza», «La moglie uccisa», «L'infanticida alla forca», fino alle recenti «L'affondamento del Sirio», «Ballata di Sante Caserio», «Il povero soldato». **[r. sc.]**

Film non doppiato

C'è Julia Roberts in voce originale stasera al «Cuore»

La vera voce di Mel Gibson e Julia Roberts. La rassegna English & Movies propone questa al Cuore la versione originale di «Ipotesi di complotto». Spettacoli alle 20 e 22,30.

Nel thriller di Richard Donner («Arma letale») Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto mentre la Roberts impersona l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle.

Ingresso a mila lire.

La rassegna, giunta al terzo film, comprende venticinque pellicole dello in edizione originale proposte con cadenza settimanale il martedì e mercoledì. Gli abbonamenti (finora ne stati venduti trecentottanta) mila lire e si trovano alla cassa del locale di via Nizza 56, alla libreria Eos (via Nizza 97), al Macquarie (corso Tassoni 61) e al Never Never Club di Collegno (via Lombroso 2). **[d. ca.]**

MUSICA *dove*

Arriva Scozia la band protagonista della serata al «Barrumba» (via San Massimo 1): si chiama Delgados e, nata tre anni fa a Glasgow, è stata accostata addirittura ai Velvet Underground grazie a un album d'esordio quale «Chemikal Underground» acclamato critica e dal pubblico d'oltremanica. Gruppo di spalla, gli inglesi By Seven. Il concerto comincia alle 23, i biglietti costano 15 mila lire (compresa consumazione).

Serata jazz questa al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): protagonista, a partire il Pino Russo Trio.

Il blues di Luigi Tempera rizza il mercoledì musicale al «Circolo Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), jam session di musica al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, 21,30), rock «live» al «Mary Giò» (via Montanaro 66, ore 22). Serata di piano bar al «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22) con Licciardi.

Fuori città il concerto rock degli Only Stones in programma a «La Rata Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22).

POWER

S'intitola «Soul Power» l'appuntamento del mercoledì sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): condotto da Yvaldo Marceca e Zorro, propone stasera come ospite la cantante Anna dei Dr. Livingstone. S'inizia al.

Tour radiofonico cittadino oggi per Amedeo Minghi: il cantautore è atteso oggi alle 17 a radio Manila mentre alle 18,30 risponde alle domande dei radioascoltatori di Veronica One (telefono 669.03.81). Domani, appuntamento 10,30 su radio Cen.

E' in programma domani sera all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) il di Niccolò Fabi. I biglietti costano 24 mila lire (compresa prevendita) e sono in prevendita al Box Office di Ricordi, da Videomusic, Rock & Folk, alla libreria Celid del Politecnico e all'Hiroshima. Informazioni: 011/317.66.36.

DOVE *andiamo*

E' in programma questa sera al Conservatorio il concerto dell'Ensemble Contrechamps. Sul podio, Giorgio Bernasconi. Vi partecipano Bahar Dorduncu al pianoforte e Isabelle Magnenat al violino. Brani di Maderna, Kurtag, Fedele, Ives, Holliger, Ligeti. S'inizia alle 21. I biglietti costano mila lire per le poltrone, ingressi a 25 mila. per la stagione dell'Unione Musicale.

SISTER ACT

Seconda sera al Teatro Alfieri per il musical «Sister Act - Una in abito da» con protagonista Theresa Thomason affiancata dal gruppo The Sister from New York. Il sipario si alza alle 20,45. I biglietti costano 48 mila lire per la platea e 38 mila per la galleria.

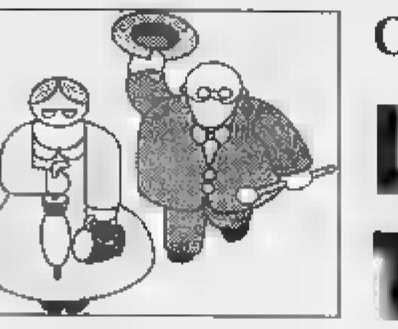
Il mercoledì cinematografico del Regina di Collegno è all'insegna della commedia: in cartellone, infatti, il campione d'incassi dell'australiano P. J. Hogan («Le di Muriel») «Il matrimonio del mio migliore amico». Si racconta di un cronista sportivo (Dermot Mulroney) conteso dalla ricca Cameron Diaz, prossima a portarlo all'altare, e dall'amica Julia Roberts. Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

Il cineforum «Club Lumière» dell'omonimo locale di Pianezza propone questa l'osannato ultimo lavoro diretto ed interpretato da Roberto Benigni «La vita è bella». S'inizia alle 21, i biglietti costano 7 mila lire.

DI DELLO

Cinema d'autore questa al Don Bosco di Cascine Vica a Rivoli: la rassegna «Al di là dello schermo» prosegue oggi e domani con il film «Sesso e potere» di Barry Levinson («Rain man», «Sleepers»).

Accusato di molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Uniti si affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione della gente. Questi «inventa» con l'aiuto di un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una finta guerra all'Albania. S'inizia alle 21,15, si replica domani sera alla stessa ora. I biglietti costano 8 mila lire.



Capirne le esigenze vuol dire orientare meglio [illegible] servizi

L'anziano è uno sconosciuto Tre convegni per «scoprirlo»

Nel maggio scorso un convegno per «Progettare risposte creative [illegible] bisogni degli anziani», l'anno prossimo un grande congresso europeo dedicato all'Anno Internazionale dell'Anziano. E ieri alla Galleria d'Arte Moderna, [illegible]l'ambito di «Ottobre Anziani», un seminario [illegible] collegamento su «L'anziano nell'area metropolitana: luci ed ombre». Promosso del Centro di servizi per il Volontariato Vspp con il Comitato regionale «Anziani e Società», la facoltà di Economia-Sociologia e [illegible] Sea per approfondire la triplice richiesta [illegible] più informazione, più sicurezza e più partecipazione, emersa nel dibattito di primavera.

Nuova tappa: un'indagine-campione allargata a un migliaio [illegible] torinesi per focalizzare le forme di disagio dei «nuovi anziani», affidata dal Centro Servizi di via Giolitti al docente di Sociologia Guido Lazzarini, coadiuvato dai sociologi Anna Cugno e Paolo Parra Saiani. Cartina di tornasole: un esame del lavoro decennale svolto dal Servizio Emergenza Anziani nelle [illegible] undici sedi (venerdì s'inaugura Venaria) per un totale di 70 mila servizi a tutela [illegible] 5050 anziani.

Ma non è eternamente uguale a se stessa, la vecchiaia? Il professor Lazzarini assicura [illegible] «Gli anziani, cambiati moltissimo nel bene e nel male, risultano più attivi ma il loro ruolo sociale [illegible] sempre più contradditorio. Si suddividono in tre grandi categorie: il tardo-adulto che soddisfa ciò che non gli è riuscito di far prima, il disorientato che stenta ad adattarsi [illegible] mutamenti sociali sempre più rapidi, il gran[illegible] anziano ovvero l'anziano-problema che necessita progressivamente [illegible] e protezione». Tutti - tagliati fuori dal mondo informatico che rientra nella realtà quotidiana dei più giovani - accusano un rapporto con le nuove generazioni sempre più difficile e lontano.

Non basta qualche strimpellata nelle case di riposo - è convinta la presidente del Sea Maria Paola Tripoli - per inneggiare a un ritrovato legame tra giovani e anziani. E il volontariato - se davvero punta a diventare la «scheggia impazzita» capace di incrinare la solitudine sociale dei nostri tempi - dovrà dar voce [illegible] esigenze che si modificano continuamente. A partire dalla mancanza di informazione, abbinata alla difficoltà [illegible] conoscere i servizi e servirsene, che secondo Anna Cugno emerge dall'indagine-campione appena completata.

Ma quali sono i servizi più «gettonati» del Servizio Emergenza Anziani, e quali attualissimi bisogni lasciano trasparire? Secondo Paolo Parra Saiani negli ultimi dieci anni ai volontari [illegible] chiedono sempre più servizi di compagnia, accompagnamento e acquisto di viveri o medicinali, a dimostrazione di una nuova povertà relazionale prima ancora che economica. In crescita anche la richiesta di servizi-staffetta (per dare il cambio [illegible] parenti concedendo loro qualche ora di sollievo), oppure [illegible] lavoro di smistamento e prima informazione che il Sea assicura tramite la segreteria del Sissa (numero verde 1678-12068). In crescita infine le telefonate [illegible] Telesenior (167-23.12.92), gestito dal Sea [illegible] altri gruppi e la Provincia contro le truffe domiciliari e la microviolenza a danno degli anziani.

A Claude Hélene Piemonti-Rivière dell'Osservatorio europeo dell'Ave. E il compito di illustrare la realtà oltre frontiera «dove la povertà relazionale [illegible] spesso superiore [illegible] quella italiana, anche se in Inghilterra e in Irlanda viene ridimensionata da una fortissima diffusione dell'associazionismo». A Enrico Carità, presidente del Centro di servizi Vssp che offre specifici percorsi di formazione [illegible] volontariato, l'impegno di indicare alcuni nuovi «paletti» di orientamento. Tra [illegible] principali, «un'attenzione alla terza e quarta età basata su criteri aggiornati [illegible] un collegamento organico con l'Università, alla ricerca di elementi in grado di orientare le politiche sociali».

Luisella [illegible]

[illegible] APPUNTAMENTI [illegible]

Il calendario d'autunno

Con «L'incanto dell'esplorazione: immagini e musica di un viaggio in Tanzania» a cura di Rodolfo Barbieri della Società Fotografica Subalpina, il nuovo ciclo de «Gli Appuntamenti» riservati agli anziani d'azienda prende il via stamane alle 10 al Centro-Congressi di via Fanti 17. L'iniziativa - ancorata [illegible] una formula unica in Europa - [illegible] promos[illegible] dall'Unione Industriale con Ugaf e Aula, con il contributo che la Crt continua a garantirle da cinque [illegible]. Di vario interesse i prossimi temi, che spaziano dal turismo in Piemonte o il rapporto con i giovani all'attività fisica nella terza età o le leggende alpine. Tra i relatori, il cardinale Giovanni Saldarini ed Enzo Biagi. Agli ospiti, il con[illegible] benvenuto abbinato [illegible] copia de «La Stampa», abbinata a un espresso Lavazza e dolcetti offerti dalla Ferrero. Causa l'affollamento superiore alla capienza della sede, ogni intervento sarà riproposto venerdì mattina alle 10 da Telesubalpina.





Dall'alto, **Enrico Carità** e il sociologo **Guido Lazzarini**

> Tra il «disorientato» [illegible] «tardo-adulto» e il «grande anziano»

Un'indagine

Computer a scuola Successo

Quasi tutte le scuole che ne fanno uso so[illegible] soddisfatte del computer. Lo annuncia una ricerca di Innovazione Club [illegible] Lavoro. La scuola italiana cammina a grandi passi sulla strada informatica. Dal '97 è scattato il «piano Berlinguer» per lo sviluppo delle tecnologie: mille miliardi in tre anni per por[illegible] in modo sistematico nelle scuole macchine [illegible] aggiornamento per docenti e studenti. [illegible] 2000 tutti gli istituti [illegible] potuto organizzare un laboratorio per i professori e organizzare i laboratori destinati ai giovani.

A Torino e provincia è stata distribuita [illegible] prima tranche di 11 milioni e mezzo per l'area insegnanti e 40 milioni per gli allievi. Lo stesso sarà nei prossimi due [illegible] fino [illegible] coprire l'intero territorio scolastico. Il futuro prevede il collegamento in rete fra tutti gli istituti e con il provveditorato. Che [illegible] ha [illegible] un sito Internet, ma comincia a veicolare [illegible] sue circolari su posta elettronica. Tutto questo piace?

Sembra di sì. I dati elaborati da Innovazione Club di Lavoro saranno presentati venerdì alle 17,30 alla Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale in via Ventimiglia 115. Il campione coinvolge il 10 per cento delle [illegible] scuole di Torino e provincia. Il 62 per cento di quegli istituti si può connettere con Internet, [illegible] per cento risponde che gli studenti sono soddisfatti dei laboratori, l'84 per [illegible] scuole ha almeno [illegible] personal per uso didattico e 4 per uso amministrativo.

Oltre due terzi hanno avuto il computer nell'ultimo [illegible] Il 42 per cento ha incontrato problemi [illegible] fase iniziale e il [illegible] per cento ha trovato ostacoli nell'aggiornamento. L'85 per cento dei responsabili scolastici interpellati giudi[illegible] indispensabile l'informatica per raggiungere gli obiettivi didattici. [m. val.]

Vent'anni dopo

I diritti degli animali

«Tutti gli animali nascono uguali davanti alla vita [illegible] hanno i medesimi diritti all'esisten[illegible]. Così recita l'articolo uno de[illegible] Dichiarazione universale dei diritti degli animali, procla[illegible] a Parigi nell'ottobre del 1978. Vent'anni dopo filosofi, medici, sociologi ed animalisti si riuniscono a Torino per un bilancio. L'appuntamento, organizzato sabato nel salone convegni della Cgil (via Pedrotti 5, 9,30-17,30), è stato presentato ieri in Comune. Presenti fra gli altri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, Alessandro Piacenza per l'Enpa, che insieme a Legambiente ha organizzato il convegno, e Carlo Porta, rappresentante della Lega italiana difesa animali (Lida).

Un anniversario importante celebrato da esperti internazionali, come il filosofo Tom Regan, [illegible] momento di riflessione sul cammino percorso e sulle strategie per consolidare le conquiste ottenute. Il tutto nella cornice di una città per molti versi all'avanguardia, come ha ricordato Vernetti, senza peraltro tacere inadeguatezze che da tempo attendono risoluzione. Una per tutte quella del canile di via Germagnano, la cui gestione dal prossimo anno passerà al Comune: la gara d'appalto sarà bandita nei prossimi giorni.

Nell'ottica [illegible] una sensibilizzazione contro gli abbandoni [illegible] i maltrattamenti inflitti agli animali va registrata anche l'iniziativa organizzata dal Comune [illegible] dalla Lega per l'abolizione della caccia (Lac) lunedì 26 ottobre (ore 21). In quella occasione, 5 musicisti suoneranno al Piccolo Regio «per dare voce alla [illegible] sofferenza dei [illegible] abbandonati» [illegible] sostenere la campagna Lac. [ale. mon.]

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 21 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli [illegible]. Visibilità: riduzioni per foschie nella notte e prime [illegible] del mattino.

IERI

TEMP[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	18,5
MINIMA	6,9
UMIDITA' (ore 14)	33%

PRECIPIT[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	56,2 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

MASSIMA	19,3	MINIMA	3,9
PRESSIONE (ore [illegible])			1020 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	26,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

MASSIMA	18,9	[illegible]	7,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 [illegible]; tramonta alle ore 18 e 35 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 34 minuti; cala alle ore 19 e 30 minuti.

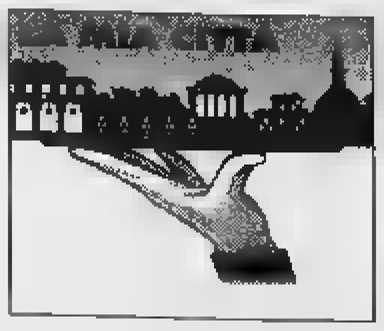
- Luna piena 5 ottobre [illegible]
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre [illegible] 14

[illegible] a [illegible] milioni [illegible] km [illegible] alla quale si [illegible]. [illegible] si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine. [illegible] 424 ingrandimenti per vederlo grande quanto [illegible] Luna. [illegible] brilla 63 volte più intensamente della Stella Polare. [illegible] eccellente per [illegible]

IL FENOMENO: stamattina alle 7 [illegible] 16 minuti la [illegible] crescente è passata per il punto [illegible] sua orbita [illegible] lontana [illegible] Terra (apogeo).

[illegible]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 011.57.47; CRI, servizio generico e pediatrico, ore 8-24. a pagamento 011.24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 011.56.21.606-011.54.90.00; [illegible] antiveleni 011.663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111 Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. **AMBULANZE.** Elisoccorso e Socc. urgente 118; CRI 011.244.5411; C. Verde 011.54.90.00; C. Bianca 011.317.71.27; C. [illegible] 011.433.58.03; C. Gialla 011.783.425. **SERVIZI.** Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 011.55.191; Polizia 113, Questura centrale 011.55.881; Prefettura 011.55.891; Vigili 011.460.60.60; Stradale 011.55.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi 160. Affari 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni 011.436.01.66; servizio informazioni 167.019.95.85; Telefono Viola (funerali) 011.436.77.00; Cardio mobile 011.262.12.16; [illegible] 116; Europ assistance 011.53.06.55; Aim 167.019152; Aeroporto Caselle 011.56.76.361; Sati 167.217.216. **SOLIDARIETA'.** Adisco 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) 011.63.35.329; Alcolisti [illegible] trattamento 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri 011.319.89.18 / 011.319.76.34; Ass. G. Adelfia contro la [illegible] malattia, 0360 55.41.20; C. Cardiopatici, 011.43.64.873; Epi '78 (epilessia), 011.533.496; Fed. Sportiva [illegible] 011.52.11.261; Tel. Azzurro 051 48.10.46; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 011.319.52.52; Stranieri Ciscal, 011.53.39.82; [illegible] (stranieri) 011.56.22.165; Sarlelavore [illegible] 011.53.48.54; Sermig 011.436.85.66; Amnesty [illegible] 011.817.05.30; Infomagay 011.43.65.000; Gruppo [illegible] 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Aplce (epilessia) 011.31.80.823; Arupaca (cancro) 011.436.03.52; [illegible] 011.341.144; Lolla AIDS 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città insieme 011.590.225; Salute donna 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 011.436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Fili d'Argento 1678-66.116. Fen. Osteoporosi Piemonte 011.683.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) 011.898.00.63. Ass. La Patriarcha (tossicod.) 167-012.729.



Le proteste e le segnalazioni dei lettori sui disservizi, o presunti tali, di autobus e tram

«Perdiamo sempre il bus e l'autista ci sbeffeggia»



Sui disservizi di [illegible] e autobus arrivano decine [illegible] segnalazioni dai lettori

Per 5 minuti l'Atm è riuscita ad inimicarsi un'intera scuola. I pochi minuti, infatti, sono quelli che separano [illegible] servizio - a giudizio dei lettori - scadente [illegible] un servi[illegible] efficiente. Altri lettori segnalano possibili migliorie ai percorsi dei loro mezzi pubblici «preferiti». La protesta della scuola e le richie[illegible] degli altri lettori, quasi certamente confliggeranno [illegible] poderosi studi dell'Azienda che dimostrerà come sia impossibile posticipare di cinque minuti la partenza di un bus o far passare una linea su una strada piuttosto che su un'altra. Ma noi [illegible] proviamo ugualmente.

BUS 67. Un gruppo di insegnanti e allievi della media statale «Matteotti» di corso Sicilia non riesce mai a prendere l'autobus più comodo e ci scrive per protestare. «Usciamo alle 12,55 [illegible] invariabil[illegible] perdiamo il bus 67 che parte alla [illegible] ora e minuto verso piazza Arbarello. Abbiamo già chiesto all'Atm di far partire l'autobus alle 13, ma inutilmente. Perdere quell'autobus per noi significa attendere fino alle 13,15 e il sabato anche di più. Detto questo, ci è anche capitato di [illegible] presi in giro con discutibili gesti dall'auti[illegible] del bus - capelli ricci e colorito [illegible] - evidentemente divertito dal vederci [illegible]e affannati per riuscire a prendere il "suo" 67».

[illegible]. Telefona la signora Rinaldi: «Chi abita in corso Dante [illegible]cino al ponte Isabella per prendere un mezzo pubblico deve andare fi[illegible] [illegible] via M. Cristina. Questo [illegible] un disservizio. Non tutti hanno l'auto o possono camminare molto».

[illegible] 34. Protesta Valerio Franco: «Continuano [illegible] mancare le pensiline alla fermata del bus 34 [illegible] strada delle Cacce destinazione piazza Bengasi. [illegible] trasporti torinesi [illegible] fatto lavori sostituendo [illegible] pensiline esistenti per i viaggiatori diretti in via Onorato Vigliani».

[illegible] 59. «Per aumentare la velocità commerciale (ma ormai siamo vicini al capolinea!) la distanza fra le fermate Primule Nord [illegible] Ciclamini mette a dura prova podistica centinaia [illegible] centinaia [illegible] famiglie (ogni numero civico sono 100 famiglie) - scrive il signor Sergi -. Tenendo conto che la stragrande maggioranza è anziana o usa l'autobus per la spesa non [illegible] può far prevalere il servizio alla gente sull'applicazione rigida dei numeri [illegible] fare una fermata intermedia?».

[illegible] 58 E 66. «Poiché corso Rosselli, da piazza Marmolada, è servito da due bus, il 58 e il 66, è tecnicamente impossibile dirottarne uno dei due in via Tirreno? - chiede Giacomo Bonetti -. Sarebbe [illegible] utile alla zona almeno fino a corso Siracusa».

[illegible]. Il signor Elio Vergano abita in via Graglia angolo via Tripoli. «Chi [illegible] me - dice - deve portarsi a Porta Nuova non ha al[illegible] soluzioni all'infuori di due bus e parecchia strada a piedi. [illegible] potrebbe meglio servire tale zona facendo proseguire la linea 12 con capolinea in piazza Santa Rita. Suggerirei, inoltre, il passaggio [illegible] un 5[illegible] [illegible] già avveniva un tempo, in via Tripoli con ricongiungimento in piazza Marmolada, o devono per forza passare entrambi in [illegible] Gorizia?».

LE [illegible] AI LETTORI

Ecco un'altra serie di risposte ai quesiti [illegible] alle proteste dei lettori pubblicate nelle [illegible] settimana da «La Mia Città». A rispondere [illegible] vari settori dell'assessorato all'Ambiente.

LINGOTTO. Cosa si aspetta [illegible] liberare le magnolie [illegible] fronte al Lingotto dai lacci che [illegible] imprigionano?

Claudio Candellone lo ha chiesto il 22 settembre, ma il suo interrogativo cade nel vuoto. «La juta posizionata intorno [illegible] queste magnolie ha una funzione protettiva: la rimozione non è giustificata».

PARCO [illegible]. Risale al 18 settembre il fax con cui Carlo Borello ha contestato il seccume e gli abbattimenti del parco Rignon. In quattro punti la risposta. «Gli abbattimenti, sia pur rari, hanno riguardato piante colpite da gravi attacchi fungini e [illegible] gravi rischi [illegible] schianti. Inoltre all'interno del parco gli alberi [illegible] numerosi, fitti, di grosse dimensioni e di età elevata e [illegible] è stato pertanto tecnicamente possibile procedere all'inserimento di soggetti giovani in sostituzio[illegible]. L'impianto di irrigazione «viene usato quotidianamente sui prati e sulle aiuole anche se l'estate [illegible] un guasto tecnico [illegible] ha impedito l'utilizzo per [illegible] decina di giorni». Le ortesie «sono state rimosse perché distrutte dai cani».

[illegible]. E' vero che è abbandonata tra cumuli di erbacce [illegible] detriti, come [illegible] confermato Elsa Marietti [illegible] [illegible] settembre? A quanto pare, no. «Le [illegible] verdi della piazza [illegible] sottoposte [illegible] regolare manutenzione, [illegible] la vegetazione [illegible] è costituita da erbacce, [illegible] da arbusti di altezza diversi di cui alcuni tappezzanti, che hanno lo scopo di creare nel tempo una fitta massa-filtro. La pulizia dell'area è [illegible] competenza dell'Amiat».

CORSO TELESIO. Maria Grazia Bruno (18 settembre) sospetta che il diserbante spruzzato sui bordi delle aiuole qualche giorno prima risulti [illegible] [illegible] il Comune questa volta non c'entra. «Il diserbo sugli stradini [illegible] stato effettuato dall'Amiat».

GIARDINI DEGRADATI. Una risposta sola per le mamme sul piede di guerra contro il degrado dei giardini nelle [illegible] di corso Tassoni, corso Appio Claudio [illegible] via Forlì. Riassumono i tecnici del servizio Giardini e Alberate: «Nel progetto di manutenzione straordinaria del Verde Pubblico in fase [illegible] approvazione è prevista la realizzazione di aree gioco polifunzionali e la riqualificazione delle [illegible] verdi».

VIA MURATORI. Anche qui, secondo Cristina Balestra (22 settembre) i giardini sono abbandonati e in preda ai cani. In Comune ribattono che «la manutenzione dell'area verde viene eseguita secondo i programmi di gestione». Rimane invece irrisolto il controllo dei cani. E la colpa [illegible] in altre aree verdi cittadine, si lega al mancato rispetto delle norme previste dal Regolamento [illegible] Polizia Urbana, disattese dai proprietari degli animali».

PIAZZA MARIA TERESA. Possibile che piazza Maria Teresa sia sporca come l'ha dipenta una [illegible] residente in zona, il 22 settembre? «La manutenzione dei prati viene effettuata nel periodo di più intensa crescita dell'erba (marzo-ottobre) con una cadenza di [illegible] ogni 20 giorni, secondo i programmi di gestione. Le problematiche relative alla presenza dei cani sono comuni a tutte le aree verdi della città».

(Continua)

LE [illegible]

[illegible] TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; [illegible] Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; [illegible] Anto[illegible] Cecchi 54; [illegible] Monginevro 105; [illegible] Piffetti 31 Bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; [illegible] Belgio 151/B; corso Vitto[illegible] Emanuele 66.

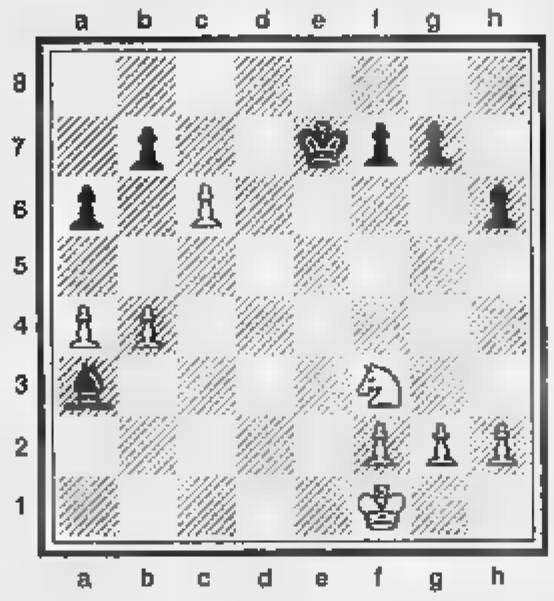
[illegible] 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI [illegible]

S'è iniziato venerdì scorso, alla Scacchistica di via Goito 13, il campionato torinese assoluto, la massima manifestazione cittadina. [illegible] gara i migliori scacchisti, i favoriti [illegible] Spartaco Sarno, Teo Lampic e Maurizio Corgnati che con cinque successi è il recordman dei vincitori insieme a Pier Giorgio Baltagia. campione uscente è Giampaolo Costantino, il candidato maestro che l'anno scorso [illegible] a sorpresa.

Domenica, sempre alla Scacchistica, torneo riservato agli alunni delle elementari e delle medie: saranno divisi in due gruppi (Master e juniores) [illegible] seconda dell'esperienza acquisita sulla scacchiera. Si comincia alle 14, 30, si chiude entro le 18,45 con la cerimonia di premiazione. Come premi, coppe [illegible] materiale scacchistico, a tutti i concorrenti sarà consegnata [illegible] medaglia ricordo. L'iscrizione costa 10 mila lire.

Giovedì 29, invece, nei saloni di via Goito, comincia il quarto festival week-end «Città di Torino». Sei turni di gioco con un tempo [illegible] riflessione di 1 ora per 20 mosse più un'ora per finire (il finale rapido). Si gioca giovedì alle 20, venerdì alle alle 20, sabato alle 14,30 e alle 20: domenica 1 novembre, penultimo turno al mattino, alle 9, e round di chiusura alle 15,30. Due i gruppi: l'Open [illegible] quale possono partecipare giocatori italiani [illegible] stranieri in possesso di Elo Fide o nazionale [illegible] il Promozione riservato agli esordienti e i sociali: con 4,5 punti su 6 turni si ottiene [illegible] promozione a terza nazionale. Per iscriversi c'è tempo sino alle 19,30 di giovedì 29: partecipare costa 60 mila lire (40 mila per i soci della Scacchistica). I premi: nell'Open, [illegible] mila lire al primo, 250 mila al secondo, 150 mila al terzo. Premi in denaro anche per le fasce Elo 1700-1899, 1501-1699 e per chi ha un punteggio inferiore ai 1501. Per il Promozione, 150 mila lire al vincitore, 100 al secondo, coppe [illegible] al quinto posto. Per informazioni, tel. 657072.



Sarno-Dubois
Torino, Scaccomatto 1998
il Bianco muove [illegible] vince

SOLUZIONE: Per vincere il Bianco ha avanzato (vedere diagramma) il pedone c5-c6 dopo di che la partita è continuata: 33) ...b7xc6; 34) Cf3-e5; 35) b4-b5 a6xb5; 36) a4xb5 Re7-d8; 37) Ce5xf7+ Rd8-c7; 38) Cf7-e5 e il Nero ha abbandonato.

SCUOLE DANZA E

TEATRANZA - ARTEDRAMA: La Scuola d'Arte teatrale. Tel. 011 646.740.

RITROVI

CLUB 84: chiuso. Domani 15,30 Reporter. 21 DOC by Giancarlo.
DU PARC: "Giardini Reali" 011 521.5275; ore 21 il piacere di con Franco Orsini.
FEMINABAR: v. Pomba 7. Tel. 011 812.7395 - oggi pomoshow 17,45 - 23,45 Jasmine, Diana, Luana, table-dance serv. rstor.
FRENZY Ivrea: 60/90 Live Music. Troupe.
LA LUCCIOLA - Taranto . T. 200 097: 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla solo a Le Roi ci si diverte.
PATIO+INVIOLA: 861 4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murdaca Simone.
BIASUTTI: Ferruccio Gard
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio : espone Riccardo Gontero ritrattista.
: Sergio Unia.
FOGLIATO: Pittori dell'ottocento. Omaggio a Carlo Pollonera
PIRRA: "Grandi Maestri Post-impressionisti russi" Georgij Moroz.
SAN GREGORIO v. Pomba 8. T. 817.0937. artisti del cento.
SANT'AGOSTINO: Novecento

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

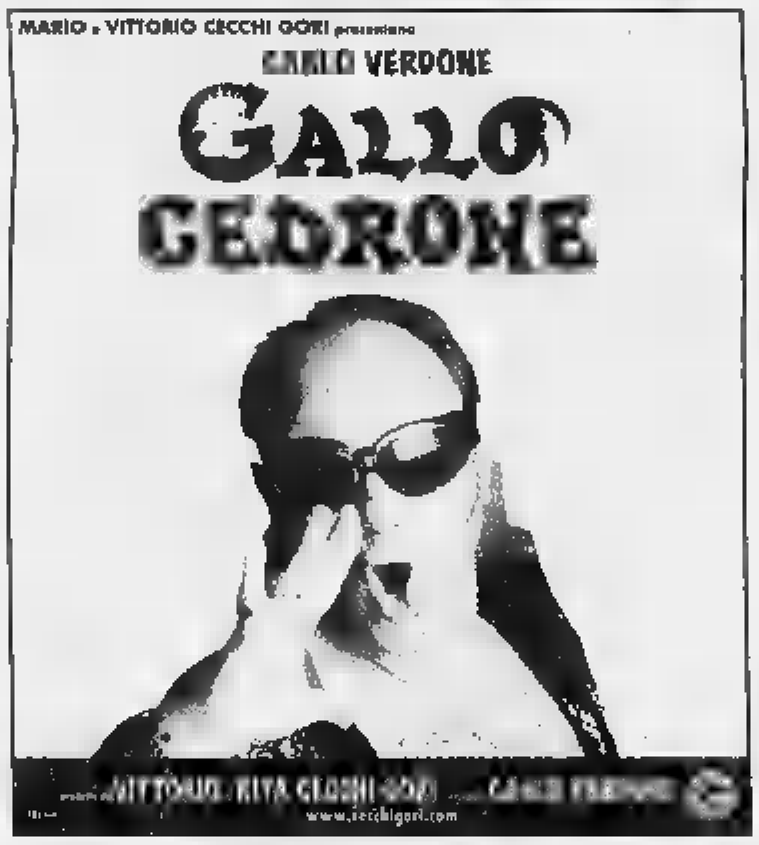
ACCADEMIA: Signorino e Melotti.
BERMAN: Pompeo Mariani.
CARLINA: Adolf Vallazza sculture.
CENTRO LA TESORERIA: Tel. 778 2147 - Mostra personale di Fasani.
NARCISO: Motivi d'arte Piemonte.















LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Tg 9; 20.30 Film; 22.30 Amichevolmente con...; 0.05 Serpico; 1.15 Tg 9; 1.45 Abat Jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile ; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9. Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.16 T. S. I. grandi documentari della televisione ra; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 P.S. I Luv U; 17.30 Soldato Benjamin; La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni ; 20.40 Film; 22.45 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 ; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

13.00 Le auto settimana; 14.55 Videoone; 55 Crazy dance; 18.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Zona B; 22.45 Notte magica con Clea; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; Okey motori; 20.30 Tg4; 20.45 Silenzio stampa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 21.30 Il mercatino; 22.20 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.45 Teletime by night.

.30 Sceneggiato; 12.15 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; : 14.30 Musicale; Documentario; 17.00 Musicalmente 17.30 Cartoni; 18.15 La s del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.05 Corsa tris; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO TV
7.45 Reporter; 18.00 Itinera Viaggio nel mondo della musica rock emergente; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid delle regioni; 19.15 Motown; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper - Un viaggio nei mari in barca a vela; 22.30 Il Regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.30 Soft - Blob; 1.00 Programmazione regionale notturna.

19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Street Legal; 13.30 Cartoni animati; 18.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzia; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine città; 13.45 Vivere Torino; 1 Le auto della settimana; .00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Tra poco in campo; 23.45 Le della settimana; 1.00 Monitor; 1.15 Vivere Torino; 1.30 Teleshopping; 2.00 **Amore e musica** film.

6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; .00 Telefilm; 15.25 Una lettera per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 Film; 23.00 Paradiso; 24.15 Informa .

9.00 Conosse nostra ardità - Corso di lin a letteratura piemontese; 12.00 Elliot; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 **La notte porta consiglio**, film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 2 per condannato, film; 22.30 Pietre vive.

9
9.00 Conosse nostra - Corso di lingua e letteratura piemontese; 12.00 Elliot; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; regionale; 16.15 **La notte porta consiglio**, film; .15 Cartoni 18.45 Speciale telesu; .15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Scusi lei...; 20.30 Tg locale; 20.40 **Ballata per un condannato**, film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg locale.

21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; .30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00, 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della mana; 20.45 Programma con cinquestelle; .45 Le auto della .

STUDIO
9.00 Hard trek; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.0 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; Rotocalco; 20.30 Corsa tris; 20.45 **beach**, film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oro; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Telegiornale.

8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **amori di Susanna**, film; 22.10 Telegiornale; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.15 Telegiornale.

Eventuali errori e variazioni programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Abbonamenti: nuovo numero telefonico



Il nuovo numero ***sostituisce ogni numero precedente.*** *È a disposizione per rinnovi, scadenze, sospensioni e riattivazioni, segnalazioni e informazioni su tariffe e modalità di pagamento e per qualsiasi altra esigenza inerente l'abbonamento a La Stampa e Specchio.*
Orari del servizio telefonico con operatori:
da lunedì a venerdì: ore 9-12,30 e 14-18, sabato: ore 9-12,30
Fuori orario, *24 ore su 24, è attivo un completamente automatico.*

INVITO ABBONATI *Si pregano i signori abbonati di prepararsi a comunicare sempre il proprio codice abbonato (il numero composto da 7 cifre in alto a destra sull'etichetta), che permette di identificare subito nominativo, indirizzo e situazione del contratto, senza possibilità di errori o malintesi.* ***Grazie per la collaborazione.***

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un [illegible] asteroide è destinato [illegible] abbattersi [illegible] terra e distruggerla. La Nasa decide [illegible] mandare nello spazio [illegible] di uomini per farlo esplodere. A guidarlo, un esperto di trivellazione petrolifera impersonato [illegible] Willis. **[Lux]**

[illegible] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per [illegible] all'immortalità. **[Olimpia [illegible]]**

COSI' [illegible] Il film [illegible] Amelio vincitore all'ultima Mostra di Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino [illegible] anni '50 e '60: vera protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena [illegible] amore e di violenza. **[Eliseo Blu, Romano]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un [illegible] potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie [illegible] e infedele (Gwyneth Paltrow), un [illegible] squattrinato che si offre come [illegible] lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.. **[Arlecchino, Reposi 1]**

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote [illegible] parlare con gli animali. **[Kong]**

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. Ne è protagonista Cate Blanchett. **[Reposi 5, Studio [illegible]]**

GALLO [illegible] Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan [illegible] periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente [illegible] quiz tv sempre a caccia di emozioni [illegible] punto di decidere di diventare volontario per la Croce Rossa in [illegible] paese arabo. **[Adua 400, Eliseo, Capitol, Nazionale 1]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: a generare il lucertolone è un'esplosione [illegible]cleare in Polinesia; New York è la metropoli dove approda e semina il panico. **[Adua 200, Eliseo Rosso, [illegible]]**

[illegible] Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro [illegible] un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

OBSESSION. Thriller. [illegible] (Paltrow) è innamorata [illegible] Jackson, professionista a [illegible] Street: lui la porta a trascorrere il Natale nella tenuta [illegible] campagna [illegible] vive [illegible] madre, assai gelosa del figlio. **[Erba [illegible]]**

[illegible] PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna - [illegible] anni dopo - nelle sale in versione integrale il bizzarro film interpretato dai personaggi de «L'altra domenica». Vi si immagina che il Papa, appassionato di mass-media, [illegible]di ad Arbore [illegible] rivista inaugurale della sua televisione. **[Chaplin 2]**

I PICCOLI [illegible] Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta [illegible] ragazza e di [illegible] quarantenne che vogliono trovare marito a una loro [illegible]. **[Massimo 1]**

[illegible] Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio [illegible] la macchina da presa del rocker Ligabue. **[Ambrosio 2, Empire]**

SEI GIORNI SETTE [illegible] Commedia. Harrison Ford è [illegible] scontroso pilota [illegible] vive solitario su [illegible] bellissima isola: un giorno irrompe nella sua vita [illegible] rampante redattrice newyorkese, Anne Heche, in vacanza con il fidanzato con cui è prossima a sposarsi. **[Vittoria]**

IL SIGNOR [illegible] Commedia. Francesco Nuti è un campione [illegible] biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo, [illegible]]**

[illegible] Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (l'attrice Gwineth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King, Olimpia 1]**

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante («La seconda guerra civile americana») [illegible] gruppo di soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra di guerrafondai. **[Fiamma, Reposi 2]**

[illegible] SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di uno degli eroi della Tavola Rotonda, la [illegible] Kailey, e Garrett il cieco, aiutati [illegible] un buffo drago a due teste, vanno alla ricerca della spada magica di Re Artù. **[Reposi [illegible]]**

THE [illegible] Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di [illegible] soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore [illegible] 24. Un'amara riflessione su illusione e realtà. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 3]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai nella [illegible] irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Doria, Faro]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal [illegible] seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un cow-boy solitario (Redford) [illegible] curare i cavalli, parlandogli in un linguaggio misterioso. **[Chaplin 1, Etoile]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film [illegible] Carpenter, tratto [illegible] un racconto [illegible] John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SANTA RITA

Un'insolita serata dove il sassofono fa compagnia all'organo

E' bene che le stagioni concertistiche rinnovino i consueti repertori accogliendo proposte che possono apparire talvolta singolari ma di stimolante interesse. [illegible] Nosetti ha inserito come quarto concerto del quindicesimo Festival Organistico Internazionale nel Santuario di Santa Rita [illegible] appuntamento insolito in [illegible] all'imponente organo costruito dagli Zanin si è affiancato il sax soprano.

Mancavano per la prima volta le note di sala cui il pubblico [illegible] ormai abituato [illegible] ristrettezze economiche [illegible] hanno impedito di mantenere [illegible] scopo benefico degli appuntamenti. Guido Donati, che è anche docente di organo e composizione organistica presso [illegible] nostro Conservatorio, ha [illegible] guidato piacevolmente all'ascolto di [illegible] che è stata tutta [illegible] scoperta. Il generico titolo «Laudes and Improvisations» [illegible] infatti rivelato [illegible] personalissima commistione di repertorio gregoriano, spirituals afro-americani, improvvisazione anche jazzistica. Adatto naturalmente a questo scopo il sax di Gaetano Di Domenico che fa tornare [illegible] mente l'analogo accostamento del sassofonista Henk van Twillert [illegible] pianoforte di Gian Maria Bonino. Snaturate ovviamente le matrici e catapultati i pezzi del «Laudario di Cortona» nell'esperienza del presente come a stimolarne l'attualità.

Nella Fantasia «Io sono il soffio della vita» composta ed eseguita dallo stesso Donati sul «cantus firmus» del «Veni Creator», hanno preso forma e si sono sgretolate libere costruzioni sulla fissità [illegible] eterno soffio vitale. Spazio [illegible] stato lasciato alle libere improvvisazioni di entrambi [illegible] un percorso musicale che si [illegible] anche concretizzato nello spostamento fisico del sassofonista attraverso le ampie strutture architettoniche del Santuario per poi ricongiungersi all'organo nella comune intesa conclusiva. Intesa che non [illegible] sempre stata ottimale come nell'esordio del celebre spiritual «Hey man» ma che ha poi fatto ascoltare l'energica forza di un vitalissimo dialogo.

Nell'allettante serata, la natura timbrica del sax ha tolto la vena ascetica alla scrittura per dare corpo ad una più terrena e contemporanea religiosità.

Aurora [illegible]

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI [illegible]

LETTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. [illegible], sera 11.[illegible]. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Tru[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible], di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. [illegible] 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**, di P. Howitt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **[illegible]litto perfetto**, [illegible] M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — [illegible] C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **[illegible] corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo [illegible] sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. [illegible] 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible] Pap'occhio**, di [illegible] Arbore, con R. Arbore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 8000, sera 11.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

DORIA — [illegible] Gramsci [illegible], tel. 011-542.422. **[illegible] pazzi per Mary**, regia P. Farrell [illegible] B. Farrelli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo [illegible]**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — [illegible] Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible], di R. [illegible] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **[illegible] freccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22.40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

ERBA 1 — [illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti, con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 11.000, rid. 8000. ●●

ERBA 2 — [illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Obsession**, di J. Darby, con J. Lange e [illegible] Paltrow. [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr. pom. 11.000; [illegible] 8000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **[illegible] che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, [illegible] 011-817.33.23. **[illegible] pazzi per Mary**, dei Farrelly Brothers, [illegible] Cameron Diaz e Matt Dillon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible].

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **[illegible] Soldiers**, regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

KING — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il [illegible] Dolittle**, di Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ●●

LUX — Galleria San Federico, [illegible] 011-541.283. **Armageddon - [illegible] finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — [illegible] Montebello 8, 817.1048. **Racconto [illegible]** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). O.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 — [illegible] Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** [illegible] e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. [illegible] 7, [illegible] 011-812.41.73. [illegible], di [illegible] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding [illegible]**, regia di P. Howitt, [illegible] G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of [illegible]**, regia di B. Silberling, [illegible] Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible]litto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **[illegible]**, regia di Joe Dante, [illegible] Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] 3 — via XX Settembre 15, [illegible] 011-531.400. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth**, [illegible] C. Blanchett, [illegible] Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible] — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano**, [illegible] Gianni Amelio. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[illegible] RITZ — v. Acqui 2, [illegible] 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. V. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●

VITTORIA — via Roma 356, [illegible] 011-562.17.89. **[illegible] giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da sabato **Arma letale 4**, di R. Donner, con M. Gibson. Venerdì rassegna: **Arizona Dream**, di E. Kusturica, con J. Depp.

CUORE via [illegible] 56, telefono 011-668.76.68. **Conspiracy theory (ipotesi di complotto)** (versione originale inglese). Or.: 20; 22,30.

[illegible] via Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Sabato e domenica **[illegible] Brothers - Il mito continua**, di J. Landis, con [illegible] Aykroyd e J. Goodman. Ingr. 8000, rid. 6000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. [illegible].

[illegible] corso Giulio Cesare 80, [illegible] 284.134. Sab. e dom. **I giardini dell'Eden**

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia [illegible]. VEDI TEATRO

[illegible] via Brandizzo [illegible], tel. 011-284.028. Domenica 25 e lunedì 26 ottobre **L'angelo [illegible]**, con R. Gere e B. Ling. Ingr. 8000, rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

[illegible] via Salerno 12, tel. 522.4279. **Marius e Jeannette** Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18 Tel 011-562.1293. **[illegible] rubata**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 14,30, ult. 24. Da [illegible] a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa [illegible] 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. [illegible] spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso [illegible], min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-[illegible]. Prima [illegible]. **[illegible] di [illegible]**. Or.: fer. [illegible] 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita [illegible]. [illegible] 011-521.23.65. **La signora ai [illegible]lle in platea**, con Angelica Bella, [illegible] Malone. Ap.: 10,30, ult. 1,30; [illegible] 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La giornalista nuda**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 24; feriale 10,30; [illegible] 24.

METROPOL via [illegible] Tommaso 6 Tel 011-650.54.70. **[illegible] particolari di Braghina - Ninfomania bizzarra**. Fer.: 10,30; ult. 22,30. Da venerdì spett. con B. Pozzi, Blondie, J. Rizzo, P. Mi[illegible].

[illegible] Regina Margherita 123. Tel. 011-436[illegible]. Prima visione. **Eccitanti [illegible]**, di Joe D'Amato, con Sean Michaels, Kimberly [illegible]. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Super [illegible]** con Candy Evans, Stacy Donovan. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **[illegible] cerca [illegible]** Barbarella, Rocco Siffredi. Ap.: ore 15 fine ore 24. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] **MOVIE** via Cibrario [illegible]. Tel. 011-749.2907. **Palestra con attrezzi per signore**, [illegible] Luana Borgia e Pussycat. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 15 l'Art et l'Essai: [illegible] sull'arte. Mostra Bernar Venet (dal lun. al ven. 11-19,30 e sab. 10-13 fino al 30-10-98).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE [illegible] Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Anteprima spazio Torino.

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Anteprima spazio Torino.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
[illegible]: riposo

BEINASCO
CORTILE S. GIACOMO: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
[illegible]RITA DIGITAL 011-971.65.25. **Gallo [illegible]**

CASCINE VICA
D. BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: **Sesso e potere**

[illegible]
[illegible] 011-942.16.01: **Tutti pazzi Mary**
UNIVERSAL 011-941.18.57: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.66: riposo
MODERNO 011-910.97.37: non pervenuto
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: non pervenuto
REGINA 1: Cineforum: **Il matrimonio del mio migliore amico**
REGINA 2: The Truman show
STAZIONE: Gallo cedrone
STUDIO LUCE: non pervenuto

[illegible]
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
[illegible] prossima apertura
[illegible]A: riposo

GIAVENO
[illegible] **LORENZO:** riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: riposo

LEINI'
[illegible] 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo

[illegible]
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: La vita è bella
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
[illegible] 0121-201.142: [illegible] pervenuto
RITZ 0121-374.957: non pervenuto
[illegible] **200** 0121-393.905: [illegible] **Soldiers**
ITALIA 500: The Truman Show

RIVALTA
[illegible]: riposo

RIVOLI
[illegible] 011-958.67.80: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: riposo

SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo

[illegible]
TRENTO 0121-933.096: riposo

[illegible]GA
[illegible] **UNO** 0124-617.122: riposo
AMBRA DUE 0124-617.122: riposo

[illegible]NOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [illegible] Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24 ottobre ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso Internazionale di Canto «G. B. Viotti» 1998 di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Telefono 011-8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: **Da Victor Maurel a Natalie Dessay: cantanti francesi alla (mancata) conquista d'[illegible]**, conversazione e ascolti discografici a cura di Sergio Segalini. Ingresso libero. Inf. Attività Promozionali tel. 8815.246/210/238.

[illegible] C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.2276 / 011-248.7671. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Tel. 011-819.3529. Si prenota per l'operetta **Il Paese dei campanelli**, dal 23 al 25 ottobre e per **La bella addormentata** dal 25 ottobre ore 16 stagione ragazzi. Per inf. e pren. tel. 011-819.3529.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. [illegible] Ore 20,45 Theresa Thomason & The Sister from New York [illegible]r **Act**. Music & Show, uno dei più grandi musical-show di Broadway con orchestra dal vivo con tutte le musiche originali di Sister Act I-II. «Il fiore all'occhiello» 1998-99 nuovi abbonamenti. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 1998-99**. Abbonam. a 5 spett. L. [illegible] vendita presso: Libreria Belgravia, v. Monginevro 44 bis; Celid, Palazzo Nuovo, v. S. Ottavio 20. Inizio spett. 30/10. Corsi di teatro per adulti e ragazzi a partire dal 12 nov. Per inf. 011-489.676.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Unione Musicale ore 21 precise serie gialla, blu, verde. Royal Philharmonic Orchestra. Daniele Gatti direttore. Mario Brunello violoncello. Musiche di Schumann e Mahler. Biglietti numerati L. 50.000, ingressi L. 30.000 all'Unione Musicale, piazza Castello 29, tel. 544.523 - 517.5188.

[illegible]. Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Da giovedì 22 ottobre, ore 18, lettura de **Il Gattopardo** di Tomasi di Lampedusa, a cura di Andrea Battistini, con la Compagnia dei Giovani del T.S.T. Fuori abbonamento, ingresso L. 2000. Prosegue la vendita degli abbonamenti presso la Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 8,30-18, domenica riposo. Tel. 011-517.6246.

[illegible] Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.8034. 23 e 24 ottobre ore 21 Daniele Luttazzi, il 30 ottobre Michele Zarrillo. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno (7 spett. a scelta). Mito Cabaret (8 spett. posto fisso). Arco + Mito (12 spett. a scelta). Inf. e prev. da lunedì a sabato or. 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

[illegible] Moncalieri 241, tel. 011-661.5447. Stagione teatrale 1998-99 [illegible] Grande Prosa Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campe[illegible], Bartoli, Cantarelli, De Toni, Donne [illegible] Ridere: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Fer. 9-13 e 17-22, nei giorni fest. 15-22.

MARIONETTE TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telef. presso il Teatro dalle 9 [illegible] 13 e 14-18 dal lunedì al venerdì.

[illegible] «G[illegible]» Unione Musicale, [illegible] 21, precise, serie blu, [illegible] **Contrechamps**. Giorgio Bernasconi direttore. Musiche di Maderna, Kurtág, Fedele, Ives, Holliger e Ligeti. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000 al Conservatorio dalle 20,30. Inf. tel. 011-544.523 - 517.5188.

[illegible] Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dalle ore 9.30 Carlo Infante presenta **Progetto [illegible] Work per Netdays Europe**, in occasione della festa europea dell'educazione on line. Inf. 011-540.675. [illegible] **Procope:** ore [illegible] 30 Flamenco con Alma Flamenca. Ingresso libero.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. RIPOSO

TEATRO NUOVO. [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Dal 18 novembre **Il [illegible] e l'Anima.** Dal [illegible] dicembre **Tutto spettacolo**, programmi e prenotazioni. Orario biglietteria tutti i giorni ore 15-23.

[illegible] Via Paolo Sarpi 111, tel. 011-619.23.51. RIPOSO

[illegible]. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P. Matteotti 39, Grugliasco. [illegible] 011-401.3328 [illegible]

[illegible] DI TORINO. P. Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abbonamenti tel. 011-779.58.03 dalle 15 alle 19.

[illegible] CARDINAL [illegible] V. Cardinal Massaia 104, tel. 011-257.881. Il 24 ottobre la Compagnia Zanni Teatro presenta **Trappola per topi**, notissima [illegible] Agatha Christie, regia G. Graglia. Prenotazioni [illegible] Michelin Sport Club 011-262.6423.

[illegible] Via Brandizzo 65 [illegible] 011-284.028. Il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero in **Margheritiamo**. [illegible] Pier Giorgio [illegible]. Da giovedì 22 a domenica [illegible] ottobre. Ultime 4 repliche. Pren. ore 17-20 cassa teatro. Per inf. 0335-684.0272.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stagione teatrale 1998-99 da novembre con Laura Curino in **Passione**, Beppe Rosso in **Camminanti**, Walter Malosti in **Le mani** di Paul Celan. Per inform. e prenot. 011-897.1746.

[illegible] Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda [illegible] progetto l'Odissea a Palazzo Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**, [illegible] sperimentazione [illegible] rivolto agli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso [illegible] assessorato Cultura Città e Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Per inf. [illegible] 011-787.117 / 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Stabile di Torino. In cartellone: Brochard-Turina, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, Wertmuller, Piccolo-Pambieri, Bergonzoni. Inf. 011-640.3700.

CINEMA DEI BATU' - Giaveno. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia [illegible] 6, telefono 011.889.020). [illegible] 10-13; 15-19.

[illegible] DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; lun. chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: «Libri d'armi». Fino al 30/10.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA [illegible] FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermate intermedie» [illegible] all'1/11, e [illegible] Piazza» fino al 22/10.

[illegible] D'ARTE [illegible] E CONTEM[illegible] (via Magenta 31, [illegible] 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite g[illegible]. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni 1920-1951». Fino al 25/10.

[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTRO[illegible] ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 [illegible] 22; c[illegible] al [illegible].

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i [illegible] 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese unico. Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [illegible] 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica [illegible] 16, visite guidate.

MUSEO [illegible] (via Accademia [illegible] 6, tel. 011.561.7776). Da mar. a sab. 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E [illegible] NATURALE (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via [illegible] Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi piccozze e altezze Reali». Fino [illegible] 29/11.

[illegible] DELLA SINDONE (via San Domenico [illegible] tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). [illegible]: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.[illegible].

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano, [illegible] 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata [illegible] Unitre.

[illegible] ARTI ORIENTALI (Bricherasio [illegible] telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì [illegible].

MUSEO [illegible] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. [illegible] chiuso.

[illegible]O STORIA [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [illegible] 14,30-16,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.

PALAZZI[illegible] DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 [illegible] 16,20; martedì chiuso. Mostra: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

[illegible] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». F[illegible] 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «Videovisioni» curata da Il Terzo occhio. Tutti i giorni 9-18, sabato 9-13, domenica chiuso.

[illegible] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 8, [illegible] 011.817.78.62), da martedì a domenica dalle [illegible] 9 alle 13; dalle 1[illegible] 19. Lunedì chiuso.

PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

[illegible] (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. [illegible]: «Dopo la pittura - L'icona come visitazione» fino al 15/10.


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL

LA STAMPA

SPECIALE SMAU

Dagli affari alla casa

Arriva Smau, e si fa in quattro

E' considerato l'appuntamento informatico più importante in Italia. Ma è anche un punto di riferimento europeo e, perché no?, mondiale. Quest'anno, poi, lo Smau si fa in quattro per soddisfare i suoi visitatori (ma meglio sarebbe dire utenti). Non [illegible] [illegible] battuta: la rassegna più prestigiosa dedicata all'informatica ha deciso di riorganizzarsi in quattro sezioni per offrire ancora più risorse. La chiave [illegible] una specializzazione [illegible] aree che riuscirà ad accontentare il sempli[illegible] curioso, l'uomo d'affari, l'azienda che deve rinnovare il parco macchine [illegible] la famiglia [illegible] [illegible] del computer domestico.

Dal 22 al 26 ottobre, insomma, alla Fiera di Milano si potranno visitare quattro rassegne [illegible] una; SmauComm, SmauBusiness, Internet World [illegible] SmauHome.

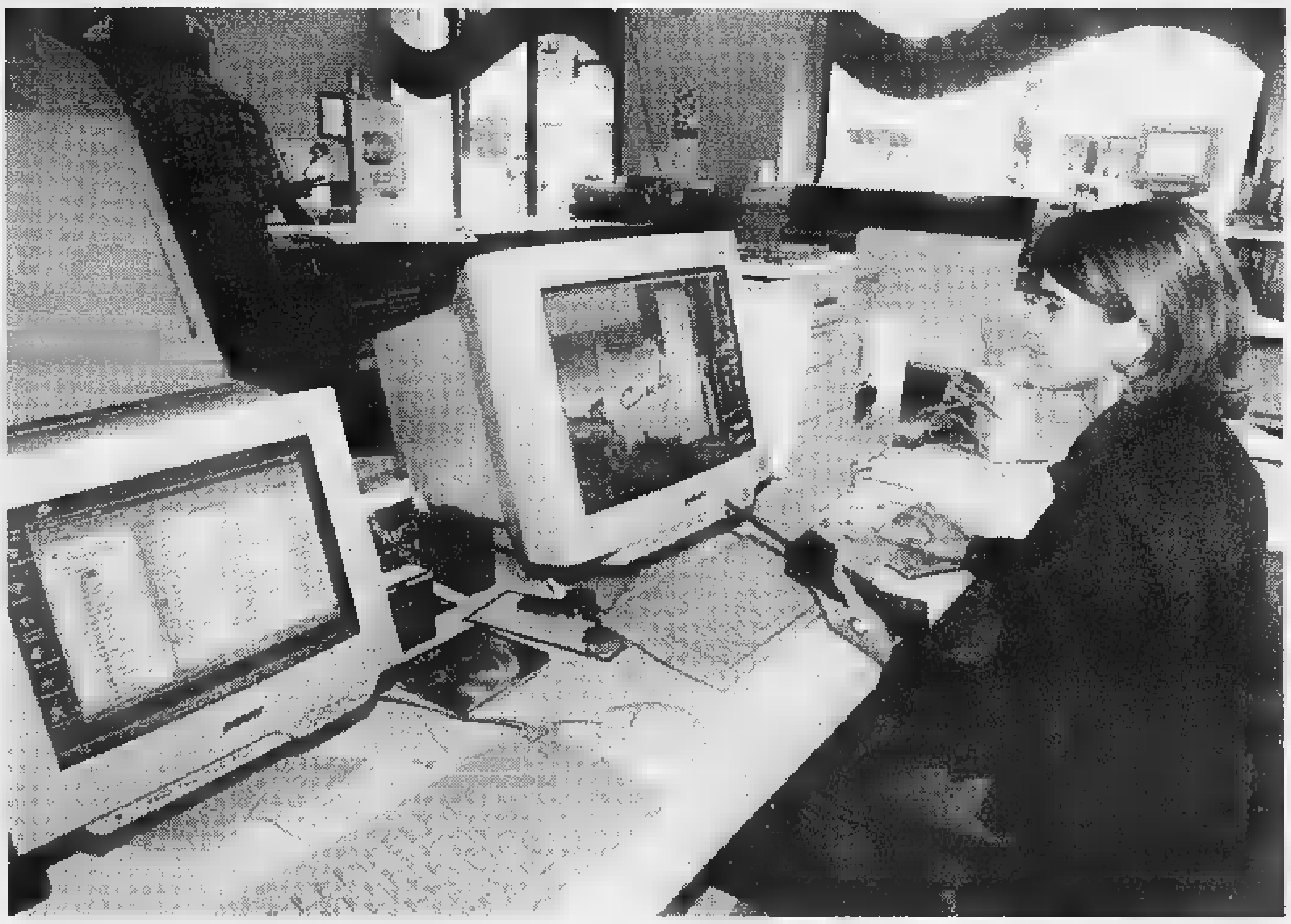
La prima, SmauComm, [illegible] uno spazio dedicato [illegible] mercato delle telecomunicazioni. Il settore riunisce le aree applicative Telecomunicazioni e Networking [illegible] [illegible] ospitato per la prima volta nei nuovi padiglioni del Portello. Accanto alle [illegible] espositive, i visitatori potranno anche seguire una serie di convegni organizzati dal Gartner Group, una delle più [illegible] portanti società di consulenza. Sotto la lente, le principali tenden[illegible] che caratterizzano l'evoluzione delle telecomunicazioni. Seconda area di Smau '98, invece, è SmauBusiness. Si tratta di un settore dedicato alle aree applicative [illegible] alle soluzioni hardware [illegible] software dell'Information Technology. Inoltre, lo spazio espositivo è riservato anche al software gestionale. In più, ci sarà spazio per una mostra: Calcolare, copiare, comunicare. Novità rispetto agli anni passati è invece EduNet (education network), spazio dedicato alle tecnologie per l'educazione [illegible] la formazione professionale, realizzato [illegible] collaborazione [illegible] la società canadese Innovitech. All'interno dell'area sarà ospitata la mostra Eran, nell'era della scienza: offrirà un esempio di come le reti possono essere utilizzate per il trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca a quello dell'industria.

C'è anche un'altra novità nello Smau '98: l'atterraggio di Internet World, la più grande manifestazione dedicata al World Wide Web [illegible] alle problematiche della grande Rete. La rassegna è stata possibile grazie all'accordo tra lo Smau e Mecklermedia, la società statunitense che porta [illegible] tutto il mondo questa manifestazione. Qui gli appassionati della navigazione via cavo troveranno tutto quanto concerne il mondo della comunicazio[illegible] informatizzata. I contenuti rispetto all'area Pianeta Internet, che era stata realizzata nelle ultime edizioni, risultano così ampliati e approfonditi. Quarto pilastro di questa super rassegna dedicata all'informatica [illegible] SmauHome. Non si tratta, però, [illegible] una semplice catena di padiglioni [illegible] esposto stampanti a poco prezzo e videogiochi. SmauHome, infatti, [illegible] rivolge anche alle piccole imprese, ai professionisti e [illegible] quanti lavorano a casa davanti a un computer oltreché alle famiglie in [illegible] di schede audio e cd-rom. A [illegible] volta, in questo settore si trova lo spazio per due [illegible] applicative: quella dell'Information Technology Home e Multimedia.

Ma lo Smau [illegible] non è solo le aree espositive. A Piazzale Italia, cuore geografico della rassegna, per esempio, [illegible] allestita una mostra-evento: High Life. [illegible] digitale: orizzonte quotidiano. La mostra sarà estesa su una superficie di 2 mila metri quadrati e sarà dedicata agli effetti dell'evoluzione delle tecnologie informatiche sui modi di lavorare, [illegible] vivere, di relazionarsi, di esprimersi e, non [illegible] importante, di divertirsi. Con [illegible] occhio al futuro, naturalmente.

Smau, inoltre, significa osservare, ma anche provare. Per questo sarà riproposto Magellano, il canale per navigare nell'universo Smau e dell'Information technology in generale. [illegible] tratta di [illegible] sistema che si articola su tre livelli: Magellano On line, Magellano Chioschi e Magellano cd-rom. Il primo si basa su un super apprezzato sito web di Smau (lo [illegible] anno gli accessi a queste pagine sono [illegible]ti [illegible] milioni e mezzo). Quest'anno, [illegible] una grafica rinnovata, il servizio fornirà informazioni sulla manifestazione e un aggiornamento di notizie selezionate sul cyber-mondo grazie [illegible] un accordo con Adn Kronos. C'è, poi, una grande novità: Magellano e.shop. Dura tre mesi, da ottobre a dicembre, e offre a tutti gli espositori di inserire i propri prodotti in un catalogo virtuale, da cui i naviganti in Internet possono accedere per fare acquisti. L'idea è stata pensa[illegible] soprattutto per favorire offerte speciali, in quantitativi limitati, delle ultime novità in fatto di tecnologia. [illegible] tratta di un grosso sforzo per far decollare anche nel nostro Paese il commercio elettronico, grazie anche a un avanzato sistema di sicurezza per le transazioni. Artefice di Magellano e.shop è un pool di aziende di primo pia[illegible]: Compaq, Credito Italiano, Hewlett-Packard, Ibm, Microsoft, Olivetti, Wang Global, Oracle, Ssb, Telecom Italia, Ups.

Le attrattive di questa cinquegiorni, però, [illegible] si esauriscono qui. Smau, infatti, [illegible] sempre l'occa[illegible] per fare cultura, per aggiornarsi, per poter ascoltare l'opinione di esperti qualificati. In giornate che si annunciano fittisime di incontri, convegni e seminari.





Convegni, seminari e premiazioni

Centinaia di appuntamenti per saperne di più

Non solo padiglioni da visitare: Smau è anche una [illegible] di occasioni di incontro [illegible] esperti. Ecco l'elenco dei principali eventi.

*** Giovedì 22 ottobre**

Convegno Smau di apertura: «La nuova impresa. Tecnologie dell'informazione, business [illegible] line e innovazione», Salone dei Congressi, Palazzo Cisi 10.00 - 13.30

Convegno Smau: «Mercati [illegible] line. La rivoluzione al servizio del cliente», Sala Puricelli, Padiglione 8/2 14,30 - 18,30. Collegato all'area applicativa FinancialSmau

Convegno Smau/A.I.C.A. (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico): «Società post-industriale: il problema dell'alfabetizzazione informatica di massa», Sala Cicogna, Padiglione 18 14,30 - 16,30

Convegno Smau/Globo Divulgazione Scientifica: «Nelle reti della scienza. Storia ed evoluzione delle autostrade dell'informazione per la ricer[illegible] scientifica», Sala Seminari EduNet, Palazzo CISI 14,30 - 18,30

Convegno Smau/Unione Fornitori di Cancelleria Edi: «La cartoleria viaggia su Internet», Saletta A, Palazzo Cisi 14,30 - 18,30

Convegno Smau : «La Nuova Generazione di Internet (Ngi)», Salone dei Congressi, Palazzo Cisi 15,00 - 19,00.

*** Venerdì 23 ottobre**

Convegno Smau: «Donna, tecnologia, qualità della vita», Sala Puricelli, Padiglione 8/2 14,00 - 18,30.

Convegno Smau/Telecom Italia, Salone dei Congressi, Palazzo Cisi 9,00 - 13,30.

Convegno Smau/Consiglio Nazionale dell'Ordine Consulenti del Lavoro: «Il Consulente del Lavoro protagonista nell'integrazione fra le reti telematiche pubbliche [illegible] private», Sala A, Padiglione 14 10,00 - 13,30

Convegno Smau/Ordine Dottori Commercialisti di Milano: «Informatica per la professione: iniziative e opportunità», Sala Cicogna, Padiglione 18, 14,30 - 18,30.

Convegno Smau/CEP: «Euro e sistemi informativi: come raccogliere la sfida della moneta unica», Aula Africa, Palazzo Africa 14,30 - 18,30. Collegato all'area applicativa FinancialSmau.

Convegno Smau/Lotus Development: «Lotus Domino e No[illegible] versione 5. Anteprima nazionale», Salone dei Congressi, Palazzo Cisi 15,00 - 18,30.

Convegno Smau: «Oltre lo scambio dati: l'interoperabilità fra sistemi», Sala Puricelli, Padiglione 8/2 10,00 - 13,30. Collegato all'area applicativa CatalCad.

Convegno Smau/Cefriel: «Mobile office e flessibilità del lavoro - Tendenze, soluzioni e strumenti per le imprese», Sala Cicogna, Padiglione 18 10.00-13.30. Collegato all'area applicativa Networking.

Convegno Smau: «Award Ecohitech, Information Technology ed Ambiente», Sala Camperio, Padiglione 8/1 14,30 - 18,30. Collegato all'area applicativa Universo Stampanti & Mondo Monitor.

*** Sabato 24 ottobre**

Convegno Smau/Ugis (Unione Giornalisti Italiani Scientifici): «Lo sviluppo tecnologico al servizio dei disabili», Sala Cicogna,
Padiglione 18 10,00 - 13,30.

Convegno Smau: «La formazione nell'era del multimedia», Salone dei Congressi, Palazzo Cisi 10,00 - 13.,0.

*** Lunedì 26 ottobre**

Convegno Smau/Aipa: «Le reti informatiche per il decentramento della Pubblica Amministrazione: opportunità di occupazione», Salone dei Congressi, Palazzo Cisi 10,00 - 13,30. Collegato all'area applicativaPubbliSmau.

Convegno Smau/Philips: «Design delle convergenze. Progetti e Strategie per l'impresa di domani», Sala Puricelli, Padiglione 8/2 10,00 - 13,30.

Convegno Comufficio (Riservato agli operatori): «Il Commercio verso il 2000 a cavallo dell'Euro: opportunità e ruoli», Aula Africa, Palazzo Africa 10,00 - 13,30.

Convegno Smau/EM Editrice Mediolanum: «Pmr - Event '98», sala C, Padiglione 14, 10,00 - 18,30. Collegato all'area applicativa Telecomunicazioni.

Convegno [illegible] Premiazione Smau/Il Sole 24 Ore: «Premio WWW de Il Sole 24 Ore per il miglior sito Internet italiano», Sala Cicogna, Padiglione 18, 16,30 - 18,30. Collegato all'area applicativa Internet.

Convegno Smau Unione Nazionale delle Associazioni tra Giovani Ragionieri Commercialisti: «Telefisco: evoluzione normativa e tecnologica», Sala Puricelli, Padiglione 8 2, 10,00 - 13,30

Convegno Smau Fti (Forum per la Tecnologia della Informazione): «Soluzioni sicure per il commercio elettronico [illegible]u reti a larga banda», Sala Puricelli, Padiglione 8/2 14,00 - 18,30.

Convegno Smau: «Comunicare on line: dal progetto alla pianificazione media all'analisi dei risultati», Sala Cicogna, Padiglione 18 10,00 - 13,30. Collegato all'area applicativa Internet.

smau

Attenzione al colore del vostro biglietto

Nel 1997 hanno varcato i cancelli dello Smau oltre 357 mila visitatori. Una folla imponente, che ha indotto gli organizzatori a regolare i contatti con le aziende espositrici. La formula proposta [illegible] quella degli inviti differenziati. L'invito di colore blu è desti[illegible] al pubblico business e consente l'ingresso nelle due giornate riservate agli operatori del [illegible] (venerdì [illegible] e lunedì 26 ottobre) oltreché in una delle giornate [illegible] al pubblico. L'invito di colore rosso, invece, [illegible] destinato agli utenti finali, e permette di entrare in una delle giornate aperte al pubblico (giovedì 22, sabato 24 [illegible] domenica 25 ottobre). In tutte e cinque le giornate di manifestazione i visitatori possono accedere, oltreché [illegible] l'invito, anche pagando il normale biglietto d'ingresso (30 mila lire per la clientela business, 20 mila per il pubblico, 15 mila per studenti e giovani fino ai [illegible] anni). Smau è la più importante fiera autunnale del settore Information & Communications Technology in Europa.



Quando è il personal a parlare

I miracoli della tecnologia digitale

Trasportare suoni, immagini e testi [illegible] rete [illegible] far parlare il computer. Dopo che la tecnologia digitale ha [illegible] possibile questo genere di «miracoli» il rapporto tra computer, telecomunicazioni [illegible] media si [illegible] fatto sempre più stretto, delineando nuove prospettive nel cosiddetto ambito della «convergenza». Questo termine, divenuto di uso comune tra gli specialisti e che in origine era un semplice sinonimo di «digitalizzazione», oggi indica il continuo emergere di reti capaci [illegible] trasportare voce e dati digitalizzati, oltre che lo sviluppo dei software necessari [illegible] gestirli. Proprio sull'avanzata della convergenza si giocherà una delle partite più importanti nella crescita di qualità delle comunicazioni del futuro. Al momento infatti nemmeno le reti pubbliche per la trasmissione dati sono in condizione [illegible] realizzare una convergenza totale. Persino Internet, pur essendo in grado di trasportare voce e dati, soffre ancora di un certo sbilanciamento, offrendo il massimo delle prestazioni solo per quanto riguarda il traffico dei dati. La nascita di reti «convergenti» permetterà quindi [illegible] superare questo genere di problemi. Ma perché ciò avvenga dovrà passare almeno [illegible] decina di anni. Nel frattempo lo sviluppo della convergenza si attuerà gradata[illegible]. Un grosso contributo verrà dalle reti private, come quelle aziendali, che incominceranno a «convergere» [illegible] mano che il traffico voce legato alle trasmissioni tra compagnie e tra uffici [illegible] sedi diverse si farà più intenso [illegible] richiederà [illegible] [illegible] digitalizzato. Il che accadrà in un periodo di tempo che dovrebbe aggirarsi tra i due e i sei anni. A ruota arriveranno le reti pubbliche. Nel giro [illegible] quattro anni, con molta probabilità, prenderà il via un trend che entro un decennio potrebbe portare alla [illegible] di un'infrastruttura unica, completamente convergente, che arriverà fin nelle [illegible] e sulle scrivanie degli uffici.

Una rete universale di questo tipo renderà possibili servizi al momento impensabili. Con tutta [illegible] [illegible] di vantaggi pratici che sveltiranno ogni tipo di comunicazione, dalla più sofisticata alla più banale, come ad esempio chiamare il numero verde di una società direttamente dal suo sito web.

[illegible] la rapidità di questa evoluzione dipende da quattro fattori, strettamente collegati al futuro della convergenza: lo sviluppo della tecnologia, un'adeguata regolamentazione del settore, il comportamento degli utenti, la concorrenza delle aziende coinvolte nella fornitura di servizi di comunicazione voce e dati. Per favorire un incremento delle reti convergenti è [illegible] innanzitutto [illegible] potenziamento degli apparati in grado di migliorarne qualità, costo e prestazioni. Anche con la creazione [illegible] protocolli scalabili, affidabili e capaci di trasportare dati in tempo reale. Qualsiasi miglioramento della tecnologia [illegible] può prescindere da un'adeguata regolamentazione. Il gran numero di leggi, trattati [illegible] guide operative locali, nazionali e internazionali che caratterizzano il settore finisce per costituire un limite al suo sviluppo, cui si potrebbe rimediare da [illegible] parte con la liberalizzazione [illegible] mercato (in modo da permettere a nuovi concorrenti di diventare competitivi), dall'altra con provvedimenti da parte del legislatore per quanto riguarda i criteri [illegible] tassazione, i problemi di censura e la disponibilità di protocolli di crittografia. Ma l'ago della bilancia in questa situazione [illegible] i clienti, cioè fornitori e gestori di servizi, privati [illegible] aziende, i quali optando per i vantaggi della convergenza ne influenzeranno la crescita.

Quali previsioni si possono fare? Il miglioramento delle tecnologie nei prossimi anni è un dato certo, confermato anche dai massicci investimenti in questo senso [illegible] parte dei produttori del settore. Per quanto riguarda la normativa, anche lì qualcosa si sta muovendo. Tutto fa pensare che la legislazione in arrivo non bloccherà il decollo [illegible] nuovi prodotti e che una deregulation [illegible] tarderà ad arrivare, lasciando tuttavia abbastanza tempo agli operatori tradizionali perché possano mettersi al passo con la concorren[illegible]. Anche gli umori della clientela potenziale lasciano ben sperare. E' ipotizzabile infatti [illegible] costante passaggio delle aziende all'uso di reti convergenti, giustificato [illegible] primo luogo dai minori costi di trasmissione del traffico privato di voce e dati sulle reti convergenti. Non è da sottovalutare inoltre un lento ma costante confluire del traffico voce dalle reti tradizionali verso i servizi voce a pacchetto. In generale quindi non mancheranno le condizioni per favorire [illegible] competizione tra le aziende. I gestori tradizionali dovranno reagire all'eventualità di perdere consistenti quote di mercato anticipando le esigenze [illegible] clienti [illegible] lanciando nuove proposte concorrenziali, quelli pubblici attueranno la convergenza delle reti attratti dalla prospettiva di ridurre i costi e ampliare i servizi, mentre i produttori adatteranno alle nuove esigenze le tecnologie esistenti.



C'è SmauComm per essere in linea

La rassegna delle soluzioni tecnologiche avanzate

Una delle novità di questa edizione dello Smau è il settore interamente dedicato alle telecomunicazioni. Debutta infatti SmauComm, un'esposizione internazionale di soluzioni e servizi, che si affiancano ai prodotti, rivolti all'utenza professionale.

L'arrivo sul mercato di molti interlocutori, nell'ottica del processo di liberalizzazione del settore, sta scuotendo un busi[illegible] già in espansione. [illegible] il risultato che la concorrenza ha risvegliato l'interesse delle imprese e degli operatori internazionali. Smau offre con questi padiglioni un'occasione per conoscere meglio l'offerta nel settore delle telecomunicazioni e delle tecnologie della comunicazione. Chi opera nelle Tlc potrà trovare [illegible] una collocazione più precisa per cogliere le opportunità [illegible] business. Il settore è diviso in due: Telecomunicazioni e Networking.

Telecomunicazioni (padiglioni 14/1, 14/2, 17/3, 23).
Nel catalogo merceologico dell'area Telecomunicazioni si trova di tutto: dalle reti pubbliche, ai servizi di trasmissione dati a larga banda, dalla trasmissione via etere e cavo alle comunicazioni satellitari, dai sistemi di comunicazione mobile a quelli per la comunicazione voce-testo-immagine, dai sistemi e ai servizi in rete a quelli per la sicurezza e la diagnostica. E' questa un'area caratterizzata, più [illegible] ogni altra, da una straordinaria concomitanza di eventi - liberalizzazione, competizione mondiale, [illegible] servizi - che testimoniano la sua crescente importanza nell'economia mondiale [illegible] il suo ruolo trainante nell'universo dell'Information technology. Al suo interno, gli operatori professionali, rappresentanti dei gestori [illegible] dell'offerta più qualificata, trovano le soluzioni più innovative per le reti pubbliche, per le telecomunicazioni su rete fissa [illegible] [illegible] rete mobile, per i sistemi terrestri e satellitari, [illegible] per i sistemi di interconnessione. La proposta espositiva offre uno spettro molto ampio di soluzioni sistemistiche destinate non solo all'azienda, ma anche a chi, gestori pubblici, privati [illegible] società [illegible] servizi, vuole proporsi al mercato con una specifica offerta. Una delle caratteristiche peculiari di quest'area è costituita dalla ricca attività convegnistica. Organizzati da Smau [illegible] GartnerGroup, si terranno otto convegni di mez[illegible] giornata, ad alto livello informativo e internazionale, per proporre ai visitatori un [illegible]vatorio sui principali trend che connotano l'evoluzione delle Telecomunicazioni per le aziende e le opportunità che le stesse possono cogliere per lo sviluppo del proprio business. Ad integrazione di questo progetto sono previsti alcuni workshop verticali.

Networking (padiglioni 17/2, 18). L'offerta espositiva abbraccia tutte le grandi aree tematiche del networking aziendale: dalle soluzioni per intranet ed extranet al cablaggio strutturato, dalle tecnologie di trasporto Fddi, Isdn, Atm, Frame Relay) alla strumentazione per la misura del traffico, dai prodotti hardware (hub, switch, router, server) ai servizi [illegible] soluzioni meddleware: servizi, tool per l'integrazione di sistemi (posta elettronica, Edi, commercio elettronico, architetture client/server). L'area professionale Networking giunge quest'anno alla sesta edizione e riconferma la formula espositiva che ne ha decretato [illegible] successo in passato. Dedicata alle tecnologie e alle architetture per l'integrazione dei sistemi informatici offre una panoramica completa dello 'stato dell'arte' delle piattaforme tecnologiche infrastrutturali dell'It e dei prodotti e servizi complementari alla realizzazione e gestione delle reti informatiche aziendali. I responsabili dei sistemi informativi, delle [illegible]ti e delle telecomunicazioni aziendali e gli operatori del 'trade' (Var, Software House, System Integrator, Consulenti, ecc.) possono qui approfondire tutti i temi di loro interesse, anche grazie ad un ampio ventaglio di seminari [illegible] riunioni riservate, organizzate direttamente dagli espositori. A integrazione dell'area espositiva, Networking propone importanti momenti [illegible] approfondimento: tra questi, il convegno su 'Mobile Office e flessibilità del lavoro', organizzato in collaborazione con Cefriel, con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo accademico, della consulenza aziendale e con la testimonianza di due primarie aziende. Da segnalare infine diversi workshop, gestiti direttamente dalle aziende espositrici, dedicati a temi di attualità come ad esempio le Reti private virtuali, le tecnologie per il [illegible]mercio elettronico, GigaEthernet e Atm.

Un pc per vivere meglio

Una mostra ci illustra la «high life»

Ma sarà vero che il computer ha migliorato la nostra vita? Ancora oggi non tutti ne sono convinti. Per gli incerti, una mostra allestita nell'ambito di Smau affronta l'argomento: si intitola High-Life, che richiama il termine inglese high-tech, e sta, appunto, per 'alta qualità della vita'. E' organizzata [illegible] Piazzale Italia, luogo che rappresenta il punto di convergenza, anche fisico, tra il mondo informatico business e il mercato multimediale consumer, tra la tecnologia e le sue applicazioni nel sociale. Ai visitatori viene proposta un'esposizione dove la realtà è esplorata attraverso una lente particolare, quella che analizza l'impatto delle nuove tecnologie nel quotidiano. Il risultato [illegible] un'indagine sugli strumenti digitali, su come modificano il nostro modo di vivere. Non sono presentati solo i lati positivi: non vengono trascurati i rischi che minacciano questo processo di trasformazione. [illegible] ad esempio, il gap tra informazione [illegible] conoscenza. Il gran numero di informazioni che ci bersaglia ogni giorno rischia infatti di creare un ingorgo e un blocco della capacità di elaborazione creativa, invece che facilitare e arricchire l'esperienza concreta nella vita individuale e collettiva. Tutto è raffigurato attraverso alcuni scenari: la casa dialogica, il lavoro esploso, la città esperta, il consumo virtuale, il corpo nomade [illegible] l'espressione interattiva. Così l'esposizione permette di ripercorrere e sperimentare gli usi domestici dell'informatica, mettendo in rilie[illegible] [illegible] la tecnologia prolunga vecchie abitudini [illegible] nuovi mezzi, e, al tempo stesso, cambia per intero il modo di lavorare, di relazionarsi e di divertirsi dell'uomo. Il percorso espositivo [illegible] aperto: gli scenari pur tra loro interconnessi per offrire [illegible] visione d'insieme organica, sono tra loro indipendenti. Per l'allestimento di ogni ambiente [illegible] stati coinvolti esperti [illegible] personaggi di spicco [illegible] mondo dell'architettura, del design, che hanno selezionato, aiutati in questo dalle aziende, prodotti, strumenti [illegible] ultima generazione e materiale audiovisivo inedito.

L'esposizione propone così tre diversi livelli di lettura. Un primo livello storico e didascalico, per co[illegible] l'evoluzione della tecnologia e, parallelamente, i comportamenti che si stanno diffondendo. Un secondo livello analitico e progettuale, che trova anche nel Premio Smau Industrial Design [illegible] corollario di grande interesse, per scoprire attraverso l'analisi [illegible] esperti e professionisti, alcuni trend di sviluppo applicativo. Un terzo livello sperimentale per poter provare e vivere direttamente [illegible] tecnologie esposte. Ogni [illegible]rio è infatti caratterizzato da un'installazione interattiva, firmata da autori riconosciuti a livello internazionale, dedicata alle tematiche di volta in volta proposte, che permettono di sperimentare in prima persona le più evolute interfacce uomo-macchina.

Ci sarà la catastrofe del 2000?

Tutte le insidie del cambiamento di data

Avete sentito parlare della catastrofe dell'Anno Duemila? No, non è un film a effetti speciali. E' molto peggio: quello che potrà accadere se [illegible] si provvederà ad intervenire, sui processi operativi nell'industria, nel commercio e, più in generale, nelle istituzioni di importanza sociale. Ma, attenti: gli effetti di questo cataclisma informatico si sentiranno già dal 1999.

Un passo indietro: [illegible] date appartengono ad una classe di informazioni di uso frequentissimo nei sistemi informatici, dove vengono sottoposte a processi di elaborazione identici a quelli che si applicano a tutte le altre informazioni (subiscono processi di confronto tra di loro, entrano come operandi in calcoli aritmetici, vengono ordinate in sequenze crescenti o decrescenti, sono incluse nei codici identificativi dei lotti di produzione ecc.). La rappresentazione della data in un sistema informatico, per essere accurata, richiederebbe l'uso di almeno quattro cifre per indicare l'anno.

Invece, è invalso l'uso [illegible] rappresentare l'anno [illegible] due cifre [illegible] che con quattro: ossia usare '55' per indicare l'anno 1955, '67' per l'anno 1967 e così via. All'avvicinarsi dell'Anno 2000 i sistemi informatici devono elaborare date che appartengono ai due millenni, ad esempio alcune date possono esse[illegible] relative al 1999 ed altre al 2000 [illegible] al 2001. Se questi anni sono rappresentati nei calcolatori con sole due cifre, il 1999 è rappresentato da '99', il 2000 da '00' e il 2001 da '01'.

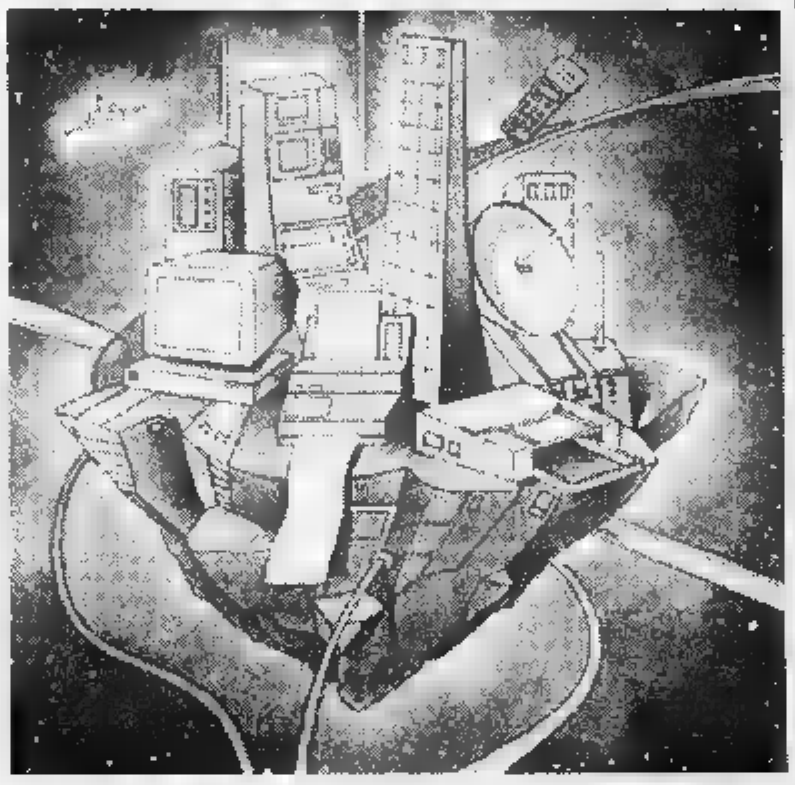
In queste condizioni, in presenza di date miste (ossia date che presuppongono diversità nelle due prime cifre, 19XX e 20XX), il sistema informatico [illegible] e' piu' in grado di eseguire correttamente quelle operazioni di ordinamento [illegible] di confronto o di calcolo generando risultati errati o imprevedibili.

Insomma, potrebbe andare tutto in tilt: le aziende potrebbero [illegible] gestire più gli ordini dei clienti o produrre fatture sbagliate, i processi interni [illegible] una azienda o di un'istituzione inizierebbero a [illegible] funzionare perchè i computer non operano correttamente. Per non parlare dei grandi database di ospedali, fisco, poste. Per far fronte [illegible] questa emergenza le aziende si stanno attrezzando, mentre giganti dell'informatica [illegible] Ibm hanno deciso di scendere [illegible] campo per aiutare gli utenti. Le aziende e le grandi organizzazioni, innanzitutto, ma non solo.

Ibm suggerisce anche una procedura per 'testare' il proprio pc, premettendo di fare preventivamente adeguate copie di salvataggio di tutti i programmi e di tutti gli archivi importanti e di isolare il pc se questo è collegato in rete. Obiettivo del primo test è stabilire se l'orologio del pc effettuerà correttamente [illegible] transizione dal [illegible] al 2000 e continuerà a funzionare successivamente. Ecco, nei suggerimenti dell'Ibm, come [illegible] procede: impostare l'orologio alle 23:57 del 31/12/1999. Lasciare acceso [illegible] pc e controllare che possa fare la transizione. Lasciarlo funzionare oltre alle ore 00:03 del 01/01/2000. Se tutto sembra funzionare correttamente, dopo aver preso nota dell'ora, spegnere il pc. Aspettare alcuni minuti, riaccendere il pc e controllare che sia trascorso l'esatto ammontare di tempo. Reimpostare l'orologio alle 23:57 del 31/12/1999. Spegnere il pc, prendere nota dell'ora ed aspettare cinque minuti. Riaccendere il pc e verificare che il pc sia passato al 01/01/2000 [illegible] sia trascorso l'esatto numero di minuti. Se il pc [illegible] ha effettuato correttamente la transizione in entrambi i test, allora [illegible] un problema [illegible] dovrà essere richiesta l'assistenza al distributore [illegible] al costruttore per saper quali [illegible] devono essere intraprese. Se durante il test non sono state attivate applicazioni, dopo aver re-impostato la data [illegible] l'ora ai valori reali corretti, tutte le applicazioni dovrebbero funzionare come in precedenza.

Questo test è relativo alla verifica del comportamento del pc considerato come un semplice elaboratore (hardware); rimane possibile un problema per quanto riguarda invece il sistema operativo o altro software di sistema (database, comunicazione,...) e le applicazioni, [illegible] personali che aziendali.





Si chiama Newflex la soluzione italiana

Per leggere gli assegni di entrambi i millenni

L'euro e l'anno 2000. Due novità che arrivano insieme e che le banche dovranno sapere affrontare con strumenti tecnici ed informatici adeguati. Proprio la sostanziale concomitanza dei due avvenimenti induce a ritenere che sia preferibile, oltre che più economico, affrontarli insieme.

Ma quali [illegible]o i problemi più attesi? L'anno 2000 provocherà inevitabilmente errori [illegible] confusioni [illegible] calcolatori che gestiscono solo le ultime due cifre della data dell'anno, dando per scontato che le prime due [illegible] 19. Problema apparentemente marginale, ma nella pratica sostanziale e complesso, tale comunque [illegible] richiedere anche forti investimenti per adeguare applicazioni ormai obsolete.

L'introduzione dell'euro [illegible] invece una grande sfida per gli operatori finanziari. Una sfida che si dipanerà attraverso tappe [illegible] ve: già dal gennaio '99 sarà infatti possibile utilizzare l'euro come «moneta scritturale» mentre per l'introduzione di banconote e monete bisognerà attendere il primo gennaio [illegible]. Nella fase di coesistenza fra la lira e l'euro sarà così possibile scegliere la divisa con cui effettuare i pagamenti, utilizzando anche un secondo libretto d'assegni. Con l'esigenza, dunque, di [illegible] doppia contabilità.

Innovativa, proprio [illegible] riferimento alla gestione degli assegni in questa fase, è la soluzione proposta dalla società Panini di Torino, che già da [illegible] opera accanto alle banche italiane nel trattamento dei documenti.

La risposta di Panini (che recentemente è stata scelta come partner da un colosso del settore, la texana BancTec) all'avvento dell'euro e del 2000 si chiama NewFlex, il software progettato per gestire la lavorazione di assegni ed altri documenti sui lettori selezionati LS500, LS800 e s1, tutti prodotti dall'azienda torinese.

NewFlex [illegible] presenta già predisposto per il prossimo millennio, perché nasce con la gestione dell'anno su quattro cifre. Un semplice accorgimento, che permette di evitare le difficoltà che sorgerebbero [illegible] la revisione dei vecchi programmi di selezione, in cui le modifiche [illegible] le personalizzazioni si sono stratificate negli anni, complicandone ed appesantendo[illegible] la gestione.

Ma la vera forza di NewFlex è la possibilità, attraverso il ricorso ad una apposita opzione, di gestire in completa autonomia gli assegni in euro, sia nella fase di duality (il periodo di coesistenza [illegible] la lira che durerà almeno due anni e mezzo [illegible] partire dall'1 gennaio '99) [illegible] quando, al termine del periodo di transizione, la lira sarà definitivamente eliminata per lasciare spazio alla nuova valuta.

Agevole la suddivisione per aree

Super rassegna per il mondo del business

E' rivolto ■ un'utenza professionale. Offre le chiavi d'accesso per ■ futuro. E soluzioni per tutti i gusti. Il settore SmauBusiness ■ articola ■ diverse aree applicative dedicate ad hardware e software. Gli interlocutori privilegiati sono le aziende, i professionisti, gli artigiani. La suddivisione consente un accesso più rapido dato che ■ più facile individuare la propria area d'interesse.

Software gestionale (padiglioni 13/1, 19). ■ Software Gestionale ha anche quest'anno una collocazione autonoma, con l'obiettivo ■ bissare il ■ delle scorse edizioni. E' rivolto soprattutto alle piccole e grandi aziende, ai liberi professionisti, agli artigiani, ai commercianti interessati all'uso degli strumenti informatici. Quest'area offre una gamma di prodotti software destinati alla soluzione dei problemi applicativi nei diversi ambienti hardware e di rete: vengono presentati sia prodotti applicativi orizzontali (cross) che verticali (industry specific). I primi sono destinati alla soluzione delle varie funzioni aziendali, mentre i secondi sono destinati all'automa■ di specifiche categorie professionali, ■ di particolari settori merceologici. Molte aziende espositrici forniscono inoltre assistenza, consulenza, software realizzato ad hoc, ■ di formazione e di aggiornamento, servizi professionali.

L'area del Software Gestionale rappresenta quindi un appuntamento interessante per manager, professionisti, tecnici che devono risolvere i loro problemi gestionali o migliorare le procedure di automazione già utilizzate.

Che ■ cercare. Prodotti applicativi orizzontali: contabilità clienti e fornitori, gestione finanziaria, amministrazione e gestione del personale, gestione cespiti, funzioni commerciali e di marketing, acquisti e logistica, pianificazione e controllo della produzione, ecc. Pacchetti applicativi verticali (industry specific): automazione degli studi legali, gestione degli studi di commercialisti ■ notai, di agenzie immobiliari, di alberghi e villaggi, di autotrasporti, ecc..

Tecnologie per la copia (padiglione 9.2). Ormai tra il settore della grafica e quello dell'informatica è ormai consolidata la convergenza. Dall'editoria al packaging computer e litografo o stampatore lavora■ ■ simbiosi. Tanto che oggi si può parlare di tecnologie «del documento» o di gestione automatica dello ■. Attenzione, però, a non confondere queste tecniche con quelle di fotocopiatrici e dupli■, che mantengono caratteristiche che li differenziano dai prodotti printer: nell'area Tecnologie per la Copia trovano lo spazio idoneo per attrarre l'attenzione di operatori ■ utilizzatori. Emerge, come elemento strategico, anche il trattamento delle immagini ■ colo■ che ■ stanno facendo strada all'interno dell'ambiente ufficio: la produzione e la gestione delle copie a colori si conferma come trend tecnologico di grande importanza.

Per questo motivo Smau '98 dedica a questi prodotti una specifica area (vedi più sotto), che riunisce espositori i cui confini di mercato ■ ■ comuni.

Identitech (padiglione 9/1). Cambia nome, da quest'anno, lo spazio dedicato all'Identificazione Automatica. Un segmento che sembra in crescita tecnologica. ■ ■: la diffusione di nuove e più evolute soluzioni ha generato anche ■ ■mento della richiesta da parte del mercato di questo tipo di servizi, tanto che gli esperti sia pure ■ assenza di stime ufficiali ipotizzano un incremento con tassi a due cifre, assolutamente superiore alla media di crescita del mercato dell'It in Italia. L'identificazione automatica, per esempio, ha sempre più spazio nella Pubblica Amministrazione, dove si registrano molti, esperimenti e applicazioni: la carta d'identità elettronica, la nuova patente di guida e, in prospettiva, l'introduzione in settori come la Sanità o le Poste.

Che cosa cercare. Stampa e lettura ■ bar code, codici bidimensionali, comunicazione e ■ in radio frequenza, strisce magnetiche, smart card, lettori e stampanti Ocr e Micr, riconoscimento vocale, interscambio elettronico dei dati, controllo accessi, rilevazione presenze, controllo della produzione, gestione logistico-operativa del magazzino.

Sistemi ■ prodotti per l'ufficio (Pad. 20/1). Una volta Smau era proprio questo: una panoramica di strumenti e soluzioni, indispensabili per il mondo del lavoro, che garantiscono più elevati livelli di efficienza e funzionalità. Secondo i dati dell'Osservatorio Smau il giro d'affari del settore si ■ attestato nel 1997 a 2937 miliardi (+3,3% sul 1996) e i segmenti più dinamici sono stati il comparto dei registratori di cassa, dei Pos ■ soprattutto quello della riprografia, in crescita grazie alle nuove modalità di utilizzo dei documenti nelle aziende, oggi più orientate ■ una diffusione selezionata delle informazioni, anche con le reti.

Che cosa cercare: Impianti ■ attrezzature per organizzazione e sicurezza dell'ufficio, scrittura, duplicazione e stampa, attrezzature per il disegno, microfilmatura, trattamento dei documenti, Pos, registratori cassa.

CatalCAD (padiglione 20/2). La progettazione realizzata con il computer diventa sempre più complessa. Gli utilizzatori, quindi, sono costretti a un continuo aggiornamento se non vogliono rimanere indietro con la tecnologia e i programmi software. La settima edizione dell'area dedicata a queste tecniche è rivolta naturalmente ■ progettisti, ingegneri industriali e civili, architetti, urbanisti, tecnici di produzione e delle costruzioni ■ in generale a tutti gli utenti che si avvalgono delle tecnologie assisti■ da computer per applicazioni tecniche. Il mercato italiano Cad-Edm, secondo i dati dell'Osservatorio Smau sull'Information & Communications Technology, continua ■ crescere ■ ritmo sostenuto: il 1997 consolida il buon andamento dei due anni precedenti e con un incremento del 16% attesta la spesa a 1537 miliardi. A questo ■ contesto Smau dedica due appuntamenti: SmauCadd, la rassegna specializzata di primavera, e, appunto, CatalCad, l'area applicativa di Smau '98. Quest'anno a integrazione dell'area espositiva CatalCad propone anche un importante momento di approfondimento: il convegno ■ «Oltre lo ■bio dati: l'interoperabilità fra i sistemi». Come negli anni precedenti CatalCad si avvale della collaborazione della Society of Manufacturing Engineers (Sme), la maggiore ■ internazionale di manager aziendali e ingegneri del settore meccanico che organizza Autofact, e di A/E/C Systems International, prestigioso organizzatore statunitense di convegni e manifestazioni fieristiche specializzate del settore architettonico e Gis e di Aicographics, l'associazione italiana ■ computer graphics ■ Cad. Che cosa cercare: Tecnologie Cad.Cae.Cam, computer graphics per progettazione e gestione della produzione industriale, industrial design, studi di architettura, imprese edili, uffici tecnici, enti locali, imprese pubblicitarie e ■ post-produzione televisive.

PubbliSmau (padiglione 13/1). Lo Stato sta lentamente mettendo■ alla pari con il settore privato per quanto riguarda l'informatizzazione. Questo settore ■ Smau diventa il punto di incontro tra Pubblica Amministrazione, aziende e cittadini ■ questo tema. L'area offre un'anteprima dell'innovazione ■ servizi di ministeri, ■ centrali e locali, finalizzata a una loro maggiore efficienza. La prospettiva più rilevante riguarda ■ collegamento tra le diverse reti telematiche del settore pubblico finalizzato ■ far cooperare le applicazioni informatiche e offrire a cittadini e imprese ■ sempre più efficaci ed uniformi. Altro obiettivo: realizzare un raccordo tra Amministrazioni ed Enti Centrali e le Amministrazioni Locali (a questo tema è anche dedicato il Convegno istituzionale di Smau per la Pubblica Amministrazione). Nello spazio espositivo dell'Aipa, cittadini, aziende ■ Autonomie Locali potranno approfondire i contenuti e le modalità del progetto di «Rete Unitaria della P.A.», e quanto realizzato fino ad oggi. All'area espositiva fa da corona una serie ■ seminari. Che cosa cercare: Soluzioni e servizi per la Pubblica Amministrazione (ministeri, enti ■trali, regioni, province ■ comuni) ■ per il cittadino.

Smart Hospital (padiglione 13/2). Anche ■ settore sanitario si sta modificando grazie alle soluzioni software e hardware che rendono più efficienti gli ospedali e più sicura la salute ■ cittadini. L'area infatti espone quanto di più innovativo è presente sul mercato del settore Sanità per una corretta crescita qualitativa, grazie ai più recenti sviluppi tecnologici. Questo settore dello Smau è rivolto agli operatori del settore sanitario, alle aziende che propongono prodotti ■ servizi mirati, ma anche agli utenti finali. Non ■ ■ il tema di Smart Hospital '98 «Il cittadino e le applicazioni telematiche nella sanità italiana ed europea». In futuro, secondo gli esperti, l'utilizzo dell'informatica consentirà la moltiplicazione dei punti di ■so al sistema sanitario grazie all'automedicazione, al coinvolgimento delle farmacie e al diffondersi delle apparecchiature di analisi portatili per gli ambulatori dei medici generici. All'interno di Smart Hospital ■ presenti anche un'area dedicata all'Unione Europea e l'iniziativa Smart Hospital Live. Che cosa cercare: Informatica e tecnologie della comunicazione per ospedali, strutture sanitarie e laboratori di analisi.

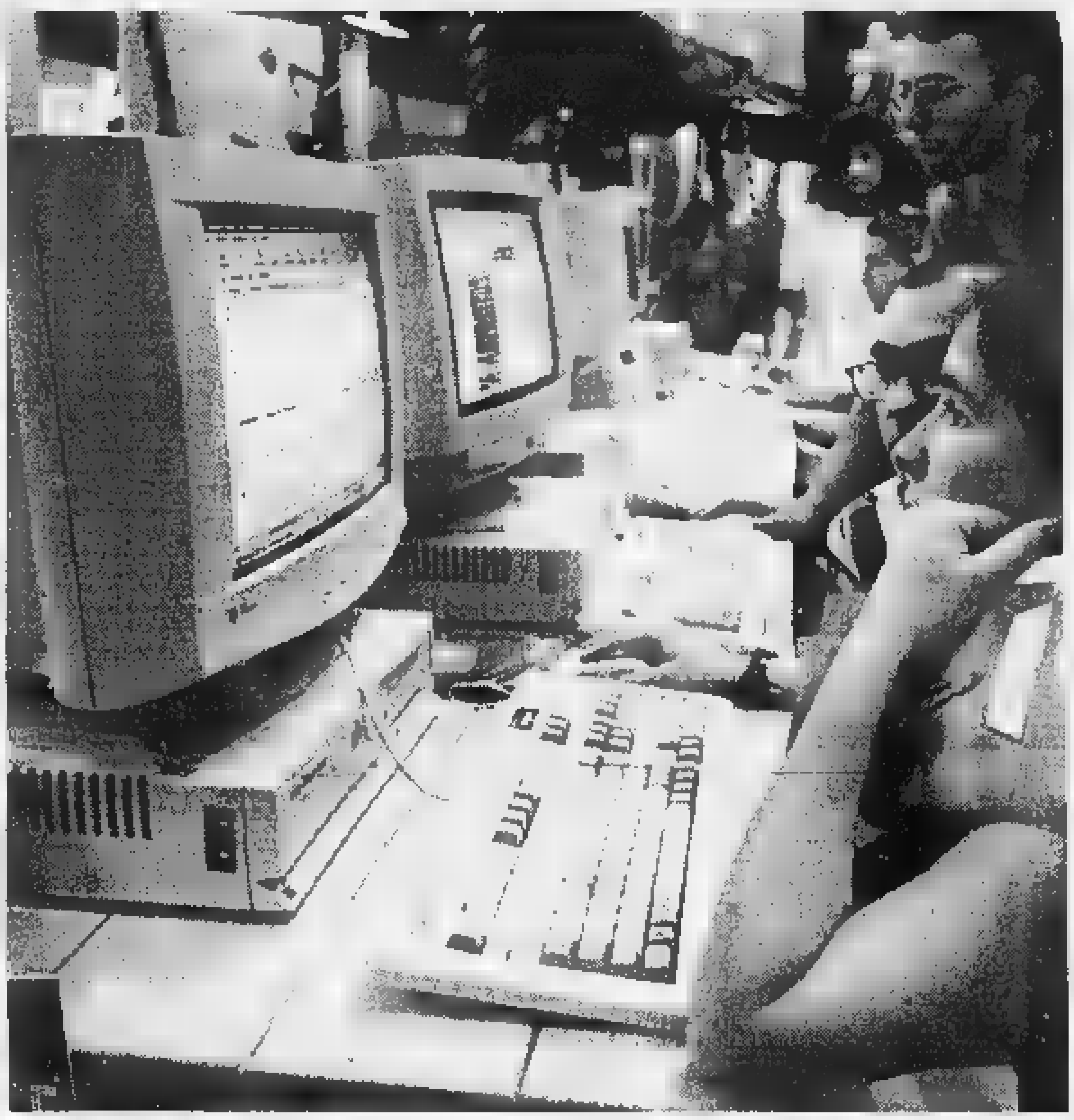
Softland (padiglione 19). Lo dice la parola stessa: qui tecnici ■ manager del software trovano le risposte più adeguate per tutto ciò che riguarda le tecnologie, i prodotti, gli strumenti ed i servizi correlati allo sviluppo software e all'integrazione delle applicazioni. Quest'anno poi, c'è una novità: accanto all'offerta tradizionale compaiono due nuovi elementi, i servizi di Outsourcing, componente sempre più significativa del mercato dell'informatica; i pacchetti Erp (Enterprise Resource Planning) e Erm (Enterprise Resource Management), ■ infrastruttu■ dei sistemi informativi d'impresa. Softland è anche ■ luogo di dove trovare strumenti e metodologie di sviluppo software, la gestione dati, il datawarehousing, il middleware, le interfacce verso gli utenti, i sistemi operativi, ■ piattaforme integrate per la gestione di imprese industriali, commerciali, finanziarie ■ del mondo dei servizi. Completa l'offerta espositiva un ■ calendario di seminari dai forti contenuti specialistici.

Che ■ ■. Tutto il software per la gestione ■ sistemi e la realizzazione di applicazioni: tool e piattaforme ■ sviluppo software, database ■ strumenti di gestione dati, middleware, ambienti di workgroup computing e interfacce grafiche basati su tecnologie tradizionali e su quelle ■ oggetti.

Universo stampanti e Mondo monitor (padiglione 9/1). Se cercate una panoramica completa ■ aggiornata delle novità relative al printing e alle periferiche di visualizzazione questo è il padiglione che fa per voi. Universo Stampanti, frutto della collaborazione tra Smau e Assoprint, offre una pano■ sul mondo delle stampanti ■ degli utilizzatori. Dalle problematiche di scelta del prodotto, a quelle legate alla qualità di stampa derivante ■ un accorto uso di accessori e supporti, agli aspetti ecologici ambientali dei materiali di consumo e del fine vita dei prodotti elettronici e informatici. Mondo monitor, frutto della collaborazio■ tra Smau e Gruppo Monitor di Asso.It, propone un panorama sull'offerta ■ prodotti dedicati alla visualizzazione di immagini ■ Pc ■ Mac. Le rappresentazioni multimediali necessitano infatti di monitor sempre più efficaci.

Che ■ cercare: dallo schermo tradizionale a quello con microfono ■ casse acustiche incorporate, da quelli con telecamera annessa, ai monitor piatti. Stampanti, ■cessori, soluzioni dedicate al printing per attività professionali o per hobby e didattica, monitor e videodisplay.

EduNET (padiglione 23/D1). Ecco una ■ entry: è dedicata alle tecnologie per l'educazione ■ per la formazione professionale. In questa ■ vengono ospitati prodotti ■ servizi che fanno riferimento all'Ict ■ sono finalizzati all'apprendimento, al corporate training, alla formazione ■ riqualificazione professionale. EduNet, realizzata in collaborazione con la società multimediale canadese Innovitech, rappresenta un nuovo spazio dedi■ alle tecnologie per l'educazio■ e ■ formazione ■ rete, secondo ■ nuovo concetto di lifelong-learning. Vengono presentati contenuti multimediali on-line e off-line, ambienti pedagogici virtuali, prodotti tecnologici di comunicazione per la formazione ■ distanza», tools e soluzioni per l'apprendimento ■ ■. Temi che saranno oggetto di una conferenza intitolata «La formazione nell'era del Multimedia» dedicata al futuro dell'educazione e della formazione professionale in rete e all'analisi del loro impatto sulla società. L'area, inoltre, offre ogni giorno occasioni di approfondimento con i «Case Studies» selezionati dal comitato scientifico.



Miglior servizio al cliente

Con immobilizzi e costi logistici inferiori

Le aziende che producono e distribuiscono beni di consumo ■ sempre più attente a garantire la disponibilità della loro merce. Il servizio al cliente, insieme ■ la qualità e col prezzo, è ormai diventato un fattore competitivo del prodotto e ne condizi■ la vendita. Garantire un livello di servizio vicino al cento per cento comporta, nella distribuzione, alti costi operativi (trasporto, stoccaggio ■ handling delle merci) e impone sempre più opportuni strumenti di gestione e controllo dei flussi.



Solo ■ recente, negli Stati Uniti, ■o stati adottati i primi strumenti di pianificazione della catena distributiva, altrimenti noti come sistemi di Supply Chain Planning (SCP). Questi sistemi di pianificazione ed ottimizzazione consentono di ottenere notevoli benefici: aumento delle quote di ■ e riduzione dei costi (ROI minore di un anno).

Viste le crescenti esigente del management di «pilotare» le politiche di servizio al cliente ed i costi derivati, le tecniche di pianificazione ■ sono ulteriormente specializzate offrendo i primi strumenti di pianificazione dei servizi (noti ■ i sistemi di Service Driven Supply Chain Planning).

Il gruppo europeo Tools (Technology for the Optimization of Operations and Logistic Systems) si è specializzato per primo nei metodi di pianificazione «Service Driven». Nei suoi centri di ricerca e sviluppo in Olanda, Italie ed Israele ha perfezionato ■ tecnologia unica, conosciuta con il ■ di DPM Technology.

Tools, dopo le prime applicazioni ■ alla gestione strategica dei flussi distributivi di multinazionali ■ Barilla, Castrol, Coca Cola, Shell, Ingersoll-Rand, punta ora al mercato della media e piccola azienda offrendo strumenti software in grado di integrare e pilotare i sistemi gestionali esistenti (compresi Erp San, Boan ■ J.D.E.).

Tools sarà presente per la prima volta allo Smau di Milano nel padiglione 19/1, stand E35.

Telecom Italia. Il motore della nuova comunicazione.

Anche quest'anno Telecom Italia sarà protagonista allo Smau dal 22 al 26 ottobre, ai Padiglioni 14 e 23. Ancora una volta il mondo tecnologico di Telecom Italia sarà a disposizione di tutti, per farsi apprezzare.

Negli ultimi anni la tecnologia della comunicazione ha tagliato traguardi importanti, influenzando, cambiando e migliorando le nostre abitudini, sia nel lavoro che nella vita privata. Nel cuore di questi cambiamenti si colloca la ricerca Telecom Italia, che ha ormai consolidato il suo ruolo attivo e trainante nello sviluppo di soluzioni capaci di facilitare la vita. Quest'anno, poi, una splendida Ferrari sarà l'ospite d'onore, per far viaggiare insieme tecnologia e spirito vincente.

La tecnologia Telecom Italia esce dai Box.

Internet è ormai alla base di ogni soluzione e, oggi, con Telecom Italia, grazie ad una tecnologia accessibile e soprattutto utile a tutti, è possibile navigare quasi alla velocità del pensiero. Ora il futuro è veramente al nostro servizio.

Videocomunicazione, per comunicare direttamente dal proprio ufficio o da casa con il mondo intero. Con un videotelefono, oppure con un kit per computer, o con un completo sistema rollabout, ogni problema di tempo e spostamenti sarà un lontano ricordo.

Commercio elettronico con assistenza 24 ore su 24 ed un servizio flessibile capace di soddisfare ogni tipo di esigenza. Infatti con un provider come Telecom Italia, un sito e un modem potrete iniziare i vostri scambi commerciali on-line.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.



Uno stand tutto da provare

Tantissime postazioni e oltre 300 mq. di spazio per navigare con Telecom Italia Net negli spazi sconfinati del Web, incontrare faccia a faccia le comunità virtuali e provare dal vivo tutti i vantaggi di collegarsi a Internet con Tin.

Velocità, qualità e assistenza tutti in un provider

Vieni a volare con noi: con gli abbonamenti PSTN tutti a 56K dagli oltre 5000 comuni d'Italia; con gli abbonamenti ISDN a 64K per chi, con Internet, ci lavora; con MrNet pronto ad aiutarti on-line quando ti serve.

Più servizi per chi lavora, studia o...

Telecom Italia Net ti offre [illegible] servizi, indispensabili per trasformare Internet in qualcosa di ancora più utile per i tuoi obiettivi e facile da usare. Cosa fare per averli? Semplice, scegliere il tuo abbonamento e attivarti subito!

tin.it

www.tin.it e ora, Internet

Telecom: come rendere più facile il business

Le grandi e crescenti opportunità del commercio elettronico

Nel [illegible] degli anni si è assistito ad una costante mutazione della rete Internet, che da mezzo per la comunicazione [illegible] [illegible] via via trasformato in un media [illegible] promozione ed informazione, quindi in strumento di cooperazione, fino ad arrivare allo scambio di documenti con validità legale in rete e al commercio elettronico. In particolare il commercio elettronico dà la possibilità di effettuare qualsiasi transazione sia [illegible] un contesto 'Business-to-Business' (cioè tra Azienda e Azienda) che 'Business-to-Consumer' (tra Azienda e Cliente finale), avvalendosi delle modalità di comunicazione [illegible] disponibili da Internet. Questo nuovo canale commerciale offre alle aziende l'opportunità di 'aprire' un negozio virtuale, eliminando la distanza fisica tra clienti, fornitori e produttori e tra domanda ed offerta. I principali vantaggi per le Aziende sono l'abbattimento dei costi, la riduzione del 'time to market', l'incremento della soddisfazione del cliente, l'aumento delle vendite. Per l'acquirente i vantaggi si concretizzano nell'opportunità di reperire facilmente informazioni sulle caratteristiche dei servizi e prodotti di suo interesse, di poter confrontare prodotti, prezzi e fornitori su un mercato di dimensioni mondiali, di dedicarsi ad un comodo shopping superando i vincoli spazio-temporali tipici dei modelli di acquisto tradizionali.

Aprire un negozio virtuale. Per avvalersi del Commercio Elettronico [illegible] Aziende devono spesso affrontare una [illegible] di problematiche di ordine tecnico-organizzativo [illegible] una serie di investimenti in aree esterne al proprio core business. La gestione del processo richiede infatti, l'integrazione di componenti e competenze tra loro molto diverse: l'individuazione della piattaforma più idonea allo sviluppo della soluzione [illegible] grado di garantire un'adeguata sicurezza delle transazioni; il coinvolgimento di un Web Developer per lo sviluppo della vetrina, l'allestimento delle infrastrutture e degli apparati per l'hosting del sito; la sottoscrizione di accordi con gli Istituti Finanziari, per la gestione dei pagamenti on-line [illegible] con gli spedizionieri per la gestione delle spedizioni. E questi sono solo alcuni degli aspetti che l'Azienda deve affrontare per avviare il suo canale di Commercio Elettronico. Per l'Azienda che vuole, invece, avvalersi dei vantaggi di questo [illegible] canale di business [illegible] affrontare tutte le problematiche complesse e costose del [illegible] processo di realizzazione e di gestione, Telecom Italia, [illegible] qualità di Commerce Service Provider, si propone di gestire per conto del cliente la complessità dell'intera architettura, svolgendo anche il ruolo di facilitatore per la fruizione dei [illegible] complementari non realizzati direttamente. La soluzione realizzata da Telecom Italia e Village Commerce, [illegible] innovativa 'piattaforma di servizio' che si colloca all'interno dell'offerta Village di soluzioni informatiche ed applicative in rete. Village Commerce [illegible] dedicato alle aziende che vogliono proporre i beni e servizi prodotti, compresi i cosiddetti beni digitali (informazioni, software, ecc.), [illegible] abbonamenti, alla propria clientela business e consumer, su [illegible] mercato 'world wide', nel modo più conveniente e flessibile, attraverso Internet.

Village Commerce offre, infatti, [illegible] possibilità alle aziende che vogliono creare un negozio virtuale, di realizzare ed organizzare un sito per la presentazione dei beni e servizi [illegible] vendere in rete, integrandolo con [illegible] sistema di gestione, che permette il trattamento 'amministrativo' dei beni ordinati attraverso la contabilizzazione degli ordini, l'acquisizione dei dati anagrafici dei clienti, la gestione dei pagamenti, [illegible] creazione di [illegible] data base clienti, l'integrazione con i sistemi informativi del merchant. Report periodici, che evidenziano l'utilizzo e la frequenza di accesso alle diverse aree del negozio, permettono di verificare e modificare la propria offerta [illegible] seconda della risposta del mercato.

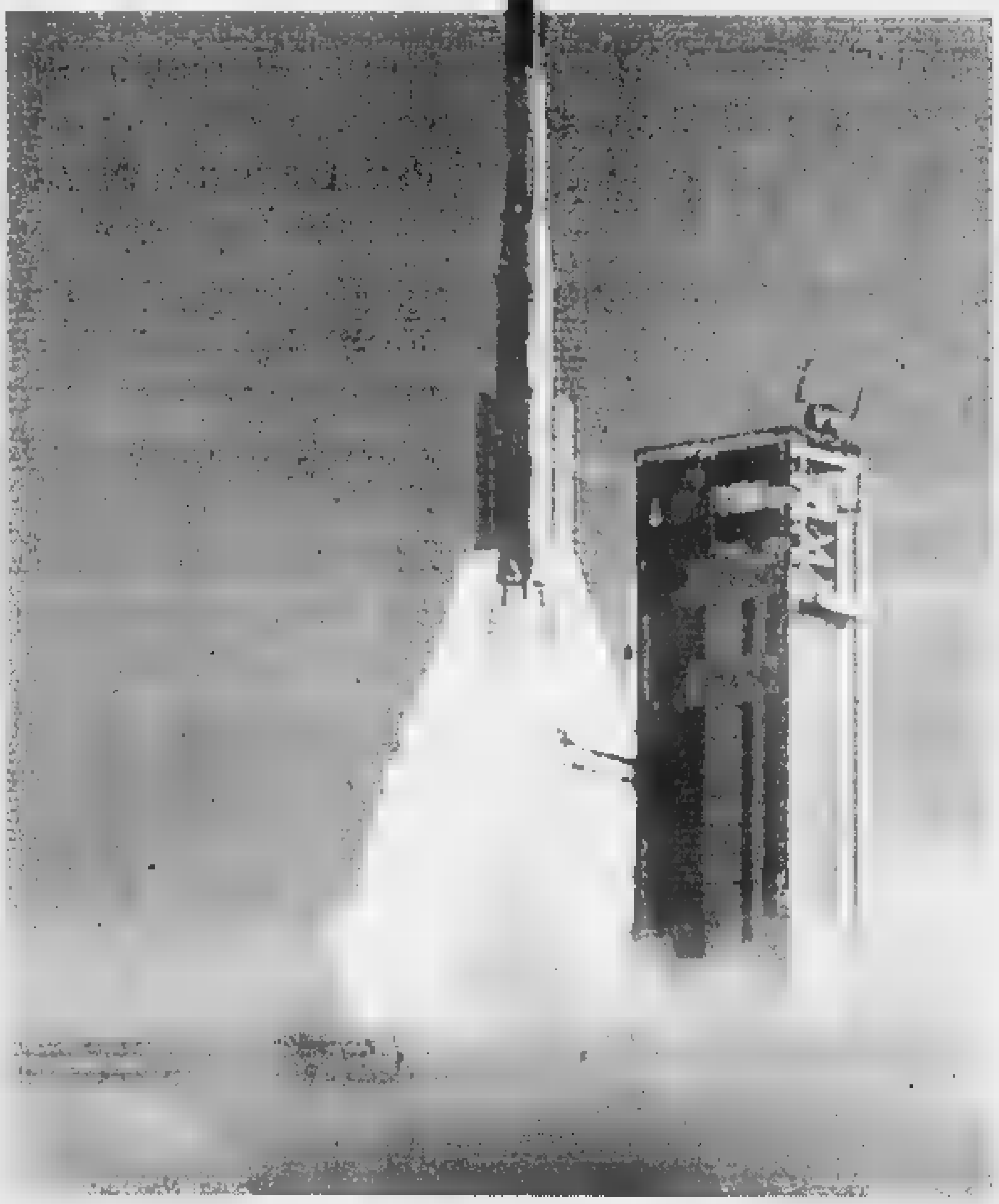
Il catalogo virtuale può essere ospitato [illegible] un server installato o presso la sede del cliente [illegible] presso laServer Farm Village, che, in que[illegible] caso, provvede all'hosting garantendone l'accessibilità da Internet. La Server Farm è un'area protetta con ingressi controllati [illegible] sistemi di [illegible] (rilevazione incendio, fumi, allagamento, intrusione, ecc...), equipaggiata con sistemi [illegible] alimentazione ridondanti (gruppi statici e generatori) e quanto altro necessario per garantire [illegible] corretto e sicuro funzionamento dei sistemi ospitati [illegible] caratteristiche di continuità 24 ore su 24.

Presso la Server Farm è ospitata la piattaforma di gestione degli ordini, che garantisce lo scambio di dati con gli Istituti di Credito, per la gestione dei pagamenti [illegible] degli accrediti [illegible] alle transazioni effettuate, e con i trasportatori, che [illegible] occupano della consegna dei beni fisici. Village Commerce [illegible] già predisposto per gestire ordini e pagamenti in Euro.

Il trasferimento dei dati è garantito dai servizi di certificazione in rete offerti dalla piattaforma Village Trust. In particolare, la protezione delle comunicazioni tra i diversi attori avviene secondo il protocollo Secure Socket Layer (SSL), che garantisce l'autenticazione degli interlocutori, l'integrità [illegible] la confidenzialità delle informazioni scambiate, attraverso un sistema di crittografia (con chiave RSA) ed un certificato digitale (X.509) rilasciato dalla Server Farm Village. E' inoltre possibile abilitare al commercio elettronico siti Web già sviluppati, che possono essere integrati con la piattaforma di gestione ordini [illegible] che il cliente debba sostenere particolari investimenti e, quindi, con una formula particolarmente conveniente. Infine, per le aziende che intendono ottimiz[illegible] l'accesso al proprio ambiente Village Commerce, Telecom Italia mette a disposizione una vasta gamma [illegible] servizi IP che si caratterizzano per l'alta qualità garantita al cliente. Interbusiness e ArcIPelago, per un accesso appositamente studiato per soddisfare le esigenze di connettività delle aziende, e TIN, con soluzioni altamente competitive ed adatte [illegible] piccole realtà.

Un Help Desk specializzato garantisce l'assistenza ai clienti per qualsiasi tipo di problematica riguardo il funzionamento e l'utilizzazione dei sistemi di Village Commerce. Village [illegible] il nome di una famiglia di servizi innovativi che consentono alle aziende di avvalersi delle avanzate tecnologie di telecomunicazione diTelecom Italia e delle piattaforme software più diffuse, per realizzare applicazioni in rete in tempi rapidi.

In particolare **Village Domino** [illegible] basa sulla tecnologia Lotus Domino [illegible] offre soluzioni e servizi Internet/Intranet per le piccole e medie imprese. **Albert** è [illegible] potente sistema di comunicazione per chi intende creare e aggiornare autonomamente il proprio catalogo multimediale su Internet, evitando la consulenza e i costi [illegible] [illegible] programmatore di pagine html. **Pocket Office** è una suite di 10 appli[illegible] per la gestione di documenti [illegible] informazioni in modo strutturato [illegible] [illegible] collegamento [illegible] sincronia con [illegible] propria azienda. Comprende funzioni applicative per la gestione della struttura organizzativa aziendale, quali la distribuzione delle circolari [illegible] della rassegna stampa, l'archiviazione della corrispondenza e la gestione di trasferte e assenze, dei contatti commerciali, di documenti per il lavoro di gruppo, di congressi e forum di discussione. **Over Quota** offre una soluzione completa per l'automazione di tutte le operazioni di vendita, traendo vantaggio dalle competenze dell'intera organizzazione aziendale. **Assonet** consente una puntuale e corretta circolazione delle informazioni fra un'associazione [illegible] i suoi associati, stabilendo un collegamento dinamico fra sede nazionale, sedi locali [illegible] associati. **Gep** è un prodotto di Document Management che forni[illegible] un sistema per protocollare e gestire tutta la corrispondenza in ingresso [illegible] in uscita dall'azienda, consentendone anche la distribuzione all'interno delle varie strutture aziendali, oltre alla gestione del workflow delle pratiche cui i documenti in arrivo o [illegible] partenza si riferiscono. L'accesso da Web browser consente inoltre agli utenti remoti [illegible] accedere [illegible] documenti archiviati. **Equal** fornisce un sistema per la gestione completa delle procedure che compongo[illegible] il manuale di qualità aziendale, nel rispetto delle normative ISO 9000.



Village Windows si basa su tecnologie e prodotti Microsoft e offre servizi di comunicazione e sviluppo del business [illegible] standard Inter[illegible]. **Fintranet** [illegible] una soluzione che consente all'azienda di ottenere istantaneamente una Intranet [illegible] di usufruire in tempo reale, attraverso il proprio Web, di servizi standard quali la Bacheca, le Notizie Flash, la Search, la Rubrica Telefonica ed opzionali per la realizzazione di cataloghi di documenti on-line con funzionalità di ricerca sofisticate. **Sales Work** è un sistema per la gestione delle forze di vendita che consente di ottimizzare i flussi informativi e operativi dell'azienda (agenti, distributori, fornitori, clienti). [illegible] compone di moduli integrabili: Gestione catalogo, listino e ordini, Gestione anagrafica clienti, Gestione contatti commerciali e Gestione portafoglio clienti.

Village Communication offre vari strumenti [illegible] comunicazione su Internet [illegible] uso aperto e/o circoscritto a gruppi di interesse.

Village Professional Web offre infrastruttura e servizi, con alta garanzia di affidabilità, prestazio[illegible] e sicurezza, alle aziende che vogliono pubblicare parte del proprio patrimonio informativo verso Internet, senza preoccuparsi dei problemi realizzativi e di gestione. Permette al cliente di utilizzare risorse hardware e software per ospitare un sito Web e rendere disponibili in linea i propri cataloghi prodotto e listini e fornire servizi on-line.

Village Trust è un sistema semplice ed economico creato per gestire in sicurezza le transazioni in rete. Grazie allo standard internazionale X.509, basato sulla genera[illegible] [illegible] sull'uso di certificati digitali il sistema garantisce un'ampia gamma di servizi sicuri, quali ad esempio gli 'sportelli virtuali', le transazioni commerciali, home banking, firma elettronica, etc.. Il sistema svolge, in sostanza, le attività tecnologiche necessarie alla funzione di Certification Authority, lasciandone la titolarità al cliente e, in una logica [illegible] 'outsourcing', fornisce l'infrastruttura, la tecnologia [illegible] la consulenza per la realizzazione di applicazioni sicure. Offre, inoltre, anche gli strumenti per consentire al cliente di operare nel ruolo di Registration Autorithy.

Centrum. Le integrazioni tra le tecnologie di informatica [illegible] telecomunicazioni (ICT) forniscono contributi decisivi per il miglioramento dei processi e dei servizi della Pubblica Amministrazione. Centrum è l'offerta Telecom Italia per supportare il processo di ammodernamento avviato dagli Enti, gli Istituti e dalla stessa Pubblica Amministrazione. L'offerta Centrum si articola in diverse soluzioni, quali: **Informagiovani** offre [illegible] archivio con informazioni dettagliate sulle richieste di lavoro (principalmente quelle presentate dai giovani) e sulle offerte disponibili comunicate al sistema da [illegible] e imprese e rappresenta un importante punto di raccordo fra cittadini e realtà produttiva [illegible] Paese. **Filo diretto con il cittadino** monitorizza le attività degli uffici di relazione [illegible] il pubblico (URP) e le richieste dei cittadini al fine [illegible] valutarne criticità e successi. **City On Line** consente ai Comuni di creare un proprio sito e pubblicare in rete il bollettino delle attività istituzionali, moduli di posta elettronica, etc. **Centrum Ascot/Centrum Office 241** aiutano la PA nei processi di riorganizzazione dell'attività amministrativa. **Ascot** consente [illegible] gestione automatica di alcuni settori (es.: personale, economato, servizi demografici, tributi); Office conferisce trasparenza [illegible] visibilità all'azione amministrativa dell'ente (gestione e archiviazione pratiche). **Inquiry** fornisce ai cittadini sia informazioni generiche, sia su specifici iter amministrativi. **Quiris** [illegible] [illegible] sistema finalizzato [illegible] rendere più trasparente [illegible] dialogo tra cittadini [illegible] PA. I servizi ad [illegible] previsti, fruibili sia presso gli uffici degli enti pubblici, sia presso chioschi self-service, contemplano [illegible] Guida multimediale turistica, [illegible] Guida ai servizi del'URP, la certificazione anagrafica, i sondaggi d'opinione. **Finance Net** [illegible] una soluzione di Banca Elettronica che consente agli istituti di credito di offrire servizi fi[illegible] attraverso canali virtuali, basati sull'utilizzo delle più avanzate reti di telecomunicazione. Il cliente della banca può compiere tutte le operazioni di tipo informativo e dispositivo sui propri conti correnti [illegible] portafoglio titoli, senza vincoli di [illegible]. Finance Net si rivolge in particolare alla clientela residenziale [illegible] alla piccola utenza affari, cui è assicurata anche la possibilità di gestire on-line incas[illegible] [illegible] pagamenti. Nell'ambito di Finance Net si inserisce **'Borsa On Line'**, un servizio che offre in tempo reale informazioni [illegible] titoli, cambi delle valute, fondi, etc. **Find** è la soluzione per il supporto all'attività della rete di vendita [illegible] Banca. Offre la possibilità di visualizzare [illegible] dettaglio la situazione patrimoniale del cliente, di individuare modelli di portafoglio ottimali, in sintonia [illegible] le strategie di offerta dell'Istituto.

Village Commerce. Per spiegare tutte [illegible] opportunità offerte da Village Commerce Telecom Italia ha creato il sito Demo, un centro commerciale virtuale [illegible] cui il [illegible]itatore può accedere [illegible] diversi negozi e selezionare dai cataloghi i prodotti da visionare e/o ordinare. Secondo il tipo di negozio sarà possibile verificare il tipo [illegible] transazione di commercio elettronico, le modalità di pagamento per le transazioni Business to Consumer e le tipologie di beni offerti. Telecom Italia sta sviluppando al [illegible] il progetto Merloni, per la realizza[illegible] di una soluzione di commercio elettronico in ambito Business to Business e il progetto Coop per una soluzione Business to Consumer funzionalmente integrata con i fornitori di Coop.

Sistemi Integrati Sanitari. Mirano, da un lato, ad ottimizzare la fruibilità dei servizi sanitari [illegible] plificando le fasi di prenotazione e pagamento delle prestazioni [illegible]itarie (attraverso il Centro Unificato di Prenotazione Territoriale), dall'altro a supportare il top management nel processo di pianificazione [illegible] controllo dell'Azienda, attraverso [illegible] monitoraggio dell'intero processo produttivo [illegible] un'Azienda Sanitaria (Sistema di Controllo Direzionale).

Sistemi integrati per il turismo: Intravel. E' una Intranet per gli operatori del [illegible] [illegible] turismo che permette di minimizzare i tempi di reperimento delle informazioni usufruendo di servizi quali la Bacheca Elettronica, Last Minute (per le ultime offerte [illegible] notizie), [illegible] Banche Dati Documentali, etc..

Telelavoro. Sviluppato su piattaforma Windows NT, **Nexus-Tms** risponde alle esigenze operative di un Centro di Telelavoro. L'applicativo, di tipo Internet/Intranet garantisce servizi [illegible] pubblicazione del sito Internet del telecentro, acquisizione delle prenotazioni tramite Web, gestione tecnico-amministrativa del Centro. L'ambiente Intranet permette in-

(Segue a pagina 9)



Telecom: quando è indispensabile una voce

Le mille offerte del «Business Voice», tagliato su ogni azienda

(Continua ■ pagina 8)
vece agli utilizzatori del Centro l'accesso alle applicazioni e ai servizi del Centro e l'inoltro di richieste di assistenza al personale tecnico di supporto. **Figaro** è l'applicazione per il telelavoro mobile che fornisce una soluzione di comunicazione automatizzata e sicura tra l'azienda, le postazioni degli uffici remoti e i PC portatili del personale operante sul territorio. Figaro include funzionalità quali ■ scambio di documenti, la consultazione dei fax ricevuti, l'autenticazione via Smart Card o Token, etc..

La nuova offerta di fonia per la clientela business di Telecom Italia è **Business Voice**. L'elemento che ■ caratterizza è la massima flessibilità che le consente di offrire al cliente prestazioni su misura. Combinando gli elementi che la compongono ■ può infatti individuare la formula più idonea a soddisfare qualsiasi esigenza ■ comunicazione e ottenere un alto risparmio sui costi di gestione delle comunicazioni dell'azienda, in particolare per le chiamate interurbane e internazionali. L'offerta prevede diversi livelli di risparmio di risparmio determinati in base alla spesa mensile di traffico telefonico; quando la spesa mensile supera la soglia prevista per le chiamate interurbane o internazionali viene applicato lo sconto a tutta la spesa effettuata nel corso del mese. Cumulando le ■ opzioni il cliente può arrivare ad ottenere riduzioni fino al 40% su una parte considerevole del traffico telefonico.

Business Voice si articola in due differenti profili: **Business Voice Basic** per clienti che svolgono l'attività in una sola sede e **Business Voice Corporate** per clienti che hanno più sedi. Poichè gran parte dell'importo totale della bolletta telefonica è rappresentato dalle chiamate effettuate verso ■ quantità limitata ■ numeri, per entrambi i profili sono stati inseriti meccanismi che permettono al cliente i scegliere una soluzione personalizzata secondo le proprie abitudini.

Per Business Voice Basic ■ previsto, per le telefonate interurbane, uno sconto del 20% al superamento della prima soglia di 400.000 lire e uno del 25% al superamento della seconda soglia di 4 milioni; per ■ telefonate internazionali, uno sconto del 15% alla prima soglia di 150.000 lire e ulteriori sconti dal 3 al 20%, secondo ■ Paese chiamato, al superamento della seconda soglia di 1.500.000 lire. Per Business Voice Corporate si applica, per le interurbane, uno sconto del 15% al superamento della prima soglia di ■ milioni di lire; del 25% alla seconda soglia di 8 milioni e del 30% dopo la terza di 32 milioni. Per le internazionali c'è invece ■ sconto del 20% al superamento della prima soglia di 600.000 lire ■ altri sconti fra il ■ ■ il 20%, secondo il Paese chiamato, ■ superamento della soglia di ■ milioni.

Un'ulteriore personalizzazione dell'offerta è data da due opzioni tariffarie che possono ■ applicate ai ■ profili Basic e Corporate: ■ tratta ■ **Business Area**, che offre ■ sconto aggiuntivo del 5% sul traffico interurbano effettuato verso tutti i numeri di tre prefissi telefonici indicati dal cliente e **Business Partner**, che dà diritto ■ un altro sconto del 5% sul traffico interurbano verso dieci numeri, sempre segnalati dal cliente, indipendentemente dal loro prefisso.

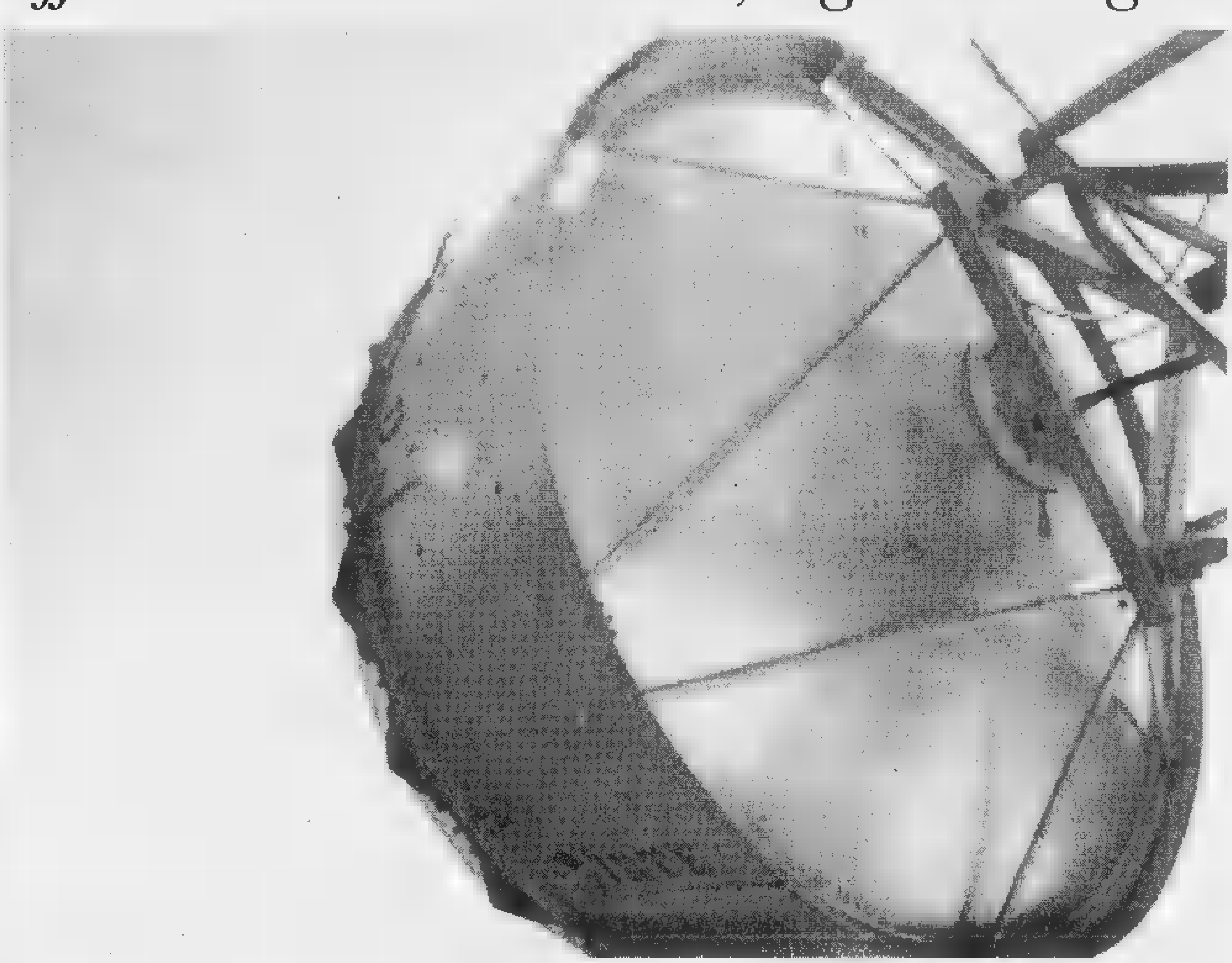
Business Voice prevede inoltre la possibilità di ottenere la prestazione tecnica di Rete Privata Virtuale, che consente di usufruire di tutti i servizi di una rete privata ■ un'infrastruttura di Rete Telefonica Pubblica, con la possibilità di configurare, gli elementi più utili alla propria azienda.

Oltre questa recente offerta Telecom Italia propone naturalmente l'ampia gamma di servizi quali:
il **Numero Unico** ■ un'unica numerazione composta dal codice '199' e dal numero identificativo dell'abbonato che consente al cliente di ricevere le chiamate da tutta Italia senza la necessità di formare alcun prefisso teleselettivo e di essere pertanto ■iù facilmente raggiungibile. Come indicato da ■ messaggio all'inizio della chiamata, ■ costo viene addebitato interamente al chiamante ■ base alla distanza ■ alla fascia oraria. Come gli altri servizi della rete intelligente il Numero Unico viene offerto nelle formule Base e Multidestinazione, a seconda delle esigenze di inoltrare le telefonate verso un'unica destinazione o verso più sedi ■ ambito nazionale. Il **Numero Verde** ■ operativo da oltre dieci anni ed è il servizio di fonia che addebita automaticamente il costo della chiamata al destinatario riconosciuto ■ da tutti dal prefisso '167'. Per le ■ caratteristiche di semplicità e flessibilità il Numero Verde è utilizzato da piccole, medie ■ grandi imprese ■ dalla Pubblica Amministrazione centrale e locale.

Il servizio è ideale per ■ltissime applicazioni: il marketing, la promozione commerciale, ■ vendita diretta, la comunicazione con corrispondenti e agenti; per reperi■ informazioni sul mercato ed effettuare ricerche sulle opinioni dei consumatori; per esigenze della rete di vendita. E' un canale privilegiato per far crescere il dialogo fra aziende e consumatori ed è sinonimo di trasparenza e disponibilità verso questi ultimi. Per ■ istituzioni il Numero Verde rappresenta uno strumento per sviluppare contatti diretti con i cittadini, offrire un accesso semplice alle informazioni e ridurre spostamenti e file. Il Numero Verde può essere associa■ ad un'unica sede (servizio monodestinazione) o a più sedi (multidestinazione); in quest'ultimo ■ le chiamate in arrivo sono smistate automaticamente tra le ■ sedi, in base alle esigenze di ciascuna azienda e con diverse possibili opzioni, fra cui: parzializzazione delle ■ chiamanti, instradamento in base a ora, giorno ■ anno, reistradamento su occupato, etc.

I canoni mensili di abbonamento variano secondo la configurazione adottata e il costo delle chiamate in arrivo viene calcolato sulla base delle tariffe teleselettive vigenti, ■ riduzioni per elevati volumi di traffico. C'è poi il **Numero Verde Internazionale** consente di ricevere chiamate in teleselezione dall'estero con addebito a proprio carico. Il codice identificativo ■ servizio varia secondo il Paese da cui proviene la telefonata. E' un servizio molto efficace per quanti intendono sviluppare business sui mercati esteri. Mentre il Numero Verde Internazionale Uscente ■ddebita all'estero le chiamate originate in Italia. **L'Addebito Ripartito** ■ un servizio di fonia che consente all'abbonato di suddividere con il chiamante i costi di ogni singola conversazione, secondo ripartizioni indicate dallo ■ abbonato al momento dell'attivazione del servizio.

Il codice '147', seguito da un numero di sei cifre, è unico per l'intero territorio nazionale. Le modalità di ripartizione dei costi di chiamata sono due: la prima prevede l'addebito di un importo ■ a ■ scatto al chiamante ■ la quota restante all'azienda; ■ questo caso, la prima cifra dopo il prefisso sarà '0' (147/0....). La seconda addebita per ogni chiamata un importo corrispondente ■ quello della TUT (Tassazione Urbana a Tempo) ■ chiamante e il resto all'azienda; in questo caso, la prima cifra del codice ■ '8' (147/8). Il canone mensile e il contributo di attivazione sono a carico dell'abbonato. L'Addebito Ripartito utilizza ■ struttura flessibile della Rete Intelligente, che consente ■ servizio personalizzato con numerose prestazioni aggiuntive; può ■ monodestinazione ■ multidestinazione ■ le chiamate possono essere smistate tra le varie sedi dell'azienda in base a vari criteri.



■ **Call Center** è una soluzione offerta dalla tecnologia CTI (Computer Telephony Integration) che associa ■ funzionalità del telefono a quelle del computer e sta rivoluzionando ormai da qualche anno l'organizzazione del lavoro delle imprese. Il Call Center si rivolge ad un ventaglio illimitato di utilizzatori, dalla Pubblica Amministrazione alle banche, assicurazioni, aziende che operano nel settore della produzione, trasporto e distribuzione e, in generale, chiunque abbia necessità di gestire un rapporto telefonico informativo ■ funzionale ■ la clientela esterna e interna. Le telefonate in arrivo al centro di chiamata sono ricevute dal sistema di risposta vocale interattiva che svolge le operazioni per le quali ■ ■ richiesto un operatore (identificazione del chiamante, inserimento di nuovi dati, richiesta di informazioni). Il sistema analizza, quindi, le richieste del chiamante, verifica il livello di impegno degli operatori e invia ■ chiamata. L'operatore prescelto viene collegato con il database che ■ automaticamente sullo schermo del suo computer le informazioni relative all'interlocutore. Le principali funzionalità di un Call Center sono: l'**Intelligent Routing**, che indirizza la chiamata in arrivo all'operatore giudicato più idoneo secondo criteri predefiniti; il **Call Based Data Selection** che utilizza telefonate e informa■ richiamando i dati del database e li visualizza sullo schermo; il **Voice and Data Call Association**, che trasferisce simultaneamente chiamate ■ dati tra gli operatori; lo **Screen Based Call Management** che semplifica il trasferimento di chiamate e le chiamate in conferenza; lo **Screen Based Dialling** chiama il numero telefonico selezionato, sullo schermo del computer, tramite la tastiera o il mouse; le **Screen Controlled Fax Transmission** consente all'operatore di inviare fax contenenti le informazioni acquisite durante la conversazione telefonica; ■ **Co-Ordinated Call Monitoring** consente ai responsabili di Call Center di analizzare il traffico di chiamata degli operatori; il **Preview Dialling** permette ■ selezione del numero da chiamare tra quelli che compaiono sul video; il **Power Dialling** consente la selezione automatica dei numeri di una lista; il **Predictive Dialling** permette la migliore distribuzione in funzione della disponibilità degli operatori delle chiamate effettuate automaticamente.



L'offerta Call Center di Telecom Italia può estendersi alla definizio■ degli obiettivi strategici, organizzativi e di marketing del cliente, alla formazione del suo personale, alla progettazione della rete, all'installazione e manutenzione dei suoi impianti. Ulteriori personalizzazioni sono offerte in soluzioni inhouse, ■ service e in outsourcing.

Nel **Voice Processing** rientrano servizi di elaborazione vocale nati per migliorare la comunicazione interna ed esterna alle aziende. ■ **Voice Mail** o casella vocale, si adatta a tutte le esigenze e ■ elemento distintivo rispetto ad ■ sistema di segreteria telefonica sta nel fatto che il Voice Mail usufruisce di tutti i benefici derivanti dall'essere collegato al centralino dell'azienda e può pertanto offrire prestazioni più avanzate. Ma c'è di più. Dall'esigenza di far interagire ■ modo più complesso l'utente esterno con l'azienda ■ nati i servizi automatizzatidi informazioni (Interactive Voice Response - IVR) che, grazie all'integrazione con il database aziendale, sono in grado di fornire automaticamente servizi telefonici personalizzati.

Nel campo dei **Sistemi di Commutazione Privata**, cioè dei centralini e intercomunicanti, l'integrazione ■ le applicazioni software può fornire tutto ciò che serve ai clienti per svolgere nel modo più efficace la propria attività aziendale ■ professionale. I Sistemi di Commutazione Privata di Telecom Italia offrono prestazioni di altissima qualità, garantita oltre che dalle certificazioni obbligatorie per legge, da test di protocollo e funzionalità svolti dai suoi laboratori e da Centri di ricerca accredi■ a livello mondiale, come la Cselt. L'offerta dei prodotti è articolata in tre fasce: i Sistemi di Commutazione di fascia alta ■ studiati per una clientela con evolute esigenze ■ telecomunicazione: grandi imprese, enti pubblici, banche, ospedali, etc. Questi apparati offrono applicazioni d'avanguardia, quali la tecnologia digitale avanzata tramite l'accesso alla larga banda, ai servizi multimediali, a sofisticate configurazioni di rete. Ma, soprattutto, ■ stati studiati come piattaforme di applicazione: di volta ■ volta esse pos■ essere configurate con applicazioni cordless, ACD, Voice di tipo evoluto (messaggeria, Voice Mail, operatore automatico, etc.). Call Center e tecnologie CTI (Computer Telephony Integration), applicazioni dati con modalità di trasmissione veloce ■ altre studiate per le esigenze di ciascun cliente.

I Sistemi di Commutazione di fascia media sono adatti a medie imprese, enti pubblici, società di servizi e realtà con potenzialità di crescita e di espansione. A questi clienti le tecnologie adottate offrono un ventaglio di prestazioni qua■ la gestione automatica delle chiamate, la possibilità di abilitare ■ disabilitare i derivati, la messaggistica vocale, il Posto Operatore Automatico, il sistema di documentazione addebiti, la possibilità di collegamento in rete dei centralini, la configurazione, manutenzione e gestione dell'impianto dall'esterno.

I Sistemi di Commutazione di fascia bassa sono stati progettati per assicurare grandi prestazioni ■ piccoli centralini. Sono adatti per piccole imprese, studi professionali, piccoli imprenditori, artigiani, attività commerciali, offrono nuove possibilità di comunicazione per affrontare la sfida di un mercato sempre più competitivo. A questi clienti Telecom Italia offre Sistemi di Commutazione Privata ■spondenti a due requisiti. Da un lato, tengono conto delle reali necessità dell'impresa anche dal punto di vista economico, offrendo soluzioni aprezzi contenuti ■ competitivi. Dall'altro, ■ rinunciano ad offrire prestazioni tipiche di impianti di capacità maggiori, offrendo risparmi nell'installazione e gestione. Telecom Italia fornisce ■luzioni su misura per le diverse esigenze aziendali, offrendo nel contempo un'assistenza capillare su tutto il territorio.

Call It Omnia, la supercarta. Call it Omnia è la carta di credito telefonica di Telecom Italia che permette di telefonare dall'Italia e dall'estero, da telefoni pubblici e privati (■ Italia sono esclusi i radiomobili). Call it Omnia è protetta dal codice segreto utente (PIN) che va digitato al momento dell'uso. L'importo relativo al traffico effettuato ■ addebidato, a scelta del cliente, sulla bolletta telefonica ■ ■ carta di credito commerciale. Call it Omnia ■ gratuita per chi effettua un volume minimo di traffico telefonico annuo; i prezzi calcolati sulla effettiva durata in secon■ ■ altamente vantaggiosi ■ in più è previsto un interessante piano di sconti che si applica al superamento di certe soglie di spesa mensile. L'uso ■ semplice. Basta selezionare il numero di ■ al servizio - 143 dall'Italia o i Numeri Verdi internazionali dall'estero - e seguire le istruzioni ■ italiano o, ascolta, in inglese. Call it Omnia è particolarmente indicata per coloro che nel tempo libero ■ per ■genze di lavoro viaggiano spesso ■ in Italia che all'estero. I vantaggi sono evidenti: può essere utilizzato in Italia verso 223 Paesi e da ■ Paesi verso l'Italia e verso i 223 suddetti Paesi. Call it Omnia è disponibile nella versione individuale e nella versione Corporate rivolta alle aziende che necessitano ■ più di una carta.

Telecom: nuove proposte per la clientela affari

Sconti in qualsiasi fascia oraria, su urbane e interurbane

Telecom Italia è da anni al fianco delle aziende [illegible] quali progetta e sviluppa sistemi personalizzati [illegible] telecomunicazione ad elevata qualità ed economicità. Questo impegno, che prima ha riguardato prodotti e servizi, con la completa liberalizzazione della telefonia locale è stato esteso anche al traffico telefonico, con l'offerta alla Clientela Affari di concrete opportunità [illegible] risparmio.

Sono state quindi sviluppate una serie di offerte personalizzate [illegible] funzione delle diverse tipologie di consumo di traffico telefonico.

Le offerte «Formula 5», «Linea Valore Top» e «Business Voice Basic» sono tre pacchetti di sconto diversi, tra cui scegliere la soluzione più adatta al proprio profilo. Si tratta di offerte che rispondono alla logica del «più consumi più risparmi», studiate proprio per ridurre i costi del traffico interurbano e internazionale, che maggiormente incidono sulla bolletta.

«Formula 5» consente una riduzione percentuale fissa su tutte le chiamate nazionali effettuate verso [illegible] numeri scelti dal cliente; «Linea Valore Top» [illegible] «Business Voice Basic», invece, propongono due livelli progressivi [illegible] sconto, che scattano al raggiungimento di [illegible] glie predefinite di traffico interurbano e/o internazionale.



Formula 5: il 15% di sconto sui 5 numeri che chiamate più spes-[illegible] E' una formula di sconto che [illegible] ambito internazionale è nota con il nome [illegible] «Friends & Family». Consente di ottenere un concreto risparmio a tutti i Clienti Affari che abitualmente concentrano [illegible] proprie telefonate verso un limitato numero di interlocutori. Offre il 15% di sconto sul costo delle telefonate dirette a [illegible] numeri Telecom Italia (sia urbani che interurbani) scelti dal cliente.

Ad esempio una telefonata di 15 minuti Milano - Bari verso uno dei [illegible] numeri prescelti, alle 11 di lunedì (ossia nella fascia [illegible] tariffa intera), costa 4426 lire anziché 5207 lire. Una telefonata urbana [illegible] 10 minuti alla stessa ora costa 324 lire anziché 381 lire. L'offerta è rivolta a tutti i Clienti Affari collegati [illegible] centrali numeriche [illegible] risulta conveniente ai clienti che fanno telefonate verso i 5 numeri scelti per un importo mensile di 46.700 lire (pari a 368 scatti), o di circa 83.300 lire (pari a 656 scatti) per gli abbonati Isdn. Oltre tale soglia, il contributo di attivazione [illegible] via [illegible] recuperato in funzione del volume di spesa telefonica [illegible] i numeri scelti. Da questa offerta sono escluse le telefonate dirette verso la rete mobile [illegible] verso i numeri che iniziano con 1. L'offerta si applica anche alle telefonate da e verso i clienti del servizio Fido, ad eccezione del prezzo addizionale di mobilità (170 lire al minuto) [illegible] delle telefonate da un cliente del servizio Fido verso casa e viceversa.

Costo di [illegible]

Canone aggiuntivo mensile:

- L. 7000 per ogni linea [illegible] Rete Telefonica Generale
- L. 12.500 per ogni linea Isdn

Contributo di attivazione e variazione:

- L. 10.000 per l'attivazione (una tantum)
- L. 5000 per ogni richiesta di cambio lista (da 1 [illegible] 5 numeri prescelti).

N.B. I prezzi [illegible] Iva esclusa

Linea Valore Top. Fino al 15% in [illegible] per non fare economia [illegible] parole. E' una scala di sconti che riguarda il traffico telefonico effettuato su rete fissa per le telefonate interurbane e internazionali. Consente di ottenere uno sconto del 10% sul traffico effettuato al superamento della soglia mensile di 300.000 lo sconto arriva al 15% quando viene superata la soglia mensile di 450.000 lire. L'offerta riguarda tutte le linee telefoniche (su Rete Telefonica Generale e su Isdn) collegate a centrali numeriche. Le linee per le quali il cliente sottoscrive l'offerta possono anche essere relative a sedi diverse della stessa azienda, purché appartenenti alla medesima Direzione Territoriale Telecom Italia e riferite allo stesso codice fiscale o partita Iva. Sono escluse le chiamate urbane, comprese quelle da e verso i clienti del servizio Fido in ambiente pubblico, quelle dirette verso [illegible] rete mobile, i numeri che iniziano con 1 e il traffico effettuato tramite operatore, carta di credito telefonica o Call-it. Linea Valore Top non è cumulabile con altri tipi di agevolazioni tariffarie sulle stesse linee telefoniche.

Costo di accesso.

Canone aggiuntivo mensile:

- L. 25.000 fino a [illegible] linee su Rete Telefonica Generale o fino a 2 linee Isdn;
- L. 12.500 per ogni ulteriore linea su Rete Telefonica Generale;
- L. 25.000 per ogni ulteriore linea Isdn

Contributo di attivazione: L. 30.000 (una tantum)

(Prezzi Iva esclusa)

Business Voice Basic. Traffico interurbano e internazionale: su [illegible] gli sconti. Consente di ottenere una riduzione del 20% sul costo di tutto il traffico interurbano effettuato al superamento della soglia mensile di 400.000 lire. Lo sconto arriva fino al 25% quando si supera la soglia mensile di 150.000 lire. Business Voice Basic offre inoltre il 15% di sconto sul costo di tutto il traffico internazionale effettuato al superamento della soglia mensile di 150.000 lire. Ai consumi superiori [illegible] 1.500.000 lire mensili, si aggiunge un ulteriore sconto, variabile dal 3% al 20% (a seconda del paese chiamato). L'offerta si applica a tutte [illegible] linee telefoniche (su Rete Telefonica Generale [illegible] [illegible] Isdn) collegate [illegible] centrali numeriche. Le linee devono inoltre [illegible] intestate ad uno stesso cliente e appartenente alla stessa sede. Anche per questa offerta sono [illegible] escluse le chiamate urbane (comprese quelle da e verso clienti [illegible] servizio Fido in ambiente pubblico), quelle verso la rete mobile, i numeri che iniziano con 1, nonché le chiamate tramite operatore, carta di credito telefonica e Call-it. Business Voice Basic non è cumulabile con gli altri pacchetti di sconto [illegible] con altre agevolazioni tariffarie. L'offerta è rivolta a tutti i Clienti Affari multilinea, risultando particolarmente vantaggiosa per tutti i clienti che spendono mensilmente almeno 400.000 lire per le chiamate interurbane (pari a 3150 scatti) e almeno 150.000 lire per le chiamate internazionali (pa[illegible] [illegible] 1181 scatti)

Costo di accesso.

Canone aggiuntivo mensile: L. 80.000 per sede

Contributo di attivazione: L. 100.000 (una tantum)

(Prezzi Iva esclusa)

Servizi Informativi da Telefonia Pubblica e Residenziale. Allo scopo di fornire un'offerta sempre più competitiva e articolata, Telecom Italia ha predisposto una serie di nuovi servizi, funzionanti sulla normale [illegible] telefonica, di grande utilità per la clientela. I Servizi Informativi forniscono infatti al cliente informazioni localizzate circa alberghi, cinema, locali, [illegible], grazie alla possibilità, per la Rete, di localizzare geograficamente la postazione telefonica da cui si chiama (da qui il termine «localizzate») ed informazioni «delocalizzate», riguardanti cioè una particolare [illegible] di interesse per [illegible] cliente. I Servizi Informativi comprendono inoltre la possibilità per il cliente di ricevere in linea notiziari personalizzati, informazioni bancarie personali, garantendo comunque al cliente stesso standard massimi di sicurezza. Tali servizi sono *pay per use*; non è previsto alcun canone aggiuntivo d'abbonamento se [illegible] il pagamento nel momento in cui questi vengono utilizzati. Il servizio è in sperimentazione su 1000 impianti di Telefonia Pubblica di Roma dal 1° agosto 1998 e da ottobre 1998 sarà attivo su tutte [illegible] postazioni di TP. Il lan[illegible] verrà esteso alla clientela residenziale dal dicembre 1998, nonché su altre banche dati nel corso del 1999.

Video-net. E' innegabile che or[illegible] Internet sia [illegible] canale [illegible]dispensabile per ricevere qualsiasi tipo di informazione [illegible] tempo reale, semplificando lo studio, il lavo[illegible] [illegible] la normale vita quotidiana. E' altrettanto chiaro, però, che Internet non è ancora penetrato - per molteplici motivi - nella maggio[illegible] delle case degli italiani. Video-Net è la risposta [illegible] Telecom Italia a tutti coloro che hanno [illegible]pre voluto usare Internet ma non hanno mai [illegible] avvicinarsi ad un computer, utilizzando come nuovo mezzo interattivo l'elettrodomestico più diffuso e verso [illegible] quale gli italiani hanno maggiore confidenza: il televisore. Internet diventa così davvero alla portata di tutti perché utilizzato attraverso uno strumento [illegible] cui chiunque [illegible] sente a proprio agio. Economico e semplice, Video-Net ha un software dedicato di navigazione, gestisce fino a 4 caselle e-mail [illegible] connessione a qualunque Provider. Ha un modem interno [illegible] 33,6 Kbps, 4 Mb di Ram interna, gestisce l'audio e le immagini in movimento [illegible] formati più comuni [illegible] Inter[illegible]. Video-Net [illegible] composto [illegible] un terminale (Set-Top-Box), [illegible] telecomando [illegible] una tastiera opzionale che [illegible] collega al televisore tramite [illegible] presa Scart come un normale videoregistratore, un cavo di alimentazione [illegible] un cavo per il collegamento alla presa telefonica. E' predisposto per l'utilizzo futuro di tutti i servizi che saranno implementati su smart-card. Infatti, grazie alla tecnologia Ssl, potranno essere sfruttati i [illegible] siti di commercio elettronico e di banca [illegible] domicilio effettuando transazioni finanziarie con la massima sicurez[illegible].

Prezzo del prodotto: 499.000 lire Iva inclusa.



Promozioni Prodotti Isdn. Telecom Italia ha pianificato una campagna promozionale ad hoc sui prodotti Isdn, al fine di poter integrare l'offerta della Superlinea Isdn [illegible] prodotti adatti a supportare le caratteristiche [illegible] potenzialità tecnologiche della Superlinea stessa. L'offerta interessa i seguenti prodotti:

* Data Fly 128 - Scheda interna al [illegible] (simulatore modem) per il collegamento alla Superlinea Isdn. Consente la trasmissione dati, l'accesso a Internet e la Videocomunicazione (telecamera non compresa);
* Data Fly 128 B - Box esterno che si collega al Pc (simulatore modem) per il collegamento alla Superlinea Isdn. Consente la trasmissione dati, l'accesso a Internet e la Videocomunicazione (telecamera non compresa);
* VideoFly 128 - Kit composto da [illegible] scheda interna al Pc (simulatore modem), telecamera e cuffia con microfono. Consente di collegarsi alla Superlinea Isdn ed accedere alla videocomunicazione, Internet e trasmissione dati.

In tutti e tre i prodotti citati è compreso [illegible] software evoluto di comunicazione Fly Pack, che consente la massima efficienza per la gestione da Pc di segreteria telefonica, trasmissione/ricezione fax, videocomunicazione ecc.

* Kit Tin «200 e Più» - Kit per il collegamento [illegible] Internet tramite Superlinea Isdn con Tin (200 ore spendibili in un anno);
* Kit TIN «Affari» - Kit per il collegamento [illegible] Internet tramite Isdn con Tin (utilizzo tutti i giorni dalle [illegible] alle 20);
* Centralini Isdn (Flexy e Newcom) - Centralini evoluti che consentono il collegamento alla Superlinea Isdn e l'utilizzo dei Servizi Evoluti che questa rete mette a disposizione. Gli apparecchi derivati Isdn che tali centralini utilizzano [illegible] specifici, funzionano cioè solo [illegible] centralini per i quali sono stati sviluppati.

La campagna prevede 3 «soluzioni Isdn»:

1) Attività promozionale su schede Data Fly (offerta bundling [illegible] Kit Isdn), imperniata sull'offerta di 2 pacchetti promozionali:

Pacchetto A

* Kit Tin «200 [illegible] Più» + Data Fly 128 + installazione gratuita di entrambi i prodotti
* Kit Tin «200 [illegible] Più» + Data Fly 128 [illegible] + installazione gratuita di entrambi i prodotti

Pacchetto [illegible]

* Kit Tin «Affari» + Data Fly 128 + installazione gratuita di entrambi i prodotti
* Kit Tin «Affari» + Data Fly 128 B + installazione gratuita [illegible] entrambi i prodotti

L'offerta consente al cliente di risparmiare ben 180.000 lire (Iva esclusa), di fatto pari al costo di un'installazione.

2) Attività promozionale [illegible] Kit Video Fly 128

Pacchetto

* [illegible] Kit VideoFly 128 + installazione gratuita per un prodotto.

Il cliente ha diritto ad una installazione gratuita, pari a lire 180.000 (Iva esclusa)

3) Attività promozionale su Data Fly 128 in bundling con Centralini Isdn

Pacchetto

* In caso di acquisto di un centrali[illegible] Isdn Flexy o Newcom (prezzo di acquisto minimo [illegible] centralino li[illegible] 2.500.000, Iva ed installazione escluse), il cliente avrà diritto [illegible]:
* Una scheda Data Fly 128 in omaggio (installazione a carico [illegible] cliente);
* Installazione gratuita del Bus S (pari a lire 75.000 IVA esclusa).

Il lancio è previsto per novembre 1998.

Telefonini col satellite

Ora il mondo è a portata di voce

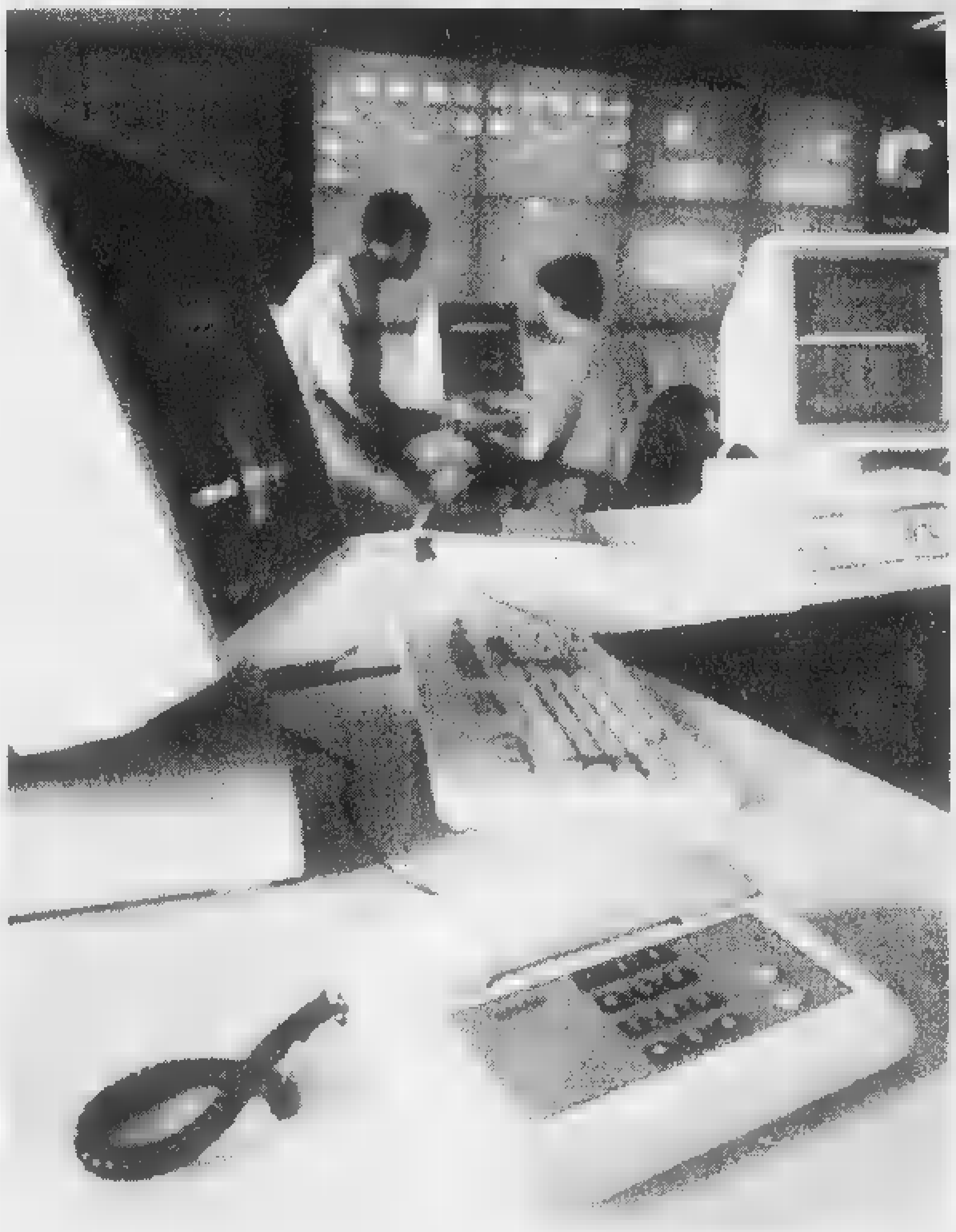
Il mondo a portata di mano, deserti e oceani compresi. Succederà [illegible] partire dal mese di novembre. Ed è un regalo di Iridium, il primo sistema di rete satellitare a copertura globale che consente di comunicare [illegible] tutto il pianeta semplice-[illegible] usando un normale «telefo-[illegible]». E con un unico numero di telefono, che chiunque potrà raggiungere da ogni parte del globo.

Ecco in poche parole quello che è destinato a diventare [illegible] standard della telefonia mobile satellitare e a rivoluzionare il mondo della co-[illegible]zione. Sfruttando i vantaggi delle strutture di Iridium, cioè di una rete di [illegible] satelliti interconnessi elettronicamente tra loro per garantire la copertura di tutta [illegible] superficie terrestre. La novità [illegible] che, a differenza dei satelliti geostazionari per telecomunicazioni posti a oltre [illegible] mila chilometri dalla Terra cui eravamo abituati sino a oggi, quelli piccoli e leggeri [illegible] Iridium si trovano invece a gravitare in un'orbita bassa, cioè a soli [illegible] chilometri dalla superficie, garantendo così notevoli vantaggi. Come una copertura globale, la continuità del segnale, una migliore qualità della voce [illegible] la possibilità di usare terminali in formato ridotto anche [illegible] adatti a svolgere alcune delle normali funzioni di un ufficio. I telefoni palmari Iridium infatti, oltre ai servizi di telefonia vocale, consentiranno [illegible] partire dal '99 invio di fax e trasmissione dati. I terminali Iridium, prodotti da Motorola e Kyocera in dimensioni [illegible] più grandi di quelle [illegible] [illegible] normale cellulare, consentono due modalità di utiliz-[illegible]. Una, la single-mode, prevede l'uso della sola rete satellitare; l'altra, [illegible] dual-mode, di accesso a quella satellitare e in più alle reti cellulari terrestri Gsm. Il che permette di combinare la copertura globale satellitare con quella terrestre della telefonia cellulare tradizionale. Nelle aree urbane, [illegible] esempio, si potrà sfruttare [illegible] rete esistente. In quelle dove invece [illegible] copertura è scarsa o assente il sistema dirotterà automaticamente le chiamate verso la rete satellitare sfruttando, sia per le chiamate in uscita sia per quelle in entrata, lo stesso apparecchio [illegible] lo stesso numero telefonico. Quando un telefono Iridium viene acceso, grazie alla collaborazione della rete il satellite più vicino determina la posizione dell'utente [illegible] la validità della sua richiesta di collegamento. Se la copertura di una rete cellulare terrestre non è disponibile, il telefono comunica direttamente [illegible] il satellite soprastante. La chiamata viene quindi trasmessa di satellite [illegible] satellite fino a raggiungere la sua destinazione, sia questa un altro telefono Iridium oppure la stazione di collegamento terrestre più vicina alla sua destinazione finale.

E i vantaggi [illegible] si fermano alla comunicazione vocale. Iridium offre la possibilità di ricevere messaggi di testo fino a un massimo di 200 caratteri in 16 lingue e numerici fino a 20 cifre. Con il 100 per cento della costellazione satellitare già in posizione e perfettamente operativa (l'ultimo lancio è avvenuto lo scorso 8 settembre), [illegible] [illegible]sorzio Iridium dal 23 settembre fornisce [illegible] via sperimentale il nuovo servizio di telefonia globale ai suoi primi 2 mila clienti. Il prezzo dei terminali per [illegible] modello dual-code si aggirerà sui 3 mila dollari (circa 4 milioni e 800 mila lire), ma i costi sono destinati a calare. A fornire l'accesso al sistema Iridium sarà una scheda Sim, [illegible] un modulo identificativo dell'abbonato, del tutto simile a quella utilizzata sui normali Gsm. Le tariffe previste per i servizi di Iridium sono determinate a livello locale e varieranno a seconda dei Service Provider che garantiscono il servizio nei vari Paesi. In linea di massima per gli utenti i [illegible] saranno stabiliti aggiungendo [illegible] «premium» percentuale alle normali tariffe telefoniche internazionali.

Ma [illegible] è [illegible] il sistema che rivoluzionerà la qualità delle telecomunicazioni cellulari del Duemila? Da una delusione durante un viaggio [illegible] Caraibi. Lì nel 1985 Karen Bertiger, moglie [illegible] un dirigente Motorola, durante una va-[illegible] vide sfumare un importante affare immobiliare per l'impossibilità di raggiungere gli Stati Uniti con [illegible] suo «telefonino». Fu così che due anni dopo gli ingegneri della Motorola incominciarono [illegible] lavorare [illegible] un progetto di comunicazio-[illegible] svincolato da cavi e condizionamenti ambientali e di latitudine, dando vita nel 1988 al concetto di «gateway», stazioni capaci di permettere ai satelliti Iridium di connettersi con le reti terrestri fisse e mobili. Lo sviluppo dei satelliti era [illegible] condizione fondamentale per realizzare con successo il progetto. Ma doveva trattarsi di satelliti di piccole dimensioni e di struttura semplice, tali da poter essere costruiti, lanciati e all'occorrenza sostituiti a costi ridotti, permettendo l'uso di terminali palmari. Così Motorola si orientò [illegible] l'impiego di una costellazione di satelliti a orbita bassa.

Oggi il sistema è finanziato e gestito da [illegible] consorzio, Iridium Llc, formato da [illegible] partner internazionali che vi hanno investito circa [illegible] miliardi di dollari. La società responsabile di Iridium per [illegible] nostro e per altri 18 Paesi europei è Iridium Italia S.p.A., un'azienda del Gruppo Telecom Italia il [illegible] capitale azionario è diviso tra Telecom Italia, Tim-Telecom Italia Mobile e Telespazio. La funzione del consorzio internazionale Iridium è quella di pianificare, realizzare e fornire supporto tecnico, vendere le risorse spaziali e gestire proprie gateway, il roaming con le reti mobili terrestri [illegible] la comunicazione tra i telefoni Iridium e gli altri. I gestori delle gateway normalmente sono clienti di Iridium e forniscono ai Service Provider locali l'accesso al sistema. Sono questi infatti a garantire il collegamento tra gli abbonati e Iridium. Mentre i Roaming Partner offrono ai clienti la comodità di mantenere gli attuali numeri di cellulare e di ricevere una bolletta unica. In Italia il servizio Iridium sarà commercializzato [illegible] Tim, attraverso la sua rete di vendita. A seguito di [illegible] accordo con la società tedesca o.tel.o. (Gruppo Veba), la sua consociata Icg (Iridium Communications Germany) e Iridium Italia cureranno insieme le gateway europee del sistema, la prima delle quali è stata installata nella Piana del Fucino, a 130 chilometri da Roma, presso il centro spaziale Piero Fanti della Telespazio, oggi la più grande infrastruttura civile al mondo per le telecomunicazioni.





Risorse per telefonare meglio

Facilmente attivabili su ogni apparecchio

Scegli di semplificarti la vita con le soluzioni avanzate Telecom Italia: puoi farlo con l'Avviso di Chiamata per rispondere alle chiamate quando sei già al telefono, [illegible] il Trasferimento di Chiamata per essere sempre reperibile, con la Conversazione a tre per parlare con due persone contemporaneamente o con l'Autodiabilitazione per controllare l'uso del tuo telefono. Scegli la praticità di Memotel, la segreteria senza segreteria, la comodità del servizio 5 che prova e riprova per te quando trovi un numero [illegible]pato. Con le Soluzioni Evolute Telecom Italia [illegible] sempre tutto facile.

Servizio 5 (Richiamata su occupato). Con il servizio 5 [illegible] tuo telefono diventa il tuo migliore amico: finalmente qualcuno che, senza alcun costo, ti fa risparmiare tempo e che ti risparmia anche la noia di chiamare più volte lo stesso numero trovato occupato. Se la persona che stai chiamando [illegible] impegnata in un'altra conversazione puoi premere il 5 e, dopo [illegible] ricevuto l'annuncio fonico di conferma dell'avvenuta prenotazione, riagganciare. Ci pensa il servizio 5 a richiamare al tuo posto. Nel tempo di durata della prenotazione (max 30 min.) puoi continuare a fare [illegible] ricevere altre telefonate. Non appena il tuo numero e quello prenotato risultano contemporaneamente liberi, il tuo telefono ti avverte con una serie di squilli speciali. A questo punto, sganciando il ricevitore fai partire automaticamente la chiamata verso il numero prenotato. Il tutto all'insegna della massima praticità, una qualità che caratterizza tutte le funzionalità del servizio [illegible].

Memotel. La segreteria perfetta [illegible] quella che non c'è. Una segreteria attiva ogni volta che serve, che non ti fa perdere mai nessuna occasione, che risponde anche [illegible] sei al telefono, occupato [illegible] un'altra conversazione. Memotel è così: talmente efficiente che non ti accorgerai mai di lei, [illegible] solo della sua praticità. Memotel è più [illegible] una segreteria, [illegible] un servizio centralizzato di segreteria che per esprimersi al meglio ha bisogno solo del tuo telefono. Con Memotel hai a disposizione due diversi annunci che puoi personalizzare con la tua voce: il pri-[illegible] [illegible] attiva [illegible] la linea è libera, il secondo se la linea è occupata; grazie a quest'ultimo chi chiama viene informato gratuitamente che [illegible] occupato [illegible] un'altra conversazione. Memotel è una segreteria di nuova concezione, come è nuova la semplicità che la distingue: la sua voce ti guida all'ascolto dei messaggi registrati, dei quali puoi conoscere anche data e ora [illegible] ricezione, e [illegible] spiega anche come utilizzare ogni altra funzione. Memotel garantisce la massima riservatezza grazie ad un codice personale che impedisce ad altri di ascoltare i messaggi registrati in segreteria.

Avviso di chiamata. Quante volte ti è capitato che qualcuno non sia riuscito a comunicarti una cosa importante perché il tuo telefono era occupato, [illegible] di dover lasciare a metà [illegible] conversazione telefonica perché eri in attesa di una chiamata urgente? Oggi con Avviso di Chiamata questi inconvenienti sono superati. Usare Avviso di Chiamata è facilissimo: se sei al telefono e hai attivato Avviso di Chiamata, quando qualcuno ti chiama un segnale acustico ti avverte che c'è una telefonata in arrivo; a questo punto puoi rispondere alla nuova chiamata mettendo in attesa la conversazione in corso (in modo da poterla continuare successivamente) premendo i tasti R2, puoi inoltre passare da un interlocutore, all'altro sempre premendo R2. In alternativa è possibile terminare la conversazione in corso e quindi passare all'altra premendo R1.

Telecom, oltre a questi servi-[illegible], ne propone numerosi altri. Fra i più apprezzati ci sono il Trasferimento di Chiamata (capace, fra l'altro, di dirottare persino sul cellulare le chiamate dirette ad un impianto fisso) ed il servizio di conversazione a tre, per realizzare facilmente vere e proprie riunioni di lavoro a più voci.



Ecco la nuova numerazione

Prefisso obbligatorio da dicembre

L'Italia si adegua, occhio al numero. Il Nuovo piano di numerazione nazionale, adottato con il Decreto ministeriale del primo luglio 1997 e avviato il 19 giugno 1998 (selezione completa), è stato realizzato a seguito della liberalizzazione del mercato della telefonia fissa, in atto dal primo gennaio '98, ed in armonia [illegible] le direttive comunitarie e [illegible] disposizioni ministeriali in vigore. La liberalizzazione, come è accaduto in altri Paesi europei quali Francia e Gran Bretagna, ha determinato l'esigenza di una maggiore disponibilità di numerazione per consentire agli altri gestori l'ingresso nel mercato delle Telecomunicazioni. Questo ha comportato la necessità di [illegible] Nuovo piano di numerazione nazionale che, tramite l'inserimento del prefisso quale parte integrante [illegible] numero telefonico, ha [illegible] disponibile oltre 140 milioni di numeri telefonici, aumentando [illegible] la capacità di numerazione [illegible] oltre [illegible] 20% rispetto alle possibilità attuali. Il Piano viene attuato in due fasi: [illegible] prima, scattata il 19 giugno 1998, ha introdotto la necessità di comporre il prefisso teleselettivo anche per telefonate urbane da apparecchi e sistemi attestati alla [illegible] fissa. Tuttavia fino al 17 dicembre 1998 esse [illegible] instradate anche se fatte senza prefisso. Dal 18 dicembre [illegible] in assenza di prefisso, la chiamata non sarà instradata e un messaggio registrato suggerirà al chiamante la corretta modalità di selezione. Restano invariati tutti i numeri contraddistinti dalla cifra iniziale «1»: emergenza, pubblica utilità, numeri utili, numeri verdi, addebito ripartito, numero unico.

La seconda fase scatterà il 29 dicembre del 2000 quando sarà attivata la numerazione per servizi, in base alla quale la prima cifra del numero telefonico identificherà la tipologia del servizio utilizzato. La riorganizzazione del Piano di numerazione nazionale potrebbe comportare per molti clienti la necessità di adeguare i propri impianti di Telecomunicazione, sia di fonia, che di trasmissione dati, alle nuove modalità di selezione. I sistemi di fonia più diffusi sono i centralini (Pabx, Acd e Call Center) e gli intercomunicanti per i quali è necessario, se presente e abilitata, la riprogrammazione dei blocchi alla teleselezione per consentire, ai telefoni disabilita-[illegible], di poter continuare a comunicare in ambito urbano e all'interno del distretto anche dal 18 dicembre 1998. Su tali tipologie di apparati potrebbe rendersi necessario, per i soli numeri appartenenti allo stesso distretto, l'aggiornamento dei numeri brevi [illegible] personali memorizzati nell'apparecchio telefonico. E' consigliabile provvedere all'eventuale riprogrammazione degli apparati e effettuare la selezione completa entro la prima metà di ottobre 1998 per garantire ai clienti interessati il corretto funzionamento dei sistemi sin [illegible] quella data.

Internet, vetrina del pianeta

Sempre più utile, sempre più popolare

Dove vedrete che lo Smau ■ ■lora di verde, lì c'è la zona dedicata alla rete delle reti. Già nei due anni scorsi, ■ e 97, la fiera dell'elettronica aveva uno spa■ dedicato chiamato Pianeta Internet. Quest'anno lo sforzo dell'organizzazione si è moltiplicato, inaugurando un evento specifico su questo tema: Internet World (padiglione 20/3), la più grande esposizione su Internet, Intranet ■ World wide web in Italia. Con questa «mostra all'interno della mostra» viene inaugurata infatti la collaborazione tra Smau ■ Mecklermedia, la corporate americana che organizza in tutto il mondo gli show Internet World. Dopo i successi di Internet World in Europa, America, Asia ■ Australia, il debutto italiano del grande «trade show» ■ dedi■ al cyberspazio tocca quindi allo Smau ■. Pubblico ■ operatori potranno offrire e trovare le ultime novità ■ software, service provider, soluzioni hardware, servizi ■ line, motori di ricerca, protagonisti della pubblicità elettronica e della grafica web.

Uno spazio così robusto è giustificato dallo sviluppo in prospettiva della Rete in Italia, che fa sperare anche ■ un potenziamento dell'intervento delle aziende sul web. Le maggiori ditte italiane sono già tutte pre■i, ma da un paio di anni anche le piccole ■ medie imprese stanno rivolgendo la loro attenzione al mondo virtuale come possibile veicolo per i loro prodotti, anche ■ finora hanno limitato la loro presenza con il semplice profilo aziendale.

Il mercato attivo su Internet è ■ tutto da sviluppare, quindi, ■ questo settore dello Smau, che è rivolto al futuro, ha lo scopo di proporre non solo alle grandi aziende internazionali, ma anche alle realtà minori, strumenti e idee per pianificare ■ gestire in modo proficuo l'incontro con la Rete.

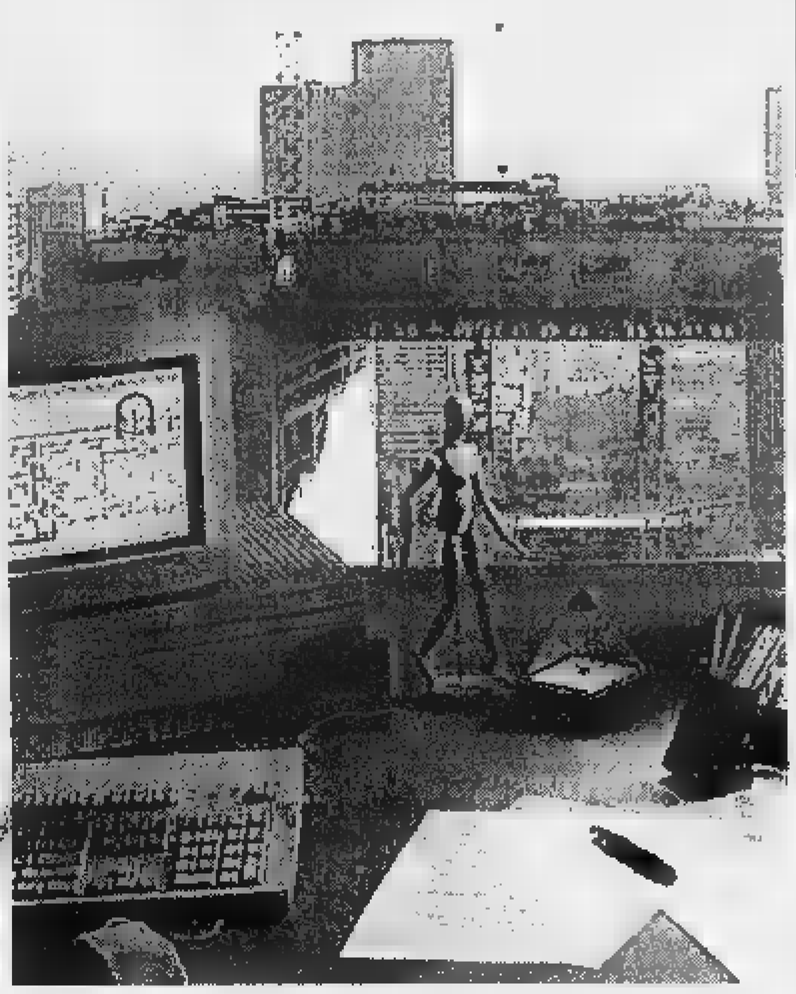
Tanto per cominciare, il padi[illegible] cablato [illegible]posto per connettersi velocemente a Internet. Inoltre, p■ consentire la diffusione delle proposte delle aziende, ■ stati allestiti due anfiteatri multimediali, con maxischermo e connessioni, nei quali si svolgeranno incontri che affronteranno le tematiche più attuali e gli sviluppi della Rete. Le presentazioni, organizzate ■ condotte direttamente dagli espositori (sui temi di connettività, commercio ed editoria elettronica, Intranet, nuove tecnologie, provider, servizi on line, web design, ■ web marketing), saranno strutturate in ■ di ■ minuti ciascuna, e si succederanno nell'arco dei cinque giorni della manifestazione.

Ma la rivoluzione ■ ■ chiama «e-commerce», cioè commercio elettronico, con Magellano e-shop: ■ pratica un catalogo virtuale offerto, fino a dicembre, ■ tutti gli espositori presenti in fiera, I quali potranno inserire i loro prodotti, proponendo esclusivamente le offerte speciali, e dare la possibilità di acquistare, attraverso la Rete, le loro novità tecnologiche, anche se in quantità limitate.

Due eventi speciali saranno dedicati alle tematiche del mondo Internet: la Marketing zone, che affronterà il tema della Rete come nuovo canale d'affari, realizzata in collaborazio■ ■ la rivista Web marketing tools, ■ un evento sugli aspetti sociologici e informativi della Rete. La Marketing zone ■ propone ■ un supporto al visitatore che ■ informazioni per problemi specifici (per esempio, come avvicinarsi al commercio elettronico, a quali aziende rivolgersi per realizzare un sito, eccetera), dove i consulenti forniranno le risposte ■ loro quesiti (area forum) ■ avrà anche momenti di approfondimento con dibattiti di esperti. Alla fine della giornata verrà consegnata una dispensa e una newsletter sui fatti del giorno verrà redatta e pubblicata on line ■ inviata alle agenzie di stampa.

Anche ■ calendario dei convegni, con relatori di livello internazionale, metterà a fuoco i temi più importanti della Rete: le frontiere dell'e-commerce, gli sviluppi della tecnologia, le opportunità di affari su Internet, l'imminente rivoluzione di Internet ■. Giovedì 22 ottobre, ad esempio, al salone dei Congressi ■ terrà «La nuova generazione di Internet», che tenterà ■ dare un'immagine di Internet nel futuro, della connessione mondiale totale all'integrazione di tutti i sistemi ■ comunicazione, dalla telefonia alle rivoluzioni applicative possibili, come è stato di recente con il ciclone Intranet. Lunedì 26 ottobre, al padiglione 18, «Comunicare on line: dal progetto alla pianificazione media dell'analisi dei risultati», in cui verrà analizzata Internet come nuovo strumento per veicolare pubblicità: ■ l'avvento del «banner», l'inserzione pubblicitaria che caratterizza molte pagine del Web, tutte le regole e l■ tecniche tradizionali sono da riscrivere, il nuovo paradigma digitale ha distrutto ■ vecchie regole: nuovi i prodotti, nuovi gli strumenti, nuove le figure professionali... Mentre al padiglione 8/2, sempre lunedì 26 ottobre, nel convegno «Soluzioni sicure per il commercio elettronico su reti ■ larga banda» ci si interrogherà sulle iniziative strategiche di promozione del commercio elettronico da ■ a livello nazionale ed europeo; verrà anche affrontato il problema della sicurezza delle transazioni e i primi esperimenti su reti a larga banda effettuati nei settori della moda, dello spettacolo e dei servizi professionali.

Ma Internet non è solamente business ed economia; è anche e soprattutto comunicazione, ■ per questo non mancheranno alcuni dei maggiori editori italiani; il Sole 24 Ore, che il 24 ottobre premierà i vincitori del Premio WWW, per aver realiz■ il miglior sito Internet italiano, e il gruppo L'Espresso-La Repubblica, con nuove iniziative nel mondo editoriale.



Un sito, 100 montagne

Le Dolomiti per tutti i gusti

Il sito più bello del mondo? E' in Alto Adige, sono le Dolomiti. Chi le conosce lo sa, chi ■ le conosce farebbe bene ■ scoprirle, magari partendo da Internet. Dodici vallata, 44 straordinari centri sciistici, 464 impianti di risalita ■ 1180 chilometri ■ piste ■ tutti lì, ■ fila, ordinati ■ decine di pagine-web, con centinaia ■ dati ed illustrazioni.

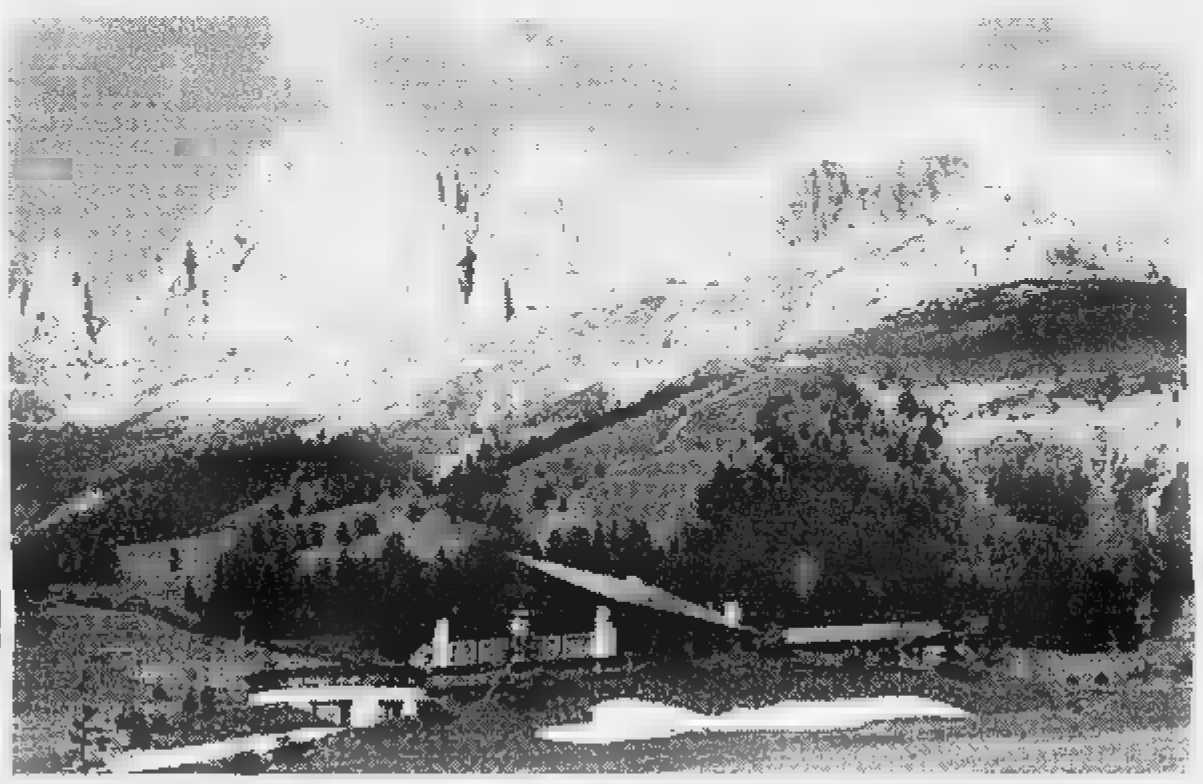
Il sito della Dolomiti-Superski (all'indirizzo www.dolomitisuperski.com), proposto ovviamente in tre lingue, è semplicemente l'esempio di quanto dovrebbe fare un comprensorio turistico con valide ambizioni internazionali per proporsi ai turisti di tutto il mondo. Agilità nella consultazione, abbondan■ di cartine e di percorsi orientativi, ogni informazione possibile ■ come arrivare, dettagliata analisi di ogni possibile sistemazione, date di tutti gli avvenimenti, notizie sull'innevamento (che nel comprensorio delle Dolomiti è comunque sempre garantito), le condizioni del tempo del momento e quelle previste per i giorni successivi. E non mancano ■ indicazioni e i suggerimenti «per chi ■ fa sport» così da riempire comunque in modo splendido le giornate dei meno atletici, accanto alle deliziose leggende che sono un curioso patrimonio ■ queste montagnze.

Spettacolare, per facilità ed agilità, il format ■ ricerca delle ■ libere. Basterà indicare le proprie preferenze quanto ■ livello e qualità dei servizi alberghieri (entrando anche nei dettagli) per avere in pochi istanti una risposta. E che risposta: con tanto di fotografie e dettagliata descrizione di ogni sistemazione possibile, con possibilità di ottenere subito conferma della eventuale prenotazione.

Il sito di Dolomiti Superski ha poi ■ pregio ■i ■ costante aggiornamento, realmente minuto per minuto, ■ da costituire un riferimento sempre «fresco» per il turista che cerca anche l'attualità nell'informazione.

Per sottolineare la sua apertura verso il mondo ci ■ anche i «mirrors» in Usa, in Austria e■ in Germania a garanzia della velocità di scarico delle pagine ■ di facile accessibilità da qualsiasi computer planetario. Una velocità ed una docilità di fronte a qualsiasi tipo di informazione che appare superiore a moltissimi altri siti dotati di sistemi di interrogazione, a testimonianza di ■ tecnologia comunque avanzata.

Un esempio, s'è detto. Un esempio di ■ interpretare la filosofia di Internet e metterla al servizio di un'attività turistico-commerciale. Saremmo tentati anche di scrivere che ■ una strada da seguire per tutti, se ■ sapessimo che le Dolomiti sono un comprensorio di unica bellezza. Come ■ perfettamen■ chi si ■ trovato almeno ■ volta ■ piedi delle Tre Cime di Lavaredo all'alba ■ ha visto il Catinaccio tingersi di rosso fuoco nel sole del tramonto (magari passeggiando in piazza Walther a Bolzano); questo richiamo si avverte quasi sulla pelle, perché le Dolomiti sono monti che emanano un fascino del tutto particolare. Non a ■ Reinhold Messner, che ha arrampicato in tutti i continenti, le ha definite «le montagne più belle del mondo».



La battaglia dei navigatori

Il solito dubbio: Explorer o Netscape?

Che ■ ■ serve per esplorare Internet? Innanzi tutto un buon modem, veloce e sicuro. I nuovi standard ■ 56 Kbyte al secondo, che attualmente è la massima velocità per il normale telefono con doppino, anche se non ■ affidabilissimi, saranno presto gli unici disponibili sul mercato, ma per adesso anche i modelli a 33 Kbyte danno ottime e sufficienti prestazioni. Però non basta: una volta collegati, per navigare occorre una «barca» elettronica, ed è qui che il marinaio virtua■ si incaglia più facilmente. Infatti, i due grandi litiganti ■ sempre, Microsoft ■ Netscape, sfornano versioni sempre più arricchite dei loro programmi di navigazione, e per di più gratis. Dal punto di vista dell'utente finale, i due prodotti più o meno ■ equivalgono, mentre sotto il profilo statistico l'avanzata di Microsoft ha messo in crisi il mercato di Netscape, che ha dovuto rendere gratuito il suo software per arginare l'erosione di utenti. Nel 1996, per esempio, Netscape ■ deteneva il 54,6 per cento, mentre Microsoft era sul 29,6. L'anno successivo, il 1997, la ■ di Bill Gates è arrivata al 38,9 per cento contro il 50,4 del rivale.

La guerra sotto lo slogan «io ti do' di più», tuttavia, in certi casi finisce fuori controllo, e ■ gli utenti di Internet han■ per le ■ software potentissimi ma anche poco agili da usare.

Quale scegliere? Tutte le riviste specializzate hanno effettuato le loro prove: uno sembra essere più veloce nel raggiungere i siti, l'altro più efficiente nello scaricare i file. L'ideale sarebbe averli tutti e due e provarseli in santa pace. Sperando di fare in tempo prima che ne esca uno ancora più aggiornato. Netscape, per esempio, ha appena rilasciato il nuovo Communicator 4.5, l'ultima versione, scaricabile dal sito internet, di una vera a propria suite di programmi di cui il bowser, Navigator, non è che una parte. Collabra, ad esempio, ■ ■ modulo che permette ■ creare gruppi di discussione all'interno di un'azienda, e Messenger il nuovo nome del programma di posta elettronica integrato, le cui novità sono che adesso gestisce anche la ricevuta ■ ritorno e ha i newsgroup incorporati.

Inoltre, Nescape 4.5 può importare gli indirizzari e l■ posta dal concorrente Microsoft, Outlook Express. Volete scrivere la vostra pagina html? Communicator ha anche questo, ■ chiama Composer. Conference ■ il modulo per la telefonia via Internet; infine ■ «fantasma» Netcaster, che grazie alla tecnologia «push» aggiornava automaticamente le informazioni da canali Internet scelti preventivamente, sembra essere sparito nella nuova versione del programma.

■ Navigator è più bello da vedere, somiglia di più a Windows ■ ■ 98, e ha una migliore gestione dei bookmark, cioè l'indirizzario dei siti: per dirne una, è possibile abbreviare con un nomignolo l'indirizzo di un sito ■ si può creare anche un elenco di siti con argomenti simili a quello visitato grazie alla raccolta di collegamenti Netcenter (la si trova a www.netscape.com). C'è anche una piccola utility, interessante anche ■ non tanto per l'utente, che si chiama Quality Feedback System: manda una mail istantanea alla ■ produttrice ogni volta che il programma «si pianta», cioè si chiude per un errore. Dicono che questo servirà per migliorare le ■ versioni. Le dolenti note vengono, ovviamente, dalla pesantezza di Communicator: l'installazione occupa su hard disk dai 20 ai 30 megabyte di spazio ■ richiede molta memoria Ram.

Non è proprio leggerino neppure Microsoft Explorer 4, che addirittura si sovrappone ■ Windows 95, trasformando anche nell'aspetto il sistema operativo e la scrivania di lavoro in ■ sito su cui navigare. La Casa di Bill Gates ne ha sfornate addirittura tre versioni: Browser only, che include il navigatore, la tecnologia DirectX ■ Java; Standard, che comprende Outlook express per la gestione della posta; e il pacchetto Full, quello più completo, nel quale si trovano anche Netshow, per la ricezione di audio ■ video, ■ programma Frontpage express e Web publishing wizard per costruire pagine web (ma queste applicazioni sembrano essere utili solo per i principianti), e Microsoft Chat 2.0, per chiacchierare in diretta sulla Rete. Anche Explorer consente l'utilizzo della tecnologia «push», anche se, come l'esperienza Netscape ha già rilevato, il pubblico pare non gradirla.

E se fra i due litiganti il terzo godesse? C'è, infatti, una piccola casa norvegese, Opera software, che h■ lanciato il suo browser. E' intuitivo ■ semplice, ma soprattutto è velocissimo, molto più ■ Explorer ■ Communicator, e occupa un solo Mbyte di spazio sul disco fisso. In più gestisce anche posta elettronica ■ gruppi ■ discussione, e può importare gli indirizzari web di entrambi i programmi maggiori.

Tra i browser alternativi, comunque, ■ possono ricordare anche Lynx 2.8 (lynx.browser.org), browser solo testuale adatto per chi possiede computer vecchi, ma che supporta anche Unix e Windows 95; per gli utenti Amiga esiste Ibrowse (www.omnipresence.com/ibrowse); e gli internettari della prima ora non avranno dimenticato il primo tra i browser grafici, Ncsa Mosaic: si può scaricare all'indirizzo www.ncsa.uiuc.edu.

Far la spesa con un solo click

In un immenso supermercato virtuale

Un immenso negozio virtuale ricco di novità e occasioni. Si chiama «Magellano e.shop» ed è la prima grande sperimentazione ■ commercio elettronico in Italia, promossa da Smau ■ inserita tra i progetti-pilota del ministero dell'Industria. Nel sito Internet (www.e.shop.smau.it) si possono acquistare on-line 150 tipi di prodotti offerti da 50 espositori.

Il servizio, attivo fino al 31 dicembre, è l'ultimo idea di Magellano, il canale interattivo e plurimediale per la navigazio■ dell'universo Smau ■ del mondo Ict, italiano ed europeo. Sugli 'scaffali' on-line sono esposte le tecnologie, hardware e software, selezionate tra le ultime in commercio ■ ■ prezzi fortemente scontati.

I prodotti acquistati verranno consegnati a domicilio ed è garantita la massima sicurezza nella tutela dei pagamenti. Con questa vetrina Magellano vuole spingere e aiutare le imprese a sperimentare ■ canale di vendi■ telematico, per abituare i consumatori a uno strumento ■ acquisto ■ poco usato in Italia.

«Magellano e.shop» gestito come un grande supermercato, dove ■ ogni soggetto è assegna■ la fornitura e l'assistenza di prodotti e servizi. I partner tecnologici di hardware, software e reti (quali Compaq, Hewlett Packard, Ibm, Microsoft, Olivetti Wang Global, Oracle, Siemens ■ Telecom Italia) partecipano ■ i server, i merchant system ■ ■ reti, ■ Credito Italiano convenziona il proprietario del negozio per l'accesso al Pos virtuale. ■ corriere espresso americano Ups gestisce il magazzino ■ le successive consegne e alla Società per i servizi bancari (Ssb), da Telecom Italia al corriere postale americano Ups.

Il progetto ■ coordinato da Inferentia ■ gode del patrocinio di Confindustria ■ Commercenet. Ma oltre alla disponibilità ■ software e hardware adeguati, ■ che fa di Magellano e.shop una novità è la cura delle fasi essenziali dell'e-commerce: la consegna dei beni e soprattutto la sicurezza dei pagamenti, uno dei fattori che finora ha rallentato la crescita del commercio elettronico in Italia.

Per il pagamento sarà possibile utilizzare il sistema Telepay di Ssb, progettato per evitare il rischioso trasferimento diretto del numero di carta di credito del cliente al venditore. Inoltre sarà possibile provare il pagamento secondo gli ■ndard Set (Secure electronic transaction), nonostante il sistema sia al momento in fase di pilota ■ varie nazioni del mondo.

Per chi vorrà sperimentare gli acquisti on-line durante lo Smau potrà visitare l'area a Magellano e.shop in fiera. Nel negozio virtuale si potranno comunque avere tutte le informazioni sul commercio elettroni■.

Nell'area di accoglienza del sito ci sono tutti gli aggiornamenti sull'e-commerce e sulle caratteristiche di Magellano e.shop. Inoltre per i meno esperti c'è la guida all'acquisto che descrive? passo passo, tutto il processo dello shopping virtuale.

Magellano e.shop nasce nel contesto dell'ormai affermato sistema Magellano che si avva■ di Internet, chioschi ■ cd-rom per diffondere informazio■ a tutto campo su quanto offre Smau nel corso dell'anno. Potenziato sia a livello tecnologico, nel motore di ricerca e ■ navigazione, sia nei contenuti, Magellano oltre ■ Smau copre anche le manifestazioni Smau-Cadd, Abacus e Tecnorama.

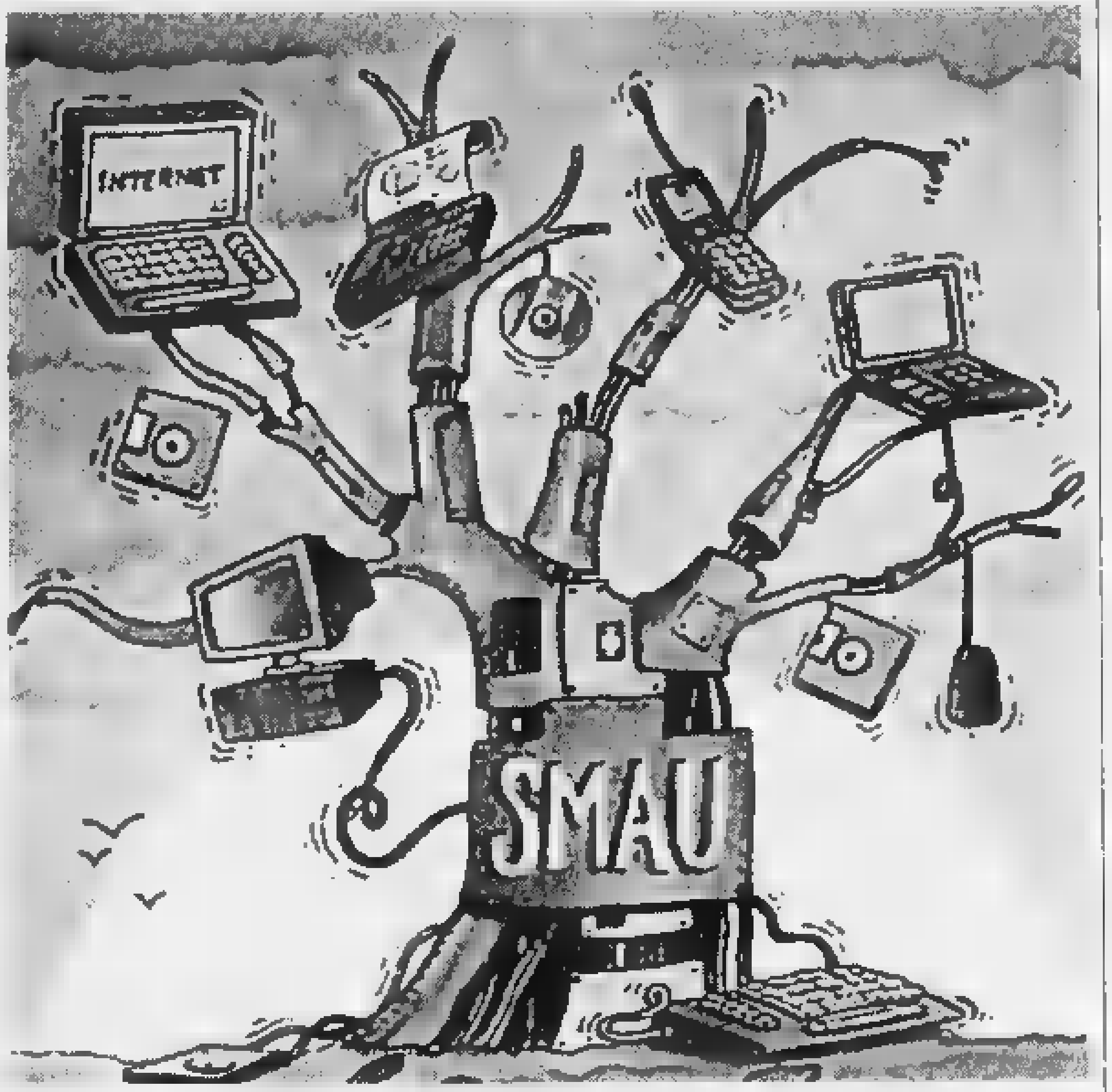
Il sito Internet (www.smau.it/ magellano) ha registrato 8,5 milioni ■ accessi lo scorso anno e nel 1998 dovrebbe superare i 10 milioni. Magellano ■ line è stato appena rinnovato ■ nella veste grafica sia nei contenuti: navigando si possono trovare le notizie dell'agenzia di stampa AdnKronos ■ esplorare una sezione, IctNews, completamente rivisitata, che fornisce informazioni ai naviganti sul fascinoso Cyberworld ■ sulle più recenti acrobazie del mercato di Information and Communication Technology.

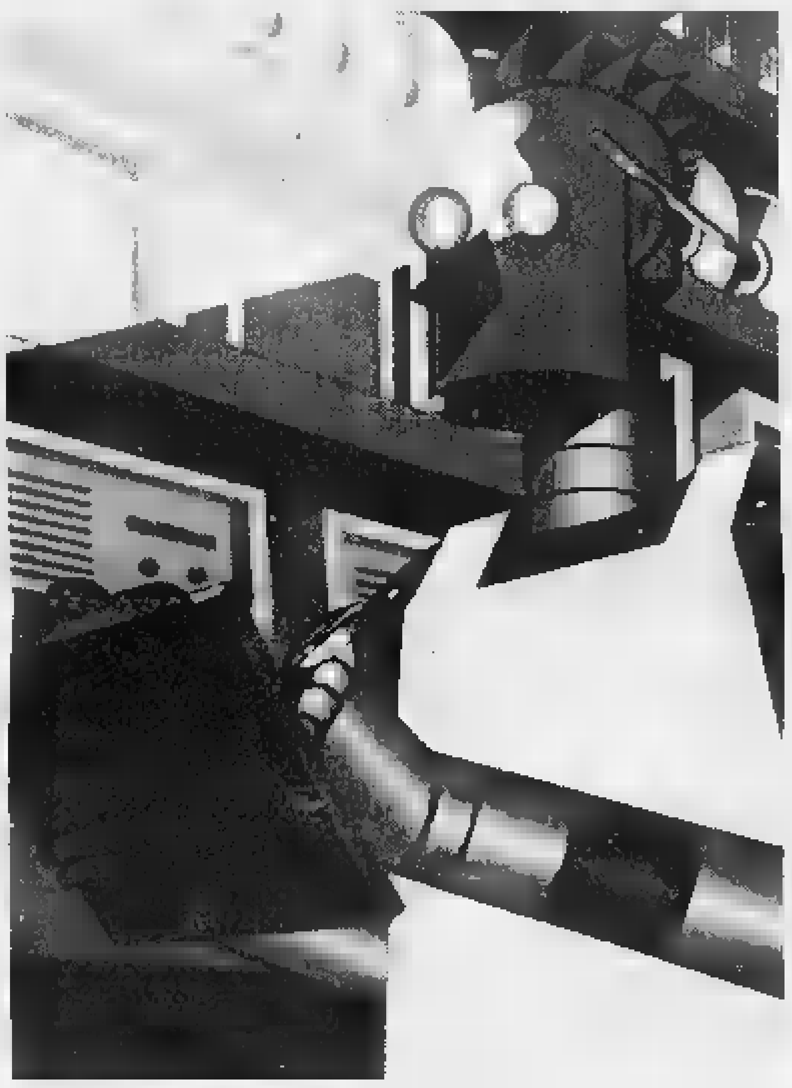
Da Magellano on line, tra l'altro, si accede alla scoperta di Smau '98 ■ ai quattro grandi settori da visitare: SmauComm, SmauBusiness, SmauHome ■ Internet World, sulla traccia dei cambiamenti e delle suggestioni offerte da un tempo, il nostro, che è in continua evoluzione secondo i dettami delle tecnologie più avanzate, presentate ad High Life, la mostra del piazzale Italia.

Anche Magellano Chioschi si amplia. Nove saranno le isole con più di ■ postazioni interattive e multimediali fra loro comunicanti attraverso una rete ■ circuito chiuso. L'area espositiva sarà superiore rispetto all'anno scorso, quando le consultazioni furono ben 3,5 mili■i.

Magellano CdRom è la guida informativa Smau, ■ ■ diffusione capillare che supera oramai le 120 mila copie. Protagonisti di Magellano, insieme CON Smau, sono gli sponsor, che, con il loro contributo tecnologico, garantiscono al nego■ virtuale di mantenersi all'avanguardia in ambito Ict ■ telecomunicazioni. Gli sponsor sono Telecom Italia, Alcatel Italia, Olivetti Computers Worldwide, Compaq Altavista, Microsoft, Philips, Oracle, Olivetti Lexicon, Eicon Technology, Apc Amercian Power Conversion e Mondadori Informatica. Il coordinatore del progetto è Inferentia.

Si tratta di una esperienza di straordinario interesse, che verrà la pena di analizzare nel dettaglio perchè chiamato a dare una linea per possibili inziative future, da realizzare su scala addirittura maggiore.





Per navigare ci vuole un buon motore

Come pescare le informazioni giuste nella Rete

Vi ricordate quando la frontiera del modem, neanche tanti anni fa, erano le bbs? Luoghi virtuali che avevano ■ su ■ computer ben dotato, dove si poteva chiacchierare con i sysop (gli operatori di sistema), discutere a gruppi, prelevare e versare file, tutto rigorosamente in modo testo, alla velocità di trasferimento di 1200 ■ ■ byte al secondo. Un lusso arrivare ■ 4800. Allora, gratis ■ a pagamento, si poteva accedere a menu e sottomenu che ordinavano le categorie di interesse: un piccolo universo in cui ci si poteva muovere con facilità e, in quegli spazi limitati, avendo un po' di tempo si potevano scorrere anche tutti i file. Su Internet, oggi, viaggiano decine di milioni di pagine e siti web, colmi di immagini, suoni, informazioni, programmi. Poco dopo l'inizio della diffusione popolare della Rete sono nati, in risposta al suo naturale bailamme, i cosiddetti motori ■ ricerca, cioè siti che ordinano, censiscono e permettono di ricercare altri siti utilizzando le parole chiave di ■ che ci interes■. Ce ne sono ■ parecchi, ognuno con le sue specifiche caratteristiche; ogni frequentatore del cyberspazio ha i ■ preferiti. E anche il mondo dei motori ha il suo movimento. Il più conosciuto ■ probabilmente Yahoo!, il primo a comparire in scena. Con le ■ 95 milioni di pagine web consultate ogni giorno (dice lui) è il più visitato ■ mondo. Rispetto agli altri motori, la caratteristica peculiare di Yahoo è di essere ■ elenco ordinato per argomenti, strutturati in un sistema «ad albero», in cui pre■ solamente i siti che gli vengono segnalati attraverso un bottone specifico che si trova sulla ■ home page. Le segnalazioni ■ vengono inserite automaticamente, anzi: il 77 per cento ■ cestinato, anche se a dir al verità questo avviene, più che per motivi di merito, perché ■ sistema non è automatico ■ non è dei più efficienti, ■ per questo ■ spesso motivo di diatribe: alla fine dell'estate del 1997, per esempio, un'azienda americana ha minacciato di citare per danni Yahoo! perché ■ suo ■ ■ ■ stato cancellato per errore dall'archivio, ■ il numero dei suoi visitatori era crollato.

L'ultim'ora è che per essere inseriti nella directory di Yahoo! presto sarà necessario pagare; e, secondo i più pessimisti, bisognerà sborsare quattrini addirittura per la sola valutazione della richiesta. Il nome Yahoo! (chi non ■ lo è chiesto?) ha un'origine controversa: secondo alcuni significa «yet another hierarchical officious oracle», che significa un altro oracolo ufficiale per classificare gerarchicamente; ma gli studenti in ingegneria che lo hanno creato, David Filo e Jerry Yang, sostengono di aver scelto questo nome perché nello slang della Louisiana significa «giovinastri sporchi e disubbidienti, proprio come noi». Dopo Lycos, Arianna e Virgilio, anche Yahoo è arrivato a inaugurare una ■ italiana, che censisce oltre 7 mila siti e offre numerosi servizi grazie agli accordi con Ansa, Reuters, Gazzetta dello sport, Sole 24 Ore, CedBorsa ■ Standard & Poor's. A proposito di italianità, anche il motore Excite si prepara ■ sbarcare in Italia, e ■ farà grazie ■ ■ joint venture con Telecom Italia: probabilmente i servizi di Excite ■ integrati all'interno di www.tin.it. Excite ha anche raggiunto ■ accordo ■ Netscape, per cui ■ bottone NetSearch lo mostrerà ■ motore di ricerca preferenziale.

Tranne Yahoo! i motori di ricer■ normalmente censiscono i siti web in base alla rilevanza delle parole contenute in ogni pagina del sito: quelle che ricorrono di più si presume diano ■ senso dell'argomento principale. Per fare questo, l'intero web viene scandagliato continuamente tramite programmi fatti apposta chiamati spider (ragni). Questa tecnica viene utilizzata da motori come Lycos ed Excite, e di recente anche Hotbot, sponsorizzato dalla rivista americana Wired e considerato ■ dei meglio dotati tecnicamente. Il 7 ottobre Lycos (che ha nel suo database circa 30 milioni di pagine) ha annunciato l'acquisizione del cento per cento del gruppo Wired, ■ quindi anche di Hotbot. Il costo? ■ milioni di dollari.

La Digital, oggi di proprietà Compaq, ■ invece la ditta che ha creato Altavista, nato come promozione dei suoi prodotti e poi diventato uno dei ■ più consultati (in Italia è il numero uno) anche grazie a un accordo ■ Yahoo!, per cui una richiesta che non trova riscontro ■ Yahoo! viene dirottata automaticamente su Altavista. Recentemente Altavista ■ tornato ad essere il motore ■ più pagine censite, 140 milioni, contro i 110 ■ HotBot e i 60 milioni di Excite. E Compaq ha sborsato ■ milioni di dollari per acquisire ■ dominio Altavista.com a un certo Jack Marshall di San Jose, che lo aveva registrato per primo, costringendo Digital a «deviare» l'indirizzo del motore su Altavista.digital.com. Le nuove tastiere dei computer Compaq avranno tasti dedicati ■ Internet: ben quattro, per accedere ad Altavista, al servizio MyYahoo!, al sito di commercio elettronico Compaq ■ alla posta elettronica locale.

Un altro motore di ricerca potente ■ Infoseek (30 milioni di pagine, ■ 30 ■ 50 mila richieste di inserimento ogni giorno). Può es■ richiamato direttamente da Virgilio, il servizio di ricerca di Tin, e ultimamente ha inaugurato un'interfaccia in italiano. L'ultima notizia è che la Walt Disney ne ha rilevato il 43 per cento, ■ un'opzione per acquisirne il controllo. ■ Virgilio, che è il più completo degli indici delle risorse italiano sulla Rete, ha inaugurato la discussa modalità «push», che consente di ricevere direttamente sul personal computer novità ■ notizie sui siti desiderati.

Internet vale una Finanziaria

Con un fatturato da 11.000 miliardi

Undicimila miliardi. Quasi come una manovra finanziaria varrà nel Duemila il business complessivo di Internet. L'85 per cento del mercato sarà generato dal commercio elettronico e da Intranet (mentre il restante 15 per cento deriverà dalla vendita di accessi, servizi di telecomunicazione). Un giro d'affari, quello dell'e-commerce, a ■ guardano in molti, ma che in Italia rimane in buona parte da inventare. Molte aziende hanno creato pagine web ma assomigliano a una semplice vetrina, senza un vero e proprio negozio. Da parte pubblica domina la contraddizione tra le tecnologie arretrate della Pubblica amministrazione e i buoni propositi del Governo (e del luglio scorso l'ultimo documento del ministro per l'Industria, Pierluigi Bersani).

D'altra parte l'Italia, anche solo nel confronto con i Paesi europei, è in netto ritardo. La diffusione di server Internet ogni mille abitanti ■ da cinque a dieci volte inferiore rispetto a Francia, Germania, Gran Bretagna. L'Italia, secondo le stime degli esperti del settore, potrebbe recuperare terreno solo nei prossimi due-cinque anni.

I campi in cui il commercio elettronico può svilupparsi sono estesi ed è limitativo pensare alla vendita ■ prodotti. Piuttosto l'e-commerce sarà orientato alla vendita di beni e servizi via Internet, dalla distribuzione on-line di contenuti digitali alla possibilità di effettuare operazioni finanziarie e di Borsa, dagli appalti pubblici per ■ elettronica e a molte procedure di tipo transattivo delle Pubbliche amministrazioni. Il solo commer■ elettronico tra aziende è un business che l'anno prossimo potrebbe toccare i 3 mila miliardi e nel Duemila potrebbe raggiungere i 7 mila miliardi (rapporto Databank Consulting). Siamo ancora lontani dai valori degli Stati Uniti dove all'inizio del prossimo secolo il mercato dovrebbe attestarsi sui 370 mila miliardi (a fronte degli attuali 145 mila). Ma anche in Italia è cresciuto l'interesse degli operatori del settore. Molte aziende hanno siti Internet ma si limitano a un'esposizione di prodotti. Una timida curiosità c'è, ■ pochi ancora ■no. Secondo una recente indagine di Andersen Consulting per il 17 per cento delle imprese italiane il commercio elettronico rappresenta una parte significativa dell'attività aziendale. E il 23 per ■ dei senior executive italiani sostiene che le aziende ■ avranno un successo sul lungo periodo ■ non svilupperanno dei piani per usare l'e-commerce.

Ciò che frena maggiormente le ditte è una normativa troppo pesante e l'incertezza sulla sicurezza nei pagamenti. Basti pensare che, secondo un'indagine di Price Waterhouse, ■ ■ per ■ delle società che vendono prodotti o servizi via web hanno denunciato almeno una o più violazioni della sicurezza. In realtà l'e-commerce, ■ da un lato faciliterà le vendite e abbasserà i costi, rivoluzionerà l'azienda, tutta ■ ripensare per la gestione logistica, i servizi e il marketing. In ogni caso gli scambi reali nelle transazioni tra aziende generano un fatturato superiore di cinque volte rispetto a quello realizzato nell'area delle vendite ■ dettaglio (tra aziende e consumatori). Il business-to-consumer vale circa 450 mila miliardi, ■ un quinto ■ business tra aziende. Ma da qui al Duemila, secondo Databank Consulting, il ■ elettronico verso i consumatori sarà pari 1.450 miliardi. Il canale Internet avrà un giro di vendite paragonabile ■ quello di una media-grande catena ■ supermercati. I prodotti più venduti sa■ quelli informatici, turismo, editoria, banche dati, ■ e pubblicità. Attualmente però, mentre in America il tasso di penetrazione di Internet tra i consumatori si aggira attorno al 18 per cento, in Italia è appena al 5 per cento. Tra le cause non solo le condizioni sfavorevoli dovute alle infrastrutture tecnologiche e alle alte tariffe telefoniche, ma anche l'insufficiente diffusione delle modalità elettroniche di pagamento: il 7 per cento dei navigatori virtuali dichiara di non aver effettuato ■ acquisto on-line 'perchè non ■ possesso di una carta di credito'.

A ognuno il suo personal

Le «famiglie» della Computer Union

A Torino, anzi ■ Collegno, c'è un pezzetto di Silicon Valley. Creata nel 1985 sotto la Mole come azienda produttrice di personal computer e, al tempo stesso, importatrice e distributrice di prodotti hardware e software, Video Computer dispone oggi di un organico di circa 170 dipendenti dislocati tra la sede di Collegno ■ le varie filiali in tutta Italia. Fio■ all'occhiello di Video Computer è l'alta qualità di tutti i prodotti ed i servizi offerti: ■ a caso, i suoi PC, commercializzati con il marchio Union nelle ■nime catene di negozi sparsi in tutta Italia, vantano le più importanti certificazioni quali ■ certificazione CE, oltre a numerosi attestati di qualità, primi fra tutti quelli ricevuti da INTEL ■ Microsoft.

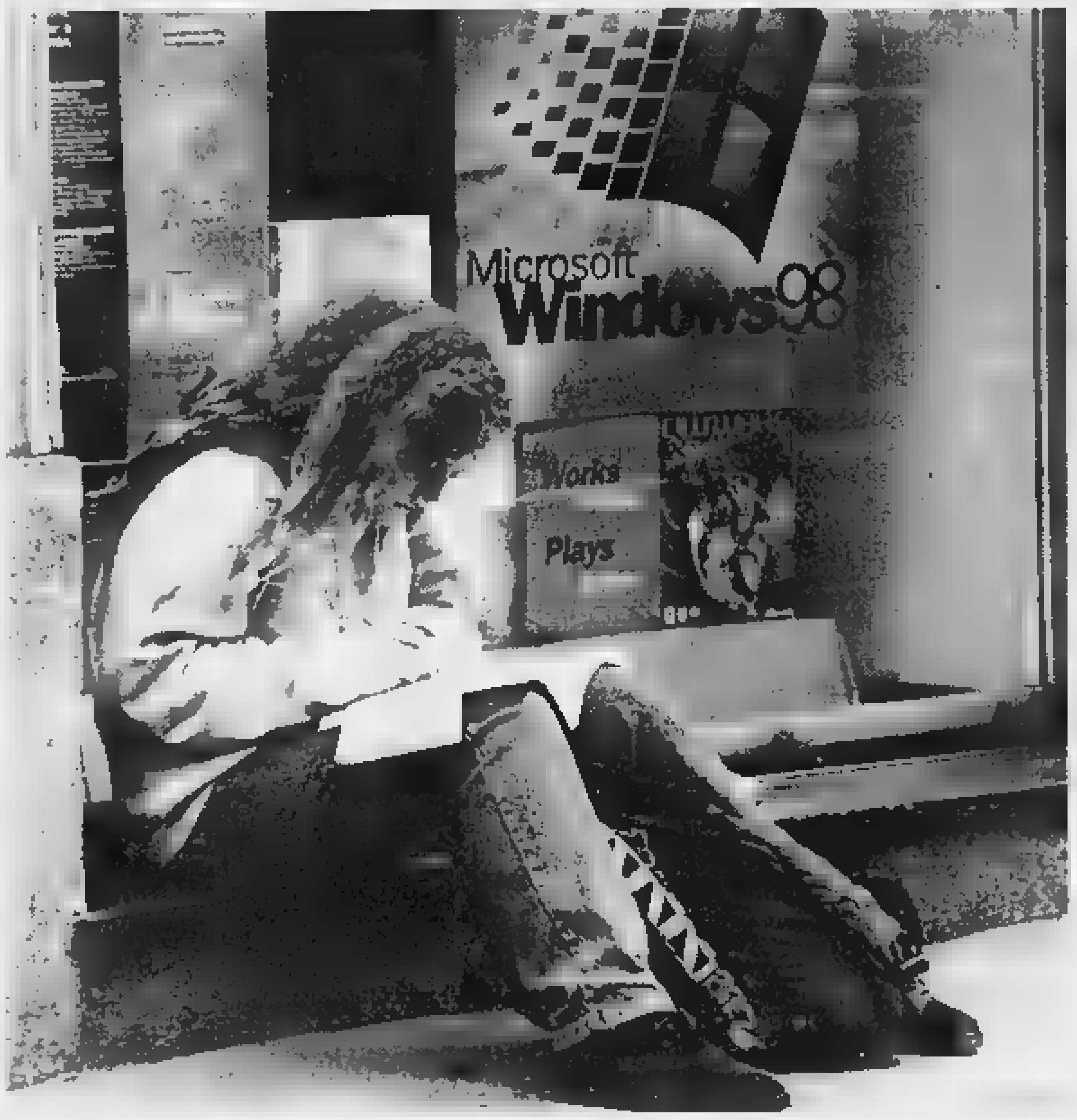
Presso il Padiglione 11, all'interno di uno stand caratterizzato dal marchio Union, Video Computer esporrà la gamma completa di Personal Computer Union, e le principali soluzioni hardware e software distribuite, mentre presso il Padiglione 25, nello stand caratterizzato dal marchio Union Reality, i visitatori potranno vedere all'opera UR Gear, il ■ multimediale che ha stupito il mondo ■ le sue caratteristiche rivoluzionarie.

Nel Padiglione 11 sarà possibile ammirare la gamma di PC Union che include tre diverse famiglie, ognuna delle quali risponde ■ esigenze specifiche. Le tre famiglie, denominate Union Junior, Union Family e Union Tutto, ■ disponibili in configurazioni e prezzi diversi ma, tutte, beneficiano della ricca gamma ■ ser■ gratuiti che rappresentano il tangibile valore aggiunto che Video Computer offre ai propri utenti. Union Junior è il marchio che contraddistingue i PC giovani ■ dotati dell'essenziale per ■ operativi sin dal primo momento, ma in grado di ■ con le esigenze dell'utente. La famiglia Union Junior è dotata ■ componenti di nuova generazione ed include il software necessario per chi deve iniziare ad utilizzare un computer. Union Family è il Personal Computer per il gioco, lo studio ed il lavoro che concilia le esigenze di tutta la famiglia. Disponibili in varie configurazioni, i PC Union Family includono una ricchissima dotazione software - inclusa ■ applicazione di riconoscimento vocale - una scheda video ■ una scheda audio ■ altissima qualità e componenti hardware che garantiscono altissime prestazioni ed affidabilità. Union Tutto è il PC più completo esistente sul mercato. Masterizzatore CD, scheda TV con telecomando e possibilità di catturare immagini, audioconferenza, videoconferenza, modem ■ 56Kbps ■ molto altro ancora per soddisfare anche gli utenti più esigenti.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa v. G. Bruno 84 Torino
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl. v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Supplemento chiuso in tipografia il 16-10-1998

Arrivano anche i cinesi

Quella di Pechino ■ quella che più solleva curiosità. Tra le delegazioni straniere presenti a Smau '98, infatti, debutta la presenza della Repubblica popolare cinese, che ha promosso la 'Mostra delle tecnologie e delle innovazioni scientifica cinesi'. ■ quella del Paese asiatico ■ è l'unica presenza straniera alla grande vetrina milanese di tencologia. Il mercato brasiliano sarà rappresentato ■ una delegazione di Fenasoft, fiera espositiva di San Paolo, che potrà dare preziose indicazioni sul mercato brasiliano. Da oltreoceano arriveranno anche le rappresentanze ■ Canada e Stati Uniti. L'India, un Paese già molto avanzato nell'utilizzo dei sistemi di It, vedrà una quindicina di società presenti allo Smau. Non mancheranno, come negli anni passati, aziende di Taiwan rappresentate ■ Ace Marketing. Sarà presente, inoltre, anche l'Unione Europea con uno spazio allestito all'interno dell'area Smart Hospital.



Accendi il computer, c'è il tigì

Un personal in tre milioni di case

L'elemento che più contribuisce alla diffusione di [illegible] del digitale è il costante abbattimento [illegible] costi [illegible] prodotti di telecomunicazione, informatici e dell'hardware. Basta guardare al [illegible] della telefonia mobile per rendersene conto. La continua discesa dei prezzi dei telefoni cellulari e l'aumento dell'offerta grazie ad un mercato sempre più concorrenziale, hanno notevolmente contribuito al boom che i telefonini stanno avendo in Italia. E ora è la volta [illegible] personal computer: secondo recenti stime, nel 1998 sono circa 3 milioni le famiglie italiane [illegible] in casa un pc, ma il loro numero dovrebbe salire a 4 milioni nel giro di due anni. La maggiore penetrazione dei computer nelle [illegible] italiane è dovuta anche al cambiamento di quello che ne è l'utente tipo. Se fino ad oggi [illegible] 72 per cento dei possessori di home computer in Europa utilizzava il proprio pc soprattutto per lavorare, lo sviluppo di Internet e dei servizi ad esso connessi ha avvicinato all'informatica da casa anche a casalinghe e bambini. Il lancio di computer espressamente dedicati alla famiglia [illegible] con accesso internet facilitato ne sta agevolando la diffusione. Per esempio, [illegible] 15 per cento di acquirenti dell'iMac, l'ultimo prodotto Apple con un target espressamente family, [illegible] aveva mai acquistato un computer. Buo[illegible] parte del successo, diciamolo, deriva dal grande sviluppo dell'area entertainement: videogiochi sempre più elaborati [illegible] realistici, anche grazie alla diffusione delle schede per la [illegible] in 3D, fanno [illegible] concorrenza alle piattaforme dedicate (come Sony Playstation, Nintendo, Sega). La grande diffusione del Cd-rom [illegible] supporto ha inoltre allargato l'offerta dei prodotti edutainement, cioè dedicati non solo all'intrattenimento ma anche all'educazione: dagli atlanti geografici alla storia dell'arte, dai corsi di lingue straniere ai capolavori della letteratura: or[illegible] gran parte della cultura viaggia sui piccoli dischetti dalla grande capacità. L'avvento annunciato dello standard Dvd, dischi capaci [illegible] supportare diversi giga di dati, inoltre, metterà sul mercato programmi con interi film, musica e immagini «pesanti» che saranno ancora più attraenti per il pubbli[illegible]. Il computer, inoltre, [illegible] è più solo [illegible] apparecchio per scrivere una lettera o fare un videogioco. La capacità hardware sempre più elevata e la diffusione di programmi fino a poco tempo fa considerati appannaggio solo dei professionisti. Così quelli per il fotoritocco hanno spinto la vendita di stampanti (circa 800 mila l'anno quelle a getto d'inchiostro). Una buona stampante ormai non costa più di 500-600 mila lire. Le più diffuse sono [illegible] Hewlett-Packard, seguite dalle Epson. Sviluppo e stampa, insomma, [illegible] si fanno più nel bagno [illegible] adattato [illegible] camera oscura, ma con il proprio personal computer. A patto di possedere [illegible] scanner: quelli più economici si trovano anche negli ipermercati e non si pagano più di 2-300 mila lire. Chi ha una macchina fotografica digitale, collegabile direttamente al computer, naturalmente, non ha bisogno di «scansionare» le immagini stampate su carte per trasformarle in [illegible] file. Ci [illegible] macchine fotografiche digitali che non costano più di 300 mila lire.

Altra molla che spinge all'acquisto di un computer è l'accesso a Internet. Secondo una ricerca condotta nel 1997 dall'Osservatorio europeo sull'information technology (Eito) le famiglie che dispongono di un accesso a Internet considerano come applicazione principale della rete [illegible] reperimento di informazioni, con [illegible] accento posto sullo studio, seguito dalle informazioni meteorologiche, dalle notizie giornalistiche e dalle informazioni sul tempo libero. Ma non meno utilizzati sono servizi quali la posta elettronica, i giochi online, l'home banking e l'home shopping. Col termine home banking si fa riferimento a tutti quei [illegible] bancari a cui è possibile accedere attraverso Internet stando comodamente seduti a casa propria, mentre l'home shopping, detto anche e-shopping (dove [illegible] e sta per electronic), riguarda la possibilità di acquistare merci e servizi direttamente in rete. [illegible] la diffusione del computer anche tra le pareti di ca[illegible] sta avvenendo anche grazie al connubio con un apparecchio molto più familiare tra i non esperti di informatica: [illegible] tivù. Per esempio, grande successo sta conoscendo la WebTv. Si tratta [illegible] un sistema, già operativo negli Usa, che [illegible] la possibilità di accedere [illegible] contenuti [illegible] Internet attraverso la televisione. Attraverso un set-top box, un congegno elettronico, simile ad un decoder per la pay-tv, il televisore viene connesso alla rete telefonica e, tramite [illegible] software in [illegible] contenuto, ad Internet. Con una spesa di molto inferiore a quella per l'acquisto di un Pc, più di 170 mila abbonati americani hanno già a [illegible] loro [illegible] set-top box e possono navigare il Web sullo schermo panoramico [illegible] loro televisore, comodamente seduti in salotto.

Lo Smau bussa alle porte di casa

I padiglioni per l'informatica facile

SmauHome, la sezione gialla, è dedicata a tutti quegli appassionati di informatica che troveranno le ultime novità hardware e software per studiare [illegible] divertirsi a casa propria. Ma a SmauHome saranno presentati anche diversi prodotti indispensabili [illegible] professionisti [illegible] alle piccole imprese per migliorare il proprio modo di lavorare. SmauHome [illegible] stata suddi[illegible] in due grandi aree applicative, una dedicata all'Information Technology Home e l'altra relativa al mondo della Multimedialità.

Information Technology Home (Padiglioni 10, 21, 24, 25, 26). Qui i visitatori potranno provare [illegible] ultime novità informatiche dedicate al piccolo ufficio nonché una serie di prodotti creati per soddisfare le diverse esigenze della famiglia, dai videogame [illegible] programmi per lo studio [illegible] per la gestione dell'economia domestica. Saranno presenti anche le aziende leader nel settore delle tecnologie digitali audio e video, che presenteranno i propri prodotti per il 1999: personal computer e periferiche multimediali, apparecchi per la fruizione dell'audio e del video, [illegible] digitali e il nuovissimo Dvd.

Multimedia (Padiglione 25). A questa area si accede direttamente da Porta Giulio Cesare: offre un panorama completo della produzione multimediale rivolta sia all'utente professionale, con banche dati e raccolte di leggi e norme, sia all'utente consumer, al quale propone giochi ma anche prodotti educativi di alto contenuto culturale. Multimedia è l'osservatorio e il punto di riferimento obbligato per tutti coloro che vogliono conoscere l'evoluzione dell'offerta in quest'area che continua a registrare importanti cambiamenti anche in campo televisivo, dove sembra che le nuove tecnologie digitali, ad esempio il Vod, Video On Demand, vogliano rivoluzionare i modi tradizionali di utilizzare e «vivere» la televisione. Ampio il ventaglio di titoli su Cd Rom e Dvd che verranno presentati: [illegible] va dalle ormai diffusissime enciclopedie multimediali [illegible] veri [illegible] propri film interattivi. Accanto al software la vetrina dell'area Multimedia proporrà anche l'hardware per fruire della gran mole di prodotti dell'editoria elettronica presenti sul mercato. Come [illegible] consuetudine ormai da qualche anno, verrà allestito all'interno di SmauHome il teatro multimediale. Qui sarà possibile partecipare ai Multimedia Meeting, seminari specializzati sulla realtà dell'editoria elettronica online e offline, realizzati in collaborazione [illegible] l'Anee, l'Associazione nazionale dell'editoria elettronica. Obiettivo dei meeting: dare una visione d'insieme del mercato della multimedialità in Italia, sia dello stato dell'arte dei due prodotti di maggiore su[illegible] Cd Rom e Internet. Ai Multimedia Meeting partecipano i rappresentanti delle più significative realtà del settore multimediale: editori, distributori, operatori dell'online e della comunica[illegible], autori, sviluppatori e ricercatori. Il primo incontro si terrà giovedì 22 dalle 15,30 alle 17,30 e tratterà le ragioni che stanno alla base del [illegible] dei Cd Rom, la tipologia dei contenuti maggiormente richiesti, i principali canali distributivi. Il secondo e il terzo incontro, avranno luogo invece venerdì 23. Dalle 11 alle 13, chi si fermerà al teatro multimediale potrà rendersi conto di quella che è la situazione del mercato multimediale in Italia. Dalle 15,30 alle 17,30 si parlerà invece dei nuovi editori digitali. Infine lunedì 26, dalle 11 alle 13 si terrà l'ultimo incontro dedicato [illegible] quelli che sono i nuovi autori dell'editoria multimediale.

Smau dedica anche grande attenzione al mondo giovanile. I giovani non sono solo tra i principali fruitori dell'informatica da casa, ma sono coloro che beneficeranno maggiormente dell'innovazione tecnologica applicata alla vita quotidiana. Per questo è sta[illegible] pensato Itinerario Giovani [illegible] Scuole, l'iniziativa che Smau propone agli studenti e ai loro insegnanti, con l'obiettivo di orienta[illegible] le visite alla manifestazione e agli stand degli espositori maggiormente interessati [illegible] questo target. Al suo quarto anno [illegible] vita, Itinerario Giovani [illegible] Scuole si presenta in veste rinnovata. Per facilitare e rendere più proficua la visita, Iard (istituto di ricerca specializzato nel campo delle problematiche giovanili e della scuola), con la collaborazione di Smau, predisporrà una Guida Itinerario Giovani suddivisa in itinerari tematici che permettono di individuare più facilmente gli stand degli espositori. La Guida sarà distribuita a tutti i giovani, individuerà le aree applicative conformi [illegible] differenti orientamenti scolastici: umanistico, scientifico, artistico, tecnico, commerciale, professionale. Gli stand degli espositori che daranno la loro disponibilità all'iniziativa saranno contrassegnati dalla locandina di Itinerario Giovani.



Potenza e design di iMac

Apple ha ritrovato le chiavi di casa

Andy Grove, il numero uno dell'Intel, [illegible] è entusiasta. E lo ha rivelato pubblicamente al settimanale americano Time: l'iMac lo usa [illegible]che lui. Peccato che all'interno di questo computer blu e bianco, semitrasparente (lo sono anche la tastiera e perfino i cavi), con uno strano mouse rotondo, non ci sia un processore Intel ma un potente PowerPc G3 a 233 Mhz. Che [illegible] ha convinto, allora, il pilastro hardware del mondo Windows a far pubblicità a iMac, ultimo nato della Apple? Innanzitutto la sincerità. Difficile, infatti, non rimanere [illegible] bocca aperta davanti a quello che [illegible] l'ospite d'onore dell'area Smau dedicata al mondo Mac. Caratterizzato da un design unico, con funzionalità e accesso facilita[illegible] per Internet, iMac offre le prestazioni di un computer di fascia alta (in un test comparato della rivista Byte il processore G3 è risultato veloce il doppio di un PentiumII). Il nuovo iMac, però, [illegible] indirizzato a un'utenza familiare o da piccolo ufficio. Il prezzo (circa 2 milioni e mezzo) è in linea con il target. Attenzione, però, anche se non sfigura nello studio o nel salotto di casa, iMac è [illegible] signor computer. Oltre al processore G3 a 233 Mhz [illegible] 512 kb di memoria backside cache di secondo livello, ha 2 Mb di Sgram (espandibili a [illegible] Mb), un Hard Disk da 4 Gb, un Cd-[illegible] 24x, una scheda Ethernet 10/100 Base-Tx che lo rende utilizzabile anche collegato in una [illegible] aziendale, un modem interno a 56 Kbs, una porta infrarossi [illegible] 4 Mbps, speaker integrati son effetto surround, una scheda Ati 2D/3D, 32 Mb [illegible] Sdram (espandibili a 128), un bus di sistema a 66 Mhz oltre, naturalmente a tastiera a mouse. Il nuovo nato della [illegible] di Cupertino, poi, porta [illegible] sé anche un'altra novità, perlomeno nel mondo Mac: le porte Ubs, che sostituiscono le vecchie Adb e Scsi. Si tratta di nuove «prese» per le periferiche capaci di supportare fino a 12 Mps. Già numerosi produttori [illegible] stampanti, scanner, dischi esterni, [illegible] removibili hanno annunciato di supportare la nuova formula. Il monitor di iMac è integrato. 15' di alta qualità capaci di offrire una risoluzione [illegible] 10024x768. Non stupisce che, con queste caratteristiche, iMac [illegible] andato a ruba negli Stati Uniti, dove è stato lanciato quest'estate: nella prima settimana [illegible] vendita [illegible] sono stati ordinati 150 mila.

Nel padiglione 8, comunque, non ci sarà solo iMac. In uno spazio di 3 mila [illegible] quadrati saran[illegible] presenti anche gli altri prodotti Apple rivolti alla fascia professionale, compreso l'ultimo arrivato: [illegible] G3 a 333 Mhz. Tutti [illegible] vedere [illegible] da provare) anche i nuovi PowerBook, i portatili della Apple che vengono offerti con un display a 14,1' a matrice attiva e [illegible] dem a 56kbps. Al padiglione 8 ci saranno, inoltre, software house e produttori rivolti al mondo Mac, che da [illegible] in qua sta conoscendo [illegible] seconda primavera.

Un nuovo software per l'euro?

L'occasione buona per altri investimenti

Mancano ancora due mesi. Poi l'euro, la moneta unica europea, entrerà nella sua prima fase di vita. Ma se per i cittadini europei l'introduzione dei prezzi in Euro sarà un'operazione graduale, per le aziende le cose cambiano più in fretta.

Per esempio, cambieranno i dati relativi alla valuta, che significa un impatto [illegible] le strutture di Information Technology. In pratica, per esempio, ci vorrà una modifica sostanziale delle applicazioni che visualizzano report e chart. Non solo: sarà anche necessario ridisegnare gli schemi di definizione [illegible] database per modificare la lunghezza dei campi relativi alla valuta (probabilmente bisognerà tenere conto anche [illegible] decimali).

Questo comporterà anche [illegible] ritocco della struttura logica [illegible] programmi, dato che in alcuni [illegible] bisognerà tenere conto di un arrotondamento delle cifre. Anche convertire in euro i dati storici, come quelli relativi alle performance finanziarie [illegible] sarà [illegible] scherzo. Nei programmi attualmente in [illegible] potrà diventare necessario affiancare i dati nelle valute in vigore oggi a quelli in euro, oppure effettuare conversioni 'volanti' tra le vecchie monete e la nuova valuta.

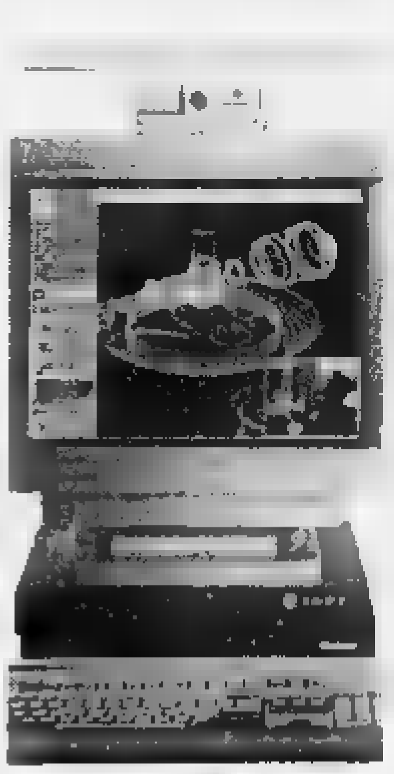
I pacchetti applicativi interessati da questa rivoluzione [illegible] parecchi: dai sistemi di pagamento elettronico al software contabile, dai sistemi di elaborazione per paghe e stipendi alla contabilità per clienti e fornitori, dalla pianificazione finanziaria ai sistemi Erp (Enterprise Resource Planning). A queste modifiche agli applicativi si [illegible] la necessità di aggiornamento di interfacce come l'Edi, Electronic Data Interchange. Un po' [illegible]i i settori dell'economia subiranno l'impatto dovuto al cambiamento. Ma per alcuni il mutamento è più vicino: dal 1° gennaio 1999, per esempio, [illegible] banche dovranno essere già pronte.

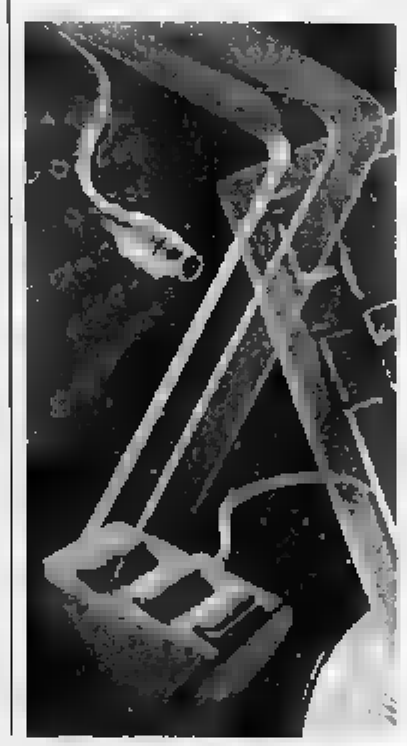
Seguiranno i settori delle vendite [illegible] dettaglio e la Pubblica Amministrazione. Anche Comuni, Regioni, enti pensionistici, ospedali e perfino scuole, infatti, si dovranno adeguare al sistema contabile in valuta europea. Ma forse le aziende che avranno più difficoltà con il nuovo sistema contabile sono quelle [illegible] i 500 [illegible] i 5 mila dipendenti. Spesso, infatti, sono quelle che hanno programmi progettati su base individuale [illegible] modificati ad hoc. Ora si trovano con la necessità di apporta[illegible] modifiche che non sono semplici e risultano spesso costose. Mentre i grandi gruppi industriali si sono preparati al cambiamento con importanti investimenti, le piccole e medie aziende si trovano ora a dover far fronte alla richiesta di adottare un metro di misura compatibi[illegible] quello delle aziende con cui hanno rapporti commerciali [illegible] di partnership.

Secondo molti esperti, questa trasformazione sarà altrettanto co[illegible] quella necessaria per supe[illegible] l'aggiornamento dei programmi allo 'shock dell'anno Duemila'. Ma qualcuno arriva [illegible] supporre [illegible] fino [illegible] cinque volte superiore. C'è anche chi [illegible] preso la briga di stimare il costo dell'impatto: si va dai 13 milioni di [illegible] (circa 25 miliardi di lire) a [illegible] milioni di ecu (250 miliardi di lire) per ogni banca. EuroCommerce ha ipotizzato che solo per la vendita al dettaglio l'aggiornamento delle procedure informatiche e di calcolo costerà qualcosa [illegible] miliardi di ecu. Molte aziende hanno finora sottovalutato i rischi [illegible] a un mancato aggiornamento dei programmi [illegible] conversione all'ecu. Eppure l'adeguamento si renderà necessario non solo per i sistemi 'mission critical', dedicati alla gestione di attività particolarmente delicate e importanti.

Certo, in teoria ogni azienda (banche escluse) è libera di decidere i propri tempi di passaggio all'euro entro il 1° gennaio 2002. [illegible] è probabile che la maggioranza di [illegible] sarà indotta ad anticipare la data. Quel che è certo, è che nessuno sembra essere molto avanti [illegible] questo processo: [illegible] ricerca relativa al primo trimestre del 1997 ha fatto emergere che solo [illegible] 5 per cento delle aziende era già pronto all'avvento dell'euro. E in Italia solo il 30 per cento aveva [illegible] programma per i mesi [illegible] prendere in considerazione l'argomento. Non tutto il male viene per nuocere, però. Se il cambiamento [illegible] programmi reso necessario dall'euro [illegible] costo, molti potrebbero utilizzare questa razionalizzazione forzata per investire in information technology. Nuovo hardware, programmi [illegible] management più efficaci possono contribuire a dare un vantaggio competitivo. Per esempio, con l'adozione di tecniche di desktop [illegible]nagement, di customer relationship management e di business process reengineering.

Uno degli effetti di questa corsa all'aggiornamento monetario sarà al contrario una contrazione nelle vendite di hardware: in sostanza le aziende dovranno dirottare le proprie risorse in It sul software piuttosto che sull'acquisto di server e pc. Globalmente, però, la spesa 'informatica' delle aziende aumenterà, nonostante i ritardi, infatti, le imprese dovranno adeguarsi pena [illegible] perdita di competitività.





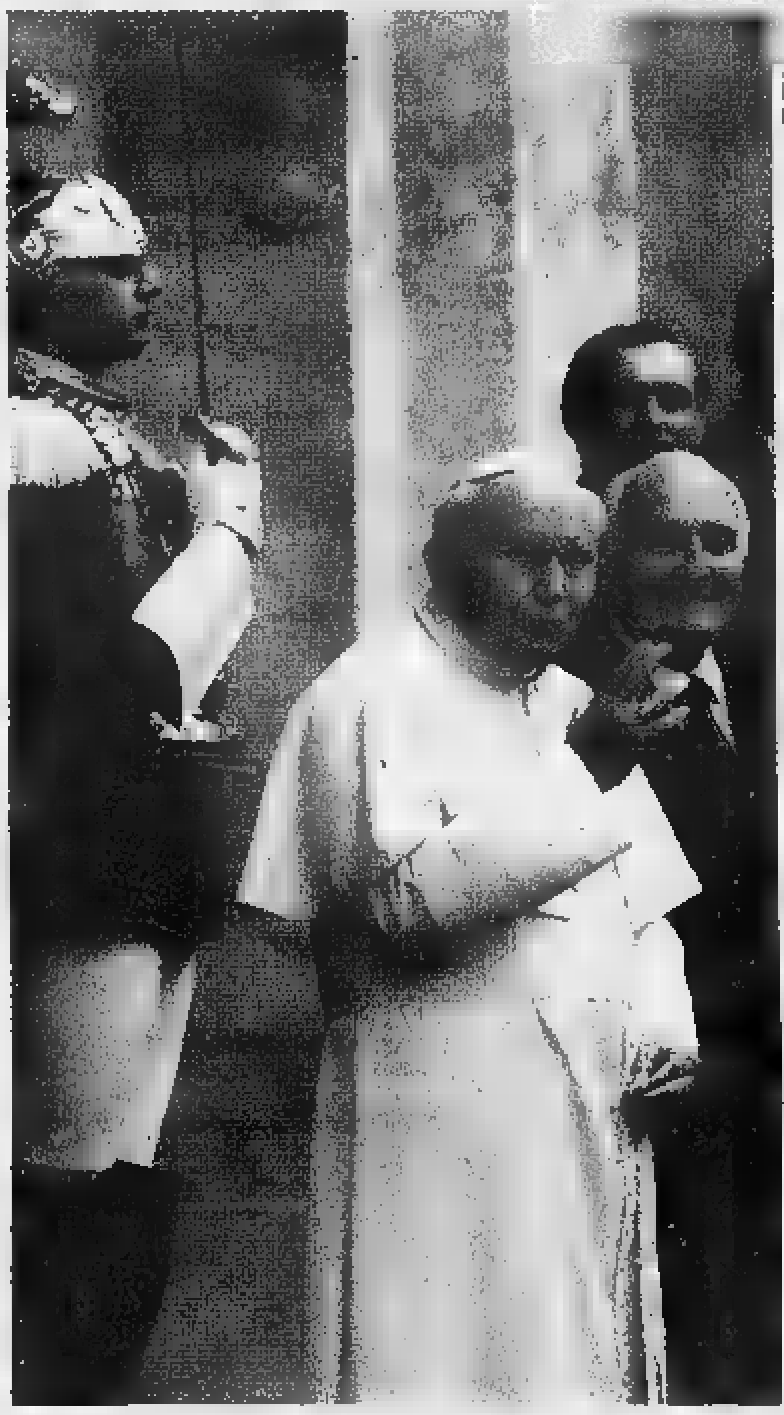


LA STAMPA

ANNO 132. N. 289. MERCOLEDI' 21 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 / L. 2.500 CON SPECCHIO

Wojtyla: tutelare famiglia e scuola

Scalfaro al Papa «Lo Stato è laico»



LA STORIA E I SUSSURRI

ROMA

LA nomenklatura c'era tutta: i nostri due presidenti della Repubblica (Scalfaro e Cossiga), i nostri due presidenti delle Camere (Mancino e Violante) e i nostri due presidenti del Consiglio (D'Alema e Prodi). E poi ovviamente, ma anche per fortuna, si è aggiunto il Papa che ha portato un'aura di gentile bizzarria laica: un po' tremante, ma forte. Sofferente, ma ironico. Consapevole, ma candido. E' [illegible] preceduto e seguito da uno squadrone di bellissimi corazzieri a cavallo che erano andati a prelevarlo in Vaticano. Al Quirinale era presente ieri tutta la seconda Repubblica nella caratteristica fase di duplicazione cromosomica che precede e accompagna la formazione di un nuovo ministero.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

La Bonino incerta, forse la Salvato Guardasigilli, Scognamiglio alla Difesa. Scontro Bianco-Marini

Governo, la lista è quasi pronta

Oggi al Quirinale, resta il nodo della Giustizia

I MINISTRI PROBABILI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: D'ALEMA (Ds)
VICEPRESIDENTE: MATTARELLA (Ppi)
[illegible] PRESIDENZA: MARCO MINNITI (Ds) e FRANCO BASSANINI (Ds)
[illegible]: LAMBERTO DINI (Ri)
[illegible]: ROSA RUSSO JERVOLINO (Ppi)
DIFESA: CARLO SCOGNAMIGLIO (Udr)
[illegible]: ERSILIA SALVATO (Pdci)
ECONOMIA: CARLO AZEGLIO CIAMPI
FINANZE: VINCENZO VISCO (Ds)
PUBBLICA ISTRUZIONE: LUIGI BERLINGUER (Ds)
RICERCA SCIENTIFICA: ORTENSIO ZECCHINO (Ppi)
LAVORI PUBBLICI: ENRICO MICHELI (Ppi)
INDUSTRIA: PIER LUIGI BERSANI (Ds)
COMUNICAZIONI: SALVATORE CARDINALE (Udr)
[illegible]: ROSY BINDI (Ppi)
[illegible]: ANTONIO BASSOLINO (Ds)
[illegible]: EDO RONCHI (Verdi)
AGRICOLTURA: PAOLO DE CASTRO (prodiano)
[illegible]: TIZIANO TREU (Ri)
COMMERCIO ESTERO: PIERO FASSINO (Ds)
POLITICHE COMUNITARIE: ENRICO LETTA (Ppi)
PARI OPPORTUNITA': LAURA BALBO (Verdi)
SOLIDARIETA' SOCIALE: LIVIA TURCO (Ds)
RIFORME ISTITUZIONALI: GIULIANO AMATO
FUNZIONE PUBBLICA: ANGELO PIAZZA (Sdi)
[illegible] CULTURALI: GIOVANNA MELANDRI (Ds)
RAPPORTI CON IL PARLAMENTO: GIAN GUIDO FOLLONI (Udr)

NOTA: l'elenco non comprende tutti i ministeri, anche perché il loro numero è ancora incerto.

[illegible]

«Io, D'Alema e i comunisti»



[illegible] L'avvocato Giovanni Agnelli racconta 40 anni di rapporti con il partito comunista italiano e con il partito comunista sovietico e spiega perché, come senatore a vita, se Massimo D'Alema farà il governo voterà la fiducia. «La borghesia italiana - dice l'Avvocato - deve ora adattarsi all'idea di un governo guidato dal maggior leader post-comunista. Lo farà, credo, come sempre, con serietà e con senso di responsabilità. Ma in questo momento, mentre tutto sta per compiersi, c'è una forte consapevolezza che il passaggio è delicato». E aggiunge: «D'Alema dovrà guardare a Schroeder, Jospin e Blair».

Marcello Sorgi A PAGINA 5

L'ULTIMO ASSEDIO DEMOCRISTIANO

ROMA

C'ERA un tempo, quello della prima Repubblica, in cui per spartirsi una poltrona o per assicurarsi un posto in più i democristiani nelle notti dei lunghi coltelli davano vita ad una lunga sarabanda di riunioni, di incontri riservati. Per pudore, però, lo scontro si svolgeva in segreto, nei palazzi della politica trasformati in sacrestie da dove trapelava poco e nulla. E quando bisognava portare la protesta all'esterno si aveva l'accortezza di non parlare di poltrone ma di un punto programmatico non risolto che trovava una soluzione solo quando si conquistava una casella nel governo.

I democristiani fecero scuola a tutti e alla fine il loro stile diventò una moda anche per socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali.

Ora che, passati i burrascosi anni di Tangentopoli, tornano i partiti, i governi di coalizione e, com'è fisiologico, i bracci di ferro nella scelta dei ministri, quel modo di fare ipocrita ma che salvava la forma è stato messo del tutto da parte. Così quello che doveva essere un giorno tranquillo, quasi una passeggiata, per Massimo D'Alema si è trasformato in una tortura. E pensare che al mattino Marco Minniti si era lasciato andare ad una previsione ottimistica: «Tutto fatto, mettiamo a punto la lista in poche ore e stasera Massimo sale al Quirinale». Invece, alle 22 di ieri sera *Massimo* era ancora al Bottegone con qualche capello bianco in più.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

In Europa i listini salgono di 3-4 punti. Giribaldi e Valetto alla conquista della Snia

Borse euforiche, Piazza Affari +3%

Volano i titoli Fiat, giornata record per Ifi e Ifil

ROMA. Per le Borse è stata una giornata di gloria: sulle principali piazze europee gli indici sono saliti di 3-4 punti. A Milano il Mibtel ha chiuso con un +3,04%, a quota 19.983, segnando il settimo rialzo consecutivo tra scambi che sfiorano i [illegible] miliardi. Per la seconda giornata consecutiva sono i titoli del gruppo Agnelli a tirare la volata al mercato, la Fiat ha fatto la parte del leone, arrivando in chiusura a guadagnare il 10,9%, Fiat privilegio guadagnano il 9%, le risparmio il 7,7%. Ifi e Ifil migliorano del 14,45% e del 7%. Toro del 7,5%, Magneti Marelli di oltre l'11%. Queste ultime sostenute anche dalle attese per gli aiuti del Fondo monetario al Brasile che dovrebbero rilanciare l'economia del Paese. Intanto l'imprenditore torinese Cornelio Valetto si schiera con Luigi Giribaldi e insieme raggiungono la maggioranza relativa in Snia con una quota del 15% e un patto di sindacato triennale.

Bertone e Sacchi ALLE PAG. 14 E 15

Sfiorisce l'«ottobre francese»

A Parigi sfilano solo 25 mila studenti Nel resto del Paese sono trecentomila

di Enrico Benedetto e [illegible] Cazzullo A PAGINA 9

L'ultima tegola sulla Malpensa

L'Antitrust boccia il decreto Burlando Alitalia favorita rispetto ad Air One

A PAGINA 17

Suicida il killer della Valnerina

Il corpo del fuggiasco trovato vicino alla casa di una potenziale vittima

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

...] Non lo dico per gli operai. Sappiamo che si tratta di gente perbena. E' ai capi che bisogna dare una lezione. Loro che vivono delle agitazioni e si danno alla gran vita. Incassano dai sindacati per poi godersi la vita e distruggere la società. Io sono repubblicano da sempre; ma non di una repubblica come questa nella quale comandano i socialisti... Una repubblica così la regalo a chi se la prende! [...] Senti, Desi! - grida alla baciapile di sua moglie che è in cucina - hai comprato pane per domani e per dopo? Perché questa storia durerà almeno tre o quattro giorni. Compra dieci libbre di baccalà. Bisogna essere previdenti.

Max Aub, *Campo cerrado*, 1944 (ediz. it. *Barcellona brucia* Editori Riuniti 1996)

Parigi, i lavoratori dell'azienda produttrice: massacrati dal lavoro

In sciopero contro il Viagra

PARIGI

NON è un [illegible] di Bengodi, la Viagraland francese. L'orgasmo altrui lascia freddi i 645 operai e tecnici che producono la magica pillola a Pocé-sur-Cisse (destinatarie: Europa, Asia e Africa) in una fabbrica bunker con filo spinato e videosorveglianza. Anzi, il personale è depresso. Troppa fatica, straordinari, boom di produzione. Si finisce per rientrare a casa morti. Trascurando forse quelli che si chiamavano un tempo i doveri coniugali. Ci sarebbe, è vero, il Viagra. E con sconto. Ma la semplice evocazione della panacea aziendale, altrove agognatissima, nausea chi vi convive non stop almeno 8 ore al dì. Dunque, sciopero. Da lunedì, l'infernale città del piacere lavora a spizzichi. E malgrado ieri pomeriggio il blocco totale della produzione abbia finito per allentarsi dopo lunghe trattative e tiri a di tregua, la vertenza preoccupa non poco la Pfizer. Che moltiplica le avances. Ma [illegible] cedere - per principio: i [illegible] ci sarebbero - agli ammutinati dell'erezione. Le maestranze esigono cinquemila franchi tondi come una tantum per miracolare il maschio euroafroasiatico. L'azienda nicchia. E allora, ai [illegible] detti i rivoltosi, blocco dei camion. Morale, un Viagra prigioniero. Dopo aver preso in ostaggio turisti e passeggeri Air France con grande nonchalance, il corporativismo francese affina le armi concentrando la rappresaglia ove l'uomo è più [illegible]. Chi, peraltro, oserebbe protestare senza arrossire? Non i francesi, comunque. Impermeabili al battage Viagra, disertato - sorpresa - in farmacie. Che il gallo, controverso emblema nazionale, sia un testimonial di Priapo?

Enrico [illegible]

Cracovia-choc per il Parma

Dino Baggio colpito da un coltello lanciato in campo



Serata già decisiva in Champions League per Juve (a Bilbao con l'Athletic) e Inter (a S. Siro con lo Spartak Mosca). Ieri, in Uefa, successi di Fiorentina, Bologna e Roma; pari movimentato del Parma a Cracovia, con Dino Baggio (foto) ferito al capo da un coltello lanciato dagli spalti.

NELLO SPORT

In palio la somma più alta di tutti i tempi e potrebbe ancora crescere

Stasera un sogno da 35 miliardi

Boom di giocate, il Superenalotto straccia ogni primato

[illegible] Un sei secco da 35 e più miliardi. E' il risultato della frenetica corsa degli italiani alle ricevitorie che «ha costretto» i gestori del Superenalotto a rivedere le previsioni per l'estrazione di stasera. Solo ieri mattina la Sisal parlava di un «6» da oltre 32 miliardi, ma poche ore dopo il volume di gioco ha spinto le proiezioni ancora più in alto ed oggi si gioca ancora. Il Superenalotto sta per conquistare in Europa il terzo posto nella classifica dei premi più ricchi, preceduto dalla National Lottery inglese (48 miliardi) e dal Loto francese (40 miliardi). Un sondaggio condotto per [illegible] coppie sposate dall'Istituto di marketing sociale (Ims) rivela che in caso di vincita il 39% dei mariti fuggirebbe ai Caraibi con un'ebellona mentre per il 10% delle donne la vera follia sarebbe comprare la compagnia di un «vip»: il più ambito è Clinton.

Barbiero A PAG. 12

Si allarga l'inchiesta dopo le denunce della Guardia di Finanza

Body-building, [illegible]

Dopo i sequestri di anabolizzanti effettuati nei giorni scorsi ora i militari stanno cercando altri medicinali pericolosi

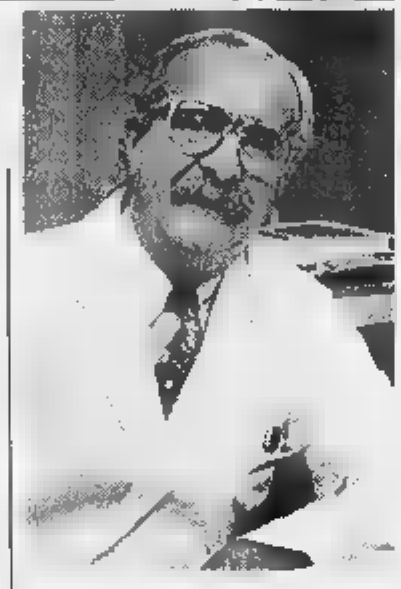
Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sugli anabolizzanti e altri tipi di medicinali vietati, usati nel mondo del body-building, che ha portato nei giorni scorsi alla denuncia [illegible] otto persone. In queste ore gli uomini [illegible] seconda compagnia della Guardia [illegible] Finanza stanno eseguendo ulteriori controlli per accertare la provenienza delle oltre 500 confezioni sequestrate in alcuni negozi torinesi e a casa di istruttori ed ex campioni di culturismo. [illegible] soprattutto [illegible] sta cercando di capire l'ampiezza del fenomeno e in quali altre città del Piemonte (così [illegible] in altre regioni d'Italia) siano stati distribuiti i 67 tipi di farmaci che venivano «consigliati» per gonfiare in breve tempo la muscolatura [illegible] giovani dilettanti.

Medicinali come il Deca-Durabolin, l'Oxandrolone (usato comunemente per combattere i tumori delle ossa), ma anche ormoni destinati a cure per cavalli come il Boldebal-H.

«Tutti prodotti pubblicizzati con grandi pagine sulle riviste specializzate - è stata la difesa degli indagati - al punto che chiunque li può ordinare e ricevere [illegible] con pacco postale». [illegible] gli inquirenti confermano: alcuni dei culturisti che ne facevano [illegible] hanno ammesso di aver subito forti malesseri (dolori addominali prolungati, dissenteria, forti emicranie) proprio durante l'assunzione [illegible] alcuni di questi farmaci sequestrati. Non solo. In diversi casi si [illegible] rivolti ai pronto [illegible] degli ospedali [illegible] dare spiegazioni sulle cause dei malesseri.

«Gli anabolizzanti [illegible] deleteri per il cuore, sul sistema cardiocircolatorio, possono portare all'infarto. Non è [illegible] accertato [illegible] si pensa che possano causare anche il tumore al fegato». Queste [illegible] indicazioni di Carlo Gribaudo, direttore dell'Istituto di Medicina dello sport [illegible] Torino. «Sono esterrefatto [illegible] quanto ho letto su una rivista specializzata per culturisti - dice - ho trovato tutte le indicazioni su come drogarsi. Il problema è che così le persone prendono dosi da cavallo, è proprio il caso di dirlo».

L'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte ha annunciato un piano per aumentare la vigilanza nelle palestre, modifi[illegible] la legge regionale e pensa di introdurre il test del sangue per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva professionistica [illegible] amatoriale.



Il medico dello sport Carlo Gribaudo

Protesta in Regione

[illegible] i «pass» [illegible] consiglieri



Scanderebech

Tra i consiglieri regionali e il Comune di Torino è scoppiata la guerra dei pass. Il motivo? Il nuovo sistema di circolazione studiato dall'assessorato ai Trasporti della città per favorire [illegible] velocizzare [illegible] transito dei mezzi pubblici in centro ha drasticamente tagliato i permessi di transito da via XX Settembre, via Milano, via Arsenale. Tra questi anche quelli dei cinquanta consiglieri regionali. E adesso gli eletti di Forza Italia [illegible] Palazzo Lascaris protestano. Lo fanno con un ordine del giorno presentato ieri in cui chiedono «al presidente della Giunta [illegible] intervenire urgentemente [illegible] con fermezza nei confronti del sindaco di Torino, Valentino Castellani, al fine di ripristinare al più presto lo status riconosciuto già in precedenza». Spiega Deodato Scanderebech, consigliere e coordinatore cittadino [illegible]: «Chiediamo la par condicio fra gli eletti. Le limitazioni che i nuovi permessi ci impongono sono lesive nei confronti della nostra attività. Tanto più che [illegible] consiglieri comunali di Torino sono stati concessi maggiori privilegi nella circolazione urbana».

E le critiche non sono finite. Gli estensori dell'ordine del giorno (sottoscritto da tutto il Polo e in un primo tempo anche dai Ds) definiscono le «attuali limitazioni» come frutto di «una disattenta valutazione circa le funzioni e le prerogative del Consigliere regionale, quando non addirittura il prodotto di una strumentale presa di posizione da parte di un ente subordinato rispetto alla Regione».

Franco Corsico, [illegible] comunale [illegible] Trasporti si dice stupito: «Abbiamo preso provvedimenti restrittivi che devono essere validi per tutti i cittadini. Non si possono [illegible] situazioni di privilegio relativi a status istituzionali, politici o sociali per ottenere un trattamento migliore». E il permesso ai consiglieri comunali? «L'assessorato - replica Corsico - li ha concessi [illegible] molta fatica. I consiglieri [illegible]munali, infatti, hanno invocato quel pass come strumento essenziale per svolgere funzioni ispettive e di verifica sul territorio cittadino, funzioni che i consiglieri regionali non possono invocare».

Ma gli azzurri non demordono. Ricordano [illegible] «le funzioni della Regione impongono di fatto ai propri rappresentanti la necessità di [illegible] facilità di accesso a tutto il territorio piemontese». Aggiungo[illegible] «Le limitazioni a cui i consiglieri regionali verranno sottoposti nei propri spostamenti fra le diverse sedi dell'Ente comporteranno un appesantimento delle attività in termini temporali, quando non ne costituiranno addirittura un ostacolo». Secca la replica di Corsico: «Abbiamo verificato che la sede dell'assemblea regionale è facilmente raggiungibile anche [illegible] altre vie e non solo da quelle dove transitano i mezzi pubblici».

[illegible] Tropeano

IN BREVE

[illegible]

Torino e le [illegible] valli superano il primo esame

«Torino [illegible] le [illegible] valli alpine mettono in campo molto più di tutte le altre sei località candidate ad ospitare le Olimpiadi invernali del 2006». L'ha detto il direttore generale del comitato «Torino 2006», Giuliano Molineri, di fronte alla V e VI commissione congiunte, riunite, presente l'assessore alla Cultura e allo Sport, Ugo Perone, in Sala dell'Orologio. La visita dei commissari del Comitato internazionale olimpico, secondo Molineri, è andata benissimo: «Ci è stata riconosciuta professionalità e competenza».

TEATRO [illegible]

Regione, oltre 2 miliardi in più come contributo

E' aumentato di due miliardi e settecento milioni in un sol botto il contributo regionale per il teatro. Il Regio avrà dalla Regione 4,350 miliardi (anziché 1,6 del '97), che si aggiungono ad altri 27,7 dello Stato e ai 4,5 del Comune. «Era da anni che quel contributo non veniva ritoccato - spiega l'assessore alla Cultura Giampiero Leo -. Se vogliamo che il teatro mantenga un livello [illegible] valore e allarghi [illegible] presenza sul territorio, [illegible] ha dimostrato di voler fare, dobbiamo dargli supporto. Altrettanto abbiamo deciso per lo Stabile».

PROCESSO

«Fu ucciso dalla paura» Due albanesi alla sbarra

Lo presero in giro, lo insultaro[illegible]. Poi quando «Pinu» provò [illegible] reclamare, lo colpirono con schiaffi, pugni e calci. Uno choc tremendo, un momento di terrore per Giuseppe Rabezzana, [illegible] anni, camionista di Bussoleno. E quel diverbio violento gli fu fatale: si accasciò sul marciapiede davanti al bar, stroncato da una crisi cardiaca provocata dalla paura. Per la [illegible] morte [illegible] alla sbarra due albanesi (in contumacia perchè scomparsi dal 23 novembre '96). Ieri sono stati sentiti alcuni testi del pm, tra cui il titolare del bar «Sole» e poi il consulente Lorenzo Varetto che ha spiegato come è morto [illegible] povero [illegible]nu. Il processo continuerà il 29.

RIFONDAZIONE

E' polemica [illegible] 30 milioni al «Movimento per la vita»

Ha dato origine a proteste nella maggioranza [illegible] centro sinistra la decisione della giunta comunale di Torino di stanziare 30 milioni per un' iniziativa del «Movimento per la vita». [illegible] gruppo di Rifondazione comunista ha diffuso una nota in cui afferma di «apprendere con disappunto» la notizia dello stanziamento deciso dalla giunta «con il solo dissenso degli assessori comunisti» e [illegible] «non poter credere che i Ds, i Verdi sole che ride, le forze politiche [illegible] tradizione liberale [illegible] repubblicana possano riconoscersi nella scelta effettuata dai propri rappresentanti in Giunta». «Stupito» per il voto favorevole dell' assessore Gianni Vernetti (del suo stesso partito) si è detto [illegible] capogruppo dei «Verdi», Silvio Viale, che contro questo contributo aveva presentato un' interrogazione.

REPORTAGE

IL [illegible]



Integratori per gli sportivi [illegible] libera vendita fanno bella [illegible] in una vetrina di [illegible] palestra cittadina

[illegible]

- [illegible] Le giovanissime sudano sette body sette s[illegible] forsennati [illegible] tone up-slide-funky-step: [illegible] il gusto è che a tonificare i glutei ci siano pure i maschietti.
- **[illegible] PAUSA.** All'ora di pranzo impiegati e professionisti [illegible] vogliono perdersi i benefici del fitness: poi si ritrovano a sorseggiare un centrifugato di [illegible].
- [illegible] In gran voga [illegible] le signore ultraquarentenni la ginnastica dolce dell'aqua-gym: combattono così smagliature, cellulite e fianchi tondeggianti.
- **PERCHE' [illegible]** Chi alza pesi sbuffando, chi [illegible] dispera [illegible] a ritmo [illegible] musica: ma perché? Sondaggio: alcuni per la salute, altri per la bellezza, qualcuno ha segrete ambizioni agonistiche.
- **[illegible].** Una muscolatura perfetta [illegible] il sogno di tutti, ma la parola d'ordine è «aggregazione», cioè «vedere gente». E così si sopportano squash, vogatore e «total body conditioning».

[illegible] addio, ora è «New Age»

Chi suda con i pesi cerca relax e benessere

Il giorno dopo il blitz antidoping in [illegible] rivendite [illegible] integratori alimentari, il popolo delle palestre ha continuato a sudare, tirare su pesi, mettere in mostra i bicipiti, combinare appuntamenti per la sera [illegible] lezione di aerobica e una sauna, non ha smesso di correre durante la pausa pranzo su un tappetino rullante per combattere l'adipe da scrivania. Insomma, un normale giorno di fatica, piacere [illegible] relax. Non per i proprietari delle palestre che anche [illegible] hanno ricevuto qualche controllo dei loro locali. Quanto per la maggioranza dei frequentanti di quelli che, diciamolo, [illegible] luoghi di tendenza. Una maggioranza che si sta aprendo alla nuova filosofia. Quella del relax, appunto.

Le palestre sono un po' grandi astronavi a bordo delle quali si impara a viaggiare verso il 2000. In salute ovviamente. Corpo e mente. Dag[illegible] Anni Ottanta, l'America ha insegnato [illegible] esportato [illegible] culto [illegible] muscolo, del «pompare» sui pesi, e chi vende anabolizzanti in Italia dice: «Ma là è permesso!». Oggi, però, mister muscolo non è più il re della palestra. Gli Stati Uniti sono andati incontro alle filosofie orientali, lo shiatsu [illegible] i massaggi ayurvedici, e l'Italia, esattamente in mezzo, si è sentita più che legittimata a tornare al vecchio [illegible] [illegible] sana in corpore [illegible].

Per [illegible] bene [illegible] basta [illegible]iù essere sodi [illegible] magari un po' gonfi. I muscoli tirati a lucido che [illegible] fanno stare bene gli occhi degli altri fanno stare bene anche sé stessi. Tutto deve piuttosto partire dalla testa. Ecco allora fiori[illegible] i corsi di yoga nello [illegible] tempio dove si all[illegible] statuari culturisti e culturiste che assomigliano a divinità greche. Allora benvenuti nell'epoca del «oneness». Tutto in uno, si potrebbe dire traducendo questa espressione importata dagli Stati Uniti, [illegible] per non fare torto a una nazione dove due cittadini su tre fanno [illegible] attività fisica, dove il business delle palestre insegna [illegible] creare formule nuove per l'esigenza di sempre: non invecchiare. Passati gli anni del «fitness», cioè il semplice tonificare i propri muscoli. Passati g[illegible] anni del «welness», concetto [illegible] cominciava [illegible] unire alla pura fatica anche un approccio psicologico. In palestra domina la filosofia che unisce queste due spinte.

In poche parole, la New Age entra anche in palestra. I [illegible] ovattati si fanno largo tra i ritmi da centottanta battiti [illegible] minuto della [illegible] che martella [illegible] fa frullare i muscoli [illegible] chi segue le lezioni dell'aerobica più spinta. Giunge per evocare paesaggi piacevoli nel bel [illegible] di una copiosa grondata di sudore, come durante lo «spinning», simulazione di una [illegible]rsa in bicicletta.

«Sono gli anni in cui si dice addio all'edonismo e si aprono [illegible] braccia [illegible] un nuovo concetto di salute», spiega Fabrizio Marchetti, titolare del «Centro Ginnastico» di corso Brescia. «Abbiamo due body builders su 2500 iscritti», dicono [illegible] «Pianeta benessere» di Collegno, «ormai prevale la cultura di chi vuole [illegible] bene con se stesso, a trecentosessanta gradi». La mattina trovi la terza età che fa ginnastica, le signore che hanno portato i bambini a scuola, a pranzo chi è in pausa lavoro, e poi via fino [illegible] abbracciare tutte [illegible] età, anche [illegible] tutte le tasche.

Novità [illegible] parte, anche quest'anno la vita da palestra è ripresa con le sue sicurezze. Come quella di sapere che sei vai allo «Sport City» trovi le più belle della città, [illegible] ruota i più belli, al «Pardo» una discrezione da servizi segreti, ai «Ronchi Verdi» quelli della Juve, al «Pianeta benessere» quelli del Toro, al «Centro ginnastico» il giro della discoteca «Hennessy», al «Club ginnico» della Crocetta [illegible] «giro esclusivo», al club di «Cinzia Nay» sono ammesse solo le donne e così [illegible] per tutti quelli non citati.

Perché in palestra la serietà dello sforzo fisico spesso vuole bilanciarsi con una bella dose [illegible] frivolezza. [illegible] la tutina griffata [illegible] guasta, per non dire che in certe situazioni diventa indispensabile.

Mentre si sorseggia un integratore minerale dopo la doccia, perché non darsi un appuntamento davanti a un gin tonic in discoteca per la sera? Il benessere, diceva qualcuno, è [illegible] trecentosessanta gradi. [j. p. b.]

[illegible] I VETERINARI

Anche per cani e gatti

Arriva il fitness per cani e gatti, settore della sanità veterinaria diffuso negli Stati Uniti [illegible] non ancora in Europa. L'iniziativa [illegible] del Club «Villa Beria» [illegible] Mathi, che dal 26 ottobre affiancherà agli abituali corsi di educazione cinofila un centro di fisioterapia, riabilitazione e fitness per cani, gatti [illegible] altri animali da compagnia come i roditori. Il recupero funzionale degli animali sarà controllato da cinque veterinari con la consulenza del massofisioterapista Antonio Manunta, che lavora con il «Torino Calcio». Tra i servizi dedicati alla riabilitazione post-operatoria [illegible] post-traumatica degli animali, il nuoto vincolato - effettuato in una piscina coperta e riscaldata - le applicazioni di elettrostimolazioni ed infrarossi, una palestra dotata di tapis roulant.

Specchio [illegible] tempi

«Almeno [illegible] lapide per ricordare che lì è [illegible] una stella per Torino» - «Quelle [illegible] dell'Ottocento» - «Muove le braccia, negata l'indennità di accompagnamento» - «Patata bollente» - «Non abilitato»

Un lettore ci scriv[illegible]

«Scrivo a proposito del "Platti" che chiude e - nel contempo - dei "lanci" della nostra amata e bellissima Torino [illegible] il 2000 (o 2006, che sembra il punto d'arrivo più ambito).

«Sono torinista [illegible] - prima di tutto - torinese, e quindi pratico, realista, amante di tutto quello che può far rifulgere Torino agli occhi del mondo: possibile che un Bar Platti, di fronte a cui c'era la panchina dei primordi juventini ricordati in tutti i libri sportivi del mondo, debba finire così ingloriosamente, senza che la Juve faccia una mossa per "rilevare" una sua gloria? Possibile che gli addetti ai lavori non abbiano pensato al "business" di rifare al meglio tale bar (intitolarlo magari Juve-Platti, o Platti-La Panchina [illegible] che so io) [illegible] farne un centro d'attrazione "torinese" nel più bel senso possibile?

«Almeno si abbia il [illegible] [illegible] applicare ai muri dell'ex Platti [illegible] bella lapide "ad aeternam rei memoriam" in cui [illegible] ricordi che [illegible] nata una stella per Torino».

Marco Corsini

Il conservatore dei Musei Civici di Torino ci scrive:

«Leggo la lettera sul rinvenimento di [illegible] di bastioni dell'epoca [illegible] Emanuele Filiberto. Riconfermo che si tratta di murature già appartenute al complesso "Dogana [illegible] Magazzini Generali" (Dock Milano), eretto nel [illegible] della seconda metà dell'Ottocento e demolito integralmente all'inizio del nostro secolo per la fondazione degli attuali edifici sul lato occidentale del corso Vinzaglio.

«Desidero sottolineare che la costante presenza in cantiere della sorveglianza archeologica, sotto il diretto controllo della Soprintendenza responsabile e [illegible] sottoscritto, cautela ampiamente su eventuali altri rinvenimenti di interesse nell'area.

«Assicuro che tutta la zona in cui si svolsero i più accaniti combattimenti del 1706 sarà opportunamente tutelata».

Guido Amoretti

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mia madre ha 59 anni, da tre anni [illegible] affetta dal morbo di Alzheimer. All'ennesima visita legale è stata riconosciuta invalida al 100%. Risultato: non ha diritto all'indennità di accompagnametno perché dichiarata autosufficiente. Chi [illegible] l'Alzheimer sa quali siano i danni devastanti, progressivi e irreversibili (psichici, mentali ed intellettivi) per chi ne [illegible] affetto, tanto più in un soggetto giovane. Per [illegible] la presunzione di dichiarare la paziente autosufficiente il medico avrebbe dovuto prima convivere [illegible] lei almeno 24 ore.

«Dopo questa esperienza (provare per credere) sarebbe stato sicuramente molto più cauto nel considerare autosufficiente [illegible] persona affetta dall'Alzheimer in stato avanzato, per il semplice motivo che ancora muove le braccia [illegible] le gambe».

Morena Primon

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* un articolo riguardante la nuova organizzazione dell'amministrazione dell'Università di Torino. Come dipendente, vorrei però esprimere alcune perplessità in merito alla cosiddetta incentivazione del personale. E' stato infatti introdotto lo scorso anno un premio di produttività individuale, assegnato ad [illegible] certa percentuale del personale tecnico-amministrativo, dietro segnalazione dei Responsabili (i Direttori di Dipartimento per le sedi decentrate), che forse nelle intenzioni di chi lo ha promosso voleva essere un incentivo per i lavoratori meritori (e fin qui niente da eccepire), ma che si è subito rivelato essere una "patata bollente" per i direttori stessi, che non hanno trovato di meglio da fare [illegible] non di esprimere la loro preferenza in base a criteri di anzianità, simpatia o per estrazione a sorte! A questo punto, o si decidono criteri oggettivi di valutazione [illegible] meglio sarebbe dividere la somma stanziata per tutti i dipendenti».

Segue l[illegible] firma

Un lettore ci [illegible] da Vallecrosia:

«"L'utente non è abilitato al tipo di chiamata richiesta". Lo [illegible] sente [illegible] crescente frequenza negli ultimi giorni! Il 177 di[illegible] che la causa più probabile è il mancato pagamento della bolletta del chiamato, [illegible] conseguente interruzione del servizio. Non penso che tutti questi abbonati (alcuni dei quali decisamente insospettabili), siano incorsi contemporaneamente nello [illegible] fallo. Peraltro, alcuni di questi hanno il telefono non muto, [illegible] dovrebbe essere, ma bloccato da interferenze tipo fax o linea dati. La deduzione più probabile è che ci siano guasti tecnici, forse collegati ai messaggi per il prefisso, inaugurati da poco. Qual[illegible] porrà rimedio?».

Paolo Zancovich

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 21 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: riduzioni per foschie nella notte e prime ore del mattino.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	1[illegible],5
MINIMA	[illegible],9
UMIDITA' ([illegible] 14)	[illegible]%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible],2 mm
[illegible] (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

MASSIMA	19,3	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	18,9	MINIMA	7,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta alle ore 18 e 35 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 34 minuti; cala alle ore 19 e 30 minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto [illegible] ottobre ore 14

[illegible] a 199 milioni di [illegible] Terra [illegible] quale si avvicina.

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine.

[illegible] occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: brilla [illegible] volte [illegible] intensamente [illegible] Stella Polare.

SATURNO: settimana eccellente per la sua osservazione.

IL FENOMENO: stamattina alle 7 e 16 minuti [illegible] Luna crescente è passata per il punto della sua orbita più lontana dalla Terra (apogeo).

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Barlach alla Casa di Goethe

MEFISTOFELE e Wagner con l'homunculus" è il nome del carboncino del 1897 che anticipa di quasi un secolo il delirio di onnipotenza dell'uomo di creare la vita. Davanti ai nostri occhi un piccolo essere già perfettamente formato chiuso in una bolla, risultato di non si sa quali riti satanici. Insieme a disegni, incisioni e a sette piccoli bronzi molto espressivi, è una delle opere esposte, fino all'11 novembre, nella Casa di Goethe che dedica la mostra Barlach e Goethe, a un artista nordico, Barlach appunto, pressoché sconosciuto da noi, e come illustratore dell'opera goethiana poco noto anche in patria. In quattro sale della casa di via del Corso la mostra dà un'immagine molto particolare di Ernst Barlach, letterato e poeta, oltre che pittore e scultore. Nato a Wedel nel 1870, dopo i primi studi ad Amburgo e Parigi, raggiunge la Russia e l'Italia dove nel 1909 ottiene una borsa di studio a Firenze. Il resto della vita lo trascorrerà a Rostock in Germania dove muore nel 1938. Singolare associare il nome di Barlach a quello di Goethe. Molto evidente è l'antagonismo fra i due. Eppure Barlach, famoso per avere illustrato i testi di Kleist e Schiller, per tutta la vita si è confrontato con l'opera di Goethe. "Non mi dedico molto alla lettura solo Goethe mi avvince sempre e di nuovo con il Faust" confessa Barlach ancora studente. E colpito dagli aspetti "solari" dell'opera goethiana inizierà nel '19 a produrre una serie di disegni a carboncino, base per le incisioni su legno (in mostra).

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

[illegible]TER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Doria 3, Intrastevere 3, Savoy 3, Trianon 5]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Tori[illegible] degli anni Cinquanta e narra la storia [illegible] due emigranti dal sud.
[Admiral, Etoile, Roma]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno [illegible] un motivo per sbarazzarsi [illegible] chi intralcia i suoi progetti..
[Eurcine 4, Fiamma 1, [illegible] Cesare 1, Lux 5, Pasquino]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 [illegible] incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Atlantic 6, Excelsior 2, Holiday, Intrastevere 2, Quattro Fontane 3, Quirinetta, Royal 1]

[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta [illegible] eterno Peter Pan [illegible] periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide per[illegible] di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
[Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Gregory, New York, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Sala Troisi, Superga, Universal]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei [illegible]: deve recupe[illegible] il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Cinema Lucky Blu, Lux 6, Quattro Fontane 4]

OBSESSION. Th[illegible]. H[illegible] (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa [illegible] figlio.
[Antares 2, Madison 4, Savoy 4, Trianon 3]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader [illegible] una banda [illegible] rapinatori. Il [illegible] è ispirato [illegible] storia vera.
[Politecnico]

PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna nelle sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi de «L'altra domenica».
[Farnese, Mignon 1, Trianon [illegible]]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro [illegible] Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende [illegible] giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Augustus 1, Gioiello]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Li[illegible] tratto dal libro [illegible] musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [illegible] è un campione di biliardo. Sabrina Ferilli una prostituta [illegible] bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice.
[Alhambra 3, Barberini 3, Drive In, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 2]

[illegible] Commedia. Una metropolitana persa per [illegible] minuto di ritar[illegible] è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata.
[Eden, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 3]

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo [illegible] soldatini [illegible] trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Lux 2, Madison 1, Missouri 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar [illegible] Blu]

TRUMAN SHOW Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro [illegible] ventiquattro.
[Alhambra 1, Barberini 1, Cola Di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Greenwich 2, Jolly 1, Lux 4, Maestoso 3]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese). «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Mignon 2, Nuovo Olimpia A]

TUTTI [illegible] PE[illegible]. Commedia. Ca[illegible] Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, Ciak 2, [illegible] 1, Europa, Excelsior 3, Garden, Greenwich 1, Madison 2, Missouri 1, Sisto, Ritz, Trianon 1, Tristar [illegible]]

L'UOMO CHE [illegible] AI CAVALLI Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uo[illegible] (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Alcazar, [illegible] 2, Rivoli]

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
[Atlantic 5, Broadway 3, Reale 2]

P[illegible]

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S = Super G = Grande M = Media P = Piccolo — A SEDERE — [illegible]OPTATORI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del devastante mostro Godzilla

IN questa sua nuova incarnazione, il mostro giapponese Godzilla, che è ormai quarantaquattrenne essendo stato ideato nel 1954 dal produttore Tomoyuki Tanaka, e che è stato protagonista di oltre venti film e di varie serie televisive, risulta il prodotto di una alterazione genetica provocata dagli esperimenti nucleari francesi in Polinesia.
È gigantesco, ha una testa fra il tirannosauro e il coccodrillo, ha la schiena crestata, la vita sottile, belle gambe maschili, enormi piedi palmati, una grossa coda sfasciatutto. Mangia pesce, si autoriproduce depositando uova, arriva a New York per mare e subito va in centro, dove comincia a devastare, schiacciare, distruggere, travolgere, divorare, abbattere. Come sempre, il sindaco della città, la polizia, l'esercito e la marina non sanno cosa fare per eliminare Godzilla, che nel frattempo ha deposto almeno duecento uova; sarà lo scienziato Matthew Broderick, insieme con Jean Reno dei servizi segreti francesi, a trovare una soluzione che già si annuncia non definitiva.
Il kolossal a risparmio, realizzato soprattutto per i mercati asiatici, è puerile, fragoroso, ogni tanto divertente.

GODZILLA
di Roland Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno, Hank Azaria. Produzione americana, [illegible].
[Academy Hall, America, Atlantic 2, Doria 2, Madison 3, Royal 2, Savoy 1, Tristar Sala Verde]

ACADEMY HALL [G] [1100] — via Stamira 5 tel. 0644237778. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADMIRAL [G] [378] — piazza Verbano 5 tel. [illegible]. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [1340] — piazza Cavour 22 tel. 063211896. **Chiuso [illegible] lavori**

[illegible]ZAR [G] [210] — via Merry del [illegible] 14 tel. [illegible]. **[illegible] ai cavalli** di R. Redford. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 [S] [200] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **[illegible]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 [G] [140] — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [922] — [illegible] Accademia Agiati 57 tel. 065408901. **[illegible] per lavori**

[illegible] [S] [780] — via Natale del Grande 6 tel. [illegible]6168. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 1 [S] [400] — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, [illegible] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ANTARES Sala 2 [M] [120] — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [140] — via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. 0686208806. **[illegible] giorni, [illegible] notti** di Ivan Reit[illegible], [illegible] Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [250] — via Archimede, 71 tel. 063242506. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON [G] [[illegible]] — via Cicerone 19 tel. 063212597. **[illegible] per lavori**

ATLANTIC Sala 1 [S] [544] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [illegible]. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [585] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Dark City** di Alex Proyas; [illegible] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 5 [G] [140] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 6 [G] [230] — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 [G] [[illegible]] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, [illegible] Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario. 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 [G] [100] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **L'amante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 1 [S] [[illegible]] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **[illegible] Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [S] [[illegible]] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **[illegible] giorni, [illegible] notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario. 16.10-18.10-20.25-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 [G] [100] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 [G] [174] — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Gallo [illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: [illegible]-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [G] [[illegible]] — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Tutti [illegible] per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; [illegible] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [G] [100] — via [illegible] Narcisi 36 tel. [illegible]. **[illegible]** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL [S] [[illegible]] — via G. Sacconi 39 tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA [S] [845] — piazza Capranica 101 tel. 066792465. **Gallo [illegible]** di Carlo Verdone: con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

CAPRANICHETTA [P] [121] — piazza Montecitorio [illegible] tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 [S] [[illegible]] — via Cassia 692 tel. 0633251607. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 2 [M] [90] — via Cassia 692 tel. 0633251607. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

CINEMALUCKYBLU [G] [331] — Borgo Santo Spirito, [illegible] 066832724. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40-19.20-21.00-23.00 L. 8.000

COLA DI RIENZO [S] [[illegible]] — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI [P] [63] — v/le della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485. **[illegible] del lago 3** Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Aprile** Orario. 20.45 **[illegible] '96** Orario: 22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [230] — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 2 [S] [120] — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. [illegible] 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3 [M] [110] — [illegible] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] proibiti** Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **[illegible] collonia** Orario 20.10-22.30 L. 8.000

EDEN [G] [420] — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [780] — via Stoppani 7 tel. [illegible]. **The Truman [illegible]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario. 16.00-18.20-20.25-22.30 L. 8.000

EMPIRE [S] [[illegible]] — viale Regina Margherita [illegible] tel. 068417719. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario. 15.00-[illegible]-18.45-20.35-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [[illegible]] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [illegible] 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [[illegible]] — piazza in Lucina 41 tel. [illegible]. **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 [S] [420] — via Liszt 32 tel. 065910986. **The Truman [illegible]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 2 [M] [220] — via Liszt 32 tel. 065910986. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 3 [M] [[illegible]] — via Liszt 32 tel. 065910986. **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 4 — via Liszt 32 tel. 065910986. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[illegible] [S] [710] — corso Italia 107 tel. 0644249760. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [400] — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Gallo [illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [illegible]. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. [illegible]

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130] — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 [G] [130] — [illegible] Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt [illegible]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [280] — Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **Il Pap'occhio** di Renzo Arbore, [illegible] Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [600] — via Bissolati 47 tel. 064827100. **[illegible] perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [172] — via Bissolati 47 tel. 064827100. **La città degli angeli** di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] — via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible]. **Prossima apertura 2 sale**

GARDEN [S] [[illegible]] — viale Trastevere 246 tel. [illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] [P] [217] — via Nomentana 43 tel. 0644250299. **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [[illegible]] — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **[illegible] perfetto** di Andrew Davis; con [illegible] Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 2 [M] [227] — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 10.000

[illegible] [M] [231] — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible]. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

[illegible] [S] [[illegible]] — viale Taranto 36 tel. 0670496602. **La spada magica [illegible] Camelot** di Frederik Du Chau. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [220] — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [149] — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **[illegible] Truman [illegible]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 3 [M] [[illegible]] — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **[illegible] delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [[illegible]] — via Gregorio VII 180 tel. [illegible]. **[illegible] Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [illegible]: 14.30-16.30-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

HOLIDAY [G] [374] — largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326. **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario. 15.25-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

[illegible] 1 [G] [210] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario. 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 [M] [130] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **[illegible]** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. [illegible]

[illegible]ASTEVERE 3 [P] [[illegible]] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **[illegible]** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. [illegible] 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 [G] [337] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **[illegible]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario. 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 2 [M] [[illegible]] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **[illegible]** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] [M] [125] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] 4 [M] [140] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 10.000

[illegible] [G] [[illegible]] — [illegible] Fogliano 37 tel. 0686206732. **[illegible]**

LUX 1 [S] [336] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il signor Quindicipalle** di e con Francesco Nuti. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

LUX 2 [M] [[illegible]] — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX 3 [G] [116] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. [illegible]

LUX 4 [M] [82] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **The Truman [illegible]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario. 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. [illegible]

LUX 5 [G] [170] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **[illegible] perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000

LUX 6 [M] [[illegible]] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 10.000

MADISON Sala 1 [G] [[illegible]] — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cr[illegible]. Orario. 15.20-17.40-20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 [G] [[illegible]] — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly: con Cameron Diaz, Matt Dillon. [illegible]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] 3 [M] [[illegible]] — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [P] [[illegible]] — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MA[illegible] [S] [[illegible]] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 2 [M] [[illegible]] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **The Truman [illegible]** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] 4 [M] [130] — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

MAJESTIC [G] [[illegible]] — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **Chiuso**

METROPOLITAN [G] [[illegible]] — via del Corso 7 tel. 063200933. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 [G] [[illegible]] — via Viterbo 11 tel. 068559493. **Il Pap'[illegible]** di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [M] [[illegible]] — via Viterbo 11 tel. 068559493. **[illegible] ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [400] — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, [illegible]. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] 2 [G] [210] — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112] — via E. [illegible] 25 tel. 0655383193. **La spada magica...** Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 8.000 **Arma letale [illegible]**. Orario 20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [1100] — via Cave 36 tel. 067810271. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA A [S] [[illegible]] — via [illegible] Lucina 16/G tel. 066861068. **Tu ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA B [G] [[illegible]] — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Giro di lune tra terra e mare** di G.M. Gaudino, con Olimpia Carlisi, Tina Femiano. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [[illegible]] — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **[illegible] d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [[illegible]] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. 10.000

ODEON 2 [M] [120] — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171. **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. [illegible] 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [illegible]

[illegible] [M] [[illegible]] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce [illegible], Ben Affleck. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.20-23.00 L. 10.000

ODEON 4 [G] [[illegible]] — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[illegible] got game** di Spike Lee, con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

PARIS [S] [1100] — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] [M] [105] — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **Delitto perfetto** VO di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 [S] [[illegible]] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **[illegible] got game** di Spike [illegible]; con Denzel Washington. Orario: 15.30-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [[illegible]] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Racconto d'aut[illegible]** di Eric Rohmer. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 [G] [140] — via Quattro Fontane [illegible] tel. 064741515. **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] 4 [M] [70] — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Po[illegible], Moritz Bleibtreu. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. [illegible]

[illegible] [G] [[illegible]] — via Nazionale 190 tel. 064882653. **Gallo Ce[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 [G] [[illegible]] — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Dark City** [illegible] Alex Proyas; [illegible] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA [G] [[illegible]] — via Minghetti 4 tel. 066790012. **Elizabeth** VO con sott.li in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [728] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 [G] [[illegible]] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RIALTO [M] [[illegible]] — via IV Novembre 156 tel. [illegible]. **[illegible] pere** di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

RITZ [S] [[illegible]] — viale Somalia 109 tel. 0686205683. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

RIVOLI [S] [[illegible]] — via Lombardia 23 tel. [illegible]. **L'uomo [illegible] cavalli** di R. Redford, con R. Redford. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ROMA [G] [[illegible]] — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **[illegible] ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR [S] [[illegible]] — via Salaria 31 tel. 068554305. **La spada magica alla [illegible]** [illegible] Chau. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 [S] [[illegible]] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] [S] [[illegible]] — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.15-17.05-18.55-20.45-22.45 L. 8.000

SALA UMBERTO [G] [400] — via [illegible] Mercede [illegible] tel. 066794753. **I giardini dell'Eden** di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 1 [S] [[illegible]] — [illegible] Bergamo 25 tel. [illegible]. **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 [S] [[illegible]] — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Small soldiers** di Joe Dante, con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 [M] [[illegible]] — [illegible] Bergamo 25 tel. 0685300948. **[illegible]** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. [illegible] 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 [M] [[illegible]] — via Bergamo [illegible] tel. [illegible]. **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

SISTO [G] [[illegible]] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]PERGA [G] [[illegible]] — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina [illegible]. Orario 14.45-16.30-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

[illegible] Sala 1 [S] [[illegible]] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 [G] [[illegible]] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Small soldiers** di Joe Dante, con Kirsten Dust, [illegible] Cross. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[illegible] [G] [[illegible]] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 4 [G] [[illegible]] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Il Pap'occhio** di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] 5 [G] [[illegible]] — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **[illegible] proibiti**. Orario. 16.00-18.00 L. 8.000 **Character-Bastardo eccellente** Orario 20.00-22.30 L. 8.000

[illegible] BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]. **Small soldiers** di [illegible] Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario 15.00-17.15-19.45-22.00 L. 8.000

[illegible] MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly: con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000

[illegible] MULTIPLEX-SALA VERDE — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]. **[illegible]** di Ronald Emmerich, [illegible] Broderick, Jean Reno. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ULISSE [G] [[illegible]] — via Tiburtina 374 tel. 0643533744. **La spada magica ...** Orario 16.00-17.30-19.00 L. 8.000 **Arma [illegible] 4**. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] [S] [[illegible]] — v[illegible] 18 tel. 0644231216. **[illegible] Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40-18.35-20.30-22.30 L. 8.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Riposo**
[illegible] via F. Redi 1A tel. 064402719 L.7.000 **Riposo**.
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **Del perduto amore** Orario: 20.30-22.30; Sala B: **Arizona dream** Orario: 20.00-22.30; Sala C: **La pa[illegible] amore esiste** Orario: 20.30-22.30.
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. [illegible]. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **[illegible]** Orario. 17.30 **Schiave d'amore** Orario: 20.00 **Un [illegible] l'age d'or - Simon del deserto** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **El angel exterminador** VO Orario: 18.30 **Viridiana** VO Orario [illegible] **[illegible] confini [illegible] città** corto - **Madre e figlio** Orario: 22.30.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Aprile** Orario: 16.00-17.40-19.20-20.55-22.30.
[illegible] via Publio Valerio [illegible] tel. 0671588058 L.5.000 **Riposo**
[illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/8 tel. [illegible] L.10.000. **Il signor Quindicipalle** Orario 20.30-22.30
GRAUCO FILM RICERCA via Perugia, 34 tel. 067824167. **Ricordate la prima volta che baciaste "ecc"?** VO Orario [illegible]; **Il crimine [illegible] cine Oriente** VO Orario. [illegible]
[illegible] CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000. **Sposerò [illegible] mia [illegible]dra-Heratle** VO con sott.li Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible]. Ingr. con tessera. L.8.000 **[illegible] notte** Orario: 18.20-20.30-22.30.

Caselle, il primo cittadino replica alle critiche delle opposizioni

«Non sono un sindaco virtuale»

E Rosito va al contrattacco

CASELLE. «Non sono un fantasma e tantomeno il Cernenko [illegible] Caselle». Giovanni Rosito risponde [illegible] chi da mesi lo definisce il «sindaco virtuale» di Caselle, una faccia di cera. E respinge ogni similitudine tra la [illegible] vicenda personale e quella del leader russo, che negli Anni Ottanta governò, virtualmente appunto, per circa 14 mesi. Anche [illegible] Rosito, colpito da ischemia cerebrale poco prima delle elezioni del 24 maggio scorso, è vissuto finora al riparo dagli sguardi indiscreti, protetto dall'affetto dei suoi cari e dei compagni di lista.

L'unica volta che i cittadini, finora, hanno potuto dire la [illegible] voce è stato durante [illegible] primo consiglio comunale di giugno. Allora le sue condizioni di salute gli avevano permesso soltanto di leggere la formula dell'insediamento e partecipare alla prima parte dei lavori dell'assemblea. Poi era uscito di scena tra scroscianti applausi.

Da quel momento è divenuto un volto e nulla più. Presente, magari a manifestazioni pubbliche, sempre accompagnato dalla moglie, [illegible] in assoluto silenzio e praticamente inavvicinabile. Una sorta di cordone di sicurezza lo ha messo al riparo da incontri che avrebbero richiesto l'uso della parola. «La mia malattia è stata un brutto colpo per me e la m[illegible] famiglia - parla ancora a fatica, anche [illegible] le [illegible] condizioni appaiono decisamente migliori [illegible] qualche mese fa - e la ripresa purtroppo è stata più lenta di qauanto sperassi».

L'Ulivo, la lista che Rosito ha capeggiato alle ultime amministrative, vista la grave malattia che aveva colpito [illegible] suo candidato a sindaco, avrebbe potuto chiedere al prefetto la sospensione delle elezioni e la nomina [illegible] un commissario straordinario che reggesse le sorti del Comune fino ad una nuova data per la consultazione elettorale.

«Non abbiamo voluto fare questa scelta - spiega ora Pietro Bessi, segretario dei diessini casellesi - per non escludere Rosito dalla lista e naturalmente [illegible] perdere quel patrimonio di esperienza e di consensi che solo lui, con il lavoro [illegible] quattro anni per la città, poteva possedere». Questa decisione e l'as[illegible] prolungata [illegible] Rosito dalla vita pubblica cittadina ha suscitato molte polemiche e dato adito a numerose interpretazioni, anche le più fantasiose.

«In questo periodo - dice Rosito - non ho mai smesso di occuparmi della vita della mia città. Sto partecipando alle riunioni di giunta e ho ricominciato a ricevere i cittadini». E sulle difficoltà della maggioranza? «La mia assenza prolungata, certo, qualche problema l'ha creato - prosegue - ma tra poco tornerò [illegible] tutte le questioni si appianeranno».

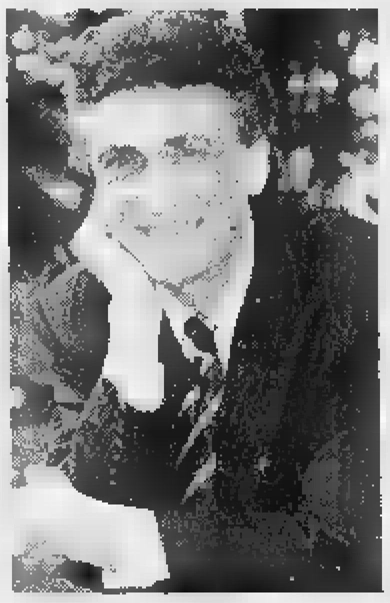
Il sindaco non nasconde poi la soddisfazione per l'esito positivo della conferenza dei servizi per l'interramento della ferrovia, un tema che l'ha visto impegnato in prima linea in questi ultimi anni. «Siamo sul punto di ottenere cose - commenta - che vanno ben al di là di quanto avremmo mai potuto sperare. Per Caselle è un momento davvero felice. Non pos[illegible] che essere soddisfatto per il lavoro svolto». E conclude con una stoccata polemica al rappresentante della Lega Nord Gianni Bellini che accusa la giunta di usurpare il ruolo del consiglio comunale. «Il consiglio [illegible] convoca soltanto se ci so[illegible] delle questioni che vanno deliberate dall'assemblea consiliare».

E contro l'esponente del Carroccio e le opposizioni rincara la dose Bessi: [illegible] pensavano ci fossero problemi impellenti da discutere, perché non l'hanno convocato loro? A Caselle sono sufficienti cinque firme e un punto deliberativo».

Nadia Bergamini

> «Sono stato malato e purtroppo la ripresa è stata più lunga di quanto previsto»

> «Ora rientrerò Non ho mai smesso di occuparmi della mia città»



Il sindaco, Gi[illegible] Rosit[illegible]

[illegible] A LEINI'

Acqua, proteste in Canavese

LEINI'. Non vogliono perdere la gestione dei loro acquedotti comunali e soprattutto l'autonomia decisionale. Per questo l'altra sera a Leinì [illegible] sono riuniti una quarantina di sindaci, provenienti un po' [illegible] tutto [illegible] Canavese, e alcuni rappresentanti delle Comunità montane, su invito del sindaco leinicese Nevio Coral e del primo cittadino [illegible] Vallo Ausilio Bergero. «La legge Galli, che reputia[illegible] sostanzialmente buona - spiega Coral - propone, per la razionalizzazione delle risorse idriche, una serie di ambiti territoriali. Ambiti, spesso senza logica geografica, che vanno a penalizzare i piccoli comuni a scapito di quelli [illegible] dimensioni maggiori». Coral [illegible] Bergero, l'altra sera hanno sottolineato [illegible] la mancata gestione diretta degli acquedotti, rappresenti per i comuni di piccole dimensioni, una perdita di risorse e di occupazione sul territorio.

Carnevale Ivrea

Un aranciere diventerà Generale

IVREA. Eccolo il Generale nell'edizione '99 del carnevale, l'ultima del millennio. Si tratta di Ezio Carazzato, [illegible] anni, di Montalto, socio presso «La Consulente» di Ivrea, società di servizi contabili. Sul suo nome manca ancora l'ufficialità. Ma il Generale sarebbe già stato presentato ad una ristretta cerchia di addetti ai lavori nella serata [illegible] domenica, nel corso di una cena in un ristorante ben lontano dalle «rosse torri». Carazzato (sposato [illegible] Luisa Alberton [illegible] padre di Martina, 4 anni e mezzo) [illegible] ben noto negli ambienti del carnevale, così come è noto il suo attaccamento alla rassegna. In gioventù goliarda nelle file del Soas, ha fatto parte per diversi anni della fagiolata di Montenavale. [illegible] è soprattutto con gli arancieri dell'Asso di Picche che si è fatto conoscere. Da ben 22 anni indossa la casacca della più vecchia squadra eporediese, e da 10 fa parte del direttivo. «Ma è certo - precisa - che, non appena la nomina sarà ufficiale, lascerò ogni incarico nei Picche almeno sino al termine della manifestazione. [illegible] Generale è [illegible] principale personaggio maschile di tutto [illegible] carnevale, [illegible] può avere etichette».

Se non sorgeranno imprevisti, o se non ci sarà un brusco cambio di rotta, sarà lui (il 6 gennaio) a ricevere sciabola [illegible] felu[illegible] dal suo predecessore, Mario Di Stazio. Il segretario del Consorzio organizzatore, Elvio Gambone, lascia ancora spazio a dubbi. «Presenteremo il Generale, insieme al sostituto Gran Cancelliere e al Podestà, soltanto a metà novembre. Carazzato? Potrebbe essere». E tra i papabili spunta nuovamente il nome di Alberto Alma, uno dei leader dei Diavoli. Ancora nulla, invece, si [illegible] degli altri personaggi: si dice che Costantino Garda sarà [illegible] Podestà, mentre è più difficile la riconferma di Piercarlo Broglia [illegible] Sostituto.

Robassomero

Auto finisce contro masso Un morto



Angelo Vettorel

VENARIA. Un malore, un colpo di sonno improvviso, od un attimo di disattenzione. Sono le uniche cause che, secondo i militari del nucleo radiomobile di Venaria, potrebbero spiegare la dinamica dell'incidente che la notte scorsa è costato la vita ad Angelo Vettorel, 44 anni, responsabile degli interratori del cimitero Monumentale di Torino. L'uomo, che dopo il turno di lavoro stava raggiungendo la casa di via Balangero 13 a Cafasse, dove da alcuni anni viveva insieme alla madre, si è schiantato contro un masso mentre era la volante della sua Ford Fiesta. La tragedia è avvenuta intorno all'una e trenta, sulla direttissima della Mandria. Un tratto di strada maledetto, all'altezza dell'entrata del Golf Club «I Roveri» [illegible] di uno degli svincoli per il Comune di Robassomero, dove già altre volte si sono verificati gravi incidenti. L'utilitaria, dopo aver abbattuto un paletto della segnaletica stradale, [illegible] uscita di strada ed ha centrato in pieno un blocco di pietra sistemato in [illegible] piazzuola che costeggia il rettilineo. Uno scontro violentissimo. Angelo Vettorel nell'impatto contro l'ostacolo [illegible] stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è finito schiacciato dalle lamiere dell'auto, morendo sul colpo. «Adesso attendiamo i risultati dell'autopsia - spiega Mirella Vettorel, la sorella della vittima che abita a Pianezza -. Non riusciamo a capire come mai sia successo, mio fratello [illegible] macchina [illegible] sempre stato un tipo molto prudente».

PROVINCIA [illegible]

■ **CAFASSE, PARROCO.** Don Aldo Salussoglia non è più il parroco della frazione Monasterolo di Cafasse. Il sacerdote, che da due anni seguiva anche i colleghi anziani e malati della diocesi, è stato trasferito [illegible] Moncalieri. Il [illegible] incarico nella parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine verrà svolto dal diacono Giovanni Baracco e da don Gerardo Vincenzi, parroco di Cafasse.

■ **CIRIE', [illegible]** Non ha lasciato nessun messaggio C.V.. 23 anni, residente [illegible] S[illegible] Carlo Canavese, che nel primo pomeriggio di ieri [illegible] suicidato impiccandosi nel deposito della stazione della Satti di Ciriè. Il corpo del giovane è stato scoperto alle 14 da un [illegible]pendente della ditta di trasporti, le indagini [illegible] affidate ai militari della stazione di Ciriè.

■ **GASSINO, [illegible]** Le acque del bacino della centrale idroelettrica dell'Enel di Cimena, frazione Galleani di Castagneto Po, ieri alle 11.40 hanno restituito il cadavere di Elvira Gobbo, 34 anni, commessa, che abitava a Gassi[illegible] in via Regione Fiore 7, deceduta lo scorso pomeriggio per annegamento. Da qualche tempo la giovane soffriva di crisi depressive.

■ **SUSA, CANI.** Se [illegible] vuole portare il proprio cane a passaggio attraverso le vie della città di Susa bisogna munirsi di paletta e [illegible]chetto. Lo stabilisce infatti un'ordinanza del sindaco Germano Bellicardi che punisce con un'ammenda di 200.000 lire coloro che lasciano nei giardini o sui marciapiedi gli escrementi dei loro cani.

■ **BUSSOLENO, [illegible].** L'assessorato alla cultura del comune di Bussoleno in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte e con la società filarmonica locale ha organizzato un corso di orientamento musicale di tipo bandistico. Il corso prende il via in questi giorni [illegible] avrà durata triennale. [illegible] pri[illegible] anno terminerà il [illegible] maggio prossimo con duecento ore di lezione. Vi possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto otto anni.

Già raccolte 150 firme: «Traliccio troppo vicino alle case»

Crociata contro il telefonino

Casalborgone divisa sul ripetitore Tim

CASALBORGONE. Alle soglie del Duemila, a pochi chilometri da Chivasso c'è [illegible] paese dove una parte degli abitanti si sta opponendo alla costruzione del ripetitore della Telecom, che permetterà finalmente di ricevere il segnale della telefonia mobile nella zona ed in alcuni comuni limitrofi.

La vicenda sta facendo rumore a Casalborgone ed in particolare tra le trenta famiglie della borgata Ceriaglio che per [illegible]essun motivo vogliono [illegible] ridosso delle loro case [illegible] traliccio alto una trentina di metri.

Nei giorni scorsi hanno avviato una raccolta di firme per bloccare un progetto che tuttavia è ancora nelle intenzioni dell'azienda che ha presentato domanda al Comune pochi giorni fa.

Contro il trasmettitore di rete comunque, sono state già raccolte 150 firme che sottolineano quanto sia unanime il dissenso: va anche aggiunto che le ragioni degli abitanti della borgata sono, come si rileva dai firmatari del documento, concordi anche diversi abitanti del centro.

«Noi non ci opponiamo all'installazione del ripetitore - dicono gli abitanti di Ceriaglio - perché non si può contrastare il progresso, chiediamo solamente che il grosso basamento in cemento armato sul quale verrà collocato un alto traliccio con il ripetitore non venga sistemato quasi a ridosso delle abitazioni. Nei dintorni ci [illegible] diversi terreni incolti, il ripetitore semmai venga sistemato lì». E aggiungono: «Una ventina di giorni fa una ditta specializzata incaricata dalla Telecom ha effettuato una serie di carotaggi su di un terreno di proprietà della Fondazione Rippa Peracca, ente che gestisce la casa di riposo casalborgonese, al fine di verificare la consistenza del sottosuolo. Un responsabile dell'azienda telefonica ci ha riferito che il progetto [illegible] pronto e sono in attesa della delibera comunale che autorizzi l'avvio dei lavori. Ci hanno colto di sorpresa perché fino a poco tempo fa nessuno di noi sapeva del ripetitore. La borgata Ceriaglio tra l'altro è la [illegible] più bella [illegible] Casalborgone, e quel traliccio mortificherebbe il paesaggio».

Ribatte il sindaco Gianna Pentenero: «Al momento la Telecom non ha presentato alcun progetto in Comune, tutto è a livello informale. Non appena avremo documenti ufficiali li esamineremo coinvolgendo la popolazione e gli organi competenti. Se sussisteranno delle incompatibilità [illegible] terremo conto. Va tuttavia ricordato che cinque anni fa il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità una delibera per risolvere la ricezione dei cellulari».

Alla Telecom dicono: «Siamo costretti ad installare i ripetitori dei cellulari il più vicino possibile ai centri abitati proprio per migliorarne la ricezione. Questo non crea assolutamente nessun problema di propagazione di onde magnetiche, non nuoce a nessuno. Lunedì [illegible] abbiamo presentato [illegible] progetto in Comune».

Diego Andrà



Il sindaco del paese, Gianna Pentenero: «Valuteremo tutto non appena [illegible] un progetto»

Avigliana, la minoranza

«Spostare [illegible] la galleria della [illegible]»

AVIGLIANA. L'amministrazione comunale di Avigliana, si incontra domani in Regione, per [illegible] nella «Conferenza dei Servizi» il progetto per la variante alla statale 589 dei Laghi di Avigliana. Lo studio prevede il collegamento della statale [illegible] la SS 589, nei pressi della strada provinciale per Giaveno, al confine tra il lago Piccolo e quello Grande. In questi giorni il gruppo consiliare [illegible] minoranza «Patti Chiari Verso il Futuro» ha presentato al sindaco Remo Castagneri e all'assessore alla viabilità Baldassarre Marceca [illegible] bozza per [illegible] modifica al proggetto approvato. Secondo il capo gruppo Gianni Girard, la galleria di monte Cuneo è troppo pericolosa per l'eccessiva pendenza, e per le curve. E l'uscita prevista [illegible] metà collina morenica creerebbe [illegible] pericoli di smottamento a causa del terreno cedevole. Girard propone una galleria [illegible] centro della collina e la prosecuzione del tracciato verso Trana e la strada provinciale Trana-Giaveno.

Città gemellata

[illegible]

PIOSSASCO. Obiettivo Europa. Il Comune [illegible] Piossasco ha avviato con [illegible] città francese di Gran Gevrier, con cui [illegible] gemellata [illegible] oltre dieci anni, un programma di cooperazione ispirato al protocollo siglato d[illegible] Provincia di Torino e il Dipartimento della Savoia, per lo sviluppo di una regione transfrontaliera delle Alpi Occidentali. «Questa iniziativa dovrà concretizzarsi in progetti da presentare all'Unione europea entro la fine dell'anno, per essere poi finanziati nell'ambito del piano Interreg 2, dedicato alle province transfrontaliere» dice l'assessore Pasquale Giuliano. Le proposte di Piossasco sono concentrate sulla valorizzazione [illegible] la creazione del parco del Monte S[illegible] Giorgio e la cooperazione, anche in appalti pubblici, tra aziende francesi [illegible] italiane. Sui rifiuti si gioca un'importante scommessa: ad esempio la realizzazione di impianti di riciclaggio, con un sofisticato sistema a tessere personalizzato, per migliorare la raccolta differenziata.

Il personaggio del Carnevale '99 presentato ufficialmente a novembre

Incertezze sui nomi degli altri personaggi: in lizza ci sono Carazzato e Alma



Il nuovo Generale del Carnevale, **Elio Carazzato,** si è fatto conoscere in città come aranciere protagonista [illegible] tante battaglie sui carri



Un aranciere promosso Generale

Scelto Elio Carazzato, dell'Asso di Picche

IVREA. Eccolo il Generale nell'edizione '99 del carnevale, l'ultima del millennio. Si tratta di Ezio Carazzato, 40 anni, di Montalto, socio presso «La Consulente» di Ivrea, società di servizi contabili. Sul suo nome manca ancora l'ufficialità. Ma il Generale sarebbe già stato presentato ad una ristretta cerchia di addetti ai lavori nella serata di domenica, nel corso di una cena in un ristorante ben lontano dalle «rosse torri».

Carazzato (sposato con Luisa Alberton e padre di Martina, 4 anni [illegible] mezzo) è ben noto negli ambienti del carnevale, così come è noto [illegible] attaccamento alla rassegna. In gioventù goliarda nelle file del Scas, ha fatto parte per diversi anni della fagiolata di Montenavale. Ma è soprattutto [illegible] gli aranceri dell'Asso di Picche che si è fatto conoscere. Da ben 22 anni indossa la casacca della più vecchia squadra eporediese, e da 10 fa parte del direttivo. «Ma è certo - precisa - che, non appena la nomina sarà ufficiale, lascerò ogni incarico nei Picche almeno [illegible] al termine della manifestazione. Il Generale è il principale personaggio maschile di tutto il carnevale, non può avere etichette».

Se non sorgeranno imprevisti, [illegible] se [illegible] sarà un brusco cambio di rotta, sarà lui (il 6 gennaio) [illegible] ricevere sciabola e feluca dal suo predecessore, Mario Di Stazio. Il segretario del Consorzio organizzatore, Elvio Gambone, lascia ancora spazio a dubbi che, comunque, [illegible] sembrano esistere. «Presenteremo il Generale, insieme al sostituto Gran Cancelliere e al Podestà, soltanto a metà novembre. Carazzato? Potrebbe essere, ma non escludiamo altri». E dalla rosa dei papabili spunta nuovamente il nome di Alberto Alma, uno dei leader dei Diavoli. Ancora nulla, invece, si sa degli altri personaggi: [illegible] dice che Costantino Garda sarà ancora Podestà, mentre è più difficile la riconferma [illegible] Piercarlo Broglia nel ruolo di Sostituto.

Nella sede del Consorzio, intanto, si lavora per organizzare l'edizione [illegible] 192 del carnevale, la [illegible] coordinata da Elvio Gambone. La prima scadenza è il bando [illegible] concorso per la creazione del manifesto. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 21 novembre alla segreteria [illegible] sindaco, dove è possibile anche richiedere informazioni (telefono 0125/410.261). Il materiale sarà poi esaminato da una apposita giuria, presieduta dal pittore Ugo Nespolo. Il vincitore, oltre a vedere il proprio disegno [illegible] rappresentare il prossimo carnevale, avrà un premio di [illegible] milioni; e un premio di [illegible] mila lire sarà destinato alla categoria «scuole».

[illegible]

Non ancora costruiti dopo dieci anni

Quei loculi-fantasma al cimitero di Locana

Molte famiglie avevano acquistato i terreni
Il sindaco: «Tranquilli, [illegible] realizzati»



Il sindaco di Locana **Piero Guglielmetti**

LOCANA. Un'odissea che [illegible] avanti ormai da dieci anni. Cioè da quando numerose famiglie [illegible] Locana avevano acquistato dei terreni del cimitero comunale per costruire un loculo. Sessanta in tutto gli spazi destinati alla sepoltura, [illegible] previsto a [illegible] tempo [illegible] progetto redatto durante l'amministrazione dell'ex sindaco Bellino. Ma mai realizzati. In questi anni c'è anche stato chi, dovendo tumulare un parente e [illegible] sapendo dove poterlo fare, ha chiesto in prestito [illegible] amico o [illegible] un conoscente [illegible] spazio al cimitero comunale. «E non è certo la stessa cosa - dice il consigliere di minoranza Claudio Conti -. In più per questi cittadini, oltre il danno c'è anche la beffa: non hanno i loculi e rischiano di perdere il denaro speso». Alcuni di loro sono andati a lamentarsi in Comune e il sindaco Piero Guglielmetti ha tentato di tranquillizzarli: «Perché verranno costruiti». Ma quando? «Questo non lo so. Comunque i lavori sono già stati affidati a una ditta, la Cevig [illegible] Rivara». Così se ne sono tornati [illegible] con [illegible] mano [illegible] promessa che però [illegible] li ha convinti del tutto: «E' da troppo tempo che aspettiamo - dice uno dei protestatari -: [illegible] bello è che se io disgraziatamente domani muoio non c'è un posto dove potrò essere sepolto». Così, sulla vicenda, i consiglieri d'opposizione promettono battaglia: «Anche se non è la prima volta che sollecitiamo la giunta a muoversi - sbotta Marisa Bartolino -. Ora presenteremo un'altra interrogazione, [illegible] questa volta vogliamo che a sottoscriverla siano anche tutti i diretti interessati». Una vicenda iniziata dieci anni fa quella dei loculi di Locana, poi i primi ritardi legati alle procedure della pubbli[illegible] amministrazione; un secondo stop alle opere viene inferto nel '94 quando un pezzo della collina soprastante il cimitero frana. La Regione impone la costruzione di un vallo paramassi (realizzato tempo dopo con la spesa di circa [illegible] milioni). Intanto chi [illegible] acquistato i terreni portando poi avanti una trattativa con i privati è riuscito [illegible] costruire le tombe di famiglia; chi aspettava i loculi dal Comune ha dovuto attendere [illegible] cora. «Perché le trattative pubbliche - spiega Guglielmetti - non prevedono certi meccanismi elastici come quelle private». Poi ci si [illegible] anche l'Usl, che ha imposto [illegible] misure per i loculi [illegible] stringendo i tecnici comunali a rivedere i vecchi progetti. E intanto sono trascorsi gli anni. [gp. mag.]

IN BREVE

■ [illegible] Oggi alle 15 nel [illegible] di Villeneuve (Aosta) si riunisce [illegible] consiglio del parco nazionale Gran Paradiso, di cui fanno parte due Comunità montane (la valdostana Gran Paradis e la [illegible] Valli Orco e Soana) e 13 comuni. Si decide la sostituzione [illegible] vicepresidente Eugenio Bovard, [illegible] affronta la questione bilancio 99 e l'approvazione del nuovo regolamento del parco.

■ [illegible] Scrivono al prefetto Moscatelli perché venga rispolverato il progetto della bretella Lombardore-Front, già approvato da [illegible] comuni e inviato a Provincia e Regione lo scorso anno. [illegible] per questo è stata organizzata una raccolta firme (già 80 le adesioni). A muoversi è il comitato per la statale 460, che lunedì sera in frazione Mastri [illegible] Rivarolo, ha fatto il punto assieme a sindaci, [illegible]ciazioni e cittadini dopo [illegible] deci[illegible] della Provincia di realizzare le circonvallazioni di Front, di Rivarossa e di Cuorgnè.

■ [illegible] Ancora un patteggiamento per Giorgio Balzan, 31 anni, di Banchette: [illegible] giorni di reclusione, per la rapina dell'ottobre '96 in una tabaccheria di Villareggia. La pe[illegible] si aggiunge, per la cosiddetta «continuazione», ai 23 mesi già patteggiati per altre rapine alla banca Sella di Ivrea [illegible] in una pasticceria di Samone, sempre nell'ottobre di [illegible] anni fa.

■ [illegible] Un pensionato [illegible] Carema, Nello Peretto, 67 anni, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale per un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale 26. L'uomo, che era alla guida del suo motorino, è stato urtato e poi investito da due auto.

■ [illegible] **MULTA.** Ha patteggiato [illegible] milioni e [illegible] mila lire [illegible] multa davanti al gip Emanuele Prencipe, 27 anni, [illegible] Borgiallo. Il giovane (difeso dall'avvocato Benedetto) era accusato di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Nell'ottobre dello scorso [illegible] i carabinieri lo avevano arrestato perchè si era ribellato ai medici del pronto soccorso di Cuorgnè, dove era stato portato dopo [illegible] rissa in un bar di Castellamonte.

■ **VALPERGA,** [illegible] Giovanni Trione, presidente dell'Assindustria del Canavese, [illegible] stato riconfermato alla guida del Consiglio di amministrazione del «Ciac» di Valperga, il consorzio interaziendale per la formazione professionale. Vicepresidente [illegible] il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero.

■ **FELETTO,** [illegible] Potrebbe non ricandidarsi più alle prossime amministrative del 29 novembre, il sindaco uscente di Feletto, Gianfranco Saccoman. Il quale si starebbe trovando in difficoltà [illegible] reperire i candidati da presentare nella [illegible] lista. A questo punto sarebbero quattro le compagini in gioco: quella capeggiata da Maria Rita Parola, ex impiegata comunale, quella sostenuta da Forza Italia (ma non c'è ancora certezza sul nome del candidato), quella che esprime le forze dell'attuale maggioranza (Saccoman escluso) [illegible] quella [illegible] centro-sinistra, guidata da Elvio Garabello.

Leinì, riunione di 40 sindaci del Canavese

Acquedotto, scontro su tariffe e servizi

LEINI'. Non vogliono perdere la gestione dei loro acquedotti comunali e soprattutto l'autonomia decisionale. Per questo l'altra sera a Leinì si [illegible] riuniti [illegible] quarantina di sindaci, provenienti un po' da tutto il Canavese, e alcuni rappresentanti delle Comunità montane, su invito del sindaco leinicese Nevio Coral e del primo cittadino di Vallo Ausilio Bergero. «La legge Galli, che reputiamo sostanzialmente buona - spiega Coral - propone, per la razionalizzazione delle risorse idriche, una serie [illegible] ambiti territoriali. Ambiti, spesso senza logica geografica, che vanno a penalizzare i piccoli comuni a scapito di quelli di dimensioni maggiori».

Coral [illegible] Bergero, l'altra sera hanno sottolineato come la mancata gestione diretta degli acquedotti, rappresenti per i comuni di piccole dimensioni, una perdita di risorse, seppur minima e di occupazione sul territorio. Per non parlare poi della questione più spinosa: le tariffe che verranno applicate. Per questo i sindaci che hanno aderito all'iniziativa dei loro colleghi hanno formulato una [illegible] di proposte. «Proposte che domani presenterò - dice ancora Coral - agli assessori all'ambiente regionale [illegible] provinciale Cavallera [illegible] Gamba. Se saranno disponibili a discutere con noi la questione bene, altrimenti stileremo un documento ufficiale».

Ma quali sono le richieste? «Un maggior riconoscimento [illegible] livello finanziario delle zone di precollina e montagna - risponde il sindaco di Leinì - che sono già sempre le più penalizzate; poi che venga lasciata la gestione degli acquedotti a quei comuni che vogliono farsela e infine che le tariffe dell'acqua [illegible] siano definite dall'autorità d'ambito e gli utili non vadano poi alla società privata che li gestisce». [illegible] se le vostre proposte non dovessero essere accolte? «Sicuramente la mia amministrazione - conclude Coral - non dismetterà l'acquedotto, ma chiederò [illegible] commissariamento. Qualcun altro risponderà ai cittadini di Leinì di eventuali rincari». (n. ber.)

Ivrea, sentenza

Condannato per l'incidente mortale

IVREA. Sette mesi di reclusione per Angelo Buo, 48 anni, di Ivrea, l'uomo che [illegible] anni fa causò l'incidente che costò la vita [illegible] Costantino Pilloni, 39 anni, tecnino riparatore alla Olivetti di San Bernardo. La condanna è stata inflitta dal pretore Tiseo, al termine di un processo che ha richiesto diverse udienze e perizie. Buo era assistito dall'avvocato Luca Fiore.

I fatti risalgono al 23 dicembre del '95, poco dopo le [illegible] del mattino. Angelo Buo, alla guida di un «Ford Transit» della ditte Pagliari, stavano percorrendo la statale 26 in frazione San Bernardo, alla periferia di Ivrea. Di fronte allo stabilimento Olivetti aveva tentato [illegible] sorpassare l'Alfa Romeo Arne condotta da Pilloni, proprio mentre stava svoltando a sinistra per varcare i cancelli dell'azienda. Secondo le accuse, [illegible] causare l'incidente era stata soprattutto l'alta velocità del furgone; senza dimenticare, inoltre, le difficili condizioni ambientali, determinate dalla pioggia [illegible] dal buio.

Ricorso

Teatro Giacosa Sarà il Tar a decidere

IVREA. Finisce davanti al Tribunale amministrativo regionale la questione del teatro Giacosa di Ivrea, il contenitore chiuso per restauri dalla primavera del 1985 e che - secondo i piani - dovrebbe riaprire i battenti a metà novembre. Domani mattina verrà discusso il ricorso presentato dall'avvocato Ingrassia (dello studio Dal Piaz di Torino) per conto della «Sem», la società di Milano che avrebbe dovuto realizzare le attrezzature di scena e che invece, a settembre, si [illegible] vista «sollevare» dall'incarico con l'accusa di inadempienza.

«La procedura seguita dall'amministrazione comunale di Ivrea - si conclude nel documento - non ci pare corretta. Soprattutto perchè nel cantiere venivano violate le norme di sicurezza, motivo che ci aveva spinto [illegible] non proseguire i lavori». Il Comune ha incolpato l'azienda per [illegible] aver rispettato il contratto. Se il ricorso dovesse essere accolto, è possibile che la riapertura del Giacosa debba ancora slittare.

Borgofranco

Ritornano gli incontri del venerdì

BORGOFRANCO. Quando Amerigo Vigliermo, nel presentare l'edizione 1995/96 degli «Incontri del venerdì» di Bajo Dora, aveva annunciato che «con questa serie si chiude un ciclo, ci fermiamo per non ripetere cose già viste [illegible] sentite», in molti avevano temuto che l'anima[illegible] decretata dal fondatore del Centro etnologico [illegible]navesano si sarebbe trasformata in eutanasia. Errore. Senza grandi clamori gli «Incontri» - vera [illegible] propria piccola istituzione - sono tornati a far risuonare [illegible] salone del Coro Bajolese di voci e storie della tradizione popolare. A settembre si è visto [illegible] gruppo folcloristico della cittadina basca di Orio, gemellata con Orio Canavese. Venerdì 23 ottobre, alle 21, tocca al gruppo corale Argento Vivo di Ivrea, [illegible] il 20 novembre alla corale Valle Sacra. Il 10 dicembre (giovedì: piccola eccezione) saranno i cantori di Scarmagno [illegible] Quincinetto [illegible] proporre i canti della [illegible] di Natale. Poi [illegible] quattro appuntamenti, [illegible] febbraio e maggio.

Undici serate

Abbonamenti alla rassegna di teatro

MONTALTO DORA. E' aperta la campagna abbonamenti alla nuo[illegible] stagione di «Sipario». Anche quest'anno la rassegna allestita dall'associazione Il Contato del Canavese, che giunge alla quarta edizione, [illegible] ospitata nell'auditorium Anfiteatro, in via Ganio Vecchiolino II. Il primo spettacolo, in programma mercoledì 11 novembre alle 21,15, è «Sei personaggi in [illegible] d'autore»: il celebre testo pirandelliano avrà la regia di Giuseppe Patroni Griffi; sul palcoscenico, Mariangela d'Abbraccio. In tutto, sino al [illegible] marzo del prossimo anno, le serate saranno undici. Un cartellone variegato, in cui il teatro classico si mescola ad appuntamenti più scanzonati: ad esempio, il 26 gennaio, toccherà a Luciana Littizzetto, con il suo «Bella [illegible] notte e racchia di giorno». Abbonamenti a 290 mila lire. Mini tessera, per studenti delle medie [illegible] delle superiori, [illegible] soli quattro spettacoli a 100 mila lire. I singoli biglietti e gli abbonamen[illegible] sono in vendita presso la sede del Contato, [illegible] via Palestro 10 a Ivrea. Prenotazioni rivolgendosi [illegible] 0125-641161. [p. br.]

DOVE & QUANDO

[illegible] Appuntamento sabato sera, [illegible] 21, nella chiesa di San Costanzo a Pont Canavese, con la rassegna «Coralmente insieme»: si esibiranno [illegible] coro Ana di Ivrea, [illegible] Città di Chivasso, La Rupe di Quincinetto e il Monte Soglio di Forno Canavese. Introdurrà il [illegible] Gran Paradiso di Pont, diretto da Fabrizio Gea.

IN [illegible] Cover dei più celebri brani dei Rolling Stones e rock in genere: è la proposta di oggi alla birreria La Rata Vuloira di via Aosta a Candia dove, dopo le 22, suona il gruppo degli Only Stones. Informazioni allo 011/9834335.

CAFFE' [illegible] Prosegue la serie degli incontri pomeridiani al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. Alle 17.30 [illegible] parla di «Giocattoli: cibo per la mente o per i produttori?». Partecipano il neuropsichiatra infantile Giuseppe Sestito e i rappresentanti del Centro cultura ludica di Torino.

LA [illegible] **DI VERDI.** Nel salone di Ca' Mescarlin [illegible] Montanaro, alle 21, Ettore Cima tiene una conferenza su «La trilogia di Giuseppe Verdi: Rigoletto, Trovatore, Traviata; confronti, analogie e differenze». L'ingresso è libero, la serata fa parte del ciclo degli «Incontri del mercoledì» promosso dal Gruppo Iniziative Culturali montanarese.

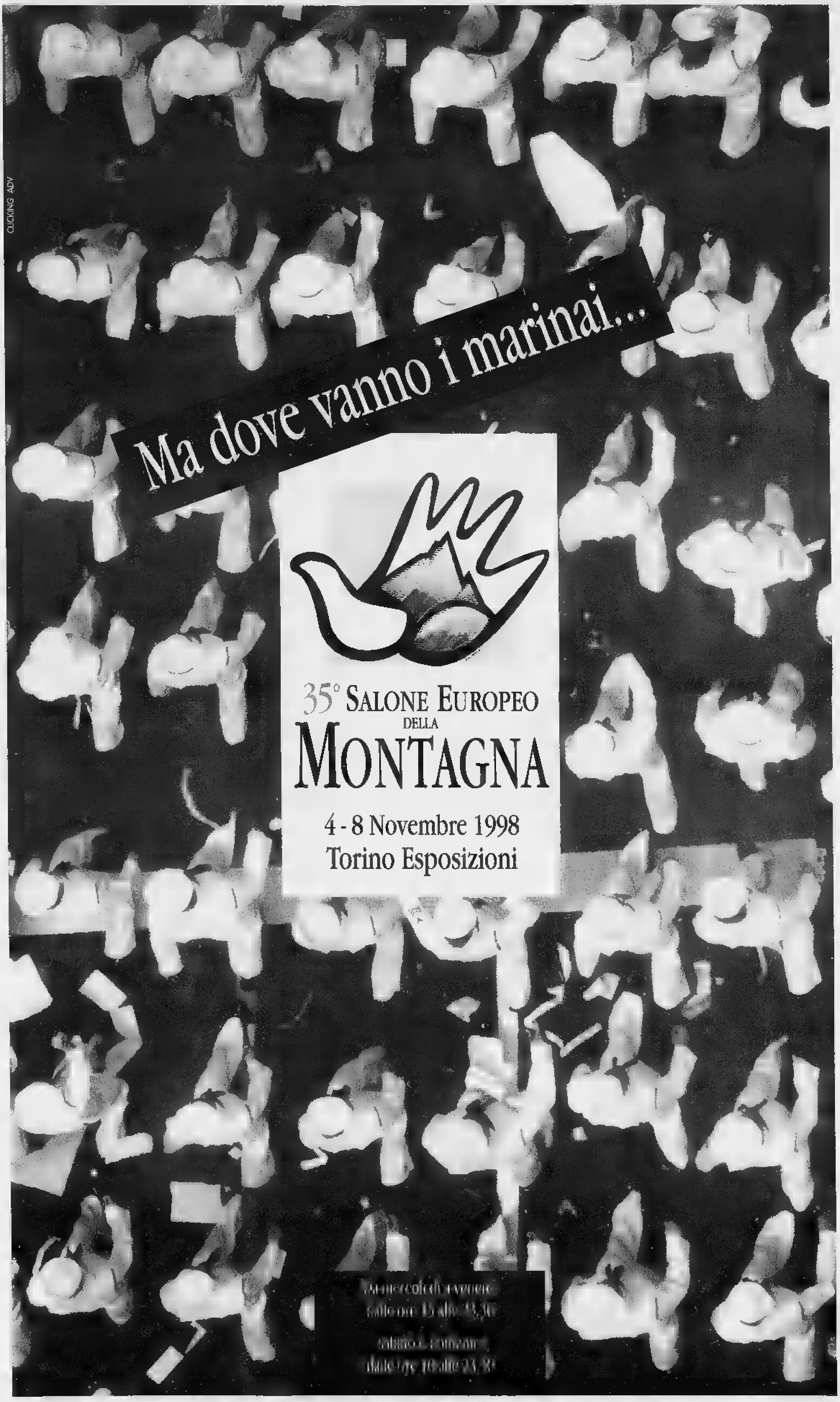
[illegible] Sono iniziate le prevendite riguardanti gli spettacoli della stagione «Sipario» dell'Anfiteatro di Montalto Dora. Si tratta di dieci spettacoli, che spaziano tra operetta, commedie e concerti, collocati nel periodo 11 novembre - [illegible] marzo. Per informazioni [illegible] prevendite rivolgersi alla direzione artistica dell'associazione Il Contato del Canavese (011/286631) o alla sede [illegible] via Palestro [illegible] Ivrea (0125/641161).

[illegible] Del problema si parla, alle 20.30, alla scuola elementare di Bosconero, nell'ambito del corso base di volontariato promosso dall'Avulss locale e di Chivasso.

SULLA [illegible] Viene presentata alle 17.30, nei locali del Gsr Olivetti al Convento [illegible] San Bernardino [illegible] Ivrea, la settimana bianca che la sezione Sci Montagna del Gruppo organizza, dal 30 gennaio al 6 febbraio prossimi, a Kitzbuhel in Austria. Le prenotazioni si potranno effettuare dal 26 al 30 ottobre.

[illegible] **PITTURA.** Al Centro aperto di piazza Mazzini a Caluso inizia, alle 14.30, il laboratorio di pittura della locale Università della Terza Età, diretto [illegible] Domenico Ponzetti. Le iscrizioni all'Unitrè (la tessera annuale costa 40 mila lire e [illegible] diritto [illegible] prendere parte [illegible] tutti i corsi) si raccolgono alla biblioteca civica di piazza Ubertini, il lunedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 18.

[illegible] La Regione Piemonte, il Comune di Rivara e il consorzio Conedis organizzano, a Rivara, un corso gratuito [illegible] aperto a tutti (purchè maggiorenni) per il conseguimento del patentino per l'acquisto e l'utilizzo di fitofarmaci. Il corso si compone di sei lezioni in [illegible] serale e di un esame finale, in orario diurno. Informazioni e iscrizioni al Punto Agraria di corso Mazzini 10/5, telefono 0124/31492.


CLICKING ADV
Ma dove vanno i marinai...
35° SALONE EUROPEO
DELLA
MONTAGNA
4 - 8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, [illegible] intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia [illegible] soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, [illegible] patologie aggiuntive oltre a quelle [illegible] bocca: «Chiunque chieda di [illegible] curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. Se si tratta [illegible] un caso davvero grave o prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel suo poliambulatorio [illegible] zona, o in quello più adatto a risolvere [illegible] problema». [illegible] solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 [illegible] ricontattate e in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un caso [illegible] che [illegible] trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto [illegible] "La Stampa" la vicenda di quella pensionata di [illegible] anni che dal '95 non riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti e di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusiva[illegible] dei malati più gravi, mentre i medici [illegible] soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per [illegible] personale ospedaliero, parte [illegible] quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase [illegible] specializzazione e quindi non ancora in grado di eseguire [illegible] soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà [illegible] all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. [illegible] polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa [illegible] chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni [illegible] mio insediamento, tre anni e mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno [illegible] ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con gancis. D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 [illegible] 10.500, [illegible] cui ben 1937 nella quattro Asl [illegible] Torino [illegible] qui i tempi di attesa [illegible] ai trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

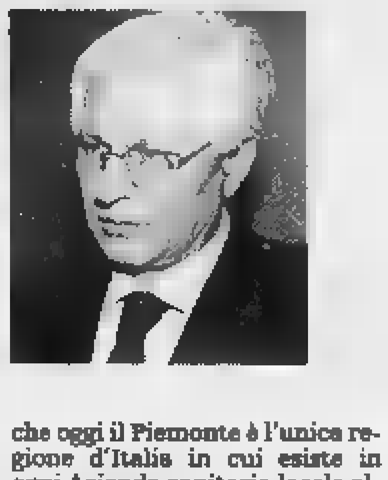
Marco Accossato

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, il [illegible] per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore a quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emersa ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di corso Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali sono le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali [illegible] reparto? [illegible] qual [illegible] il rapporto [illegible] bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha [illegible] in luce l'elevato numero di bambini che nascono in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i [illegible] sarei sono molti o sono pochi è un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati con il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: [illegible] un'analisi più nello specifico».





Luigi [illegible] (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

---

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted a 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il nuovo scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma [illegible] porto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal [illegible] - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che [illegible] Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti con London Stansted che [illegible] hanno la benché minima possibilità di raccogliere [illegible] numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, a circa [illegible] km (esattamente 44 miglia, ndr) [illegible] centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire la giustificazione [illegible] totale annullamento dei servizi da Torino verso il Regno Unito in un [illegible] mediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per [illegible] Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 e 18,50 - [illegible] arrivo [illegible] 17,30 e 21,40.

Ma il problema è Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in treno oc[illegible] raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal [illegible] occor[illegible] da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega 45 minuti. Costo 10 sterline e 40, circa 30 mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega [illegible] minuti e che costa 8 sterline, 24 mila lire. In taxi, [illegible] più [illegible] un'ora [illegible] viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in [illegible] 20 minuti si arriva a Picadilly. Particolare di non piccola importanza: le coincidenze da Stansted sono decisamente inferiori a quelle da Gatwick o da Heathrow, anche se su quello [illegible] lo opera [illegible] le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice [illegible] il nostro lettore: «L'abbandono di Caselle [illegible] parte della British Airways (primavera '97) è [illegible] una [illegible] e propria iattura, della quale non si comprendono le cause, [illegible] ovvio che ora [illegible] si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cin[illegible]».

In passato, fino al [illegible] aprile '97, Torino aveva [illegible] collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British e [illegible] MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la scarsa reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e [illegible] Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi come la British Midland o la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

[illegible]

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' [illegible] che [illegible] in programma [illegible] ridimensionamento [illegible] personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti [illegible] eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede [illegible] gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per [illegible] privatizzazione [illegible] già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo in animo [illegible] revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - [illegible] si è mai parlato [illegible] licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta [illegible] un esperto [illegible] British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. Ma nulla di più. An lamenta: «Non si è levata [illegible] per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un incontro con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: [illegible] banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in [illegible] università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori [illegible] lavoro di tutto il mondo, e uno strumento in [illegible] per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, [illegible] ormai cosa fatta. Da gennaio, le aziende troveranno [illegible] Internet i primi profili [illegible] rag[illegible] Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dottore in Economia con meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza [illegible] russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore a porre I domande e il computer risponderà: [illegible] trovato [illegible] numero x di laureati con queste caratteristiche». Solo a quel punto, se l'azienda vorrà nomi e indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad [illegible] milioni, per le associazioni di imprese che [illegible] mettere l'intera banca dati a disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con [illegible] contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stiamo esportando il modello in Olanda e Germania». Dopo l'invito [illegible] ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, [illegible] già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche [illegible] dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), [illegible] rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta di [illegible] strumento prezioso per [illegible] domanda ed offerta [illegible] lavoro, che garanti[illegible] pari trattamento ai laureati». Se il responsabile della selezione del personale della Fiat, France[illegible] Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma [illegible] («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà [illegible] scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna [illegible] sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando [illegible] parità scolastica fra gli istituti statali e i non statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi tori[illegible] rilancia il diritto [illegible] opzione per mam[illegible] e papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i 3 milioni e i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole statali.

Se ne parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel [illegible] di un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento [illegible] cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio su «La parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno [illegible] istituzioni [illegible] statali.

Argom[illegible] delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla di «senza oneri per lo Stato» e chi sostiene che va intepretato come facoltà dello Stato a dare e non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni [illegible] anticipate ieri nel corso di [illegible] conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire [illegible] originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali. Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica si ispira al Vangelo». [illegible] ha ricordato come le scuole cattoliche [illegible] indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni [illegible] gli enti pubblici [illegible] farle funzionare [illegible] dove lo Stato è carente. Così come per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fa[illegible] i conti in tasca allo Stato. «In Italia un milione [illegible] famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse come cittadini. [illegible] tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo [illegible] italiano a risparmiare con il riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila [illegible] più 2 milioni 800 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche [illegible] studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto [illegible] che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, [illegible] ridotti al 20 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce [illegible] fanno anche molte scuole laiche. Dunque che cosa si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. [illegible] le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe [illegible] migliaio di [illegible] l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie [illegible] qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere il progetto educativo, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



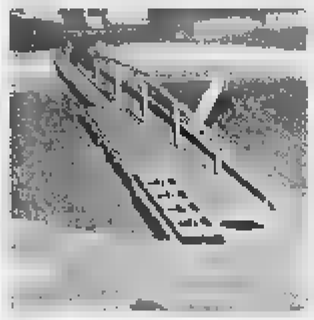
[illegible] Il [illegible] del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il [illegible] febbraio '99. Deve rispondere [illegible] violazione delle norme di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui era ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida [illegible] cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla [illegible] abitazione lasciando di fatto appiedati [illegible] consorte e convivente.

[illegible] l'Euro, il casinò d[illegible] cam[illegible] fiches

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che [illegible] giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito e derubato di notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, è stata una notte [illegible] terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine [illegible] ne [illegible] andati con [illegible] mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria [illegible] nuovo ponte a [illegible] di banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare [illegible] stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto [illegible] Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo e ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su una «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

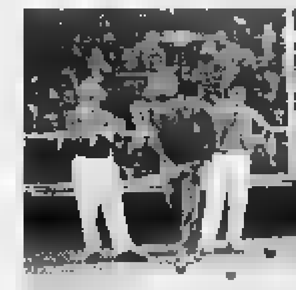
Biella, approvato il nuovo ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale di Biella ha approvato una variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosocomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del [illegible] ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano vertice in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle [illegible] «a caldo», sarà [illegible]gnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

[illegible] capitale [illegible] bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il [illegible] i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino a domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior e di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno [illegible] «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli [illegible] nel '96. Il «ct» [illegible] Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco e 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per [illegible] votazioni del 29 novembre, un altro Comune, quello [illegible] Villarboit, [illegible] senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e di 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario [illegible] funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia di Imperia gettito Ici [illegible]

IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: [illegible] il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.



Un [illegible] campione [illegible] di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, si è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si è svolta a San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al suo navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo anno in Austria, nel [illegible] settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Châteaux d'Oex, in Svizzera, e a San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.

Inserto settimanale di informazione agricola a cura della Federazione provinciale Coltivatori diretti di Alessandria

Zone agricole svantaggiate

La scure su 64 Comuni

Il decreto legislativo 146 del 1997 ha attribuito al Ministero per le Politiche Agricole compito di elaborare una proposta di riclassificazione delle zone svantaggiate su tutto il territorio nazionale. Tale riclassificazione, che il Ministero conta di rendere operativa dal 1° gennaio 1999, va a compromettere, in molti casi, il complesso delle agevolazioni previste fino ad oggi dalla legge 537 del 1993, vale a dire tutte le riduzioni contributive previste per le imprese agricole ricadenti nei territori montani, nella misura del 70 per cento, nelle zone agricole svantaggiate, nella misura del 40 per cento.

Questa revisione avrà, come è evidente, un notevolissimo impatto sulle realtà aziendali, se si considera che attualmente, sulla base dei provvedimenti di legge preesistenti, tre quarti del territorio nazionale sono classificati come montani o svantaggiati, per un totale di oltre 22 milioni di ettari. Conteggiando sia quelli interessati totalmente sia quelli toccati solo parzialmente, la nuova classificazione riguarderebbe 5.269 comuni (contro i 5.826 attualmente indicati come aree svantaggiate), con una perdita delle agevolazioni per 557 comuni. Nella nostra provincia questo discorso coinvolgerebbe ben 64 comuni.

Per scongiurare il pericolo, la Coldiretti è scesa in campo nei giorni scorsi, congiuntamente con altre organizzazioni professionali, con iniziative di protesta e di coinvolgimento delle autorità locali: dopo aver presentato le proprie iniziative in conferenza stampa, ha inviato a tutti i Consigli Comunali coinvolti una proposta di ordine del giorno in cui si chiede al Ministero di sospendere, se addirittura di rivedere il provvedimento.

"I criteri utilizzati dal Ministero per definire la nuova griglia - ha detto il Presidente Masino - di rilevazione che indica lo stato di svantaggio, riguardano la morfologia del terreno, l'altimetria, i livelli di sviluppo del settore agricolo e socio-economico generale, misurati rispettivamente attraverso degli indicatori di redditività delle produzioni agricole e del tasso occupazionale delle zone interessate".

E' importante segnalare che questa riclassificazione non va a penalizzare solamente gli imprenditori agricoli ma potrebbe apportare spiacevoli conseguenze anche ai singoli cittadini, ad esempio con la perdita delle agevolazioni sull'ICI. Un problema di tutti che la Coldiretti, unitamente alle altre organizzazioni professionali agricole vuole assolutamente combattere, con motivazioni fondate.

"Non è vero - ha aggiunto il Direttore Torchio - che la rivisitazione delle Z.A.S. dovrebbe comunque implicare la diminuzione della superficie e del numero complessivo dei comuni svantaggiati; inoltre il progetto manca totalmente di chiarezza in merito alla valutazione delle possibili conseguenze solo sulle lievitazioni contributive a carico delle aziende e del lavoro autonomo, ma anche in relazione agli svantaggi che l'imprenditore agricolo avrebbe, assieme (come già detto) alla totalità degli altri cittadini, per quanto riguarda l'attuale agevolazione ai fini ICI".

"E' anche necessario - ha concluso Masino - rivedere e valutare ancora tecnicamente la bontà dei parametri utilizzati; è necessario includere tra quelli utilizzati ulteriori elementi di svantaggio oggettivo, quali, per esempio, la lontananza dai mercati, l'assenza di infrastrutture ovvero il ritardo infrastrutturale, la polverizzazione della SAU (superficie agricola utilizzabile), gli aspetti climatici".

Forte di questa serie di argomentazioni, la Coldiretti ha chiesto il sostegno e l'appoggio delle Amministrazioni Comunali, dei governi locali, dei parlamentari della nostra provincia, al fine di impedire che, per l'ennesima volta, una pericolosissima "spada di Damocle" sia posta sul futuro della nostra agricoltura.

IRAP: il nuovo vampiro

"Per il settore agricolo l'Irap ha comportato un incremento medio della pressione fiscale di circa il 400 per cento. Questo non è accettabile perché c'era l'impegno di Governo e Parlamento ad evitare che l'imposta regionale sulle attività produttive non comportasse una sostanziale alterazione del carico fiscale per le aziende".

Lo ha dichiarato nelle scorse settimane il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni. "Tutto ciò è avvenuto negli altri settori - ha proseguito Bedoni - ma non in quello agricolo nel quale in realtà l'IRAP finisce con il configurarsi come una vera e propria nuova tassa. Noi abbiamo detto che, nell'ambito del tavolo agricolo, siamo disposti a discutere una nuova politica fiscale, ma ciò non può avvenire con interventi che diventano un vero e proprio colpo di mano. Ci sembrava che Governo avesse capito l'errore e fosse pronto a porvi rimedio, come dimostra l'impegno esplicitamente assunto dal presidente del Consiglio nel suo intervento alla recente assemblea della Coldiretti".

"Ora ci attendiamo - ha proseguito il presidente della Coldiretti - che il Governo mantenga questo impegno. E' importante che si sgomberi il terreno da questo problema proprio nel momento in cui si imposta la Finanziaria e il confronto del tavolo agricolo è destinato ad entrare nella sua fase cruciale. Noi vogliamo rompere il quadro istituzionale di concertazione, perché consideriamo questa una grande opportunità per il rilancio e l'ammodernamento del settore agricolo. Ma dobbiamo subito rimuovere questa difficoltà che rischia di introdurre in questo quadro elementi impropri di conflitto".

"Noi siamo coerenti - ha concluso Bedoni - e ci aspettiamo dal Governo un atteggiamento altrettanto coerente e trasparente. E' un paradosso che ad essere colpite proprio quelle aziende maggiormente impegnate sul terreno dell'innovazione e della competitività sul mercato. E questa è una contraddizione anche rispetto alle sollecitazioni che ci venute da Prodi nell'impostazione del confronto al tavolo agricolo".

Fasce di reddito	% di incremento delle imposte
da 0 a 20 milioni	145%
da 20 a 40 milioni	259%
da 40 a 70 milioni	505%
da 70 a 100 milioni	410%
da 100 a 150 milioni	732%
da 150 a 200 milioni	662%
da 200 a 300 milioni	555%
da 300 a 400 milioni	596%
da 400 a 500 milioni	611%
oltre 500 milioni	517%
Media nazionale	**398%**

Decreto Ronchi

Accordo con i consorzi

Sotto l'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in agricoltura ora ci sono le firme. Sono le firme dei rappresentanti della Provincia, dei Consorzi per lo smaltimento e degli esponenti della Coldiretti, oltre che delle altre Organizzazioni Professionali. Un passo in avanti verso la completa applicazione delle norme previste dal Decreto Ronchi, che come noto impone una serie di obblighi ai conduttori di aziende agricole, ma anche la possibilità di aggirarle tramite la strada degli accordi con i Consorzi, una soluzione che la Coldiretti ha individuato e perseguito fin dall'inizio.

"Ora non resta che mettere mano al regolamento attuativo - ha detto il Presidente Regionale della Coldiretti Bartolomeo Masino - ma i tecnici della Provincia ci hanno assicurato che entro gennaio, o al più febbraio, l'accordo dovrebbe essere pienamente operativo. Ancora una volta ci tengo a ribadire l'importanza che la Coldiretti ha avuto negli sviluppi di questa vicenda, e soprattutto il buon esito cui l'abbiamo condotta: i coltivatori infatti non dovranno sopportare né costi né oneri aggiuntivi in seguito all'entrata in vigore del provvedimento e questo, con i tempi che corrono, non è cosa da poco".

Come già noto, l'accordo di programma consentirà ai coltivatori di conferire fitofarmaci, teli di plastica, olii e batterie esauste ai centri stoccaggio, senza esborsi in denaro o noiose procedure. I centri di raccolta al momento funzionanti sono il Cadir di Quargnento e la discarica di Castelceriolo.

A TUTTO CAMPO

DEL VIVER BENE... CONVEGNO COLDIRETTI - COMUNE.

Per la terza volta il Comune di Alessandria e la Coldiretti hanno dato appuntamento ai cittadini per parlare loro degli ottimi prodotti agricoli che la nostra provincia è in grado offrire. Dopo la parentesi, molto istituzionale, vissuta in sede Consiglio Comunale ed il bagno di folla che ha caratterizzato l'appuntamento di Piazzetta della Lega, venerdì 9 ottobre scorso, nel più ovattato e circoscritto ambito del Centro Sportivo Comunale del rione Cristo, il Presidente Regionale della Coldiretti, Bartolomeo Masino, il Presidente del Consiglio Comunale, Pier Carlo Fabbio, il Sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, ed il Presidente di Circoscrizione, Antonino Tortorici, hanno parlato di vino e degli altri prodotti locali. Ospite d'eccezione il dottor Donato Lanati, enologo di fama mondiale. Condotta da Meo Cavallero ed inframmezzata dai godibili interventi del cabarettista Jean Porta, la serata si è poi conclusa con l'apprezzatissima rappresentazione dell'opera "La pulce nell'orecchio", da parte della Compagnia "Teatro degli Specchi".

DONNE IMPRENDITRICI. AGEVOLAZIONI E FINANZIAMENTI.

Fino al 31 dicembre prossimo è aperto il bando per concessione delle agevolazioni previste dalla legge 215/92, che reca disposizioni in favore dell'imprenditoria femminile. Scopo di questi interventi è la promozione di nuove attività imprenditoriali, la formazione e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e la qualificazione della professionalità delle donne imprenditrici. Gli strumenti operativi della legge la concessione agevolazioni finanziarie, di contributi a fondo perduto, di finanziamenti agevolati anche con la garanzia dello Stato e di crediti di imposta. Gli stanziamenti sono utilizzabili per attività quali la creazione di nuove imprese, il miglioramento di quelle già esistenti, l'avvio di nuove attività, l'acquisto di attività già avviate, progetti aziendali innovativi e l'acquisto di servizi reali.

GIORNATA DEL COLTIVATORE. COLDIRETTI SUL LAGO MAGGIORE.

L'11 novembre, San Martino, è una data importante per il mondo agricolo. Segna, infatti, l'inizio della nuova campagna e porta con sé speranze progetti per il futuro. Per dare il giusto risalto all'importanza di questo passaggio, la Coldiretti provinciale ha pensato di proporre, come già era successo l'anno scorso con il pellegrinaggio a Sotto il Monte, un momento di riflessione, di gioia, di unione, con la 2ª Giornata del Coltivatore. L'appuntamento di quest'anno è fissato al Santuario del Santissimo Crocifisso di Boca, in provincia di Novara, località che offre la possibilità di arricchire la giornata con la visita al Lago Maggiore. La Santa Messa, il pranzo a Villa Carlotta di Belgirate, la visita alle isole Borromee in battello, saranno i momenti salienti della giornata, per partecipare alla quale gli associati, ma anche i semplici amici, della Coldiretti, dovranno dare la loro adesione, entro il prossimo 31 ottobre, presso gli Uffici di Zona dell'Organizzazione.

Cassazione: o.k. Coldiretti

La difficile situazione che si era venuta a dopo l'entrata in vigore del Decreto Ronchi circa il trattamento dei rifiuti in agricoltura è ormai alle spalle. Gli accordi fortemente voluti dalla Coldiretti e stipulati tramite la Provincia con i Consorzi per lo Smaltimento hanno risolto un problema che rischiava di farsi oneroso, assolvendo i coltivatori diretti da ogni adempimento.

Rimane aperto ancora uno spiraglio di incertezza circa il conferimento degli olii esausti, una questione per nulla chiara sia sul piano legislativo che su quello pratico. A fare un po' di luce, però, è arrivata sul finire di luglio una sentenza della corte di cassazione, che non fa altro che confermare la posizione della Coldiretti: secondo la sentenza (e secondo quanto da tempo sostenuto dai tecnici della Confederazione) sono tenuti alla compilazione dei registri di carico e scarico soltanto coloro che gestiscono una quantità di rifiuti superiore ai 300 litri annui. Per opportuna conoscenza dei più pignoli, la sentenza è la numero 7141 della III sezione della Corte di Cassazione, datata 22 luglio 1997.

Rafforzata ulteriormente da questa sentenza, la Coldiretti ha confermato la propria convinzione, esortando i propri associati a ignorare la tenuta dei registri, ovviamente a condizione di superare soglia dei 300 litri.

Per ogni eventuale sanzione ricevuta da un proprio associato la Coldiretti è pronta a impugnare il provvedimento di fronte un tribunale, portando a istanza proprio la sentenza 7141. Quindi coloro che nutrivano ancora dubbi possono di nuovo dormire sonni tranquilli.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 N. 35

Presentato ieri a Palazzo Rosso il progetto dall'architetto americano

Ponte «in curva» sul Tanaro

E poi sarà tutto verniciato di bianco

ALESSANDRIA. Un grande arco, slanciato («A profilo [illegible] banana [illegible] dicono i tecnici), ancorato alle due estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su [illegible] pilone centrale con [illegible] pilastro svettante da cui si dipartono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto, [illegible] eccezione [illegible] parte bassa [illegible] pilone centrale che è in cemento armato, realizzato in acciaio. Verniciato in bianco: nella speranza che nebbia e smog non ne compromettano troppo presto l'immacolatezza.

Così si presenterà il [illegible] ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier, autore, in diverse parti del mondo, di opere già entrate nella storia della grande architettura. Per Roma ha progettato la grande Basilica per il Giubileo 2000.

Il progetto [illegible] stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo e dall'architetto milanese Dante Benini, corrispondente italiano di Meier. Presenti [illegible] vice sindaco Giancarlo Borromeo, l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello e l'ingegnere capo del Comune Marco Neri.

«E' il terzo ponte della ricostruzione post alluvione - ha detto il sindaco -, sostituirà l'attuale ponte monumentale della Cittadella che deve [illegible] abbattuto. Dovrà essere quindi un'opera altrettanto degna, non solo un passaggio da [illegible] sponda all'altra del Tanaro».

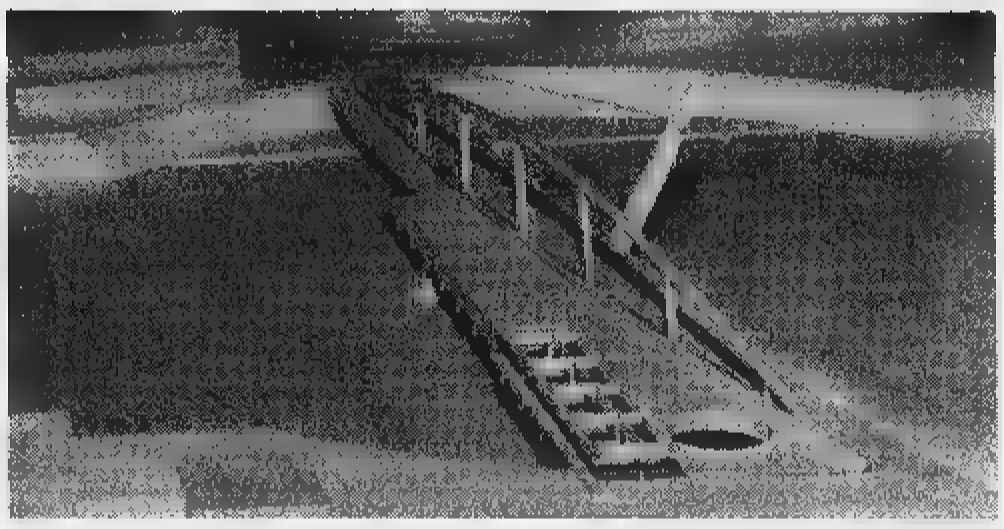
Spiegava Meier: «Ho capito che il nuovo ponte deve connettere tra loro le due parti della città e andrà posto in relazione con la Cittadella: dovrà quindi servire anche a valorizzare l'entrata del grandioso monumento militare (scomparirà il distributore [illegible] benzina; ndr), da una parte, e l'ingresso in città dall'altro».

Aggiungendo: «La [illegible] co[illegible] conosce tre flussi principali: quello del traffico, che riproduce una lunga "S", quello pedonale che [illegible] rettilineo (sull'asse piazza Gobetti-via Giordano Bruno), quello dell'acqua del fiume che disegna un'ampia curva».

La scelta di costruire due ponti separati è, per Richard Meier, dovuta al fatto che pedoni e auto hanno esigenze totalmente differenti: «Tutte le volte che si tro[illegible] a convivere nessuno è felice di essere in compagnia, meglio due spazi separati che permettano ad ognuno [illegible] muoversi in libertà». La scelta del materiale, acciaio verniciato di bianco, risponde alle esigenze di movimento, di dinamicità dello spazio.

Il ponte veicolare, leggermen[illegible] [illegible] [illegible] per meglio [illegible] gliare il traffico proveniente da spalto Rovereto - [illegible] flusso maggiore - verso via Giordano Bruno, ha larghezza uniforme: [illegible] previste due corsie.

Ben diverso il discorso per il ponte pedonale e anche ciclabile. Dal lato Cittadella è largo 5 metri per allargarsi, verso la città, sino a 20 metri, creando [illegible] una grande terrazza sul fiume: sulla sponda due piazze adiacenti quasi a livello dell'acqua, con altrettante gradinate che scendono al fiume.



Un grande arco sorregge le due corsie. Staccato lo spazio pedonale

Le foto [illegible] plastico del ponte sulla Cittadella. A fianco il sindaco e l'architetto Benini



Dice l'architetto Benini: «Vogliamo che il ponte sia [illegible] struttura frequentata dalla gente, [illegible] posto per vivere, [illegible] momento di ritrovo, per socializzare». Aggiunge Francesca Calvo: «Il Tanaro è una parte della città che non dobbiamo più guardare [illegible] spavento, il ponte rappresenta questa necessità: riunire le due parti della città, un passaggio tra il passato ed il futuro».

[illegible] e tempi. Il costo sarà sui [illegible] miliardi, ma Benini ritiene che la cifra possa essere inferiore. La costruzione potrà iniziare a fine 2000, ultimato il ponte Tiziano. Poi altri due anni di lavori: si arriva a fine 2002. A dicembre sarà pronto il progetto esecutivo, Meier verrà a presentarlo ed allora sarà anche definita la sistemazione dell'intera zona compresa tra piazza Gobetti e la Cittadella, tenendo anche conto delle arginatura sulle sponde del Tanaro.

Franco Marchiaro

Ieri l'intervento

Amisano operato al cuore

ALESSANDRIA. Il presidente dei grigi, Gino Amisano, 77 anni, ha subito ieri un delicato intervento al cuore, che è sta[illegible] eseguito dall'equipe del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». L'operazione è tecnicamente riuscita: il «patron» dell'Alessandria ha sopportato bene l'anestesia e si è risvegliato senza accusare particolari disturbi.

Si è anche alimentato e oggi comincerà a muovere i primi passi. Dovrebbe restare [illegible] clinica ancora per 3-4 giorni, poi potrà fare ritorno a casa. Amisano si [illegible] sentito male due settimane fa.

Inizialmente, si era ipotizzata una forma di stress, dovuta all'intensa attività del periodo (stava seguendo la vendemmia nell'azienda vinicola La Raia e si occupava in prima persona del calciomercato dell'Alessandria), ma in ospedale erano stati evidenziati problemi cardiaci. [m. d.]

Vittima [illegible] tredicenne: l'accusa più grave per il primo, [illegible] secondo risponderà di molestie

Violentata il giorno della cresima?

Saranno processati un sacrestano e un benzinaio

ALESSANDRIA. Abusò di una tredicenne il giorno in cui rice[illegible] [illegible] Cresima? Lui nega, lei sembra abbia confermato, [illegible] gip Fernando Baldini ha incrimina[illegible] il presunto responsabile di quel comportamento e [illegible] altri episodi analoghi, ma meno gravi, lasciando al tribunale (il processo sarà celebrato il 26 gennaio '99) il compito di rispondere agli interrogativi e far luce sulla delicata vicenda.

Imputato è L. F., di 54 anni, abitante in città, sacrestano nella chiesa parrocchiale [illegible] un sobborgo, che deve rispondere di violenza carnale e molestie sessuali (lo difende Massimo Taggiasco). Con lui è stato rinviato a giudizio, solo per molestie sessuali, il benzinaio G. G., pure di 54 anni, abitante in al[illegible] sobborgo (difeso [illegible] Paola Debernardi); avrebbe toccato la ragazzina in un'occasione. Anche lui nega; afferma di non essersi mai comportato scorrettamente nei confronti della minorenne, [illegible] di [illegible] più volte aiutato sia lei sia la famiglia in condizioni economiche molto disagiate e che vive in una situazione [illegible] completo degrado.

L'inchiesta [illegible] preso il via a seguito di [illegible] denuncia presentata dalla zia della tredicenne: la donna segnalava il comportamento del fratello che, a suo dire, maltrattava i tre figli, [illegible] violento e abusava della maggiore. [illegible] quell'occasione era venuto fuori anche il nome di L.F.: qualcuno lo aveva visto allontanarsi [illegible] la cresimata dopo la funzione religiosa (maggio '96). Altri lo avrebbero notato in più occasioni, fra il '95 e il '96, mentre sostava in periferia sotto un ponte in compagnia della minorenne.

Si disse che il pomeriggio della cresima il sacrestano aveva usato violenza carnale sulla tredicenne e nelle altre circostanze si era comportato scorrettamente con lei.

Nel corso dell'incidente probatorio tendente ad accertare eventuali responsabilità a carico del padre della ragazzina, quest'ultima lo scagionò in pieno: «Papà è sempre stato buono con me» disse. Ma venne fuori il nome del maturo benzinaio.

La magistratura non aprì alcun procedimento a carico del genitore, [illegible] indagò nei confronti [illegible] L.F. e G.G., [illegible] mandati a giudizio. [illegible] tribunale dovrà stabilire che cosa c'è di vero in questa vicenda.

Sono certe le condizioni di disagio in cui vive la famiglia della minorenne: più volte sono intervenuti gli assistenti sociali (il padre non voleva neppure mandare all'asilo i due figli piccoli). E' anche intervenuta la protezione animali per la presenza in [illegible] di molti cani e gatti mal custoditi e malati.

Emma Camagna

AL PEDOFILO

Pena ridotta in appello

ALESSANDRIA. Pena ridotta in appello a Leoluca Sardigna, [illegible] anni, abitante in città, accusato di molestie sessuali ai danni di [illegible] ragazzini. Il gip a marzo con giudizio abbreviato gli aveva inflitto 4 anni di reclusione e uno di casa di cura e custodia: ieri i giudici di secondo grado hanno stabilito per lui una pena a 2 anni e 8 mesi di reclusione. Gli hanno riconosciuto il beneficio della seminfermità mentale e la prevalenza delle attenuanti richieste dal difensore Giuseppe Cormaio. Ad accusare Sardigna erano stati tre ragazzini, [illegible] età inferiore ai 14 anni, i quali [illegible] raccontato in questura [illegible] aver subito particolari attenzioni da parte dell'uomo nel tragitto scuola-casa. Gli episodi sarebbero avvenuti dall'ottobre '96 fino al [illegible] '97, quando l'uomo fu arrestato su ordine di custodia cuatelare del gip. Venne sottoposto a perizia psichiatrica e riconosciuto parzialmente incapace di intendere e volere. [e. c.]

IL CONCORSO «CARTA BIANCA» GIORNALE FATTO DAGLI STUDENTI

Ieri presentazione al Plana già numerose le redazioni



Ppresentato ieri mattina il concorso Carta Bianca, organizzato da La Stampa in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. Nell'aula magna del liceo classico Plana incontro fra insegnanti, presidi, giornalisti e rappresentanti del marketing de «La Stampa». Nelle medie superiori si sono formate già molte redazioni di studenti.

A PAG. 36

I dati di una ricerca Asl al «Nervi» e a Felizzano

Un'inchiesta nelle scuole le ragazze fumano di più

ALESSANDRIA. La maggior parte degli studenti che fuma ha cominciato tra gli 11 e i 15 anni, [illegible] più le [illegible] dei ragazzi ad [illegible] la sigaretta e tutti sono coscienti che il fumo fa male e che può provocare il cancro, inoltre sono in molti a ritenere che il tabacco sia equiparabile a una droga. Sono alcuni dei dati emersi da un sondaggio svolto alla fine dello scorso anno scolastico nelle e terze della media «Realino» [illegible] Felizzano e [illegible] seconde e terze all'istituto per geometri «Nervi» di Alessandria.

Il questionario, [illegible] lo slogan [illegible] tabacco», [illegible] stato proposto dalle direzioni delle scuole, dalla divisione di Pneumologia [illegible] «Santi Antonio e Biagio» e [illegible] Servizio di assistenza territoriale dell'Asl. Scopo dell'iniziativa, che ha visti coinvolti 234 studenti, [illegible] [illegible] quantificare il fe[illegible] e ottenere «indicazioni sul nascere dell'abitudine [illegible] fumo per interventi successivi», [illegible] un [illegible] antifumo.

Fra i dati del questionario, presentati ieri nella sede dell'Asl dal responsabile del Servizio di assistenza territoriale, Sebastiano Ferraro, medici di Pneumologia e insegnanti, c'è il fatto che «su 165 allievi che hanno dichiarato di [illegible] provato a fumare solo l'8,48% (cioè 14) lo [illegible] fatto da solo. Se ne deve dedurre che il fumo è vi[illegible] [illegible] uno strumento per l'integrazione nel gruppo dei coetanei». Anche [illegible] il 44,85% ha detto [illegible] [illegible] cominciato «per provare». Gran parte degli studenti interpellati, poi, ritiene [illegible] chiara la segnaletica antifumo nella propria scuola». Benché ci [illegible] i cartelli «Vietato fu[illegible] Quindi, [illegible] i ricercatori, «por segnaletica poco chiara è molto probabile che [illegible] intenda un segnaletica inefficace, non in grado [illegible] incidere nella realtà». [m. fa.]

Verso [illegible] fallimento l'Olimpo, società proprietaria

Asta ormai quasi certa per villa Minetta di Novi

ALESSANDRIA. Impossibile evitare il fallimento della società di import-export «Olimpo» (sede in via Gavi [illegible] a Novi Ligure, amministratore Gentile Spinoglio): non ha votato l'Istituto bancario San Paolo, maggior creditore (circa 15 miliardi), chiamato a pronunciarsi sulla concessione del concordato preventivo: gli altri hanno invece dato il benestare. Il «non voto» equivale ad [illegible] contrario e quindi, mancando l'assenso determinante al concordato preventivo, l'unica strada da seguire è quella del fallimento. L'ultima parola, comunque, spetta al tribunale civile che si pronuncerà presto.

Il dissesto [illegible] società, già leader in Italia per la trasformazione dello zinco e che ha poi diversificato la propria attività occupandosi di import-export, attestato su un passivo di poco più di 20 [illegible], avrà come logica conseguenza la vendita all'asta di Villa Minetta, la sontuosa costruzione a sud [illegible] Novi lungo la provinciale per Gavi, circondata da un grande parco.

La villa, valutata undici miliardi e mezzo, fa parte [illegible] patrimonio della «Olimpo», anche se è di proprietà della srl «San Simpliciano», un'immobiliare di Novi, che l'aveva messa a disposizione proprio per ottenere dal tribunale il concordato.

C'è il fondato rischio che la costruzione, al cui acquisto [illegible] interessato anche il defunto [illegible]iliardario egiziano Dodi Al Fayed, compagno di Diana d'Inghilterra, venga deprezzata con la vendita all'asta. E' a tre piani [illegible] sale decorate a stucco, occupa un'area di 3.600 mq con 10 ettari di terreno circostante, prati e alberi d'alto fusto di pregio. «E pensare che poteva [illegible] vantaggiosamente ceduta a trattativa privata» dicono gli avvocati Giampiero Mazzone e Franco Reggio. [e. c.]

Iniziativa de La Stampa. Presidi e insegnanti nell'aula magna del Plana

Ecco il giornale fatto a scuola

Presentato ieri il concorso Carta Bianca

ALESSANDRIA. Al liceo classico Plana sono già sette le redazioni «di classe» per Carta Bianca e all'Itis Volta almeno dieci. Grande successo per il concorso de La Stampa illustrato ieri mattina nell'aula magna del classico, alla presenza di presidi e docenti - referenti nelle scuole per l'iniziativa - nonché dei giornalisti e responsabili dell'ufficio marketing del quotidiano.

Il concorso Carta Bianca chiede agli studenti delle medie superiori di costituire delle redazioni, che avranno appunto «carta bianca» e cioè un intero giornale da scrivere. Dagli articoli alle foto, alla pubblicità: decideranno tutto loro, anche i caratteri con i quali redigere i testi e i titoli.

Avranno comunque un aiuto: un programma per computer che riporta i testi in colonne come quelle delle pagine del quotidiano. Sarà fornito su floppy disk a tutte le «redazioni».

Inoltre i partecipanti riceveranno copie de La Stampa gratis dal 9 novembre al [illegible] dicembre (da lunedì a sabato).

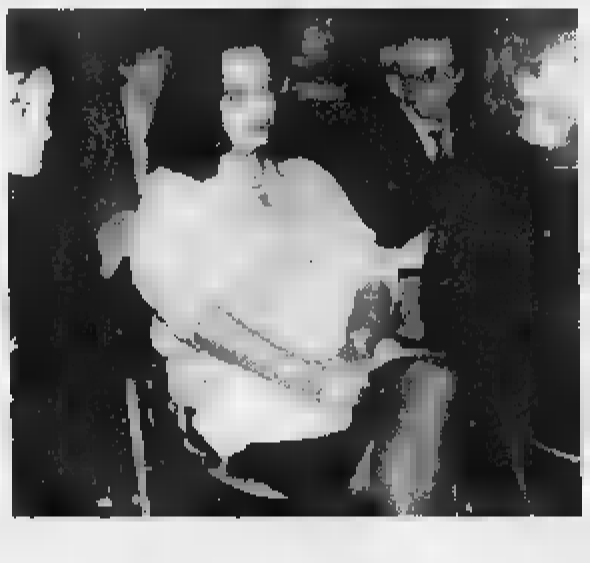
Saranno premiati, oltre al miglior giornale, anche l'articolo più bello. Invece il premio speciale San Paolo, a cura della banca torinese, andrà a chi realizza la miglior pubblicità per il bancomat «Comunica la card».

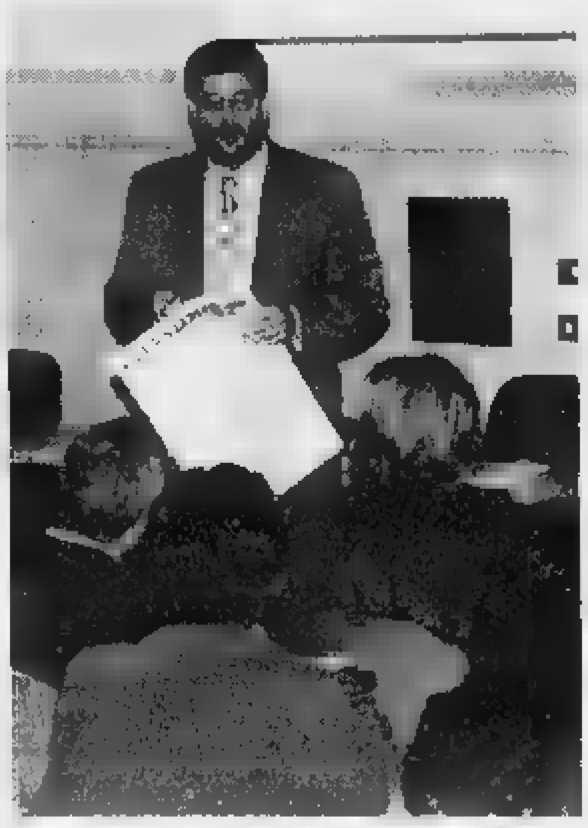
Al miglior lavoro complessivo andranno 3 mila euro (poco meno di [illegible] milioni di lire) da dividere tra gli studenti della redazione; all'autore del miglior articolo 350 euro; alla migliore idea per «Comunica la card» il premio speciale San Paolo di mille euro. Gli europremi saranno depositati su libretti di risparmio «Junior Sanpaolo».

Il concorso si concluderà il 15 gennaio del '99, data entro la quale dovranno essere consegnati tutti i lavori dei ragazzi.

Targhe speciali e riconoscimenti anche per le tre migliori proposte sulla pagina di autopubblicità, quella che chiude il giornale e che dovrebbe appunto pubblicizzare il lavoro degli studenti (i premi consistono in un targa speciale e un abbonamento a La Stampa e Specchio).

Premi speciali agli istituti che presenteranno gli elaborati di almeno cinque gruppi di studenti: un computer e l'abbonamento per un anno a Internet. Infine premi a estrazione, [illegible] i numeri «casuali» stampati su ogni copia del giornale inviato alle redazioni «di classe».





Si formano le redazioni di studenti: già sette al liceo classico, dieci all'Itis Volta

Ieri al Plana. La platea e Guido Della Bruna, [illegible] La Stampa

Dopo otto mesi di esilio forzato per il rogo dei locali

Il Collocamento ritorna nella sede di via Cavour

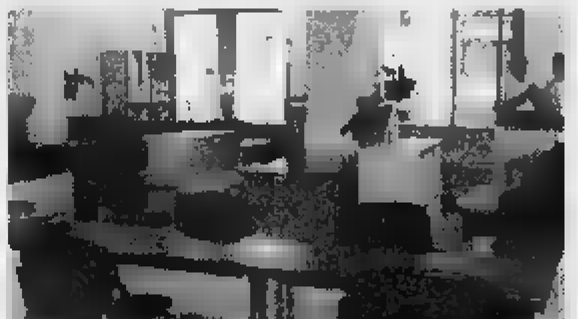
ALESSANDRIA. Dopo un «esilio» durato quasi otto mesi nella sede della Direzione provinciale del Lavoro, la Sezione circoscrizionale per l'impiego è tornata nei suoi vecchi locali, in via Cavour 17, [illegible] ingresso principale [illegible] i portici.

Tornano quindi pienamente agibili e operativi gli uffici che a febbraio vennero seriamente danneggiati da un incendio doloso. Il direttore Roberto Lorefice e il personale della Sezione hanno contribuito in prima persona al recupero dei locali e all'acquisizione delle attrezzature (così, ad esempio, la bacheca è stata ripulita, raschiata, ridipinta e rimessa in posa). Si è lavorato anche durante il periodo estivo per riuscire a mantenere l'impegno di una riapertura in ottobre. Ora l'obiettivo è stato raggiunto.

In tutti questi mesi di trasferta forzata, il servizio ai disoccupati è stato comunque assicurato, pur tra disagi.

Con la riapertura in via Cavour la qualità dell'assistenza prestata dovrebbe migliorare notevolmente, anche perché il direttore Lorefice ha preannunciato una diversa impostazione dell'accoglienza del pubblico, con la creazione di «isole» per un contatto diretto fra gli addetti e gli assistiti.

Riattivato pienamente il servizio, resta in ogni caso l'interrogativo sul suo futuro: la competenza dovrebbe passare dallo Stato alla Provincia. [m. fa.]



I locali rinnovati della Sezione circoscrizionale per l'impiego, in via Cavour 17. A febbraio qui era [illegible] appiccato un incendio

IL TROVALAVORO

Otto ausiliari per il «Mauriziano»

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata mercoledì [illegible] alle 12 nella sede della Sezione (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 operatore servizi tecnico-manutentivi**, 3ª q.f., per 3 mesi al Comune di Felizzano. Privati: **1 apprendista addetto montaggio calzature**, età inferiore a 24 anni, militesente, la sede del lavoro è a Valenza.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna chiamata segnalata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **1 apprendista commessa**, massimo 25 anni, con patente, per fiorista di Tortona; [illegible] **distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, inquadramento [illegible] ritenuta d'acconto per ditta di Novi; **saldatore, carpentiere, autisti**, patente E, max 45 anni, per ditta di carpenteria meccanica di Basaluzzo; **1 apprendista fabbro**, 16-24 anni, a Borghetto; **operai**, massimo 30-35 anni, [illegible] patente per ditta di Novi di impianti elettrici; **1 fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh per casa editrice di Ovada; **cablatori elettrci, montatori meccanini e aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; **impiegati e procacciatori** per agenzia di assicurazione di Novi.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: **1 cuoco**, 4ª q.f., e **1 inserviente**, 3ª q.f., part time, a tempo determinato, per il Comune di Tortona. Privati: **apprendisti settore legno** per la segheria Val Grue, frazione Grua di Avolasca, telefono 0131/876214; **1 cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere del signor Ferrari; **1 tornitore** con esperienza su torni paralleli e **1 saldatore** con esperienza in carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/866906, di Tortona; **1 apprendista impastatore** per la panetteria Lossano di Resani, telefono 0131/898165; **2 operai** a tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi per ditta Ase, telefono 0131 863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 4 novembre, alle 11 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 3) per: **8 ausiliari specializzati addetti ai servizi socio assistenziali**, 3ª q.f. (l'elenco delle mansioni è consultabile alla Sezione per l'impiego), a tempo indeterminato per l'ospedale «Mauriziano» di Valenza. Privati: **6 orafi qualificati e 3 apprendisti**; **1 pulitrice cerista qualificata**; **1 preparatore orafo**, militeassolto, 20-30 anni; **4 tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno [illegible] anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; **1 carpentiere lamiorista** qualificato, 2-3 anni di esperienza, per azienda metalmeccanica.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Nessuna chiamata.

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 80150). Privati: **1 pasticciere** per negozio di Courmayeur; **1 verniciatore** e **1 sabbia**[illegible] per ditta di Tagliolo; cooperativa [illegible] quattro soci lavoratori in qualità di **operai**; **famiglia** per lavori di agricoltura, cantina e custodia, con esperienza per fattoria di Rocca Grimalda; **1 saldatore** per ditta meccanica di Silvano d'Orba; Agenzia di lavoro interinale [illegible] **1 carrozziere**, zona Valle Stura, informazioni in Sezione.

[illegible] Fino al [illegible] novembre nelle Sezioni circoscrizionali avviene la revisione del Mod C/1 (timbratura del tesserino rosa) per la conferma dello stato di disoccupazione. I disoccupati devono presentarsi di persona o inviare una dichiarazione sottoscritta. Occorre dichiarare il reddito lordo percepito, a qualunque titolo, nel '98 e ogni eventuale variazione: indirizzo, telefono, titolo di studio. Chi non ottempererà alla revisione sarà cancellato dalle liste e non avrà più diritto all'indennità di disoccupazione. [m. fa.]

Dall'Irpef arrivano 800 milioni: destinati all'ex chiesa dell'Ospedale militare

Restauri con l'«otto per mille»

E una mozione in difesa degli ultimi gelsi

ALESSANDRIA. Dei 23 miliardi finalizzati, con «l'otto per mille», ai beni culturali, ottocento milioni sono stati destinati dalla presidenza del Consiglio al restauro della ex chiesa di San Francesco. «Li utilizzeremo - dice l'assessore alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco - per l'intervento di recupero delle superfici dipinte e affrescate e degli intonaci del XVI secolo. Porteremo poi alla luce le antiche finestre e gli elementi scultorei originari».

L'operazione, curata dall'architetto Elio Tardito dell'assessorato ai Lavori pubblici, è momento prioritario per arrivare alla realizzazione, nell'ex-chiesa, della sede del Museo.

San Francesco è parte integrante del complesso dell'ex ospedale militare, di grande valore storico-urbanistico, con elementi architettonici del XIV e XV secolo.

«Altri interventi per la chiesa - dice Cuttica - sono previsti da parte della Regione, che ha già contribuito per il rifacimento del tetto e ci auguriamo anche un fattivo impegno della Fondazione della Crals.

Consiglio comunale. L'altra sera si è riunito il consiglio e, all'unanimità, su proposta del presidente Piercarlo Fabbio, è stato decisa l'istituzione dell'albo dei consiglieri comunali ad honorem. «Un riconoscimento - dice Fabbio - a coloro che hanno dato un contributo alla città con il loro impegno, la loro attività. Una volta l'anno il consiglio potrebbe riunirsi, aperto ai consiglieri ad honorem per raccogliere l'esperienze passate».

Sempre all'unanimità i consiglieri hanno approvato una variante al pip della zona industriale D5 di Spinetta per poter disporre dell'area di 100 mila metri quadrati per il [illegible] stabilimento della Legrand.

Voto unanime anche per la costituzione di una sub commissione che dovrà lavorare per la revisione normativa comunale, in particolare i regolamenti del consiglio, molto datato, e delle Circoscrizioni. Ne faranno parte Piercarlo Fabbio, presidente, Gianpiero Aimone, presidente della commissione Affari istituzionali, Giancarlo Cattaneo ed Aldo Rovito.

Su proposta di Pierangelo Taverna, e con la sola astensione di Marco Melchiorre, è stato approvato un ordine del giorno per impegnare la Sovrintendenza ai beni ambientali alla difesa degli ultimi gelsi «parte integrante del paesaggio». [f. m.]



L'ex chiesa di San Francesco all'interno dell'Ospedale militare di via Faà di Bruno [illegible] patrimonio storico della città

Accusati nel caos post alluvione

Primario e caposala sono subito prosciolti per farmaci scaduti

ALESSANDRIA. Lui, il professor Mauro Lozza, 57 anni, via Palermo 5, primario del reparto di Neurofisiopatologia dell'ospedale civile, lei, Almerina Poletto, di 49, via della Cappelletta 23, caposala responsabile della custodia dei medicinali. Il procuratore della Repubblica presso la Pretura Carlo Carlesi nel '97 li aveva mandati a giudizio per aver detenuto due fiale di «luminale», un farmaco stupefacente scaduto. Ieri il pretore Tiziana Gatto li ha prosciolti [illegible] neppure iniziare il dibattimento: nel loro comportamento non c'è configurazione di reato.

La confezione medica [illegible] stata trovata dai carabinieri del Nas durante un'ispezione nel marzo '95 quando il reparto ospedaliero, chiuso per l'alluvione del [illegible] novembre '94, [illegible] stato riattivato da pochi giorni: la situazione era confusa, mentre tecnici ed elettricisti stavano ancora esaminando gli impianti, il personale infermieristico si apprestava a controllare tutti i presidi farmacologici. Le due fiale di «luminale» (sale sodico a lunga conservazione) erano custodite in un armadio e risultavano scadute da poche settimane. «Il professor Lozza non intendeva nè commerciarle e neppure soministrarle e non sapeva che il farmaco era scaduto - ha sostenuto il suo legale, D'Amico di Torino - Quando un ospedale è provvisto di farmacia interna, l'obbligo di predisporre i registri di carico e scarico di [illegible] stupefacenti o psicotrope ricade esclusivamente sul farmacista. Nessun obbligo compete al primario». [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Piccole stazioni [illegible] da recuperare»

In seguito alle lamentele di numerosi cittadini riprese nelle scorse settimane anche dai giornali locali, mi [illegible] rivolto alla direzione regionale delle Ferrovie dello Stato per chiedere di intervenire per risolvere il problema del degrado delle piccole stazioni inutilizzate esistenti in molti comuni della provincia: la risposta delle Fs è arrivata in questi giorni.

«Nella lettera inviatami si fa presente che la problematica è diffusa su tutto il territorio provinciale e in tutto il Piemonte esistono ben 220 stazioni impresenziate. Le Ferrovie mi informano che [illegible] in corso contatti con varie amministrazioni municipali e provinciali al fine di cedere in concessione d'uso ai Comuni i locali inutilizzati; in questo modo si renderebbe un servizio utile alle comunità locali e al tempo stesso si eviterebbe il degrado delle piccole stazioni in disuso ormai in balìa delle erbacce, delle intemperie, [illegible] rifiuti abbandonati».

La direzione Fs fa riferimento ad accordi già operativi con alcuni Comuni della nostra provincia o di zone limitrofe: Ozzano Monferrato, Bergamasco, Montiglio Monferrato, Moncalvo e Saluggia.

Sarebbe però importante estendere questo tipo di collaborazione a tutti i Comuni della provincia che dispongono di stazioni abbandonate. Per tale ragione ho chiesto l'intervento del presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e dell'assessore ai Trasporti Giancarlo Scotti per individuare un metodo organico di intervento che consenta di avviare le [illegible]ive tra comuni interessati e Fs. Le Ferrovie mi hanno dato tutta la loro disponibilità a collaborare.

Cristiano Bussola
Alessandria

Le lettere vanno fatte [illegible] alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. [illegible] 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. [illegible] Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. [illegible] Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri [illegible].452.258; Cr. [illegible] 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. [illegible] Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. [illegible] Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri [illegible]. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** [illegible] 0143.65.176. **Sezzadio:** Cr. Verde 0143.65.002. [illegible] 0131.611.333; Misericordia 0131.611.247. [illegible] Avis 0131.924.080. [illegible] Cri [illegible] **Vignole:** Cri 0143.67.300. [illegible] Cr. Verde 0131.0337.246.202. **Voghera:** Cri [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale, p. Lega 18 (0131.252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 8 (0144.322.920). [illegible] Cavesonta, v. Duomo 16 (0142.452.181). [illegible] Scotti, p. Repubblica 7 (0143.23.10). [illegible] Frascara, p. Assunta 18 (0143.80.341). [illegible] Bidone, v. Emilia 130 (0131.815.731). **Valenza:** Bellingeri, [illegible] Garibaldi [illegible] (0131.943.358).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** [illegible] 0131.865.227; [illegible] 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; [illegible] 0142.434.334; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** [illegible] **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.786.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Pietro Demartini, 70 anni; [illegible] Anna Marchese, di 86; Giuseppina Quirino, [illegible] Costanzo, di 94; Giulio Patrucco, di 85; Caterina Caldera, di 72; Erminio Ubertazzi, di 90; Irma Bovolenta, di 78; [illegible] Baldinucci, di 68; Renzo Belviso, di 87; [illegible] Pallanza, di 69; Eloisa Barberis, di 98; Antonetta Della Campania, di 92; Maria Grazia Sorrentino, di 75; Silvia Fardin, di 82; Dorotea Coppo, di 83; Venerino Schincaglia, di 68. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Sono in vendita a [illegible] i loculi di nuova costruzione che vengono assegnati solo in caso di decesso e di tumulazioni provvisorie nei vecchi [illegible] del cimitero. Il costo più elevato riguarda quelli della seconda fila ed è pari a 5 milioni 600 mila lire, poi troviamo la terza fila con 4 milioni 500 mila lire, la prima con 3 milioni 500 mila lire, la quarta con 2 milioni 600 mila lire, la quinta con 1 milione 100 mila lire. Il prezzo più abbordabile è limitato ai loculi della sesta fila: 500 mila lire. [r. o.]

● Per l'intervento di manutenzione straordinaria alla centrale [illegible] del teatro Comunale, il Comune [illegible] spenderà [illegible] milioni. I lavori sono stati affidati alla Calethec-Servizi. [r. be.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Lezioni a Casale

Oggi dalle 14,30 alle 16,30 nel [illegible] del Seminario, a Casale al via il [illegible] di aggiornamento promosso dall'Uciim, con relazione del professor Silvio Barbaglia su «Il dilemma fra creazione e fede: [illegible] o falso problema?». [r. sa.]

Gruppo Baj

Assistenti sportivi

Sono aperte fino a domani le iscrizioni per i corsi di formazione per assistenti sportivi del gruppo «Silvana Baj». Il corso, con cinque incontri, permetterà la preparazione di nuovi operatori sportivi per disabili che seguiranno tutto l'anno gli atleti dell'associazione casalese. Per informazioni telefonare allo 0142-75601 o 0142-410298 o 0142-71071. [r. sa.]

Il Melograno

Stage di danza orientale

Il Melograno in via del Pozzo 24, ad Alessandria propone per sabato il primo stage di danza orientale, meglio conosciuto come danza del ventre. L'orario è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Per informazioni rivolgersi allo 0131. 25.11.31. Il [illegible] sarà tenuto da Aziza, danzatrice e coreografa. La danza orientale è una tecnica di rilassamento. [se. c.]

Associazione [illegible]

Corso sui fiori di [illegible]

L'associazione culturale Oltre propone per domenica al Prana club in piazza Basile un [illegible] per conoscere ed utilizzare i fiori di Bach. Il corso sarà [illegible] dotto da Germana Siri. Tel. 0141. [illegible] [se. c.]

Lega navale

Per la patente [illegible]

La Lega navale italiana di via Piacenza 33, organizza corsi per il conseguimento della patente nautica per imbarcazioni da diporto. I corsi durano circa tre mesi con inizio ad ogni metà mese. L'ultimo in programma per dare l'esame a maggio [illegible] a metà febbraio. Tel. 0131. 23.10.33. La [illegible] è aperta il martedì e il mercoledì sera. [se. c.]

Gli alimentaristi non vogliono tornare in piazza Carenzi

Novi, ambulanti ribelli

Ricorso al Tar contro il Comune

NOVI. Promettono battaglia gli ambulanti dei banchi alimentari contro la decisione del Comune di riportarli in piazza Carenzi e in piazza XXVII Aprile. Un provvedimento previsto dopo la conclusione dei lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature di via [illegible] e delle due piazze adiacenti. Ma gli alimentaristi ribadiscono che non vogliono tornare in centro: «Ci siamo rivolti ad un legale e intendiamo ricorrere al Tar».

Gli ambulanti preferiscono l'attuale collocazione in via Garibaldi e [illegible] viale Saffi e poi, secondo loro, l'amministrazione comunale fa figli e figliastri, «consente al mercato del pesce di restare a ridosso di viale Saffi, mentre obbliga noi a riposi[illegible] in piazza Carenzi e piazza XXVII aprile. Non lo riteniamo giusto e siamo ben decisi a non muoverci da qui». E non escludono qualche forma di protesta la mattina del previ[illegible] trasferimento, martedì 27.

«Due ordini di motivazioni - spiega l'assessore al Commercio Guido Trespioli - hanno indotto a questa soluzione: la non impermeabilizzazione del pavimento di piazza XXVII Aprile, non idonea ad accogliere [illegible]tuali liquami e scarti di un mercato ittico, e il dimensionamento dei camion e conseguentemente dello stesso mercatino che, riportato [illegible] nuovo intera[illegible] in queste due piazze, avrebbe avuto notevoli problemi di spazio. Dovendo rifare la rete idrica e fognaria di altre altre vie e piazze del centro, fra cui piazza Matteotti, un'ipotesi in futuro potrebbe essere quella [illegible] collocare gli alimentaristi nella piazza del San Giorgio».

Il ritorno del mercato nel centro storico non avverrà interamente domani, come in precedenza annunciato: torneranno in piazza XX Settembre le bancarelle [illegible] merce varia sistemate provvisoriamente in viale Saffi, mentre slitta «per problemi di viabilità», il trasloco degli alimentaristi, che dovrebbe avvenire appunto il 27.

Intanto dalle 14 di domani verranno abrogate tutte le nor[illegible] della circolazione stradale introdotte per il rifacimento di via Roma: la viabilità sarà ripristinata com'era prima con la novità di piazza Carenzi inserita nella zona a traffico limitato con circolazione vietata nei feriali [illegible] 9 alle 11 (il giovedì dalle 9 alle 12) e dalle 16 alle 19, nei prefestivi dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 20 e nei festivi dalle 9 alle 20 (altra novità rispetto al resto della «zona blu»).

[illegible] Putzu



L'assessore Guido Trespioli

Intesa a Ovada

I «baracconi» restano in centro

OVADA. E' stato raggiunto un accordo fra Comune e giostrai: il parco divertimenti verrà ancora allestito nella centrale piazza Martiri Benedicta, la cosidetta «piazza Rossa».

La giunta comunale ha fatto marcia indietro e ha considerato giustificate le osservazioni degli operatori interessati, i quali ritengono la [illegible] [illegible] messa a dispozione [illegible] via Gramsci non funzionale, perché troppo decentrata e posta a dislivello della strada. Sostengono inoltre che il parco divertimenti localizzato in quel punto [illegible] sarebbe un'attrattiva e quindi si troverebbero costretti ad eliminare dai loro programmi la permanenza a Ovada.

Evidentemente, piazza Martiri Benedicta, dove ormai da anni [illegible] attivato il luna park, esercita un ben diverso richiamo, sia per la vicinanza alle scuole elementari e medie sia perché attigua al centralissimo [illegible] della Libertà.

Ma la presenza in una piazza del centro dei «baracconi» e, soprattutto, dei circhi aveva creato lamentele fra i cittadini e il Comune per dare una risposta aveva individuato lo spazio di via Gramsci, poi opportunamente attrezzato con tutti i servizi necessari.

Mentre non ha creato problemi ai circhi il provvedimento non è stato gradito dai giostrai che, dopo alcuni incontri con l' [illegible] Andrea Oddone e poi col sindaco Enzo Robbiano, sono riusciti spuntarla, riducendo però al minimo il periodo della loro permanenza sulla piazza: [illegible] settimana.

Il parco sarà attivato da venerdì, in concomitanza con la Fiera di San Simone (in programma sabato e domenica). Ai «baracconi» sarà riservata metà della piazza, mentre l'altra parte sarà utilizzata dalle bancarelle degli ambulanti, che saranno circa [illegible] e che, come è ormai tradizione, saranno dislocate anche nelle strade adiacenti. [r. bo.]

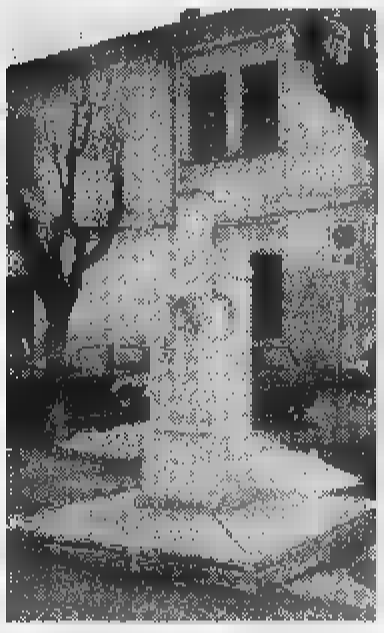
Acqui: il Comune è in ritardo? Facciamo una colletta

«Si devono restaurare quelle stele ai caduti»

ACQUI TERME. «Più attenzione per i momumenti della città termale». A chiederlo sono acquesi che ogni giorno constata[illegible] il precario stato di [illegible]zione di alcuni. Tra i più danneggiati vi sono due stele: quella che si trova all'interno dell'ex caserma «Battisti» (Santa Barbara patrona degli artiglieri) dono del conte Ottolenghi e quella ai caduti dell'aria di via Alessandria, inaugurata a giugno. Mentre quella degli artiglieri presenta fessure [illegible] sul basamento [illegible] marmo, che nella parte superiore dove è raffigurata Santa Barbara; e quella dedicata ai caduti dell'aria i vandali hanno spezzato una pala dell'elica.

Qualcuno, in città, dopo numerosi solleciti al Comune, sta pensando [illegible] dare vita a [illegible] colletta per procedere al restauro conservativo delle due stele, mentre da palazzo Levi sembra muoversi qualcosa, in vista delle celebrazioni per [illegible] [illegible] novembre: «Domani, porterò personalmente in Giunta [illegible] problema delle due stele - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Per quanto riguarda la stele di Santa Barbara, è necessario un intervento complesso: il preventivo [illegible] di circa [illegible] milioni e mezzo di lire».

Non resta che attendere le decisioni del Comune che in passato ha dimostrato attenzione verso le Forze Armate e le [illegible]ciazioni combattantistiche e d'arma, dedicando una piazza agli Alpini, una via ai Marinai d'Italia ed un largo al Maggiore Alessandro Negri [illegible] Sanfront, mentre per il 4 novembre, [illegible] prevista l'inaugurazione della nuova piazzetta dedicata a Mafalda [illegible] Savoia, che si trova davanti al monumento [illegible] caduti di via Alessandria. [g. l. f.]



La stele di S. Barbara nell'ex caserma

Si attende nulla osta per l'operaio di Novi

Stamane i funerali del giovane casalese

CASALE. Si svolgono stamattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Germano i funerali di Mauro Patrucco, il gio[illegible] impresario di 32 anni morto nella notte fra sabato e domenica in [illegible] incidente stradale nell'Acquese. Il giovane lascia il padre Adelmo, pensionato, [illegible] madre Marisa, casalinga e le sorelle Silvia e Marzia.

La salma di Mauro Patrucco sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero della frazione. Il giovane, titolare della Seci Quadri srl, ditta specializzata nella costruzione di pannelli elettrici, da poco trasferita nella zona Industriale di Casale, era molto conosciuto sia nella frazione che in città. Grande lavoratore, trascorreva i fine settimana in compagnia [illegible] amici, principalmente con Federico Labano, coinvolto nell'incidente con ferite lievi. [r. sa.]

NOVI. Ieri [illegible] erano stati anco[illegible] fissati i funerali di Alberto Santi, l'operaio novese di [illegible] anni morto in [illegible] incidente stradale sabato sera alla periferia di Novi sulla statale [illegible] bis dei Giovi. Si attende per oggi il nulla osta del magistrato. I due veicoli che [illegible] [illegible] scontrati, [illegible] Ford Fiesta di Santi e il camion condotto da S.C., 63 anni di Capria[illegible] D'Orba, sono stati posti sotto sequestro.

[illegible] rito funebre si terrà a Paro[illegible] Ligure, luogo di origine della madre del giovane. Nel frattempo è rientrato a Novi [illegible] padre di Alberto, Rodolfo Santi, pensionato Ilva, che era a Taiwan per una consulenza. [m. pu.]



Da sinistra, il casalese Mauro Patrucco e l'operaio [illegible] Novi Alberto Santi

Lotta agli insetti

Quasi sparite le zanzare nel Novese

BASALUZZO. Dopo tre anni [illegible] lotta biologica alle zanzare, si è dimezzato nel Novese il numero dei fastidiosi insetti estivi.

Lo ha evidenziato l'altro giorno il fitopatologo Asghar Talbaleghi, che ha illustrato ai sindaci dei sette Comuni aderenti (Novi, Ovada, Predosa, Pasturana, Fresonara, Francavilla Bisio e Basaluzzo, che è il promotore) i dati dell'attività svolta nel '98 e nei due anni precedenti.

«Le "Aedes Vexans" sono sparite quasi del tutto dal territorio - di[illegible] Talbaleghi -. E si è ridotta del 50% la percentuale degli altri esemplari. Abbiamo ottenuto [illegible] risultato eccellente, ma un ulteriore miglioramento potrà arrivare solo se si aggregheranno i Comuni limitrofi. Finora, abbiamo portato a termine un'opera di repressione, intervenendo sui focolai esistenti. Dal '99, si punterà alla prevenzione, evitando la nascita delle larve e controllando i punti critici». [m. d.]

Truffa alluvione

Chiesero soldi due volte condannati

ALESSANDRIA. Processati in tribunale i fratelli Pier Paolo e Daniele Roncati, di 38 e 35 anni, via Dossi dei Sali a San Michele, accusati di truffa e falso ai danni del Comune.

Il primo è stato condannato a un anno e 2 mesi di reclusione, il secondo a 8 mesi con i benefici di legge solo per la truffa (10 mesi e un anno e 4 mesi chiesti dal pm Andrea Canciani). Per la condanna si sono pronunciati Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, parti civili per [illegible] Comune. L'assoluzione è stata chiesta dal difensore Piero Monti: impugnerà la sentenza.

Per l'accusa, i fratelli Roncati, nell'aprile '95 presentarono al Comune una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestando di aver subito danni a beni mobili e immobili causa l'alluvione. Ottenero uno un contribito di 5 milioni, l'altro di oltre 8 milioni. Tacquero che il padre, proprietario della [illegible] danneggiata, già aveva avuto il contributo stabilito dalla legge. [o. c.]

IN BREVE

[illegible]

La cooperativa Scosa e i soci «disoccupati»

In merito all'articolo comparso ieri «Da [illegible] coop e disoccupati» la Scosa precisa che: i soci fi[illegible] al momento dell'uscita dell'articolo non erano disoccupati bensì facevano parte della compagine sociale; i libretti di lavoro, mai richiesti, sono a loro disposizione e che la [illegible] all'appalto della Superga era ben nota a tutti i soci lavoratori per i motivi a loro comunicati nelle forme sociali. [r. al.]

Novi

Arrestati e condannati per furto d'auto

I carabinieri di Novi hanno arrestato Donato Allegretti, 33 anni, di Novi, viale Rimembranza, e Roberto Borra, 20 anni, abitante a San Cristoforo, per il furto di un'auto in via Isola. Sono stati sorpresi da un militare dell'Arma fuori servizio. [illegible]ri i due sono stati condannati in pretura a 6 [illegible] [illegible] reclusione e 1 milione di multa e poi condotti in carcere ad Alessandria. [m. pu.]

Novi

Albanese aveva un machete in casa

I carabinieri hanno compiuto oltre 60 controlli tra gli albane[illegible] residenti a Novi e in un appartamento del centro sono stati rinvenuti un machete, venti munizioni, e un'autoradio rubata [illegible] 12 ottobre a una donna [illegible] Pozzolo. I militari hanno denunciato l'albanese G.B., 25 anni, per detenzione abusiva di armi e munizioni e per ricettazione. [m. pu.]

Valenza

Ospite dell'Ospedalino cade dal secondo piano

E' precipitata dal balcone della [illegible] camera, al secondo piano della Casa [illegible] riposo di Valenza, e si è sfracellata al suolo, in viale Oliva, Regina Marani, di 94 anni, che [illegible] circa [illegible] anno era ospite dell'Ospedalino. Inutili i soccorsi. La donna lascia il figlio di [illegible] anni. [r. c.]

Valenza

Nello scontro d'auto ferito un ciclomotorista

Scontro l'altra notte in corso Matteotti, angolo [illegible] Trieste a Valenza fra la Porsche del valenzano Franco V., e la Bravo di Massimo D., pure [illegible] Valenza. Quest'ultima vettura ha urtato il ciclomotore su cui viaggiava I.G., 17 anni, abitante a Bassignano. Il ragazzo è rimasto ferito in modo leggero. [r. c.]

A «Casa & ... sposi» c'è un vasto assortimento per l'arredamento

Sono di legno i mobili «gioiello»

Torna la magia della stufa e del camino



Un momento della sfilata di moda retrò, lunedì [illegible] che [illegible] seguita da un'esibizione di funky e body building a cura della palestra Somatos. Stasera invece Maurizio Contato, il parrucchiere delle dive, e Miss Italia

ALESSANDRIA. Alla fiera d'autunno «Casa & ... sposi», si è registrata una buona affluenza di pubblico. Si tratta di una rassegna [illegible] servizi, attrezzature, articoli ed accessori per la casa, [illegible] anche di tutto ciò che riguarda la cerimonia nuziale.

I padiglioni sistemati in viale Milite Ignoto sono visitabili tutti i giorni dalle 19,30 alle 24 e domenica (l'ultimo giorno), dalla 15,30 alle 24.

Ogni sera alle 21 è in programma una sfilata di moda.

L'altra sera, ad esempio è piaciuto molto l'abbinamento «moda e danza». Alla sfilata di abbigliamento Point break snowboards, (sportivo e retrò) è seguita l'esibizione di funky e body building [illegible] cura della palestra Somatos. Questa sera invece Maurizio Contato, il parrucchiere delle miss, presenta le tendenze moda "98 99,,. Partecipano Miss Italia e altri personaggi del mondo e dell'arte. Domani sera [illegible] tocca all'abbigliamento intimo.

Una delle operazioni più importanti nella vita di coppia che precede il matrimonio è la scelta dell'arredamento. Tra i vari espositori spicca lo stand «Bellomo Remotti», [illegible] cui negozio [illegible] trova a Garbagna. Qui ci sono mobili di classe esclusivamente in legno. Costruire [illegible] restaurare è una tradizione [illegible] famiglia che continua da quattro generazioni. Spiega Claudio Guazzotti, uno dei proprietari: «Lavoriamo solo il legno [illegible] per noi creare un mobile [illegible] restaurarlo [illegible] un'autentica passione. Continuiamo un'antica tradizione, lavorando sia sulo stile classico che sul moderno. Utilizziamo ciliegio, rovere, castagno». Il legno è molto caldo, ha il calore della tradizione, i ritmi naturali del tempo. Questi mobili [illegible] preziosi come gioielli ed essendo robustissimi possono essere tramandati di generazione in generazione. Continua Guazzotti: «I clienti che si rivolgono [illegible] noi vengono informati della qualità del prodotto così riescono [illegible] rendersi conto dei prezzi, che [illegible] però proporzionati alla qualità del prodotto e della lavorazione». Questo è uno dei pochi laboratori artigianali dove la verniciatura avviene ancora con metodi naturali: acqua, gomma lacca, cera. Una casa arredata così ha sicuramente fa[illegible]. E non bisogna pensare che l'arredamento [illegible] legno sia esclusivamente «antico». Accanto alle riproduzioni che vanno dal 1500 ad oggi, ci sono le pareti attrezzate, gli armadi polivalenti e altre concessioni al «moderno», trattate però sempre [illegible] gusto e signorilità. Tra le novità presenti in fiera c'è [illegible] caldo ritorno: quello della stufa in tutte le sue varianti compresa la magia del [illegible].

Il ricevimento nuziale al ristorante o a domicilio, secondo il bon ton

Un banchetto con funghi e tartufi

Poi le fotografie: devono essere anche «emozionali»

ALESSANDRIA. L'organizza[illegible] del ricevimento nuziale, richiede tempo, praticità e buon gusto. A «Casa e sposi», un centinaio di espositori offrono [illegible] vasta scelta di tutto ciò che fa «matrimonio». Si va dalle bomboniere, agli inviti, dagli abiti da sposa e da cerimonia al fotografo e al gioelliere e [illegible]turalmente alle agenzie [illegible] viaggio. Una cura particolare va riservata alla scelta delle fotografie e del banchetto nuziale.

Per il reportage fotografico è essenziale affidarsi ad un professinista, perchè le immagini sono uniche [illegible] [illegible] si possono ripetere. Ad esempio lo studio «Torletti» in via Verona ad Alessandria offre servizi moderni e [illegible] classe, accanto alle foto tradizionali si può contare [illegible] quelle particolari ed «emozionali».

La scelta del banchetto [illegible] presta [illegible] diverse interpretazioni. C'è chi preferisce un ricevimento intimo, chi opta per un rinfresco, chi decide per [illegible] pranzo o [illegible] cena al ristorante.

Tutto è consentito, l'importante è non derogare alle regole del buon gusto. In fiera sono presenti i gestori dell'albergo Nuove terme e Regina di Acqui.

La società Tavella, oltre alla gestione degli hotels ha inaugurato un servizio di catering e banqueting. Tutte le sere i Tavella offrono [illegible] visitatori della fiera la possibilità [illegible] gustare un menù tipico del Basso Piemonte [illegible] 35 mila lire. Per quanto riguarda i ricevimenti nuziali, questi possono essere organizzati nei due locali acquesi [illegible] a domicilio. La realizzazione dei piatti, la coreografia, il servizio [illegible] curati nei minimi particolari. Durante l'anno bastano 30 giorni per prenotare, [illegible] da maggio a settembre, occorre [illegible] preavviso [illegible] almeno 6 mesi. I menù vanno dalle 40 alle 150 mila lire. Ivo Tavella, spiega i piatti tipici: «Piacciono molto le frittine d'erba, i salmoni, i brasati». E in autunno è tutto un trionfo di funghi [illegible] tartufi.



Casale, disagi per numerosi cantieri aperti: lavori in corso per 46 miliardi

Il Santo Spirito è un labirinto

I pazienti «sparpagliati» in diversi reparti

CASALE. Chi ha un problema di tipo dermatologico viene ricoverato in Oculistica, chi è operato a un'ernia trova posto nel reparto di Ginecologia. I pazienti sono sparsi per l'ospedale a causa dei numerosi cantieri aperti contemporaneamente.

La gente è disorientata: i disagi si ripercuotono sui pazienti, ma anche sul personale medico e paramedico costretto a vagare per corridoi e reparti alla ricerca dei propri malati. Famigliari e parenti, poi, devono dare la caccia al loro congiunto per riuscire a fargli visita. «Stiamo predisponendo dei cartelli per fornire indicazioni alla gente - spiega il direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo - altrimenti c'è il rischio che alcune persone vadano a cercare i degenti tra le impalcature».

Lo dice lo ■ direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, che sono aperti cantieri in Dermatologia, Medicina uomini e donne, Chirurgia, Cardiologia, Neurologia, Psichiatria oltre che in alcune sale chirurgiche e ammette che il disagio c'è, «sia per gli operatori che per i cittadini». Colpa di chi? In una lettera che Zerella scrive in risposta all'as■ Luigi Merlo, a suo tempo presidente dell'Usl 76, si legge: «Se, ■ fare economie sbagliate, si fossero tempestivamente eseguiti, con gradualità, i lavori di ammodernamento dell'ospedale, non avremmo, ora, tutti questi cantieri aperti con interventi per oltre 46 miliardi. La colpa - aggiunge - non è mia, ma forse di chi, per il passato, non ha provveduto quando i fondi erano disponibili e vigeva il criterio del ripiano dei debiti di bilancio a piè di lista».

I progetti che ora vengono concretizzati in interventi risalgono ■ e, quindi, rischiano anche di non essere più adeguatamente rispondenti alle esigenze attuali. Peraltro, i finanziamenti vengono elargiti tutti insieme e non possono essere suddivisi in più lotti.

All'ufficio Tecnico dell'Asl, guidato dall'ingegner Maria Teresa Lombardi, si ■ facendo il possibile per ridurre al minimo i disagi: «Seguiamo direttamente i cantieri, sorvegliando che non si verifichino tempi morti - spiega l'ingegnere capo -. Abbiamo scelto di procedere drasticamente spostando i pazienti in altri reparti per accelerare il più possibile i tempi». L'alternativa sarebbe stata quella di procedere a lotti, mantenendo comunque alcune ■ di degenza nei rispettivi reparti, ■ i malati avrebbero comunque dovuto subire i disagi dei rumori, della polvere, delle interruzioni di energia elettrica.

Attualmente sono in corso i lavori degli uffici amministrativi e di Geriatria, della piscina e della palestra, dei reparti di Dermatologia, di Psichiatria, di Cardiologia e Unità coronarica, di Chirurgia donne e Casa di cura Chirurgia. Si sta costruendo il nuovo reparto di Malattie infettive e si prosegue con le opere di umanizzazione e serramenti in Medicina uomini, donne e in Neurologia.

Così, ad esempio, le donne da Chiruriga sono state spostate in Ostetricia, i malati di Dermatologia in Oculistica, per i ricoveri d'emergenza psichiatrica si utilizza l'Ortopedia. E, quando ar■ i finanziamenti per il rifacimento degli impianti elettrici, chiusi i cantieri per le attuli opere di ristrutturazione, si dovranno riaprire, anche se l'ingegner Lombardi ■ studiano il modo, in questo caso, di eliminare il più possibile le fastidiose opere murarie ■

■



Disagi a Casale all'ospedale Santo Spirito per i numerosi cantieri aperti: i pazienti vengono smistati nei reparti più disparati

Novi-Tortona

Ospedale unico? Lovelli dice «no»

NOVI. «La giunta piemontese ■ già accantonato il nuovo piano sanitario, frutto di mesi ■ lavoro e ■ discussioni?». Se lo chiedono il sindaco ■ Novi, Mario Lovelli, e i consiglieri regionali Mario Angeli, Massimo Griffini, Andrea Foco, Agostino Gatti e Francesco Moro (da An a Rifondazione), preoccupati per l'eventualità di ■ ospedale unico a metà strada ■ Novi e Tortona. La proposta ■ scaturita la scorsa settimana alla conferenza dei servizi dell'Asl alessandrina e l'assessore D'Ambrosio l'aveva confermata: ma ora è finita nel mirino.

Lovelli ha scritto a D'Ambrosio, sottolineando che «l'iniziati■ dell'ospedale unico sarebbe slegata dal dibattito e dai progetti in atto per l'immediato futu■. «Stiamo attendendo il via libera al finanziamento ■ 15 miliardi per il potenziamento del "San Giacomo" - dice Lovelli - e non vorremmo che questo contributo venisse sospeso per privilegiare un'opera faraonica, magari destinata a ■ solo sulla carta». Il sindaco chiede un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, per avere ■ chiarimento «sulla rivisitazione degli ambiti territoriali delle Asl».

Allarme anche fra i consiglieri Angeli, Griffini, Foco, Gatti e Moro che hanno presentato un'interpellanza in Regione, sollecitando risposte precise sull'eventuale ospedale unico. «Vorremmo sapere se le ingenti risor■ per il nosocomio (150-200 miliardi; ndr) siano ■ previste in un documento contabile. Un fatto è certo: le parole di D'Ambrosio ■ azzardate e rischia■ ■ far perdere credibilità alla Regione, generando confusione tra gli operatori sanitari e la gente». [m. d.]

Oggi il sindaco di Asti Florio in procura a Milano

«Che fine hanno fatto i processi alluvione?»

ASTI. Da due anni «dormono» in qualche cassetto della procura di Milano: da quando sono stati trasferiti dalle loro sedi originarie, non si ■ più nulla dei processi sulle presunte responsabilità per l'alluvione del '94 ad Asti e Alessandria. Oggi ne chiederà conto l'europarlamentare e sindaco di Asti Luigi Florio, che alle 15 incontrerà in procura a Milano il pubblico ministero Robledo che rappresenta l'accusa nei due processi. «Ho chiesto questo appuntamento - spiega Florio che è anche avvocato - per invitare il magistrato a dare finalmente impulso ai due procedimenti che da oltre due anni non hanno registrato alcuna attività istruttoria: ■ ritengo accettabile che imputati e parti lese di processi relativi a fatti tanto tragici debbano aspettare così a lungo per avere giustizia».

Il processo di Alessandria è fermo alla richiesta di rinvio a giudizio: sotto accusa undici tra amministratori (tra cui il sindaco Francesca Calvo) e funzionari dello Stato (anche l'ex prefetto Lucchese). Le imputazioni sono di disastro e omicidio colposo. Il 5 novembre ad Alessandria persero la vita undici persone. Ad Asti, invece, il processo che vedeva imputati l'ex prefetto Palmiero e il dirigente del MagisPo Carlo Condorelli era già iniziato. In entrambi i casi la decisione di trasferire i procedimenti ad altra sede era stata motivata col fatto che tra le parti lese, cioè tra i danneggiate dall'alluvione, c'erano anche magistrati al lavoro nei due tribunali. [f. la.]

Sabato e domenica un convegno con docenti universitari anche dall'estero

Il corpo e la festa nei riti popolari

Rocca Grimalda, studiosi a parlare di sessualità

ROCCA GRIMALDA. S'intitola «Il corpo e la festa» ed è un convegno internazionale dedicato agli universi simbolici e alle pratiche della sessualità popolare. Il convegno - che è stato presentato ieri in Provincia, dall'assessore Marco Porta, dallo studioso Franco Castelli e dal sindaco Enzo Cacciola - ha il patrocinio della Regione e si terrà sabato e domenica a Rocca Grimalda. I relatori sono di alto livello, intervengono infatti docenti di dodici università italiane e sei straniere. Il coordinamento è stato curato da Sonia Maura Barillari, Franco Castelli, Piercarlo Grimaldi.

«Il corpo e la festa», segue i convegni «Maschere e corpi» e «Immagini dell'aldilà» e ne è la naturale continuazione. Prende spunto dalla «Lachera», il carnevale che riscopre e reinterpreta un antico corteo nuziale.

Il Carnevale infatti nella tradizione popolare è la festa delle feste. Franco Castelli, ha spiegato: «Il Carnevale è l'apoteosi dell'inizio. Chiude l'inverno ed apre alla primavera, quindi presiede i ritmi della nascita e della fecondità. I ritmi connessi alla sessualità ■ senz'altro i meno indagati. Lo scopo del convegno è di definirne lo stato della ricerca». Quello della sessualità popolare, è ■ universo che emerge con maschere e metafore durante le feste. Si intrecciano così i ritmi naturali, quali ad esempio quello della luna inteso come regolatore cosmico della vita tradizionale delle campagne e un complesso sistema simbolico che presiede e ritma i tempi ■ fecondità.

Al centro delle 34 relazioni ci sono il corpo e lo spirito, quindi i molteplici e vari tipi di approccio che l'uomo ha avuto ed ha ■ la dimensione ultramondana. E la sessualità diventa un rito per contrastare la precarietà dell'esistenza trasformandosi in mito e metafora. Il convegno è caratterizzato da interventi di antropologi, filologi, semiologi, teatrologi e storici. Tra gli interventi ad esempio Gian Paolo Caprettini (Torino) parlerà delle parti del corpo nella fiaba, Margherita Lecco (Genova) affronterà il tema, dei santi fallici e della legge chavarica nei Ser■ joveux. Al convegno è connessa una mostra di France■ Cacciola e una sfilata charivari per le vie del paese.

Selma Chiosso

IN BREVE

Casale

Funerali dell'operaio morto in baracca a Po

Si svolgono alle ■ all'Addolora■ i funerali di Massimo Chiecchio, ■ anni, operaio, trovato morto domenica in una baracca vicino a Po, forse per una congestione fulminante. [r. sa.]

Balzola

Estorsione e lesioni due trinesi a giudizio

I trinesi Luigi Portaro, ■ anni, e Filippo Spampinato, 39 anni, saranno processati il 4 novembre '99 con l'accusa di estorsione nei confronti del balzolese Giovanni Licata e lesioni ai danni di Lorella Baretta. [r. sa.]

Casale

Tamponamenti a catena tre veicoli coinvolti

Tamponamento a catena in lungo Po Gramsci. L'autocarro ■ Alessandro Buzzi, ■ anni, via Saletta 16, ■ cui viaggiava anche Cristiano Silloni, 23 anni, è stato tamponato dalla Panda di Rosamaria Artale, 33 anni, strada Alessandria, che a ■ volta è stata tamponata dalla Fiesta di Dario Biginelli, 62 anni, di Serralunga. [r. sa.]

Mirabello

Segata capotta auto per liberare conducente

Incidente spettacolare sulla A26 nel tratto di Mirabello. Una Bmw si è capottata e, per liberare il conducente, i vigili del fuoco hanno dovuto segare la capotta dell'auto. [r. sa.]

Balzola

Detenzione di canapa due gli imputati

Andrea Zaicometti, 24 anni, di Balzola, e Federico Bozzi, 23 anni, di Pianezza, saranno processati il 14 ottobre '99 per detenzione a scopo di spaccio rispettivamente di 3,5 e ■ grammi di canapa indiana. [r. sa.]

Ticineto

Per reati fallimentari nei guai 2 imprenditori

I ticinetesi Giuseppe Caprino, 39 anni, e Piero Ramaglio, 50 anni, amministratori della «Caprino srl», di Ticineto, via Valmacca 3, saranno processati il 10 febbraio 2000 per reati fallimentari. [r. sa.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia come quella di quest'anno, gli aggettivi [illegible] sprecano: superlativa, [illegible] migliore di fine secolo, supe[illegible] perfino [illegible] quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di vero negli entusiasmi dei viticoltori, [illegible] dopo un decennio [illegible] piogge [illegible] raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto [illegible] voltar le spalle [illegible] vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere a braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta di fine millennio.

Il quadro ufficiale [illegible] completo della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al [illegible]lone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regione fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, rese per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, [illegible] sentire le varie cantine [illegible] le associazioni dei produttori, sembra consolidato [illegible] leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed [illegible] vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca [illegible] aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i rossi - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira un primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, saranno Barbera [illegible] Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato come quello di questa vendemmia [illegible] l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

Anche i bianchi [illegible] la [illegible] cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay [illegible] Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva era già fin troppo matura, il tutto a scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che hanno fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi record di novantamila lire al miriagrammo. C'è [illegible] che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» con le loro [illegible] mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

Ma il vero fenomeno del '98, è la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività di partnership nata tra il Sud Astigiano [illegible] la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio e Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio e Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, con la prospettiva di arrivare ad un milione [illegible] pezzi.

Ma da più parti [illegible] raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera è un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è vero che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre un vino quotidiano, per continuare ad [illegible] tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra [illegible] le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo un mare di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto a spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.



Dopo un decennio [illegible] e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»

I PREZZI

Prezzi indicativi [illegible] uve al miriagrammo

Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.663
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 mila

E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo il Brachetto

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904



La palizzata del [illegible] con il cartello che illustra il progetto: l'inaugurazione della [illegible] fontana ormai è vicina

VERCELLI. Ritorna, in tutto il suo splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui [illegible] fa riferimento è il senatore Piero, nume tutelare della politica vercellese all'inizio [illegible] Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto di Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il suo nome) vicino alla basilica di Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota [illegible] dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso»), la celebra nell'incipit «'Na sera a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca...». [illegible] il presidente dell'Azienda autonoma [illegible] servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si è appunto rifatto all[illegible] [illegible] (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita [illegible] prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella zona dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, ma soltanto come fontanella, [illegible]ci[illegible] alla stazione), [illegible] un'iniziati[illegible] che l'Aasm ha assunto, come spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso di questi ultimi mesi, [illegible] valorizzare l'acqua di Vercelli».

L'Aasm ha chiesto a due esperti di arte, [illegible] storia [illegible] di architettura (il presidente del Belle Arti Amedeo Corio [illegible] l'architetto Mario Bona) di studiare [illegible] elaborare un progetto della fontana che tenesse conto delle vecchie fotografie. Corio e Bona hanno lavorato a tempo di record, mentre la giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari si prendeva l'incarico [illegible] elaborare le note storiche sulla fontana. Il risultato, adesso, [illegible] nascosto dal cantiere, [illegible] presto sarà reso pubblico. La fontana, in granito bianco di Montorfano, [illegible] stata scolpita, [illegible] progetto [illegible] Bona, a Massa Carrara.

[illegible] Belossi

Dal 7 novembre, cinque appuntamenti in abbonamento più due extra

Classica e Piazzolla a Tortona

Il cartellone degli Amici della Musica

TORTONA. La musica non conosce riposo da queste parti. Non si sono ancora spente le note del Festival che porta all'onor del mondo le opere [illegible] compositore-sacerdote Lorenzo Perosi, che [illegible] per andare in porto la stagione 1998-99 degli Amici della Musica.

Il sodalizio tortonese vanta ampie benemerenze nel panorama piemontese, [illegible] documentano gli annali ricchi [illegible] nomi illustri [illegible] di serate memorabili. Anche questa ventesima stagione - che prenderà il [illegible] sabato 7 novembre e sarà composta da cinque appuntamenti in abbonamento più due [illegible] - porta [illegible] Tortona alcuni complessi e solisti di chiara fama che sicuramente il pubblico apprezzerà [illegible] meritano.

L'apertura vedrà schierata, sul palco del Teatro Civico, l'Ensemble Archi della Scala. E' un atteso ritorno per i musicisti del massi[illegible] teatro lirico italiano, i quali proporranno pagine [illegible] Haendel, Debussy, Massenet [illegible] Mozart. I primi due autori richiederanno anche l'intervento solistico dell'arpista Olga Giusy Mazzia, mentre Mozart, con [illegible] suo grande smagliante «Concerto in la maggiore K 414», vedrà la partecipazione del pianista Roberto Metro.

Venerdì [illegible] novembre toccherà a [illegible] altro ottimo pianista, questa volta da solo. Si tratta [illegible] Sandro [illegible] Palma, [illegible] qu[illegible] farà ascoltare fra l'altro quel monumento sommo costituito dai «Preludi» di Chopin in versione integrale.

Mercoledì 9 dicembre sarà la volta di un complesso qualificato, la European Union Chamber Orchestra (Euco), che vedrà anche la partecipazione di Lavard Skou Larsen nella doppia veste di violinista (in un «Concerto» di Mozart) [illegible] [illegible] direttore. Completeranno la proposta musicale brani di Hindemith, Grieg e Bartok.

Ed ecco esplodere, il [illegible] gennaio, la «febbre del tango». Il tango di alta classe, naturalmente, quello di Astor Piazzolla, per intenderci. [illegible] musiche di questo compositore, che sta ottenendo da morto più successo di quanto non ne riscuotesse mentre [illegible] in vita, saranno eseguite da Tango Seis, un sestetto formato da archi, pianoforte [illegible] bandoneón.

Un altro pianista che sarà presente a Tortona è Alexander Madzar, recente vincitore del Premio Micheli, che il [illegible] febbraio eseguirà tra l'altro una [illegible] trascrizione della suite dal balletto «Lo Schiaccianoci» [illegible] Ciaikovskij.

A queste serate se ne [illegible]ranno, come abbiamo già accennato, due «extra» nel mese di [illegible] e nella Sala Giovani, [illegible] due pianisti ben lanciati. Uno [illegible] Alberto Campagnoli, vincitore del Concorso Perosi 98 di Tortona; l'altro è Giuseppe Mariotti, che terrà una lezione-concerto [illegible] Ferruccio Busoni, al quale ha dedicato tre CD [illegible] proprio al Civico di Tortona.

Gli abbonamenti alla stagione saranno in vendita alla Biglietteri[illegible] del Teatro da sabato prossimo (non si accettano prenotazioni), I biglietti [illegible] sabato 31. In Internet (www.tor.it/Teatro Civico Tortona), vendita di abbonamenti dal [illegible] dei biglietti dal 1° novembre.

Leonardo Osella



[illegible] cartellone degli Amici della Musica a Tortona è previsto anche [illegible] [illegible] tango [illegible] alta classe naturalmente con composizioni [illegible] Astor Piazzolla che [illegible] ottenendo [illegible] [illegible] più successo [illegible] quanto non ne riscuotesse mentre [illegible] in vita

---

Dal 7 novembre al Lux: «Il teatro che noi vogliamo»

Attori dilettanti in scena nella rassegna di Cassano

CASSANO. Si tiene anche quest'anno la rassegna di teatro amatoriale «Il teatro che noi vogliamo», giunta [illegible] [illegible] edizione. Sei gli appuntamenti in programma al Lux, tutti con ini[illegible] alle 21,15.

L'esordio è il 7 novembre [illegible] «La vita [illegible] [illegible] un film di Doris Day», commedia brillante di Mi[illegible] Bellei, presentata dalla Compagnia Teatro Ricerca De Velo di Livorno. La regia [illegible] di Gian Battista De Velo.

Il secondo spettacolo va in scena il 12 dicembre: la compagnia casalese «Nuovo Palcoscenico» propone «Zio Vania» [illegible] Anton Cechov. La regia [illegible] [illegible] Giuseppe Costantino. La rassegna prosegue il 23 gennaio con la Compagnia Stabile Monzese, guidata dal regista Silvio Manini, che rappresenta un classico [illegible] teatro moderno: «Così [illegible] (se vi pare)» di Luigi Pirandello.

Quarto appuntamento, il 20 febbraio, col teatro dell'assurdo di Eugène Ionesco. La «Familija Albèisa Marianna Torta Morolin» di Alba reciterà «Macbett», parodia del dramma shakespeariano. Il penultimo spettacolo della rassegna è il 20 marzo: «Per favore non fate arrabbiare lo spazzino», con la compagnia «Pipipu», composta da operatori sanitari dell'ospedale San Giacomo di Novi. Autore e regista [illegible] Mario Bruzzaniti.

Chiusura [illegible] 17 aprile con la Filodrammatica Cassanese «Stefa[illegible] Obertis», organizzatrice della rassegna [illegible] la collaborazione del Comune, che propone [illegible] testo [illegible] Oscar Wilde dal titolo «L'importanza di chiamarsi Ernesto (Onesto)». Regia di Gian Luigi Arecco.

Funziona prevendita [illegible] Caffè Teatro di Novi e all'edicola Montemanni di Cassano. Ingresso 12 mila lire, abbonamento 60 mila. Per informazioni: tel. 0143-47690 oppure 0143-47413. [m. pu.]



La Filodrammatica Cassanese chiude il ciclo [illegible] 17 aprile con un [illegible] di Wilde

---

Mercoledì del «Vivaldi»

Pianoforte a quattro mani all'auditorium

[illegible] Concerto di pianoforte a quattro mani, alle 17, all'auditorium «Michele Pittalu[illegible]: si esibisce il duo formato da Fiorenza Bucciarelli [illegible] Silvia Gianuzzi. L'appuntamento è inserito nella rassegna [illegible] mercoledì del conservatorio», dedicati quest'anno [illegible] musica dei compositori russi.

Fiorenza Bucciarelli si è diplo[illegible] con lode al «Vivaldi», dove è titolare [illegible] [illegible] cattedra [illegible] pianoforte principale. Ha svolto attività [illegible] solista e camerista, distinguendosi in importanti concorsi nazionali, come quelli di Osimo, Pescara, Albenga e Stresa.

Silvia Gianuzzi si è diplomata al Conservatorio [illegible] Torino. Il duo si è costituito nell'83 [illegible] ha seguito corsi di perfezionamento [illegible] Dario [illegible] Rosa a Vicenza [illegible] Milano: si è esibito in numerose città italiane, riscuotendo [illegible] di pubblico e critica. [illegible] programma di oggi prevede «Petrouska» di Igor Stravinski e «Capriccio spagnolo» di Nicolai Rimski Korsakov. [b. v.]

Concorso «Soliva»

Una bulgara la prima vincitrice

[illegible] Una bulgara [illegible] 18 anni, Joana Karemova, [illegible] la vincitrice della categoria A (pianisti solisti tra i 17 [illegible] i 20 anni) nell'8° Concorso Internazionale Soliva, in corso al Municipale. Il verdetto della giuria [illegible] [illegible] unanime: la vincitrice [illegible] [illegible] aggiudicata un assegno di un milione offerto dal Comune di Frassineto, uno di 300 mila del Centro italiano femminile [illegible] Casale e una targa del comune di Cellamonte. Secondo posto ex aequo ad Alessandra Carroni e Marco Cesare Riccelli.

Oggi, [illegible] 10, cominciano le eliminatorie della Categoria B (piano [illegible] quattro mani) con quattro coppie a contendersi il primo premio. Alle 15 è in programma la finale. Alle 17 s'inizieranno invece le audizioni per il premio «Massaza» che vede in concorso [illegible] pianisti professionisti. Domani prosegue la fase eliminatoria del «Massaza» e comincia, al Soliva (via Facino Cane) la sezione di musica da camera. [r. sa.]

Si aggiunge [illegible] quelli di batteria e canto

Un corso comunale per tecnici del suono

[illegible] Per il [illegible] anno di fila il Comune organizza corsi di musica (per principianti [illegible] non) in collaborazione [illegible] l'associazione Trata Birata.

La novità, rispetto allo scorso anno, è un [illegible] di «tecnico di registrazione e live». Si terrà da novembre a maggio con cadenza bisettimanale - lunedì e giovedì, dalle 20 [illegible] [illegible] - al Centro musicale di via Cavour 29 (dove sarà presentato il 5 novembre, alle 21), per un totale di 200 ore. Gli insegnanti sono Lorenzo Ceroni, Paolo Ziliani, Paolo Facco e Gianni Stellavato.

Marco Schiavoni, un diplomato [illegible] «Vivaldi» che non disdegna esibirsi con gruppi rock, è invece il docente del corso di batteria e percussioni, che si terrà sino [illegible] marzo al Centro musicale di via Cavour (presentazione il [illegible] novembre, alle 21).

Le lezioni, ogni mercoledì, durano un'ora [illegible] vengono impartite a gruppi di quattro, nella fascia che va dalle [illegible] alle 23 o in quella dalle [illegible] alle 24.

Infine, il corso di canto corale (60 ore, da novembre a maggio) [illegible] a cura di Maurizio Fiaschi ogni mercoledì - dalle 21 alle 23 - alla scuola «Straneo» di via Paolo Sacco. La presentazione, sempre alla «Straneo», è il [illegible] novembre, alle 21. L'obiettivo [illegible] questo corso (che si vorrebbe trasformare in triennale) [illegible] quello di formare [illegible] leve» per il coro del Conservatorio. Le [illegible] a tutti [illegible] tre i corsi sono aperte sino al [illegible] ottobre all'ufficio Cul[illegible] del Comune. Informazioni [illegible] 0131-202.212. [b. v.]



Il chitarrista Renzo Ceroni è uno degli insegnanti del [illegible] di musica

---

La pittrice espone alla Camera del lavoro

Opere «visionarie» di Bruna Marenzana

Nella sala «Arte e cultura» della Camera del lavoro, in via Cavour 27 ad **Alessandria**, [illegible] stata inaugurata la mostra «La nebbia [illegible] le cose», con [illegible] gruppo di opere, di carattere visionario, della giovane pittrice tortonese Bruna Marenzana. La personale resterà aperta sino al 25 ottobre: [illegible] giorni feriali dalle 17 alle 19,30, nei prefestivi dalle 16,30 alle 19,30 [illegible] nei festivi anche alla mattina, dalle 10,30 alle 12,30.

Un'altra pittrice, la novese Chiara Scaglia, inaugurerà [illegible]bato 24 la sua personale nella sala comunale in via Municipio 1, [illegible] **Novi Ligure**: un gradito ritorno nella sua città dopo i successi ottenuti [illegible] diverse mostre in Italia.

La rassegna proseguirà sino al primo novembre col seguente orario: feriali 17-19,30, festivi 10-12,30 e 17-19,30.

Nella stessa sala comunale chiude oggi la mostre «Tre pittori tre st[illegible] [illegible] le opere di Rita Bagliani, Aldo Cestino e Lia Sanna. Dalle 9,30 alle 19.

Ad **Acqui Terme**, alla galleria «Bottega d'arte» di corso Roma 18, si può visitare la personale del pittore Giovanni Lissandrello. [illegible] galleria il catalogo, con testo [illegible] Marco Vallora.

Nella sala espositiva dell'ex ospedale militare di Alessandria, in via Cavour 39, si inaugura sabato, alle 18, la mostra «La materia e il flusso del profondo», una personale del pittore [illegible] Adriano Tuninetto che propone una articolata sintesi delle [illegible] molteplici esperienze attraverso quattro decenni. Artista singolare, Tuninetto torna in città trent'anni dopo la personale tenuta nella storica galleria «La Maggiolina». Sino all'8 novembre, con [illegible] 10-12 e 16-19.

Guido Botta, affermato artista alessandrino molto conosciuto come «il pittore delle Langhe e del Monferrato», riscuote grosso successo [illegible] la personale alla «San Pietro» di Asti, in via Calosso 5. [f. m.]

GIORNO E NOTTE

I locali

Emergenti al Thunder

Suonano i Quiet Flower al Mephisto Café di Lu. Al Cowboys Guest Ranch ci sono i Mendel's Mistake; 4 gruppi sul palco del Thunder Road di Codevilla nel concorso per emergenti.

Master

Ballo della Croce Rossa

Si possono ritirare alla Cri di Corso Lamarmora 40, ad Alessandria, gli inviti per il ballo della Croce Rossa, che si tiene domani alla discoteca Master di Bosco Marengo. L'incasso della sarà destinato all'acquisto di apparecchiature per l'ospedale infantile. [r. al.]

Radio Gold

Intervista [illegible] gruppo punk

Alle 15 su Radio Gold (88,8 Fm), «Patchanka» trasmette un'intervista ai Rocket from the Crypt, punk-rock. [r. c.]

Cinema

«Anteprima» al Poli

Per «Anteprima Cinema», al Poli di Casale (20,10 [illegible] 22,20) [illegible] proietta «L'età inquieta» di Bruno Dumont. [r. sa.]

STASERA [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.644. [illegible] **pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. [illegible]. Or.: 20; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Small Soldiers,** di J. Dante, con K. Dunts, G. Smith. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Sei giorni sette notti** di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000 [illegible] unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 0131-252.707. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. [illegible] OGGI [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0141-624.889. OGGI CHIUSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Gallo cedrone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **L'età inquieta** [illegible] B. Dumont, [illegible]. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. [illegible] 0141-966.376. [illegible] CHIUSO.

AURORA. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-702.768. [illegible].

[illegible] Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0143-321.472. [illegible] **perfetto** con M. Douglas, G. Paltrow, V. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8000).

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (8000).

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Amare per sempre** con S. Bullock. Ore 21. [illegible] 10.000; 7000.

LAMA. Tel. 0143-82.895. OGGI CHIUSO.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Keep [illegible].** Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. [illegible] **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo** [illegible] [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Radio-**[illegible] [illegible]: 12; 14; 16,10; 18,20; [illegible] 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I pic-**[illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.[illegible]. **Sliding Doors.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. [illegible] it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo** [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City** [illegible] **Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible] **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. [illegible] **giorni** [illegible] **notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald [illegible]. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

Basket, nonostante la sconfitta l'Ulka conferma grosse potenzialità

La Spagnol non perde colpi

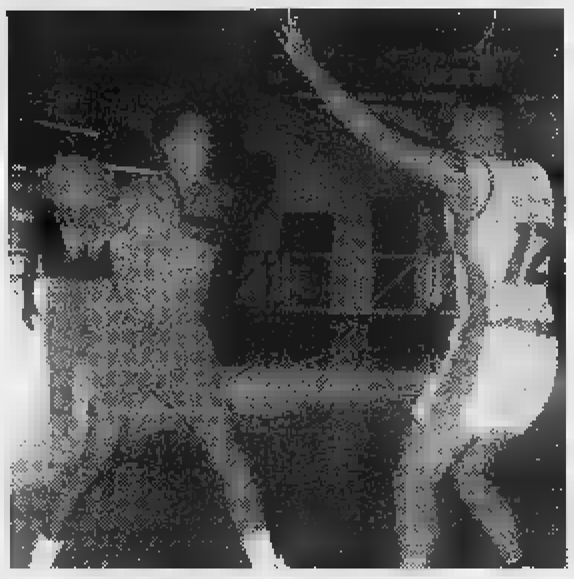
Due vittorie di fila, ora arriva il Cassano

Nessuna tragedia in [illegible] Ulka per la sconfitta al secondo [illegible] di A2 femminile col Barbieri Ferrara, dopo due supplementari (84-80). Semmai qualche recriminazione per [illegible] partita che si poteva chiudere anzitempo, ma le alessandrine (sopra [illegible] sei, [illegible] palla in mano a 6' dalla sirena) non hanno saputo trovare il colpo del ko.

Il pubblico al Palasport ha comunque potuto assistere a [illegible] gara vibrante: [illegible] parte la sconfitta, c'è da ritenere che gli spettatori non siano rimasti delusi. In chiave strettamente tecnica, le cifre rivelano che [illegible] alessandrine hanno messo a segno solo 17 tiri liberi [illegible] 28, contro i [illegible] su [illegible] delle ferraresi. La bassa percentuale in lunetta - visto l'equilibrio in campo - può [illegible] indicata tra le [illegible] della sconfitta.

Tra le note positive dell'Ulka, la difesa aggressiva che ha per[illegible] 25 recuperi [illegible] [illegible] giornata di grazia di Laura Gruppi (20 punti, vera trascinatrice). Per un salto di qualità, bisognerà però garantire maggiori rifornimenti a Renata Salvestrini sotto canestro, visto che la giocatrice raramente sbaglia dalla corta distanza.

Sabato a Treviglio, con l'Osio Sotto, l'Ulka avrà comunque buone chances di successo, nonostante le due vittorie consecutive del club lombardo.



Guido Montanari ha segnato 4 punti nella vittoriosa gara della Spagnol Cucine contro il Forti e Liberi di Monza

In [illegible] maschile, la Spagnol Alessandria ha violato il parquet del Forti [illegible] Liberi Monza (63-58): gli automatismi [illegible] so[illegible] ancora perfettamente a punto, ma è [illegible] centrato l'obiettivo di due successi in altrettante gare. Col Cassano d'Adda, domenica al Palasport, potrebbe arrivare il terzo: sarebbe un buon viatico in vista di due durissime trasferte consecutive (con Montichiari e Piove di Sacco). A Monza è stato determinante Caneva, in crescita Carissimi, mentre Frasisti è stato condizionato dai falli e Bertelà non è al meglio della condizione. Mossi segna [illegible] buona continuità, ma quello che gli si chiede è di adattarsi anche al ruolo di play.

Altri campionati. Nella C1 **maschile**, il Derthona ha perso [illegible] Legnano col Merlett (62-74), lottando alla pari per un tempo coi lombardi. [illegible] sentita l'assenza di Moncalvi: con lo Spezia [illegible] vittoria [illegible] alla portata.

In C2, Polaris Casale e Verardi Valenza sono in vetta alla classifica dopo tre turni, in compagnia dell'Oleggio, che molti indicano [illegible] la squadra più forte del girone. I valenzani hanno vinto il derby col Praga Serravalle (72-63), dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio di 12 lunghezze: Ferrante (top scorer del match, con 26 punti) è stato l'uomo in più della Verardi. Senza Tulli [illegible] Bottero, la Polaris Casale ha faticato non poco a piegare i Frogs Vercelli (70-61), [illegible] la vittoria è stata meritata. Ha mosso la classifica anche la Blindo Office San Salvatore, mettendo sotto (73-61) a Torino il San Paolo.

Nel torneo ligure, Tre Rossi Ovada ko [illegible] Genova (78-91), no[illegible] un buon match.

Infine, in **B femminile**, la Fortitudo Valenza ha ceduto in casa al Cossato dell'ex Gianna Gasparini (54-65). [b. v.]

Coppa Italia di volley: «ok» anche Casale e Valenza

Lo schiacciatore Volpara esalta la Mangini Novi

ALESSANDRIA. «En plein» nella Coppa Italia di serie B per le squadre della provincia, tutte promosse al secondo turno. L'impresa più rilevante è stata compiuta dalla Mangini Novi, che ha espugnato (3-2) il parquet del Chiavari. «Il successo è di buon auspicio per l'esordio nel campionato di B2 - afferma l'allenatore Marco Barbagelata -. I ragazzi si [illegible] espressi al meglio [illegible] anche i panchinari hanno fatto il loro dovere, negli spezzoni di set giocati». Di rilie[illegible] la prova dello schiacciatore opposto Ernesto Volpara, che ha perforato [illegible] ogni posizione il [illegible] avversario e ha convinto la dirigenza [illegible] dargli fiducia anche nel prosieguo della stagione. Dopo la [illegible] a Porro, [illegible] Mangini non tornerà dunque sul mercato.



La casalese Linda Giordana

In campo femminile, disco verde per San Marco Valenza [illegible] Spendibene Casale. Le orafe hanno piegato 3-1 il Recco e [illegible] sono qualificate. «L'inserimento a tempo pieno della Bottini si è rivelato determinante - dice Massimo Lotta, dello staff tecnico -. Inoltre, le giocatrici stanno smaltendo la dura preparazione estiva in palestra e sono più sciolte nei movimenti. Resta da migliorare soltanto qualche meccanismo [illegible] ricezione, [illegible] siamo fiduciosi».

La Spendibene si è confermata un «rullo compressore» e non ha concesso chances al Chivasso, liquidato per 3-0. L'azzurrina Giordana e l'esperta Tripiedi sono le capitane in campo di una squadra ormai matura per ogni traguardo. Le casalesi si candidano come «mina vagan[illegible]» della B2 e potrebbero ambi[illegible] anche al salto di categoria.

Nella Coppa Piemonte maschile (per club di serie C e D), luci e ombre per la Plastipol Ovada, che nel triangolare di Santhià si è arresa 0-3 ai locali ma ha superato con identico punteggio il Peveragno. Il Green Volley Casale ha [illegible] battuto 3-0 lo Sportidea Torino e 2-1 il Grande Volley Asti. Tra le donne, la Plastipol si [illegible] imposta 3-0 nel derby con il Pgs Vela Cra Alessandria, ma ha ceduto 2-1 al Futura Asti. Nel terzo match del concentramento, il Vela ha alzato bandiera bianca (2-1) contro il Futura. Exploit della Blindo Office Valenza, che non ha concesso set a Derthona [illegible] Chieri, superate con un rotondo 3-0. Le torinesi hanno poi prevalso 2-1 sulle tortonesi. L'Europa Metalli Novi ha colto un'affermazione di [illegible] (2-1) sull'Arona, ma ha perso 2-1 con la Sanmartinese Novara. Infine, la seconda squadra della Spendibene Casale ha rifilato un 3-0 sia al Molare che al Canelli, vincitore poi sulle ovadesi (2-1) nell'ultimo incontro della giornata.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Occimiano: 13 gol al D. Bosco Alessandria

Nel campionato Allievi di calcio, girone A, clamoroso successo in trasferta per l'Occimiano, che ha espugnato per 13-0 il campo del Don Bosco Alessandria. [r. g.]

Pallone elastico

S'infortuna Berruti [illegible] la Monferrina [illegible] «ko»

Verdetto [illegible] per la squadra Juniores della Pallonistica Monferrina che, nella prima [illegible]mifinale del campionato di categoria, al «Porro», è stata superata per 9 [illegible] 7 dalla Taggese. Una delle cause della sconfitta è l'infortunio che ha condizio[illegible] la prova del battitore Dario Berruti. [r. sa.]

Bocce

La Soms C[illegible] d'Ovada campione provinciale

La Soms Costa d'Ovada ha conseguito il titolo provinciale [illegible] bocce per società, categoria D. Ha sconfitto in finale (2-0) il Marchelli Ovada. [r. g.]

Attività Acsi

Iscrizioni ancora aperte per i corsi [illegible] Basaluzzo

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di avviamento allo sport, promossi dall'Acsi al Palasport di Basaluzzo. Sono in programma lezioni di tennis, pallavolo, pallacanestro [illegible] calcio a [illegible]. Per le adesioni, rivolgersi al Palasport o telefonare allo 0336/243535. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp: il Cast in vetta si stacca l'Alluvioni

CAST in vetta al girone A del campionato amatori **Uisp**, dopo l'1-0 sul Feni[illegible] nella gara disputata a Pecetto. Alluvioni Cambiò e Impresa Prizzon pareggiano 0-0 [illegible] Torregarofoli ed Edil Due [illegible] restano staccate. Si scatenano gli attacchi del Volpedo (5-1 sul Bertè) [illegible] del San Giuliano (3-0 sul Gulliver). La Pizzeria Tre Corone divide la posta con l'Eurotrans (1-1).

Nel gruppo B, le prime della classe, Pizzeria Saraceno Tecnoluce e Pro Loco Pasturana, si confermano anche in trasferta, mettendo sotto [illegible] Circolo dei Trenta (3-1) e l'Edil Gualco Francavilla (4-1). Insegue l'Ac Real Junior, che rifila 5 gol al Cassano. Successo dell'Aurora sul Real Villa (2-1); 3-3 tra Inter club Novi e Casalbagliano e 0-0 tra Arquatese [illegible] Le Generali.

Nel girone C, solo il Grognardo vince in trasferta con la Polizia penitenziaria (4-1) e s'insedia al comando assieme al Roccagrimalda, vittorioso in casa sulla Capriatese (2-0). Si affermano Bistagno (3-0 sul Carpeneto) e Cesa Pro Molare (2-1 sulla Silvanese) mentre impattano Predosa-Acquesana 84 (2-2) e Acquesana 97-Strevi (1-1).

Aics. C'è già [illegible] squadra in fuga tra gli amatori. E' il Plastal Castelceriolo che ha accumulato un vantaggio di 4 punti. Nell'ultimo turno, ha castigato il Bergamasco per 3-1. Alle [illegible] spalle, c'è il Circolo Litta, grazie al successo sulla Polisportiva Padana (3-0). Seguono Zanzar (2-1 sulla Michelin) e Pizzeria Bella Napoli [illegible] (3-1 a Bassignana). Senza vinti nè vincitori i match Oviglio-Keller (0-0) e Covo di Cova-Gargano (2-2).

[illegible] Eccellenza, [illegible] Bar Family impatta con la Necchese (1-1) e [illegible] affiancato al vertice [illegible] Mercatino A, che espugna Mandrogne (2-0). Rallenta il Bellero, fermato [illegible] Voglinese (0-0). Risalgono Circolo Cral (3-0 sul Savoia), Poliplast Felizzano (3-1 alla Cabanette), Valmadonna (4-1 sul Piovera) e Batazzi (4-0 sull'Ac Scaglione).

Ancol-Uisco. Nel girone A, lo scontro diretto tra [illegible] due capoliste S. M. del Tempio [illegible] Fubine Assibar si conclude con il successo dei padroni di casa (2-1), che mantengono il primato con il Gabrino Gusmano, vittorioso sull'Ideal 2-0. Il Frassineto ha vinto sul Madonnina (3-2), il Giarole a Cerrina (2-1), il Casale [illegible] col Ticineto (2-0). Pari [illegible] suon di gol tra Nonoia [illegible] Merlese: 3-3. Nel gruppo B, Balzola e Bozzole sono in vetta grazie ai successi con Camagna (4-0) [illegible] Grazzano (2-1). Vince anche l'Atletico Valenza sul Don Bosco (2-1). Il Frassinello s'afferma alla grande [illegible] Cerrina: 3-1. Reti bianche tra Morano e Polizia, mentre termina 1-1 Bar Sempione Lu-Pontestura 87. [r. c.]

Due giorni di qualifiche, poi sabato l'attesa gara di Formula Renault

La sfida europea di Ivan Abrate

Il pilota di Masio da ieri in pista a Le Castellet

ALESSANDRIA. Da ieri Ivan Abrate [illegible] in Francia, sul circuito de Le Castellet, per la fase finale del campionato di Formula Renault Elf Campus. «Una grande soddisfazione - dichiara il giovane pilota di Masio -. Sono stato scelto fra i migliori dieci piloti della competizione e avrò dunque la possibilità di confrontarmi con avversari agguerriti, sperando in un pizzico di fortuna». Nell'ultima prova italiana [illegible] Misano Adriatico, Ivan ha conseguito un ottimo terzo posto, salendo finalmente sul podio che era stato fallito di [illegible] soffio in altre gare.

«Nonostante il diluvio che impediva [illegible] vedere bene - dice Abrate -, sono riuscito a mantenere nervi ben saldi ed idee lucide, recuperando posizioni, giro dopo giro». Va rilevato che Abrate era partito dalla quinta fila, cioè dal decimo posto».

Il pilota alessandrino aveva avuto problemi nelle due manches di qualificazione. «Non ho pensato - conclude Ivan - ai [illegible] ritiri per rottura della vettura, capitati nei mesi scorsi. Sono riuscito ad effettuare un'eccellente prestazione, terminando alle spalle soltanto dei più esperti Grassotto di Treviso e Bruni di Roma».



Avventura europea per Ivan Abrate

Con [illegible] terzo posto di Misano Adriatico, Abrate, nella classifica generale del campionato italiano di Formula Renault Elf Campus, avanza [illegible] tre posizioni collocandosi al sesto posto. Oggi, a Le Castellet, primi test europei. Domani [illegible] venerdì sono in programma le qualifiche, [illegible] sabato si svolgerà l'attesa gara. [r. g.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445572; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2559521 e...; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Carvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 18, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di L. **500** per decade oltre un rimborso di L. **6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A le categorie soluzioni finanziarie velocemente sul consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 228441

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. spese. Tel. 011 581.7521 Torino (UIC 4396)

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5091) presta anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203

SVIZZERA finanziamenti aziende personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 890.0465. Registro n. 680894883 Londra.

049 698.1991 abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buone posizioni trattative veloci. Massima serietà. Tel. 011 397.880.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 696.440

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014

CERCASI piccolo albergo in Torino e cintura acquisto o gestione. Max serietà. Telefonare 011 serali.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ALBERGO 20 camere pizzeria Valli di Lanzo To cedo gestione a prezzo interessante. Tel. 011 920.7263

> specializzata in stampa digitale grandi dimensioni e taglio adesivo fatturato annuo superiore al miliardo ulteriormente incrementabile, cedesi urgentemente per motivi di salute del titolare. Prezzo affare. Per informazioni Scrivere: Publikompass 5301 - 10100 Torino.

BAR caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4610.

BAR centralissimo con alloggio vendo o affitto solo professionisti iscritti REC. Telefonare allo 011 817.2635 - 011 819.7228 - 0360 658.784.

CEDO licenza macelleria ottimo passaggio vicino mercato. Tel. 011 663.6763.

CHIOSCO bar, nuovo ben avviato, incrementabile, vendesi a privati referenziati. No agenzia. Tel. 011 723.005 ore serali.

San Federico cediamo avviata attività di abbigliamento allo 011 562.1875.

PRIVATO cede negozio angolare 5 vetrine mq 180 zona commerciale libero generata buona uscita. Tel. 397 To.

RISTORANTE cucina etnica avviatissimo cedesi. Trattative solo con privati. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

> **RISTORANTE**
> più albergo 9 camere panoramico collina torinese 100 posti al coperto più 100 all'aperto su tre terrazze in gerenza o referenziati. Tel. 011 681.4715 ufficio - 681.3138 serali.

011 447.4802 cartoleria favolosa posizione adatta 1 persona cede malattia buon giro affari L. 25 milioni

STELLA 011 447.4802 negozio profumeria con estetica zona piazza Sabotino multivetrinato cede per ritiro attività.

VIA Lagrange Giolitti cedesi locali commerciali con licenza e nuovo contratto di locazione. Borgo Vecchio 011 509.9975.

cedere attività commerciali, industriali, artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle al numero 0461 239.395.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

COMPLESSO turistico "Lago di Codana" Montiglio (At) cedesi in gestione lunga anno importante attività ristorazione alberghiera. Tel. 0141 - 0335 365.428 - 0141 994.432.

MODELLERIA piemontese cerca lavoro settore legno incremento propria produzione. Tel. 0142 453.966.

PADRONCINI esperti con provata capacità cercasi per consegna montaggio mobili in genere e cucine componibili. Tel. 011 223.0413 mattino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ricerca ambosessi anche provenienti ramo operaio. Offre fisso garantito. Presentarsi oggi 21/10 e 22/10 ore 9,30 - 12,30 e 14,30 - 18,00 in via Pio VII, 168 Torino, Cera 1° piano

AGGIUSTATORI al banco per lavori di precisione in produzione, diploma scuola professionale 25/30 anni, con esperienza, cerca importante industriale meccanica torinese. Scrivere: Publikompass 2511 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale in Torino Nord ricerca per inserimento proprio organico magazziniere indispensabile diploma, referenze, volontà, dinamicità, motivazioni, esperienza triennale presso medie aziende commerciali massima 25 anni. Inviare curriculum a Publikompass 5302 - 10100 Torino.

...DA grafica cerca macchinista pratico macchine Roland 4 colori formati 100x140 solo con esperienza. Tel. 924.1146.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 958.5064.

CERCASI tornitore specializzato serio per azienda termiere in Venaria. Telefonare allo 011 459.3877 ore 9,12: 13.30/19

benestanteia per particolari di lavorazione meccanica, con buon esperienza specifica, cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2512 - 10100 Torino.

meccanica zona S. Gillio cerca tornitore e fresatore attrezzista. Tel. 011 ore ufficio

SOCIETA' ricerca magazzinieri, emettitori per attività diurna/notturna. Telefonare dalle 14,30 alle 17,30 al 011 539.086

TORNITORI per macchine tradizionali ed a C/N, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere. Publikompass 2513 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA/O pasticceria con valida esperienza cerca Falchero. 011 817.3077 dalle ore 19 alle 20.

DISCOTECA cerca cameriera/e e baristi. Tel. 011 661.4641 dalle ore 15 alle 18.

ELEGANTE negozio centrale, oggettistica e bijoux, cerca commessa bella presenza, referenziata. Tel. 011 542.970

giovane militesente automunito per lavoro in sala. Telefonare dalle 15,00 alle 18,00 - 011 ...

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA compagnia assicurazione leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri esamina in zona Castellamonte Caluso e comuni limitrofi, diplomati e laureati, minimo 25 anni da inserire nella propria struttura commerciale offrendo ai prescelti grandi possibilità di crescita professionale ed un programma quale garanzia risultato economico. Per colloquio informativo selettivo telefonare per appuntamento 49.171 - 833.103 o scrivendo inviando curriculum ad Alleanza Assicurazioni corso Massimo d'Azeglio 45 - 10015 Ivrea

A. società cooperativa cerca operatrici/tori telefonichefi per servizi 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopi, previsione lotto totocalcio, lettura tarocchi, linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 8353 orario ufficio.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 8352

AZIENDA cerca ragazza/o apprendista non diplomata per lavori di ufficio. Telefonare al 011 242.2320.

leader ve...dita - arredamento, venditori/trici max anni, inserimento centri vendita Torino/cintura, anche senza esperienza specifica vendita mobili. Bella presenza. Tel. 011 223.0413 mattino.

operante nel settore arredamenti ed allestimenti fieristici responsabile amministrativo con provata capacità. Inviare curriculum vitae 011

CED selezione ambosessi da avviare programmazione, corso teorico pratico. Tel. 10/16.

ricerca centralinista perfetta tedesco e inglese ottima dattilografia. Tel. 011 669.8545

IMPIEGATA/O studio amministrazioni stabili con esperienza nel settore inquadramento di legge. Scrivere: Publikompass 2510 - 10100 Torino.

MEDICO cercasi per direzione sanitaria di poliambulatorio. Impegno lavorativo dal lunedì al venerdì, dalle ore 13,15 ore 16,45. Retribuzione mensile L. milioni 500 mila. Tel. 011 281.690

NOTAIO assumerebbe già esperta/o settore societario od universitaria economia e commercio. Tel. 011 489.221 sera 0348 232.6122 dalle 13 in poi

RAGIONIERE/A comprovata esperienza redazione dichiarazioni IVA, Unico, 750, 760, 770 commercialisti ricercano. Telefonare ore pomeridiane 011 655.848.

3F multinazionale europea, seleziona per la provincia di residenza Piemonte Valle d'Aosta funzionari età anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670.73011.

TECNICI

OFFICINA riparazioni autoveicoli con sede in Moncalieri ricerca giovane perito meccanico/elettronico da inserire nel proprio organico per il raggiungimento della qualifica di responsabile tecnico patentato revisioni autoveicoli. Si richiede buona volontà e propensione ai lavori manuali. Sono considerati titoli preferenziali esperienza nel settore officine meccaniche/elettrauto, residenza in zona, età massima 25 anni. Studio Garino 011 317.0448 ore ufficio.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata pratica stiro e cucina a giornata. Tel. 0337 217.619 - 0348 226.1186.

COPPIA giovanile senza figli per custodia e pulizie residenza precollinare con parco alloggio e inquadramento di legge richiedesi referenze. Tel. 011 415.1776.

LAVORI VARI E PART TIME

SOCIETA' parabancaria seleziona per inserimento proprio organico. Scrivere: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

AGENZIA Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing. In un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17

di prestigio nazionale ricerca personale ambosessi per Torino e provincia. Offresi fisso elevate provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono: auto propria e disponibilità immediata. Per colloquio telefonare allo 011 517.8943 dalle ore 9,30 alle ore 13,00 da lunedì a sabato.

CASA editrice agenti per gestione ampliamento portafogli clienti Torino. Garantisce anticipo provvigionale, opportunità di crescita professionale. Telefonare 011 581.2611

seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 316

MARVIN esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nel fotografia e telefonia cellulare. informazioni telefonare allo 011 562.4033 Dottor Beraggio

NOVITA'! funzionari 25/40 anni, compiti organizzativi, area in esclusiva ufficio, L. milioni annui, nessun investimento. Tel. 0031 455.205.

329.0041 seleziona agente immobiliare esperto per gestione trattative su appuntamento

RICERCHIAMO venditori/trici e capo (abili con le macchine fotografiche) per prodotto di immagine, vendibile in prima ogni commerciale. Inviare curriculum Pieno - via Prignolo 15 - 12020 Villafalletto (CN).

UTENSILERIA meccanica in espansione ricerca agenti di vendita monomandatari il Piemonte con esperienza nel settore. Fesare 011 856.1900 o Scrivere: Publikompass 2515 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AFFERMATA S.p.A. proprietaria noto marchio internazionale cerca 2 collaboratori/trici da inserire propria organizzazione commerciale. L'opportunità di lavoro consiste nel dimostrare i nostri prodotti a clientela industriale o l'attività è fortemente gradevole e stimolante. Offresi inquadramento di legge e trattamento economico molto interessante (anche di L. 6/7 milioni mensili). Per informazioni telefonare 1670 14 923

FORMAZIONE & LAVORO

ASSICURIAMO lavoro da L. 2 a L. 3 milioni al mese a giovani che seguono nostro addestramento pratico come grafico pubblicitario editoriale su Macintosh. Tel. 011 469.454.

IL 9 novembre iniziano i nuovi per baristi camerieri tramezzinati cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Tel.

SELEZIONIAMO personale 18/45 inserire in fascia tramite formazione preventiva. Tel. 011 480.343.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/D qualificato, pratico, serio, offresi. Eventualmente altre mansioni. Tel. 011 411.7930 mattino.

CUSTODI 40enni portineria esperti pulizie. Tel. 011 800.7919 - 0347 458.5178.

RETTIFICATORE interni esterni II livello cerca lavoro con diretto. Tel. 011 959.4529.

DIENNE patente DEKD iscritto al ruolo libero come autista aziendale, fattorino, autonoleggio. Tel. 0347 221.7881.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF II livello, cucina re, piemontese, nazionale, internazionale, offresi. Tel. 0123 348.478

CUOCO pratico qualificato offresi a ristorante, albergo, gastronomia, disposto a trasferirsi. Tel. 0347 464 3...

CUOCO 20enne militesente con esperienza cerca lavoro in Torino e Provincia. Tel. 011 954.1135 ore pasti.

CUOCO referenziato esperienza dimostrabile offresi stagione o fisso, disposto a trasferirsi. Tel. 0336 273.6817.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA esperienza contabilità gestione clienti fornitori banche offresi. Tel. 011 998.3627

in contabilità, iva, redditi, bilanci, esperienza presso studio offresi part-time no a studi. Tel. 011 356.960

: risanamento aree contabile e arretrati, espertissima ragioniera offresi tempo determinato. Tel. 011 580.836.

DIPLOMATA perito aziendale ottima esperienza Window 95 e 97 inglese e francese offresi impiegata. Tel. 011 954.4280.

qualifica meccanica, attestato specializzazione CAD/CAM, conoscenza e uso PC, sistemi multimediali, attualmente occupato settore logistico valuta offerte. Tel. 011 346.7127.

ESPERTA paghe e contributi cerca impiego presso società passaggio diretto PC. Tel. 011 749.0412 - 0347

ESPERTA Word Excel Access paghe contributi contabilità cinquantenne offresi part-time. Tel. 011 391.3183.

IMPIEGATA decennale esperienza fatturazione, gestione ordini, clienti, magazzino, conti lavoro pratiche import-export conoscenza AS400, Word Excel, lista mobilità. Tel. 011 860.3127.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale ottimo inglese, francese, Win 95 anche part-time. Tel. 011 909.0348.

IMPIEGATA 21enne registrazione fatture lavori segreteria, PC, 18 mesi esperienza offresi a ditta. Tel. 011 434.4706 serali.

...UREA... interprete traduttrice lingue inglese francese, offresi a ditta. Tel. 011 309.7795

PAGHE e contributi esperto, a piccole medie aziende, e commercialisti. Tel. 011 645.455.

RAGAZZA diplomata esperienza cerca lavoro come segretaria conoscenza PC (Windows, Word, S.T.A. Data Internet, Excel DOS). Tel. 011 431.0242

RAGIONIERA esperienza decennale pratica AS400 CO.GE. magazzino fiscale offresi seria ditta anche part-time preferibilmente cintura To sud. Tel. 0339 432.5409

RAGIONIERA anni d'esperienza iva e contabilità bilanci offresi a ditta. Tel. 011

RAGIONIERA 21enne inglese francese PC Word Excel Window 95 offresi per primo impiego. Tel. 0175 85.348

29enne, CO.GE. uso PC cerca impiego serio nel settore amministrativo. Tel. 011 619.292.

RAGIONIERE 35enne esperto contabilità generale, iva, bilanci, passaggio diretto, offresi. Tel. 0347 484 3495

RAGIONIERE 46enne conduzione contabilità banche cassa uso PC costi commesse cantieri 011 897.1906 serali

di magazzino con esperienza pluriennale nel settore ricambi auto offresi. Tel. 011 347.1052.

honours graduate, 29, bilingual Italian/English with six years U.K. commercial management experience, seeks employment within commercial/ sales environment. Please contact phone 0044 170.457.8968 or 011 840 218

40ENNE presenza esperienza vendite massima serietà attualmente operaio autista, cerca proposta adeguata impiego più idoneo, anche come commesso incarichi di fiducia. Tel. 011 660.1164.

TECNICI

DISEGNATORE progettista macchine utensili 25 anni di esperienza esamina proposte. Telefonare allo 011 934.9953.

PERITO elettronico anni esperienza elettronica ed esamina proposte 734.156

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ATTIVISSIMA 50enne come assistenza anziani baby-sitter pulizie casa. Tel. 011 853.753 dopo le ore 13,00.

CERCO lavoro a giornata come domestica. Telefonare 011 437.1588 oppure 0338 459.1483

SIGNORA referenziata offresi fissa collaboratrice assistenza Tel. 011 473.2508

... E PART TIME

RUMENO cerca lavoro con possibilità di alloggio, esperienza lavorative in campo meccanico, corso disegnatore CAD 2D, serietà. Tel. 0338 331 6299

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. Dante finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi L. milioni. Design Casa 011 318 1515.

BERNINI 562.9801 Tazzoli casetta libera dicembre 1998 mq 120 su 2 piani tavernetta mq 80 giardino mq 250 2 posti Ottimo

A. BERNINI 011 562.9801 libero via Lauro Rossi ottimo stato 2 camere tinello (angolo cottura arredato) bagno

A. 011 562.9801 via Lombroso 10 nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto.

ADIACENZE piazza Arbarello signorile sala 2 camere cucina ingresso 2 servizi L. 285milioni. Tel. 011 650 2132

piazza Sabotino Martignano liberi piano alto spaziosi 1 o 2 camere tinello cucinino bagno cantina volendo box auto. Raineri 011 772.4343

AGNELLI libero 7° piano salone 2 tinello cucina 2 bagni L. milioni. Tel. 011 840.3793 Activa

> via Napione splendida posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo. 011

BARBAROUX via alloggio d'angolo da ristrutturare tre camere mq 65 L. 90 . Tel. 011 Activa

BERNINI pressi signorile salone tricamere biservizi lavanderia, cucina piano alto. L. 430 milioni. Tel. 011 447.3807

CAVORETTO collina bella villa panoramica 500 mq su 2 piani, rustico 100 mq terreno 6000 mq box. Haston 011 562 2525

(San Carlo pressi) ultimo piano mq 170 abitazione/ufficio vendo/affitto. La Belle Epoque 011 568.1829.

COLLINA Torino in trifamiliare alloggi 170 panoramici garage e giardino a L. 500 milioni. Giorgio Ortelli 011 597 575

CORSO Dante (pressi) in casa Rosazza, salotto, 3 camere, cucina, 2 bagni. IATI Immobiliare 011 640.4242.

CORSO d'Azeglio (via Giuria 26) libero ultimo piano alloggio 320 mq divisibile in stabile con portineria termoascensore box auto. GR l'immobiliare 011 505.039.

CORSO Montecucco signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box. Nordedil 011 568.3700.

CORSO Re Umberto pressi salone 2/3 camere cucina 2 bagni mq 190 bello stabile. Nordedil 011 568.3700.

CORSO Valdocco pressi ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie tonomo. Nordedil 011 568 3700.

CORSO Vinzaglio libero casa d'epoca mq 165 ottimo abitazione o studio, no agenzie 011 447.1305 ore serali

Vinzaglio via San Quintino stabile d'epoca signorile piano alto mq 200 più mansarda. Internau 011 812.4208.

CORSO Vittorio angolo via Saluzzo portineria libero mq 72 circa da ristrutturare 4° piano 011

pressi Vinzaglio piano alto libero mq 230 più terrazzo ascensore 2 posti auto. Saim 011 568.3283

CRIMEA stupenda vista signorilissimo alloggio/studio mq 240 salone cucina 3 bagni box posti vende Imm. Postiglione 011 504 040.

CROCETTA perfetti salone cucinino re doppi servizi altro simile abbinabile box. Studio Cereser 011 812.6108.

(pressi Pedonale) prestigioso mq 350 angolari 2 ingressi locali servizi posto auto. Cereser 011 812.7848

ETG IMMOBILI SRL A Centro storico, piazza IV Marzo, alloggio in casa d'epoca signorile, in ristrutturazione, con affaccio su piazza, di 3 camere soggiorno cucina 2 bagni, con terrazzino, possibilità box auto ottime rifiniture. Tel. 011 436.5819 - 011 521.2438.

ETG IMMOBILI SRL B centro storico su piazza, in casa d'epoca in ristrutturazione, appartamenti signorili da mq 48 a 208, terrazzi e box, ottimo investimento. Tel. 011 436.5819 - 011 521.2438

ETG SRL C corso Dante 6° piano ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina servizio. Tel. 011 521.2438.

ETG IMMOBILI SRL E via Dei Mille angolo via Della Rocca mq 300 piano nobile, ottime rifiniture con boiserie, camino d'epoca ed ampi saloni doppi ingressi, possibilità affitto box auto in cortile. Tel. 011 436 5819 011 521.2438

ETG SRL F Menera, Fiume 1° piano mq 160 2 ingressi ottimo stato. Tel. 011 521.2438

ETG IMMOBILI SRL G via Cordero di Pamparato casa epoca, alloggio duplex 4°/5° piano 2 ingressi 170 ottimo stato. Tel. 011 436.5819 - 521.2438

FIMINTER corso Galileo Ferraris fronte isola Pedonale 240 mq bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via presso piazza Vittorio d'epoca 300 mq affreschi L. 780 011 517.0021

FIMINTER via Valperga Caluso bella casa d'epoca signorile 150 mq piano L. 480 milioni. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Governolo casa d'epoca salone 4 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel. 011 517.0021

GABETTI SPA a L. milioni in Borgo Vittoria ristrutturato camera tinello cucinino bagno 011 256.969.

SPA Barca via Cantallo indipendente ingresso 2 camere cucina bagno. Ag. Giulio Cesare 011 248.1853

SPA Telesio libero panoramico tinello cucinino bagno Parella 011

vende Trapani libero ben tenuto 2 camere cucina bagno box. Agenzia Viberti 011 335.6703

GABETTI SPA vende libero piazza Galimberti via Taggia camera tinello bagno 1° piano Ag. S. Rita 011 353.393.

GABETTI SPA via Borgomanero tinello cucinino bagno L. 124 milioni Ag. Parella 011

SPA via Monterosa ottimo ingresso soggiorno camera cucina bagno sottotetto. Tel. 011 1853

GABETTI SPA via Rossini piano alto camera tinello cucinino bagno terrazzino. Ag. Crimea 011 660.4240

GRAN MADRE panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni balconi 2 posto auto. Edil Profin 011 812.4613

HASTON & ASTON 011 562.2525 Vittorio/Adriano ultimo piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi

& 011 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca completamente ristrutturata splendidi 140 mq salone 40 mq camino 2 camere 2 bagni in marmo . Eccezionali finiture.

HASTON & ASTON 011 .2525 piazza Cavour appartamento 170 mq con minterrato mq 100 (da sfruttare) giardino privato 180 mq e box auto

IMPRESA Brunelleschi ultimi alloggi bilocali 2 camere cucina box giardino. Bignamini 011 434 2377

LIBERI via De Sanctis stessa casa 1/2/3 camere tinello servizi. Possibilità box auto. Telefonare 011 562 1675

ingresso camera soggiorno cucina bagno vendesi in palazzo di prestigio centralissimo. Tel. 011 436.2809.

corso Svizzera soggiorno cucinino 2 camere bagno ripostiglio ristrutturato. Ag. Lucento 011 253.747

LUNGO Dora Voghera libero ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore L. 150 milioni. Saim 011 568.3283

ROSE via libero 1° piano mq 180 più terrazzo mq L. milioni 011 640.3793 Activa

> **PARCO**
> splendide ville a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011 437.5666.

Bernini stabile Liberty ristrutturato saloncino 2 camere cucina attrezzata bagno volendo box rifiniture di pregio. Internau 011 812.4208.

Guala libero signorile salone 2 camere soggiorno cucinotta biservizi L. 310 milioni. Design Casa 011 318 1515

S. PAOLO (via Malta) piano alto libero ingresso salone cucina 2 camere studio doppi servizi. Studio Cereser 011 812.6108

S. RITA signorile ingresso camera soggiorno cucinino terrazzo in casa architetto Giorgio Ortelli 011 597.575

STRADA Cermian libera villa recente soleggiatissima ottimo stato mq 400 circa, terreno mq 8000. GR 011 505.039

VANCHIGLIA via Napione ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 250 milioni. Decomo 011 319.9010

> **VENCHI UNICA**
> via Vandalino impresa vende ultimi alloggi piano 2° liberi terra soggiorno cucina 2 camere possibilità 2 servizi da L. 220 milioni. Mutuo regionale da 2%. Ottime finiture. Tel. 011 387.4376.

> nuovi alloggi prenta consegna 130 mq circa al piano condominio ottimo permuta. Euroedile 011 437.5666.

> **CERNAIA**
> In prestigiosa casa d'epoca liberi 2 monolocali ultimo piano. Euroedile 011 437.5666.

VIA de Canal ingresso salone 3 camere 2 servizi soffitte cantina box Borgo Vecchio 011 509.9975

VIA Madama Cristina libero ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Gabetti Crocetta 011 561.6338.

VILLA Precollina Gran Madre libera indipendente su 2 piani da ristrutturare giardino 700 mq. Saim 011 568.3283.

VILLA prestigiosa mq 600 garage 8 auto mq 3.600 terreno. Finiture lussuose trasformabile bifamiliare Haroa 011 746.739

ZONA Sabotino vendesi mq 45 cucina ingresso servizio L. Studio 2C 011 650.4521 - 669.0834

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA 8° piano saloncino living 3 camere cucina biservizi . Termoautonomo Gabetti 011 958.8022

libera villa bifamiliare ristrutturata con 12.000 mq terreno L. milioni. Design Casa 011

CHIERI Pessione villa bifamiliare prestigiosa 12 camere 4 bagni mansarda autorimesse e terreno. Tel. 0141 938 147

COLLEGNO via Roma in palazzina ampio ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti 011 405.3870.

> **COLLINA**
> S. Mauro prestigiosa residenza mq 400, garage mq 50, giardino mq 5.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 898.7295.

IMMOBILI SRL Pino Torinese splendida villa su 3 piani anche divisibile. Posizione panoramica con ampio parco di 4700 mq con dependance con ingresso e box indipendente di 140 mq. Box 4 auto prezzo interessante. Tel. 011 436.5819 - 521.2438

IDI rustico rifatto Trofarello soggiorno 3 camere cucina 3 bagni giardino 2 box auto. Gabetti 011 642.563

PIANO impresa vende villette di mq con giardino, e mutuo consegna a fine anno. Tel. 0337 220.012 - 14

L.B.A. 011 748.396 vende a Rosta bellissima villa indipendente di recente costruzione di 360 mq libera su 3 lati. No giardino

L.B.A. 748.396 vende a Vinovo villaggio Dega sud bellissimo alloggio di 147 mq con box e 700 mq giardino privato.

L.B.A. 011 396 vende bellissimo alloggio in Settimo di mq 100 in villa di nuova costruzione più mansarda e box

L.B.A. 011 998.2041 vende a Leini bellissima villa uni o giardino privato.

L.B.A. 011 998.2041 vende a Settimo bellissima villetta a schiera di ampia metratura libera con rifiniture di pregio

villa unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517

mq più seminterrato mq sottotetto. Giardino mq Sarim 011 562.9801

collina prestigioso appartamento su 3 livelli di mq 320 box giardino privato. Borgo Vecchio 011

NONE splendida villa indipendente recente uni/bi/trifamiliare curata L. milioni. Nordedil 011 568.3700

2 piani ristrutturata libera 3 lati cantina ampio terreno L. GR 011 505 039 - 0121 322.789

precollina Moncalieri ne 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box panorama. Tel. 011 649.0775

villino S. Brigida salone 4 camere cucina 3 servizi vista unica veranda terrazzi. Tel. 011

RIVAROLO CANAVESE villa del 2 livelli finiture eccezionali L. 590 milioni. Fiminter Immobili 011 517.0021

villa centrale unifamiliare mq giardino, doppio garage. No agenzie. Tel. 0335 842.8024

RUSTICO Revigliasco da rifare 8 camere più soppalco terrazzo box L. 130 milioni. Gabetti Moncalieri 011 642.563

SAN pianota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 011 898.6213

SAN MAURO nuova villa, materiali e finiture di pregio, zona centrale e ben servita impresa vende 011 822 1842

GILLIO villa unifamiliare soggiorno cucina biservizi 2 camere mansarda tavernetta box giardino 011 317 0703.

Belvedere in costruzione ultima villa mq 250 box giardino ottime rifiniture. Bignamini 011 434.7377

precollina villa a schiera disposta su tre livelli più sottotetto giardino IATI Immobiliare 011 640 4342

TROFARELLO valle Sauglio collina nuova villetta terreno Decomo 011 319.9010

VENARIA panoramico 6° piano salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio mq 145 box doppio 011

VILLA signorile a Bruino composta da 3 alloggi di varie metrature piano interrato e giardino. Studio Rivella 011 901.6642

PIEMONTE

COLLINE Murazzano Langhe ottima in pietra indipendente panoramica 6 camere bagno cantina stalla fienile forno mq terreno circostante L. Tel. 0141 831.251 ore pasti

SAVIGLIANO adiacenze stazione vendesi alloggio 90 mq cantina L. 250 milioni. Tel. 0337 742

VALLE ...

vende unità immobiliare in Courmayeur, possibili permute anche con da ristrutturare posti in località marine o montane di prestigio. Telefono 0335 251 600

...

ALASSIO irripetibile alloggio di 80 mt in sta golfo doppi servizi posto auto piscina e 350 mt di giardino nuova Impresa termoautonomo L. milioni. Tel. 0335 544.2384

ALBENGA Entroterra villette 5 locali doppi servizi taverna box giardino L. 20 milioni contanti mutuo. Tel. 0182 213.71

ALBENGA pronta consegna 50 mt dal mare ultimi bilocali termoautonomi con posto auto e ampi terrazzi L. 220 milioni da Impresa. Tel. 0335 2384

vicino mare splendidi nuovi mono/bilocali da L. 150 milioni ampi terrazzi vivibili. Tel. 0182 555 627

ALBENGA zona mare bi/trilocali da L. 190 milioni ampi terrazzi vivibili leggiati posto auto. Tel. 0182 555 027

prestigioso complesso con piscina vendesi ampi alloggi con terrazzo vista mare. ST.IM.E.C. 0182 931 228

DIANO per immediato realizzo camera cucina servizi balcone arredato solo L. 125 milioni. Tel. 0182 983 783

affare a 200 mare 2 camere cucina bagno balcone vista mare L. 195 milioni. Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE a 50 mt appartamento con vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni. Gabetti 019 077

PUNTO Finale Ligure trilocale arredato servizi 2 balconi ascensore L. 310 milioni. Tel. 019 692 930

COSTA AZZURRA

A. AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 76 milioni più piccola rata. Kaigest 0184 449.072

A. AFFARE Cannes fronte mare vista mozzafiato alloggi nuovi bilocali terrazze da L. 200 milioni. Kaigest 0184 449 072

A. AFFARE Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. 68 milioni più piccola rata. Kaigest 0184 449 072

Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Kaigest 0184 449.072

A. CAP MARTIN affare unico bilocali in liquidazione scontati 50% vista mare piscina tennis. Kaigest 0184 449 072

A. JUAN LES PINS accesso mare diretto nuovi mono/bilocali da L. 25 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627

A. MENTONE fronte mare vista mare splendidi nuovi bi/trilocali ampi terrazzi posto auto. Tel. 0182 555 627

A. NIZZA affare per investitori alloggi da L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Kaigest 0184 449 072.

A. NIZZA vicino mare nuovi prestigiosi mono/bilocali da L. 30 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555 627

A. ROQUEBRUNE vista mare imperdibile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204 296.

AFFARE spaziosa villa moderna 6 camere doppio soggiorno, studio indipendente, spiaggia, Montecarlo 5 minuti FF 3 milioni 200 mila. Tel. 0335 612.2201

ANTIBES tipicamente provenzale. Appartamento, ampio terrazzo, solo L. 105 milioni, comodo spiagge, servizi, arredato. Tel. 035 632.268.

NIZZA centrale piazza Massena bilocale ristrutturato affare L. 169 milioni. Nice Cote d'Azur 0033 493 876.333.

NIZZA centro in palazzo pressi mare mono e bilocali per vacanze reddito da FF. 330.000. Bolla 011 437.5591.

centro vicino via pedonale signorile d'epoca bel bilocale prestigioso. Rifiniture di pregio posizione unica FF. Giovanni 0033 612.103 285.

...

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet mt piste sci cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Kaigest 0184 449.072

Costa Blanca stupendi quadrilocali vista mare piscina giardino L. 128 milioni. Bolla 011 437.5591

LOCALI UFFICI ...

A. CORSO Allamano zona Le Gru capannoni uffici 1000/2000 mq vende. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040

> **ABBADIA STURA**
> capannone costruzione 800 mq oltre uffici mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

pressi via Madama Cristina rilevo negozio pluriventennale mq 180 circa. Vianelli & C. 011 562.5613

AFFARE Valpraio vendiamo negozio 8 vani mq 125. Ottima posizione. re allo 011 562.1875

CROCETTA su corso in signorile palazzo ufficio rialzato 220 mq posto auto posizione pubblicitaria. H&A 011 562.2525.

IMPRESA Covin vende capannone di mq superficie area mq 4000 a Tel. 0172 499.028

LUCIANA VOLA 011 436 1395 corso Einaudi ... bella casa d'epoca ufficio di rappresentanza mq 100 investimento

PALAZZINA 5 piani (3 terra) mq posti auto zona corso Regina Margherita ottimo reddito. Tel. 011 64 Activa

Solferino adiacenze libero locale con vetrine mq 200 più ammezzato e interrato 300 mq. Saim 011 568.3283.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO grande vendita (minimo 100-120 mq). Contanti. No perditempo. Sig. Lorenzini 011 817 8215

PROFESSIONISTA acquista urgentemente libero 3 camere cucina zona via Centrale 011 ...

SPOSI cercano urgentemente alloggio libero anche senza ascensore disponibili L. 95 milioni. Sentraledile 011 484 600

AFFITTI OFFERTE

CITTA'

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro Rubiolo Immobili 011 751 820

AFFITTASI a studenti monolocale via S. Donato L. mila mensili più spese. Tel. 011 962.4950 - 0368 700 2350

CORSO Stati Uniti via Vela in palazzina d'epoca splendido appartamento mq giardino 2 posti auto. Haston & Aston 011 562 2525

arredato vuoto mq 180, posto auto, giardino condominiale affitto solo referenziati. Tel. 011 669.8921.

LUCIANA 011 436 1555 adiacente Stati Uniti in elegante casa d'epoca appartamento mq 200

PRECOLLINA Crimea in splendida proprietà 700 appartamento mq Parco Posti auto. Luciana Vola 011 436 1555

TORINO ...

BARDONECCHIA affittasi annualmente o semestralmente 4 locali servizi box. Tel. 02 392.17065 - 0368 355 5819

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. Grosseto Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq posti auto Postiglione 0337 204 296 - 011 504 040

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone 011 561 3943

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio aria condizionata mq casa signorile prezzo interessante. Sapri 011 533.593.

CENTRO Crocetta locali commerciali e/o uffici da mq 50/80/220/350. Haston & Aston 011 562.2525.

CENTRO uffici parcheggio privato signorile sale riunioni magazzini. Tel. 011 315 7111

CORSO Massimo d'Azeglio in bella casa recente locali ufficio mq 200 in perfetto ordine. Luciana Vola 011 436 1395

CROCETTA via Assietta palazzina uffici indipendente 510 mq L. 5 milioni 600 mila mensili. Fiminter Immobili 011 517 0021

DI PALMA 011 561 3763 affitto vendo capannoni da mq 600 a mq 1400 in Torino e prima cintura.

> **GRUGLIASCO**
> strada del Portone capannone magazzino 2650 mq 360 mq ampi piazzali. Gabetti 011 539.007.

L.B.A. 011 998 2041 Settimo capannone industriale di 3000 mq con ampio parcheggio vicinanze ingresso Autostrada

LOCALE via Bourgo piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel. 011 517.1013

LOCALE zona S. Paolo su strada mq 1400 con uffici ottime condizioni uso commerciale Saim 011 568 3283

MONCALIERI impresa affitta vende uffici nuovi fronte strada statale varie metrature. Tel. 011 647 0074 - 0335 655 4586

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.800 mq più 640 uffici e servizi tutti impianti libero dal 1° febbraio 99. Tel. 011 923.5993

ZONA corso Traiano uso uffici laboratorio piano rialzato mq 1200 posti auto da L. 8 mila al mq mese. Tel. 0335 274 078

AFFITTI DOMANDE

CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati anche ville per nostra clientela nessuna spesa. Giorgio Ortelli 011 597 575

FUNZIONARIO prossimo trasferimento Torino cerca appartamento vuoto arredato mq 70-100. Tel. 011 663.2410

IMPIEGATO statale cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe. Tel. 011 205 2187 pasti - 011 098 3911 ufficio

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia Orbassano 241. Tel. 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monterappia 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni mar serie. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488 295

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 889.664

voltura immediata acquistiamo veicoli. Argonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 096 4715 4

MATRIMONIALI

53enne vedova graziosa gradevole cerca signore serio distinto scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5306 - 10100 Torino.

36ENNE nubile occhi chiari sensibile cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011 530 948.

39ENNE presenza giovanile semplice cerca compagno premuroso scopo matrimonio. Top Service 011 518.4432.

38ENNE divorziato imprenditore dinamico cerca ragazza tradizionalista scopo matrimonio. Top Service 011 532.554

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183. Torino.

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.


250g ℮
Cuore
il BURRO
con l'85% di colesterolo in meno

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, [illegible]o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà [illegible] lì - spiega Odasso -. Se si tratta di un [illegible] davvero grave o prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel suo poliambulatorio di zona, [illegible] in quello più adatto [illegible] risolvere [illegible] problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate [illegible] in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni [illegible] giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, [illegible] dove quotidianamente [illegible] arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento [illegible] Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda di quella pensionata di [illegible] [illegible] che dal '95 non riesce ad [illegible] la [illegible] protesi, ho chiesto di incontrare [illegible] professor Preti [illegible] di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici sono soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino [illegible] pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione [illegible] quindi non ancora in grado di eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in [illegible] Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte [illegible] si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del [illegible] insediamento, tre anni [illegible] mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale al[illegible] un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, di cui ben 1937 nella quattro Asl di Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre [illegible] trenta giorni, [illegible] i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo [illegible] costo».

Marco Accossato





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

[illegible]

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni [illegible] circa 7.600 parti, il 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore [illegible] quella nazionale. E' il dato - [illegible] la polemica - [illegible] ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di corso Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali [illegible] le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual è il rapporto [illegible] bimbi [illegible] e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha messo in luce l'elevato numero di bambini che [illegible] in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende [illegible] dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei sono molti o sono pochi è un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati [illegible] il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: [illegible] un'analisi più nello specifico».

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted a 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il [illegible] scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal [illegible] - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti [illegible] London Stansted che [illegible] hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, [illegible] circa 80 km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Torino verso il Regno Unito in un immediato futuro».

Dal [illegible] ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 [illegible] 18,50 - con arrivo alle 17,30 e 21,40.

Ma il problema [illegible] Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in treno oc[illegible] raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora [illegible] impiega 45 minuti. Costo 10 sterline [illegible] 40, circa 30 mila lire. C'è anche un autobus [illegible] Victoria station che ci impiega 90 minuti e che costa 8 sterline, 24 mila lire. In taxi, occorre più di un'ora di viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, [illegible] dove [illegible] meno [illegible] [illegible] minuti si arrivava [illegible] Picadilly. Particolare di non piccola importanza: le coincidenze da Stansted [illegible] decisamente inferiori [illegible] quelle da Gatwick o da Heathrow, anche [illegible] [illegible] quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice ancora il nostro lettore: «L'abbandono di Caselle [illegible] parte della British Airways (primavera '97) è [illegible] [illegible] vera [illegible] propria iattura, della quale non si comprendono le cause, ma è ovvio che ora non [illegible] otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi [illegible] cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata [illegible] ben cinque [illegible].

In passato, fino al 29 aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British e un MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la scarsa reazione delle [illegible]ità torinesi [illegible] contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle [illegible] invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi [illegible] la British Midland o la Virgin Express, eterna antagoni[illegible] della British airways.

Gianni [illegible]

[illegible]

«Nessun licenziamento»

E' [illegible] che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione siano già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo in animo una revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - ma [illegible] si è mai parlato di licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il [illegible]vizio, si è rivolta ad un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora [illegible] alleata alla Cir. [illegible] nulla [illegible] più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già ch[illegible] al sindaco Castellani [illegible] in[illegible] con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi [illegible] mostra» presso i datori [illegible] lavoro di tutto il mondo, e [illegible] strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, [illegible] ormai cosa fatta. Da gennaio, le aziende troveranno in Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, [illegible] esiste un dottore in Economia con meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi [illegible] uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore [illegible] porre i domande e [illegible] computer risponderà: «Ho trovato [illegible] numero x di laureati [illegible] queste caratteristiche». Solo [illegible] quel punto, se l'azienda vorrà nomi [illegible] indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni [illegible] imprese che vorranno mettere l'intera banca dati a disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stia[illegible] esportando il modello in Olanda [illegible] Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si [illegible] già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche [illegible] dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo [illegible] Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), [illegible] rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta di uno strumento prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garanti[illegible] pari trattamento ai laureati». Se il responsabile della selezione del personale della Fiat, France[illegible] Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato [illegible] Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni [illegible] Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali e i [illegible] statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi tori[illegible] rilancia il diritto di opzione per mamme [illegible] papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i [illegible] milioni [illegible] i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino [illegible] provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole statali.

Se [illegible] parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle [illegible] alle 12,30 nel corso [illegible] un convegno dedicato [illegible] «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento [illegible] cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio su «La parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla di «senza oneri per lo Stato» [illegible] chi sostiene che va interpretato [illegible] [illegible]coltà [illegible] Stato a dare o [illegible] dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni sono state anticipate ieri nel corso di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggia[illegible] le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali. Nell'ambi[illegible] [illegible] [illegible] progetto che nella scuola cattolica si ispira al Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per farle funzionare là dove lo Stato [illegible] carente. Così [illegible] per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia [illegible] milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni [illegible] statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse come cittadini. Ma sono tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare con il riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche [illegible] studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, sono ridotti al [illegible] per cento rispetto [illegible] laici che hanno [illegible] regolare contratto.

Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che [illegible] si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti [illegible] scuole, [illegible] un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche [illegible] su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe [illegible] migliaio di miliardi l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie [illegible] qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede [illegible] condividere il progetto educatico, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

[illegible]

Vigile [illegible] giudizio, sequestrò l'auto [illegible] moglie



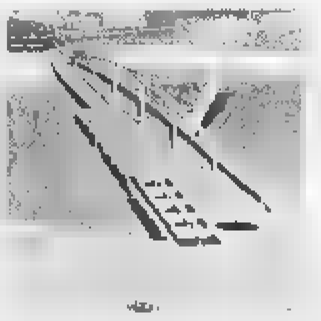
VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di poli[illegible] municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgo[illegible] all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui [illegible] ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili [illegible] quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando [illegible] fatto appiedati [illegible] consorte [illegible] convivente.

[illegible] l'Euro, il casinò [illegible] cambiare fiches

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione [illegible] fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare [illegible] miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si te[illegible] che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito e derubato [illegible]

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, è stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se [illegible] sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria un [illegible] ponte a «forma [illegible]

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. [illegible] ponte veicolare [illegible] una lunga «S» a due corsie; rettilineo [illegible] ampio quello pedonale, con [illegible] terrazzo sul Tanaro e, su una «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

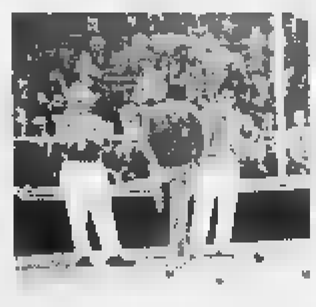
Biella, approvato il nuovo ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale di Biella ha approvato una variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosoconomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano vertice in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle [illegible] «a caldo», [illegible] consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

Saluzzo capitale di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono [illegible] via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino [illegible] domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior [illegible] di un Europeo a squadre - [illegible] assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene [illegible] il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dim[illegible] sindaco e 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del 29 novembre, un altro Comune, quello di Villarboit, [illegible] senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e [illegible] 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario [illegible] funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia [illegible] Imperia gettito Ici record

IMPERIA. Continua a crescere [illegible] provincia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa [illegible] 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.



Un aostano campione [illegible] di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota [illegible] Aosta, si è laureato campione italiano [illegible] mongolfiera nella gara che [illegible] [illegible] svolta a San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà [illegible] Charbonnier (e al [illegible] navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo anno in Austria, nel [illegible] di settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico e il lago Bajkal [illegible] Siberia, quest'anno si [illegible] classificato primo nel raduno [illegible] mongolfiere di Châteaux d'Oex, in Svizzera, [illegible] a San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.


Qualità da sfogliare.
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto.
Da sabato 17 ottobre troverete in edicola il terzo CD della seconda serie, dedicata "la Sonata": Chopin, Schumann e Brahms. "l'Albero della Musica": un così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" uscita a maggio*
2ª serie: "la Sonata" dal 3 ottobre
3ª serie: "la Sinfonia" in data da definire
Dal 17 ottobre il terzo CD della seconda serie.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio DELLA STAMPA
Specchio
l'Albero della Musica
la Sonata
3
*Avviso per gli abbonati.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 142 del 10/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa
ARMANDO TESTA SPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 21 Ottobre 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — N. 35

Dopo la sentenza della Corte d'Appello

In Consiglio regionale Rollandin o Ottoz?

Manca la notifica della decisione
Il capogruppo dell'Uv forse in aula



Al centro, il capogruppo e consigliere dell'Uv Augusto Rollandin ed Eddy Ottoz

AOSTA. C'è attesa per la riunione del Consiglio regionale convocato questa [illegible] per due giornate di lavori. C'è attesa, non tanto per i 25 argomenti dell'ordine del giorno, quanto per come si svilupperà l'«affaire Rollandin». L'ex presidente della giunta e attuale capogruppo dell'Uv è stato «annullato» come consigliere regionale dalla Corte d'Appello di Torino. La sentenza ha sancito l'illegittimità della sua candidatura e la nullità della nomina approvata con deliberazione consiliare del [illegible] giugno.

Fino al tardo pomeriggio di ieri alla presidenza del Consiglio regionale non era stato notificato il dispositivo della sentenza. Se non interverranno fatti nuovi (una notifica dell'ultima ora), [illegible] sarà possibile per il presidente del Consiglio regionale mettere all'ordine del giorno la «presa d'atto» della nullità della nomina a consigliere di Rollandin. Di conseguenza non diventerà possibile l'ingresso nell'aula consiliare di Eddy Ottoz, primo degli esclusi della lista unionista (1480 voti di preferenza, 8 in meno dell'assessore alla Pubblica Istruzione Ennio Pastoret).

Negli ambienti politici c'è attesa per vedere se Augusto Rollandin sarà in aula a rispondere «oui» all'appello del segretario del Consiglio, oppure se preferirà defilarsi e attendere gli eventi, tra l'altro anche l'esito del [illegible] ricorso alla Corte di Cassazione a proposito di quel reato di abuso d'ufficio che è alla base della sentenza della Corte d'Appello di Torino. In attesa che vengano sciolti i dubbi, Rollandin incassa la «solidarietà umana e politica» del suo gruppo consiliare.

Rollandin a parte, l'assemblea regionale si occuperà di fatti amministrativi ed esaminerà [illegible] interrogazioni, [illegible] interpellanze, un disegno di legge e 4 mozioni.

Alessandro Camera

IN PRIMO PIANO

Aosta

Maturità, esposto degli studenti

Gli studenti della scuola superiori sono ricorsi, [illegible] un esposto, alla commissione di coordinamento per cercare di bloccare la legge regionale che disciplina la prova di francese alla Maturità.

PAG. 36

Châtillon

«La terza corsia serve all'ambiente»

Non è tra gli obiettivi immediati della Sav la terza corsia dell'autostrada [illegible] Verrès e Ivrea. Lo dice Franco Cuaz, presidente della società: «Siamo in attesa del rinnovo della concessione, non possiamo certo studiare obiettivi a lungo termine. Comunque la terza corsia forse aiuterebbe l'ambiente, perché eviterebbe le code oggi così frequenti.

PAG. 37

Saint-Vincent

Châtillon-Verrayes sarà la finale di tsan

Domenica, a St-Vincent, si giocherà la finale di [illegible] A di tsan tra lo Châtillon e il Verrayes. Le due squadre si sono già affrontate 7 volte in partite valide per il titolo di campione autunnale e primaverile.

PAG. 41

Châtillon, il corpo di Kebir Semia trovato a Glereyaz accanto a una stalla

Ambulante ammazzato nell'auto

E' stato colpito da un proiettile alla schiena

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ucciso da un proiettile calibro 7,65 «parabellum», sparato alle spalle. E' morto così Kebir Semia, 32 anni, di origine marocchina, in Italia da svariati anni e in regola con il permesso di soggiorno. Il corpo è stato trovato ieri all'alba, nel prato davanti alle stalle di Cesare Nolly, in località Glereyaz a Châtillon. Semia è stato ucciso sull'auto del fratello, una «Fiat Tipo», schiantata contro il muretto che delimitava il piazzale e finita nell'erba a una decina di [illegible] dalle stalle.

«E' presto per fare ipotesi, dobbiamo ancora lavorare sugli elementi raccolti» taglia corto il colonnello dei carabinieri Luigi Ferrazzano, che coordina le indagini dei militari del nucleo operativo di Aosta e della compagnia di St-Vincent. L'unica certezza è l'omicidio. Raggiunta, però, soltanto nella tarda mattinata. I militari sono arrivati sul posto alle 5. Nolly aveva telefonato al «112» per segnalare un incidente stradale. La «Tipo» aveva urtato il muretto di cemento alto [illegible] spanna sul retro delle stalle della famiglia Nolly. Semia aveva battuto la testa sul vetro e il torace sul volante. Anche il sedile abbassato sul lato del guidatore poteva far pensare a un contraccolpo dato con la schiena dopo l'urto contro il cruscotto.

Alle 11, il medico ha controllato il corpo di Samia all'obitorio: sul lato sinistro della schiena c'era una ferita causata [illegible] ogni probabilità da un proiettile. Ed ecco spiegati quel vetro posteriore sinistro andato in frantumi a [illegible] decina di metri dal muretto dove l'auto si è schiantata, prima di scivolare nel prato. E il bossolo calibro 7,65 «parabellum» a pochi passi da quei vetri. Il cristallo frantumato è finito in buona parte nell'auto, segno che il colpo è stato sparato dall'esterno. Il sedile, però, non ha un graffio.

Lo schienale era reclinato quasi del tutto, una posizione assai scomoda per guidare. A meno che non sia necessario partire in tutta fretta, magari per sfuggire a qualcuno. Nell'auto, i carabinieri avrebbero ritrovato alcuni profilattici e questo potrebbe spiegare perché lo schienale era abbassato: forse, quando è stato ucciso, il giovane era in compagnia.

Nessuno, però, ha denunciato l'aggressione. Paura? Oppure nessuno ha visto? L'omicidio sarebbe avvenuto nelle prime ore di ieri mattina, con ogni probabilità fra le 2 e le [illegible]. A un centinaio di metri in linea d'aria dalle stalle di Nolly c'è la stazione di servizio dell'autostrada. «Cerchiamo testimoni» dicono i carabinieri. S[illegible] successo, almeno fino a ieri sera.

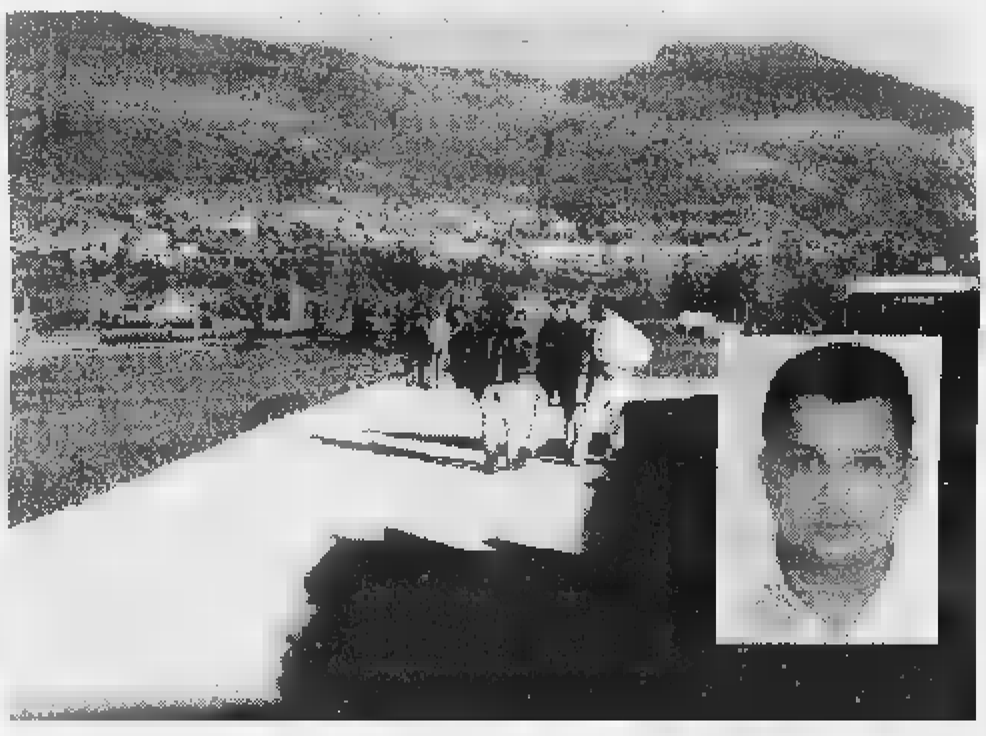
Semia era uscito di [illegible] alle 9, diretto a Torino per acquistare camicie e coperte da vendere come ambulante. Erano ancora nell'auto, quando Nolly ha trovato il corpo del giovane. «Ha sempre lavorato, fa quello che capita, operaio o manovale, anche l'ambulante» spiega il fratello Jilila, 23 anni, fermo davanti alla caserma dei carabinieri di Saint-Vincent in attesa di parlare con gli investigatori.

Per i carabinieri, è ancora un delitto [illegible] movente. Per arrivare vicino alle stalle della famiglia Nolly, Samia aveva percorso l'unica via possibile: una stradina in parte sterrata, che costeggia l'Aosta-Torino e finisce nelle proprietà dell'allevatore. Il giovane aveva un appuntamento in quel posto? Oppure ha deciso di appartarsi in quella zona in compagnia di qualcuno? E come ha fatto l'assassino a trovarsi proprio là?

Difficile sapere se Samia è stato seguito, ma di certo il giovane non se n'è accorto: ha tentato di fuggire [illegible] l'auto, ma l'assassino ha sparato. La «Tipo» è finita nel prato, forse Samia ha addirittura aperto la portiera per cercare di scendere. Quasi svenuto, è scivolato nell'erba. Dove lo ha trovato Nolly.

Claudio Laugeri





In alto, l'auto della vittima: il proiettile della pistola ha infranto il finestrino posteriore sinistro. Qui a lato la [illegible] dove è stata trovata la «Tipo». [illegible] riquadro Kebir Semia

Il sogno infranto di Kebir

Ad aspettarlo a casa in Marocco c'erano il figlio e la moglie incinta

AOSTA. Venditore ambulante di camicie, magliette, coperte ma, all'occorrenza, anche operaio in cantiere. Kebir Semia, 32 anni, marocchino, sapeva arrangiarsi in quella sorta di giungla del lavoro per extracomunitari. Aveva [illegible] regolare permesso di soggiorno, anche se non aveva le licenze commerciali per la vendita ambulante. Ma in un modo o in un altro, nella legalità, riusciva a guadagnare qualcosa per vivere. Sognava, [illegible] molti suoi connazionali, di tornare dalla famiglia in Marocco. Era sposato, laggiù lascia la moglie incinta e un figlio.

Kebir era in Italia da quasi 10 anni, aveva scelto la Valle per cercare, con un lavoro, un futuro dignitoso. Ad Aosta, con i due fratelli Jilila di 23 anni e Brahim di 25, aveva trovato casa sulla collina, un alloggio in affitto a Seissinod [illegible] sotto.

La [illegible] vita si trascinava tra le solite difficoltà di ogni extracomunitario, che deve fare i conti con i controlli delle forze dell'ordine, i pregiudizi della gente e la nostalgia per la famiglia. Kebir non aveva però mai avuto problemi, fatta eccezione per un lontano e banale episodio, l'unico per il quale [illegible] conosciuto in questura ad Aosta. Nel 1992, ad Aymavilles, girando tra le case per vendere abbigliamento, aveva trovato la porta di un appartamento aperta. Era entrato e, assetato, aveva scolato una bottiglia trovata in cucina. In quel momento arrivò la padrona di casa, una donna anziana che si [illegible] ad urlare. Kebir uscì di [illegible] correndo e urtò la donna, che finì stesa sul pavimento. Fu denunciato per rapina impropria. Ma da allora, non è accaduto nulla d'altro. Con la droga, il cui commercio è ormai ampiamente nelle mani degli extracomunitari, Kebir non c'entrava nulla. Gli unici problemi, per lui, arrivavano quando beveva un bicchiere di troppo. Mohammed, giovane marocchino che vende magliette ad Aosta, conosceva Kebir. E racconta: «Una brava persona, un giovane con la testa a posto, vendeva la sua roba ed evitava i giri pericolosi. Aveva soltanto un difetto, quando beveva troppo, diventava nervoso, alzava la voce e litigava facilmente. Tutto qui».

E Mohammed smentisce l'ipotesi di un regolamento di conti legato ad un eventuale racket dei venditori ambulanti: «Non esiste, qui in Valle d'Aosta. Tra di noi nessuno ti chiede soldi in cambio di protezione per vendere merce, o cose del genere. Credo piuttosto che abbia bisticciato con qualcuno per chissà quale motivo». Un litigio finito con un colpo di 7,65 nella schiena.

Stefano Sergi

Ieri l'incontro con il presidente del Consiglio incaricato

Dondeynaz e Caveri a D'Alema «Più attenzione alle autonomie»

AOSTA. I parlamentari valdostani Guido Dondeynaz e Luciano Caveri, con i rappresentanti altoatesini, hanno incontrato ieri il presidente del Consiglio incaricato Massimo D'Alema. «Incontro ufficiale - hanno detto Dondeynaz e Caveri - anche se la sede non è stata palazzo Chigi, ma un tranquillo appartamento nel centro di Roma». «Incontro positivo - hanno aggiunto - che ci ha consentito di presentare a D'Alema un promemoria nel quale abbiamo chiesto un'accelerazione alla soluzione dei problemi valdostani in [illegible] di definizione e maggior attenzione alle autonomie speciali, soprattutto dopo quanto di poco positivo [illegible] emerso nell'ambito del dibattito sulle riforme istituzionali».

Caveri e Dondeynaz hanno chiesto a D'Alema, che ha anticipato «che Bassanini non sarà più il ministro delle Regioni», che le proposte avanzate «fac[illegible] oggetto di integrazione al programma di governo che sarà presentato nei prossimi giorni a Camera e Senato». Sull'eventualità di votare a favore del futuro governo, i parlamentari valdostani decideranno dopo aver ascoltato l'intervento in aula di D'Alema e le risposte alle loro richieste. [a. c.]



Da sinistra il senatore Guido Dondeynaz e il deputato Luciano Caveri che ieri a Roma hanno incontrato Massimo D'Alema

Ha vinto il titolo di volo in mongolfiera nella manifestazione di San Zeno

Charbonnier campione italiano

Il titolo conquistato nell'ultimo giorno di gara

AOSTA. Fino all'ultima ora dell'ultimo giorno, [illegible] il fiato sospeso, a contendersi il titolo di campione italiano. Alla fine, Nello Charbonnier, è riuscito a laurearsi a vincere e a conquistarsi così il posto ai [illegible]ti del mondo [illegible] 1999, in Austria.

La competizione, l'undicesima valida per il titolo nazionale, si è svolta in Veneto, a San Zeno di Cassola, in provincia di Vicenza. Quattro giorni, sedici prove in otto specialità diverse. Per tre giorni il pilota aostano è stato al vertice, o al primo o al secondo posto, poi nel pomeriggio del terzo giorno, l'errore che lo ha fatto scivolare lontano dal podio. Uno sbaglio nel calcolo dell'intensità del vento e il «bersaglio» è stato mancato.

Nell'ultima giornata di prova e dopo tre [illegible] di sfida, Charbonnier è riuscito a rimontare e a vincere. Con lui sul pallone il navigatore Carlo Rovelli, a terra, invece, il figlio, Igor, che aveva il compito di comunicare al navigatore le variazioni della direzione e dell'intensità del vento. Informazioni molto importanti che consentono al pilota di studiare e scegliere la migliore strategia di gara.

Per il pilota aostano, è stata questa la terza vittoria della stagione in competizioni internazionali. Il primo podio è stato svizzero, a Château d'Oex, in uno dei più significativi raduni di mongolfiere d'Europa. Poi la vittoria in Russia, sulla piazza di San Pietroburgo. Nello Charbonnier in quell'occasione è stato il primo pilota di mongolfiera a sorvolare l'intera città. In Belgio, a Ekklo, si [illegible] invece classificato al secondo posto.

La quattro giorni di San Zeno di Cassola era una gara «open», valida cioè per il titolo italiano, ma aperto anche alla partecipazione di equipaggi stranieri. Le prove [illegible] state molto selettive. «Gara intensa, molto difficile. Per questo la vittoria mi ha dato una grande soddisfazione», dice Nello Charbonnier. Ogni giorno le prove erano scelte dal giudice olandese Mathijs De Bruijn.

L'attività agonistica del pilota valdostano [illegible] è mai stata molto intensa. Charbonnier, oltre a partecipare ai più importanti raduni di palloni, organizza spedizioni. E' stato il primo a volare oltre il circolo polare artico nella terra degli Inuit, il primo a sorvolare l'immenso lago Bajkal, in Siberia.

E', anche, il pilota dei deserti: con il [illegible] pallone ha fatto voli in Africa e nel Medio Oriente. Fra i suoi ultimi viaggi, la Mongolia. Non si contano più, invece, i suoi voli sulle Alpi, che fanno parte del suo lavoro soprattutto nella stagione turistica. Ha anche organizzato il raduno internazionale di mongolfiere in Valle d'Aosta. [e. m.]



Nello Charbonnier e in alto la mongolfiera con la quale ha vinto il titolo

Per bloccare la legge regionale i ragazzi ricorrono al Coordinamento

Un esposto contro la Maturità

I ragazzi: «Nega la parità di trattamento»

AOSTA. Scioperi, cortei, manifestazioni, occupazioni, autogestioni. E adesso l'esposto al presidente della commissione di coordinamento. Per gli studenti valdostani ogni mezzo è buono per cercare di bloccare la legge approvata dal Consiglio regionale sulla disciplina della prova di francese all'esame di Stato. Cinque i punti sui quali gli studenti basano l'opposizione. «La legge regionale sugli esami di Stato - dicono gli studenti - dovrebbe essere contestuale alla legge sull'autonomia scolastica o almeno dovrebbe contenere un rinvio ad una [illegible] legge regionale su tale argomento». La legge, aggiungono gli studenti nell'esposto «disciplina alcune materie che invece vanno disciplinate dal ministero con un regolamento attuattivo da definirsi d'intesa con la Regione e non con legge regionale». E ancora. La normativa «non consente allo studente, come invece prevede l'articolo 2, la libera espressione della personale creatività» e, all'articolo 6, nel regolamentare la prova di francese all'esame di Stato degli studenti che provengono da fuori Valle «viola un principio generale di parità di trattamento e di eguaglianza di opportunità». Infine, dicono gli studenti nell'esposto «la valutazione complessiva della conoscenza della lingua francese, che è la sintesi del voto della prova scritta e del voto di quella parte orale che il candidato ha svolto nel colloquio pluridisciplinare, è in contrasto con il regolamento dell'esame di Stato, che, per l'orale, prevede una valutazione complessiva su argomenti di interesse pluridisciplinare».

Con le stesse argomentazioni ha presentato osservazioni al presidente della Commissione di coordinamento, dopo Forza Italia, anche il gruppo consiliare «Valle d'Aosta per l'Ulivo». A rinforzo di queste tesi il gruppo consiliare aggiunge la circostanza «che la legge è stata votata da Augusto Rollandin, la cui elezione è stata dichiarata nulla». Intanto continuano gli incontri sul tema «spendibilità» del francese per chi è in possesso della laurea. L'assessore Pastoret ha ribadito a genitori e studenti «che l'intenzione della giunta e della maggioranza [illegible] è quella di prevedere nuovi esami, ma di istituire corsi di formazione obbligatori e certificati». Continua anche la presenza degli studenti sotto i portici del palazzo regionale. Ieri c'erano i liceali di Courmayeur e quelli della Bassa Valle. Domani gli studenti si uniranno agli insegnanti e prenderanno parte allo sciopero indetto dai docenti contro la disciplina del francese nella legge regionale.

Alessandro Camera



La protesta degli studenti nelle [illegible] di Aosta contro la legge regionale che impone una quarta prova scritta in francese per l'esame di Maturità. Domani i ragazzi aderiranno allo sciopero indetto dai docenti

LA POSTA DEL SINDACO

Spunti di riflessione su piazza S.Francesco

RIPRENDE la rubrica «La posta del sindaco», lo spazio per i lettori che vogliono chiedere spiegazioni sui problemi che assillano la città capoluogo o dare consigli sull'operato della giunta comunale. Gli scritti vanno indirizzati a *La Stampa, Rubrica «La posta del sindaco»*, piazza Chanoux, 28, 11100 Aosta. Le lettere devono essere obbligatoriamente firmate in modo leggibile e contenere un recapito telefonico.

Questa settimana pubblichiamo un intervento della signora Broglio sui progetti di recupero di piazza San Francesco. Le risponde **Pierluigi Thiébat**, primo cittadino di Aosta.



Piazza San Francesco per il cui recupero è [illegible] bandito un concorso di idee

No all'eliminazione di [illegible] parcheggi

Egregio signor sindaco, giorni fa l'ho sentita nel telegiornale della sera elencare i vari lavori che dovranno essere eseguiti per abbellire Aosta. Il progetto, illustrato con particolare compiacimento, è quello di trasformare piazza San Francesco in qualcosa di spettacoloso per dare lustro a una piazza che, chiusa tra gli edifici delle scuole e il municipio, diventerebbe come piazza della Cattedrale, un deserto triste e inutile. Si rende conto dell'enorme disagio che procurerebbe agli insegnanti, agli alunni e ai relativi genitori, agli impiegati, alle persone anziane che, costrette da svariati motivi devono recarsi «in centro» e non saprebbero dove parcheggiare? E i negozi circostanti sopravviveranno?

Non tutti hanno a portata di casa la navetta e dover percorrere quattro volte al giorno, inesorabilmente un lungo percorso per recarsi al lavoro non è per nulla piacevole. Non è più ammissibile eliminare altri parcheggi. A meno che Lei, signor sindaco, da bravo medico, non intenda trasformare gli aostani in forzati podisti per renderli più sani e forti.

In questi vita convulsa, difficile, necessariamente frettolosa quanti sono coloro che al «Bello» preferiscono di gran lunga la «Disponibilità», l'«Utilità», la «Comodità»?

A questo proposito [illegible] sarebbe il caso di sentire anche il parere dei cittadini, che tutto sommato, [illegible] destinati a pagare?

Olga Broglio, Aosta

Gentile signora Broglio, i tempi ristretti di un'intervista televisiva non mi hanno consentito di approfondire temi legati ad argomenti complessi come quelli che lei ha evidenziato nella sua lettera. Su piazza San Francesco abbiamo scelto di percorrere la via del concorso di idee e i partecipanti a questa iniziativa hanno fornito diversi spunti di riflessione. C'è chi ha suggerito la chiusura al traffico della piazza, chi invece ha previsto la costruzione di un parcheggio sotterraneo, chi addirittura [illegible] multipiano per diverse centinaia di auto. Su queste proposte faremo delle scelte, anche se i tempi per la realizzazione concreta di un progetto di recupero di piazza San Francesco saranno necessariamente lunghi e interesseranno la prossima giunta comunale.

Uno degli obiettivi dell'attuale giunta è quello di diminuire progressivamente il traffico veicolare nel centro storico, [illegible] realizzando prima idonei parcheggi, al di fuori del perimetro delle mura rumane, collegati al centro cittadino da servizi di trasporto pubblico, gestiti dal Comune.

Condivido il [illegible] pensiero su piazza della Cattedrale: è una zona triste, che necessita di urgente intervento. Per tale motivo abbiamo di recente assegnato un incarico per il progetto di recupero, che riteniamo debba essere realizzato entro il 2000.

Concludo rispondendo all'ultima considerazione espressa nella sua lettera: penso che i consigli dei cittadini siano importanti e penso anche di aver fin qui dimostrato di volerne tenere conto, anche se ovviamente è impossibile soddisfare le esigenze di tutti.

Il problema silicosi all'attenzione del ministero

Attesa per le revisioni

Dopo i segnali positivi Roma tace

AOSTA. «Ci turba questo ritardo nella risposta, ma siamo certi dell'interessamento continuo del rappresentante del ministero del Lavoro per risolvere la questione silicosi». Parlano i rappresentanti dell'Aril, l'Associazione regionale invalidi del lavoro, confortati da Valerio Beneforti, consigliere regionale e promotore del Comitato di lotta istituito per perorare la causa contro l'Inail, l'ente accusato di aver privato, in maniera arbitraria, mille lavoratori di [illegible] rendita professionale acquisita dopo decenni di lavoro in ambienti inadeguati.

L'incontro, dello scorso luglio, a Roma, alla direzione generale della Previdenza e dell'Assistenza sociale, ha lasciato intravedere alla delegazione di lavoratori una possibile strada per riaprire il caso. Confortanti, stando alle dichiarazioni di Beneforti, le parole di Piero Giorgini, della direzione generale Inail e le dichiarazioni di Emanuele De Giacomo, del ministero del Lavoro. «Non capiamo, a questo punto - rilevano all'Aril - questo "silenzio" alle nostre precise richieste di revisionare le pratiche azzerate o ridotte». «Ho interessato della questione anche il Consiglio regionale - dice Valerio Beneforti - con un'interrogazione con risposta scritta e un'interpellanza. L'as[illegible] alla Sanità, Vicquéry, ha affermato di voler proseguire il confronto nella V commissione Affari sociali». [s. l.]



Valerio Beneforti consigliere regionale e promotore del Comitato di lotta che sostiene la causa contro l'Inail

Aosta, nel '99, farà da corollario alla celebre manifestazione letteraria

In città il «Premio Montale»

L'assessore: traguardo inseguito per due anni

AOSTA. Sarà la città di Aosta ad ospitare la diciassettesima edizione del «Premio Internazionale di poesia Eugenio Montale». «Dopo due anni di lavoro, abbiamo ottenuto dal Centro Montale la conferma che sarà Aosta a fare da corollario alla celebre manifestazione letteraria». A parlare è l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione e Cultura, Maria Giuliana Indrio, che è riuscita ad inserire nel programma delle iniziative per il '99 del [illegible] assessorato il premio dedicato alla memoria del poeta italiano morto nel 1981.

«Ad occuparsi dell'organizzazione del premio, della giuria come del bando di concorso, che uscirà a novembre, è il Centro Montale, nato nell'81, che ogni [illegible] decentra la manifestazione in una delle più importanti città italiane - aggiunge l'assessore Indrio -. Noi, come amministrazione comunale, ci dovremo occupare del "contorno" e in particolare dell'ospitalità».

Il premio internazionale, dedicato al poeta che nel 1975 ha ottenuto il Nobel, si terrà alla fine di maggio e si articolerà in due serate. «E' ancora da definire la sede che ospiterà la premiazione - spiega la Indrio -, purtroppo la città non ha spazi grandi e "importanti" dove col[illegible] uno spettacolo che abbiamo pensato possa aprire la manifestazione. Abbiamo comunque avuto l'appoggio della Regione su questo fronte. Come, per ottenere l'assegnazione del Premio, abbiamo potuto contare sull'appoggio finanziario della Fondazione Crt».

Il premio, aperto a scrittori di tutto il mondo, si articolerà in varie sezioni, tra cui la poesia inedita e le tesi di laurea.

«Il premio non sarà un avvenimento di "pubblico" - aggiunge l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione -, ma penso che per la città possa essere un'importante occasione per entrare a far parte della rosa delle città di cultura. E' infatti mio intento cercare di collocare Aosta sulla scena nazionale e internazionale e richiamare su di [illegible] l'attenzione del mondo culturale. Ci sono stati già altri importanti eventi, esposizioni e conferenze, che hanno conferito alla città questo "ruolo" e penso che sia questa una strada da seguire».

Oltre al Premio Montale, il programma cultura aostano per il 1999 riproporrà Agorà, come il Festival del teatro e la tradizionale rassegna dedicata ai piccoli, «Enfanthéâtre», che comincerà a dicembre. [sa. b.]





Eugenio Montale poeta [illegible] morto nell'81 e l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione e Cultura Maria Giuliana Indrio

LETTERE AL GIORNALE

Servono i medici non il francese

Sono una persona che ha bisogno di [illegible] ospedaliere nel reparto oncologico (e parlo correttamente il francese). Ho seguito dai giornali che due medici oncologi non sono stati accettati a lavorare nel suddetto reparto perché carenti di sufficiente conoscenza della lingua francese. L'organico è insufficiente (si calcoli che l'anno scorso nel reparto c'erano ben sette medici e ora ne sono rimasti solo quattro per curare un [illegible] sempre maggiore di pazienti). Mi sono sentita ribollire di sdegno, perché l'ammalato ha bisogno di medici efficienti che lo aiutino nel decorso della malattia e [illegible] gli importa proprio niente se questi [illegible] po[illegible] il francese. Penso di interpretare il pensiero di tutti gli ammalati e prego i «nostri politici» di voler riflettere su una questione così importante. Da chi devo andare per farmi curare? Forse dai signori che stanno nel palazzo regionale? Mi sembra una cosa estremamente grave, perché non si può così impunemente giocare sulla pelle di persone che soffrono. L'essere curati è un sacrosanto diritto di [illegible] i cittadini. Perché non si esigono esami in lingua francese dai consiglieri regionali che sostengono il francese [illegible] condizione sine qua non [illegible] di [illegible] potrebbe assumersi incarichi di governo regionale? Anche perché i loro compensi mensili superano di gran lunga quelli di comuni cittadini e che essendone i sostenitori accaniti dovrebbero dimostrare di conoscere benissimo tale lingua. [illegible] sbaglio?

Maria Marcianò, Nus

[illegible] collocamento non ben visibile

Come tutti i mercoledì, l'Ufficio del collocamento di Aosta dà incarichi [illegible] chiamata. Capita che i poveri lavoratori che lo cercano girino [illegible] trottole per il Quartiere Cogne. Infatti l'edificio, anche se di color giallo, non è ben visibile, è piuttosto basso e ha soltanto una piccola targa che lo identifica. Lungi dal fare polemiche, ma non si potrebbero segnalare l'Ufficio meglio?

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato [illegible].

- **Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
- **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
- **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
- **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
- **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*
- **Distr. 8-9:** *Châtillon*
- **Distr. 10:** *Brusson*
- **Distr. 11-12-13:** *Donnas*
- **Distr. 14:** *Issime*

B[illegible] DI [illegible]

Domenica 25 ottobre [illegible]

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, [illegible] Battaglione; Fina, corso Ivrea. **Châtillon:** Agip; [illegible] Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pia; **Hône:** Tamoil; [illegible]: Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **The Truman Show**. Or.: 20; 22,30. Lire [illegible].

COURMAYEUR

M. BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

MARTIGNY

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. **La maschera di Zorro.** Ore 14; 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT

ANSPI. Tel. 0335-525.86.86. Venerdì, [illegible] e domenica: **Sliding Doors.** L. [illegible]. Prenotazioni. 0166/513149.

IVREA

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-48.516. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0125-641.480. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Sur l'Estrade d'E'téirad**

France 2

15,45 [illegible] **en direct** [illegible]
16 — **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Hartley coeurs à vif**, série
18,10 **Un livre des livres**
18,15 **Friends**, série
18,45 **Cap des pins**, feuilleton
19,10 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Aime-toi toujours**, film-tv
22,35 **Ça se discute**

Television Suisse

16,15 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Demain à la une**, série
[illegible] — **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **TéléScope**
21,05 **Les chemins de l'amour**, film
22,50 **Nash Bridges**, série
23,40 **Mémoires vivants**
1,15 **Vive le** [illegible]

Eventuali variazioni dei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte [illegible].

NOTIZIE DALLA CITTA'

Rissa

Tre ragazzi feriti dopo una lite

Tre giovani sono rimasti feriti in una lite avvenuta domenica alle 3, davanti alla discoteca «Liberatutti», in via Chambéry. Un ragazzo è finito in ospedale con ferite alla testa per una bottigliata, altri 2 sono stati medicati per contusioni in varie parti del corpo. Sono intervenute l'ambulanza del «118» e la pattuglia della «Volante».

Arresto

Preso un giovane per spaccio di droga

Gli agenti della «Volante» hanno arrestato Mohamed Ali, 22 anni, di origine algerina, ricercato per spaccio di droga. Per lui c'era il mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri, che aveva anche ordinato l'arresto (avvenuto il 7 ottobre) di Hassan Belgamra, 42 anni, marocchino, anche lui sott'inchiesta per spaccio di droga.

Corso

A lezione di scrittura creativa

Comincia oggi il [illegible] di scrittura creativa proposto dalla biblioteca regionale, organizzato e coordinato da Viviana Rosi e Maria Simonetti. I partecipanti al corso, indirizzato a coloro che già scri[illegible] o che intendono imparare a scrivere poesie, memorie, diari, racconti, potranno avvalersi dell'insegnamento di persone conosciute nel settore dell'informazione. [s. l.]

Sanità

La nuova sede degli uffici dell'Aido

L'Associazione italiana donatori organi ha trasferito la sede da via Croix de Ville a via San Giocondo 12, telefono 235793. La sede è aperta il martedì e venerdì dalle [illegible] alle 17. [s. l.]

Franco Cuaz spiega che c'è un'altra priorità: il rinnovo della concessione

«Terza corsia? Aiuta l'ambiente»

Il presidente Sav: eviterebbe le lunghe code

CHATILLON. La Sav calma gli animi dei sindaci, sul [illegible] della possibile realizzazione [illegible] una terza corsia autostradale sul tratto Verrès-Ivrea.

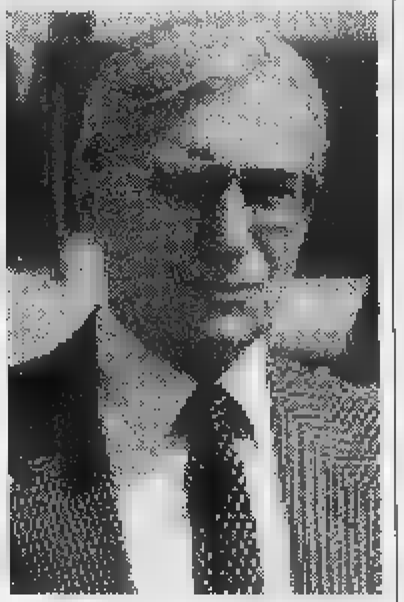
L'idea di ampliare il tracciato c'è, ma le ruspe si muoveranno chissà fra quanti anni, anche se la soluzione sembra presa in seria considerazione dalla Società autostrade valdostane, sia pure a livello informale.

Franco Cuaz, presidente della società di Châtillon che gestisce la A5 Quincinetto-Aosta, getta acqua sul fuoco: «Siamo [illegible] attesa di ottenere il rinnovo della concessione, [illegible] conseguenza non possiamo certo studiare obiettivi a lungo termine, almeno fino [illegible] quando non avremo una data precisa di proroga. Fino a quel [illegible], è inutile discutere di sviluppi futuri. E tutto il resto, [illegible] soltanto una serie di ipotesi». Ma Cuaz, dopo i timori per l'ambiente espressi dai sindaci della Bassa Valle in merito all'ipotesi di terza corsia, precisa: «Credo che non sia giusto dire che la terza corsia danneggi l'ambiente. Anzi, forse accadrebbe esattamente il contrario, perché eviterebbe quelle code paurose che [illegible] [illegible] così frequenti nei periodi di maggior flusso veicolare».

Il presidente della Società autostrade valdostane aggiunge: «La Sav, in questo momento, è impegnata su due fronti. Il primo è quello del rinnovo della concessione, per il quale stiamo aspettando la formazione del nuovo governo e la conseguente nomina del ministro dei Lavori Pubblici, per riprendere quel dialogo intrapreso con Paolo Costa prima della crisi di governo. Il secondo fronte sul quale siamo impegnati attualmente è quello dei lavori a Brissogne, per la costruzione della nuova area di sosta e ad Aosta per la conclusione [illegible] lavori di collegamento tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo».

Le analisi degli esperti indicano, per i prossimi [illegible] anni, un aumento del traffico [illegible] Europa che raggiungerà punte del 40 per cento. Da lì la necessità, per la Sav, di studiare lavori di ammodernamento della A5: oltre all'ipotesi della terza corsia, sono in preparazione anche i progetti per realizzare i nuovi svincoli della Bassa Valle, dove i collegamenti con [illegible] valli laterali provocano lunghe code nei fine settimana. [s. ser.]





Il presidente della Sav Franco Cuaz e lo svincolo tra l'autostrada A5 [illegible] la statale 27 del Gran San Bernardo dove la Società autostrade valdostane sta ultimando i lavori da 300 miliardi

Una testimonianza unica in Europa

Progetto di recupero di due fornaci del '700

Situate a Valmeriana di Pontey erano usate per la fusione del ferro

PONTEY. In località Valmeriana, nel Comune di Pontey, è possibile ammirare due fornaci, [illegible] 1700, utilizzate per la fusione del ferro, ancora in soddisfacente stato di conservazione. «Sono rimaste uniche in Europa - dice il sindaco, Dario Bich - e, per questo, arrivano studiosi delle miniere dall'Italia [illegible] da Paesi esteri per scrutarne le particolarità. Accentra l'attenzione anche lo stile delle strutture, alla "bergamasca", caratteristica dell'epoca».

Le miniere di ferro sono state un riferimento occupazionale per un numero rilevante di persone fino al 1850, anno in cui è cominciato il loro graduale abbandono.

Queste importanti testimonianze di una delle principali attività svolte, nei secoli scorsi, dai residenti di Pontey sono oggetto di attenzione da parte degli amministratori comunali desiderosi di realizzarne il recupero ed istituire un percorso pedonale per favorire l'incremento di un turismo culturale. «Oltretutto - rileva il sindaco - [illegible] monte della zona si apre uno scenario naturale di [illegible] bellezza che potrebbe interessare gli appassionati di passeggiate ecologiche».

Come primo atto, [illegible] stati fatti i rilievi della zona. «Abbiamo in programma - annuncia Dario Bich - una serie di colloqui con la sovrintendenza [illegible] Beni culturali per concordare [illegible] progetto di riqualificazione dei forni e l'entità del sostegno economico».



Il sindaco di Pontey Dario Bich

Nell'immediato gli abitanti del Comune attendono il metano che, stando alle parole del sindaco, dovrebbe arrivare nelle case delle 250 famiglie a settembre del prossimo anno. «La conferma ufficiale ci verrà data dall'Italgas con cui avremo un incontro a breve», dice ancora [illegible] sindaco che aggiunge: «Approfitteremo degli scavi per avviare il riassetto dell'asfalto nelle strade dei 7 centri storici, [illegible] eccezione di Cloutra, un villaggio di una decina di case, a 1050 metri di altitudine, abitato soltanto in estate». Il preventivo di spesa per questo piano lavori verrà inserito nel bilancio [illegible] ed è prevedibile l'avvio dell'intervento nel 2000. «La viabilità del capoluogo - conclude Bich - risponde, a tutt'oggi, alle aspettative dei residenti». [s. l.]

DALLA VALLE

Villeneuve

Atto di bracconaggio e chiusura della caccia

I forestali della stazione di Villeneuve hanno rilevato domenica scorsa alle 17,30 in località La Ferruaz di Rhêmes-Nôtre-Dame un atto [illegible] bracconaggio ai danni di un esemplare di stambecco femmina di 14 anni. Lo stambecco è stato abbattuto da [illegible] cacciatore che è s[illegible] segnalato all'autorità giudiziaria. Intanto, per il raggiungimento del tetto degli abbattimenti, [illegible] chiusa la caccia al capriolo femmina nella circoscrizione venatoria 1 che comprende i comuni di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier. [a. c.]

M[illegible]t

Senso unico alternato sulla strada statale

Il capo compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale per le strade ha disposto l'istituzione di [illegible] [illegible] unico alternato [illegible] il km 70,600 [illegible] [illegible] km 70,150 della Statale 26 in comune di Montjovet dalle 7,30 alle 17,30. L'intervento servirà per consentire l'esecuzione di opere [illegible] protezione della strada dalla caduta massi. [a. c.]

[illegible]oues

In programma domani la Fiera del b[illegible]

Si svolge domani alle 8 la Fiera del bestiame di Doues. E' la più grossa manifestazione di [illegible] pravendita che si svolge nella Comunità del Grand Combin. E' prevista l'esposizione di oltre 300 capi.

Pont-St-Martin, aperte le prevendite per la rassegna del Centro giovani

Cinque spettacoli per sorridere

«Teatroinsieme '98» con Hendel e Luttazzi

PONT-SAINT-MARTIN. Cinque appuntamenti con la comicità, cinque spettacoli che riportano in Bassa Valle artisti di primo piano nel panorama nazionale della comicità, tra i quali Paolo Hendel e Daniele Luttazzi. E' «Teatroinsieme '98», rassegna che comincia domenica (inizio sempre alle 21), organizzata dal Centro giovani Calembour, biblioteca, associazione «Amici del teatro» [illegible] Comune.

L'inaugurazione della rassegna spetta, domenica sera, alla compagnia «Fararte Valle d'Aosta» che, con la regia di Guido Lamberti, propone «Il tacchino» [illegible] Georges Feydeau.

Sabato 31 ottobre toccherà alla Banda Osiris, esilarante gruppo musical-cabarettista formato da Gianluigi Carlone, Sandro Berti, Roberto Carlone e Carlo Macrì. Lo show, firmato da Maurizio Nichetti, mescola in modo irresistibile musica e gestualità.

L'ospite più atteso di «Teatroinsieme '98» arriverà sabato 14 novembre. E' Paolo Hendel. Con la collaborazione di Piero Metelli ha imbastito una collezione di battutacce che spaziano dalla sovrappopolazione [illegible] controllo delle nascite, fino al mistero dell'uomo. Il comico toscano, irresistibile «Carcarlo Pravettoni» di «Mai dire gol», sul palco [illegible] un mattatore con pochi rivali. Chiuderà [illegible] suo show con una lezione sull'orgasmo maschile e femminile.

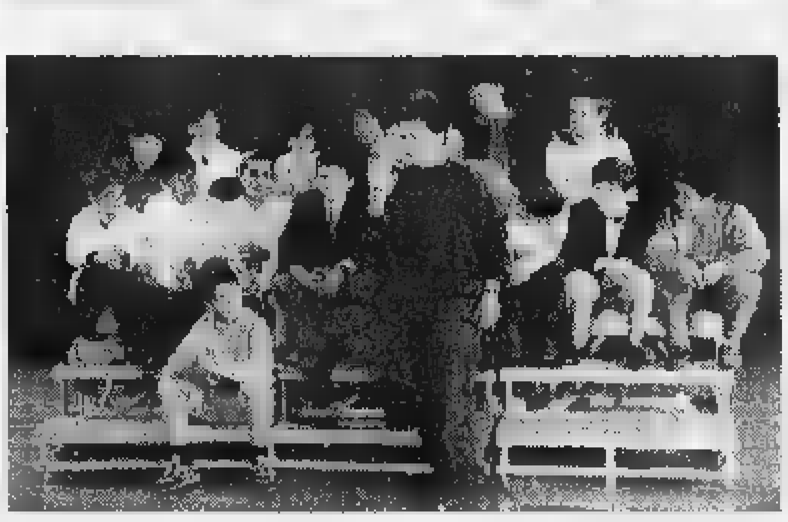
Una settimana più tardi, il 28 novembre, toccherà a Daniele Luttazzi [illegible] al suo spettacolo «Sesso [illegible] Luttazzi». E' un altro big di «Mai dire gol» (il giornalista di Tabloid) e proporrà [illegible] guida completa sugli aspetti più interessanti della sessualità moderna».

La conclusione della [illegible] gna è affidata, lunedì 7 dicembre, agli «Amici del teatro» [illegible] Pont-St-Martin [illegible] lo show «Lo sapevate che il palco...ha i tarli?».

I biglietti della rassegna sono in vendita 10 giorni prima di ogni spettacolo, in biblioteca [illegible] al Centro giovani (prezzi da 10 a 20 mila lire). L'abbonamento per le cinque serate costa 65 mila lire. [s. ser.]







Da sinistra in [illegible] orario la Banda Osiris il [illegible] [illegible] Paolo Hendel e il regista aostano Guido Lamberti sul palcoscenico in uno show

Le «Grolle d'oro»

Cinque [illegible] nella sala Gran Paradiso

SAINT-VINCENT. Altre cinque proiezioni [illegible] sono in calendario per oggi nella sala Gran Paradiso del centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, dove prosegue il Premio per il cinema italiano, organizzato dal Casinò [illegible] collaborazione [illegible] l'amministrazione regionale.

Il programma della mattinata prevede: «L'odore della notte» [illegible] Claudio Caligari, alle 9,30 [illegible] «Vite in sospeso» di Marco Turco. Nel pomeriggio: alle 15,30 «Viol@» di Donatella Maiorca; alle 18 «L'anniversario di Mario Orfini e alle 22 «Del perduto amore» di Michele Placido.

Per domani sono in cartellone altri cinque dei quindici titoli in concorso: «La ballata dei lavavetri» di Peter Del Monte, alle 9,30; «I giardini dell'Eden» [illegible] Alessandro D'Alatri; «Gallo Cedrone» di Carlo Verdone alle 15,30; «Il Signor quindicipalle» di Francesco Nuti» alle 18; «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti alle 22. Venerdì sera, alle 22,30, sempre nella sala Gran Paradiso, dopo la cerimonia di consegna dei premi alla carriera a Bernardo Bertolucci, Gabriele Ferzetti [illegible] Ornella Muti, verrà riproposto al pubblico «Radiofreccia» di Luciano Ligabue, film in concorso, che [illegible] già stato presentato nella prima giornata del festival. Le proiezioni dei film in c[illegible] sono ad ingresso libero e gratuito. [sa. b.]

Il personaggio del Carnevale '99 presentato ufficialmente ■ novembre

Incertezze sui nomi degli altri personaggi: in lizza ci sono Carazzato e Alma



Il ■ Generale del Carnevale, **Elio Carazzato,** si è fatto conoscere in città come aranciere protagonista di tante battaglie sui carri



Un aranciere promosso Generale

Scelto Elio Carazzato, dell'Asso di Picche

IVREA. Eccolo il Generale nell'edizione '99 ■ carnevale, l'ultima del millennio. Si tratta ■ di Ezio Carazzato, 40 anni, di Montalto, socio presso «La Consulente» di Ivrea, società di servizi contabili. Sul suo nome manca ancora l'ufficialità. Ma il Generale sarebbe già stato presentato ad ■ ristretta cerchia di addetti ai lavori nella serata di domenica, nel corso di una cena in un ristorante ben lontano dalle «rosse torri».

Carazzato (sposato con Luisa Alberton e padre di Martina, 4 anni e mezzo) è ben noto negli ambienti del carnevale, così ■ ■ noto il suo attaccamento alla rassegna. In gioventù goliarda nelle file del Soas, ha fatto parte per diversi anni della fagiolata ■ Montenavale. Ma è soprattutto con gli arancieri dell'Asso di Picche che si è fatto conoscere. Da ben 22 anni indossa la casacca della più vecchia squadra eporediese, e da 10 fa parte del direttivo. «Ma è certo - precisa - che, non appena la nomina sarà ufficiale, lascerò ogni incarico nei Picche almeno sino al termine della manifestazione. Il Generale è il principale personaggio maschile di tutto il carnevale, ■ può avere etichette».

■ non sorgeranno imprevisti, ■ se non ci sarà un brusco cambio di rotta, sarà lui (il ■ gennaio) a ricevere sciabola ■ feluca dal suo predecessore, Mario Di Stazio. Il segretario del Consorzio organizzatore, Elvio Gambone, lascia ■ spazio a dubbi che, comunque, non sembrano esistere. «Presenteremo ■ Generale, insieme al sostituto Gran Cancelliere e al Podestà, soltanto a metà novembre. Carazzato? Potrebbe essere, ma non escludiamo altri». E dalla rosa dei papabili spunta nuovamente il nome di Alberto Alma, uno dei leader dei Diavoli. Ancora nulla, invece, ■ sa degli altri personaggi: ■ dice che Costantino Garda sarà ancora Podestà, mentre è più difficile la riconferma di Piercarlo Broglia nel ruolo ■ Sostituto.

Nella sede del Consorzio, intanto, si lavora per organizzare l'edizione numero 192 del carnevale, la terza coordinata da Elvio Gambone. La prima scadenza è il bando ■ concorso per la creazione del manifesto. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 21 novembre alla segreteria del sindaco, dove è possibile anche richiedere informazioni (telefono 0125/410.261). Il materiale sarà poi esaminato da una apposita giuria, presieduta dal pittore Ugo Nespolo. Il vincitore, oltre ■ vedere il proprio disegno a rappresentare il prossimo carnevale, avrà ■ premio di ■ milioni; e un premio di 800 mila lire sarà destinato alla categoria «scuole».

Mauro Revello

Non ancora costruiti dopo dieci anni

Quei loculi-fantasma al cimitero di Locana

Molte famiglie avevano acquistato i terreni Il sindaco: «Tranquilli, verranno realizzati»



Il sindaco di Locana **Piero Guglielmetti**

LOCANA. Un'odissea che va avanti ormai da dieci anni. Cioè da quando numerose famiglie ■ Locana avevano acquistato dei terreni del cimitero comunale per costruire un loculo. Sessanta in ■ gli spazi destinati alle sepoltura, ■ previsto ■ ■ tempo dal progetto redatto durante l'amministrazione dell'ex sindaco Bellino, ■ mai realizzati. In questi anni c'è anche ■ chi, dovendo tumulare ■ parente e ■ sapendo dove poterlo fare, ha chiesto in prestito a un amico o a un conoscente uno spazio al cimitero comunale. «E non è certo la ■ cosa - dice il consigliere ■ minoranza Claudio Conti -. In più per questi cittadini, oltre il danno c'è anche la beffa: non hanno i loculi e rischiano di perdere il denaro speso». Alcuni di loro sono andati a lamentarsi in Comune ■ il sindaco Piero Guglielmetti ha tentato di tranquillizzarli: «Perché verranno costruiti». ■ quando? «Questo non lo so. Comunque i lavori sono già stati affidati ■ una ditta, la Cevig di Rivara». Così ■ ne ■ tornati a casa con in mano ■ ■ promessa che però non ■ ha convinti del tutto: «E' da troppo tempo che aspettiamo - dice uno dei protestatari -: il bello è che se io disgraziatamente domani muoio ■ c'è un posto dove potrò ■ sepolto». Così, sulla vicenda, i consiglieri d'opposizione ■ promettono battaglia: «Anche se non è la prima volta che sollecitiamo la giunta a muoversi - sbotta Marisa Bertolino -. Ora presenteremo un'altra interrogazione, ma questa volta vogliamo che a sottoscriverla siano anche tutti i diretti interessati». Una vicenda iniziata dieci anni fa quella dei loculi di Locana, poi i primi ritardi legati alle procedure della pubblica amministrazione; ■ secondo stop alle opere viene inferto nel '94 quando un pezzo della collina soprastante ■ cimitero frana. La Regione impone la costruzione ■ un vallo paramassi (realizzato tempo dopo con la spesa di circa 200 milioni). Intanto chi ■ acquistato i terreni portando poi avanti una trattativa ■ i privati ■ riuscito a costruire le tombe ■ famiglia; chi aspettava i loculi ■ Comune ha dovuto attendere ancora. «Perché le trattative pubbliche - spiega Guglielmetti - non prevedono certi meccanismi elastici come quelle private». Poi ci ■ ■ messa anche l'Usl, che ha imposto nuove misure per i loculi costringendo i tecnici comunali a rivedere i vecchi progetti. E intanto sono trascorsi gli anni. **[gp. mag.]**

■ IN ■

■ **GRAN ■** Oggi alle 15 nel ■ di Villeneuve (Aosta) si riunisce il consiglio del parco nazionale Gran Paradiso, di cui fanno parte due Comunità montane (la valdostana Gran Paradis e la canavesana Valli Orco e Soana) e 13 comuni. Si decide la sostituzione del vicepresidente Eugenio Bovard, si affronta la questione bilancio 99 e l'approvazione del nuovo regolamento del parco.

■ **■ ■** Scrivono al prefetto Moscatelli perché venga rispolverato il progetto della bretella Lombardore-Front, già approvato da ■ comuni ■ inviato ■ Provincia e Regione lo scorso anno. E per questo è stata organizzata una raccolta firme (già 80 le adesioni). A muoversi è il comitato per la statale 460, che lunedì sera in frazione Mastri ■ Rivarolo, ha fatto il punto ■ ■ sindaci, associazioni e cittadini dopo le decisioni della Provincia di realizzare le circonvallazioni di Front, di Rivarossa ■ ■ Cuorgnè.

■ **■ ■** Ancora un patteggiamento per Giorgio Balzan, 31 anni, di Banchette: ■ giorni ■ reclusione, per la ■ rapina dell'ottobre '96 in una tabaccheria di Villareggia. La pena si aggiunge, per la cosiddetta «continuazione», ai 23 mesi già patteggiati per altre rapine alla banca Sella ■ Ivrea ■ in ■ pasticceria ■ Samone, sempre nell'ottobre di 2 anni fa.

■ **CAREMA, INCIDENTE.** Un pensionato ■ Carema, Nello Peretto, 67 anni, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale per un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale 26. L'uomo, che era alla guida del suo motorino, è stato urtato ■ poi investito da due auto.

■ **BORGIALLO, MULTA.** Ha patteggiato ■ milioni e 450 mila lire di multa davanti al gip Emanuele Prencipe, 27 anni, di Borgiallo. Il giovane (difeso dall'avvocato Benedetto) era accusato di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Nell'ottobre dello scorso anno i carabinieri lo avevano arrestato perché si era ribellato ai medici del pronto soccorso di Cuorgnè, dove era stato portato dopo una rissa in un bar di Castellamonte.

■ **■ ■** Giovanni Trione, presidente dell'Assindustria del Canavese, è stato riconfermato alla guida del Consiglio di amministrazione del «Ciac» di Valperga, il consorzio interaziendale per la formazione professionale. Vicepresidente è il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero.

■ **FELETTO, ■** Potrebbe ■ ricandidarsi più alle prossime amministrative del 29 novembre, il sindaco uscente di Feletto, Gianfranco Saccoman. Il quale si starebbe trovando in difficoltà a reperire i candidati da presentare nella ■ lista. A questo punto sarebbero quattro le compagini in gioco: quella capeggiata da Maria Rita Parola, ■ impiegata comunale, quella sostenuta da Forza Italia (ma non c'è ancora certezza sul nome del candidato), quella che esprime le forze dell'attuale maggioranza (Saccoman escluso) e quella del centro-sinistra, guidata da Elvio Garabello.

Leinì, riunione di 40 sindaci del Canavese

Acquedotto, scontro su tariffe e servizi

LEINI'. Non vogliono perdere la gestione dei loro acquedotti comunali e soprattutto l'autonomia decisionale. Per questo l'altra sera a Leinì si ■ riuniti una quarantina di sindaci, provenienti un po' da tutto il Canavese, e alcuni rappresentanti delle Comunità montane, ■ invito del sindaco leinicese Nevio Coral e del primo cittadino di Vallo Ausilio Bergero. «La legge Galli, che reputiamo sostanzialmente buona - spiega Coral - propone, per la razionalizzazione delle risorse idriche, una serie di ambiti territoriali. Ambiti, spesso senza logica geografica, che vanno a penalizzare i piccoli comuni a scapito di quelli ■ dimensioni maggiori».

Coral e Bergero, l'altra ■ hanno sottolineato come la mancata gestione diretta degli acquedotti, rappresenti per i comuni di piccole dimensioni, ■ perdita di risorse, seppur minima ■ di occupazione sul territorio. Per non parlare poi della questione più spinosa: le tariffe che verranno applicate. Per questo i sindaci che hanno aderito all'iniziativa dei loro colleghi hanno formulato una serie di proposte. «Proposte che domani presenterò - dice ancora Coral - agli assessori all'ambiente regionale e provinciale Cavallera ■ Gamba. Se saranno disponibili a discutere ■ noi la questione bene, altrimenti stileremo ■ documento ufficiale».

Ma quali sono le richieste? «Un maggior riconoscimento a livello finanziario delle zone di precollina e montagna - risponde il sindaco di Leinì - che ■ già sempre le più penalizzate; poi che venga lasciata la gestione degli acquedotti a quei comuni che vogliono farsela e infine che le tariffe dell'acqua non siano definite dall'autorità d'ambito e gli utili non vadano poi alla società privata che li gestisce». E se le vostre proposte non dovessero essere accolte? «Sicuramente la mia amministrazione - conclude Coral - non dismetterà l'acquedotto, ma chiederò il commissariamento. Qualcun altro risponderà ai cittadini ■ Leinì di eventuali rincari». **[n. ber.]**

Ivrea, sentenza

Condannato per l'incidente mortale

IVREA. Sette mesi di reclusione per Angelo Buo, 48 anni, di Ivrea, l'uomo che ■ anni fa causò l'incidente che costò la vita ■ Costantino Pilloni, ■ anni, tecnino riparatore alla Olivetti di San Bernardo. La condanna è stata inflitta dal pretore ■ Tiseo, al termine di un processo ■ che ha richiesto diverse udienze e perizie. Buo era assistito dall'avvocato Luca Fiore.

I fatti risalgono al 23 dicembre del '95, poco dopo le 5 del mattino. Angelo Buo, alla guida di un «Ford Transit» della ditta Pagliari, stavano percorrendo la statale ■ ■ frazione San Bernardo, alla periferia ■ Ivrea. Di fronte allo stabilimento Olivetti aveva tentato di sorpassare l'Alfa Romeo Arna condotta da Pilloni, proprio mentre stava svoltando ■ sinistra per varcare i cancelli dell'azienda. Secondo le accuse, ■ causare l'incidente era stata soprattutto l'alta velocità del furgone; senza dimenticare, inoltre, le difficili condizioni ambientali, determinate dalla pioggia e dal buio.

Ricorso

Teatro Giacosa Sarà il Tar ■ decidere

IVREA. Finisce davanti al Tribunale amministrativo regionale la questione del teatro Gia■ di Ivrea, il contenitore chiuso per restauri dalla prima■ del 1985 e che - secondo i piani - dovrebbe riaprire i battenti a metà novembre. Domani mattina verrà discusso ■ ricorso presentato dall'avvocato Ingrassia (dello studio Dal Piaz di Torino) per conto della «Sam», la ■ di Milano che avrebbe dovuto realizzare le attrezzature di scena e che invece, a settembre, si era vista «sollevare» dall'incarico con l'accusa di inadempienza.

«La procedura seguita dall'amministrazione comunale di Ivrea - si conclude nel documento - non ci pare corretta. Soprattutto perché nel cantiere venivano violate le norme di sicurezza, motivo che ci ■ spinto ■ non proseguire i lavori». Il Comune ha incolpato l'azienda per ■ aver rispettato il contratto. Se il ricorso dovesse essere accolto, è possibile che la riapertura del Giacosa debba ancora slittare.

Borgofranco

Ritornano gli incontri del venerdì

BORGOFRANCO. Quando Amerigo Vigliermo, nel presentare l'edizione 1995/96 degli «Incontri del venerdì» di Bajo Dora, aveva annunciato che «con questa serie si chiude un ciclo, ci fermiamo per non ripetere cose già viste ■ sentite», in molti avevano temuto che l'animazione sospesa decretata dal fondatore del Centro etnologico canavesano si sarebbe trasformata in eutanasia. Errore. Senza grandi clamori gli «Incontri» - vera e propria piccola istituzione - sono tornati a far risuonare il salone del Coro Bajolese di voci e storie della tradizione popolare. A settembre si è visto il gruppo folcloristico della cittadina basca ■ Orio, gemellata con Orio Canavese. Venerdì 23 ottobre, alle 21, tocca al gruppo corale Argento Vivo di Ivrea, e il 20 novembre alla corale Valle Sacra. Il 10 dicembre (giovedì: piccola eccezione) saranno i cantori di Scarmagno e Quincinetto a proporre i canti della novena di Natale. Poi ancora quattro appuntamenti, tra febbraio ■ maggio.

Undici serate

Abbonamenti alla rassegna di teatro

MONTALTO DORA. E' aperta la campagna abbonamenti alla nuova ■ stagione di «Sipario». Anche quest'anno la rassegna allestita dall'associazione Il Contato del Canavese, che giunge alla quarta edizione, è ospitata nell'auditorium Anfiteatro, in via Ganio Vecchiolino II. Il primo spettacolo, in programma mercoledì 11 novembre alle 21,15, è «Sei personaggi in ■ d'autore»: il celebre testo pirandelliano avrà la regia di Giuseppe Patroni Griffi; sul palcoscenico, Mariangela d'Abbraccio. In tutto, sino al 29 marzo del prossimo ■ le serate saranno undici. Un cartellone variegato, in cui il teatro classico si mescola ad appuntamenti più scanzonati: ■ esempio, il ■ gennaio, toccherà ■ Luciana Littizzetto, con il ■ «Bella ■ notte e racchia di gior■». Abbonamenti a 290 mila lire. ■ni tessera, per studenti delle medie e delle superiori, ■ soli quattro spettacoli a 100 mila lire. I singoli biglietti e gli abbonamenti ■ in vendita presso la sede del Contato, in via Palestro 10 a Ivrea. Prenotazioni rivolgendosi allo 0125-641161. **[p. br.]**

DOVE & QUANDO

■ ALPINE. Appuntamento sabato sera, ore 21, nella chiesa di San Costanzo ■ Pont Canavese, con ■ rassegna «Coralmente insieme»: si esibiranno ■ coro Ana di Ivrea, il Città di Chivasso, La Rupe di Quincinetto e il Monte Soglio di Forno Canavese. Introdurrà il ■ Gran Paradiso ■ Pont, diretto da Fabrizio Gea.

■ ■. Cover dei più celebri brani dei Rolling Stones ■ rock in genere: è la proposta di ■ alla birreria La Rata Vuloira ■ via Aosta a Candia dove, dopo le 22, ■ il gruppo degli Only Stones. Informazioni allo 011/9834335.

CAFFE' ■ ■ Prosegue la serie degli incontri pomeridiani al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. Alle 17.30 ■ parla di «Giocattoli: cibo per la mente o per i produttori?». Partecipano ■ neuropsichiatra infantile Giuseppe Sestito ■ i rappresentanti del Centro cultura ludica ■ Torino.

LA ■ DI VERDI. Nel salone ■ Ca' Mescarlin a Montanaro, alle 21, Ettore Cima tiene una conferenza su «La trilogia di Giuseppe Verdi: Rigoletto, Trovatore, Traviata; confronti, analogie ■ differen■». L'ingresso ■ libero, la serata fa parte del ciclo degli «Incontri del mercoledì» promosso dal Gruppo Iniziative Culturali montanarese.

■ TEATRO. Sono iniziate le prevendite riguardanti gli spettacoli della stagione «Sipario» dell'Anfiteatro di Montalto Dora. ■ tratta ■ dieci spettacoli, che spaziano tra operetta, commedie e concerti, collocati nel periodo 11 novembre - 29 marzo. Per informazioni ■ prevendite rivolgersi alla direzione artistica dell'associazione Il Contato del Canavese (011/286631) ■ alla sede di via Palestro ■ Ivrea (0125/641161).

■ ■ Del problema si parla, alle 20.30, alla scuola elementare di Bosconero, nell'ambito del ■ base di volontariato promosso dall'Avulss locale e di Chivasso.

SULLA NEVE. Viene presentata alle 17.30, nei locali ■ Gsr Olivetti al Convento di San Bernardino ■ Ivrea, la settimana bianca che la sezione Sci Montagna del Gruppo organizza, dal 30 gennaio al 6 febbraio prossimi, a Kitzbuhel ■ Austria. Le prenotazioni si potranno effettuare dal 26 al 30 ottobre.

LABORATORIO ■ ■ Al Centro aperto di piazza Mazzini a Caluso inizia, alle 14.30, il laboratorio ■ pittura della locale Università della Terza Età, diretto da Domenico Ponzetti. Le iscrizioni all'Unitrè (la tessera annuale costa ■ mila lire ■ ■ diritto a prendere parte a tutti i corsi) ■ raccolgono alla biblioteca civica ■ piazza Ubertini, il lunedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 18.

FITOFARMACI. La Regione Piemonte, il Comune di Rivara e ■ consorzio Conedis organizzano, a Rivara, un corso gratuito ■ aperto a tutti (purché maggiorenni) per il conseguimento del patentino per l'acquisto ■ l'utilizzo di fitofarmaci. Il ■ si compone ■ sei lezioni in orario serale e di un ■ finale, in orario diurno. Informazioni e iscrizioni al Punto Agraria di corso Mazzini 10/5, telefono 0124/31492.

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia come quella di quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, la migliore ■ fine secolo, superiore perfino a quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di vero negli entusiasmi dei viticoltori, che dopo un decennio di piogge ■ raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle a vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere ■ braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta di fine millennio.

Il quadro ufficiale e completo della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al salone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regione fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, resa per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, ■ sentire le varie cantine e le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed un vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca ■ aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i ■ - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte ■ componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira un primo bilancio: secondo gli esperti, ■ far la parte del leone, quanto ■ qualità, saranno Barbera e Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato ■ quello di questa vendemmia non l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

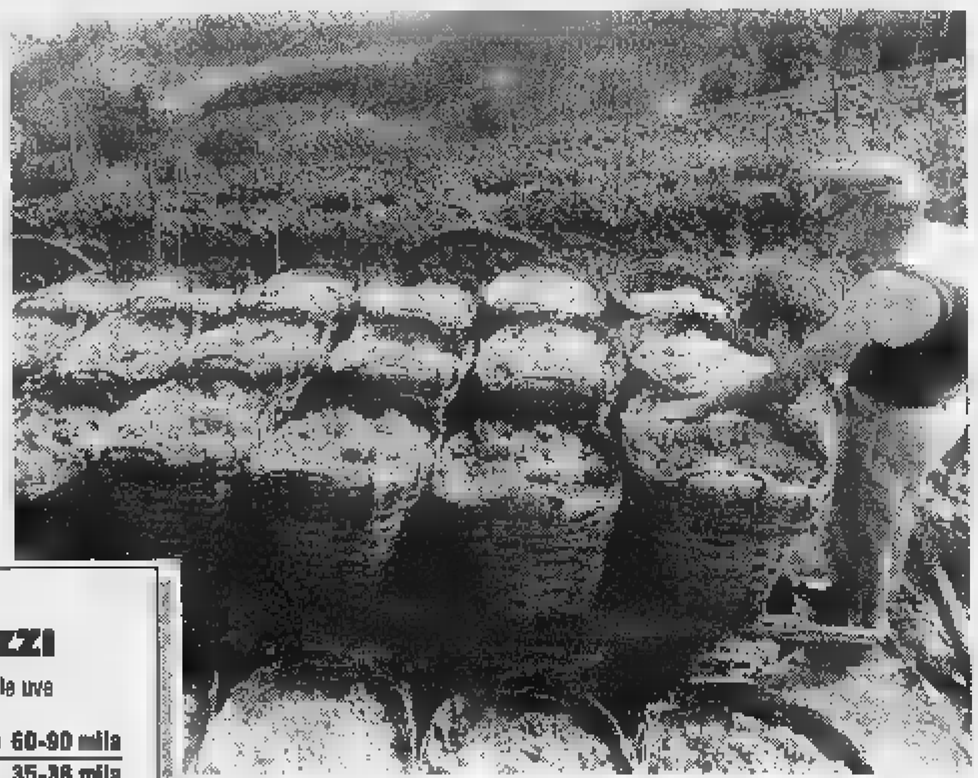
Anche i bianchi ■ la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay ■ Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva era già fin troppo matura, il tutto a scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che hanno fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi record di novantamila lire al miriagrammo. C'è di che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» con le loro ■ mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi va■ dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

■ il vero fenomeno del '98, è la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività di partnership nata tra il Sud Astigiano e la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative ■ Nizza, Vinchio e Vaglio Serra ■ le aziende Scrimaglio e Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, con la prospettiva di arrivare ad un milione ■ pezzi.

Ma da più parti ■ raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera è un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è vero che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte ■ diamante, mentre un vino quotidiano, per continuare ad ■ tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra ■ le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di ■o un mare di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto ■ spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.

Enrica Cerrato



Dopo un decennio di piogge e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»

I PREZZI

Prezzi indicativi delle uve al miriagrammo

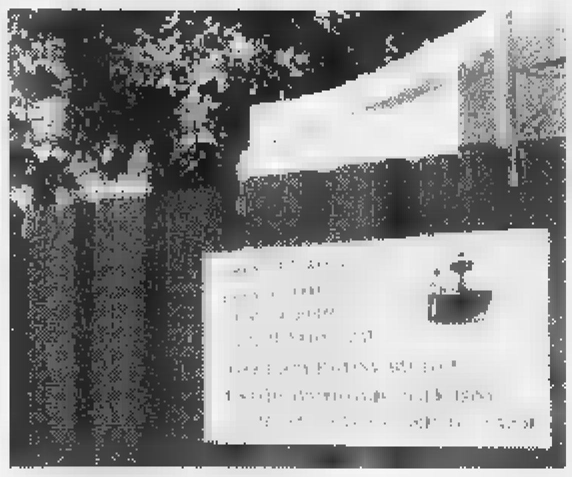
Uva	Prezzo
Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.693
■	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 ■

E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo il Brachetto

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904



La palizzata del cantiere con il cartello che illustra il progetto: l'inaugurazione della nuova fontana ormai è vicina

VERCELLI. Ritorna, in tutto il ■ splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui si fa riferimento è il senatore Piero, nume tutelare della politica vercellese all'inizio del Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto di Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il suo nome) vicino alla basilica di Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota canzone dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso», la celebra nell'incipit «'Na sera a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca...». E il presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si è appunto rifatto alla canzone (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita ■ prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella ■ dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, ma soltanto ■ fontanella, vicina alla stazione), è un'iniziativa che l'Aasm ha assunto, come spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso di questi ultimi mesi, a valorizzare l'acqua di Vercelli».

L'Aasm ha chiesto a due esperti di arte, di storia e di architettura (il presidente del Belle Arti Amedeo Corio e l'architetto Mario Bona) di studiare ed elaborare un progetto della fontana che tenesse conto delle vecchie fotografie. Corio e Bona hanno lavorato a tempo di record, mentre la giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari si prendeva l'incarico ■ elaborare le note storiche sulla fontana. Il risultato, adesso, è nascosto dal cantiere, ma presto sarà reso pubblico. La fontana, in granito bianco di Montorfano, è stata scolpita, su progetto di Bona, ■ Massa Carrara.

Donata Belossi

LA STAMPA ABBATTE I COSTI DELL'ISTRUZIONE

E sceglie per i propri lettori il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti.

A sole L. 45.000, più 10 prove d'acquisto de "La Stampa".



Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-011959

LA STAMPA

Nome ....
Cognome ....
Via ....
Città .... Prov. ....
Cap. .... Tel. ....

5	10
4	9
3	8
2	7
1	6

Ritagliate i codici a barre dalle prime pagine de "La Stampa" per 10 giorni e incollateli negli appositi spazi. Compilate questo coupon con i vostri dati e consegnatelo al vostro edicolante di fiducia. Due giorni dopo potrete già ritirare la vostra copia di Disc, il nuovo Dizionario Italiano Sabatini Coletti pagando le 45.000 lire. Per gli abbonati è prevista la medesima procedura. Non sarà possibile l'invio del dizionario per posta.

3.104 pagine 120.000 vocaboli 1.200 illustrazioni

Nuovo per concezione, aggiornato e completo, DISC è l'ideale per la famiglia, la scuola, le letture più impegnative, ma anche per giocare con la lingua italiana.

ETIMOLOGIE, SINONIMI, FRASEOLOGIA IN PIÙ LINGUE, PROVERBI, SIGLE, ABBREVIAZIONI, ILLUSTRAZIONI E ALTRO ANCORA. IL DISC È UN'OPERA INDISPENSABILE: MOLTO PIÙ DI UN SOLO DIZIONARIO. IN ESCLUSIVA CON LA STAMPA.

Gli abbonati sono pregati di rivolgersi al loro edicolante di fiducia.

LA STAMPA GIUNTI

Per la 7ª volta si giocano il titolo Verrayes e Châtillon

Tsan, la «solita» finale

In serie C-D il Quart spera ancora

SAINT-VINCENT. L'appuntamento di maggior rilievo per la stagione autunnale dello tsan sarà a Saint-Vincent. Alle 12 di domenica sul campo in località Tzan Mort si giocherà la finale della serie A fra Châtillon e Verrayes, le due rivali storiche della specialità, che si sono già affrontate sette volte in partite valide per il titolo di campione autunnale [illegible] primaverile. La partita è molto atte[illegible] dallo Châtillon, che ha già vinto [illegible] campionato primaverile e quello autunnale dello [illegible] anno. Per la compagine guidata dal capitano Roberto Blanchod si prospetta quindi la possibilità di realizzare un tris di titoli nella [illegible] categoria.

Domenica sarà anche la giornata decisiva per l'assegnazione del titolo per [illegible] categoria C-D. Adesso la classifica è la seguente: Montjovet punti 10; Quart [illegible], Fénis e Saint-Denis 6; Challand-Saint-Anselme 4; Pontey 2 e Antey-Torgnon 0. La partita fra Montjovet e Quart è decisiva per l'assegnazione del titolo. Il Quart ha ancora una chance: vincendo, si porterebbe [illegible] pari punti [illegible] il Montjovet [illegible] in quel momento per l'assegnazione del titolo diventa determinante la vittoria nello scontro diretto. Comprensibile quindi il tentativo del Quart [illegible] giocare il tutto per tutto.

Domenica sarà la giornata conclusiva anche per il fiolet. In serie A ancora uno scontro storico fra Saint-Christophe e Porossan. In [illegible] B si contenderanno il titolo il Bosses e il Valpelline, mentre in serie C [illegible] in calendario una finale [illegible] tre fra Morgex II, Morgex IV [illegible] La Thuile. In serie D sfida tutta in [illegible] fra il Valpelline III e [illegible] Valpelline IV [illegible] in serie [illegible] ancora una sfida [illegible] tre fra Arvier, Etroubles [illegible] Saint-Oyen.


Un momento della finale primaverile di tsan tra lo Châtillon e il Verrayes

[illegible] Baschiera

Basket, critiche di Frosini alla Buckler

«I fans meritano più spettacolo»

AOSTA. Prosegue a punteggio pieno la marcia della Buckler nel campionato di [illegible] C2 di pallacanestro. Gli aostani han[illegible] centrato la terza vittoria consecutiva, mantenendo il comando assieme all'Asti (avversario dei gialloneri domenica). Per Padovani e compagni non ci [illegible] state eccessive difficoltà a superare l'ostacolo rappresentato dal Moncalieri (87-72 [illegible] risultato finale), ma la prestazione della squadra nella ripresa non ha convinto Luigi Frosini. «Dopo un primo tempo giocato su buoni livelli - spiega -, c'è stato un calo di tensione che non mi è piaciuto. I tifosi, che ci seguono sempre [illegible] passione, meritano di divertirsi e non di assistere a momenti di scarsa concentrazione. Oltre alle qualità tecniche servono anche entusiasmo e volontà per meritarsi il posto in squadra. Se alcuni giocatori ripeteranno la prestazione incolore dell'ultimo turno, verranno presi provvedimenti. Le note positive arrivano dal solito Padovani e dai play: [illegible] Di Muzio sia Colombini hanno svolto i compiti di regia con grande efficacia».

La partita si [illegible] chiusa nel primo tempo. La Buckler [illegible] è portata [illegible] condurre per 10-7 al 5', per incrementare poi [illegible] vantaggio (25-10 al 10') e andare al riposo sul 42-23. Il largo vantaggio acquisito dopo 20' ha fatto perdere concentrazione ai gialloneri, così la partita è scivola[illegible] sul piano della monotonia, con gli aostani comunque sempre padroni della situazione (48-34 al 25', 62-46 al 30' e 73-57 al 35') e in grado di chiudere sul rassicurante 87-72.


Umberto Colombini, [illegible] punti

Miglior realizzatore è stato Umberto Colombini, con 22 punti. A segno anche Padovani (17), Polin (13), Di Muzio (10), Ferrari (9), Laurencet (8), Ferraro (4), Fracelio [illegible] Zuncheddu (2). Dopo il rientro di Polin contro il Moncalieri, domenica prossima ci [illegible] il ritorno di Gyppaz, che Frosini ha preferito [illegible] utilizzare nella sfida con i torinesi per la condizione atletica non ancora ottimale. [s. b.]

Ancora fermo l'impianto di Aosta

Hockey, i Lions a Courmayeur

AOSTA. Continua il periodo nero dei Lions CourmAosta. Non basta la lunga serie di sconfitte (l'ultima a Merano per 6-1). Ora arriva la notizia che i gialloneri dovranno giocare a Courmayeur la partita [illegible] domani alle 20,30 contro il Graz non essend[illegible] ancora disponibile il Palaghiaccio di Aosta. Il fermo della struttura aostana, causato dal guasto dell'impianto del ghiaccio, dura ormai da oltre tre mesi e l[illegible] dirigenza d[illegible] Lions non sa più [illegible] fare. Il presidente Walter Zucca parla di «situa[illegible] pazzesca. Stiamo facendo una Alpenliga da zingari». E [illegible] basta: la settimana prossima sono in programma altre due partite casalinghe [illegible] anche la pista di Courmayeur [illegible] senza ghiaccio per [illegible] torneo di tennistavolo. A Merano i Lions, senza Tremblay fermo per infortunio, hanno limitato i danni nei primi due periodi (1-0, 1-0), per cedere di [illegible] nel terzo (4-1). Di Reid la rete giallonera. Il 6° gol meranese è stato realizzato dall'ex Pierangelo Cibien. Intanto il Torre Pellice (iscritto al campionato di A2) è diventato [illegible] «farm team» dei Lions. L'accordo consentirà ai giovani gialloneri di giocare da titolari nella squadra piemontese pur restando a disposizione del coach Flockhart. Gli altri risultati: Alleghe-Bolzano 4-7, Feldkirch-Fassa 10-1, Bled-Asingo 6-3, Graz-Vienna 5-2, Klagenfurt-Brunico 10-1, Jesenice-Ljubljana 4-1. [gio. mac.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
VILLACH	[illegible]	[illegible]	10	0	0	70	21
FELDKIRCH	20	12	10	0	2	63	20
[illegible]	20	11	10	[illegible]	1	62	25
[illegible]	18	11	[illegible]	[illegible]	3	50	33
GRAZ	16	13	[illegible]	0	5	55	42
[illegible]	14	12	7	[illegible]	5	56	37
BOLZANO	14	11	7	0	4	60	46
[illegible]	12	12	6	0	6	56	61
CORTINA MI	12	12	6	[illegible]	6	45	54
VIPITENO	10	9	5	0	4	40	44
[illegible]	8	11	[illegible]	0	8	36	56
FASSA	7	11	2	[illegible]	9	36	63
[illegible]	6	11	3	0	8	27	65
BRUNICO	[illegible]	12	[illegible]	0	9	27	56
[illegible]	5	10	2	0	8	33	48
JESENICE	5	11	2	0	9	23	44
[illegible]	2	7	1	0	6	18	42

[illegible] A CINQUE

L'Aymavilles/Gressan vince il derby di serie B con qualche difficoltà di troppo

Futsal Aosta sconfitto, ma con onore

Il coach Tagliaferro: «Ci manca soltanto esperienza»

AOSTA. Il terzo derby della stagione, il primo del campionato di B, è andato alla squadra più titolata, l'Aymavilles/Gressan, ma il Futsal Aosta [illegible] a testa alta dall'incontro. Le «furie ros[illegible] si sono imposte 5-2, ma Loris Chabod dovrà lavorare ancora sodo sui suoi giocatori, che, pur superiori tecnicamente, hanno evidenziato pericolose pause «mentali» che hanno permesso ai ragazzi di Tagliaferro di rimanere in partita sino al 13' [illegible] 2° tempo, sino cioè al 3° gol realizzato da Giovetti.

Dopo un ottimo inizio - [illegible]ce Osvaldo Chabod - siamo calati in concentrazione. Siamo riusciti ad avere la meglio grazie a una migliore condizione atletica. Il risultato è comunque eccessivo e [illegible] plauso va al Futsal che ha giocato con grande determinazione e ci ha [illegible] diverse volte in difficoltà. Noi dobbiamo evitare questi improvvisi black-out. In questa direzione occorrerà lavorare bene in settimana. L'importante ora è r[illegible] [illegible] cento per cento Habibja, ancora indietro nella condizione [illegible] fondamentale per la squadra. Senza di lui siamo una buona squadra che per vincere soffre».

Di umore opposto il tecnico perdente, Maurizio Tagliaferro, rammaricato del risultato, ma [illegible] dall'impegno dei suoi: «Purtroppo non è sufficiente giocare bene per vincere. Non ho nulla da dire sul piano dell'impegno, ma abbiamo pagato caro alcuni episodi. Forse [illegible] sul finire del primo tempo l'intervento fuori area di Patacchini veniva sanzionato, la partita poteva svilupparsi diversamente. Dobbiamo [illegible] in esperienza in alcuni uomini».

Primi 4 minuti di fuoco per l'Aymavilles, che costruisce alcune palle gol [illegible] [illegible] in rete [illegible] Rosset [illegible] Gentili nello spazio di 1'. Negli ultimi minuti del 1° tempo [illegible] Cadin a realizzare. Poi Patacchini salva la sua porta a più riprese [illegible] in seguito viene «salvato» dall'arbitro che [illegible] vede un [illegible] tocco di mano fuori area, episodio che avrebbe potuto cambiare la partita. Nella ripresa il Futsal pareggia al 10' [illegible] Cadin, ma al 13' Giovetti riporta in vantaggio l'Aymavilles su tiro libero. Due minuti dopo arriva il 4° gol di Nale, imitato da Chatrian al 19' per il 5-2 finale. Ottimo tra le «furie rosse» Chatrian, mentre nel Futsal su tutti Cadin e capitan Rossero.

Piercarlo [illegible]


Un momento del derby valdostano del campionato di serie [illegible] tra Aymavilles/Gressan e Futsal Aosta [FOTO LAPO]

Serie A, rossoneri battuti di misura sul campo dell'Ascoli

Primo stop per l'Eurotravel

Decisivo un calcio di rigore contestato

AOSTA. Eurotravel, primo stop. Nella 2ª giornata [illegible] A2 di calcio [illegible] cinque i valligiani sono stati sconfitti 3-2 ad Ascoli al termine di una gara molto tatti[illegible]. Lo testimonia l'andamento del primo tempo che si è sbloccato solo nei secondi finali, in seguito [illegible] uno schema [illegible] calcio d'angolo, molto ben congegnato dai padroni di [illegible] In questi primi 20' poche [illegible] occasioni vere: un paio per l'Ascoli ben sventate da capitan Mercanti, due per gli ospiti con Roberto Concio e Seravalle.

Senza Trotta, Gigi Concio e Di Maio, la formazione prevalente ha visto Lima e Rissone come esterni e Anile come ultimo uomo. In attacco Seravalle e Derviscausevic si sono alternati. A inizio ripresa il raddoppio, seguito dal gol del giovane Concio bravo a insaccare sugli sviluppi di una rimessa laterale. Poi un discutibile rigore per fallo di mani di Concio (aveva le braccia vicino [illegible] corpo) permetteva ai locali di allungare. A 4' dal termine Anile rimetteva in corsa i suoi che, nel tentativo di raddrizzare la gara, portavano Mercanti in appoggio. In un'azione di contropiede il portiere era costretto [illegible] stendere un avversario lanciato a rete: conseguente espulsione e 2 minuti di inferiorità numerica in cui i valligiani sfioravano clamorosamente il pari con Rissone, senza contare un palo di Anile.


Roberto Concio


Stefano Seravalle

Dai risultati delle prime due gare si può già riscontrare un grosso equilibrio in questa nuova categoria, che vede al momento al comando [illegible] punteggio pieno Jesina [illegible] Verona. Risultati: Cotrade Torino-Siena 1-2, Pisa-Bologna 3-3, Palmanova-Caseificio Pugliese Torino 7-1, Jesina-Cesana Torino 6-5, Ascoli-Eurotravel 3-2, Verona-Terni 4-3. Classifica: Jesina, Verona [illegible], Bologna, Ascoli, Siena 4, Palmanova, Eurotravel 3, Terni, Cotrade, Pisa 1, Cesana, Caseificio Pugliese 0.

Maurizio Introna

SPORT FLASH

Calcio

Il primo turno del campionato Uisp

E' cominciato il campionato di calcio per amatori organizzato dall'Uisp (Unione Italiana Sport per tutti). Il primo turno ha fatto registrare i successi del Montjovet per 10 [illegible] 1 contro il Rifugio Prarayer, dei Veterani dell'Issogne contro il Petrol per 2 a 1 e del Monte Emilius sul Framavetri per [illegible] a 1. [a. c.]

[illegible]ort vari

Le iscrizioni ai tornei organizzati dall'Acsi

L'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) organizza [illegible] campionato giovanile e per adulti di tennistavolo, il campionato di pallavolo, di calcio a cinque, di calcio a 7 e di calcio a 11 per veterani. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 20 novembre alla [illegible]de Acsi di via Monte Vodice. Sempre organizzati dall'Acsi sono in fase organizzativa [illegible] [illegible]i ginnastica, di sci da fondo e discesa. Anche in que[illegible] caso le iscrizioni [illegible] aperte fino al 20 novembre. [a. c.]

[illegible]olf

In programma la Coupe [illegible] Châtaignes

Sono aperte le iscrizioni alla Coupe des Châtaignes, gara sulle 18 buche Medal formula Louisiana per squadre di due giocatori in programma domenica 1° novembre all'Arsanières. [a. c.]

Ginnastica

Tre atlete dell'Olimpia all'alta specializzazione

Nicole Arbaney, Isabel Bagna [illegible] Beatrice Bordet hanno partecipato ai test di ammissione per i gruppi di alta specializzazione [illegible] ritmica del Piemonte. Le [illegible] [illegible] dell'Olimpia erano accompagnate dall'istruttrice Elisa Bruno e dal responsabile di [illegible] Carlo Bianchini. [s. b.]

[illegible]

A Cesate un'altra grande prestazione per il team del Valle d'Aosta

Trionfo dei miniatleti valdostani

Cinque titoli individuali nelle otto categorie

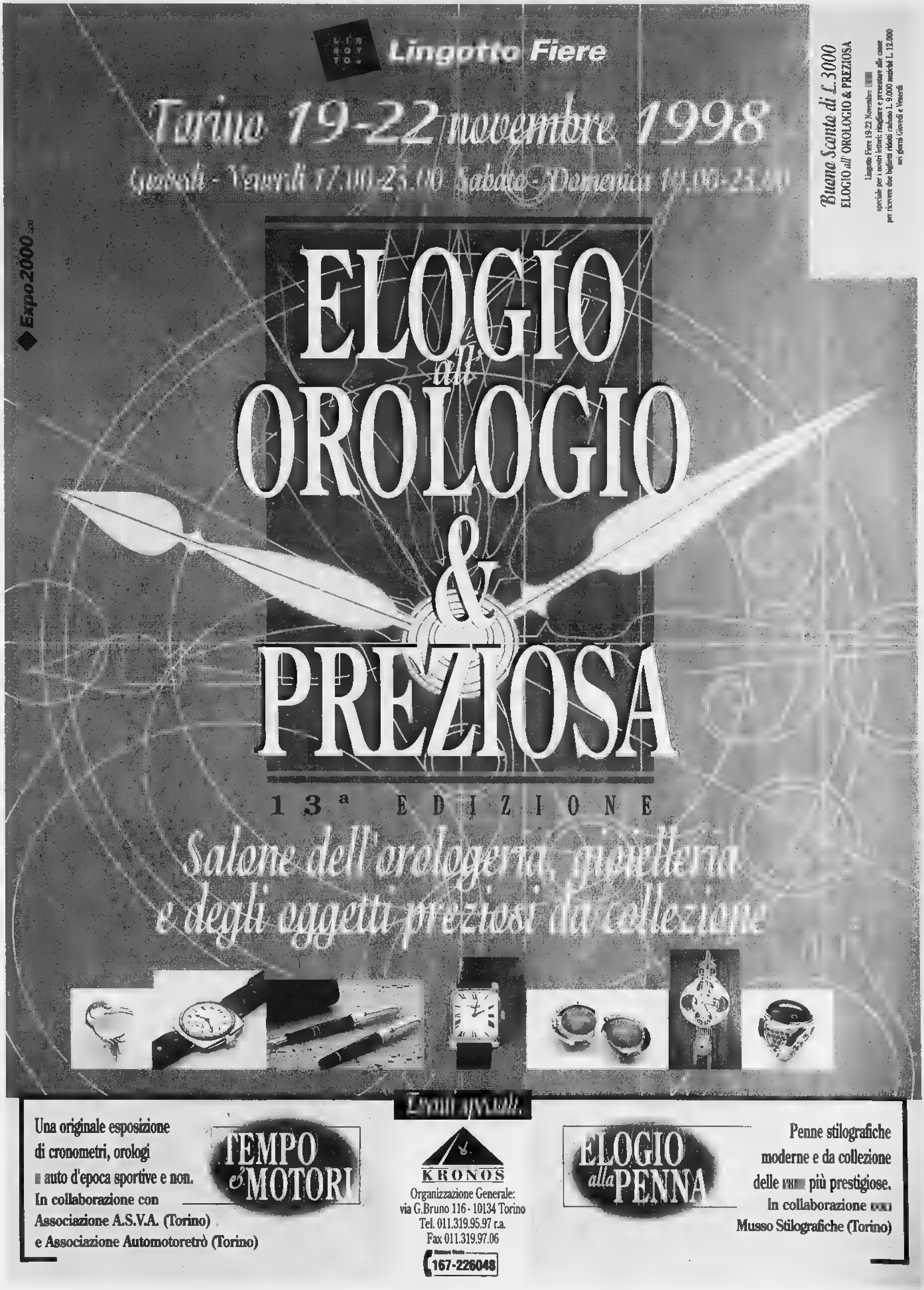
AOSTA. Ennesimo trionfo individuale [illegible] di squadra per il Valle d'Aosta Triathlon che ha dominato a Cesate (Mi) la finale nazionale [illegible] miniduathlon. Oltre al titolo di società i valdostani hanno conquistato cinque titoli su otto categorie in gara: Vivienne Viérin nei minicuccioli, Valentina Bonomo nei cuccioli, Fabienne Chanoine e Peter Viana negli esordienti e Giunia Chenevier negli allievi. Nei minicuccioli femminile (400 mt di corsa, [illegible] km in bici e [illegible] mt di corsa) Vivienne Viérin ha preceduto [illegible] oltre 2' la veronese Elisa Boni, mentre tra i maschi Matteo Bruschi dell'Adria Triathlon ha vinto precedendo quattro valdostani; 2° Thierry Moret, 3° Andrea Vizzardelli, 4° simon Grosjean e 5° Matteo Garino.

Nei cuccioli, in campo femminile, la vittoria si è decisa in volata. Valentina Bonomo, in testa fin dai primi metri, ha incrementato il [illegible] vantaggio sino a 11" nel tratto in bici su un percorso fangoso. L'altoatesina Sandra Hofer ha però approfit[illegible] di un cambio disastroso della valdostana per raggiungerla, ma la Bonomo l'ha staccata in volata di 1".

Tra i maschi 8° posto di Stephen Moret [illegible] 9° di Gabriel Graziola. Negli esordienti, sulla distanza di 800 mt di corsa, [illegible] km in bici [illegible] [illegible] mt di corsa, il dominio dei valdostani è stato netto. In campo femminile dopo i primi 400 metri le due valdostane Fabienne Chanoine e Marta Chiaro hanno preso il comando della gara [illegible] nella successiva frazione in bici, la Chanoine prendeva il largo [illegible] andava [illegible] vincere il [illegible] secondo titolo dopo quello del triathlon conquistato a Marostica, [illegible] 40" sulla Chiaro. Delle altre valdostane Emanuela Juglair si è piazzata quinta, Valentina Perron 8ª, Silvie Grosjean 9ª.

Nei maschi anche Peter Viana ha concesso il bis dopo Marostica. Al 2° posto dopo il tratto iniziale di corsa, Viana, grazie ad un ottimo cambio, è passato al comando [illegible] con una poderosa azione in bici [illegible] andato a vincere con 1'03" sul palermitano Samuel Nicholson. Nella stessa gara [illegible]° posto di Nadir Vuillermoz. Dagli allievi femminili (2 km di corsa, [illegible] km in bici [illegible] 1 km di corsa) [illegible] arrivato il 5° titolo della giornata. La gara si [illegible] decisa nella frazione in bici [illegible] Giunia Chenevier che sul fango è riuscita a fare la differenza e a vincere [illegible] 42" sulla veneta Francesca Mazzanti e 1'31" sulla compagna Guia Chiaro. Tra i maschi buona prova [illegible] Luca Alleyson che dopo una gara disputata sempre nelle prime posizioni, ha conquistato l'argento a 12" dal romano Talamonti. Al 4° posto Lorenzo Visconti, al 10° Giuseppe Lamastra, all'11° S[illegible] Soldà e al 16° Viscian Devis. [p. l.]


H·O·G·A·N
HAND MADE FOOTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL


Lingotto Fiere
Torino 19-22 novembre 1998
Expo 2000
ELOGIO
all'
OROLOGIO
&
PREZIOSA
13ª EDIZIONE
Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione
Buono Sconto di £.3000
ELOGIO all' OROLOGIO & PREZIOSA
Eventi speciali
Una originale esposizione
di cronometri, orologi
auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)
TEMPO & MOTORI
KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Tel. 011.319.95.97 r.a.
Fax 011.319.97.06
167-226048
ELOGIO alla PENNA
Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle più prestigiose.
In collaborazione
Musso Stilografiche (Torino)

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso, il quale dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia una «soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. Se si tratta di un caso davvero grave e prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel suo poliambulatorio di zona, o in quello più adatto a risolvere il problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate e in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda della pensionata di [illegible] anni che dal [illegible] non riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti e di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici sono soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione e quindi non ancora in grado di eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota [illegible] mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, [illegible] anni e [illegible] - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, di cui ben 1937 nella quattro Asl di Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre ai trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

Marco Accossato

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, il [illegible] per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore a quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emerso ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di La Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali sono le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual è il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha [illegible] in luce l'elevato numero di bambini che nascono in sala operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei sono molti o sono pochi è un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati con il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: serve un'analisi più nello specifico».





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

---

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted a 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il nuovo scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal 25 - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti con London Stansted che non hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, a circa 80 km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Torino verso il Regno Unito in un immediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 e 18,50 - con arrivo alle 17,30 e 21,40.

Ma il problema è Stansted: l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in treno occorre raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega 45 minuti. Costo 10 sterline e 40, circa 25 mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega 80 minuti e che costa 8 sterline, 24 mila lire. In taxi, occorre più di un'ora di viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in meno di 20 minuti si arriva a Picadilly. Particolare di non piccola importanza: le coincidenze da Stansted sono decisamente inferiori a quelle di Gatwick o da Heathrow, anche se su quello si opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice ancora il nostro lettore: «L'abbandono di Caselle da parte della British Airways (primavera '97) è stata una vera e propria iattura, della quale non si comprendono le cause, ma è ovvio che non si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque ore».

In passato, fino al 29 aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British e un MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Tondato lamenta la mancata reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi come la British Midland e la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

Gianni [illegible]

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' vero che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per renderla più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione siano già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo in animo una revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - ma non si è mai parlato di licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta ad un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. Ma nulla di più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un incontro con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni anno, 20 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di tutto il mondo, e uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, è ormai cosa fatta. Da gennaio, le aziende troveranno in Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dottore in Economia con meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, di lingua ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore a porre le domande e il computer risponderà: «Ho trovato un numero x di laureati con queste caratteristiche». Solo a quel punto, se l'azienda vorrà nomi e indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'intera banca dati a disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stiamo esportando il modello in Olanda e Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si sono già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche mese dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta di uno strumento prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Il responsabile della selezione del personale della Fiat, Francesco Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali e i non statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme e papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra 1 milione e i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole statali.

Se ne parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel corso di un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento del cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio di «La parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla di «senza oneri per lo Stato» e chi sostiene che va interpretato come facoltà dello Stato a dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni sono state anticipate ieri nel corso di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali. Nell'ambito di un progetto che una scuola cattolica si ispira al Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per farle funzionare là dove lo Stato è carente. Così come per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia un milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse come cittadini. Ma sono tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare con il riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per ogni studente 7 milioni e 600 mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche uno studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, sono ridotti al 10 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che cosa si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 mila miliardi del bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe un migliaio di miliardi l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie di qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere il progetto educativo, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie

VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui era ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando di fatto appiedati ex consorte e convivente.

Arriva l'Euro, il casinò deve cambiare fiches

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito e derubato di [illegible]

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco della frazione Annunziata, è stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria un nuovo ponte a «forma di banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo e ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, alle «testate», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

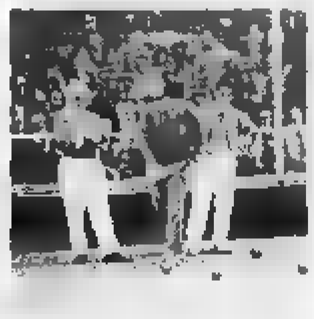
Biella, approvato il nuovo ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale di Biella ha approvato una variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosocomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano vertice in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle aree «a caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

Saluzzo capitale di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino a domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior e di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

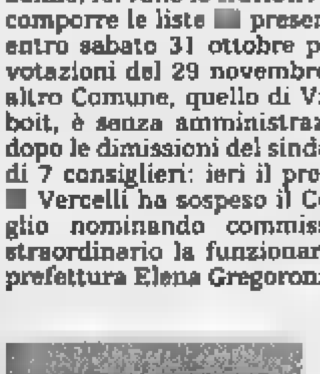
Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il [illegible] azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco e 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del 29 novembre, un altro Comune, quello di Villarboit, è senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e di 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia di Imperia gettito Ici record

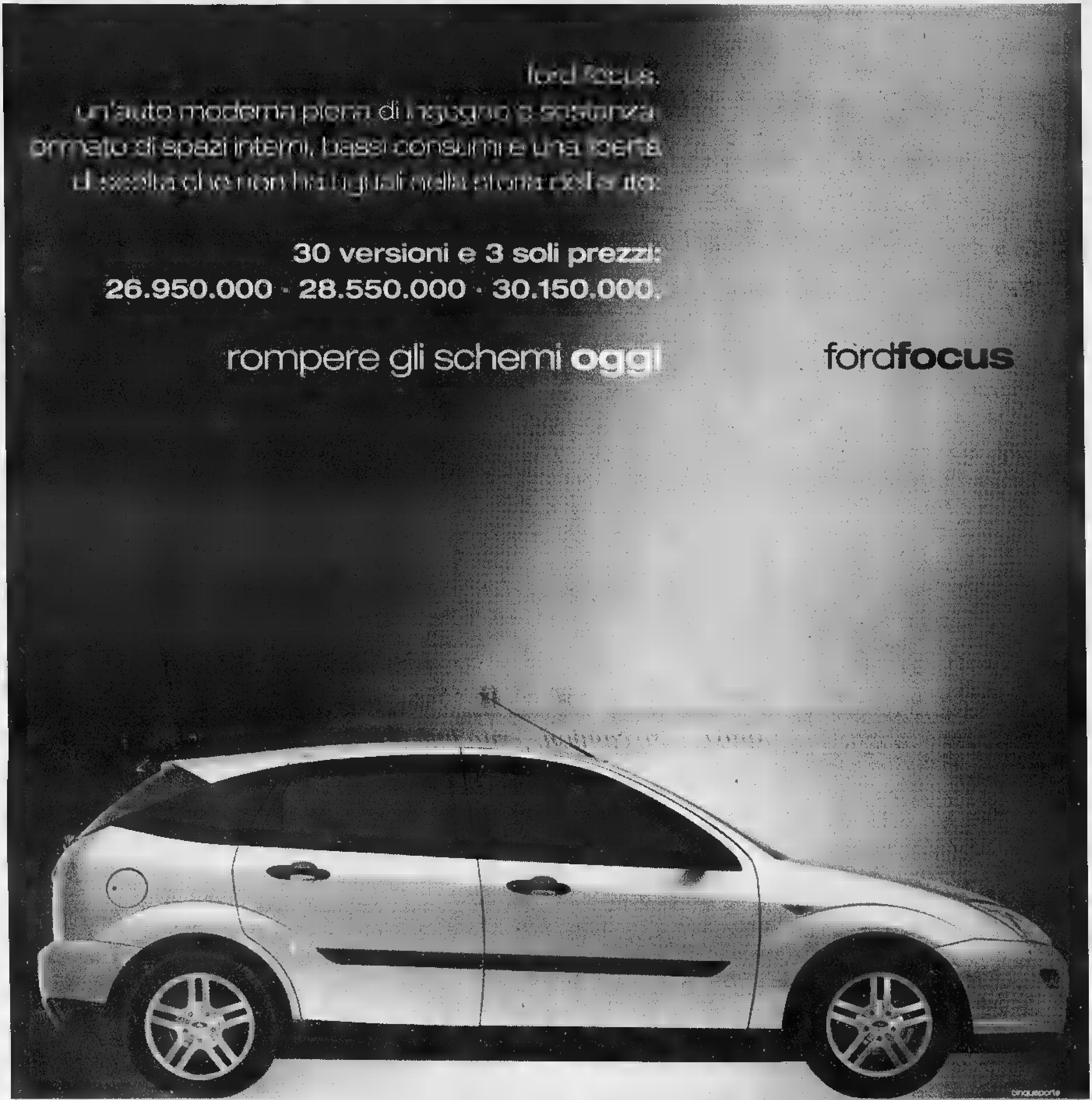
IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.



Un aostano campione italiano di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, si è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si è svolta a San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo diversi tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al suo navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo anno in Austria, nel mese di settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Château d'Oex, in Svizzera, e a San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.


ford focus:
un'auto moderna piena di ingegno e sostanza
30 versioni e 3 soli prezzi:
26.950.000 · 28.550.000 · 30.150.000.
rompere gli schemi oggi
fordfocus

Controlli sui bilanci degli ultimi anni

La Guardia di finanza alla Cassa di risparmio

L'indagine disposta dalla procura
No comment dai vertici della banca

ASTI. Una certezza [illegible] molti dubbi che dovranno [illegible] chiariti: questi i contorni di una notizia destinata a far discutere. La procura astigiana ha aperto un'inchiesta sui bilanci della Cassa di Risparmio.

Secondo indiscrezioni, che peraltro non hanno ancora trovato conferme ufficiali, dopo una delle ispezioni che periodicamente vengono compiute dai funzionari della Banca d'Italia (a cui compete istituzionalmente il compito di vigilare sull'attività degli istituti di credito) sarebbero stati disposti ulteriori accertamenti da parte della Guardia di Fi[illegible].

Ieri il procuratore, Sebastiano Sorbello non ha commentato le richieste [illegible] delucidazioni dei cronisti e un analogo riserbo viene mantenuto dalla Guardia di Finanza astigiana, alla quale sarebbero stati delegati gli «accertamenti tecnici».

Anche dalla sede centrale di piazza Libertà, per ora si [illegible] scelta la linea del silenzio.


La sede della Cassa di risparmio

Il presidente dalla Cassa spa Ginpiero Vigna ha coordinato ieri pomeriggio i lavori del comitato esecutivo, allargato all'intero Consiglio di amministrazione, già convocato nei giorni scorsi per altre questioni. Si è discusso dell'inchiesta [illegible] dei modi di affrontarla, anche per evitare contraccolpi pericolosi sul piano dell'immagine. Al termine della seduta non sono state rilasciate dichiarazioni, né [illegible] comunicati.

Quali sarebbero i «rilievi» mossi da superispettori della Banca d'Italia [illegible] Fiamme Gialle? L'attenzione si starebbe concentrando su movimentazioni di denaro per le quali mancherebbero i necessari riscontri contabili. Sono ingenti [illegible] riferite ai bilanci degli ultimi dieci anni.

Sono state compiute perquisizioni nella sede della Cassa e nelle abitazioni private di dirigenti che hanno avuto importanti responsabilità nelle conduzioni finanziarie dell'istituto. Il materiale rinvenuto [illegible] al vaglio degli inquirenti. Non [illegible] escludere che la Procura, vista la complessità della documentazione, si avvalga di analisi e perizie affidate [illegible] consulenti.

Sul piano giudiziario si sarebbe messa in [illegible] la procedura per sentire amministratori e funzionari. Si stanno anche raccogliendo dichiarazioni spontanee. Non è da escludere, come prevede la legge, che possano esserci informazioni di garanzia.

L'inchiesta, che riporta la Cassa [illegible] i riflettori della magistratura, dopo la clamorosa battaglia vinta contro Rapisarda e il giudice milanese Della Lucia, arriva in un momento particolare per la banca. Gli ultimi bilanci si sono chiusi con utili crescenti. Nel '96 la Cassa ha lanciato con successo l'emissione di azioni sottoscritte da oltre 5000 astigiani; nel giugno di quest'anno l'istituto bancario è entrato nel settore dei fondi di investimento, con l'emissione degli «Astese», monetario ed obbligazionario, anche questi con ottimi risultati [illegible] raccolta da parte della clientela. Segno della fiducia che i risparmiatori hanno nell'istituto, che nel 1992 ha festeggiato i 150° di attività.

La banca, nell'agosto [illegible] ha visto il cambio al vertice dell'esecutivo: il direttore generale Alfredo Bergamaschi, ha lascito Asti, dopo 9 anni, per andare alla Meliorbanca di Milano. [illegible] suo posto è stato preso dall'astigiano Fulvio Lucotti.

Vertici [illegible] amministratori sono impegnati in una strategia a più [illegible] respiro che sta portando la banca astigiana [illegible] valutare ipotesi [illegible] nuove forme di «alleanze» sul mercato italiano ed internazionale. Un matrimonio che [illegible] ha bisogno di ombre. [r. s. a.]

Ladri picchiano il parroco di frazione Annunziata

Aggredito in canonica

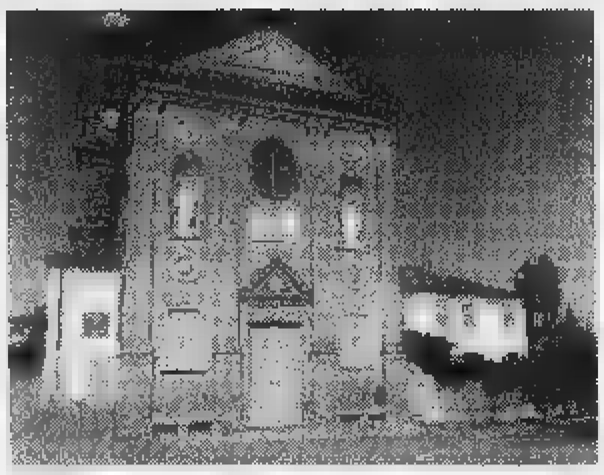
Per un bottino di 400 mila lire

COSTIGLIOLE. Calci, pugni, schiaffi: brutale aggressione per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata. Momenti di terrore interminabili consumatisi, tra domenica e lunedì, nella canonica presa di mira da due rapinatori.

I ladri cercavano soldi e forse anche qualche oggetto prezioso: [illegible] p[illegible] in [illegible] dopo [illegible] divelto le inferriate di una finestra al piano terra. In una stanza [illegible] primo piano dormiva don Siccardi, al piano terra un portatore [illegible] handicap, [illegible] anni, ospite della [illegible] parrocchiale.

Il prete, alla vista dei rapinatori (pare avessero [illegible] volto coperto da un passamontagna), ha accennato ad una debole difesa: la reazione dei malviventi è stata feroce. L'uomo è stato malmenato, riportando profonde ferite alla fronte; colpito violentemente in viso, dopo essere stato immobilizzato, anche il disabile. I rapinatori hanno insistito per sapere dove fosse custodito il denaro: a[illegible] fine hanno lasciato la canonica con 400 mila lire.

Don Siccardi, figura popolare [illegible] Annunziata (è parroco da [illegible] anni e zio del senatore albese Tomaso Zanoletti), ha così potuto finalmente invocare aiuto. Le prime cure gli sono state prestate dai medici del pronto soccorso di Nizza. Tornato a casa, con i carabinieri di Costigliole ha ricostruito i lunghi, spietati minuti dell'aggressione subita. Ieri mattina ha raggiunto l'ospedale di Alba per sottoporsi ad alcune radiografie.




La chiesa di frazione Annunziata e, [illegible] sopra, **Maddalena Bianco,** la perpetua del parroco don Teobaldo Siccardi, sulla porta della canonica

Poi si è nuovamente chiuso in casa. Inutili i tentativi per avvicinarlo: sulla soglia della canonica (un edificio bianco, [illegible] due piani, difeso da un muretto [illegible] cui crescono rigogliose piante rampicanti di edera [illegible] vite) [illegible] comparsa la perpetua, Maddalena Bianco: «Don Siccardi non vuole uscire» ha detto. Dietro la porta il prete ha pronunciato solo poche parole: «Ci siamo spaventati tanto, abbiamo paura. Vogliamo stare tranquilli».

I carabinieri hanno avviato le indagini: s'ipotizza che i ladri possano [illegible] tossicodipendenti della zona, ma c'è [illegible] pensa anche agli zingari. Il sindaco Guido Boeri ieri ha scritto [illegible] prefetto, questore e comandande dei carabinieri chiedendo un incontro urgente per fare il punto della situazione: [illegible] Costigliole aggressioni così brutali [illegible] erano mai accadute (nei [illegible] [illegible] un analogo [illegible] si [illegible] avuto a San Marzanotto), ma negli ultimi tempi [illegible] assistito a una preoccupante crescita di furti nelle case.

Laura Nosenzo

Ancora un incidente ieri all'incrocio con corso Alessandria

Nuovo schianto ad Asti Est

Auto contro camion: ferita una donna

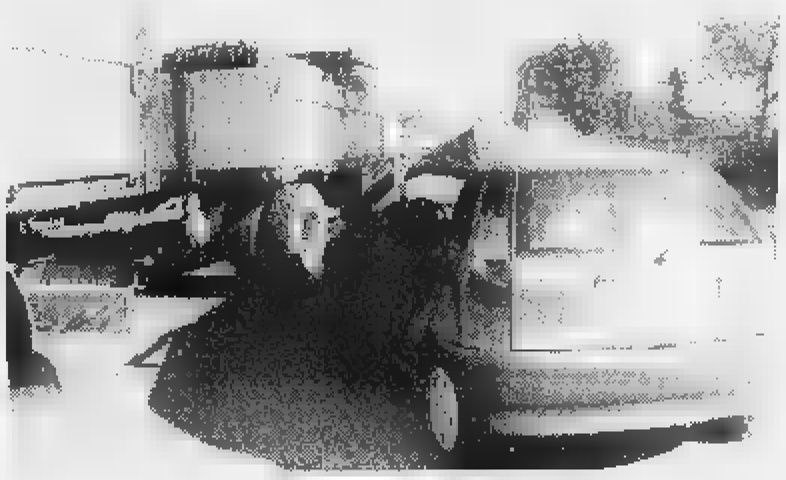
ASTI. Nuovo incidente, ieri [illegible] le 13, all'incrocio tra lo svincolo per il casello Asti Est e corso Alessandria.

Nello schianto tra [illegible] «Punto» e un autoarticolato «Fiat 190» è rimasta ferita una donna. Carla Delaude, [illegible] anni, Torino, via Tofane, [illegible] alla guida della vettura. Ha ferite [illegible] sospette fratture alle costole. Ille[illegible] il conducente dell'Iveco, Gino Fantauzzo, 59 anni, Guarene, regione Vaccheria.

Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani (sezione Infortunistica) la Punto si sarebbe immessa sulla statale (direzione Quarto) proprio [illegible] arrivava l'autoarticolato. L'autista ha frenato, ma non è riuscito a evitare l'urto. Si sono subito formate lunghe code, mentre un carabinieri fuori servizio si è prodigato per primo nei soccorsi.

Sono arrivati vigili del fuoco [illegible] ambulanze: la donna è stata estratta dall'abitacolo e trasportata in ospedale ad Asti.

La zona dove è avvenuto l'incidente è già [illegible] teatro di precedenti scontri: in zona confluiscono anche i veicoli provenienti dalla vicina tangenziale per Alba.


La Punto danneggiata nello schianto con un autoarticolato [FOTO UBERTONE]

C'è chi chiede l'installazione di un semaforo e una più adeguata «zona di approccio» al casello.

L'ultimo grave incidente nello stesso punto era avvenuto a metà settembre. Erano stati coinvolti un'autobotte «Daf» che trasportava benzina e un autoarticolato Iveco.

I due pesanti mezzi avevano bloccato entrambe le corsie della statale, con il traffico [illegible]rottato su altre strade e il casello sull'A21 chiuso provvisoriamente. [f. b.]

A Revigliasco

Cliente sfregiato dopo «convegno» con un tunisino

REVIGLIASCO. [illegible] appartato con un giovane extracomunitario (pare un tunisino o un marocchino), in una stradina alla periferia del paese.

Un «convegno» che si è però concluso nel dramma: ad un certo punto infatti il cliente [illegible] stato aggredito e sfregiato al volto da alcuni fendenti, vibrati con un coltello.

Protagonista della vicenda un imprenditore chierese, sui 50 anni, che solo dopo quasi un'ora [illegible] riuscito a dare l'allar[illegible] ai carabinieri.

E' accaduto lunedì sera. Una vicenda dai contorni ancora oscuri, sulla quale indagano i militari del radiomobile.

Secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti l'uomo avrebbe incontrato il giovane marocchino alle porte di Asti. Lo ha fatto salire in auto, poi i due si sono diretti verso Revigliasco.

Poi la lite, pare per questioni di soldi e l'aggressione. Il giovane è poi fuggito, mentre il cliente ha cercato i primi soccorsi. [r. s.]

In corso Chiesa

Ambulanza si ribalta dopo l'urto

ASTI. Un'ambulanza della Croce Verde si è scontrata ieri sera, verso [illegible] 20, [illegible] un'auto, ribaltandosi. E' accaduto all'incrocio tra i corsi Pietro Chiesa [illegible] Ferraris. Il bilancio [illegible] tre feriti.

Viaggiavano tutti sull'autolettiga, intervenuta per un'emergenza. Sono il conducente, Giovanni Principe, il barelliere Fabrizio Scaglione e un operaio dell'ex Way Assauto, che aveva appena avuto un infortunio sul lavoro (un dito tranciato) e stava per essere portato al pronto soccorso.

Hanno riportato tutti ferite e fratture, [illegible] nessuno sarebbe grave.

L'ambulanza si è scontrata con un'Opel Astra guidata da Pietro Canini, 54 anni, di Quattordio. Ancora da chiarire la dinamica, da parte dei vigili urbani coordinati dal comandante Mario Calvi. Canini ha dichiarato: «Sono passato al semaforo col verde e [illegible] ho sentito la sirena».

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, i carabinieri del radiomobile e gli agenti di una «Volante».

Ieri, alla Casa dell'Asti, premiazione dei vincitori del gioco de «La Stampa»

Festa finale di Scopri il tuo borgo

Curiosità per la proiezione dei particolari misteriosi

ASTI. Festa finale di «Scopri il tuo borgo '98», ieri, alla Casa dell'Asti (uno degli sponsor del gioco insieme con la Saclà) in piazza Roma 10. Nel salone gremito sono stati premiati i vincitori dell'iniziativa che «La Stampa» ha riproposto quest'anno. Un ritorno gradito ai lettori: la conferma si è avuta durante la proiezione delle immagini dei particolari misteriosi pubblicati prima del Palio su «La Stampa» e proiettati grazie al video messo a disposizione da «S3». Il pubblico ha seguito con curiosità la «sfilata» delle foto che per 3 settimane hanno impegnato migliaia di lettori nella [illegible] agli scorci «segreti». Festeggiatissima Brunella Quirico, vincitrice della Fiat Seicento. Consegnati anche gli altri riconoscimenti: orologi e Cd-rom offerti da «La Stampa», buoni per le [illegible] in nove rinomati ristoranti astigiani, omaggio dell'Associazione albergatori e ristoratori e [illegible] coupon per 365 caffè al «bar degli artisti» di via al Teatro.

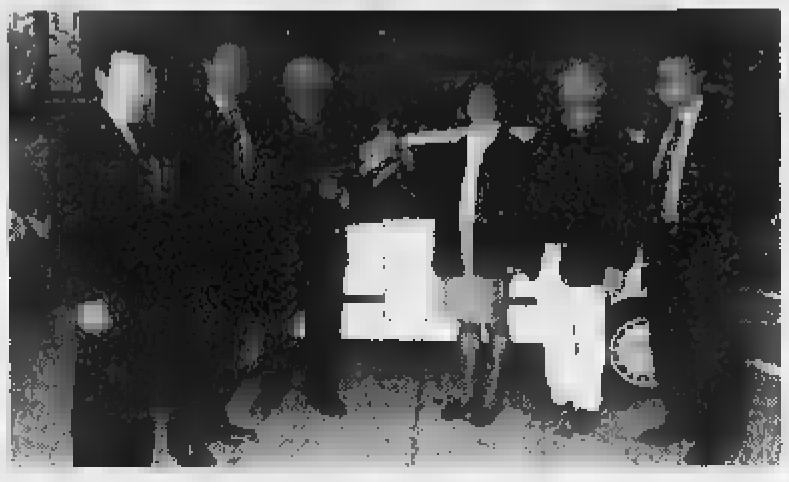
Hanno preso la parola il presidente del Consorzio dell'Asti, Ottorino Liuzzi e il sindaco. Florio ha anticipato che nel '99, come avveniva [illegible] tempo, il Comune offrirà per «Scopri il tuo borgo», [illegible] biglietti di tribuna. E sul futuro della manifestazione ha ribadito la proposta [illegible] Palio bis, a maggio, («mi piacerebbe si corresse attorno alla Cattedrale») e l'aumento del numero delle tribune in piazza Alfieri.







Vincitori delle cene per due persone [illegible] alcuni [illegible] ristoratori che hanno offerto i buoni omaggio. A sinistra **Adriana Vinardi**: a lei sono andati 365 caffè. A fianco **Brunella Quirico** vincitrice della Fiat 600 con i nipoti Francesco e Davide che l'hanno aiutata nel gioco [FOTO LIBERTONE]



La consegna della Fiat 600 a Brunella Quirico (nella foto con il marito). Da sinistra l'assessore Pontacolone, il sindaco Florio, Sergio Miravalle de «La Stampa». Primo da destra Donato Scarangella del marketing «La Stampa»

I tanarini contestano la decisione di assegnare il premio a Canelli

L'ira del 3T per l'acciuga scippata

E il fantino Raffero è squalificato dal Palio '99

ASTI. Evviva l'ignara acciuga, condita con un ciuffo d'insalata, che ha dato la scossa al Consiglio del Palio di lunedì. Vinto in pista dal rione 3T, il pesciolino, ironico premio per l'ultimo arrivato, ha cambiato proprietario. Canelli ha infatti presentato ricorso, sostenendo con l'aiuto di un filmato di essere arrivato dietro a tutti, anche al 3T e il capitano Riccardo Berzano, con propria «sentenza», gli ha dato ragione.

I tanarini lasceranno che i canellesi consumino in santa pace l'acciuga; non condividono però l'operato del Capitano e [illegible] loro anche altri. Il rettore Roberto Rasero si è appellato al regolamento laddove si sostiene che il verdetto della giuria è inappellabile. «Allora mi domando - ha detto Rasero - Lo Statuto serve o no? E perchè quell'ordine d'arrivo immodificabile è stato modificato dal Capitano? Lo Statuto è chiaro: dice che cosa dovete fare e non di fare che cosa volete». Berzano ha offerto la [illegible] versione: «Nel '97 mi sono preso la responsabilità di rendere valida una finale, comunque validissima, nonostante lo scoppio del mortaretto della falsa partenza. E veniamo al caso del 3T: nel filmato si vede chiaramente che il cavallo di Tanaro viene portato da un tizio per le briglie verso il traguardo. Quel cavallo - ha proseguito il Capitano - si è posto pertanto automaticamente fuori dalla [illegible]. La giuria ha sostenuto che il 3T è arrivato [illegible] al traguardo: quel cavallo non era affatto scosso. Abbiamo usato semplicemente il buon [illegible]. La difesa del Capitano [illegible] ha convinto tutti e della vicenda dell'acciuga si riparlerà: il sindaco Florio darà la possibilità al presidente di giuria di spiegare le proprie ragioni in un prossimo Consiglio del Palio.

[illegible] Il fantino sandamianese Tiziano Raffero è stato squalificato per un'edizione del Palio. Nel '99 [illegible] potrà correre. Lo ha stabilito il Capitano, in base alla relazione del mossiere Giancarlo Matteucci. Raffero, al via della terza batteria, [illegible] stato richiamato per due volte da Matteucci (questa la causa della squalifica), affinchè prendesse posizione al canapo. Il mossiere, dopo il secondo richiamo, non [illegible] però retrocesso il fantino «nella posizione più esterna» come prevede il regolamento, giustificandosi così: «Non ho avuto il tempo avendo dato subito la partenza della batteria».

Alessia Valle, rettore della Torretta (il rione con cui ha corso Raffero), ha contestato la squalifica, annunciando il ricorso del fantino: «Raffero ha detto al mossiere che non sarebbe andato al canapo, ma solo perchè non c'era posto. Inoltre se si fosse applicato il regolamento, il fantino avrebbe dovuto partire dalla posizione più esterna. Ma così non è stato».

[illegible] Il sindaco ha rilanciato l'idea di un Palio bis a maggio, per celebrare particolari occasioni. Si correrà [illegible]orno alla Cattedrale? Deciderà il Consiglio.

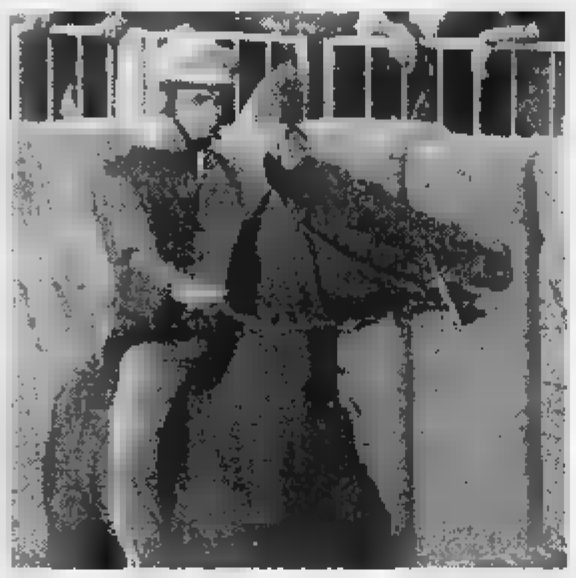
Franco Cavagnino

PISTA E DOPING

Novità in arrivo

Il Consiglio del Palio ha affrontato altri argomenti. Pista di allenamento: un'ipotesi potrebbe [illegible] piazza d'Armi dove già esiste un tracciato. «La pista si farà - ha detto l'assessore al Turismo Domenica Demetrio - Vi è già un finanziamento nel bilancio '99».

Doping: in attesa dei risultati dei prelievi compiuti al Palio, verrà discussa prossimamente la norma definitiva sull'antidoping (se ne occuperà una commissione); il presidente del Collegio dei rettori, Mauro Gandolfo, il sindaco e il presidente della commissione veterinaria, Brusa hanno invitato a prendere contatto con altri palii (i più importanti, Siena compreso) per verificare se è possibile arrivare ad una normativa comune in materia. «Bisogna però fare presto» ha sollecitato Florio.



Il fantino sandamianese Tiziano Raffero è stato squalificato per l'edizione '99 del Palio

IN BREVE

Viabilità

Posticipata a lunedì la riapertura di via Natta

E' stata posticipata a lunedì la riapertura di via Natta, nel tratto compreso tra l'ingresso al parcheggio dell'ex Gil e via Giobert: non si [illegible] infatti ancora conclusi i lavori di montaggio della gru che verrà utilizzata per la ristrutturazione di palazzo Faletti. Fino a domenica resteranno valide le modifiche alla viabilità disposte dal Comune. [l. n.]

Comune

Anche quattro detenuti in servizio [illegible] verdi?

Il Comune ha presentato in Regione un nuovo progetto per l'utilizzo di 4 detenuti in semilibertà del carcere di Quarto: si punta a impiegare gli addetti, nel '99, al servizio Aree verdi. Attualmente già 3 detenuti affiancano i giardinieri comunali. [l. n.]

Scuola

Incontri e concerti alla media Martiri della Libertà

La media Martiri della Libertà (preside Alessandro Olivero) inaugura con un concerto il «Progetto genitori», una serie di incontri che avranno come tema alimentazione, primo soccorso, orientamento nei settori ricreativi e culturali. Sabato alle 21 nella scuola di corso XXV Aprile suonerà la Mandolinista Paniati. [m. t.]

In via [illegible]

Appena scarcerati, sono sorpresi a spacciare

Erano stati scarcerati poche [illegible] prima, dopo l'arresto per una rissa notturna in via Cavour. Ma [illegible] nuovamente finiti in manette, questa volta per spaccio. E' accaduto in via Malta. Protagonisti della vicenda due marocchini, Harchi Abdelkibir, 22 anni e Mohmad Moner. Con loro è finito in cella anche Giuseppe De Nardo, 29 anni, Castellero, via Baldichieri. Sequestrate [illegible]he alcune dosi di cocaina ed eroina. Il terzetto era a bordo di una Golf. I carabinieri li hanno fermati per un accertamento. Quando hanno visto l'autoradio avvicinarsi i tre avrebbero cercato di disfarsi della droga, che è stata lanciata fuori dal finestrino ed è finita direttamente sulla vettura dei carabinieri. I due marocchini, in compagnia di altri presunti complici, erano stati arrestati per rissa e successivamente rimessi in libertà su istanza degli avvocati Cristina Coda e Roberto Caranzano.

A Mombarone

Raduno dei reduci della guerra d'Africa



Si sono ritrovati domenica a Mombarone per ricordare i Caduti dell'ultima guerra. Una suggestiva cerimonia organizzata dall'Associazione reduci e rimpatriati della guerra d'Africa, che si è svolta nel parco dei caduti della frazione. La cerimonia religiosa nella chiesa di San Rocco.

Nella foto da sinistra Adriano Traverso (segretario dell'Associazione astigiana), Damaso Degioanni (vicepresidente della Circoscrizione di Serravalle e Mombarone), Luigi Corso (presidente Anrra), Andrea Adriano Franco (presidente della locale società di Mutuo soccorso), Giorgio Musso (presidente della Circoscrizione).

LETTERE AL GIORNALE

Platani [illegible] al minor inquinamento

Sulla «Stampa» nei giorni scorsi sono apparsi interventi di Miroglio, Baldizzone e altri sul tema «Asti e Ambiente» e del ventilato taglio di platani in viale Don Bianco. Il contenuto di tali prese di posizione è apprezzabile in via generale in quanto richiama all'esigenza di tutela e valorizzazione ambientale.

E' mancato, a mio giudizio, l'analisi del contesto che ha portato alla riflessione del possibile taglio di alcuni platani del viale al Cimitero. Tale possibilità era emersa in occasione di una Commissione Lavori pubblici espressa dal sottoscritto e subordinata all'incertezza di allora, di una alternativa viabile per migliaia di cittadini della zona di corso Alba-Variglie a seguito l'imminente abbattimento del ponte.

In tale situazione il traffico in ingresso e uscita di corso Alba si sarebbe sommato all'esistente nella strettoia finale di viale Don Bianco. Tale [illegible]trazione avrebbe determinato un drastico appesantimento anche sul corso Don Minzoni. Caos pesante da sopportare per i 12 mesi previsti dai lavori. Senza approfondire l'aspetto del tasso d'inquinamento prodotto da tale stato di cose va da se che posizionando, come pare ormai certo, un ponte militare a fianco dell'attuale da abbattere l'ipotizzato intervento sui platani è ridimensionabile.

Il ponte militare non consente però il doppio senso di marcia. La decisione se adottare il senso unico alternato sul medesimo o optare per il senso unico in uscita da corso Alba con rientro in viale Don Bianco è al vaglio delle consultazioni in corso. In questa settimana ho partecipato a numerose assemblee con gli abitanti di quelle zone della città costretti a subire un'ulteriore emergenza del dopo alluvione. Da questi cittadini pressante è la richiesta di tempi celeri e minor disagio possibile.

L'attenzione a queste istanze, ritengo sia altrettanto do[illegible] quanto al rispetto per qualche esemplare arboreo. Mi preme di più oggi, dal punto di vista ambientale conoscere in tempo utile per poterne discutere, quale assetto assumerà l'area sud della città «toccata» dai lavori di messa in sicurezza degli argini e dei ponti cittadini. Mi domando quante piante saranno collocate a dimora, quali percorsi ciclabili e naturalistici sulle sponde dei due fiumi sono previsti dall'attuale Amministrazione.

Luciano Montanella
consigliere comunale
Democratici di sinistra

[illegible] per lo stadio «Censin» Bosia

Giovedì [illegible] ottobre è stato intitolato lo stadio comunale di Asti a «Censin Bosia» alla presenza delle autorità comunali ed ai dirigenti dell'A.C.Asti e A.C.To[illegible]. Noi, figli di «Censin» desideriamo ringraziare l'attuale amministrazione comunale e quelle precedenti che hanno permesso di realizzare l'iniziativa del Torino Club di Asti per ricordare il portiere granata, la cui figura è ancora viva nel cuore di molti astigiani. Un riconoscente grazie a tutti.

Renata, Marcella e Mario Bosia

NUMERI UTILI

[illegible]

118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. [illegible] 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.888.

CROCE ROSSA: **Asti**: 0141.417.741; **Callano**: 0141.921.978; [illegible]: 0141.824.222; [illegible]: 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; [illegible] 0141.958.665; **Monale**: 0141.669.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.319; **Montegrosso**: 0141.953.175; **Montiglio**: 0141.994.696; **S.Damiano**: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] piazza san Secondo 12, tel.0141/594.300. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 289, tel. 0141/594.282.

[illegible]: Bielli, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Ottone, via Cissello.

Nizza: Morli, via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141.211.430. [illegible] 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. [illegible]nuovo D.B.: 011.987.6469. **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **Monastero B.**: 0141.88.048. [illegible] 0141.917.444. [illegible]: 0141.999.788. **Montemagno**: 0141.53.263. [illegible] 0141.7821. [illegible]: 0141.408.180. [illegible]: 0141.975.910. [illegible]: 0141.943.544. V[illegible]: 0141.948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141.530.198. **Bubbio**: 0144.8103. [illegible]: 0141.[illegible]. **Castagnole L.**: 0141.878.161. [illegible] 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.088. [illegible]: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. [illegible]: 0141.721.623. [illegible]: 0141.975.064. **Villanova**: 0141.948.033

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.451 **Nizza**: 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] e **Prefettura** 0141.418.111. [illegible] 0141.212.358. [illegible]: 0141.721.704. **Autostrada A21**: 0131.361.269

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141.530.357, fax 0141.[illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] discuterà di lavori pubblici in frazione, stasera, all'assemblea indetta dal Consiglio di circoscrizione (alle [illegible] nella sede [illegible] Pro loco). In programma anche un approfondimento sul regolamento di polizia urbana e sul piano regolatore. Domani gli stessi temi saranno discussi, sempre in assemblea, [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo e il consigliere regionale astigiano Mariangela Cotto.

[illegible] Per il '98 la Circoscrizione ha ancora a disposizione un milione 300 mila lire (il fondo complessivo [illegible] 2 milioni 300 mila lire). Parte della somma è già stata destinata: sarà spesa per regalare una bacheca da collocare [illegible] sede della locale banda (durante l'anno esegue, a favore della Circoscrizione, numerosi concerti gratuiti), [illegible] il «Natale anziani» e per organizzare il falò del 24 dicembre. Una [illegible] d'alloro verrà acquistata per la commemorazione del 4 novembre. Si pensa inoltre di fotocopiare il regolamento di polizia rurale e di distribuirlo a ogni capofamiglia.

BRUNO. Espansione [illegible] piccolo centro a metà strada tra l'Astigiano e l'Alessandrino: nei giorni [illegible] il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare di variante al piano regolatore per poter ampliare le [illegible] residenziale e di insediamenti produttivi (artigianali e industriali) lungo la «provinciale». L'area è di 50 mila metri quadri.

COSTIGLIOLE. S'intitola «L'Informatore di Costigliole d'Asti» e viene inviato in questi giorni ai [illegible] capifamiglia: il giornale riassume le attività dell'amministrazione comunale. Si parla, tra l'altro, del bilancio '98 e di emergenza rifiuti. Vengono forniti gli orari di apertura al pubblico dei vari servizi. Un altro numero dell'«In[illegible]e» è previsto per fine anno (sia il primo che il secondo sarà a costo [illegible] per il Comune, essendo la spesa di stampa coperta interamente [illegible] pubblicità).

[illegible] La giunta ha approvato il progetto definitivo dei lavori di costruzione dei marciapiedi e dei muri di sostegno lungo la [illegible]pata a Mombercelli Piana: il piano è [illegible] realizzato dall'architetto Laura Fiandrotti. L'importo dei lavori è stato calcolato in 60 milioni.

[illegible] L'utilizzo del difensore civico della Provincia costerà al Comune un milione più altre spese accessorie che l'ente astigiano deve [illegible] indicare. In attesa della definizione complessiva dei costi, l'amministrazione Fassone ha deciso di ritirare la pratica, in discussione nell'ultimo Consiglio.

Una delegazione delle superiori ha incontrato il presidente della Provincia Goria

Gli studenti: palestre da bocciare

E' polemica: «L'ora di ginnastica a pagamento»

ASTI. Negli istituti superiori scoppia il «caso» palestre: in alcune scuole [illegible] insufficienti, in altre gli studenti sono costretti a pagare delle quote per poter fare l'ora di ginnastica. La «grana» è stata affrontata in un incontro [illegible] il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, [illegible] una delegazione dell'Uds (Unione degli studenti) [illegible] rappresentanti d'istituto dell'Agrario «Penna» [illegible] Arte.

«La situazione per molte scuole è insostenibile» denunciano i ragazzi. «Le strutture sono scarse - hanno spiegato [illegible] Goria - Chi non ha palestre interne va in altre scuole, con problemi [illegible] orario. All'Agrario, l'anno scorso, per poter fare l'ora [illegible] ginnastica, gli studenti hanno dovuto pagare una quota [illegible] una situazione simile si sarebbe verificata all'Arte».

Istituto d'Arte. «La nostra palestra [illegible] fatiscente - dice il preside Giovanni Moisio - Una piccola struttura assegnata alla scuola perchè vicina. Negli anni la situazione è peggiorata: servizi indecenti, il pavimento reso pericoloso dai buchi, piove dentro. Per anni abbiamo segnalato il problema al Comune: l'amministrazione precedente annunciò l'arrivo di 200 milioni per lavori di adeguamento che [illegible] abbiamo mai visto».

Moisio prosegue: «E' [illegible] so in passato che per integrare l'attività, visto che oltretutto la nostra attrezzatura è tradizionale, sia stata offerta la possibilità ai ragazzi di usufruire, pagando un paio di mille lire [illegible] testa, di una palestra privata. Il Consiglio d'istituto si è poi espresso negativamente e questo [illegible] concluso l'esperienza. E' [illegible] del tutto occasionalmente. Ci si dovrebbe scandalizzare perchè la nostra palestra [illegible] inservibile».

Agrario Penna. Il preside Dino Franco (è per il primo anno alla guida degli istituti accorpati Agrario e Sella): «Il problema delle palestre [illegible] serio. Anche le nostre scuole usufrui[illegible] di strutture esterne, ma certamente non da privati. I docenti mi hanno già spiegato che ai ragazzi è stata prospettata la possibilità di fare attività extrascolastica, ad esempio nuoto nella piscina comunale, e l'ingresso si paga».

Provincia. «Ereditiamo dal Comune una situazione annosa, aggravata dalla scarsa manutenzione, laddove gli istituti che già dipendevano dalla Provincia, come Artom, Giobert, li[illegible] Vercelli sono invece dotati [illegible] palestra. [illegible] la versione che riguarda Arte ed Agrario verrà confermata, la ritengo inammissibile». Goria ricorda poi che a fronte di una richiesta di 7/8 miliardi per il '98, la Regione intenderebbe assegnarne 2,5 dettando le priorità di utilizzo. Con un miliardo e 100 milioni verrà completata la nuova palestra del liceo scientifico [illegible] Nizza, il [illegible] verrà utilizzato per lavori di adeguamento (sicurezza, igiene, agibilità) degli altri istituti astigiani. «Nel futuro i nostri progetti riguardano la costruzione di una pale[illegible] al Penna, insieme ad altri interventi per l'istituto che ospita il corso universitario in Tecnologie alimentari. Incontreremo il Comune per [illegible] la conferma della destinazione dell'area tra la media Gatti e piazza San Giuseppe dove potrebbe sorgere la palestra per gli istituti cittadini». [m. t.]





A sinistra il presidente della giunta provinciale **Giuseppe Goria**. Sopra il preside dell'Istituto d'Arte, **Giovanni Moisio**

Daniele aspetta la maestra

Irrisolto il caso del bimbo di Canelli

CANELLI. Ancora [illegible] stata trovata l'insegnante [illegible] sostegno per Daniele, il bimbo down che frequenta la scuola materna «Carlo Alberto Dalla Chiesa» in via Bussinello.

Anche la seconda «chiamata», predisposta lunedì dal Provveditorato agli studi (la prima, dieci giorni fa, [illegible] andata deserta), ha avuto esito negativo: nessuno dei maestri convocati ha accettato l'incarico.

Una situazione che si protrae dall'inizio dell'anno scolastico e che ha causato disagi al bambino [illegible] alla [illegible] famiglia.

Al Provveditorato agli studi di Asti tuttavia [illegible] ottimisti: «Ormai [illegible] questione di giorni - dice Paola Umboschi, resposabile del settore handicap -. La [illegible] più importante - aggiunge - è che [illegible] stato assegnato a quel bambino un insegnante di sostegno».

Intanto dalla direzione didattica di Canelli si fa sapere che parte oggi l'assistenza personale a favore del bimbo down, messa in opera in collaborazio[illegible] col Cisa-Asti Sud, il consorzio tra Comuni per i servizi socioassistenziali. «Un operatore sarà [illegible] l'alunno due [illegible] al giorno - dice la direttrice didattica Palma Stanga -. Si occuperà delle esigenze personali del bambino».

Il caso del piccolo down (ha quattro anni) a cui non [illegible] stata più assegnata la maestra di sostegno (com'era invece lo scorso anno) era stato segnalato proprio dagli alunni della materna «Dalla Chiesa» che, un paio di settimane fa, avevano scritto all'allora ministro alla Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer. La lettera [illegible] evidenziato il problema dei tagli all'organico scolastico che [illegible] colpito anche gli insegnanti di sostegno. [fi. l.]

Bravata di due nomadi da Fava e Scarzella

«Autoscontro» con le ruspe



Una delle ruspe danneggiate dai due giovani nomadi di origine slava

ASTI. Volevano divertirsi un po', puntando a fare qualcosa di speciale: due giovani nomadi, lunedì pomeriggio, sono [illegible]trati in un capannone della ditta Fava & Scarzella di [illegible] Savona 387.

Sotto il fabbricato, affittato alla Moviter (movimento terra) di San Marzanotto, hanno scorto due piccole ruspe: dopo averle azionate, hanno preso a scorrazzare sotto il capannone, usando i mezzi come se stessero giocando all'autoscontro. Poi i due slavi (minorenni) hanno sfondato i tre portoni di [illegible] al capannone (si affaccia sul Tanaro) [illegible] abbattuto parzialmente un muretto: secondo una prima stima, i danni ammonterebbero a 12 milioni.

Richiamati dai boati che provenivano dal fabbricato, gli addetti della Moviter sono riusciti [illegible] bloccare uno dei due giovani (l'altro [illegible] riuscito a scappare). Sul posto è intervenuta la polizia. I due nomadi sono stati segnalati all'autorità giudiziaria.

Il titolare della Moviter, Marco Calosso, negli ultimi anni ha subito a più riprese la sparizione, dai cantieri di lavoro attivi sul territorio, di macchinari e attrezzature. [l. n.]

Da domani al 31 ottobre seminari e convegni tra esperti per confrontarsi su temi ecologici [illegible] giuridici

Asti, dieci giorni a discutere di ambiente

Tra gli ospiti anche Caselli, don Ciotti e il filosofo Dellavalle

SETTE GIORNI DI ECOLOGIA

Questo il programma, ad Asti e provincia, della Settimana nazionale dell'educazione ambientale (25-31 ottobre).

- **22-24 OTTOBRE:** Anteprima con il seminario «Educare [illegible] legalità - L'ambiente». Ad Asti (sala Provincia, Cr-At e Centro San Secondo)
- **[illegible]E:** Incontro su «Agricoltura biologica: produzione e consumo». Alle 17 a Castelnuovo Don Bosco (municipio)
- **[illegible]** presentazione del libro «Nutrirsi tutti, inquinando meno» di Enrico Moriconi. Alle 17 a Moncalvo (municipio); [illegible] 21 [illegible] Asti (palazzo Ottolenghi)
- **[illegible]E:** Incontro su «Alimentazione e agricoltura: obiettivo salute». Alle 17 a Nizza (municipio)
- **[illegible]E:** seminario per insegnanti «Metodologie per una progettualità condivisa tra scuola e territorio». [illegible] 15 ad Asti (laboratorio territoriale per l'educazione ambientale, via Croce Verde)
- **[illegible] OTTOBRE:** Incontro su «Agricoltura biologica: produzione e con[illegible]. Alle 17 a Monastero Bormida (foresteria «Ciriotti»)
- **[illegible] OTTOBRE:** presentazione cd-rom «Percorso didattico di Villa Paolina». Alle 17 ad Asti (istituto Castigliano)
- **[illegible] OTTOBRE:** presentazione opuscolo «Vigna, orto, bosco, fiume si raccontano...». Alle 17,30 ad Asti (Biblioteca Astense)

* Durante tutta [illegible] settimana saranno piantati alberi nelle 11 scuole materne comunali

ASTI. Il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, il sostituto di Asti Luciano Tarditi, il responsabile del Gruppo Abele di Torino, don Luigi Ciotti: sono i nomi di spicco che compaiono nel programma del seminario nazionale «Educare alla legalità - L'ambiente» in programma ad Asti da domani a sabato.

Un confronto di esperienze voluto dalla Provincia (in collaborazione [illegible] associazione Libera, istituto per l'ambiente Scholé di Torino, Regione e Fondazione Cr-At) che precederà lo svolgimento della seconda Settimana nazionale dell'educazione ambientale (25-31 ottobre). Nell'Astigiano (vedi programma a lato) sarà sviluppato soprattutto il tema [illegible] nutrizione collegato alla produzione biologica dei beni di consumo.

I lavori del seminario nazionale saranno articolati in tre sessioni. Domani, alle [illegible], nel [illegible]lone della Provincia magistrati, operatori [illegible] esperti illustreranno [illegible] propria esperienza sul fronte ambientale.





Da sinistra **don Luigi Ciotti** e il procuratore di Palermo **Giancarlo Caselli**

Tema dell'incontro: «I termini [illegible] questione». Il sostituto procuratore Luciano Tarditi (negli ultimi anni ha portato, tra l'altro, allo scoperto [illegible] scandalo della discarica [illegible] La Spezia) interverrà [illegible] i «Crimini contro l'ambiente». Relazioneranno anche Enrico Fontana (dirigente nazionale di Legambiente) e Carla Calcagno (istituto per l'ambiente Scholé). Attilio Tornavacca illustrerà i risultati di un anno di lavoro dell'Osservatorio ambiente-legalità attivato da Provincia [illegible] Legambiente. Seguirà dibattito.

L'appuntamento di venerdì («Progettare nella scuola») sarà riservato agli insegnanti (gruppi di lavoro, dalle 11,30 alle 17,30, in Provincia [illegible] nel salone della Cr-At). Saranno presentate alcune esperienze italiane ed europee sul tema dell'educazione ambientale.

Sabato il Centro culturale San Secondo ospiterà, dalle 10 alle 13, la tavola rotonda «Ambiente e cultura della legalità» con Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti, Sergio Dellavalle (filosofo), Mario Fazio (giornalista), Giovanni Pensabene (assessore Ambiente della Provincia). Ingresso libero. [l. n.]

Venerdì a Canelli

Un'associazione per lo sviluppo dell'enologia

CANELLI. Venerdì, alle 17,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, [illegible] prevista la presentazione dell'Oicce, l'organizzazione interprofessionali per la comunicazione delle conoscenze in enologia. Si tratta di un organismo che promuove lo sviluppo della comunicazione (tecnica [illegible] informativa) tra le industrie che operano nel campo dell'enologia (vini, liquori, macchinari e servizi). Soci fondatori sono Albagrafica spa (Guarene); l'enologo Giambattista Bussi; le aziende Cavagnino & Gatti, Filpack, Mas Pack, Poggio, Robino & Galandrino, Ics, Sirio Aliberti; Comune di Canelli, Dalla Toffola (Signoressa di Trevignano); Ramazzotti (Milano); Gimar Tecno (Occimiano); Istituto sperimentale di enologia [illegible] Asti; L'enotecnica (Nizza); Sicurconsul (Asti). Presidente dell'Oicce Mario Ubigli dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti; direttore generale Pierstefano Berta direttore dello stabilimento canellese della Ramazzotti. [fi. l.]

IN BREVE

San Damiano

Oggi i funerali di Fabio Canta

Si svolgono oggi alle 15, i funerali di Fabio Canta, 17 anni, vittima domenica di [illegible] incidente sulla strada per Canale: a bordo della sua moto era stato investita da [illegible] Peugeot 306. La cerimonia religiosa si svolgerà al[illegible] parrocchia di San Vincenzo: alle esequie parteciperà anche una delegazione dell'Istituto Castigliano dove Fabio frequentava il corso per tecnici dei sistemi energetici. Lascia il fratello Luca e i genitori Antonio [illegible] Giuseppina. [cl. o.]

Nizza

All'oratorio [illegible] parla del «sanitometro»

Oggi pomeriggio alle 16 all'Oratorio Salesiano, si parla del «sanitometro» e della regolamentazione delle prestazioni sanitarie. L'incontro [illegible] organizzato dall'Inas-Cisl. [e. ce.]

Isola

Deruba i colleghi patteggia la pena

Roberto Santarel, 28 anni di Isola, [illegible] patteggiato davanti [illegible] pretore di Alba la pena di 15 giorni (con la condizionale) per il furto di 69 mila lire, rubate negli spogliatoi di una cooperativa di Monticello, [illegible] due colleghi di lavoro. Il pretore ha invece assolto l'operaio Ciro Innacolo, [illegible] anni di Narzole, dalle accuse di percosse e minacce nei confronti [illegible] Santarel. Quest'ultimo, sorpreso da Innacolo mentre si allontanava dagli spogliatoi, aveva denunciato il collega [illegible] averlo schiaffeggiato e minacciato. [g. f.]

Isola

Protezione civile nuove simulazioni

Nuove simulazioni di interventi in emergenza impegneranno, il nucleo di protezione civile (40 volontari), riunitosi nei giorni scorsi in assemblea. Le dimostrazioni coinvolgeranno la casa [illegible] riposo «Fogliotti» e la scuola materna. In programma anche [illegible] monitoraggio del territorio per individuare le situa[illegible] di rischio. [l. n.]

Nizza

Incontro dal magisPo per il lavori sul rio

Domani una delegazione del Comune, formata [illegible] sindaco Pesce e dall'assessore Perazzo, sarà [illegible] Parma per firmare con il MagisPo la convenzione che affida al Comune il compito di avviare il progetto di messa insicurezza del rio Nizza. La convenzione è [illegible] curata dall'ing. Antonio Riccardi.

Domani sarà inaugurato il nuovo impianto

Illuminazione liberty nelle notti di Canelli

CANELLI. E luce fu: nulla di biblico, ma [illegible] sicuramente originale la cerimonia di inaugu[illegible] nuovo impianto di illuminazione pubblica realizzato in città dall'Enel. L'appuntamento è per domani, alle prime ombre della [illegible].

In tutto si tratta di circa 260 lampioni (sia su pali che mureli) la cui installazione sarà completata in questi giorni.

Il programma della cerimonia prevede, alle 18,30, in municipio, nella sa[illegible] consigliare «Paolo Invernizzi» l'incontro tra il sindaco Oscar Bielli, [illegible] compagnato dalla giunta e i consiglieri comunali, [illegible] una delegazione dell'ente per l'energia elettrica, guidata da Alberto Birga, dirigente dell'Enel [illegible] Asti.

Intorno alle 19, in piazza Amedeo d'Aosta, ci sarà la suggestiva accensione contempo[illegible] di tutti i nuovi punti luce del centro storico (sono in stile liberty). Seguirà, alla foresteria Bosca di via Giuliani, il concerto del quartetto folk Sairy Tales.

Il rinnovamento del sistema di illuminazione pubblica (costo dell'operazione sui 700 milioni) non è l'unico progetto destinato a cambiare il look della città del Moscato.

In via di completamento (con qualche disagio per i cittadini e il traffico) la posa del porfido in alcune [illegible] piazze del centro: la nuova pavimentazione stradale costerà circa 300 milioni.

Novità sono in cantiere anche per quanto riguarda piazza Unione Europea, il grande slargo tra viale Indipendenza e via Asti alla periferia [illegible] della città: sostituiti i quattro riflettori che la illuminano, il Comune installerà alberi sul perimetro della piazza e panchine per la sosta dei passanti. [fi. l.]

Oggi al mercato ortofrutticolo il servizio dell'Asl

Ancora controlli gratuiti dei funghi dei cercatori



Il micologo **Angelo Mantovani** (primo a destra) controlla i funghi raccolti dai privati il lunedì e mercoledì

ASTI. Le piogge dei giorni scorsi hanno [illegible] in marcia i cercatori di funghi: [illegible] speranze per trovare, tra [illegible] silenzio dei boschi, il ricercato porcino si affianca però il rischio di scambiare per commestibili esemplari velenosi. Pericolo, quest'ultimo, che coinvolge gli appassionati meno esperti. Anche stamane l'Asl garantirà, nei locali del Mercato Ortofrutticolo, il controllo dei funghi raccolti dai privati. Il servizio (gratuito) [illegible] svolto dall'esperto micologo Angelo Mantovani. La co[illegible]lenza, assicurata dalle [illegible] alle 10, proseguirà fino al 15 novembre (nei giorni di lunedì e mercoledì). [l. n.]

Positiva a San Damiano la raccolta differenziata

«Salvate» dalla discarica 170 tonnellate di rifiuti

[illegible] DAMIANO. Buono il risultato dei primi dati relativi alla raccolta differenziata attuata nell'area provvisoria della piattaforma ecologica (piazzale cimitero). «Da giugno -afferma l'assessore Luigi Marinetti- sono stati raccolti 756 quintali di sfalci e rifiuti verdi, 209 [illegible] carta, [illegible] di legno, 1,5 di alluminio, [illegible] residui di demolizione, 5,5 di oli, 15 di ferro, 10 di plastica, 214 di materiali ingombranti, 20 di stracci e [illegible] batterie scariche».

Fondamentale è stato in questi mesi il lavoro svolto dalla protezione civile. «I dati non possono ancora [illegible] utilizzati per un statistica -spiega Giuseppe Baracco, presidente della Protezione civile- infatti soprattutto quando si parla [illegible] ingombranti dobbiamo tener conto che molti cittadini hanno approfittato del servizio per liberasi di oggetti in disuso anche da anni». «Bisogna anche considerare -aggiunge Baracco- che la raccolta di plastica [illegible] vetro nell'area della piattaforma [illegible] gratuita perchè, come incentivazione, [illegible] Consorzio offre questo servizio». La piattaforma ecologica funziona nei giorni di lunedì (9-12/17-20), mercoledì (17-20), venerdì (17-20), sabato (9-12/17-20). Informazioni sul servizio si possono avere telefonando allo 0141-975.056.

Intanto il Consiglio comunale ha approvato [illegible] progetto preliminare per la definitiva piattaforma ecologica. Sorgerà nella zona della circonvallazione di fianco al capannone dove vengono rimessati i mezzi del Comune. Il costo per la realizzazione del nuovo impianto è di 412 milioni. L'edificio ospiterà un ufficio, una sala riunione, spogliatoi [illegible] magazzini. Ci sarà poi una tettoia che coprirà l'a[illegible] attrezzata per la raccolta. La piattaforma sarà pronta entro primavera. [cl. o.]

Casale, disagi per numerosi cantieri aperti: lavori in corso per 46 miliardi

Il Santo Spirito è un labirinto

I pazienti «sparpagliati» in diversi reparti

CASALE. Chi ha [illegible] problema di tipo dermatologico viene ricoverato in Oculistica, chi è operato a un'ernia trova posto nel reparto di Ginecologia. I pazienti sono sparsi per l'ospedale a causa dei numerosi cantieri aperti contemporaneamente.

La gente è disorientata: i disagi si ripercuotono sui pazienti, ma anche sul personale medico e paramedico costretto a vagare per corridoi e reparti alla ricer[illegible] dei propri malati. Famigliari e parenti, poi, devono dare la caccia al loro congiunto per riuscire a fargli visita. «Stiamo predisponendo dei cartelli per fornire indicazioni alla gente - spiega il direttore sanitario dell'Asl 21, Corrado Rendo - altrimenti c'è il rischio che alcune persone vadano a cercare i degenti tra le impalcature».

Lo dice lo stesso direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, che sono aperti cantieri in Dermatologia, Medicina uomini e donne, Chirurgia, Cardiologia, Neurologia, Psichiatria oltre che in alcune sale chirurgiche e ammette che il disagio c'è, «sia per gli operatori che per i cittadini». Colpa di chi? In una lettera che Zerella scrive in risposta all'assessore Luigi Merlo, a suo tempo presidente dell'Usl 76, si legge: «Se, senza fare economie sbagliate, si fossero tempestivamente eseguiti, con gradualità, i lavori di ammodernamento dell'ospedale, non avremmo, ora, tutti questi cantieri aperti [illegible] interventi per oltre 46 miliardi. La colpa - aggiunge - non è mia, [illegible] forse di chi, per il passato, non ha provveduto quando i fondi erano disponibili e vigeva il criterio del ripiano dei debiti di bilancio a piè di lista».

I progetti che ora vengono concretizzati [illegible] interventi risalgono all'88 e, quindi, rischiano anche di non essere più adeguatamente rispondenti alle esigenze attuali. Peraltro, i finanziamenti vengono elargiti tutti insieme e non possono essere suddivisi in più lotti.

All'ufficio Tecnico dell'Asl, guidato dall'ingegner Maria Teresa Lombardi, si sta facendo il possibile per ridurre al minimo i disagi: «Seguiamo direttamente i cantieri, sorvegliando che non si verifichino tempi morti - spiega l'ingegnere capo - . Abbiamo scelto di procedere drasticamente spostando i pazienti in altri reparti per accelerare il più possibile i tempi». L'alternativa sarebbe stata quella di procedere a lotti, mantenendo comunque alcune camere di dege[illegible] nei rispettivi reparti, ma i malati avrebbero comunque dovuto subire i disagi dei rumori, della polvere, delle interruzioni di energia elettrica.

Attualmente sono in corso i lavori degli uffici amministrativi e di Geriatria, della piscina e della palestra, dei reparti di Dermatologia, di Psichiatria, di Cardiologia e Unità coronarica, di Chirurgia donne e Casa di cura Chirurgia. Si sta costruendo il nuovo reparto di Malattie infettive e si prosegue con le opere di umanizzazione e serramenti in Medicina uomini, donne e in Neurologia.

Così, ad esempio, le donne de Chiruriga sono state spostate in Ostetricia, i malati di Dermatologia in Oculistica, per i ricoveri d'emergenza psichiatrica si utilizza l'Ortopedia. E, quando arriveranno i finanziamenti per il rifacimento degli impianti elettrici, chiusi i cantieri per le attuli opere di ristrutturazione, si dovranno riaprire, anche se l'ingegner Lombardi sta studiano il modo, in questo caso, di eliminare il più possibile le fastidiose opere murarie annesse.

Silvana Mossano



Disagi a Casale all'ospedale Santo Spirito per i numerosi cantieri aperti: i pazienti vengono smistati nei reparti più disparati

Novi-Tortona

Ospedale unico? Lovelli dice «no»

NOVI. «La giunta piemontese ha già accantonato il nuovo piano sanitario, frutto di mesi di lavoro e di discussioni?». Se lo chiedono il sindaco di Novi, Mario Lovelli, e i consiglieri regionali Mario Angeli, Massimo Griffini, Andrea Foco, Agostino Gatti e Francesco Moro (da An a Rifondazione), preoccupati per l'eventualità di un ospedale unico a metà strada tra Novi e Tortona. La proposta era scaturita la scorsa settimana alla conferenza dei servizi dell'Asl alessandrina e l'assessore D'Ambrosio l'aveva confermata: ma ora è finita nel mirino.

Lovelli ha scritto a D'Ambrosio, sottolineando che «l'iniziativa dell'ospedale unico sarebbe slegata dal dibattito e dai progetti in atto per l'immediato futuro». «Stiamo attendendo il via libera al finanziamento di 15 miliardi per il potenziamento del "San Giacomo" - dice Lovelli - e non vorremmo che questo contributo venisse sospeso per privilegiare un'opera faraonica, magari destinata a restare solo sulla carta». Il sindaco chiede un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, per avere un chiarimento «sulla rivisitazione degli ambiti territoriali delle Asl».

Allarme anche fra i consiglieri Angeli, Griffini, Foco, Gatti e Moro che hanno presentato un'interpellanza in Regione, sollecitando risposte precise sull'eventuale ospedale unico. «Vorremmo sapere se le ingenti risorse per il nosocomio (150-200 miliardi; ndr) siano state previste in un documento contabile. Un fatto è certo: le parole di D'Ambrosio sono azzardate e rischiano di far perdere credibilità alla Regione, generando confusione tra gli operatori sanitari e la gente». [m. d.]

Oggi il sindaco di Asti Florio in procura a Milano

«Che fine hanno fatto i processi alluvione?»

ASTI. Da due anni «dormono» in qualche cassetto della procura di Milano: da quando sono stati trasferiti dalle loro sedi originarie, non si sa più nulla dei processi sulle presunte responsabilità per l'alluvione del '94 ad Asti e Alessandria. Oggi [illegible] chiederà conto l'europarlamentare e sindaco di Asti Luigi Florio, che alle 15 incontrerà in procura a Milano il pubblico ministero Robledo che rappresenta l'accusa nei due processi. «Ho chiesto questo appuntamento - spiega Florio che è anche avvocato - per invitare il magistrato a dare finalmente impulso [illegible] due procedimenti che da oltre due anni non hanno registrato alcuna attività istruttoria: non ritengo accettabile che imputati e parti lese di processi relativi a fatti tanto tragici debbano aspettare così a lungo per avere giustizia».

Il processo di Alessandria è fermo alla richiesta di rinvio a giudizio: sotto accusa undici tra amministratori (tra cui il sindaco Francesca Calvo) e funzionari dello Stato (anche l'ex prefetto Lucchese). Le imputazioni sono di disastro e omicidio colposo. Il 5 novembre ad Alessandria persero la vita undici persone. Ad Asti, invece, il processo che vedeva imputati l'ex prefetto Palmiero e il dirigente del MagisPo Carlo Condorelli era già iniziato. In entrambi i casi la decisione di trasferire i procedimenti ad altra sede era stata motivata col fatto che tra le parti lese, cioè tra i danneggiate dall'alluvione, c'erano anche magistrati al lavoro nei due tribunali. [f. la.]

Sabato e domenica un convegno con docenti universitari anche dall'estero

Il corpo e la festa nei riti popolari

Rocca Grimalda, studiosi a parlare di sessualità

ROCCA GRIMALDA. S'intitola «Il corpo e la festa» ed è un convegno internazionale dedicato agli universi simbolici e alle pratiche della sessualità popolare. Il convegno - che è stato presentato ieri in Provincia, dall'assessore Marco Porta, dallo studioso Franco Castelli e dal sindaco Enzo Cacciola - ha il patrocinio della Regione e si terrà sabato e domenica a Rocca Grimalda. I relatori [illegible] alto livello, intervengono infatti docenti di dodici università italiane e sei straniere. Il coordinamento è stato curato da Sonia Maura Barillari, Franco Castelli, Piercarlo Grimaldi.

«Il corpo e la festa», segue i convegni «Maschere e corpi» e «Immagini dell'aldilà» e ne è la naturale continuazione. Prende spunto dalla «Lachera», il carnevale che riscopre e reinterpreta un antico corteo nuziale.

Il Carnevale infatti nella tradizione popolare è la festa delle feste. Franco Castelli, ha spiegato: «Il Carnevale è l'apoteosi dell'inizio. Chiude l'inverno ed apre alla primavera, quindi presiede i ritmi della nascita e della fecondità. I ritmi connessi alla sessualità sono senz'altro i meno indagati. Lo scopo del convegno è di definirne lo stato della ricerca». Quello della sessualità popolare, è un universo che emerge con maschere e metafore durante le feste. Si intrecciano così i ritmi naturali, quali ad esempio quello della luna inteso [illegible] regolatore cosmico della vita tradizionale delle campagne e un complesso sistema simbolico che presiede e ritma i tempi della fecondità.

Al centro delle 34 relazioni ci sono il corpo e lo spirito, quindi i molteplici e vari tipi di approccio che l'uomo ha avuto ed ha [illegible] la dimensione ultramondana. E la sessualità diventa un rito per contrastare la precarietà dell'esistenza trasformandosi in mito e metafora. Il convegno è caratterizzato da interventi di antropologi, filologi, semiologi, teatrologi e storici. Tra gli interventi ad esempio Gian Paolo Caprettini (Torino) parlerà delle parti del corpo nella fiaba, Margherita Lecco (Genova) affronterà il tema, dei santi fallici e della legge chavarica nei Sermons joveux. Al convegno è connessa una mostra di Francesca Cacciola e una sfilata charivari per le vie del paese.

Selma Chiosso

IN BREVE

Casale

Funerali dell'operaio morto in baracca

Si svolgono alle [illegible] all'Addolorata i funerali di Massimo Chiecchio, 38 anni, operaio, trovato morto domenica in una baracca vicino a Po, forse per una congestione fulminante. [r. sa.]

[illegible]a

Estorsione e lesioni due trinesi a giudizio

I trinesi Luigi Portaro, 36 anni, e Filippo Spampinato, 39 anni, saranno processati il 4 novembre '99 con l'accusa di estorsione nei confronti del balzolese Giovanni Licata e lesioni ai danni di Lorella Baretta. [r. sa.]

Casale

Tamponamenti a catena tre veicoli coinvolti

Tamponamento a catena in lungo Po Gramsci. L'autocarro [illegible] Alessandro Buzzi, [illegible] anni, via Saletta 16, [illegible] viaggiava anche Cristiano Silloni, 23 anni, è stato tamponato dalla Panda di Rosamaria Artale, 33 anni, strada Alessandria, che a sua volta è stata tamponata dalla Fiesta di Dario Biginelli, 62 anni, di Serralunga. [r. sa.]

[illegible]bello

Segato capotta auto per liberare conducente

Incidente spettacolare sulla A26 nel tratto di Mirabello. Una Bmw si è capottata e, per liberare il conducente, i vigili del fuoco hanno dovuto segare la capotta dell'auto. [r. sa.]

Balzola

Detenzione di canapa due gli imputati

Andrea Zaicometti, 24 anni, di Balzola, e Federico Bozzi, 23 anni, di Pianezza, [illegible] processati il 14 ottobre '99 per detenzione a scopo [illegible] spaccio rispettivamente di 3,5 e [illegible] grammi di canapa indiana. [r. sa.]

Ticineto

Per reati fallimentari nei guai 2 imprenditori

I ticinetesi Giuseppe Caprino, [illegible] anni, e Piero Ramaglia, [illegible] anni, amministratori della «Caprino srl», di Ticineto, via Valmacca 3, [illegible] processati [illegible] 10 febbraio 2000 per reati fallimentari. [r. sa.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia come quella di quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, la migliore di fine secolo, superiore perfino a quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto [illegible] vero negli entusiasmi dei viticoltori, ch[illegible] dopo un decennio di piogge e raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano [illegible] lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle a vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere a braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta di fine millennio.

Il quadro ufficiale e comple[illegible] della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al salone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regione fornirà cifre, prezzi, superf[illegible] vitate, [illegible] per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, [illegible] sentire le varie cantine e le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed un vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca di aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i [illegible] - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira un primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, [illegible] Barbere e Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato come quello di questa vendemmia non l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

Anche i bianchi se la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay e Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva era già fin troppo matura, il tutto [illegible] scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che han[illegible] fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi record di novantamila lire al [illegible]riagrammo. C'è di che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora [illegible] dmen» con le loro 38 mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

Ma il vero fenomeno del '98, è la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività di partnership nata tra il Sud Astigiano [illegible] la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio [illegible] Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio [illegible] Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, con la prospettiva [illegible] arrivare ad [illegible] milione di pezzi.

Ma da più parti [illegible] raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera è un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è vero che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre un vino quotidiano, per continuare ad essere tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie [illegible] Vinchio e Vaglio Serra [illegible] le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo un mare di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto [illegible] spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.

Enrica Cerrato



Dopo [illegible] decennio di piogge e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»

I PREZZI

Prezzi indicativi delle uve al miriagrammo

Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
[illegible] Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.693
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	[illegible] mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 mila

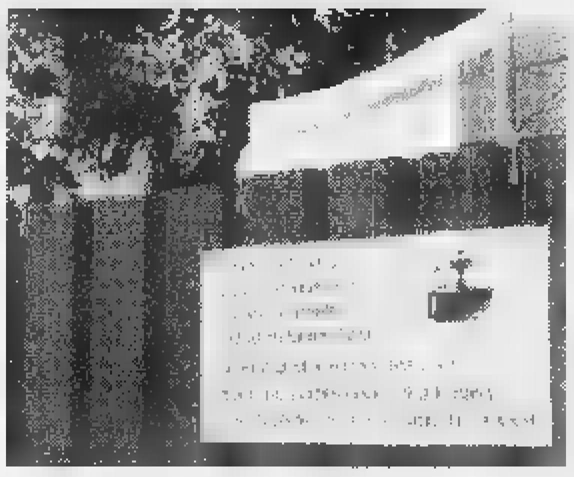
E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo il Brachetto

---

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904



La palizzata del cantiere con il cartello che illustra il progetto: l'inaugurazione della [illegible] fontana [illegible] è vicina

VERCELLI. Ritorna, in tutto il [illegible] splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui si fa riferimento è [illegible] senatore Piero, nume tutelare della politica vercellese all'inizio del Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto di Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il [illegible] nome) vicino alla basilica di Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota canzone dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso»), la celebra nell'incipit «'Na sera a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca...». E il presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si [illegible] appunto rifatto alla canzone (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita nei prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella zona dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, ma soltanto come fontanella, vici[illegible] alla stazione), è un'iniziativa che l'Aasm ha assunto, come spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso di questi ultimi mesi, a valorizzare l'acqua di Vercelli».

L'Aasm ha chiesto [illegible] due esperti di arte, di storia e di architettura (il presidente [illegible]el Belle Arti Amedeo Corio e l'architetto Mario Bona) di studiare ed elaborare un progetto della fontana che tenesse conto delle vecchie fotografie. Corio e Bona hanno lavorato a tempo di record, mentre la giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari si prendeva l'incarico di elaborare le note storiche sulla fontana. Il risultato, adesso, [illegible] nascosto dal cantiere, ma presto sarà [illegible] pubblico. La fontana, in granito bianco di Montorfano, è stata scolpita, su progetto di [illegible]na, a Massa Carrara.

Donata [illegible]

Parte stasera a palazzo Ottolenghi la stagione dell'Istituto comunale

Ecco la musica del «Verdi»

Da Villa-Lobos al tango alle danze andine

ASTI. S'inizia stasera la stagione di concerti «Musica '98» organizzata dall'Istituto di musica comunale «Verdi», con gli assessorati alla Cultura e all'Istruzione. Ne saranno protagonisti alcuni insegnanti della scuola di via Natta, che lasceranno le aule per dare un saggio delle loro capacità.

Il programma si aprirà con il soprano Tatiana Korra, albanese, e il chitarrista Antonio Borelli che interpreteranno brani di Villa-Lobos, Britten e canzoni popolari arrangiate da Jessett. Nella seconda parte la pianista Carmen Sanpaolo, venezuelana, e il percussionista Alberto Bosio alla marimba presenteranno brani di vari autori, perlopiù sudamericani, ispirati a ritmi come tango e samba e di altre danze andine. Ci sarà anche un pezzo del giapponese Keiko Abe, uno dei maestri di Bosio. L'appuntamento è alle 21 a palazzo Ottolenghi. L'ingresso è libero.

Questo concerto apre la sezione intitolata «Dal Settecento al Novecento», che presenterà più interpreti ogni sera, con repertori molto compositi. Venerdì invece partirà la sezione dedicata alla «Musica romantica», con il recital beethoveniano del pianista Mario Delli Ponti, sempre a palazzo Ottolenghi alle 21. A differenza degli altri interpreti, Delli Ponti [illegible] insegna al «Verdi»: è tra i più noti concertisti del panorama italiano, molto attivo anche all'estero.



Arturo Sacchetti

Il programma è stato elaborato dal direttore dell'Istituto, l'organista e musicologo Arturo Sacchetti. «Questa stagione presenta un aspetto innovativo - spiega Sacchetti - in questa occasione la scuola cambia identità e diventa propositore di iniziative culturali, [illegible] concerti e conferenze».

Aggiunge Sacchetti: «Ci siamo ispirati al concetto di 'bottega d'arte': è impensabile una scuola di musica che non sappia esibire risultati».

«Occorre mettere in vetrina i nostri gioielli» conferma Angela Quaglia, [illegible] comunale all'Istruzione, da cui dipente l'istituto di musica. «Finora questa scuola è stata valorizzata solo in parte - specifica l'assessore - Invece è necessario aprire di piu' all'esterno le sue attività, farle conoscere soprattutto agli studenti, perchè scoprano una prospettiva nuova, una possibilità di formazione in piu'». E aggiunge: «Il 'Verdi' vanta centocinquanta anni [illegible] eppure gli astigiani non sembrano considerarlo un punto di riferimento. Occorre rovesciare questa tendenza».

Per questo, i musicisti, smessi i panni di insegnanti, si faranno interpreti, mostrando agli astigiani come la musica possa [illegible] anche un divertimento. **[c. f. c.]**

IL [illegible]

DAL '700 AL '[illegible]
A palazzo Ottolenghi, alle 21

21 [illegible] Musiche di Villa Lobos, Britten, Ginastera. Suonano Tatjana Korra, Antonio Borrelli, Carmen Sampaolo, Alberto Bosio.
2[illegible] ottobre. Musiche di Respighi, Kalliwoda e Clementi. Suonano Ellis Cranitch, Alessandro Maffei, Gail Janet Thomas, Francesco Actis, Antonmario Semolini, Marco Ferrari, Mario Calisi.
4 novembre. Musiche di Paganini, Legnani, Sciostakovic. Suonano Mario Gulio, Orietta Lanero, Andrea Campora, Fabrizio Fantino, Fernanda Saravalli, Alberto Mandarini, Silvia Belfiore.
11 novembre. Musiche di Schumann, Puccini, Gershwin. Suonano Giampiero De Santi, Paolo Repetto, Tatjana Korra, Andrea Turchetto, Guido Rimonda, Cristina Canziani, Fulvio Albano, Andrea Pozza.

MUSICA ROMANTICA
A palazzo Ottolenghi, alle 21

2[illegible] ottobre. Mario Delli Ponti, piano.
6 novembre. Paolo Cravanzola e Paolo Repetto, pianoforte a 4 mani.
20 novembre. Tatjana Korra soprano e Andrea Turchetto, pianoforte.
4 dicembre. Ellis Cranitch violino e Alessandro Maffei pianoforte.

Con il Filarmonico

C'è un corso di educazione all'ascolto

ASTI. I dirigenti del «Circolo filarmonico astigiano» illustreranno, sabato 24 ottobre alle 16, nella sede di via Palazzo di Città, una iniziativa che prevede una serie di incontri quindicinali di «Guida all'ascolto».

Lo scopo di tali incontri è l'educazione all'ascolto dei vari stili musicali.

Destinatari sono coloro che intendono approfondire la loro conoscenza ed aumentare il grado di preparazione musicale, indipendentemente dall'età e dall'esperienza già maturata.

Gli incontri, gratuiti, si terranno presumibilmente il lunedì dalle 19,30 alle 20,30 e il mercoledì dalle 16 alle 17. Per partecipare basta [illegible] soci del Circolo filarmonico.

Per informazioni telefonare allo 0141/598513 o rivolgersi alla sede di via palazzo di Città.

Il «Circolo filarmonico astigiano» è nato una quindicina di anni fa con l'intento di promuovere la cultura musicale nel territorio astigiano e regionale. Ha al suo attivo numerose iniziative: stagioni concertistiche, concorsi nazionali ed europei musicali, corsi di musica. **[a. b.]**

PAUSA CAFFE'

Una collezione unica sull'arte di macinare

LEI nella rubrica «Pausa caffè» ci sta, come dire a fagiolo o meglio a chicco...

Beh, sì: sono un collezionista di tutto ciò che a a che fare con il caffè, dalla tostatura alla macinatura, al momento che la bevanda scende nella tazza. Nel senso che mi occupo di macchine tostatrici, macinacaffè e caffettiere. Di tutti i tipi.

Ha una bella collezione?

Ho circa quattrocento esemplari tra tostatrici, macinini e caffettiere. A questi bisogna aggiungere i «doppioni» e i pezzi che devo ancora restaurare: in tutto un migliaio di esemplari.

I più antichi?

Un macinacaffè del Seicento, fabbricato chissà dove. Si tratta di un piccolo «mulino» con la struttura in legno e gli ingranaggi costruiti a mano. Del Seicento ho anche una caffettiera in rame, di fabbricazione araba. Tra i pezzi più curiosi ci sono i maci[illegible]ffè militari d'inizio secolo con gli ingraggi protetti per impedire atti di autolesionismo, perchè durante la guerra un dito stritolato poteva portare alla convalescenza e all'abbandono del fronte. Come vede si impara anche un po' di storia minore. Io però considero i miei pezzi anche da un punto di vista artistico: molti sembrano sculture.

Cosa dice sua moglie di questa «malattia»?

Rosangela ed io frequentiamo i mercatini alla ricerca di materiale. Inoltre lei colleziona portasale in ceramica.

C'è qualcun altro che ha questa specializzazione ad Asti?

[illegible] credo. Almeno a questo livello. Se ci fosse mi piacerebbe conoscerlo. Però ce ne sono molti in altre città. E' venuto a trovarmi Arturo Morettino di Palermo: ha una torrefazione e sta mettendo insieme un piccolo museo.

Esiste un'associazione specifica?

No, ma l'idea di fondarla mi piace. Sarebbe un modo per approfondire la conoscenza della materia e delle persone interessate. L'associazione potrebbe pubblicare un catalogo di macinini italiani, che non esiste. La Peugeot pubblica una rivista dove parla di tutta la sua produzione di macchine per caffè, dal 1940 al '70.

Partecipa a esposizioni?

Sì, l'ultima è stata a Castellero, una ventina di giorni fa. Io [illegible] conosciuto nel settore in tutta Italia perché spesso vengo citato dalla rivista «Cose antiche», edita a Milano. Alle mie mostre c'è sempre molta curiosità. Ci sono anche tanti giovani, affascinati dagli attrezzi di una volta. Credo che il collezionismo sia anche un modo per salvare una parte di [illegible] storica» che altrimenti andrebbe perduta.



Luciano Allasia, 69 anni

Qual è la sua professione?

Sono in pensione dal 1980, dopo aver lavorato alla Way Assauto per 37 anni. Ero capo squadra della verniciatura. Già allora avevo la passione per il collezionismo. Andavo alla ricerca di tutto: oggetti da cucina, lumi da stalla, armi antiche, mobili. La passione per i mobili (oltre a quella per gli articoli da caffè) è rimasta: li cerco e li restauro personalmente.

Armando Brignolo

CHI E'

Nome e cognome: Luciano Allasia.

Nato: a Costigliole, il 10 dicembre 1929.

Segno zodiacale: Sagittario.

Origini: prima di trasferirsi ad Asti per fare l'operaio alla «Maina», il padre, Battista, era contadino. La mamma, Giuseppina Scaglione, ha 95 anni. Luciano ha tre fratelli: Bruno, Paolo, Carlo e due sorelle: Elsa e Emma.

Famiglia: è sposato con Rosangela Greco, originaria di Montemarzo, casalinga. Ha due figli: Giorgio, dipendente della Profilnastro e Marina, che lavora alla «Pizzeria Palio».

Interessi: gli piacciono le trasmissioni scientifiche e si tiene informato attraverso i telegiornali. E' appassionato di storia astigiana. Da giovane era un «loggionista» quando, al teatro Alfieri o al Politeama, rappresentavano l'opera lirica e l'operetta. Film: western e commedia all'italiana. Ha sfilato come figurante alle «Sagre» per la Pro-loco di Casabianca.

Sport: si interessa di ciclismo. Era tifosissimo di Bartali e ora è «pantaniano».

Cucina: i piatti che preferisce sono il minestrone e il coniglio al vino e alle spezie. Vino: il Barbera. **[a. b.]**

GIORNO E NOTTE

Asti

«Paisà» di Rossellini

Ultimo appuntamento di «Cinema di giorno»: alle ore 15,30 al Centro Giovani sarà proiettato «Paisà» di Roberto Rossellini. Ingresso con tessera.

Teatro

Corsi di recitazione

Alle ore 21 in sala della Fontana, via Arò 52, il centro di formazione del «Teatro delle dieci» presenta i corsi di recitazione che s'inizieranno il 21 ottobre. Info: 0141/408.132).

Piano bar

Corrado al «Baretto»

Al «Baretto» di corso Galileo Ferraris stasera piano bar con Corrado.

Yoga

Corso di meditazione

Stasera alle ore 21 s'inizia il corso ri meditazione promosso dal Centro yoga «Ananda Ashram», in piazza Cattedrale 2 (info.: 0141-355.424, dalle ore 17 alle ore 19,30). Il prezzo di partecipazione ad ogni serata è di 10 mila lire.

Minirassegna a partire dal 31 ottobre

Fontanile, a teatro per quattro sabati

FONTANILE. Un paese piccolo (meno di 600 abitanti), ma con tanta passione per il teatro. Tanto da [illegible] propria compagnia e da organizzare quattro serate con la commedia dialettale. Il primo appuntamento è per il 31 ottobre e la mini-rassegna proseguirà fino a gennaio. «Abbiamo scelto di fare uno spettacolo al mese - racconta Sandra Balbo, consigliere comunale - per non rischiare di offrire troppe proposte insieme. Un sabato al mese, per noi è la dimensione giusta. Per assistere allo spettacolo, non abbiamo fissato il prezzo del biglietto, ma raccoglieremo offerte per il restauro della chiesa parrocchiale».

L'iniziativa, dal titolo «U nost teatro», [illegible] ospitata dal salone San Giuseppe. Come anticipa il dèpliant preparato dal Comune, «a teatro ci si diverte. Si esce di [illegible] liberandosi per una sera dalla schiavitù televisiva e si finisce per tornare un po' più ricchi dentro». Questo il programma, allestito in collaborazione con l'autore [illegible] di testi dialettali Aldo Oddone: sabato 31 ottobre alle 21, sarà di scena «La Brenta», un gruppo di Melazzo, che propone tre atti brillanti di Francesca Pettontati dal titolo «Chi c'us pons, u'mpora a cuise», cioè «chi si punge impara a cucire».

Sabato 21 novembre, arrivano «I Tuturu di Migliandolo», con «[illegible] vita r'è bela», scritta da Paolo Raviola. Sabato [illegible] dicembre, sarà la volta de «La ciuenda» di Cunico, [illegible] «Ciò per broca», testo di Piero Cognasso, che ha curato anche la regia. Gran finale sabato 2 gennaio, insieme al Gruppo Teatro Sanmarzanese e la sua «Berto annamurà», storia scritta da Adriana Quaranta. La regia è curata dagli attori. Le trame sono divertenti, create attorno a situazioni tipiche del teatro dialettale, fatte su misura per i caratteristi che daranno vita a donne innamorate capaci di tutto, oppure ad avvocati senza clienti, ubriaconi e giovani spasimanti delusi. **[e. ce.]**

Domani al Ritz proiezione dei filmati

Festa di chiusura per Astifest '98

ASTI. Ultimo atto di «Astifest» (il festival del cinema legato al vino e al territorio) domani sera al cinema Ritz. Come spiega il direttore [illegible]io Archimede, si vuol «consentire agli astigiani e a tutte le persone che hanno collaborato al successo del festival, di visionare le produzioni di Astifest '98. Sarà l'occasione per scambiarsi qualche idea per il futuro della manifestazione». La serata s'inizierà alle 21 con la proiezione dell'intervista «Paolo Conte e il cinema» realizzata dalla giornalista Marinella Venegoni e già trasmessa a Nizza. Seguirà una sintesi filmata della manifestazione, commentata, tra gli altri, da Bruno Gambarotta, Carlo Cerrato, Stefano Della Casa. Alle 22,45 proiezione dei quattro cortometraggi realizzati in collaborazione col festival «Cinema in diretta» di Aosta. Tra questi, il video vincitore, «A Largentina» realizzato dal gruppo astigiano «Fiati pesanti» alla sala Pastrone.



Il cantautore Paolo Conte

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

[illegible]
LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. [illegible] **perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Telef. 0141-595.040. [illegible] **pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 7000

CANELLI
BALBO. Tel. 0141-824.089. RIPOSO.

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO
[illegible]. Tel. 0141-701.459. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]STON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. [illegible].

CASALE MONFERRATO
[illegible] Tel. 0142-452.291. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,25. Lire [illegible]; 9000.

[illegible] Tel. 0142-452.081. **L'umanità inquieta** di Bruno Dumont, con David Douche, Marjorie Cottreel. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Il signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA
[illegible]. Tel. 0131-252.644. **[illegible] pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.079. **The Truman Show**, di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. **Il signor Quindicipalle**, di e con F. Nuti e S. Ferilli. Or.: [illegible]; 22,20. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. **[illegible] Soldiers**, di J. Dante, con K. [illegible], G. Smith. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **Sei giorni [illegible] notti**, di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: [illegible]; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. RIPOSO.

ALBA
EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER [illegible].

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO POSSIBILE AGLI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.[illegible]. ••

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ••••

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio [illegible], tel. 011-547.007. **[illegible] freccia**, di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ••

[illegible] 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding [illegible]**, di P. Howitt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ••

[illegible]
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[illegible]
via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **[illegible] cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

CENTRALE
via [illegible]. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola [illegible]**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000, Aiace 6000. •••

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il Pap'occhio**, di R. Arbore, con R. Arbore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000, sera 11.000. ••

[illegible]
[illegible] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [illegible]

[illegible]
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary**, regia P. Farrelli & B. Farrelli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

ELISEO BLU
[illegible] Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[illegible] ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Godzilla**, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[illegible]
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ••

[illegible]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti, con E. Accorsi, S. Mortorsi, [illegible]. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 11.000, rid. 8000. ••

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **[illegible] che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pazzi per Mary**, [illegible] Farrelly Brothers, con Cameron Diaz e [illegible] Dillon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Small Soldiers**, regia di Joe Dante, [illegible] Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor Quindicipalle**, di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ••

[illegible]
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il dottor [illegible]**, di Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ••

LUX
[illegible] Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

MASSIMO 1
v. [illegible] 8, 817.1046. **[illegible]o d'autunno** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). O.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding [illegible]**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

[illegible]
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Small Soldiers**, regia di Joe Dante, con Kirsten [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così [illegible]ino**, di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ••••

[illegible]
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **[illegible]** con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. V. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ••

Calcio: 540' senza subire gol e terzo successo consecutivo in Promozione

Il «miracolo» Canelli continua

Sei gol del Nizza. La Moncalvese si ferma

SPORT FLASH

L'Eurovita ha ingaggiato un nuovo pivot: si tratta di Edoardo Gaddo, proveniente dal Carmagnola. Venticinque anni, vercellese, alto 1,96, Gaddo è cresciuto nelle giovanili dell'Auxilium Torino. E' un buon rimbalzista e un ottimo difensore. Dovrebbe esordire già domenica nella sfida di vertice tra la compagine di Meo Sacchetti e l'Aosta (entrambe sono ancora imbattute in C2), in programma al palazzetto alle ore 18. [e. a.]

Ivan Ferrero si è piazzato quinto nella classe N6, nella penultima gara del campionato italiano su terra, che si è svolta a Casciana Terme (Pisa). Il pilota cocconatese era alla guida di una Subaru Impreza. Il suo navigatore era Mauro Mortera. [e. a.]

PESCA SPORTIVA. Il Bar Gloria Triana si è aggiudicato il titolo di campionato provinciale. La squadra era composta da Mauro Genitle, Giuseppe La Spada, Gianni, Russo e Gianluca Moisio. [e. a.]

CALCIO. Ancora una sconfitta, la quinta in altrettante partite, per l'Asti nel campionato nazionale juniores. I galletti hanno perso in casa per 1-0 contro il Casale. Sconfitti anche il Don Bosco contro il Rivoli (1-2) e il Sandamianferrere per 0-1 a Torino con il Nizza Millefonti. [e. a.]

A CINQUE. Si è disputata lunedì la prima giornata del campionato di serie D. Risultati: Rist. Marcello-Don Bosco 5-4; Junior Canelli-Costigliole 8-2; Villafranca-San Pietro 10-8; Annonese-Astigranata 3-5. Riposava il Rocchetta Tanaro. [e. a.]

Per la prima volta in questa stagione, entrambe le squadre astigiane hanno conquistato la vittoria. Si tratta del primo successo assoluto del Sandamianferrere, affidato da domenica scorsa al tecnico Vito Sollazzo, ritornato a dirigere i rossoblù dopo due anni. Superando il Gassino i sandamianesi hanno guadagnato quattro posizioni, portandosi dal dodicesimo all'ottavo posto. Enrico Porrino, autore di una doppietta, è il miglior realizzatore rossoblù con quattro reti. E' salito a 540 minuti il record di imbattibilità di Alessandro Biasi, portiere del Canelli; la squadra ancora imbattuta ha conquistato col San Mauro la terza vittoria consecutiva (1-0, rete di Nicolò Pivetta, al terzo centro stagionale).

Nell'incontro del girone H Strevi-Nuova Nizza, finito 6-6, sono stati messi a segno metà dei gol dell'intera giornata. Il precedente record di segnature si era registrato nel quinto turno (Fubine-Piovera 0-6). La formazione nicese diretta da Maurizio Venturi detiene la palma del miglior attacco e della peggior difesa (rispettivamente 14 e 16 gol). La Moncalvese ha perso il comando della classifica dopo solo un turno; con il Piovera la squadra di Massimo Tirone ha subito la prima sconfitta stagionale. Nonostante la presenza in campo del bomber Davide Incardona (5 reti) l'attacco aleramico, per la prima volta in sei giornate, è rimasto all'asciutto. Il pareggio della Nuova Villanova a Poirino (girone E) ha portato a quattro punti il distacco tra la compagine allenata da Enrico Pasquali e la leader Pecetto; Silvio Fioriello, ex attaccante del canelli, ha siglato il suo primo gol con la maglia villanovese. Seconda battuta d'arresto consecutiva per il Don Bosco, scivolato in quartultima posizione. Come nella passata stagione i gialloblù lamentano grosse difficoltà nel settore offensivo: in sei incontri gli attaccanti di Marco Rossi sono andati a segno solamente tre volte.

Nel girone M, la sconfitta dello Junior Canelli a Castagnole (3-2) favorisce la fuga della Castelnovese, vittoriosa di misura sul campo del Villafranca. La squadra del tecnico Barbieri ha il miglior ruolino di marcia: quattro vittorie in altrettante partite, 14 reti segnate e 2 subite. E' scivolata all'ultimo posto della classifica la Nicese, superata in casa dal Favari (sul proprio terreno i giallorossi non hanno ancora ottenuto un risultato positivo). Secondo pareggio casalingo per il Rocchetta, bloccato sullo 0-0 dal Riva; il portiere Luca Castrignanò parando un rigore ha salvato il risultato. Il Vinchio Vaglio ha superato i tanarini in graduatoria portandosi in terza posizione; il 2-1 inflitto al Castelnuovo Don Bosco porta la firma di Walter Marchisio, re assoluto dei bomber con otto centri in quattro gare. Il secondo successo esterno del Napoli Club permette agli azzurri di mantenere il passo del Sale, con il quale condividono il primato del girone P. Si è allungata la striscia negativa del Calliano, che contro la Ronzonese ha subito la terza sconfitta.

Delle tre squadre al comando nel giorne A ha vinto solo la Santostefanese che guadagna così due punti di vantaggio su Real Betis e Bubbio. Nel girone B domina il Montiglio dalla difesa di ferro (una sola rete al passivo), ma la palma del miglior attacco va al Praia con 20 gol in due partite (ha riposato il secondo turno).

Rosmino

HOCKEY SU PRATO

Exploit della Moncalvese

Nella Coppa Italia maschile e femminile si può assistere ad incontri tra squadre di prima categoria contro squadre di seconda o terza. Infatti alle compagini moncalvesi sta succedendo di trovare avversarie che militano in serie A2 quali il Cus Torino e l'HC Bra nel settore maschile; oppure l'HC Martesana vincitrice della Coppa Italia 98 e l'HC Lorenzoni, detentrice del titolo italiano. E' evidente che le squadre aleramiche non possono aspirare a un risultato a loro favorevole date le differenze in campo. Tuttavia è l'occasione ideale per proficui allenamenti e per verificare le capacità di adattamento alla 1ª squadra di giovanissimi giocatori provenienti dal vivaio. Domenica la prima squadra maschile ha vinto in casa per 3-0 contro il Villar Perosa, squadra di A2, confermando che di fronte a squadre di pari categoria i biancorossi esprimono tutte le potenzialità. Le reti sono state realizzate da De Bernardi (2) e da Manich Sharma su rigore. La squadra femminile ha incontrato in trasferta a Bra l'HC Lorenzoni perdendo per 7-0 (ma la disparità in campo era incolmabile). Le ragazze stanno lavorando con impegno per disputare un ottimo campionato indoor e mirare alla vittoria di quello su prato nel '99. [c. r.]



Foto di gruppo dei «sempre verdi» della società Vittorio Alfieri alla festa di premiazione. Al centro Cinzia Scaiola

Il riconoscimento a Cinzia Scaiola e Carlo Balduzzi

I «senatori» dell'Alfieri hanno premiato i loro eredi

ASTI. Con l'ex olimpionica e campionessa europea di velocità Giusy Leone a fare da madrina, si è svolta a Villa Fernanda l'annuale premiazione di due atleti della Vittorio Alfieri che si sono particolarmente distinti durante la stagione. Il riconoscimento è andato a Cinzia Scaiola e a Carlo Balduzzi, giovani del prolifico vivaio della società presieduta da Angelo Colasuonno. Il premio è indetto dai «Sempre verdi», club formato dagli ex atleti dell'Alfieri. La Scaiola ha partecipato sabato e domenica ai criteria nazionali Cadetti, che si sono svolti a Palermo e si è piazzata sesta nei 600.

PROVINCIALI. Sono stati assegnati al campo scuola di via Gerbi i titoli provinciali di atletica. Si trattava dell'ultimo appuntamento agonistico del '98.

Nella categoria Assoluti la Vittorio Alfieri-La Monferrina ha conquistato trenta ori, la Virtus Cassa di Risparmio sette.

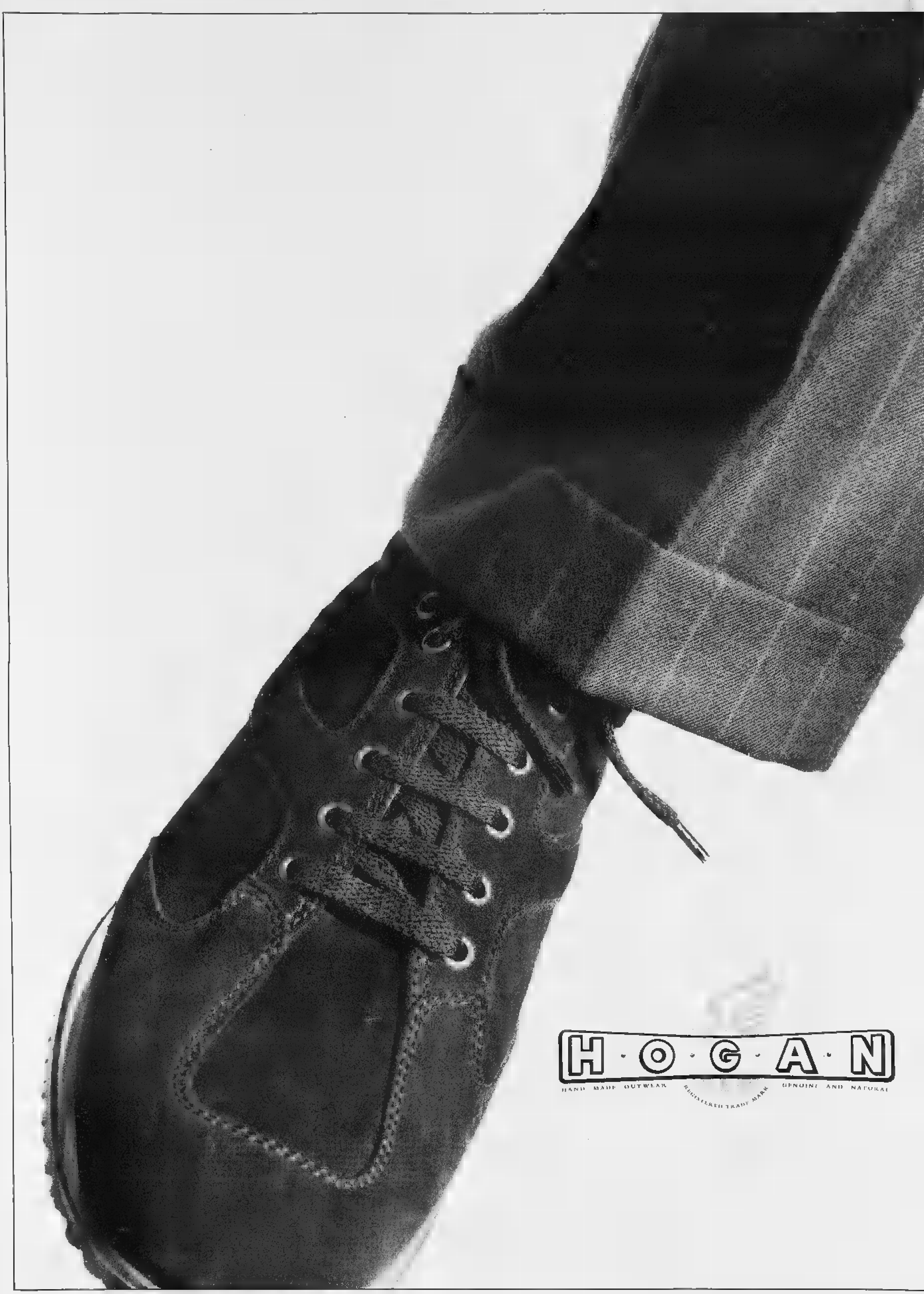
In campo femminile ha fatto man bassa di primi posti Stefania Giulivi (Alfieri). Quattro le sue vittorie nei 100, nei 200, nel lungo e nella 4x100 insieme a Ilaria De Ambrogio, Manuela Dal Col e Barbara Carrai.

Ilaria De Ambrogio ha vinto i 110 ostacoli e l'asta, Manuela Dal Col i 400 ostacoli, Antonella Giulivi triplo e peso, Giulia Rissone il disco, Barbara Carrai giavellotto e martello, Loredana Nettini il 5 chilometri di marcia.

I successi della Virtus portano la firma di Roberta Steffenino nei 400, Cristiana Barchiesi negli 800 e nei 1500, Irene Fogliato nei 5000, Francesca Zappa nell'alto e la 4x400 (Folgiato, Barchiesi, Elisa Lanzini e Steffenino).

Nel settore maschile re dei provinciali si è laureato Gian Luca Lupo (Alfieri), che si è imposto nei 200, nei 400, nei 400 ostacoli (la sua specialità), nella 4x100 (hanno corso con lui Stefano Roero, Alessandro Carrai e Fabio Piccardi) e nella 4x400 (stesso quartetto, unica variante: Diego Cascia al posto di Stefano Roero). Numerose le doppiette: Roberto Dal Col negli 800 e nei 1500, Michele Anselmo nei 5000 e nei 3000 siepi, Alessandro Carrai nel lungo e nell'alto, Fabio Glerean nel triplo e nel giavellotto, Antonio Iacocca nel disco e nel peso. Roberto Gianotti ha dominato nella marcia e Damiano Capece nell'asta. Marco Ferrero della Virtus è arrivato primo sui 100.

Enzo Armando


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL

BIELLA MODA

Vetrina nel Mondo

Mercoledì scorso al Teatro Sociale
la sfilata di alta moda sartoriale
del Biellese e della Valsesia promossa dalla
CONFARTIGIANATO
con il patrocinio della Camera di Commercio
del Comune e della Provincia di Biella

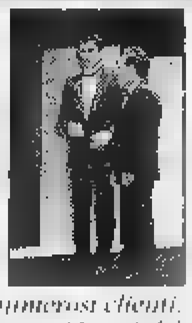
confartigianato

LA MÜDA
Corso B. Buozzi, ■
■ SESIA (VC)
Tel. ■



L'esperienza pluriennale di Confitri è stata raccolta da La MÜDA che ne è diventata la distributrice del marchio. Siamo di fronte a un laboratorio sartoriale con numerosi collaboratori pronti a soddisfare ogni esigenza del pubblico.
La MÜDA infatti non offre solo la garanzia di un confortevole abito su misura, ma anche la possibilità di una produzione seriale, ad esempio di divise, uniformi, ecc., unita ad un'attenta perizia nella selezione dei tessuti.

■ FERDINANDO
Via Trento, ■
■
Tel. 015/8495345



Ferdinando Ascoli, sarto in Biella, è in grado di trasformare con grande esperienza le stoffe portategli anche direttamente dai suoi numerosi clienti. Fantasia e spirito innovativo, sempre nei limiti del buon gusto e della vestibilità, coniugano mirabilmente la praticità di una linea sportiva con l'esigenza di seguire le ultime tendenze. Ben vengano quindi i colori melange, senza rinunciare però alla tradizione di un cappotto scuro classico.

ieri - oggi

Ritrarre con un certo metodo di misure le differenti forme del corpo, disegnandole e disponendole in modo da formare un insieme bello ed armonico ad un tempo...

...la sartoria è un'arte posta fra la scienza ■ il genio, la riflessione e l'intuito, nella forma e nell'essenza ■ sorgente inesauribile di studi e di novità.

Apollo era per i Greci il Dio della bellezza e della perfezione del corpo dell'uomo. Il sarto immagina questa perfezione, la studia e la sofistica ■ tutti i suoi particolari.
Il disegno sartoriale ■ costante nella forma, semplice nel modo, suscettibile di infinite variazioni, per quanto indefinito sia il prodotto delle misure del corpo umano e per quanto indefiniti siano i capricci delle mode.

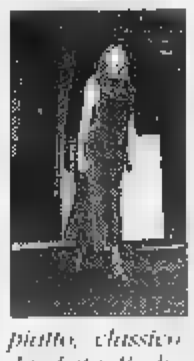
In natura ben di rado si trovano due individui della stessa proporzione ed uguaglianza: per ognuno è necessario uno studio a parte. Ecco perchè un abito su misura è ■ oggetto unico, tagliato, cucito e rifinito a mano sulle misure reali della persona, in grado di trasmetterne, assieme alle coordinate fisiche, anche le sue attitudini ■ i suoi atteggiamenti. Un abito sartoriale parla di noi, trasmette sensazioni al di là della semplice ■ apparenza. Il suo linguaggio è quello dei materiali migliori, garanzia di resistenza e durata, delle ricche sfumature di colori, aggiornate alla moda ■ classiche ad un tempo, delle fogge uniche e inimitabili, risultato di ■ perfetto accordo tra il gusto del cliente e l'abilità del sarto.

CREAZIONI
di Bruna ROVER (Alta Moda)
■ Osella, 7 - VARALLO SESIA (VC)
Tel. 0163/54656



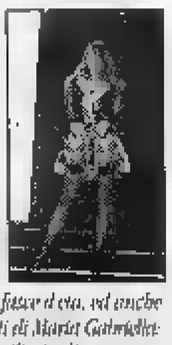
Disegnato da Rover Bruna, è una interpretazione dell'immagine della femminilità, sia sportiva o elegante. I tessuti usati sono organza, seta georgette, ... tulle, pizzo macramè, ... cashmere, bouclé, ... Rover Bruna ... [illegible] ... Colori preferiti sono: ... NOTTE, ROSSO FIOR, BIANCO. ... [illegible] ... Tutti i capi presentati sono disponibili presso Creazioni Rover Bruna.

MASTARONE
■ MARIA
Via Per Orchieppa Sup., ■
POLLONE (BI)
Tel. ■



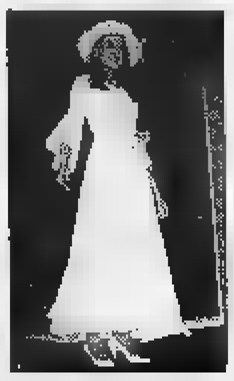
Anna Maria Mastarone ha confermato la linea del "classico rinnovato", capace di reinterpretare in maniera suggestiva l'eleganza classica moderna. "Non amo lo stile piatto, classico puro - dice - ma quello arricchito dai dettagli che sappiano dare un tocco di originalità". E allora ecco i grigi chiari e scuri o i neri animati da richiami bordeaux, tutte applicazioni eseguite sempre e rigorosamente a mano.

Pellicceria
SACCHETTO
MARIA GABRIELLA
Via Eugenio Bona, 6 - ■
Tel. 015/23713



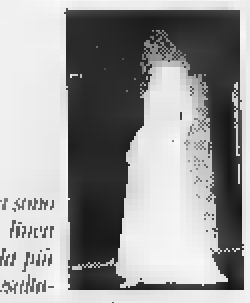
I due splendidi capi di persiano nero ammirati durante la serata al Sociale, testimoniano l'arte di cui Maria Gabriella Sacchetto è maestra, un'arte nella quale è sempre più raro trovare operatori qualificati. La clientela di questo laboratorio artigianale attraversa tutte le fasce d'età, ed anche le più giovani vestono con disinvoltura i capi importanti di Maria Gabriella: l'eleganza va infatti a braccetto con la portabilità, la pelliccia diviene componente preziosa dell'alta sartoria. Con anni di esperienza alle spalle questa formidabile pellicciaia fa rimesse a modello, modifica i capi o li rifà completamente, trasformando una pelliccia ormai datata ■ un modello alla moda, ascoltando le idee delle clienti e fornendo loro preziosi consigli, lavorando così in perfetta sintonia col pubblico.

Sartoria
GENTILE
■
Via Ospedale, 56
■ (VC)
Tel. ■



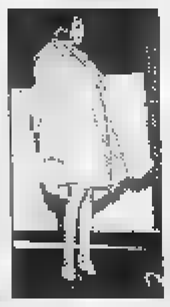
Eleganza e originalità sono i tratti distintivi dell'arte di Franca Gentile, sarta in Santhià. Saper coniugare classe e misura, estro e vestibilità è la maniera vincente di una linea importante e portabile nello stesso tempo, morbida e avvolgente. Sicuramente di grande fascino e di notevole impatto sul pubblico.

BOFFA
MARIA ■
Via G. Gallo, 88
TAVIGLIANO (BI)
Tel. 015/473159



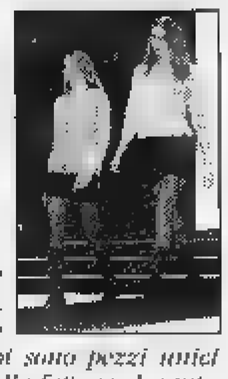
I capi disegnati da Maria Grazia Boffa sono pensati per la donna classica, la cui linea sobria e pulita è considerata sempre la più elegante. La linearità e la portabilità esaltano la preziosità dei tessuti e le rifiniture artigianali, tutte rigorosamente lavorate a mano. Dagli abiti da sposa agli splendidi tailleurs pantalone, sempre moderni nella loro classicità, Maria Grazia Boffa ha offerto un'ampia gamma di grigi, passando attraverso i gessati, e i migliori tessuti in grado di dare all'abito durata e resistenza insieme alla capacità di mantenere inalterate le doti estetiche particolari di ogni capo.

GIROLI
■ (Alta Moda)
Via Riccardo Zandonai, 29 - ■
Tel. 0321/43112



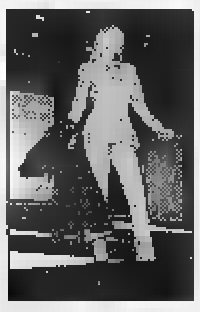
[illegible]

Maglificio
SALTINI
■ & C. s.n.c.
Via Verdi, 15
VALDENGO
Tel. ■



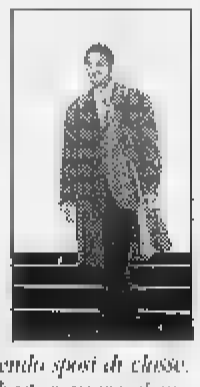
Il tratto inimitabile del Maglificio Saltini di Valdengo è il caldo abbraccio del cashmere. Modelli originali o classiche armonie di disegni, i suoi capi sono pezzi unici destinati a durare nel tempo; nella fattura elegante, come nelle interpretazioni più giovani e sportive, sono ineguagliabili per rendere sempre unico il piacere di indossare un oggetto morbido e prezioso.

MASCHIO
RINALDA (Alta Moda)
■ Carlo Masso, 32
Fr. ■ Sup.
ANDORNO ■ (BI)
Tel. 015/471591



Con tonalità che sfumavano dal panna al biscotto, Rinalda Maschio ha riproposto una linea giovanile ed attenta alle novità. Dai comodi tailleurs agli abiti da sera più impegnativi, dai cappotti ai capi casual, la sarta andornese identifica la propria linea attraverso la ricerca e l'esaltazione dei singoli particolari, la rifinitura a mano dei dettagli in grado di dare un tocco di raffinatezza ed originalità insieme. Il prodotto finale è la sintesi di ricercatezza e cura della confezione, ■ perfetta sinergia con le idee presentate a Rinalda Maschio dalle clienti.

LOVAT
GIUSEPPE
C.so Racconigi, ■
TORINO
Tel. 011/388214



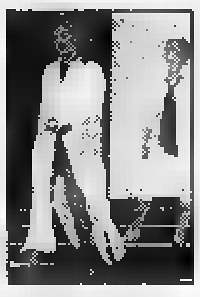
La sartoria maschile di Giuseppe Lovat offre la risposta giusta a chi ■ la ricercatezza dei particolari e a chi sa apprezzare il fascino e i caratteri distintivi di un abito esclusivo. L'atelier torinese accontenta gli uomini più esigenti confezionando abiti per ogni occasione e vestendo sposi di classe. Specialista nel vestire l'uomo elegante - basti pensare al ■ splendido smoking - Giuseppe Lovat unisce ad anni di esperienza la sobrietà nella ricerca dei colori e la garanzia di tessuti davvero esclusivi.

DE MATTI
■ (Atelier)
Via S. Ugolina, 11
VE■
Tel. 0161/251196



Presente per la seconda volta alla sfilata, Gianni De Matti ha presentato sia capi femminili che maschili. La sua linea si ispira ai modelli di Giorgio Armani, una linea morbida, scivolata, essenziale, interpretata e rivisitata però in maniera personale e originale. Le tonalità privilegiate sono state quelle scure: dal verde bosco ai grigi, passando per i gessati e le tinte cammello. Le stoffe, tutte di altissima qualità, decisamente autunnali.

KAMURA di S. Ceccon
Via Vescovado, ■ - ■ - Tel. ■
Via S. Francesco, 54 - CIGLIANO
Tel. 0161/433441



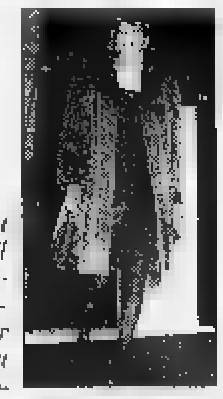
Da più di vent'anni Sergio Ceccon confeziona camicie su misura per i Biellesi. Quest'anno ha visto invece il suo debutto come disegnatore di abiti da uomo, con indiscutibile successo. A complemento delle sue creazioni è però sempre la camicia l'indiscutibile protagonista. Le camicie, dai modelli esclusivi, sono confezionate con tessuti pregiatissimi e particolarissimi come, ad esempio, una serie di tessuti svizzeri di cui Sergio Ceccon ha l'esclusiva, ed altri cotoni finissimi. I loro dettagli affondano le radici nel tempo: l'attaccatura dei bottoni, rigorosamente a mano, è "al fiore giglio di Firenze", eseguita cioè come facevano gli antichi sarti fiorentini, in modo che all'interno del bottone sia visibile un piccolo giglio.

ROSA
SHOCKING Atelier
■ FRASSATI Lea
■ Gen. Salino, 10
■ (VC)
Tel. 0161/967756



Anche quest'anno l'atelier Rosa Shocking si è distinto per l'originalità dei capi presentati. Per Lea Frassati, originalità è sinonimo di esclusività: la qualità dei modelli, pensati per una donna moderna, è garantita assieme alla praticità e velocità di esecuzione di questo laboratorio artigianale che si presta anche alla lavorazione per conto terzi.

LADY
MARGARETH
Via Marconi, ■
CHIERI (TO)
■. 011/9472238



La splendida mantella presentata nella sfilata del Sociale è stato il pezzo forte attorno al quale è ruotata l'intera collezione ideata nell'atelier di Chieri. L'attenzione per il dettaglio significativo, la scelta accuratissima dei tessuti, la comoda vestibilità delle creazioni sono alcune delle caratteristiche di una linea ancorata saldamente alla classicità dello stile e alla cultura della tradizione.

SOMMA
CARLA
Via Italia, 53 - BIELLA
Tel. 015/31571



Sobrietà nelle sfumature di colori e attenzione ai particolari rifiniti rigorosamente a mano sono il binomio vincente di Carla Somma, sarta in Biella. Le sue creazioni si avvalgono della preziosità dei tessuti biellesi più raffinati, resi ancor più esclusivi dalla minuziosa attenzione al particolare. Requisiti tutti indispensabili per una clientela esigente ed attenta, non disposta a rinunciare ad un capo esclusivo e realizzato su misura.

FOTO OTTICA ■ FIGHERA

In collaborazione con:

■ ringraziano

AGNONA LANERIE - Borgosesia (VC)
CROTTI OTTAVIO - Lessona (BI)
ERMENEGILDO ZEGNA - Trivero (BI)
FODERE · ■ c/o Galleria L. da Vinci · BIELLA
GREMMOTEX di P. Gramma · Gaglianico (BI)
LANIFICIO ANGELICO - Biella
LANIFICIO CABAL · Cossato (BI)
LANIFICIO CARLO BARBERA - Pian■ ■
LANIFICIO CARSI GIULIANO - Tollegno (BI)
LANIFICIO COLOMBO · Borgosesia (VC)
LANIFICIO DI LESSONA · LESSONA ■
LANIFICIO DI SORDEVOLO · Sordevolo ■
LANIFICIO EVEGREEN - Sandigliano (BI)
LANIFICIO F.lli FILA - Coggiola (BI)
LANIFICIO FINTES · Verrone (BI)
LANIFICIO FRATELLI BERTOTTO - Biella
LANIFICIO FRATELLI PIACENZA · Pollone (BI)
LANIFICIO FRATELLI TALLIA ■ DELFINO - Strona (BI)
LANIFICIO G. TONELLA - Pray Biellese (BI)
LANIFICIO GUABELLO - Mongrando (BI)
LANIFICIO LORO PIANA ING. C. s.p.a. - Quarona (VC)
LANIFICIO F.lli ORMEZZANO - Masso S. Maria ■
LANIFICIO REGGIANI · Varallo (VC)
LANIFICIO RIVERTEX - Sagliano Micca (BI)
LANIFICIO TESSILSTRONA - Cossato (BI)
LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO s.p.a. · Pratrivero (BI)
MANIFATTURA ASTORIA · Biella
MANIFATTURA FRATELLI BAROLI · Biella
TESSITURA BELLETTI · Galliate (NO)
TESSITURA DI QUAREGNA · Valdengo (BI)

BI.MI. · Express Trasporti Veloci - Via Biella, ■ · Gaglianico (BI)
Tel 015/2543151
BUGELLA Hotel · Ristorante - Via Cottolengo, 65 - Biella
■ 015/406607 · 015/405893
E.S.G. - Divisione ARR.ti gruppo Veneto · Via Toscana, ■ - Biella
Tel 015/401213
LA PERLA · Ristorante · Pizzeria · Via Rosselli, 48 Biella · Tel. 015/402708
LUCCHIARI RENZO - Impianti elettrici e industriali · Sistemi di allarme e manutenzione
Via P. Micca 5/7 - Pondarano (BI) - ■ 015/406045 - 015/421954
LUXOR BAR · Via Vescovado, 13 · Biella - Tel 015/21066
PROFUMERIA GRAZIELLA di Peraldo e C. · Piazza Primo Maggio - Biella
Tel. 015/33853
Ristorante CA' VERNA DEL PIAZZO di Massimo Verna
Via Avogadro, 57 · BIELLA PIAZZO · Tel 015/22724
VITTONI ENZO - Impianti elettrici civili e industriali
Fraz. Castagnea, 109 - Portula (BI) - Tel. 015/75001 · Fax 015/75259

SARTORIE FEMMINILI

BOFFA MARIA GRAZIA · Via G. Gallo, 88 · Tavigliano (BI) · Tel 015/473159
CREAZIONI di BRUNA ROVER · ■ Moda · Via Osella, 7 · Varallo Sesia (VC)
Tel 0163/54656
GIROLI ANNA - Alta Moda - Via Riccardo Zandonai, 29 · Novara
Tel. 0321/431122
LADY MARGARETH - Via Marconi, 9 · Chieri (TO) · Tel. 011/9472238
LA SARTORIA di FRANCA GENTILE - Via Ospedale, 56 - Santhià (VC)
Tel 0161/923874
MAGLIFICIO SALTINI GABRIELE & C. s.n.c. · Via Verdi, 15 · Valdengo (BI)
Tel 015/882498
MASCHIO RINALDA - Alta Moda · Via Carlo Masso, 32 - Fr. Pacetto Sup. - Andorno M. (BI) · Tel. 015/471591
MASTARONE ANNA MARIA - Via per Occhieppo Superiore, 52 · Pollone (BI)
Tel 015/61345

PELLICCERIA SACCHETTO MARIA GABRIELLA · Via Eugenio Bona, 6 · Biella
Tel 015/23713
ROSA SHOCKING ATELIER di FRASSATI LEA · Via Gen. Salino, 10 · Crescentino (VC)
Tel 0161/967756
SOMMA CARLA · Via Italia, 53 · Biella - Tel 015/31571

SARTORIE MASCHILI

ASCOLI FERDINANDO - Via Trento, 35 · Biella · Tel 015/8495345
DE MATTI GIANNI · Atelier Via S. Ugolina, 11 - Vercelli · Tel 0161/251196
KAMURA SARTORIA · Via Vescovado, 3/A · Biella · Tel 015/28754
LA MUDA · Corso B. Buozzi, 20 · Borgosesia (VC) · Tel 0163/451800
LOVAT GIUSEPPE - C.so Racconigi, 152 · Torino · Tel. 011/388214

CAMICERIA ■ misura UOMO/DONNA

Camiceria KAMURA di CECCON SERGIO · Via Vescovado 3/A · Biella
Tel. 015/828754 - Via San Francesco, 54 Cigliano (VC)
Tel. 0161/433441 · 0161/44993

■

BOTTEGA ORAFA ARTIGIANA ARNALDI MARIO - Via Repubblica, 16/A - Biella
Tel. e Fax 015/20040
CANOR Valenza Gioielli · Oreficeria e Gioielleria · Via Gramsci, 15/D · Biella
Tel 015/28380
CAPPELLIFICIO CERVO - Linea di lusso Barsam e Barbisio
Via Libertà, 16 Sagliano Micca (BI) - Tel 015/473635
CRAVATTIFICIO K dipinte a mano · Via Vescovado, 3/A · Biella · Tel 015/28754
CALZIFICIO CABIFI - Via Brescia, 10/16 - Novara · ■ 0321/451336
CEA · Centro Europeo Acconciatura - C.so G. Pella, 10 c/o la TEXILIA - Città Studi
Tel. 015/401965/23680
FOTO OTTICA SERGIO FIGHERA - Via C■, ■ - ■ - Tel 015/8492212
MICHELANGELO SHOP · Bijoux d'epoca e Antiquariato
Via Palazzo di Giustizia, 1 · Biella · Tel 015/33222

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata [illegible] Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, [illegible] intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, [illegible] l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato [illegible] ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda [illegible] [illegible] curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. Se si tratta di un caso davvero grave [illegible] prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel [illegible] poliambulatorio di zona, o in quello più adatto a risolvere [illegible] problema». [illegible] solo i nuovi pazienti passeranno attraverso [illegible] «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate [illegible] in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni [illegible] giungono 1700 [illegible] richieste [illegible] assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un [illegible] cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda di quel[illegible] pensionata [illegible] [illegible] anni che dal '95 non riesce ad [illegible] la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti [illegible] di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusiva[illegible] dei malati più gravi, mentre i medici [illegible] soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione [illegible] quindi non ancora in grado di eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà [illegible] all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti [illegible] rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato [illegible] quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. [illegible] polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni e mezzo [illegible] - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno un ambulatorio per le protesi dentarie removibili [illegible] per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, di cui ben 1937 nelle quattro Asl di Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre ai trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

[illegible] Accossato

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, il 28 per cento dei quali [illegible]. La media [illegible] Torino è dell'8 per cento superiore a quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emersa ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal [illegible] del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di corso Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali sono le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual [illegible] il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 [illegible] oggi?». La risposta ha [illegible] in luce l'elevato numero di bambini che nascono in [illegible] operatoria, [illegible] l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei [illegible] molti o sono pochi è un assurdo. Non si può fare [illegible] discorso generico. I numeri [illegible] raffrontati con il tipo di popolazione che utilizza [illegible] Sant'Anna: [illegible] un'analisi più nello specifico».





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted [illegible] 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa [illegible] Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, [illegible] nuovo scalo intercontinentale milanese che [illegible] aprirà domenica, porta via Londra [illegible] Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal [illegible] - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti con London Stansted che [illegible] hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o[illegible] dalle parti di Cambridge, a circa [illegible] km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra [illegible] naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con [illegible] città. Quindi nella perfetta condizione [illegible] offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Tori[illegible] [illegible] il Regno Unito in [illegible] immediato futuro».

Dal [illegible] ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 [illegible] alle 17,35 per arrivare [illegible] Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 e 18,50 - con arrivo alle 17,30 [illegible] 21,40.

Ma il problema è Stansted: [illegible] l'aeroporto più lontano [illegible] centro di Londra. Per andarci in treno occorre raggiungere la stazione [illegible] Liverpool Street (dal centro occor[illegible] da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega [illegible] minuti. Costo 10 sterline [illegible] 40, circa [illegible] mila lire. C'è anche [illegible] autobus [illegible] Victoria station che ci impiega [illegible] minuti e che costa [illegible] sterline, [illegible] mila lire. In taxi, occorre più di un'ora di viaggio [illegible] 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in [illegible] [illegible] 20 minuti si arrivava a Picadilly. Particolare [illegible] non piccola importanza: le coincidenze [illegible] da Stansted [illegible] decisamente inferiori [illegible] quelle da Gatwick o da Heathrow, anche [illegible] su quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice [illegible] [illegible] [illegible] lettore: «L'abbandono [illegible] Caselle [illegible] parte della British Airways (primavera '97) è stata una vera [illegible] propria iattura, della quale non [illegible] comprendono le cause, [illegible] è ovvio che ora non [illegible] otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata [illegible] ben cin[illegible] ore».

[illegible] passato, fino [illegible] 29 aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British [illegible] un MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la scarsa reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi come la British Midland o la Virgin Express, [illegible] antagoni[illegible] della British airways.

[illegible]

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' [illegible] che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti [illegible] eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede [illegible] gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione siano già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo in animo una [illegible] dell'operativo - dice il presidente Pennella - [illegible] non si [illegible] mai parlato di licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta ad [illegible] esperto [illegible] British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora [illegible] alleata alla Cir. Ma nulla di più. An lamenta: «Non si è levata [illegible] per difendere [illegible] rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un incontro [illegible] [illegible] Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: [illegible] banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità [illegible] «mettersi in mostra» presso i datori [illegible] lavoro di tutto il mondo, e uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, [illegible] anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, è ormai cosa fatta. Da gennaio, le aziende troveranno in Internet i primi profili dei rag[illegible] Il datore di lavoro interrogherà [illegible] banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dotto[illegible] in Economia con meno di [illegible] anni, [illegible] tale punteggio [illegible] laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore [illegible] porre I domande [illegible] il computer risponderà: [illegible] trovato un [illegible] x di laureati con queste caratteristiche». Solo [illegible] quel punto, se l'azienda vorrà nomi [illegible] indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad [illegible] milioni, per le [illegible] di imprese che vorranno mettere l'in[illegible] banca dati [illegible] disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con [illegible] contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale [illegible] progetto -: ne stiamo esportando il modello in Olanda e Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si sono già collegate [illegible] università: il Politecnico, partito qualche [illegible] dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore [illegible] Bertolino ha sottolineato che «si tratta di uno strumento prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Se il responsabile della selezione del personale della Fiat, Francesco Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione [illegible] informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà [illegible] scelta delle famiglie» [illegible] il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali e i non statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme [illegible] papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i 3 milioni [illegible] i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole statali.

Se ne parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel corso di un convegno dedicato a «L'Italia nella [illegible] Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento del cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio su «La parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla [illegible] «senza oneri per lo Stato» e chi sostiene che [illegible] intepretato come facoltà dello Stato [illegible] dare [illegible] non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni sono state anticipate ieri nel corso di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali. Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica si ispira al Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per farle funzionare [illegible] dove lo Stato [illegible] [illegible] Così come per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia [illegible] milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la [illegible] pur avendo già pagato le tasse come cittadini. Ma sono tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare [illegible] il riconoscimento [illegible] parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più [illegible] milioni 600 mila che spendono gli enti [illegible]. Nelle scuole cattoliche uno studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il [illegible] costo-lavoro tende a zero, sono ridotti al 20 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti [illegible] tradizione [illegible] prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che cosa si chiede [illegible] Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce [illegible] liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo [illegible] scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono [illegible] inciderebbe un migliaio di miliardi l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie [illegible] qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere [illegible] prog[illegible] educatico, gli ideali e il percorso [illegible] vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



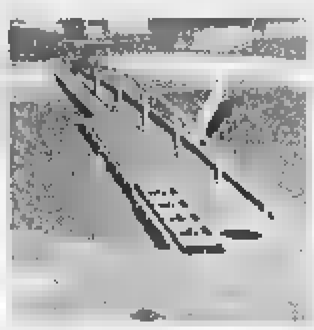
VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui [illegible] [illegible] legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura [illegible] multato l'uomo per guida [illegible] cinture di sicurezza. Subito dopo [illegible] chiamato una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando [illegible] fatto appiedati ex consorte e convivente.

[illegible], il casinò deve cambiare fiches

[illegible] Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsa[illegible] un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si te[illegible] che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito e derubato [illegible] notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, [illegible] [illegible] una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria un nuovo ponte a «forma [illegible] banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità [illegible] che sorregge il ponte stradale semicurvo, [illegible] doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale; rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per [illegible]tare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo [illegible] ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, [illegible] una «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, [illegible] gradinate che scendono al fiume.

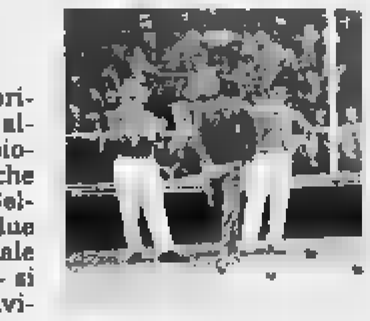
Biella, approvato il [illegible] ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale [illegible] Biella ha approvato [illegible] variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuo[illegible] nosocomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un [illegible] del [illegible] del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano [illegible] in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie [illegible] Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle [illegible] «a caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

Saluzzo [illegible] di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri [illegible] coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino [illegible] domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior [illegible] di [illegible] Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo [illegible] di precisione.

Atleti [illegible] Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera [illegible] Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia [illegible] titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco [illegible] 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 [illegible] per le votazioni del 29 novembre, un altro Comune, quello [illegible] Villarboit, è senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco [illegible] di 7 consiglieri: ieri il prefetto [illegible] Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia di Imperia gettito [illegible] record

IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per il '98 i [illegible] Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata [illegible] la massima, quella del 7 per mille.

Un [illegible] campione italiano di mongolfiera



AOSTA. Nello Charbonnier, pilota [illegible] Aosta, si è laureato campione italiano [illegible] mongolfiera nella gara che si [illegible] svolta [illegible] San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione [illegible] durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al suo navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati [illegible] mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata [illegible] in programma [illegible] prossimo anno in Austria, nel mese di settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pall[illegible] l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Châteaux d'Oex, in Svizzera, e [illegible] San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara [illegible] Ekklo in Belgio.


sconti fino al 50%
Alcuni esempi validi dal 12 al 24 ottobre
Sfogliavelo RANA Prosciutto Crudo/ Ricotta-Spinaci
gr. 125
anzichè L. 2.680
SCONTO 40%
1.610
al kg. L. 12.880
0,82€
Biscotti Frollini SELEX
gr. 350
anzichè L. 2.340
SCONTO 50%
1.170
al kg. L. 3.342
0,60€
Riso Arborio
kg. 1
anzichè L. 2.980
1.490
0,76€
SCONTO 50%
Dentifricio COLGATE Antitartaro
cl. 75
SCONTO 30%
Caffè Macinato Intermezzo SEGAFREDO
gr. 250x2
SCONTO 30%
Pomodori Tritati KNORR
gr. 250
SCONTO 40%
Yogurt In Linea alla Frutta MANDRIOT
gr. 125x2
anzichè L. 1.940
SCONTO 50%
970
al kg. L. 3.880
0,49€
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.
A&O
PONZONE - OCCHIEPPO INF.
GRIGNASCO - OLEGGIO
NOV. - PONT S. MARTIN
Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud


Qualità da sfogliare.
E da ascoltare.
Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". 12 splendidi CD inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 17 ottobre troverete in edicola il terzo CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": Chopin, Schumann e Brahms. "L'Albero della Musica": un evento così capita volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª "il Concerto" uscita a maggio
2ª serie: "la Sonata" dal 3 ottobre
3ª serie: "la Sinfonia" in da definire
Dal 17 ottobre il terzo CD della seconda serie.
Specchio + STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio DELLA STAMPA
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Il Comune varia il «Prg»: l'Asl potrà ricavare 30 miliardi

In arrivo negozi e alberghi nell'area dell'ospedale

BIELLA. La vecchia area ospedaliera compresa tra le [illegible] Caraccio, Carducci e Marconi [illegible] futuro potrà ospitare di tutto: dagli alberghi, ai ristoranti, dagli uffici ai posteggi, dai negozi alle aree verdi. Il Consiglio comunale ha approvato lunedì sera a tarda ora, la variante di Piano regolatore che modifica le destinazioni d'uso della cittadella della sanità, e mette in condizioni l'Asl [illegible] bandire la gara d'appalto europea per la costruzione del nuovo ospedale del Villanetto. Ha votato contro Rifondazione («non è il frutto di una vera programmazione urbanistica - ha detto il verde Daniele Gamba subentrato a Nella Giono dimissionaria - ma un'esercitazione matematica per trovare i 30 miliardi».

L'operazione [illegible] [illegible] sollecitata alcune settimane fa dal Polo e in particolar modo da An durante l'incontro a palazzo Oropa [illegible] il direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga. Biella, dovendo autofinanziarsi un terzo del costo del nuovo ospedale ha previsto di vendere il vecchio complesso ospedaliero all'impresa che vincerà la gara d'appalto ricavandone una trentina di miliardi.

Ironia della sorte il gruppo [illegible] An non ha poi potuto partecipare al dibattito in aula. Avrebbe comunque votato a favore: il consigliere Luca Castagnetti prima di abbandonare la sala ha lasciato ai cronisti l'intervento che avrebbe dovuto sviluppare. E nel documento si legge «voglio chiarire innanzitutto che An voterà [illegible] favore di questa delibera cercando di dare il proprio contributo anche in Consiglio comunale alla realizzazione dell'ospedale nuovo. Un'opera voluta da tutti e per la quale in Regione si sta prodigando l'assessore D'Ambrosio, esponente del nostro partito».

Nel caso dunque «di trasferimento della struttura ospedaliera» sui 63 mila metri quadrati di superficie complessiva so[illegible] stati previsti un massimo di 34 mila metri quadrati [illegible] attività terziarie (banche, uffici, alloggi) di cui 8 mila commerciali (ma [illegible] sono ammessi supermercati). E sotto il [illegible] per cento dei 34 mila metri quadrati ristrutturabili sarà possibile costruire posteggi pubblici [illegible] privati. Il rapporto di copertura dell'area (che determina anche l'impatto ambientale) sarà del [illegible] per cento. Scelte che hanno suscitato più [illegible] un dubbio non solo in An ma anche tra i Democratici di sinistra (Siragusa).

«Si tratta [illegible] valori massimi - ha spiegato il vice sindaco Diego Presa -. I dettagli saranno approfonditi in sede di piano particolareggiato. In questo modo l'impresa che acquisterà l'area potrà anche intervenire per lotti». [illegible] parla infatti di un progetto a medio termine: «Realisticamente prima che sia costruito il [illegible] nosocomio [illegible] che il vecchio "degli Infermi" si trasferisca completamente al Villanetto passeranno almeno 10-15 anni - ha aggiunto Presa - . Ed è difficile prevedere quali saranno le richieste del mercato nel 2015». I pezzi «intoccabili» del area [illegible] l'antico ospedale (è un complesso del '400) [illegible] il «Monoblocco». [m. al.]



Il vice sindaco Diego Presa e il consigliere di An Luca Castagnetti


La variante di piano regolatore non prevede l'abbattimento del «Monoblocco»

PRIMO PIANO

Città

In via Dal Pozzo arriva l'autosilos

Sono passati dieci anni da quando i vecchi capannoni dell'Enel in via Dal Pozzo erano stati abbattuti per fare posto [illegible] un silos-parcheggio. Ora il travagliato progetto [illegible] finalmente [illegible] porto. Il posteggio sarà interrato e su tre piani, con 54 box privati e 178 posti pubblici. A PAG. 36

Inquinamento

Guerra allo smog con 5 centraline

La Provincia dichiara guerra allo smog. Cinque centraline terranno sotto controllo lo stato di salute dell'aria a Biella, Cossato, Ponzone e Verrone. Buffa A PAG. 37

Occhieppo Superiore

Via al restyling di Villa Negri

Torna [illegible] Consiglio comunale il progetto di recupero di Villa Negri: l'operazione fu bloccata nel '92 da Italia Nostra. Ora, [illegible]ti i permessi, il progetto dev'essere approvato dal Consiglio. Poi cominceranno i lavori per realizzare 11 alloggi. Sandigliano A PAG. 37



LA [illegible] CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Ricoverato in ospedale, [illegible] pensionato è spirato dopo un intervento chirurgico

Anziano muore investito da un'auto

Aveva 78 anni, l'incidente nel centro di Vigliano

VIGLIANO. Un pensionato di 78 anni, Giovanni Crestale, è morto nella notte a causa delle gravi ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio in via Quintino Sella, in pieno centro. L'uomo è stato investito da una giovane di Candelo, Barbara B., [illegible] anni: «L'ho visto all'ultimo momento, quando non potevo più far nulla per evitarlo» avrebbe raccontato la donna ai vigili urbani del paese, subito intervenuti insieme all'ambulanza medicalizzata del «118».

L'anziano era stato ricoverato in ospedale e i medici del «Degli Infermi» si erano riservati la prognosi riscontrando anche delle fratture, tra cui una scomposta ad una gamba. L'uomo era stato poi sottoposto ad intervento chirurgico nelle ore successive, a causa di una improvvisa emorragia: «un'operazione tecnicamente riuscita» avrebbero garantito i medici ai familiari.

Lo stesso figlio Piergiorgio, che non ha lasciato il padre neppure per un istante, aveva fatto ritorno a casa dopo l'operazione convinto che tutto [illegible] sarebbe risolto per il meglio. Ma in piena [illegible] l'uomo ha ricevuto una telefonata dall'ospedale, con cui gli è stato comunicato che l'anziano genitore era deceduto.

Il magistrato ha già ordinato un'autopsia. «Giovanni era una persona molto discreta e cordiale», dicono in paese. Il pensionato stava ritornando a casa quando, all'altezza della tabaccheria, è stato investito dall'utilitaria della giovane candelese, proveniente da via Libertà e diretta a Candelo.

Nell'urto, molto violento, l'uomo è finito sul cofano sfondando il parabrezza. Poi è ricaduto sull'asfalto [illegible] pochi metri [illegible] distanza dal punto dell'impatto. «Purtroppo non sarà facile ricostruire la dinamica esatta dell'incidente [illegible] l'aiuto di eventuali testimoni - spiega il comandante della polizia municipale, Palmiro Camerlo - Chi avesse visto qualcosa [illegible] invitato a mettersi in contatto [illegible] noi». [f. p.]

[illegible] con il parapendio a Oropa ferito un [illegible] vercellese

BIELLA. Grave incidente ieri pomeriggio, poco prima delle 15, nella zona [illegible] Tracciolino, ai piedi della «Muanda» di Oropa: [illegible] rimasto ferito un appassionato di parapendio, Alberto Carenzo, 35 anni, artigiano elettricista di Vercelli, [illegible] ricoverato in ospedale.

L'uomo, dopo [illegible] lungo percorso, si accingeva ad atterrare sui prati della zona, da anni «piste di atterraggio» per molti appassionati del volo libero. Per cause ancora da accertare (tra le ipotesi un calcolo errato oppure un improvviso colpo di vento), la «vela» ha perso quota ed ha cambiato direzione rispetto alla zona di atterraggio, andando a schiantarsi a diversi metri di distanza, in un tratto dove il fondo è piuttosto sconnesso.

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi [illegible] compagni del vercellese. Nel violento impatto Alberto Carenzo ha riportato un sospetto trauma alla colonna vertebrale e la frattura di gamba e caviglia.

Attivati i soccorsi con i telefonini cellulari, sul posto è giunto dopo pochi minuti l'elicottero del «118», malgrado le difficoltà incontrate a individuare il punto esatto della caduta a causa dell'errata descrizione del luogo, (chi aveva dato l'allarme aveva scambiato il ripetitore dei telefoni con quello televisivo). L'équipe dell'Elisoccorso (pilota Tassan, medico Maestrone e tecnico del soccor[illegible] Alpino Giancarlo Figlio) ha provveduto al trasporto del ferito fino alla stazione di atterraggio di Biella. [f. p.]

Uno patteggia

In due dal gip per incendi di bosco

BIELLA. Doppio appuntamento ieri davanti al gip per altrettante inchieste relative ad incendi di bosco: il primo si è risolto con un patteggiamento, il secondo con un rinvio a giudizio.

Il giudice Passerini si è prima occupato del caso relativo [illegible] Gianni Mazza, 44 anni [illegible] Portula. L'indagato era accusato di aver perso il controllo di un falò appiccato il 22 marzo scorso a delle sterpaglie: secondo il resoconto della Forestale, le fiamme si sarebbero estese a 3,7 ettari di bosco. Il biellese ha preferito concordare una pena a 10 mesi reclusione, naturalmente con i benefici.

Si svolgerà invece il 13 maggio del '99 il processo a Sergio De Angeli, 64 anni di Cavaglià, finito nei guai per un incendio che aveva visto impegnate squadre di vigili del fuoco e volontari per gran parte della giornata del 17 marzo. Le fiamme si erano propagate a terreni boschivi i cui proprietari si sono prontamente costituiti parti offese. [d. p.]

Ieri l'assemblea

E' rientrata la protesta alla Bellia

PETTINENGO. Ieri l'assemblea dei lavoratori della Bellia ha approvato l'intesa raggiunta tra sindacato [illegible] azienda il 2 ottobre scorso, [illegible] che prevede la procedura di mobilità per 120 operai. La verifica si era resa necessaria dopo che un gruppo di operai del reparto confezione aveva criticato duramente il sindacato e l'accordo stesso.

Ieri s'è tenuta una discussione piuttosto accesa, ma alla fine la protesta è rientrata, e l'assemblea ha approvato l'operato dei sindacalisti quasi all'unanimità (c'è stato [illegible] solo astenuto). Al termine dell'incontro è stata ribadita [illegible] «no» allo smantellamento dell'azienda di Pettinengo, in quanto l'operazione - dice il sindacato - «è fatta solo per assicurare maggiore profitto alla proprietà e alla multinazionale Sara Lee, a discapito dei posti di lavoro». L'assemblea ha ulteriormente chiarito che l'accordo garantisce «l'assoluta volontarietà dei dipendenti ad accogliere le opportunità di lavoro [illegible] di riqualificazione professionale». [r. s.]

Oggi la super-estrazione: schedine a ruba. E c'è chi scommette milioni

Superenalotto, record di giocate

Assalto alle ricevitorie per il «6» da 30 miliardi


Cresce la febbre del Superenalotto

BIELLA. Tabaccai e ricevitorie sono affollati da lunedì, e oggi si attende l'assalto finale: il popolo del Superenalotto è scatenatissimo anche in provincia, dove migliaia di giocatori inseguono il «6» dei record, snobbando Totocalcio e Lotto. Oggi la posta in palio supera i 30 miliardi, e i biellesi [illegible] badano [illegible] spese: «C'è chi gioca più di un milione - spiega Silvia Massa, della ricevitoria "Lux" di via La Marmo[illegible] -. Ormai sulle schedine [illegible] 1600 lire non puntano neppure i pensionati».

La ressa ai botteghini è incredibile: «Già al mattino, all'ora [illegible] apertura, c'è la coda fuori», aggiunge Silvia Massa. Il numero delle giocate, come in [illegible] Italia, è più che raddoppiato, anche se non ci sono stime precise. Edda De Marchi, della ricevitoria di via Seminari, parla addirittura di scommesse triplicate o quadruplicate. I moduli per giocare sono diventati merce rara: «Non possiamo metterli sul banco, sennò la gente li prende a chili», spiega Edda De Marchi. Così i tagliandi si distribuiscono contati, e la Sisal ha deciso di portare i rifornimenti in anticipo: ieri invece [illegible] oggi, gio[illegible] dell'estrazione.

Le giocate si accolgono fino alle 17,45, [illegible] per favorire i ritardatari, anche dopo quell'ora molte ricevitorie vendono schede già convalidate.

Uscirà un altro «6»? «E' difficile», risponde Silvia Massa. In effetti le probabilità sono scarsissime (una su [illegible] milioni), ma proprio questo affascina gli italiani. Finora le vincite piene so[illegible] [illegible] due in 9 [illegible]i, e i «5 più 1» miliardari, ormai, [illegible] fanno quasi notizia. E i numeri? Ognuno punta in base alle proprie scaramanzie, anche se gli esperti danno consigli scientifici: l'8, che non esce da 72 estrazioni, e l'11, in ritardo nei concorsi del mercoledì. [g. bu.]

Il Comune approva il piano particolareggiato che propone il recupero dell'area ex Enel

Un silos sotterraneo per il centro

Centottanta posti auto tra le vie Dal Pozzo e Crosa

BIELLA. C'era [illegible] sindaco Luigi Squillario quando i vecchi capannoni dell'Enel in via Dal Pozzo [illegible] stati abbattuti per fare posto a un silos di parcheggi. Ora, a distanza di dieci anni, il travagliato progetto va finalmente in porto.

Il Consiglio comunale ha infatti approvato il piano particolareggiato del comparto di via Crosa-angolo via Dal Pozzo. L'area era stata ceduta a Finbiella all'epoca della vicenda di via Paietta. Gli abitanti della zona si [illegible] tenacemente opposti alla costruzione di un condominio in un'area destinata originariamente a verde pubblico. [illegible] il Comune aveva dato a Finbiella i terreni di via Crosa più [illegible] indennizzo di mezzo miliardo in cambio del prato di via Paietta. Ma poi la vicissitudini della società aveva allontanato la ristrutturazione dell'area diventata nel frattempo un parchimetro.

Ma nei mesi scorsi l'immobiliare Giani (una spa che fa capo all'imprenditore Falco) che era proprietaria di [illegible] capannone confinante con l'area [illegible] via Dal Pozzo, ha chiesto al Comune di costruire dei parcheggi sotterranei. Il piano ha trovato poi la dimensione esatta nella fusione con i terreni Finbiella e il parcheggio è diventato un progetto di riordino dell'isolato e la soluzione del problema posteggi in centro. Nel comparto via Crosa-via dal Pozzo sarà costruito un autosilos interrato su tre livelli [illegible] 54 box privati e 178 posti auto pubblici a rotazione (a pagamento).

Sopra verrà costruito un fabbricato a «L» che occuperà però solo l'angolo più meridionale dell'attuale area, «nascondendo» così il retro delle [illegible] esistenti [illegible] valorizzando invece la casa liberty che [illegible]rge lungo via Dal Pozzo. L'edificio sarà alto tre piani: a piano terra ospiterà 893 metri quadrati [illegible] attività commerciali [illegible] terziarie; al primo saranno ricavati altri 490 metri quadrati di uffici mentre all'ultimo nei 490 metri quadrati [illegible]i superficie so[illegible] previsti anche alcuni alloggi.

La parte urbanisticamente interessante per il recupero della zona è la costruzione [illegible] una piazzetta [illegible] mille metri quadrati (grande quindi [illegible] piazza Santa Marta), lastricata con beole di diverso colore [illegible] arredata con fioriere che abbellirà il perimetro Nord del comparto via Crosa-via Dal Pozzo.

«Non resta ora che stipulare una convenzione per la gestione del parcheggio pubblico - spiega [illegible] vice sindaco Diego Presa -. Il silos dovrà quindi es[illegible] integrato col piano del traffico e la circolazione nella [illegible] potrebbe subire anche qualche variazione a seconda dei risultati che darà la simulazione dei flussi al computer».

La sistemazione del comparto potrebbe preludere ad un'estensione del centro storico fino a via Repubblica dove si trovano edifici vecchi di duecento anni che meritano di essere valorizzati. [m. al.]



Un silos sotterraneo [illegible] piani prenderà il posto del parchimetro di via Crosa

Evasione Ici

Recuperati 350 milioni

BIELLA. Via libera del Consiglio comunale alla manovrina della giunta per il bilancio '98. L'assestamento, [illegible] sorta di bilancio di verifica rispetto ai programmi annunciati, ha consentito [illegible] riportare in equilibrio i conti di Palazzo Oropa.

L'assessore Vittorio Barazzotto ha sottolineato [illegible] quest'anno la giunta sia riuscita [illegible] raddoppiare gli investimenti mantenendo inalterato l'equilibrio finanziario. Infatti, su 33 miliardi di investimenti previsti [illegible] [illegible] avviati interventi per [illegible] miliardi coperti per il 40 per cento dal Comune con risorse proprio e e per il 60 per cento facendo ricorso al mercato.

Il recupero dell'evasione Ici si è attestato sui 350 milioni, cifra di gran lunga inferiore ai 2 miliardi stitamati dalla giunta in base ai dati catastali Anci. Il dato conferma così una percentuale [illegible] evasione intorno al 5-6 per cento contro il 20 in campo nazionale. L'avanzo di amministrazione, un miliardo [illegible] 400 milioni, in parte sarà utilizzato per gli investimenti. [m. al.]

IN BREVE

Basket

Zamberlan, infortunato, oggi assente [illegible] Cantù

Timore in casa Pallacanestro Biella per le condizioni di Giampaolo Zamberlan. Domenica scorsa, [illegible] Pesaro, il giocatore della Fila era rimasto bloccato da un forte dolore alla schiena. Ieri il quadro clinico [illegible] è migliorato, tanto da convincere il medico a sottoporre Zamberlan a più approfonditi esami. Oggi il rossoblù sarà quindi assente nell'amichevole [illegible] Cantù (si gioca alle 18), in attesa dei risultati degli accertamenti. [w. d. b.]

Cronaca

Ancora banconote false nelle casse di Biverbanca

Ancora banconote contraffatte nelle casse di Biverbanca. Oltre a numerosi tagli da 100 mila, già ritrovati negli incassi provenienti da diversi esercizi commerciali, sono [illegible] trovate anche biglietti da 50 e persino da 10 mila lire. Gli episodi, tutti segnalati alla questura, sono comunque destinati all'archivio [illegible] alcun colpevole, vista la quasi impossibilità di risalire allo spacciatore. [f. p.]

Politica

Rosolo coordinatore de «L'Italia dei valori»

«L'Italia dei valori», il movimento politico fondato da Antonio Di Pietro, ha un circolo anche [illegible] Biella. Il coordinatore è Giuseppe Rasolo [illegible] [illegible] dei primi iscritti [illegible] il «diessino» Diego Siragusa. Chi fosse interessato a partecipare al movimento può telefonare allo 0335-221477 oppure 0335-5440223. [f. p.]

Assicurazioni

Il numero di telefono dell'agenzia Zurigo

Nell'inserto sul risparmio pubblicato ieri, è [illegible] riportato erroneamente un [illegible] di telefono che [illegible] appartiene all'Agenzia Zurigo di Fulvio Scaramuzzi, che ha sede in via Dante 8. Il numero di telefono corretto [illegible] 015-22690. [g. co.]

Appuntamenti

Le diapositive del Cai sull'Aspromonte

Il Cai sezione [illegible] Biella, in collaborazione con la cooperativa calabrese «Naturaliter» organizza venerdì alle 21, nella sede di [illegible] Pietro Micca, [illegible] serata [illegible] proiezione di diapositive sull'Aspromonte per promuovere gite [illegible] escursioni nella [illegible]. [r. mo.]

Cronaca

Giovane marocchino patteggia per 3 [illegible] [illegible] hashish

Un giovane marocchino, A. J., [illegible] anni domiciliato a Torino, ha patteggiato ieri 1 anno e 10 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di droga. L'extracomunitario era stato trovato in possesso di oltre 3 etti di hashish. [d. p.]

[illegible], TAGLIO DEL NASTRO



[illegible] Sabato [illegible] palazzo Ferrero tornano i fotoamatori biellesi

BIELLA. Riparte «Images '98», la collettiva dei fotoamatori biellesi che raccoglie il meglio della più recente produzione degli appassionati dell'obiettivo. L'inaugurazione della rassegna è fissata per sabato, a palazzo Ferrero. Alle 17,30 sarà l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto [illegible] tagliare il nastro della mostra che poi proseguirà fino a domenica 8 novembre. Molti gli scatti [illegible] bianco e nero (tra cui quello sopra), tecnica riscoperta anche dai giovani che propongono immagini realizzate [illegible] stampate «in proprio». Ma come sempre sarà il colore a farla «da padrone», con inquadrature suggestive e contrasti, frutto di una elaborata ricerca condotta da ogni autore. «Images» resta aperta tutti i giorni dalle 15 alle 19 e venerdì pure dalle 21 alle 23. [p. g.]

Lettera al sindaco

Contributo all'Ascom An protesta

BIELLA. Un contributo di 10 milioni stanziato dall'amministrazione a favore dell'Ascom ed in particolare ai negozianti al lavoro nelle [illegible] a Nord della città, ha provocato l'immediata reazione del gruppo di An in consiglio comunale. La portavoce Livia Caldesi ha [illegible] scritto una lettera al sindaco Susta dai toni assai polemici.

«Non occorre grande memoria nel ricordare le [illegible] dure prese di posizione riguardo i gravi problemi del commercio - si legge tra l'altro nella missiva rivolta al primo cittadino -. Da allora [illegible] è passato molto [illegible]po, ma molti commercianti hanno chiuso e pochi si sono adattati. Ed ora l'amministrazione pare voler dare un po' di ossigeno alla categoria».

Aggiunge Livia Caldesi: «Vorrei poter dire che si tratta di un intervento tardivo. Ahimè, si tratta di [illegible] intervento assolutamente inutile, una evidente operazione di marketing sospetta, allorchè mancano 6 mesi al [illegible] dell'amministrazione». [f. p.]

Il festival prende il via il 7 novembre con Hopkinson Smith

Piazzo, la musica è antica

Nuova edizione del «Bugella civitas»

BIELLA. Quinta edizione per il Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas», che anche quest'anno fa tappa nelle dimore storiche del Piazzo e al teatro Sociale per la serata conclusiva. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Centro studi piemontesi [illegible] musica antica di Davide Rebuffa, s'inizia sabato 7 novembre a palazzo la Marmora, con un concerto del celebre liutista americano Hopkinson Smith.

A questo recital seguiranno altri tre appuntamenti, [illegible] come sempre non mancheranno anche due stage, [illegible] primo di liuto (appunto con Smith) ed il [illegible]condo di danza rinascimentale con Federica Calvino Prina.

Sabato 28, a palazzo Cisterna, è atteso il clavicembalista Fabio Bonizzoni mentre il 5 dicembre, nella stessa sede, sarà la volta dell'ensemble «La Mascherata», diretto da Paolo Capirci, che eseguirà «La cortigiana innamorata». L'ultimo appuntamento, il più spettacolare, è annunciato per martedì 22 al teatro Sociale Villani, con l'ensemble barocco «Bugella civitas» composto dall'arpista Andrew Lawrence King, dal tenore Francesco Sai, dai chitarristi Steve Player, Davide Rebuffa e Francesco Mirarchi, da Bettina Hoffman alla viola da gamba, da Matteo Cigna alle percussioni [illegible] Adela Gonzales Campa alle castanuelas.

Si esibirà come ballerina anche Federica Calvino Prina. Durante la serata saranno eseguite canzoni [illegible] danze del barocco spagnolo. [p. g.]



A palazzo La Marmora si svolgerà il primo concerto [illegible] Festival internazionale «Bugella civitas» L'appuntamento [illegible] per sabato 7 novembre con il liutista Hopkinson Smith

LETTERE AL GIORNALE

Per [illegible] ricerche [illegible] Sala [illegible] famiglia [illegible]ia

Desideriamo ringraziare pubblicamente tutte le organizzazioni, volontariato, civili [illegible] militari che hanno partecipato alle ricerche di Fabrizio.

Le amministrazioni comunali, socio-sanitarie e operatori che con la loro presenza costante [illegible] hanno sostenuti [illegible] quelle ore disperate di ricerche.

Un sentito grazie alla signora e famiglia che con slancio di grande umanità ci ha aperto la propria casa per consentire di rifocillarsi [illegible] riscaldarsi, dopo averlo trovato.

La solidarietà di moltissime persone ci renderà più leggero il peso del destino in futuro.

Infine un grazie va [illegible] quei giornalisti che hanno rispettato la nostra vita privata.

La famiglia di Fabrizio

Più [illegible] [illegible] il nuovo mercato

Caro sindaco, dal [illegible] febbraio è ormai agibile il nuovo mercato di piazza Falcone, che si presenta in modo molto funzionale e dotato di moderne concezioni unitamente ad una buona risposta anche in termini [illegible] servizi igienici.

Alcuni inconvenienti, sono stati segnalati per la loro pericolosità ed abbiamo riscontrato l'immediato intervento riparatorio da parte della ditta appaltatrice, anche se molte zone [illegible] ancora a rischio.

Altre anomalie, ritenute non pericolose, ma [illegible] per questo indispensabili per un corretto funzionamento del sistema mercato, sono state più volte segnalate, in occasione di commissione o di incontri informali [illegible] il dirigente del settore commercio, ma ciò nonostante non hanno avuto ancora risposta.

Ora, dopo l'ennesima sollecitazione, ci chiediamo se l'impianto [illegible] illuminazione del complesso dei servizi igienici, che vengono giornalmente utilizzati da centinaia di persone, era previsto nel costo complessivo dei lavori, sostenuto [illegible] con i soldi dei contribuenti, oppure [illegible] è da ritenersi quale optional e quindi con costo a parte?

Certo è, che l'attuale situazione divente non più sostenibile, in considerazione dell'accorciarsi delle giornate e del fatto che [illegible] sono già verificati alcuni tentativi di aggressione, specie nei confronti delle signore, il tutto favorito dalla posizione e dall'oscurità.

Riteniamo altresì, utile [illegible] per nulla disdicevole, come a [illegible] tempo richiesto, la posa di opportuna segnaletica indicativa dell'ubicazione dei servizi igienici.

Giuseppe Galeno [illegible] Gian Franco Gosso, rappresentanti di categoria.

Troppi fumatori al palazzetto

Il lupo perde il pelo... [illegible] [illegible] il vizio di fumare in un locale pubblico. Il [illegible] campionato della Pallacanestro Biella [illegible] cominciato, così come il maleducato comportamento di quei tifosi fumatori che accendono la sigaretta incuranti dei divieti [illegible] [illegible] fumo che invade l'impianto. Con buona pace di chi non fuma e dei giocatori, che cominciano [illegible] secondo tempo con chissà quali difficoltà nel respirare.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[illegible]to: telefono 015/922.801

[illegible] DELLA [illegible]

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.398

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

[illegible] PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

[illegible] (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] callà 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farm. Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Or.: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per [illegible] altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Andorno [illegible] *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.778

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

Gaglianico: [illegible] *Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 54.18.05.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Biella 3, tel. 844.40.18.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] [illegible] 20, [illegible]. (015) 98.13.84.

Il vertice organizzato dall'Uib domani [illegible] 11,30

Il Japan Business Group in trasferta a Città Studi

BIELLA. I vertici del mondo economico, industriale ed istituzionale biellese s'incontrano domani alle 11,30 a Città Studi con i rappresentanti del top management delle più importanti aziende ed istituzioni finanziarie del Giappone.

Il summit è stato organizzato dall'Unione industriale in collaborazione [illegible] Confindustria, Ice e Mediocredito Centrale e s'inserisce nel programma annuale di scambi avviati dal «Japan Business Group», presieduto da Umberto Agnelli. Si tratta di [illegible] appuntamento importante per gli imprenditori locali che nel Paese del Sol Levante esportano buona parte dei loro prodotti.

All'incontro, che ha lo [illegible]po di esplorare nuovi [illegible] possibili progetti di collaborazione industriale fra [illegible] due realtà, prende[illegible]o parte i presidenti dell'Uib Enrico Botto Poala, della Camera di Commercio Gianfranco [illegible] Martini [illegible] di Città Studi Paolo Piana, insieme agli imprenditori ed ai rappresentanti dei principali comparti produttivi del comprensorio laniero. [p. g.]



Il presidente Enrico Botto Poala

Presto le prime rilevazioni della Provincia. E Biella misura il benzene

E' scattata la guerra allo smog

Una rete di 5 centraline controllerà l'aria

BIELLA. Scatta la guerra allo smog. La Provincia, in questi giorni, [illegible] sistemando una rete di centraline che terrà sotto controllo lo stato di salute dell'aria. Gli impianti sono cinque: due a Biella, uno a Cossato, uno [illegible] Verrone e uno a Ponzone.

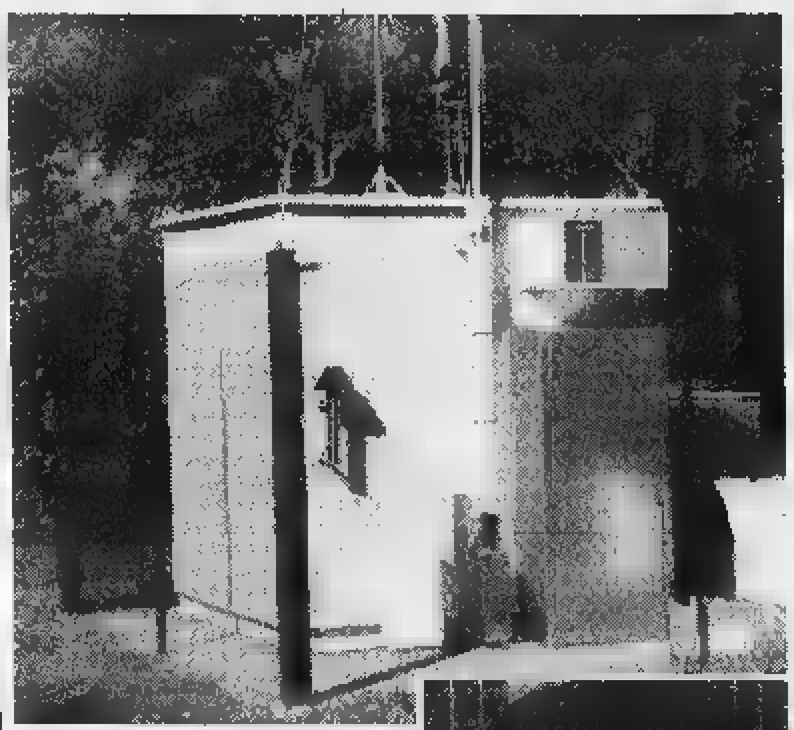
Non è la prima volta che si fanno rilevazioni sui [illegible] e sulle particelle contenute nell'aria. La novità, adesso, è che la rete di «monitoraggio» sarà fissa, e permetterà di analizzare i dati in arrivo dalle cinque stazioni. Nella sede della Provincia ci sarà una sala di controllo, in contatto con le centraline attraverso un modem e i cavi del telefono. «Stanno facendo i collegamenti - spiega Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente -. Nel giro di due o tre settimane l'impianto dovrebbe [illegible] collaudato».

Mezzalama dice pochissimo, perché la giunta vuole presentare il piano anti-smog solo fra un paio [illegible] settimane. Molti, però, hanno già visto gli impianti, e si domandano a che cosa servono. A Biella le centraline sono in via Pietro Micca (Villa Schneider) e in via don Sturzo. La zona di Ponzone era già stata usata per indagini fatte nel '97, così [illegible] il centro urbano di Cossato. Per l'area di pianura, infine, è stata scelta Verrone.

La centraline rileveranno [illegible] i dati meteorologici sia i parametri di molte sostanze inquinanti, e sono costate più di [illegible] miliardo. Anche gestirle e mantenerle richiede molti soldi, tanto che la Provincia ha già domandato aiuto alla Regione.

La qualità dell'aria, secondo un'idagine sui licheni fatta nel '96, [illegible] è delle migliori. Si sal[illegible] solo le zone di montagna, mentre le aree a rischio sono quelle più ricche [illegible] abitanti [illegible] di industrie: Biella e il circondario, Cossato, la Valle Strona, quella di Ponzone e la parte finale della Valsessera.

Il Comune di Biella ha investito [illegible] milioni nell'operazione della Provincia. In più, ha promosso un'indagine sul benzene (altamente cancerogeno) [illegible] sugli idrocarburi [illegible] nell'aria. La raccolta dei dati finirà [illegible] maggio, e darà indicazioni molto interessanti [illegible] isole pedonali e limitazioni [illegible] traffico (il benzene è prodotto soprattutto dalle auto). Dice Doriano Raise, assessore all'Ambiente: «Prima si [illegible] dava a occhio. Ora, grazie alle rilevazioni, possiamo decidere a ragion veduta». Fra i [illegible] punti [illegible] osservazione ci sono la zona del Cda (prima e dopo l'apertura del centro commerciale) e via Pietro Micca. [g. bu.]





La centralina anti-smog da poco installata a Cossato e l'assessore provinciale all'Ambiente **Roberto Mezzalama** (MICHELETTI)

IN BREVE

Tollegno

Lo accusa di estorsione a giudizio per calunnia

Piero Martiner Bot, 44 anni, residente a Tollegno [illegible] stato rinviato a giudizio per calunnia. L'uomo avrebbe falsamente accusato di estorsione il viglianese Francesco Masciavè, per via di un assegno di 4 milioni e 850 mila lire, poi trasformato in 11 cambiali da 550 mila lire ciascuna. Il processo si svolgerà il 6 maggio del '99. [d. p.]

Vigliano

L'Ana presenta 2 libri dello storico Donati

Venerdì 30 alle 21 nella sede dell'Associazione alpini, la Pro loco presenterà la nuova edizione della Carta storica di Vigliano. L'opera è stata curata da Vittorio Donati e illustra le cascine più importanti presenti nella [illegible]. Nella [illegible] serata sarà presentato anche il libro dal titolo «Il Biellese nei secoli», atlante di storico dello stesso autore. [g. co.]

Candelo

Concorso fotografico sui parchi biellesi

L'assessorato alla Cultura di Candelo in collaborazione [illegible] la Riserve della Bessa e delle Baragge ha organizzato la sesta edizione del [illegible] fotografico (riservato alle diapositive a colori) sul tema «Parchi [illegible] aspetti naturalistici del Biellese». Le iscrizioni chiudono venerdì 30 ottobre. Per informazioni si può telefonare al numero 015-2536728. [d. sa.]

Via ai lavori

Si restaura il campanile di Donato

DONATO. L'amministrazione comunale spende dieci milioni per restaurare l'interno della torre campanaria, rispettando le indicazioni fornite dal ministero dei Beni Culturali.

[illegible] Comune può intervenire perché il campanile è [illegible] sua proprietà, mentre l'orologio appartiene alla parrocchia. Entrambi risalgono al XIII secolo, [illegible] insieme rappresentano l'unico gioiello architettonico custodito in paese.

[illegible] lavori servono a sostituire le travi [illegible] castagno marce e la scala di accesso ai vari «piani», in modo da garantire la sicurezza sia del bene architettonico [illegible] del campanaro Battistino Favario.

L'orologio [illegible] l'unico rimasto nel Biellese che funzioni ancora con contrappesi di grosse pietre rotonde, provenienti dal torrente Viona. Il meccanismo richiede costante manutenzione, affinché all'esatta posizione delle pietre corrisponda l'esattezza delle [illegible].

A tutte le altre occasioni religiose, ivi compresi lo scampa[illegible] del mezzogiorno, l'«Ave» [illegible] il «Pater», provvede manualmente Battistino Favario, che, come dice il sindaco Gino Bonino, [illegible] preoccupato per i lavori (il cantiere sarà aperto questa settimana).

Il primo cittadino lo ha rassicurato, ma Favario (che in pae[illegible] è l'unico capace a far funzionare i meccanismi delle campane), sicuramente darà una ma[illegible] ai restauratori sul campanile, per provvedere subito agli eventuali «ritocchi». L'uomo è infatti anche un buon artigiano [illegible] vecchio stampo, capace di compiere eventuali interventi di vario tipo. In paese si scommette che le campane [illegible]ranno regolarmente anche questa settimana. [d. sa.]

A Occhieppo dopo il «no» regionale

Torna il progetto per villa Negri



A villa Negri (nella foto di Micheletti) è prevista la costruzione di 11 alloggi

OCCHIEPPO SUPERIORE. L'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma domani prevede all'ordine del giorno la discussione di due punti importanti: il via libera all'intervento di recupero di villa Negri e la sostituzione di un rappresentante nell'amministrazione della casa di riposo Pozzo Ametis.

L'adozione del progetto per la villa ottocentesca, rimandato nella riunione del 27 luglio a [illegible] del parere sfavorevole della commissione edilizia e del tecnico comunale, [illegible] ripresenta ora [illegible] tutti i permessi necessari. Se il Consiglio darà la sua approvazione, il progetto passerà alla Regione e quindi si potranno cominciare i lavori, finalizzati alla realizzazione di 11 alloggi.

La vicenda è nota: nel '92 l'impresa proprietaria cominciò ad abbattere (con regolare autorizzazione comunale) l'immobile. L'intervento venne subito bloccato da Italia Nostra, attraverso la Regione, che ha poi vincolato anche [illegible] parco circostante pur non eseguendo alcun la[illegible] di manutenzione, con grave perico[illegible] per la sopravvivenza degli alberi più antichi. Ora la storia dovrebbe finalmente concludersi con un lieto fine, dopo aver suscitato non poche discussioni tra i residenti in paese.

Per quanto riguarda invece l'amministrazione della casa di riposo Pozzo Ametis, [illegible] sostituire Germana Della Rovere (che ha rassegnato le dimissioni per essersi trasferita) con una persona residente nelle frazioni di Fiario o Galfione, [illegible] come impone lo statuto della stessa casa di riposo. [d. sa.]

Sabato saranno realizzate in largo Barbaglia e all'incrocio per Valduggia

Borgo, via libera alle «rotonde»

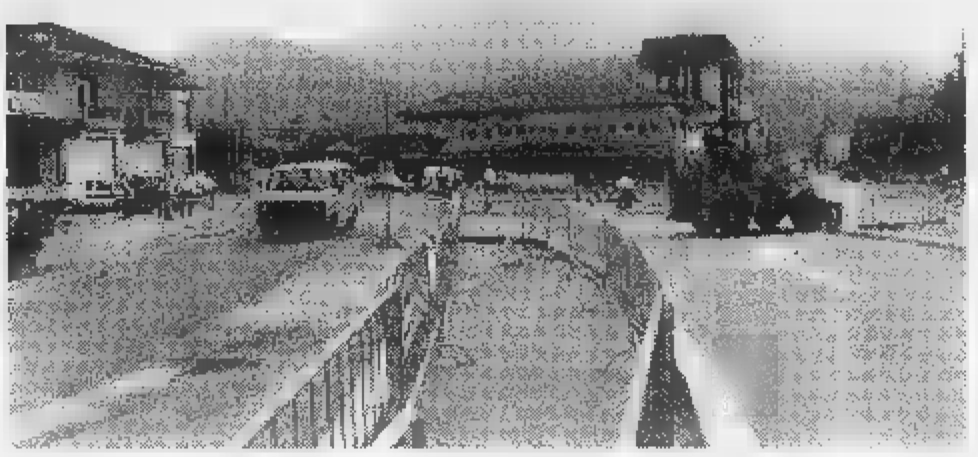
Presto anche in piazza Moscatelli e ad Aranco

BORGOSESIA. E' in arrivo un sabato «caldo» per la circolazione borgosesiana. [illegible] prevedono grosse difficoltà soprattutto in via Vittorio Veneto, strada che verrà parzialmente chiusa per finire le rotonde già in funzione da [illegible]. L'amministrazione ha scelto di fissare per un giorno prefestivo l'ultimo blocco di interventi per cercare di provocare meno disagi possibili dal momento che questa strada è particolarmente trafficata da mezzi pesanti e da lavoratori diretti alla zona industriale di Valduggia.

«Sperando in una bella giornata di sole - spiega il sindaco Corrado Rotti - abbiamo scelto di fare tutto [illegible] prossimo sabato. In caso di maltempo invece, i lavori potrebbero essere rinviati di una settimana».

Sia all'incrocio per Valduggia, sia in largo Barbaglia [illegible] sta operando da diversi giorni ma ora resta da compiere il lavoro finale, compresa l'asfaltatura del tratto interessato. Per questo in determinati momenti sarà forse necessario bloccare la circolazione. «Contiamo comunque di ridurre al minimo possibile i disagi - aggiunge il sindaco -. Il traffico sarà naturalmente molto difficoltoso ma vorremmo evitare un blocco totale. Saranno predisposte delle varianti [illegible] quando questo non [illegible] possibile faremo circolare i veicoli a senso unico alternato».

Il corpo dei vigili urbani sarà schierato al gran completo lungo il tratto di via Vittorio Veneto, arteria già «rallentata» da un altro cantiere visto che è in corso la sostituzione dei marciapiedi.



Nella foto di Reolon la rotonda alla francese all'incrocio per Valduggia Sabato diventerà definitiva avendo «superato» il periodo di prova

Superato il periodo di prova via ai lavori di sistemazione definitiva. Viale Veneto in alcuni momenti sarà chiuso al traffico

Se per sabato sera sarà tutto finito [illegible] compirà la prima parte della rivoluzione del traffico lanciata dalla giunta Rotti. Le altre rotonde alla francese in progettazione sono quelle dell'incrocio di piazza Moscatelli (davanti al Teatro sociale) e della concessionaria Renault, dove corso Vercelli si immette sulla statale 299. Quest'ultima [illegible] però eseguita dall'Anas.

Poi dovrà essere realizzato l'ultimo tassello, quello più complicato, ovvero lo svincolo di piazza Cavour. In quel caso la soluzione è più articolata perchè lo spazio è minore, ma il consulente incaricato di redigere il progetto era stato chiaro: per migliorare il traffico occore rifare tutti gli incroci.

Un semaforo in mezzo [illegible] quattro rotonde rischia infatti soltanto di aumentare le difficoltà.

Nel frattempo, ormai [illegible] questione [illegible] giorni, partirà anche la costruzione del ponte sul Sesia. L'Anas è avanti con i lavori di rettifica alla curva «della [illegible] (dove sfocerà il viadotto) e dunque la ditta che ha vinto l'appalto può inizi[illegible] gli interventi. Anche in questo caso si cercherà di non interrompere, neppure per brevi periodi, la viabilità. [i. fo.]

Parroco a Varallo

Domenica s'insedia don Nicolini

VARALLO. E' tutto pronto per l'ingresso del nuovo prevosto. La comunità religiosa [illegible] Varallo saluterà domenica don Gianfermo Nicolini, con [illegible] cerimonia predisposta [illegible] consiglio pastorale.

Tre gli appuntamenti per accogliere il parroco chiamato a sostituire don Ercole Scolari: alle 15 il raduno con i fedeli nella chiesa dedicata a San Marco, all'entrata del capoluogo dell'alta valle, [illegible] dove [illegible] muoverà il corteo per raggiungere la Collegiata di San Gaudenzio; qui, alle 15.30, don Nicolini celebrerà la sua prima [illegible] varallese.

Al termine della funzione, all'oratorio di Sottoriva, il sacerdote incontrerà i cittadini per [illegible] momento di preghiera.

L'arrivo del religioso sarà preceduto in settimana da una serie di iniziative pastorali, tutte in Collegiata con inizio alle 21: questa sera confessione comunitaria, domani adorazione eucaristica, infine venerdì incontro di meditazione sulla figura del sacerdote.

Don Nicolini, 44 anni, prima di [illegible]re nominato prevosto di Varallo già svolgeva [illegible] mandato in Valsesia: dal 1991, anno della [illegible] ordinazione, era infatti alla guida della parrocchia di Agnona [illegible] Borgosesia. Il nuovo parroco subentra a don Scolari che dopo 32 anni di sacerdozio [illegible] Varallo ha raggiunto Novara per svolgere l'incarico di canonico del Duomo. [p. q.]

IN BREVE

Crescentino

Assemblea dei verdi sulle prossime comunali

Assemblea organizzata dal gruppo locale dei verdi per stasera, alle 21, nell'auditorium comunale. «All'incontro- spiega Salvatore Sellaro - si discuterà delle prossime ammministrative a Crescentino e se candidare l'attuale sindaco Marinella Venegoni oppure presen[illegible] nostri uomini nelle liste». Interverranno: l'onorevole Giorgio Gardiol, il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, la portavoce provinciale dei verdi Paola Aiazza e il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto. [l. d. c.]

Cavaglià

Premiato in Toscana Miglietti [illegible] Green Park hotel

Assegnato al responsabile di sala del «Green Park hotel» di Cavaglià, Gilberto Miglietti, un prestigioso riconoscimento: il premio per la categoria «La carta dei vini con proposta regionale più ampia e qualificata» del [illegible] nazionale lanciato da «Bar giornale», rivista specializzata del settore, in collaborazione con la «Calp, cristalleria artistica» e l'Enoteca italiana di Siena. Dopo [illegible] visita alla «Cristalleria Calp» a Colle [illegible] Val d'Elsa, la premiazione [illegible] avvenuta durante una [illegible] nell'enoteca senese. [w. ca.]

Trino

Corsi di tennis per grandi e piccoli al Buzzi

Riprende l'attività sportiva al Centro sociale Buzzi. Sono iniziati i corsi di tennis per adulti e uno sperimentale per bambini tra 5 [illegible] 7 anni mentre per i ragazzi tra gli [illegible] e i 4 anni c'è la scuola di tennis. Fra breve verranno organizzati corsi di mini-basket per bambini [illegible] basket a livello agonistico; mini-volley [illegible] super mini-volley. Per informazioni telefonare allo 0161-801502. [r. co.]

Varallo

Il calendario di incontri nelle frazioni

Proseguono gli incontri dell'amministrazione comunale di Varallo [illegible] la popolazione delle frazioni per definire le procedure per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo dei consigli di quartiere. Sta[illegible] l'incontro [illegible] a Camasco nell'ex municipio, domani a Roccapietra [illegible] successivamente nelle frazioni di Arboerio, Barattina [illegible] Pianebelle, venerdì [illegible] Locarno nella sala parrocchiale. [p. q.]

Boccioleto

Strada per Solivo, si assegna il terzo lotto di lavori

Il Comune affida l'incarico per la redazione del progetto riguardante il terzo lotto dei lavori [illegible] collegamento stradale con la fra[illegible] Solivo. L'importo delle opere è di 160 milioni finanziato per il 60 per dalla Comunità montana Valsesia, per il resto dal Comu[illegible]. Le domande dovranno [illegible] inoltrate trenta giorni dalla data [illegible] pubblicazione all'albo pretorio. [p. q.]

TRINO

Su «Papillon»

Promosso il ristorante «Massimo»

TRINO. Il ristorante «Massimo» continua a tenere alta la tradizione gastronomica trinese. Dopo la scomparsa dell'indimenticato Massimo Franco (proprio [illegible] fa), che aveva gestito a lungo il ristorante, forse molti avevano pensato che il locale avesse cessato l'attività. Invece il nuovo proprietario Giorgio Bonato è riuscito a riconquistare, [illegible] colpi di manicaretti, parte della clientela che Massimo Franco aveva per lunghi anni «coccolato» con la sua cucina. E' di questi giorni la notizia della comparsa di una recensione positiva sul numero 24 della rivista «Papillon», giornale di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio (tra l'altro collaboratore di Edoardo Raspelli).

In settembre esperti della rivista hanno visitato in incognito il locale, facendosi servire un pasto completo. Un mese dopo, la sorpresa. La recensione farà parte di una guida gastronomi[illegible] redatta e pubblicata dall'Associazione Club di Papillon, cultrice di slow food. [r. co.]

[illegible]

Come iscriversi

Puncetto, corsi in Valsesia e Valsessera

VARALLO. Società operaia [illegible] mutuo [illegible] Comunità montana ancora insieme per promuovere e diffondere l'arte del puncetto. Sono stati organizzati dei corsi nei maggiori centri di Valsesia [illegible] Valsessera.

E le maestre puncettaie si allargheranno fino a Omegna e Orta, dove [illegible] stati predisposti altri tre «seminari». Non è la prima volta che vengono organizzate queste lezioni e in ogni occasione la risposta del pubblico è più che buona: l'anno scorso si era iscritto anche un uomo.

Allo svolgimento delle lezioni collaborano amministrazioni e associazioni dei vari paesi, che hanno messo [illegible] disposizione gratuitamente le aule.

Per avere maggiori informa[illegible] sui corsi [illegible] puncetto [illegible] possibile contattare la segreteria della Società operaia che ha sede in un locale della Comunità montana ed è aperta tutti i martedì e giovedì dalle 14 alle 18 (è anche possibile telefonare al numero 0163-51555 chiedendo di Claudia). [i. fo.]

[illegible] PO

Una cena insolita

Alle «Aie» il venerdì del miele

FONTANETTO PO. Appuntamento con il miele, venerdì sera, ospiti di Elio Ravasenga nell'azienda agrituristica «Le [illegible] Fontanetto Po (tel. 0161-840.315): sarà la prima delle [illegible] serate definite «i tre venerdì del miele» organizzate tra «Aspromiele Piemonte», «Terranostra» [illegible] Coldiretti di Vercelli e Biella per promuovere l'uso del miele nella ristorazione valorizzando i prodotti locali.

La manifestazione, all'insegna dello slogan «Aggiungi il miele a tavola», prevede che venga usato uno qualsiasi dei diversi tipi di miele in ciascuna delle portate che compongono [illegible] menu proposto per la serata.

Tutte le portate, nessuna esclusa. A colpo d'occhio può sembrare un'impresa difficile se non impossibile, ma grazie ai suggerimenti di «Aspromiele» per gli chef di cucina esperti co[illegible] quelli di «Terranostra» il problema è invece risultato di facile soluzione. Massimo riserbo sul menu; gli altri appuntamenti saranno a Borgosesia [illegible] Villata. [w. ca.]

Operazioni antidroga dei carabinieri di Varallo: arrestato [illegible] Milano uno spacciatore

Nell'auto aveva due chili di eroina

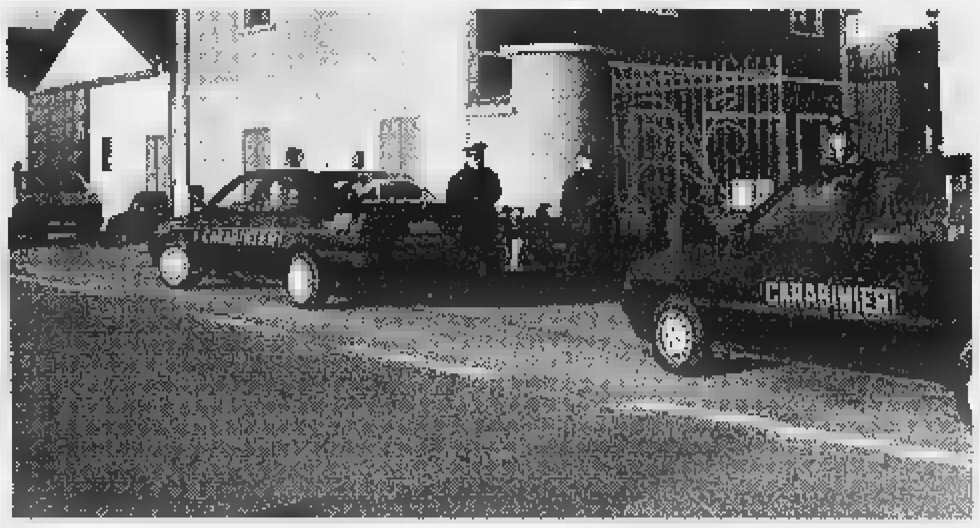
Borgosesiano teneva in casa 100 semi di marijuana

VARALLO. Una serie di operazioni delle forze dell'ordine si sono concretizzate sul territorio valsesiano in questi giorni. I carabinieri dipendenti dalla compagnia di Varallo hanno compiuto dei controlli coordinati rivolti alla prevenzione di furti e alla repressione del traffico di sostanze stupefacenti.

[illegible] proprio perchè sorpreso mentre stava spacciando [illegible] dose di droga è finito in manette un giovane. L'arresto è stato eseguito dai militari del comando di Serravalle dopo un servizio di sorveglianza in una [illegible] Borgosesia frequentata da tossicodipendenti.

Lì hanno fermato un giovane del posto mentre cedeva un piccolo quantitativo di eroina a un conoscente. Gianluca Coppo, [illegible] anni di Borgosesia, è stato arrestato per spaccio di stupefacenti; nella successiva perquisizione è stato trovato in possesso [illegible] altre dosi di eroina e una [illegible]ma di denaro, circa 160 mila lire, ritenuta provento dell'illecita attività.

E' stato condotto in [illegible] Vercelli. L'acquirente dell'eroina, un varallese, [illegible] stato segnalato alla prefettura.



I carabinieri in Valsesia hanno compiuto un'altra operazione antidroga che ha portato a due arresti

I controlli antidroga avevano già consentito ai carabinieri di recuperare [illegible] centinaio di semi di marijuana in una abitazione [illegible] Borgosesia, mentre un mila[illegible] di 59 anni che soggiornava in [illegible] albergo borgosesiano, Francesco Migni, era stato arrestato nel capoluogo lombardo in quanto accusato di spacciare droga: nella sua auto [illegible] stati sequestrati circa due chilogrammi di cocaina.

I militari del comando di Scopa hanno invece denunciato un giovane di Varallo di 24 anni per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale e ubriachezza: fermato per un controllo ha inveito contro gli agenti della pattuglia.

Infine, [illegible] furto è stato tentato al supermercato Novacoop di Borgosesia: l'allarme ha [illegible] in fuga I ladri che stavano cercando di forzare lo sportello della cassa continua del grande magazzino. [p. q.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia [illegible] quella di quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, la migliore di fine secolo, superiore perfino [illegible] quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di [illegible] negli entusiasmi dei viticoltori, [illegible] dopo un decennio di piogge [illegible] raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle [illegible] vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere [illegible] braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta [illegible] fine millennio.

Il quadro ufficiale e completo della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al salone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regione [illegible] fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, [illegible] per ettaro.

Una valanga [illegible] dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, a sentire le varie cantine [illegible] le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed un vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca di aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i rossi - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte [illegible] tira un primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, saranno Barbera e Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale [illegible] Nizza, Giovanni Chiarle - [illegible] un risultato [illegible] quello di questa vendemmia [illegible] l'avevo [illegible] visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità [illegible] grandi vini».

Anche i bianchi se la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay [illegible] Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva [illegible] già fin troppo matura, il tutto a scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che hanno [illegible] fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi [illegible]cord di novantamila lire al miriagrammo. C'è [illegible] che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» con le loro 38 mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

Ma il [illegible] fenomeno del '98, è la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività [illegible] partnership nata tra il Sud Astigiano [illegible] Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio [illegible] Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio e Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi.

Ma da più parti [illegible] raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera [illegible] un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è [illegible] che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre un vino quotidiano, per continuare ad [illegible] tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra e le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo [illegible] di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto a spendere anche trenta mila lire per il [illegible] di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.

Enrica Cerrato



Dopo un decennio di piogge e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle [illegible] quest'anno c'è un vero «boom»

I [illegible]

Prezzi indicativi delle uve al miriagrammo

Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.693
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 mila

E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo il Brachetto

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904



La palizzata del cantiere con il cartello che illustra il progetto: l'inaugurazione della [illegible] fontana ormai è vicina

VERCELLI. Ritorna, in tutto il suo splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui si fa riferimento è il senatore Piero, nume tutelare della politica vercellese all'inizio [illegible] Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto di Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il suo nome) vicino alla basilica di Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota canzone dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso»), la celebra nell'incipit «'Na sera a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca,..». E il presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si è appunto rifatto alla canzone (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita [illegible] prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella zona dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, ma soltanto come fontanella, vicino alla stazione), è un'iniziativa [illegible] che l'Aasm ha assunto, come spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso di questi ultimi mesi, [illegible] valorizzare l'acqua di Vercelli».

L'Aasm ha chiesto a due esperti [illegible] arte, [illegible] storia [illegible] di architettura (il presidente del Belle Arti Amedeo Corio e l'architetto Mario Bona) di studiare ed elaborare un progetto della fontana che tenesse conto delle vecchie fotografie. Corio e Bona hanno lavorato a tempo di record, mentre la giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari [illegible] prendeva l'incarico di elaborare le note storiche sulla fontana. Il risultato, adesso, è nascosto dal cantiere, ma presto sarà reso pubblico. La fontana, in granito bianco di Montorfano, è stata scolpita, su progetto di Bona, a Massa Carrara.

Donata Belossi

Cossato, domani alle 21 debutta la stagione di prosa

Anteprima nazionale per «L'albero Piuccio»



Adriana Innocenti aprirà la stagione [illegible] spettacoli a Cossato con Piero Nuti

COSSATO. Grande [illegible] al Comunale per l'anteprima nazionale de «Il mistero dell'albero di Piuccio», che anticipa di due giorni il debutto della terza stagione teatrale cossatese, organizzata dall'agenzia «Torino Spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. L'appuntamento [illegible] domani, è riservato agli abbonati e va in scena dopo dieci giorni di prove aperte al pubblico, visite guidate per le scuole medie superiori, incontri [illegible] [illegible] regista Riccardo Reim [illegible] con i due protagonisti principali Piero Nuti e Adriana Innocenti.

Al centro della trama della commedia aleggia la figura [illegible] Padre Pio, il celebre frate di San Giovanni Rotondo, discusso per decenni dalla Chiesa [illegible] amatis[illegible] dalla gente, dileggiato [illegible] implorato, personaggio per cer[illegible] versi misterioso, che ha offerto lo spunto di partenza per uno spettacolo visto in prospettiva laica e che [illegible] vuole comunque essere celebrativo.

Storelli, l'autore della commedia, infatti, ambienta la sua storia tra gli individui sofferenti di un manicomio, che diventa qui metafora del mondo. L'intera [illegible] [illegible] svolge attorno ad un palco improvvisato nell'ingannevole gioco del «teatro nel teatro», uno psicodramma che si trasforma a mano a mano in ripensamento sulla fede, sulla follia, sulla realtà tangibile, sul sottile crinale che separa il possibile dall'impossibile. Il coro degli alienati con le risa, i suoni e i rumori segnerà costantemente il ritmo dell'azione.

Sabato invece, la stagione di spettacoli entrerà nel vivo con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo [illegible] Torino, che propone una rivisitazione de «La vedova allegra». Una sorta di scintillante ed ironico ritratto del re dell'operetta viennese, Franz Lèhar, che celebra i cinquant'anni della sua morte. L'omaggio spazierà dalla contrastata storia d'amore di Anna [illegible] Danilo fino alla «Danza delle libellule» o al «Paese del sorriso» e ad alcune fra le più importanti composizioni del musicista austriaco. [c. gi.]

Concerti Fodella

Il barocco fra liuto e «Diporti»

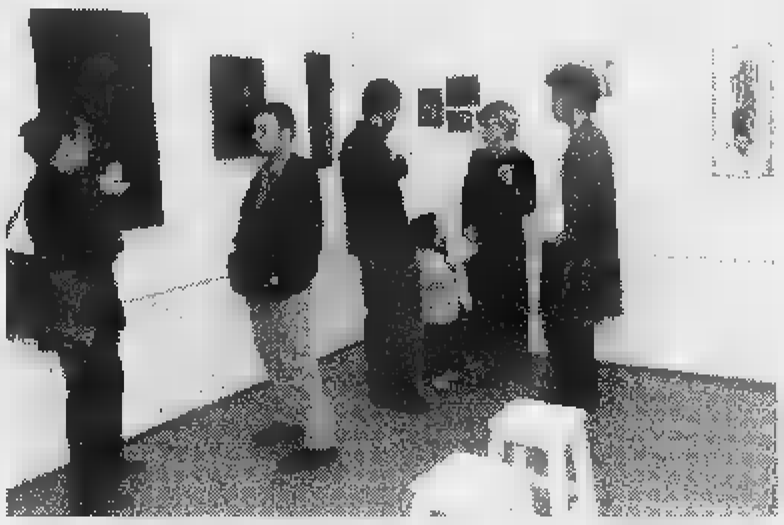
VERCELLI. «Lautengalanterie», musica per liuto tedesca del tardo Barocco da ascoltare domani [illegible] nella sacrestia monumentale della Basilica [illegible] San Marco a Milano. «Diporti di Euterpe», cantate e ariette [illegible] voce sola nella Venezia del '600 da seguire con attenzione giovedì 22 nel Salone dei Cinquecento [illegible] Palazzo Vecchio a Firenze, venerdì 23 ancora nella Basilica di San Marco a Milano, sabato 24 alla Fondazione Cini sull'isola di San Giorgio a Venezia.

Non sono certo concerti fuoriporta quelli che [illegible] abbiamo appena segnalato, eppure Vercelli li può sentire particolar[illegible]te vicini perchè [illegible] organizzarli è la Fondazione Marco Fodella, milanese [illegible] sede ma bicciolana di radici. La Fondazione - nata nel ricordo di Marco, giovane liutista [illegible] musicologo - valorizza lo studio degli strumenti antichi [illegible] della musi[illegible] barocca e rinascimentale. Per il suo quarto ciclo di concerti ha voluto puntare sulla figura [illegible] Barbara Strozzi, compositrice, musicista e cantante di talento nella Venezia secentesca. Chi [illegible] la buona classica, non perda queste serate: informazioni allo 02/29521935. [r. m.]

Vercelli, il debutto con Pianca. Tutte le nuove mostre

I «giovani» di Studio10

Iniziata la stagione espositiva



Nella foto di Renato Greppi l'inaugurazione della mostra di Alessandro Pianca

VERCELLI. Arte giovane, ave[illegible] detto presentando la stagione. E l'esplosione di idee [illegible] Alessandro Pianca - tra fotografie e installazioni, scarpe (perchè no?) [illegible] materie plastiche - lo ha confermato. I tre curatori di Studio Dieci (Fiorenzo Rosso, Carla Crosio e Serena Leale) hanno voluto l'artista coggiolese ad inaugurare la nuova serie di mostre in via Ferraris, ma l'intera stagione è ricca di sorprese sino al finale a più firme: per *Studio10trespassingers* arriva un gruppo di giovanissimi «violatori».

Il calendario di mostre prevede Alessandro Pianca sino al 31 ottobre: l'esposizione si può visitare ogni giorno, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19. Dal 7 novembre invece a Studio Dieci approda l'astrattista pavese Michele Protti: informale [illegible] materico, accompagnerà il pubblico sino al 22. In dicembre, dal 5 [illegible] 20, Giampiero Rosso esporrà incisioni e opere su carta: il suo tema è il viaggio tra realtà [illegible] fantasia, e si annuncia con un grande paravento in vetrina.

In gennaio, dal 16 [illegible] 31, il vercellese Andrea Mazzei propone [illegible] mostra multimediale: arriva dal campo della pubblicità [illegible] si cimenta in «The black room-una storia d'amore». Dal 6 al 21 febbraio, Studio Dieci accoglie Damiana Degaudenzi, un'autrice presentata dal critico Lucio Cabutti. Ed è sempre Cabutti a segnalare (dal 20 marzo al 3 aprile) le opere [illegible] Pietro Chiodo [illegible] Susanna Spezzani.

Un passo indietro, dal 27 febbraio al 14 marzo, per presentare le belle tele del novarese Pietro Elia, poi Studio Dieci si dedica alle acqueforti [illegible] alle acquetinte del gattinarese Mario Baratelli (dal 10 al [illegible] aprile). Maggio (dall'8) è il [illegible] dei «violatori»: Flavio Rigolino, Simone Panella, Andrea Varisco, Luca Casellino, Vittorio Ranghino [illegible] Antonio De Luca spazieranno tra installazioni, fumetti e colori. Si chiude il 6 giugno. [r. m.]

Alle 21 interverranno anche i due pianisti Gloria Gili e Petros Moscos

Grande classica al Comunale

A Cossato venerdì c'è la Filarmonica di Torino



I pianisti Gloria Gili e Petros Moscos suoneranno venerdì a Cossato

COSSATO. Sono due i concerti che vedranno protagonista l'Orchestra filarmonica [illegible] Torino nei prossimi giorni. Il primo è in calendario venerdì al teatro Comunale di Cossato mentre il secondo [illegible] annunciato a Biella mercoledì al teatro Sociale.

Per i recital interverranno al pianoforte anche due solisti, Gloria Gili ed [illegible] [illegible] allievo Petros Moscos, di origine greca. Organizzati da «Musica Musica» della Provincia di Biella [illegible] dall'associazione «Ottava cosmica», le serate saranno dedicate alle pagine mozartiane e ad [illegible] sinfonia di Haydn.

L'appuntamento [illegible] aprirà alle 21, sul Divertimento K136 per archi di Amadeus Mozart, quindi seguirà uno stupendo concerto per due pianoforti K365 numero 10 in mi bemolle maggiore. Nel secondo tempo sempre composta dal musicista settecentesco, verrà eseguita la Sinfonia numero 33 K319 in si-bemolle maggiore ed infine la Sinfonia 18 in sol maggiore [illegible] Haydn.

Reduce da registrazioni e performance (fra le quali anche quella che ha accompagnato Carreras, Domingo e Pavarotti nel concerto «I 3 tenori» l'anno scorso), l'Orchestra filarmonica di Torino è diretta da Maurizio Righetti. Gloria Gili è invece docente al Conservatorio di Novara ed ha alle spalle una lunga sequenza di concerti [illegible] stage di perfezionamento che ha personalmente coordinato in Grecia, Germania ed in Italia. Il giovane Moscos è invece una promessa del pianoforte ormai in campo internazionale. Ha fra l'altro collaborato con la Royal Academy di Londra e con l'orchestra di Salonico.

Da non dimenticare per gli appassionati di classica, il concerto-omaggio a Perosi con Mario Duella, che si svolgerà sabato ad **Andorno**. [p. g.]

Stasera al Babylonia lo show di presentazione. [illegible] venerdì tocca al punk

Ponderano, il rock è da maestri

In pedana i docenti dei nuovi corsi del «Perosi»



I Rocket From the Crypt, in concerto venerdì al Babylonia [illegible] Ponderano

PONDERANO. Rock da maestri, oggi al Babylonia: alle 21,30 salgono sul palco gli insegnanti del «dipartimento di musica moderna». La scuola [illegible] l'ultima creatura dell'istituto Perosi, che da quest'anno non si occuperà più solo di classica, ma anche di soul, jazz e blues.

Il concerto (gratuito) servirà [illegible] presentare i nuovissimi *stage*, diretti da apprezzati musicisti biellesi e non. Tre i gruppi in pedana: Night Train, Armata Brancaleone [illegible] Rock Line. Leggendo le formazioni, ci si imbatte in nomi molto conosciuti: dal chitarrista Emanuele Fizzotti (anima dei Night Train) a Maurizio Torchio (basso). E an[illegible]: Filippo Rodolfi (tastiere), Italo Graziana (batteria) [illegible] Angela Gagliardi (canto). [illegible] «Pero[illegible] organizza corsi strumentali e [illegible] musica d'insieme, di base [illegible] di perfezionamento. Chi vuole, può anche apprendere nozioni di armonia (sempre utilissime per improvvisare) [illegible] partecipare a *session* con i maestri [illegible] [illegible] altri allievi. «L'intenzione [illegible] quella di creare una scuola seria, anzi serissima», dice [illegible] nota dell'istituto. Segno che la musica «leggera», ormai, non è più considerata tale. Per informazioni, si può telefonare allo 015-29040. La sede del «Perosi» è in piazza Curiel 14 a Biella.

Sempre al Babylonia, venerdì si cambia musica: da San Diego arrivano i Rocket From the Crypt, uno dei migliori gruppi punk californiani. Singolare [illegible] sound, che mischia chitarre [illegible] sax [illegible] trombe. Lo show è alle 22 (25 mila il biglietto). Aprono i milanesi «Thee Stp». [g. bu.]

Mostra [illegible] Ponderano

Il Garden Bar rende omaggio a «Sandrun»

PONDERANO. E' un omaggio al pittore biellese «Sandrun», al secolo Franceschino Barbera, la nuova mostra allestita al Garden bar di Ponderano, davanti all'Ipercoop.

Dopo Guido Mosca e Pippo Pozzi, il gruppo di artisti che collabora con l'art cafè ha infatti deciso di dedicare uno spazio anche ai disegni del pittore biellese scomparso ormai da oltre trent'anni. Si tratta di una piccola parte [illegible] opere che appartengono alla produzione di «Sandrun», ma pur sempre un numero sufficiente di esempla[illegible] per poter comprendere [illegible] conoscere il suo modo di lavorare e di esprimersi. Alla parete del Garden bar si possono ammirare autoritratti a carboncino, paesaggi realizzati con le matite colorate, un insolito ritratto di Giovanni XXIII [illegible] pennarello ed altre opere datate attorno agli Anni '40 e '50, alcune delle quali disegnate [illegible] matita.

La rassegna, inaugurata la scorsa settimana, si può visitare tutti i giorni fino [illegible] domenica, dalle 7 alle 24. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The [illegible] Show**, [illegible] Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il gal[illegible] [illegible]**, di e Carlo Verdone. Lire 12/10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO. [illegible]: 21,30 (spett. unico). Lire 9000; 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

COSSATO

IL PRINCIPE [illegible]. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

PRAY

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. [illegible]. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPO[illegible].

VERCELLI

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI [illegible]SO.

[illegible] [illegible]. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [illegible] RIPOSO. Or.: 21,20 spett. unico. Ingresso con [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI [illegible] [illegible].

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] [illegible]. Inf. tel. 0161-215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible]. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] [illegible]. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Ra[illegible]** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. [illegible] **perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. [illegible] **lo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che [illegible] al [illegible]** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [illegible]. **The Tru[illegible] [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Gorio 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; [illegible],45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.18.42. [illegible] **freccia.** [illegible]: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,[illegible] 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Mo[illegible] 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che [illegible] i cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible] **d'autunno.** (Francia 1996 [illegible] v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **lo cedrone.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **dzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]POSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Eliza[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] [illegible] 5621789. [illegible] **giorni sette notti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

[illegible] [illegible] Stagione [illegible] concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore [illegible]. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Concorso di bellezza

Sarà Borgosesia ad ospitare domani sera la tappa nazionale del concorso di bellezza «Look of the year». La sfilata quest'anno presenta un'importante novità: parteciperanno, infatti, non solo aspiranti top model ma anche futuri indossatori. L'appuntamento si terrà alla «Cowboy's Steak house». S'inizia alle 22,30.

[illegible]

Omaggio a Battisti

Sabato al Teatro Civico [illegible] in programma un suggestivo omaggio a Lucio Battisti, ispirato alle [illegible] immagini e canzoni. La serata, che è ad ingresso libero, vedrà la partecipazione del complesso del Magistrale Rosa Stampa. Dalle 21.

[illegible]

Al Lux c'è «Kundun»

Sarà promossa da Amnesty International la serata in domani al [illegible] Lux. Alle 21,15, nell'ambito della rassegna «Cinetrasgressioni ed altro», sarà proiettata la pellicola [illegible] Martin Scorsese intitolata «Kundun».

Valdengo

Liscio [illegible] Peschiera

Fine settimana in musica alla Peschiera. Venerdì è attesa l'orchestra «La dolce vita», sabato è di turno Dina Manfred ed il [illegible] complesso. Domenica al pomeriggio [illegible] balla con i «Matadores» mentre alla sera suona Ruggero Scandiuzzi.

Gaglianico

Teatro in auditorium

S'intitola «Il persiano» la commedia [illegible] Tito Maccio Plauto che verrà portata in [illegible] all'auditorium comunale in occasione della consegna delle borse di studio. L'appuntamento è in programma venerdì alle 21. Interverrà la compagnia del «Laboratorio dello spettacolo».

Mottalciata

Notti live al Fun Club

Tornano le folli notti al Fun Club. La birreria di Mottalciata inaugura sabato la stagione live con [illegible] concerto dei «Marshmallows» mentre domenica [illegible] in cartellone [illegible] «Discopub party night».

Cossato

Arriva Johnson Righeira

C'è la scuola di ballo latino americano questa sera al Cinecittà. Dany e Graziano animeranno la serata. Venerdì discoliscio [illegible] sabato grande attesa per Johnson Righeira, il cantante di «No tengo dinero». Interverrà anche l'orchestra di Pier Milani. Domenica si balla con Fred California.

Le gattinaresi hanno battuto la Pink e, vincendo il girone, si sono ampiamente qualificate

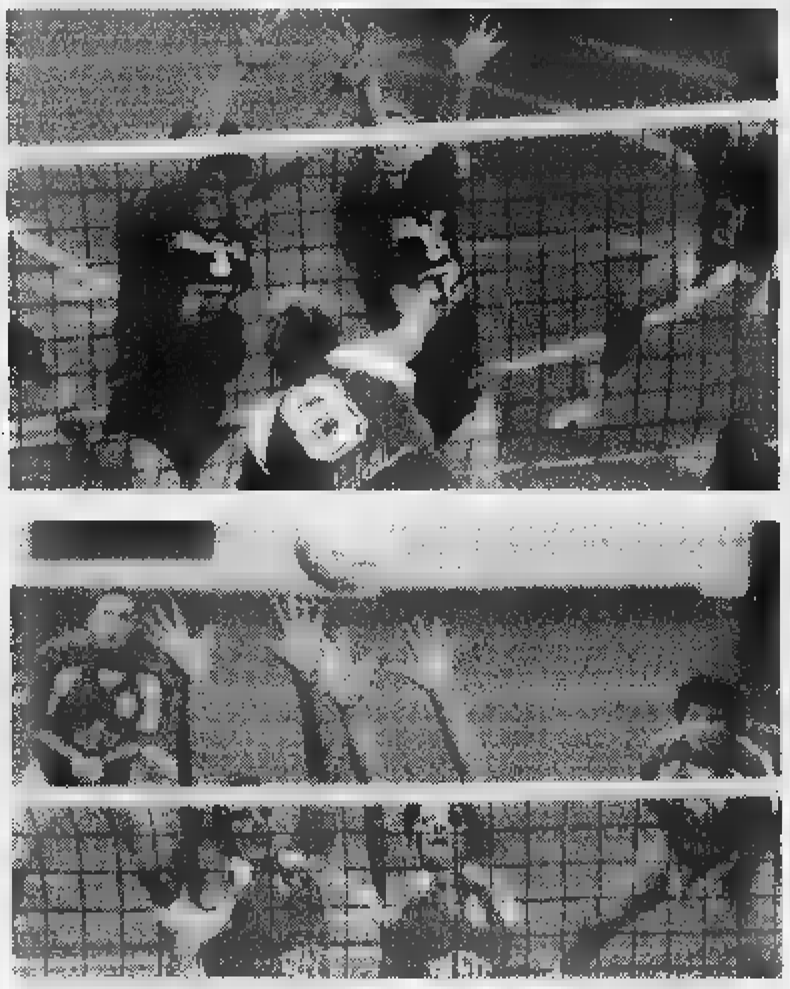
Il Giletti a gonfie vele in Coppa Italia

Per le biellesi buone possibilità di essere ripescate

GATTINARA. Grande pallavolo a Gattinara. Nonostante si sia soltanto alle battute iniziali della stagione Giletti e Pink Biella hanno dimostrato di possedere già un buon stato di forma, una situazione ideale per il campionato che è ormai alle porte. E alla fine, per quanto riguarda la Coppa Italia, entrambe le squadre potrebbero essere premiate. La Giletti passa il turno avendo vinto il girone ma anche le biellesi hanno ottime speranze di essere ripescate come migliori seconde.

Ad aggiudicarsi il big match sono state le valsesiane di Luca Manavella, che hanno saputo raddrizzare le sorti dell'incontro dopo aver perso in volata (14-16) il primo set: 3-1 il punteggio finale e soltanto un parziale non è mai stato in discussione, il terzo, quando le rosse sono andate subito in vantaggio e hanno lasciato appena tre punti alle avversarie. I due team si sono dunque spartiti i derby del mini girone di Coppa Italia (in tutto sei partite): all'andata avevano trionfato le laniere, al ritorno appunto il Gattinara, che con questo risultato ha chiuso al primo posto in classifica.

Domenica pomeriggio i sestetti si sono grosso modo equivalsi; a fare la differenza ci hanno pensato le straniere della Giletti: davvero ottime le prove di Conselheiro e Feketa. Da segnalare il debutto del neo acquisto, la giovane Maria Sole Farelli. Adesso la dirigenza biellese attende di conoscere i ripescaggi, che la Lega renderà noti appena saranno fatti tutti i conteggi in base ai referti degli arbitri. Su gironi saranno ripescate 25 squadre seconde classificate e dalle prime stime la Pink dovrebbe rientrare in quest'elenco.



Nelle foto di Micheletti due momenti del derby Giletti Gattinara-Pink Biella

Per stabilire i ripescaggi saranno rifatte tutte le graduatorie visto che alcuni raggruppamenti erano composti da tre e altri da quattro squadre.

Nel caso del girone biellese-vercellese-novarese verrà stralciata la situazione del Pavic (ultima classificata) e dunque per la Pink non si terrà conto del risultato ottenuto con il Romagnano.

Con questo particolare calcolo al Biella vengono assegnati punti e gli addetti ai lavori ritengono che siano sufficienti per approdare alla seconda fase della manifestazione tricolore.

Sempre per quanto riguarda le laniere, c'è soddisfazione per la prestazione della Spada, schierata nonostante la forma non fosse ancora quella dei giorni migliori. [i. fo.]

Mokaor ultimo test a Cantù

Sabato scatta il campionato Il Biella scarpe si presenta

VERCELLI. La Mokaor avanza in Coppa di Lega. I biancoblù di mister Sarti hanno raggiunto l'obiettivo, peraltro non primario nel libro dei sogni della Libertas, con un ruolino di marcia inviabile: 13 punti frutto di quattro vittorie e due sconfitte (a promozione già raggiunta) al tie break nei derby con Giletti Candelo e Novara.

E che la squadra senta già profumo di campionato lo si è capito dall'ultimo impegno di Coppa sul parquet del Novara nel quale, per buona parte dell'incontro, il tecnico vercellese ha presentato la formazione tipo: Ferraguti in palleggio, Reggio schiacciatore opposto, Gaddo e Buziol centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori. Solo nel finale dell'incontro (durato tra l'altro quasi tre ore) il tecnico ha dato spazio agli altri giocatori dell'organico: l'ex Lezzi, Policano, Belluz e Ballarè. «E' una sconfitta che non fa male - precisa Sarti - anche perchè la qualificazione era già archiviata. Vorrei comunque elogiare la prova della Libertas contro un avversario che, sul proprio terreno, non concederà molti punti».

La Libertas tornerà in campo domani sera a Cantù nell'ultimo test prima dell'esordio in B2 di sabato contro l'Alpignano. L'incontro servirà a Sarti per collaudare gli schemi in vista della sfida con i torinesi (la scorsa stagione l'Alpignano, espugnando il Pala Piacco, contribuì alla mancata promozione dei vercellesi). «In particolare - spiega il ds Massimo Manachino - avremo l'occasione di provare Ballarè nel ruolo di alzatore al posto di Ferraguti che dovrà saltare per squalifica la gara con l'Alpignano».

Notizie confortanti anche in casa Giletti. I rossi di Saorin sono usciti a testa alta dallo scontro con il Caronno: il 3-0 per i lombardi (team di B1) non rende giustizia alla prestazione dei lanieri che, indubbiamente, meritavano qualcosa di più. Tra l'altro nell'ultimo impegno di Coppa, Saorin ha dovuto rinunciare agli acciaccati Rosa e Bianco, recuperabili con ogni probabilità per l'esordio interno in B2 contro il Nova.

E finale con una sconfitta anche per il Biella Scarpe chiamato, oggettivamente, all'impegno più arduo: superare un Cus Torino al completo e già in clima B1 non era certo semplice per i biancoazzurri di Melato. Come se non bastasse il tecnico biellese ha dovuto rinunciare subito a De Stefanis, mentre Regis e Giannitrapani hanno lasciato nel corso del match (leggeri infortuni).

Domani sera, intanto, il Biella Scarpe verrà ufficialmente presentato a tifosi e stampa. L'appuntamento è per le 19 alla Cascina Casazza. [p. m. f.]

Libertas, splendido bottino a Shangai con Enrico Pozzo e Dario Caldera

Tre argenti alle Gymnasiadi

Nella prova a squadre e nella finale degli anelli

VERCELLI. Tre medaglie d'argento e qualche rimpianto per l'oro sfumato d'un soffio. Questo il bottino dei ginnasti della Libertas Vercelli alle Gymnasiadi (i campionati del mondo studenteschi) disputate a Shangai in Cina.

Enrico Pozzo e Dario Caldera hanno conquistato il secondo posto nella prova a squadre. Soltanto i cinesi, padroni di casa, sono riusciti a superare gli azzurri che, a loro volta, hanno dovuto vincere la resistenza della Francia, terza. «In pratica - sottolinea il tecnico della Libertas Alberto Fornera - metà della selezione italiana era formata dalla Libertas. Nessun'altra società è riuscita a dare tanto alla

Archiviata la prova a squadre è stata la volta delle finali agli



Dario Caldera ed Enrico Pozzo hanno vinto a Shangai nelle Gymnasiadi tre medaglie d'argento

attrezzi: Dario Caldera, nell'esercizio agli anelli, ha chiuso al secondo posto, a soli 5 centesimi dal titolo, andato a Morandi, già campione del mondo juniores. Caldera ha poi disputato anche la finale al cavallo con maniglie finendo ottavo, stesso piazzamento per Enrico Pozzo alla sbarra. «Probabilmente un po' di stanchezza per una stagione lunga e densa d'impegni si è fatta sentire - precisa Fornera -. E purtroppo non c'è nemmeno tempo per rifiatare dal momento che, a partire da venerdì, si disputeranno a Meda i campionati italiani assoluti nei quali i nostri due atleti saranno presenti». [p. m. f.]

IL CASO

Gallo incontrerà il giocatore che potrebbe anche lasciare i bianchi

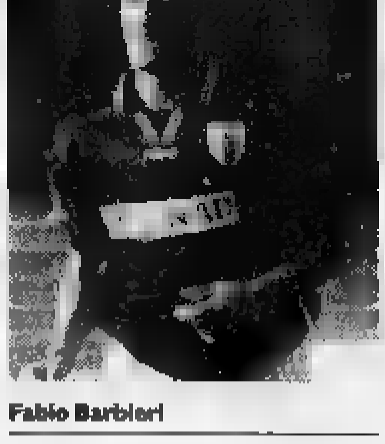
Pro e Barbieri, domani si decide

«Per noi è un titolare, gli chiederemo di restare»

VERCELLI. La Pro e Fabio Barbieri decideranno probabilmente già domani se ristringersi la mano o dirsi addio nei prossimi giorni. Sarà l'amministratore delegato del club di via Massaua Chiaffredo Gallo a incontrare tra stasera e domani il centrocampista che domenica, al termine della vittoriosa gara di Busto Arsizio, aveva manifestato la possibilità di lasciare il club bianco.

«L'allenatore punta a centrocampo su Col e Fogli e quindi io sono destinato alla panchina. Se dovessero arrivarmi delle offerte, vista la situazione, le prenderei in seria considerazione» aveva detto Barbieri a una radio privata.

«Comprendiamo lo "sfogo" di Barbieri che a 31 anni mantiene innata la voglia di giocare - risponde Chiaffredo Gallo -. Noi gli chiederemo di restare. Per noi è uno dei titolari visto che in campo ormai non si va più in



Fabio Barbieri

undici ma in 13 o 14. Il mister in questo momento punta sulla coppia Fogli-Col e Barbieri è destinato alla panchina? Fabio non deve farsene un cruccio: la stagione è lunghissima e ci sarà spazio per lui e per tutti gli altri che in questo momento giocano poco. Se poi preferirà andarsene, vedremo di trovargli una sistemazione perchè è inutile far restare qualcuno di malavoglia. Abbiamo apprezzato il fatto che Barbieri ha espresso il suo pensiero in punta di piedi, senza toni polemici».

Dunque la decisione verrà presa in tempi brevi tanto che se Barbieri dovesse lasciare la Pro immediatamente verrebbe sondato il mercato per l'arrivo di un sostituto. Invece tutto è bloccato sul fronte della punta. «In questo momento francamente non è facile trovare un altro attaccante - aggiunge Gallo -. Noi abbiamo piena fiducia in Righi e Fabbrini e su un Cavaliere che si propone bene in avanti. Oltretutto il mercato è bloccato. Magari la situazione cambia tra due settimane. Di conseguenza anche la nostra posizione». [r. eyn.]


HOGAN
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL


ORO ROSSO
Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).
CO-AL-VI RAZZA PIEMONTESE
Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.
"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"
FIENO
CRUSCA
ORZO
MAIS
FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N.1318/93
CARNE GARANTITA DA COALVI
MARCHIO DI QUALITÀ UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988
European Quality Beef

AUTO USATO SICURO GARANTITO

CONCESSIONARIA AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173 262594 - Fax 0173 231888

Modello	Anno
VW MAGGIOLONE - completamente ricondizionato, nero, collaudato	'73
VOLSKWAGEN GOLF 1.6 5P - climatizzatore, blu met. [illegible]	'[illegible]5
LANCIA DELTA HPE TD - oro met., cerchi lega, abs, condizionatore	'95
LANCIA DELTA 16V - int. nero met., max prep. GRN, [illegible], finaz.	'89
LANCIA DELTA EVOLUZIONE - blu met., [illegible] apribile, abs	fine '91
LANCIA DEDRA 1.6 [illegible] LS - blu petrol, climatizzata	'96
LANCIA Y10 LX - grigio scuro	'91
LANCIA Y10 IE 1.1 - blu petrol, tetto apribile	'90
BMW 318 - cerchi in lega, bianco, 4 porte, catalizzato	'92
MERCEDES C 180 ELEGANCE - bianco, tetto apribile	fine '94
VOLVO 480 1.7 IE - bianco, abs, cat.	'92
PORTER PIAGGIO - bianco, promiscuo, [illegible] ,vettura	'96
MITSUBISHI PAJERO GLS - autocarro, verde scuro met., eco diesel	'92
DAIHATSU FEROZA 1.6 16V - bi colore verde [illegible] e grigio, full opt.	'93
TOYOTA LX autocarro - grigio [illegible]	'89
SUZUKI SAMURAI - rosso	'89
ALFA 33 [illegible] 4x4 - antracite [illegible], collaudata	'89
ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK - rossa, A/C, radio, antifurto	'93
SKODA FORMAN SW 1.3 - bordeaux	'92
ROVER MONTEGO [illegible] 1.6 - grigio [illegible] met., tetto apr., gancio traino	'89
CITROEN AX 3P - grigio met.	'89
RENAULT CLIO RT 1.2 5 porte - rosso	'90
RENAULT SAFRANE 2.0 - blu met., abs, climat., cerchi in lega	'93
OPEL VECTRA - bianca	'91
FIAT PANDA 4x4 - grigio, collaudata	'85
FIAT TIPO [illegible] 1.6 - blu met.	'93
FIAT PUNTO [illegible] S 3P 1.2 - oro met.	'96
FIAT [illegible] 700cc. - azzurro met .	'92
PEUGEOT [illegible] - autocarro, rosso	'89
DAEWOO ESPERO 2.0 GPL - amaranto met.	'97

SABATO [illegible] IL [illegible]

CONCESSIONARIA OPEL — L'automobile

Loc. San Cassiano, 15/1 - [illegible] - Tel. 0173 [illegible]

Modello	Anno	Prezzo
* OPEL CORSA 1.2 SWING 5P	'95	L. 12.500.000
* OPEL CORSA 1.2 VIVA 5P T.A.	'97	L. 14.500.000
* OPEL ASTRA 1.4 GLS SW	'93	L. 11.500.000
OPEL ASTRA 1.7 D CLUB SW	'92	L. 9.000.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW	'93	L. 11.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD SPORT SW cerchi in lega	'93	L. 13.800.000
* OPEL CORSA 1.4 GLS 5P	'93	L. 12.800.000
OPEL KADETT 1.2 LS 5 porte	'90	L. 4.500.000
* OPEL OMEGA 2.5 TD SW ABS CLIM.	'94	L. 26.500.000
* OPEL OMEGA 2.3 TD SW ABS CLIM.	'93	L. 12.000.000
OPEL VECTRA 1.6 5P T.A.	'92	L. 7.800.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 Impianto a Gas	'92	L. 8.800.000
BMW 318i 4P	'89	L. 3.800.000
CITROËN AX 1.4 GT T.A.	'92	L. 5.800.000
FIAT UNO 1.1 [illegible] 5P Catalizzata	'92	L. 6.700.000
* FIAT BRAVO 1.6 SX	'96	L. 18.900.000
* FIAT PANDA 1.1 SELECTA Km 2.000	'95	L. 11.000.000
* FIAT PUNTO 55 SX 3P Km. 38.000	'95	L. 10.900.000
* FIAT PUNTO 75 ELX 5P T.A. Km 44.000	'94	L. 11.500.000
* FIAT PUNTO 75 SX 3P Impianto a Gas	'94	L. 10.700.000
FIAT PUNTO GT CLIM. T.A.	'93	L. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX IE Climatizzatore	'93	L. 10.900.000
* FORD FIESTA 1.2 STUDIO [illegible]	'96	L. 13.500.000
INNOCENTI ELBA 1.5 [illegible]	'93	L. 6.500.000
PEUGEOT 205 D VAN	'88	L. 5.200.000
RENAULT CLIO RN 1.1 3P	'91	L. 5.800.000
SAAB 9000 TURBO CLIM.	'86	L. 4.500.000
SEAT MARBELLA	'90	L. 3.000.000
VW GOLF 1.6 MANATTHAN 5P	'89	L. 3.500.000
VW POLO 1.0 CL	'93	L. 7.800.000
VW PASSAT 1.8 VARIANT Climatizzatore	'92	L. 11.[illegible].000

** Garanzia 1 anno, OK usato di qualità*

Mario Tortone — F.lli Tortone

Assistenza - Ricambi

BRA - Via Don Orione, 13 - Tel./Fax 0172 [illegible]

LAND ROVER — HYUNDAI

Modello	Anno
ALFA [illegible] QUADRIFOGLIO 4x4, [illegible]	'92
BMW Z3 full optionals, argento	'98
DAIMLER JAGUAR 3.5 automatica, 4 porte, verde met.	'89
FIAT PANDA 750 YOUNG bianca	'90
FIAT PUNTO 70 ELX [illegible] 5p, verde met.	3/96
FORD FIESTA 1.3 GHIA bianco, 4 porte	5/96
[illegible] FIESTA 1.3 3 porte, blu met.	12/94
[illegible] SCOUPE rosso	'93
[illegible] COUPE 1.6 AIR verde met.	7/97
LANCIA DELTA HF INTEGRALE [illegible] EV., tetto [illegible], rosso	'92
LANCIA DELTA HF TURBO, bianco	'91
LANCIA K 2.0 , oro	11/95
LANCIA THEMA [illegible] 16V 2.0, blu met.	'90
MAZDA 626 I 16v, 5p, blu met	'90
NISSAN MICRA 1.3 super, 3p, verde met.	7/98
OPEL ASTRA 1.4 GL, 5p, bianco	'93
PORSCHE 911 CARRERA 3.3, full optional, canna [illegible] fucile	'87
EBRO PATROL AUTCARRO 3p, revisionato, rosso/bianco	'85
[illegible] R80 WANKEL, [illegible] condizioni perfette	'72
FIAT 131 [illegible] VOLUMETRICO argento	'82

Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

CANALE D'ALBA Tangenziale per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 · 0335 6272325

Modello	Anno
UTILITARIE	
Y 10 IGLOO 1.1 ie climatizz., catalizzata	95
Y 10 FIRE 1.1 verde metallizzato	90
UNO 60 S 3 porte verde metallizzato	92
PEUGEOT 106 XT 1.1 3 porte verde metallizzato	92
PANDA 30 SUPER bianca	81
VW POLO 1050 argento	84
BERLINE MEDIE E SUPERIORI	
ROVER 620 TI Turbo verde metallizzato	95
SAAB 900 Turbo 16V nero	85
ALFA 6 2.5 blu, full optionals	85
FIAT TIPO 1.6 DGT azzurro met.	90
VW GOLF GL 1.6 blu met., 5 porte	[illegible]
SPORTIVE	
MERCEDES SLK 200 KO[illegible]. argento	98
MERCEDES CLK 200 16 V Elegance, blu met.	98
PORSCHE 911 CARRERA 4 Coupè bianca	89
ALFA ROMEO 2.0 GTV SPIDER 16V Lusso argento	98
ALFA ROMEO [illegible] GTV COUPE' Lusso nero, full op.	96
FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2, [illegible] met.	87
BMW Z3 1.8 argento.	96
GOLF GTI 5 porte nero, tetto apribile	92
RENAULT CLIO 16V 3 porte nero met., cat	92
AUDI COUPE' 1.8 rossa, climat	91
FIAT COUPE' TURBO 20V blu met..	[illegible]
STATION WAGON	
MERCEDES 200 TE grigio perla abs climat.	90
AUDI 4A AVANT 1.8 Turbo Quattro argento	96
VW PASSAT GL 1.8 VARIANT verde met.	90
MERCEDES E 200 AVANTGARD 16V argento	97
DIESEL	
AUDI A3 TDI 110 CV Ambition argento met.	98
AUDI 80 TDI 90 CV verde metallizzato	93
AUDI A6 TD[illegible] CV Avant blu met.	96
AUDI A4 AVANT TDI 110 CV argento met.	95
BMW 525 TD Touring argento, full optionals	93
BMW 318 TDS blu met.	95
BMW 525 TDS argento met.	96
BMW 525 TDS Automatico argento, climat.	[illegible]
[illegible] 525 TDS [illegible]	10/96
GOLF GTD TDI 90 CV SPECIAL 3 porte blu met.	96
GOLF GTD TDI 90 CV 5 porte nero met., climat., tetto ap.	94
VW PASSAT VARIANT TD GL bianca, climatizzatore	[illegible]
GOLF GLD 3 porte bianca	83
GOLF GLD 1.6 ECO D 3 porte bianca	90
MERCEDES E 250 D 20V SW Avantgarde, [illegible] met.	97
LANCIA [illegible]HEMA TDS [illegible] metallizzato, [illegible].	[illegible]
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3 porte bianca	94
RENAULT SCENIC 1.9 TD RT blu met., climat.	11/96
FUORISTRADA	
JEEP GRAN CHEROKE 5.2 V8 blu met	[illegible]

TOP Class — OCCASIONI CERTIFICATE — TOYOTA

TOP Class è il programma Toyota per l'usato garantito e certificato

Le proposte della settimana

Modello	Anno	Modello	Anno
Toyota Carina E 1.6 SW	95	**Fiat Panda [illegible]** verde	[illegible]
Toyota MA2 [illegible] 16V full optionals	[illegible]	**Opel Calibra** nero met., GPL	[illegible]
Toyota Celica 1.8 nera	93	**VW Vento 1.8 CL** aria cond.	[illegible]
Toyota RAV 4 3 porte, blu met.	94	**VW Passat G60 1.8 SW 4x4** aria cond.	91
Toyota [illegible] Extra Cab bianco	[illegible]	**VW [illegible] 1.6 [illegible]** eco diesel	[illegible]
[illegible] 200 CE blu met., full op.	[illegible]	**Renault Twingo 1.2** [illegible] cond.	95
Opel Astra 1.4 SW	95	**Renault Clio** 1.4.5 porte, automatica	91
Opel Astra 2.0 GSI	[illegible]	**Citroen ZX 1.4 SW** GPL	[illegible]
Lancia [illegible] 1.9 TD SW full optionals	[illegible]	**Dayatzu Feroza 1.6 4x4**	[illegible]
[illegible] Tempra 1.9 TD [illegible] full optionals	[illegible]	**Jeep Renegade [illegible]** autocarro	81

[illegible] Via della Morina, [illegible] - Tel. 0172 31191
ALBA C.so Asti, [illegible] - Tel. 0173 363500

SQUADRA — concessionaria ALBA FIAT BRA

PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE SU

PALIO

VALUTAZIONE MINIMA DEL VOSTRO USATO ANCHE DA ROTTAMARE
L. 3.500.000
E SE VALE DI PIU' LO SUPERVALUTIAMO !



ALBA - C.so [illegible], 195 - Tel. 0173 281321 - [illegible] 2 - Tel. 0173 363957
RORETO di CHERASCO - Via San Rocco, 9 - Tel. 0172 495944

crono — concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

Sede ed [illegible] — *Officina e Magazzino*
ALBA - C.so [illegible] - Tel. 0173 363956 — ALBA - [illegible], 8 - Tel. [illegible] 363801



FORD FIESTA 1.6 16V SI - '94
5 porte, nera, tetto aprib., [illegible] in lega
L. 9.800.000



A.R. 145 1.6 ie L - '95
rosso proteo met., optionals di serie
L. 14.900.000



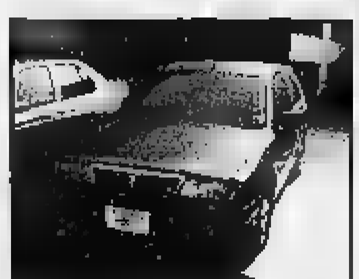
FIAT CROMA 2.0 ie - '94
verde met., climat. automatico
L. 13.000.000



FIAT CINQUECENTO 900 i - '93
bordeaux met.
L. [illegible]



ALFA ROMEO 33 1.3 VL - '92
verde met., servosterzo, imp. GPL
L. 5.000.000



LANCIA DEDRA 1.9 TD SW LS - '95
blu met., clim. autom., airbag, ruote lega
L. 21.000.000

[illegible] DI FINANZIAMENTI A TASSI [illegible]

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. Si tratta di un caso davvero grave e prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro [illegible] dale nel suo poliambulatorio di zona, o in quello più adatto a risolvere il problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate e in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano pazienti anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda della pensionata di [illegible] anni che dal '95 non riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti e di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici [illegible] soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che [illegible] di [illegible] per il cittadino e pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione e quindi [illegible] ancora in grado di eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota [illegible] mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si [illegible] chiamato ingiustamente in [illegible] da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni e mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, di cui ben 1937 nella quattro Asl di Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre ai trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

Marco Accossato

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni [illegible] circa 7.600 parti, il 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore a quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emerso ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di [illegible] Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali [illegible] le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual è il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha [illegible] in luce l'elevato numero di bambini che [illegible] in [illegible] operatoria, [illegible] l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei [illegible] molti o sono pochi è [illegible] assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati con il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: serve un'analisi più nello specifico».

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted a 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il nuovo scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che [illegible] un'imbarazzata conferma in aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore [illegible] linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal 25 - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che [illegible] Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti con London Stansted che non hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno [illegible] parti di Cambridge, a circa 80 km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Torino verso il Regno Unito in un immediato futuro».

Dal [illegible] ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 e 18,50 - con arrivo alle 17,30 e 21,40.

Ma il problema è Stansted: l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in treno occorre raggiungere la stazione di Liverpool Street [illegible] centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega [illegible] minuti. Costo 10 sterline e 40, circa [illegible] mila lire. C'è anche [illegible] autobus dalla Victoria station che ci impiega [illegible] minuti e che costa 8 sterline, 24 mila lire. Il taxi, occorre più di un'ora di viaggio e [illegible] sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in meno di [illegible] minuti si arriva a Picadilly. Particolare di piccola importanza: le coincidenze da Stansted sono decisamente inferiori a quelle da Gatwick e da Heathrow, anche se su quello scalo opera verso [illegible] destinazioni mi[illegible] interne la Klm-Uk.

Dice ancora il nostro lettore: «L'abbandono di Caselle da parte della British Airways (primavera '97) è [illegible] vera e propria iattura, della quale [illegible] si comprendono le cause, [illegible] ovvio che [illegible] non si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi [illegible] cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque ore».

In passato, fino all'[illegible] aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, [illegible] Airbus-320 della British e un [illegible] dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta [illegible] scarsa [illegible] delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa [illegible] su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative [illegible] altre compagnie inglesi [illegible] la British Midland o la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

Gianni [illegible]

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' vero che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione siano già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo in animo [illegible] revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - [illegible] non si è mai parlato di licenziamenti. La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta ad un esperto [illegible] British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. [illegible] nulla di più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un incontro con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni [illegible], 80 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di tutto il mondo, e uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, è ormai cosa fatta. Da gennaio, le aziende troveranno in Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dottore in Economia con [illegible] anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore a porre le domande e il computer risponderà: «Ho trovato [illegible] numero x di laureati con queste caratteristiche». Solo a quel punto, se l'azienda vorrà nomi e indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da [illegible] mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'intera banca dati a disposizione dei [illegible].

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stiamo esportando il modello in Olanda e Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si sono già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche [illegible] dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che [illegible] tratta di [illegible] prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garantisce pari [illegible] laureati». Se il responsabile della selezione del personale della Fiat, Francesco Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni è favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali e i non statali, [illegible] escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme e papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i 3 milioni e i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia contro i circa [illegible] mila che frequentano le scuole statali.

Se ne parlerà sabato al [illegible] Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel [illegible] di un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento del cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio su la parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla di «senza oneri per lo Stato» e chi sostiene che va interpretato come facoltà dello Stato a dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni sono [illegible] anticipate ieri nel [illegible] di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si [illegible] no le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scavalcate o superficiali. Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica si ispira al Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per [illegible] funzionare là dove lo Stato è carente. Così come per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia un milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse [illegible] cittadini. Ma [illegible] tanti coloro [illegible] devono rinunciare. Sarebbe lo Stato [illegible] a risparmiare [illegible] il riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più 2 milioni 800 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche uno studente costa mediamente [illegible] milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a [illegible], sono ridotti al 20 per [illegible] rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti degli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non [illegible] la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che cosa si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette [illegible] tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile anche se su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono incidarebbe un migliaio di [illegible] l'anno.

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie di qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere il progetto educatico, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno di cui era ancora legittimo proprietario, sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo [illegible] immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando a fatto appiedati ex consorte e convivente.

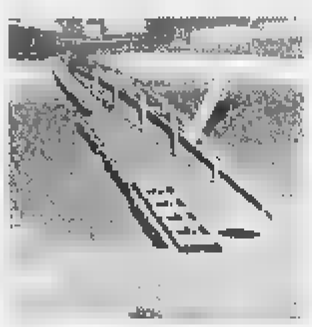
Arriva l'Euro, il casinò deve cambiare fiches

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito e derubato di notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, è stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.

Per Alessandria un nuovo ponte a «forma di banana»



ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per [illegible] tare la stabilità del ponte veicolare. E tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo e ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su [illegible] «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

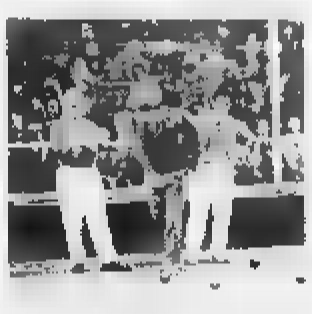
Biella, approvato il nuovo ospedale

[illegible]. Il Consiglio comunale di Biella ha approvato una variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosocomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano vertice in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle aree «a caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

Saluzzo capitale di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino a domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior e di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco e 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del 29 novembre, un altro Comune, quello di Villarboit, è senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e di 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia di Imperia gettito Ici record

IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.

Un [illegible] campione italiano di mongolfiera



AOSTA. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, si è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si è svolta a San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al suo navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo anno in Austria, nel mese di settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Château d'Oex, in Svizzera, e a San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.

Domani a Mondovì riparte il processo per le vittime sulla Fondovalle Tanaro

Alluvioni, già spesi 169 miliardi

I costi delle disastrose piene del 1994 e '96

MONDOVI'. Per la ricostruzione del dopo alluvione lo Stato ha inviato nella «Granda» 169 miliardi, l'equivalente di quanto la Provincia di Cuneo investe in dieci anni per la manutenzione ordinaria delle strade. Dopo il disastro del '94, la zona di Mondovì ha avuto finanziamenti per circa [illegible] miliardi, [illegible] l'Albese. Al ripristino [illegible] fondovalle Casotto sono andati [illegible] miliardi, 28 giungeranno da Roma per completare la fondovalle Tanaro. E' quanto emerso dalla riunione della II Commissione consiliare, convocata [illegible] giorni scorsi a Cuneo, per fare il punto della ricostruzione, dopo le inondazioni del novembre '94 e dell'ottobre '96: interventi completati, opere progettate e altre ancora in corso di studio.

L'ingegnere capo della Provincia Andrea Gastaldi ha illustrato quanto si è fatto fino a oggi, spendendo quasi per intero i [illegible] miliardi. «L'intervento dello Stato è [illegible] sollecito - ha sottolineato Giorgio Ferraris, presidente della [illegible] Commissione -: ci ha permesso di risolvere le emergenze e anche di ridare una sistemazione idrogeologica al territorio che ha bisogno di un'importante opera di prevenzione delle catastrofi naturali».

All'incontro hanno partecipato l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto e i consiglieri Bartolomeo Allasia, Guido Brignone, Paolo Chiarenza, Giovanni Ciravegna, Marcello Dotta, Remigio Galletto, Teresio Penero, Mario Riu, Francesco Rocca e Giuseppe Sesia.

Oltre ai lavori di ricostruzione, la Provincia si è già impegnata anche per opere di prevenzione, adeguando alcuni ponti, non danneggiati dalle alluvioni, alle nuove normative, ampliando le sezioni di deflusso delle acque: è il caso del viadotto sul Tanaro a Ceva, degli attraversamenti di Priola, Farigliano e Alba-Barolo (con finanziamenti per 3,6 miliardi).

«Entro fine anno - si è detto durante la seduta della Commissione - la Provincia terminerà la progettazione di tutti i lavori ancora in sospeso dopo i disastri del '94 e '96».

Intanto, domattina, riprenderà a Mondovì il processo nei confronti dell'ex prefetto Luigi Scialò, dell'ex responsabile del Comitato provinciale di Protezione Civile Giancarlo Obertino, dei sindaci di Farigliano [illegible] Vietto e di Piozzo Felice Boffa, per i fatti che, durante l'alluvione del '94, lungo il fondovalle Tanaro provocarono undici vittime. L'udienza sarà [illegible] dedicata alle deposizioni dei testimoni. Il tribunale sentirà Vittorino Altare, Sergio Drogant, Luciano Bruccini, Carla Bosio, Virginio Milano, Mauro Daniele, Valerio Conterno, Aldo e Sergio Turco, Mauro Civallero, Carlo Pezzulli, Iolan[illegible] Manuello e Renato Paolino. Il 5 novembre, quarto anniversario dell'alluvione, toccherà a Carlo Condorelli (Magistrato del Po), agli ex comandanti delle Compagnie carabinieri di Mondovì, Alessandro Casarsa, e di Fossano, Marco Rosi, a Giuseppe Volpe, Roberto Cossellu, Salvatore Forgione, Pietro Maccagno e ai periti Francesco Cioffi, Letizia Berardi e Francesca Gallerano.

Paola Scola

GLI INTERVENTI MAGGIORI

	MILIARDI
MONREGALESE	50
ALBESE	46
FONDOVALLE CASOTTO	30
FONDOVALLE TANARO	28


Il Monregalese fu colpito duramente nel novembre '94 e nell'ottobre '96

IL CASO

FAMIGLIA SENZA CASA NÉ LAVORO

Sfrattato e licenziato l'uomo ha dovuto trasformare una «Delta» in camera da letto

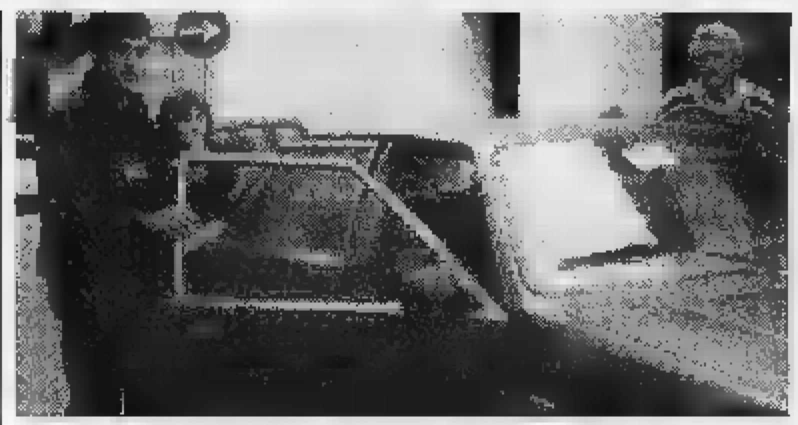
Da due settimane dormono in auto

Un operaio agricolo con la moglie e il figlio

CENTALLO. Dormono in auto da oltre due settimane, perché non trovano casa. Succede nella campagna della «Granda», a Centallo, protagonisti Renato Oberto, salariato agricolo, la moglie Teresa Bracco e il figlio Aldo, 16 anni.

La famiglia, proveniente da Bene Vagienna, una ventina di mesi fa si era trasferita perché Renato Oberto aveva trovato lavoro come manovale e guardiano in un'azienda agricola. A fine settembre è stato sfrattato. Ha perso in un colpo solo il lavoro e la casa.

«L'anno sc[illegible] - racconta -, alla vigilia di Natale, il padrone mi ha detto che al mio posto voleva metterci il figlio, e che io dovevo fare fagotto. Ma i patti non erano questi; quando è venuto a cercarmi perché non tro[illegible] nessuno da [illegible] in quella casa, lontana da tutti, isolata, mi ha detto che avrei potuto stare lì a vita. Poi tutto d'un tratto mi ha messo alla porta. Non sapeva di avere un figlio quando mi ha proposto il lavoro?».


Aldo, Teresa e Renato Oberto vicini alla «Delta» diventata la loro casa

Gli Oberto dicono di aver cercato casa ovunque, fin da quando hanno capito di [illegible] potersi opporre alla decisione del titolare.

«Ogni giorno veniva a dirmi di andarmene - prosegue Oberto -; mi ha fatto chiamare dall'avvocato, siamo dovuti andare davanti al giudice. Se non me ne andavo facevano intervenire i carabinieri. Allora ho firmato che accettavo di andarmene, poi qualcuno mi ha detto che [illegible] avrebbero potuto licenziarmi, allora sono andato ai sindacati».

Il titolare dell'azienda, che [illegible] vuol [illegible] citato, dà una versione diversa dei fatti; parla di responsabilità del suo salariato, che avrebbero provocato il licenziamento.

Nei prossimi giorni ci sarà un incontro chiarificatore alla presenza delle rispettive organizzazioni di categoria.

Intanto gli Oberto, rimasti senza un tetto, dormono nella loro «Lancia Delta». «Giriamo tutto il giorno a cercare casa - dice la moglie -, poi accostiamo in un luogo illuminato, ci chiudiamo dentro la macchina, e cerchiamo di dormire. Ma non è facile: io ho sempre mal di testa; non è mica una vita questa».

«Avevamo già trovato una casa che faceva per noi - prosegue Teresa Bracco -, con il posto per galline e conigli che adesso un amico ha preso in custodia, ma all'ultimo momento la proprietaria ha detto che le erano state dette cose brutte sul nostro conto e non ci ha più fatti entrare».

«Per il lavoro mi aggiusto - dice Renato Oberto - perché lavoro volentieri, la gente lo sa, e mi hanno già chiamato in diversi posti. Ma se [illegible] ho una [illegible] come faccio?».

Luigina Ambrogio

PRIMO PIANO

Cuneo

Isola pedonale a San Rocco

Accogliendo gli appelli dei genitori dei ragazzi, degli insegnanti e del Comitato di quartiere, il Comune ha istituito l'isola pedonale di fronte alle scuole elementari e medie. Il divieto di transito in via Alsone è tra le 7,30 e le 8,30 e tra le 12,30 e le 13,30. PAG. 36

Lavoro

Autunno «caldo» in Valle Po

La Tessitura di Paesana chiuderà il 31 ottobre. A rischio 100 posti nell'azienda Kimberly-Clark di Villanovetta di Verzuolo. PAG. 37

Alba-Bra

L'ospedale unico è più vicino

Il nuovo complesso sorgerà nel territorio comunale di Verduno. Il 9 novembre prossimo la firma del contratto tra la direzione generale dell'Asl 18 e l'èquipe dei progettisti del nuovo ospedale unico, che hanno vinto la gara d'appalto. Si è pure in attesa dei risultati dei sondaggi sull'area dove sorgerà l'edificio. PAG. 39

Lo ha ferito un'insegna

FOSSANO. Picchia la testa contro un cartellone pubblicitario e finisce all'ospedale. E' successo in piazza Bava, a un braidese, Piero Busso, venuto a Fossano per fare acquisti al mercato. Accompagnato al Pronto soccorso, gli è stata riscontrata [illegible] contusione [illegible]ica.

«Pioveva - racconta il malcapitato -; ho attraversato la strada di corsa per raggiungere il marciapiede. La visuale era parzialmente impedita dall'ombrello e dalla pioggia, [illegible] [illegible] finito contro il cartellone». I tabelloni, in base al Codice stradale, dovrebbero essere sistemati a [illegible] metri e 20 centimetri da terra. Quello in questione [illegible] a un metro e [illegible]. Busso ha incaricato l'assicuratore di chiedere i danni al Comune. **(l. a.)**

Seniores in gara

A Saluzzo gli Europei di bocce

SALUZZO. Per cinque giorni, «regina» d'Europa. A partire da oggi pomeriggio e fino a domenica prossima, sui campi della bocciofila Auxilium Saluzzo si disputa l'undicesima edizione dei Campionati europei Seniores. In palio cinque titoli: individuale, a coppie, nel «combinato», nel tiro progressivo e in quello di precisione.

Oggi alle 14 è in programma il sorteggio; dalle 15,30, si disputeranno le prime sfide a coppie. La cerimonia ufficiale di apertura si terrà stasera (con la partecipazione della banda musicale «Città di Saluzzo»), a partire dalle 20,45.

«Bocciofila Auxilium è [illegible]nimo di efficienza, di regia organizzativa curata nei minimi dettagli, capace di trasformare in successo anche l'impresa più ardua e difficile» ha sottolineato, in sede di presentazione, nella sala conferenze della Cassa risparmio di Saluzzo, il presidente federale Romolo Rizzoli. Il «numero uno» della Federbocce italiana ha anche ricordato che proprio a Saluzzo, dieci anni fa, si disputarono i primi Campionati europei a squadre dell'«era moderna» della specialità volo.

Con la Nazionale italiana - campione d'Europa in carica, dopo il trionfo ottenuto nel '96 a Saint Vulbas, davanti ai padroni di [illegible] transalpini - ci saranno atleti di altri quindici Paesi: Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia.

Oltre agli «esperti» Carlo Ballabene, Sergio Guaschino e Mario Suini (pluridetentori di titoli nazionali e mondiali in varie specialità) il «ct» azzurro Piero Paletto ha puntato anche sul giovane «astro nascente» friulano Marco Ziraldo, che detiene il record del mondo nel tiro progressivo.

La regia organizzativa è curata dalla bocciofila Auxilium Saluzzo del presidente Aldo Allasia e del presidente onorario Carlo De Chiesa, con il supporto della Federazione italiana e dei Comitati regionale e provinciale, guidati da Giuseppe Brunatto e Mario Trucco.

Da domani a domenica, nell'impianto saluzzese di via Circonvallazione - già teatro di due Mondiali giovanili e di un Campionato del mondo della categoria Seniores - si giocherà no-stop a partire dalle 8,30, con interruzioni soltanto fra le 12 e le 14.

Renato Arduino

S. Rocco, contro il rischio d'incidenti

Isola pedonale davanti a scuola



Il divieto alle auto in via Aisone è dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 13,30

CUNEO. Dopo gli appelli dei genitori dei ragazzi, degli insegnanti [illegible] del comitato di quartiere, il Comune ha istituito l'isola pedonale a San Rocco Castagnaretta, [illegible] fronte all'edificio che ospita le elementari [illegible] le medie.

Il divieto [illegible] transito alle auto in via Aisone (vicino al piazzale della chiesa parrocchiale) è fra le 7,30 e le 8,30 e fra le 12,30 e le 13,30 ed interessa il tratto fra le vie Moiola [illegible] Demonte. E' stata spostata la fermata dello scuolabus, che si trova [illegible] fra l'ingresso delle elementari e quello delle medie.

Contemporaneamente di fronte alla scuola materna, in via Demonte (nella parte fra via San Maurizio e via Aisone), sono stati sistemati i cartelli di divieto di sosta (orario 0-24), ad eccezione del «carico e scarico degli alunni, all'ingresso e uscita dalle lezioni.

Se il provvedimento ha soddisfatto le richieste degli abitanti di San Rocco Castagnaretta ha sollevato invece la protesta di alcuni residenti del San Paolo: da tempo [illegible] chiedono provvedimenti «antincidenti», soprattutto nell'area intorno alla scuola. [r. s.]

Giovane bloccato a Cuneo dopo le indagini dei carabinieri

Rapina i passanti, preso

In 4 minacciati con un punteruolo

CUNEO. Tecniche e scuse diverse per avvicinare la vittima, [illegible] tutte mirate allo stesso obiettivo: riuscire [illegible] portare via al malcapitato tutto [illegible] denaro contenuto nel portafogli.

Dopo [illegible] [illegible] d'indagini [illegible] pedinamenti i carabinieri hanno arrestato un trentenne cuneese, Francesco Puma, che secondo le forze dell'ordine [illegible]rebbe il responsabile di quattro rapine ad altrettanti passanti, messe a segno di notte nel centro storico [illegible] in una zona non lontano da via XX Settembre.

Le prime segnalazioni al centralino del pronto intervento del «112» sono giunte a inizio mese.

Anonimi hanno segnalato un [illegible] aggirarsi nelle strade [illegible] Cuneo storica [illegible] di altri quartieri nel pieno della notte ed avvicinare uomini soli, per poi fuggire poco dopo.

Alcuni giorni dopo [illegible] giunta la prima denuncia. Un [illegible] è stato rapinato in piazza Virginio. Poi nuove segnalazioni: un «colpo» in via XX Settembre [illegible] lontano da corso Giolitti [illegible] altre due rapine nella parte vecchia dell'Altipiano (lato Stura).

I carabinieri del nucleo operativo della compagnia del capoluogo hanno ricostruito il «modus operandi»: il rapinatore solitario avvicinava le vittime in strade secondarie, minacciandole [illegible] un oggetto appuntito (probabilmente un punteruolo [illegible] una siringa), obbligando i malcapitati a consegnare il denaro posseduto.



Francesco [illegible] (30 anni) [illegible] domiciliato in via Dronero nel capoluogo

Altra tecnica era proporre un incontro con un'avvenente ragazza «nuova del mestiere», con promesse di prestazioni più appaganti, rispetto a «colleghe» [illegible]ù esperte. All'accettazione della proposta l'uomo chiedeva alla vittima [illegible] far vedere [illegible] effettivamente possedeva il denaro necessario per il pagamento. «A quel punto scattava la "trappola" - spiegano le forze dell'ordine -: l'aggressore minacciava il malcapitato facendosi consegnare i soldi».

Secondo le testimonianza delle vittime e la ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine, i quattro «colpi» avrebbero fruttato sulle quattrocentomila lire.

Il fermo di Francesco Puma (originario di Palermo, domiciliato in un appartamento di via Dronero) è scattato l'altra [illegible]tina, dopo che il magistrato ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare. [r. s.]

Ruba un'auto

Quarantenne denunciato

FOSSANO. Ruba un'auto da un garage del centro, ma viene scoperto dai carabinieri. L'altro giorno Carlo Maschetta, 40 anni, disoccupato, senza fissa dimora, ha portato via [illegible] «Opel Corsa» dal garage [illegible] C. P., [illegible] anni.

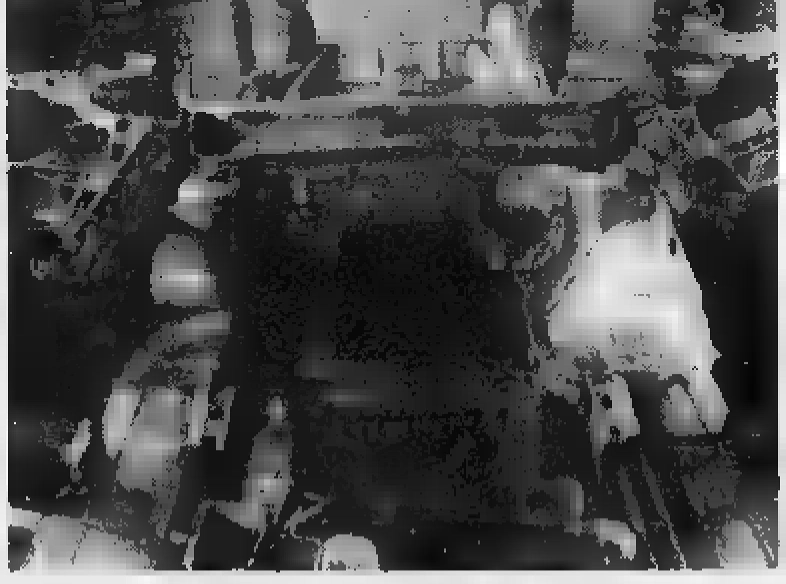
Il proprietario dell'auto, in quel momento, non era in ca[illegible] A scoprire il furto è stata la stessa vittima, al rientro nella sua abitazione. [illegible] dato l'allarme al centralino [illegible] pronto intervento dei carabinieri della compagnia del Fossanese.

Le forze dell'ordine, che in base agli elementi raccolti, avevano sospesi sull'uomo, hanno seguito il Moschetta per le vie della città [illegible] in periferia. Il disoccupato si è diretto a piedi [illegible] una [illegible] appartata, dove [illegible] nascosto la vettura rubata.

Non appena si [illegible] avvicinato all'auto i militari lo hanno fermato [illegible] portato in caserma per accertamenti. Il Moschetta [illegible] stato denunciato alla Procura della Repubblica. L'«Opel Corsa» è stata restituita [illegible] proprietario. [l. s.]

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Scocche della «Ferrari» prodotte a Caramagna



L'azienda dispone di 60.000 metri quadri di stabilimento e occupa 130 dipendenti

Anche nella «Granda» opera un'azienda inserita di diritto nell'apprezzata «Scuola della carrozzeria italiana»: la «Golden Car» [illegible] Caramagna Pie[illegible]. L'ideatore dell'impresa è Alessandro Festa che ha iniziato la sua attività imprenditoriale nel '49 a Torino, specializzandosi nelle carrozzerie fuori serie, attraverso la collaborazione con i più affermati stilisti di quel tempo.

Da ditta artigianale la «Golden Car» [illegible] ora una vera impresa a dimensione industriale, con un bagaglio [illegible] esperienza invidiabile. Dallo stabilimento di Caramagna [illegible] infatti uscite scocche per le [illegible] prestigiose automobili fuoriserie del mondo [illegible] la «Lamborghini Miura» e l'«Espada», la «Lancia Stratos», l'«Alfa Romeo 2000», la «Maserati Ghibli» [illegible] [illegible] «Quattroporte» [illegible] particolari della nuova Ferrari. In termini dimensionali la società dispone di 60.000 metri quadrati di stabilimento, dei quali oltre 20.000 coperti ed occupa attualmente 130 dipendenti, l'85 per cento dei quali [illegible] specializzati. Oltre alla produzione di scocche grezze per auto fuoriserie, [illegible] «Golden Car» realizza anche stampi e attrezzature destinate a vetture piccole [illegible] medie.

«Una specifica area - spiegano i responsabili dell'azienda - è [illegible] preposta [illegible] creazione [illegible] prototipi e di elementi strutturali particolarmente complessi, il potenziale tecnologico e produttivo della società garantisce la fornitura al cliente di un prodotto finito, controllato e autocertificato secondo le norme internazionali Iso 9002. L'impostazione dell'attività di progettazione prevede - spiega[illegible] ancora alla Golden Car - partendo dalla matematica o dal modello tridimensionale (master model) forniti dal cliente, lo sviluppo dei vari percorsi [illegible] lavoro che guideranno le frese nella costruzione [illegible] stampi. In parallelo [illegible] realizzate le attrezzature per l'assemblaggio dei particolari componenti la scocca».

Nei laboratori della Golden Car ogni progetto ed i relativi componenti vengono sottoposti ad una [illegible] verifica [illegible] fattibilità, durante la quale sono individuale le diverse alternative del ciclo di lavorazione per la scelta della soluzione finale.

Nel reparto d'assemblaggio delle scocche [illegible] utilizzate presse idrauliche [illegible] meccaniche. Il taglio delle lamiere è realizzato con sistemi robotizzati in grado di garantire preci[illegible] [illegible] velocità di esecuzione. Nello stabilimento [illegible] utiliz[illegible] le tecnologie offerte dal più avanzato know-how, ma l'automazione viene applicata esclusivamente in quei processi produttivi che implicano [illegible]petitività [illegible] fatica. [r. s.]

Da sabato a Boves

Esposizione di canarini e pappagalli

BOVES. Cinque giorni di ornitologia al Palazzetto dello Sport dei quali due, sabato [illegible] domenica, dedicati ai non addetti [illegible] lavori. S'inizia oggi e si proseguirà domani e venerdì, con l'accettazione, la schedatura [illegible] l'ingabbio degli uccelli; la manifestazione [illegible] organizzata dall'«Associazione ornitologica cuneese», che conta oltre [illegible] [illegible]. I soggetti che parteciperanno al concorso sono oltre 1300, suddivisi in una miriadi di speci che [illegible] dai canarini lisci e arricciati, a quelli colorati, ibridi esotici, indigeni e pappagalli. Nel '97 la mostra ha avuto 3000 visitatori.

«Sabato alle 11 - spiega Davide Fresia, presidente degli ornitologi - il Palazzetto si aprirà alle scolaresche, alle quali l'associazione dedica una particolare attenzione perché vuole diffondere la conoscenza degli uccelli e del loro habitat, nonché il sistema del loro corretto allevamento» Il pubblico potrà visitare la mostra sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 9 alle 18. Il biglietto costa 3000 lire. [b. s.]

Entusiasmo in piazza Galimberti a Cuneo, [illegible] Caraglio, Cervasca e Boves. Racing-show: prevendita

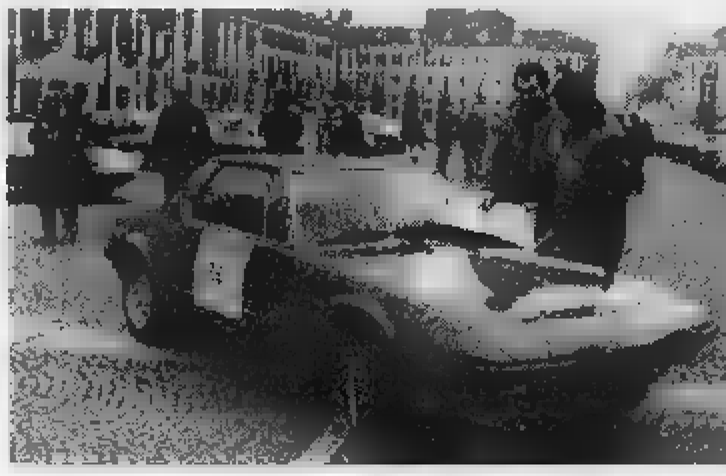
La «Ruota d'oro storica» emoziona il pubblico

Al rally di regolarità 78 equipaggi (anche portoghesi e tedeschi)

CUNEO. Il fascino della mitica «Lancia Fulvia Hf» (che Sandro Munari fece trionfare nel mondo), la potenza della «Porsche 911 Carrera», i tanti ricordi evocati dalle Fiat «1100», «124 Spider», il «ruggito» della Fiat «X 1-9». C'è stata emozione alla «Ruota d'oro storica», rally di regolarità con partenza e arrivo in piazza Galimberti e passaggi a Careglio, Cervasca [illegible] Boves. Soddisfazione per la Scuderia «Veltro storica», che ha allestito la rassegna con l'Aci Cuneo e la Cassa rurale artigiana Boves.

La «Ruota d'oro storica» (78 equipaggi, con portoghesi e tedeschi) è stata vinta da Renato Bruschi, su «Porsche 911». Primi fra i [illegible] Franco [illegible] Pier Alessandro Cartaginese, su «Porsche [illegible] Coupé» della Scuderia Veltro: ventesimi assoluti e leader nel raggruppamento 3. Ottimi Gianfranco Riva [illegible] Giuseppe Lucia, «Fiat 124 Spider», «Veltro». Con la stessa scuderia, bravi Franco Bottasso-Enrico Brazoli («Opel Ascona»), Renato Avico-Claudio Degiorgis («Fulvia Hf», Valter Menardi-Flavio Palma («124 Abarth»), Romano Dolce-Maurizio Viti («Alfa Romeo Giulia», GianPiero Grosso-Rino Pescero («Fulvia Hf»), Alberto Besso-Emanuela Lamberti («Porsche 911»), Paolo Civalleri-Eugenio Vinai («Alpine»), Enzo Benedicti-Walter Rapetti («Triumph»), Sergio Armando «Picchi»-Massimo Castellino («X 1-9»), Remigio e Guido Camilla («Fulvia»), Claudio e Dario Benedicti («Fulvia»), Valerio e Matteo Romana («Simca rally»), Andrea Castellino-Ivan Godano («Maggiolino Wolkswagen»), Giuseppe Pascolini-Mirko Maero («Ford Escort»), Bruno Giuva («Flavia»).





Una Lancia Fulvia davanti a una Simca rally e (sopra) una Fiat X 1-9

[illegible] **DEL MARE.** E' già scattata la prevendita per il «Racing-show Alpi del Mare», [illegible] Cuneo il 14 e [illegible] novembre. Al via sono annunciati pure Alen, Biasion, Kankkunen. Ci si può rivolgere alle concessionarie «Peugeot» di Piemonte e Liguria; all'Aci di Cuneo, all'Asa [illegible] Mentone. A Cuneo, al bar «Corso», da «Chiapella casalinghi», e [illegible] «Marchisa gomme» a Madonna dell'Olmo. A Torino dai «Magazzini Auto». Per il pacchetto turistico «weekend motori» e per la cena d'onore del 14 novembre alla «Ruota» di Pianfei, telefonare alla segreteria Cuneo Eventi, 0171698749 o 0171696206). [l. t.]

LETTERE AL GIORNALE

«Controllo costante sui [illegible]»

Con riferimento all'articolo apparso sulle pagine di Cuneo [illegible] 19 ottobre, preciso, in qualità di direttore dell'Ufficio provinciale metrico di Cuneo, che la verificazione dei distributori [illegible] carburante viene effettuata puntualmente dal personale competente di questo ufficio, sia biennalmente [illegible] l'apposizione del bollo [illegible] doppio millesimo, sia ad ogni riparazione dello strumento che abbia comportato la rimozione dei sigilli legali, apponendo in questo ca[illegible] il bollo [illegible] rilegalizzazione.

Tale precisazione da parte dello scrivente [illegible] saria per fugare inutili allarmismi suscitati tra gli automobilisti.

Gaetano Licciardello
Ispettore titolare
Ufficio metrico provinciale
Cuneo

Bra, «Non vogliamo l'accorpamento»

In relazione all'articolo del 13 ottobre «Superiori a Bra chiesti tre poli», noi insegnanti della sezione staccata dell'Itis «G. Guala», ci dichiariamo contrari alla proposta formulata dal preside dell'istituto «Mucci» [illegible] accorpare il biennio sperimentale dell'Itis al «Mucci» stesso, ed il triennio di elettronica al «Guala».

Tale proposta ci pare superficiale, non tiene infatti conto che gli alunni che frequentano la nostra scuola non sono solo numeri, ma persone che scelgono un indirizzo superiore al fine di arrivare ad una maturità che permette loro [illegible] accedere con meno difficoltà al mondo del lavoro o dell'università. E' per noi importante curare, sotto l'aspetto didattico e scientifico, i nostri allievi già dalla prima, in quanto riveste grande importanza la collaborazione degli insegnanti del biennio e del triennio sulle programmazioni delle varie discipline d'insegnamento, al fi[illegible] di facilitare l'ingresso al triennio di specializzazione degli alunni stessi.

L'importanza di un Istituto tecnico industriale, nel territo[illegible] del Braidese, [illegible] confermata, da una parte dall'aumento del numero di iscritti nel [illegible] degli ultimi anni (es., quest'anno le classi ad indirizzo elettronico sono passate da due a tre, totale alunni biennio e triennio 327), e dall'altra dalle numerose richieste di neodiplomati da inserire nel mondo del lavoro, che pervengono alla scuola da parte delle aziende della zona.

Crediamo che tale realtà debba [illegible] presa in considerazione dalle autorità locali, pertanto ci risulta difficile credere che p[illegible] essere concordi con le proposte pubblicate nell'articolo. Vorremmo ancora sottolineare, e ci rivolgiamo soprattutto ai genitori degli alunni che attualmente frequentano le Medie superiori, che la perdita di una presidenza non vuol dire chiusura totale della scuola e la perdita del corpo insegnante, ma soltanto l'accorpamento ad altra scuola per il raggiungimento del quorum d'alunni richiesti dal decreto legge.

Insegnanti
Istituto tecnico industriale
«G. Vallauri», [illegible]

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible]**re:** 423.370, 42.01; [illegible] [illegible] 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** [illegible]1; [illegible]: 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [illegible]**alo:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, telefono 492.592. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono* [illegible] [illegible] *reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione* [illegible] *ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, tel. 60.544.

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo*, via Saluzzo 1, tel. 86.640.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

[illegible]

Notturna, prefestive [illegible]
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl [illegible] **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
[illegible] 147817817
[illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di [illegible] 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento 113
[illegible]: 443411
Stradale: **Cuneo:** 609.611; **Ceva:** 70.55.11; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

GRANDE CUNEO

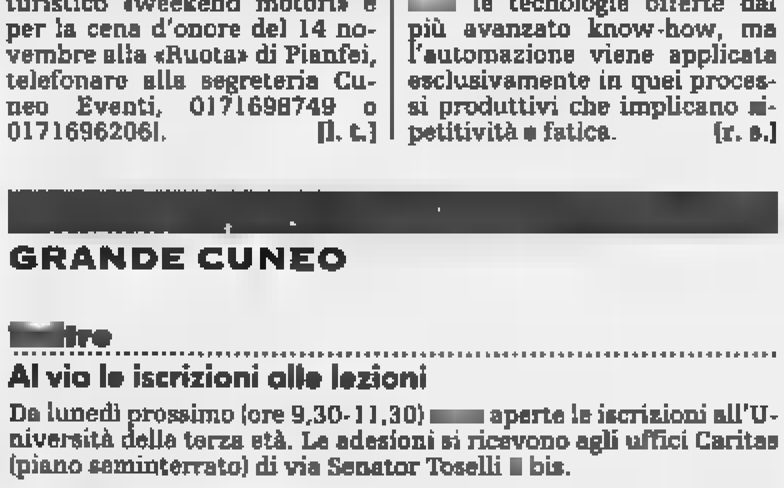
[illegible]tre

Al via le iscrizioni alle lezioni

Da lunedì prossimo (ore 9,30-11,30) [illegible] aperte le iscrizioni all'Università della terza età. Le adesioni si ricevono agli uffici Caritas (piano seminterrato) di via Senator Toselli [illegible] bis.

Scuola

La «Stramaterna» dell'asilo Galimberti



I bambini dell'asilo «Galimberti» hanno dato vita alla «Stramaterna», marcia alla quale i piccoli hanno partecipato accompagnati [illegible] genitori, parenti e amici. Dopo la camminata in centro (nella foto [illegible] momento della partenza da piazza Galimberti), I bambini sono stati premiati [illegible] una ricca merenda e caldarroste. La «Stramaterna» è [illegible] organizzata per segnare l'inizio dell'anno scolastico, il cui tema conduttore [illegible] «Lo sport: divertimento e crescita».

Tut Alpitour

Le adesioni ai corsi di minivolley

Restano aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] minivolley (ragazzi 8-11 anni) promossi dalla «Tut Alpitour Cuneo». All'atto d'adesione si ri[illegible] tute, maglietta [illegible] zaino «Nike». Informazioni 0171/697595.

LAVORO

AUTUNNO DIFFICILE NELLA «GRANDA»

A rischio 100 posti anche nell'azienda Kimberly-Clark di Villanovetta di Verzuolo

Val Po, autunno caldo per l'industria

La Tessitura di Paesana chiuderà il 31 ottobre



Una delle manifestazioni [illegible] protesta per salvare la Tessitura [illegible] Paesana

VERZUOLO. «Autunno caldo» per l'occupazione saluzzese: i dipendenti della Tessitura di Paesana hanno ricevuto le lettere di licenziamento, mentre oggi a Parigi il presidente europeo della Kimberly-Clark, Rob [illegible] der Merwe, illustrerà un piano di riorganizzazione aziendale che potrebbe significare la perdita [illegible] un centinaio di posti di lavoro nella cartiera di Villanovetta.

Come previsto dunque la Tessitura (84 dipendenti) cesserà l'attività produttiva [illegible] 31 ottobre. Grazie a un accordo tra i sindacati, l'Unione industriale e l'Associazioni artigiani è stato attivato un piano per la ricollocazione del personale della Tessitura in altre aziende.

«L'operazione - spiegano Lina Chialva Cgil e Giorgio Ciravegna Cisl - sta dando i primi frutti. Attualmente [illegible] gli [illegible] dipendenti dello stabilimento tessile che hanno già trovato un nuovo posto di lavoro. Altri 17 dipendenti andranno in pensione alcuni perché hanno maturato i requisiti, altri tramite il pagamento, da parte dell'azienda, di una serie [illegible] versamenti volontari. Inoltre dieci dipendenti della Tessitura hanno iniziato un'attività lavorativa in proprio. Dunque [illegible] rimangono 35 da ricollocare, se il piano [illegible] collaborazione verrà rispettato esiste la possibilità di risolvere la vertenza».

Oreste Garellis, sindaco di Paesana: «Recentemente è stata avanzata la richiesta da parte di nuovo gruppo produttivo di acquisire la "Tessitura". Il problema [illegible] però la mancanza di liquidità per le necessarie opere [illegible] adeguamento della struttura».

La Comunità montana Valle Po in accordo con le amministrazioni locali sta elaborando un piano di sviluppo per riutilizzare l'area (circa [illegible] mila metri quadrati) della Tessitura.

«Il primo obiettivo è l'urbanizzazione - spiega Celestino Costa, presidente della Comunità montana - è infatti necessario creare le condizioni per attirare nell'area nuove imprese».

[illegible] la vertenza della Tessitura si sta lentamente chiudendo in questi giorni si [illegible] aperta un'altra delicata situazione allo stabilimento Kimberly-Clark di Villanovetta a Verzuolo. Oggi a Parigi verrà infatti illustrato un piano di riorganizzazione del gruppo che, secondo alcune anticipazioni, dovrebbe portare alla fermata definitiva di una delle due macchine a ciclo continuo in funzione nello stabilimento cartario saluzzese. All'incontro di Parigi partecipa il delegato sindacale, Giuseppe Calvo, che domani pomeriggio riferirà agli altri componenti del Rsu. La settimana scorsa i 220 dipendenti della cartiera hanno scioperato per 4 ore contro il preannunciato piano di riorganizzazione.

«Stiamo assistendo [illegible] una serie di segnali contrastanti sul fronte dell'occupazione - spiega il sindaco di Verzuolo, Giulio Testa -. Di fronte alla possibile riduzione di personale alla Kimberly-Clark, proseguono le valutazioni da parte della Burgo p[illegible] investire 1000 miliardi nella cartiera simbolo della città. Venerdì il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare una variante al Piano regolatore che dovrebbe favorire tale investimento».

Carlo [illegible]

MARGARITA

Cassa integrazione alla Bbl

Continua la [illegible] integrazione alla Bbl, un'azienda che produce abrasivi per l'edilizia [illegible] la meccanica (109 dipendenti). Nei giorni scorsi, [illegible] un incontro all'Unione industriale, la ditta ha chiesto la proroga della cassa integrazione fino al 7 novembre. La richiesta è per 35 lavoratori, a rotazio[illegible]. «L'azienda addebita il momento di difficoltà alla crisi di mercato e alla forte concorrenza - dice Idelmo Picco, sindacalista Cisl, che sta seguendo la vertenza -. Noi abbiamo chiesto che vengano fatte rientrare tutte le lavorazioni esterne, e abbiamo proposto il part-time». Da tempo l'azienda chiede anche di poter lavorare [illegible] tre turni, compreso il notturno (adesso si lavora [illegible] due), [illegible] trattandosi di manodopera femminile occorre chiedere la rimozione del vincolo previsto dalla legge 903. [l. a.]

Scuole e imprese

Due mondi a confronto nell'ex caserma «Musso»

SALUZZO. «Scuola, imprese e lavoro per costruire [illegible] tuo futuro» è lo slogan del 1° Salone della Formazione e del Lavoro. L'iniziativa s'inaugura domani alle 16 (proseguirà fino a lunedì) ed è allestita nei locali della Sala d'arte, nell'ex-caserma «Musso». Il Salone è organizzato dall'assessorato ai Servizi sociali e scolastici del Comune, insieme all'Informagiovani. La manifestazione proporrà l'incontro fra due mondi: quello della scuola e quello delle imprese. Saranno allestiti stand, con la partecipazione delle varie realtà economiche e scolastiche, dibattiti, spettacoli. Si terranno incontri con la partecipazione degli uffici personale di aziende del settore turistico, tessile [illegible] creditizio. Il programma, prevede un primo convegno, domani, alle 17, su: «Lo sviluppo socio-economico del Saluzzese: quale futuro?». Un secondo dibattito, incentrato sul lavoro femminile, è in calendario, venerdì, alle 16,30. In serata [illegible] discuterà sulle [illegible] forme del lavoro. Sabato, alle 9,45, avrà luogo [illegible] incontro, riservato alle V delle Superiori, [illegible]: «Inventarsi un lavoro». Moderatore Bruno Gambarotta, che condurrà la presentazione e la discussione, a lato della proiezione del film «Full Monty», in visione, alle 16,30 [illegible] sabato, al Politeama. Lunedì (ore 21) dibattito sulla formazione per il lavoro. «Abbiamo voluto proporre un confronto diretto - spiega l'assessore ai Servizi sociali e scolastici, Paolo Battisti - fra for[illegible] [illegible] occupazione, ovvero tra i giovani che oggi studiano [illegible] che domani saranno inseriti nel sistema economico». [g. ne.]

«Censire i cantieri»

Convegno-proposta Cisl contro infortuni e abusivi



L. Marchisone

CUNEO. «Contro la piaga del lavoro nero, gli infortuni, la concorrenza sleale, [illegible] necessario istituire un osservatorio per il censimento dei cantieri [illegible] delle imprese che operano nella Granda». La proposta sarà lanciata, venerdì alle 15, dalla «Filca-Cisl» nel corso di un convegno che si terrà nella sala A della Provincia, in corso Dante a Cuneo. L'incontro sarà aperto dalla relazione di Luciano Marchisone segretario della Filca-Cisl di Cuneo. Sono quindi previsti gli interventi di Sabatino Marchione, prefetto [illegible] Cuneo; Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, Elio Rostagno, sindaco di Cuneo, Maurilio Verna, presidente della sezione Edili dell'Unione industriale; Luciano Palermo della Confartigianato; Salvatore Napoli, direttore della Direzione provinciale del Lavoro; Adriano Falco, direttore generale sede Inps di Cuneo; Randolfo Brochetelli, direttore Inail di Cuneo; Santo Alfonso, responsabile servizio [illegible] prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro Asl 17. Ai lavori, che saranno coordinati da Gianni Martini, giornalista de «La Stampa», [illegible] ranno presenti anche Mario Scotti e Ferdinando Speranza rispettivamente segretario regionale Cisl e Filca. Concluderà Raffaele Bonanni, segretario nazionale Filca. [c. g.]

Centinaia di famiglie in festa ai Salesiani

Artigiani più fedeli premiati a Fossano



Un momento della premiazione degli artigiani nell'immagine [illegible] «Foto Flash»

Centinaia di artigiani con le loro famiglie hanno partecipato alla giornata di festa organizzata dall'Associazione Artigiani di zona (presieduta da Graziella Bramardo), all'istituto salesiano. Sono [illegible] premiati gli artigiani più «fedeli»: Lorenzo Bellonotto (Bene Vagienna), edile specializzato in manufatti in cemento; Giovanni Gerbaudo (Fossano), meccanico agricolo; Michele Fruttero (Fossano), mobiliere; Giuseppina Odasso (Fossano), pettinatrice; Giuseppe Ferrua (Fossano), vetraio; Giuseppe Fantino (Fossano), meccanico cicli e gommista; Giovanni Ghigo, Fossano, riparazione macchine agricole; Antonio Ricca (Fossano), autotrasportatore. La manifestazione si è conclusa [illegible] il pranzo preparato da alcuni artigiani improvvisatisi cuochi. [l. a.]

Canale, doppio scontro

Auto tampona un'ambulanza con ferito a bordo

CANALE. Piero Martino, 22 anni, abitante [illegible] Alba in corso Cortemilia, [illegible] rimasto ferito in un incidente stradale [illegible] lungo la circonvallazione. Il giovane, proveniente da Montà [illegible] diretto verso Alba, viaggiava su una «Clio» che [illegible] uscita di strada finendo giù da una scarpata. E' stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» [illegible] prognosi riservata. Sono accorsi i carabinieri di Canale. E' stata chiamata l'ambulanza: [illegible] si eseguivano le operazioni di soccorso è sopraggiunta una «Y 10» con due ragazze a bordo che ha tamponato il [illegible] di [illegible] Le ragazze, A.F. e N.M. di [illegible] hanno riportato lievi ferite [illegible] guariranno in una settimana. Piero Martino [illegible] molto conosciuto ad Alba: gestisce [illegible] i famigliari un [illegible]gante negozio di primizie alimentari nella centrale via Vittorio Emanuele. Ieri il negozio è rimasto chiuso. [g. f.]

Convegni e preghiera

[illegible] di Cuneo Tre giorni [illegible] alle missioni

CUNEO. Inizia domani sera il convegno diocesano «Insieme per la missione». Alle 20,30 nel salone del seminario prima tavola rotonda, moderata dal giornalista Ezio Bernardi, sul [illegible] «La chiesa per sua natura [illegible] missionaria», con l'intervento [illegible] padre Antonio Giordano, padre Vittorio Farronato, Madre Daniela Quaglia, Piera Tortora [illegible] padre Dario Asti.

Secondo appuntamento venerdì [illegible] 20,30, incentrato sul [illegible] della Pastorale missionari. Coordinerà don Claudio Mondino, vedrà la partecipazione [illegible] don Pino Isoardi, don Giovanni Durbano, Paolo Ramonda e Franco Monnicchi.

Per sabato [illegible] la chiesa cuneese si [illegible] appuntamento alle 20,30 in Duomo per un veglia di preghiera missionaria. Domenica, alle 15, conferenza di padre [illegible]o Elia, direttore [illegible] rivista «Missione Oggi», sul [illegible] missionarietà diocesana. [a. r.]

[illegible] GRANDA

Fossano

Assemblea provinciale dei postelegrafonici

Oggi (ore 16,30) all'albergo «Giardino dei tigli» di Cussanio si terrà l'assemblea provinciale personale dei postelegrafonici. Presenzierà i lavori Paolo Tullo, segretario generale della Uil Post. Tra gli argomenti in discussione: la trattativa in [illegible] sul contratto collettivo nazionale di lavoro, le assunzioni, le posizioni economiche differenziate, il settore sportelleria e recapito. [l. a.]

Mondovì

Appaltata la ristrutturazione dell'Itis

La Provincia ha appaltato il primo lotto dei lavori di ristruttura[illegible] [illegible] riqualificazione dell'Itis: costo 1 [illegible] e 782 milioni. Li eseguirà la ditta Carrara Battista, [illegible] Demonte. [p. s.]

[illegible]

Nuovo direttore all'istituto professionale salesiano

Don Gianpaolo Del Santo, da anni responsabile del Centro di formazione professionale dei «Salesiani», [illegible] stato nominato direttore dell'Istituto. Sostituisce don Giancarlo Casati, chiamato all'istituto «Rebaudengo» di Torino. [l. a.]

Mondovì

Vaccino antinfluenzale da lunedì all'Asl

Dal 26 ottobre sarà a disposizione nell'Asl 16 [illegible] vaccino antinfluenzale nelle sedi dei distretti di Mondovì [illegible] Ceva [illegible] dei sub-distretti. [p. s.]

Saluzzo

Un corso di biliardo [illegible] sole donne

Il circolo Acli Jolly sta organizzando una serie di corsi per imparare [illegible] giocare al biliardo, riservati alle donne. Le lezioni (gratuite) saranno tenute dal maestro nazionale Pier Luigi Clemente. Per partecipare è richiesta la tessera Acli (30 mila l'anno). [p. l. r.]

Boves

Solidarietà Emmaus [illegible] una [illegible] di libri usati

Molti dei 300 gruppi Emmaus sparsi nel mondo promuovono [illegible] giornata di solidarietà [illegible] cui anche il gruppo di Cuneo aderisce organizzando una vendita straordinaria di [illegible] usati. Il ricavato sarà utilizzato per il finanziamento di un progetto agricolo in Camerun. L'appuntamento domani, venerdì, sabato e domenica nella sede di via Meliana, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18. [r. s.]

Camminata

Ho vinto buono [illegible] un milione alla «Strafossan»

E' stato trovato il fortunato possessore del biglietto della «Strafossan», numero 1727; l'organizzatore della camminata ha [illegible]gnato il buono da un milione a Francesco Conte. Ora [illegible] all'appello il titolare del secondo biglietto estratto, [illegible] 2265. [l. a.]

Roccavione

Un successo l'incontro sul futuro della castagna



Successo [illegible] pubblico lunedì [illegible] per l'incontro-dibattito «Il tempo delle castagne» svoltosi nei locali della nuova bocciofila (nella foto Bedino il tavolo [illegible] relatori). [illegible] è parlato del futuro della castagna cuneese, della possibilità di ottenere il marchio di origine, dei problemi della commercializzazione e delle difficoltà dei piccoli imprenditori agricoli. La serata rientrava nell'ambito della 36ª Sagra del marrone che prosegue oggi nel padiglione impianti sportivi [illegible] la gara a petanque a coppie sorteggiate. [a. f.]





Nell'Albese le richieste più frequenti riguardano piccoli appartamenti, monolocali, bilocali da acquistare come investimento [illegible] da cedere in affitto

Nell'Albese è in crescita l'interesse per il mercato immobiliare

Come investire nel «mattone»

Consigli, offerte, prezzi e tasso dei mutui

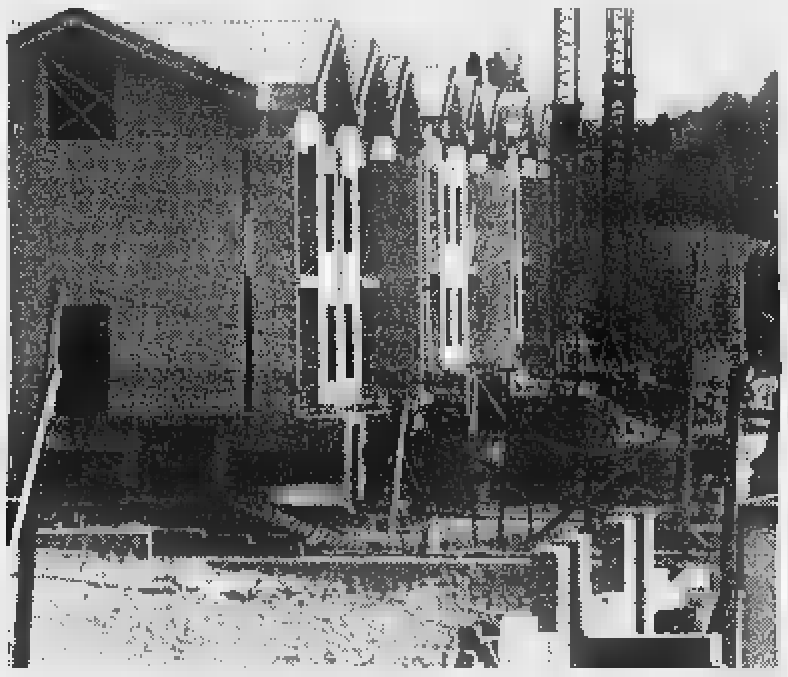
ALBA. Il «mattone» è ancora un buon investimento? Nell'Albe[illegible] sembra proprio [illegible] sì. Impresari, titolari [illegible] agenzie dicono che la [illegible] continua ad essere per molti il bene rifugio preferito: la borsa [illegible] su [illegible] giù, i fondi di investimento non convincono ancora tutti i cittadini, mentre numerose persone considerano gli immobili [illegible] sicurezza valida soprattutto [illegible] lungo termine.

[illegible] geom. Michele Varaldo, contitolare di imprese edili (Marengo-Varaldo snc [illegible] Comev srl) dice: «Nell'Albese il trend del mercato immobiliare [illegible] positivo anche [illegible] in questo momento [illegible] c'è la corsa all'acquisto. Vi sono persone interessate, che si informano molto bene prima di concludere dei contratti. Le richieste più frequenti riguardano i piccoli appartamenti, monolocali, bilocali da acquistare come investimento e da cedere in affitto».

Tra le offerte delle imprese «Marengo-Varaldo» e «Comev», [illegible] sono appartamenti signorili in costruzione nel complesso tra corso Langhe e via Santa Barbara, alloggi in corso Europa e al Mussotto.

I prezzi? Variano [illegible] seconda della zona in cui sorgono, del prestigio del palazzo. Si passa da due milioni trecentomila lire al metro quadrato delle zone periferiche a 3 milioni di quelle intermedie, fino [illegible] 5-6 milioni del centro e delle posizioni migliori.

«Gli investimenti immobiliari - prosegue il geom. Varaldo - sono consigliabili anche per il tasso dei mutui che è in diminuzione rispetto al passato».



Gli investimenti immobiliari sono consigliabili anche per il tasso mutui che è in calo

Un altro impresario albese, Angelo Gallo, commenta: «L'edilizia [illegible] sta rivelando un investimento sicuro ed [illegible] per questo che l'interesse per il [illegible] immobiliare esiste anche se in questo momento non è troppo vivace».

L'impresa di Angelo Gallo ha disponibili per la vendita alloggi in corso Europa, in via Parco Fluviale (dietro corso Coppino). Ha in progetto la costruzione, entro breve, di ville nella località Ricca di Diano a circa cinque chilometri dal centro di Alba. Si tratta di ville con ampio giardino (spesa da 600 [illegible] 700 milioni).

Le agenzie immobiliari dicono di essere interpellate da molte persone che dimostrano interesse, anche se ciò non significa automaticamente acquisto. Comprare [illegible] è il sogno [illegible] po' di tutti, ma può anche diventare un'avventura. Per questo gli esperti consiglia[illegible] di rivolgersi a imprese, agenzie che abbiano i requisiti [illegible] affidabilità e competenza per [illegible] andare incontro a spiacevoli sorprese.

Una ditta che opera da anni nel settore delle demolizioni controllate, mettendo in pratica una tecnica innovativa [illegible] la «Tecnic tecnologie» di Monticello, un'azienda in grado di soddisfare le nuove esigenze del mercato dell'edilizia [illegible] dell'ingegneria civile.

«L'applicazione della tecnica della demolizione controllata - spiega [illegible] presidente della Tecnic tecnologie, Alberto Pavesio - ha un'importanza rilevante [illegible] dal punto di vista economico, sia ambientale e strutturale. Trova ampio riscontro in [illegible] variegata gamma di problematiche che [illegible] possono presentare in cantiere quali, ad esempio, interventi di ristrutturazione, consolidamento murature, modifiche architettoniche [illegible] sive all'esecuzione, l'adeguamento strutturale di edifici pubblici e privati alle nuove normative antincendio [illegible] per il superamento delle barriere architettoniche».

Alla Tecnic tecnologie spiegano che ogni intervento di demolizione, taglio [illegible] carotaggio [illegible] cemento armato viene attuato con l'utilizzo di attrezzature particolari, che consentono di raggiungere in minor tempo [illegible] [illegible] l'intervento [illegible] un numero ridotto [illegible] operatori, risultati ragguardevoli. Trovano ampio riscontro nel campo industriale in quanto non comportano la sospensione delle attività produttive, escludendo interruzioni [illegible] interferenze nei cicli di lavorazione.

Infine, la Tecnic tecnologie [illegible] specializzata nel campo dei trattamenti superficiali [illegible] pavimentazioni [illegible] e vecchie, mediante l'utilizzo di apposite macchine.

Il complesso per l'Albese e il Braidese sorgerà nel territorio di Verduno

Ospedale unico, si firma l'atto

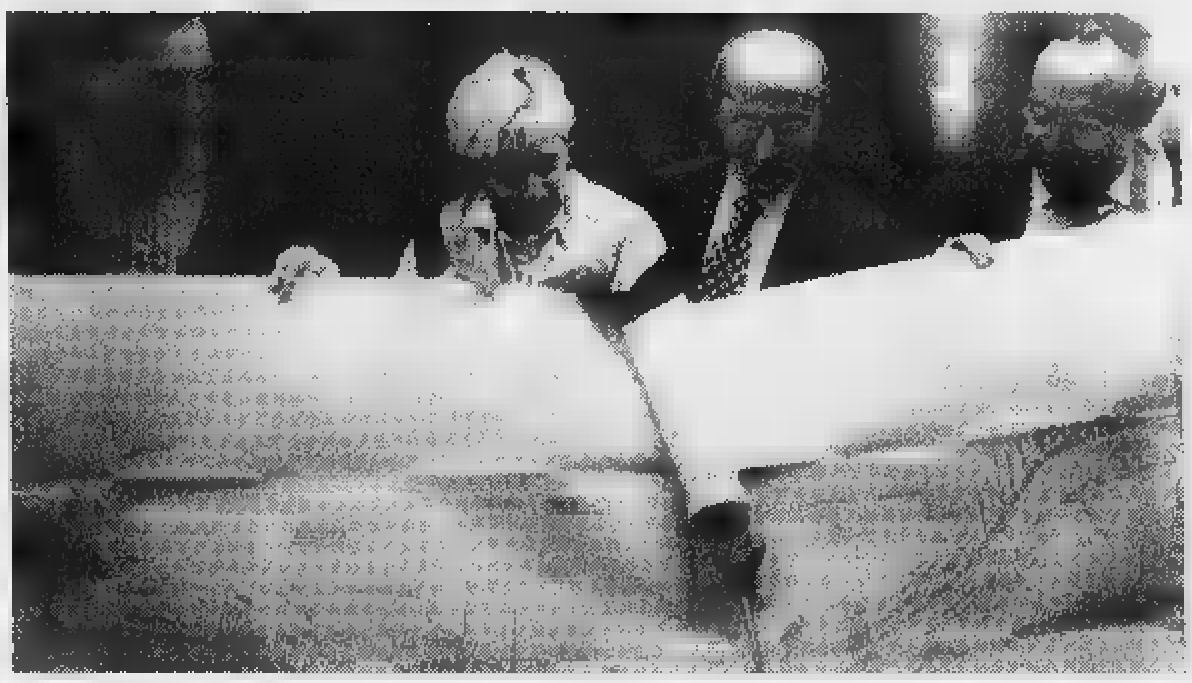
Al via il progetto dell'équipe italo-francese

ALBA. Il 9 novembre sarà firmato il contratto tra [illegible] direzione generale dell'Asl 18 [illegible] e l'équipe dei progettisti italo-francesi del nuovo ospedale unico, che hanno vinto la gara d'appalto. A firmare [illegible]ranno [illegible] direttore generale del[illegible] Azienda sanitaria, Giovanni Monchiero, e l'architetto parigino Aymeric Zublena. Anche se i progettisti hanno già iniziato [illegible] collaborare, manca il contratto ufficiale. Si è pure in attesa dei risultati dei sondaggi sull'area dove sorgerà il nuovo ospedale, in territorio di Verduno: sono stati disposti per approfondire la natura [illegible] la consistenza del terreno.

L'area disponibile è di circa 70 mila metri quadrati: i tecnici d[illegible] stabilire la [illegible] più idonea dove far sorgere il complesso, che interesserà circa 15-20 mila metri. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in occasione della visita di pochi giorni fa, ha ribadito l'impegno della Regione a costruire l'ospedale unico. Un'altra visita dell'as[illegible] è in programma per sabato alla conferenza dei servizi, che si terrà [illegible] Bra.

Si è anche svolta la prima riunione tra i progettisti e la commissione tecnico-scientifi[illegible] nominata dall'Asl, di cui fanno parte medici, rappresentanti della Regione [illegible] del ministero della Sanità, amministratori comunali. La commissione ha il compito di fare da portavoce alle esigenze della zona. Dice il dott. Giusto Viglino, uno dei componenti della commissione: «Si tratta di un metodo innovativo, un esperimento pilota. La commissione coinvolge il consiglio sanitario, associazioni [illegible] il tribunale dei diritti del malato, volontari per [illegible]gliere indicazioni e suggerimenti».

Nell'incontro tra commissio[illegible] e progettisti è stato ipotizzato un [illegible] [illegible]pedale da 500/600 posti, [illegible] il 70% delle camere a due letti. Il 30% sarà [illegible] un letto, con la possibilità [illegible] usufruire di [illegible] secondo letto per chi assiste il malato (a pagamento). [g. f.]



Il punto dove sarà costruito l'ospedale: si attendono i risultati dei sondaggi sulla natura e la consistenza del terreno

Come funziona la Sanità

Un confronto tra l'Asl e i cittadini

[illegible] Parafrasando il titolo di una fortunata iniziativa albese, verrebbe [illegible] definirla «un Fuori [illegible] rospo sanitario». [illegible] realtà la conferenza dei servizi dell'Asl 18, che si riunirà per la seconda volta a Bra sabato alle 9,30, nell'auditorium Crb, in via Principi [illegible] Piemonte, ricorda solo lontanamente la riflessio[illegible] collettiva su vitivinicoltura [illegible] turismo promossa dai Consorzi di barolo e barbaresco. All'incontro, che sarà aperto da una relazione del direttore generale Giovanni Monchiero, non ci [illegible]ranno né sondaggi in diretta né lavagne con gli elenchi dei «buoni» [illegible] dei «cattivi». Saranno però presentati [illegible] [illegible]siti dell'inchiesta sull'accessibilità dei servizi, svolta nei mesi scorsi tramite la distribuzione [illegible] un questionario, e ci sarà spazio, oltre che per i resoconti dei responsabili, per gli interventi - anche critici - dei cittadini.



Il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero

Con la carta [illegible] servizi e l'ufficio per le relazioni con il pubblico, [illegible] conferenza è uno dei canali «istituzionali» di comunicazione tra utenti e amministratori della sanità, che si in[illegible] [illegible] per fare il punto sui risultati raggiunti, sui bisogni del presente e sugli impegni per il futuro. Un confronto diretto, perché chiunque può parteciparvi e chiedere la parola: anche [illegible] in genere a farlo non sono tanto gli utenti «singoli» quanto i loro portavoce, dagli amministratori comunali ai rappresentanti delle associazioni di volontariato.

Che la conferenza dei servizi [illegible] [illegible] convocata a Bra, [illegible] già l'anno scorso, [illegible] un sintomo di attenzione ai problemi del «secondo polo» dell'Asl che i braidesi hanno apprezzato. Ancor più gradita è s[illegible] la notizia del completamento dei lavori nei locali del «Santo Spirito» destinati al servizio di Radiologia; la nuova sede sarà inaugurata due giorni prima della conferenza, domani alle [illegible]. [g. n.]

Invito da Dogliani

Cena tipica per aiutare l'oratorio

DOGLIANI. A tavola con bollito [illegible] dolcetto, per completare l'oratorio parrocchiale. L'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, in collaborazione con la cooperativa Bovinlanga [illegible] la «Cantina del dolcetto» di Dogliani, organizza una cena il cui ricavato sarà interamente devoluto all'ultimazione dei lavori per l'edificio. La costruzione, iniziata dal compianto parroco don Giovanni Conterno, morto due anni fa, è portata a termine [illegible] suo successore, don Luigino Galleano.

L'appuntamento è per ve[illegible]rdì, alle 19,30. Gli allievi dell'Istituto alberghiero monregalese prepareranno i piatti, affidandosi a prodotti e ricette tipiche della cucina [illegible] Langa: affettati misti, insalata [illegible] carne cruda, cotechino con fonduta, torta di verdura, ravioli al sugo d'arrosto, bollito misto con carote al vapore, arrosto di vitello con spinaci al burro, bunet [illegible] crosteta.

I ragazzi saranno coordinati dai loro insegnanti [illegible] materie pratiche Diego Bertone, Brunella Gazzola, Secondino Dho, Rudy Mamino, Guido Rovere, Luigina Tomatis. Anche il servizio in tavola sarà molto curato, perchè svolto dagli allievi dei corsi di sala del «Giolitti», sotto la guida dei professori Mario Berruti, Flavio Garelli, Egidio Giubergia ed Ezio Schellino.

Il prezzo per partecipare alla cena è di quarantamila lire. Per ragioni organizzative, [illegible] necessaria la prenotazione: per le adesioni [illegible] ulteriori informazioni, [illegible] possibile rivolgersi ai numeri 0173721276 (Bovinlanga), 0173792282 (Cantina del dolcetto), 017370329 (parrocchia di Dogliani).

«Si [illegible] di un'iniziativa benefica, che ci auguriamo riscuota il successo che merita - sottolineano gli organizzatori -. L'oratorio è un servizio importante per Dogliani, che ha già richiesto un notevole impegno di fondi. Ora manca poco a ultimarla, con un piccolo aiuto da parte di tutti». Il desiderio è poter inaugurare l'oratorio il 15 novembre prossimo. [p. s.]

IN [illegible]

Bra

L'imprenditorialità al femminile

Oggi, alle 17, in municipio, sarà presentato il progetto di sviluppo [illegible]l'imprenditorialità femminile proposto nell'ambito dell'iniziativa europea «Occupazione now». [g. n.]

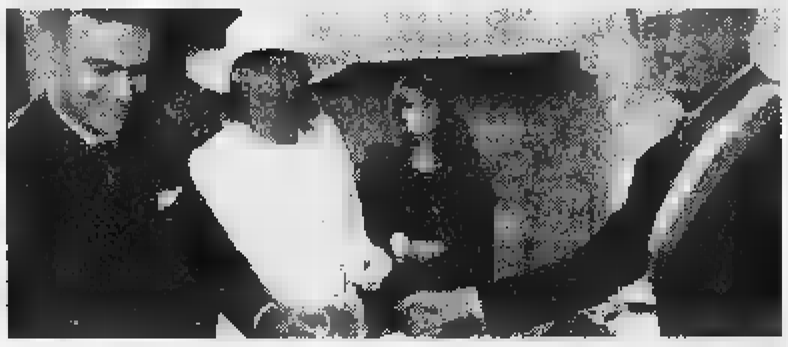
[illegible]nale

Conferenza sui Maya nella Biblioteca

Con [illegible] conferenza di Cesare Roncaglia [illegible] Maya, si apre stasera alle 21, alla Biblioteca, l'anno dell'Università della [illegible] età. [g. n.]

Barolo

Si [illegible] sposato il presidente delle «Città del vino»



L'avvocato Massimo Corrado, presidente dell'associazione nazionale «Città del vino» e consigliere comunale, si è sposato domenica con l'insegnante Mariella Rametti. La cerimonia si è svolta nel castello. A celebrare le [illegible] è stato il sindaco Fulvio Mazzocchi (nella foto Murialdo mentre consegna alla coppia due bottiglie di barolo). Corrado presiederà la convention d'autunno delle «Città del vino» che si svolgerà in Friuli dal 23 al 25 ottobre (la convention toccherà 6 delle 15 città dell'enologia friulane che fanno parte dell'associazione). [g. f.]

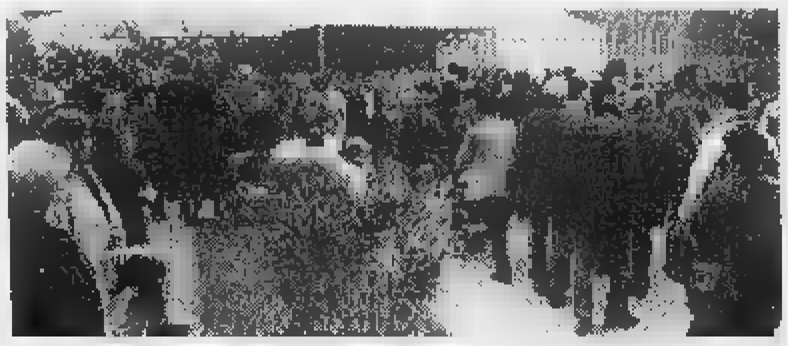
Monforte

Oggi si festeggiano i 101 [illegible] di u[illegible] nonna

Con una festa, aperta ad amici e familiari, [illegible] celebra oggi il 101° compleanno di Giovanna Abbio, residente nella ca[illegible] [illegible] riposo di Monforte. La signora Abbio, classe 1897, originaria di Novello, ha 3 figli, 8 nipoti e 13 pronipoti. [g. c.]

Alba

Tnt Alpitour ospite della Fiera del tartufo



Proseguono fino [illegible] domenica le manifestazioni della sessantottesi[illegible] rassegna nazionale del tartufo. Domani sarà ospite la squadra di volley Tnt Alpitour. I giocatori, accompagnati dagli allenatori, saranno ricevuti dal sindaco Enzo Demaria in municipio, alle 16,30. Poi incontreranno i tifosi allo stand della Banca regionale europea, nel padiglione «Alba Qualità» di piazza Medford. Concluderanno [illegible] visita con [illegible] incontro conviviale alla Trattoria della fiera. [g. f.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per [illegible] vendemmia come quella di quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, [illegible] migliore di fine secolo, superiore perfino [illegible] quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di vero negli entusiasmi dei viticoltori, che dopo un decennio di piogge [illegible] raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle a vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere a braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta di fine millennio.

Il quadro ufficiale e completo della vendemmia '98 si avrà lunedì [illegible] novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al salone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino [illegible] Regione fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, rese per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, a sentire le varie cantine e le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed [illegible] vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca di aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i rossi - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira [illegible] primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, [illegible] Barbera e Brachetto. «Da [illegible] faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato come quello [illegible] questa vendemmia non l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed [illegible] vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

Anche i bianchi se la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay [illegible] Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva era già fin troppo matura, il tutto [illegible] scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che hanno fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi record [illegible] novantamila lire al miriagrammo. C'è di che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» con le loro [illegible] mila.

Non [illegible] da meno i viticoltori delle terre [illegible] Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

[illegible] il vero fenomeno del '98, [illegible] la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività di partnership nata tra il Sud Astigiano e la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio e Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio [illegible] Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, [illegible] la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi.

Ma da più parti si raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera [illegible] un fenomeno che va gestito con attenzione, per [illegible] rischiare, tra pochi [illegible], il tracollo. Se è vero che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre [illegible] vino quotidiano, per continuare ad [illegible] tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra e le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo un [illegible] [illegible] «onesto e sincero» vino [illegible] tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto a spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.

Enrica Cerrato

Dopo [illegible] decennio [illegible] piogge [illegible] raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»



I [illegible]

Prezzi [illegible] delle [illegible] al miriagrammo

Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.693
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 mila

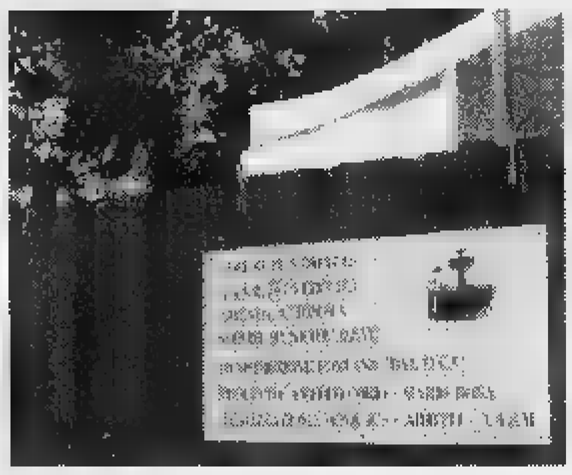
E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo [illegible] Brachetto

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904

La palizzata del cantiere con il cartello che illustra il progetto: l'inaugurazione della [illegible] fontana [illegible] è vicina



VERCELLI. Ritorna, in tutto il suo splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui si fa riferimento è il senatore Piero, [illegible] tutelare della politica vercellese all'inizio del Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto [illegible] Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il [illegible] nome) vicino alla basilica di Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota canzone dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso»), la celebra nell'incipit «'Na sera a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca...». [illegible] il presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si è appunto rifatto alla [illegible] (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita nei prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella [illegible] dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, [illegible] soltanto come fontanella, vicino alla stazione), [illegible] un'iniziativa che l'Aasm ha assunto, come spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso [illegible] questi ultimi mesi, a valorizzare l'acqua [illegible] Vercelli».

L'Aasm ha chiesto a due esperti di arte, di storia e di architettura (il presidente del Belle Arti Amedeo Corio e l'architetto Mario Bona) di studiare ed elaborare un progetto della fontana che tenesse conto delle vecchie fotografie. Corio e Bona hanno lavorato a tempo di record, mentre [illegible] giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari si prendeva l'incarico di elaborare le note storiche sulla fontana. Il risultato, adesso, [illegible] nascosto dal cantiere, ma presto sarà reso pubblico. La fontana, [illegible] granito bianco di Montorfano, è stata scolpita, [illegible] progetto [illegible] Bona, a Massa Carrara.

[illegible] Melossi

GIORNO E NOTTE

Mondovì

Incontri corali

Proseguono domani gli «Incontri corali internazionali» con uno stage per direttori di coro, coristi e compositori, tenuto da Gary Granden su «La musica corale contemporanea» (ore 18, Seminario vile). Seguirà, alle 21, nella parrocchiale di borgo Ferrone, il della Corale valdese, di Pinerolo, diretta da Roberto Morbo. [p. s.]

Film di Martone

Alla biblioteca civica, prosegue stasera (ore 21) la rassegna cinematografica curata dal circolo Arci «Retatoj» sul tema «Quadri di donna». Verrà proiettato «L'amore molesto» di Mario Martone. Ingresso libero. [v. p.]

Verzuolo

Live con la band

All'irish pub «The Black Brew» stasera (alle ore 21,30) musica live con i torinesi Due di picche. [v. p.]

Narzole

C'è l'October fest

Il «Mister Bean» pub organizza domani, dalle 20, una serata October fest con la birra di Monaco. [v. p.]

Bra

Si balla con l'orchestra

Stasera, alle 21, nel nuovo dancing «Ballomania», in frazione Bandito, danze con l'orchestra «I Braida». [g. n.]

Narzole

Lezioni di chitarra

Sono aperte le iscrizioni al corso di chitarra moderna organizzato dalla Società filarmonica narzolese, in collaborazione con Comune e circolo Arci. Le 15 lezioni saranno tenute da Alfio Raffaele, nella sede della Società, dal 7 novembre. Informazioni allo 017377074. [g. n.]

Belvedere

Musica caraibica

A «La parranda» domani dalle 22, Luca di presenta «Salsamania» con gli ultimi successi di musica caraibica. Ingresso libero. [v. p.]

Cuneo

Accademia per attori

Sono aperte le iscrizioni ai corsi dell'Accademia teatrale Toselli. Le lezioni hanno durata biennale. Informazioni allo 0171695437, orario pomeridiano. [v. p.]

Piozzo

Nuovo cd degli Ebryo

Stasera, ore 21,30, alla birreria «Le baladin» musica dal vivo con gli Ebryo, formazione tadesca che presenterà l'ultimo cd, «Nibau». Ingresso libero. [r. s.]

La mitica band stasera suona all'«Alternativ» di Sanfrè

Skiantos ed è follia

Trent'anni di rock demenziale

SANFRÈ. Possono vantare oltre trent'anni di musica, i «mitici» Skiantos, la band Anni Settanta che aveva inaugurato lo stile demenziale aprendo la strada a tanti epigoni e che stasera (ore 22) approda all'Alternativ disco pub.

Il locale, aperto ai primi di settembre, ha iniziato a proporre, ogni mercoledì, musica live, e con il concerto di stasera mette a segno un colpo di tutto rispetto. Gli Skiantos infatti, oltre allo storico passato, hanno dimostrato di avere i numeri per imporsi, con la loro ironia, anche nel panorama musicale attuale.

Dal '94, dopo un periodo di abbandamento negli Anni Ottanta, la formazione si è ricomposta intorno ai due leader, il cabarettista, autore e cantante Roberto Freak Antoni e il chitarrista Fabio Testoni, in arte Dandy Bestia, con lo stesso spirito trasgressivo degli esordi.

Hanno spiegato, in un'intervista, che la scelta di ritornare insieme è stata motivata dalla volontà di contrastare, con il loro stile ironico e aggressivo, la tendenza «melensa» della musica italiana di oggi. Così si divertono a mettere alla berlina buoni sentimenti e luoghi comuni, utilizzando nei testi il gergo giovanile, insistendo in modo ossessivo sulle banalità al punto da sembrare volutamente stupidi. Ogni brano è una provocazione: irridono ai comportamenti saggi e perbenisti, si esaltano nel giocare con l'assurdo, trascinando il pubblico in un vortice di rock demenziale e di battute e confermando, come recita il titolo di uno dei loro album, che «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti». Biglietto 15 mila lire. [v. p.]



Skiantos trent'anni fa hanno aperto la strada allo stile «demenziale»

Eccezionale varietà di mostre da Savigliano alla Langa

Itinerario tra capolavori nella «provincia granda»

La stagione autunnale sta portando con sé, oltre a tartufi e vini, grandi avvenimenti culturali e artistici nella provincia, degni degli appuntamenti più prestigiosi nazionali. Un itinerario, anche turistico, che può tenere conto di rassegne diverse, che attraversano la dolce pianura saviglianese, per giungere nelle Langhe e nel Roero.

A far conoscere il grande stagione dell'arte del passato in queste zone ci ha pensato il Comune di Savigliano, allestendo nel Museo civico e nell'ala polifunzionale, recuperata e aperta al pubblico per quest'occasione, una rassegna dedicata al «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: dai Molineri a Taricco nella Grande Provincia». Un enorme sforzo per dimostrare come autori, quali Molineri (1577-1631), abbiano anticipato tendenze di successo portando da Roma a Savigliano nuove esperienze, peccato siano poche «le luci» caravaggesche, su altari di chiese cittadine. Due esempi suggestivi: la Madonna con il Bambino e i Santi Giuseppe e Carlo Borromeo, dalla Pieve di Savigliano.

La rassegna presenta dipinti, disegni, sculture in legno, libri, ricami e documenti di particolare pregio. Alcuni artisti degnamente riportati all'attenzione, anche dalle collezioni del Museo, incisioni del Bosetto e le produzioni del Claret. La rassegna comprende anche una serie di spettacolari pale barocche restaurate che ci riportano al genovese Carlone, al Cario e al cherasco Taricco. Da queste suggestioni partono, a cura della Provincia, itinerari barocchi domenicali fino al 6 dicembre. Per informazioni 0172717545.

A Cherasco, Palazzo Salmatoris, ospita dalla scorsa settimana la mostra di Antonio Ligabue, con opere di alto livello qualitativo e alcuni pezzi inediti, splendide le sculture. Ligabue oggi, verso il centenario, è autore rivisto a livello mondiale come «L'occhio che pensa soluzioni straordinarie», il genio sregolatezza e sofferenza che ha «accolto nel grembo la favilla che si è staccata dal cosmo». Ligabue comunque dimostra, con i suoi lavori e la sua vita, di un percorso un'avventura fatta di momenti magici, dove è prevalso il concetto di libertà, vivendo, in fondo, la vita che ha voluto vivere, come ha ricordato a Cherasco il professor Dall'Acqua, massimo esperto di quest'artista. Interessante l'allestimento, i disegni e rarissimi, lastre di punta secca. La mostra presenta tutti gli aspetti della sua esperienza nei vari confronti con la materia. La rassegna continua fino al 20 dicembre. Ingresso mila lire. Informazioni 0172489382.



Autoritratto di Antonio Ligabue. Il pittore è dedicata un'importante antologica allestita a Cherasco

Ad Alba, alla Fondazione Ferrero, in via Strada di mezzo 44, è in corso la mostra storica dedicata «Le Langhe e i loro pittori. Da Cabutti a Pinot Gallizio e oltre». La rassegna doveva concludersi con la geniale figura di Gallizio e non accennare a un incompleto «oltre», che risulta riduttivo. La mostra comprende 120 opere di una sessantina di pittori, molti dei quali ci riportano alla straordinaria stagione artistica di Bossolasco degli Anni '60 e '70 e a quei mitici personaggi che furono Erminio Sacco e Demetrio Veglio. Alcuni nomi: Menzio, Paulucci, Cherchi, Simondo, Tuninetto, Garelli, Durante, Soffiantino, Peluzzi, Franco, Calandri, Ginaroma, Reviglio. Fino all'8 novembre.

L'ideale percorso può continuare a Guarene, nel palazzo settecentesco della Fondazione Re Rebaudengo per l'arte contemporanea, diventata la sede dei confronti con le esperienze d'avanguardia internazionali, e l'attenzione alle giovani leve, come per la rassegna in corso: «Guarene Arte '90 + zone», in dialogo di prospettiva tra collezionismo e attualità della ricerca estetica. Fino all'8 novembre. Informazioni 0115625536.

Ultima tappa a Bra per visitare la mostra di Emilio Scanavino che ci rammenta tutti i dubbi del contemporaneo in deliziose carte dipinte tra gli Anni '50 e '70, esposte alla galleria Peira di Bra, in via Cavour 59. Fino al 20 novembre. E ancora da Bra parte «Dedalus», con tematiche sulla comunicazione di fine secolo, premio per il designer europeo e mostre fino al 1° novembre: nel Palazzo comunale di Cherasco «Cherasco la città comunicazione», a Palazzo Traversa di Bra «Abel Laminati-Storia della comunicazione», a Cinzano «Mostra degli Archivi storici».

Claudia Ferraresi

Stasera a Caraglio

Sullo schermo l'amore visto da Calopresti

CARAGLIO. Quattro pellicole da stasera a fine anno proporranno nel CineFerrini, il «Cinema diffuso». La sala aderisce da quest'anno alla rassegna che promuove la visione di alcune delle pellicole di maggior interesse della passata stagione, magari sfuggite al grande pubblico. Il «pacchetto» completo del cinema caragliese offre un cartellone di otto film: gli altri quattro saranno proiettati a partire da gennaio.

L'opera che apre stasera (ore 21) il ciclo, è firmata da Mimmo Calopresti, per anni aiuto regista di Nanni Moretti, che ci propone «La parola amore esiste».

Il 28 ottobre è in programmazione «L.A. Confidential», film che ha avuto varie nomination all'Oscar, mentre il mercoledì successivo toccherà a «The boxer» di Jim Sheridan. La prima parte del ciclo si concluderà l'11 novembre con «Teatro di guerra» del napoletano Mario Martone. Biglietto 6 mila lire. [v. p.]

A Savigliano

Don Marasigan dà lezioni di danza jazz

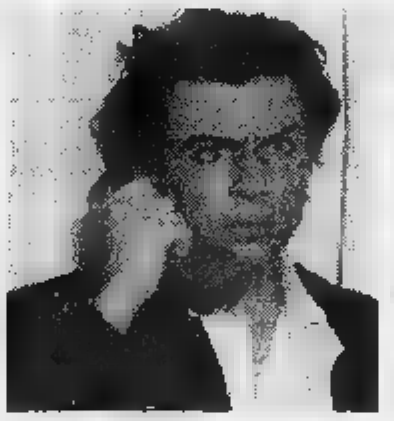


Il ballerino Don Marasigan

SAVIGLIANO. Il centro professionale «Punta Rosa», che in passato ha ospitato più volte étoile internazionali, propone sabato (ore 16,30-18,30) e domenica (ore 11-13), uno stage di danza jazz diretto dal ballerino e coreografo Don Marasigan. Informazioni allo 0172715974 (orario pomeridiano). [v. p.]

Al circolo Internodue di Saluzzo domani monologhi per ridere

«Magic comedy» con Fimiani tra cabaret e illusionismo





Tino Fimiani (a sinistra) e Alessandro Piron, ospiti della rassegna

SALUZZO. La «Magic comedy» di Tino Fimiani tiene a battesimo, domani sera (ore 22), la sesta rassegna di cabaret «...Che fai?...ridi!», al circolo Internodue, in via Martiri della Liberazione 2. Ormai collaudato con successo, il ciclo dedicato ai comici si svilupperà, in questa edizione, in otto performance, sempre al giovedì, affidate ad alcuni nomi già noti e ad artisti emergenti nel variegato panorama cabarettistico nazionale.

Tino Fimiani appartiene al primo gruppo: è stato applaudito in varie occasioni nei suoi spettacoli che uniscono alle battute e agli sketch, la magia. L'ironia serve così a spiegare (ma non troppo) i suoi virtuosismi di prestigiatore: fazzoletti che volano, carte che scompaiono e altri mille trucchi.

Dopo Fimiani il circolo ospiterà un altro artista conosciuto: Franco Cardellino, un comico di classe che proporrà il nuovo spettacolo «Cattivi mestieri».

Il novembre sarà di scena Leonardo Manera, vincitore del festival nazionale di cabaret l'anno scorso e premio speciale della critica al concorso la «Zanzara d'oro». Proporrà il monologo «Se mi illudo mi chiudo». Prima e unica «comica» del ciclo, Rossana Caretto, in «Begonia», attesa il 12 novembre. Il già applauditissimo Alessandro Piron ritornerà davanti agli spettatori dell'«Internodue», il 19 novembre, con «Pironpomperopiron», mentre il 26 sarà di turno Flavio Oreglio in «Ridendo e scherzando». Concluderà il ciclo, curato da Enrico Ottaviano, «Ollelon» di Claudio Zucca. Biglietto 10 mila lire per i soci. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 0171-692.938. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **The Truman Show.** Or.: feriale 18; 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

. 0171-631.771. CHIUSO.

OGGI RIPOSO.

. Tel. 0173-363.021.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0171-262.211. RIPOSO.

IMPERO. Tel. 0172-412.317.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. OGGI RIPOSO.

Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO . 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 0172-486.324.

IRIS. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

NUOVO . Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

OGGI

1. . 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

2. Tel. 0174-47.898. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

ROSY. **The boxer.** feriali ore 21.

Tel. 0175-43.756. OGGI

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Il signor Quindicipalle.** Or.: feriale 20; 22; festivo 18; 18; 20; 22.

AURORA. Tel. 0172-712.957. OGGI

RITZ. Tel. 0172-712.477. OGGI

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.45; 22.45.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Re...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 22,40; 0,45.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I pio...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,35.

NAZIONALE 2 v. 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 *Lilliput*: Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20;

VITTORIA via Roma 336, tel. **Sei ... sette** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

IL FILM

La lezione arriva proprio dai figli

Francesca Archibugi continua con coerenza il suo discorso cinematografico. La regista di «Mignon è partita» mette ancora al centro del suo nuovo film dei bambini. E proprio questi ultimi, attraverso le loro azioni e i loro pensieri, a dimostrare più maturità dei genitori. I protagonisti de «L'albero delle pere», Siddharta e Domitilla, sono costretti a dover affrontare problemi enormi perché i grandi non sono riusciti a mettere a fuoco il senso della loro esistenza. Ed è così che i piccoli protagonisti dovranno arrangiarsi.

La mamma (Valeria Golino) adora il piccolo Siddharta, ma allo stesso tempo lo costringe ad una vita complicata. La sua figura in questo senso ne esce veramente devastata: una donna che ama, ma in modo vuoto, vano e oscenamente astratto. E così pure il padre (Sergio Rubini) che sta girando un documentario sulla sua compagna dal titolo appunto «L'albero delle pere». Senza contare l'uomo (Stefano Dionisi) dal quale la madre ha avuto Domitilla (Francesca Di Giovanni), di cui spesso si prende cura il fratellastro.

In questo scenario affettivo frammentato, le due settimane di vacanze natalizie del ragazzino sono un vero e proprio momento di rivelazione. Il ritrovamento di una siringa nella borsa della sorellina apre gli occhi a Siddharta che in ogni caso decide di non chiedere aiuto agli altri...

«La sceneggiatura - spiega la regista - si discosta parecchio da quella di "Mignon è partita" il cui sviluppo era lineare. Qui, più che il romanzo di formazione, c'entra quello che che definisco il romanzo del "cazzotto in faccia", dove si vede il personaggio barcollare e reagire. Insomma, una vicenda narrativa con il timer puntato».

Un riconoscimento al lungometraggio è arrivato dalla Mostra internazionale di Venezia. A vincerlo è stato il quindicenne Niccolò Senni, alla sua prima esperienza cinematografica nei panni di Siddharta: la giuria gli ha assegnato il «Premio Marcello Mastroianni», destinato ad un giovane emergente.

Piero Abrate

L'ALBERO DELLE PERE regia di Francesca Archibugi con Valeria Golino, Sergio Rubini, Stefano Dionisi, Niccolò Senni. Italia 1998 - durata 95'

auto & giovani

la prima auto non si scorda mai!



Finanziamo al 100%
fino ad un max di
20 MILIONI
restituibili in 36 mesi

interessi 3%

Ai giovani tra i 18 e i 25 anni che considerano l'auto un mezzo spesso indispensabile per il lavoro, la **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero** offre per l'acquisto un aiuto concreto a condizioni particolarmente favorevoli, unito all'opportunità di diventare Soci di questa Banca, ottenendo così ulteriori condizioni privilegiate.

TAEG 3,70%. Per l'acquisto della prima auto. Salvo approvazione della Direzione e dopo aver ottemperato alle condizioni previste.

Informazioni presso gli sportelli della

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO

Nata dalla fusione delle tre
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO DI
DIANO D'ALBA, GRINZANE CAVOUR e VEZZA D'ALBA

Basket C1: in formazione d'emergenza senza due play-maker Abet Bra bloccata da Gavirate

Il Giornalino Alba rimane imbattuto

«Bomba» di Guidoni toglie i langaroli dall'affanno

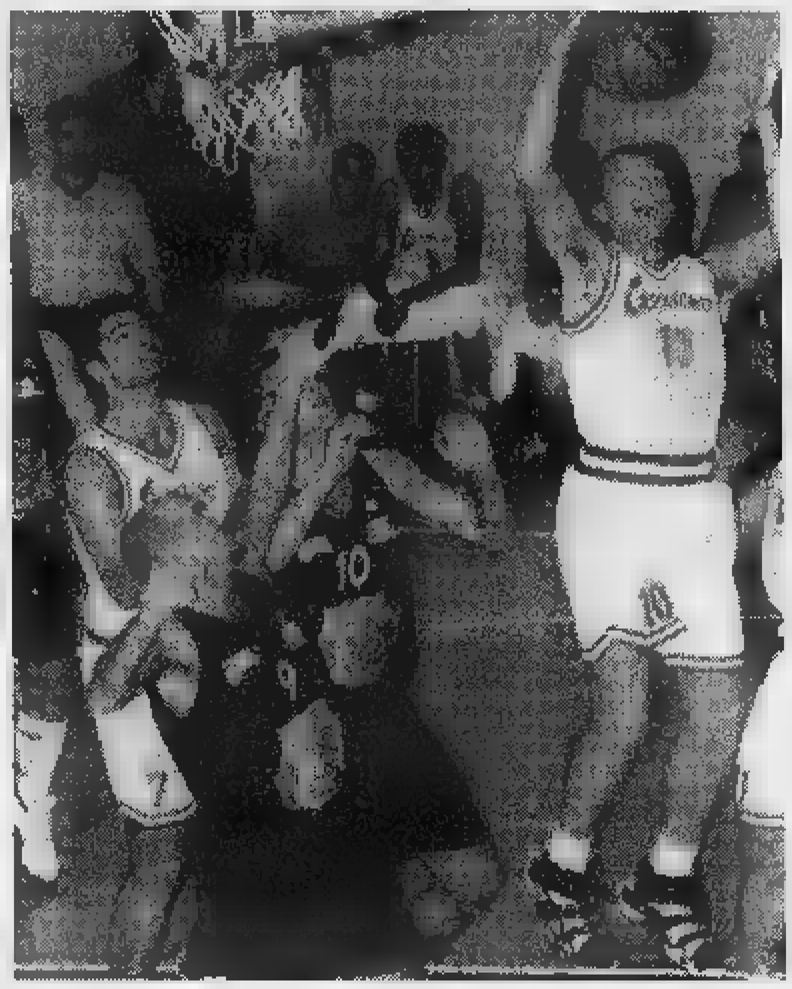
ALBA. Seconda vittoria consecutiva per il Giornalino nel campionato di C1 di basket. La formazione albese ha sconfitto l'Albenga, con qualche affanno, per 59-52 ed [illegible] rimasta imbattu[illegible] in [illegible] alla classifica. Nuova sconfitta, invece, per l'Abet [illegible] superata in casa dal Gavirate per 59-81.

Con la neopromossa Albenga, superata largamente in precampionato, il Giornalino ha forse sottovalutato l'impegno e [illegible] [illegible] ripetuto la prestazione di [illegible] settimana prima [illegible] Castellanza. Pur non giocando benissimo, la squadra di Aldo Fiorito ha chiuso il primo tempo in vantaggio p[illegible] 31-26. Nella ripresa non ha saputo cambiare ritmo e i liguri, decisamente più tenaci e combattivi, hanno recuperato e si [illegible] portati anche a condurre con un margine considerevole.

La partita è proseguita punto a punto fino alla fine, tanto che [illegible] un minuto dal termine gli albesi erano in vantaggio di un solo punto. Negli ultimi secondi una «bomba» provvidenziale di Guidoni ha dato al Giornalino un vantaggio rassicurante. «I [illegible]tri meccanismi d'attacco si sono inceppati - ha detto il coach Aldo Fiorito -. Voglio pensare che abbiamo avuto [illegible] atteggiamento mentale sbaglia[illegible] nell'affrontare un avversario che pensavamo più debole. Non abbiamo disputato un buon incontro e c'è mancata la continuità. L'unico aspetto positivo [illegible] che quando ce n'è stato bisogno, abbiamo saputo giocare [illegible] lucidità».

Nulla da fare, invece, per l'Abet ancora in formazione d'emergenza. Contro il Gavirate la squadra di Dario Giandrone, ancora priva dei play-maker Di Croce e Bigone, è stata sempre in balia degli [illegible]. [illegible] ritardo di quattro punti già nel primo tempo (30-34), è decisamente calata alla distanza, accumulando alla fine [illegible] distacco di 22 lunghezze.

[illegible] In [illegible] femminile la Pallacanestro Cuneo è stata sconfit[illegible] a Rivoli dallo Junior 64-57 (primo tempo 33-25). Dopo un discreto inizio, la formazione cuneese è andata in crisi [illegible] ha accumulato, all'inizio della ripresa, un passivo [illegible] 25 punti. E' riuscita a recuperare parzialmente grazie alle buone prove di Forneris, Actis e della giova[illegible] Robaldo, [illegible] nel finale si è fatta nuovamente staccare. Migliori realizzatrici Forneris con [illegible] punti e Actis con 16. Ha esordito il neo acquisto Fazio prelevato dal Loano.



Con la neopromossa Albenga gli albesi [illegible] hanno reso al massimo (MURIALDO)

Aldo [illegible]

Saluzzo espugna Savigliano

In C2 primo successo della Cassa Dogliani ha conquistato Ivrea

CUNEO. Solo due vittorie, entrambe fuori casa, per le formazioni cuneesi nel campionato di C2 di basket. Le hanno ottenute la Cassa [illegible] risparmio Saluzzo che ha fatto [illegible] il derby di Savigliano, e il Dogliani che è andato a espugnare Ivrea.

A Savigliano la Cr Saluzzo ha conquistato i primi due punti della stagione, imponendosi per 64-61. «Per noi questo derby era l'ultima spiaggia - hanno detto i saluzzesi - e siamo scesi in campo più motivati». Nelle fila della Cr è stato molto positivo il rientro di Francione che con il [illegible] peso sotto canestro ha fatto la differenza. I [illegible] 18 punti e i 16 [illegible] Frandino sono stati decisivi.

I saviglianesi, ancora alle prese con gli infortuni di Tortone, Ambrosino [illegible] Bertaina, han[illegible] disputato [illegible] buon primo tempo chiuso in vantaggio per 37-30. Nella ripresa l'allenatore Giovanni Mondino è stato costretto [illegible] utilizzare molti giovani. «Era una gara alla nostra portata. Il Saluzzo è parso meno incisivo che in passato; la partita l'abbiamo persa noi».

Secondo successo stagionale anche per il Dogliani di Andrea Alfero che ha vinto a Ivrea contro l'Eporlux 65-50 offrendo una buona prova.

Prima battuta d'arresto, invece, per la Fibrac Fossano sconfitta in [illegible] dalla capolista Eurovita Asti per 82-68. «Abbiamo giocato bene per 30' - ha detto il dirigente Mauro Grimaldi - poi l'Asti ha fatto valere la [illegible] maggiore caratura tecnica. L'aspetto positivo è stato il ritorno alle gare di Schellino».

[illegible] stata sconfitta anche l'Icap Cuneo superata in casa dal Cus Torino col punteggio di 61-71. Buono l'incontro dei cuneesi che hanno chiuso il primo tempo in parità (31-31), ma che si [illegible] disuniti nel finale complice anche una direzione di gara sfavorevole. «Ha deciso un arbitraggio poco chiaro - ha detto [illegible] "coach" Alberto Maniscalco -. Sono soddisfatto della squadra; è soltanto mancata la freddezza».

[illegible] D. Seconda sconfitta per il Mangimi Ferrero Ceva che ha perso in casa con il Michelin per 77-78. [a. s.]



Il saluzzese Frandino (a sin., 15 punti) è stato decisivo



Francione [illegible] ha realizzato 18 punti

GRANDA SPORT

Calcio

Cuneo attende Derthona, Gorzegno in Sicilia

Mentre la sua squadra attende al «Paschiero» il Derthona (domenica alle 14,30), il giovane difensore del Cuneo Marco Gorzegno [illegible] stato convocato nella rappresentativa Dilettanti che partecipa al torneo internazionale [illegible] Palermo. [g. p. c.]

Atletica

Tre importanti medaglie ai Tricolori C[illegible]

Un [illegible] e due argenti per i cuneesi ai Tricolori Cadetti di Palermo. La saluzzese Michela Beltrando ha vinto nei [illegible] km su strada. Secondi i monregalesi Roberto Gaia, lungo, [illegible] Vittorio Morello, 300 ostacoli. Molto sfortunata la loro prova: Gaia ha saltato 6,61, a un centimetro dal vincitore; Morello, che con 39"81 ha realizzato il personale, ha impiegato un centesimo [illegible] più del primo. Brave Federica Galletto (sesta nei 1200) [illegible] Giulio Anello (settima negli 80) di Sanfront e da Marco Moraglio (ottavo nell'alto) di Alba. [a. s.]

Minicross

Il bovesano Cappella campione regionale Uisp

Sul circuito [illegible] Caraglio il pilota bovesano Stefano Cappella (Team Micellone) ha conquistato il titolo di campione regionale Uisp, categoria minicross. Nella classifica nazionale, malgrado un infortunio, è giunto secondo, [illegible] un solo punto dal vincitore. Nella categoria Amatori 125, secondo il cuneese Roberto Beltramo. [r. s.]

Pallone elastico

Paolo Danna (di Ceva) vince la serie B

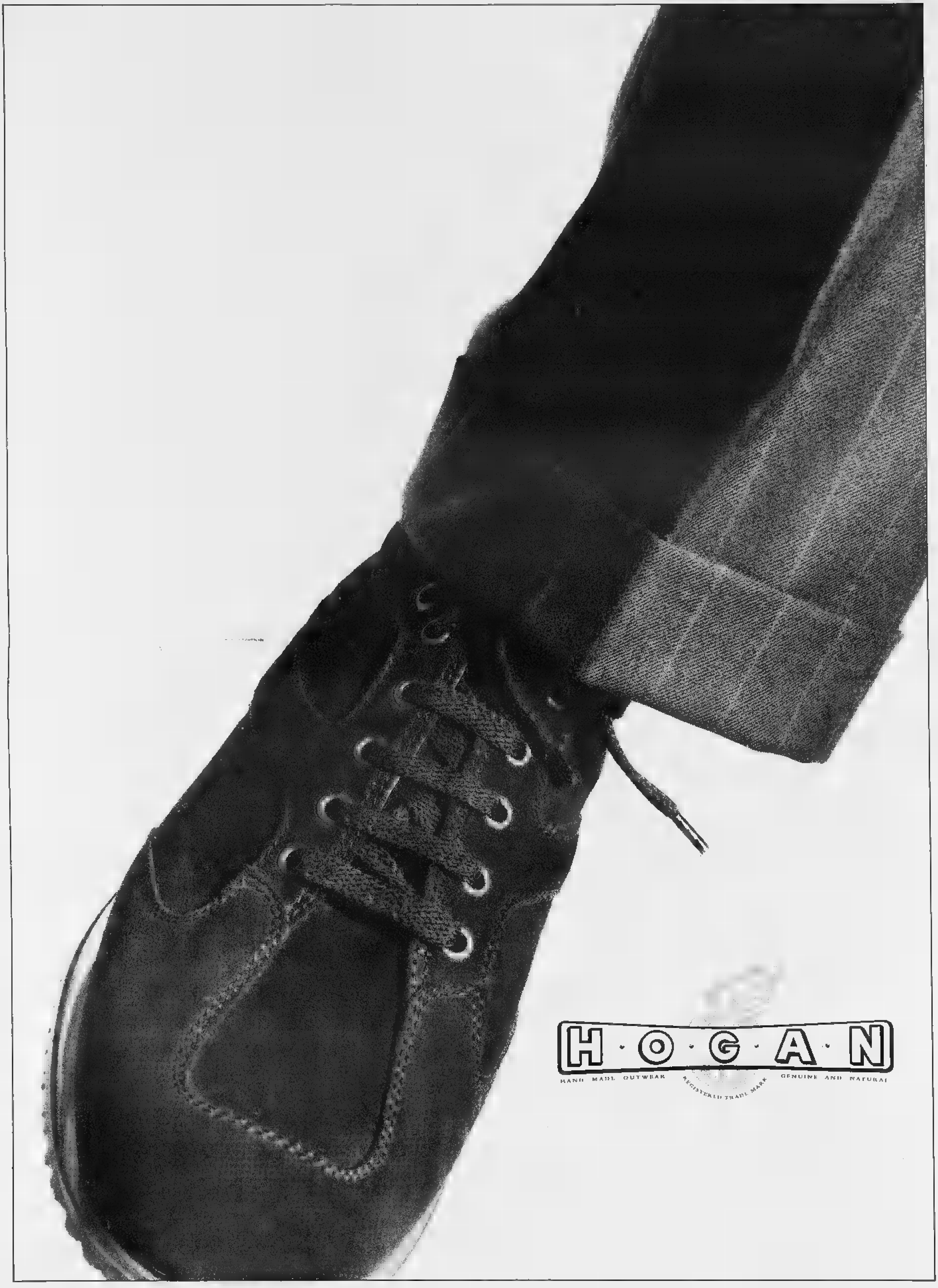
Il cebano Paolo Danna [illegible] vinto il campionato [illegible] [illegible] B concluso sabato con una giornata di anticipo rispetto alla A. Nella seconda finale [illegible] Ceva Danna (Deterplast) ha sconfitto Isoardi (Credito Cooperativo di Diano d'Alba) 11-6, ripetendo [illegible] successo ottenuto nell'andata [illegible] Ricca d'Alba. Entrambi i giocatori sono però promossi in serie A insieme con il ligure Trincheri, terzo. [a. s.]

Motori

«Trofeo Cinquecento», Campus al terzo posto



Grazie al secondo posto conquistato nello slalom di Bardineto, il pilota cuneese Enrico Campus (Rally club Provincia Granda), con una Fiat Cinquecento della «Rent Race» assistita in gara da Giovanni Franchino della «Franchino Motors» e per la parte logistica da Daniele Garello, ha concluso al terzo posto assoluto il Campionato italiano di slalom. Campus si è aggiudicato [illegible] «Fiat Cinquecento Sporting Trofeo Europa». [r. s.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche 12 mesi interessi!
Orario autunnale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10.00, 19,30 continuato - lunedì chiuso
via C.Colombo, tel. 0182 85950
DOMENICA APERTO

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo ■ ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. ■ si tratta ■ un caso davvero grave ■ prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel suo poliambulatorio di zona, ■ in quello più adatto ■ risolvere il problema». Non solo i ■ pazienti passeranno attraverso ■ «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel ■ saranno ricontattate ■ in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando que■ reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano p■ anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per ■ caso cronico che ■ trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda di quella pensionata di ■ anni che dal '95 non riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti ■ di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici ■ soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». ■ che ■ disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per ■ personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione ■ quindi ■ ancora in grado ■ eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato ■ quota ■ mila i pazienti attualmente in attesa di ■ protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si ■ chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del ■ insediamento, tre anni e mezzo ■ - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno ■ ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, ■ cui ben 1937 nelle quattro Asl di Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre ai trenta giorni, ■ i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

Marco Accossato





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, il 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore a quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emersa ieri in consiglio comunale, ■ seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di corso Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali ■ le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual è il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha messo in luce l'elevato numero di bambini che nascono in ■ operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei sono molti ■ ■ pochi è un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I ■ ■ raffrontati ■ il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: serve un'analisi più nello specifico».

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted ■ 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, ■ ■ scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra ■ Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in aeroporto - ■ di ■ lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal 25 - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti con London Stansted che non hanno la benché minima possibilità ■ raccogliere un nu■ sufficiente ■ amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, ■ circa ■ km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quin■ nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi ■ Tori■ verso il Regno Unito in ■ immediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted ■ due al giorno operati ■ Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted ■ 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 e 18,50 - con arrivo alle 17,30 ■ 21,40.

Ma il problema è Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in treno occorre raggiungere ■ stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega 45 minuti. Costo 10 sterline ■ 40, circa ■ mila lire. C'è anche ■ autobus dalla Victoria station che ci impiega ■ minuti e che costa 8 sterline, 24 mila lire. ■ taxi, occorre più di un'ora di viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto ■ London-City, da dove ■ meno di 20 minuti si arriva■ ■ Picadilly. Particolare di non piccola importanza: le coincidenze ■ da Stansted sono decisamente inferiori a quelle da Gatwick o da Heathrow, anche ■ su quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice ancora il nostro lettore: «L'abbandono di Caselle ■ parte della British Airways (primavera '97) è stato ■ vera ■ propria iattura, della quale non ■ comprendono le cause, ma è ovvio che ora non si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi ■ cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque ■».

In passato, fino al 29 aprile '97, Torino aveva ■ collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British e un MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la scarsa reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi come la British Midland o la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

Gianni Bisio

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' vero che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo ■ An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione ■ già ■ ■ avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo ■ animo una ■ dell'operativo - dice il presidente Pennella - ■ non si è mai parlato di licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta ■ un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. ■ nulla di più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un incontro ■ il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in ■ università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di tutto il mondo, ■ uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna ■ via Po, è ormai ■ fatta. Da gennaio, le aziende troveranno in Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, ■ esiste un dottore in Economia ■ meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore ■ porre l domande e il computer risponderà: «Ho trovato un numero x ■ laureati ■ queste caratteristiche». Solo ■ quel punto, ■ l'azienda vorrà nomi ■ indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ■ 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'intera banca dati ■ disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ■ stia■ esportando il modello in Olan■ ■ Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si sono già collegate ■ università: il Politecnico, partito qualche mese dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che ■ ■ di uno ■ prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Se il responsabile ■ selezione del personale della Fiat, Francesco Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che ■ aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedi■ dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni ■ favorita: la diffonderemo ■ i so■».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni ■ Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali e i non statali, ■ escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mam■ e papà ■ sollecita il superamento dell'ostacolo ■, quello economico. Oscilla fra i 3 milioni e i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni ■ Torino ■ provincia contro i circa ■ mila che frequentano le scuole statali.

■ ne parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle ■ alle 12,30 nel corso di ■ convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento del cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio ■ «La parità appartiene al bene comune», opera delle ■ sociazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla ■ ■ oneri per lo ■ ■ chi sostiene che va intepretato come facoltà dello Stato ■ dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni ■ ■ anticipate ieri nel corso di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie ■ far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali. Nell'ambito ■ un progetto che ■ scuola cattolica si ispira al Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni ■ gli enti pubblici per farle funzionare là dove lo Stato ■ carente. Così come per i corsi ■ formazione professionale.

Terasio Fraire, delegato ■ scuole sale■ in Piemonte ha fatto i conti in ■ allo Stato. «In Italia un milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse ■ cittadini. ■ sono tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare con il riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche uno studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, sono ridotti al 20 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che cosa si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti ■ scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche ■ su ■ mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe un migliaio di miliardi l'anno».

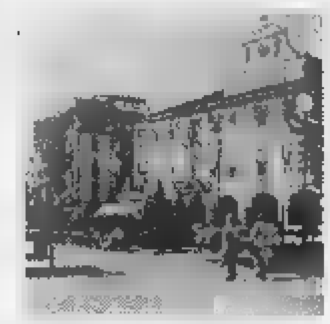
Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie ■ qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede ■ condividere il progetto educativo, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

■ ■ ■ D'AOSTA

Vigile ■ giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



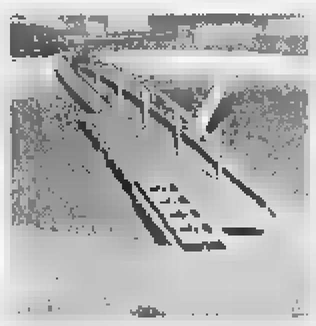
VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazio■ d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per ■ ■ febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme ■ legge ■ del regolamento professionale. I fatti risalgo■ all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui ■ ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura ■ multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla ■ abitazione lasciando di fatto appiedati ■ consorte e convivente.

■ l'Euro, il casinò deve ■ fiches

■ Arriva l'Euro e ■ casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica ■ teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito ■ ■ notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco ■ frazione Annunziata, è stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne sono andati ■ ■ mila lire, dopo aver malmenato anche ■ ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per ■ ■ ■ ponte ■ «forma di ■

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità ■ che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare ■ una lunga «S» a due corsie; rettilineo e ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su ■ «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, ■ gradinate che scendono al fiume.

■ approvato il ■ ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale di Biella ha approvato una variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosoconomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del ■ ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti ■ negozi.

■ Cornigliano vertice in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle aree «a caldo», sarà ■gnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari ■ ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali ■ coperture finanziarie.

■ capitale di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino ■ domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede ■ due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior e di un Europeo ■ squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» ■ Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco ■ 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre ■ Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del 29 novembre, ■ altro Comune, quello ■ Villarboit, ■ senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e di 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario ■ funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

■ di Imperia gettito Ici record

IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per ■ '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata ■ la massima, quella del 7 per mille.



Un ■ campione italiano di mongolfiera

■A. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, ■ è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si è svolta ■ San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà ■ Charbonnier (e al ■ navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata ■ in programma ■ prossimo anno in Austria, nel m■ ■ settembre.

Il pilota aostano, ■ è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico ■ il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Château d'Oex, ■ Svizzera, e a San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.

Qualità da sfogliare.



E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 17 ottobre troverete in edicola il terzo CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Chopin, Schumann e Brahms.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto",	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 17 ottobre il terzo CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



ARMANDO TESTA SPA

*Avviso per gli abbonati
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 142 del 10/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 21 Ottobre 1998 35
Genova, piazza Piccapietra, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

I genovesi, a stragrande maggioranza, bocciano l'idea del sindaco Giuseppe Pericu di trovare un nuovo simbolo

Giù le mani dalla vecchia Lanterna

Risultati di un sondaggio Datamedia per La Stampa

Il riassunto della storia di una città

A LONDRA c'è una legge urbanistica che vieta, nell'area del centro, ogni costruzione che sia più alta della Torre. Lo stesso è sempre val[illegible] (c'era una norma medievale in proposito) per la Lanterna. Quando infatti, una decina d'anni fa, un impreditore edile tentò di proporre un mega albergo a cono alto oltre 200 metri da collocare su un'isola artificiale nel cuore del porto, la città insorse. Anche certi politici della Prima Repubblica, prossimi a sparire, non se la sentirono di dire di sì.

Da un paio d'anni, un vasto movimento d'opinione pubblica si batte - ormai con successo - contro la realizzazione, proprio sotto la Lanterna, d'un inceneritore della nettezza urbana, collegato alla ristruttorazione della vecchia centrale Enel.

In effetti, a volerci pensare per un attimo su, la Lanterna riassume molti simboli: è un «segno» multiplo, per dirla con Umberto Eco, che suscita sentimenti umanitari (la salvezza dei marittimi), l'orgoglio d'un grande porto [illegible] crescita, l'eleganza e lo slancio della sua stilizzazione, la dimensione dell'edificio storico-artistico medievale e rinascimentale. Se l'obiettivo del Comune è di vendere nel mondo una città che si trasforma da industriale tradizionale a cultural-turistica, quasi sempre nella storia e nella tradizione ci sono le molle del cambiamento. E poi, a cercare un edificio alternativo, non sarebbe un'impresa facile: il Palazzo del Mare (S. Giorgio) è emblematico [illegible] è stato straziato dai restauri, come il Ducale, mentre il Bigo, Renzo Piano ci scuserà, sembra una scatola di stuzzicadenti.

[illegible] Lingua

GENOVA. C'è poco da aggiungere all'eloquenza dei dati: «La Stampa» ha affidato alla società «Datamedia» l'incarico d'un sondaggio volante tra i cittadini genovesi sulla ipotesi adombrata lunedì dal sindaco Giuseppe Pericu di trovare un eventuale nuovo simbolo della città al posto della Lanterna. Questo quanto è emerso da 500 telefonate effettuate ieri tra altrettanti cittadini adulti, [illegible] tutte le estrazioni sociali [illegible] culturali.

Nessuno s'è dichiarato «molto d'accordo»; il 2,6% si è dichiarato «abbastanza d'accordo»; il 2,8% non ha risposto non avendo una precisa opinione; poco convinto il 17,2%, assolutamen[illegible] contrario il 77,4%. Nel complesso, il 94,6% boccia l'idea. La Lanterna [illegible] si tocca.

Era facilmente prevedibile: ma le redazioni dei quotidiani e il centralino del Comune ieri sono stati tempestati di telefonate indignate. Persino un piccolo popolo dei fax - i genovesi [illegible] parsimoniosi - s'è mosso.

Ma anche il Comune ha fatto un po' di passi indietro, anche se la battuta [illegible] sindaco, obiettivamente, [illegible] aveva un significato polemico, ma piuttosto esprimere l'urgenza di organizzare una comunicazione verso il mondo esterno per far sapere che Genova [illegible] ormai «diversa» [illegible] che non è più una città soltanto industriale e portuale, ma anche un centro di interesse turistico [illegible] culturale. L'assessore comunale al turismo, Carlo Repetti, ieri ha confermato che i modelli che Genova sta studiando [illegible] Barcellona e Amsterdam, capitali economiche, portuali e turistiche al tempo stesso. Nascerà prossimamente una struttura «mista» pubblico-privata per fare marketing e immagine a livello comunale e che collaborerà con gli altri enti locali. Si annuncia a Parigi, per il gennaio prossimo, una «tre giorni» genovese e la stampa d'una elegante guida per i tipi di Gallimard. Il marchio verrà poi, ma [illegible] mancare di rispetto alla veneranda Lanterna.

Ma dalla nuova società di ricerca «Cambiaso comunicazione» emergono curiosità: la stampa occidentale o asiatica di lingua aglosassone ha registrato Genova solo 26 volte tra febbraio e luglio.

Merito, purtroppo, del serial killer Bilancia che detiene il record delle citazioni, della legge sui pesticidi che minaccia il pesto, della mostra di Van Dyck, della Coppa Davis e del premio internazionale a Renzo Piano. Per adesso è poco [illegible] non c'è da rallegrarsi.

[p. l.]

UN NUOVO SIMBOLO DI GENOVA?

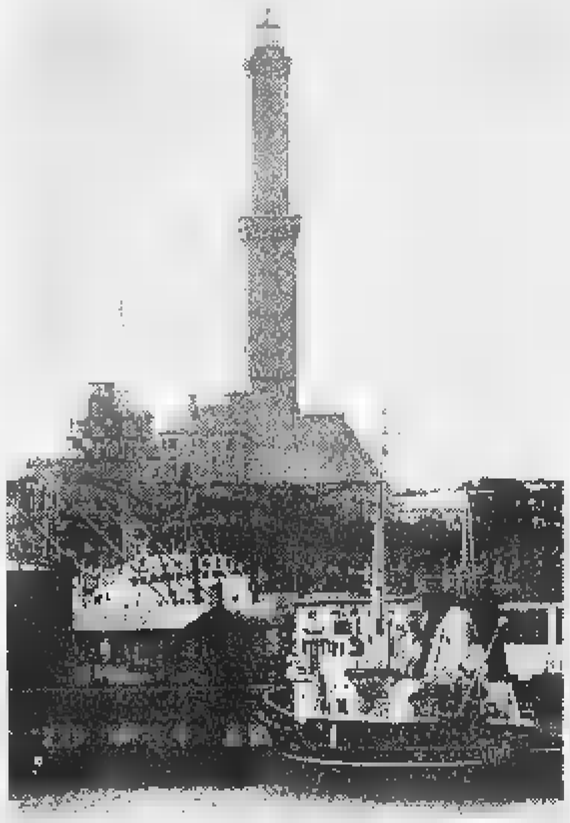
Il Sindaco, Giuseppe Pericu ha proposto di cambiare il simbolo di Genova, quindi di sostituire l'attuale lanterna con qualche altro simbolo per la città.
Lei quanto condivide questa proposta?

MOLTO	-	POCO	17,2
ABBASTANZA	2,6	PER NULLA'	77,4
TOTALE POSITIVI	2,6	[illegible]	94,6

NON SA / NON RISPONDE 2,8

Fonte: DATAMEDIA - LA STAMPA

Sono stati intervistati telefonicamente 500 cittadini di Genova



La funzione della Lanterna [illegible] Genova si sviluppa contestualmente alla crescita del porto: il primo documento scritto risale al lontano 1128

Primo documento [illegible] 1120

Ma non hanno alcun fondamento alcune fosche leggende sulla torre

GENOVA. L'origine della Lanterna si perde nella notte dei tempi ed è avvolta, come è fin troppo logico, nella leggenda. In realtà, le radici del faro più alto e pi[illegible] celebre del mondo non [illegible] remote, perchè la funzione si sviluppa contestualmente alla crescita del porto e dello stato-marinaro e talassocratico genovese. Sembra accertato, anche [illegible] non ci sono prove concrete, nè documenti, che sulla punta del Promontorio che chiude l'arco naturale del golfo genovese a occidente (a oriente, l'altro promontorio, quello del Colle di Castello, è diventato il Molo Vecchio), in epoca romana imperiale venivano bruciate fascine resinose per segnalare la costa ai naviganti.

Il primo documento scritto risale al 1128: forse sull'estremità del Promontorio (che comincia appunto a essere chiamato Capo di Faro [illegible] Cadelfà o Codefà) c'è già una piccola torre. Nel corso del XIII secolo, gli accenni si infittiscono, senza entrare [illegible] dettalgi e nelle descrizioni. Ma nei primi decenni del XIV secolo, via via che il porto si amplia, che sorgono le dighe, che nascono la Darsena e i moli a pettine, siamo già certi che esistesse la doppia torre: ne fa fede uno splendido schizzo a penna che [illegible] trova nel codice dei Salvatori del Porto e che è datato 1371. Non hanno alcun fondamento, invece, certe leggende fosche, quali l'uccisione dell'architetto, precipitato dalla torre, o la fantastica prigionia del signore di Lusignano, re di Cipro e monopolista «ante litteram» dello zucchero.

La ristrutturazione che ha plasmato l'immagine attuale nell'epoca dei Doria

La ristrutturazione che ha plasmato l'immagine attuale della Lanterna, come è, sostanzialmente, rimasta ai giorni nostri, risale all'epoca di Andrea Doria, un po' prima della metà del XVI secolo. La Lanterna è alta poco più di 76 metri e conta, di scale interne, 376 gradini. Nel corso dell'età moderna e nel secolo scorso, ha subito interventi di manutenzione e di ristrutturazione che, però, non ne hanno alterato la fisionomia. Semmai è cambiato il basamento, perchè il capo del Promontorio è stato spianato, prima per motivi militari (c'erano batterie antiaeree ancora nell'ultimo conflitto mondiale), poi per motivi logistici. Da pochi anni è aperta al pubblico (metà del tragitto è possibile grazie a un piccolo ascensore), come un museo ed è visitatissima, nonostante si arrivi in cima con il fiatone.

[p. l.]

«Piuttosto il carciofo di Piano»

Villaggio ironico, la tristezza di Baccini



GENOVA. [illegible] non ci fosse l'inquinamento che le ha uccise tutte, si potrebbe dire che il sindaco, come si chiama?, ha preso lucciole per lanterne». Paolo Villaggio commenta con leggero distacco l'idea [illegible] sostituire la Lanterna come simbolo della città, lanciata da Giuseppe Pericu. [illegible] ricorda la collina di San Benigno che divideva Sampierdarena e i sampdoriani da Genova e i genoani. «E' obsoleta la città? Questo il problema vero. Come nuovo simbolo mi piacerebbe il Grifone con la croce rossa [illegible] San Giorgio o il gonfalone dei Doria. Ma [illegible], i Doria erano un'oligarchia violenta. E' molto bello il carciofo di Renzo Piano», dice Villaggio, riferendosi al Bigo, che segna «la riconquista del porto». Allora, che fare? «Ma sì, meglio tenersela questa Lanterna, mettendoci sotto dei piccoli bar perchè i depressi genovesi possano tirarsi [illegible] con un aperitivo forte, in mezzo a lucciole finte, [illegible] far le due nelle notti di luna piena».

«Meglio che il sindaco si cambi la testa prima di cambiare la Lanterna», si arrabbia Bruno Lauzi. «Quando uno [illegible] cosa fare pensa [illegible] ritoccare e imbellettare. Questo è il solito tentativo per distogliere l'attenzione quando si è incapaci di risolvere i problemi veri».

«Cosa fuma il sindaco - si chiede Francesco Baccini - Genova [illegible] la Lanterna, come Milano [illegible] il Duomo. Il Bigo? Che tristezza. I simboli diventano tali per tradizione, non [illegible] inventano, nascono dalla gente».

«La Lanterna è un simbolo for[illegible] po' debole, anche se [illegible] facile sostituirlo - interviene Nicola Costa - L'Acquario non è un simbolo, [illegible] un'attività. Io punterei comunque sull'immagine complessiva della città, lasciando perdere il simbolo».

«Tutto sommato forse oggi fa più impressione [illegible] Bigo della Lanterna - dice Emanuele Luzzati - Se devo disegnare la Lanterna devo andare a vedere com'è fatta, il Bigo lo ricordo a memoria. E' più immediato e soprattutto lo vedono i turisti venuti a visitare l'Acquario».



Francesco Baccini: «I simboli diventano tali per tradizione, non si inventano, nascono insomma dalla gente»



Da Bruno Lauzi [illegible] Nicola Costa altri commenti negativi, più soft l'armatore più [illegible] il cantautore

L'assessore regionale Romolo Benvenuto ha inviato una lettera al sindaco Pericu [illegible] cui manifesta il proprio disaccordo: «La Lanterna rappresenta esattamente la storia, la tradizione, l'identità più profonda di Genova. Un simbolo moderno che, ormai quasi alle spalle il secolo dell'industrializzazione pesante, rappresenta sempre di più il rinnovato rapporto di Genova [illegible] il suo mare».

«E' una proposta coraggiosa che sfida l'impopolarità - dice Riccardo Garrone - e dimostra l'intenzione forte dell'amministrazione di promuovere un'azione di marketing che rilanci l'immagine della città».

Alessandra Pieracci

[illegible]

[illegible]

Più di 1000 miliardi da attivare con i patti territoriali

E' stato firmato ieri in Provincia il patto territoriale del genovesato che permetterà di attivare 1200 miliardi da parte di aziende, industrie [illegible] cooperative. L'attivazione dell'accordo [illegible] una ricaduta creando almeno tremila posti di lavoro. [m. c. c.]

[illegible]

Cattivelli: pochi investimenti nei [illegible]

«La nuova legge regionale offre garanzie, ma sui trasporti finora si è investito in misura non sufficiente rispetto alle esigenze del territorio» ha dichiarato ieri l'assessore provinciale Diego Cattivelli durante la conferenza metropolitana dei servizi. Nell'incontro sono emersi i problemi delle zone disagiate. [m. c. c.]

CACCIA

Il Comitato di controllo boccia la delibera sullo storno

Bocciata dal Coreco la delibera regionale che autorizzava sino a fi[illegible] dicembre la [illegible]ia [illegible] appostamento allo storno in 181 comuni. Lo hanno annunciato i movimenti ambientalisti che avevano criticato il provvedimento sostenendo che la delibera «violava la legislazione venatoria nazionale». [m. c. c.]

[illegible]

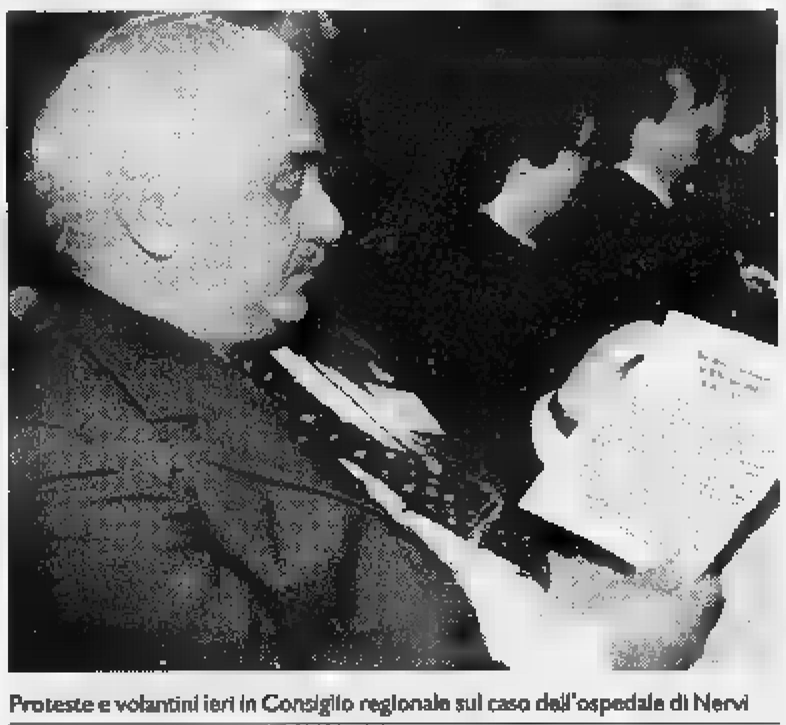
«Le [illegible] di riposo producono occupazione»

Appello dei titolari delle case di riposo sull'importanza dei servizi alla persona (residenze p[illegible] anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti e infanzia): il 30 ottobre ai magazzini del Cotone l'Anaste, Fenasap e Fenascop organizzeranno un convegno per ricordare [illegible] sindacati [illegible] associazioni di categoria gli sbocchi occupazionali e la professionalità offerti da questo settore. [m. c. c.]

La chiusura dei reparti di Urologia e Chirurgia ha scatenato la protesta: nella «sala verde» c'erano un centinaio di abitanti

Caso ospedale, la gente di Nervi assedia la Regione

Dibattito in via Fieschi: An, Forza Italia e i cossuttiani contro l'assessore alla Sanità



Proteste e volantini ieri in Consiglio regionale sul caso dell'ospedale di Nervi

GENOVA. E' stato l'ultimo atto, l'ultima dimostrazione ufficiale del dissenso nei confronti della chiusura dei reparti di Urologia e di Chirurgia dell'ospedale [illegible] Nervi, decretati da una delibera regionale otto giorni fa. Ieri i rappresentanti di Forza Italia, di alleanza nazionale e del neo gruppo cossuttiano del partito dei comunisti italiani hanno attaccato duramente l'assessore alla Sanità Franco Bertolani: Ernesto Bruno Valenziano (Forza Italia) e Gianni Plinio (an) hanno chiesto di sospendere [illegible] provvedimento per avviare un dibattito con il consiglio di circoscrizione, [illegible] gli operatori sanitari [illegible] il quartiere. Gli «azzurri» per voce di Nicola Abbundo hanno chiesto inoltre che il progetto [illegible] riorganizzazione dell'ospedale dell'estremo Levante sia inserito nel dibattito complessivo sulla ristrutturazione dell'ex polo psichiatrico [illegible] Quarto [illegible] del centro ambulatoriale di via Bainsizza. Ma Plinio si è spinto oltre e, sottolineando «i veri sprechi della Regione nelle consulenze e negli stipendi multumilionari dei direttori generali delle Usl», ha minacciato il ricorso contro la delibera presso «il tribunale [illegible] presso la procura della Corte dei conti». Durissimo anche Giuseppe Tarantino, che ha aderito alla nuova formazione di Cossutta (mentre il secondo consigliere regionale di Rc Franco Zunino è rimasto fedele al partito di Bertinotti) che ha definito la delibera un «esempio di arroganza, superficialità e incompetenza perchè il provvedimento contrasta con il piano [illegible] riorganizzazione della rete ospedaliera». Tarantino contesta anche l'affidamento ad una struttura privata convenzionata del centro di riabilitazione che prenderà il posto dei due reparti nell'ospedale di Nervi. Gli interventi hanno riscosso gli applausi di un centinaio di abitanti del quartiere che, ieri mattina, hanno assistito al dibattito: ac[illegible]nto ai rappresentanti del cdc del Levante c'era anche una delegazione dei medici della clinica urologica dell'università che in una lettera aperta al direttore del San Martino avevano criticato il trasferimento nel mega ospedale della specialità «sfrattata» da Nervi. Ieri i clinici hanno avuto [illegible] incontro proprio con Paola Pistone. Ma i tre ordini del giorno con i quali si chiedeva di sospendere l'esecutività della delibera sono sta[illegible] respinti dal consiglio [illegible] Bertolani ha ribadito la necessità di trasformare l'ospedale in polo riabilitativo e ambulatoriale, «seguendo l'indirizzo stabilito negli studi per il piano della nuova rete ospedaliera, indiriz[illegible] che dovrà colmare il sottodimensionamento ligure per l'attività riabilitativa». [m. c. c.]

Nuova illuminazione e giochi d'acqua nel parco di Villa Scassi a Sampierdarena

Tre miliardi per le periferie

Un centro civico in via Calamandrei a Prà

GENOVA. Tre miliardi e mezzo per interventi legati alle periferie e al recupero di alcuni mercati rionali. E' questa la cifra che è stata stanziata dal Comune per ridare slancio e servizi alla città. Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Bonifai ha presentato i tre progetti: il primo riguarda la costruzione di un centro civico in via Calamandrei, a Prà. La struttura, circa mille metri quadrati in totale, verrà realizzata sulla base di un progetto degli architetti Marconi e Winderling e consiste in un edificio a più livelli. Verranno realizzati una palestra con relativi spogliatoi, servizi e locali termici, quattro ampie sale e due terrazze (una di 70 e l'altra di 210 metri quadrati) che potranno essere utilizzate per manifestazioni all'aperto durante la stagione estiva.

L'opera costerà due miliardi e 630 milioni ottenuti dal Comune attraverso una legge speciale che garantisce prestiti a interessi zero: i cantieri saranno aperti a maggio e i lavori dovrebbero concludersi entro due anni.

«La costruzione del centro civico a Ponente - ha spiegato ieri mattina l'assessore comunale ai Lavori pubblici - rientra fra le opere di risanamento delle periferie». L'affidamento dei lavori avverrà attraverso un'asta pubblica. «Questi lavori - ha aggiunto Bonifai - rientrano fra le priorità definite già nel mese di luglio. Il centro civico di via Calamandrei sarà il primo punto di incontro fra gli abitanti di quella zona nei quartieri di edilizia residenziale pubblica». Il piano rientra in un accordo fra lo Iacp e il Comune per la gestione del patrimonio immobiliare pubblico.

Il secondo progetto presentato ieri riguarda la realizzazione di una nuova illuminazione e di giochi d'acqua nella fontana del parco di Villa Scassi, a Sampierdarena: lungo i viali del giardino verranno installati dei lampioni «artistici» in ghisa per restituire all'antica villa genovese il fascino e la suggestione dei tempi in cui era al massimo splendore. Con questa iniziativa la civica amministrazione segue l'intervento già eseguito a Villa Imperiale. Il nuovo sistema di illuminazione verrà inoltre potenziato nei due campetti polivalenti e su tutta l'area verde anche per garantire più sicurezza ai frequentatori del parco nelle ultime ore di apertura del pomeriggio. In questo caso l'avvio dei lavori dovrebbe avvenire entro poche settimane.

La terza iniziativa della pubblica amministrazione annunciata ieri da Bonifai riguarda il recupero di tre mercati rionali coperti: quello di via Da Persico, di via Bologna e via Certosa. Per questo terzo progetto i cantieri dovrebbero avere una partenza praticamente immediata. Da tempo gli abitanti della Valpolcevera, di Sestri Ponente e di San Teodoro lamentevano le cattive condizioni dei mercati rionali e avevano chiesto agli uffici competenti del Comune di provvedere ad una radicale ristrutturazione. [m. c. c.]

PIANO FIUMARA

Tutti gli enti dicono sì

Con il parere favorevole di tutti gli Enti interessati all'area di Fiumara, si è conclusa ieri la Conferenza dei servizi per il piano di riqualificazione urbana. Nel corso del dibattito la Provincia ha sollevato eccezioni sui volumi complessivi da destinare al polo scolastico. Pur confermando di puntare su quell'area per l'insediamento di scuole, la Provincia si è riservata di definire i volumi complessivi per la sua realizzazione. Ora il progetto varato dal Comune per l'area di Fiumara - che prevede, oltre al polo scolastico, la realizzazione di un palasport, palamusica, una torre residenziale per Ansaldo, una multisala e un insediamento residenziale con appartamenti che ha suscitato una valanga di proteste e polemiche da parte dell'opposizione ma anche da personalità della cultura vicine all'Ulivo - passa al vaglio della Regione. Se in quella sede saranno decise delle varianti al piano territoriale (produttive e commerciali) dovranno venire sottoposte all'approvazione del Consiglio. Ottenuto l'assenso, l'intero progetto potrà essere inviato a Roma per la stipula dell'accordo di programma tra Ministero dei Lavori pubblici, Regione Liguria e Comune di Genova. Scade il 31 dicembre il termine per ottenere dallo Stato il finanziamento di 15 miliardi per la realizzazione del Palasport. [a. p.]

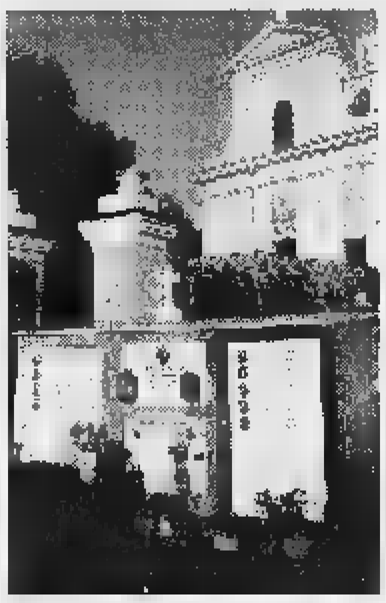
Foto asportate e incendiate sul piazzale a Ri Alto

Danneggiate alcune tombe

Messe nere a Chiavari?

CHIAVARI. Nel vecchio cimitero della frazione di Ri Alto in questi giorni è accaduto un fatto inquietante: la gente parla di possibili messe nere. Qualcuno ha profanato, o almeno danneggiato alcune tombe, ha asportato le fotografie delle lapidi e le ha incendiate sul piazzale della chiesa a pochi metri dall'ingresso del cimitero. Il fatto è avvenuto venerdì notte. Il cimitero sulla collina alle spalle di Chiavari è in una zona in cui ci sono poche case, ci si arriva da una deviazione della strada che sale al Bocco di Leivi che finisce sotto il piazzale della chiesa.

Un posto isolato in cui si sono già svolti episodi che hanno preoccupato gli abitanti della zona, tanto che non amano parlarne, come se avessero paura. Venerdì notte qualcuno è entrato nel cimitero, il cui ingresso è delimitato da un piccolo cancello quasi sempre aperto, ha rovistato tra le tombe, ne ha danneggiate alcune, ha spaccato lapidi, tolto alcune foto e ha acceso un fuoco al centro della piazza. Nessuno ha visto o sentito nulla, o almeno così risulta dalle poche parole che è stato possibile scambiare con le persone che ieri pomeriggio erano sul piazzale.



L'ingresso del cimitero di Ri Alto

Eppure al centro della piazza c'erano ancora i resti del fuoco che ha annerito l'asfalto, rami di eucalipto bruciacchiati e una grande macchia nera sull'asfalto. In quel punto, su un falò che deve avere illuminato i muri della chiesa, sono bruciate le fotografie che erano sulle lapidi e in una tomba di famiglia. Una delle foto era di una bambina, figlia di un carabiniere. «Non sappiamo che cosa sia successo», dicono due anziane donne sedute su una panchina. Sembra cadano dalle nuvole e guardano verso i resti del fuoco, come se li vedessero per la prima volta. Come se fosse una cosa normale, di tutti i giorni, quei rami bruciati al centro del piazzale.

Un atto inconsulto e inquietante nello stesso tempo. Se si è trattato di una «cerimonia» nell'ambito di una messa nera, difficile stabilirlo. Potrebbe essere, ma l'ipotesi perde consistenza quando si pensa che questo genere di cerimonia si svolgono solitamente o nei cimiteri o in luoghi appartati. Sembrerebbe più un atto di vandalismo ma riesce difficile pensare ad una squadra di balordi che per passare la serata, o la notte, decidono di entrare in un cimitero e poi bruciare le fotografie al centro di una piazza. Nessuna spiegazione plausibile quindi per questo atto che ha allarmato gli abitanti di Ri Alto e addolorato le famiglie a cui sono state danneggiate le tombe. I carabinieri pare abbiano ricevuto almeno due denunce, tra cui quella del parroco della chiesa della frazione. [g. vi.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghezzi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, via San Vincenzo 148; *Del Duomo*, p.zza San Lorenzo 38; *Sarzano*, p.zza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo; *N. S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, c.so Torino 1.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Sapelo*, via Sapelo 47; *Campari*, via Oberdan. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 96.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Vonzano*, p.zza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74. **8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 58; *San Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107; *Delle Catene*, vico delle Scale 3. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

SORI
Sori, via Caroli, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri, telefono 0185-287.189.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, telefono 0185-

ZOAGLI
Valiera, piazza Dicembre 8, telefono 259.041.

Centrale, via Prandina 22, tel. 0185-309.786.

LEVANTE
Internazionale, largo Colombo, telefono 0185-41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la **guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: tel. 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
Chiavari: 324.369
Sestri Levante: 41.050
Riva Trigoso: 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 5966l; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

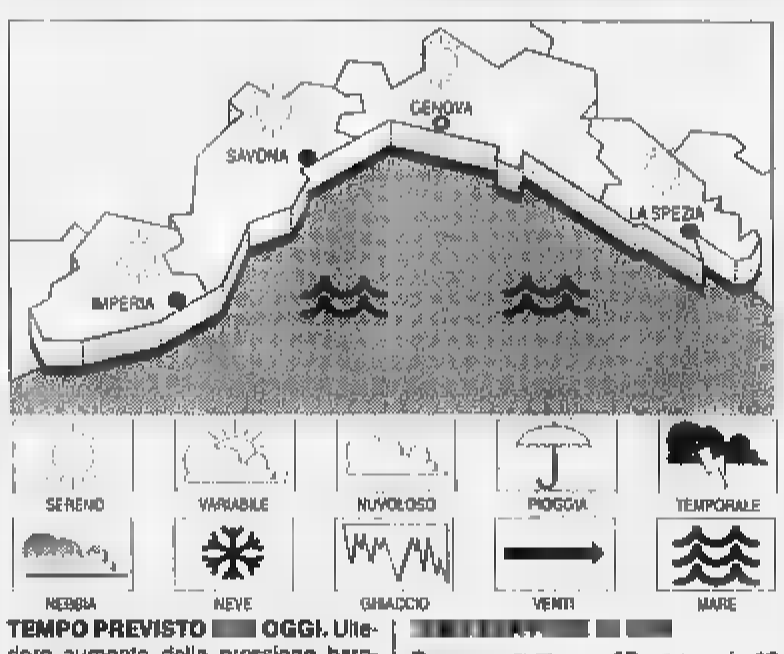
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451;
Santa Margherita: tel.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - - 586.553
Casarza Ligure: tel. 467.141
Borzonasca: tel. 340.016
Cicagna: tel. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ulteriore aumento della pressione barometrica con ampie schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del 19 °C; umidità relativa 65%; pioggia mm; Est-Nord-Est, velocità 10-15 km. Cielo poco nuvoloso; mare poco mosso-mosso; pres. bar. 1017 mb (tendenza in aumento).

Genova	max 18	min 12
	max 18	min 12
Imperia	max 19	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: ; temp. mare 21 °C

Il Sole sorge alle 7,49 e tramonta alle 18,35. **La Luna** si leva alle 8,31 e cala alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Elizabeth**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **corre**, T. Tykwer, con F. Potente, M. Bleibtreu. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.

Tel. 010-566.810. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis, B. Affleck. Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

ANTICO - Sala Tel. 010-254.18.20. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15; 18,30; 22.

- Sala Tel. 010-254.18.20. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

- Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; ; 20,15; ; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Tel. 010-275.89.30. **cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,35.

PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. **The Truman show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. Tel. 010-585.419. **Il Pap'Occhio**, regia R. Arbore, con R. Benigni, R. Arbore. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **I giardini dell'eden**, regia A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Or.: ; 22,30. Chiuso il lunedì.

Tel. 010-561.691. **Gallo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

Tel. 010-362.82.98. **Small soldiers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (il lunedì).

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Così ridevano**, regia G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Truman show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo che sussurrava ai cavalli, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22.

E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sei giorni, sette notti, regia I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Delitto perfetto**, regia A. Davis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. tel. 010-413.636; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Il figlio di Bakunin, regia G. Cabiddu, con F. Siddi, L. Sol. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. 010-570.23.48. **man in the iron mask** (vers. orig. inglese).

FRITZ LANG. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Colpire al cuore**, regia G. Amelio, con J. L. Trintignant, L. Morante.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. RIPOSO.

ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

CINEMA Telefono 010-967.71.30. RIPOSO.

S. SIRO. 010-320.25.64. **The Truman show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO. 010-613.61.38. **The Truman show.**

Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **Love etc.**, regia M. Vernoux, con Y. Attal, C. Gainsbourg, B. Berling. Ore 21,15. Lire 7000; 6000.

Tel. 0185-363.274. **cedrone**, regia C. Verdone, con C. Verdone, R. Orioli. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

Tel. 0185-309.694.

Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

010-589.329 / 010-591.697. Ven. 23 e sab. 24 Concerto sinfonico. Direttore Y. Ahronovitch, pianista Rudolf Buchbinder. Ven. ore 21; sab. ore 16. Posto unico L. 40.000;

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per **Il ventaglio di lady Windermere**, di O. Wilde. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

- Il Duse. Telefono 010-534.22.00. **serata**, di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010- . **In viaggio con la zia**, di G. Greene. Ore . Mart.-merc.-giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000. Ven.-sab.-dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000.

TEATRO DELLA TOSSE alla Fiumara. Tel. 010-247.0793. **I persiani alla Fiumara.**

- Sala Dino Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO - Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. Pren. per Monsieur Malaussène, di D. Pennac, con C. Bisio. In scena dal 28 al 31 ottobre nella doppia versione italiana e francese. Lire 35.000; 33.000.

GARAGE - Sala Diana. Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

cedrone. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

Tel. 019-850.570. **Film a luci** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

OGGI

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000;

RITZ. 0182-640.427. **Gallo cedrone.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. OGGI RIPOSO

Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO

A IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61. Prenotazioni per **Madama Butterfly** in programma il 28 ottobre. 0183-619.78.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-293.620.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Cedrone.** Or.: ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER TENCO.

RITZ. Tel. 0184-506.060. **L'uomo che sussurrava ai** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

- Sala 2. 0184-506.060. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Small soldiers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

0184-507.070. **4° Festival della lirica** 21.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. **Gallo Cedrone.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. **perfetto.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Or. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Nuova puntata della telenovela anti-monumento: denunciata la sovrintendente

Agostino dà l'assalto ai Savoia

Il sindaco di Chiavari manda le ruspe in piazza

CHIAVARI. Grande fermento ieri a Chiavari attorno al monumento a Vittorio Emanuele II, fermento che continuerà certa[illegible] anche oggi e in questi giorni. Ieri mattina due ruspe hanno iniziato [illegible] smantellare l'aiuola attorno al monumento che campeggia al centro di piazza N.S. dell'Orto, quel mo[illegible] che il sindaco Vittorio Agostino vuole spostare da sotto le finestre del municipio.

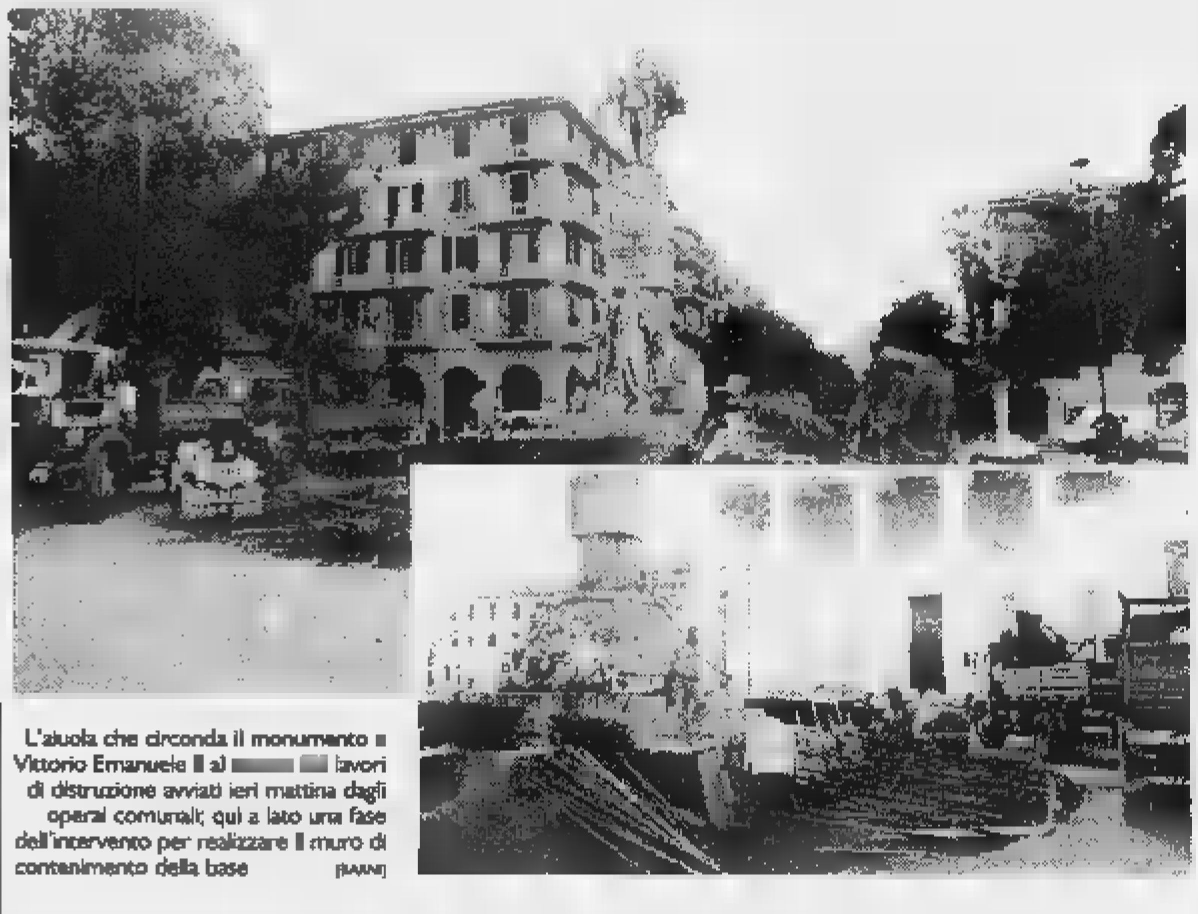
Figurarsi la [illegible] di parte di cittadini alla vista delle ruspe. I carabinieri hanno ricevuto diverse telefonate e sono dovuti intervenire, in mattinata per chiedere spiegazioni e nel pomeriggio per intimare la sospensione dei lavori. La deci[illegible] [illegible] togliere l'aiuola ha il sapore [illegible] un attacco alla sovrintendente [illegible] beni Ambientali ed architettonici, Liliana Pittarello, che è stata anche denunciata penalmente [illegible] sindaco Agostino. Procediamo [illegible] ordine.

Vittorio Agostino ha deciso [illegible] denunciare alla procura della Repubblica [illegible] Genova la sovrintendente per abuso di potere [illegible] secondo il mio modo di vedere - aggiunge Agostino - ci potrebbe essere anche un falso in atto pubblico». La vicenda per cui si passa alle carte bollate è quella relativa al [illegible] di contenimento di via Preli. «Abbiamo cominciato la costruzione della seconda parte del [illegible] - spiega il sindaco - seguendo tutta la prassi burocratica perchè temevamo che i soliti imbecilli ci mettessero i bastoni tra le ruote. La Provincia ha inviato la documentazione completa alla sovrintendenza che aveva tempo 60 giorni per rispondere. Il sessantatreesimo giorno la sovrintendente ci dice [illegible] sospendere i lavori perchè non ha i disegni, i rilievi e il progetto. Noi i lavori [illegible] facciamo ugualmente».

Questa la denuncia penale nei confronti dell'architetto Liliana Pittarello. Ma l'attacco più vistoso alla sovrintendenza è stato l'eliminazione, [illegible] il tentativo lasciato per adesso a metà, dell'aiuola attorno al monumento. Operazione che è stata seguita con preoccupazione da parte dei chiavaresi, i quali temevano per le sorti della statua di Vittorio Emanuele. «Togliamo l'aiuola perchè i chiavaresi possano ammirare meglio la statuina di quella miseranda figura», è stata la spiegazione che il sindaco ha dato, poi ha spiegato di essere intenzionato a mettere due lapidi vicine al monumento, «con la frase che Vittorio Emanuele ha scritto, in francese, al generale Lamarmora che aveva trucidato e violentato la popolazione genovese: 'sono genovesi, razza vile [illegible] selvaggia'».

L'idea delle due targhe per adesso è in embrione perchè «la sottoporrò alla decisione della maggioranza» ha spiegato Agostino, come se la maggioranza qualche volta [illegible] bloccato qualche sua iniziativa. Intanto sulla piazza le ruspe continua[illegible] il lavoro si smantellamento della grande aiuola sotto gli occhi attoniti di decine di persone. Tolta la terra, da una sola parte per iniziare, si sono accorti [illegible]he il monumento non ha [illegible] base su calcestruzzo o cento [illegible] poggia semplicemente sulla terra. Oggi la telenovela continua.

Giuliano Vignolo



L'aiuola che circonda il monumento [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] al [illegible] [illegible] lavori di distruzione avviati ieri mattina dagli operai comunali; qui a lato una fase dell'intervento per realizzare [illegible] muro di contenimento della base [BAANI]



La realizzazione del muro di contenimento in riva al mare in località Preli

LA SOVRINTENDENTE

«Ma quale persecuzione!»

«Il provvedimento relativo alla costruzione del muro di via Preli è stato inviato al Comune di Chiavari [illegible] 22 settembre, quindi entro i [illegible] giorni - dice l'architetto Liliana Pittarello, sovrintendente ai beni Ambientali ed architettonici. Negli uffici della sovrintendenza arrivano oltre 34 mila pratiche ogni anno, figuriamoci [illegible] io ho tempo di ideare azioni persecutorie contro l'amministrazione chiavarese. Ho solo chiesto maggiori dettagli invitando l'Ente ad un colloquio». In quanto all'eliminazione dell'aiuola attorno al monumento [illegible] Vittorio Emanuele, la sovrintendete spiega: «Ho fatto pervenire al Comune ordine di sospensione cautelativa». Per Massimo Mallucci, vice presidente nazionale di Alleanza monarchica, anche l'aiuola è protetta perchè «i monumenti devono essere considerati nell'ambito di un complesso monumentale «che abbisogna di un contorno, che [illegible] questo caso è l'aiuola». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Per [illegible] Baia delle favole in arrivo sette pennelli

Per salvaguardare il litorale della [illegible] delle favole verranno costruiti sette pennelli dalla sponda destra [illegible] Gromolo verso [illegible]. Anna. La spesa è di [illegible] miliardi [illegible] 630 milioni messi a disposizione dal ministero dei Lavori pubblici.

LA [illegible]

[illegible] tonnellate di sigarette sequestrate dalla Finanza

La Guardia di Finanza e la dogana di Spezia hanno sequestrato otto tonnellate [illegible] sigarette [illegible] in un container proveniente dalla Turchia e diretto in Spagna. Il valore delle sigarette, nascoste sotto cestini portarifiuti in plastica, [illegible] di [illegible] miliardi [illegible] mezzo. L'operazione [illegible] stata compiuta con l'impiego di unità cinofile.

SORI

Una centrale elettronica per abbonati al telefono

Da oggi gli abbonati al telefono con numerazione compresa tra 70.00.00 [illegible] 70.21.99 sono collegati ad una centrale in tecnica elettronica. Gli abbonati conservano il vecchio numero. Il collegamento alla nuova centrale consente, [illegible] chi è in pos[illegible] di un apparecchio multifrequenza (come il Sirio) di usufruire, facendone richiesta al 187, dei servizi supplementari.

[illegible]

Consulta delle associazioni per le iniziative culturali

E' nata la consulta delle associazioni che avrà il compito di coordinare le varie iniziative nel corso dell'anno. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale chiavarese «per [illegible] ulteriori occasioni di collaborazione e sinergie [illegible] Comune e associazioni», ha spiegato l'assessore alla cultura Maria Stella Mignone.

[illegible]

Corsi per [illegible] decorazione su porcellana [illegible] tessuti

L'assessorato alla cultura ha promosso [illegible] serie di corsi per decorazione [illegible] porcellana, tessuto [illegible] di sculture di pane. L'iniziativa in collaborazione col Cif, centro italiano femminile: via il 3 novembre.

SANTA [illegible]

La ludoteca comunale riapre sabato alle 15

Riprende l'attività della ludoteca comunale. Lo spazio di gioco per bambini [illegible] ragazzi fino [illegible] 12 anni, si trova nei locali della scuola elementare «Scarsella». Inaugu[illegible] sabato alle 15. [g. vi.]

IL FATTO

OPERAZIONE PERFETTA IN AUTOSTRADA

Lo stupefacente era destinato ai locali notturni del Levante: blitz dei carabinieri

Cocaina, maxisequestro a Busalla

Due «corrieri» avevano oltre 400 milioni di droga

GENOVA. Un flusso di cocaina destinato soprattutto alle discoteche e ai locali della città e della Riviera di Levante è stato bloccato dai carabinieri del Nucleo Operativo che, travestiti da casellanti [illegible] da addetti alle pulizie, hanno arrestato due corrieri. Nell'operazione, è stata sequestrata cocaina per 400 milioni, oltre [illegible] una pistola Smith & Wesson calibro nove. Uno dei corrieri arrestati è un dipendente comunale di Milano, Davide Maccarone, 25 anni, che lavora per la pubblica amministrazione del capoluogo lombardo in qualità di idraulico. L'altro è un muratore trentacinquenne nato a Catania [illegible] residente sempre nel Milanese a Trezzano sul Naviglio, Giuseppe «Pippo» Sinatra.

Sempre nel corso delle indagini, i carabinieri della prima sezione, al comando del capita[illegible] Francesco Caldari, hanno individuato altre [illegible] persone, una donna colombiana e due italiani, denunciati in stato di libertà come correi nel traffico [illegible] stupefacenti. La droga, [illegible] chilo e mezzo, è risultata cocaina di provenienza colombiana pura all'80 per cento, un livello altissimo, come spiega il maresciallo Salvatore Benfante, il responsabile del moderno Lass, il laboratorio di analisi delle sostanze stupefacenti, dove arri[illegible] la droga sequestrata in tutta la Liguria che qui viene analizzata e «codificata» in modo da identificare poi con esattezza partite simili, [illegible] quindi rintracciarne la provenienza. Il Lass, uno dei trenta in tutta Italia, fa parte della più ampia Sezione di investigazioni scientifiche del comando provinciale genovese, che fa capo al famoso Cis di Parma, oggi ribattezzato Ris, Reparto di investigazioni scientifiche, cui si devono molte importanti conferme delle indagini che hanno portato all'arresto del serial killer Donato Bilancia.

L'operazione «Goal», [illegible] è stata chiamata, si [illegible] conclusa nella notte tra il 9 e [illegible] 10 ottobre a Busalla, vicino al casello autostradale, dove erano appostati i carabinieri travestiti, ma le indagini erano cominciate tempo prima.

La [illegible] destinata al mercato estivo della Riviera arrivava da Milano. Sono così iniziati i servizi di osservazione, articolati tra le province di Milano, Alessandria, dove la droga passava, nascosta a bordo di auto veloci, e Genova, punto di arrivo e di scambio. Una volta individuate le macchine per il trasporto, utilizzate da alcuni pregiudicati, i pedinamenti discreti hanno permesso di scoprire le modalità di scambio droga-denaro.

Il tutto sotto il coordinamento nazionale della Dia di Roma e la direzione, da Genova, del pm Giuliana Tondina.

Una volta scoperto che lo scambi sarebbe avvenuto nello spazio di uscita del casello di Busalla, i carabinieri del Nucleo operativo hanno teso la trappola. I corrieri [illegible] stati sorpresi, [illegible] un blitz incruento, nel momento dello scambio di stupefacenti [illegible] denaro. Improvvisamente, i due si sono visti circondare l'auto da una piccola folla di casellanti [illegible] operai della Società Autostrade, fino [illegible] poco prima celati nei gabbiotti [illegible] nei locali di servizio. Il corriere armato non ha fatto in tempo ad estrarre la pistola, che teneva nella tasca del giubbotto, [illegible] il caricatore pieno di micidiali pallottole calibro 9.

In casa dei due, durante la perquisizione sono stati ritrovati bilancini di precisione per il confezionamento delle dosi o un etto di hashish.

Alessandra Pieracci



Gli ar[illegible]ti: da sinistra Davide Maccarone e Giuseppe «Pippo» Sinatra

Giovane palestinese

Vede gli agenti e si butta dalla finestra

GENOVA. Per sfuggire alla polizia, durante [illegible] controllo antidroga, un ventisettenne palestinese [illegible] è gettato dalla finestra di casa, finendo, otto metri più in basso, nel greto del torrente Fereggiano. Ora [illegible] giovane è ricoverato all'ospedale per fratture scomposte a una gamba. Il palestinese, in realtà sedicente, privo di documenti, era da tempo sotto controllo da parte degli investigatori della narcotici, che ieri si sono presentati alla porta del suo domicilio, un appartamento al secondo piano di uno stabile in via Pinetti, nel quartiere di Marassi. Il giovane, vistosi scoperto, si è gettato di sotto, ma non è riuscito a fuggire, rimanendo a terra dolorante. Per recuperare il ferito dal greto del torrente, [illegible] stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che si sono calati dalla strada e, raggiunto il giovane, lo hanno legato a [illegible]a barella e lo hanno issato con le corde. Perquisendo l'abitazione dell'extracomunitario, gli agenti hanno trovato alcuni grammi di hashish. [a.p.]

Lilia Capocaccia ricevuta ieri dall'assessore regionale Banti: «Unica gestione con la riserva marina»

Parco di Portofino, una partenza in salita

Dopo la contestazione dei sindaci nei confronti del neo presidente

[illegible] [illegible] Lilia Capocaccia, ex direttrice del museo archeologico [illegible] Genova, è [illegible] [illegible] presidente dell'Ente Parco di Portofino. Una nomina contrastata dai sindaci di Santa Margherita, Camogli, dai delegati dei Comuni di Portofino, Zoagli, Chiavari e dai delegati delle associazioni degli agricoltori. A favore della professoressa Capocaccia si sono espressi, alla quarta votazione quando bastava la maggioranza semplice, Regione, provincia Università, associazioni ambientaliste [illegible] [illegible] sindaco di Recco Mariolina Diena.

«L'impegno [illegible] massimo - ha commentato la neo presidente - parto con grande entusiasmo [illegible] con la volontà di proseguire nella salvaguardia e nel rilancio [illegible] parco di Portofino».

I commenti dei sindaci dei Comuni interessati dal parco sono di netta contrarietà all'elezione. «E' un paradosso [illegible] un presidente che [illegible] ha il con[illegible] dei Comuni all'interno dell'area del parco - ha detto Angelo Bottino, sindaco di Santa Margherita. Le candidature prestigiose che abbiamo presentato non [illegible] state neppure prese in considerazione».

Al Consiglio erano state presentate cinque candidature tra cui quella di Carlo Vinelli, ex dirigente della Regione, esperto in urbanistica il cui [illegible] è stato posto in votazione ma l'esito è stato negativo. Oggi Lilia Capocaccia è [illegible] Santa Margherita per incontrare il suo predeces[illegible] Silvio Sommazzi con il quale farà il punto sul lavoro da svolgere.

[illegible]ri l'assessore regionale ai parchi Egidio Banti ha incontrato la [illegible] eletta che [illegible] accompagnata dal direttore dell'Ente parco, Carlo Repetto. L'assessore è convinto che l'elezione pone termine [illegible] lungo termine di incertezza al vertice dell'Ente e contribuisce al rilancio del parco e alla soluzione dei problemi tuttora aperti in relazione al futuro della riserva marina. «La professoressa Capocaccia - ha detto l'assessore al termine dell'incontro - mi ha confermato di voler essere il presidente di tutti e di voler pertanto riprendere [illegible] da subito il dialogo [illegible] i rappresentanti dei Comuni, che sono fondamentali per una gestione equilibrata dell'Ente».

Secondo Banti, il segnale dato con la sua elezione «va ben oltre i confini di Portofino e costituisce la prima garanzia di rafforzamento e di rilancio del parco anche in vista dell'obbiettivo [illegible] [illegible] dal ministero dell'Ambiente la gestione della riserva marina, integrata con la parte terrestre». Banti dice che questo concetto verrà compreso bene dai rappresentanti dei Comuni [illegible] nei prossimi giorni, insieme [illegible] loro e alla Provincia, verrà definita meglio la piattaforma di la[illegible] per raggiungere gli obbiettivi dell'Ente. Stando [illegible] quanto dichiarato dai dissidenti, la strada dell'Ente per adesso [illegible] tutta in salita. [g. vi.]



Il sindaco Angelo Bottino

Arrestato uno dei quattro rapinatori del tassista

Borseggiata in centro da una zingarella incinta

GENOVA. Non si attenua l'ondata di microcriminalità che si è abbattuta sulla città [illegible]elle ultime 72 ore. L'altro pomeriggio, [illegible] via XX Settembre, due zingarelle quindicenni, di cui una incinta, hanno rubato il portafoglio dalla borsetta di una donna brasiliana [illegible] 43 anni. Due scippatori sono stati invece arrestati dai carabinieri in via Fanti e Bersaglieri d'Italia, alle 19, dopo un movimentato inseguimento: Elena Gastrini, di [illegible] anni, e Vincenzo Ventura, di 26, residenti entrambi [illegible] Chiavari. I due [illegible]vevano strappato la borsa [illegible] una signora ottantenne in via Buozzi, ma erano stati visti dal personale di una vicina pizzeria e due uomini [illegible] corsi dietro i ladri, per recuperare la refurtiva. Uno degli inseguitori [illegible] è fermato per suonare il citofono della stazione dei carabinieri, [illegible] i militari hanno infine fermato la coppia in fuga.

Altre tre nomadi di origine slava (di età comprese tra i [illegible] ed i 30 anni) hanno evitato d'essere arrestate per borseggio perchè tutte in stato interessante. Le donne sono state bloccate da due poliziotti del commissariato di Sestri (Antonio Verduci e Fabrizio Tacchino) ai quali non sono passate inosservate le manovre delle slave intorno a un passante [illegible] [illegible] anni, che si trovava con la figlia nei pressi del Teatro della Corte. Quando le donne hanno sfilato il portafogli, sono intervenuti i poliziotti.

Gli uomini della squadra di polizia giudiziaria di Principe hanno invece catturato uno dei quattro giovani che, nella notte tra sabato e domenica, hanno rapinato un tassista dell'incasso e dell'auto. [illegible] tratta Antonello Aru, di 34 anni, residente nel quartiere di Quezzi. L'uomo ha confessato [illegible] ha dato indicazioni utili per recuperare l'auto rubata. [a. p.]

IL CASO

[illegible]

Domenica al cinema Diana la 41ª edizione di «Fedeltà al lavoro»

Premiati '98, ecco i nomi

Sono rappresentate tutte le categorie

SAVONA. Da 41 anni è un appuntamento tradizionale, sentito da tutta la cominità economica savonese. Si tratta del pre[illegible] alla Fedeltà al lavoro [illegible] al progresso economico che ogni anno la Camera di commercio assegna [illegible] imprenditori industriali, artigiani, commerciali e agricoli [illegible] l'attività dipendente prestata per oltre 35 [illegible]. Una cerimonia che ogni anno si tiene al cinema Diana di via Brignoni (sala 1).

Quest'anno [illegible] vincitori del premio saranno 145. Tra questi figurano molti nomi storici.

Lavoratori: Giovanni Cappello (42 anni di anzianità); Ermanno Toso, Carlo Rebella [illegible] Narciso Vignola (40); Luigia Raffaelli (39); Giovanni Briata (38); Enrico Paniate, Franco Rizzolo, Giorgio Stelvio, Renato Zunino, Pietro Buschiazzo, Marcello Gagliolo, Angelo Taccetti, Giorgio Marson e Carlo Pollero (37); Giuseppe Amore, Elio Martino, Francesca Guglielmi, Italo Costa, Giuseppe Cervi, Giancarlo Briano, Bruno Bersini, Rinaldo Bagnasco, Renato Pericoli, Giancarlo Rizzo, Carlo Forcati, Giuliana Regis, Mauro Basso, Federico Milo, Romolo Debenedetti, Biagio Massa, Irma Morazzo, Lina Tessore, Fabrizio Poggi, Carlo Merialdi, Salvatore Bonfanti, Renzo Lamberti, Graziella Falabella, Bianca Ambrosini, Fernando Ortolan, Ignazio Brancaleone e Bruno Lazzarini (36); Giovanni Piombo, Ezio Borgna, Antonio Cosenzio, Pasqualino Calcagno, Rosalba Rattazzi, Maria Mastrosimone, Nicola Schiano Lomoriello, Mario Venturino, Giancarlo Pastorino, Giovanni Navone, Paola Cerrato, Maria Vittoria Desideri, Roberto Gaggero, Bruna Pizzorno, Angela Mallarini, Salvatore Mangerini, Ernesto Pisani, Anna Tassistro, Dario Buffoni, Nevio Colla, Luigi Vallarino, Antonino Giusto, Giobatta Canepa, Franca Satragno, Sergio Vitali, Rita Ivaldi, Dario Gaggero, Ivana Rolando, Franco Viglietti, Robertina Argentino, Graziella Ferraro, Bruna Anfosso, Luciano Repetti, Carla Minella, Giuseppina Basso, Renzo Pometti, Bruna Valle, Maria Piera Morielli, Maria Grazia Battaglia, Franco Levratto, Mauro Core, Roberto Blazic, Francesco Bosio, Franco Isetta, Maria Cristina Tassara, Ada De Pasquale, Antonio Vallarino, Quirico Minuto, Elvio De Bernardi, Giorgio Berruti, Angelo Bruzzone, Franco Lami, Antonietta Memmo, Giovanni Schivo, Nicolò Rondoni, Ulisse Ialenti (35). **Dirigenti:** Sergio Autano (41); Arturo Moraldi e Gabriella Frumento (36); Piergiorgio Nolasco (35). **Commercio:** Cartoleria Ghigliotti di Carlo Ghigliotti (113); Drogheria Farnese di Paolo Tonti (70); Tabaccheria Taffarello di Gianna Taffarello (64); Ottica Pecci di Elvira Pecci (60); Ditta Astigiano di Giuliana Astigiano (42); Ditta Giovanni Viola (39); Bar Napoleon [illegible] Pio Carlo Riccardi (38); Emilia Sobrero (37); Ditta Limpia Ardoino, Saris srl e Sandro Vio (36). **Artigianato:** Amaretti Astengo Savona di G.B. Astengo e C. (118); Riccardo Porro (52); Francesco Cambiaso (51); Autoriparazioni Mario Gallo (46); Gabriele Ciarlo e C. snc (41); Angela Ghiso-Fratelli Bellè snc (40); Bruno e Giuliano Strazzarino [illegible] (39); Giuseppe Carmello (37); Domenico Pericoli e Michele Scarpelli e C. snc (36); G. Riagno e C. snc, Virginio Forella e Pietro Boggetti (35); Mario Della Valle, Antonio Manfreda, Pino Acconciature Uomo [illegible] Giuseppe Tripaldi e Pasta Fresca Rosalba di Luigina Lavagna (34); Carlo Minotti, Joly snc e Umberto Pintus (33); Giuseppe Scaringi (32); Umberto Biggi (30). **Agricoltura:** Valerio Ferraro (67); Antonietta Delfino (64); Federico Patrone (60); Pietro Piccardo (49); Protasio Castellaro (48); Annita Mordeglia (40). **Giovani Imprenditori:** Giuseppe Ottonelli (6); Paolo Calcagno (6). **Attestati:** Foto Ottica Rocchetti (artigianato) (53); Impresa Edile De Francesco Manfredi e C. sas (industria) (72). [p. p.]



Tra le aziende premiate l'antica pasticceria «Astengo» di via Montenotte

Gli [illegible] del secolo scorso

Nell'aristocrazia degli artigiani ai primi posti la ditta «Astengo»

SAVONA. L'elenco che appare qui a fianco è quello [illegible] persone o aziende che hanno iscritto il loro nome nel libro d'oro dell'aristocrazia del lavoro in provincia di Savona.

Per ognuno una storia, tutte meriterebbero di [illegible] raccontate, a cominciare da quelle dei lavoratori dipendenti, che quasi sempre restano le più oscure. Ne sottolineiamo alcune, a caso.

Tra le ditte artigianali savonesi spicca, ad esempio, la Astengo di via Montenotte, nota non solo per i suoi amaretti ma per i suoi dolci e le torte in particolare. Le sue radici sono molto antiche: 118 anni di vita.

Si tratta di un'azienda il cui primo fondatore, Giacomo Astengo, ottenne numerosi riconoscimenti [illegible] un premio speciale all'Esposizione del 1897 quando meritò la medaglia di bronzo per «amaretti e biscotti di due qualità eccellenti specialmente gli amaretti, tanto per la lavorazione come per il grato sapore».

Nel settore del commercio due gli ottici che saranno premiati. La ditta Pecci di via Verzellino e la ditta Joly di via Brignoni. Hanno raggiunto rispettivamente i 60 e i 36 anni di vita. Elvira Pecci, attuale titolare e figlia del fondatore, è nota in città per la [illegible] attività all'interno dell'associazione commercianti. E chi non [illegible] titolare della ditta Joly, con il [illegible] inseparabile baschetto bianco?

Altra ditta commerciale [illegible] radici nel secolo scorso è la cartoleria Ghigliotti, attualmente con sede [illegible] via Paleocapa. E' stata fondata 113 anni fa e attuale titolare è Carlo Ghigliotti.

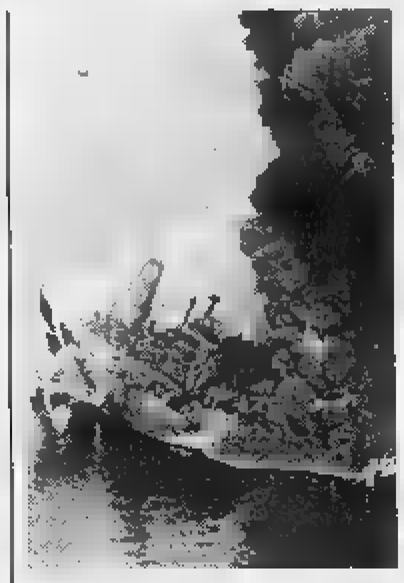
Tra i premiati della Camera di Commercio figura poi la ditta di Michele Scarpelli, via Piave, specializzata in elettrodomestici. Un'azienda che ha 36 anni e che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante in un mercato dove la concorrenza dei supermercati non dà tregua. [i. p.]

Forse una svolta nell'inchiesta

Trovato lo scudo della «Haven»

GENOVA. Potrebbe cambiare le carte in tavola del nuovo processo agli armatori della Haven il ritrovamento di quello che viene indicato come lo «scudo» prodiero della petroliera cipriota inabissatasi al largo di Arenzano il 14 aprile del '91. La scoperta del manufatto di circa trecento tonnellate è stata fatta del tutto casualmente dai carabinieri subacquei di Voltri che stavano effettuando la settimana scorsa delle esercitazioni.

Grazie al sommergibile filoguidato «Pluto» i militari hanno scorto l'imponente struttura metallica a circa [illegible] metri di profondità. Per il sostituto procuratore generale Luigi Lenuz[illegible] che sosterrà la pubblica accusa al processo d'appello il cui inizio è fissato per il 10 novembre prossimo, se verrà confermata l'appartenenza dello «scudo» alla Haven si potrà appurare con certezza dove si trovava la nave al momento dello scoppio a bordo. Tutto ciò avvalorerebbe le indicazioni ottenute dal filmato a raggi infrarossi effettuato, anche questo per caso, dai tecnici della «Marconi» proprio mentre stava sviluppandosi l'incendio. Per Lenuzza che chiederà un rinnovamento dibattimentale [illegible] della perizia di primo grado lo scoppio sarebbe stato determinato dallo «sbiellamento» di una turbopompa troppo usurata che in quel momento stava travasando [illegible] greggio a poppa da una tanca all'altra.



La petroliera «Haven»

I movimenti anomali avrebbero provocato degli «sviamenti» nelle tubature in sala macchina con la conseguente fuoriuscita [illegible] vapore a 450 gradi. I difensori degli armatori (Lou[illegible] Ionnou e suo figlio Stelios, assolti dall'accusa di omicidio colposo plurimo e disastro colposo) hanno sempre sostenuto che la [illegible] dell'incendio fu un err[illegible] umano di chi era addetto alle operazioni di travaso. I magistrati hanno precisato che non è possibile risalire alla causa del sinistro. Il nuovo processo sarà presieduto da Adriano Sansa. [a. l.]

Pubblicati da Palazzo Chigi i redditi di sedici savonesi che contano, scelti tra amministratori [illegible] politici

Sorpresa, tra i più ricchi c'è l'assessore Alonzo

Maglia «nera» l'ex presidente dell'Assoindustriali con 23 milioni

SAVONA. I redditi di sedici savonesi che contano. Li ha resi noti la presidenza del Consiglio dei ministri che ha pubblicato in due libroni verdi la situazione patrimoniale di chi a livello nazionale ricopre alcune cariche direttive per nomina o elezione. Una pubblicazione regolamentata dalla legge n° 441 del 5 luglio 1982. Si tratta dei redditi che emergono dalla presentazione dei modelli 740 del 1996 e che, di conseguenza, si riferiscono al '95.

Nell'elenco figurano anche personaggi politici e amministratori pubblici che ricoprivano (e in alcuni [illegible] ricoprono tuttora) incarichi di presidenza [illegible] comunque di vertice in Spa, società di gestione, istituti di credito, municipalizzate.

Un'altra precisazione. I redditi comprendono emolumenti che derivano dal lavoro dipendente, da quello autonomo oltreché dalle proprietà.

Seguendo un ordine alfabetico, dagli elenchi del ministero emergono i nomi [illegible] **Nicolò Alonzo**, attualmente assessore regionale all'Ambiente, ma nel '95 in qualità di vicepresidente della Società Autofiori Spa (177 milioni e 977 mila), quello dell'ex presidente della Fondazione Carisa, **Franco Bartolini** che aveva presentato una dichiarazione [illegible] 140 milioni e [illegible] mila lire. Nell'elenco figura anche il direttore generale della banca Carige, noto a Savona essendo uno dei protagonisti dela vertenza sull'acquisto della Cassa di risparmio di Savona. Si tratta di **Giovanni Berneschi** (706 milioni). Anche il presidente della Provincia **Alessandro Garassini** rientra nella lista figurando come vicepresidente della Società Autofiori (subentrò ad Alonzo) con una dichiarazione di 111 milioni 309 mila. Tornando alla Carisa, il presidente **Giorgio Ingaramo** ha dichiarato (sempre nel 1996) [illegible] milioni [illegible] 661 mila. Il suo predecessore **Pietro Ivaldi** [illegible] nell'elenco ma con il reddito [illegible] 1994 (294 milioni [illegible] 166 mila).



Da sinistra: Alessandro Garassini, Armando Magliotto e Luciano Pasquale

L'attuale presidente della società Spes, che gestisce il Polo universitario savonese, **Armando Magliotto** ha presentato una dichiarazione di 96 milioni e 453 mila. **Luciano [illegible]quale**, direttore dell'Unione Industriali e fino a poco tempo fa presidente dell'Ips (insediamenti produttivi savonesi) 208 milioni. Nell'elen[illegible] figurano anche il presidente della Camera di Commercio **Pietro Picciocchi** (128 milioni), l'ex vicepresidente della Fondazione Carisa **Silvio Riolfo Marengo** (244 milioni), l'ex presidente della Sar Autolinee **Mario Robutti** (114 milioni), [illegible] sindaco di Savona **Carlo Ruggeri**, in qualità di vicepresidente dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga (56 milioni), l'editore **Marco Sabatelli**, all'epoca vicepresidente dell'Ips, (23 milioni), il presidente della Port authority **Giuseppe Sciutto** (156 milioni). [p. p.]

Giovane di Borghetto

Arrestato per una rapina E' scagionato

SAVONA. Alberto Lamberti, [illegible] giovane di Borghetto che era stato arrestato [illegible] l'accusa di aver rapinato la «sua» banca, la filiale di Borghetto della Bpn, è stato scagionato.

Il gip Meloni ha dichiarato di non doversi procedere per il reato di rapina e quelli ad esso connessi (porto d'armi, sequestro di un cliente, ricettazione d'auto). Ciò, sulla base dell'esito della perizia in incidente probatorio, che ha escluso che Lamberti possa indentificarsi con uno dei banditi.

L'ordinanza di carcerazione era stata firmata 8 mesi dopo la rapina (dell'agosto '96) dallo stesso Meloni, su richiesta del [illegible]m Greco, alla luce di una consulenza del Cis di Roma che aveva decretato una «compatibilità somatica» tra Lamberti e uno dei malviventi. Il giovane, difeso dall'avvocato Aglietto, era [illegible] scarcerato dal Riesame. Lamberti è stato invece rinviato a giudizio per una pistola antica funzionante, trova[illegible] nella sua abitazione durante una perquisizione. [f. p.]

Esposto ambientalisti

Daini e caprioli «Molti i [illegible] sui [illegible]»

CAIRO M. Le associazioni (Wwf, Enpa, Pro Natura, Legambiente e Lipu) hanno presentato un esposto all'assessore Pesce e alla Regione. Tema, i censimenti dei caprioli da cui è scaturito [illegible] piano di abbattimento, deciso dalla giunta Garassini, di 631 animali, cuccioli compresi. Gli ambientalisti chiedono [illegible] sapere dove so[illegible] stati effettuati i censimenti, superfici [illegible] [illegible] di animali; rapporto tra aree censite e superfici Atc; elenco di tutti i «selecontrollori»; elenco delle poste assegnate; elenco d[illegible] autorizzazioni. Infine denunciano la «"farsa" dei danni "gonfiati" per autorizzare la conseguente carneficina». [illegible] altre regioni il pretore ha già sospeso la caccia a daini [illegible] caprioli in base alla pre[illegible] irregolarità dei [illegible]nti. Infine il Coreco ha bloccato la delibera della Regione sulla caccia allo storno. L'Enpa intende presentare [illegible] esposto alla Corte dei Conti. [l. b.]

IL CASO

[illegible]

In Val Bormida occorre munirsi dei tesserini rilasciati dai Consorzi e non utilizzare rastrelli per evitare salate contravvenzioni

Nei boschi si muove un esercito di cercatori di funghi

Il clima appare decisamente favorevole alla nascita soprattutto dei porcini

CALIZZANO. Dopo le piogge di questi ultimi giorni, la stagione della raccolta dei funghi è finalmente entrata nel vivo. Se nelle scorse settimane i cercatori, anche i più esperti, erano tornati [illegible] [illegible] praticamente a mani vuote, [illegible] i boschi della Val Bormida sono piuttosto ricchi dei prelibati e costosi porcini.

Già da alcuni giorni, infatti, quanti hanno raggiunto Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia, solamente per citare le località più «battute», hanno riempito i loro cesti di funghi, soprattutto di porcini. Insomma, i funghi, dopo tanta attesa, hanno fatto il loro «debutto» richiamando decine di cercatori. E proprio a loro, [illegible] indirizzato l'appello [illegible] solamente da parte dei responsabili dei vari Con[illegible] ma anche da parte dell'Amministrazione provinciale di Savona che, quest'anno, intensificherà ulteriormente i controlli in particolare nei fine settimana.

Gli appassionati, infatti, devono prestare molta attenzione a munirsi dell'apposito tesserino, a non sconfinare in altri territori (a Mallare, ad esempio, i Consorzi sono addirittura due), e a non utilizzare borse di nylon e rastrelli.

Inoltre, ogni cercatore non potrà raccogliere più di tre chilogrammi di porcini al giorno. Imposizioni che se verranno violate, [illegible] [illegible] care, sotto il profilo economico, ai trasgressori.

Come sempre, dunque, quanti sceglieranno i boschi della Val Bormida dovranno attenersi scrupolosamente alle normative, adottate per evitare eventuali danni al sottobosco e garantire in tal modo i proprietari dei terreni. Anche quest'anno, il costo dei tesserini, che rispetto alle passate stagioni non ha subito particolari aumenti, va[illegible] da zona a zona. [l. b.]



[illegible] boschi savonesi i funghi porcini [illegible] raggiungendo proporzioni notevoli

ELICOTTERO A [illegible]

Soccorso un «fungaiolo»

Un cercatore di funghi è stato soccorso dal nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova mentre si trovava nella zona della Rocca dell'Adelasia. L'episodio si è verificato nella tarda mattinata di ieri. Renato Refrigerato, capogruppo ds in Consiglio comunale a Cairo, residente in frazione Bragno, era in cerca di funghi, quando è scivolato in un dirupo, riportando ferite ad una caviglia. Le operazioni di soccorso, tuttavia, [illegible] state partic[illegible]rmente complesse, a causa della zona impervia. Impossibile, infatti, raggiungere il luogo dove è avvenuto l'incidente con i consueti mezzi utilizzati dai pompieri e dalle pubbliche assistenze in caso di emergenze di questo genere. Di qui, la decisione di chiedere l'intervento del nucleo elicotteristico. Il velivolo in poco tempo ha raggiunto la riserva naturalistica dell'Adelasia. Refrigerato è stato subito trasportato al Pronto soccor[illegible] dell'ospedale S.Paolo di Savona. La prognosi è di pochi giorni. E' il primo incidente che si verifica in Val Bormida dall'inizio della stagione della raccolta [illegible] funghi. Un episodio che, fortunatamente, [illegible] ha avuto gravi conseguenze [illegible] che, nonostante le innumerevoli difficoltà legate alle operazioni di soccorso, si è risolto in poco tempo anche grazie al tempestivo intervento del nucleo elicotteristico. [l. b.]



Sanremo, il delegato alla Protezione Civile reagisce in Consiglio al «j'accuse» dell'opposizione

«L'alluvione non si poteva evitare»

Due ore di arringa contro le accuse della minoranza

SANREMO. «Quando si dice che l'alluvione si sarebbe potuta evitare si dice il falso. Inerzie amministrative non sono mancate ma se esistono delle responsabilità non sono soltanto [illegible] questa amministrazione». E' durata due ore l'«autodifesa» della giunta Bottini sul caso-alluvione, un'alzata di scudi contro le accuse della minoranza, una serie di dati di fatto che da oggi tirano in ballo ufficialmente anche la prefettura di Imperia e la Provincia. L'altra [illegible] in Consiglio comunale è stato Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica e delegato alla Protezione Civile, a prendere la parola, a reagire al «j'accuse» dell'opposizione. Un intervento dove non sono mancate le autocritiche ma nel corso del quale è emersa in modo chiaro la determinazione di Erasmi e della giunta ad assumersi le responsabilità senza nascondere nulla, dalle speculazioni del passato agli errori del presente.

E il teorema-Erasmi è stato chiaro fin dalle prime battute: «Quanto accaduto non si poteva evitare». I piani di Protezione Civile? «Li abbiamo incaricati noi i professionisti, proprio con l'intento di adottare i piani». Ci [illegible] state inerzie? «Abbiamo fatto incontri in prefettura, con i funzionari, parlato di regolamenti. La Protezione Civile non è un argomento facile, ci stavamo e ci stiamo muovendo. La nuova centrale operativa verrà realizzata nell'ambito delle opere della stazione ferroviaria sotterranea. La progettazione deve [illegible] fatta a medio e lungo raggio, ci vogliono [illegible] uomini e mezzi. Non abbiamo tenuto i piani chiusi in un cassetto. Oggi è troppo facile criticare». Erasmi ha proseguito: «La nostra Protezione Civile [illegible] organizzata [illegible] possibile. Quanto avvenuto è un fatto eccezionale, non possiamo far altro che tenere conto degli errori perchè non si ripetano in futuro».

«Se il piano fosse stato approvato non sarebbe accaduto nulla? - ha provocato l'assessore - Quando si dice che la tragedia si poteva evitare si dice il falso. D'ora in poi dovremo tenere conto dei cambiamenti climatici, dei rischi del maltempo». Ma Erasmi ha parlato anche della ricostruzione: «Verrà creato un "Ufficio Ricostruzione" che opererà con la massima trasparenza, cercheremo di ottenere deroghe alle leggi sugli appalti per far iniziare subito i lavori. Chiediamo l'aiuto di tutte le forze politiche».

Sul disastro della Sanremo alluvionata la posizione della giunta è univoca: «E' una storia lunga, a partire dalle normative che in passato hanno portato a scelte scellerate in materia di edilizia. Non è stata certo una buona idea quella costruire sui letti dei torrenti. Ma oggi alimentare un clima di "caccia alle streghe" non serve a nulla. I problemi si devono affrontare, parlare di dimissioni sarebbe assurdo». Erasmi ha proseguito: «Mi assumo la responsabilità di eventuali negligenze ma la morte della nostra concittadina, che ha colpito profondamente tutti, non si poteva evitare».

Poi Erasmi ha scoperchiato la pentola delle polemiche, sempre pacate, [illegible] le altre istituzioni: «Noi l'allarme l'abbiamo avuto alle 14,30 [illegible] [illegible] fonogramma della prefettura, quando era già tutto finito. Perchè Imperia ci ha avvertito con [illegible] telefonata alle 10,30 invece [illegible] rispettarer le procedure? Molti, inoltre, si chiedono perchè i letti dei torrenti sono in cattivo stato. Dovete sapere che c'è una Legge Regionale che delega alla Provincia i Piani di Bacino e quindi i corsi d'acqua sono intoccabili per sindaco e amministrazione».

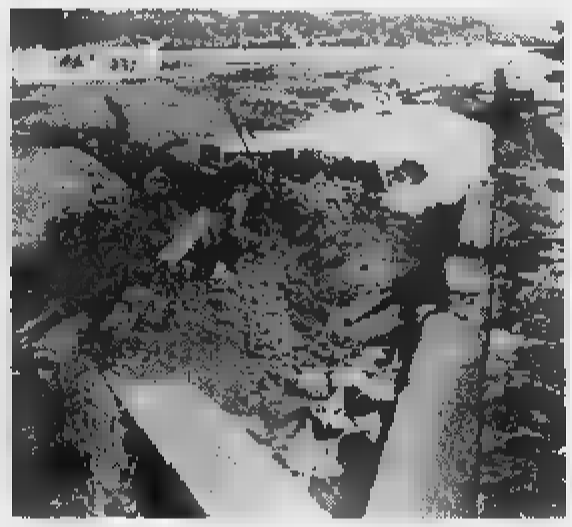
L'opposizione, per la prossima seduta del Consiglio (il terzo in fatto di alluvione) ha assicurato nuove repliche. L'altra sera dagli interventi di Marcello Priolo, Carlo Morraglia, Luigi Sciolè e Arturo Fix, sono emerse forti perplessità in relazione ad una sottovalutazione del Piano di Protezione Civile commissionato al geologo Franco Siccardi di Genova. La maggioranza ha invece scaricato parte delle «colpe» dell'alluvione sui verdi e sul degrado ambientale.

[illegible] Gavino

CARABINIERI IN AULA

Presi appunti sul dibattito

In Consiglio c'erano anche i carabinieri del Nucleo Operativo che si occupano dell'indagine sull'alluvione, sulle responsabilità legate alle ipotesi di reato di inondazione e omicidio colposo che hanno già portato a quattro avvisi di garanzia, [illegible] per gli amministratori comunali. I militari hanno preso appunti sul dibattito politico, sull'intervento dell'assessore delegato alla Protezione Civile. E nel pomeriggio di ieri il dibattito di Palazzo Bellevue sarebbe stato al centro di un incontro tra gli investigatori e il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. L'inchiesta della procura sanremese prosegue, coperta dal riserbo più stretto. Tra domani e giovedì è previsto un nuovo sopralluogo dei periti al rio Rubino e nelle altre zone più colpite. Dopo quelli dei funzionari [illegible] Comune, la scorsa settimana, non si parla ancora di ulteriori interrogatori o di nuovi indagati. [g. ga.]



La spiaggia dell'Arenella completamente devastata dalla piena del torrente San Francesco del 30 settembre

Grande caos sulle esenzioni

La burocrazia si rivela nemica per aziende e privati danneggiati

SANREMO. La burocrazia e le temibili «scartoffie» si stanno rivelando nemiche insidiose per le aziende e i privati che hanno subito seri danni in occasione l'alluvione del 30 settembre scorso.

Alle richieste di risarcimento sollecitate dai Comuni sono subentrate da lunedì quelle per le esenzioni fiscali varate dal ministero degli Interni ma non ancora disponibili sulla Gazzetta Ufficiale. Poi, sempre i Comuni, stanno distribuendo altri moduli, un'altra «montagna di carta» che risponde alle disposizioni date dalla Regione e dal commissario straordinario Giancarlo Mori.

Il risultato è il caos, l'incertezza. Con imprenditori che hanno presentato già due istanze di risarcimento e che iniziano a nutrire perplessità sulle procedure per superare i problemi reali legati ai danni subiti.

La necessità di fare chiarezza per gli utenti ha visto nella giornata di ieri anche l'impegno concreto dell'onorevole Claudio Scajola di Forza Italia che «anticipando» la Gazzetta Ufficiale ha trasmesso ai 21 Comuni dell'Imperiese interessati dalla sospensione degli obblighi tributari e previdenziali l'ordinanza firmata da Giorgio Napolitano. Imprenditori, privati e lavoratori dipendenti interessati possono quindi chiedere agli uffici della pubblica amministrazione di visionare il documento, fondamentale soprattutto per chi ha patito seri danni. I Comuni raggiunti da Scajola sono Bordighera, Camporosso, Diano Marina, Castellaro, Cipressa, Civezza, Costarainera, Imperia, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Taggia, Terzorio, Vallebona, Vallecrosia e Ventimiglia.

Dopo quello di Sanremo, ieri mattina anche il Comune di Imperia ha fatto sapere che le domande per il risarcimento danni emessi dalla Regione Liguria si possono ritirare dalle 9 alle 13 all'Ufficio Elettorale, sempre nell'ottica di una «registrazione» delle precedenti istanze. Viene consigliato di presentarsi agli uffici con eventuale materiale integrativo e con i documento di identità.

Ieri, intanto, sulle procedure per il risarcimento del danno è intervenuta anche la Confederazione italiana agricoltori: «Gli operatori del mondo dell'agricoltura devono sapere che chi ha già presentato le segnalazioni all'Ispettorato Regionale Agroalimentare - spiega il delegato Riccardo Giordano - non deve necessariamente ricorrere alle nuove istanze in materia di risarcimento». [g. ga.]

IL CASO

UN CANTIERE SOMMERSO

Nuova stazione, nessun rinvio

Già recuperati i giorni di lavoro persi

SANREMO. In due ore di pioggia il cantiere della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti si è trasformato in un lago: [illegible] mila metri cubi d'acqua che hanno fatto pensare al peggio. Anche ad un ulteriore slittamento del termine previsto per il completamento del cantiere e il definitivo spostamento a monte della ferrovia.

Le idrovore dell'impresa francese appaltatrice dei lavori e le pompe [illegible] vigili del fuoco hanno lavorato per giorni e alla fine, acqua e fango sono stati risucchiati e scaricati in mare.

Da Genova le Ferrovie hanno fatto sapere che i dieci giorni di lavoro persi a causa dell'alluvione, [illegible] recuperati in corso d'opera e che la [illegible] stazione verrà consegnata simbolicamente chiavi in mano al sindaco nel settembre del '99. Entro la fine di quel mese i treni transiteranno lungo il nuovo percorso, da San Lorenzo al [illegible] a Ospedaletti. Interamente in galleria o su viadotti.

Sono 24 km, un tragitto leggermente più corto rispetto a quello costiero, che comporterà delle modifiche anche nella stesura dei nuovi orari dei treni. Meno chilometri e un paio [illegible] stazioni in meno comporteranno, uno sveltimento delle per[illegible] con qualche piccolo vantaggio per i viaggiatori. E non è poca cosa, [illegible] le arie che tirano da qualche tempo alle Ferrovie dello Stato.

Le due ore [illegible] pioggia hanno allagato completamente lo [illegible]vo dove dovrà trovare il posto il grande parcheggio sotterraneo per le auto e il tunnel che collega il piazzale esterno della stazione con la galleria dove transiteranno i treni realizzata nel ventre della montagna a circa 200 metri da corso Cavallotti. Le pompe del cantiere hanno riversato le tonnellate d'acqua al di fuori del tunnel e da qui sono [illegible] poi risucchiate dalle idrovore.

Nonostante la presenza dei 20 mila metri cubi d'acqua [illegible] più o meno [illegible] contenuto di due piscine olimpioniche piene) gli operai non hanno mai interrotto la costruzione dell'edificio che ospiterà gli uffici della stazione, la biglietteria, i negozi, l'edicola. I lavori si [illegible] f[illegible]ati soltanti nelle due ore di pioggia torrenziale di quel mercoledì 30 settembre che ha messo in ginocchio l'intera Riviera.

Intanto, mentre l'attività nel cantiere di corso Cavallotti prosegue a ritmo sostenuto, in Co[illegible] si raccolgono le idee per delineare il futuro dell'attuale sede della ferrovia quando i binari verranno trasferiti. La ferrovia rappresentava una cintura e, quando finalmente [illegible] ne andrà, non dovrà essere sostituita da un'altra strozzatura. Per questo è stata bocciata l'ipotesi di una metropolitana leggera. «Non dovranno sorgere nè strade, nè impianti per il trasporto pubblico che tornino a dividere di [illegible] in due la città» hanno ribadito a Palazzo Bellevue in fase di revisione del Piano regolatore. Probabilmente la massicciata verrà trasformata in pista ciclabile. Sotto potrebbe trovare posto un «metrò» leggero.

La vecchia stazione di piazza Cesare Battisti è [illegible] indicata come sede ideale (in centro, sul mare, vicino al casinò e ai grandi alberghi) per il Palafestival. Ma la Soprintendenza ai beni Architettonici ha già fatto sape[illegible] che il vecchio (non antico) e cadente edificio è tutelato dai vincoli monumentali e, quindi, non si tocca. Se il Comune, vuole - hanno fatto sapere da Genova - può recuperare l'immobile, senza, però, modificarne l'aspetto. Ma a Sanremo sono pronti a dare battaglia: «Sarebbe assurdo impedire [illegible] intervento che riveste un'importanza fondamentale per lo sviluppo turistico ed economico della città». [g. p. m.]



Il cantiere della nuova stazione ferroviaria completamente allagato dalle piogge torrenziali Per prosciugare l'invaso dai 20 mila [illegible] cubi di acqua e fango è stato necessario l'intervento dei pompieri

Convegno sulla prevenzione

Un intervento di tecnici ed esperti sabato al Centro culturale imperiese

[illegible] esemplare lo ha segnalato al commissario per gli interventi del «dopo alluvione» Mori e al [illegible] Inzaghi l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Delfino: «La Regione ci aveva dato 100 milioni per la pulizia del torrente Impero nel tratto da Borgomaro a San Lazzaro Reale. Il finanziamento è stato "girato" un anno fa alla Comunità Montana dell'Ulivo. Ma i lavori ancora non sono stati fatti, perchè [illegible] nostra autorizzazione, secondo l'Intendenza di Finanza, è invece di sua competenza. Come regolarsi, in casi simili?».

Anche quando i soldi ci sono, insomma, non sempre è possibile ripulire i letti dei fiumi. E del «rischio idraulico» (uno dei grandi pericoli di questa Provincia, con incendi e terremoti), con un'analisi approfondita e aggiornata della legislazione, della prevenzione e degli interventi, si discuterà sabato al Centro culturale polivalente di Imperia, in [illegible] convegno organiz[illegible] dall'Amministrazione provinciale. Spiega Vittorio Adolfo, assessore alla Protezione civile: «Questo incontro, al quale parteciperanno tecnici ed esperti, era in programma da molti mesi: [illegible] adesso è diventato di drammatica attualità».

Primo obbiettivo concreto, la verifica dei Piani di Bacino, una [illegible] di Piani regolatori dei corsi d'acqua, [illegible] indispensabile per la prevenzione. A quanto riferisce Adolfo, quelli di Caramagna-Prino (affidato all'ing. Giuseppe Anselmo), del Sanremese (ing. Stefano Puppo) e di Vallecrosia (ing. Giancarlo Varsi) sono già stati presentati e ora sono al vaglio del Comitato tecnico provinciale. Quelli del Dianese (ing. Pierfrancesco Russo), dell'Impero (ing. Riccardo Martini) e dell'Armea (dr. Raffaello Anfossi e dr. Carlo Arbarelli) [illegible]ranno pronti, rispettivamente, per fine novembre '98 e per fine giugno del '99.

[illegible] si penserà anche all'immediato: «Alle foci di ritani, rii e torrenti, sono stati trasportati dalla piena cumuli di detriti e di pietrisco che dovranno [illegible] rimossi al più presto. E, dopo averli sottoposti ad analisi, se saranno ritenuti idonei saranno usati per il ripascimento degli arenili, mentre se risulteranno inquinati saranno trasportati ai depositi di materiali inerti», precisa Adolfo. L'obbiettivo è di evitare il più possibile che si ripetano eventi come quello del 30 settembre. Anche per questo, conclude l'assesore, «abbiamo invitato i Comuni a fare un censimento [illegible] corsi d'acqua [illegible] verificarne lo stato».

Stefano Delfino



In due ore di pioggia, il cantiere della nuova stazione di Sanremo era stato sommerso da ventimila metri cubi d'acqua

Piazza Dante senza porfido

E ruspe in azione sul greto del torrente

IMPERIA. Le «ferite» dell'alluvione continuano a colpire la città: lo si vede nei lavori di risistemazione che si moltiplicano in varie zone di Imperia. Nella centralissima piazza Dante, gli operai hanno ancora una volta rimosso la pavimentazione in cubi di porfido, per lavori che riguardano la rete fognaria, messa a dura prova dalle piogge. La fontana, simbolo di Oneglia, è stata delimitata da transenne (proprio quest'area [illegible] rimasta «impacchettata» fino a pochi mesi fa).

Le ruspe [illegible] inoltre in azione nel greto del torrente, a pochi metri dal ponte Impero, dove le fognature si [illegible] ostruite. Nei giorni scorsi erano in funzione le idrovore, sotto gli sguardi incuriositi dei passanti. Sempre per il maltempo, ha ceduto anche un breve tratto del marciapiede di via Argine Destro, nelle vicinanze dell'ex mattatoio, che rimane tuttora inagibile.

Continuano inoltre i black out elettrici: il problema, la sera di lunedì, si è ripresentato in piazza Dante e via Bonfante, rimaste al buio. Si tratta di una scena purtroppo vissuta diverse volte, anche prima del nubifragio. Lamentele per la mancanza di illuminazione arrivano pure da via Sant'Agata, che porta all'ospedale. [e. f.]



Proseguono i lavori per ripristinare la pavimentazione di piazza Dante

Alla Sala Diana arriva un giallo «gastronomico» di Bagnara

Garage, thrilling al curry

Raina Kabaivanska al Carlo Felice

Attesa esibizione del soprano Raina Kabaivanska, questa sera, al Teatro Carlo Felice e per il debutto in veste comica ■ Piera Degli Esposti al Duse, mentre dal Teatro Garage ■ dalla Tosse sono in arrivo novità molto curiose.

■ Comincia a entrare nel vivo la nuova stagione nei teatri genovesi, dove, fra gli spettacoli tradizionali, non mancano le curiosità. Al Teatro Garage, la programmazione 1998/1999 si aprirà mercoledì 4 novembre con un thrilling gastronomico intitolato «Delitto al curry», di Mario Bagnara che la compagnia della Sala Diana annuncia svelando il segreto della salsa che con ■ sue speciali proprietà diventa la chiave dell'omicidio. Eccola: far dorare in un pezzo di burro la cipolla tritata e poi unitevi la farina ■ la polvere di curry. Dopo aver mescolato gli ingredienti aggiungete il latte ■ lasciate cuo■ per circa un quarto d'ora unendo l'uvetta. Lo spettacolo sarà interpretato da Enrico Aretusi e Cinzia Repetto.

Quanto a originalità, non è da meno il Teatro della Tosse. Per lo spettacolo «Edipo», in scena dal ■ ottobre, ■ Sant'Agostino annunciano che non saranno effettuate prenotazioni, ma solo prevendite. Motivo: il percorso ■ destinato a un solo spettatore per volta e ripetuto per dieci spettatori ogni giorno,



La soprano Raina Kabaivanska è l'ospite d'eccezione al Carlo Felice del recital degli allievi della sua «masterclass»

con visite dalle 17 alle 23.

Intanto, questa sera alle 20,30, vernissage del Teatro Duse con la prima dello spettacolo «Un indimenticabile serata, ovvero: Gli asparagi ■ l'immortalità dell'anima», collage di scene, sketches e altri materiali narrativi tratti dalle opere dello scrittore e umorista Achille Campanile.

Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, «Un'indimenticabile serata» è firmato dal regista Antonio Calenda e interpretato da Piera Degli Esposti, con Stefano Galante e l'accompagnamento al pianoforte di Stefano Bembi. E' la prima volta che l'attrice bolognese - fra le primedonne della prosa italiana - da sempre protagonista di pièce drammatiche e forti, affronta un testo «leggero», comico. Merito di Antonio Calenda che per primo le offrì di lavorare in teatro. «Un'indimenticabile serata» resterà in scena al Teatro Duse fino a domenica 1 novembre.

Alle 21, nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare, replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «I Persiani alla Fiumara», per la regia ■ Tonino Conte. Ingresso lire ■ mila.

Al Carlo Felice, alle 21, l'associazione franco-italiana Galliera ■ l'Accademia Arte e Terapia della Voce, con il Comunale dell'Opera, concerto-audizione degli allievi con la partecipazione di Raina Kabaivanska. Il celebre soprano interpreterà alcune pagine del suo vasto repertorio. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione Italiana Celiachia. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

■

Espone Gianfranco Contegno

Aperta fino al 5 novembre, alla Galleria d'Arte Grattacielo, in Piazza Dante, 43 r., la mostra del pittore Gianfranco Contegno. Orario: 10,30-12 ■ 16,30-19. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE/1

«Litocemento» in vetrina

Nei locali dell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Il litocemento a Genova», dedicata ■ cementi decorativi e all'architettura genovese. ■ alla storia di un materiale dimenticato. La mostra resterà aperta fino al 23 ottobre. Orario: martedì, mercoledì, giovedì dalle ■ alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì: 9-12,30.

PALAZZO DUCALE/2

Arti visive

Nel Sottoporticato e nella Loggia degli Abati, è aperta fino al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2- Giovani Artisti del concorso nazionale» promossa dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 3 mila lire).

ITALIA NOSTRA

Visita ■ Palazzo del Principe

Italia Nostra organizza sabato prossimo una visita al Palazzo del Principe. L'appuntamento è fissato alle 15,25 davanti all'ingresso del Palazzo, in via San Benedetto.

ELLEQUADRO

Debutta «Monitor»

Performance «Monitor» alla Galleria Ellequadro, in collaborazione con la rassegna «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra nasce dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro è vissuta dagli artisti come fosse uno schermo televisivo. Monitor proseguirà ■ l'inaugurazione di oggi e ■ performance «Tracce», con Lio Arippa, Elena Cavallo, Piepaolo Koss e Marta Zen, Monica Cavallari, Nicola D'Angelo e Silvia Grandi.

PORTOFINO

Guerello ■ Teatrino

Grande omaggio a Domenico Guerello su iniziativa dell'associazione culturale «Echi di Liguria» ■ il Comune di Portofino. La mostra è stata inaugurata domenica al Teatrino ■ Vico Dritto Guerello (1891-1931), portofinese purosangue, con Rubaldo Merello è stato uno dei più grandi protagonisti della pittura in Liguria. La mostra al Teatrino di Portofino resterà aperta fino al 25 ottobre.

■

Doppio spettacolo

L'Acquario e ■ nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, ■ diverse riduzioni.

LEGAMBIENTE

Foto naturalistiche

Il Circolo Nuova Ecologia-Legambiente di Genova ha pro■ un corso di fotografia dedicato all'ambiente, in collaborazione ■ il Parco Naturale dell'Aveto, con fotografi professionisti. I corsi ■ terranno nella sede dell'associazione Arcipicchia, in via Sagrado, 17 ■ affronterà le seguenti tematiche: fotografie di paesaggio, macrofotografia, reportage, fotografia per la difesa dell'ambiente. Il ■ è aperto a tutti. Iscrizioni presso la sede ■ via Caffa 3/5, tel.010/319.168.

■ DORIA

Grandi collezioni

Il Museo Civico ■ Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle ■ alle 12 ■ dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre seimi■ animali.

PEGLI

Visite a ■ Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, ■ Pegli, un esempio ■ giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini ■ aperti dalle 9 alle 19, con possibilità di effettuare anche visite guidate. Info: telefono 010/698.27.76.

■ LORENZO

Museo ■ Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, ■ Cattedrale, il Museo del Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Or.: 9-12 ■ 15-18, ■ visite guidate ogni mezz'ora.

■

Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti dal '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23. [m. b.]

GENOVA E LA ■

Pietro Borgonovo ha proposto Benjamin, Guarnieri e Vacchi

L'Aulodia «apre» la stagione

Bel concerto dell'Ensemble della Gog

GENOVA. A maggio l'Aulodia Ensemble si era presentato per la prima volta in pubblico nell'Auditorium Montale. Un concerto d'esordio ■ buon livello. E lunedì ■ la Giovine Orchestra Genovese ha affidato al complesso l'onore e l'onere di «aprire» (informalmente: la vera ■ propria inaugurazione sarà la prossima settimana con la Royal Philharmonic Orchestra) la stagione al Carlo Felice.

L'Aulodia si è costituito nell'ambito di un ■ realizzato dalla Gog e finanziato dalla CEE, finalizzato alla esecuzione del repertorio del Novecento. Scelta vincente l'aver chiamato come docente del corso ■ come direttore del gruppo, Pietro Borgonovo. Borgonovo non è solo ■ eccellente oboista da anni impegnato nello studio e nella diffusione del repertorio contemporaneo. E' anche un musicista ■ rara sensibilità ■ un artista di forte comunicativa Con lui il complesso ha «bruciato le tappe». E lunedì ha offerto uno spettacolo di indubbio valore. L'Aulodia si ■ presentata con diciotto elementi, un numero che consente la suddivisione interna in piccoli ensemble, adatti alla soluzione di molta musica d'oggi, scritta per formazioni spesso originali.

Borgonovo ha potuto così ideare un programma estremamente vario incentrato su tre autori d'oggi. Apertura con «At ■rst light» per orchestra da camera scritto nel 1982 da George Benjamin. Partitura di ampia concezione, strutturata in una serie di episodi collegati in una alternanza fra tensioni anche violente e lirici abbandoni. ■ avverte ■ efficace trattamento dello strumentale con effetti timbrici di notevole interesse. Borgonovo ne ha garantito una interpretazione quanto mai accurata, seguito con intensa partecipazione dai giovani strumentisti. Meno coinvolgente ■ successivo «Elision» per dodici strumenti di Adriano Guarnieri (presente in sala) restituito tuttavia con buone scelte ■

Seconda parte interamente dedicata a Fabio Vacchi, compositore bolognese, allievo di Manzoni e Donatoni, attual■ docente al Conservatorio ■ Milano e autore di una vasta ed eclettica produzione. Formatosi alla lezione dell'avanguardia, Vacchi concepisce un di■ musicale di straordinaria raffinatezza, offre preziosismi di gusto francese lavorando sugli armonici, sui mi-



Pietro Borgonovo coordina e dirige l'Aulodia Ensemble, nato dai corsi della Gog

crointervalli, su ingegnosi effetti strumentali. Significativo il «Quintetto» da «Luoghi immaginari», elaborato con ammirevole sensibilità. Pregevole anche «Dai Calanchi di Sabbuino». «Flow my Dowland» per contraltista e ensemble ha proposto Vacchi nella veste del trascrittore e strumentatore: songs di Dowland rispettate nella linea melodica, ■ «aggiornate» armonicamente, timbricamente con accostamenti strumentali anche arditi.

Eccellente l'esecuzione del contraltista Marco Lazzara ■ lodevole la prova fornita dall'Aulodia guidata con mano sicura da Borgonovo. [r. i.]

La Fondazione dovrà invertire la tendenza e coinvolgere la città

Il Carlo Felice spesso snobba i dirigenti e gli artisti «locali»

GENOVA. Il concerto ■ lunedì sera della Gog ha costituito una conferma della politica culturale avviata dall'antica società sotto la gestione del direttore artistico (adesso «dimissionario») Aldo Bennici: un'attenzio■ particolare, cioè, ai giovani e, anche, alla realtà produttiva locale. Un atteggiamento che non ■ detto che paghi in tempi brevi sul piano dell'affluenza di pubblico; ma che certo ha il merito di favorire una maggiore dialogo fra la Gog stessa e l'ambiente culturale che le ruota intorno.

Il Carlo Felice segue invece percorsi alquanto diversificati. La Fondazione sta diventando realtà in mezzo a molte difficoltà. Entro la prossima estate dovrà essere definito il rapporto con i privati, pena il congelamento del Fus. L'intervento di privati modificherà l'assetto del Consiglio d'amministrazione: due rappresentanti del Comune infatti verranno considerati decaduti per far posto ad un rappresentante dei nuovi soci ■ il rinnovato Consiglio provvederà ■ quel punto alla nomina effettiva del Sovrintendente. Nell'attuale Consiglio (Alberto Ghio, Ezio Piola, Arturo Sacchetti ■ Gianna Schelotto), in carica da pochi mesi, c'è la determinazione ■ dare un forte impulso alla partenza del nuovo Ente; ■ c'è anche la constatazione di un certo disinteresse della città per il «suo» teatro. E' probabile che i genovesi non sentano ancora il Carlo Felice come un bene proprio da difendere e salvaguardare. E' anche vero, però, che fino ad oggi, il Teatro con il suo grande torrione avulso dal contesto urbanistico, ■ ha fatto molto per conquistare la piazza. Certo l'ufficio pubbliche relazioni ■ prodiga per rendere appetibili con facilitazioni ■ sconti gli spettacoli, tratta ■ associazioni, con le scuole, compie un lavoro capillare. Il problema sta altrove. Negli ultimi anni, salvo rari casi (per lo più ■ livello tecnico) il Teatro si ■ mostrato incapace ■ formare i propri quadri dirigenziali. E in taluni casi ha preferito soffocare legittime aspirazioni interne scegliendo altrove.

Eclatante il ■ dell'ufficio stampa. Smantellato nel '91 il «vecchio» gruppo, da allora si è puntato sull'«importazione» (a breve arriverà il nuovo responsabile) senza pensare all'opportunità di «allevare» qualche giovane elemento scelto in città e quindi a contatto con la realtà genovese.

Anche sul piano artistico la frattura è netta. E' vero che in questa stagione sinfonica sarà presentato un lavoro del geno■ Massimo Lauricella. E' anche vero che per ottenere l'esecuzione Lauricella ha «dovuto» vincere una ventina di premi internazionali e avere due commissioni per opere nuove dalla GOG. In compenso a Casarza Ligure vive un pianista, Corrado Rollero, che ha vinto il «Geza Anda» ed è stato premiato al Busoni di Bolzano e allo Chopin di Varsavia: nessuno ha mai pensato di farlo esibire al Carlo Felice.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

■

Seminari ■ Genova

L'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia di Genova ha promosso ■ serie di seminari che inizierà venerdì. Per informazioni, tel. 010/25.12.393.

AMICI DEL ■

Prima visione

Prima visione per Genova, questa ■ alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, del film «Il figlio di Bakunin», di Gianfranco Cabiddu.

■ ANTICO

Museo Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

ARCHIVOLTO

Bisio ■ Modena

Al Teatro Modena ■ Sampierdarena sono aperte le prenotazioni per «Monsieur Malaussène», l'opera di Daniel Pennac, per la regia ■ Giorgio Gallione, interpretato da Claudio Bisio. Lo spettacolo inaugurerà la stagione della sala sampierdarene■ il 28 ottobre.

■

«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra sarà aperta al pubblico da domani, fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila.

■

Espone Bruno Locci

Inaugurata alla Galleria «La tua arte», di Elvira Piazza, in Via Canneto il Lungo, 74, la mostra del pittore Bruno Locci che resterà aperta fino al 31 ottobre, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

DE ■

Concorso teatrale

La Biblioteca Internazionale per la gioventù Edmondo de Amicis, ■ l'Istituto Magistrale «Sandro Pertini» di Genova, organizza ■ concorso di drammaturgia per il teatro-scuola, con la pubblicazione di sette commedie di diversi autori. I testi, in quattro copie, dovranno essere inviati alla Biblioteca Internazionale per la Gioventù Edmondo De Amicis, in via Archimede 44, 16142 Genova. [m. b.]

L'artista intuì che la torre, pronta alla demolizione, era del Mille

Cicagna, un tesoro sotto la calce

Nel '37 Gio Bono Ferrari salvò il campanile

CICAGNA. La centro espositivo dell'ecomuseo dell'ardesia al Chiapparino è ancora visitabile la mostra dei bozzetti a china di Gio Bono Ferrari. Una mostra che ha portato alla luce un vero tesoro di immagini, una testimonianza storica formata da oltre 260 cartoncini raffiguranti aspetti della Fontanabuona di sessanta-settant'anni fa. Gio Bono Ferrari, autore del libro «Camogli, la città dei mille bianchi velieri» ■ fondatore del museo marinaro, tracciò i bozzetti durante i suoi soggiorni in vallata tra il 1929 e il 1937. E proprio nel 1937, assistendo alla demolizione della vecchia chiesa di Cicagna dopo la costruzione di quella nuova, riuscì ad impedire che venisse demolita anche la torre campanaria, della quale ■ intuito l'importanza storica nonostante fosse ricoperta da uno spesso strato di intonaco.

Il fatto è testimoniato da un articolo su «Il Giornale di Genova» del 1937 in cui, a proposito del campanile, ■ leggeva: «Con la ■ struttura rettangolare rappresenta ■ prezioso modello delle celle campanarie del Mille, se il piccone scendesse nei profondi a sviscerarne le fondamenta, forse troverebbe le ■ del "castrum" romano, innalzato dai primi padroni della Fontanabuona». Gio Bono Ferrari aveva visto giusto. Dalla semplice forma rettangolare, perchè il campanile era ■ intonacato, aveva desunto quanto poi ■ venuto alla luce con i restauri. Ma c'è di più. Dalla muratura sono stati recentemente rilevati frammenti di tegolone romano, evidentemente venuti alla luce scavando le fondamenta ■ campanile mille anni fa e reimpiegati come zeppa tra le pietre. Quindi si può dire che Ferrari aveva intuito due momenti fondamentali della storia di Cicagna: l'epoca di costruzione dell'antica torre campanaria, appunto la prima metà del Mille come è stato accertato, e la presenza di un insediamento d'epoca romana. [g. vl.]



Cicagna ha un campanile ■el Mille

La convenzione potrebbe estendersi a Nizza

Nuovi corsi universitari accordo Genova-Torino

GENOVA. Attivare sinergie tra le Università in ambito europeo per promuovere nuove figure professionali anche più idonee al mondo del lavoro: è questo, in sintesi, il contenuto ■ Convenzione-quadro ■ ricerca e di didattica firmata tra gli Atenei di Torino e di Genova.

«Ma per realizzare i progetti - ha detto il rettore Sandro Pontremoli - auspichiamo che il futuro governo presti più attenzione ai problemi delle università» e che - ha affermato - «non sia continuamente cambiato ministro».

L' accordo tra le università di Torino ■ ■ Genova si colloca nell'ottica dell' Università Europea - ha sottolineato il rettore torinese professor Rinaldo Bertolino - ■ apre scenari innovativi nell' individuare ■ curricula.

Ad esempio i settori delle scienze agro-alimentari, gli stu■ sul territorio, in particolare, collinare, della salvaguardia del paesaggio, sono aperti alla collaborazione tra gli Atenei. Collaborazione già iniziata con il diploma universitario, attivato quest'anno, in Floricoltura mediterranea («Florimed») che ha sede ■ Ventimiglia, ■ finanziato dall'Unione Europea e vede coinvolte le università di Genova, Torino e Nizza (Francia).

La speranza, infatti, ■ che la Convenzione venga sottoscritta anche da altri Atenei, in particolare la «Sophia Antipolis» di Nizza e il Politecnico di Torino.

In cantiere ci ■ già progetti, idee come quello - ha detto il rettore Pontremoli - di aprire ■ un terzo partner ■ diploma di informatica a Mentone che vede coinvolta già Genova o di trovare forme di sinergia tra i capoluoghi liguri e piemontese per quanto riguarda un altro diploma, ■ello per interpreti, che esiste in entrambe le città. [r. a.]

Ritorno degli ottavi di finale con tre levantine in campo

Sestri-Entella per la Coppa

Favoriti i rossoblù vittoriosi a Chiavari per uno a zero. La Samm sul terreno del Ligorna. In notturna Baiardo-Pontedecimo. In programma anche i recuperi

Calcio per tutti i gusti, oggi: dalla Coppa Italia ai recuperi di campionato, dalla Coppa Liguria ai giovani.

[illegible] Ritorno degli ottavi di finale con tre levantine impegnate, due a confronto diretto. Alle 15 all' Andersen (il Sivori è sempre out) sfida fra Sestri Levante ed Entella, con i corsari che possono amministrare l'1-0 conquistato a Chiavari. Copione quindi abbastanza scontato, anche perchè le due formazioni, pur schierando molte riserve, puntano al superamento del turno: Entella in avanti a testa bassa, Sestri [illegible] cercare di colpire in contropiede.

La rivalità fra le due società [illegible] notevole, [illegible] pure quella fra i tifosi: domenica scorsa, a conclusione del derby di Rapallo vinto dall'Entella sulla Grassorutese per 1-0, i tifosi biancocelesti festanti invitavano tutti ad andare mercoledì all'Andersen, con il classico inno: «Chi non salta del Sestri Levante [illegible].

Non facile l'impegno della Sammargheritese alle 19 al campo Ligorna contro l'undici locale: il 2-2 del Broccardi costringe gli arancione ad impostare una gara d'attacco. Il presidente Gianni Fossati lo ha ripetuto pure domenica, al termine dell'importante successo di campionato sul Pontedeci[illegible] quello che conta è il campionato, la Coppa Italia deve essere presa [illegible] un buon allenamento.

Ligorna già ai quarti di finale? Conoscendo il carattere di molti giocatori della Samm (ed anche del presidente, battute a parte ndr) la risposta è: no.

Le altre: alle 15 Golfo Dianese-Argentina (0-2 all'andata), Sampierdarenese-Vado (1-1) [illegible] Sarzanese-Fezzanese (0-0); alle 15,30 Busalla-Cairese (0-0); alle 20,30 Baiardo-Pontedecimo (1-3); domani alle 20,30 si conoscerà il nome dell'ottava qualificata al termine di Finale Ligure-Zinola Riviera (4-1).

RECUPERI. Uno nel [illegible] Promozione, interessante perchè riguarda le parti basse della classifica, dove attualmente navigano pure le tre levantine Caperanese, Villaggio [illegible] Rivasamba: Pieve Ligure (3)-Vezzano (5) alle [illegible] a Sori.

Ricordiamo i fatti, con i pie[illegible] che speravano di avere partita vinta [illegible] tavolino per l'arrivo, in ritardo, degli spezzini, obbligati ad una sosta di oltre due ore in autostrada [illegible] causa [illegible] un incidente automobilistico. Invece il giudice sportivo, per un'errata comunicazione sul tempo d'attesa (45 minuti, e non [illegible] come detto al Vezzano dal direttore di gara), ha giustamente deciso per la ripetizione della partita, senza prendere una sentenza d'ufficio.

In Prima B, Camogli Golfo Paradiso (5) alla ricerca dei tre punti nel confronto casalingo, alle [illegible] [illegible] Recco, contro il Cosmos (2). Prima [illegible] [illegible] impegno molto difficile per il Carasco (2) contro la Bolanese (7), alle 20,30 al comunale caraschino. Ieri il tecnico arancione, Vittorio Raffo, ha spiegato quanto accaduto domenica al termine del derby con la Lavagnese. «Il loro giocatore Perelli ha provocato l' espulsione di Francato, poi quando [illegible] passato davanti alla mia panchina ha aggiunto qualcosa di poco piacevole, ol[illegible] [illegible] prenderci in giro al momento della rete segnata da Caleri. Troppo, veramente troppo, anche per un tipo paziente come [illegible] sottoscritto: l'ho colpito con una manata ed [illegible] caduto a terra, ma se il direttore [illegible] gara non mi ha allontanato vuol dire che [illegible] visto bene tutta la scena precedente...».

COPPA LI[illegible] Due gli incontri che riguardano direttamente compagini del tigullio: per il girone «O», Bogliasco '76-Croce Verde alle 20,30 al Mugnaini, con i «militi» che partono dall'1-0 dell'andata; girone «S» con Segesta-Lavagnese alle 20,30 [illegible] Casarza Ligure, [illegible] bianconeri ospiti obbligati a vincere dopo il 3-3 [illegible] Riboli.

[illegible]. Due recuperi per gli juniores regionali, girone A, entrambi con inizio alle 15,30: Samm (0)-Lavagnese (1) al Broccardi e Fezzanese (6)-Molassana (9) al Picedi Arcola.

Giancarlo Scartozzoni



Pasticcio dell'Entella

Tennis: quarti di finale del campionato

Vicenza-Genova oggi la rivincita

GENOVA. Le strade di Genova e della Coppa Davis si sono nuovamente sfiorate sabato scorso. Erano in programma i quarti di finale del campionato italiano a squadra di serie A tra [illegible] T.C. Genova 1893 e il Palladio Vicenza. Quest'ultimo [illegible] la nazionale «mascherata» da circolo tennistico visto che per questa competizione ha assoldato Andrea Gaudenzi, singolarista numero uno in Davis, Davide Sanguinetti, spezzino, singolarista numero due, Diego Nargiso, cardine del doppio.

Tanto per gradire ha nella seconda schiera gente come il convalescente Renzo Furlan, a lungo numero uno italiano, il forte under Filippo Messori (l'unico vicentino al cento per cento del team) e due doppisti classificati tra i migliori d'Italia come Federico Mordegna e Fabio Beraldo.

Una avversaria impossibile sulla carta per la coppia genovese doc Gianluca Gatto e Andrea Capodimonte, anche se per per l'occasione è stata rinforzata con l'innesto del croato Ivica Ancic, 19 anni, titolare nella squadra di Davis. Il team biancorosso, sponsorizzato da Favola Mercedes, riprendeva a sperare all'annunico della formazione avversaria. A Genova non si sono presentati [illegible] Gaudenzi, infortunato alla spalla, nè Nargiso e Sanguinetti impegnati nei tornei Atp [illegible] raggiungere la forma migliore in vista della finalissima di Coppa Davis in programma dal 4 al [illegible] dicembre prossimi al Forum di Assago.

Il Palladio schierava come primo singolarista Furlan, come secondo Messori e [illegible] doppio Mordegna-Beraldo. Il T.C. Genova aveva chiesto al Comune la disponibilità di Valletta Cambiaso, teatro ad aprile dell'incontro degli ottavi di Davis tra Italia e India, avendo l'avvallo del Comitato regionale Fit. Ma l'amministrazione genovese ha posto delle condizioni tecniche e finanziarie [illegible] gravose da far recedere dalla sua decisione il sodalizio dell'ing. Messina. Si è giocato sui campi sociali agli Orti Sauli.

Niente da fare per Gianluca Gatto regolato in due set (6-2 6-2) da un Furlan in chiara ripresa dopo le tante tribolazioni: l'infortunio alla mano è un ricordo e l'ex numero uno vuole ritrovare velocemente un posto in Davis. Delusione nel secondo singolare: Ancic, potentissimo [illegible] scriteriato, si è fatto irretire dalla tattica di Messori che ha vinto in due set (6-4, 6-0). Una grande occasione sprecata anche [illegible] l'esito del doppio lascia una possibilità [illegible] vista del retour match: Gatto-Capodimonte di fronte a 400 tifosi biancorossi riuscivano a battere i collaudati Mordegna-Beraldo [illegible] tre set (4-6 6-0 6-0). Oggi [illegible] Vicenza la rivincita. [d. s.]

RUGBY

Buona partenza in serie B per le due rappresentanti della palla ovale genovese ma con indicazioni di diverso tenore

Cus Genova e Meditalia Recco, esordio con il botto

La squadra di Franzone liquida il Piacenza (30-14), Sondrio cade alla Sciorba

Debutto con il botto per le due società liguri di rugby che prendono parte al campionato di B nazionale. MedItalia Recco [illegible] Cus Genova hanno entrambe vinto: [illegible] fatica I cussini, con una prova perfetta del collettivo [illegible] contro una «grande» gli squali biancocelesti.

Apertura proprio per il Recco, al «Carlo Androne» brillante protagonista contro i Lyons Piacenza. Match temuto alla vigilia, perchè gli emiliani non nascondono ambizioni di A2, ed invece il «15» di Roberto Franzone [illegible] passato con un inequivocabile 30-14.

Primo tempo in equilibrio, [illegible] recchelini [illegible] chiudere comunque avanti per 13-9; ripresa dominata da Ghinetti e compagni, [illegible] tre mete (due per Palomba ed [illegible] per Fabretto) e soprattutto [illegible] precisione nel calcio dell'argentino Fulladoza-Paz.

Ottimo esordio per lo straniero, indubbiamente un acquisto azzeccato dopo la rinuncia al francese Vessiere. Questi i giocatori utilizzati da Franzone: Fulladoza-Paz, Fabretto, Galuffo, Palomba, Porfido, Tabor (Cipriani), Esposito (Pagano), Costa, Ghinetti, Durelli, Gilardi (Delfino), Peri, Persico, Bruzzi e Mencattini (Sechi).

Finale dalle mille emozioni alla «Sciorba» fra Cus Genova ed Edilzucchi Sondrio: lombardi sempre avanti tranne che in un paio [illegible] occasioni, il definitivo sorpasso cussino nei minuti di recupero grazie ad una meta di De Lorenzi, con la palla ovale che sembrava [illegible] volere proprio saperne [illegible] superare la fatidica linea bianca di meta. La vittoria della volontà, più che del gioco: ma tutto ciò è relativo, contano i punti ed il neo-tecnico Giorgio Bottino è partito con [illegible] piede giusto.

Gli altri risultati della prima giornata della serie cadetta sono i seguenti: Asr Milano-Ceramiche Majorca Reggio Emilia 50-43; Iolo-Amatori Alghero 19-12; Varese-Union Botticino 30-32; Ca.Ri. Cus Firenze-Noceto 31-21.

Classifica particolare, poichè un paio di squadre (Sondrio [illegible] Reggio Emilia) partono con due punti di penalità per non aver disputato, lo scorso anno, i tornei giovanili: MedItalia Recco, Cus Genova, Iolo, Firenze, Asr Milano e Botticino p. 2; Alghero, Noceto, Piacenza [illegible] Varese 0; Sondrio e Reggio Emilia -2. [g. s.]

[illegible]

Record d'imbarcazioni con il Salone

Un Salone Nautico record [illegible] poteva che [illegible] accompagnato da una «Millevele» versione monstre. La rassegna della nautica commerciale conclusasi domenica alla Fiera di Genova ha infran[illegible] tutti I primati, dal [illegible] di visitatori [illegible] quello degli affari conclusi. La due giorni di vela (sabato e domenica) che ha costituito il fior all'occhiello delle due settimane di nautica genovese, ha registrato il record [illegible] iscrizioni [illegible] ha visto cimentarsi fior di imbarcazioni e big del velismo internazionale.

L'undicesima edizione della «MilleVele», organizzata dallo Yacht Club Italiano in collaborazione con il Llyod Italico, Ente Fiera [illegible] l'Ucina si [illegible] tenuta sabato: 250 imbarcazioni di ogni tipo e clas[illegible] impegnate in una regata costiera veramente «open» con centinai di spettatori ad ammirare le evoluzioni degli scafi nel tratto di mare tra la Foce e la Fiera. Il triangolo di competizione era infatti fissato sul percorso Punta Vagno-Quarto dei Mille-Punta Vagno. Il primo arrivato in tempo reale e vincitore anche nella classifica per maxi yacht è stato «Genie» di Luca Bassani Antivari. Il milanese [illegible] è aggiudicato il trofeo per il terzo anno consecutivo. Ha sconfitto un rivale temibile e dal nome ultranoto come Marco Tronchetti Provera, impegnato non come top manager della Pirelli ma come skipper di «Kauris». [d. s.]


FERRERO
Gran Caffé
DECAFFEINATO
IL PIACERE E L'AROMA
DI UN Gran Caffé GELATO
ANCHE DI SERA
LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.
E DI GIORNO
FERRERO
Gran Caffé
ORIGINALE ESPRESSO
Tutto il piacere di un Gran Caffé gelato.

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In dinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato [illegible] primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. Se si tratta di un caso davvero grave o prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel suo poliambulatorio [illegible] zona, [illegible] in quello più adatto a risolvere [illegible] problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate e in parte destinate [illegible] altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste di assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto [illegible] "La Stampa" la vicenda di quella pensionata di 66 anni che dal '95 non riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti [illegible] di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici [illegible] soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che [illegible] disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase [illegible] specializzazione [illegible] quindi [illegible] ancora in grado [illegible] eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà [illegible] all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato [illegible] quota [illegible] mila i pazienti attualmente in attesa di [illegible] protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi [illegible] dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni [illegible] mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale al[illegible] un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con g[illegible]. D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, di cui ben 1937 nella quattro Asl di Torino: qui i tempi [illegible] attesa vanno dai tre ai trenta giorni, [illegible] i pazienti hanno pagato le dentiere [illegible] prezzo di costo».

Marco Accossato





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto [illegible] riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, il 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore a quella nazionale. E' il dato - e la polemica - [illegible] ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto [illegible] maternità dell'azienda ospedaliera [illegible] corso Spezia - esordiva l'interrog[illegible] -: quali sono le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? [illegible] qual è il rapporto tra bimbi sani [illegible] nati morti dal '96 [illegible] oggi?». La risposta ha messo in luce l'elevato [illegible] di bambini che nascono in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei sono molti [illegible] sono pochi è un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati [illegible] il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: [illegible] un'analisi più nello specifi[illegible].

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted [illegible] 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il [illegible] scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma [illegible] aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal 25 - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto [illegible] London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti [illegible] London Stansted che non hanno [illegible] benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente [illegible] amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti [illegible] Cambridge, [illegible] circa [illegible] km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire [illegible] giustificazione [illegible] un totale annullamento dei servizi da Torino verso il Regno Unito [illegible] un immediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 e alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 e 18,50 - con arrivo alle 17,30 [illegible] 21,40.

[illegible] il problema [illegible] Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci [illegible] treno occorre raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a [illegible] minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora [illegible] impiega 45 minuti. Costo 10 sterline [illegible] 40, [illegible] 30 mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega 90 minuti [illegible] che costa [illegible] sterline, 24 mila lire. In taxi, occorre più di un'ora di viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in meno di 20 minuti si arrivava a Picadilly. Particolare di non piccola importanza: le coincidenze da Stansted sono decisamente inferiori a quelle [illegible] Gatwick o da Heathrow, anche [illegible] su quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice ancora [illegible] nostro lettore: «L'abbandono di Caselle da parte della British Airways (primavera '97) è stata una vera e propria iattura, della quale non [illegible] comprendono le cause, ma [illegible] ovvio che ora non si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque ore».

In passato, fino al 29 aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British [illegible] un MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Tondato lamenta la scarsa [illegible] delle autorità torinesi [illegible] contraccolpi negativi di Malpensa [illegible] Caselle [illegible] invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi [illegible] la British Midland [illegible] la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

[illegible] Bielo

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

[illegible] vero che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede [illegible] gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione [illegible] già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo [illegible] animo una revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - ma [illegible] si è mai parlato [illegible] licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta ad un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. Ma nulla di più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un in[illegible] con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito [illegible] neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di tutto il mondo, [illegible] uno strumento [illegible] più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, [illegible] anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, è ormai [illegible] fatta. Da gennaio, le aziende troveranno in Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore [illegible] lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, [illegible] esiste un dotto[illegible] in Economia [illegible] meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insom[illegible] l'imprenditore a porre le domande [illegible] il computer risponderà: «Ho trovato [illegible] numero [illegible] di laureati con queste caratteristiche». Solo a quel punto, se l'azienda vorrà nomi e indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'i[illegible] banca dati a disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: [illegible] stiamo esportando il modello in Olanda [illegible] Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si [illegible] già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche mese dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta [illegible] strumento prezioso per avvicinare domanda [illegible] offerta [illegible] lavoro, che garanti[illegible] pari trattamento ai laureati». Se il responsabile della selezione del personale della Fiat, France[illegible] Monti, ha spiegato che il suo ufficio [illegible] già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge [illegible] quelli tradizionali»), per Riccardo [illegible]i, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali [illegible] i non statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme e papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i [illegible] milioni e i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni [illegible] Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole sta[illegible].

Se [illegible] parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel [illegible] di un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento [illegible] cardinale Saldarini. Sarà presentato anche [illegible] messaggio su «La parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costitu[illegible] che parla di «senza oneri per lo Stato» [illegible] chi sostiene che va intepretato come facoltà dello Stato [illegible] dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni [illegible] state anticipate ieri nel [illegible] di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali.' Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica [illegible] ispira al Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per farle funzionare là dove lo Stato è carente. Così [illegible] per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia un milione [illegible] famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la [illegible] pur avendo già pagato le tasse come cittadini. [illegible] tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare con [illegible] riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni [illegible] mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche uno studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, sono ridotti al 20 per [illegible] rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti [illegible] tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che [illegible] si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, [illegible] anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se [illegible] 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe un migliaio di miliardi l'an[illegible]

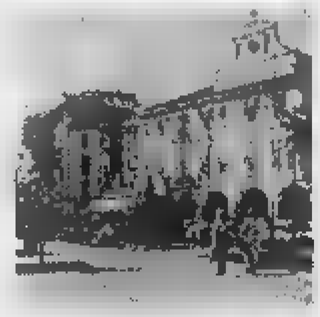
Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie [illegible] qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere il progetto educatico, gli ideali [illegible] il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



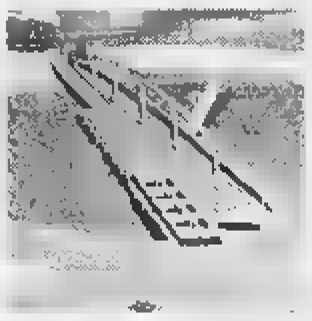
VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato [illegible] giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui [illegible] ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo [illegible] chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando di fatto appiedati [illegible] consorte [illegible] convivente.

Arriva l'Euro, il [illegible]

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che le giocate [illegible] Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito [illegible] di notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito [illegible] canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco [illegible] frazione Annunziata, [illegible] stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne [illegible] andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della [illegible] parrocchiale.



Per Alessandria [illegible] ponte [illegible] «forma di banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. [illegible] in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) [illegible] stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è [illegible] lunga «S» [illegible] due corsie; rettilineo [illegible] ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su una «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

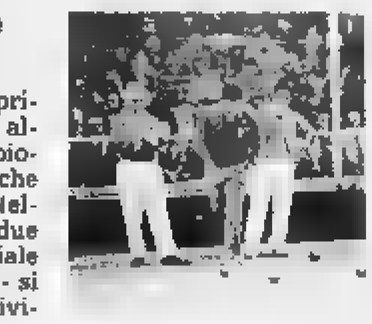
Biella, approvato il nuovo ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale [illegible] Biella ha approvato [illegible] variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosoconomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

[illegible] Cornigliano vertice [illegible] Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie [illegible] Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle [illegible] caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari [illegible] ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

Saluzzo capitale [illegible] bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri [illegible] coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono [illegible] via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino [illegible] domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di [illegible] Mondiale Senior e di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

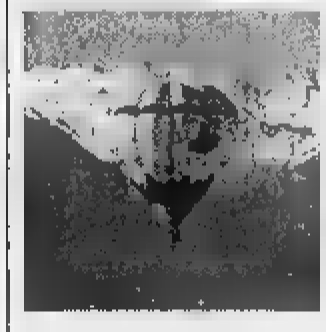
Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sind[illegible] [illegible] 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del [illegible] novembre, un altro Comune, quello di Villarboit, [illegible] amministrazione dopo le dimissioni del sindaco [illegible] 7 consiglieri: ieri [illegible] prefetto di Vercelli ha sospeso [illegible] Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia di Imperia gettito Ici record

[illegible] Continua a [illegible] in provincia [illegible] gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata [illegible] la massima, quella del 7 per mille.



Un [illegible] campione italiano di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, si è laureato campione italiano [illegible] mongolfiera nella gara che si [illegible] svolta [illegible] San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al [illegible] navigatore Car[illegible] Rovelli) di partecipare [illegible] campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo anno in Austria, nel mese di settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno [illegible] mongolfiere di Château d'Oex, in Svizzera, e [illegible] San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara [illegible] Ekklo in Belgio.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 21 Ottobre 1998 pag. 35
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

La casa da gioco dovrà spendere un miliardo per cambiare la dotazione di gettoni

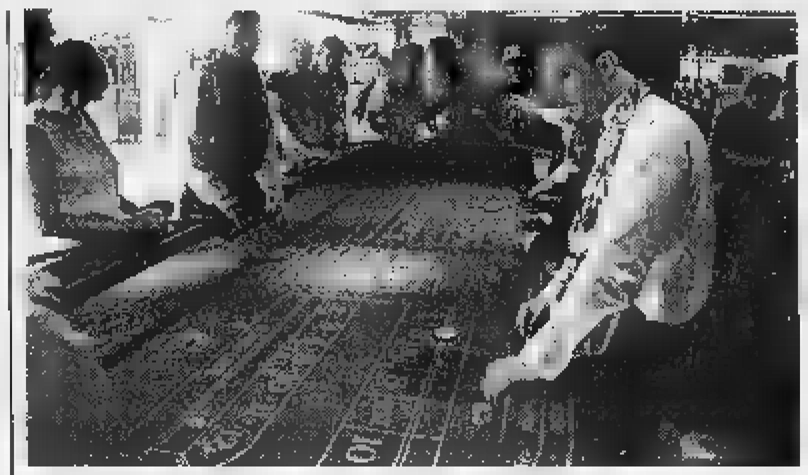
C'è l'Euro, rivoluzione al casinò

Grazie al cambio dal 2002 puntate più leggere

SANREMO. Arriva l'Euro e, al casinò, si prospettano problemi che l'azienda ha deciso di affrontare con grande anticipo per evitare di trovarsi impreparata il primo gennaio del [illegible] quando la lira andrà in pensione sostituita dalla [illegible] moneta unica europea. Il problema più preoccupante arriva dalla Francia ed è di natura concorrenziale. Con [illegible] cambio del franco francese [illegible] quasi 300 lire, il casinò di Sanremo era avvantaggiato nei confronti della clientela italiana soprattutto in riferimento ai casinò della Costa Azzurra più vicini al confine, Mentone, Montecarlo [illegible] Nizza. Ma quando si punterà in Euro con un livellamento del gioco, allora la forza dei 12 casinò della «Cotè» si farà sentire e per San[illegible] saranno dolori. [illegible] non adotterà opportune contromisure.

Un problema meno preoccupante, ma per questo da [illegible] sottovalutare, riguarda la dotazione delle «fiches». I gettoni dovranno essere cambiati. Spariranno le lire [illegible] arriveranno i simboli dell'Euro. Costo dell'operazione un miliardo. [illegible] l'ordinazione si farà entro tempi brevi. Un buon 20 per cento in più [illegible] l'azienda francese Borgogne & Grasset di Beaune (una [illegible] prime al mondo) non riceverà l'ordinazione entro tempi brevi: «Dobbiamo programmare il lavoro per circa 200 casinò europei alle prese con lo stesso problema» fanno sapere a Beaune.

In tutto la [illegible] dotazione di fiches sarà composta da 170 mila pezzi per i giochi francesi (roulette, chemin de fer e 30/40 e 40 mila per i giochi americani. Non cambieranno, invece, i gettoni delle Slot machines. Le nuove pezzature saranno di undici tagli differenti, da 20 mila a [illegible] Euro. Si tratta di «fiches» realizzate attraverso la fusione di vari strati di plastica all'interno dei quali sono stati «annegati» reticoli e filigrane che impediscono qualsiasi tentativo di falsificazione. Tanto sofisticati che i gettoni [illegible] importo più basso hanno un costo, per ogni singolo pezzo, quasi pari al valore [illegible] gioco. I 5 Euro (8700 lire) costano [illegible] mila lire l'uno. Più vantaggiose le pezzature alte: 30 mila lire per [illegible] mila Euro (17 milioni 400 mila).



Con l'Euro aumenterà la concorrenza dei dodici casinò della Costa Azzurra

Al casinò di Sanremo, per [illegible] particolare cambio della valuta europea, le puntate [illegible] di importo inferiore a quelle praticate in lire. Un esempio: la gio[illegible] da 10 mila lire si trasformerà in 10 Euro. Al cambio la valuta europea vale 0,87 lire [illegible] quindi dal 2002, la puntata scenderà di valore: 8700 lire.

Nei casinò francesi l'adeguamento franco-Euro sembra rivelarsi più complesso ed è oggetto di studi per decidere [illegible] dovrà [illegible] maggiore o minore al precedente valore.

C'è poi un terzo aspetto dell'Euro che preoccupa gli amministratori del casinò di Sanremo: l'abbassamento del valore dei gettoni rispetto alla lira potrebbe provocare [illegible] effetto inflattivo. Ma è ancora tutto [illegible] alto mare. Pura teoria perchè non esistono parametri nè precisi punti di riferimento.

Gian Piero Moretti

ICI, NUOVI DATI SUI [illegible]
[illegible] E PROPOSTE IN PROVINCIA

Nel capoluogo l'imposta si fa sentire sui conti



Continua a crescere in provincia di Imperia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni esistenti sul territorio prevedono di introitare, da questa imposta, ben 102 miliardi. Esattamente il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. E il capoluogo applica l'aliquota del 7 per mille.

A PAGINA 36

ANCORA DANNI PER IL MALTEMPO



Sanremo, frana «sommerge» un fuoristrada

A tre settimane dall'alluvione la terra continua franare mentre il bilancio dei danni continua a crescere a dismisura in tutta la provincia. L'ultimo episodio lungo una strada mulattiera a Verezzo di Sanremo. Un muro a secco è crollato (come si vede nella foto [illegible] Manrico Gatti) su un[illegible] jeep parcheggiata a pochi centimetri. Il fuoristrada, un potente «4x4», appartenente a un cittadino inglese, ha riportato gravi danni.

SERVIZI A PAGINA 37

A Ventimiglia e Bordighera, ma sulle motivazioni gli studenti sono divisi

Scuole, uno sciopero «contestato»

Alte adesioni nei licei e tra ragionieri e geometri

VENTIMIGLIA. Sciopero «contestato», ieri mattina, nelle scuole superiori dell'estremo Ponente. Quasi tutti gli Istituti hanno in buona parte aderito a una manifestazione di protesta che, però, non è partita dai rappresentanti di istituto.

Gli abituali organizzatori e promotori di rivendicazioni studentesche, infatti, si dissociano da questo sciopero «senza una precisa rivendicazione». Commenta Alessio Marangon, rappresentante di istituto dei Geometri: «Non c'è stato alcun sciopero: non hanno voglia di andare a scuola. Non capiscono la differenza tra sciopero e "ballarsi" la scuola».

E aggiunge: «Non si sa chi abbia organizzato questo [illegible]: c'è stata una spaccatura tra alunni e alunni, e la stessa cosa lunedì. Oltretutto hanno fatto il [illegible] mio e di Roberto Vallepiano, [illegible] c'erano volantini con su scritto Istituto tecnico commerciale, ma non siamo stati noi ad organizzare lo sciopero».

Nella polemica, interviene anche lo stesso Vallepiano, già protagonista di tutte le battaglie studentesche provinciali: «Ignoriamo i motivi dello sciopero: di solito si concorda prima, [illegible] riunioni [illegible] assemblea, invece oggi ci siamo trovati con qualcuno di ragioneri che diceva "sciopero per la Finanzia". Ma lo sciopero nazionale è in Francia: forse era per solidarietà con i francesi. Sembrava[illegible] tutti impazziti. Il Marco Polo, comunque, è entrato tutto: le cose [illegible] fanno seriamente, invece gli scioperanti sono andati al bar o a casa».

Il passaparola dell'astensione alle lezioni scolastiche, comunque, si è diffuso facilmente: avrebbero partecipato allo sciopero la quasi totalità degli studenti del liceo classico e scientifico (esclusi i rappresentanti d'istituto) che solitamente entra sempre in classe, l'80% della ragioneria e il 60% dei geometri.

Ma risulta che al «Montale» di Bordighera, già da un paio di giorni, ci sia una «strana» astensione dalle lezioni. Disaffezione allo studio di fine ottobre?

Lo sciopero sarebbe giustificato dalla richiesta di una scuola «più democratica». Gli studenti avrebbero protestato anche contro la «Finanziaria» e, soprattutto, contro il caro-libri, un problema che si ripresenta puntualmente ogni anno, all'inizio dei corsi.

Daniela Borghi

ASSEMBLEA

Su caro-libri e trasporti

Venerdì, alle 16,30, al circolo culturale «P.P. Pasolini» si terrà un'assemblea studentesca per parlare di tutti i problemi della scuola nell'estremo Ponente. Sono stati invitati tutti gli istituti superiori di Ventimiglia e Bordighera. «Discuteremo anche i problemi di tipo politico, dal momento che cambierà il ministro della Pubblica istruzione, e sicuramente in senso peggiorativo: [illegible] questo siamo tutti concordi - dice Roberto Vallepiano, rappresentante del Kollettivo studentesco in lotta e presidente della Consulta provinciale degli studenti -. Le prime dichiarazioni di Buttiglione riguardano infatti la privatizzazione della scuola, la parità scolastica e soldi per gli istituti privati. Ci mobiliteremo sui grossi temi». Aggiunge: «Abbiamo inoltre preso contatti con studenti di Imperia, Sanremo e anche con quelli di Milano, per il reddito di cittadinanza, caro-libri, e trasporti.

[d. bo.]

Serial-killer [illegible] inquirenti [illegible] Latte [illegible] Ventimiglia

Donato Bilancia ritorna sui luoghi dei delitti

SANREMO. Una «task-force» di magistratura e carabinieri sulle tracce del serial-killer in Riviera. Il caso di Donato Bilancia, l'uomo che ha terrorizzato la Liguria, è tornato ieri alla ribalta per [illegible] sopralluogo che ha visto il sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca e il maggiore dei carabinieri Enrico Ricciarelli ritornare sui luoghi di quei delitti confessati dall'assassino dopo la cattura avvenuta all'inizio di maggio.

Il blitz, coperto da riserbo, ha visto gli inquirenti raggiungere Latte, Ventimiglia e l'Autofiori, quell'area di servizio dove venne commesso l'ultimo delitto.

Nel quadro delle indagini preliminari il sopralluogo, al quale Biancia non ha preso parte, dovrebbe rispondere all'esigenza di confermare le ricostruzioni fatte dal serial-killer nelle [illegible]. Un atto importante per gli inquirenti, che prelude probabilmente alla richiesta di rinvio [illegible] giudizio.

L'interminabile scia di [illegible]gue tracciata da Donato Bilancia aveva interessato la Riviera per la prima volta il 13 novembre scorso. A cadere, sotto i colpi [illegible] pistola, [illegible] stato il cambiavalute Luciano Marro, freddato nell'agenzia di Ventimiglia. Bilancia l'aveva rapinato e poi ucciso fuggendo con un bottino di [illegible] milioni. Poi, la parentesi degli omicidi delle prostitute, tra Savonese e la zona di Genova, prima di ritornare a colpire ancora [illegible] ponente, a Latte, dove [illegible] 20 marzo veniva ucciso Enzo Gorni, un altro cambiavalute. Bilancia l'aveva rapinato, uccidendolo quando Gorni aveva cercato di prendere una pistola nascosta nel bancone della sua agenzia. Il 18 aprile sotto i colpi di Bilancia cadeva, sul treno Genova-Ventimiglia, Maria Angela Rubino, [illegible] anche di una brutalizzazione sessuale. L'ultimo delitto [illegible] 20 aprile, sull'Autofiori: nella rapina all'area di servizio veniva ucciso Giuseppe Mileto, benzinaio.

[g. ga.]

IL CASO

TRA SPORT E BUSINESS



Una prova speciale del Rally di quest'anno sul tratto Coldirodi-Perinaldo (FOTO GATTI)

A Sanremo sindacati [illegible] albergatori difendono la validità della prova mondiale di automobilismo

Rally: un mare di folla, critiche e miliardi

Oltre 10 mila presenze, zeppi gli alberghi da Alassio a Ventimiglia

SANREMO. Rally con il botto. Oltre 2 mila persone hanno affollato la città per cinque giorni riempiendo alberghi, pensioni, ristoranti, bar, casinò, boutique. Le presenze sono state più di 10 mila facendo registrare un giro d'affari di oltre 4 miliardi. Quasi 1 miliardo al giorno. Senza contare l'enorme pubblicità fornita da Rai, tv pubbliche e private di mezzo mondo, quotidiani e riviste specializzate.

Il Rally del 1998 a Sanremo sarà ricordato come una «annata d'oro». Come gli champagne di etichetta superiore. Gli operatori turistici dicono concordi: «Tanta gente così non si vedeva dagli anni 60». Merito del vincitore Makinnen, delle Mitsubishi Lancer o magia del quarantennale? Difficile dirlo. Per un Rally di caratura internazionale come il Sanremo, [illegible] anni sono un traguardo da sogno.

Invece che festeggiare e godere il successo da alcuni settori di Sanremo si [illegible] alzati polveroni, accuse, polemiche: «troppi rischi per i pedoni», «viabilità in tilt», «troppe strade chiuse», «una follia corso Matteotti-isola pedonale», «città blindata». Estremisti ed eretici addirittura invocano la «morte del Rally». Perchè?

Sindacato Il segretario generale della Fisascat-Cisl, Claudio Bosio, dice: «E' vero, [illegible] Rally [illegible] finito e si infiammano le polemiche da parte [illegible] esponenti politici che condannano il comportamento dei piloti durante le tappe di trasferimento o quello dei fans che hanno distrutto culture e sporcato in modo incivile i luoghi dove si sono appostati per seguire la manifestazione. A tutti voglio ricordare che in provincia commercio e turismo sono le attività prevalenti [illegible] che [illegible] concretizzano quando [illegible] sono manifetsazioni come il Rally che portano tantissima gente. Le critiche devono essere costruttive, non strumentali e distruttive. Il Rally è stata la prima boccata di ossigeno dopo l'alluvione. Speriamo che arrivino altre manifestazioni così importanti».

Organizzazione Adolfo Rava «patron» del Rally: «E' la solita storia. Ci sono almeno 100 grandi città che vorrebbero il Rally, proprio per la sua importanza, e noi rischiamo di perderlo per polemiche. Per una settimana abbiamo riempito gli hotel da Alassio a Ventimiglia. Personalmente dico che il Rally meriterebbe da Regione e Provincia aiuti sempre negati».

Albergatori Dario Valle, presidente Federalberghi, [illegible] Stefano Ghirardelli, consigliere Camera di Commercio per il turismo: «Sanremo ha solo due manifetsazioni vere: il Festival e il Rally. Tanta gente, ottimi clienti. Se ci sono problemi, eliminiamoli. Al Rally ponti d'o[illegible]».

Turisti A settembre sono stati numerosi. Le presenze sono state 96.531, un 2,86% in più rispetto il '97. E grazie al Rally ottime le previsioni di ottobre.

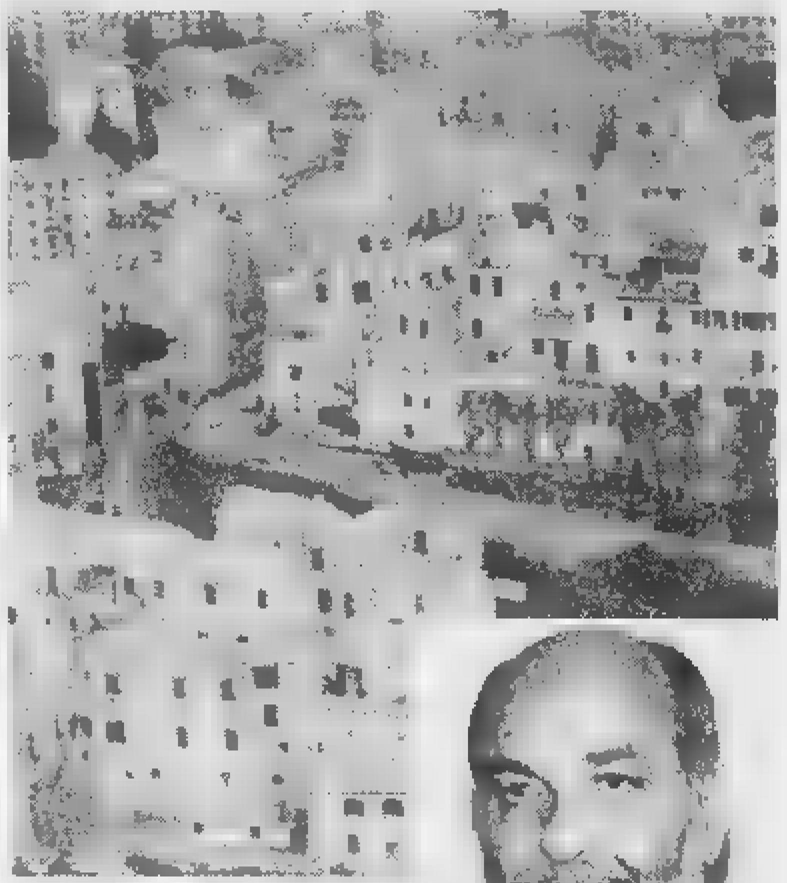
IL CASO

NUOVI DATI SUI CARICHI FRA TIMORI E PROPOSTE

Nel '98 ai 67 Comuni della provincia vanno 102 miliardi (+6,7%)

L'Ici strangola Imperia

I fiscalisti: servono nuove formule





Per la città di Imperia l'aliquota Ici è fissata al 7 per mille il [illegible] consentito [illegible] legge E [illegible] anche negli altri centri i timori per le mofifiche legate alla riforma catastale A fianco il dottor Domenico Gandolfo

IMPERIA. Le imposte per i cittadini del Ponente stanno diventando [illegible] peso sempre più insopportabile. Le aliquote crescono in modo smisurato mentre tendono a lievitare anche gli «imponibili». Agli attuali oneri Ici divenuti, in tutte le realtà comunali, il sostentamento primario dei bilanci, rischia di aggiungersi una nuova impennata. E mentre crescono le preoccupazioni di chi è chiamato [illegible] sempre più consistenti versamenti, c'è chi sostiene che l'esborso tributario potrebbe [illegible]re fortemente ridimensionato. E' questo il panorama tracciato dalle ultime indagini.

I più recenti dati sulle imposte in Liguria allarmano. Continua a crescere in provincia di Imperia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni esistenti sul territorio prevedono di introitare, da questa imposta, ben 102 miliardi. Esattamente il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato.

Il dato è pressoché da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta comunale sugli immobili, rappresentano, nel Ponente, circa il 18-25 per cento delle spese correnti dei vari bilanci. Emblematica e preoccupante la situazione del Comune capoluogo dove l'aliquota applicata è quella del 7 per mille. Oltre, la legge non consente di andare. Ma non è detto che la corsa in ascesa possa bloccarsi semplicemente perchè [illegible] già in vigore la massima tassazione. Dietro l'angolo spunta una riforma che dovrebbe, a breve termine, caricare sulle spalle dei contribuenti altri pesanti oneri. Tra poco più di un anno dovrebbe decollare, infatti, la riforma del catasto.

In quella circostanza i valori catastali, (su cui si calcola appunto l'Ici) saranno determinati sui metri quadrati dell'immobile anzichè sui vani, come avviene ora. Nella stessa circostanza si presume che saranno anche adeguate le vecchie rendite [illegible]tastali a quelle di mercato. E, in questo caso, per i contribuenti, saranno nuovi dolori.

La provincia [illegible] in particolare la città di Imperia dovranno per forza subire questo stato di cose, oppure esiste un'alternativa in grado di portare a un alleggerimento del peso fiscale?

Secondo le analisi di due tra i più competenti dottori commercialisti, fiscalisti, Revisori dei Conti, e collaudati politici locali, Rodolfo Leone [illegible] Domenico Gandolfo, l'attuale situazione fiscale, in particolare del capoluogo, sarebbe determinata da insufficiente esperienza amministrativa e fiscale.

Esordisce Leone: «Nel [illegible] del capoluogo siamo [illegible] fronte [illegible] [illegible] vera mancanza di fantasia da parte di chi amministra. Bisogna capire, innanzitutto, che una certa dose di autonomia locale è già vigente [illegible] quindi è necessario cambiare la mentalità da centralista [illegible] locale. Si può abbassare il peso fiscale? La risposta è indiscutibilmente affermativa. Basta per esempio ricorrere alla privatizzazione. E già questo processo porterebbe alla diminuzione dell'Ici in modo sostanziale. E poi vanno eliminati gli evasori. Anche questo contribuirebbe a una diversa distribuzione [illegible] peso tributario».

Sulla stessa linea anche il punto di vista di Domenico Gandolfo: «Qual'è il segreto per alleggerire i contribuenti? Ci vuole esperienza, capacità [illegible] fantasia. Inoltre [illegible] [illegible]rie idee chiare sulle politiche di sviluppo della città e, ovviamente, bisogna avere in mano le chiavi per aprire questa porta. Anch'io [illegible]no favorevole alle privatizzazioni che porterebbe[illegible] indiscutibili benefici fiscali, ma in aggiunta, mi aggruppo al motto che recita "le imposte vanno pagate da tutti, per pagarne meno"».

Oltre all'Ici, i residenti versa[illegible] alle amministrazioni anche la Tarsu per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, la Tosap che si riferisce alla tassa sugli occupazioni delle superfici delle attività produttive. Versano, poi, alla Regione l'Irap che in parte torna nelle casse comunali. Malgrado questo fiume di denaro spesso il bilancio degli enti locali ha difficoltà a chiudere in pareggio. E, allora, si [illegible] la dose nel modo più semplice, aumentando le imposizioni tributarie.

Angelo Basso

I TECNICI: [illegible] NEL '97

Ma il gettito è da record

Nel 1997 il Comune di Imperia ha introitato per l'imposta comunale sugli immobili ben 15 miliardi e [illegible] milioni, una cifra notevole [illegible] si considera che l'ammontare delle spese correnti di bilancio risulta es[illegible] attorno ai 60 miliardi. Quanto introiterà quest'anno per la medesima imposta? I funzionari del Comune sostengono che non ci saranno grosse differenza rispetto all'anno scorso. Dice il signor Acquarone dell'ufficio tributi: «Secondo me l'ammontare complessivo dovrebbe più [illegible] meno avvicinarsi [illegible] quello del '97. D'altro canto l'aliquota è la [illegible]. Siamo sempre sull'ordine del 7 per mille calcolato sul valore delle rendite catastali». Significa che il Comune di Imperia trae un quarto del suo gettito di entrata proprio dall'Ici. Ma questa particolarità lo ha inserito nei primissimi Comuni d'Italia più gravati da questa imposta. Conferma il dottor Rodolfo Leone: «Siamo in effetti di fronte ad una particolarità. Il Comune di Imperia ha previsto tutto al massimo. Generalmente le prime case hanno particolari benefici ma ad Imperia sono tassate al 7 per mille. Identica tassazione è prevista per le case degli anziani [illegible] disabili, per l'abitazione principale, per [illegible] case sfitte. Insomma, Imperia per questa imposta può vantare, si fa per dire, un vero record. E' urgente concentrare gli sforzi e tentare di uscire [illegible] questa situazione paradossale che penalizza tutti». [a. b.]

DALLA CITTA'

Contro i danni da cinghiali contributi agli agricoltori

Anche la provincia di Imperia potrà contare sui contributi che permetteranno la realizzazione di strutture per prevenire i danni da cinghiali. Lo hanno reso noto ieri il presidente Gabriele Boscetto [illegible] l'assessore Luigi Sappa. Potranno beneficiare dei fondi i proprietari [illegible] conduttori di terreni agricoli di molti Comuni dell'entroterra. Per ulteriori informazioni, è necessario rivolgersi direttamente all'Amministrazione provinciale. [a. b.]

INCIDENTI

Auto capotta a Cesio illesa la conducente

Spettacolare incidente stradale a Cesio, lunedì notte: una Citroen Saxò guidata da una ragazza ventenne si è capottata a causa dell'asfalto viscido (stava piovendo). Per fortuna, la don[illegible] se l'è cavata soltanto con un grande spavento. Sono intervenuti i carabinieri di Imperia e Borgomaro, oltre ai vigili del fuoco. Ieri sera, invece, i pompieri sono accorsi in via Serrati, a Capo Berta, dove una Lancia Delta ferma in colonna e diretta verso il capoluogo aveva preso fuoco: al volante si trovava l'imperiese Giovanni Avallone. E' rimasto illeso, come pure i suoi familiari, assieme a lui sulla vettura. L'incendio, che si è sviluppato intorno alle 18, è con tutta probabilità dovuto [illegible] un corto circuito. Il traffico su Capo Berta è rimasto bloccato per un quarto d'ora. [e. f.]

POLITICA

Manifestazione del Polo parte [illegible] treno speciale

I partiti del Polo stanno organizzando, anche nel Ponente ligure, comitive di partecipazione alla grande manifestazione in programma sabato a Roma. Per l'occasione è stato predisposto un treno speciale che passerà alle 5,50 da Ventimiglia, alle 6,05 da Sanremo, alle 6,30 da Imperia Oneglia, alle 7 da Albenga, alle 7,34 da Finale e alle 7,52 da Savona. L'arrivo [illegible] Roma è previsto per le 13. Per altre informazioni, telefonare allo 0183-291360. [a. b.]

OLIO

Per l'extra vergine i prezzi [illegible] invariati

Anche nell'ultima settimana non ci [illegible] state variazioni nei prezzi all'ingrosso degli oli di oliva, delle olive [illegible] degli altri oli alimentari in provincia. Secondo l'ultimo bollettino della Camera di Commercio, la quotazione dell'extra vergine di oliva con acidità fino allo 0,5% risulta dalle 10 alle 16 mila lire al chilogrammo. [a. b.]

A Porto Maurizio

Imperia-Mare si è riunito [illegible] Consiglio

IMPERIA. Il nuovo consiglio dell'Imperia Mare, la società che gestisce l'approdo turistico di Porto Maurizio, ha inaugurato ufficialmente il mandato con una riunione nella sede di via Scarancio 2. Durante l'incontro, sono stati individuati gli organi del Consiglio e [illegible] ripartiti i vari poteri. E' il primo passo della nuova gestione, sotto la direzione del presidente Giacomo Rameri. Il sodalizio ha anche discusso la realizzazione di programmi promozionali per il rilancio del porto [illegible] di tutto [illegible] borgo marinaro, che costituisce uno degli angoli più suggestivi della città.

Si è parlato delle iniziative [illegible] programma per le prossime feste natalizie e della verifica della competitività nelle tariffe. I progetti per la promozione e lo sviluppo sono stati esposti ieri alle associazioni locali.

Le nuove nomine dell'Imperia Mare, il mese scorso, avevano anche sollevato le polemiche di vari esponenti politici, tra cui l'ex vice sindaco Giuseppe Corradi. [e. f.]

A Pieve spiegano il segreto: «Aria buona e mangiare sano»

La festa di nonna Angelina

Ieri a Nirasca ha compiuto 107 anni



Angela Bonanato ha compiuto 107 anni: la comunità di Nirasca l'ha festeggiata

PIEVE DI TECO. L'intera comunità di Nirasca, una quarantina di persone, ha partecipato ieri ai festeggiamenti in onore di Angela Bonanato, la «Nonnina della Provincia» che ha compiuto 107 [illegible]: partecipavano anche gli inviati di alcune stazioni radio e Tv, due «oggeggi» modernissimi che non erano neppure immaginabili quando «Angelina [illegible] Cosina», come la Bonanato è chiamata in paese per distinguerla da altre due Angele, è venuta alla luce il 20 ottobre 1891.

A rappresentare il Comune era presente il sindaco Renzo Brunengo, assistito dal vicesindaco Alfonso Delfino e dal consigliere Maria Cristina Bonanato, che è anche nipote della festeggiata: Brunengo ha consegnato alla nonnina una medaglia e una pergamena per esprimerle, è scritto, «l'augurio di tutti per tanta salute e serenità».

Il sindaco ha anche avuto un accenno di orgoglio: «Non è da tutti i sindaci festeggiare una ricorrenza come questa», che è dovuta, ha poi spiegato: «Alla nostra aria ed acqua buona, al mangiare sano».

Non è mancata la torta tradizionale, confezionata da una nipote [illegible] il buon vino, prelevato dalle cantine di un altro nipote.

La festa si è conclusa con la Messa nella Chiesa di San Michele dove la «nonnina» si [illegible] recata sorretta da una figlia: fino al compimento dei 105 anni la Bonanato [illegible] era invece sempre mossa liberamente e con lucidità.

Bruno Viano

Giovane fotografo prepara nuovo servizio

Professione reporter da Diano alla foresta



Walter Graneri di Diano Marina

DIANO MARINA. Un'esplorazione solitaria della foresta pluviale più selvaggia del Madagascar. E' questo la nuova ardita prova che attende Walter Graneri, un fotografo professionista di Diano Marina, già autore di innumerevoli manifestazioni, mostre [illegible] pubblicaizoni naturalistiche tradotte in diversi paesi, e prevista alla fine del mese. L'avventuroso reporter dovrà percorrere circa 300 chilometri da solo combattendo contro le piogge torrenziali [illegible] le condizioni avverse della penisola di Masoala, l'ultimo paradiso [illegible] un ecosistema unico nel suo genere per forme animali e vegetali. Tutto per «catturare» oltre a nuove suggestive immagini cariche di esotismo, i segreti di certe etnie presenti lungo la penisola all'interno dei villaggi.

Graneri non è nuovo ad imprese di questo rischio. In passato si era già spinto su difficili piste africane e nei deserti americani.

La sua nuova impresa è sta[illegible] sponsorizzata dall'azienda «No Limits Wear» del Gruppo Artime, leader nell'abbigliamento tecnico estremo che ha messo a disposizione tutta la sua esperienza e i capi necessari per affrontare la traversata. Al ritorno sull'impresa saranno allestite manifestazioni. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Scarsa educazione tra il personale Usl

L'Usl di male in peggio! Questo Ente, che dovrebbe essere efficiente al massimo, poiche la salute è priorità assoluta, continua nella sua conduzione fatiscente. All'Usl di Imperia, un anziano, dopo aver atteso per ben due ore, giunto il suo turno, si è sentito rispondere che, causa la rottura del computer, non poteva ottenere la prenotazione per [illegible] visita specialistica. Paradossalmente, gli è stato detto di tornare tra una settimana, sempre se il computer fosse stato riparato.

Ma è possibile arrivare [illegible] queste aberrazioni? D'accordo che un computer può non funzionare, ma le persone che hanno, magari, necessità assoluta di un controllo medico e [illegible] hanno possibilità economiche [illegible] una visita privata, dal prezzo esorbitante, come ora richiesto dai liberi professionisti, cosa devono fare?

Se va bene potranno attendere la visita prenotata dall'Usl, altrimenti esiste la possibilità che debbano passare [illegible] «miglior vita».

L'estremo Ponente ligure, già tanto disastrato, ma solo per l'alluvione, è anche deficitario al massimo per la Sanità. Gli ospedali di questa provincia sono carenti di personale medico e infermieristico e, oltre tutto, alcuni di quelli che vi sono mancano di competenza e sensibilità verso i degenti.

Cercare al telefono qualche persona per avere delucidazio[illegible] in merito ai gravi problemi, è un'utopia. Fanno il gioco del passa [illegible] mano e alla fine ti ritrovi senza risposta alcuna, perchè tutti eclissati. In questa zona vivono molte persone anziane, che più [illegible] tutti hanno bisogno di aiuto medico [illegible] meritano tutto il nostro rispetto ed educazione che, il più delle volte, manca al personale.

In special modo del Pronto Soccorso: pregate Dio di non averne bisogno, poichè vi trovereste dimenticati anche per più ore e, se protestate, siete tacitati in malo modo, mentre il personale medico, [illegible] volte, discorre allegramente e se [illegible] infischia altamente delle persone sofferenti che attendono. Evidentemente alcuni medici hanno dimenticato il giuramento di Ippocrate.

Cara Usl, vai in Francia, [illegible] Inghilterra ed altri paesi europei ad imparare cosa vogliono dire: educazione, capacità, responsabilità [illegible] rispetto per il prossimo, in special [illegible] per le persone anziane.

Ercolina Milanesi, responsabile provinciale Pari Opportunità di Imperia

Buche in via Pastonchi accanto a Villa Grock

Nel lungo elenco di strade in stato «pietoso», aumentate per forza di cose dopo i danni del nubifragio, vorrei aggiungere via Pastonchi, alle Cascine. La via che costeggia Villa Grock, importante patrimonio della città, è disseminata di buche e profondi avvallamenti.

Un modo per cominciare a recuperare Villa Grock (intervento difficile [illegible] costoso) potrebbe anche essere quello di risistemare le strade vicine (intervento facile e meno costoso).

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano** [illegible] 494.112 **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 27[illegible]. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. [illegible] **Stefano al Mare:** 486.000 **Sanremo:** 0184-505.050. [illegible] [illegible] **Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza [illegible] **Sanremo:** telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

La farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.862; *Capovilla*, piazza Doria 33, tel 0183-293.591.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184-573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 486, [illegible]. [illegible].

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, [illegible]. 0184-286.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti [illegible], tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

[illegible] **di Teco:** *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biato 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible] tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

[illegible] [illegible] 118 [illegible] **costituito i numeri [illegible] l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e** serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il nu[illegible] è gratuito e [illegible]n richiede prefisso. **Ospedali: Imperia: 7941. Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. [illegible]ra: 91.524

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. [illegible] **dica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12. [illegible] [illegible] 909.

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

A Monte Monega [illegible] il Cai

Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'escursione, organizzata dai Cai di Imperia, a Monte Monega, che si terrà domenica [illegible] novembre. La comitiva raggiungerà Montegrosso Pian Latte in auto, quindi proseguirà [illegible] piedi sino a quota 1882. [a. b.]

[illegible]

Lezioni di educazione sessuale

Organizzato dalla Provincia e dalla Consulta femminile di Imperia, [illegible] svolgerà domani alle 20.30 nella Sala [illegible] del Palazzo del Parco di Bordighera un incontro dibattito sul tema «Educazione sessuale e sentimentale». Interverrà lo psicolo[illegible] Andrea Dacrema. [d. bo.]

IMPERIA

Corso di yoga all'Unitre

Domani alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, la professoressa Megna Ribizzi terrà una lezione di letteratura latina. Alle 17, [illegible] prevista, invece, una lezione di yoga. [a. b.]

IMPERIA

Una [illegible] su Creta

Domani alle 17.30, nella sala Lamboglia del Centro Polivalente di piazza Duomo la professoressa Beatrice Rossi terrà una conferenza sul tema «Creta [illegible] Santorino, un viaggio nella culla della civiltà europea». L'organizzazione è dell'Associazione insegnanti di geografia. [a. b.]

[illegible]

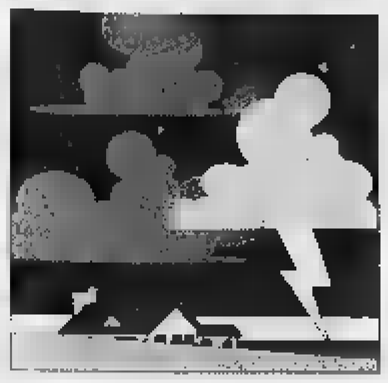
Il mercatino di hobbistica

Domenica è in programma a Dolceacqua la mostra mercato di hobbistica, con oggetti di artigianato, prodotti agricoli [illegible] biologici. Le bancarelle resteranno in esposizione per [illegible] la giornata nel cuore del caratteristico paese. [d. bo.]

[illegible]

Regali e sconti al Pamik

L'iniziativa «Un arcobaleno lungo [illegible] settimane» prosegue al Pamik di via [illegible] Colli, dove ogni giorno ci sono omaggi diversi [illegible] sconti per i clienti. [d. bo.]



Sanremo, il delegato alla Protezione Civile reagisce in Consiglio al «j'accuse» dell'opposizione

«L'alluvione non si poteva evitare»

Due ore di arringa contro le accuse della minoranza

SANREMO. «Quando si dice che l'alluvione si sarebbe potuta evitare si dice il falso. Inerzie amministrative [illegible] sono mancate [illegible] [illegible] esistono delle responsabilità [illegible] [illegible] soltanto di questa amministrazione». E' durata due ore l'«autodifesa» della giunta Bottini sul caso-alluvione, un'alzata di scudi contro [illegible] accuse della minoranza, una serie [illegible] dati di fatto che da oggi tirano in ballo ufficialmente anche la prefettura di Imperia [illegible] la Provincia. L'altra [illegible] in Consiglio comunale è stato Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica [illegible] delegato alla Protezione Civile, [illegible] prendere la parola, a reagire al «j'accuse» dell'opposizione. Un intervento dove non sono mancate le autocritiche ma nel corso del quale [illegible] [illegible] in modo chiaro la determinazione di Erasmi e della giunta ad assumersi le responsabilità senza nascondere nulla, dalle speculazioni del passato agli errori del presente.

E [illegible] teorema-Erasmi è stato chiaro fin dalle prime battute: «Quanto accaduto non si poteva evitare». I piani di Protezione Civile? «Li abbiamo incaricati noi i professionisti, proprio con l'intento di adottare i piani». Ci sono state inerzie? «Abbiamo fatto incontri in prefettura, con i funzionari, parlato di regolamenti. La Protezione Civile [illegible] [illegible] un argomento facile, ci stavamo e ci stiamo muovendo. La [illegible] centrale operativa verrà realizzata nell'ambito delle opere della stazione ferroviaria sotterranea. La progettazione deve essere fatta [illegible] medio e lungo raggio, ci vogliono [illegible] uomini e mezzi. Non abbiamo [illegible] tenuto i piani chiusi in un cassetto. Oggi è troppo facile criticare». Erasmi ha proseguito: «La nostra Protezione Civile è organizzata [illegible] possibile. Quanto avvenuto è un fatto eccezionale, [illegible] possiamo far altro che tenere conto degli [illegible] perchè non [illegible] ripetano in futuro [illegible].

«Se [illegible] piano fosse stato approvato [illegible] sarebbe accaduto nulla? - ha provocato l'assessore - Quando si dice che la tragedia si poteva evitare si dice il falso. D'ora [illegible] poi dovremo tenere conto dei cambiamenti climatici, dei rischi del maltempo». Ma Erasmi ha parlato anche della ricostruzione: «Verrà creato un "Ufficio Ricostruzione" che opererà [illegible] la massima trasparenza, cercheremo di ottenere deroghe alle leggi sugli appalti per far iniziare subito i lavori. Chiediamo l'aiuto di [illegible] le forze politiche».

Sul disastro della Sanremo alluvionata la posizione della giunta [illegible] univoca: «E' una storia lunga, a partire dalle normative che in passato hanno portato a scelte scellerate in materia di edilizia. Non [illegible] stata certo [illegible] buona idea quella costruire sui letti dei torrenti. Ma oggi alimentare un clima di "caccia alle streghe" non serve a nulla. I problemi si devono affrontare, parlare di dimissioni sarebbe assurdo». Erasmi ha proseguito: «Mi assumo la responsabilità [illegible] eventuali negligenze ma la morte della nostra concittadina, che ha colpito profondamente tutti, [illegible] si poteva evitare».

Poi Erasmi ha scoperchiato la pentola delle polemiche, sempre pacate, con le altre istituzioni: «Noi l'allarme l'abbiamo avuto alle 14,30 [illegible] [illegible] fonogramma della prefettura, quando era già tutto finito. Perchè Imperia ci ha avvertito [illegible] [illegible] telefonata alle 10,30 invece di rispettarer le procedure? Molti, inoltre, si chiedono perchè i letti dei torrenti [illegible] in cattivo stato. Dovete sapere che c'è una Legge Regionale che delega alla Provincia i Piani di Bacino e quindi i corsi d'acqua sono intoccabili per sindaco e amministrazione».

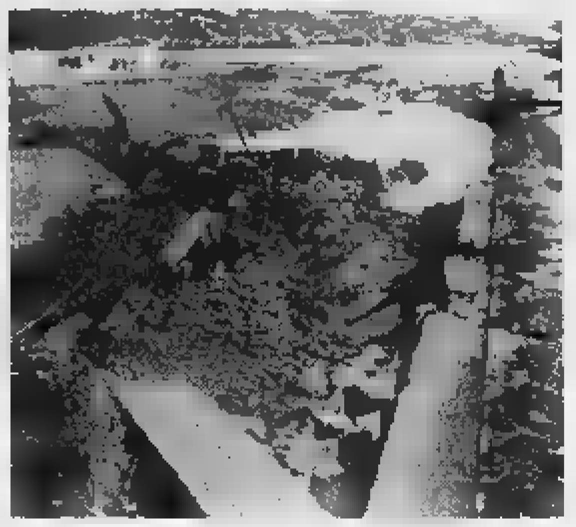
L'opposizione, per la prossima seduta del Consiglio (il terzo in fatto di alluvione) ha assicurato nuove repliche. L'altra sera dagli interventi di Marcello Priolo, Carlo Morraglia, Luigi Sciolè [illegible] Arturo Fix, sono emerse forti perplessità in relazione ad una sottovalutazione del Piano di Protezione Civile commissionato al geologo Franco Siccardi di Genova. La maggioranza ha invece scaricato parte delle «colpe» dell'alluvione sui verdi o sul degrado ambientale.

Giulio Gavino

CARABINIERI IN AULA

Presi appunti sul dibattito

In Consiglio c'erano anche i carabinieri del Nucleo Operativo che [illegible] occupano dell'indagine sull'alluvione, sulle responsabilità legate alle ipotesi di reato di inondazione [illegible] omicidio colposo che hanno già portato a quattro avvisi di garanzia, nessuno per gli amministratori comunali. I militari hanno preso appunti sul dibattito politico, sull'in[illegible]to dell'assessore delegato alla Protezione Civile. E nel pomeriggio di ieri il dibattito di Palazzo Bellevue sarebbe stato al centro di [illegible] incontro tra gli investigatori [illegible] il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. L'inchiesta della procura [illegible] prosegue, coperta dal riserbo più stretto. Tra domani e giovedì è previsto [illegible] [illegible] sopralluogo dei periti al rio Rubino e nelle altre [illegible] più colpite. Dopo quelli dei funzionari del Comune, la scorsa settimana, non si parla [illegible] di ulteriori interrogatori o di nuovi indagati. (g. ga.)



La spiaggia dell'Arenella completamente devastata dalla piena del torrente San Francesco del [illegible] settembre

[illegible] sulle esenzioni

La burocrazia si rivela nemica per aziende e privati danneggiati

[illegible] La burocrazia e le temibili «scartoffie» si stanno rivelando nemiche insidiose per le aziende e i privati che hanno subito seri danni in occasione l'alluvione del 30 settembre scorso.

Alle richieste di risarcimento sollecitate dai Comuni sono subentrate da lunedì quelle per le esenzioni fiscali varate dal ministero degli Interni ma non ancora disponibili sulla Gazzetta Ufficiale. Poi, sempre i Comuni, stanno distribuendo altri moduli, un'altra «montagna di carta» che risponde alle disposizioni date dalla Regione e dal commissario straordinario Giancarlo Mori.

Il risultato è il caos, l'incertezza. Con imprenditori che hanno presentato già due istanze di risarcimento [illegible] che iniziano a nutrire perplessità sulle procedure per superare i problemi reali legati ai danni subiti.

La necessità di fare chia[illegible] per gli utenti ha visto nella giornata di ieri anche l'impegno concreto dell'onorevole Claudio Scajola di Forza Italia che «anticipando» la Gazzetta Ufficiale ha trasmesso ai 21 Comuni dell'Imperiese interessati dalla sospensione degli obblighi tributari [illegible] previdenziali l'ordinanza firmata da Giorgio Napolitano. Imprenditori, privati [illegible] lavoratori dipendenti interessati possono quindi chiedere agli uffici della pubblica amministrazione di visionare il documento, fondamentale soprattutto per chi ha patito [illegible] danni. I Comuni raggiunti da Scajola sono Bordighera, Camporosso, Diano Marina, Castellaro, Cipressa, Civezza, Costarainera, Imperia, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Taggia, Terzorio, Vallebona, Vallecrosia e Ventimiglia.

Dopo quello di Sanremo, ieri mattina anche il Comune di Imperia ha fatto sapere che le domande per il risarcimento danni emessi dalla Regione Liguria si possono ritirare dalle 9 alle 13 all'Ufficio Elettorale, [illegible]pre nell'ottica di una «registrazione» delle precedenti istanze. Viene consigliato di presentarsi agli uffici con eventuale materiale integrativo e con i documento di identità.

Ieri, intanto, sulle procedure per il risarcimento del danno è intervenuta anche la Confederazione italiana agricoltori: «Gli operatori del mondo dell'agricoltura devono sapere che chi ha già presentato le segnalazioni all'Ispettorato Regionale Agroalimentare - spiega il delegato Riccardo Giordano - non deve necessariamente ricorrere alle nuove istanze in materia di risarcimento». (g. ga.)

IL CASO

[illegible]

Nuova stazione, nessun rinvio

Già recuperati i giorni di lavoro persi

SANREMO. In due [illegible] di pioggia il cantiere della [illegible] stazione ferroviaria di corso Cavallotti si [illegible] trasformato in un lago: 20 mila metri cubi d'acqua che hanno fatto pensare al peggio. Anche ad un ulteriore slittamento del termine previsto per il completamento del cantiere e il definitivo spostamento a monte della ferrovia.

Le idrovore dell'impresa francese appaltatrice dei lavori [illegible] le pompe dei vigili del fuoco hanno lavorato per giorni [illegible] alla fine, acqua e fango [illegible] stati risucchiati e scaricati in mare.

Da Genova le Ferrovie hanno fatto sapere che i dieci giorni di lavoro persi [illegible] causa dell'alluvione, verranno recuperati in corso d'opera e che la nuova stazione verrà consegnata simbolicamente chiavi in mano al sindaco nel settembre del '99. Entro la fine [illegible] quel mese i treni transiteranno lungo il nuovo percorso, da San Lorenzo al mare a Ospedaletti. Interamente in galleria o su viadotti.

Sono 24 km, un tragitto leggermente più corto rispetto a quello costiero, che comporterà delle modifiche anche nella stesura dei nuovi orari dei treni. Meno chilometri e un paio di stazioni in meno comporteranno, uno sveltimento delle percorrenze [illegible] qualche piccolo vantaggio per i viaggiatori. E non [illegible] poca cosa, con le arie che tirano [illegible] qualche tempo alle Ferrovie dello Stato.

Le due [illegible] di pioggia hanno allagato completamente lo scavo dove dovrà trovare il posto il grande parcheggio sotterraneo per le [illegible] e il tunnel che collega [illegible] [illegible] piazzale esterno della stazione con la galleria dove transiteranno i treni realizzata nel ventre della montagna [illegible] circa 200 metri da corso Cavallotti. Le pompe del cantiere hanno riversato le tonnellate d'acqua al [illegible] fuori del tunnel [illegible] [illegible] qui [illegible] state poi risucchiate dalle idrovore.

Nonostante la presenza dei 20 mila metri cubi d'acqua (è più [illegible] meno il contenuto [illegible] due piscine olimpioniche piene) gli operai non hanno mai interrotto la costruzione dell'edificio che ospiterà gli uffici della stazione, la biglietteria, i negozi, l'edicola. I lavori si [illegible] fermati soltanti nelle due ore di pioggia torrenziale di quel mercoledì 30 settembre che ha messo in ginocchio l'intera Riviera.

Intanto, mentre l'attività nel cantiere di [illegible] Cavallotti prosegue a ritmo sostenuto, in Comune si raccolgono le idee per delineare il futuro dell'attuale sede della ferrovia quando i binari [illegible] trasferiti. La ferrovia rappresentava una cintura e, quando finalmente [illegible] [illegible] andrà, non dovrà essere sostituita da un'altra strozzatura. Per questo è stata bocciata l'ipotesi di una metropolitana leggera. «Non dovranno sorgere nè strade, nè impianti per il trasporto pubblico che tornino a dividere di nuovo in due la città» hanno ribadito [illegible] Palazzo Bellevue in fase di revisione del Piano regolatore. Probabilmente la massicciata verrà trasformata in pista ciclabile. Sotto potrebbe trovare posto un «metrò» leggero.

La vecchia stazione [illegible] piazza Cesare Battisti [illegible] stata indicata come sede ideale (in centro, sul mare, vicina al casinò e ai grandi alberghi) per il Palafestival. Ma la Soprintendenza ai beni Architettonici ha già fatto sapere che il vecchio (non antico) e cadente edificio [illegible] tutelato dai vincoli monumentali e, quindi, non si tocca. Se il Comune, vuole - hanno fatto sapere da Genova [illegible] - può recuperare l'immobile, senza, però, modificarne l'aspetto. Ma a Sanremo [illegible] pronti [illegible] dare battaglia: «Sarebbe assurdo impedire un intervento che riveste un'importan[illegible] fondamentale per lo sviluppo turistico ed economico della città». (g. p. m.)



Il cantiere della [illegible] stazione ferroviaria completamente allagato dalle piogge torrenziali. Per prosciugare l'invaso dai [illegible] mila metri cubi di acqua [illegible] fango è stato necessario l'intervento dei pompieri



In due [illegible] di pioggia, il cantiere della nuova stazione di Sanremo [illegible] stato [illegible] da ventimila metri cubi d'acqua

Convegno [illegible] prevenzione

Un intervento di tecnici ed esperti sabato al Centro culturale imperiese

IMPERIA. Il caso esemplare lo ha segnalato al commissario per gli interventi del «dopo alluvio[illegible]» Mori e al suo vice Inzaghi l'assessore provinciale all'Ambiente, Giovanni Delfino: «[illegible] Regione ci [illegible] dato 100 milioni per la pulizia del torrente Impero nel tratto da Borgomaro a San Lazzaro Reale. [illegible] finanziamento [illegible] stato "girato" un anno [illegible] [illegible] Comunità Montana dell'Ulivo. Ma i lavori ancora non [illegible] stati fatti, perchè la nostra autorizzazione, secondo l'Intendenza di Finanza, [illegible] invece di sua competenza. Come regolarsi, in casi simili?».

Anche quando i soldi ci sono, insomma, non sempre è possibile ripulire i letti dei fiumi. [illegible] del «rischio idraulico» (uno dei grandi pericoli di questa Provincia, con incendi [illegible] terremoti), con un'analisi approfondita [illegible] aggiornata della legislazione, della prevenzione e degli interventi, si discuterà sabato al Centro culturale polivalente di Imperia, [illegible] un convegno organizzato dall'Amministrazione provinciale. Spiega Vittorio Adolfo, [illegible] alla Protezione civile: «Questo incontro, al quale parteciperanno tecnici ed esperti, era in programma da molti mesi: ma adesso è diventato di drammatica attualità».

Primo obbiettivo concreto, la verifica dei Piani di Bacino, una sorta di Piani regolatori dei corsi d'acqua, strumento indispensabile per la prevenzione. A quanto riferisce Adolfo, quelli di Caramagna-Prino (affidato all'ing. Giuseppe Anselmo), del Sanremese (ing. Stefano Puppo) e di Vallecrosia (ing. Giancarlo Varsi) sono già stati presentati [illegible] ora sono al vaglio del Comitato tecnico provinciale. Quelli [illegible] Dianese (ing. Pierfrancesco Russo), dell'Impero (ing. Riccardo Martini) e dell'Armea (dr. Raffaello Anfossi e dr. Carlo Arbarelli) saranno pronti, rispettivamente, per fine novembre '98 e per fine giugno del '99.

[illegible] si penserà anche all'immediato: «Alle foci di ritani, rii e torrenti, [illegible] stati trasportati dalla piena cumuli di detriti e di pietrisco che dovranno [illegible] rimossi al più presto. E, dopo averli sottoposti ad analisi, [illegible] saranno ritenuti idonei saranno usati per il ripascimento degli arenili, mentre se risulteranno inquinati saranno trasportati ai depositi di materiali inerti», precisa Adolfo. L'obbiettivo è di evitare il più possibile che si ripetano eventi come quello del 30 settembre. Anche per questo, conclude l'assesore, [illegible] invitato i Comuni [illegible] fare un censimento dei corsi d'acqua e [illegible] verificarne lo stato».

Stefano [illegible]

Piazza Dante senza porfido

E ruspe in azione sul greto del torrente

IMPERIA. Le «ferite» dell'alluvione continuano a colpire la città: lo [illegible] vede nei lavori di risistemazione che si moltiplicano in [illegible] zone di Imperia. Nella centralissima piazza Dante, gli operai hanno ancora una volta [illegible] la pavimentazione in cubi di porfido, per lavori che riguardano la rete fognaria, [illegible] a dura prova dalle piogge. La fontana, simbolo di Oneglia, è stata delimitata da transenne (proprio quest'area era rimasta «impacchettata» fino a pochi mesi fa).

Le ruspe sono inoltre in azio[illegible] nel greto del torrente, [illegible] pochi metri dal ponte Impero, dove le fognature si sono ostruite. Nei giorni scorsi [illegible] in funzione le idrovore, [illegible] gli sguardi incuriositi dei passanti. Sempre per il maltempo, ha ceduto anche un breve tratto del marciapiede di via Argine Destro, nelle vicinanze dell'ex mattatoio, che rimane tuttora inagibile.

Continuano inoltre i black out elettrici: il problema, la sera di lunedì, si è ripresentato in piazza Dante e via Bonfante, rimaste al buio. [illegible] tratta di una [illegible] purtroppo vissuta diver[illegible] volte, [illegible]che prima del nubifragio. Lamentele per la mancanza di illuminazione arriva[illegible] pure da via Sant'Agata, che porta all'ospedale. (e. f.)



Proseguono i lavori per ripristinare la pavimentazione di piazza Dante

Al centro delle indagini la montagna di detriti accumulati sul piazzale

Un'inchiesta su Pian di Poma

La Finanza sequestra documenti in Comune

SANREMO. La Guardia di Finanza indaga sulla «collina» di Pian di Poma, l'imponente cumulo di terra che da mesi è sorto sul terrapieno a ponente di Sanremo, un'opprimente discarica a cielo aperto in attesa di andare a consolidare le scogliere destinate a «rubare» [illegible] mare in modo permanente l'area dove è concentrato il maggior numero di impianti sportivi.

Quelle migliaia di tonnellate di sassi e terriccio estratti nell'ambito dei lavori per la nuova stazione della ferrovia a monte sono da ieri al centro di un'indagine che vede le Fiamme Gialle alle prese con una serie di accertamenti che interessano le normative sulle discariche e la sicurezza. Un'inchiesta ad ampio raggio, soltanto agli inizi, che ha visto gli uomini del capitano Cesare Maragoni procedere già ad una serie di acquisizioni di documenti [illegible] Palazzo Bellevue. Gli obiettivi degli investigatori sono molteplici. Tra i tanti la procedura che ha portato l'amministrazione comunale, che ha in [illegible]cessio[illegible] l'area dal demanio, a permettere l'utilizzo del terrapie[illegible] come discarica. Ma ci sareb[illegible] anche in discussione il fattore-sicurezza: il terrapieno, a cielo aperto, [illegible] opere di contenimento, è in pratica abbandonato [illegible] stesso, senza trasenne, soggetto agli agenti atmosferici. Una massa imponente di terra di riporto che [illegible] risponderebbe neppure alle normative in materia di tutela dell'ambiente.

Alla notizia di reato relativa alla «collina» di Pian di Poma si sarebbe arrivati sulla scorta di un esposto e di indagini curate direttamente dalla compagnia della Guardia [illegible] Finanza di Sanremo. Da più parti, nei mesi scorsi, si erano sollevate proteste per la crescita progressiva della «montagna di detriti». Prima gli abitanti di Pian di Poma, poi le società sportive che utilizzano gli impianti che si trovano sul terrapieno.

La storia della «collina» al centro dell'inchiesta è legata alla realizzazione della nuova stazione ferroviaria e allo «stop» disposto dalla magistratura per l'utilizzo di una discarica di inerti di Valle Armea (l'ex Trasca) che [illegible] avrebbe avuto i requisiti per accogliere il materiale di scavo. Di qui, dopo una serie di incontri, l'intervento del Comune, la decisione [illegible] sistemare la terra a Pian di Poma per utilizzarla nell'ambito del riempimento delle scogliere destinate a rendere edificabile l'area [illegible] Pian di Poma. Il tutto, tra l'altro, con un grosso risparmio [illegible] denaro per l'impresa che si occupa dei lavori per la stazione. Ad oggi sono già 100 mila metri cubi quelli sistemati a Pian di Poma. [illegible] la scorsa settimana, condizionato all'inizio del ripascimento, il Comune aveva autorizzato anche il settore «edili» dell'Unione Industriale a scaricare sulla «collina». Per le scogliere servono infatti 200 mila metri cubi di detrite. Ora, sull'operazione «al risparmio» di Palazzo Bellevue, e sulle procedure amministrative, indagano i finanzieri.

Giulio Gavino

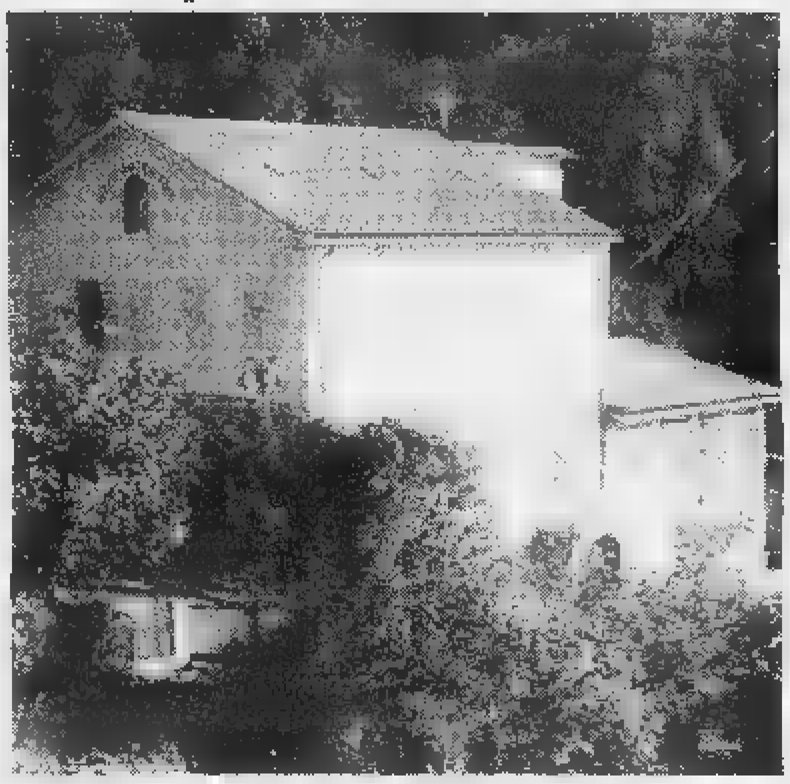


L'imponente discarica a cielo aperto di Pian [illegible] Poma [illegible] centro dell'inchiesta della magistratura (FOTO MANRICO GATTI)

Verezzo, panico nella notte all'Istituto «De Santis»: il pronto intervento delle suore, del 113 e di Sanremo soccorso

Bimba di 20 mesi salvata in extremis

Per la febbre e la tosse non riusciva più [illegible] respirare



Una panoramica dell'istituto «De Santis» nella popolosa frazione di Verezzo

SANREMO. Notte di panico all'Istituto De Santis di Verezzo. Per alcune [illegible] le suore Passioniste, che dirigono il Pio istituto di carità [illegible] assistenza, hanno temuto per la vita di una bimba di soli 20 mesi. All'improvviso, mentre dormiva, la piccola è stata assalita da una febbre altissima, da catarro e da una tosse asfissiante. Le religiose, visto che ogni cura risultava inutile e che c'era anche [illegible] rischio terribile di una possibile morte per soffocamento, hanno telefonato subito al 113 e a Sanremo Soccorso. Minuti di estrema ansia, poi la bambina, a bordo di una ambulanza, scortata a sirene spiegate dalla polizia, raggiungeva il Pronto soccorso dell'ospedale. Ad attenderla c'era un'equipe medica che provvedeva tempestivamente a misurarle temperatura, torace, battiti del cuore, encefalogramma, a praticarle le prime cure.

All'alba la piccina gradatamente cominciava a riprendersi, [illegible] meglio. Era fuori pericolo, salvata in extremis. All'Istituto De Santis, casa di accoglienza per bambini con problemi familiari, una suora dalla gioia ha suonato le campane. L'incubo era finito. Per tutti. Maria, una bambolina bionda di soli 600 giorni, occhi chiari, guanciotte rosee, sempre sorridente, era salva.

«Tutto - ha raccontato nella tarda mattinata [illegible] Annarita, la madre superiora - è cominciato alle [illegible] mezza di notte. Maria, proprio perchè ha solo [illegible] mesi, dorme in una culla nella [illegible] di una consorella. All'improvviso ha cominciato [illegible] tossire, [illegible] diventare cianotica, a respirare con grande difficoltà. La suora mi ha chiamato subito. La fronte di Maria era rovente. Insieme alle altre consorelle abbiamo cercato di portarle aiuto, ma [illegible] esito. Ogni minuto era prezioso. [illegible] s[illegible] spaventata a morte. Abbiamo telefonato al 113, alle ambulanze, all'ospedale. Quando sono arrivati i volontari di Sanremo Soccorso [illegible] salita con Maria sull'ambulanza, non l'ho lasciata sola per un attimo. La febbre altissima le impediva persino di tenere aperti gli occhi. Ho pregato tantissimo».

Maria ora si trova ricoverata in osservazione. Le [illegible] condizioni [illegible] migliorate. I medici vogliono scoprire le [illegible] di quel grave ed improvviso malore. In mattinata le hanno fatto prelievi del sangue e delle urine. I medici dicono: «E' tutto sotto controllo».

Maria era arrivata all'Istituto De Santis lo scorso mese di giugno, insieme [illegible] sorellina di sei anni. «Come tanti altri bambini che ospitiamo con grande attenzione [illegible] - spiega suor Annarita - accompagnate solo da un decreto del Tribunale dei minori. La sorellina non sa nulla. Per lei Maria è in viaggio, tornerà a giorni».

[illegible] Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Aurelia-bis, l'Anas rivedrà lo svincolo del Borgo Tinasso

Sarà ridimensionato il progetto dello svincolo al Borgo Tinasso dell'Aurelia-bis. Contemporaneamente ne verrà realizzato uno all'uscita di San Lazzaro. Lo hanno comunicato i vertici Anas all'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi. Lo svincolo previsto al Borgo aveva scatenato le proteste degli abitanti a causa dell'impatto ambientale ritenuto eccessivo. [m. c.]

[illegible]

Ragazza circuita [illegible] denunce della polizia

Tre giovani sanremesi sono stati denunciati dalla polizia per circonvenzione di incapace. L'indagine che ha portato all'individuazione di Marco D., Sonia A. e Angelo M., tutti tra i 20 e i 25 anni, ha preso le [illegible] dalla segnalazione [illegible] una ragazza portatrice [illegible] handicap che nei giorni scorsi [illegible] stata avvicinata in piazza Colombo dal terzetto che invitandola ad [illegible] passeggiata nel centro storico si [illegible] impadronito [illegible] destrezza di due collane d'oro e del suo borsellino. L'inchiesta si è basata su accertamenti di polizia giudiziaria e riconoscimenti fotografici. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Pulizia [illegible] rio S. Caterina la protesta [illegible] sindaco

Il sindaco di Riva Ligure Franco Montesano protesta. «Ci obbligano [illegible] sgomberare la ghiaia dalla foce del rio Santa Caterina - dice - ma non riusciamo ad [illegible] il permesso per utilizzarla nel ripascimento [illegible] spiagge. Certo non possiamo trasportarla in discarica: il costo sarebbe enorme». Sul problema Montesano ha oggi un incontro in Prefettura. [m. c.]

RI[illegible]

Equipe di specialisti fa tappa a porto vecchio

La nave oceanografica francese «L'Europe», un catamarano, [illegible] in porto da ieri [illegible] ripartirà già stamane pur se rimarrà nelle nostre acque. «L'Europe» sta conducendo una serie di ricerche marine. [m. c.]

[illegible]

Giorgio Campanini chiude il corso dell'Ucim Sanremo

«Cultura cristiana e diritti dell'uomo» è il tema sul quale si soffermerà il professor Giorgio Campanini alle 16,30 nella Sala Specchi del Comune. L'incontro rientra fra quelli programmati dall'Ucim Sanremo. [m. c.]

Bussana, per lavori promessi e mai fatti

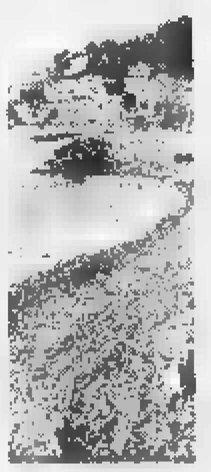
Una raccolta di firme contro l'immobilismo

SANREMO. Una raccolta di firme per rivendicare alcune opere pubbliche che l'Amministrazione avrebbe «promesso» senza però poi realizzare. [illegible]' quella partita a Bussana da parte di un gruppo di cittadini. La petizione lamenta [illegible] mancata realizzazione del muro dei giardini franato sotto il Santuario, delle barriere soffolte che permetterebbero di salvare il litorale, dell'impianto di distribuzione idrica e altri interventi ancora.

Il sindaco Giovenale Bottini respinge ogni accusa. «Ci vengono imputate - dice - gravi inadempienze ma la realtà è diversa. Il muro franò il 13 febbraio del 1994 e l'incarico al tecnico Martolini per svolgere dei sondaggi arrivò il 13 giugno. Ci siamo insediati, come Amministrazione, nel dicembre del '95 e già [illegible] febbraio avevamo indicato [illegible] tecnico mentre nel maggio del '96 era pronto [illegible] progetto esecutivo dell'ingegnere Bianchi. Questo è stato approvato il 7 novembre del '97. Dopo aver contratto un mutuo ed espletato la gara di appalto, il [illegible] o il 4 novembre in[illegible] i lavori. Abbiamo dovuto rispettare tempi burocratici. [illegible] anche fossimo [illegible] bravissimi avremmo anticipato al massimo di due o tre mesi».

E le barriere soffolte?

«La storia è iniziata negli anni Ottanta - risponde Bottini -. Il progetto preliminare [illegible] già stato approvato. Ora è in fase di preparazione l'esecutivo. Non appena lo avremo chiederemo il finanziamento e procedere[illegible] all'appalto. Spero che i lavori inizino entro la fine del [illegible] mandato».



La spiaggia [illegible] Bussana completamente [illegible] dalle mareggiate degli ultimi anni al centro della protesta degli abitanti della frazione

Oggi a Bussana non funziona neppure la Circoscrizione amministrativa. Due anni fa si dimisero il presidente Giobatta Donetti [illegible] il segretario Luca Goso. Per protesta contro l'Amministrazione che non avrebbe tenuto fede alle richieste. Si tentò lo stesso di continuare l'attività [illegible] alle due sedute convocate si presentarono solo tre consiglieri. Seguirono incontri fra i capigruppo e gli amministratori comunali. Sembrava che la frattura fosse ricomposta. Invece la Circoscrizione non ha mai più ripreso i suoi lavori.

Ora [illegible] scendere in campo sono cittadini che si ritengono danneggiati da una politica non solo recente ma anche passata. Quella che ha portato all'Armea spazzatura e carcere. [m. c.]

Santo Stefano, [illegible] Pasqua l'inaugurazione

Seicento milioni per il Palasport

SANTO STEFANO AL MARE. Partono questa settimana i lavori che, nel giro di sei mesi, completeranno il Palazzetto dello sport. L'appalto dell'ultimo lotto [illegible] stato assegnato all'impresa Marino di Sanremo per quasi seicento milioni. Con il primo lotto, di quattrocento milioni, [illegible] stata costruita la struttura, la copertura, e una parte degli esterni. Ora si farà [illegible] resto.

«I lavori potranno procedere celermente - assicura il sindaco Sergio D'Aloisio - poiché sono tutti al coperto. Anche [illegible] ci saranno piogge, queste non comporteranno interruzioni».

[illegible] Palazzetto dello sport sorge a pochi metri dal complesso scolastico. Fra i due edifici sarà realizzato un percorso coperto in modo da consentire agli alunni di entrare [illegible] fuoriuscire all'esterno. Un particolare importante soprattutto nei mesi freddi e nelle giornate di pioggia.

All'interno ci sarà un rettangolo di gioco (per pallavolo, basket e altri sport) [illegible] gradinata capace di contenere quattrocento spettatori seduti. Ci sono anche altri locali da utilizzare come uffici, magazzini e, ovviamente, spogliatoi e servizi igienici. Tutti questi si [illegible] nella parte bassa dell'edificio. All'esterno ci sarà un cortile ad esclusivo uso della scuola. Il Palazzetto dello sport negli orari non scolastici sarà concesso alle società di Santo Stefano. «Ma siamo disposti ad assegnarlo anche ad altre che abbiano necessità» annuncia il sindaco. Le società sportive sanstevesi che potranno [illegible] fruirne [illegible] diverse, c'è anche chi si sta già adoperando per creare una squadra di volley.



Il sindaco Sergio D'Aloisio è impegnato da tempo [illegible] tutta [illegible] serie di opere pubbliche atte a valorizzare i settori turistici e sportivi

«Un complesso di questo tipo - dice ancora il sindaco D'Aloisio - potrà [illegible] utilizzato anche per altri scopi come rappresentazioni teatrali o concerti».

Infine un sogno: «Quello [illegible] inaugurarlo per Pasqua. Siamo molto orgogliosi di quest'opera poichè costituirà uno dei fiori all'occhiello della nostra Amministrazione».

Negli intendimenti del Comune [illegible] (vicino al confine [illegible] Riva Ligure) sarà interamente riqualificata. Infatti è stato incaricato l'ingegnere Franco Erasmi [illegible] Sanremo di studiare [illegible] risistemazione dell'area di 6000 metri quadrati disponibili. [m. c.]

INTERVISTA

Alla vigilia della verifica il sindaco di Ventimiglia si confessa

Valfrè detta le condizioni

«Ritorno soltanto se si cambia»

VENTIMIGLIA. Giorgio Valfrè detta le condizioni. Alla vigilia del decisivo incontro con la maggioranza ■ domani sera, e sei giorni prima dalla scadenza per l'eventuale ritiro delle dimissioni, il sindaco spiega i motivi che potrebbero convincerlo ■ cambiare idea.

Sindaco, tornerà ad amministrare?

In questo momento non ci penso; lo deciderò dopo l'incontro con la maggioranza.

Perchè potrebbe tornare?

Soprattutto per amore della gente, che in questi giorni mi ha manifestato solidarietà ■ affetto, da destra ■ da sinistra, anche c■ tante lettere: un «putiferio» che non pensavo si potesse scatenare. Mi assicurano di essere dalla mia parte, pronti a sostenermi. E poi per evitare che l'opposizione metta alla gogna la mia Giunta: ■ espongono al pubblico ludibrio persone che hanno lavorato bene, vengono presi in giro e colpevolizzate senza motivo. Non è giusto che per qualcuno che ha sbagliato, ■ si ■ «messo in riga» ■ ■ ha aiutato questa Amministrazione, venga colpevolizzata tutta la maggioranza. Non dirò, però, di chi si tratta: gli interessati lo sanno, anche ■ sembrano non aver capito la lezione.

Quali sono le condizioni?

Uno: un cambiamento dell'organizzazione del lavoro. Due: non voglio più richieste da nessuna parte e ■ ■ genere. Tre: devo essere il garante della trasparenza, ■ qualcuno viene a propormi reati, devo denunciarli. E, se si tratta ■ questioni non corrette, pubblicamente dirò cosa succede.



Il sindaco Giorgio Valfrè: ■ o va?

Giovedì ci sarà ■ riunione ■ maggioranza decisiva: ■ dirà ai suoi uomini?

Quando finirò di parlare, vorrò ascoltarli: s■ non mi daranno garanzie, non tornerò. Deciderò, probabilmente, giovedì ■ o venerdì mattina.

Vuol togliere incarichi e deleghe a tutti gli assessori?

E' ■ delle ipotesi. Non c'è nessun colpevole specifico e non è giusto mettere alla gogna due persone: sono esterrefatto dal tiro al bersaglio che si sta facendo ■ confronti degli assessori Gaetano Scullino e Gianni Ascheri: non meritano questo trattamento. Uno ■ stato in Comune dalle 7 alle ■ per il bene della città, l'altro ■ i Lavori pubblici ■ la Nettezza urbana, che gli portava via tutto il tempo. Hanno lavorato sodo, come gli altri. Questi attacchi sono di bassa politica: non è giusto criminalizzarli.

Nell'ipotesi di ■ ■ di», ■ potrà governare?

Mi farei aiutare dai dirigenti: si possono nominare tecnici per specifici interventi. Comunque, nell'eventualità di ■ rimescolamento ■ dell'eliminazione di talune deleghe, non significa che ■ ■ ha fallito, ma che ■ ■ la fa ■ portare avanti gli interventi. Volevo fare più cose, non mi hanno lasciato lavorare: la colpa non è certo degli assessori. I problemi li ho avuti da tutte le parti.

Il ■ incontro in Procura?

Mi hanno convocato come «persona informata dei fatti». Non dico altro perchè non divulgo segreti istruttori. Aggiungo solo che può ■ in rel■ alle mie dichiarazioni.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

Fermati sul ■ 50 profughi del Kossovo

Cinquanta profughi del Kossovo sono stati fermati ieri mattina dai carabinieri sul diretto Roma-Nizza delle 8,50. Molti già avevano il permesso di soggiorno straordinario del ministero degli Interni.

BORDIGHERA

Raccolti 2 milioni per la piccola Federica

C'era anche la piccola Federica, la bimba di 2 anni, affetta da ■ grave malattia, alla sfilata di moda per beneficenza nell'ex chiesa anglicana, organizzata dall'associazione «L'amore del bambino». L'incasso, 2 milioni ■ mila lire, è stato devoluto alla famiglia della bimba, per le spese dell'intervento chirurgico negli Usa.

VENTIMIGLIA

Un miliardo per le fognature della ■ ovest

Appaltata la nuova condotta fognaria della parte Ovest, a Ventimiglia, danneggiata dall'alluvione. L'intervento (costo un miliardo), riguarda soprattutto le frazioni della città.

Ciclo ■ conferenze sul territorio intemelio

Sabato alle 16 nella sala polivalente ■ museo archeologico «G. Rossi» scatta dopo ■ pausa estiva il ciclo di conferenze ■ «Ventimiglia ■ il ■ territorio: dalle origini ai giorni nostri».

I piatti dell'Abruzzo all'incontro ■ Arcigola

Riprende l'attività dell'Arcigola (condotta di Bordighera, val Nervia ■ Otto Luoghi): l'appuntamento per gourmet e golosi ■ per ■ 4 novembre al ristorante Il Gabbiano di Bordighera. Il menu (a ■ mila lire, tel. 0184/531541) ■ dedicato all'Abruzzo. [d. bo.]

Il verde Martini: «Si usino per il turismo»

Uffici postali no alla chiusura

VALLEBONA. A Prelà e Vasia, nell'Imperiese, è già entrato in vigore questa settimana. A Vallebona e Borghetto San Nicolò, frazione ■ Bordighera, invece, scatterà dal ■ novembre il nuovo orario di apertura degli Uffici postali a giorni alternati (lunedì, mercoledì e venerdì ■ Borghetto, martedì, giovedì ■ sabato a Vallebona): la disposizione, legata alla riduzione del personale, coinvolgerà, nel Ponente della provincia, anche Airole, Apricale, Baiardo, Castelvittorio, Isolabona, Olivetta San Michele e Rocchetta Nervina.

I sindaci sono preoccupati. ■ Claudio Martini, Consigliere provinciale dei Verdi, ne ha raccolto i timori in un appello ■ presidente della Provincia e ■ Prefetto, suggerendo la formazione di una Commissione provinciale: «Vorrei capire se la classificazione dei Comuni più svantaggiati, inserita nella Legge della Montagna, ha potuto influire sulla scelta delle Poste. Un piccolo ufficio postale, nei paesi dell'entroterra, ha l'utilità sociale di servizio universale. ■ allora, perchè ■ proporre al ministero del Tesoro di utilizzare questi Uffici anche come Uffici turistici? Alla realizzazione dell'idea potrebbero contribuire anche Provincia, Apt ■ Camera di Commercio».



Claudio Martini, consigliere provinciale

La proposta di Martini scaturisce dalla considerazione che il Ministero mantiene ancora la quota azionaria del 51% nelle Poste, che lo Stato deve garantire il servizio sociale ■ che la Direzione delle Poste ■ piccoli uffici controlla il profitto, «mentre ha creato altre strutture amministrative molto costose». Non solo: «La nuova legge sulla montagna penalizza molti piccoli centri, classificati "meno disagiati" di altri». Aggiunge ancora Martini: «In Trentino e Val d'Aosta molti uffici minori svolgono funzione turistica e ■ po' dovunque fanno le veci della banca, soprattutto per gli anziani: strumento utile, alla vigilia dell'Euro». [s. d.]

Si parlerà del tumore alla mammella

Sabato convegno sulla prevenzione

BORDIGHERA. Come prevenire ■ curare ■ grave malattia: so■ i temi della Giornata di aggiornamento sul tumore della mammella, in programma sabato alle 9, nella Sala Rossa del Palazzo ■ Parco. L'iniziativa ■ organizzata dal Polo di oncologia medica dell'ospedale di Sanremo e dalla divisione ■ Chirurgia del Saint Charles di Bordighera. L'incontro rappresenta un'occasione di approfondimento ■ sensibilizzazione su una problematica che interessa un notevole numero ■ donne.

Spiega ■ dottor Massimo De Gregori, primario del reparto di Chirurgia del St. Charles e responsabile della segreteria scientifica del convegno: «Per i soli tumori maligni l'incidenza in Italia è ■ 27 mila casi all'anno, con una mortalità ■ 11 mila».

La riunione è rivolta ai medici di famiglia, al personale infermieristico della Usl, alle organizzazioni impegnate nel settore della lotta ai tumori ■ a quanti, in campo medico, ■ interessati all'argomento. La presenza ■ specialisti ■ varie discipline permetterà un fruttuoso scambio di opinioni ■ un'ampia discussione.

«Si vuole ■ soltanto ■ ■ sul ruolo attuale dei vari specialisti implicati nella diagnostica e terapia di questa affezione - continua De Gregori - ma anche stimolare al ■aggiore utilizzo delle strutture ■ delle professionalità che, nel ■ ambito, sono adeguate ■ rispondere ai bisogni delle donne interessate dalla malattia».

Conclude: «In particolare, l'ospedale ■ Bordighera rappresenta per la diagnostica, lo screening e la terapia chirurgica, un riferimento sicuro per tempistica ■ qualità, in sintonia e collaborazione con il Polo oncologico ■ Sanremo».

Tra i partecipanti ci sono il primario della Radiologia del Saint Charles, Francesco Sartoris, che parlerà del «Ruolo del Radiologo nella diagnostica», gli oncologi Barra, Gatti ■ Guarneri. E' inoltre prevista la presenza dei direttori sanitari Bruno ■ Romeo. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Fondi per il Centro

Per l'handicap il Lion's Club aiuta la Spes

VENTIMIGLIA. Un sostegno per un'organizzazione che opera nel volontariato, a favore dei portatori di handicap. Il Lions Club Ventimiglia, presieduto da Andrea Littardi, ha consegnato ai responsabili dell'associazione Spes il ricavato del Torneo di Bridge, che si è svolto al Forte dell'Annunziata. E' ■ delle diverse iniziative che contribuiscono alla gestione dell'associazione, la cui sede ■ trova nel centro sociale ■ Roverino.

Spiegano Antonio Romano ■ Gino Squizzato, della Spes: «E' stato creato un centro di accoglienza per portatori di handicap, frequentato da 15 ragazzi di età post-scolare, che sono ■guiti quotidianamente dalla Cooperativa Il Faro. Le richieste ■ tante per una struttura che prima non c'era». E sottolineano Littardi ■ il «past president» Gaetano Scullino: «La Spes ha fatto passi da gigante nel campo del volontariato. ■ ci auguriamo che il ■ aiuto sia seguito da tanti altri, per poter portare avanti questa iniziativa». [d. bo.]



COSTA AZZURRA

Nel Principato è cominciata la caccia alle zucche per i travestimenti

Monaco prepara «Halloween»

Le feste in piazza e in discoteca la notte del 31

■ E' ■ degli appuntamenti più ■ per fare grande festa anche nel Principato. E' la «notte di Halloween» in programma per tutti sabato 31 ottobre. Montecarlo si cala nella parte e indossa i costumi e i travestimenti più caratteristi■ ■ rappresentativi per animare la piazza del Casinò, Stars'n'Bars, la discoteca Jimmy'z ■ la Salle du Canton. Fervono i preparativi, la caccia alle ■ che ■ ogni dimensione e forma è già lanciata e lo spettacolo si annuncia invitante.

La moda di Halloween dilaga. L'America ha esportato con crescente successo questa tradizione e negli ultimi anni ■che in Italia, curiosità e partecipazione sono aumentate. Nel medioevo ■ ■ festa religiosa alla vigilia di Ognissanti, mentre oggi è diventata un pretesto, anche per i bambini, per ottenere leccornie sotto ■ minaccia ■ ogni ■ di scherzi.



Anche a Monaco la notte di Hallowen

Al tempo dei Celti in Irlanda e in Inghilterra ■ organizzate delle feste per allontanare gli spiriti ■aligni e per in■ forze, capaci di lanciare presagi riguardanti matrimonio, fortuna e vita. Furono proprio gli immigrati irlandesi a diffondere negli Stati Uniti quest'usanza, diventata poi popolare nel XIX° secolo.

Montecarlo, già luogo d'in■ internazionale, partec■ alle tradizioni ■ altri Paesi. E quando si tratta di divertimento tutto ■ ■ più facile. Dunque, piazza del Casinò ■ Salle du Canton trasformate con mille zucche illuminate e con un palcoscenico per musica ■ animazione. Discoteca Jimmy'z pronta ad accogliere tutti coloro che anche quest'an■ ■ vestiranno in modo strano, sicuramente senza cravatta o abito da sera, ■ indosseranno ogni genere di maschera diabolica. Infine Stars'n'Bars, locale ■ stelle ■ strisce sul porto, che tra menu ad hoc, musica e sorprese top secret, ha pensato anche i più piccoli: i bambini da 4 a 11 anni dalle 18 alle 20.30, poi gli adulti fino ■ notte fonda.

Da tutto il mondo gli emuli della Callas e di Caruso

Voci nuove della lirica Oggi la finale a Sanremo

SANREMO. Saranno otto, questa sera, alle 21, al teatro Centrale, i finalisti in lizza per la vittoria nel 4° «Festival della Lirica di Sanremo», concorso internazionale per giovani cantanti lirici, organizzato dall'Associazione Sanremo Musica Classic. Un concorso che sta decollando. Dopo le prime tre edizioni - vinte da Massimiliano Gagliardo di Cairo Montenotte nel 1995, Roberto Brugioni di Modena nel 1996 e dall'argentina Gabriela Pochinky nel 1997 - quest'anno sono arrivate un centinaio di iscrizioni da Russia, Germania, Bulgari, Francia, Giappone, Jugoslavia, Corea del Sud, Ucraina, Estonia, Stati Uniti d'America, Australia, Italia, Gran Bretagna, Venezuela ed Irlanda. «Una partecipazione che premia gli sforzi di chi ha lavorato sodo per questa manifestazione», dice Francesca Pertica, presidente di Sanremo Musica Classic.


Un gruppo di partecipanti selezioni del 4° Festival della lirica di Sanremo

La Commissione giudicatrice, presieduta dal soprano Giulietta Simionato, ha cominciato ad esaminare, da lunedì, i vari concorrenti, accompagnati al pianoforte dal maestro Daniele Angiman. Questa sera esibi gli otto finalisti che sa votati dal pubblico in sala fra cui ci saranno l'ambasciatore in Italia della Corea del Sud ed il console generale del Giappone. Lo spoglio dei voti avverrà sul palcoscenico.

Al vincitore andrà il Premio Sanremo Musica Classic International in oro, un assegno di un milione di lire, un «trenino d'argento» assegnato dal Tempio della Musica di Erio Tripodi sempre attento agli appuntamenti con la buona musica e la scrittura per tre concerti proposti dalla stessa Sanremo Musica Classic. Il più prestigioso sarà, sicuramente, quello in programma a Torino - ormai tradizione del concorso sanremese - che il prossimo 27 ottobre, in un teatro addobbato di fiori di Sanremo, vedrà protagonista, accanto ad altri big della lirica, il vincitore del concorso. Dopo i primi tre concerti torinesi svoltisi al Regio, quest'anno la serata si svolgerà al teatro Alfieri, in genere tempio della prosa e del teatro leggero, per l'occasione riservato al bel canto. [b. m.]

I Premi Tenco '98 verranno assegnati a Roger Mc Guinn e Elvis Costello

All'Ariston tre serate d'autore

Patty Pravo e Vasco Rossi ospiti della rassegna

I Byrds? Memorie lontane. Roba di trent'anni fa quando nell'era musicale dei Beatles, si inserirono decine decine di gruppi. E proprio i Byrds furono tra i pochi a ritagliarsi uno spazio di notorietà ed originalità artistica tutta lo durante il regno di John Lennon e soci. Il leader quel gruppo si chiamava Jim McGuinn. Con trent'anni di più sulle spalle, ma anche un enorme bagaglio di esperienza musicale aggiunto, venerdì salirà sulla ribalta del teatro Ariston, nella seconda serata della 23° Rassegna della Canzone d'Autore per ricevere il «Premio Tenco» riservato agli operatori culturali. Adesso si chiama Roger Mc Guinn, una scelta determinata dalla sua adesione, nel 1967, alla religione Subud.

Premiando Guinn, il Club Tenco riuscito in un'impresa non facile: quella di riproporre un personaggio che ha fatto la storia della musica negli anni Sessanta, ma che tuttora attuale e in servizio effettivo come musicista. I suoi meriti? La musica folk gli deve certamente qualche cosa. E' stato lui, i suoi Byrds, negli Sessanta saldare il folk con il rock. Con la sua mitica chitarra Rickenbacker a 12 corde, attraverso la trasformazione di brano celebre («Mr. Tambourine Man») da brano acustico in elettrico, segnò la nascita del folk-rock influenzando, in questo senso, grandi artisti, primo fra tutti Bob Dylan. Una carriera, poi, proseguita con tappe importanti (come le musiche del film «Easy rider», un mito per la beat generation, nel 1969) fino ai giorni nostri, nel segno dell'innovazione musicale.




Roger Mc Guinn, leader dei Byrds, e protagonista della musica degli Anni Sessanta. A fianco Elvis Costello, nella foto, in compagnia Burt Bacharach A loro è stato assegnato il Premio Tenco 1998

Il «Premio Tenco» alla carriera, invece, sarà consegnato sabato sera ad Elvis Costello, artista inglese (il suo vero nome è Declan Mac Manus), eclettico, che spazia tra il rock, pop, country, il jazz, la musica classica. Anche per questo ha lavorato artisti di ogni genere, soprattutto con Paul Mc Cartney, Tony Bennet o i Jazz Passengers, ha scritto oltre 300 brani incisi da grandi artisti come Chet Baker, Johnny Cash o Dusty Springfield, ha pubblicato diciotto album suoi partire dal primo «My aim is true» nel 1977. «Ha dimostrato che l'eclettismo è necessariamente sinonimo di superficialità», dicono al Club Tenco.

I nomi di Mc Guinn Costello si inseriscono nel ricco programma della Rassegna della Canzone d'Autore che scatta domani sera al teatro Ariston. Una prima serata che avrà il suo momento forte nella partecipazione Vasco Rossi che sarà protagonista un mini-concerto dai tratti inediti, tra l'altro sullo stesso palcoscenico che lo lanciò, al Festival della Canzone primi anni Ottanta e di un gruppo di giovani debuttanti almeno al «Tenco» come Max Gazzè ed i Bluevertigo, il Parto delle Nuvole Pesanti. Poi due «Targhe Tenco»: Daniele Sepe, artista napoletano, premiato per «Lavorare Stanca», considerato il miglior album in lingua dialettale ed Elisa, che raggiungerà Sanremo in uno spazio ritagliato tra gli impegni con il tour di Eros Ramazzotti, premiata per l'opera prima «Pipes ? Flowers». Una serata, presentata da Antonio Silva con gli interessi affidati al trasformista Ennio Marchetto, in attesa delle ultime due che vedranno scena altri artisti: Patty Pravo, Francesco Baccini, Elio e le Storie Tese, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni il gruppo finlandese Varttina solo quelli più noti.

Bruno Monticone

Tra le altre opportunità della giornata c'è il Salone del libro storico a Mentone

Hanbury, visita all'oasi verde

Apricale propone un museo nelle sale del Castello

Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine. Al confine, i giardini Hanbury sono aperti tutto il giorno, per immergersi nella natura tra fiori e piante di ogni parte del mondo.

Il Museo inaugurato a marzo al castello della Lucertola, che raccoglie materiale teatrale utilizzato per le rappresentazioni in paese e varie testimonianze del passato, si può visitare dalle 14 alle 18. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune (tel. 0184-208.126).

I Giardini Hanbury, in località La Mortola, continuano ad osservare l'orario estivo, fino al 31 ottobre: sono aperti dalle 10 alle 17, tutti i giorni. Si possono ammirare piante rare, cactacee, tropicali acclimatate in un giardino che scende fin al mare. Un'oasi di verde che raccoglie specie esotiche, molte delle quali difficili da trovare in questa zona. Ingresso a 8500 lire, 4500 per i ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Nell'ambito del Salone del libro politico storico, la città di Mentone e la Société des Amis de l'Orient propongono, alle 15, nella Salle Saint-Exupéry, l'incontro «L'Egitto pittori viaggiatori» Gilles Montelatici, autore del libro sul centenario della spedizione di Bonaparte. Visita guidata Palais Carnolès e al suo giardino di agrumi con ritrovo alle 14,30 in avenue de la Madone 3.

Si apre oggi «Luxe-Pack», il Salone dell'imballaggio di lusso all'Espace Fontvieille, che resterà aperto fino a sabato. All'Hotel Métropole Palace si riunisce fino a domani la Commissione mediterranea per lo sviluppo.

MOUANS SARTOUX Come ogni mercoledì, dalle 9 alle 18 si svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di oggetti di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti nel cuore del villaggio. Maggiori informazioni allo 0033492.924700. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

Ecco i principali appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra.

All'Acqua Salata, discobar di Molo Landini, continuano i mercoledì «House Nation» con dj Moreno Pezzolato, reduce dalla stagione al «Sincopate» e al «Pigalle» di Torino. All'ospite si aggiungono i dee jay residenti Michelino e Stefano Urso.

Il bar Sailor's della Marina di Porto Maurizio continua le sue proposte nel segno di musica divertimento. Alla consolle dj Roby, che selezionerà brani salsa e merengue. Karaoke al Clagiò di vico del collegio: è possibile scegliere fra successi italiani e stranieri.

La rassegna del Cineforum, all'Olimpia, propone «L'immagine del desiderio», film spagnolo di Bigas Luna. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30, biglietti a 7 mila lire. Romantica terrazza con panorama sul mare al pub Cavetu, sulla Spianata del Capo.

Il mitico Crazy Horse Parigi presenta il più bel spettacolo di nudo «velato», «Teasing in Montecarlo», al Cabaret del casinò. Musica con dj al Living Room di avenue des Spélugues 7. Allo Sparco Cafè beve su sedili auto da corsa, con volanti e pezzi carrozzeria appesi alle pareti.

Le slot machine anche al casinò di Beaulieu: è una novità per l'elegante casa da gioco del gruppo Partouche. Il salone delle slot machine è aperto fino alle 5 del mattino.

NIZZA Al café-rock La Clémada concerto dei Lunacy. Film lingua originale al cinema Rialto, dietro al Negresco: alle 21 «Saving private Ryan» di Spielberg, con Tom Hanks, alle 20,05 e alle 21,15 «Perfect Murder», con Gwineth Paltrow. Biglietti 45 franchi.

DU Al Jazz Rock Cafè, locale sul porto, musica dal vivo in compagnia dei Kito. [d. bo.]

Si parte venerdì a Caravonica: sabato Pieve, domenica Nava

Le vie dei mercanti, convegno alla riscoperta delle vallate

PIEVE DI TECO. E' un ottobre ricco di convegni sull'entroterra. Dopo le aree agro-pastorali, tocca ora agli incontri internazionali sulle «vie del commercio», in tre tappe: venerdì Caravonica, sabato Pieve di Teco e domenica Pornassio. Il convegno legato studio, tutela valorizzazione delle percorrenze storiche, promosso dalla Provincia, permette di riscoprire i tragitti compiuti un tempo dai mercanti: via marenca, la via del sale, le vie dei contrabbandieri.

Si parte alle di venerdì, nel Santuario Nostra Signora delle Vigne, a Caravonica. Interver Giuliano Ferrari, direttore dell'Accademia dell'ambien Coldinava, e l'assessore provinciale al Turismo Walter Vacchino. Si parlerà della «strada regia del Piemonte». Il giorno seguente, il ritrovo è al Comune di Pieve. Domenica, all'Accademia di Pornassio, si potranno conoscere meglio le vie commerciali tra Oneglia e Ormea. Gran finale con la musica folk. [e. f.]

MOSTRE E ARTISTI

DIANO MARINA

Mostra permanente di Falchi

Nello studio di via dei Giacinti, a Diano Marina, è allestita la mostra permanente del pittore Mario Falchi, che ha da poco ricevuto il premio «Diana d'oro». Si può visitare ogni giorno dalle 18 alle 22,30. [a. b.]

Pitture e sculture su ardesia

dal 27 ottobre al 5 novembre, la Galleria Rondò piazza Dante, a Imperia, accoglie un'esposizione di pitture e sculture ardesia. I protagonisti sono Serenessa Sossi, che vive e lavora a Nizza, e Piergiorgio Ferraris, scultore di Garessio. L'orario andrà dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. b.]

COSIO

Funghi e piante da vedere

Domenica, a Cosio, si tiene la 5ª mostra del fungo e delle piante officinali, organizzata da Comune e Cassa di risparmio di Pieve. Il pubblico sarà accolto dalle 9 alle 20. Alle 15, relazione di un esperto. [a. b.]

I quadri Pina Morlino

Pina Morlino espone alla Biblioteca civica internazionale via Romana 52. La sua pittura «enigmatica e inquietante, sorretta da una decisa imperiosità formale, capace di dividere lo spazio pittorico in tratti definiti, lontani da ogni dubbio o incertezza». Orario: da lunedì sabato, dalle 9 alle 13, da martedì a venerdì anche dalle 15 alle 18. [d. bo.]

MONACO

Riflettori su artisti

occasione dell'inaugurazione del polo tecnologico World Trade Center, avenue du Gabian 7, a Fontvieille, è stata organizzata una esposizione di sculture. «Matière émoi» riunisce fino al 4 dicembre sei artisti venuti da orizzonti diversi che condividono il Mediterraneo: il cipriota Georges Sfikas, il greco Costas Varotsos, lo Yugoslavo Mrdan Bajic, l'italiano Aldo Ferrara, il francese Frédérique Nabaldjan e lo spagnolo Josep Maria Sirvent. [d. bo.]

Foto nelle sale del Castello

Il Castello della Lucertola ospita la mostra fotografica di Gianna Ciao Pointer, con la partecipazione degli Incisori dell'Accademia di Brera e di Liguria. Orario: dalle 14 alle 18. Le foto indicano un modo originale manipolare il negativo fino a toglierví qualsiasi riferimento alla realtà. [d. bo.]

Espone scultrice bordigotta

«Le Quattro Stagioni» è il titolo della mostra di Chiara Marras, artista di Bordighera che ha segnato il suo ritorno alla scultura con una prestigiosa mostra nei saloni Beaumarchais e Bosio dell'Hotel de Paris. La Marras lavora soprattutto con il bronzo e la terracotta refrattaria. [d. bo.]

BADALUCCO

Le «isole del vento»

Le sale espositive del Comune ospitano la mostra del maestro Antonio Nepita, intitolata «Per le isole del Vento». L'esposizione, aperta il sabato e la domenica, è stata presentata da Saverio Napolitano. Nepita torna a presentare i suoi quadri in provincia, dopo le mostre in Costa Azzurra. [d. bo.]

Un tributo Charles Garnier

Nell'atrio casinò c'è la mo «Charles Garnier, Montecarlo e la Riviera». Fino al 1° dicembre si possono ammirare fotografie e disegni monumenti che il celebre architetto realizzò non soltanto a Montecarlo, ma anche a Bordighera e a Parigi. [d. bo.]

NIZZA

La stazione in un quadro

L'Atelier Galerie Estelle Giauffer, in Louis-Gassin, ospita le opere di Mehanna, quadri che rappresentano siti urbani, come la stazione. [d. bo.]

Questa sera al Lion's

Il Paolo Lingua Vasco da Gama

BORDIGHERA. Questa sera, lo scrittore giornalista Paolo Lingua presenterà in anteprima al Lion's Club Bordighera Capo Nero Host, il libro «Vasco De Gama: anni dalla scoperta della rotta delle Indie». All'Hotel Parigi, durante la serata conviviale, che inizia alle 20,30, il presidente del club, Rodolfo Berro, presenterà anche i nuovi «officiers» e l'attività per l'anno '98-'99.

Nell'occasione sarà inoltre ricordato l'ultimo «service», che ha portato alla raccolta di 19 milioni a favore della Tac per l'ospedale Saint Charles di Bordighera: per conto dell'Amministrazione, il Club aveva infatti raccolto i fondi occasione di tutti gli spettacoli della rassegna «Bordighera Città dell'Umorismo». Del nuovo direttivo fanno parte anche Giorgio Cravaschino (past president), Vincenzo Palmero, Ennio Durante, Augusto (vice presidenti). [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0183-61.978. Prenotazioni per Butterfly in programma il ottobre. Inf. 0183-619.78.

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. OGGI RIPOSO.

0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. 0183-292.745. Cedrone. Or.: ore 21 spettacolo L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA

0183-495. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

Tel. 0184-261.955. Cineforum. L'immagine del desiderio.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

OGGI

Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER TENCO.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

1. Tel. 0184-506.060. Radiofreccia. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - 2. Tel. 0184-506.060. Il signor Quindicipalle. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Small soldiers. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. 4° Festival lirica Sanremo, ore 21.

TABARIN. Tel. 0184-507.070. Cedrone. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. perfetto. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire

Tel. 0184-662.333. Film a luci rosse. Or: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Tutti pazzi per Mary. Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli 16,30; 18,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. Gallo Orario: 20,30; 22,30; prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. 10.000; 6000; 5000.

. 0182-51.419. OGGI

ASTOR. 0182-50.997. OGGI

ABBA. Tel. 019.504.234. cedrone. Ore; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-692. Gallo cedrone. Ore 20,30; 22,30.

Tel. 019-689.961. L'uomo sussurrava cavalli. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

Oggi in campo per la partita di ritorno della seconda fase

E' un mercoledì di Coppa

Il Finale cerca [illegible] facile riscatto con lo Zinola. Derby Camporosso-Riviera e Borghetto-Ceriale. Il Vado a Sampierdarena, la Cairese è a Busalla

Mercoledì di Coppa Italia per molte compagini di Promozione e di Eccellenza. Stasera infatti si disputano le gare di ritorno della terza fase della competizione che assegna il titolo regionale.

A Diano Marina con inizio alle 15 i locali del Golfo Dianese ospitano la quotata Argentina reduce dal successo interno con il Finale Ligure in campionato e vittoriosa per 2-0 nella gara di andata.

Il pronostico è tutto per la formazione ospite, anche se i padroni di casa vogliono ancora tentare di superare il turno. Stesso discorso vale per il Baiardo, sconfitto a Pontedecimo dai granata genovesi per 3-1, che cerca di ribaltare il pronostico.

A Sestri Levante la squadra [illegible] Marieni invece parte da più uno nella sfida interna contro l'Entella. E' una partita molto sentita nei due club, anche se all'Entella di Baveni poco importa la Coppa Italia. I biancocelesti infatti giocheranno a Sestri con molti giovani.

Le altre gare in programma sono considerarsi aperte ad ogni pronostico, anche [illegible] il fattore campo potrebbe essere determinante. Le partite [illegible] andata si [illegible] concluse tutte in pareggio.

Il Vado di Vincenzo Eretta viaggia alla volta di Sampierdarena dove alle 15 sfiderà i «lupi» genovesi, mentre la Cairese [illegible] attesa nel bunker del Busalla. Una curiosità: nell'arco di questa [illegible]tagione le due squadre si sono già incontrate due volte e le sfide sono terminate entrambe in pareggio (0-0). Oggi comunque dalla sfida uscirà una vincente che proseguirà nella manifestazione.

Alle 19 al Ligorna di Genova i padroni di casa se la vedranno contro la Samm, mentre al Luperi [illegible] Sarzanese ospita la Fez[illegible].

Domani alle 20,30 a Finale i giallorossi di De Min ospitano lo Zinola Riviera. All'andata successo dei finalesi per 4-1. In programma stasera anche le gare di Coppa Liguria, organizzata dal Comitato regionale della Figc. La partita più interessante è senza ombra di dubbio Carcarese-Portovado. I biancorossi della Val Bormida leader del campionato di Prima hanno un solo obiettivo: battere i vadesi e passare il turno. Tonoli per questa sfida avrà anche la possibilità di inserire molti giovani. L'incontro in programma al «Corrent» avrà inizio alle 20.

A Camporosso i locali [illegible] la vedranno alle 20,30 contro il Riviera dei Fiori, mentre il Borghetto alla stessa ora scenderà [illegible] campo con il Ceriale. Si gioca in Val Bormida anche Altarese-Pallare con i riflettori accesi alle 18, mentre [illegible] Celle Ligure ospita alla «Natta» il Sassello. Fischio d'inizio alle 20,30.



L'allenatore De L[illegible]

Roberto Pizzorno

Si sono iscritte ben 87 formazioni

Boccette, al via tutti i campionati

Al via l'esercito delle boccette: campionato Uisp (da domani) e campionato interprovinciale (da venerdì 30) stanno per coinvolgere i numerosi appassionati di questa disciplina.

Interprovinciale. Il presidente Luigi Luca vuole fare le cose in grande e, giudicando dai numeri, il tentativo sembra produrre frutti concreti: undici squadre in A, 50 in B (suddivise in quattro gironi) [illegible] ben 26 team di Amatori.

Si inizia il 30, si gioca sempre [illegible] venerdì [illegible] soste per il periodo natalizio e quello pasquale. Nella massima divisione i favori del pronostico sono tutti per Cin-Cin Borghetto, Haiti Loano e Carla Imperia mentre nella divisione cadetta sono numerose, almeno nella fase iniziale, le squadre che possono mirare in alto. Il presidente Luigi Luca: «Il Comitato ha fatto grandi sforzi per la propaganda del nostro sport. Quest'anno saremo seguiti con attenzione dai media che sono indispensabili per la nostra crescita. Altro traguardo raggiunto è quello dei giovani che sono sempre più numerosi. E poi la popolarità è dimostrata dal torneo Amatori: tante squadre che si sono iscritte gon entusiasmo ad un campionato che, al giovedì sera, precederà quello maggiore».

Quanto [illegible] valore tecnico del campionato, Luca [illegible] ha dubbi: «E' senz'altro aumentato rispetto alla [illegible] stagione, perchè nel nostro torneo giocano degli autentici maestri di questo sport. Che poi, non dimentichiamolo, ottengono importanti risultati anche in prestigiosi tornei nazionali».

Non solo campionato: «E' vero - conclude Luca - nel corso della stagione ospiteremo importanti manifestazioni. Come il campionato italiano di categoria in programma il 7 e 8 novembre a Loano».

Uisp. Il torneo prende il via domani con tredici squadre al via (una, di conseguenza, osserverà [illegible] rotazione il turno [illegible] riposo). Anche questo torneo è cresciuto negli anni come afferma il dirigente Biondi: «Ogni anno ci sono nuove squadre per un campionato sempre più equilibrato e con diverse squadre che possono recitare un ruolo da protagoniste. Giocheremo sempre al giovedì [illegible] in alcune occasioni, come per le festività natalizie, anticiperemo al martedì».

Questo il programma della prima giornata: Artisi-Giardino; Boselli A-Boselli B; Celle A-Celle B; 24 Aprile A-24 Aprile B; Sciarborasca- Mercato Savona; Bar Sport-Polisportiva.

Conclude Biondi: «Oltre al campionato organizzeremo altre manifestazioni. In questi giorni stiamo definendo il calendario [illegible] importanti appuntamenti in programma già nei mesi invernali». [g. o.]

[illegible]

Il pilota sanremese ha conquistato il titolo vincendo l'ultima gara a Magione

De Matteis nuovo campione d'Italia Il trionfo nella classe 250 Challenge

[illegible]. [illegible]n sanremese campione d'Italia: [illegible] Giancarlo De Matteis che ha appena conquistato il titolo tricolore della classe 250 nel Challenge motociclistico Aprilia, il trofeo monomarca articolato in [illegible] serie di tappe [illegible] principali circuiti nazionali. De Matteis, sulle sei prove in programma, ne ha vinte tre: [illegible] Misano Adriatico nella terza prova, [illegible] Mugello nella penultima e, domenica, nell'ultima sul circuito di Magione (Perugia). Un autentico trionfo quello sulla pista umbra: primo di classe, giro più veloce, vittoria finale nel Challenge. De Matteis ha fatto [illegible] bassa di successi.

Per lui è stato un finale di stagione di grande intensità. De Matteis, che aveva avuto problemi nelle prime due prove del campionato (secondo [illegible] Misano nella prima; solo sesto, anche a causa di una scivolata, nella seconda a Vallelunga), si era presentato al secondo posto alla vigilia delle ultime due prove in programma. [illegible] con il suo successo al Mugello, nella quinta frazione, ha scavalcato, in classifica, il bolognese Paolo Bentivogli, costruendo il [illegible] successo tricolore.



Giancarlo De Matteis

Festeggiatissimo, De Matteis, che fa l'istruttore per [illegible] stessa Aprilia, è rientrato a Sanremo d[illegible] notte. «E' [illegible] una grande soddisfazione. Ora mi voglio godere il successo», dice. Ma il futuro fa già capolino. Ed è un futuro importante: «Penso - dice - al campionato europeo per le moto grand prix sempre nella 250 ed al superbike, [illegible]pre naturalmente con l'Aprilia. Ma, per ora, siamo ai primi contatti. Vedremo. Spero che questa possibilità si possa concretizzare». Dipende, [illegible] sempre, dagli sponsor che, ora, potranno, però, [illegible] sollecitati dal [illegible] tricolore [illegible] pilota sanremese.

Il riposo dopo la vittoria, per De Matteis, sarà, comunque, breve. Fra quindici giorni è già atteso, nuovamente a Misano, per le prove della nuova 1000 dell'Aprilia.

Bruno [illegible]

CALCIO

Sarà una pedina importante già nel match di domenica contro la capolista

Imperia, arriva Davide Brignoli

Il centrocampista genovese rinforza la rosa

IMPERIA. Dopo l'importante vittoria a Verbania, l'Imperia rinforza la rosa: il nuovo arrivo è Davide Brignoli, [illegible] '78, centrocampista che ha come caratteristiche «il lancio lungo e il tiro potente». Genovese, alto 1 metro e 81, Brignoli ha militato per sette anni nel settore giovanile del Genoa. L'anno scorso [illegible] in forza nella Sanremese. Con i biancazzurri ha vinto il Nazionale Dilettanti, segnando un gol.

I nerazzurri si preparano quindi alla sfida [illegible] domenica con la capolista Valenzana, contando su una pedina in più. Un'iniezione di fiducia per [illegible] squadra che appare [illegible] netta ripresa, nonostante i problemi [illegible] organico che l'hanno contraddistinta finora (già dalla sfida con il Verbania, comunque, è rientrato Franco Rotella, autore [illegible] una rete decisiva). Per vari incidenti di percorso, i ragazzi di Benedetti non hanno ancora [illegible] in evidenza tutte le loro potenzialità.

I dirigenti, intanto, smentiscono le voci secondo le quali Gaetano Perrella sarebbe stato ceduto a un'altra compagine (si parlava di Alessandria o Sanremese). Osservano in casa nerazzurra: «Al contrario, Perrella è considerato l'investimento più importante della campagna acquisti estiva». [e. f.]

CALCIO A CINQUE

Un esordio pieno di gol

La stagione del calcio a cinque è cominciata a suon di gol. In serie C, l'esordio della neopromossa Aurigo, in casa con l'Albaro, ha fatto registrare la sconfitta degli imperiesi (8-9) e un po' di contestazioni. Seconda giornata nel raggruppamento A della serie D: Artigiano Bella-Il Faro 7-6; CT Cervo-Pro Costa 10-2; Pontedassio-Big Sport 5-9; San Giorgio-Botafogo 5-8; Sp. [illegible]. Bart-Bowling 6-7. Classifica: Big Sport e Artigiano Bella p. 6; Bowling e Cervo 4; Futura, Pro Costa e Botafogo 3; Il Faro, S. Bart e S. Giorgio 0. Turno d'esordio nel girone B. Il Bar Eden si [illegible] imposto sulla Carlin's grazie alla doppietta di Mantovani [illegible] al gol di Prette. Risultati: Bar Eden-Carlin's Boys 3-1; Ospedaletti-Linditta 5-3; Sael Sanremo-Casinò 11-4; Torrione-Riviera dei Fiori 7-8; Taggese-Val Roya 6-[illegible]. Classifica: Bar Eden, Ospedaletti, Sael Sanremo, Riviera e Val Roya p. 3; Carlin's, Linditta, Casinò, Torrione [illegible] Taggese 0. [l. a.]

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni [illegible] dentiera, [illegible] intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di [illegible] curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. [illegible] si tratta di un caso davvero grave [illegible] prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel [illegible] poliambulatorio di zona, o in quello più adatto a risolvere il problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate e in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni [illegible] giungono 1700 nuove richieste [illegible] assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano pe[illegible] anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento [illegible] Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto [illegible] "La Stampa" la vicenda di quella pensionata di 66 anni che dal '95 non riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto di incontrare il professor Preti [illegible] di parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui [illegible] trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusiva[illegible] dei malati più gravi, mentre i medici [illegible] soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che [illegible] disservizio per il cittadino [illegible] pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione e quindi non [illegible] in grado di eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato [illegible] quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore [illegible]gionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni e mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte [illegible] l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, [illegible] cui ben 1937 nella quattro Asl di Torino: [illegible]i i tempi [illegible] attesa vanno dai tre ai trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

Marco Accossato

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per [illegible] Regione, si contano [illegible]gni anno circa 7.6[illegible] parti, il [illegible] per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore [illegible] quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emersa ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di [illegible] Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali sono le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual è il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha messo in luce l'elevato [illegible] di bambini che [illegible] in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei [illegible] molti o sono pochi è un assurdo. Non [illegible] può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati con il tipo di popolazio[illegible] che utilizza [illegible] Sant'Anna: [illegible] un'analisi più nello specifico».





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, e l'assessore **Antonio D'Ambrosio**

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted [illegible] 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il [illegible] scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal 25 - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che [illegible] Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti con London Stansted che [illegible] hanno la benché minima possibilità [illegible] raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più [illegible] meno dalle parti [illegible] Cambridge, [illegible] circa [illegible] km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro [illegible] Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire [illegible] giustificazione [illegible] [illegible] totale annullamento dei servizi [illegible] Torino verso il Regno Unito in [illegible] immediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati [illegible] Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 [illegible] alle 17,35 per arrivare [illegible] Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 [illegible] 18,50 - con arrivo alle 17,30 [illegible] 21,40.

Ma il problema [illegible] Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro di Londra. Per andarci in treno occorre raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 [illegible] 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega 45 minuti. Costo 10 sterline e 40, circa 30 mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega 90 minuti e che costa 8 sterline, 24 mila lire. In taxi, [illegible] più di un'ora di viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in meno di 20 minuti si arriva a Picadilly. Particolare di non piccola importanza: le coincidenze da Stansted sono decisamente inferiori [illegible] quelle da Gatwick [illegible] [illegible] Heathrow, anche se su quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice ancora il nostro lettore: «L'abbandono di Caselle da parte della British Airways (primavera '97) è stata una vera e propria iattura, della quale non [illegible] comprendono le cause, [illegible] è ovvio che ora [illegible] si otterrà alcunché dall'Alitalia, che [illegible] persino l'impudenza di offrire [illegible] torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque ore».

In passato, fino al 29 aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British [illegible] [illegible] MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la [illegible] reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita [illegible] Sagat [illegible] aprire trattative [illegible] altre compagnie inglesi come la British Midland o la Virgin Express, eterna antagoniste della British airways.

Gianni [illegible]

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' vero che è in programma un ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile [illegible] società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi [illegible] alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo di An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione sia[illegible] già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo in animo una revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - ma [illegible] si è mai parlato [illegible] licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, [illegible] è rivolta ad un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. Ma nulla [illegible] più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani [illegible] in[illegible] [illegible] il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: [illegible] banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità [illegible] «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro [illegible] tutto il mondo, e uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, è ormai [illegible] fat[illegible] Da gennaio, [illegible] aziende troveranno in Internet i primi profili dei ragazzi. [illegible] datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dotto[illegible] in Economia con meno di [illegible] anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, conoscenza di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore a porre l domande e il computer risponderà: «Ho trovato un numero x di laureati con queste caratteristiche». Solo a quel punto, se l'azienda vorrà nomi [illegible] indirizzi dei dottori, dovrà [illegible]: da 100 mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'intera banca dati a disposizione dei soci.

Inventata dall'università [illegible] Bologna con [illegible] contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stiamo esportando il modello in Olanda e Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si sono già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche mese dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta di [illegible] strumento prezioso per avvicinare domanda ed offerta di lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Se il responsabile della selezione del personale della Fiat, France[illegible] Monti, ha spiegato che il suo ufficio [illegible] già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che [illegible] aggiunge a quelli [illegible]nali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione [illegible] informazioni va favorita: la diffonderemo tra i so[illegible]».

Sabato [illegible] convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà [illegible] scelta delle famiglie» [illegible] il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato [illegible] [illegible] fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali [illegible] i non statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme e papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i 3 milioni [illegible] i 6 milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino [illegible] provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole statali.

Se ne parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel corso di un convegno dedicato [illegible] «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento del cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio su «La parità appartiene al bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Arg[illegible] delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla di [illegible] oneri per lo Stato» [illegible] chi sostiene che va intepretato come facoltà dello [illegible] [illegible] dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni [illegible] state anticipate ieri nel corso di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i pun[illegible] fermi cui si poggiano le scuole [illegible]liche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate [illegible] superficiali. Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica si ispira al Vangelo». Ed ha ricordato [illegible] le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito [illegible] materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per farle funzionare là dove lo Stato è carente. Così come per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato [illegible] scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia un milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni [illegible] alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse [illegible] cittadini. Ma sono tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare co[illegible] [illegible] riconoscimento [illegible] parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche uno studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, [illegible] ridotti al 20 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

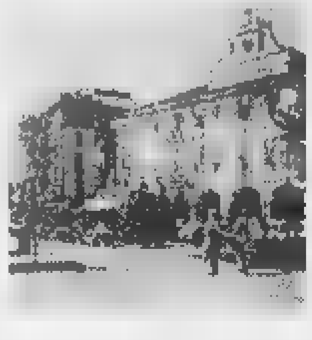
Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che cosa si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice e Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle [illegible] dalle tasse, [illegible] anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione quel buono inciderebbe un migliaio di miliardi l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie di qualità controllata, anche nella scelta dei docenti [illegible] l'istituzione cattolica chiede [illegible] condividere il progetto educatico, [illegible] ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'ex moglie



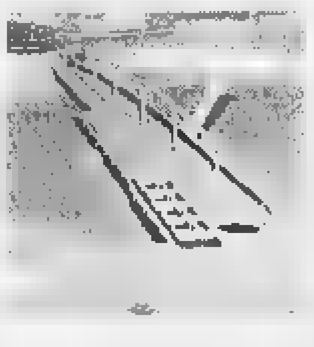
[illegible]. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - [illegible] l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di poli[illegible] municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge [illegible] del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui era ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri [illegible] [illegible] vigili ai quali richiedeva di guidare [illegible] Uno fino alla sua abitazione lasciando di fatto appiedati ex consorte e convivente.

[illegible] l'Euro, il casinò deve cambiare fiches

SANREMO. Arriva l'Euro e [illegible] casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata [illegible] vigore della moneta unica si teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito [illegible] [illegible] di notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito [illegible] canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, è stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se [illegible] sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria [illegible] [illegible] ponte [illegible] «forma [illegible] banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo [illegible] ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, [illegible] una «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

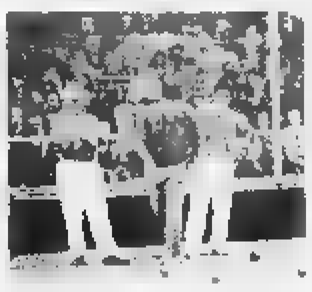
Biella, approvato il nuovo ospedale

BIELLA. Il Consiglio comunale di Biella ha approvato una [illegible]riante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo nosoconomio, ricavandone [illegible] trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e [illegible]ozi.

[illegible] Cornigliano vertice in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle aree «a caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

[illegible] capitale di bocce per i Campionati [illegible]



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino a domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior [illegible] di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo [illegible] di precisione.

Alleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia [illegible] titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarbolt, si [illegible] sindaco e 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del 29 novembre, un altro Comune, quello di Villarboit, è senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e di 7 consiglieri: ieri il prefetto [illegible] Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia di Imperia gettito Ici record

IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per [illegible] '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: [illegible] il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.



Un aostano campione italiano di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota [illegible] Aosta, si è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si è svolta a San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al [illegible] navigatore Carlo Rovelli) di partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo [illegible] in Austria, nel [illegible] di settembre.

Il pilota aostano, che è stato il primo a sorvolare in pallone l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Châteaux d'Oex, in Svizzera, e [illegible] San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.


Qualità da sfogliare.
...E da ascoltare.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, Il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto.
Da sabato 17 ottobre troverete in edicola il terzo CD della seconda serie, dedicata "la Sonata": Chopin, Schumann e Brahms. "l'Albero della Musica": evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" uscita a maggio*
2ª serie: "la Sonata" dal 3 ottobre
3ª serie: "la Sinfonia" in data da definire
Dal 17 ottobre il terzo CD della seconda serie.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio DELLA STAMPA
l'Albero della Musica
Schumann
Brahms
Chopin
la Sonata
3
ARMANDO TESTA SPA
*Avviso per gli abbonati:
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 142 del 10/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa
Specchio. Prima riflette, poi parla.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Ottobre 1998 35

red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Lavori per la frana alla 5ª Cappelletta, un ponte da demolire e una «variante»

Via Santuario, addio strettoie

La Provincia investe tre miliardi e mezzo

SAVONA. Tre i punti difficili lungo la strada del Santuario: [illegible] ponte delle Funivie, subito dopo Lavagnola, la zona della frana, alla Quinta Cappelletta, infine la strettoia «della vedova», poco dopo la piazza della Basilica.

Sono autentiche forche caudine, tratti rischiosi [illegible] strada percorsa ogni giorno [illegible] migliaia [illegible] persone e da mezzi pubblici, considerato che Santuario è anche sede di ospedale geriatrico.

Ma, finalmente, i tre ostacoli [illegible] per essere rimossi. La Provincia, [illegible] stanziamento complessivo di 3 miliardi e mezzo, ha affrontato e risolto i problemi, «come avevamo promesso a [illegible] tempo», sottolinea l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Tealdi.

[illegible] In questi giorni la Provincia ha consegnato all'impresa che ha vinto l'appalto i lavori per eliminare la strettoia della «della vedova», poche centinaia di metri dopo piazza del Santuario.

In questo punto gli automezzi non hanno assolutamente possibilità di un agevole incrocio, ma sono costretti a difficili manovre, specie i mezzi pesanti e i bus dell'Acts diretti a Cimavalle.

Si tratta di costruire una «variante» lato torrente Letimbro, un lavoro dinuna certa delicatezza che comporterà la spesa di 1 miliardo e 850 milioni. [illegible] finanziamento [illegible] arrivato [illegible]golarmente, ormai si tratta [illegible] firmare il contratto e di aprire il cantiere, insomma [illegible] questione di giorni [illegible] i lavori avranno finalmente inizio.

[illegible] Anno 1992, l'alluvione. Il Letimbro travolge ogni cosa, dalla collina all'altezza della Quinta Cappelletta [illegible] stacca una frana. E' una porzione [illegible] collina che si [illegible] La strada è riaperta dopo qualche tempo, al riparo di una palizzata di fortuna.

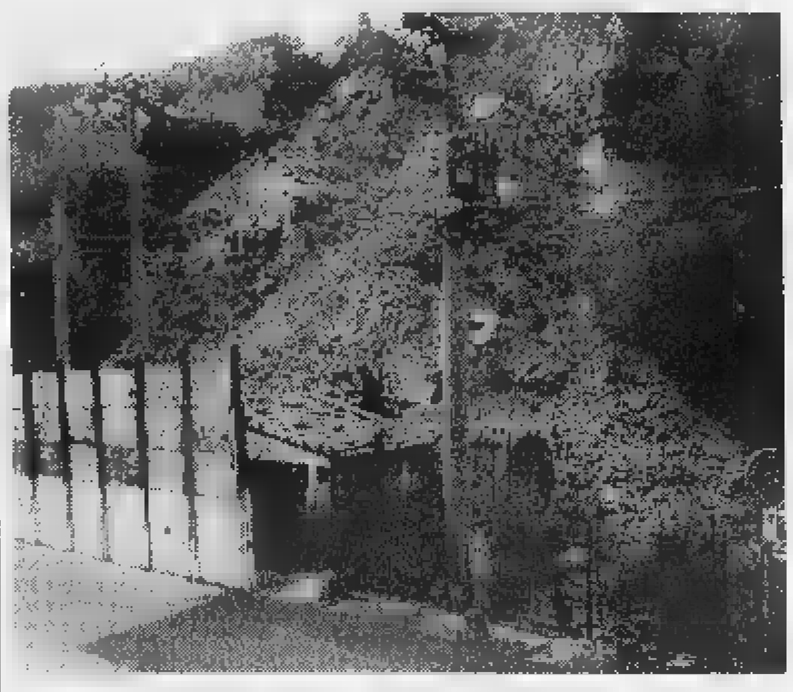
«Risanare» [illegible] fianco della collina [illegible] è lavoro da poco. [illegible] ne occupa il settore idrogeologico della Provincia, che fa capo al vice presidente Carlo Giacobbe. E' finalmente a buon punto la progettazione di massima, affidata [illegible] un'equipe di tecnici. «Un'opera - spiega l'assessore Tealdi - per la quale [illegible] previsto uno stanziamento di 1 miliardo [illegible] mezzo [illegible] disposizione dalla Regione».

Entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronto anche il progetto esecutivo e visto che i soldi ci [illegible] l'inizio dei lavori non dovrebbe tardare.

[illegible] Quello delle Funivie, all'altezza dell'ex sottostazione elettrica di Lavagnola interessata al vasto piano di recupero urbanistico di cui si è parlato nei giorni scorsi, sarà presto abbattuto. E' stato costruito, in anni lontani, per proteggere da eventuali cadute di carbone dai vagonetti ma oggi i suoi pilastri rappresentano un ostacolo e creano una strettoia lungo via Santuario.

«E' un intervento che non presenta particolari difficoltà - spiega l'assessore provinciale Paolo Tealdi - [illegible] che è possibile portare a termine [illegible] una spe[illegible] tutto sommato modesta: 150 milioni». Il ponte sarà sostituito da una diversa struttura, in grado comunque di proteggere chi transita sotto i tralicci delle Funivie.

Ivo Pastorino



La frana sul fianco della collina che sovrasta il Letimbro e incombe su via Santuario

[illegible]

[illegible]

Slitta il piano della Viabilità

SAVONA. La giunta Ruggeri rinvia l'approvazione del piano del traffico elaborato dall'assessore Casaccia. Cinque ore di riunione ieri non sono bastate [illegible] licenziare il documento. La giunta ha approvato invece il piano delle scuole medie [illegible] l'accorpamento tra le «Pertini» e le «Giuria-Chiabrera».

[illegible] Era atteso per ieri l'esame del piano del traffico che prevede alcune novità tra cui i parcheggi [illegible] pagamento in piazza del Popolo, l'avvio della ztl in alcune zone, ma nonostante la seduta-fiume la giunta ha rinviato [illegible] pratica di Casaccia a data da destinare.

Intanto il consigliere della V Circoscrizione, Franco Costantino (Alpazur) - promotore della raccolta di firme contro i parcometri nell'area dell'ex stazione - ha incontrato nel pomeriggio l'assessore Casaccia. «Gli h[illegible] fatto presente - ha detto Costantino - che un Dpr dell'89 obbliga il Comune [illegible] prevedere parcheggi gratuiti vicino alle zone con i parcometri. A questo proposito a Savona ci sono anni di inadempienza». Casaccia ha disposto immediati controlli.

[illegible] Approvato [illegible] riserve dalla giunta il piano proposto dall'assessore alla Pubblica istruzione Lorena Rambaudi. L'adeguamento alle direttive Berlinguer condannano tre scuole medie savonesi a diventare due. Restano autonome le «Guidobono» con 487 studenti, verranno accorpate «Pertini» che hanno [illegible] studenti [illegible] «Giuria-Chiabrera» che [illegible] hanno 258. Non ci saranno spostamenti di sedi nè di bambini. Si rinuncerà a un capo di istituto e a qualche impiegato.

STRADE. Via libera a un progetto preliminare per lavori stradali [illegible] milioni) in via Cambiaso, Abba, Nizza e S. Lorenzo. Approvato dalla giunta anche il nuovo ingresso pedonale in piazza Sisto

PRIAMAR. Ieri sera in Commis[illegible] consiliare i lavori sul Priamar. Previste due tranches che [illegible] concluderanno a novembre '98 e febbraio '99. **(p. p.)**

Risolto [illegible] caso dell'infermiere scomparso

Lo ritrovano morto nel bosco di Albisola

ALBISOLA S. Di lui [illegible] si avevano più notizie, dal luglio scorso. Era scomparso nel nulla. I familiari, disperati, si erano rivolti ai carabinieri [illegible] chiesto aiuto alla redazione del programma di Raitre «Chi l'ha visto?».

Ma Gioele Rago, 45 anni, infermiere in [illegible] ospedale di Firenze, l'Istituto Ortopedico Toscano, non aveva mai lasciato Albisola Superiore dove abitano la madre e tre fratelli.

Ieri pomeriggio, lo hanno trovato morto in un bosco, sulle alture di via Costa dei Siri: il corpo in avanzato stato di decomposizione [illegible] senza apparenti segni di violenza; in una tasca dei pantaloni il portafogli [illegible] soldi [illegible] documenti grazie ai quali è stata possibile l'identificazione. E vicino al corpo, la borsa sportiva nella quale l'infermiere aveva messo qualche vestito, la maschera e l[illegible] pinne da sub. Il magistrato ha disposto l'autopsia. «Un esame - han[illegible] spiegato ieri sera i carabinieri - necessario per chiarire con precisione le cause della morte. L'ipotesi di un malore sembra comunque [illegible] momento la più attendibile».

La vicenda era incominciata nel luglio [illegible] quando i familiari di Gioele Rago, avevano presentato ai carabinieri la denuncia di scomparsa. L'uomo, nativo di Savona, ma da tempo residente a Firenze, era stato ad Albisola per una breve vacanza in casa della madre e dei fratelli. Terminate le ferie, era ripartito per la Toscana, ma [illegible] Firenze non era più tornato.

Una scomparsa misteriosa della quale si era occupata più volte anche la trasmissione «Chi L'ha visto?», che proprio ieri sera aveva in programma un nuovo collegamento con i familiari dell'uo[illegible], ad Albisola. Alle 10 di ieri un cercatore di funghi, ha trovato il cadavere. Dopo un paio di ore, gli investigatori hanno chiuso definitivamente l'indagine sulla misteriosa scomparsa. **[c. v.]**

Alassio: licenza sospesa all'agenzia ippica

Blitz del ministero «Scommesse stop»

[illegible] Il ministero delle Finanza ha ufficialmente sospeso, con una nota, la licenza dell'agenzia ippica di Alassio, gestita da Giovanni Ottonello e Rinaldo [illegible] «in attesa che vengano chiarite le accuse di carattere penale, amministrativo [illegible] fiscale», contestate dalla Polizia tributaria della Finanza [illegible] Alassio. Non è escluso che i titolari (sono indagati anche gli altri due componenti della società [illegible] un programmatore di computer).

Saranno intanto interrogati già nei prossimi giorni dal pm Alberto Landolfi, i cinque indagati per le presunte vincite «fantasma» nell'agenzia ippica di Alassio. I primi confronti in settimana, mentre i difensori degli indagati si preparano ad affrontare la «guerra delle perizie». La prima, disposta dal pm, dopo la dettagliata denuncia della Polizia Tributaria di Alassio, avrebbe confermato la tesi delle Fiamme Gialle del maggiore Bruno Buratti. E cioè che il programma del computer omologati dalla ministero delle Finanze era stato alterato da un programmatore, a sua volta indagato. Gli accertamenti, iniziati nel 1997, hanno preso in considerazione l'attività svolta dall'agenzia nell'ultimo quinquennio ed hanno consentito di recuperare al fisco ricavi non dichiarati e costi non deducibili pari ad oltre 50 miliardi di lire e di Iva per 3 miliardi. L'indagine [illegible] in particolare permesso di accertare che, attraverso la manomissione del software dei computer in concessione all'Unire, i gestori della agenzia ippica introducevano nel regolare sistema delle giocate una serie di vincite milionarie in realtà mai realizzate, attraver[illegible] la riapertura delle scommes[illegible] in un orario immediatamente successivo alla conclusione delle corse venivano così sostituite le combinazioni vincenti [illegible] giocate perse ma regolarmente effettuate prima della partenza delle gare. **[m. nu.]**

Gli inquirenti tornano sui luoghi dei diciotto delitti di «Walter»

Le contraddizioni di Bilancia

«La Liguria penalizzata dal killer»

[illegible] L. Il pm e i carabinieri ritornano sulle tracce del serial-killer. Il caso di Donato Bilancia, l'uomo che ha terrorizzato la Liguria, è tornato ieri alla ribalta per il sopralluogo che ha visto il sostituto procuratore di Genova Enrico Zucca e il maggiore dei carabinieri Enrico Ricciarelli ritornare sui luoghi di quei delitti confessati dall'assassino dopo la cattura avvenuta all'inizio di maggio.

Il blitz, coperto da riserbo, ha visto gli inquirenti raggiungere Latte, Ventimiglia [illegible] l'Autofiori, quell'area di servizio dove venne commesso l'ultimo delitto. Nei prossimi giorni sarà la volta dei delitti delle prostitute, a Savona e a Genova, per ritornare poi a ricostruire i primi delitti, i più complicati e contradditori. Nel quadro delle indagini preliminari il sopralluogo, al quale Bilancia (per ora) non ha preso parte, dovrebbe rispondere all'esigenza di confermare le ricostruzioni fatte dal serial-killer nelle confessioni. Un atto importante per gli inquirenti, che prelude probabilmente alla richiesta [illegible] rinvio a giudizio.

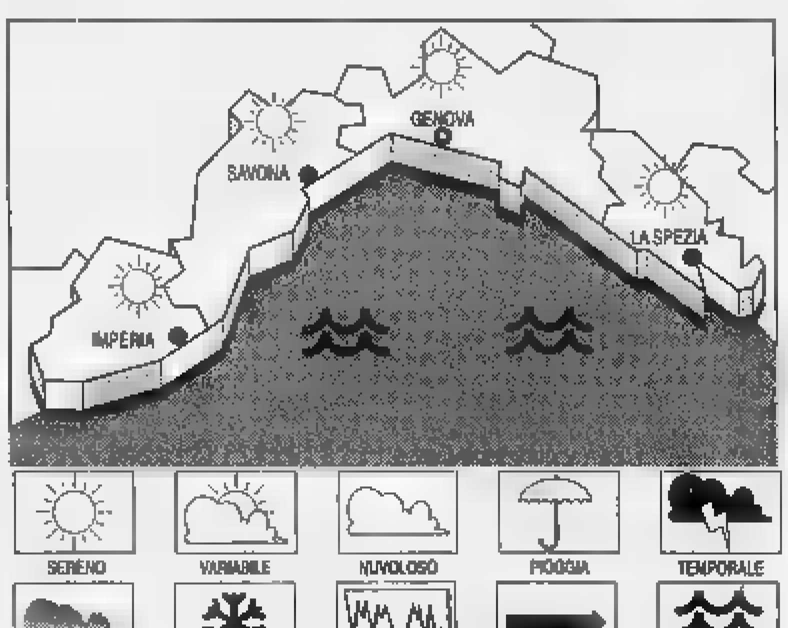


Donato Bilancia

L'interminabile scia di sangue tracciata da Donato Bilancia aveva interessato la Riviera per la prima volta il 13 novembre scorso. A cadere, sotto i colpi di pistola, era stato il cambiavalute Luciano Marro, freddato nell'agenzia di Ventimiglia. Bilancia l'aveva rapinato e poi ucciso fuggendo [illegible] un bottino di 45 milioni. Poi, la parentesi degli omicidi delle prostitute, tra Savonese e la zona di Genova, prima di ritornare a colpire ancora [illegible] ponente, [illegible] Latte, dove il 20 marzo veniva ucciso Enzo Gorni, un altro cambiavalute.

[illegible] serial killer Donato Bilancia, oltre che per [illegible] numero di delitti compiuti in Liguria, detiene un altro record: quello del maggior numero di articoli a lui dedicati nell' ambito [illegible] una ricerca sull'attenzione rivolta dalla stampa estera alla città di Genova. La ricerca, compiuta [illegible] 8 mila testate europee asiatiche ed americane nel periodo compreso tra il febbraio ed il luglio di quest'anno, ha anche rivelato che a portare Genova sulla ribalta internazionale, oltre a Bilancia. **[m. nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] Ulteriore aumento della pressione barometrica con ampie schiarite alternate a saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] [illegible]ento. **Tempo previsto per domani.** Condizioni anticicloniche.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 19 °C; umidità relativa 65%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord-Est, velocità 10-15 km. Cielo poco nuvoloso; [illegible] poco mosso-mosso; pres. bar. 1017 mb (tendenza in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 18	min 12
Savona	max 18	min 12
Imperia	[illegible] 19	min [illegible]

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 21; min: 16; temp. mare 21 °C

Il **Sole** sorge [illegible] 7,48 e tramonta [illegible] 18,35. La **Luna** si leva alle 8,31 e cala alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La trasmissione tv della Stampa in onda oggi [illegible] domani mattina su Telenord TN4 [illegible] Canale 7

A Skipper approda lo scandalo del S. Paolo

I problemi dell'agricoltura di Albenga giudicati dagli esperti



Il vecchio ospedale S. Paolo, sempre al centro di polemiche, e l'assessore Zunino

Skipper a Savona e Albenga. La trasmissione tv della Stampa, in onda su Telenord TN4 e Canale 7, si occuperà tra l'altro dei problemi del vecchio San Paolo [illegible] dell'agricoltura della Piana.

L'ex ospedale [illegible] da anni al centro di polemiche: uno scandalo. Sorge [illegible] una zona centrale, in stato di completo abbandono dopo il trasferimento degli ultimi reparti a Valloria. E' nato persino [illegible] Comitato, dal nome eloquente: «Qualunque [illegible] subito». Nel servizio di Claudio Vimercati parlano il presidente del Comitato, l'orefice Giovanni Delfino, commercianti della zona [illegible] l'as[illegible] comunale all'Urbanistica, Massimo Zunino, che [illegible] il punto sulla vicenda.

Secondo argomento, a [illegible] Stefano Pezzini, su un importante aspetto dell'economia della provincia [illegible] Savona, l'agricoltura. Gli operatori dell'Albenganese hanno di fronte problemi molto gravi, illustrati tra gli altri da Ennio Fazio, presidente della Coldiretti, Flavio Sanguineti, presidente dell'Unione agricoltori, e da Aldo Alberto, [illegible] vertice della Cooperativa l'Ortofrutticola. Con una inquietante curiosità: il basilico ligure per il pesto, per ragioni [illegible] concorrenza, dovrà lasciare il posto [illegible] quello coreano?

Skipper, la cui produzione tecnica viene curata da Video Vela, va in onda tre volte: oggi alle 17,35 su Canale 7, questa sera nel più tradizionale appuntamento delle 20.05 su Telenord TN4, e infine domani mattina alle 11,30, ancora su Canale 7.

Il servizio [illegible] chiusura riguarda due iniziative della Stampa. La prima è il ritorno di una tradizionale rubrica, «La Posta del sindaco». Il primo cittadino di Savona, Carlo Ruggeri, ricorda che risponderà sul nostro giornale, ogni venerdì, alle lettere dei cittadini. La seconda [illegible] Carta Bianca, [illegible] nuovo grande concor[illegible] riservato agli studenti delle scuole medie superiori.

Colpo da 35 milioni

[illegible] nel negozio «Trony» di via [illegible]

SAVONA. Furto di telefonini cellulari nel negozio di elettrodomestici «Trony» in via Servettaz. Il bottino, secondo i primi accertamenti dei carabinieri che si stanno occupando delle indagini, ammonterebbe [illegible] 35 milioni.

Il colpo è avvenuto l'altra notte, probabilmente fra le [illegible] le 6. I «soliti ignoti» sono entrati nel negozio dopo aver forzato una porta laterale [illegible] poi puntato l'attenzione [illegible] telefonini cellulari che hanno razziato a uno a uno. La dinamica farebbe pensare a un furto su commissione, probabilmente preparato nei minimi particolari dai malviventi che ora cercheranno di piazzare la refurtiva attraverso una rete di ricettatori compiacenti. Altro negozio nel mirino dei ladri. E' la ditta di surgelati «Grigel»: i malviventi si sono dovuti accontentare di un [illegible] gro bottino, denaro per cento mila lire trovati in cassa. Il furto [illegible] stato denunciato alla polizia. **[c. v.]**

La riunione monotematica dedicata anche allo scontro tra Asl e dipendenti

Sanità, Consiglio tra le polemica

Ma l'assessore Bertolani venerdì non ci sarà

SAVONA. Il Consiglio comunale dedicato interamente ai problemi della sanità savonese nasce sotto i peggiori auspici. Con polemiche, accuse di strumentalizzazione e [illegible] la maggioranza che ha fatto di tutto (riuscendoci) per [illegible] convocare alla seduta un interlocutore indispensabile come l'assessore regionale Bertolani. Polemiche anche tra i sindacati della sanità: la battaglia sugli incentivi in busta paga ha reso incandescente la campagna elettorale per il rinnovo della Rsu dell'Asl 2.

COMUNE. L'appuntamento è per venerdì sera alle 20,30. Andrà in scena il Consiglio comunale monotematico sulla sanità a Savona. Una seduta che nasce da un lungo lavoro di indagine compiuto dalla Terza Commissione, presieduta dal Renato Giusto (capogruppo Sdi) che ha individuato alcuni punti su cui discutere: organici pronto soccorso, trasferimento di quello pediatrico, Chirurgia pediatrica, nuova sede del Sert.

Un Consiglio che i vertici dell'Asl guardano [illegible] sospetto, temendo forse possibili ingerenze del Comune nella gestione delle strutture sanitarie. Il direttore sanitario dell'Asl, Paolo Oreste ha anche adombrato possibili strumentalizzazioni della riunione di venerdì sera. Un'insinuazione, emersa nel corso della Conferenza dei sindaci, che



L'assessore Franco Bertolani

ha provocato la reazione di Giusto: «Come capogruppo del [illegible] mi sento amareggiato per queste dichiarazioni fatte aprioristicamente da chi non sa [illegible] si parla. Il Consiglio vuol essere solo una un'occasione di progettualità positiva e nasce da una riunioni serie [illegible] problemi che non si possono sottacere. Incontri cui hanno preso parte anche il manager Amodeo [illegible] il primario del Sert, Francesca Romani. Chi vede strumentalizzazioni è in malafede».

Lo stesso Amodeo è stato invitato alla seduta e dovrebbe essere presente. Non ci sarà invece l'assessore regionale Bertolani, che i promotori del Consiglio volevano a tutti i costi. Il veto del gruppo consiliare dei democratici di sinistra, ha convinto Bertolani - interlocutore assolutamente indispensabile - a restare a Genova.

Per evitare possibili sordine al problema della sanità a Savona, è stata la stessa segreteria provinciale dei socialisti democratici italiani ad annunciare un imminente convegno su questi temi che si terrà proprio a Savona.

SINDACATI. E' guerra aperta tra Cgil e autonomi Fials dopo l'accordo sugli incentivi. Gli autonomi avevano ancora una volta denunciato che l'accordo raggiunto tra Asl Cgil-Cisl e Uil (firmato peraltro alche dalla Fials, [illegible] con alcune note a verbale) «faceva figli e figliastri» dando più soldi agli amministrativi rispetto ai pari livello dell'area sanitaria.

In una nota la Cgil tuona: «I fondi che i lavoratori troveranno in busta a ottobre non [illegible] mai stati chiesti in questi anni dai sindacatini, che ora alzano la voce poiché non ne sospettavano neppure l'esistenza».

E ancora: «Hanno tentato in tutti i modi di boicottare l'accordo ed evitare che qusti soldi giungessero nella busta di ottobre. L'ultima frontiera di questi apprendisti stregoni è stata l'insurrezione» [p. p.]

Minitram, vertice in Provincia

E si parlerà anche di Aurelia-bis
Incontro sui problemi dei giovani

SAVONA. Aurelia-bis [illegible] minitram tornano alla ribalta, questa volta della Regione. I presidenti delle Province liguri sono stati infatti convocati giovedì 5 novembre alla prima conferenza di pianificazione, uno strumento di preparazione del nuovo piano territoriale regionale. Minitram [illegible] Aurelia bis verranno discusse anche nel Consiglio provinciale già convocato per il giorno successivo, venerdì [illegible] novembre. Ieri mattina, intanto è stato presentato il convegno che si terrà domani e venerdì in Provincia sulle problematiche del lavoro giovanile.

CONSIGLIO. Sarà il Consiglio provinciale del [illegible] novembre a riprendere il discorso sul minitram e l'Aurelia-bis. Per il collegamento elettrificato si tratterà di modificare [illegible] progetto preliminare, mentre per quanto riguarda la nuova statale il Consiglio discuterà della modifica del tracciato tra le due soluzioni attualmente esistenti.

CONVEGNO. «Anni che conta-



L'assessore Donatella Ramello

[illegible] è il tema del Convegno che domani e venerdì si terrà nella Sala Consiliare di Palazzo Nervi. Il convegno, dedicato ai problemi del lavoro e fasce deboli, è stato presentato ieri dall'as[illegible] alle Politiche del lavoro Donatella Ramello. [p. p.]

Nove miliardi per l'occupazione

Le aree di crisi arrivano i soldi

SAVONA. Nove miliardi acciuffati in extremis [illegible] Roma. Rischiava di slittare all'anno prossimo, a causa della crisi di governo, la convenzione che assegna all'Ips (Insediamenti produttivi savonesi) finanziamenti per le aree di crisi industriale. Un contributo che invece arriverà grazie alla firma apposta ieri [illegible] che sblocca immediatamente investimenti per 28 [illegible]iliardi, in gran parte provenienti da privati cui si affiancherà il finanziamento del governo.

Ieri mattina [illegible] stato necessario un blitz a Roma del vicepresidente dell'Ips, Dario Amoretti, per consentire all'ente costituito da Comune, Provincia, Industriali, Filse[illegible] altri, [illegible] ottenere i quattrini. «Con il passaggio di consegne tra il governo Prodi e quello di D'Alema, ministri e sottosegretari avrebbero perso oggi tutti i poteri, compresi quelli di firma. Avremmo rischiato ritardi enormi», ha detto Amoretti.

Una riunione d'urgenza del Consiglio [illegible] amministrazione dell'Ips, lunedì notte, ha deciso per il blitz. Amoretti è partito per Roma e ieri pomeriggio ha firmato con il sottosegretario al Ministero del Lavoro, Antonio Pizzinato, la convenzione.

Si sbloccano importanti progetti: la stazione fs di Bragno, 2,2 miliardi per l'Università a Savona, altrettanti per l'Agrimont [illegible] 1,5 miliardi per portare 30 imprese in un'area dell'ex Italsider. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PRETURA

Il giovane [illegible] delle 500» patteggia un [illegible] di carcere

Alessandro Saba, il savonese conosciuto come il «maniaco delle 500», perchè ruba solo questi modelli d'auto, ha patteggiato ieri un [illegible] di carcere, [illegible] aggiunta alla pena di un anno [illegible] mezzo che aveva patteggiato nel '95 per sette furti di Fiat 500. Riconosciuta la continuazione dei reati. [f. p.]

Derubato del portafogli mentre viaggia in corriera

Derubato del portafogli mentre viaggia su un autobus dell'Acts della linea [illegible] (quella per Valloria). E' la disavventura capitata [illegible] Paolo M., 41 anni, abitante [illegible] Savona. Silvano S., [illegible] anni, anche lui di Savona ha invece denunciato alla polizia il furto della valigetta 24 ore che aveva lasciato sull'auto parcheggiata in piazza Giulio II. [c. v.]

«Salta» in cancelleria il sistema informatico

Computer in tilt nella cancelleria civile del tribunale. Il sistema, piuttosto antiquato [illegible] dove vengono registrate tutte le cause, si è bloccato per un presunto guasto. L'inconveniente, se non verrà risolto dalla ditta che ha [illegible] appalto la manutenzione, potrebbe far slittare l'udienza fissata dopodomani. [f. p.]

Anche nell scuole savonesi una campagna anti-fumo

Sedici scuole medie inferiori liguri, 12 in provincia di Genova, due nel Savonese e altre due nello Spezzino, saranno coinvolte quest'anno scolastico in una campagna antifumo, organizzata da Regione, Provveditorati agli Studi, Associazione Pneumologi Ospedalieri e Lega Tumori. I ragazzi saranno sensibilizzati sui danni provocati dal fumo. [c. v.]

Casa nel mirino dei ladri razziati gioielli e armi

Colpo da quindici milioni in un appartamento di Varazze. I ladri sono entrati nell'alloggio di F.M., 59 anni, [illegible] razziato gioielli e due pistole, una rivoltella 38 [illegible] una semi-automatica 7,65. Sull'episodio [illegible] indagano i carabinieri. [c. v.]

INCONTRO

Un dibattito pubblico sull'energia pulita

«Scegli l'energia pulita per una migliore qualità della vita». E' il tema di un dibattito pubblico in programma domani pomeriggio alle ore 18 all'Hotel Riviera Suisse in via Paleocapa. Interverrà Luciano Barra, ricercatore Enea. [c. v.]

In via Frugoni

Abbaiano troppo Sequestrati quattro cani lupo

SAVONA. Quattro [illegible] lupo sequestrati dai vigili urbani perchè il loro continuo abbaiare disturbava un intero caseggiato. E' successo ieri mattina in via Frugoni, nella zona degli Orti Folconi. Gli agenti della polizia municipale si sono presentati nella roulotte dove il proprietario teneva gli animali, li hanno catturati e affidati alla «Lega difesa del cane».

All'origine della vicenda, [illegible] esposto presentato dagli abitanti del quartiere, i quali protestavano perchè da quando [illegible] proprietario è stato ricoverato in ospedale, i cani erano liberi e rappresentavano [illegible] pericolo perchè ringhiavono minacciosamente a chiunque si avvicinasse. Ma a provocare polemiche era soprattutto il continuo abbaiare.

A carico del proprietario degli animali [illegible] scattata una denuncia [illegible] piede libero per disturbo della quiete pubblica: l'uomo potrà ottenere [illegible] dissequestro degli animali solo [illegible] riuscirà a trovare loro una sistemazione adatta. [c. v.]

Denunciato un uomo

Ausiliari del traffico insultati

SAVONA. Insulta gli ausiliari del traffico e viene denunciato per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale.

Il protagonista dell'episodio, avvenuto giorni fa nella zona di via Orefici, è un automobilista che si [illegible] trovato una multa sul parabrezza della macchina, per non aver pagato il posteggio. All'arrivo degli ausiliari, l'uomo aveva chiesto spiegazioni. Ne era nata una discussione dai toni accesi, perchè l'automobilista contestava l'infrazione e riteneva ingiusta la contravvenzione. L'automobilista non si era neppure calmato alla vista dei vigili urbani, chiamati dagli ausiliari del traffico. Ieri è scattata una denuncia a piede libero alla procura.

Intanto continuano i sequestri di ciclomotori nella zona di via Trilussa. I vigili urbani hanno deciso un giro di vite contro i ragazzi che guidano motorini «truccati» oppure non rispettano le più elementari norme della circolazione, mettendo a repentaglio l'incolumità dei passanti. [c. v.]

Il «giallo» di Varazze: il figlio ha confessato il delitto ai carabinieri dopo dieci anni

Matricidio, affidata ieri l'autopsia

La eseguirà il perito dell'omicidio di Marta Russo

SAVONA. Un «luminare» della Medicina legale per [illegible] «giallo» di Varazze. Nel caso del presunto matricidio entra il professore Carlo Torre, dell'Università di Torino, il perito che ha eseguito l'autopsia sul cadavere di Marta Russo, la studentessa romana uccisa con un colpo di pistola sparato da una finestra del complesso universitario della Sapienza.

Torre ha ufficialmente assunto ieri a Savona l'incarico affidatogli dal pm Franco Greco per effettuare [illegible] nuova autopsia (la data non è stata ancora fissata) sui resti di Augusta Barbarossa, la donna che sarebbe stata uccisa dal figlio, secondo quanto rivelato da quest'ultimo [illegible] carabinieri di Varazze nell'agosto scorso.

Il magistrato vuole sapere dal prestigioso consulente tecnico le [illegible] della morte e la loro compatibilità con la confessione resa da Fabio Giusto, [illegible] anni. Questi, ricoverato nel reparto [illegible] Psichiatria del San Paolo dopo essere caduto pare dalle scale del Comune di Varazze, aveva detto al maresciallo Renato Zeppa: «Ho [illegible] mia madre. L'ho soffocata [illegible] un cuscino perchè [illegible] volevo vederla più soffrire».

Augusta Barbarossa morì il primo gennaio del 1988. Nella [illegible] abitazione di Varazze, in via Calcagno 36, che divideva col figlio. Aveva 61 anni, era in cura per disturbi psichici. Così anche il figlio, che vive con una pensione d'invalidità. La prima autopsia, eseguita il [illegible] gennaio '88, aveva registrato l'evento come una morte per [illegible] naturali. Un malore, insomma.

Dieci anni dopo, la confessione di Giusto. Che ha posto sotto [illegible] luce diversa, per gli occhi dei carabinieri, anche altri episodi. Il primo, quello dell'incendio divampato dieci giorni dopo il decesso della donna nel suo appartamento. Si disse che fosse stato generato dallo scoppio della caldaia a gas utilizzata per il riscaldamento. «Le finestre erano aperte: nonostante fosse gennaio, era [illegible] giornata [illegible] sole. Il gas [illegible] aveva avuto modo di concentrarsi e così non c'erano stati grandi danni», ha ricordato una vicina.

Qualche settimana dopo il rogo, però, andò [illegible] fuoco anche l'auto di Giusto. Coincidenze, circostanze singolari, che avevano lasciato [illegible] margine di dubbio al maresciallo Zeppa. Oggi quelle perplessità sarebbero diventate sospetti. L'ipotesi? Che non si tratti di episodi accidentali, di coincidenze fortuite.

Ma il primo, grande punto interrogativo è quello del presunto matricidio. Riusciranno [illegible] pm e il professore, dieci anni dopo, a risolvere il «giallo»?

Fabio [illegible]

VADO L.

Cade dal pontile: salvato

Intervento dei vigili del fuoco, l'altra sera, a Vado Ligure per soccorrere un marocchino di 28 anni che rischiava di annegare davanti al pontile dell'Enel. L'episodio è avvenuto poco dopo le [illegible]. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, lo straniero [illegible] facendo una passeggiata sul pontile quando è scivolato ed è caduto in mare. Tutto è avvenuto sotto gli occhi di un pescatore che ha dato l'allarme chiedendo l'intervento dei soccorritori. [illegible] subito è scattato il piano [illegible] emergenza, coordinato dai centralinisti del «118», che ha mobilitato vigili del fuoco, agenti della volante, militi della Croce Rossa di Vado. All'arrivo delle squadre di soccorso, il marocchino si teneva aggrappato [illegible] uno dei pilastri del pontile, per non finire in balia delle onde. Lo straniero è stato imbragato [illegible] riportato a riva. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo dove il giovane [illegible] ricoverato [illegible]. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] grazie [illegible] Andora per i soccorsi a [illegible]

La famiglia Garassino di Andora esprime la più sentita gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di [illegible] del loro caro Nicola, in special modo ai colleghi di lavoro prontamente intervenuti, ai militi della Croce Bianca [illegible] Andora, ai Vigili del Fuoco ed alle forze dell'ordine, tutti meritevoli di aver fatto tutto il possibile per salvare la vita al nostro congiunto. A tutti loro [illegible] ringraziamento e la consapevolezza che il loro sforzo non verrà mai dimenticato.

Enrico Garassino, Andora

[illegible] un lavoro?

Ho letto [illegible] «La Stampa» [illegible] 17 ottobre [illegible] che Rinino, il ladro degli oggetti appartenenti a Carlo d'Inghilterra, ha trovato lavoro. Rinino è in carcere [illegible] anche volendo definire «non gravi» i suoi reati [illegible] si può comunque parlare di un soggetto completamente «limpido». Quello al lavoro è di certo un sacrosanto diritto di chiunque [illegible] ritengo che quello trovato a Rinino suoni come una beffa verso quei disoccupati che nella nostra provincia (e [illegible] solo) sono moltissimi, che hanno una famiglia da mantenere e che cercano, comnque, di «sbarcare il lunario» in maniera onesta.

S. M., Savona

Disoccupata [illegible] anni [illegible] non [illegible] a rubare

Da tredici [illegible] sono iscritta all'Ufficio di Collocamento senza aver mai avuto la possibilità [illegible] lavorare [illegible] che qualcuno si inte[illegible] per aiutarmi [illegible] trovare una qualsiasi occupazione. Sarà forse perché non mi chiamo Rinino e perché la mia fedina penale è immacolata?

G. B., Savona

La gatta frettolosa fa i gattini ciechi

La rapidità inusitata [illegible] cui il sindaco Ruggeri ha proceduto alle nomine dei componenti della Commissione amministratrice delle Opere Sociali ci ha colpito. Esaminare in sole due [illegible] tutte le proposte di candidatura arrivate sulla sua scrivania è stato un incredibile tour de force. Forse alla stessa rapidità di esecuzione è dovuto [illegible] fatto che la dottoressa Pistone abbia entusiasticamente sottoscritto la proposta di candidatura senza riflettere sul nuovo impegno incompatibile rispetto al suo attuale incarico, da cui risulta peraltro inamovibile? La gatta frettolosa fa i gattini ciechi, citano i vecchi. Forse per questo [illegible] sindaco Ruggeri non ha visto la minoranza che si esprimeva compatta (Fi, An, Gruppo Misto, Cdu) con l'unica candidatura del vicepresidente uscente Vinicio Borsi? Il sindaco Ruggeri ha infranto, nel suo fervore, la regola di civiltà democratica che [illegible] sempre stata rispettata, indipendentemente dai colori politici dell'amministrazione in carica, di nominare almeno [illegible] membro di minoranza. Pensare che bisognava riempire ben cinque caselle! Forse erano già tutte destinate? Ora si vocifera che per risolvere rapidamente l'impasse si procederà ad [illegible] staffetta presidente-consigliere, dimostrando una grande [illegible] alle «competenze» personali. Sarà forse que[illegible] l'ultima «svista» dovuta alla fretta?

Ileana Romagnoli, capogruppo Forza Italia Savona

NUMERI UTILI

AMBU[illegible] [tutta [illegible] provincia]

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. [illegible] 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. [illegible] 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 019-822.624.

Nuova, via Corsi 4, tel. 019-821.955.

Piemontese, [illegible] Torino 77, [illegible] 019-820.502.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

[illegible] *Ferrara*, corso [illegible] 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, [illegible] Vinci 56, [illegible].

ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.598.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [illegible]
Manuelli, via Roma 56, tel. 503.865.

CERIA[illegible]
Neri, via Libertà 3, tel. [illegible]

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible]

[illegible]
Monte Ursino, [illegible] 10, tel. 019-748.936.

SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telefono [illegible] 745.342.

PIETRA LIGURE
Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035.

[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

[illegible]AZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 972.80.

STATO CIVILE

SAVONA 20 [illegible]

[illegible]. Antonio Puglisi, Dario Buzzola, Gabriele Schiffoni, Sara Labbate.

MORTI. Antonina Iozzia, di 78 anni, abitante a Savona in via De Amicis 8/31; i funerali si svolgeranno questa [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo.

Concetta Croce, [illegible] 81 anni, abitante [illegible] Savona in via Quintana 5/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto [illegible] cimitero di Albissola Marina.

Giovanna Gerbaudi, di 83 [illegible] abitante a Vado Ligure in via Caduti della [illegible] 11/12; trasporto diretto [illegible] previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Vado Ligure.

[illegible]

Proseguono le offerte [illegible] occupazione nei distaccamenti [illegible] zona dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Al Collocammto [illegible] Finale il [illegible] ottobre [illegible] prevista [illegible] selezione [illegible] per la Croce Rossa che verrà assunto per sei mesi dalla Cri di Loano. Sempre al collocamento di Finale il 22 ottobre è in program[illegible] la selezione [illegible] un autista che verrà impiegato a tempo determi[illegible] (due mesi) dal Comune di Loano.

DA NON PERDERE

SAVONA

Inter-Spartak su maxischermo

Questa [illegible] appuntamento al Baretto di piazza del Popolo per i tifosi dell'Inter. Il locale trasmetterà su maxischermo alle 20,45 la partita di Champions League tra Inter e Spartak Mosca. [p. p.]

SAVONA

Distinguere i mobili falsi

Domani alle 21 nella Sala della Confesercenti in via Paleocapa [illegible] inizierà un corso sul mobile antico organizzato dall'Istituto di ricerche per l'Arte, l'antiquariato e il restauro (Iraar) di Savona. [illegible] corso si articolerà in [illegible] lezioni durante le quali si imparerà [illegible] conoscere gli stili [illegible] soprattutto a riconoscere i falsi. Le lezioni si concluderanno con una visita guidata al [illegible] del Castello Sforzesco di Milano e al Museo del collezionista. La sede Iraar di via dei Vegerio 6/2 è aperta dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18,30 per informazioni e iscrizioni oppure telefono 019.800.692. [p. p.]

IL CASO

IN VIAGGIO TRA MESTIERI E TRADIZIONI

Domenica al cinema Diana la 41ª edizione di «Fedeltà al lavoro»

Premiati '98, ecco i nomi

Sono rappresentate tutte le categorie

SAVONA. Da 41 anni è un appuntamento tradizionale, sentito da tutta la cominità economica savonese. Si tratta del premio alla Fedeltà al lavoro e al progresso economico che ogni anno la Camera di commercio [illegible] imprenditori industriali, artigiani, commerciali e agricoli e l'attività dipendente prestata per oltre 35 anni. Una cerimonia che ogni anno si tiene al cinema Diana di via Brignoni (sala 1).

Quest'anno i vincitori del premio [illegible] 145. Tra questi figurano molti nomi storici. **Lavoratori:** Giovanni Cappello (42 anni di anzianità); Ermanno Toso, Carlo Rebella e Narciso Vignola (40); Luigia Raffaelli (39); Giovanni Briata (38); Enrico Paniate, Franco Rizzolo, Giorgio Stelvio, Renato Zunino, Pietro Buschiazzo, Marcello Gagliolo, Angelo Taccetti, Giorgio Marson e Carlo Pollero (37); Giuseppe Amore, Elio Martino, Francesca Guglielmi, Italo Costa, Giuseppe Cervi, Giancarlo Briano, Bruno Bersini, Rinaldo Bagnasco, Renato Pericoli, Giancarlo Rizzo, Carlo Forcati, Giuliana Regis, Mauro Basso, Federico Milo, Romolo Debenedetti, Biagio Massa, Irma Mo[illegible], Lina Tessore, Fabrizio Poggi, Carlo Merialdi, Salvatore Bonfanti, Renzo Lamberti, Graziella Falabella, Bianca Ambrosini, Fernando Ortolan, Ignazio Brancaleone e Bruno Lazzarini (36); Giovanni Piombo, Ezio Borgna, Antonio Cosenzio, Pasqualino Calcagno, Rosalba Rattazzi, Maria Mastrosimone, Nicola Schiano Lomoriello, Mario Venturino, Giancarlo Pastorino, Giovanni Navone, Paola Cerrato, Maria Vittoria Desideri, Roberto Gaggero, Bruna Pizzorno, Angela Mallarini, Salvatore Mangerini, Ernesto Pisani, Anna Tassistro, Dario Buffoni, Nevio Colla, Luigi Vallarino, Antonino Giusto, Giobatta Canepa, Franca Satragno, Sergio Vitali, Rita Ivaldi, Dario Gaggero, Ivana Rolando, Franco Viglietti, Robertina Argentino, Graziella Ferraro, Bruna Anfosso, Luciano Repetti, Carla Minella, Giuseppina Basso, Renzo Pometti, Bruna Valle, Maria Piera Morielli, Maria Grazia Battaglia, Franco Levratto, Mauro Core, Roberto Blazic, Francesco Bosio, Fra[illegible] Isetta, Maria Cristina Tassara, Ada De Pasquale, Antonio Vallarino, Quirico Minuto, Elvio De Bernardi, Giorgio Berruti, Angelo Bruzzone, Franco Lami, Antonietta Memmo, Giovanni Schivo, Nicolò Rondoni, Ulisse Ialenti (35). **Dirigenti:** Sergio Autano (41); Arturo Moraldi e Gabriella Frumento (36); Piergiorgio Nolasco (35). **Commercio:** Cartoleria Ghigliotti di Carlo Ghigliotti (113); Drogheria Farnese di Paolo Tonti (70); Tabaccheria Taffarello di Gianna Taffarello (64); Ottica Pecci di Elvira Pecci (60); Ditta Astigiano di Giuliana Astigiano (42); Ditta Giovanni Viola (39); Bar Napoleon di Pio Carlo Riccardi (38); Emilia Sobrero (37); Ditta Limpia Ardoino, Saris srl e Sandro Vio (36). **Artigianato:** Amaretti Astengo Savona di G.B. Astengo e C. (116); Riccardo Porro (52); Francesco Cambiaso (51); Autoriparazioni Mario Gallo (46); Gabriele Ciarlo e C. snc (41); Angelo Ghiso-Fratelli Bellé snc (40); Bruno e Giuliano Strazzarino snc (39); Giuseppe Caramello (37); Domenico Pericoli e Michele Scarpelli e C. snc (36); G. Riagno e C. snc, Virginio Forella e Pietro Boggetti (35); Mario Della Valle, Antonio Manfreda, Pino Acconciature Uomo e Giuseppe Tripaldi e Pasta Fresca Rosalba di Luigina Lavagna (34); Carlo Minotti, Joly snc e Umberto Pintus (33); Giuseppe Scaringi (32); Umberto Biggi (30). **Agricoltura:** Valerio Fer[illegible] (67); Antonietta Delfino (64); Federico Patrone (60); Pietro Piccardo (49); Protasio Castellaro (48); Annita Mordeglia (40). **Giovani Imprenditori:** Giuseppe Ottonelli (6); Paolo Calcagno (8). **Attestati:** Foto Ottica Rocchetti (artigianato) (53); Impresa Edile De France[illegible] Manfredi e C. sas (industria) (72). [p. p.]



Tra le aziende premiate l'antica pasticceria «Astengo» di via Montenotte

Gli amaretti del secolo scorso

Nell'aristocrazia degli artigiani ai primi posti la ditta «Astengo»

SAVONA. L'elenco che appare qui a fianco è quello di persone o aziende che hanno iscritto il loro nome nel libro d'oro dell'aristocrazia del lavoro in provincia di Savona.

Per ognuno una storia, tutte meriterebbero di essere raccontate, a cominciare da quelle dei lavoratori dipendenti, che quasi sempre restano le più oscure. Ne sottolineiamo alcune, a caso.

Tra le ditte artigianali savonesi spicca, ad esempio, la Astengo di via Montenotte, nota non solo per i suoi amaretti ma per i suoi dolci e le torte in particolare. Le sue radici [illegible] molto antiche: 116 anni di vita.

Si tratta di un'azienda il cui primo fondatore, Giacomo Astengo, ottenne numerosi riconoscimenti e un premio speciale all'Esposizione del 1897 quando meritò la medaglia di bronzo per «amaretti e biscotti di due qualità eccellenti specialmente gli amaretti, tanto per la lavorazione come per il grato sapore».

Nel settore del commercio due gli ottici che saranno premiati. La ditta Pecci di via Verzellino e la ditta Joly di via Brignoni. Hanno raggiunto rispettivamente i 60 e i 36 anni di vita. Elvira Pecci, attuale titolare e figlia del fondatore, è nota in città per la sua attività all'interno dell'associazione commercianti. E chi [illegible] conosce il titolare della ditta Joly, con il [illegible] inseparabile baschetto bianco?

Altra ditta commerciale con radici nel secolo scorso è la cartoleria Ghigliotti, attualmente con sede in via Paleocapa. E' stata fondata 113 anni fa e attuale titolare è Carlo Ghigliotti.

Tra i premiati della Camera di Commercio figura poi la ditta di Michele Scarpelli, via Piave, specializzata in elettrodomestici. Un'azienda che ha 36 anni e che ha saputo ritagliarsi [illegible] spazio importante in un mercato dove la concorrenza dei supermercati non dà tregua. [i. p.]

Forse una svolta nell'inchiesta

Trovato lo scudo della «Haven»

GENOVA. Potrebbe cambiare le carte in tavola del nuovo processo agli armatori della Haven il ritrovamento di quello che viene indicato come lo «scudo» prodiero della petroliera cipriota inabissatasi al largo di Aren[illegible] il 14 aprile del '91. La scoperta del manufatto di circa trecento tonnellate è stata fatta del tutto casualmente dai carabinieri subacquei di Voltri che stavano effettuando la settimana [illegible] delle esercitazioni.

Grazie al sommergibile filoguidato «Pluto» i militari hanno scorto l'imponente struttura metallica a circa [illegible] metri di profondità. Per il sostituto procuratore generale Luigi Lenuzza che sosterrà la pubblica accusa al processo d'appello il cui inizio è fissato per il 10 novembre prossimo, se verrà confermata l'appartenenza dello «scudo» alla Haven si potrà appurare con certezza dove si trovava la nave al momento dello scoppio a bordo. Tutto ciò avvalorerebbe le indicazioni ottenute dal filmato a raggi infrarossi effettuato, anche questo per caso, dai tecnici della «Marconi» proprio mentre stava sviluppandosi l'incendio. Per Lenuzza che chiederà un rinnovamento dibattimentale e della perizia di primo grado lo scoppio sarebbe stato determinato dallo «sbiellamento» di una turbopompa troppo usurata che in quel momento stava travasando il greggio a poppa da una tanca all'altra.



La petroliera «Haven»

I movimenti anomali avrebbero provocato degli «sviamenti» nelle tubature in sala macchina con la conseguente fuoriuscita di vapore a 450 gradi. I difensori degli armatori (Loucas Ionnou e suo figlio Stelios, assolti dall'accusa di omicidio colposo plurimo e disastro colposo) hanno sempre sostenuto che la causa dell'incendio fu un errore umano di chi era addetto alle operazioni di travaso. I magistrati hanno precisato che non è possibile risalire alla causa del sinistro. Il nuovo processo sarà presieduto da Adriano Sansa. [a. l.]

Pubblicati da Palazzo Chigi i redditi di sedici savonesi che contano, scelti tra amministratori e politici

Sorpresa, tra i più ricchi c'è l'assessore Alonzo

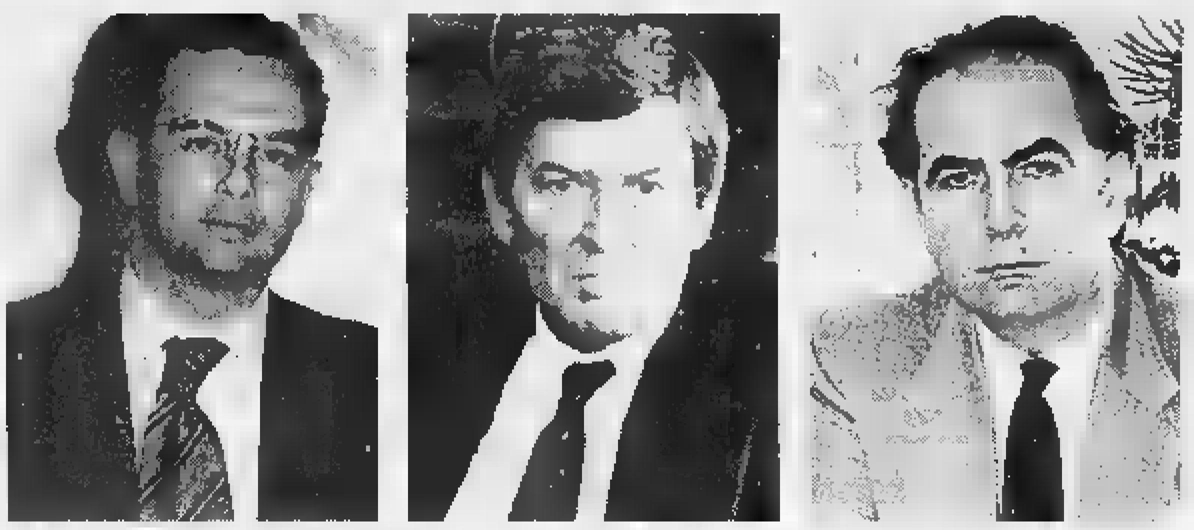
Maglia «nera» l'ex presidente dell'Assoindustriali con 23 milioni

SAVONA. I redditi di sedici savonesi che contano. Li ha resi noti la presidenza del Consiglio dei ministri che ha pubblicato in due libroni verdi la situazione patrimoniale di chi a livello nazionale ricopre alcune cariche direttive per nomina o elezione. Una pubblicazione regolamentata dalla legge nº 441 del 5 luglio 1982. Si tratta dei redditi che emergono dalla presentazione dei modelli 740 del 1996 e che, di conseguenza, si riferiscono al '95.

Nell'elenco figurano anche personaggi politici e amministratori pubblici che ricoprivano (e in alcuni casi ricoprono tuttora) incarichi di presidenza o comunque di vertice in Spa, società di gestione, istituti di credito, municipalizzate.

Un'altra precisazione. I redditi comprendono emolumenti che derivano dal lavoro dipendente, da quello autonomo oltreché dalle proprietà.

Seguendo un ordine alfabetico, dagli elenchi del ministero emergono i nomi di Nicolò Alonzo, attualmente assessore regionale all'Ambiente, ma nel '95 in qualità di vicepresidente della Società Autofiori Spa (177 milioni e 977 mila), quello dell'ex presidente della Fondazione Carisa, Franco Bartolini che aveva presentato una dichiarazione di 140 milioni e 532 mila lire. Nell'elenco figura anche il direttore generale della banca Carige, noto a Savona essendo uno dei protagonisti dela vertenza sull'acquisto della Cassa di risparmio di Savona. Si tratta di Giovanni Berneschi (706 milioni). Anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini rientra nella lista figurando come vicepresidente della Società Autofiori (subentrò ad Alonzo) con una dichiarazione di 111 milioni 309 mila. Tornando alla Carisa, il presidente Giorgio Ingaramo ha dichiarato (sempre nel 1996) 332 milioni e 661 mila. Il suo predecessore Pietro Ivaldi è nell'elenco ma con il reddito del 1994 (294 milioni e 166 mila).



Da sinistra: Alessandro Garassini, Armando Magliotto e Luciano Pasquale

L'attuale presidente della società Spes, che gestisce il Polo universitario savonese, Armando Magliotto ha presentato una dichiarazione di 96 milioni e 453 mila. Luciano Pasquale, direttore dell'Unione Industriali e fino a poco tempo fa presidente dell'Ips (insediamenti produttivi savonesi) 208 milioni. Nell'elenco figurano anche il presidente della Camera di Commercio Pietro Picciocchi (128 milioni), l'ex vicepresidente della Fondazione Carisa Silvio Riolfo Marengo (244 milioni), l'ex presidente della Sar Autolinee Mario Robutti (114 milioni), il sindaco di Savona Carlo Ruggeri, in qualità di vicepresidente dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga (56 milioni), l'editore Marco Sabatelli, all'epoca vicepresidente dell'Ips, (23 milioni), il presidente della Port authority Giuseppe Sciutto (156 milioni). [p. p.]

Giovane di Borghetto

Arrestato per una rapina E' scagionato

SAVONA. Alberto Lamberti, il giovane di Borghetto che era stato arrestato con l'accusa di aver rapinato la «sua» banca, la filiale di Borghetto della Bpn, è stato scagionato.

Il gip Meloni ha dichiarato di non doversi procedere per il reato di rapina e quelli ad [illegible] connessi (porto d'armi, sequestro di un cliente, ricettazione d'auto). Ciò, sulla base dell'esito della perizia in incidente probatorio, che ha escluso che Lamberti possa indentificarsi con uno dei banditi.

L'ordinanza di carcerazione era stata firmata 8 mesi dopo la rapina (dell'agosto '96) dallo stesso Meloni, su richiesta del pm Greco, alla luce di una consulenza del Cis di Roma che aveva decretato una «compatibilità somatica» tra Lamberti e uno dei malviventi. Il giovane, difeso dall'avvocato Aglietto, era stato scarcerato dal Riesame. Lamberti è stato invece rinviato a giudizio per una pistola antica funzionante, trovata nella sua abitazione durante una perquisizione. [f. p.]

Esposto ambientalisti

Daini e caprioli «Molti i dubbi sui censimenti»

CAIRO. Le associazioni (Wwf, Enpa, Pro Natura, Legambiente e Lipu) hanno presentato un esposto all'assessore Pesce e alla Regione. Tema, i censimenti dei caprioli da cui è scaturito il piano di abbattimento, deciso dalla giunta Garassini, di 631 animali, cuccioli compresi. Gli ambientalisti chiedono di sapere dove sono stati effettuati i censimenti, superfici e numero di animali; rapporto tra areè censite e superfici Atc; elenco di tutti i «selecontrollori»; elenco [illegible] poste assegnate; elenco delle autorizzazioni. Infine denunciano la «"farsa" dei danni "gonfiati" per autorizzare la conseguente carneficina». In altre regioni il pretore ha già sospeso la caccia a daini e caprioli in base alla presunta irregolarità dei censimenti. Infine il Coreco ha bloccato la delibera della Regione sulla caccia allo storno. L'Enpa intende presentare un esposto alla Corte dei Conti. [l. b.]

IL CASO

LE REGOLE DA OSSERVARE

In Val Bormida occorre munirsi dei tesserini rilasciati dai Consorzi e non utilizzare rastrelli per evitare salate contravvenzioni

Nei boschi si muove un esercito di cercatori di funghi

Il clima appare decisamente favorevole alla nascita soprattutto dei porcini

CALIZZANO. Dopo le piogge di questi ultimi giorni, la stagione della raccolta dei funghi è finalmente entrata nel vivo. Se nelle scorse settimane i cercatori, anche i più esperti, erano tornati a casa praticamente a mani vuote, ora i boschi della Val Bormida sono piuttosto ricchi dei prelibati e costosi porcini.

Già da alcuni giorni, infatti, quanti hanno raggiunto Calizzano, Bardineto, Murialdo e Osiglia, solamente per citare le località più «battute», hanno riempito i loro cesti di funghi, soprattutto di porcini. Insomma, i funghi, dopo tanta attesa, hanno fatto il loro «debutto» richiamando decine di cercatori. E proprio a loro, è indirizzato l'appello non solamente da parte dei responsabili dei vari Consorzi, ma anche da parte dell'Amministrazione provinciale di Savona che, quest'anno, intensificherà ulteriormente i controlli in particolare nei fine-settimana.

Gli appassionati, infatti, devono prestare molta attenzione a munirsi dell'apposito tesserino, a non sconfinare in altri territori (a Mallare, ad esempio, i Consorzi sono addirittura due), e a non utilizzare borse di nylon e rastrelli.

Inoltre, ogni cercatore non potrà raccogliere più di tre chilogrammi di porcini al giorno. Imposizioni che se verranno violate, costeranno assai care, sotto il profilo economico, ai trasgressori.

Come sempre, dunque, quanti sceglieranno i boschi della Val Bormida dovranno attenersi scrupolosamente alle normative, adottate per evitare eventuali danni al sottobosco e garantire in tal modo i proprietari dei terreni. Anche quest'anno, il costo dei tesserini, che rispetto alle passate stagioni non ha subito [illegible] aumenti, varia da zona a zona. [l. b.]



Nei boschi savonesi i funghi porcini [illegible] raggiungendo proporzioni notevoli

ELICOTTERO A [illegible]

Soccorso un «fungaiolo»

Un cercatore di funghi è stato soccorso dal nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova mentre si trovava nella zona della Rocca dell'Adelasia. L'episodio si è verificato nella tarda mattinata di ieri. Renato Refrigerato, capogruppo ds in Consiglio comunale a Cairo, residente in frazione Bragno, era in cerca di funghi, quando è scivolato in un dirupo, riportando ferite ad una caviglia. Le operazioni di soccorso, tuttavia, sono state particolarmente complesse, a causa della zona impervia. Impossibile, infatti, raggiungere il luogo dove è avvenuto l'incidente con i consueti mezzi utilizzati dai pompieri e dalle pubbliche assistenze in caso di emergenze di questo genere. Di qui, la decisione di chiedere l'intervento del nucleo elicotteristico. Il velivolo in poco tempo ha raggiunto la riserva naturalistica dell'Adelasia. Refrigerato è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale S.Paolo di Savona. La prognosi è di pochi giorni. E' il primo incidente che si verifica in Val Bormida dall'inizio della stagione della raccolta di funghi. Un episodio che, fortunatamente, non ha avuto gravi conseguenze e che, nonostante le innumerevoli difficoltà legate alle operazioni di soccorso, si è risolto in poco tempo anche grazie al tempestivo intervento del nucleo elicotteristico. [l. b.]

I progetti per il nuovo millennio

Alassio: il 2000 dietro l'angolo

ALASSIO. Amministratori al lavoro per la Alassio proiettata nel terzo millennio. Importanti lavori urbani, manifestazioni, eventi cittadini ed un nuovo marchio attendono la città [illegible] l'arrivo del 2000. Le parole chiave, tenendo in considerazione gli aspetti legati all'ecologia ed il look, sono Grand hotel, parcheggi, depuratore e asilo. Senza dimenticare il tunnel per «avvicinare» l'entroterra.

L'amministrazione comunale alassina, mentre apre da un po' di tempo cantieri ad ogni angolo [illegible] senza tirarsi dietro critiche, sta già preparando il programma delle manifestazioni che traghetteranno Alassio nel nuovo millennio, preparandosi a completare i lavori pubblici. Lo ha annunciato il sindaco Roberto Avogadro, che lascia solo un alone di mistero sul nuovo simbolo che dovrà rappresentare la città del Muretto: «A fine anno presenteremo il marchio di Alassio per il nuovo millennio. La [illegible] verrà adeguatamente pubblicizzata [illegible] suo tempo. Tutti i cittadini saranno invitati alla presentazione». Un occhio al locale ed uno alla promozione internazionale, dunque, con eventi, a volte di successo, a volte contestati o di poco richiamo, ma pur sempre singolari. Tentativi fatti per farsi notare ed apprezzare anche in Europa. Su tutto il territorio cittadino ci saranno ancora manifestazioni mirate, organizzate in occasione del Giubileo.



L'assessore alassino ai lavori pubblici Marco Melgrati

Mancano dunque alcune importanti opere per prepararsi al nuovo millennio. «Il Grand Hotel, c[illegible] [illegible] parcheggio e la sistemazione della zona di piazza Partigiani, e [illegible] silos sotto il campo sportivo con 540 posti-auto, di cui 240 saranno box e gli altri 300 verranno utilizzati [illegible] rotazione. Il depuratore, del quale sta per essere appaltato il primo stralcio, quello del pretrattamento, e ancora l'asilo (che anch'esso sarà appaltato a breve) con [illegible] spesa [illegible] [illegible] 4 miliardi», ha elencato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. E infine ha aggiunto: «Tre opere pubbliche ed una privata, il Grand Hotel, che avrà una concessione novantennale per poi tornare al Comune, alle quali si aggiunge il già finanziato progetto dell'Aurelia bis per Villanova». Entro sei mesi partiranno i lavori. Nel frattempo ci [illegible] ancora alcune zone, a levante e [illegible] ponente, da ripavimentare. **[m. br.]**

E la derattizzazione potrà essere effettuata solo dopo la gara d'appalto tra qualche mese

Scatta l'allarme-topi ad Albenga

Via Sauro, una denuncia di residenti e commercianti

ALBENGA. E' allarme topi ad Albenga. E, per almeno tre mesi, [illegible] derattizzazione, non [illegible] ne può parlare. Colpa della burocrazia che, prima di affidare dei lavori, obbliga i Comuni, poco importa se guidati da sindaci o commissari, a chiedere preventivi per le ga[illegible] d'appalto. [illegible] dopo l'apertura delle buste richiede ancora dei tempi tecnici estenuanti. Gli uffici comunali albenganesi hanno già dato il via al complesso meccanismo per arrivare all'appalto ma, nel frattempo, la città si sta riempiendo di sgradito ospiti. Soprattutto nella zona [illegible] dove i recenti lavori di canalizzazione delle acque bianche hanno «smosso» il sottosuolo facendo salire in superficie decine di topi. E non si tratta di «topini» del fieno ma veri [illegible] propri ratti.

«L'altro giorno eravamo in negozio [illegible] abbiamo visto, accanto ad un'auto, un grosso [illegible] schifoso topo. Io e mia figlia abbiamo chiuso tutte le porte del negozio mentre mio [illegible]to inseguiva il ratto con una scopa», racconta [illegible] titolare di un negozio di alimentari di via Nazario Sauro. E aggiunge: «Nel giro di pochi metri ci siamo noi [illegible] un macellaio. Non è bello vedere dei grossi ratti che passano per strada con il rischio che entrino nei negozi. E il tutto senza poter fare nulla».

I negozianti di via Nazario



Piazza Europa «invasa» dai topi

Sauro hanno provato a bussare in Comune, ai vigili urbani [illegible] all'ufficio tecnico, [illegible] [illegible] ottenere risposte [illegible] non dei rinvii a quando sarà operativo l'appalto. «Abbiamo chiesto di poter effettuare noi stessi, a nostre spese, la derattizzazione ma ci è stato risposto che [illegible]n è possibile. Solo ditte specializzate possono effettuare questi lavori senza rischi per gli altri animali domestici», spiegano ancora in via Nazario Sauro. Il problema è comu[illegible] anche in altre zone del rione mare. Il titolare di [illegible] negozio di abbigliamento, abitante al quarto piano, si è trovato [illegible] [illegible] intero «esercito» formato da quattro topi che passeggiavano, danneggiandoli, su mobili e tende. Nello stesso palazzo, al secondo piano, un topo [illegible] arrivato a pochi metri dalla culla di [illegible] neonato. Solo il fortuito intervento della sorellina di [illegible] anni ha evitato che il ratto finisse nella culla.

«Il problema [illegible] soprattutto di origine sanitaria. I topi, soprattutto quelli che si stanno aggirando in questa zona, portano decine di terribili malattie. Basta un piccolo morso per contrarre la lectospirosi e altre malattie che possono anche portare alla morte. E' assurdo pensare che siamo nel 2000 e ancora una zona civile come la nostra sia alle prese con un problema come quello dei topi e dei ratti. E tutto perché, in un modo o nell'altro, la burocrazia rallenta tutto. Ma noi cittadini abbiamo il diritto di vivere in un ambiente sicuro. Non ci fidiamo a stare più nelle nostre case, figuriamoci a fare giocare i nostri figli in piazza Europa», commentano gli abitanti della zona, una delle più popolose della città, promettendo iniziative clamorose per far derattizzare il quartiere.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fisco: [illegible] giudizio imprenditore, contabile e «mago»

Sono comparsi ieri [illegible] gip, Marco Natucci di Alassio, amministratore della Immobiliare Alassio Srl; la colloboratrice contabile Silvana Miglioli di Rocca Grimalda [illegible] il «mago» Mauro Siffredi di Albenga. Natucci era accusato di non aver annotato importi per oltre [illegible] milioni nelle scritture [illegible] di aver indicato compensi inferiori nei modelli 101 di 5 dipendenti: ha patteggiato 13 milioni di ammenda e uno di multa. Doveva rispondere anche dell'utilizzo di una fattura per operazione inesistente, contabilizzata da Miglioli [illegible] emessa da Siffredi: l[illegible] collaboratrice ha patteggiato 400 mila di multa, Siffredi andrà [illegible] giudizio. **[m. br.]**

[illegible]

Esercenti saranno processati per presunta evasione

Il gip ha rinviato a giudizio Piera Ruggeri, 45 anni, di Boissano [illegible] Gianpaolo Vigliercio, [illegible] anni, di Loano, soci di [illegible] negozio di articoli sportivi di Loano. Saranno processati il 17 novembre '99 per irregolarità fiscali: non avrebbero contabilizzato ricavi per 186 milioni e no[illegible] avrebbero presentato dichiarazione dei redditi negli anni 1994-95-96. Ruggeri dovrà anche rispondere della mancata contabilizzazione di ricavi per 209 milioni quale socia di uno stabilimento balneare di Borghetto. **[a. r.]**

[illegible]

Migliorano [illegible] [illegible] genero feriti nella lite

Sono leggermente migliorate le condizioni di salute del suocero [illegible] del genero (colpito con un coltello all'addome), rimasti feriti nel corso di una una violenta [illegible] avvenuta domenica sera davanti ad un bar del centro di Andora. Il primo ha riportato lesioni al volto, il secondo era stato raggiunto all'addome da una coltellata. I due litiganti erano stati bloccati dai carabinieri. Quanto ai motivi dell'alterco, si parla di ragioni legate a questioni economiche e di lavoro. **[m. br.]**

Laigueglia, il furto denunciato dai volontari che hanno effettuato il restauro

Razzia alla Madonna delle Penne

Rubati quadri, ex voto e arredi sacri della chiesa

LAIGUEGLIA. Sono spariti i paramenti religiosi, gli addobbi, i quadri, gli ex-voto portati lassù da marinai e pescatori che hanno affrontato [illegible] [illegible]. Sono sparite persino la statua (catalana) della Madonna e la campana. All'interno della piccola chiesa della Madonna delle Penne [illegible] [illegible] stato trovato più nulla. Ignoti hanno ripulito il luogo [illegible] approfittando della sua chiusura per lungo tempo. I volontari, che recentemente hanno fatto pulizia liberando la frana-ingombro dall'ingresso del suggestivo luogo di culto che si trova su Capo Mele, han[illegible] «riscoperto» un ambiente desolato, segnato dalle intemperie, provato dal tempo.

Dopo anni ed anni di abbandono ora la chiesa della Madon[illegible] delle Penne (o di «Nostra senora della pena», come recitava una targhetta) [illegible] tornata [illegible] risplendere [illegible] ad [illegible] accessibile ai numerosi devoti. Il luogo di culto che domina il [illegible] in posizione poco accessibile, sul promontorio più avanzato della Liguria, è [illegible] visitabile (ogni domenica dalle 15 alle 18) ed è tornata ad illuminarsi nottetempo. Nessun lavoro o intervento sostanziale ha permesso la svolta. Solo un'attesa opera di sgombero della frana che aveva chiuso l'ingresso della chiesa rendendola inagibile per anni. Assieme alla pulizia del piazzale di accesso [illegible] dell'interno della struttura ed al rimboschimento della zona.

Nei mesi scorsi si sono mossi con impegno e determinazione un gruppo di [illegible] quaranta volontari. Assieme a [illegible] ha operato la locale squadra Antincendio e Protezione civile che ha piantumato lecci, pini marittimi e ginepri per trattenere il terreno e per ripristinare (col tempo) lo scempio portato dagli incendi che [illegible] passato hanno distrutto il promontorio di Capo Mele. Se tanti oggetti sacri, purtroppo, [illegible] sono «volatilizzati» a causa dei ladri di opere d'arte, nel corso delle operazioni [illegible] pulizia è saltata fuori [illegible] pergamena datata 1920. Al documento era stato «affidato» un ringraziamento, da parte dei «massari» che curavano il luogo sacro, ad una benefattrice, [illegible] certa signora Menaro, che aveva elargito generose offerte per il restauro della cappella locale.

Al rispristino parziale di alcuni oggetti si [illegible] già provveduto. In occasione della festività della Madonna della Neve il 5 agosto scorso, [illegible] stata celebrata la prima messa dopo il recupero della struttura e sono state sistemate una nuova campana ed una riproduzione accurata della Vergine. E' [illegible] possibile grazie ad una foto, elaborata tridimensionalmente al computer, poi riprodotta in marmo di Carrara da un artigiano toscano. **[m. br.]**

[illegible] ALBENGA [illegible]

Arrestato il rapinatore

Si chiama Antonio d'Ambrosio il carabiniere, in servizio alla stazione dell'arma [illegible] Cairo Montenotte, che ha bloccato il rapinatore del supermercato «In's» di Albenga, che [illegible] trova lungo l'Aurelia, al 14 di regione Poca. E' stato abile e spiazzante nei confronti del malvivente che ormai credeva [illegible] averla fatta franca. L'episodio si era verificato poco dopo le 19 [illegible] lunedì. Bortolo Martinelli, 41 anni, abitante nel bresciano, era entrato impugnando una pistola nel supermercato. L'uomo ha minacciato il personale della filiale arraffando un paio di milioni per poi tentare la fuga. Ma il carabiniere, che [illegible] era accorto della scena, ha afferrato Martinelli all'uscita immobilizzandolo e poi consegnandolo ai colleghi di Albenga. Sempre lunedì sera, poco dopo la sventata rapina, i carabinieri hanno ritrovato una Fiat Uno rubata a Genova posteggiata nella zona del supermercato. **[m. br.]**

Loano, polemica per il piano di recupero della Casa di riposo

«Il Ramella? Merito mio»

L'ex assessore Pesce replica ad Oliva

LOANO. «Basta [illegible] le inutili passerelle. Il recupero della casa di riposo "Ramella" è stata opera del mio assessorato». Pier Luigi Pesce, ex [illegible] [illegible] Loano, attualmente capogruppo della Lista civica di minoranza, accusa i suoi due successori di Forza Italia, Pietro Oliva e Angelo Vaccarezza, di essersi, di fatto, appropriati di meriti amministrativi che non sarebbero loro.

Il progetto relativo alla Residenza comunale protetta «Ramella» prevede [illegible] investimento complessivo di un miliardo e 340 milioni. Di questi 840 milioni [illegible] impiegati per la ristrutturazione, 200 milioni per il nuovo arredo di tutte le camere, 50 milioni per la manutenzione straordinaria e 250 milioni per le opere necessarie alla prevenzione degli incendi nei locali.

«L'intento della nostra amministrazione - aveva detto nei giorni scorsi l'assessore [illegible] servizi sociali Pietro Oliva - è quello di migliorare la qualità di vita degli ospiti, tramite interventi che rendano più accogliente, funzionale e sicura la struttura, che è cara a tutti i loanesi». [illegible] in effetti il «Ramella» è, da sempre, la casa di riposo dei loanesi, una struttura che è sempre stata all'altezza del compito sociale [illegible] culturale richiesto dalla città.



L'ex assessore Pierluigi Pesce

Questa la replica di Pesce, attualmente [illegible] in Provincia [illegible] il centro-sinistra: «Basta passerelle, come altro si potrebbero definire le dichiarazioni programmatiche di Oliva sull'avvio di questi lavori di ristrutturazione? Il suo intervento ha ovviamente suscitato delle aspettative fra assistiti e famiglie. E' doveroso esprime dei dubbi, almeno considerati i precedenti. Molti ricorderanno l'inizio lavori annunciati nel 1994 da un esponente di Forza Italia, l'allora assessore Angelo Vaccarezza. Questo intervento avrebbe completato i lavori precedenti, voluti [illegible] concretamente realizzati dal sottoscritto quando era assessore al Comune di Loano. Ora sono passati quattro anni [illegible] nulla è stato fatto per migliorare il "Ramella". Che questa sia davvero la volta buona per avviare il completamento della ristrutturazione che avevo cominciato tanto tempo fa?», si chiede in maniera ironica [illegible] capogruppo Pierluigi Pesce. **[a. r.]**

Spotorno, il centro sinistra «scopre» le carte

Nessuna sfida a Ravera ma un progetto unitario

SPOTORNO. Nessuna sfida al sindaco Ravera ma, anzi, uno sforzo per ricompattare l'intera sinistra e il centro guardando, magari, [illegible] allargare l'alleanza con l'ingresso [illegible] personaggi di prestigio anche [illegible] aree politiche diverse. [illegible] soprattutto fare di Spotorno il quadrilatero di un comprensorio composto anche da Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. «Non "sfidiamo" alcuno, tantomeno il sindaco Ravera. Semmai il nostro progetto è la costruzione di una ampia coalizione aperta a contributi, anche personali, che dialoghi con il paese e che abbia come obiettivo di governare [illegible] spirito di concordia. Solo in questo senso è da intendersi il nostro progetto politico. Riteniamo infatti che le forze [illegible] progresso spotornesi debbano unirsi e superare le differenti posizioni per rendere più forte il disegno di un governo che guardi allo sviluppo economico [illegible] sociale del comprensorio», spiega il comitato «Centro sinistra del comprensorio Spotorno» che, ormai da diversi mesi sta lavorando per vincere le elezioni della prossima primavera non solo [illegible] Spotorno (dove [illegible] candidato sindaco dovrebbe [illegible] [illegible] manager dell'Elsag Riccardo Camia che potrebbe [illegible] contrapposto all'attuale capo gruppo di Foza Italia [illegible] Consiglio provinciale Gian Carlo Zunino) ma anche negli altri tre [illegible] della [illegible] «Il tutto per cercare di coordinare e armonizzare l'intero comprensorio per quello che riguarda la viabilità, lo sviluppo urbanistico e [illegible] conseguimento dei vari grandi progetti che, a titolo diverso, si stanno pianificando nella nostra zona. Per questo non vogliamo e [illegible] lanciamo sfide con nessuno, tantomeno con chi comunque si riconosce negli ideali del centro sinistra», concludono. **[a. r.]**

Un intervento del giudice savonese dopo le proteste in piazza del Popolo

Droga ad Albenga, parla il Gip

«Gli spacciatori non sono stati scarcerati»

ALBENGA. Sulla situazione degli extracomunitari ad Albenga interviene il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Il giudice interviene soprattutto per puntualizzare alcune inesattezze che nei giorni scorsi sono state denunciate da Albenga. «La più grave riguarda la pretesa scarcerazione di "quasi tutti" i presunti [illegible]pacciatori arrestati alla fine [illegible] giugno in esecuzione di un ordine di custodia cautelare a mia firma, "per scadenza della carcerazione preventiiva". In proposito deve rilevarsi che, per il reato contestato (concorso in spaccio continuato ed aggravato di sostanze stupefacenti) il termine massimo per la custodia cautelare è fissato dalla legge in un anno, periodo che, come si [illegible] da un semplicissimo calcolo, è ben lungi dall'essere scaduto».

[illegible] giudice per le indagini preliminari prosegue: «Va inoltre rilevato che non tutti gli indagati sono stati tratti in arresto, essendo molti di loro (quasi la metà) sfuggiti, almeno per [illegible]a, alle [illegible]he della polizia giudiziaria, tanto che ne [illegible] stata [illegible]chiarata la latitanza. Infine non si comprende sulla base di quali elementi obiettivi (evidentemente ignorati dalla pur diligentissima autorità [illegible] polizia, oltre cche da me) risulti che "molti" degli indagati, una volta scarcerati, "hanno ripreso il loro lavoro di spaccio". Non giova a [illegible] la diffusione di notizie destituite di serio fondamento [illegible] creano soltanto facili allarmismi tra i cittadini ingauni», conclude il giudice Fiorenza Giorgi.



Il giudice per le indagini preliminari di Savona Fiorenza Giorgi

Sul problema della microcriminalità ad Albenga [illegible] intervenuto anche il coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia Pietro Oliva: «Nelle ultime settimane abbiamo avuto un cittadino austriaco scippato che è dovuto ricorrere alle cure mediche, la situazione di piazza del Popolo è [illegible] gli occhi di tutti. La gen[illegible] ha timore ad uscire di [illegible]. I provvedimenti, che [illegible] devono essere improntati all'insegna del razzismo ma della legalità, urgono perchè [illegible] bisogna la[illegible] una città civile in balia di se [illegible]. Dal colloquio con il prefetto ho però capito che ci sono molti problemi soprattutto a livello di applicazione [illegible] leggi nazionali». **[s. p.]**

Anche le «dog model» per le sfilate a 4 zampe

Albenga, una «sartoria» per l'alta moda canina

ALBENGA. Fido è diventato «top dog» muovendo le sue zampette sulla passerella e mostrando, orgoglioso, il proprio cappottino o impermeabile all'ultima moda. Moda canina, s'intende, appartenente alla nuova collezione autunno-inve[illegible] in presentazione al «Centro Fortesan».

Ai cani della [illegible] le opportunità per fare nuove amicizie, per uscire dalla cuccia e dalla monotonia quotidiana, diventando sempre più simili al loro padrone non mancano di certo. Dopo le feste di compleanno con speciale [illegible] canino, i matrimoni (canini) [illegible] invitati [illegible] quattro zampe e le abbuffate-degustazioni al bancone del ristorsnack (canino) al «Fortesan» [illegible] ora tempo per le sfilate di moda. Bassotti, maltesi, barboncini, Yorkshire ed anche bastardini hanno affrontato, alcuni [illegible] molta disilvoltura [illegible] classe, la passerella allestita dai titolari del centro specializzato in igiene, alimentazione e, soprattutto, vizi per animali domestici. «Nelle due sfilate che abbiamo fatto recentemente, e che hanno visto protagonisti complessivamente 28 animali e 28 modelli esclusivi, quelli più [illegible] loro agio sono stati i cani di piccola taglia», ha spiegato Giancarlo Nocera, educatore cinofilo del centro.

La moda canina, però, non si ferma alla selezione presentata in passerella. Ha proseguito Nocera: «Per accontentare dallo Yorkshire al Pastore tedesco abbiamo attivato una sartoria che esegue [illegible]pi e modifiche su ordinazione offrendo una gamma di tessuti [illegible] colori oltre ad abiti da sposi». E sì, perché al «Fortesan», oltre all'organizzazione di numerose feste di [illegible]pleanno, [illegible] già stati celebrati dieci matrimoni tra cani. [illegible] dieci volte è stato detto «bau». Per sempre? **[m. br.]**

Medicina si trasferisce nei nuovi locali, altre stanze per Chirurgia, la Dialisi al piano terra

Ha un'«ala» in più l'ospedale di Cairo

Ultimati i lavori si provvede a riorganizzare i reparti

CAIRO M. Una benefica rivoluzione per l'ospedale di Cairo Montenotte. Sono infatti ultimati i lavori di ampliamento e si per procedere al collaudo degli impianti.

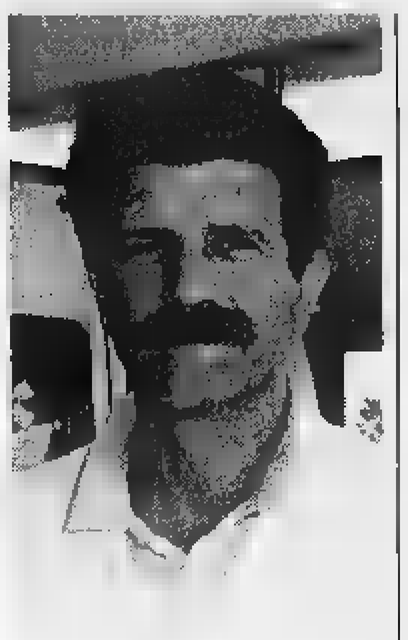
«La nuova ala - spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro - permetterà di operare un riassetto dei reparti che consentirà non solo di ampliare gli spazi, ma di modellare struttura più organica, funzionale meglio suddivisa».

Infatti, nonostante una ipotesi di aumento di 10 posti letto, la riorganizzazione permetterà di sfruttare al meglio la nuova ala, ampliare e suddividere in modo più netto alcuni reparti ed inglobare nella struttura servizi esterni.

Ad esempio Medicina, spiega Furfaro, «rimane sullo stesso piano, vedrà parte del reparto trasferirsi nella nuova ala che si affaccia su corso Dante».

«Si tratta - interviene il primario di Medicina, Gian Luigi Dante - di camere a 4 letti, ognuna con bagno. I posti letto del reparto dovrebbero rimane 41, ma meglio disposti, con il vantaggio di ottenere Day Hospital, con posti letto, realmente indipendente».

Al parziale spostamento di Medicina corrisponderà poi, nell'ipotesi di progetto, un parziale spostamento anche di Chirurgia, parte della specialità che rimane nella struttura



Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro

«vecchia» la rimanente che occuperà gli spazi lasciati liberi Medicina.

E, a proposito spazi, importante, come spiega Furfaro, «quello recuperato all'interno del Pronto soccorso, che potrà usufruire di una sala in più», mentre «sono stati ultimati i lavori anche per il trasferimento del reparto dialisi dei laboratori analisi».

Quello dello spostamento all'interno della struttura ospedaliera dei laboratori analisi, oltre ad essere un'operazione vantaggiosa da un punto di vista economico, considerato che attualmente sono ospitati in una palazzina vicina alla Poste per la quale l'Asl paga l'affitto, è, sottolinea il direttore sanitario, miglioramento sia per quanto riguarda la sicurezza, sia la funzionalità di un servizio che, per ovvi motivi, è strettamente collegato con l'attività ospedaliera».

Il Reparto dialisi, fra i più attivi, spesso contattato anche da utenti al di fuori del comprensorio, dovrebbe invece essere collocato piano terra, vicino al Pronto soccorso.

L'assetto della nuova ala dovrebbe completarsi con l'introduzione di Fisiatria al secondo piano di alcuni ambulatori, probabilmente suddivisi fra il primo ed il terzo piano, sebbene non si possa ancora ragionare su una «mappa» certa visti alcuni nodi ancora da sciogliere.

direttore sanitario Vincenzo Furfaro quindi conclude: «Dopo tante polemiche ed allarmismi, mi sembra che questo ampliamento confermi l'importanza del ruolo dell'ospedale di Cairo all'interno di un comprensorio dove troppo spesso si scambiano le parole "sinergia" e "coordinamento" con "soppressione"».

Camoirano



Sono stati finalmente ultimati i lavori della nuova ala dell'ospedale di Cairo

Pronto soccorso

Nuovi organici in arrivo nel '99

CAIRO M. Molte le battaglie, le polemiche le tensioni esplose intorno all'ospedale di Cairo.

PRONTO SOCCORSO. Per mesi è stato in bilico fra voci di soppressione, timori di apertura «part time» e miraggi di ampliamento. Esclusa definitiva dalla normativa l'ipotesi di un organico autonomo, essendo servizio di Pronto soccorso e non un vero reparto, ed accarezzata quella dell'«organico dedicato», si è comunque conquistato il diritto rimanere in attività 24 su 24. Il problema principale, appoggiandosi sul personale dei reparti, è ovviamente l'organico. Il direttore sanitario, Furfaro, visto anche l'ampliamento strutturale, non esclude, però, che «verificati i carichi di lavoro, l'anno prossimo si pos procedere ad un aumento organico».

CHIRURGIA. Il reparto, affidato al dottor Saccomanni, da quattro anni vive della telenovela della mancata nomina del primario. Dopo tante polemiche, ed concorso bandito anni fa, mai espletato per la mancata nomina da parte dell'Asl un proprio membro nella commissione esaminatrice, finalmente ci si è resi conto dell'importanza di tale figura ed i termini del concorso sono stati riaperti.

PRIMARI A parte il caso del dottor Dante, primario di Medicina al quale stata momentaneamente affidata la conduzione del medesimo reparto dell'ospedale di Albenga, i due esempi su cui si è incentrata la polemica sono primariato di Radiologia e quello di Anestesia. Una polemica alla quale l'Asl risponde fornendo i dati che dimostrano l'efficienza dei due reparti, sottolineando, poi, come l'ottica debba quella dell'integrazione della sinergia fra Cairo e Savona.

Mancano gli ausiliari il personale infermieristico diplomato è al limite. Basta una maternità per rivelare le crepe un equilibrio decisamente precario che, però, per continua permettere efficienza. Il tentativo di assunzioni a termine ha certo dato i risultati sperati.

Decaduta, molto meno enfaticamente di quanto non fosse stata annunciata, l'ipotesi lanciata dall'ex direttore dell'Asl 2, Roberto Cuneo, di modulo di ortopedia comprendente una decina di letti, anche la più realistica, ed attesa, la Riabilitazione, continua, almeno ufficialmente, a rimanere un progetto di imminente concretizzazione. [m. ca.]

Torta con 102 candeline oggi per «nonna» Paolina

Oggi la comunità Cengio festeggia i 102 anni Paolina Ciocca. La nonnina, che pochi anni fa era stata sottoposta a intervento chirurgico agli occhi, gode di buona salute. A rendere omaggio all'ultracentenaria, oltre ai famigliari e ai parenti, anche la parrocchia l'amministrazione comunale. [l. b.]

La castagna d'oro '98 vinta da Angelo Nan

Angelo Nan è il vincitore della «Castagna d'oro» '98. Il caldarrostaio di località Barbassiria si è imposto su una nutrita schiera di concorrenti. Ma la vera vincitrice stata la castagna, che ha attirato in paese migliaia di persone. [m. ca.]

Un giovane denunciato per detenzione di droga

Sequestro in paese di 7 grammi di marijuana da parte dei carabinieri. A finire nella rete un giovane cengese. Lo hanno denunciato a piede libero per detenzione di droga. [l. b.]

Stamane l'ultimo saluto al centenario Carlo Siri

Si svolgeranno stamane alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, i funerali di Carlo Siri che nel marzo scorso aveva compiuto 100 anni. Siri, ai fratelli, negli Anni Quaranta aveva dato vita all'omonima segheria di via Mazzini. [l. b.]

Lo propone il sindaco Brondi alle Ferrovie

Altare, un vertice per lo scalo merci

Un vertice fra Regione, Provincia, Unione Industriali, Comuni ed, ovviamente, Ferrovie, per fare il punto sul futuro dello scalo merci di Altare. Questo è quanto si ripropo sindaco Idalda Brondi che appunto contattando i vari enti per fissare l'incontro che potrebbe svolgersi entro la fine del.

Infatti, il blocco dello scalo altarese si è per ora rivelato davvero temporaneo - le Ferrovie hanno comunicato alle aziende che il divieto di utiliz lo scalo come destinazione permarrà per una settimana, in modo da poter smistare l'«ingorgo» di vagoni creatosi a S.Giuseppe - il problema principale, ovvero quello dei costi, rimane.

Il discorso semplice: ogni tradotta proveniente dalla Francia è costituita da vagoni che vengono smistati S.Giuseppe da qui portati ad Altare, scalo attrezzato per lo scarico. Altare, però, sorge più in alto rispetto a S.Giuseppe e quindi i locomotori che fanno la spola da S.Giuseppe ad Altare possono trasportare solo 5 vagoni per volta, per un totale di 4 viaggi per tradotta. Un servizio, le Ferrovie, che diventa «diseconomico».

Da qui la proposta di bloccare il servizio effettuare lo smistamento su strada, con costi, però, che le vetrerie altaresi giudicano proibitivi, tanto da poter pregiudicare le stesse attività.

Inoltre, secondo gli stessi manager del vetro, «lo scalo di S.Giuseppe non è assolutamente predisposto per lo scarico di simili quantità di sabbia, anche il cossiddetto "attracco militare" non sarebbe idoneo, se non con un intervento che aumenterebbe ulteriormente i costi».

Infine, ma non ultimo, il problema della viabilità, che vedrebbe piombare sulla già collassata Statale 29 oltre mile autotreni all'anno e, proprio per questo, anche sindaco di Cairo, Belfiore, ha dato alla collega Brondi il pieno appoggio ad ogni iniziativa. [m. ca.]

Assemblea di negozianti vertice con l'assessore regionale

Decolla la Carcare del 2000

Piano integrato di via nel centro storico

CARCARE. Attesa per la visita, programma domani, Carcare, dell'assessore regionale al Commercio, Mario Margini. La visita è stata decisa per esaminare il progetto relativo ai Centri integrati di via, dopo che l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Franco Delfino, ha ottenuto finanziamento di circa 2 miliardi da destinare al recupero e all'abbellimento del centro storico.

Un piano di intervento la cui attuazione, tuttavia, è subordinata al progetto elaborato dai commercianti che operano in via Garibaldi e via Castellani. E proprio in occasione della visita dell'assessore Margini, domani svolgerà anche un'assemblea pubblica nel corso della quale verrà illustrato il progetto. Il Consorzio «Il Negozio», ormai ai nastri di partenza, come conferma Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confocommercio. Dice: «Il Consorzio è pronto con programma che prevede, oltre al rilancio delle varie attività commerciali offrendo ai clienti



Mario Margini assessore regionale al commercio

un servizio più organizzato, anche iniziative volte a dar nuova linfa al settore turistico».

Commercio e turismo, dunque, secondo gli esercenti che aderiscono a «Il Negozio», devono andare a braccetto. E come prima iniziativa, in ogni vetrina, ormai da diverse settimane, è esposto un libro sulla storia della Val Bormida. I dettagli del programma, tuttavia, verranno presentati nel corso dell'assemblea domani sera.

Già illustrati, invece, i progetti relativi al piano elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune. L'amministrazione locale, utilizzando il finanzimento miliardario, provvederà alla sistemazione di via Garbaldi e via Castellani, con una nuova pavimentazione porfido, l'installazione un nuovo sistema di illuminazione dotato di un dispositivo volto ridurre i costi sui consumi, e nuovi arredi. E ancora, la realizzazione di una fontana piazza Sapeto, una delle più antiche e suggestive del paese, e una serie di lavori di miglioramento in piazza Germano, all'ingresso del vecchio borgo.

Insomma, Carcare è uno dei primi Comuni della Val Bormida a poter dar avvio in tempi record al progetto dei Centri integrati di via. Un piano che, secondo il parere degli amministratori comunali, sia dei commercianti, permetterà di realizzare u serie interventi pubblici di immagine che senza dubbio garantiranno per il 2000 un rilancio delle attività commerciali e dell'intero paese.

Lucia Barlocco

Infuria la polemica

Carcare, giunta sotto accusa per i rifiuti

CARCARE. Un'assemblea pubblica nella quale la giunta rettifichi parere positivo dato dal Consiglio comunale in merito all'individuazione della Paleta come sito idoneo al trattamento dei rifiuti solido urbani. Questo quanto chiedono, dopo una concitata assemblea in una gremitissima biblioteca comunale, i promotori del «Comitato civico per i carcaresi», minacciando, «se il sindaco continuerà a rimanere sordo alle richieste dei carcaresi», di organizzare un referendum.

Quello che proprio non va giù al Comitato è «che il Comune abbia approvato un simile piano, su un argomento che interessa anche la salute pubblica di tutto il paese, oltre la sicurezza e i disagi dei residenti di quella specifica zona, senza prima sentire cosa ne pensavano i cittadini». Ed aggiungono: «Solo dopo aver deliberato, accorgendosi finalmente del gran malcontento, si sono "abbassati" ad organizzare un'assemblea pubblica. Ma quella delibera rimane». [m. ca.]

I bandi di concorso nella rassegna settimanale elaborata dal Dipartimento economia e Lavoro-Servizio sistemi della Regione

Opportunità di occupazione nel settore ospedaliero

I posti più scoperti sono quelli relativi al personale tecnico di varie qualifiche

Il Dipartimento Economia Lavoro-Servizio Sistemi per l'Impiego della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei bandi di concorso che consistono in: 2 autorizzazioni di noleggio autovettura con conducente presso il Comune di Alassio; un ingegnere meccanico presso l'Ospedale Santa Corona Pietra Ligure; 10 infermieri professionali 4 tecnici di Radiologia medica presso l'Usl 1 Imperiese di Imperia; istruttori di 6ª 7ª qualifica presso il Comune di Cogoleto; 50 vigili urbani Vª qualifica presso il Comune di Genova; un numero imprecisato di posti per istenti asili nido VIª qualifica presso il Comune Chiavari; funzionari tecnici VIIIª qualifica (laurea in Ingegneria ed Architettura) presso la Provincia di La Spezia; un assistente sociale VIIª qualifica (tempo determinato, 6 mesi) presso il Comune di Alassio; 2 necrofori IIIª qualifica presso il Comune di Alassio; un posto di collaborato professionale (Vª qualifica) presso la Biblioteca Comunale del Comune di Diano Marina; un numero imprecisato di posti per dirigente medico Iº livello (varie discipline) presso l'Usl 2 Savonese; posti per servizio di noleggio da rimessa con conducente con autobus presso il Comune di Sarzana; istruttore tecnico-geometra VIª qualifica (part-time) presso il Comune Montoggio (Ge); 2 dirigenti medici Iº livello Psichiatria c/o Sert presso l'Usl 1 Imperiese; 2 dirigenti medici Iº livello Medicina Interna c/o Sert presso l'Usl 1 Imperiese; istruttore direttivo geologo area tecnica VIIª qualifica presso la Comunità Montana Ingauna di Albenga; istruttore collaboratore tecnico Ufficio Urbanistica VIª qualifica presso il Comune di Arcola (La Spezia); un funzionario coordinatore capo contabile VIIIª qualifica presso il Comune Arcola (La Spezia); assistente sociale a tempo determinato mesi) VIIª qualifica presso il Comune di Varazze; un istruttore tecnico a tempo determinato (6 mesi) VIª qualifica (diploma di geometra, perito agrario perito edile) presso il Comune di Varazze; 20 collaboratori infermieri professionali presso l'Usl Regione Piemonte di Lanzo Torinese (To); 8 istruttori infermieri professionali VIª qualifica presso Casa di Riposo Città di Asti; dirigenti medici Iº livello presso l'Ospedale Pisa; 4 dirigenti medici Iº livello presso l'Ospedale di Pisa; 7 posti per personale sanitario di varie qualifiche presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; 8 dirigenti medici Iº livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 8 Regione Piemonte di Chieri (To); 5 dirigenti medici varie discipline presso l'Ospedale «San Paolo» Milano; posti per personale dirigente di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano Torino; 3 posti IIº livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per personale varie qualifiche presso l'Usl 19 Regione Piemonte di Asti; 4 dirigenti medici IIº livello presso l'Usl 19 Regione Piemone di Asti; 4 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici Perfezionamento Milano; 13 posti per personale tecnico-amministrativo presso l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia; 11 medici Iº livello dirigenziale Anestesia e Rianimazione presso l'Ospedale «Maria Adelaide» di Torino; 10 operatori professionali collaboratori tecnici di laboratorio presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia; esecutori tecnici IVª qualifica presso il Consorzio Parco Nord Milano; 192 medici allievi ufficiali di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito presso ministero della Difesa (corsi 130º, 131º e 132º).



Il Santa Corona

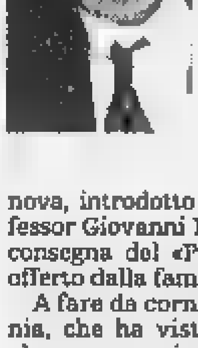
Le cerimonie di domenica in onore del letterato

Dedicate ad Aldo Capasso le Elementari di Altare

ALTARE. Domenica Altare renderà omaggio ad Aldo Capasso, poeta, saggista e critico scomparso il marzo '97.

Uomo semplice e sincero, Capasso, pur essendo veneziano di nascita, era profondamente legato ad Altare, a quelle radici che lo portarono a rimanere sempre fedele alla Val Bormida e, nello stesso tempo, illuminato «cittadino del mondo», fondatore del «Realismo lirico», un movimento poetico che reclamava la libertà di espressione di ogni autore da qualsiasi formula, schema, regola scuola di pensiero.

La cerimonia, alla quale ha dato il fondamentale apporto anche la vedova del compianto letterato, la poetessa Florette Morand, inizierà alle 10,30, con l'intitolazione delle scuole elementari al poeta. La sera, nella chiesa parrocchiale, seguirà recital in scena dall'attore altarese Giorgio Scaramuzzino, del Teatro dell'Archivolto di Genova, introdotto dal critico professor Giovanni Farris. Infine, la consegna del «Premio cortesia» offerto dalla famiglia del poeta.



Il poeta Aldo Capasso scomparso nella primavera del '97

A fare da cornice alla cerimonia, che ha visto l'adesione di alcune associazioni culturali locali ed internazionali, come la Fondazione Maurice Carem di Bruxelles, due mostre organizzate dalla Florette Morand con il contributo dei tanti artisti amici di Capasso. [m. ca.]

I progetti per il nuovo millennio

Alassio: il 2000 dietro l'angolo

ALASSIO. Amministratori al lavoro per la Alassio proiettata nel terzo millennio. Importanti lavori urbani, manifestazioni, eventi cittadini ed un nuovo marchio attendono la città con l'arrivo del 2000. Le parole chiave, tenendo in considerazione gli aspetti legati all'ecologia ed il look, sono Grand hotel, parcheggi, depuratore e asilo. Senza dimenticare il tunnel per «avvicinare» l'entroterra.

L'amministrazione comunale alassina, mentre apre da un po' di tempo cantieri ad ogni angolo non senza tirarsi dietro critiche, sta già preparando il programma delle manifestazioni che traghetteranno Alassio nel nuovo millennio, preparandosi a completare i lavori pubblici. Lo ha annunciato il sindaco Roberto Avogadro, che lascia solo un alone di mistero sul nuovo simbolo che dovrà rappresentare la città del Muretto: «A fine anno presenteremo il marchio di Alassio per il nuovo millennio. La cosa verrà adeguatamente pubblicizzata a [illegible] tempo. Tutti i cittadini saranno invitati alla presentazione». Un occhio al locale ed [illegible] alla promozione internazionale, dunque, con eventi, a volte di successo, a volte contestati o di poco richiamo, ma pur sempre singolari. Tentativi fatti per farsi notare ed apprezzare anche [illegible] Europa. Su tutto il territorio cittadino ci saranno ancora manifestazioni mirate, organizzate in occasione del Giubileo.



L'assessore alassino ai lavori pubblici Marco Melgrati

Mancano dunque alcune importanti opere per prepararsi al nuovo millennio. «Il Grand Hotel, con il parcheggio e la sistemazione della zona di piazza Partigiani, e [illegible] silos sotto il campo sportivo con 540 posti-auto, di cui 240 saranno box e gli altri 300 verranno utilizzati a rotazione. Il depuratore, del quale sta per essere appaltato il primo stralcio, quello del pretrattamento, e ancora l'asilo (che anch'esso sarà appaltato a breve) con una spesa [illegible] circa 4 miliardi», ha elencato l'assessore ai lavori pubblici Marco Melgrati. E infine ha aggiunto: «Tre opere pubbliche ed una privata, il Grand Hotel, che avrà una concessione novantennale per poi tornare al Comune, alle quali si aggiunge il già finanziato progetto dell'Aurelia bis per Villanova». Entro sei mesi partiranno i lavori. Nel frattempo ci sono ancora alcune zone, [illegible] levante [illegible] a ponente, da ripavimentare. [m. br.]

E la derattizzazione potrà essere effettuata solo dopo la gara d'appalto tra qualche mese

Scatta l'allarme-topi ad Albenga

Via Sauro, una denuncia di residenti e commercianti

ALBENGA. E' allarme topi ad Albenga. E, per almeno tre [illegible]si, di derattizzazione, non se [illegible] può parlare. Colpa della burocrazia che, prima di affidare [illegible]ei lavori, obbliga i Comuni, poco importa se guidati da sindaci o commissari, a chiedere preventivi per le gare d'appalto. [illegible] dopo l'apertura delle buste richiede ancora dei tempi tecnici estenuanti. Gli uffici comunali albenga[illegible] hanno già dato il via al complesso meccanismo per arrivare all'appalto ma, nel frattempo, la città si sta riempiendo di sgradito ospiti. Soprattutto nella zona mare dove i recenti lavori di canalizzazione delle acque bianche hanno «smosso» il sottosuolo facendo salire in superficie decine di topi. E non [illegible] tratta [illegible] «topini» del fieno ma veri e propri ratti.

«L'altro giorno eravamo in negozio e abbiamo visto, accanto ad un'auto, un grosso [illegible] schifoso topo. Io [illegible] mia figlia abbiamo chiuso tutte le porte del negozio mentre mio [illegible]rito inseguiva il ratto con una scopa», racconta la titolare di un negozio di alimentari di via Nazario Sauro. [illegible] aggiun[illegible]: «Nel giro di pochi metri [illegible] siamo noi e un macellaio. Non è bello vedere dei grossi ratti che passano per strada con il rischio che entrino nei negozi. E il tutto senza poter fare nulla».



Piazza Europa «invasa» dai topi

I negozianti di via Nazario Sauro hanno provato a bussare [illegible] Comune, ai vigili urbani e all'ufficio tecnico, ma senza ottenere risposte se non dei rinvii a quando sarà operativo l'appalto. «Abbiamo chiesto di poter effettuare noi stessi, a nostre spese, la derattizzazione ma ci è stato risposto che non è possibile. Solo ditte specializzate possono effettuare questi lavori [illegible] rischi per gli altri animali domestici», spiegano ancora in via Nazario Sauro. Il problema è comune anche in altre zone del rio[illegible] mare. Il titolare di un negozio di abbigliamento, abitante al quarto piano, si è trovato con un intero «esercito» formato da quattro topi che passeggiavano, danneggiandoli, su mobili e tende. Nello stesso palazzo, al secondo piano, un topo è arrivato a pochi metri dalla culla di un neonato. Solo il fortuito intervento della sorellina di 8 anni ha evitato che il ratto finisse nella culla.

«Il problema è soprattutto di origine sanitaria. I topi, soprattutto quelli che si stanno aggirando [illegible] questa zona, portano decine di terribili malattie. Basta un piccolo morso per contrarre la lectospirosi [illegible] altre malattie che possono anche portare alla morte. E' assurdo pensare che sia[illegible] nel 2000 e ancora una zona civile come la nostra sia alle prese con un problema come quello dei topi e dei ratti. E tutto perchè, in un modo o nell'altro, la burocrazia rallenta tutto. Ma noi cittadini abbiamo il diritto di vivere [illegible] un ambiente sicuro. Non ci fidiamo a stare più nelle nostre case, figuriamoci a fare giocare i nostri figli in piazza Europa», commentano gli abitanti della zona, una delle più popolose della città, promettendo iniziative clamorose per far derattizzare il quartiere.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Fisco: a giudizio imprenditore, contabile e «mago»

Sono comparsi ieri dal gip, Marco Natucci di Alassio, amministratore della Immobiliare Alassio Srl; la colloboratrice contabile Silvana Miglioli di Rocca Grimalda [illegible] il «mago» Mauro Siffredi di Albenga. Natucci [illegible] accusato di non aver annotato importi per oltre 500 milioni nelle scritture e di aver indicato compensi inferiori nei modelli 101 di 5 dipendenti: ha patteggiato 13 milioni di ammenda e uno di multa. Doveva rispondere anche dell'utilizzo di [illegible] fattura per operazione inesistente, contabilizzata da Miglioli e emessa da Siffredi: la collaboratrice ha patteggiato 400 mila di multa, Siffredi andrà a giudizio. [m. br.]

LOANO

Esercenti saranno processati per presunta [illegible]

Il gip ha rinviato a giudizio Piera Ruggeri, 45 anni, di Boissano [illegible] Gianpaolo Vigliercio, 43 anni, di Loano, soci di un negozio di articoli sportivi di Loano. Saranno processati il 17 novembre '99 per irregolarità fiscali: non avrebbero contabilizzato ricavi per 186 milioni e [illegible] avrebbero presentato dichiarazione dei redditi negli anni 1994-95-96. Ruggeri dovrà anche rispondere della mancata contabilizzazione di ricavi per 209 milioni quale socia di uno stabilimento balneare di Borghetto. [a. r.]

ANDORA

Migliorano [illegible] e genero feriti nella lite

Sono leggermente migliorate le condizioni di salute del suocero [illegible] del genero (colpito con un coltello all'addome), rimasti feriti nel corso di una una violenta [illegible] avvenuta domenica sera davanti ad un bar del centro di Andora. Il primo ha riportato lesioni al volto, il secondo era stato raggiunto all'addome da una coltellata. I due litiganti erano stati bloccati dai carabinieri. Quanto ai motivi dell'alterco, [illegible] parla di ragioni legate [illegible] questioni economiche e [illegible] lavoro. [m. br.]

Laigueglia, il furto denunciato dai volontari che hanno effettuato il restauro

Razzia alla Madonna delle Penne

Rubati quadri, ex voto e arredi sacri della chiesa

LAIGUEGLIA. Sono spariti i paramenti religiosi, gli addobbi, i quadri, gli ex-voto portati lassù da marinai e pescatori che hanno affrontato il mare. Sono sparite persino la statua (catalana) della Madonna e la campana. All'interno della piccola chiesa della Madonna delle Penne non [illegible] stato trovato più nulla. Ignoti hanno ripulito il luogo sacro approfittando della sua chiusura per lungo tempo. I volontari, che recentemente hanno fatto pulizia liberando la frana-ingombro dall'ingresso del suggestivo luogo di culto che si trova [illegible] Capo Mele, hanno «riscoperto» un ambiente desolato, segnato dalle intemperie, provato dal tempo.

Dopo an[illegible] ed anni di abbandono ora la chiesa della Madonna delle Penne (o di «Nostra senora della pena», come recitava una targhetta) è tornata [illegible] risplendere e ad essere accessibile ai numerosi devoti. Il luogo di culto che domina il mare in posizione [illegible]oco accessibile, sul promontorio più avanzato della Liguria, è ora visitabile (ogni domenica dalle 15 alle 18) ed [illegible] tornata ad illuminarsi nottetempo. Nessun lavoro o intervento sostanziale ha permesso la svolta. Solo un'attesa opera di sgombero della frana che aveva chiuso l'ingresso della chiesa rendendola inagibile per anni. Assieme alla pulizia del piazzale di accesso e dell'inter[illegible] della struttura ed al rimboschimento della zona.

Nei mesi scorsi si [illegible] mossi [illegible] impegno [illegible] determinazione un gruppo di circa quaranta volontari. Assieme a loro ha operato la locale squadra Antincendio [illegible] Protezione civile che ha piantumato lecci, pini marittimi e ginepri per trattenere il terreno e per ripristinare (col tempo) lo scempio portato dagli incendi che in passato hanno distrutto il promontorio di Capo Mele. Se tanti oggetti sacri, purtroppo, si [illegible] «volatilizzati» [illegible] causa dei ladri di opere d'arte, nel corso delle operazioni di pulizia [illegible] saltata fuori una pergamena datata 1920. Al documento era stato «affidato» un ringraziamento, da parte dei «massari» che curavano il luogo sacro, ad una benefattrice, una certa signora Menaro, che aveva elargito generose offerte per il restauro della cappella locale.

Al ripristino parziale di alcuni oggetti si è già provveduto. In occasione della festività della Madonna della Neve il [illegible] agosto scorso, è stata celebrata la prima messa dopo il recupero della struttura e sono state sistemate una nuova campana ed una riproduzione accurata della Vergine. E' stata possibile grazie ad una foto, elaborata tridimensionalmente al computer, poi riprodotta in marmo di Carrara da un artigiano to[illegible]. [m. br.]

ALBENGA

Arrestato il rapinatore

Si chiama Antonio d'Ambrosio il carabiniere, in servizio alla stazione dell'arma a Cairo Montenotte, che ha bloccato il rapinatore del supermercato «In's» di Albenga, che si trova lungo l'Aurelia, al 14 di regione Poca. E' stato abile e spiazzante nei confronti del malvivente che ormai credeva di averla fatta franca. L'episodio si [illegible] verificato poco dopo le 19 di lunedì. Bortolo Martinelli, 41 anni, abitante [illegible] bresciano, era entrato impugnando [illegible] pistola nel supermercato. L'uomo ha minacciato il personale della filiale arraffando un paio di milioni per poi tentare la fuga. Ma il carabiniere, che si [illegible] accorto della scena, ha afferrato Martinelli all'uscita immobilizzandolo e poi consegnandolo ai colleghi di Albenga. Sempre lunedì sera, poco dopo la sventata rapina, i carabinieri hanno ritrovato una Fiat Uno rubata a Genova posteggiata nella zona del supermercato. [m. br.]

Loano, polemica per il piano di recupero della Casa di riposo

«Il Ramella? Merito mio»

L'ex assessore Pesce replica ad Oliva

LOANO. «Basta [illegible] le inutili passerelle. Il recupero della ca[illegible] [illegible] riposo "Ramella" [illegible] stata [illegible] del mio assessorato». Pier Luigi Pesce, [illegible] assessore [illegible] Loano, attualmente capogruppo della Lista civica di minoranza, accusa i suoi due successori [illegible] Forza Italia, Pietro Oliva e Angelo Vaccarezza, di essersi, di fatto, appropriati di meriti amministrativi che non sarebbero loro.

Il progetto relativo alla Residenza comunale protetta «Ramella» prevede un investimento [illegible] di un miliardo e 340 milioni. Di questi 840 milioni saranno impiegati per la ristrutturazione, 200 milioni per il nuovo arredo di tutte le camere, 50 milioni per la manutenzione straordinaria [illegible] 250 milioni per [illegible] opere necessarie alla prevenzione degli incendi nei locali.

«L'intento della nostra amministrazione - aveva detto nei giorni scorsi l'assessore ai [illegible]vizi sociali Pietro Oliva - è quello di migliorare la qualità di vita degli ospiti, tramite interventi che rendano più accogliente, funzionale e sicura la struttura, che è cara [illegible] tutti [illegible] loanesi». E in effetti il «Ramella» è, da sempre, la casa di riposo dei loanesi, una struttura che è sempre [illegible] all'altezza del compito sociale e culturale richiesto dalla città.



L'ex [illegible] Pierluigi Pesce

Questa la replica di Pesce, attualmente assessore in Provincia con il centro-sinistra: «Basta passerelle, come altro si potrebbero definire le dichiarazioni programmatiche di Oliva sull'avvio di questi lavori di ristrutturazione? Il suo intervento ha ovviamente suscitato delle aspettative fra assistiti e famiglie. E' doveroso esprime dei dubbi, almeno considerati [illegible] precedenti. Molti ricorderanno l'inizio lavori annunciati nel 1994 [illegible] [illegible] esponente di Forza Italia, l'allora [illegible] Angelo Vaccarezza. Questo intervento avrebbe completato i lavori precedenti, voluti [illegible] concretamente realizzati dal sottoscritto quando [illegible] assessore al Comune di Loano. Ora sono passati quattro anni [illegible] nulla [illegible] stato fatto per migliorare il "Ramella". Che questa sia davvero la volta buona per avviare il completamento della ristrutturazione che avevo cominciato tanto tempo fa?», si chiede in maniera ironica il capogruppo Pierluigi Pesce. [a. r.]

Spotorno, il centro sinistra «scopre» le carte

Nessuna sfida a Ravera ma un progetto unitario

SPOTORNO. Nessuna sfida al sindaco Ravera ma, anzi, uno sforzo per ricompattare l'intera sinistra e il centro guardando, magari, ad allargare l'alleanza [illegible] l'ingresso [illegible] personaggi di prestigio anche di [illegible] politiche diverse. E soprattutto fare di Spotorno il quadrilatero di [illegible] comprensorio composto anche da Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. «Non "sfidiamo" alcuno, tantomeno il sindaco Rave[illegible]. Semmai il nostro progetto è la costruzione di una ampia coalizione aperta a contributi, anche personali, che dialoghi con il paese e che abbia [illegible] obiettivo di governare con spirito di concordia. Solo in questo senso è da intendersi [illegible] nostro progetto politico. Riteniamo infatti che le forze di progresso spotornesi debbano unirsi e superare le differenti posizioni per rendere più forte il disegno di un governo che guardi allo sviluppo economico [illegible] sociale del comprensorio», spiega il comitato «Centro sinistra del comprensorio Spotorno» che, ormai da diversi mesi sta lavorando per vincere le elezioni della prossima primavera non solo a Spotorno (dove il candidato sindaco dovrebbe [illegible] [illegible] manager dell'Elsag Riccardo Camia che potrebbe essere contrapposto all'attuale capo gruppo [illegible] Fozo Italia in Consiglio provinciale Gian Carlo Zunino) ma anche negli altri tre comuni della zona. «Il tutto per cercare [illegible] coordinare [illegible] armonizzare l'intero comprensorio per quello che riguarda la viabilità, lo sviluppo urbanistico e il conseguimento dei vari grandi progetti che, a titolo diverso, si stanno pianificando nella nostra zona. Per questo non vogliamo [illegible] non lanciamo sfide [illegible] nessuno, tantomeno con chi comunque si riconosce negli ideali del centro sinistra», concludono. [a. r.]

Un intervento del giudice savonese dopo le proteste in piazza del Popolo

Droga ad Albenga, parla il Gip

«Gli spacciatori non sono stati scarcerati»

ALBENGA. Sulla situazione degli extracomunitari [illegible] Albenga interviene il giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Il giudice interviene soprattutto per puntualizzare alcune inesattezze che nei giorni scorsi sono state denunciate da Albenga. «La più grave riguarda la pretesa scarcerazione [illegible] "quasi tutti" i presunti spacciatori arrestati alla fine di giugno in [illegible] di un ordine [illegible] custodia cautelare a mia firma, "p[illegible] scadenza della carcerazione preventiiva". In proposito deve rilevarsi che, per il reato contestato (concorso in spaccio continuato ed aggravato di sostanze stupefacenti) il termine [illegible] per la custodia cautelare è fissato dalla legge in un anno, periodo che, come si evince da un semplicissimo calcolo, è ben lungi dall'es[illegible] scaduto».



Il giudice per le indagini preliminari di Savona Fiorenza Giorgi

Il giudice per le indagini preliminari prosegue: «Va inoltre rilevato che non tutti gli indagati [illegible] stati tratti in arresto, essendo molti di loro (quasi la metà) sfuggiti, almeno per ora, alle ricerche della polizia giudiziaria, tanto che ne è stata dichiarata la latitanza. Infine non si comprende sulla base di quali elementi obiettivi (evidentemente ignorati dalla pur diligentissima autorità di polizia, oltre cche da me) risulti che "molti" degli indagati, una volta scarcerati, "hanno ripreso il loro lavoro di spaccio". Non giova a nessuno la diffusione di notizie destituite di serio fondamento e creano soltanto facili allarmismi tra i cittadini ingauni», conclude il giudice Fiorenza Giorgi.

Sul problema della microcriminalità ad Albenga [illegible] intervenuto anche il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva: «Nelle ultime settimane abbiamo avuto un cittadino austriaco scippato che è dovuto ricorrere alle cure mediche, la situazione di piazza del Popolo è sotto gli occhi di tutti. La gente ha timore ad uscire di sera. I provvedimenti, che non devono essere improntati all'insegna del [illegible] ma della legalità, urgono perchè [illegible] bisogna lasciare una città civile in balia di [illegible] stessa. Dal colloquio [illegible] il prefetto ho però capito che ci [illegible] molti problemi soprattut[illegible] a livello di applicazione di leggi nazionali». [s. p.]

Anche le «dog model» per le sfilate a 4 zampe

Albenga, una «sartoria» per l'alta moda canina

ALBENGA. Fido è diventato «top dog» muovendo le sue zampette sulla passerella e mostrando, orgoglioso, il proprio cappottino [illegible] impermeabile all'ultima moda. Moda canina, s'intende, appartenente alla nuova collezione autunno-inverno in presentazione al «Centro Fortesan».

Ai cani della zona le opportunità per fare [illegible] amicizie, per uscire dalla cuccia e dalla monotonia quotidiana, diventando sempre più simili al loro padrone [illegible] mancano di certo. Dopo le feste di compleanno con speciale menu canino, i matrimoni (canini) con invitati [illegible] quattro zampe e le abbuffate-degustazioni al bancone del ristorsnack (canino) al «Fortesan» [illegible] [illegible] tempo per le sfilate di moda. Bassotti, maltesi, barboncini, Yorkshire ed anche bastardini hanno affrontato, alcuni [illegible] molta disilvoltura e classe, la passerella allestita dai titolari del centro specializzato in igiene, alimentazione e, soprattutto, vizi per animali domestici. «Nelle due sfilate che abbiamo fatto recentemente, e che hanno visto protagonisti complessivamente [illegible] animali e 28 modelli esclusivi, quelli più a loro agio sono stati [illegible] [illegible] di piccola taglia», ha spiegato Giancarlo Nocera, educatore cinofilo del centro.

La moda canina, però, non si ferma alla selezione presentata in passerella. Ha proseguito Nocera: «Per accontentare dallo Yorkshire al Pastore tedesco abbiamo attivato una sartoria che esegue capi [illegible] modifiche [illegible] ordinazione offrendo una gamma [illegible] tessuti e colori oltre ad abiti da sposi». E sì, perché al «Fortesan», oltre all'organizzazione di numerose feste di compleanno, sono già stati celebrati dieci matrimoni tra cani. E dieci volte è stato detto «bau». Per sempre? [m. br.]

Medicina si trasferisce nei nuovi locali, altre stanze per Chirurgia, la Dialisi al piano terra

Ha un'«ala» in più l'ospedale di Cairo

Ultimati i lavori si provvede a riorganizzare i reparti

[illegible] M. Una benefica rivoluzione per l'ospedale di Cairo Montenotte. Sono infatti terminati i lavori di ampliamento e si sta per procedere al collaudo degli impianti.

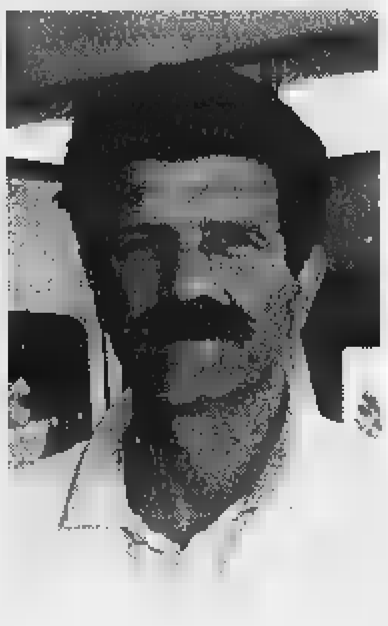
«La [illegible] ala - spiega il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro - permetterà [illegible] operare un riassetto dei reparti che consentirà non solo di ampliare gli spazi, [illegible] di modellare una struttura più organica, funzionale e meglio suddivisa».

Infatti, nonostante una velata ipotesi di aumento di 10 posti letto, la nuova riorganizzazione permetterà di sfruttare al meglio la nuova ala, ampliare e suddividere in modo più [illegible] alcuni reparti ed inglobare nella struttura servizi esterni.

Ad esempio Medicina, spiega Furfaro, «rimane sullo stesso piano, [illegible] vedrà parte del reparto trasferirsi nella nuova ala che [illegible] affaccia su corso Dante».

«Si tratta - interviene il primario di Medicina, Gian Luigi Dante - di camere [illegible] 4 letti, ognuna con bagno. I posti letto del reparto dovrebbero rimanere 41, ma meglio disposti, [illegible] il vantaggio di ottenere un Day Hospital, con [illegible] posti letto, realmente indipendente».

Al parziale spostamento di Medicina corrisponderà poi, nell'ipotesi di progetto, un parziale spostamento anche [illegible] Chirurgia, con parte della specialità che rimane nella struttura



Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro

«vecchia» [illegible] la rimanente che occuperà gli spazi lasciati liberi da Medicina.

E, a proposito [illegible] spazi, importante, come spiega Furfaro, «quello recuperato all'interno del Pronto soccorso, che potrà usufruire [illegible] una sala in più», mentre «sono stati ultimati i lavori anche per il trasferimento del reparto dialisi e dei laboratori analisi».

Quello dello spostamento all'interno della struttura ospedaliera dei laboratori analisi, oltre ad essere un'operazione vantaggiosa da un punto [illegible] vista economico, considerato che attualmente sono ospitati in [illegible] palazzina vicina alla Poste per la quale l'Asl paga l'affitto, è, come sottolinea il direttore sanitario, «un miglioramento sia per quanto riguarda la sicurezza, sia la funzionalità di un servizio che, per ovvi motivi, è strettamente collegato con l'attività ospedaliera».

Il Reparto dialisi, uno fra i più attivi, e spesso contattato anche da utenti al di fuori del comprensorio, dovrebbe invece essere collocato a piano terra, vicino al Pronto soccorso.

L'assetto della nuova ala dovrebbe completarsi con l'introduzione [illegible] Fisiatria al secondo piano e di alcuni ambulatori, probabilmente suddivisi fra [illegible] primo ed il terzo piano, sebbene [illegible] si possa [illegible] ragionare su una «mappa» certa visti alcuni nodi ancora da sciogliere.

Il direttore sanitario Vincenzo Furfaro quindi conclude: «Dopo tante polemiche ed allarmismi, mi sembra che questo ampliamento confermi l'importanza del ruolo dell'ospedale di Cairo all'interno [illegible] un comprensorio dove troppo spesso si scambiano le parole "sinergia" e "coordinamento" con "soppressione"».

[illegible]



Sono stati finalmente ultimati i lavori della nuova ala dell'ospedale di Cairo

Pronto soccorso

Nuovi organici in arrivo nel '99

CAIRO M. Molte le battaglie, le polemiche e le tensioni esplose intorno all'ospedale di Cairo.

PRONTO SOCCORSO. Per mesi è stato in bilico fra voci di soppressione, timori di apertura «part time» [illegible] miraggi di ampliamento. Esclusa definitivamente dalla normativa l'ipotesi di un organico autonomo, essendo un servizio di Pronto [illegible] [illegible] non [illegible] vero reparto, ed accarezzata quella dell'«organico dedicato», si è comunque conquistato il diritto di rimanere in attività 24 ore su 24. Il problema principale, appoggiandosi sul personale dei reparti, è ovviamente l'organico. Il direttore sanitario, Furfaro, visto anche l'ampliamento strutturale, non esclude, però, che «verificati i carichi di lavoro, l'anno prossimo [illegible] si possa procedere ad un aumento di organico».

CHIRURGIA. Il reparto, affidato al dottor Saccomanni, da quattro anni vive della telenovela della mancata nomina del primario. Dopo tante polemiche, ed un concorso bandito [illegible] fa, mai espletato per la mancata nomina da parte dell'Asl di un proprio membro nella commissione esaminatrice, finalmente ci si è resi conto dell'importanza di tale figura ed i termini del concorso sono stati riaperti.

PRIMARI DIMEZZATI. A parte il caso del dottor Dante, primario di Medicina al quale è stata [illegible] mentaneamente affidata la conduzione del medesimo reparto dell'ospedale di Albenga, i due esempi su cui si [illegible] incentrata la polemica sono [illegible] primariato di Radiologia [illegible] quello di Anestesia. Una polemica alla quale l'Asl risponde fornendo i dati che dimostrano l'efficienza dei due reparti, sottolineando, poi, come l'ottica debba [illegible] quella dell'integrazione e della sinergia fra Cairo e Savona.

[illegible] Mancano gli ausiliari [illegible] il personale infermieristico diplomato è al limite. Basta una maternità per rivelare le crepe di un equilibrio decisamente precario che, però, per ora continua [illegible] permettere efficienza. Il tentativo di assunzioni a termine non ha certo dato i risultati sperati.

RIABILITAZIONE. Decaduta, molto meno enfaticamente [illegible] quanto [illegible] fosse stata annunciata, l'ipotesi lanciata dall'ex direttore dell'Asl 2, Roberto Cuneo, di un modulo di ortopedia comprendente [illegible] decina di letti, anche la più realistica, ed attesa, la Riabilitazione, continua, almeno ufficialmente, [illegible] rimanere un progetto di imminente concretizzazione. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Torta con [illegible] candeline oggi per «nonna» Paolina

Oggi la comunità [illegible] Cengio festeggia i 102 anni [illegible] Paolina Ciocca. La nonnina, che pochi anni fa era stata sottoposta [illegible] un intervento chirurgico agli occhi, gode di buona salute. A rendere omaggio all'ultracentenaria, oltre ai famigliari e ai parenti, anche la parrocchia e l'amministrazione comunale. [l. b.]

[illegible]

La castagna d'oro '[illegible] vinta da Angelo Nan

Angelo Nan è il vincitore della «Castagna d'oro» '98. Il caldarrostaio di località Barbassiria si [illegible] imposto su una nutrita schiera di concorrenti. Ma la vera vincitrice è stata la castagna, che ha attirato in paese migliaia di persone. [m. ca.]

[illegible]

Un giovane denunciato per detenzione di droga

Sequestro in paese di 7 grammi di marijuana da parte dei carabinieri. A finire nella rete un giovane cengese. Lo hanno denunciato a piede libero per detenzione di droga. [l. b.]

[illegible]

Stamane l'ultimo saluto al centenario Carlo Siri

Si svolgeranno stamane alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, i funerali di Carlo Siri che nel marzo scorso aveva compiuto 100 anni. Siri, ins[illegible] ai fratelli, negli Anni Quaranta aveva dato vita all'omonima segheria di via Mazzini. [l. b.]

Lo propone il sindaco Brondi alle Ferrovie

Altare, un vertice per lo scalo merci

ALTARE. Un vertice fra Regione, Provincia, Unione Industriali, Comuni ed, ovviamente, Ferrovie, per fare il punto sul futuro dello scalo merci di Altare. Questo [illegible] quanto si ripropone [illegible] sindaco Idalda Brondi che sta appunto contattando i vari enti per fissare l'incontro che potrebbe svolgersi entro la fine del [illegible].

Infatti, se il blocco dello scalo altarese si è per [illegible] rivelato davvero temporaneo - le Ferrovie hanno comunicato alle aziende che il divieto [illegible] utiliz[illegible] lo scalo come destinazione permarrà [illegible] per una settimana, in modo da poter smistare l'«ingorgo» di vagoni creatosi a S.Giuseppe - il problema principale, ovvero quello dei costi, rimane.

Il discorso è semplice: ogni tradotta proveniente dalla Francia [illegible] costituita da 20 vagoni che vengono smistati a S.Giuseppe e da qui portati ad Altare, scalo attrezzato per lo scarico. Altare, però, sorge più in alto rispetto a S.Giuseppe e quindi i locomotori che fanno la spola da S.Giuseppe ad Altare possono trasportare solo 5 [illegible] goni per volta, per un totale di 4 viaggi per tradotta. Un servizio, [illegible]do le Ferrovie, che diventa «diseconomico».

Da qui la proposta [illegible] bloccare il servizio e di effettuare lo smistamento su strada, con costi, però, che le vetrerie altaresi giudicano proibitivi, tanto da poter pregiudicare le stesse attività.

Inoltre, secondo gli stessi manager del vetro, «lo scalo di S.Giuseppe non è assolutamente predisposto per lo scarico di simili quantità di sabbia, ed anche il cossiddetto "attracco militare" non sarebbe idoneo, [illegible] non con un intervento che aumenterebbe ulteriormente i costi».

Infine, ma non ultimo, il problema della viabilità, che vedrebbe piombare sulla già collassata Statale [illegible] oltre [illegible] mila autotreni all'anno e, proprio per questo, anche il sindaco di Cairo, Belfiore, ha dato alla collega Brondi il pieno appoggio ad ogni iniziativa. [m. ca.]

Assemblea di negozianti e vertice con l'assessore regionale

Decolla la Carcare del 2000

Piano integrato di via nel centro storico

CARCARE. Attesa per la visita, in programma domani, [illegible] Carcare, dell'assessore regionale al Commercio, Mario Margini. La visita [illegible] stata decisa per esaminare il progetto relativo ai Centri integrati di via, dopo che l'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Franco Delfino, ha ottenuto un finanziamento di circa 2 miliardi da destinare al recupero e all'abbellimento del centro storico.

Un piano di intervento la cui attuazione, tuttavia, è subordinata al progetto elaborato dai commercianti che operano in via Garibaldi [illegible] via Castellani. E proprio in occasione della visita [illegible] dell'assessore Margini, do[illegible] sera si svolgerà anche un'assemblea pubblica nel corso della quale verrà illustrato [illegible] progetto. Il Consorzio «Il Negozio», [illegible] [illegible] ai nastri di partenza, come conferma Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confocommercio. Dice: «Il Consorzio è pronto con un programma che prevede, oltre al rilancio delle varie attività commerciali offrendo ai clienti



Mario Margini assessore regionale al commercio

un servizio più organizzato, anche iniziative volte a dar nuova linfa al settore turistico».

Commercio e turismo, dunque, secondo gli esercenti che aderiscono a «Il Negozio», devono andare a braccetto. E come prima iniziativa, in ogni vetrina, ormai da diverse settimane, è esposto un libro sulla storia della Val Bormida. I dettagli del programma, tuttavia, ver[illegible] presentati nel [illegible] dell'assemblea di domani sera.

Già illustrati, invece, i progetti relativi al piano elaborato dall'Ufficio tecnico del Comune. L'amministrazione locale, utilizzando [illegible] finanziamento miliardario, provvederà a[illegible] sistemazione di [illegible] Garibaldi e via Castellani, con [illegible] nuova pavimentazione [illegible] porfido, l'installazione [illegible] un nuovo sistema di illuminazione dotato di un dispositivo volto [illegible] ridurre i costi sui consumi, e nuovi arredi. E ancora, la realizzazione di una fontana in piazza Sapeto, una delle più antiche e suggestive del paese, [illegible] una serie di lavori di miglioramento in piazza Germano, all'ingresso del vecchio borgo.

Insomma, Carcare è uno dei primi Comuni della Val Bormida [illegible] poter dar avvio in tempi record al progetto dei Centri integrati di via. Un piano che, [illegible]condo [illegible] parere [illegible] degli amministratori comunali, sia dei commercanti, permetterà [illegible] realizzare una serie di interventi pubblici [illegible] di immagine che senza dubbio garantiranno per il 2000 un rilancio delle attività commerciali e dell'intero paese.

Lucia Barlocco

Infuria la polemica

Carcare, giunta sotto accusa per i rifiuti

CARCARE. Un'assemblea pubblica nella quale la giunta rettifichi il parere positivo dato dal Consiglio comunale in merito all'individuazione della Paleta come sito idoneo al trattamento dei rifiuti solido urbani. Questo quanto chiedono, dopo una concitata assemblea in una gremitissima biblioteca comunale, i promotori del «Comitato civi[illegible] per i carcaresi», minacciando, «se il sindaco continuerà a rimanere sordo alle richieste dei carcaresi», di organizzare un referendum.

Quello che proprio non va giù al Comitato [illegible] «che il Comune abbia approvato un simile piano, [illegible] un argomento che interessa anche la salute pubblica di tutto il paese, oltre la sicurezza e i disagi dei residenti di quella specifica zona, senza prima sentire cosa ne pensavano i cittadini». Ed aggiungono: «Solo dopo aver deliberato, accorgendosi finalmente del gran malcontento, [illegible] sono "abbassati" ad organizzare un'assemblea pubblica. Ma quella delibera rimane». [m. ca.]

IL CERCALAVORO

I bandi di concorso nella rassegna settimanale elaborata dal Dipartimento economia e Lavoro-Servizio sistemi della Regione

Opportunità di occupazione nel settore ospedaliero

I posti più scoperti sono quelli relativi al personale tecnico di varie qualifiche

Il Dipartimento Economia e Lavoro-Servizio Sistemi per l'Impiego della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei bandi [illegible] concorso che consistono in: 2 autorizzazioni di noleggio [illegible] [illegible] conducente presso il Comune di Alassio; un ingegnere meccanico presso l'Ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure; 10 infermieri professionali e 4 tecnici [illegible] Radiologia medica presso l'Usl 1 Imperiese di Imperia; 2 istruttori di 6ª [illegible] 7ª qualifica presso il Comune [illegible] Cogoleto; [illegible] vigili urbani Vª qualifica presso il Co[illegible] [illegible] Genova; un numero imprecisato di posti per assistenti asili nido VIª qualifica presso il Comune di Chiavari; [illegible] funzionari tecnici VIIIª qualifica (laurea in Ingegneria ed Architettura) presso la Provincia di La Spezia; [illegible] assistente sociale VIIª qualifica (tempo determinato, 6 mesi) presso il Comune di Alassio; 2 necrofori IIIª qualifica presso il Comune di Alassio; [illegible] posto di collaboratore professionale (Vª qualifica) presso la Biblioteca Comunale del Comune di Diano Marina; un numero imprecisato di posti per dirigente medico I° livello (varie discipline) presso l'Usl 2 Savonese; [illegible] posti per servizio di noleggio da rimessa con condu[illegible] con autobus presso il Comune [illegible] Sarzana; un istruttore tecnico-geometra VIª qualifica (part-time) presso il Comune di Montoggio (Ge); 2 dirigenti medici I° livello Psichiatria c/o Sert presso l'Usl 1 Imperiese; 2 dirigenti medici I° livello Medicina Interna c/o Sert presso l'Usl 1 Imperiese; un istruttore diretti[illegible] geologo area tecnica VIIª qualifica presso la Comunità Montana Ingauna di Albenga; un istruttore collaboratore tecnico Ufficio Urbanistica VIª qualifica presso il Comune di Arcola (La Spezia); un funzionario coordinatore capo [illegible] [illegible]



Il Santa Corona

tabile VIIIª qualifica presso il Comune di Arcola (La Spezia); [illegible] assistente sociale a tempo determinato (6 mesi) VIIª qualifica presso il Comune [illegible] Varazze; [illegible] istruttore tecnico [illegible] tempo determinato (6 mesi) VIª qualifica (diploma di geometra, perito agrario o perito edile) presso il Comune di Varazze; 20 collaboratori infermieri professionali presso l'Usl [illegible] Regione Piemonte di Lanzo Torinese (To); [illegible] istruttori infermieri professionali VIª qualifica presso la Casa di Riposo Città [illegible] Asti; 15 dirigenti medici I° livello presso l'Ospedale [illegible] Pisa; 4 dirigenti medici I° livello presso l'Ospedale di Pisa; 7 posti per personale sanitario di [illegible] qualifiche presso l'Ospedale «San Carlo Borromeo» di Milano; [illegible] dirigenti medici I° livello Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 8 Regione Piemonte di Chieri (To); [illegible] dirigenti medici varie discipline presso l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 6 posti per personale dirigente di varie qualifiche presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 3 posti II° livello dirigenziale presso l'Ordine Mauriziano di Torino; 4 posti per personale [illegible] varie qualifiche presso l'Usl 19 Regione Piemonte [illegible] Asti; [illegible] dirigenti medici II° livello presso l'Usl 19 Regione Pie[illegible] di Asti; 4 posti per personale di varie qualifiche presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano; 13 posti per personale tecnico-amministrativo presso l'Usl 21 Regione Piemonte Casale Monferrato; 22 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia; 11 medici I° livello dirigenziale Anestesia [illegible] Rianimazione presso l'Ospedale «Maria Adelaide» di Torino; 10 operatori professionali collaboratori tecnici di laboratorio presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia; [illegible] esecutori tecnici IVª qualifica p[illegible] [illegible] Consorzio Parco Nord di Milano; 192 medici allievi ufficiali di complemento nel Corpo Sanitario dell'Esercito presso il ministero della Difesa (corsi 130°, 131° [illegible] 132°).

Le cerimonie di domenica in onore del letterato

Dedicate ad Aldo Capasso le Elementari di Altare

ALTARE. Domenica Altare renderà omaggio ad Aldo Capasso, poeta, saggista e critico scomparso il [illegible] marzo '97.

Uomo semplice e sincero, Capasso, pur essendo veneziano di nascita, [illegible] profondamente legato ad Altare, [illegible] quelle radici che [illegible] portarono a rimanere sempre fedele alla Val Bormida e, nello stesso tempo, illuminato «cittadino del mondo», fondatore del «Realismo lirico», un movimento poetico che reclamava la libertà di espressione di ogni [illegible]tore da qualsiasi formula, schema, regola [illegible] scuola [illegible] pensiero.

La cerimonia, alla quale ha dato [illegible] suo fondamentale apporto anche la vedova del compianto letterato, la poetessa Florette Morand, inizierà alle 10,30, con l'intitolazione delle scuole elementari al poeta. La [illegible] nella chiesa parrocchiale, seguirà un recital messo in scena dall'attore altarese Giorgio Scaramuzzino, del Teatro dell'Archivolto di Genova, introdotto dal critico professor Giovanni Farris. Infine, la consegna del «Premio cortesia» offerto dalla famiglia del poeta.



Il poeta Aldo Capasso scomparso nella primavera del '97

A fare da [illegible] alla cerimonia, che ha visto l'adesione di alcune associazioni culturali locali ed internazionali, come la Fondazione Maurice Carem [illegible] Bruxelles, due mostre organizzate dalla stessa Florette Morand con il contributo dei tanti artisti amici di Capasso. [m. ca.]

Musica latina al Gilda, scuola di ballo al Manhattan

I «Capovolti» al Killer's Ritmi dei Caraibi al Vip

Musica al The Killer's di Cosseria, mercoledì sud americano al dancing Vip di Alassio, apertura al Dau Baci di Vado Ligure, genere latino anche al Gilda di Varazze e scuola di ballo al dancing Manhattan Inn [illegible] Loano. Questa la notte.

[illegible] Mercoledì sera all'insegna dei ritmi latini al Gilda.

[illegible] M. Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Med.

DEGO. Ritrovo giovane all'Airone Nero, [illegible] Flibus.

[illegible] All'Irish pub The Killer's Inn serata live con i «Capovolti», gruppo savonese specializzato in cover rock.

CELLE L. Musica [illegible] ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible] Mariano Maio «live» Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci (zona porto). Mercoledì sera liscio e revival a Le Chat. Ritrovi [illegible] settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (piano bar) e al Tnt.

[illegible] L. Ritrovo al Dau Baci che propone nuove aperture ad inizio settimana.

FINALE L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero [illegible] al Vittoria.

[illegible] L. Brasserie Iguana in via Chiazzari. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In e Out. A novembre il dancing Malibù si trasferisce sul lungomare.

LOANO. Al dancing Manhattan Inn la scuola di ballo latino e non [illegible] memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca. Ritrovo con messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon. Liscio [illegible] revival al dancing Saitta. Domani sera al Loanese grande serata con l'illusionista Alexander: il ricavato andrà [illegible] favore delle opere di ultimazione dell'ospedale di Yepocrapa [illegible] Guatemala.

ALBENGA. Ritrovi al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Piazzetta degli Artisti e a Le Macine.

[illegible] Salsa, merengue, bachata con l'animazione di Uli[illegible] Dominguez e alla consolle Rudy Mascheretti nella «febbre latino-americana» al dancing Vip. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotty [illegible] La Tavernetta.

LAIGUEGLIA. Ritrovo alla tavernetta Saraceno e all'Happy Night pub.

ANDORA. Prosegue [illegible] tradizionale Oktoberfest della Casa del Priore. [a. r.]



I «Capovolti» live questa sera alla birreria Killer's di Cosseria

L'opera di Puccini al Chiabrera di Savona, poi a Imperia e a La Spezia

Butterfly, tragedia in musica

Aprea sul podio, la Angeletti protagonista

SAVONA. La stagione lirica organizzata dal Teatro dell'Opera Giocosa tocca la seconda tappa con uno dei capisaldi dell'opera, «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Il calendario prevede, nel Teatro Comunale Chiabrera di Savona, due anteprime mattutine per le scuole, alle ore 10 di oggi [illegible] domani. Poi, venerdì alle 20,30 e domenica alle 16, le recite di cartellone. La compagnia si trasferirà poi al Teatro Cavour [illegible] Imperia mercoledì [illegible] alle 20,30, e al Teatro Civico di La Spezia venerdì 30 ottobre alle 20,30 e domenica 1° novembre alle 16.

Le premesse di una ottima riuscita di questa «Butterfly» ci sono tutte. Per cominciare, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Savona e del Coro Lirico G. Manzino ci sarà un direttore [illegible] solida esperienza come Bruno Aprea, che il pubblico savonese già conosce per la «Tosca» dell'anno scorso. La «bacchetta», determinante sempre, lo è in particolare in un'opera come questa, dato che Puccini, «animale di teatro» per eccellenza ma anche strumentatore sopraffino, carica i personaggi di mille sfumature e al contempo cesella la partitura orchestrale con cura sopraffina. In sostanza, il direttore deve [illegible] padrone assoluto sia del palcoscenico sia della buca orchestrale. Nella «Butterfly» il compositore non lesina prove di audacia armonica (per la moda di inizio secolo), raccogliendo la lezione di Debussy ma anche del «Falstaff» verdiano, [illegible] anche effetti timbrici particolari (con l'uso di percussioni esotiche).

Moltissimo naturalmente dipende dal regista, che deve «calare» le parti nel contesto musicale: in questo [illegible] si tratta di Stefano Monti, [illegible] nome nuovo per Savona ma che vanta una ricca collezione di ottimi lavori.

Ed ecco il cast vocale. Spicca su tutti, naturalmente, il giovane soprano torinese Raffaella Angeletti, il cui come comincia a interessare le piazze più prestigiose. Sulle [illegible] spalle grava il peso della protagonista Cio-Cio-San, singolare figura di fanciulla (quindici anni «netti netti», [illegible] lei stessa), che il cinico cinico tenente Pinkerton della Marina americana sposa per gioco. La tessitura alta della parte [illegible] la necessità di alternare momenti di delicata liricità ad altri di drammatica esaperazione richiedono eccezionali doti tecniche ed espressive. Il ruolo del tenente [illegible] obiettivamente di minor peso, anche [illegible] nel primo atto il celebre duetto d'amore richiede un tenore di voce agile e pura: [illegible] questo caso la scelta è caduta su Marco Berti.



Il soprano torinese Raffaella Angeletti, un'interprete in continua ascesa

Dopo la coppia classica soprano-tenore, i personaggi più in vista dell'opera sono Suzuki, governante di Cio-Cio-San, e Sharpless, console degli Stati Uniti a Nagasaki. La prima, che sarà interpretata dal mezzosoprano genovese Paola Pittaluga, condivide con la padrona le sofferenze del vile abbandono e della paziente quanto vana attesa del ritorno di Pinkerton; il secondo, che avrà la voce del baritono Franco Vassallo, tiene bordone malvolentieri al capriccio dell'ufficiale [illegible] invano gli consiglia prudenza. Saranno proprio questi due personaggi co-protagonisti [illegible] dar vita con Butterfly, nel terzo atto, ad uno dei momenti più alti dell'opera: il concertato «Io [illegible] che alle [illegible] pene non ci [illegible] conforti».

Completano la compagnia [illegible] cantanti Davide Livermore (il sensale di matrimoni Goro), Massimiliano Chiarolla [illegible] principe Yamadori [illegible] Commissario imperiale), Alberto Rota (lo zio bonzo, che maledice Butterfly per avere sposato un non giapponese), Giorgia Bertagni [illegible] Martina Galvagni che si alterneranno nel ruolo di Kate, la vera moglie di Pinkerton.

Rilevante [illegible] in quest'opera il ruolo del Coro, che è diretto da Cinzia Scamuzzi. La regia si avvale dell'allestimento del Teatro Comunale di Modena e dei costumi forniti dalla Sartoria Arrigo di Milano.

Leonardo Osella

[illegible]

Laigueglia e l'Oratorio Il libro di Anna Celant

E' LAIGUEGLIA di origini friul[illegible]e, da 9 anni abita ad Alassio [illegible] il suo nome è legato indissolubilmente al borgo marinaro [illegible] Laigueglia, dove ha vissuto per 13 anni. La studiosa Anna Celant Marino fin dal 1976, [illegible]o in cui si è stabilita nella località dell'estremo ponente savonese, ha cominciato ad amare gli usi [illegible] le tradizioni locali per poi raccogliere il materiale delle sue meticolose ricerche e divulgarlo con la pubblicazione di libri ed opuscoli. Questo grazie al buon rapporto di complicità che si è subito instaurato tra la ricercatrice, le amministrazioni comunali, i cittadini laiguegliesi, ed i suoi alunni della scuola elementare, [illegible] l'impegno dei quali ha potuto finanziare la ristrutturazione [illegible] alcune opere d'arte contenute nella chiesa e nell'oratorio di Laigueglia.

«Laigueglia: Oratorio dei disciplinanti di Santa Maria Maddalena» è il titolo dell'ultimo lavoro dato alle stampe da Anna Celant Marino. Si tratta di un approfondito studio storico sulla struttura annessa alla parrocchia di San Matteo, la sua Confraternita, le opere in [illegible] contenute [illegible] le cerimonie religiose che hanno caratterizzato la vita socio-religiosa fino ad oggi. Il libretto di 32 pagine, dense di nozioni e stralci dai documenti dell'epoca e corredato da foto, è stato realizzato grazie all'aiuto del Comune, alla collaborazione con il parroco di Laigueglia, don Fabrizio Fabbris, [illegible] con la Confraternita.

Ora l'instancabile studiosa ha già in mente un nuovo ambito di ricerca. «Su suggerimento del parroco ho intenzione di raccogliere tutti gli scritti lasciati dall'arciprete Serafino Maria Rapallo, [illegible] Laigueglia dal 1780 al 1807. I[illegible] questi documenti ci sono importanti note sulla costruzione della chiesa [illegible] sull'evoluzione socio-politica del borgo marinaro. L'analisi è interessante perché fatta in maniera critica. Mi dovrò muovere tra la curia di Albenga, Genova e naturalmente Laigueglia», ha spiegato Anna Celant Marino. [m. br.]

Successo di iscrizioni per la scuola arrivata all'ottavo anno

Al via i corsi dell'Unitrè

Albenga, un programma per tutti

ALBENGA. «Noi dell'Unitrè siamo i portatori di un'ondata di buoni sentimenti [illegible] cerchiamo di costruire quell'argine che frena l'egoismo. Con l'unione [illegible] la collaborazione [illegible] coloro che come noi credono nell'umanità potremo essere i fortunati testimoni della nascita di una civiltà migliore». Sono parole della presidente dell'Unitre di Albenga Mara Alberti Verga che fanno capire come l'istituzione comprensoriale [illegible] persegua solo uno culturale.

Il programma dell'ottavo anno accademico ingauno dell'Unitrè è assolutamente ricco. Lo scorso [illegible] sono stati organizzati corsi ad Albenga, Villanova d'Albenga, Ceriale, Borghetto Santo Spirito e Loano. Quest'anno le lezioni saranno tenute nelle tre sedi dell'Unitre: in quella [illegible] Albenga, in via Roma 77, e nelle neo-costituite sedi [illegible] Loano (biblioteca civica di via Roma) e Borgio Verezzi (presso il centro sociale), le ultime due inaugurate il 31 agosto scorso alla presenza della presidente nazionale dell'«Università delle tre età» Irma Maria Re.



La presidente Mara Alberti Verga

Letteratura comparata, educazione artistica, medicina, fisica, storia della musica, lingua inglese, francese, spagnola e [illegible] sono solo alcuni tra i corsi di approfondimento proposti per i prossimi mesi. Ad essi si aggiungono lezioni di ecologia forestale, fai-da-te [illegible] bricolage, giornalismo locale, shiatsu, cucito, alimentazione, salute [illegible] consumi, gastronomia, musicoterapia ed erboristeria. Sono assolutamente preparati [illegible] molto conosciuti i docenti. Nel corso dell'anno si prevedono inoltre 27 conferenze tenute dai relatori Gallea (Andrea e Franco), Romanisio, Casto, Nesci e Salvi. Alcuni dei corsi sono autorizzati dal Provveditorato agli studi [illegible] Savona come aggiornamento per docenti di ogni ordine e grado. [illegible] questi giorni è in distribuzione [illegible] libretto-programma dettagliato con tutte le informazioni utili agli interessati.

Dopo il via a Borgio Verezzi (10 ottobre) e ad Albenga (sabato scorso con la presenza di Folco Quilici), sabato prossimo l'anno accademico 1998-99 partirà anche [illegible] Loano. Alle 16, nella sala del consiglio [illegible]unale, parlerà [illegible] «L'arte [illegible] il sociale» lo scultore, pittore ed orafo di fama internazionale Giuliano Ottaviani. [m. br.]

[illegible] E ARTISTI

ALBISSOLA M.

Caldanzano alla «ComunicArte»

Proseguirà fino al 28 ottobre la mostra che il [illegible] d'arte «ComunicArte» di viale Perata 28 ad albissola Marina ha dedicato [illegible] Gigi Caldanzano. [illegible] tratta della seconda di tre importanti esposizioni organizzate per celebrare l'apertura della nuova [illegible] rinnovata sede. Dopo la mostra di Attilio Antibo, tocca a Caldanzano, uno degli artisti savoneci più apprezzati [illegible] tecnicamente più validi. Il terzo appuntamento sarà quello (dal [illegible] ottobre al 15 novembre) con le opere di Eliseo Salino, altro nome prestigioso della ceramica e della pittura. [p. p.]

SAVONA

Poesia, pittura con Zacem

«Interpretando la storia» è il tema della manifestazione che l'Associazione culturale savonese «Zacem» ha allestito in questi giorni (si concluderà sabato 24) all'interno del centro commerciale «Gabbiano» di Savona. Venerdì pomeriggio, in particolare, (ore 17) letture, poesia e canzoni con la partecipazione di figuranti in costume. In esposizione opere di 27 pittori savonesi. [p. p.]

[illegible]

Girotondo a tavola

Verrà inaugurata sabato 24 ottobre al Circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola Marina, la mostra «Girotondo in Ottocento - le ore dello stare a tavola attraverso la ricostruzione [illegible] due ambienti. La rassegna proseguirà fino all'8 novembre. [p. p.]

FINALE L.

Sanfilippo espone da Valente

Prestigiosa mostra personale delle opere di Sanfilippo in cor[illegible] da Valente Arte in via Barrili [illegible] Finale Ligure. La galleria [illegible] aperta tutti i giorni 10,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

TOVO

I [illegible] dell'orologio

E' aperto dal mercoledì alla domenica il Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo [illegible] Giacomo. Visite fra le [illegible] e le 12 e fra le 15 e le 18. [a. r.]

[illegible]

Arte nella vetrina «Ellequadro»

Performance dal titolo «Monitor» alla galleria Ellequadro, in collaborazione con la rassegna «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra nasce dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro è vissuta dagli artisti come fosse uno schermo televisivo. Monitor proseguirà con l'inaugurazione di oggi e la performance «Tracce», con Lio Arippa, Elena Cavallo, Piepaolo Koss e Marta Zen, Monica Cavallari, Nicola D'Angelo e Silvia Grandi. [m. br.]

[illegible]

Dalla ceramica alla scultura

Pitture (caruggi liguri, paesaggi e altro), ceramiche, sculture. Nel centro storico di Pietra Ligure, attorno a piazza «Vecchia» e all'Auditorium, botteghe ed esposizioni aperte anche in settimana. [a. r.]

LOANO

Maestri dell'800 e del '900

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta da Merchionne in [illegible] Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne anche nella sede di piazza XX Settembre a Pietra Ligure. [a. r.]

BORGHETTO

Weekend d'artista

Pittura [illegible] scultura, nel fine settimana, presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto S. Spirito in via Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 si ripete il «mercatino dell'artista». [a. r.]

[illegible]

I segreti del vescovado

I «segreti» dell'antico palazzo vescovile ristrutturato. Dipinti, arredi, argenti [illegible] codici liturgici [illegible] esposti nel «Museo di arte [illegible] della diocesi di Albenga-Imperia» (Curia vescovile di via Episcopio 5). [m. br.]

ALBENGA

Foto della lotta partigiana

Una documentazione fotografica sul periodo nazifascista [illegible] sulla lotta partigiana [illegible] reperti e cimeli. Il «Museo della Resistenza» [illegible] in viale Martiri della Libertà. [m. br.]

PORTOFINO

Omaggio [illegible] Guerello

Grande [illegible] [illegible] Domenico Guerello, su iniziativa dell'associazione culturale «Echi di Liguria» e il Comune [illegible] Portofino. La mostra è stata inaugurata domenica al Teatrino di Vico Dritto. Guerello (1891-1931), portofinese purosangue, con Rubaldo Merello è stato uno dei più grandi protagonisti della pittura in Liguria. La mostra, allestita al Teatrino di Portofino resterà aperta fino al 25 ottobre. [m. br.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI [illegible].

ASTOR. Tel 854 627 [illegible] **perfetto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825 714. **[illegible] Show.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Sei giorni sette notti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825 714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **[illegible] cedrone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-850.570. **Film a [illegible] rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Il cane dell'ortolano.** [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; [illegible]. 5000

RITZ. 0182-640.427. **[illegible] cedrone.** Orario: 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi anche spett. alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. [illegible] 0182-51.419. OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 019.504.234. **Gallo cedrone.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. **Gallo cedrone** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 019-669.961. **L'uomo che [illegible]urrava al [illegible]lli.** Or.: 19,30; 22,30 Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **[illegible]llo cedrone** Ore 20,40; 22,40. Festivi e prefestivi spett. anche alle 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **[illegible] Soldiers.** Ore 20,30; 22,40. Festivi e prefestivi spett. anche alle 15,30; 17,30. Lire [illegible]; 8000.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. Prenotazioni per **Madama Butterfly** [illegible] programma [illegible] [illegible] ottobre. Inf. 0183-619.78.

CENTRALE. Tel. 0183-63,871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **[illegible] Ce[illegible].** Or.: [illegible] spettacolo [illegible]. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[illegible]

OLIMPIA. [illegible]. 0184-261.955. Cineforum. **L'immagine del desiderio.**

[illegible]

[illegible]

Carlo Felice: Riposo. Venerdì 23 [illegible] 24 Concerto sinfonico. Direttore [illegible]. Abramovitch, pianista R. Buchbinder. Venerdì ore 21, sab. ore 16. Posto unico 40.000; 20.000.
Politeama Genovese (Tel. [illegible] 839.3589): In viaggio con la zia, di G. [illegible]. Regia P. Rossi Gastaldi, con V. Valeri, [illegible] Marino. [illegible]. Mart., merc., gio. 38/30.000, 28/22.000; ven., sab., dom. 42/33.000, 32/25.000.
[illegible] - Teatro della Corte (Tel. 010 534.22.00): Il ventaglio [illegible] Lady Windermere, [illegible] O. [illegible]. Ore 20,30. [illegible] 43.000; 30.000.
Teatro Stabile - [illegible] Duse (Tel. [illegible] 534.22.00): [illegible] serata, di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Ore 20,30. Lire 43.000; [illegible].
[illegible] della tosse alla Flumare: I persiani [illegible]
Teatro [illegible] - Sampierdarena: pren. per Monsieur Malaussène, di D. [illegible]c, con C. Bisio, in scena dal 28 al 31 [illegible] nella doppia versione italiana e francese. L. 35.000; 30.000.

CINEMA

America A: Radiofreccia. **America B:** Elizabeth. **Ariston 1:** Sliding doors; **Ariston 2:** Lola corre; **Augustus:** Tutti pazzi per Mary. **Cineplex - sala 1:** Delitto perfetto; **Sala 2:** Armageddon; **Sala 3:** L'uomo c[illegible] sussurrava ai cavalli; **Sala 4:** Radiofreccia; **Sala 5:** Small soldiers; **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary; **Sala 7:** Il signor Quindicipalle. **Maestrale:** Gallo [illegible]. **Grecale:** The Truman Show. **Corallo 1:** Il Pap'occhio. **Corallo 2:** Racconto d'autunno; **Europa:** I giardini dell'Eden; **Lux:** Gallo cedrone. [illegible]: [illegible] soldiers; **Olimpia:** Così ridevano. **Orfeo:** Gallo Cedrone. [illegible] The Truman Show. [illegible] 1: Il signor Quindicipalle. **Universale 2:** [illegible] sussurrava ai cavalli. **Universale 3:** Sei [illegible] sette notti, [illegible] Delitto perfetto.

Oggi in campo per la partita di ritorno della seconda fase

E' un mercoledì di Coppa

Il Finale cerca [illegible] facile riscatto con lo Zinola. Derby Camporosso-Riviera e Borghetto-Ceriale. Il Vado a Sampierdarena, la Cairese è [illegible] Busalla

Mercoledì di Coppa Italia per molte compagini di Promozione e di Eccellenza. Stasera infatti si disputano le gare di ritorno della terza fase della competizione che assegna [illegible] titolo regionale.

A Diano Marina con inizio al[illegible] 15 i locali del Golfo Dianese ospitano [illegible] quotata Argentina reduce dal [illegible] interno con il Finale Ligure in campionato e vittoriosa per 2-0 nella gara di andata.

Il pronostico [illegible] tutto per la formazione ospite, anche [illegible] i padroni di casa vogliono ancora tentare di superare il turno. Stesso discorso vale per il Baiardo, sconfitto [illegible] Pontedeci[illegible] dai granata genovesi per 3-1, che [illegible] di ribaltare il pronostico.

A Sestri Levante la squadra di Mariani invece parte da più uno nella sfida interna contro l'Entella. E' [illegible] partita molto sentita nei due club, anche se all'Entella di Baveni poco importa la Coppa Italia. I biancocelesti infatti giocheranno a Sestri [illegible] molti giovani.

Le altre gare in programma [illegible] considerarsi aperte ad ogni pronostico, anche [illegible] il fattore campo potrebbe [illegible] determinante. Le partite di anda[illegible] si sono concluse tutte in pareggio.

Il Vado di Vincenzo Eretta viaggia alla volta di Sampierdarena dove alle 15 sfiderà i «lupi» genovesi, mentre la Cairese [illegible] attesa nel bunker [illegible] Busalla. Una curiosità: nell'arco di questa stagione le due squadre si sono già incontrate due volte [illegible] le sfide sono terminate entrambe in pareggio (0-0). Oggi comunque dalla sfida uscirà una vincente che proseguirà nella manifestazione.

Alle 19 al Ligorna [illegible] Genova i padroni di [illegible] la vedranno [illegible] la Samm, mentre al Luperi la Sarzanese ospita la Fezzanese.

Domani alle 20,30 a Finale i giallorossi di De Min ospitano [illegible] Zinola Riviera. All'andata successo dei finalesi per 4-1. In programma stasera anche le gare di Coppa Liguria, organizzata dal Comitato regionale della Figc. La partita più interessante è senza ombra di dubbio Carcarese-Portovado. I biancorossi della Val Bormida leader del campionato di Prima hanno un solo obiettivo: battere i vadesi e passare il turno. Tonoli per questa sfida avrà anche la possibilità di inserire molti giovani. L'incontro in programma al «Corrent» avrà inizio alle 20.

A Camporosso i locali [illegible] la vedranno alle 20,30 contro [illegible] Riviera dei Fiori, mentre il Borghetto alla stessa ora scenderà in campo con il Ceriale. Si gioca in Val Bormida anche Altarese-Pallare con i riflettori accesi alle 18, mentre il Celle Ligure ospita alla «Natta» il Sassello. Fischio d'inizio alle 20,30.

Roberto Pizzorno



L'allenatore [illegible] Luca

Si sono iscritte ben 87 formazioni

Boccette, al via tutti i campionati

Al via l'esercito delle boccette: campionato Uisp (da domani) [illegible] campionato interprovinciale (da venerdì 30) stanno per coinvolgere i numerosi appassionati di questa disciplina.

[illegible] Il presidente Luigi Luca vuole fare le [illegible] in grande e, giudicando dai numeri, il tentativo sembra produrre frutti concreti: undici squadre in A, 50 in [illegible] (suddivise in quattro gironi) e ben [illegible] team di Amatori.

Si inizia il 30, [illegible] gioca sempre di venerdì con soste per il periodo natalizio [illegible] quello pasquale. Nella massima divisione i favori del pronostico [illegible] tutti per Cin-Cin Borghetto, Haiti Loano [illegible] Carla Imperia mentre nella divisione cadetta sono numerose, almeno nella fase iniziale, le squadre che possono mirare in alto. Il presidente Luigi Luca: «Il Comitato ha fatto grandi [illegible]orzi per la propaganda del nostro sport. Quest'anno saremo seguiti con attenzione dai media che sono indispensabili per la [illegible]stra crescita. Altro traguardo raggiunto è quello dei giovani che s[illegible] sempre più numerosi. E poi la popolarità è dimostrata dal torneo Amatori: tante squadre che si sono iscritte con en[illegible] ad un campionato che, al giovedì sera, precederà quello maggiore».

Quanto al valore tecnico del campionato, Luca non ha dubbi: «E' senz'altro aumentato rispetto alla sc[illegible] stagione, perché nel nostro torneo giocano degli autentici maestri di questo sport. Che poi, non dimentichiamolo, ottengono importanti risultati anche in prestigiosi tornei nazionali».

Non solo campionato: «E' vero - conclude Luca - nel corso della stagione ospiteremo importanti manifestazioni. Come il campionato italiano di categoria in programma il 7 e 8 novembre [illegible] Loano».

[illegible] Il torneo prende [illegible] via domani con tredici squadre al via (una, di conseguenza, osserverà [illegible] rotazione il turno di riposo). Anche questo torneo è cresciuto negli anni come afferma il dirigente Biondi: «Ogni anno [illegible] sono nuove squadre per un campionato sempre più equilibrato e con diverse squadre che possono recitare un ruolo da protagoniste. Giocheremo sempre al giovedì [illegible] in alcune occasioni, come per le festività natalizie, anticipere[illegible] al martedì».

Questo il programma della prima giornata: Artisi-Giardino; Boselli A-Boselli B; Celle A-Celle B; 24 Aprile A-24 Aprile [illegible]; Sciarborasca- Mercato Savona; Bar Sport-Polisportiva.

Conclude Biondi: «Oltre al campionato organizzeremo altre manifestazioni. In questi giorni stiamo definendo il calendario di importanti appuntamenti in programma già [illegible] mesi invernali».

[g. o.]

6ª SAVONA GOAL '98
Gran premio «SOTTOZERO»
domenica 25 ottobre '98

1	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
[illegible]	QUILIANO - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:
....

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... **Cognome** ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:
....

Travolgente exploit anche de «La Pergola» di Quiliano. Risultati e classifiche del «Savona Goal»

L'Edicola Peri si aggiudica la quinta tappa

«Sportivo dell'anno»: prendono il largo Celestino, Panucci e Ferro

Sono arrivati gli speciali contenitori de La Stampa per la raccolta schede. Le ricevitorie che le desiderano telefonino a «La Stampa» (019-802081).

Exploit dell'Edicola Peri che vince la tappa con Lulù e si porta al comando della «speciale» per team, mentre il Ristorante La Pergola di Quiliano travolge tutti nella classifica individuale. Fiumi di voti per il trio Celestino, Panucci e Ferro per lo Sportivo dell'Anno mentre nei Golden Boys Centro Calcio ci sono già candidature eccellenti. Arrivo della quinta tappa:

Punti 42 Lulù Peri; 38 Fabio Carlini e La Pergola; 34 Pippo Pergola, Edicola Quiliano e Paolo Ferro; 32 Simo, Katia, Andrea Penna, Claudio Carlino e Luigi Pesenti; 30 Cristian Galfré e Luciano Callegarin; [illegible] Toldo, Rino Lupo, Ida, Gina Gambetta, Fabio Camilli, Paolo Ferrero, Delia Polzoni, Gaetano Fraioli, Franco Giamello [illegible] Anita Rossello; [illegible] Edmundo e Gian Carlo Falabella; 24 Trap, Ortega, Batistuta, Cristina Riolfo, Domenico Minuto, Mimmo Minuto, Rik, Bep, Rok, Graz, Lama, Lorenzo Firpo, Antonio Fazio, Mauro Ciarlo, Classi Terze Media Guidobono, Luca Rapalino, Lino Wazz, Gioele Bellina [illegible] Tina Marotti.

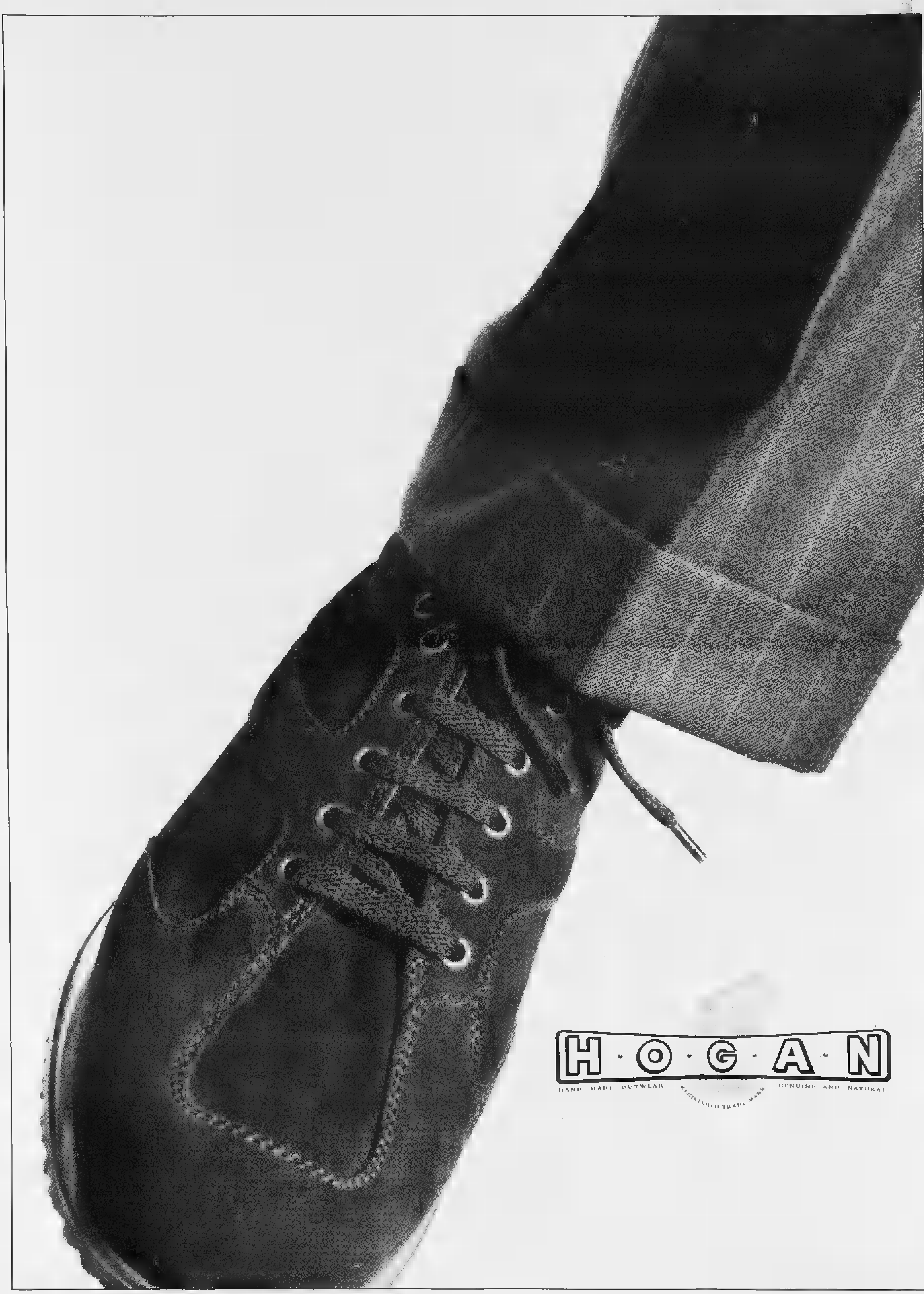
G. P. Sottozero, classifica generale: 146 Ristorante La Pergola Quiliano; 144 Andrea Penna; 140 Edicola Quiliano; 138 M. Teresio Ciarlo; 136 Claudio Carlino; 134 Tomaso Gazzolo; 132 G. Carlo Falabella; 130 Mario Gaggero e Gaetano Fraioli; 128 Domenico Minuto, Paolo Ferro, Franco Peri e Ortega; 126 Rik; 124 Luigi Pesenti [illegible] Mimmo Minuto; 122 Luca Ferro, Roberto Peri [illegible] Luigi Maretti; 120 Christian Galfré; 118 Franco Giamello, Batistuta [illegible] Roberto Magaraggia; 116 Luciano Callegarin, Gina Gambetta, Bep e Rino Lupo; 114 Antonio Fazio, Santo Minuto [illegible] Piero Minuto; 112 Lino Wazz e Giovanna Cazzulo; 110 Erika Scafuro, Lorenzo Firpo, Bik e Franco Minuto; 106 [illegible]. Luigi Biondi; 104 Gb Tamagno e Simona Calò; 102 Luca Rapalino; 100 Nuccio Minuto [illegible] Rita Gandola.

Classifica [illegible]r team G. P. Oreficeria Delbono: 174 Edicola Peri; [illegible] Turin Bar; 150 Sms Serenella; 146 Chris Bar e Ristorante La Pergola; 142 Edicola Bennati, Colpi di Testa Vado, Media Guidobono e Wazz Acconciature; 140 Edicola Quiliano; 138 Bar Vittoria Alassio; 132 Edicola Rapalino; 130 Gaggero Boys; 124 Media Aycardi-Ghiglieri; 112 Pasticceria Biondi; 106 Bar Giardino Varazze.

Sportivo dell'Anno. Questa la classifica attuale: [illegible] Mirco Celestino (ciclismo); 840 Luca Ferro (calcio); 812 Claudio Salamini (calcio); 798 Christian Panucci (calcio); 731 squadra tennistavolo femminile Baia del Sole; 712 Elena Riccucci (equitazione); 550 Susuy Bonfiglio (basket); 412 Simone Nicche (pallanuoto); 411 Vado Fbc [illegible]5"; 391 Pallanuoto Athena Juniores; seguono altri.

Golden Boys Centro Calcio. Juniores: 1140 Frosio (Quiliano); 840 Dal Piaz (Quiliano); 619 Provato (Vado); 615 Musso (Quiliano); 416 Sciuto (Savona); 390 Santarelli (Vado); 318 Giacchino (Savona); 310 Berlanzoli (id.) **Allievi:** 1091 Magaraggia (Vado); 821 D'Onofrio (Loanesi); 428 Moirocourt (Alassio); 427 Pesce (Vado); 372 Bellini (Quiliano); 313 Esposito (Zinola). **Giovanissimi:** 1027 Cavo (Vado); 984 Di Padova (Savona); 976 Lazzari (Loanesi); 679 Fro[illegible] (Legino); 491 Messina; 418 Scarrone (Finale). **Esordienti:** 850 D. Minuto (Cairese); 741 Stazi (Savona); 370 Ivaldi (Speranza); 318 Deliera (Quiliano); 316 Greco (id.). Domani le classifiche di Primi calci [illegible] Pulcini.

[n. d. m.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
GENUINE AND NATURAL

REEL ACTION

SAGRA DELLE GOMME

DAL 21/10 AL 22/11

PIANETA AUTO®

SUPER OFFERTA GOMME

PNEUMATICI A PARTIRE DA:

PNEUMATICI AUTO
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA COMPRESA

MISURA	INDICE DI CARICO [illegible]	PREZZO	MARCA
135/80 R13	70 T	57.000	MARANGONI / FULDA
155/70 R13	75 T	69.000	MARANGONI / FULDA
165/70 R13	79 T	77.000	MARANGONI / FULDA
165/65 R13	76 T	85.000	MARANGONI / FULDA
185/65 R15	88 V	203.000	PIRELLI P 6000
195/65 R15	91 H	189.000	PIRELLI P 6000 MARK 1
185/60 R14	82 H	135.000	BRIDGESTONE B530
185/60 R14	82 H	119.000	FIRESTONE F-690
195/60 R14	86 H	140.000	BRIDGESTONE RE 71
195/60 R14	86 V	149.000	PIRELLI P 4000 E
205/60 R15	91 H	150.000	FIRESTONE F-690
205/60 R15	91 V	142.000	CEAT TARGA
185/55 R15	81 V	199.000	PIRELLI P-ZERO/A
185/55 R15	81 V	159.000	FULDA ASSURO
195/55 R15	84 V	210.000	PIRELLI P 6000
215/55 R16	91 H	270.000	PIRELLI P 6000
195/50 R15	82 V	133.000	FULDA ASSURO
205/50 R15	86 V	205.000	PIRELLI P 700 Z

PNEUMATICI SCOOTER
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA ESCLUSA

MISURA	[illegible]	MARCA
120/90 R10	57.000	PIRELLI SL [illegible]
130/70 R10	61.000	PIRELLI [illegible] 26
130/90 R10	60.000	PIRELLI SL 26
120/70 R12	52.000	PIRELLI SL 26
130/60 R13	66.000	PIRELLI SL 26

PNEUMATICI MOTO
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA ESCLUSA

120/90 R18	149.000	PIRELLI MT 81 Racing
140/80 R18	164.000	PIRELLI MT 81 Racing
90/90 R21	133.000	PIRELLI MT 80
130/80 R17	172.000	PIRELLI MT 80

PNEUMATICI [illegible]
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA [illegible]

195 R 15	149.000	MARSHALL
215 R 15	156.000	MARSHALL
205 R 16	164.000	MARSHALL

PNEUMATICI [illegible]
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA COMPRESA

MISURA	[illegible]	[illegible]
135/80 R13	72.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
155/70 R13	86.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
165/70 R13	97.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
165/65 R13	108.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
185/60 R14	127.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
195/60 R14	145.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
205/60 R15	176.000	FULDA KRISTALLGRAVITO
195/55 R15	208.000	FULDA KRISTALLROTEGO
195/50 R15	153.000	FULDA KRISTALLROTEGO

EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI
MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA COMPRESA

255/40 ZR 17	609.000	MICHELIN PILOT SPORT
	519.000	GOOD YEAR F 1
	679.000	S-02 POLE POSITION
245/45 ZR 16	500.000	MICHELIN SX-MXX3 N 1
	435.000	GOOD YEAR F 1
	592.000	S-02 POLE POSITION
225/50 ZR 16	429.000	MICHELIN PILOT SPORT
	369.000	GOOD YEAR F 1
	449.000	S-02 POLE POSITION
255/45 ZR 18	735.000	MICHELIN PILOT SPORT
	623.000	GOOD YEAR F 1
	825.000	S-02 POLE POSITION

offerte valide fino al 22-11-98

1ª SCELTA CON GARANZIA TOTALE!

È autunno e la gente si ritrova per la consueta festa dell'uva. Anche Pianeta Auto, come ogni anno si unisce alla gioia popolare contribuendo con le fantastiche offerte dei prodotti di stagione, dando il via alle feste con la più gradita delle manifestazioni "La Sagra delle Gomme". È un evento che da sempre riscontra grande consenso da parte della clientela e che solo Pianeta Auto sa organizzare, con uno staff sempre pronto a soddisfare le esigenze del suo pubblico.
È autunno, cadono le foglie e da Pianeta Auto, nel reparto gomme, cadono i prezzi su tutti i pneumatici delle migliori marche, con offerte sbalorditive. E per rallegrare la sagra Pianeta Auto ha organizzato alcuni eventi tra i quali segnaliamo quello di oggi pomeriggio nel punto vendita di Novara, dalle 15 alle 18 e di sabato 24 che si terrà nel punto vendita di Castelletto Ticino.
Per l'occasione ci allieteranno le "performances" del Gruppo Artistico Argilla eseguite da Lampadina & Krebs che distribuiranno T-Shirt prodotte durante gli spettacoli. Inoltre, cercando "il grappolo" che contraddistingue le promozioni, troverete altre ottime opportunità di fare affari anche negli altri reparti.

PIANETA AUTO *...sempre un passo avanti.*

MICHELIN PIRELLI GOODYEAR BRIDGESTONE TOYO - FULDA

... e altri ancora

Sgomma da ...

PIANETA AUTO®

e cogli l'affare !!!

NOVARA
Viale Gherzi, 3
Tel. 0321.69.36.36

VERCELLI
Corso Matteotti, 11
Tel. [illegible]

CASTELLETTO TICINO APERTO LA DOMENICA
S.S. Sempione, 95
Tel. 0331.928.111

LEGNANO NUOVA APERTURA
Viale Cadorna, 48
Tel. 0331.42.80.11

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, [illegible] intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo [illegible] ascoltato [illegible] primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia [illegible] soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato un ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani [illegible] anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di [illegible] curato da noi passerà da lì - spiega Odasso -. Se si [illegible] [illegible] un [illegible] davvero grave o prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel suo poliambulatorio di zona, [illegible] in quello più adatto a risolvere [illegible] problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate [illegible] in parte destinate [illegible] altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che [illegible] intasando que[illegible] reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 [illegible] richieste di assistenza medica, [illegible] dove quotidianamente arrivano persone anche da altre regioni d'Italia.

L'intervento di Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda di quel[illegible] pensionata di 66 anni che dal '95 non riesce ad avere la [illegible] protesi, ho chiesto [illegible] incontrare il professor Preti e di parlare con l'assessore. E' [illegible] faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui si trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici sono soffocati [illegible] chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione e quindi non [illegible] in grado di eseguire da soli interventi [illegible] plessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in corso Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi del dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si è affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni e mezzo [illegible] - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale al[illegible] un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 [illegible] state 10.500, di cui ben 1937 nelle quattro Asl [illegible] Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre ai trenta giorni, e i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo di costo».

Marco Accossato





Luigi Odasso (dall'alto), Molinette, [illegible] l'assessore Antonio D'Ambrosio

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, [illegible] 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore [illegible] quella nazionale. E' il dato - [illegible] la polemica - emersa ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di [illegible] Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali [illegible] le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? E qual [illegible] il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 a oggi?». La risposta ha messo in luce l'elevato numero di bambini che [illegible] in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende atto dei dati, ma sostiene che il di[illegible] debba [illegible] approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei [illegible] molti [illegible] sono pochi è un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati con il tipo [illegible] popolazione che utilizza il Sant'Anna: serve un'analisi più nello specifico».

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted a 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il nuovo scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta via Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma in aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal 25 - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto con London-City che con Gatwick, proponendo in sostituzione due collegamenti [illegible] London Stansted che non hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, a circa 80 km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra e naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci [illegible] la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Tori[illegible] verso il Regno Unito in [illegible] immediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: [illegible] Caselle si partirà alle 7,30 [illegible] alle 17,35 per arrivare a Stansted [illegible] 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno [illegible] partenze - 14,40 e 18,50 - con arrivo alle 17,30 e 21,40.

[illegible] il problema è Stansted: è l'aeroporto più lontano dal centro [illegible] Londra. Per andarci in [illegible] occorre [illegible] raggiungere la stazione [illegible] Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega 45 minuti. Costo 10 sterline [illegible] 40, circa [illegible] mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega [illegible] minuti e che [illegible] sta 8 sterline, [illegible] mila lire. In taxi, occorre più [illegible] un'ora di viaggio [illegible] 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto di London-City, da dove in [illegible] [illegible] 20 minuti [illegible] arrivava a Picadilly. Particolare di [illegible] piccola importanza: le coincidenze da Stansted sono decisamente inferiori a quelle [illegible] Gatwick o da Heathrow, anche se su quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice [illegible] [illegible] nostro lettore: «L'abbandono di Caselle [illegible] parte della British Airways (primavera '97) [illegible] stata una vera [illegible] propria iattura, della quale non [illegible] comprendono le cause, ma [illegible] ovvio che [illegible] non si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque [illegible].

In passato, fino al [illegible] aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British e [illegible] MD80 dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la [illegible] reazione delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi come la British Midland o la Virgin Express, eterna antagonista della British airways.

[illegible] Bialo

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' [illegible] che è in programma [illegible] ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti [illegible] eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il [illegible] [illegible] An in Comune in un'interpellanza al sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione siano già in fase avanzata». La Sagat smentisce: «Abbiamo [illegible] animo una revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - ma [illegible] si è mai parlato [illegible] licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si è rivolta ad un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. Ma nulla di più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani [illegible] incontro con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: una banca dati nella quale piovono, ogni anno, 30 mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito [illegible] neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di tutto [illegible] mondo, e uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, [illegible] anche tutti i laureati [illegible] i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, è ormai cosa fatta. [illegible] gennaio, le aziende trove[illegible] in Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore di lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dottore [illegible] Economia [illegible] meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi su uno specifico argomento, [illegible] di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore [illegible] porre l domande e il computer risponderà: [illegible] trovato [illegible] [illegible] di laureati [illegible] queste caratteristiche». Solo [illegible] quel punto, [illegible] l'azienda vorrà nomi [illegible] indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad [illegible] milioni, per le associazioni di imprese che [illegible] mettere l'intera banca dati a disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la so[illegible] del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: [illegible] stia[illegible] esportando il modello in Olanda [illegible] Germania». Dopo l'invito del ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si [illegible] già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche [illegible] dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si tratta di [illegible] strumento prezioso per avvicinare domanda ed offerta [illegible] lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Se [illegible] responsabile della selezione del personale della Fiat, France[illegible] Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo tra i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni [illegible] Torino e provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è [illegible] punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali e i non statali, [illegible] escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme [illegible] papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i [illegible] milioni e i [illegible] milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano [illegible] scuole statali.

Se ne parlerà sabato al [illegible] Alfieri in piazza Solferino dalle [illegible] alle 12,30 nel [illegible] di un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento [illegible] cardinale Saldarini. Sarà presentato anche un messaggio [illegible] «La parità appartiene [illegible] bene comune», opera delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 della Costituzione che parla di [illegible] oneri per lo Stato» e chi sostiene che [illegible] intepretato come facoltà dello [illegible] [illegible] dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni sono state anticipate ieri nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, ha sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie a far fronte al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate o superficiali. Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica si ispira al Vangelo». [illegible] ha ricordato [illegible] le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni con gli enti pubblici per farle funzionare [illegible] dove lo Stato è carente. Così come per i corsi di formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia un milione [illegible] famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse come cittadini. [illegible] sono [illegible] coloro che devono rinunciare. Sarebbe [illegible] [illegible] italiano [illegible] risparmiare con il riconoscimento della parità. Infatti lo Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche [illegible] studente [illegible] mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, sono ridotti al 20 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che [illegible] si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino [illegible] liceo Valsalice e Marcello Croce [illegible] liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle rette dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo [illegible]a scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 [illegible] miliardi di bilancio dell'istruzione quel buo[illegible] inciderebbe un migliaio di miliardi l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie di qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere il progetto educatico, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

[illegible]

Vigile a giudizio, sequestrò l'auto all'[illegible] moglie



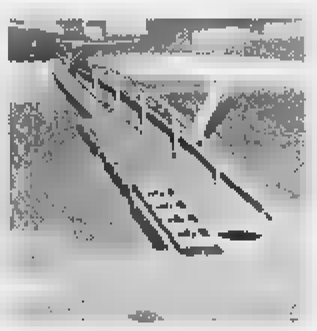
VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il [illegible] febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle norme di legge [illegible] del regolamento professionale. I fatti risalgo[illegible] all'ottobre '97 quando [illegible] Lideo ave[illegible] fermato la Fiat Uno (di cui era ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo aveva immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture [illegible] sicurezza. Subito [illegible]po [illegible] chiamato una pattuglia di carabinieri e [illegible] vigili ai quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando di fatto appiedati ex consorte e convivente.

Arriva l'Euro, il [illegible] deve [illegible] [illegible]

SANREMO. Arriva l'Euro e [illegible] casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, si passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Azzurra, oggi snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito e derubato di notte

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, è stata una notte [illegible] terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi cercavano soldi: alla fine se ne sono andati con 400 mila lire, dopo aver malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria [illegible] [illegible] ponte a «forma [illegible] banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma di banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su un pilone centrale con un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. [illegible] tutto in acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo [illegible] ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su [illegible] «testata», due piazze adiacenti a livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

Biella, approvato il [illegible] ospedale

BIELLA. [illegible] Consiglio comunale [illegible] Biella ha approvato [illegible] variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuo[illegible] nosoconomio, ricavandone una trentina [illegible] miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano [illegible] in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle aree [illegible] caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari e ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

[illegible] capitale di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il via i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino a domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior [illegible] di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. Il «ct» azzurro Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabena e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco [illegible] 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 ottobre per le votazioni del [illegible] novembre, un altro Comune, quello di Villarboit, è senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco e di 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregoroni.

Provincia [illegible] Imperia gettito Ici record

IMPERIA. Continua a crescere in provincia il gettito Ici. Per il '98 i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per cento in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.



Un [illegible] [illegible] [illegible] di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, si è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si [illegible] svolta [illegible] San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione è durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà [illegible] Charbonnier (e al [illegible] navigatore Carlo Rovelli) [illegible] partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma [illegible] prossimo anno in Austria, nel mese di settembre.

Il pilota aostano, che [illegible] stato il primo [illegible] sorvolare [illegible] pallone l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno [illegible] [illegible] classificato primo nel raduno di mongolfiere di Châteaux d'Oex, in Svizzera, e a San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 21 Ottobre 1998 — REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 — N° 35

Semafori, passaggi a livello e cavalcavia nelle ore di punta si trasformano in trappole per le quattro ruote

Traffico, la bici vince la sfida

Un'odissea attraversare Novara in auto



Corso della Vittoria all'altezza del casello autostradale. E' una delle strade con più traffico

NOVARA. Cinque minuti, quando [illegible] bene, per percorrere da cima a fondo viale Manzoni, piazza stazione compresa. Dall'autostazione [illegible] largo Buscaglia, partenza alle 17,17 [illegible] cabalistica dell'impiegato. Ma quanto [illegible] lungo questo viale? Settecento metri. Nulla al confronto del tanto vituperato Giulio Cesare, due chilometri e due che poco dopo l'una riesci ad attraversare in 7 minuti (almeno ieri) nonostante l'uscita dal Fauser con i vigili che [illegible] di domare la fiumana studentesca [illegible] soprattutto cinque [illegible] fori su sei con il rosso.

Mettiamo alla prova il traffi[illegible] della città [illegible] qualche esperimento e [illegible] pensiero [illegible] quanti sono costretti a subirlo ogni giorno per mille motivi.

Dal casello di Veveri alla chiesa della Bicocca (5,4 km) la bicicletta, nelle ore di punta, batte l'auto [illegible] misura. I dodici minuti delle 12,30 diventano 18 (a pedali poco meno) partendo alle 16.55. E [illegible] può fare anche peggio...

E dal raccordo della tangenziale, a Sant'Agabio, fino all'incrocio della via per Biandrate? Sette chilometri che richiedono 13 minuti con un traffico [illegible] molto consistente. Moltiplicate il numero di [illegible] [illegible] camion [illegible] i tempi raddoppiano.

Così ieri. Ma basta ascoltare chi ogni giorno lotta contro traffico e tempo per capire che l'emergenza non è dovuta soltanto a caselli autostradali chiusi [illegible] passaggi a livello abbassati.

Silvio Ballarè, volontario della Croce Rossa, guida ambulan[illegible] da dieci anni. «Stamattina, per quanto riguarda viale Manzoni, ho impiegato 15 minuti per attraversarlo con [illegible] mia auto. C'era un tamponamento, si è perso parecchio. [illegible] anche con le autoambulanze, [illegible] po' dappertutto, i tempi non cambiano di molto rispetto alla [illegible] Quando si viaggia a sirene spiegate c'è chi [illegible] disorienta, bisogna stare molto attenti». La pagella delle vie più difficili? Nell'ordine, secondo il volontario, viale Giulio Cesare, i corsi Risorgomento e della Vittoria. Cosa servirebbe? Ballarè non ha dubbi: «Intanto il completamento della tangenziale. E' indispensabile. E poi ci sono troppi sensi vietati che costringono a deviazioni poco in sintonia con i tempi di un soccorso rapido. Altra opera da non rimandare: la sistemazione dei buchi di via Monte San Gabriele. Ho trasportato una donna con il femore rotto. Ogni buco un urlo».

Protestano i malati, protestano i clienti. Una corsa in taxi rischia di diventare costosa [illegible] si procede a passo d'uomo. «Dalla stazione ai primi numeri di corso della Vittoria vicino alla coop - [illegible] il taxista Mau[illegible] Baselli - ho impiegato 16 minuti, 13 soltanto sul cavalcavia. Una follia». E il [illegible] collega Giovanni Pittari: «Con il traffi[illegible] i tempi di attraversamento della città raddoppiano. La chiusura dei caselli autostradali ha dato [illegible] grosso colpo negativo. E [illegible] piove, [illegible] l'altro giorno, è un disastro. Soprattutto quando si percorrono corso della Vittoria e corso Risorgimento. C'è però da dire che in alcuni punti, [illegible] il cavalcavia 25 aprile, la situazione è migliorata rispetto al passato».

I taxisti sanno bene che le corsie preferenziali servirebbero [illegible] poco. Il problema [illegible] alleggerire la pressione-auto in città. Come? «La nostra proposta - conclude Pittari - è la stessa [illegible] qualche anno fa, anche [illegible] allora fu presa quasi sul ridere. Bisognerebbe realizzare dei grossi parcheggi, da 2-3 mila posti, alle porte di Novara. Uno [illegible] Santa Rita, un altro su corso Milano, il terzo a Porta Mortara. Da qui potrebbero partire navette e taxi a ciclo continuo. E' l'unica soluzione per portare meno auto in città. Basta guardare i pendolari: uno, al massimo due per auto». Si perde tempo per viaggiare, figuriamoci per [illegible]rcheggiare. In via Solferino c'è un autosilo. E le indicazioni per arrivarci?

[illegible] Bologna

Assedio in Viale Manzoni

Slalom a pedali, si evitano tir e il marciapiede diventa pista

NOVARA. Casello di Veveri-chiesa della Bicocca: diciasset[illegible] minuti [illegible] mezzo, forse qualche secondo [illegible]no. Non abbiamo utilizzato [illegible] Ciao truccato, ma una vecchia Daily, 1960, eredità dello zio, con canna arrugginita e i freni che mandano rumori sinistri ogni volta che li usi.

Per attraversare la città la vecchia bici resta il cavallo più affidabile, talvolta anche il più rapido. Quanto [illegible] comodità e sicurezza, meglio glissare. La partenza è dalla chiesa della Bicocca, cinque di pomeriggio, [illegible] l'avvio è in souplesse, con il XXIII Marzo che pedali via liscio, fino a quando non t'immetti su viale Curtatone: all'altezza del cimitero le auto sono costrette allo stop dai pedoni, mentre in bici schizzi come una saetta.

Il primo problema serio arriva in viale Manzoni; devi salire sul marciapiede, visto che le auto transitano come carri armati a due centimetri dai veicoli in sosta, e ti chiedi se il concetto di pista ciclabile sia una barzelletta [illegible] un pio desiderio da libro dei sogni.

> In corso della Vittoria si supera la colonna che spera di infilarsi sulla Torino-Milano

Davanti alla stazione [illegible] sono due possibilità: il «pirata style», slalom speciale tra auto, bus e taxi senza curarti dei moccoli degli automobilisti, lasci gli eterni «nemici» in surplace [illegible] prendi il volo sul cavalcavia di corso della Vittoria. Oppure opti per il «politically correct style», rispetti rossi e precedenze, fai il timidino con i bus, e allora puoi lasciare la bici [illegible] prendere il caffè al bar.

Il momento epico della traversata è il cavalcavia: abbiamo superato in tromba una signora che sulla prima rampa, appesantita dalla spesa, soffiava come Cipollini, ma siamo rimasti di sasso quando [illegible] sfrecciata sulla sinistra, [illegible] sembrava davvero Pantani col volto di Gwineth Paltrow, [illegible] superbike biondissima che, [illegible] non fosse stato per [illegible]otivi di servizio, avremmo seguito anche a Cameri.

La grande rivincita bici-auto [illegible] prende in [illegible] della Vittoria: auto, camion e autotreni in coda in attesa di immettersi in autostrada, e tu che zigzaghi con la bici e li pianti in asso.

Al ritorno, un minuto [illegible] mezzo in più, perchè abbiamo scelto il centro: alle sei di pomeriggio percorrere corso Cavour in bici è una prova da «Mai dire banzai!», con il classico scontro bici contro bici evitato d'un soffio, così come l'investimento di scolaresca con gelato e testa chissà dove.

Ventidue minuti per fare Sant'Agabio-via Valsesia sino alla deviazione per Biandrate: le piste ciclabili [illegible] divorano in tre minuti poi, dalla Barriera Albertina, è il Far West. Da viale XX Settembre al cavalcavia di San Martino preghi il patrono dei ciclisti di non perderti d'occhio, [illegible] che calvario via Andrea Costa ingolfata, attenti a non spostarsi pena l'arrotamento.

[illegible] Giordani

[illegible] PIANO

Novara

Superenalotto sogno miliardario

E' assalto ai botteghini per il Superenalotto: le giocate si ricevono entro le 17,45 di oggi. In città giocata schedina da 15 milioni. PAG. 36

Novara

«Uniti per le sfide» Correnti e Cattaneo

In occasione del convegno [illegible] trasporti, Comune e Provincia parlano di collaborazione e confermano l'intesa per affrontare gli impegni futuri sul territorio. PAG. 37

Domodossola

Sposi, i risultati degli accertamenti

Gli accertamenti della Finanza sulle spese nuziali, attraverso questionari inviati [illegible] novelli sposi dell'Ossola, hanno già permesso di individuare tre evasori totali. Pur avendo effettuato prestazioni alle cerimonie, erano sprovvisti [illegible] partita Iva. PAG. 38

Druogno

Artigiani, la storia di mezzo secolo

Artigiani in festa in Valle Vigez[illegible] per i 50 anni di vita dell'Associazione Artigiani dell'Ossola. PAG. 38

Verbania

Ddt nel lago ecco i 13 a giudizio

Sono quasi tutti dirigenti in pensione della Enichem Partecipazioni srl, le 13 persone rinviate a giudizio nell'ambito dell'inchiesta per il Ddt. PAG.39

Verbania, ha sequestrato l'auto senza compilare il verbale

Vigile a giudizio per la multa al convivente dell'ex moglie

VERBANIA. Durante il servizio [illegible] controllo del traffico ferma la Fiat Uno di cui è legittimo proprietario con a bordo la sua ex moglie [illegible] il convivente che è al volante.

Eleva una contravvenzione per guida senza cintura di sucurezza soltanto all'uomo e poi chiede l'intervento dei colleghi della Polizia Municipale ai quali si rivolge per portare l'auto presso la sua abitazione a Pallanza.

L'episodio però non passa inosservato. Anzi desta [illegible] in città e la reazione delle «vittime» [illegible] quello che definiscono un sopruso. Finisce al centro dell'inchiesta della Procura della Repubblica [illegible] delle indagini dei carabinieri della sezione giudiziaria.

Nei giorni scorsi il giudice per le udienze preliminari del tribunale di Verbania ha rinviato a giudizio, con l'accusa di abuso d'ufficio, il vigile urbano Sergio Lideo, 47 anni, residente [illegible] Verbania. Il processo si terrà il 16 febbraio del prossimo anno.

I fatti risalgono al 7 ottobre del'97 quando in frazione Trobaso il vigile Lideo, in servizio dalle 15.30 alle 18.30, aveva notato che l'ex moglie sedeva a fianco del convivente il quale era alla guida della «Uno» ancora di proprietà dello stesso Lideo ma in uso alla donna dalla quale si era da poco separato. L'agente di polizia municipale [illegible] fermato l'auto prelevandone poi [illegible] chiavi dal cruscotto.

Contemporaneamente redigeva un verbale di contravvenzione al solo convivente per guida senza cinture [illegible] sicurez[illegible] mentre sorvolava sulla stes[illegible] violazione del Codice stradale da parte della ex consorte.

In sostanza, secondo la pubblica accusa, Lideo privava [illegible] fatto gli occupanti la vettura della disponibilità dell'auto[illegible] [illegible] compilare alcun verbale di sequestro.

Provvedeva poi a richiedere l'intervento urgente di una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] della polizia municipale.

Ai colleghi vigili, Lideo chiedeva quindi di guidare la propria auto fin nei pressi della sua abitazione, in via Ruga [illegible] Pallanza, impossessandosi di fatto dell'automezze che era di sua proprietà. Ex moglie [illegible] convivente, rimasti così appiedati, non avevano però certo sorvolato sull'episodio del quale fornivano successivamente tutti i particolari alla magistratura.

Secondo la pubblica accusa, Sergio Lideo avrebbe agito violando le [illegible] di legge e del regolamento professionale omettendo intenzionalmente di astenersi, quale pubblico ufficiale, in presenza [illegible] [illegible] interes[illegible] proprio, dal porre in atto azioni tendenti a procurargli un ingiusto vantaggio patrimoniale consistente nel recupero della disponibilità dell'autovettura (di sua proprietà) al di fuori delle norme di legge.

Aristide Ronzoni

Ieri a Roma il decreto

Il prefetto [illegible] [illegible] tangenziale

[illegible] Il prefetto è stato nominato commissario per i lavori della tangenziale Sud. Il decreto è stato firmato ieri. La presidenza del Consiglio [illegible] ha dato comunicazione al senatore novarese Sergio Vedovato.

[illegible] sindaco Gianni Correnti aveva accennato alla possibilità della nomina di Vincenzo Pellegrini durante l'ultimo consiglio comunale. Ma aveva usato sempre il condizionale: le «sorprese» spiacevoli nella telenovela della tangenziale [illegible] state già troppe.

Lo stesso prefetto Pellegrini l'anno [illegible] [illegible] già commissario per i lavori del raccordo Novara-Malpensa sull'autostrada. Pochi giorni fa ha compiuto un sopralluogo e annunciato che [illegible] opere stanno procedendo e si concluderanno senza ritardi. La tangenziale, attesa da troppi anni, collegherà la Bicocca e Lumellogno passando accanto al seminario. [b. c.]



Giocato sistema da 15 milioni con 4 mila schedine, richieste le due colonne

Superenalotto, l'ultimo assalto

Code in ricevitoria e migliaia di puntate

NOVARA. In coda davanti alla ricevitoria, ben prima dell'orario di apertura. Per non perdere [illegible] una possibilità per la vincita da 33 miliardi. La scena si ripete immutata, come una fotocopia, da diverse settimane. Anche nel Novarese è una vigilia infuocata per il Superenalotto. L'estrazione oggi, l'ultima possibilità [illegible] diventare Paperon de Paperoni alle 17,45.

Ancora una volta le ricevitorie [illegible] prese d'assalto. I gestori lavorano a pieno ritmo, e faticano a contenere l'impazienza dei clienti. La febbre della supervincita è altissima. Lo confermano gli aneddoti raccontati dai titolari delle ricevitorie. Mirella Manara chiude il botteghino di via Ferrari, nel centro città, per la pausa del pranzo. Tra lo scontento dei clienti, che sono già in fila per la riapertura pomeridiana. «E' un lavoro immane - dice - ho calcolato che la scorsa settimana, da martedì a sabato, per i vari giochi ho servito ben 11 mila persone. Lavoriamo a rilento perchè è sempre maggiore il numero di persone che non ha mai giocato e [illegible] hanno la minima idea di cosa si debba fare. Dobbiamo compilare noi le loro schedine».

Le più richieste sono quelle della giocata minima da 1600 lire. Le ricevitorie ne sono fornitissime. C'è anche chi sbaglia a compilare (l'errore più comune [illegible] quello di inserire più [illegible] sei numeri) e quando la schedina è già «passata» nella macchinetta rinuncia alla giocata. A questo proposito alla ricevitoria di via Ferrari ricordano un episodio accaduto due settimane fa: «Un signore [illegible] era accorto che la schedina del Superenalotto sarebbe costata 8 mila 800 lire. Non l'ha voluta. E' stata poi acquistata da un altro cliente che ha vinto 4 milioni».

In corso Torino 10 anche Fernando Centrella sta «passando» una marea di schedine. La giocata più alta è stata da 15 milioni: 4 mila schedine compilate con un «sistema sviluppato», giocate da 15 giocatori. «Ci provano persone di ogni età. Si fa fatica [illegible] lavorare quando la gente è impaziente. In fila la gente ci sta malvolentieri, dobbiano calmare i battibecchi».

Ma non è solo la febbre del Superenalotto. Anche il gioco del lotto sta appassionando chi [illegible] in cerca della fortuna. Alla ricevitoria Ferrini di corso Sempione a Borgomanero sabato è stato [illegible] a segno un terno secco (10-11 e 36), che ha fruttato ben 21 milioni. Il fortunato ha ricevuto ieri la somma. E nelle scorse settimane si [illegible] avute altre vittorie, da 4 [illegible] 14 milioni. Alla ricevitoria di via Ferrari a Novara ci sono state vincite da 26 e 46 milioni. Oggi i botteghini chiudono alle 17,45 [illegible] di consueto [illegible] quell'ora in molte ricevitorie sarà possibile acquistare schedine già giocate e prepagate dagli stessi titolari prima della chiusura. Vendute rigorosamente allo stesso prezzo della giocata.

Cristina Meneghini



Fernando Centrella titolare della ricevitoria [illegible] corso Torino Le schedine più richieste [illegible] quelle da due colonne

Il «Carlo Alberto» partecipa a una ricerca tra 4 Paesi

L'Europa degli studenti si confronta al classico

NOVARA. L'Europa dei giovani si confronta. E la prima tappa è [illegible] tabaccheria: il fumo [illegible] le [illegible] conseguenze hanno avviato «Vivere sani», una ricerca sulle abitudini dei ragazzi del Continente a cui partecipa il liceo classico «Carlo Alberto». Il progetto Socrates-Comenius Azione 1, finanziato in parte dall'Unione europea, riunisce anche la Burnside community high school di Newcastle (Inghilterra), il Gymnazium y Nymburce (Repubblica Ceca), il liceo scientifico Nereto (Teramo) e la Robert Havemann Oberschule [illegible] Berlino, che coordina l'intera indagine.

Dal [illegible] la classe 2ª C del liceo «Carlo Alberto» ha diffuso ed elaborato un questionario sul rapporto tra ragazzi [illegible] sigarette. I risultati [illegible] stati analizzati durante un incontro di studio che ha portato [illegible] Novara i docenti responsabili del progetto nelle diverse scuole. Le singole classi [illegible] renderanno pubblici nelle realtà locali.

«Dopo le comprensibili difficoltà iniziali, i nostri ragazzi hanno saputo cogliere l'occasione per discutere con gli insegnanti degli altri Paesi [illegible] esperienze e difficoltà emerse nella ricerca - illustrano la vicepreside del classico Giovanna Bellazzi [illegible] il professor Hans Jurgen Kannheiser del classico - [illegible] soprattutto per proporre argomenti nuovi che hanno integrato la programmazione».

Così l'indagine, che dura tre anni, prosegue con una disamina delle tradizioni [illegible] abitudini alimentari, dell'uso (e abuso) di alcool tra i ragazzi e poi delle attività sportive. Sono coinvolte varie materie di studio: inglese (è la lingua ufficiale degli scambi), scienze, italiano, storia, educazione civica, informatica e matematica. Le comunicazioni avvengono via fax [illegible] Internet e, in futuro, anche attraverso visite culturali.

Intanto si pensa già al futuro: il liceo novarese sta pensado [illegible] proporsi come coordinatore, quinid con un ruolo di primo piano, in un'altra ricerca europea. «Il progetto è dei giovani [illegible] per i giovani - concludono i due insegnanti -, la loro partecipazione attiva e il contributo concreto sono stati tra i risultati più importanti dell'incontro di studio. Un piccolo passo verso un'Unione Europea basata non solo sulla moneta unica ma soprattutto sulla [illegible] e l'apprezzamento di culture diverse».

[illegible] Cottavoz



I ragazzi del liceo classico hanno già svolto un'indagine sul fumo tra i giovani

Al Panathlon l'intervento di un esperto di security sul tema della violenza nello sport

«Le società paghino per la sicurezza»

Lo Stato invece garantirà l'ordine pubblico esterno

NOVARA. «Sport e sicurezza» [illegible] tema, purtroppo, sempre [illegible] attualità. E' stato trattato, lunedì sera, al Panathlon da Francesco Giannoccaro, vice presidente del service e manager della sicurezza in uno dei maggiori gruppi industriali.

Giannoccaro, ex ufficiale dei carabinieri con un'esperienza maturata proprio [illegible] Novara, è conosciuto anche a livello internazionale quale studioso dei problemi legati alla sicurezza aziendale privata con tutte le sue implicazioni. Ma è anche uomo di sport, per questo, tre anni or sono organizzò [illegible] Genova un convegno internazionale sullo stesso tema.

Con il presidente Gugliemo Radice a fare gli onori di casa, l'altra sera sono intervenuti come ospiti [illegible] questore Francesco Senatore ed il comandante dei carabinieri col. Roberto Cosa.

Dopo un'ampia esposizione delle problematiche legate alla sicurezza delle manifestazioni sportive ed ai rischi di contaminazione che il mondo dello sport [illegible] «laddove circolano molti soldi il crimine arriva inevitabilmente. Il problema della violenza [illegible] solamente un aspetto [illegible] un fenomeno più complesso. Mi chiedo cosa facciano le società sportive professionistiche per difendersi?»

Ogni domenica vengono impiegati 15 mila uomini (polizia, carabinieri e finanza) per garantire la sicurezza della manifestazioni sportive che non [illegible] solamente quelle [illegible] calcio ma di tutti gli sport. La collettività [illegible] deve accollare una spesa [illegible] indifferente. Da qui la proposta di Giannoccaro, condivisa da questore [illegible] comandante dei cc «Le società sportive si facciano carico [illegible] parte di questi costi garantendo la sicurezza all'interno degli stadi dove si svolgono le manifestazioni. Lo Stato penserà invece a garantire l'ordine publico all'esterno degli impianti. Sarebbe già [illegible] notevole passo in avanti». Con questa proposta attorno alla quale, in verità, il dibattito è aperto da tempo, si [illegible] trovati un pò tutti d'accordo. Peccato non fosse presente alcun dirigente di società professioniste che dovrebbero accolarsi un onere [illegible] indifferente. Secondo il questore Sanatore, le società potrebbero far fronte [illegible] queste esigenze dotandosi di moderne attrezzature come le tv a circuito chiuso. «Ma da rivedere sono anche i rapporti fra società e tifoserie. Certi elementi si devono mettere al bando». Sulla necessità di rivedere la legislazione in materia di sicurezza «attribuendo alla società la responsabilità di quanto avviene all'interno degli stadi» è intervenuto anche il col. Cosa che ha aggiunto «la situazione della sicurezza non [illegible] gravissima, ma potrebbe diventarlo».

[r. amb.]



Il dottor **Francesco Giannoccaro** (a sinistra) e il presidente **Guglielmo Radica**

Con la Marcegaglia

Dibattito sull'economia globale

NOVARA. «L'economia globale tra panico e utopia: riflessioni sulle nuove dimensioni mondiali di finanzia [illegible] di economia produttiva» è il titolo dell'incontro che si terrà martedì 27 ottobre all'Associazione Industriali, inizio alle 17, organizzato dal gruppo giovani imprenditori.

L'incontro, aperto al pubblico, sarà introdotto da Stefano Saini, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Novara. Poi seguirà un confronto tra i giornalisti economici Ugo Bertone (La Stampa, Gunter Depas (Die Welt), Luca Paolozzi (Il Sole 24 ore). Conclusioni di Emma Marcegaglia, presidente dei gi[illegible]ni imprenditori di Confindustria.

Il gruppo giovani imprenditori dall'Associazione industriali di Novara vuol fornire agli operatori economici e al pubblico interessato elementi di comprensione e di valutazione sul futuro ruolo delle borse e dei mercati finanziari nello sviluppo dell'economia reale.

[r. s.]

Portinaio del «Maggiore» salvato in Valsesia

Precipita nel dirupo mentre cerca funghi

SERRAVALLE. E' precipitato per [illegible] sessantina di metri mentre [illegible] funghi fra i boschi della bassa Valsesia. Soccorso, è stato trasportato all'ospedale [illegible] Biella: protagonista della brutta avventura è Rizieri Filippi, 64 anni, portinaio al «Maggiore» di Novara e residente in città in via Grosso. Le [illegible] condizioni non [illegible] gravi: gli esami medici hanno escluso la presenza di fratture e traumi interni, come inizialmente si [illegible] temuto.

L'infortunio è avvenuto ieri mattina nella zona di Serravalle Sesia. Filippi si è recato in auto nei pressi di frazione Vintebbio per avviare la [illegible] fra i boschi che costeggiano la strada provinciale «destra Sesia» al confine fra le province di Novara e Vercelli.

Poco dopo le 10 l'incidente, determinato con ogni probabilità [illegible] una banale scivolata: il [illegible] ha perso l'equilibrio, cadendo in un precipizio [illegible] distante dalla strada. Per sua fortuna [illegible] scena è stata vista da un altro cercatore di funghi che ha così potuto dare subito l'allarme.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Varallo che hanno [illegible] giunto il Filippi sul fondo allo scosceso dirupo. I tecnici dell'elisoccorso hanno poi completato la manovra di recupero e il novarese è stato trasportato all'ospedale biellese, dove [illegible] stato ricoverato [illegible] scopo precauzionale.

Appena due giorni prima [illegible] altro cercatore di funghi [illegible] dovuto essere soccorso. E' accaduto in prossimità della frazione Sagliaschi, nel comune di Grignasco. Un uomo di 64 anni, Leonardo Confolone, residente [illegible] Milano, è stato colto da un malore mentre rientrava verso il punto dove lo attendeva il cognato.

Volontari [illegible] carabinieri di Romagnano Sesia stavano già organizzando le squadre [illegible] ricerca, quando il cercatore di funghi lombardo si [illegible] ripreso ed è riuscito [illegible] raggiungere il sentiero. Stava bene [illegible] non si [illegible] reso necessario il ricovero ospedaliero.

[p. q.]

LETTERE AL GIORNALE

«Guerra [illegible]: [illegible] da sfatare»

Ci uniamo alla lettera del segretariato nazionale «Giustizia, Pace, Ecologia» dei Cappuccini e dei 90 partecipanti alla Scuola di Pace di Assisi e agli altri interventi apparsi su «La Stampa» in merito alla pubblicazione di «Top Gun».

Avendo la responsabilità, ognuno di noi, di sfatare i miti della guerra e delle armi, purtroppo presenti nella nostra cultura, siamo chiamati a ribaltare questa mentalità educando alla cultura della fiducia, dell'incontro [illegible] della solidarietà. Frettolosamente pensiamo che i criminali, che hanno commesso delitti contro l'umanità, na[illegible] un giorno all'altro e noi li «scarichiamo» classificandoli [illegible] pazzi.

Augusto Pinochet alla fine degli anni [illegible] ha scritto il libro «Geopolitica», manuale degli allievi della «Scuola di guerra» (sic) di Panama, che, teorizzando l'ideologia della «sicurezza nazionale», ha prodotto in America Latina i crimini più atroci.

Il principio ispiratore di questa ideologia [illegible] molto semplice: «Ogni uomo è tuo nemico», dove l'individuo era posto al servizio illimitato della supposta guerra totale [illegible] dove lo sviluppo economico e il potenziale bellico si sovrapponevano alle necessità delle masse abbandonate. Sviluppando un sistema repressivo in concordanza con il concetto di «guerra permanente» causò in più di vent'anni in America Latina migliaia di morti e fece scomparire migliaia [illegible] persone.

E' necessario, dunque, un'inversione di rotta se vogliamo essere i fautori della vita e della vita [illegible] tutte le persone e di tutti i continenti, valorizzando le co[illegible] semplici che ogni giorno abbiamo tra le nostre mani.

Don Ernesto Bozzini e don Giancarlo Moneta, missionari in Uruguay

Le lettere [illegible] indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le [illegible] righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo [illegible] completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara [illegible] Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** [illegible] 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** [illegible] 0324.46.600; **[illegible]ate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323.30.260; **Trecate:** [illegible] 0321.77.79.00. [illegible] tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; [illegible]: tel. 0324.83.168; Volontari cri P.A. Gres **Bizzano:** tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible] Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible] tel. 0321.62.60.00; [illegible] 0322.51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.49.13.34; [illegible] tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** [illegible] 0323.8881.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

[illegible]

A [illegible]: *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 tel. [illegible].

[illegible] *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 tel. 71.150.

Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. (0322) 58.028.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. 95.346.

Borgomanero: *Pazzana*, [illegible] Roma, [illegible] tel. (0322) 81.553-841842.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. (0322) 80.61.03.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via de Notaris 1, tel. (0323) 57.15.64.

Oggebbio: *Azzurra Lazzari*, frazione Gonte, tel (0323) 481.50.

Gignese: *Cammarari*, piazza Colle, tel. (0323) 205.03.

[illegible]: *De Tomasi*, via Mazzini 70, tel. [illegible] 612.70.

[illegible]: *Franzosi*, via [illegible] 94, tel. (0324) 537.39.

Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. [illegible] 724.94.

DA NON PERDERE

Astronomia

La proposta di Suno

Nuovo appuntamento del corso di astronomia organizzato all'Osservatorio Galileo Galilei di Suno. Dalle 21 [illegible] stasera gli astrofili Oreste Lesca e Vittorio Sacco, dell'Associazione Provinciale Astrofili Novaresi, tratteranno il tema «Rilevazione delle immagini astronomiche». [r.l.]

Lingue straniere

Corso [illegible] spagnolo

Questa [illegible] alle 21 si tiene [illegible] incontro informativo sul [illegible] spagnolo organizzato dal quartiere Porta Mortara di Novara. Le lezioni si tengono ogni mercoledì e venerdì dal 28 ottobre. Informazioni allo 0321-34332. [b. c.]

Viaggio

Maratona veneziana

Una gita a Venezia per partecipare alla tredicesima edizione della [illegible] cittadina. La propone l'associazione «Acitour» di Borgomanero, per sabato 24 e domenica [illegible] ottobre. Per l'iscrizione e informazioni [illegible] può telefonare allo 0322 - 846371. [m. g.]

Natura

A [illegible] per il Parco

Il programma di «20 anni di Parco del Ticino» prosegue oggi al castello sforzesco di Galliate [illegible] due iniziative dedicate a scuole [illegible] docenti. Dalle 10 alle 12 incontro [illegible] ragazzi delle scuole elementari [illegible] la scrittrice Anna Lavatelli che presenta il suo libro «La rivolta del bo[illegible] Dalle 15 alle 18 si parla di orientamento [illegible] orienteering, nell'ambito del [illegible] aggiornamento. [c. m.]

Conferenze

A proposito di Egitto

«La simbologia nelle testimonianze dell'antico Egitto» [illegible] il [illegible] dell'in[illegible] proposto [illegible] alle 20,45 alla barriera Albertina [illegible] Novara dall'associazione Agsacac. [c. m.]

Pronto soccorso

Consigli per gli i[illegible]

«Come comportarsi in caso di incidente [illegible] malore»: è il titolo della conferenza in programma oggi alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero. Relatrice sarà Maria Rosa Martelli Giustina, organizza l'Unitre. [m.g.]

Lavoro

Una «borsa» a Domo

Una borsa lavoro di [illegible] milioni per avviare il percorso formativo di un ragazzo svantaggiato presso la cooperativa sociale «Il Sogno» [illegible] Domodossola. L'iniziativa [illegible] del personale docente e [illegible] docente degli istituti scolastici Enaip, Einaudi, Formont e Giovanni XXIII, per ricordare [illegible] professor Roberto Fraccola, insegnante all'Enaip, scomparso prematuramente alcuni mesi fa. [f. r.]

NECROLOGIE

Dopo lunghe sofferenze, circondato dall'affetto dei [illegible] cari, è mancato

Franco Lunghi

di anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Rita Carelli**, la figlia **Marina** con **Santina**, la mamma Inea, la sorella **Gianna** e famiglia, il suocero, il cognato **Giorgio** e famiglia, gli zii, i cugini e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. F. Cozzaglio, a tutto il personale del reparto Chirurgia dell'ospedale di Arona, al dott. L. Borroni, al personale A.D.I. ed ai medici della Terapia Antalgica dell'ospedale di Borgomanero per le assidue cure prestate. I funerali si svolgeranno a Villa Lesa mercoledì 21 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Opifici 82.

— **Villa Lesa**, 20 ottobre 1998.

Il sindaco di Novara parla di «consultazioni quotidiane», Cattaneo elogia la collaborazione

«Comune e Provincia non sono in lite»

Dal convegno sui trasporti la risposta agli attacchi

NOVARA. «Sbaglia chi alimenta polemiche e disegna spaccature fra le istituzioni novaresi. Sbaglia, oppure mette trappole. C'è compartecipazione totale alle grandi sfide che interessano il nostro territorio. Ad esempio per l'Alta Capacità, i collegamenti con Malpensa, il Cim e la rete viaria in generale». Così ha parlato l'altra sera il presidente della Provincia Paolo Cattaneo al convegno sui trasporti e infrastrutture organizzato dai gruppi regionali ppi e ds. Il sindaco Gianni Correnti, subito dopo, ha rilanciato: «C'è totale sintonia con la Provincia frutto di consultazioni proficue e quotidiane. E anche le forze imprenditoriali devono fare la loro parte». Pochi giorni prima, parlando dell'uscita dell'Assoindustriali dal Consorzio per l'Università, Correnti aveva affondato: «Quante imprese novaresi lavorano per Malpensa? Una, credo. E' grave che si sia rimasti tagliati fuori. C'è immobilismo e adesso quest'uscita mi lascia sconcertato».

L'altra sera si parlava di strade, ponti, ferrovie e Malpensa, all'albergo Italia, davanti a una platea di addetti ai lavori. Al tavolo, con il capogruppo dei ds Riba in Regione e dei ppi Saitta, c'erano la consigliera Manica e il senatore Vedovato, Correnti e Cattaneo. Fra cronistorie già note di opere in costruzione o future, fra gli appelli e le critiche alla Regione, [illegible] spiccate le affermazioni di Cattaneo e Correnti: sicuramente riguardavano trasporti e impegni reciproci ma sono suonate soprattutto come risposte a chi (Lega e An) attacca il sindaco accusandolo di «ingerenza» in Provincia rispetto al parere sulla variante di San Martino per la costruzione del centro commerciale. [m. p. a.]





Il presidente della Provincia **Paolo Cattaneo** e il sindaco **Gianni Correnti**

«Stravolto il parere tecnico»

Contro la variante di San Martino un dossier con norme e delibere

NOVARA. La lettera di Correnti a Cattaneo per le «competenze da rispettare», la relazione del tecnico della Provincia sulla variante del Comune, la delibera della giunta di Palazzo Natta con parere rivisto e corretto: la Lega raccoglie tutto in un dossier e continua la battaglia contro il centro commerciale di San Martino. Il consigliere provinciale Zenoni e il capogruppo comunale Cota parlano di «gravissimi errori dei due enti. Il Comune passa la variante [illegible] parziale e salta l'esame in Regione. 'Raccomanda' alla Provincia di non compiere eccessi di potere nella valutazione dell'atto. La giunta provinciale vota una delibera che non recepisce le indicazioni tecniche sulla compatibilità della variante con piani territoriale e disposizioni per le fasce fluviali. Di più: c'è un testo di delibera con correzioni che 'smorzano' contenuti e conclusioni».

Per i tecnici della Provincia la variante ha «natura strutturale» e l'iter prevede l'approvazione in Regione. Precisano che l'area è fascia di deflusso della piena con tutta una serie di restrizione per opere e interventi. Zenoni: «Il dirigente, architetto Iorio, fa il proprio dovere. Aveva anche chiesto un supplemento di documentazione al Comune. Quindi parla di 'stravolgimento viabilistico di un'intera zona della città'. Tutto questo alla giunta Cattaneo interessa poco e nulla. Nella delibera si usano parole e verbi al condizionale: non [illegible] esattamente quelli del tecnico. E non si tiene conto dell'indicazione sull'iter preciso da seguire. Noi mandiamo tutto in Regione. Valuteremo l'opportunità di ricorrere al Tar». Per [illegible] sono presentati ordini del giorno e interrogazioni. [m. p. a.]

Borgo, invito alla serrata

E non è escluso un ricorso al Tar

BORGOMANERO. La Lega chiede ai commercianti di effettuare una giornata di serrata in segno di protesta per l'approvazione del centro commerciale della Beatrice, e l'Associazione Commercianti ha chiesto alla Regione copia del nulla osta ed al Comune copia della delibera approvata dal consiglio per le opportune verifiche.

Infuriano le polemiche sul centro commerciale, e la Lega annuncia un'azione clamorosa: «Chiederemo agli esercenti della città - annuncia il consigliere Carlo Alberto Barbaglia - di effettuare una giornata di chiusura in segno di protesta. Una serrata del vero centro commerciale, il nucleo storico, per dimostrare che i commercianti borgomaneresi non [illegible] d'accordo [illegible] questa decisione».



Il consigliere comunale leghista **Carlo Alberto Barbaglia**

Barbaglia non esclude neppure l'ipotesi di un ricorso al Tar: «In Valle d'Aosta un'iniziativa analoga ha indotto il magistrato a sospendere la realizzazione di un ipermercato, ed ai commercianti illustreremo anche questa possibilità».

La Confcommercio ha chiesto alla Regione il nulla osta rilasciato per il centro della Beatrice, e al Comune copia della delibera approvata in consiglio: «Controlleremo i contenuti della documentazione» dicono alla Confcommercio provinciale.

Anche la Confesercenti è critica: «La scelta amministrativa ha penalizzato il commercio. Non alziamo bandiera bianca - dice Luigi Minicucci - ma con la delibera approvata in consiglio credo ci resti poco da fare».

Carlo Erbetta, il presidente della Confcommercio locale che si è dimesso per protesta, ha intanto ribadito che la sua scelta è irrevocabile. [m. g.]

Casalvolone, storia di ordinaria burocrazia, interviene il sindaco

Genitori devono portare a scuola figlio tredicenne handicappato

CASALVOLONE. Sembra non avere via di uscita l'impasse creatosi attorno a T.M. uno studente tredicenne portatore di handicap che abita a Pisuengo di Casalvolone e frequenta la terza media alla «Gaudenzio Ferrari» di Villata. Per il terzo anno i genitori son costretti a garantire con mezzi propri il viaggio di andata e ritorno del figlio. Questo anche se un pulmino scuolabus svolge il medesimo servizio. Con un'apposita delibera di Giunta, il comune ha tentato di proporre una soluzione mettendo a disposizione della famiglia l'unico veicolo in dotazione al Comune. In alternativa si provvederà ad un rimborso dei costi di viaggio con mezzi propri dei genitori.

Il padre esclude categoricamente che le due soluzioni prospettate siano percorribili: «Non vogliamo rimborsi in denaro perchè non risolvono affatto il nostro problema familiare. L'utilizzo del mezzo comunale per il trasferimento di minori, che io dovrei condurre, rappresenta una violazione del codice della strada essendo necessario oltre al guidatore dotato di patente D con certificato professionale anche un accompagnatore maggiore di sedici anni per ogni minore imbarcato un'autorizzazione della motorizzazione. Casalvolone aderisce al Cisa 24, ogni cittadino contribuisce a tale consorzio e deve quindi essere quell'ente a fornire un accompagnatore per mio figlio perchè possa salire anche lui sullo scuolabus e beneficiare degli stessi diritti degli altri studenti. L'handicap non deve essere un discriminante ed il trasporto spetta per legge». Un accompagnatore che ogni giorno sale sul pulmino (il vicesindaco oppure la bidella) c'è già ma le sue attenzioni sono pienamente assorbite dall'assistenza ai bambini della scuola materna, con un occhio vigile rivolto pure agli studenti della media. Assecondare le esigenze anche di T.M. dinveterebbe pericoloso per la sicurezza di tutto il gruppo. Da qui a malincuore l'esclusione forzata dal trasporto collettivo. La situazione potrebbe migliorare se il Comune ottenesse l'assegnazione di un obiettore di coscienza che prendesse posto sullo scuolabus, assistendo così T.M.. A Villata nella struttura scolastica sono presenti due obiettori. Molti si domandano perchè la stessa cosa non risulta fattibile anche a Casalvolone: «La procedura burocratica per avere un obiettore non è celere - dicono il sindaco Nunzio Vaglio ed il segretario Carmelo Innocente -. A sbloccare la situazione potrebbe intervenire il Cisa 24. Tra le finalità vi è anche la fornitura di personale accompagnatore ma in bilancio non ha ancora questa spesa». [r.l.]

IN BREVE

Fara Novarese

Fiamme in una casa per la lavatrice

Fiamme in casa di Renato Baccalaro, [illegible] anni. Un corto circuito generato dalla lavatrice ha provocato un incendio che ha avvolto lo sgabuzzino dov'erano l'elettrodomestico e un mobile. intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. [b. c.]

Cerano

S'inaugura una nuova rivendita di giornali

Domenica alle 16,30 s'inaugura l'edicola di via IV Novembre. Il titolare della rivendita è Domenico Castaldi. [b. c.]

Borgo Ticino

Sorpresi a rubare in un'officina

Sorpresi a rubare in un'officina di via XXV Aprile, due albanesi sono stati arrestati dai carabinieri e processati. Sono Edmond Kadeli, 29 anni, e Giovalyn Markola, di 30. Entrambi condannati a 3 mesi e 400 mila lire di multa, e rimessi in libertà. [r. l.]

Sono di Arona e Verbania i vincitori del concorso

Due dipinti degli scolari aprono le «Pagine utili»

ARONA. I dipinti di due studenti delle medie, uno di Verbania e l'altro di Arona, sono protagonisti delle copertine delle Pagine Utili, la rubrica telefonica di recapiti commerciali e industriali. Li ha scelti una giuria presieduta dal critico Vittorio Sgarbi.

Nell'edizione distribuita nella provincia del Verbano Cusio Ossola campeggia un romantico paesaggio dell'Isola Bella, con la corona alpina innevata che fa da sfondo. E' una tavola a olio realizzata da Roberta Cavazzon studentessa di terza della scuola medie «Cadorna» di Verbania.

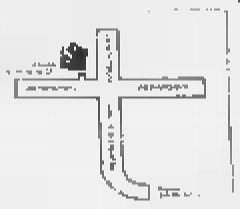
Uno scorcio di Arona, vista dal lago Maggiore, ha ispirato invece la vena artistica di Ilario Colpo che nella città del San Carlone frequenta la prima media alla scuola «Giovanni XIII». Il suo dipinto avvolge le copie delle Pagine Utili diffuse in provincia di Novara.

I due studenti si sono imposti vincendo il concorso «Disegna la tua città» promosso dalla società editrice delle Pagine Utili e patrocinato dal ministero della Pubblica Istruzione. I ragazzi sono stati premiati insieme con gli altri loro compagni di scuola che sono risultati vincitori nelle 116 province italiane. In palio c'era un computer multimediale per ciascun premiato. La giuria che ha selezionato i lavori partecipanti al [illegible] presieduta nientemeno che da Vittorio Sgarbi. [f. ru.]

Paruzzaro, singolare disavventura di un artigiano

Finisce davanti al pretore per aver salvato affresco

PARUZZARO. A volte, a voler essere scrupolosi e zelanti, ci si rimette. E' quanto accaduto ad un artigiano di Paruzzaro che dovrà comparire davanti al pretore di Arona per aver cercato di salvare un affresco. Il dipinto si trovava sulla parete di una vecchia costruzione di via Marconi, nel centro storico di Paruzzaro. Giovanni Gallio, 54 anni, titolare di una ditta di articoli sanitari, constatato che il dipinto andava progressivamente deteriorandosi si è rivolto al sindaco Mauro Julita per le pratiche necessarie al recupero. Avuto il nulla osta dal Comune, il Gallio chiedeva, a proprie spese, l'intervento di tecnici [illegible] a staccare l'affresco (dimensioni un metro per un metro e mezzo) dalla parete, trasportandolo a Torino per i necessari lavori di restauro. Tutto bene, compresi gli elogi di ambientalisti e cultori dell'arte, fino al momento in cui la Sovrintendenza di Torino non ha scoperto che nel fascicolo [illegible] una certa richiesta che, pare, lo stesso comune di Paruzzaro avrebbe dovuto presentare alle autorità competenti. Morale: Gianni Gallio e il sindaco, dopo un primo rinvio della scorsa settimana, dovranno ritornare davanti al pretore di Arona per rispondere ad alcune domande e chiarire la vicenda. L'affresco è sempre a Torino in attesa degli eventi. Quando e a quale prezzo potrà ritornare a Paruzzaro? [s. bot.]



TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 18 NOVEMBRE 1998 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **Ferraris Franco**, siti in

Comune di Marano Ticino

Appezzamento di terreno agricolo, di mq. 15740 circa, ubicato in zona compresa nella perimetrazione del Parco Naturale del Ticino, ricoperto per un terzo da bosco ceduo e per la restante parte da prato.

Condizione di vendita:

1) Prezzo base lire 14.500.000;

2) Offerta minima d'aumento lire 1.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11 30 del giorno 17 Novembre 1998 depositando altresì la somma di lire 4.650.000 di cui lire 1.450 000 per cauzione e lire 3.200.000 per spese, salvo conguaglio. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30

Novara, li 14.01.1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento La Piana Srl - Fall. R.G. 2133

Avviso di vendita di complesso aziendale all'incanto

SI RENDE NOTO

che il giorno 18 novembre 1998 alle ore 12.15 presso il Tribunale di Verbania, avanti al Giudice Delegato dott.ssa Maria Selena Boccobono, si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotto unico, del seguente complesso aziendale sito nel Comune di Verbania via Cietti n. 1 acquisito all'attivo fallimentare costituito da:

1) Parte Immobiliare: Fabbricato ad uso albergo - ristorante denominato Albergo Pace di quattro piani fuori terra o piano seminterrato N.C.E.U. Comune di Verbania - Partita 9001 Società La Piana Srl con sede in Domodossola via S. Antonio n. 11 proprietario per 1.000/1.000. Foglio 48 mappali 32 e 34 via Cietti n. 1, PT-1 - 2-3-4. Coerenze: via Cietti, viale delle Magnolie, proprietà Scalabrini e via Tacchini. Il tutto come meglio descritto nella perizia in atti dell'arch. Giuseppe Raffiotta. Valore stimato L. 2.600 [illegible]

2) Parte Mobiliare: beni analiticamente descritti nel verbale di inventario e periziati dal geom. Arnaldo Bonoriedi, depositato presso la Cancelleria Fallimentare. Comprendono arredi ed attrezzature delle camere, dei bagni, del locale ristorante e della cucina con esclusione delle attrezzature della cucina già in locazione finanziaria ed illustrate al successivo punto 3. Valore di stima L. 40.000.000

3) Parte Mobiliare: attrezzatura di cucina di cui al contratto di leasing n. 160790 con Leasindustria SpA e acquistata dal fallimento al prezzo di L. 13.000.000

4) Avviamento: ristorante funzionante, con in corso un contratto di affitto azienda. Stimato un avviamento di L. 100.000.000

Condizioni di vendita:

- il complesso aziendale sarà posto all'incanto in un solo lotto al prezzo base di L. 3.043.000.000

- gli offerenti dovranno depositare entro le ore 12 del 17/11/1998 la domanda di partecipazione in carta legale, allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre un ulteriore 20% del prezzo base corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.

- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a [illegible].

- l'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 del c.p.c..

- tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte tasse, mai esclusa l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario.

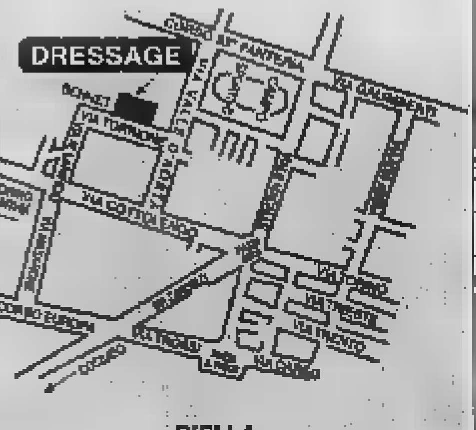
- agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, subito dopo la chiusura dell'incanto, la cauzione ed il deposito per le spese.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare dott. Antonio Primo con studio in Domodossola (VB) corso Ferraris, 23 - Tel. [illegible]4-241201

Verbania, 4 [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia





Domo, primi risultati dei controlli della Finanza con un questionario agli sposi

Cerimonia nuziale con evasori

Nel mirino gli organizzatori di matrimoni

DOMODOSSOLA. Gli accertamenti della Finanza sulle spese nuziali, attraverso questionari inviati ai no[illegible] sposi dell'Ossola, hanno già permesso di individuare tre evasori totali. Soggetti che pur avendo effettuato prestazioni nei matrimoni, definite «attività imponibili», sono risultati addirittura sprovvisti [illegible] partita Iva. Nei loro confronti saranno effettuati controlli più approfonditi per quantificare l'entità dell'evasione. Dai primi accertamenti, che riguardano 360 questionari riconsegnati dagli sposi alla Finanza su un totale di [illegible] distribuiti, è inoltre [illegible] la mancata emissione di 27 scontrini fiscali da parte di ditte che erano tenute al rilascio. Per molte forniture, oltre duecentoventi, gli sposi [illegible] hanno inoltre specificato se sia stato rilasciato il documento fiscale. Saranno quindi necessari ulteriori riscontri presso le ditte segnalate.

«Ritengo che [illegible] servizio intrapreso stia dando risultati proficui- ha dichiarato il colonnello Nicola Deodato, comandante del gruppo della Guardia di Finanza di Verbania- [illegible] debba perciò proseguire».

Contro gli accertamenti della Finanza era insorta la Life(Liberi imprenditori federalisti Europei) che aveva parlato di violazione dei diritti delle persone e della tutela della privacy. Il senatore leghista Marco Preioni aveva presentato un'interrogazione al ministro delle Finanze, richiamando anche un'analoga iniziativa parlamentare, rimasta senza risposta.

Il comando delle fiamme gialle del Vco ha comunque spiegato che tutto è partito da un accertamento di carattere fiscale nei confronti di un «soggetto economico», non meglio precisato, che ha svolto una vasta attività nell'organizzazione di cerimonie nuziali, occupandosi praticamente di tutto: dal noleggio delle autovetture all'addobbo floreale al pranzo di [illegible]ozze, dalle bomboniere agli abiti per gli sposi, ai servizi fotografici [illegible] videocassette. Negli ultimi anni avrebbe però dichiarato al fisco redditi inferiori al milione o addirittura perdite d'esercizio, pur risultando proprietario di un'auto di grossa cilindrata, una villa e numerosi appartamenti in diverse località della provincia. [a.v.]



Il comandante Nicola Deodato

IN [illegible]

[illegible]

Consigli comunali dei ragazzi, un seminario

«Progettiamoci il futuro» è il titolo del seminario che l'assessorato all'Istruzione organizza sabato [illegible] Villa Giulia per un confronto sulle esperienze di consiglio comunale dei ragazzi in Piemonte. L'iniziativa ha il patrocinio di Regione, Provincia [illegible] Provveditorato agli studi. Dalle 9,30 gli interventi del provveditore Pietro Cataldo, del sindaco Aldo Reschigna e dell'assessore Silvia Magistrini. Sono in programma relazioni [illegible] Daniele Novara sul tema «A scuola [illegible] democrazia: forme attive di educazione civica e modalità di partecipazione) e di Amilcare Acerbi su «Potenzialità del gioco nell'educazione dei bambini e degli adulti». Al pomeriggio tavola rotonda sulla esperienza dei consigli comunali dei ragazzi [illegible] sulle linee di indirizzo. Moderatore è il sociologo Claudio Caffarena. [r. s.]

Gravellona [illegible]

Ultimi giorni [illegible] iscrizioni all'Unitre

Ancora pochi giorni, la scadenza è il 31 ottobre, per iscriversi alla Università della Terza Età. Le adesioni si raccolgono alla Biblioteca Civica. Nutrito il carnet dei corsi. Si spazia dalla letteratura alla medicina, dal teatro alla storia locale. Spazio anche alla musica, all'arte di lavorare la ceramica, alla storia delle religioni. Il costo [illegible] ciascun [illegible] va dalle 20 mila lire alla 40. [f. r.]

IN VALLE [illegible]

Multe a venditori di funghi

Fioccano multe per i venditori abusivi di funghi. I carabinieri di Domodossola hanno multato 7 persone sorprese a vender funghi sulla strada della valle Vigezzo. Erano prive del permesso rilasciato dal Comune di residenza e senza la certificazione rilasciata dall'Asl. Certificazione necessaria per queste che vengono definite «vendite spontanee». Gli abusivi dovranno pagare sanzioni che si aggirano sul milione e trecentomila lire. I controlli sono stati fatti [illegible]lla strada della valle Vigezzo, un tracciato sul quale è spesso facile imbattersi in cercatori che poi improvvisano piccoli mercatini per vendere i miceti appena colti nel bosco. Corpo forestale e Guardie venatorie della Provincia hanno inflitto multe ai cercatori trovati nel bosco [illegible] tesserino per la raccolta. »Gli irregolari sono pochi dicono alla Forestale -. Ormai la maggior parte dei cercatori è in possesso del regolare tesserino». [re. ba.]

Causa avaria al locomotore d[illegible]l «Vallese»

Intercity guasto un'ora nel tunnel

DOMODOSSOLA. Un treno internazionale con un centinaio di viaggiatori è rimasto bloccato per circa un'ora all'interno della galleria del Sempione. L'intercity «Vallese» proveniente dalla Svizzera e diretto a Milano si è fermato a metà del tunnel, lungo oltre venti chilometri, per un improvviso guasto al locomotore. Il personale del treno ha segnalato l'inconveniente attraverso il canale di emergenza. Fortunatamente alla stazione di Varzo c'era un locomotore diesel disponibile che ha potuto raggiungere in breve tempo [illegible] galleria e «trainare» fino a Domodossola il convoglio bloccato. L'intera operazione ha richiesto circa un'ora e mezza. Non ci sono state comunque scene di panico fra i viaggiatori che si sono limitati a qualche protesta per il ritardo. In seguito ai lavori di adeguamento della linea per consentire i trasporti Uckepack, i Tir caricati su ferrovia, all'interno del tunnel [illegible] Sempione è in funzione uno solo dei due binari fino al 13 Novembre. Una circostanza che avrebbe potuto creare problemi se il treno fosse rimasto bloccato più a lungo. [a. v.]

La celebrazione in Valle Vigezzo

Artigiani, una realtà da 50 anni fra i monti

Festa a Druogno con l'intervento del presidente nazionale, Spalanzani

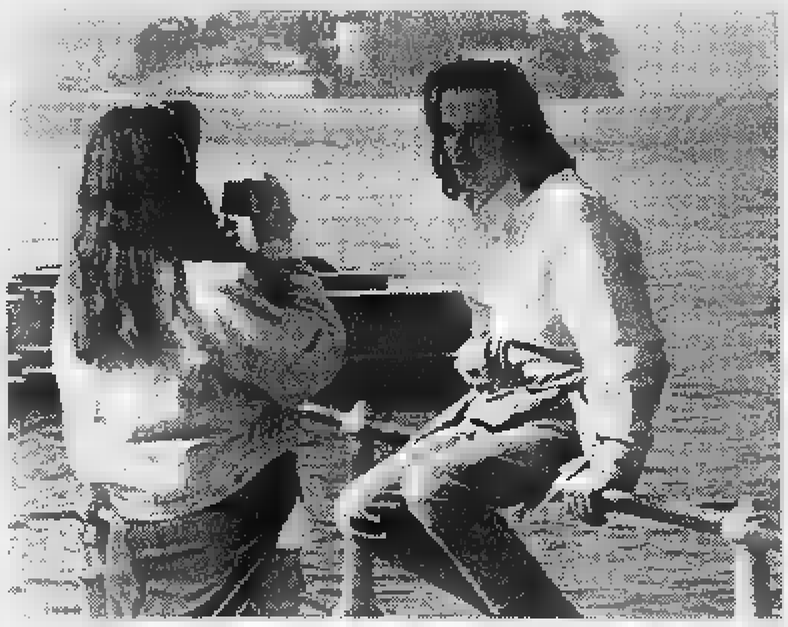
DR[illegible] «Tutte le cose create con semplicità sono destinate a riuscire; così la nostra Associazione ha oggi un giusto valore organizzativo. I nostri soci sanno quanto sia indispensabile e fortemente utile sentirsi tutelati da un organismo democrativo, tipicamente ossolano che sa mantenersi ai più elevati criteri della difesa degli interessi della grande famiglia artigiana». [illegible]' racchiusa qui, in questa frase del presidente Aldo Fraternali, la storia dell'Associazione Artigiani dell'Ossola che ha festeggiato a Druogno, in valle Vigezzo, i suoi 50 anni di vita. [illegible] festa alla quale hanno partecipato il presidente nazionale della Confartigianato, Ivano Spalanzani, molti politici, diversi sindacalisti e almeno 260 artigiani. Tutti si sono ritrovati nelle sale del Consorzio Casa Vacanze [illegible] Druogno (dove hanno pranzato grazie al Formont) per una giornata che ha visto i dirigenti dell'Associazione ossolana tracciare un bilancio di questo primo [illegible] secolo di vita. «Un'associazione radicata - ha detto Fraternali - conseguenza della lungimiranza di quei colleghi che nel 1946, a guerra da poco ultimata [illegible] fra mille difficoltà, fondarono quella che allora venne denominata Associazione Artigiani Zo[illegible] Ossola». Oggi l'Associazione raggruppa circa il 70 per cento dell'intero comparto ed ha [illegible] struttura organizzativa, dislocata negli uffici di [illegible] Scaciga Della Silva, tra le più rispondenti alle esigenze del piccolo imprenditore. Da alcuni anni l'associazione ha aderito alla Confartigianato. «Due i motivi di questa scelta - ha spiegato Fraternali -: il primo la possibilità di tutelare nel migliore dei modi gli interessi [illegible]gli artigiani ossolani anche al di là dell'ambito locale. Il secondo, la garanzia [illegible] mantenere la massima autonomia e le proprie caratteristiche di lealtà e apoliticità della nostra associazione». Ma [illegible] stato il presidente nazionale Ivano Spalanzani [illegible] mettere il pepe su questa cerimonia, tracciando le difficoltà che il settore artigiano incontra a livello nazionale, alle prese [illegible] politici che non ne capiscono l'importanza. «Ho visto passare otto governi - ha sottolineato Spalanzani -, ora vedrò il nono: non ho notato alcune differenza tra [illegible] loro. Nessuno ha capito che [illegible] non si incentiva l'artigianato i problemi occupazionali rimarranno».



Nedo Cervar, segretario Associazione

Renato Balducci

Programmi turistici sul Lago Maggiore



L'azienda di promozione turistica locale ha già messo a punto le nuove iniziative

Il Festival jazz ritorna nel '99

VERBANIA. Per la stagione turistica 1998 è tempo di consuntivi e anche l'Agenzia di promozione turistica locale del Lago Maggiore e lago di Mergozzo guarda al lavoro svolto in questo [illegible] primo anno di attività. «Siamo operativi solo dallo scorso mese di marzo - ricorda l'amministratore delegato della Aptl, Emilio Zanetta - e abbiamo quindi fatto il nostro rodaggio a stagione già iniziata. Ciononostante i risultati ottenuti [illegible] positivi e di nostra piena soddisfazione: era davvero difficile fare di meglio nelle condizioni di tempo limitato in cui ci siamo trovati ad operare».

Sul [illegible] dell'ordinaria amministrazione la Aptl ha ospitato gruppi di giornalisti dei principali mercati di riferimento, a cominciare da quello tedesco, e ha curato una capillare promozione mediante la diffusione di decine di migliaia di opuscoli ed altre iniziative. Le manifestazioni [illegible] grande successo non [illegible] mancate, a cominciare dal Festival del Jazz.

«La rassegna era alla sua seconda edizione - dice Zanetta -, ma era la prima curata da noi direttamente. Ebbene, il risultato è stato eccezionale, con oltre 25.000 p[illegible] e unanimi consensi. Abbiamo anche dato adesione e sostegno ad altri importanti appuntamenti, tra cui il Gran Premio di motonautica e le 30 ore per la vita, per citare i principali».

Il buon [illegible] dell'agenzia stimola ad impostare per tempo i programmi per il 99: «La prima iniziativa già approvata - prosegue l'amministratore delegato -, non poteva che [illegible]re il Festival del Jazz, destinato a diventare [illegible] appuntamento ricorrente nell'ultima decade di luglio. Inoltre stiamo predisponendo un programma innovativo sul materiale promozionale del lago: si proporranno itinerari strutturati in vari filoni, dalla cultura all'ambiente e alla eno-gastronomia».

Con impegno si guarda pure al miglioramento della organizzazione sul territorio mediante una rete informatica, nonchè a [illegible] condizioni di migliore collegamento con l'Agenzia centrale e con la Regione Piemonte per rispondere efficacemente alle esigenze del territorio in ambito turistico.

Sergio Ronchi

Ci sono responsabilità dell'Enichem per il disastro ecologico nel Lago Maggiore

Ddt, ecco chi andrà a giudizio

Sono ex dirigenti, in pretura il 4 dicembre

VERBANIA. E' caduto il riserbo che circondava i nomi delle 13 persone - tutti ex dirigenti della Enichem Partecipazioni srl di Pieve Vergonte - rinviate a giudizio davanti al pretore di Verbania il prossimo 4 dicembre.

Gli imputati sono quasi tutti in pensione, [illegible] paio. In periodi diversi [illegible] stati responsabili dei settori sicurezza, ambiente e tecnici all'interno del polo chimico ossolano.

Dovranno rispondere di «violazione reiterata della legge Merli e Merli bis, danneggiamente aggravato e continuato in concorso» a conclusione dell'inchiesta condotta dalla Procura della Repubblica di corso Europa sull'inquinamento del lago Maggiore da Ddt.

I loro nomi. Pierangelo Cadorin, [illegible] anni, e Giorgio Corradini, 63, entrambi di Milano; Francesco Tiragallo, 54, residente a Cagliari ma domiciliato a Milano; Luciano Tosi, 59, nato e residente a Omegna; Fran[illegible] Messineo, 56 anni, residente a Domodossola; Marco Oddone, [illegible] anni, [illegible] d'origine e residente a Milano; Giacomo Sasselli, 52, veneziano, e Anacleto Clementi, 69, entrambi residenti a San Donato Milanese; Sergio Iadevaia, 68, residente a Cagliari; Andrea Pessarelli, 55, forlivese, e Franco Balloni, 51, torinese, entrambi residenti a Milano; Luigi Alfieri, 65 anni, emiliano, residente a Domodossola, e Carlo Sacchetti, 66, originario di Modena, residente a Pieve Vergonte.

Secondo l'ipotesi accusatoria della magistratura - a seguito di indagini eseguite dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Milano, gli imputati, in concorso fra loro ed in periodi compresi tra il 1982 ed il 1996, si sarebbero resi responsabili di omissioni gravi in relazione alla produzione di Ddt nella fabbrica di Pieve Vergonte.

La pubblica accusa sottolinea come il bioaccumulo del noto insetticida - insolubile in acqua ma solubile soltanto in solventi grassi - abbia nel tempo prodotto «gravi sedimentazioni nel sistema ambientale recettore».

A tutti gli imputati viene contestato anche di non aver posto in atto alcuna miglioria degli impianti della cui obsolescenza tutti sarebbero stati al corrente.

La tesi accusatoria punta inoltre il dito sul fatto che gli imputati fossero consapevoli del concreto pericolo di aggravamento degli effetti nocivi del Ddt sull'ecosistema derivante da altre produzioni di sostanze chimiche quali cloro, soda caustica, ipoclorito di sodio, acido solforico, clorobenzene e altro.

Il magistrato sottolinea an[illegible] che tutti gli imputati, nell'ambito delle loro pregresse mansioni in azienda, era[illegible]o a conoscenza della posizione «assolutamente illegittima» del pozzetto per il prelievo dei campioni destinati alle analisi svolte periodicamente dalle autorità sanitarie competenti.

A monte del pozzetto contestato si sarebbero infatti trovate ben quattro diluizioni, vale a dire scarichi diversi da quello dell'impianto di produzione del Ddt sottoposto a controllo.

Aristide [illegible]



Pescatori del lago Maggiore. Il «caso Ddt» ha paralizzato la loro attività

IN BREVE

[illegible]

E' morto [illegible] degli ultimi alpigiani della [illegible]

Profondo cordoglio ha destato nel Cusio e in Valsesia l'improvvisa scomparsa di Giuseppe Vercella Baglione avvenuta in Valstrona. L'uomo, che [illegible] anni ed era originario di Coggiola, trascorreva però tutte le estati a Campello Monti: [illegible] uno degli ultimi alpigiani della zona. L'alpigiano [illegible] molto conosciuto [illegible] solo nel Cusio, ma in tutto il Vco e nel borgomanerese. La morte è avvenuta per cause naturali nell'alpeggio dove viveva. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 a Coggiola. [v. a.]

Omegna

Domani si presenta il Partito dei Comunisti

La spaccatura all'interno di Rifondazione è avvenuta anche nel Vco: domani alle 18 al circolo Ferraris di Omegna verranno presentati sia il Partito dei Comunisti Italiani del Verbano, Cusio, Ossola che gli organi direttivi. [v. a.]

Verbania

Educazione alla pace, un centro a Fondotoce

Il Centro di educazione alla pace ha stabilito la sede alla Casa della Resistenza di Fondotoce. [illegible] propone l'attività di ricerca e di formazione, ed intende diventare il punto di riferimento per iniziative a favore di pace e giustizia. [s. r.]

Verbania

Il pia[illegible] delle scuole discusso in Provincia

Incontro a villa San Remigio tra Provincia, Provveditorato e sindaci del Vco per la razionalizzazione delle scuole. Il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ha sottoposto [illegible] bozza del progetto della nuova rete scolastica. Gli amministratori comunali devono presentare le osservazioni entro la fine del mese. [f. r.]

[illegible]

Il telesoccorso arriva nell'Alto Verbano

Comune, volontari della Croce Rossa, enti ed associazioni, stanno lavorando per attivare anche nell'Alto Verbano un servizio di telesoccorso, per l'aiuto a persone sole, anziani e disabili tramite un apparecchio a pulsante che attiva l'allarme. [s. r.]

[illegible]

Alluvionati, le richieste del comitato

Il Comitato spontaneo alluvionati organizza un incontro venerdì alle 21 presso la Famiglia Studenti di Intra per fare il punto della situazione a un mese e mezzo dall'evento alluvionale che ha colpito la città e dopo il riconoscimento dello stato di emergenza. Tra le richieste avanzate dal comitato figurano l'attivazione in tutti i Comuni interessati [illegible] ufficio che dia assistenza e indicazioni agli alluvionati, la redazione di un piano degli interventi più urgenti, la partecipazione alle riunioni in cui si decidono iniziative ed interventi da effettuare. [s. r.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia come quella di quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, la migliore di fine secolo, superiore perfino [illegible] quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di vero negli entusiasmi dei viticoltori, [illegible] dopo un decennio di piogge e raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti [illegible] il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle a vini pur consolidati (il calo delle vendite [illegible]l'Asti Spumante [illegible]gli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere [illegible] braccia aperte una Barbera d'Asti che pare [illegible]sere la riscoperta di fine millennio.

Il quadro ufficiale e completo della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al salone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regione fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, rese per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, a sentire le varie cantine e le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed un vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca di aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i rossi - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira un primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, saranno Barbera e Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato come quello di questa vendemmia non l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

Anche i bianchi [illegible] la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay [illegible] Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva [illegible] già fin troppo matura, il tutto a scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che han[illegible] fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi [illegible]cord di novantamila lire al miriagrammo. C'è di che far impallidire i produttori [illegible] Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» [illegible] le loro 38 mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle [illegible] alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme [illegible] Gattinara.

[illegible] il [illegible] fenomeno del '98, [illegible] la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività [illegible] partnership nata tra il Sud Astigiano e la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio e Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio [illegible] Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi.

[illegible] da più parti si raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera è un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è [illegible] che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre [illegible] vino quotidiano, per continuare ad [illegible] tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra e le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo un mare di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno [illegible] bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto a spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo [illegible] sei-sette [illegible] lire.

Enrica Cerrato



Dopo un decennio [illegible] piogge e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»

[illegible]

Prezzi indicativi [illegible] uve al miriagrammo

Nebbiolo da Barolo	60-90 [illegible]
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.693
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 mila

E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo il Brachetto

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904



La palizzata del cantiere con il cartello che illustra il progetto; l'inaugurazione della nuova fontana ormai è vicina

VERCELLI. Ritorna, in tutto il suo splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui si fa riferimento è il senato[illegible] Piero, nume tutelare della politica vercellese all'inizio del Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto di Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il [illegible] nome) vicino alla basilica [illegible] Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota canzone dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso»), la celebra nell'incipit «'Na [illegible] a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca...». E [illegible] presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si [illegible] appunto rifatto alla canzone (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita nei prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella zona dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, ma soltanto come fontanella, vici[illegible] alla stazione), è un'iniziativa che l'Aasm ha assunto, [illegible] spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel [illegible] di questi ultimi mesi, [illegible] valorizzare l'acqua di Vercelli».

L'Aasm ha chiesto [illegible] due esperti di arte, di storia e di architettura (il presidente del Belle Arti Amedeo Corio e l'architetto Mario Bona) di studiare ed elaborare un progetto della fontana che tenesse [illegible] delle vecchie fotografie. Corio [illegible] Bona hanno lavorato [illegible] tempo di record, mentre la giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari si prendeva l'incarico di elaborare le [illegible] storiche sulla fonta[illegible]. Il risultato, adesso, è nascosto dal cantiere, ma presto sarà reso pubblico. La fontana, in granito bianco [illegible] Montorfano, è stata scolpita, su progetto di Bona, a Massa Carrara.

Donata Belossi

[illegible] OLEGGIO



Arizona, i sogni secondo Kusturica

OLEGGIO. I sogni secondo Emir Kusturica: è il film «Arizona Dream», nelle foto una sequenza, ad inaugurare domani giovedì 22 il cineforum al Comunale di Oleggio. S'inizia alle 21. La tessera per le undici pellicole in cartellone costa 55 mila lire. Fra i titoli proposti nella quinta edizione della rassegna ci sono «Teatro di guerra» di Martone il 5 novembre, [illegible] destino» [illegible] Chanine il [illegible] novembre, «La parola amore esiste» [illegible] Calopresti il 7 gennaio, «La casa del sì» di Waters il 18 febbraio, «The hole» [illegible] Tsaj Ming Jang il 18 marzo. Informazioni e dettagli al cineteatro, da «Naso d'Argento» a Oleggio, tel. 0321-998285, e Abate Dischi 0321-91654. [m. p. a.]

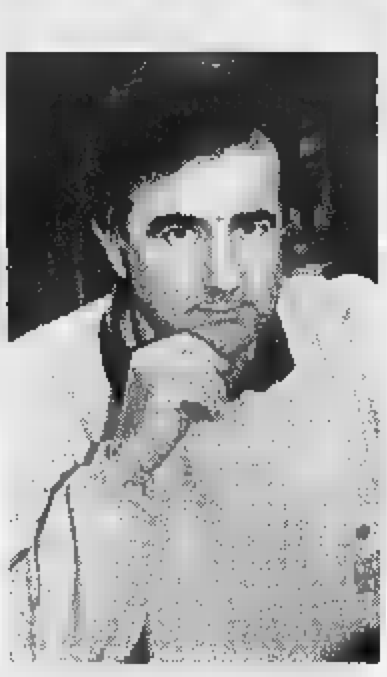
Al Teatro di Locarno ricca rassegna «fuori abbonamento»

Omaggio a Quasimodo fra danza e clownerie

LOCARNO. Dai campioni del cabaret televisivo alle poesie di Salvatore Quasimodo recitate [illegible] figlio Alessandro [illegible] danzate da Luciana Savignano per un omaggio al Premio Nobel nel trentennale della scomparsa. [illegible] ancora: una commedia brillante di Victor Hugo proposta [illegible] francese, il teatro canzone di Giorgio Gaber, la comicità di Enrico Beruschi [illegible] le clownerie del duo Hutter-Bichsel.

Alle trenta serate [illegible] cartellone principale, il Teatro di Locarno affianca otto spettacoli fuori abbonamento in grado di accontentare una larga fascia di pubblico. Ancora una volta, [illegible] direttore artistico Giancarlo bertelli ha fatto cen[illegible] con scelte che si rivelano vincenti.

Inaugurata da Paolo Hendel con il «meglio» dei suoi esilaranti e stranulati personaggi, fra cui il Carcarlo Pravettoni di «Mai dire gol», la stagione parallela è stata subito accolta dal «tutto esaurito». Altrettanto successo si annuncia per Gene Gnocchi, che l'8 novembre porterà in scena «Santo Sannazzaro fa [illegible] roba [illegible] Il nuovo [illegible] verrà salutato il 26 gennaio da «L'intervention» [illegible] Victor Hugo, una [illegible] musicale che rivela [illegible] sorprendente [illegible] brillante dell'autore de «I Miserabili». «Risate notturne» è lo spettacolo che il 12 febbraio vedrà [illegible] per la prima volta [illegible] Gardi Hutter [illegible] Ueli Bichsel: interpretano una coppia di pagliacci che vive, nell'aldiqua e nell'aldilà, una storia grottesca e poetica.



[illegible] Gnocchi, in scena [illegible] novembre

Evento [illegible] stagione, per tre serate consecutive dall'8 al 10 marzo, sarà Giorgio Gaber in «Un'idiozia conquistata a fatica», ultima fatica del cantante-filosofo [illegible] di Sandro Luporini. In aprile, ecco tornare nella cittadina svizzera sul lago Maggiore Enrico Beruschi. Applaudito pochi mesi fa in «Can Can», il ragioniere dei comici si ripresenta [illegible] Cristiana Lionello e Cinzia Berni in «Tutte le donne lo vogliono», un divertente affresco di Rosario galli sui travagli del maschio moderno, come uomo e come amante. La stagione si chiuderà il [illegible] aprile con l'omaggio a Salvatore Quasimodo «Fuori non ci sono che ombre, e cadono...». [illegible] nel trentennale della scompsra del poeta il figlio Alessandro con Franca Nuti [illegible] l'etoile Luciana Savignano evocheranno la relazione del premio Nobel con la danzatrice Maria Cumani attraverso lettere, poesie. Informazioni, prenotazioni e biglietti [illegible] possono ottenere all'Ente turistico di Locarno e Valli in largo Zorzi 1, (tel. 0041-91-756.61.60).

Pietro Benacchio

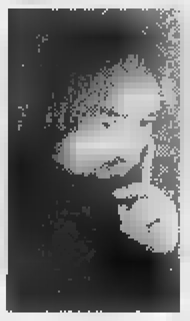
[illegible] EDITORIA LOCALE

Speranze e sconfitte fra le «Nubi» del lago

COSA accade ad un giardiniere che si stufa delle convenzioni e dell'ipocrisia che avvolge i rapporti umani, e comincia a cercare una via di salvezza? E' da qui che parte l'ultimo romanzo di Valentino Mora, abitante a Bolzano Novarese, attore, mimo, ed autore di parecchie sillogi poetiche e di due romanzi.

«Nubi» non concede nulla al lettore: si tiene ben lontana da qualsiasi cliché letterario [illegible] presenta pagine in cui si mescolano filosofia, astrofisica e sogni ricchi di simboli che rendono [illegible] più complessa l'opera di decodificazione. Ma «Nubi» ha due qualità rare: [illegible] scritta con sincerità disarmante, in [illegible] stile che spiazza qualsiasi interpretazione letteraria; non ha timore ad affrontare domande tremende, argomenti «pesanti», remotissima dal minimalismo e dal fru fru che abbondano nei ro[illegible] odierni.

Il racconto si sviluppa attraverso un'antica casa sul lago, un parco dove il protagonista vive i suoi sogni e le sue sconfitte, e gli incontri con dei personaggi delineati in modo umanissimo: il cane Billi, il «volpellino cusiano» che non ha bisogno delle parole per comunicare; una madre dolcissima a cui rivolgersi proprio per cancellare un peso insopportabile; il padre morto, che l'autore veste con l'abito funebre ed a cui confessa le proprie utopie. In un periodo [illegible] cui «funzionano» soltanto i libri «usa e getta», «Nubi» va controcorrente, e chiede al lettore grande disponibilità o forsi coinvolgere in un viaggio difficile, ostico. Come tutti i percorsi che meritano [illegible] essere affrontati. [m. g.]



Attore [illegible] mimo di Bolzano Novarese, **Valentino Mora** [illegible] anche un prolifico autore: ha scritto parecchie sillogi poetiche e due romanzi

NUBI
Romanzo
di Valentino Mora
Editore Monduzzi,
Bologna
Pagine 174
Prezzo: [illegible] mila lire

La Consulta provinciale Agiscuola anche quest'anno presenta una ricca stagione

Torna in classe il cinema d'autore

Eventi speciali e prime visioni per tutti gli studenti

NOVARA. Anche quest'anno il cinema entra in classe. La Consulta provinciale Agiscuola ha presentato il programma della stagione cinematografica riservata agli studenti. Le scuole interessate possono prenotare proiezioni, all'interno del periodo programmato, da effettuarsi nei cinema Vip, Araldo, Faraggiana, Eldorado, Vittoria e Sacro Cuore. Per informazioni e prenotazioni occorre telefonare allo 0321-35731.

Il costo del biglietto è stato fissato in sei mila lire per ogni studente, mentre gli insegnanti possono accedere gratuitamente alle proiezioni. Agli studenti vengono fornite schede di presentazione dei film complete di unità didattica.

Per le scuole elementari è [illegible] programmato il ciclo «Poesia e magia»: dal 16 al 20 novembre «James [illegible] la pesca gigante», [illegible] 18 [illegible] gennaio «Matilda sei mitica» e dall'otto al 12 marzo «Flubber, un professore tra le nuvole».



Scena da «Salvate il soldato Ryan»: il film di Spielberg verrà proposto alle scuole

Ci [illegible] anche degli eventi speciali in prima visione, nel periodo compreso fra dicembre [illegible] febbraio: «Mulan», «Il principe d'Egitto», «La gabbianella e il gatto».

Per le medie inferiori il ciclo programmato prevede tre pellicole: dal 23 al [illegible] novembre «Gattaca», dal primo al [illegible] febbraio «La maschera [illegible] ferro», dal 15 al [illegible] «Music graffiti».

Per le medie superiori [illegible] quattro le pellicole in programma: dal 9 al 14 novembre «Sesso [illegible] potere» [illegible] Levinson; dal 25 al 30 gennaio «The Truman show» di Weir; dal primo al sei marzo «Will Hunting» di Van Sant; dal 22 al 27 marzo «Così ridevano», [illegible] Amelio. Evento speciale sarà, a novembre, la proiezione di «Salvate il soldato Ryan», di Spielberg.

Sono previsti anche altri cicli [illegible] richiesta: per [illegible] superiori si può prenotare «La verità dei media», composto dai film «La seconda guerra civile americana», «Mad City, assalto alla [illegible]tizia», [illegible] «Consigli per gli acquisti». Un altro ciclo in opzione è «Mondi giovani», che comprende quattro film: «Ovosodo», «Tutti giù per terra», «Il caricatore», «I piccoli maestri». Il ciclo di approfondimento, «Vivere per l'arte», sempre riservato agli allievi delle superiori, comprende «Basquiat», «Surviving Picasso» [illegible] «Wilde». [m. g.]

Guida alle proposte nei locali delle province e dell'hinterland

Rock Anni 90, cover e revival al bar con le gags del cabaret

[illegible] Nottata latino-americana con [illegible] in tema al «Ryan's» di [illegible] Morera: è «Delirio Cubano».

OLEGGIO. Musica e cabaret [illegible] Marisa Rampin, in scena dalle 22 al «Labatt Sport Stadium» [illegible] via Circonvallazione.

[illegible] Liscio [illegible] revival con l'orchestra Annalisa Simeoni al «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca. Ingresso gratis alle dame. Dalle 21,30.

NEBBIUNO. Un fiume di battute esilaranti che scaturiscono analizzando argomenti quali la vita da single e da attore, la comunicazione [illegible] la superstizione. E' il repertorio proposto da Claudio Fois, [illegible] scena dalle 21,30 al «Molly Malones».

[illegible] Ritrovo latino al «Tego's cafè». Musica caribe con animazione dalle 22.

[illegible] Covers rock internazionali con gli «Illeciti Musicali», dalle 22 sul palco [illegible] «Cowboys' Steak House».

VERCELLI. Appuntamento [illegible] la musica live all'«Astoria Remake» di via Marsala 7. Dalle 22,30 il trio «Gecko» eseguirà un repertorio rock anni '90.

[illegible] Alle «Scimmie» un grande protagonista del blues e rhythm and blues, Arthur Miles. Sarà supportato da Marco Limido (chitarra elettrica), Daniele Bianchi (basso elettrico) e Roberto Berlini (batteria).

MILANO. Per i «Miti degli Anni Settanta», stasera al «Sound of '70» di via Ciaia è [illegible] programma uno special sul «Rocky Horror Picture Show».

A CURA DI [illegible] Piatti



Cantautrice, musicista e attrice comica, **Marisa Rampin** stasera offrirà scampoli del suo ampio repertorio al «Labatt's Sport Stadium» di Oleggio

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321-625.888. **Small [illegible].** Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible] sab. pom. e mer. fer. 8000.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. **Il [illegible] domani.** Cineclub. Or.: 21,15. Lire 12.000; 8000; lun. [illegible] 8000.

[illegible] Tel. 0321-627.676. Riposo. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e mer. fer. 8000.

[illegible]. Tel. 0321-624.156. **[illegible] cedrone.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e mer. [illegible].

VITTORIA. Tel. 0321-523.395. Riposo. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 8000; sab. pom. e mer. fer. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.464. **[illegible] gnora Thatcher.** Or.: 21. Lire 10.000; 8000; mar. fer. 8000).

[illegible]

S. ANDREA. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **CARLO.** Tel. 0322-240.566. **[illegible].** Ore 21. Lire 10.000; 8000; lun. fer. 8000; 5000.

[illegible]

VANDONI. RIPOSO.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Tutti pazzi per Mary.** [illegible]: 20; 22,15. Lire 11.000; [illegible] mer. fer. 8000.

[illegible] 1. Tel. 0322-81.741. **Il signor 15 palle.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; mer. fer. 8000.

[illegible] **SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **The [illegible].** Or.: 20,15; 22,15. Lire [illegible]; 8000; [illegible] fer. 8000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. RIPOSO.

[illegible]

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. [illegible] segr. telefonica. RIPOSO. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] - [illegible] Tel. 0324-242.046. [illegible] su segr. telefonica. **[illegible] Show.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su [illegible] telefonica. RIPOSO. Lire 10.000; [illegible]

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **TEATRO.** Tel. 0321-91.183. [illegible].

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

S. [illegible] Inf. e prezzi spett. [illegible] numero di segr. tel. 0321-777.122. [illegible]

[illegible]

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [illegible]

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Gallo cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. RI[illegible]. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **The Truman Show.** Or.: 20; 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. [illegible]: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]NO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che [illegible]** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; [illegible] 20,30; 22,[illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **L'uomo che [illegible]** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. [illegible] **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] le cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible]AZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]. [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; [illegible] 18,30; [illegible]. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible]beth.** Or.: [illegible]5; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] 336, tel. [illegible] **[illegible] giorni [illegible] notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

[illegible]

[illegible] Stagione di concerti [illegible] 99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. [illegible] di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente [illegible]biliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia [illegible] emozioni al punto che decide persino di diventare volonta[illegible] per la Croce Rossa in un paese arabo.

TUTTI [illegible] PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuo[illegible] irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel [illegible] film di Joe Dante un gruppo [illegible] soldatini si trasforma in [illegible] squadra di guerrafondai.

RADIOFRECCIA. Commedia drammati[illegible]. Storia [illegible] provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, [illegible] dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

INCONTRI PROIBITI. Commedia. [illegible] ingegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra [illegible] un treno e s'innamora di un'attraente infermiera [illegible] ospedale (Valeria Marini).

[illegible] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [illegible] è un campione di biliardo, [illegible] Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: ma la loro [illegible] sarà una love story semplice.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giova[illegible]ne Elizabeth.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. [illegible] film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [illegible] una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

GRAZIE, [illegible] TATCHER. Commedia. Le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori [illegible] villaggio dello Yorkshire, sullo sfondo della crisi del settore.

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi [illegible] scena, bugie incrociate, false testimo[illegible].

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che [illegible] solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice [illegible] una rivista newyorkese (Anne Heche).

[illegible] ANGELS. LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale. Nel remake statunitense [illegible] «Cielo sopra Berlino» il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è [illegible] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa [illegible] scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver commesso.

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo film di Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista [illegible] nevrotico.

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto dal best seller [illegible] James Ellroy, il nuovo lavoro [illegible] Curtis Hanson [illegible] ambientato nella Los Angeles degli anni '50. Nella [illegible] regna [illegible] corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per [illegible] dell'editore di una rivista specia[illegible] pettegolezzi.

IL DOTTOR DOLITTLE. Commedia. Il medico [illegible] Murphy scopre un giorno [illegible] possedere [illegible] dote straordinaria: la facoltà [illegible] parlare con gli animali.

Si è disputata domenica sul lago d'Orta la 23ª edizione del cross d'autunno

A Pettenasco vincono Palumbo e Curti

Buone prestazioni di Bernardini e Curioni

PETTENASCO. Nella edizione numero 23 del Cross d'autunno di Pettenasco, Matteo Palumbo (Carabinieri di Bologna) che ha coperto i 10 km e 400 metri dello spettacolare percorso ai bordi del lago d'Orta in 31 minuti e 54 secondi. Al secondo posto, staccato di una cinquantina di metri, il favorito della vigilia, Umberto Pusterla, campione italiano compagno di squadra di Palumbo. Poi i nostri due big: Severino Bernardini di Gravegna Crodo e Marcello Curioni di Paruzzaro, entrambi portacolori della Co-Ver, che hanno preceduto Davide Dalle Mora (UG Biella), Sebastiano Mazzara (Esercito Roma), Davide Bacchetta (Riccardi Milano) e Antonio Longodorni (Comense).

Con distacchi maggiori si presentati il keniano Salah Gogaiche, Luca Barzaghi, Claudio Caretti, Stefano Luciani, Mario Poletti, Mario Cabrio, Vito Romano, Fabio Malvestiti, Stefano Demiliani, lo svizzero Marco Oberti, Donato Macellaro, Enrico Tassera, Claudio Bernardini.

La manifestazione, organizzata dall'Atletica Omegna e Cusio la collaborazione di «Pettenasco Nostra», ha in pratica chiuso la stagione podistica del Novarese del Vco. Una stagione mai come quest'anno ricca appuntamenti e risultati di prestigio. Applauditissimo ospite d'onore Francesco Panetta, già campione del mondo nei siepi, che ha ufficializzato suo ritiro definitivo dalle corse.

Il meeting di Pettenasco ha visto in azione, sulla distanza 4 chilometri, anche una qualificata rappresentanza femminile. E' giunta prima la nostra Nives Curti, ossolana di Premia, davanti alla russa Ludmilla Petrova, quindi Paola Vignati (Snam di San Donato Milanese), Adele Montonati (Gallaratese), Monica Bottinelli (Caddese), Simona Ferroni (Co-Ver), Laura Petrarca (Runner Team Omegna), Simona Marra (Gallaratese) e Antonietta Ginassi (Valsesia).

In azione, sullo stesso percorso, anche gli amatori. Nella categoria A ('54-'58) si è imposto Gianni Cerlini (Gravellona), davanti ad Angelo Asero (Castellania) Vittorio Moretti (Serravalle); nella B (dal '49 al '53) successo di Franco Ruga (Castellania) su Giulio Demiliani (Valsesia) e Armando Zanetti (Castellania); nella C ('48 precedenti) il migliore è stato Vincenzo Imbrogni (Atletica Trivero) davanti a Luigi Poletti e Roberto Di Qual, entrambi Castellania.

Bottelli



Nives Curti l'atleta di Premia s'è imposta in campo femminile



Severino Bernardini l'atleta di Cravegna giunto

RECORD A CESANO BOSCONE



Jonathan Koech 30 anni della Cover ha tagliato il traguardo in poco più di due ore

VERBANIA. Una domenica «storica» per Co-Ver Sportiva VCO. Mentre a Pettenasco dava l'addio alle competizioni Francesco Panetta, 35 anni, da più di due stagioni bandiera della società verbanese, a Cesano Boscone un altro Co-Ver vinceva la Gold Marathon. A mettere a segno il colpaccio stato il non più giovanissimo (30 anni) Jonathan Koech. Guidato sino al 24° chilometro da un pool di compagni di squadra, Koech ha raggiunto il fuggitivo Tangus al chilometro 32, per poi staccarlo di qualche decina metri al km infine tagliare il traguardo con secondi di vantaggio. Ottimo il di 2 ore 11 minuti e secondi, nuovo record per la maratona di Cesano Boscone.

Tangus ha mantenuto il secondo posto, mentre terzo giunto il russo Zolotkov. Buone prove anche per Renato Badini e Nicola Bovio, quest'ultimo del «Runner Team Omegna». Il successo ha fruttato a Jonathan un cospicuo bottino: 10 milioni per la vittoria, più altri 10 per aver fatto registrare il tempo record, oltre al «bonus» d'ingaggio.

Koech un professionista che vive questa attività, correndo tutto l'anno da un paese all'altro. Giunto in Italia una decina di anni fa, abita alternativamente a Domodossola e al centro atleti della Co-Ver Feriolo di Baveno. In loco ha vinto la «Tre fontane di Cravegna» nel '90, dove è stato anche secondo nel '92 terzo nel '95. Resterà Italia per qualche anno, poi, quando anche il suo nome inevitabilmente sparirà dagli ordini arrivo, tornerà in Kenya dove, puntualmente, spedisce alla famiglia tutti i suoi guadagni e risparmi.

[s. bott.]

RUGBY

Sconfitto dal Milano

Esordio sfortunato per l'Amatori di Verbania

VERBANIA. L'Amatori Verbania Rugby ha esordito con una sconfitta nel girone lombardo del campionato serie C2 al quale partecipa quest'anno per la prima volta.

Al campo sportivo di S.Anna la compagine del neo-allenatore Ettore Abbiati è stata superata con il punteggio di 18 a 15 dal Rugby Milano, che ha messo in mostra una migliore organizzazione del pacchetto di mischia nelle fasi aperte. «I nostri ragazzi si trovati ad affrontare un avversario esperto e elevato spessore tecnico - ha detto Abbiati - hanno pagato anche un pò d'inesperienza commettendo una serie di errori che alla fine hanno determinato il risultato con il minimo scarto». Contro la forte avversaria milanese il Verbania ha dimostrato comunque di avere le carte in regola per disputare un campionato a buon livello. Obiettivo dei verbanesi quello di giungere tra le prime quattro in classifica del torneo, per accedere poi alla pool promozione.

[s. r.]

Da venerdì

Adriana sogna il tricolore con la «Pro»

NOVARA. Con la prestazione Adriana Crisci, giovane ginnasta tesserata alla Pro Novara, ha portato la nazionale italiana al secondo posto della «Gymnasiadi '98». La manifestazione, disputata lo scorso fine settimana Shangai, ha registrato il primo posto della squadra della Cina.

Nel corso della manifestazione Adriana Crisci ha ottenuto il settimo posto individuale.

Per la giovane ginnasta, che da gareggia a livello nazionale ed internazionale i colori della Pro Novara, è una ulteriore conferma della buona forma fisica, che le sarà necessaria per affrontare in questo fine settimana i campionati italiani assoluti al palazzetto dello sport di Meda.

Inizia così la stagione delle competizioni nazionali di ginnastica femminile, stagione che vede la Pro Novara impegnata in diverse competizioni. Tra queste, l'esordio nel campionato di A1, che avverrà Novara al palasport viale Verdi gennaio.

[c. m.]

IN BREVE

Podismo

Uccelli e la Fonio vincono Dagnente

Mauro Uccelli è in vincitore della prima prova dell'Ammazzinverno che ha visto Dagnente 262 concorrenti. Tra le donne Clelia Fonio, Jole Magistro Maria Augineri nell'ordine.

[s. b.]

Tiro a segno

Con il «Veggiu Takkie» novaresi sul podio

I giovani tiratori locali del Tsn Novara hanno conquistato il posto d'onore nella classifica combinata delle due specialità, durante il trofeo Veggiu Takkie. Per la pistola ad aria compressa il primo posto è andato alla sezione di Milano, per la carabina hanno prevalso i bolzanesi di Ora.

[c. m.]

Calcio

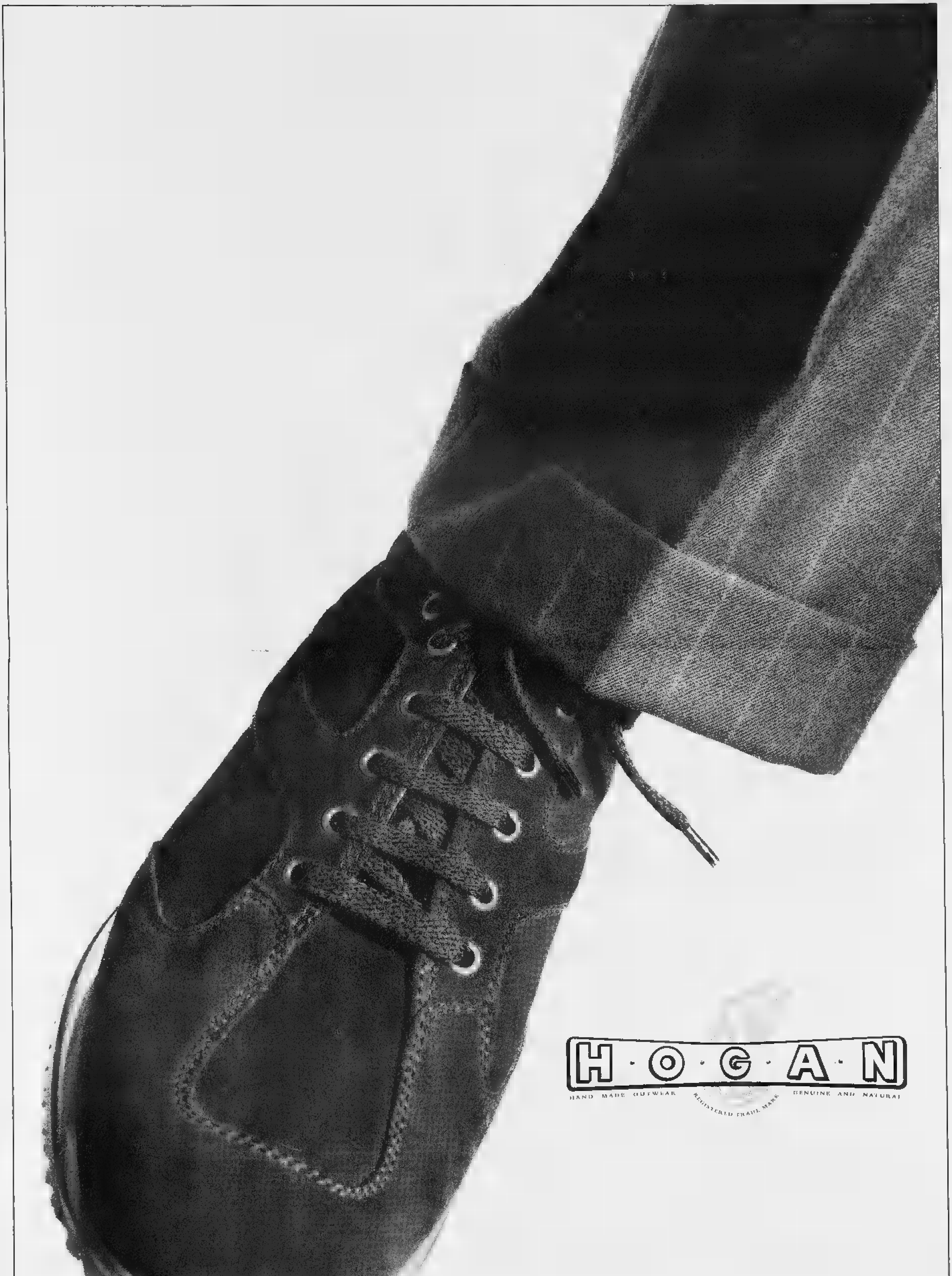
Le nuove sfide di Coppa Italia

Torneranno in gara domani, 20,30, le quattro superstiti della Coppa Italia con Borgomanero-Omegna e Sunese-Cerano. Le prime tre squadre so in Eccellenza, il Cerano in Promozione. Ritorno il 5 novembre.

[s. b.]






HOGAN
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL

Interviene il direttore generale delle Molinette sul caso della dentiera attesa 4 anni

«In clinica solo i malati più gravi»

Ora sarà creato un ambulatorio-filtro

Niente più liste d'attesa interminabili nella Clinica odontostomatologica dell'Università, alle Molinette. Dopo la clamorosa denuncia della pensionata di Nichelino che aspetta da quattro anni una dentiera, è intervenuto il neodirettore generale delle Molinette, Luigi Odasso. E dopo aver ascoltato il primario del reparto Protesi della Clinica, Giulio Preti, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, annuncia «una soluzione immediata». In Clinica universitaria sarà creato [illegible] ambulatorio-filtro per tutti i pazienti, giovani e anziani, con o senza patologie aggiuntive oltre a quelle alla bocca: «Chiunque chieda di essere curato da noi passerà [illegible] - spiega Odasso -. [illegible] si tratta di un caso davvero grave [illegible] prezioso alla ricerca universitaria allora verrà inserito nell'elenco dei nostri assistiti, altrimenti sarà dirottato con una lettera di presentazione del nostro ospedale nel [illegible] poliambulatorio di zona, o in quello più adatto a risolvere il problema». Non solo i nuovi pazienti passeranno attraverso il «filtro», ma anche le persone entrate in lista nel '98 saranno ricontattate [illegible] in parte destinate verso altri indirizzi. Così, sostiene Odasso, si abbatterà di due terzi l'elenco chilometrico che sta intasando questo reparto all'avanguardia, dove ogni anno giungono 1700 nuove richieste [illegible] assistenza medica, e dove quotidianamente arrivano persone anche [illegible] altre regioni d'Italia.

L'intervento [illegible] Odasso è stato fulmineo, per un caso cronico che si trascinava nel tempo: «Appena stamattina ho letto su "La Stampa" la vicenda di quella pensionata [illegible] 66 anni che dal '95 [illegible] riesce ad avere la sua protesi, ho chiesto [illegible] incontrare il professor Preti e [illegible] parlare con l'assessore. E' una faccenda emblematica, questa, per descrivere la situazione paradossale in cui [illegible] trovano tutti i centri di alta specializzazione: dovrebbero occuparsi esclusivamente dei malati più gravi, mentre i medici [illegible] soffocati da chi potrebbe rivolgersi altrove». Il che crea disservizio per il cittadino e pesanti ripercussioni per il personale ospedaliero, parte del quale, nella Clinica odontostomatologica, sono studenti in fase di specializzazione e quindi non ancora in grado [illegible] eseguire da soli interventi complessi.

Alle Molinette, insomma, adesso sarà come all'estero: «Nei centri universitari oltre confine la selezione dei pazienti è rigorosissima - precisa Preti -. Mentre in [illegible] Bramante l'afflusso indiscriminato di assistiti ha portato a quota 3 mila i pazienti attualmente in attesa di una protesi. In questi giorni, ad esempio, stiamo convocando le persone in lista dal maggio '94».

Caso risolto. Almeno nei propositi [illegible] dottor Odasso. Ma polemica aperta. L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, si sente chiamato ingiustamente in causa da chi dice che in Piemonte non si [illegible] affrontato seriamente il problema delle super-liste alla Clinica odontostomatologica: «Fin dai primi giorni del mio insediamento, tre anni e mezzo orsono - risponde - ho affrontato molto seriamente la questione, tanto che oggi il Piemonte è l'unica regione d'Italia in cui esiste in ogni Azienda sanitaria locale almeno un ambulatorio per le protesi dentarie removibili e per quelle scheletrate con ganci». D'Ambrosio ricorda che «le protesi prodotte dal dicembre '95 sono state 10.500, [illegible] cui ben 1937 nelle quattro Asl [illegible] Torino: qui i tempi di attesa vanno dai tre ai trenta giorni, [illegible] i pazienti hanno pagato le dentiere a prezzo [illegible] costo».

Marco Accossato

AL SANT'ANNA

«Troppi parti con il taglio cesareo»

Troppi tagli cesarei al Sant'Anna. Nell'ospedale materno-infantile torinese, punto di riferimento per la Regione, si contano ogni anno circa 7.600 parti, il 28 per cento dei quali cesarei. La media a Torino è dell'8 per cento superiore [illegible] quella nazionale. E' il dato - e la polemica - emersa ieri in consiglio comunale, a seguito di un'interpellanza firmata dal gruppo del Cdu. «Si richiedono i dati relativi al reparto di maternità dell'azienda ospedaliera di corso Spezia - esordiva l'interrogazione -: quali sono le procedure di accoglienza delle partorienti? Quali le caratteristiche strutturali del reparto? [illegible] qual è il rapporto tra bimbi sani e nati morti dal '96 [illegible] oggi?». La risposta ha messo in luce l'elevato numero di bambini che [illegible] in camera operatoria, con l'ausilio del bisturi. Dall'ospedale Sant'Anna, la dottoressa Tullia Todros, responsabile dell'Unità medica materno-fetale, prende [illegible] dati, ma sostiene che il discorso debba essere approfondito per un commento esauriente: «Dire in assoluto che i cesarei sono molti [illegible] sono pochi [illegible] un assurdo. Non si può fare un discorso generico. I numeri vanno raffrontati con il tipo di popolazione che utilizza il Sant'Anna: [illegible] un'analisi più nello specifico».





Luigi [illegible] (dall'alto), Molinette, e l'assessore Antonio D'Ambrosio

Azzurra Air gestirà la linea Alitalia con lo scalo di Stansted a 80 chilometri dalla città

Malpensa scippa a Caselle il To-Londra

Salta il collegamento con l'aeroporto vicino alla City

Malpensa 2000, il nuovo scalo intercontinentale milanese che si aprirà domenica, porta [illegible] Londra a Caselle. La denuncia - che trova un'imbarazzata conferma [illegible] aeroporto - è di un lettore, abituale frequentatore della linea Torino-Londra, Carlo Ferruccio Tondato: «Dal [illegible] - scrive - vengono soppressi i collegamenti tanto [illegible] London-City che [illegible] Gatwick, proponendo in sostituzione [illegible] collegamenti con London Stansted che non hanno la benché minima possibilità di raccogliere un numero [illegible] sufficiente di amatori, trovandosi tale aeroporto più o meno dalle parti di Cambridge, a circa [illegible] km (esattamente 44 miglia, ndr) dal centro di Londra [illegible] naturalmente privo di collegamenti ferroviari veloci con la città. Quindi nella perfetta condizione di offrire la giustificazione di un totale annullamento dei servizi da Torino [illegible] il Regno Unito in un immediato futuro».

Dal 25 ottobre i voli Torino Caselle-Londra Stansted saranno due al giorno operati da Azzurra Air con i piccoli Avio Regional per conto Alitalia: da Caselle si partirà alle 7,30 [illegible] alle 17,35 per arrivare a Stansted alle 8,20 e alle 18,25 locali. Per il ritorno due partenze - 14,40 [illegible] 18,50 - con arrivo alle 17,30 [illegible] 21,40.

Ma [illegible] problema [illegible] Stansted: [illegible] l'aeroporto più lontano [illegible] di Londra. Per andarci in treno occorre raggiungere la stazione di Liverpool Street (dal centro occorrono da 30 a 45 minuti) e di qua un espresso parte ogni mezz'ora e impiega 45 minuti. Costa 10 sterline [illegible] 40, circa 30 mila lire. C'è anche un autobus dalla Victoria station che ci impiega 90 minuti e che costa [illegible] sterline, 24 mila lire. In taxi, occorre più di un'ora di viaggio e 45-50 sterline, 130-150 mila lire.

Addio quindi alla comodità dell'aeroporto [illegible] London-City, [illegible] dove in meno di [illegible] minuti si arrivava [illegible] Picadilly. Particolare [illegible] non piccola importanza: le coincidenze da Stansted [illegible] decisamente inferiori [illegible] quelle da Gatwick [illegible] da Heathrow, anche se su quello scalo opera verso le destinazioni minori interne la Klm-Uk.

Dice [illegible] nostro lettore: «L'abbandono [illegible] Caselle da parte della British Airways (primavera '97) è stata una vera e propria iattura, della quale non si comprendono le cause, ma [illegible] ovvio che [illegible] non si otterrà alcunché dall'Alitalia, che ha persino l'impudenza di offrire ai torinesi un cosiddetto volo Torino-Malpensa-London Heathrow della durata di ben cinque ore».

In passato, fino al 29 aprile '97, Torino aveva tre collegamenti giornalieri con Heathrow, due Airbus-320 della British e un [illegible] dell'Alitalia. Carlo Ferruccio Todato lamenta la s[illegible] delle autorità torinesi ai contraccolpi negativi di Malpensa 2000 su Caselle e invita la Sagat ad aprire trattative con altre compagnie inglesi [illegible] la British Midland o la Virgin Express, [illegible] antagonisti [illegible] della British airways.

[illegible] Bielo

LA SAGAT

«Nessun licenziamento»

E' vero che è in programma [illegible] ridimensionamento del personale Sagat per rendere più appetibile la società dell'aeroporto nei confronti di eventuali gruppi interessati alla privatizzazione? Lo chiede il gruppo di An in Comune in un'interpellanza [illegible] sindaco: «Sembra che i contatti per la privatizzazione siano già in fase [illegible]. La Sagat smentisce: «Abbiamo [illegible] revisione dell'operativo - dice il presidente Pennella - [illegible] non si è mai parlato di licenziamenti». La Sagat, per modernizzare il servizio, si [illegible] rivolta ad un esperto della British airport authority, la Baa che ha privatizzato lo scalo di Napoli-Capodichino, ora è alleata alla Cir. Ma nulla di più. An lamenta: «Non si è levata voce per difendere e rilanciare Caselle». Il presidente Pennella ha già chiesto al sindaco Castellani un incontro con il Consiglio comunale per illustrare le strategie Sagat.

Per le aziende

I laureati in vetrina su Internet

L'indirizzo Internet è almalaurea.cineca.it: [illegible] banca dati nella quale piovono, ogni anno, [illegible] mila nuovi ritratti di laureati in 20 università del Paese. Una chance importante per l'esercito di neo-dottori, che hanno la possibilità di «mettersi in mostra» presso i datori di lavoro di [illegible] il mondo, e uno strumento in più per le aziende, facilitate nella selezione del personale. Adesso, nella banca dati, entreranno anche tutti i laureati e i diplomati dell'Università degli Studi: l'adesione ad «Alma Laurea», presentata ieri nell'aula magna di via Po, [illegible] ormai cosa fatta [illegible] gennaio, le aziende troveranno [illegible] Internet i primi profili dei ragazzi. Il datore [illegible] lavoro interrogherà la banca dati per sapere, ad esempio, se esiste un dottore in Economia con meno di 30 anni, con tale punteggio di laurea, tesi [illegible] uno specifico argomento, [illegible] di russo ed inglese, master sul no-profit. Sarà insomma l'imprenditore a porre le domande e il computer risponderà: «Ho trovato un [illegible] x di laureati con queste caratteristiche». Solo [illegible] quel punto, [illegible] l'azienda vorrà nomi e indirizzi dei dottori, dovrà pagare: da 100 mila lire fino ad 8 milioni, per le associazioni di imprese che vorranno mettere l'intera banca dati [illegible] disposizione dei soci.

Inventata dall'università di Bologna con un contributo ministeriale nel '94, Alma Laurea «è la sola del genere in Europa - ha detto Andrea Cammelli, responsabile nazionale del progetto -: ne stiamo esportando il modello in Olanda [illegible] Germania». Dopo l'invito [illegible] ministero a tutti gli atenei ad aderire all'idea bolognese, si [illegible] già collegate 20 università: il Politecnico, partito qualche [illegible] dopo via Po, presenterà i suoi primi laureati in primavera. Ieri (presenti gli assessori Gian Piero Leo e Paola Pozzi, che hanno assicurato sostegno all'iniziativa), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato che «si [illegible] di uno [illegible] prezioso per avvicinare domanda [illegible] offerta di lavoro, che garantisce pari trattamento ai laureati». Se il responsabile della selezione del personale [illegible] Fiat, France[illegible] Monti, ha spiegato che il suo ufficio è già collegato con Alma Laurea («uno strumento in più che si aggiunge a quelli tradizionali»), per Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale «ogni iniziativa che [illegible] favorisce la circolazione delle informazioni va favorita: la diffonderemo [illegible] i soci».

Sabato un convegno delle associazioni cattoliche: sono 37 mila gli alunni [illegible] Torino [illegible] provincia

«Sulla scuola libertà di scelta delle famiglie»

La diocesi chiede la parità economica con gli istituti statali

«Libertà di scelta delle famiglie» è il punto fermo della campagna di sensibilizzazione che le associazioni cattoliche hanno lanciato un anno fa rivendicando la parità scolastica fra gli istituti statali [illegible] i [illegible] statali, senza escludere quelli laici. Adesso la Diocesi torinese rilancia il diritto di opzione per mamme e papà e sollecita il superamento dell'ostacolo concreto, quello economico. Oscilla fra i 3 milioni e i [illegible] milioni l'anno. Sono 37 mila gli alunni a Torino e provincia contro i circa 240 mila che frequentano le scuole statali.

[illegible] ne parlerà sabato al teatro Alfieri in piazza Solferino dalle 9 alle 12,30 nel corso [illegible] un convegno dedicato a «L'Italia nella nuova Europa: Scuola libera?». E' previsto l'intervento del cardinale Saldarini. [illegible] presentato anche un messaggio [illegible] «La parità appartiene al bene [illegible] opera [illegible] delle associazioni cattoliche. In Piemonte hanno raccolto 30 mila firme per il sostegno delle istituzioni non statali.

Argomento delicato, spinoso. Combattuto fra chi richiama l'articolo 33 [illegible] Costituzione che parla di «senza oneri per lo Stato» e chi sostiene che va intepretato come facoltà dello Stato a dare o non dare finanziamenti. Opinioni, speranze e riflessioni sono state anticipate ieri nel corso di una conferenza stampa.

Monsignor Pollano, delegato arcivescovile, [illegible] sottolineato i punti fermi cui si poggiano le scuole cattoliche: «Offrire una originalità culturale, aiutando le famiglie [illegible] far fronte [illegible] al loro impegno educativo uscendo da posizioni scoraggiate e superficiali. Nell'ambito di un progetto che nella scuola cattolica si ispira [illegible] Vangelo». Ed ha ricordato come le scuole cattoliche siano indispensabili nell'ambito delle materne, tanto che esistono convenzioni [illegible] gli enti pubblici per farle funzionare là dove lo Stato [illegible] carente. Così [illegible] per i corsi [illegible] formazione professionale.

Teresio Fraire, delegato delle scuole salesiane in Piemonte ha fatto i conti in tasca allo Stato. «In Italia [illegible] milione di famiglie manda i figli alla scuola privata (contro i circa 7 milioni di alunni nelle statali), pagando la retta pur avendo già pagato le tasse come cittadini. [illegible] sono tanti coloro che devono rinunciare. Sarebbe lo Stato italiano a risparmiare [illegible] il riconoscimento della parità. Infatti [illegible] Stato spende per uno studente 7 milioni 800 mila lire più 2 milioni 600 mila che spendono gli enti locali. Nelle scuole cattoliche [illegible] studente costa mediamente 4 milioni 437 mila lire l'anno». Uno sforzo grande, tenuto conto che gli insegnanti religiosi, il cui costo-lavoro tende a zero, [illegible] ridotti al 20 per cento rispetto ai laici che hanno un regolare contratto.

Molti gli istituti di tradizione e prestigio che devono chiudere per mancanza di alunni? Non ce la fanno anche molte scuole laiche. Dunque che [illegible] si chiede allo Stato? L'hanno spiegato i professori Paolo Gardino del liceo Valsalice [illegible] Marcello Croce del liceo Cadorna. «Non aiuti diretti alle scuole, ma un sostegno concreto alle famiglie. Due le vie auspicate: la detrazione delle [illegible] dalle tasse, ma anche un buono scuola che copra il costo della scuola». Strada quest'ultima difficilmente percorribile «anche se su 60 mila miliardi di bilancio dell'istruzione qual buono inciderebbe [illegible] migliaio di miliardi l'anno».

Naturalmente quelle scuole dovrebbero «dare garanzie di qualità controllata, anche nella scelta dei docenti cui l'istituzione cattolica chiede di condividere il progetto educatico, gli ideali e il percorso di vita».

Maria Valabrega

IN BREVE

Vigile a giudizio, sequestrò l'[illegible] all'ex moglie



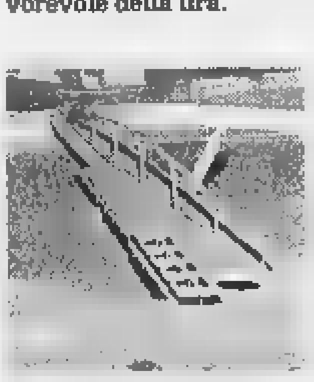
VERBANIA. Il gup del tribunale ha rinviato a giudizio - con l'imputazione d'abuso d'ufficio - l'agente di polizia municipale Sergio Lideo, 47 anni, attualmente in servizio. Comparirà nel processo già fissato per il 16 febbraio '99. Deve rispondere della violazione delle [illegible] di legge e del regolamento professionale. I fatti risalgono all'ottobre '97 quando il Lideo aveva fermato la Fiat Uno (di cui era ancora legittimo proprietario) sulla quale c'era l'ex moglie accanto al convivente. Sergio Lideo [illegible] immediatamente tolto le chiavi dal cruscotto della vettura e multato l'uomo per guida senza cinture di sicurezza. Subito dopo aveva chiamato una pattuglia di carabinieri e di vigili [illegible] quali richiedeva di guidare la Uno fino alla sua abitazione lasciando di fatto appiedati ex consorte e convivente.

Arriva l'Euro, il casinò deve cambiare [illegible]

SANREMO. Arriva l'Euro e il casinò di Sanremo deve cambiare l'intera dotazione di fiches. In archivio le giocate in lire, [illegible] passa alla moneta europea. Per sostituire tutti i vecchi gettoni l'azienda dovrà sborsare un miliardo. Con l'entrata in vigore della moneta unica si teme che le giocate in Euro favoriranno i casinò della Costa Az[illegible], [illegible] snobbati dalla clientela italiana per il cambio sfavorevole della lira.

Parroco aggredito [illegible] derubato [illegible]

COSTIGLIOLE D'ASTI. E' stato aggredito in canonica, mentre dormiva, da due rapinatori, forse tossicodipendenti: per don Teobaldo Siccardi, 75 anni, parroco di frazione Annunziata, è stata una notte di terrore (ha riportato profonde ferite alla fronte). I malviventi [illegible] no soldi: alla fine se ne sono andati con 400 mila lire, dopo [illegible] malmenato anche un ospite, (50 anni, disabile), della casa parrocchiale.



Per Alessandria un [illegible] ponte a «forma [illegible] banana»

ALESSANDRIA. Un grande slanciato arco («A forma [illegible] banana» dicono i tecnici), ancorato alle estremità e che sorregge il ponte stradale semicurvo, a doppia corsia. Accanto, distante un paio due metri, la «passerella» pedonale, rettilinea, che poggia su [illegible] pilone centrale [illegible] un pilastro inclinato da cui partono due tiranti per aumentare la stabilità del ponte veicolare. Il tutto [illegible] acciaio verniciato di bianco. Così si presenterà il nuovo ponte della Cittadella, progettato dal famoso architetto americano Richard Meier. Il plastico (nella foto) è stato presentato ieri dal sindaco Francesca Calvo. Il ponte veicolare è una lunga «S» a due corsie; rettilineo [illegible] ampio quello pedonale, con una terrazza sul Tanaro e, su una «testata», due piazze adiacenti [illegible] livello dell'acqua, con gradinate che scendono al fiume.

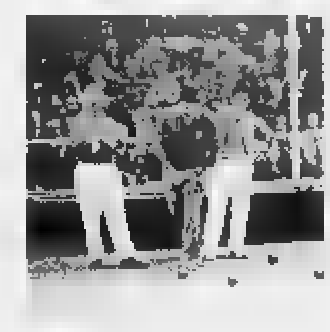
Biella, approvato il [illegible] ospedale

BIELLA. [illegible] Consiglio comunale di Biella ha approvato [illegible] variante di piano regolatore molto importante: l'Asl potrà vendere l'area del vecchio ospedale alla ditta che si aggiudicherà i lavori per la realizzazione del nuovo [illegible] nosocomio, ricavandone una trentina di miliardi. Con questi soldi, l'Asl biellese finanzierà un terzo del costo del nuovo ospedale. Sull'area del vecchio potranno sorgere alberghi, ristoranti e negozi.

Acciaierie Cornigliano [illegible] in Regione

GENOVA. Il documento relativo al vertice avvenuto in Regione sul futuro delle Acciaierie di Genova- Cornigliano, che avrà la funzione di bozza per l'accordo di programma sulla riconversione delle aree «a caldo», sarà consegnato oggi agli enti, amministrazioni, sindacati, proprietari [illegible] ministeri che hanno partecipato all'incontro. Argomenti: modifiche urbanistiche, piano industriale del Gruppo Riva, garanzie occupazionali e coperture finanziarie.

[illegible] capitale di bocce per i Campionati europei



SALUZZO. Oggi (sorteggio alle 14; primi incontri a coppie dalle 15,30) all'Auxilium prendono il [illegible] i Campionati europei Seniores di bocce, che proseguiranno fino a domenica. Nell'impianto saluzzese - già sede di due Mondiali giovanili, di un Mondiale Senior e di un Europeo a squadre - si assegneranno cinque titoli: individuale, coppie, «combinato», tiro progressivo e di precisione.

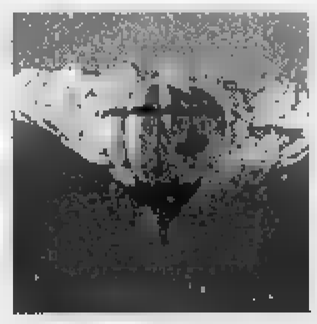
Atleti di Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Principato di Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia cercheranno di «strappare» all'Italia il titolo vinto dagli azzurri nel '96. [illegible] «ct» [illegible] Piero Paletto ha convocato Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e il giovane friulano Marco Ziraldo.

Villarboit, si dimettono sindaco [illegible] 7 consiglieri

VERCELLI. Mentre a Balocco (238 elettori, in maggioranza donne) fervono le trattative per comporre le liste da presentare entro sabato 31 [illegible] per le votazioni del 29 novembre, [illegible] altro Comune, quello [illegible] Villarboit, è senza amministrazione dopo le dimissioni del sindaco [illegible] di 7 consiglieri: ieri il prefetto di Vercelli ha sospeso il Consiglio nominando commissario straordinario la funzionaria di prefettura Elena Gregorroni.

[illegible] di Imperia gettito [illegible] record

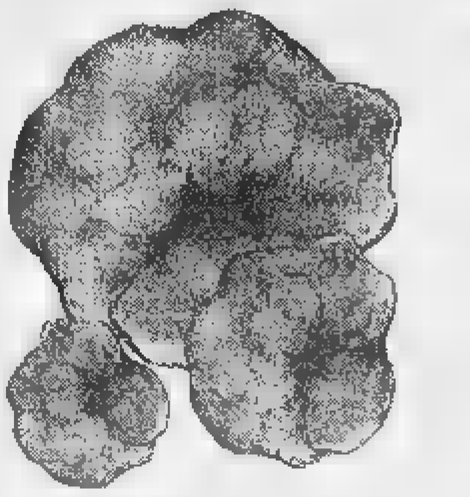
IMPERIA. Continua a crescere [illegible] provincia il gettito Ici. Per il [illegible] i 67 Comuni prevedono di introitare da questa imposta ben 102 miliardi: è il 6,7 per [illegible] in più rispetto all'anno passato. Un dato da record. Gli introiti tributari, derivanti dall'imposta rappresentano nel Ponente circa il 25% delle spese correnti dei Bilanci. Emblematica la situazione del capoluogo dove l'aliquota applicata è la massima, quella del 7 per mille.



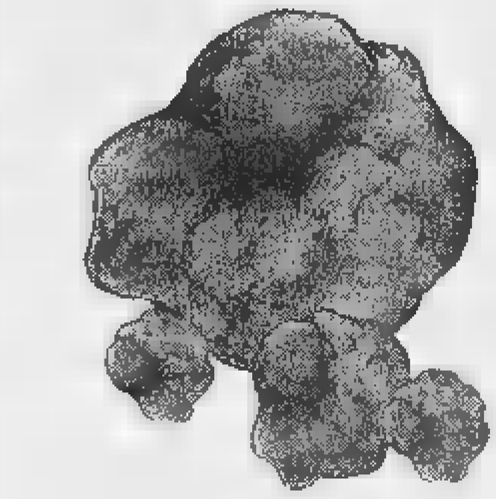
Un aostano campione [illegible] di mongolfiera

AOSTA. Nello Charbonnier, pilota di Aosta, si è laureato campione italiano di mongolfiera nella gara che si è svolta [illegible] San Zeno di Cassola (Vicenza). La competizione [illegible] durata quattro giorni (4 prove ogni giorno, secondo otto tipi diversi). Questa vittoria permetterà a Charbonnier (e al suo navigatore Carlo Rovelli) [illegible] partecipare ai campionati del mondo, in rappresentanza dell'Italia. La gara iridata è in programma il prossimo anno in Austria, nel mese di settembre.

Il pilota aostano, che è [illegible] il primo a sorvolare in pall[illegible] l'Artico e il lago Bajkal in Siberia, quest'anno si è classificato primo nel raduno di mongolfiere di Châteaux d'Oex, in Svizzera, [illegible] San Pietroburgo, in Russia; secondo, invece, nella gara di Ekklo in Belgio.



TARTUFOGASTRONOMIA



I ristoratori dell'ARIMON hanno preparato storici menù della grande gastronomia monferrina a base di Tartufo. I ristoratori si impegnano ad esporre il Tartufo ai clienti, a preparare menù adatti [illegible] valorizzare il Tartufo, ove non compreso nel menù, a mettere in tavola il Tartufo pesato o affettarlo sul piatto come richiesto dal cliente, prezzandolo al valore del borsino di Asti.

TUTTI I RISTORATORI RICHIEDONO LA PRENOTAZIONE.

LE SERATE ED I PRANZI DELLA TARTUFOGASTRONOMIA SI SVOLGONO PRESSO I SEGUENTI RISTORANTI:

A CASALE MONFERRATO

RISTORANTE
ALERAMO • Via Lupano, 25 ☎ 0142/452700
Titolare Piera Cabiati - Coperti 140 - Sala per banchetti - Tipologia del locale moderno / elegante (aria condizionata) - Cucina tipica monferrina e piemontese specialità: ricette antiche - Piatti proposti: agnolotti al ragù [illegible] coniglio, risotto alla monferrina, stufato d'asino, bollito misto, [illegible] - Chiusura domenica - Gradita prenotazione - Carte di credito: CartaSì, Bancomat, Visa, Diners, American Express - Prezzo medio L. 50.000 escluso bevande.
Menù con il tartufo L. 80.000 escl. vino. 17-31 ottobre • 5 dicembre

[illegible] RISTORANTE
[illegible] • Frazione Vialarda, 54 ☎ 0142408115
Titolare Daniela Evangelisti - Coperti estivi 20, invernali 40 - Tipologia del locale rustico moderno - Cucina Piemontese - Menù [illegible] carta - [illegible] tipici: ravioli e filetti [illegible] tartufo. Chiusura mercoledì - Gradita prenotazione - Prezzo medio escluse bevande L. 35.000.
[illegible] con il tartufo L. 80.000 escl. vino. 17-31 ottobre • 5 dicembre

[illegible]
HOSTARIA IL GALLETTO snc • Via XX Settembre, 117 ☎ 0142/453882
Titolare di Favaro Giuseppe e C. Tipologia locale: rustico elegante - Coperti 70 - Cucina tipica piemontese - Chiusura Lunedì - Ferie agosto - Gradita prenotazione - Carte di credito: tutte - Prezzo medio escluse bevande [illegible]. 50.000.
[illegible] con il tartufo L. 50.000 escl. vino e tartufo. 25 ottobre • 15 novembre • [illegible] dicembre

[illegible] TRATTORIA
HOSTARIA [illegible] BASTIAN CÕNTRARI • [illegible] Vercelli, 21 ☎ 0142/562375
Coperti 80 - Tipologia [illegible] locale trattoria originale personalizzato - Cucina: pesce [illegible] mare e piatti originali alla brace - Gradita prenotazione - Prezzo medio escluse bevande L. 40.000 / L. 60.000. **Menù con il tartufo L. 90.000 t.c. 18 ottobre • 22 novembre • 6 dicembre**

RISTORANTE
LA TORRE • Via Diego Garoglio, 3 (ex Salita Sant'Anna) ☎ 0142/70295 (anche fax)
Titolare Patrizia Grossi [illegible] C. s.n.c. - Coperti 60 - Sala per banchetti (300 coperti) - Tipologia del locale elegante - Cucina tipica monferrina e creativa - Specialità: tortelli di fagiano e [illegible]stagne, risotto al peperone rosso e gorgonzola - Chiusura mercoledì - Ferie prime tre [illegible] di agosto e periodo [illegible] - Gradita prenotazione - Carte [illegible] credito: tutte - Prezzo medio escluse bevande L. 70.000 o menù [illegible].
Menù con il tartufo L. [illegible] escl. vino e tartufo. [illegible] ottobre • 14-28 novembre.

SE HAI GUSTO, NEL MONFERRATO CASALESE, TROVI IL POSTO GIUSTO.

RISTORANTE
S'CIAPA PUM • Via San Martino 97/B, Frazione Roncaglia ☎ 0142/403195
Titolare Mariangela Bosso - Coperti 100-120 - [illegible] per banchetti - Tipologia [illegible] locale caratteristico - Cucina tipica monferrina e creativa - Chiusura lunedì - Gradita prenotazione - Carte [illegible] credito: CartaSì, Visa, Master Card, Euro [illegible] Card [illegible] Bancomat - Prezzo medio escluse bevande L. 40.000/50.000.
[illegible] con il tartufo L. [illegible] escl. tartufo. 24 ottobre • 8-29 novembre

[illegible]
TAVERNA PARADISO • Via Aporti, 26 ☎ 0142/75544
Coperti 35 - Tipologia del locale romantico - Cucina rustica [illegible] creativa - Specialità della casa il brasato al Barolo e i secondi alla griglia, dolci: [illegible] Tart Tatin, inoltre antipasti, gnocchi all'alfa alfa, primi di verdura, dolci casalinghi, mousse e torte salate - Chiusura domenica (luglio [illegible] agosto solo sera) - Ferie: 1ª settimana di gennaio [illegible] di ferragosto - Gradita prenotazione - Carte di credito: tutte - Prezzo medio escluse bevande L. 25.000/50.[illegible].
Menù [illegible] tartufo su prenotazione.

RISTORANTE
TRIPOLI • Via Roma, 130 Fraz. Rolasco ☎ 0142/408120 - Fax 0142/408322
Titolare Teresio & C. snc - Coperti 120 - Sala banchetti - Terrazza panoramica [illegible] parco per servizi fotografici - Finanziamenti agevolati per matrimoni - Tipologia [illegible] locale rustico - Cuci[illegible] tipica monferrina, specialità: fritto misto alla monferrina, bollito misto - Chiusura domenica sera [illegible] lunedì - Ferie 1ª settimana di gennaio e mese di agosto - Gradita prenotazione - Carte di credito: tutte - Prezzo medio 55.000 tutto compreso.
Menù con il tartufo su prenotazione.

RISTORANTE [illegible]
[illegible] - [illegible] Self Service • Via Balbo, 22 ☎ 0142/55189 - Fax 0142/77640
Tipologia [illegible]: immobile di antica origine ristrutturato - Cucina: creativa con pizzeria e pe[illegible] fresco di giornata - Self Service annesso - Saloni per banchetti e conferenze - Prezzi moderati - Carte di credito: tutte.
Menù con il tartufo su prenotazione.

NEGLI ANTICHI PAESI CONTADINI DI COLLINA

[illegible]
RISTORANTE
TAVERNA DI CAMPAGNA DAL 1997 • Vicolo Gallina, 20 ☎ 0142/925645
Coperti 35 - Chius. lunedì - Locale caldo, rurale ed accogliente - Pranzo da martedì [illegible] venerdì - Ferie [illegible] 1° [illegible] 10 settembre e dal [illegible] gennaio [illegible] febbraio. Cucina monferrina rivisitata [illegible]chè creativa - Prezzo L. 37.000/40.000 bevande escluse - Prenotazione sempre consigliata.
Menù [illegible] il tartufo L. 50.000 escl. vino e tartufo. 17 ottobre • 7 novembre • 6 dicembre

[illegible]
AFFITTA [illegible]
[illegible] Cistiliano, 43 [illegible] 0142/940182
Titolare Luigi Antonioli - Coperti estivi 400, invernali 300 - Sala per banchetti - Tipologia del locale moderno - Cucina tipica monferrina e piemontese - Chiusura martedì e domenica sera - Ferie 10-30 gennaio, luglio, aperto sabato e domenica - Gradita prenotazione - Prezzo medio escluse bevande L. 40.000.
Menù con tartufo L. 70.000 escl. vino. [illegible] ottobre • 21 novembre • [illegible] dicembre

FRASSINETO [illegible]
RISTORANTE
I PIOPPI • Piazza Vittorio Veneto, 3 ☎ 0142/482102
Coperti estivi 120, invernali 100 - S[illegible] per banchetti - Tipologia del locale rustico - Cucina tipica monferrina [illegible] specialità i risotti - Chiusura martedì - Ferie 10 giorni ad agosto - Gradita prenotazione - Prezzo medio [illegible] [illegible] degustazione L. 40.000.
Menù con tartufo L. 45.000 escl. vino e tartufo. 17-24 ottobre • [illegible] novembre • 5 dicembre

[illegible]
RISTORANTE
LA STAMBERGA [illegible] DRAGO • Piazza Garibaldi, 8 Fraz. Varengo ☎ 0142/943346
Coperti estivi 25, invernali [illegible] - Tipologia del locale rustico - Cucina internazionale e creativa - Chiusura lunedì - Ferie ultima settimana di agosto - Gradita prenotazione - Prezzo escluse bevande L. 60.000/80.000.
Menù [illegible] tartufo L. 100.000 t.c. 8-15-22 novembre • [illegible] dicembre

[illegible] MONFERRATO
RISTORANTE
DUBINI • Via Roma, 34 ☎ 0142/944116 (anche fax)
Titolare Cesare Dubini - Coperti 100 - Sala per banchetti - Tipologia del locale moderno - Cuci[illegible] tipica monferrina [illegible] creativa, specialità fritto misto, agnolotti, antipasti - Chiusura mercoledì - Ferie 1ª quindicina di agosto - Gradita prenotazione - Carte di credito CartaSì, Master, Visa, Eurocard - Prezzo medio escluse bevande L. 45.000
Menù [illegible] tartufo L. [illegible] escl. vino e tartufo. [illegible] ottobre • 15-21 novembre • 5 [illegible]

RISTORANTE
LANTERNA BLU • Via Gaminella, 16 Fraz. Gaminella ☎ 0142/914120 (anche fax)
Titolari Fratelli Novelli - Coperti 150 - Sala per banchetti - Tipologia del locale rustico/moderno - Cucina tipica monferrina e creativa, specialità antipasti caldi - Chiusura martedì - Ferie prime tre settimane di agosto - Gradita prenotazione - Carte di credito Visa [illegible] Bank Americard - Ticket Passlunch - Prezzo medio escluse bevande L. 50.000.
[illegible] con tartufo L. [illegible] escl. vino e tartufo. 24 ottobre • 14-20 novembre

RISTORANTE TRATTORIA
UNIVERSO • [illegible] Centrale, 7 Fraz. Montaldo ☎ 0142/94123
Coperti 65 - Tipologia del locale trattoria - Cucina tipica monferrina, piemontese [illegible] creativa, specialità antipasti caldi e freddi, agnolotti, fritto misto, selvaggina e carni pregiate - Chiusura mercoledì - Ferie due settimane a febbraio - Gradita prenotazione - Prezzo medio escluse bevande [illegible]. 40.000/50.000.
Menù con tartufo L. 60.000 escl. vino [illegible] tartufo. 18 ottobre • 15-22 novembre

MORANO SUL PO
RISTORANTE TRATTORIA
[illegible] MERLI • Via Dante Alighieri, 16 Fraz. Due Sture ☎ 0142/85275
Coperti 50 - Tipologia del locale trattoria - Cucina tipica monferrina/vercellese - Piatti tipici: panissa - rane - Chiusura mercoledì - Ferie gennaio, giugno. Prenotazione obbligatoria - Prezzo medio escluse bevande L. 35.000/40.000.
[illegible] con tartufo su prenotazione.

OTTIGLIO
RISTORANTE
MADONNA [illegible] MONTI • V.le Pininfarina, 16 Fraz. M. del Monti ☎ 0142/921137 - 0337/2488635
Titolari Barbara Bosso e Luigi Natta - Coperti estivi 1000, invernali [illegible] - Sala per banchetti - Tipologia del locale moderno/elegante - Ampi saloni per banchetti - Giardino per le vostre fotografie - Verande e terrazze panoramiche - Ampio parcheggio - Finanziamenti agevolati per matrimoni - Cucina tipica monferrina - Chiusura lunedì - Ferie gennaio - Gradita prenotazione - Carte [illegible] credito: tutte e Ticket Restaurant - Prezzo medio escluse bevande L. 35.000/38.000.
Menù [illegible] tartufo [illegible] prenotazione.

[illegible]
RISTORANTE
DELL'OPERA • Via Roma, 21 ☎ 0142/487145
Coperti estivi 200, invernali 100 - Sala per banchetti - Tipologia del locale rustico - Cucina tipica monferrina e creativa, specialità: focaccina alle erbe, gnocchi di spinaci [illegible] ricotta, selvaggina, fritto misto - Chiusura martedì - Gradita prenotazione - Carte di credito: tutte e Ticket Restaurant - Prezzo medio escluse bevande L. 35.000/38.000.
Menù con tartufo L. 40.000 escl. vino e tartufo.

RISTORANTE
AI CAVALIERI DEL MONFERRATO • Via Castello d'Uviglie, 73 ☎ 0142/488792
Titolari Piero [illegible] Lore Amarotto - Coperti 45/75 - Tipologia locale elegante - Cucina piemontese creativa - Chius. domenica [illegible]a e lunedì - Ferie gennaio - Gradita la prenotazione - Carte di credito American Express, Visa e tutti i Bancomat - Prezzo medio escluse bevande L. 60.000.
Menù [illegible] tartufo L. [illegible] t.c. 31 [illegible] • 7-28 novembre

SERRALUNGA DI CREA
ALBERGO [illegible]
AMAROTTO • Viale Stazione, 1 Fraz. Madonnina [illegible] 0142/940125/6/7 - Fax 0142/940581
Coperti estivi 400, invernali [illegible] - Sala per banchetti - Tipologia [illegible] locale elegante - Cucina piemontese e creativa - Chiusura lunedì - Gradita prenotazione - Carte [illegible] credito American Express, Visa e tutti i Bancomat - Prezzo medio escluse bevande L. 50.000.
Menù con tartufo L. 90.000 t.c. 6 dicembre

RISTORANTE
SANTUARIO DI CREA • Località Santuario [illegible] Crea ☎ 0142/940108
Coperti 350 - Sala per banchetti - Tipologia del locale elegante - Cucina tipica monferrina, specialità: fritto misto, agnolotti alla Crea - Chiusura lunedì (luglio, agosto e settembre sempre aperto) - Ferie gennaio [illegible] febbraio - Gradita prenotazione - Prezzo medio escluse bevande L. 25.000/60.000.
Menù con tartufo L. 50/80.000 escl. vino. 7-14-21 novembre

TERRUGGIA
[illegible]
ARIOTTO • Via Prato 39 ☎ 0142/801200-801313 - Fax 0142/801307
Titolare Graziella Cabiati - Coperti estivi 150, invernali 60 - Sala per banchetti - Tipologia [illegible] locale elegante - Cucina tipica monferrina [illegible] internazionale - Chiusura mercoledì - Gradita prenotazione - Carte di credito Visa e Diner's - Prezzo medio escluse bevande L. 65.000..
[illegible] tartufo L. 100.000 t.c. 17 ottobre • 7-21 novembre

[illegible]
RISTORANTE
[illegible] • Via A. Bergamaschino, 19 ☎ 0142/933052 (anche fax)
Titolare Carlo Garrone - Coperti estivi 100, invernali [illegible] - Sala per banchetti - Tipologia del locale elegante - Cucina tipica stagionale - Chiusura martedì - Ferie 7-30 gennaio, 10 giorni in agosto - Gradita prenotazione - Carte [illegible] credito CartaSì, Visa [illegible] Master Card - Prezzo medio escluse bevande L. 55..000/60.000.
Menù con tartufo [illegible] prenotazione.

[illegible]
RISTORANTE
[illegible] DAL PALUC - Associazione La Chimera
Frazione Zenevreto di Mombello Monf.to ☎ e fax 0142/914126
[illegible] del gusto [illegible] cultura del territorio.
Sede condotta ARCIGOLA SLOW FOOD "Le colline del casalese".

[illegible]
Strada Valenza 4/G (casello Casale Sud) 15033 Casale Monferrato (AL)
[illegible] 0142/456400 - Fax 0142/456446
Albergo meublè [illegible] nuova costruzione, in posizione tranquilla, con ambiente moderno, accogliente [illegible] riservato, dispone [illegible] 87 camere ben arredate, dotate di ogni comfort, [illegible] cui [illegible] con angolo cottura e [illegible] idromassaggio per soggiorni prolungati. La colazione a buffet è servita nell'ariosa sala che si affaccia sul giardino [illegible] piscina. Dispone [illegible] sale riunioni attrezzate, per meeting fino a 100 posti. La professionalità [illegible] cortesia [illegible] nostro [illegible] garantiscono un'ottima [illegible]pitalità.

ISTITUTO [illegible] PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE [illegible] - Via Don Bosco, [illegible] - Casale Monferrato.

I RISTORANTI proporranno una selezione di vini del monferrato, in primis le magiche Barbere, da degustare nelle serate segnalate, inoltre verranno esposti i prodotti agroalimentari del territorio e si organizzeranno incontri per valorizzare i grandi risi del vercellese. Tanto entusiasmo e ospitalità per farvi rivivere atmosfere e tradizioni di questa antica terra contadina.

ARIMON partecipa al Salone del Gusto ARCIGOLA SLOW FOOD - Lingotto di Torino il 6.11.1998 per presentare "L'agnolotto del Monferrato Casalese".

ARIMON ringrazia gli sponsor che hanno aderito alla manifestazione: Il Sogno "Bomboniere", Smurfit "Imballaggi", Distribuzione 2.000 "Pasta Divella", Zizzari "Frutta", Moderna "Autocarrozzeria", Center Hotel "Attrezzatura Alberghiera", Maxingross "Alimentari", Lavanderia Bianchi, T &C C Brunelli "Bibite", Ermenegildo Leporati "Vini d'Autore", Cantina Sociale di Rosignano "Vini", Caffé Costa Doro, Cantina Sociale di Casorzo "Vino Malvasia", Sogema "Alimentari", Cantine Bava "Vino Barbera", Hotel Ariotto, Salumi Carlotti, Banca Popolare Commercio [illegible] Industria, Percivalle "Pasta Fresca", Tappa "Pasticceria", 2B Formaggi, Garage Casalese "Alfa Romeo", Ferrero Pietro "Vini di Lu" e ARCIGOLA SLOW FOOD per la collaborazione.

ARIMON
ASSOCIAZIONE RISTORATORI
MONFERRATO CASALESE

NEL MONFERRATO LA GASTRONOMIA E' CULTURA, TRADIZIONE, TURISMO

Grafica e testi Alessandro Scagliotti ARIMON.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Ieri un'altra tranche di finanziamenti per le aree industriali del Vercellese

Nordind, 9 miliardi dal governo

Valeri: l'obiettivo è nuovi posti di lavoro



Anche l'area industriale di Vercelli usufruirà di questi nuovi fondi dello Stato

VERCELLI. Il presidente di Nordind, Gilberto Valeri (che è pure presidente della Provincia) e l'amministratore delegato Livio Dezzani sono andati ieri a Roma ad intascare la seconda tranche di finanziamenti (quasi nove miliardi) per incentivazioni alle industrie che si insedieranno e che si amplieranno nelle aree industriali attrezzate della provincia di Vercelli.

Nordind è appunto la società che gestisce queste aree e che, pochi [illegible] fa, aveva ottenuto dal ministero del Lavoro altri 4 miliardi e mezzo per lo stesso scopo; ebbene, una parte di quei 4 miliardi e mezzo è già stata utilizzata, ad esempio per creare infrastrutture nell'area industriale atrezzata di Vercelli (l'Aiav) che hanno agevolato l'insediamento di Michelin. E non solo. Nordind ha utilizzato 500 milioni di quel primo finanziamento per distribuire dieci milioni per ciascun nuovo posto di lavoro alle imprese. Spiega Valeri: «Abbiamo così contribuito a creare [illegible] nuovi posti di lavoro nel Vercellese e nelel zone alluvionate di Trino, Varallo e Serravalle».

La duplice finalità dei finanziamenti è proprio questa: da [illegible] parte potenziare le infrastutture e migliorare i servizi comuni alle imprese, dall'altra favorire nuovi insediamenti oppure la [illegible] di nuovi posti di lavoro [illegible] finanziamenti a fondo perduto alle imprese. «E' assai probabile - osserva Valeri - che, utilizzando gran parte dei finanziamenti, si [illegible] a creare centinaia di nuovi posti di lavoro. Ci impegneremo a fondo in questa direzione».

I miliardi che Nordind [illegible] ottenendo dal ministero del lavoro (ieri il nuovo impegno economico del governo è stato sottoscritto, con Valeri, dal sottosegretario Pizzinato) dipendono dal fatto che la Provincia è riuscita a far inserire nel '94 il Vercellese e la Valsesia nella [illegible] di divario tra domada e offerta di lavoro» previste dalla legge 263 del 1993. Osserva Valeri: «Siamo l'unica area del Piemonte inserita nella 263 e ciò, almeno in parte, ci ha addolcito la pillola del mancato inserimento della nostra provincia nell'obiettivo [illegible] dei fondi strutturali che sono stati, ad esempio, concessi al Sestriere».

Gli 8 miliardi e 820 milioni (questa la cifra esatta) ottenuti ieri da Nordind saranno dunque investiti in servizi e incentivi per le aree industriali atterzzate di Vercelli, Borgovercelli e Trino. E ovviamente, i Comuni sono chiamati ad appoggiare i progetti che saranno finanziati [illegible] questi fondi. Il Consiglio di amministrazione di Nordind è già stato convocato da Valeri per il 29 ottobre.

[illegible] De Maria

L'incidente ieri alla Muanda di Oropa

Cade col parapendio Grave un vercellese

Forse è il vento a far sbagliare l'atterraggio ad Alberto Carenzo

BIELLA. Grave incidente di volo ieri pomeriggio, poco prima delle 15, nella zona del Tracciolino, ai piedi della «Muanda» di Oropa, dov'è rimasto ferito un appassionato di parapendio, Alberto Carenzo, 35 anni, tecnico di Vercelli, ora ricoverato all'Ospedale di Biella.

L'uomo, dopo un lungo volo, si accingeva ad atterrare sui prati della zona, da anni autentica «pista di atterraggio» per molti appassionati del volo libero, nei pressi dello specchio dei telefoni. All'improvviso, per cause che sono ancora da accertare, forse attribuibili ad un calcolo errato oppure [illegible] improvviso colpo di vento, la «vela» ha perso quota ed ha cambiato direzione rispetto alla zona prevista per l'atterraggio, andando a schiantarsi a diversi metri di distanza, in un tratto in cui il fondo è piuttosto scon[illegible].

Tutto ciò è accaduto sotto gli occhi dei compagni del vercellese, con alle spalle numerose [illegible] di volo.

Nel violento impatto al suolo Alberto Carenzo ha riportato un sospetto trauma alla colonna vertebrale e la doppia frattura di gamba e caviglia. I soccorsi sono stati attivati con i telefonini cellulari e sul posto è giunto, dopo pochi minuti, malgrado le difficoltà incontrate nell'individuare il punto esatto della caduta a causa dell'errata descrizione del luogo (chi aveva dato l'allarme aveva scambiato il ripetitore dei telefoni con i ripetitori televisivi, che sono poco distanti, al Tracciolino) l'eli[illegible] della base di Borgosesia, condotto da Max Tassan, [illegible] a bordo il medico Maestro[illegible] e il tecnico del Soccorso alpino Giancarlo Figlio.

Alberto Carenzo è così stato immediatamente trasportato all'ospedale degli Infermi di Biella. [f. p.]

Presentate dieci querele: restituiteci i soldi. Il presidente: noi siamo tranquilli

Agenzia assediata dai creditori

Ieri a Vercelli: i clienti chiamano i carabinieri



I carabinieri davanti all'agenzia Investors club che [illegible] aperto la sede di corso De Rege da pochi mesi Avrebbe [illegible] [illegible] mila clienti

VERCELLI. Le querele sono firmate da una decina di clienti, arrivati ieri mattina dal Torinese per chiedere all'agenzia Investors club di corso De Rege la restituzione delle cedole che avevano sottoscritto: un capitale di 2 milioni e [illegible] a cedola che in trenta mesi, o almeno così prometteva l'agenzia, si sarebbe trasformato in 3 milioni e seicento mila lira. E ci sarebbe chi ha sottoscritto contratti per parecchi milioni.

Ieri mattina il gruppo esasperato di Torino [illegible] ha trovato nè il denaro nè il presidente dell'agenzia, Fiore Turano, di Palazzolo, e così ha chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno acquisito tutti i documenti dell'Investors, hanno raccolto testimonianze (e querele) e hanno chiamato in [illegible] il presidente, che si presenterà nelle prossime ore ma si è detto tranquillo ed in grado di spiegare l'accaduto.

La cronaca così resta quella del piccolo assalto all'ufficio di corso De Rege, aperto da pochi mesi e considerato la sede italiana dell'Investors club, che dichiara un'ubicazione societaria estera e due sub-agenzie in Italia: a Torino e Cosenza. Pare che l'agenzia - o almeno così dice chi ha presentato querela - abbia [illegible] 5 mila clienti.

Il drappello infuriato arriva a Vercelli dopo un'assemblea andata buca a Torino la sera precedente. Mancano dei documenti, viene detto loro rimandando l'incontro al mattino dopo in corso De Rege. Qui però i clienti non trovano Turano, ma la figlia ed un proacciatore d'affari dell'agenzia.

E le loro parole non rassicurano nessuno. Così parte la chiamata ai carabinieri: alcuni clienti poi non andranno in caserma, ma buona parte si presenta a raccontare. E affida ai militari il compito di leggersi i documenti: [illegible] venivano investiti i soldi delle cedole dei clienti contattati con il passaparola? Perchè non sono stati restituiti? Il fatto che ci tanta documentazione rassicura. [illegible] ora si aspetta il colloquio [illegible] Turano. [r. m.]

Nella seduta di ieri anche in ascesa tra i risoni Roma e Baldo

In Borsa l'Arborio guadagna altre duemila lire il quintale

VERCELLI. Il mercato di Vercelli ha confermato ieri la tendenza al rialzo per i risoni e i cereali, iniziata la settimana scorsa dopo un inizio di campagna segnato da continui rib[illegible]. A beneficiarne questa volta è stata l'altra metà del listino, esclusa dagli aumenti precedenti che avevano riguardato i risoni del tipo medio e lungo «A» da esportazione.

Le tradizionali varietà nazionali da consumo interno Roma e Baldo guadagnano mille lire al quintale, mentre con l'incremento di duemila lire l'Arborio sfiora ora la quotazione di 70 mila lire al quintale. Queste tre varietà sono, al momento, le uniche che superano il prezzo d'intervento, livello critico garantito dall'Unione europea ai produttori. Leggermente al di sotto dell'intervento si collocano Sant'Andrea e Thaibonnet, [illegible] con ampie possibilità di recupero prima dell'apertura dei magazzini comunitaria, consentita solo dal prossimo mese di aprile.

Il trend positivo ha toccato anche i [illegible]di», con spunti di mille lire per il Balilla e di 500 per l'Elio-Cripto. Invariate le altre voci del listino che confermano gli incrementi già ottenuti nella seduta di Borsa merci di sette giorni fa.

Intanto l'Ente nazionale risi ha diffuso la prima stima della produzione 1998 da collocare, valutata in 13 milioni e duecentomila quintali, in vistoso calo di oltre un milione e centomila quintali rispetto al '97.

La contrazione, dovuta ai minori investimenti (diecimila ettari in meno di risaia) e ad una [illegible] produttiva inferiore di almeno 2, 3 quintali ad ettaro, di[illegible] drasticamente il pericolo di accumulare surplus non collocabili.

Inoltre le scelte varietali dei produttori hanno spostato la produzione verso il riso «indico», il più richiesto sul mercato europeo, a scapito dei tondi e del lungo «A».

Infatti nel '98 si contano diecimila ettari in più coltivati a Thaibonnet. Un'offerta quindi più bilanciata che va nella direzione delle esigenze del mercato. [e. s.]

Il listino di ieri dei risoni

Prezzi [illegible] e massimo al chilogrammo e variazioni

Balilla	520-540 (+10);
Cripto- Elio	490-520 (+5);
Selenio	470-525 (invariato);
[illegible]	475-540 (invariato);
Sant'Andrea	525-585 (invariato);
Lolo	475-540 (invariato);
Ariete	475-540 (invariato);
Drago	475-540 (invariato);
Roma	605-635 (+10);
Baldo	585-635 (+10);
Arborio	640-690 (+20);
Thaibonnet	580-580 (invariato).

I prezzi si intendono per pagamento 60 giorni dalla data del contratto.

Il prefetto nomina Elena Gregoroni dopo le dimissioni di sindaco e vice

Villarboit, scelto il commissario

Balocco, da venerdì 30 la presentazione delle liste

VILLARBOIT. L'amministrazione comunale di Villarboit è stata sospesa dal prefetto di Vercelli, dottor Francesco Porretti: la decisione del rappresentante del Governo [illegible] scontata, e non è altro che [illegible] atto dovuto dopo le dimissioni di otto amministratori su 13, sindaco e vice sindaco compresi.

In attesa delle [illegible] elezioni, nella tornata primaverile, e del decreto dcioglimento del Consiglio che dovrà essere firmato dal presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il prefetto ha nominato la dottoressa Elena Gregoroni commissario straordinario del Comune, con i poteri del sindaco, dell'esecutivo e del Consiglio.

La vicenda era giunta all'epilogo lo scorso 7 ottobre con la raff[illegible] di dimissioni che aveva coinvolto il sindaco allora in carica Ennio Bonda, il suo vice Renzo Delzoppo, l'assessore Franco Viola e cinque consiglieri del gruppo di maggioranza (Bertacco, Giuliano, Saggia, Trinchero e Vicari; l'unico non dimissionario [illegible] stato il capogruppo Giovanni Carenzo).

Tuttavia le origini, provocate da una sorta di «sfilacciamento» della maggioranza, risalgono ad almeno una settimana prima, al [illegible] settembre, quando l'allora sindaco Ennio Bonda, cedendo ad uno scatto di impazienza, [illegible] annunciato la volontà di rassegnare le dimissioni. La decisione era poi rientrata per slittare di [illegible] settimana.

Intanto nel vicino paese di Balocco (238 elettori, in maggioranza donne), dove il Comune è retto del commissario straordinario Alfredo Nappi, fervono le iniziative per comporre le liste che domenica [illegible] novembre dovranno rinnovare l'amministrazione. Le candidature potranno [illegible] presentate a partire dalle [illegible] di venerdì [illegible] per concludersi entro le 12 del giorno dopo, [illegible] bato 31 ottobre.

Sul numero di liste che verranno presentate e, soprattutto, sui nomi dei candidati a sindaco, c'è il massimo riserbo. Il sindaco dimissionario Pier Mario Pedruzzi fa pretattica, affermando che «occorre trovare una squadra affiatata e le persone che dovranno appoggiarla». In pratica si ha la sensazione che sia in attesa di essere «richiamato in servizio». Secondo voci insistenti, una seconda lista si starebbe coagulando in frazione Bastia. Lo scioglimento del Consiglio di Balocco [illegible] avvenuto lo [illegible] marzo sull'onda del progetto, successivamente bocciato, di costruire nel territorio comunale [illegible] piattaforma per il [illegible] dei rifiuti. Si erano dimessi il sindaco, tre consiglieri di maggioranza e quattro d'opposizione.

[illegible]

Il Consiglio vara la Società per azioni. Vivaci interventi di Pds e Forza Italia

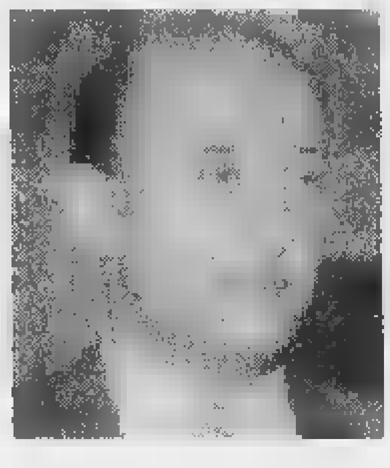
Tra le baruffe Atena è una realtà

Dal 1° gennaio prenderà il posto di Aasm e Amnu

VERCELLI. Rivoluzione copernicana nel settore delle aziende municipalizzate. Dal 1° gennaio ■ spariranno Aasm e Amnu e nascerà Atena, Azienda territoriale energia ambiente, società per azioni con un capitale sociale di 160 miliardi. Statuto e allegati sono stati approvati l'altra sera dal Consiglio comunale.

Un traguardo avvicinato e raggiunto non senza polemiche. L'ultima ■ stata, ancora una volta, quella sul nome del presidente di Atena, nomina che spetta al sindaco e sul quale non ci sono ancora indicazioni. E' stato il segretario del pds Silvio Rocca ■ mettere, sono parole sue, i piedi nel piatto. «Noi - ha detto - abbiamo fatto il nome di Giorgio Gaietta perchè riteniamo che abbia svolto ■ ottimo lavoro come presidente dell'Aasm. Il sindaco è di tutt'altra opinione».





Il segretario dei Democratici di sinistra, Silvio Rocca, ■ stato molto critico ■ il sindaco Bagnasco sulla presidenza di Atena

La Quercia avrebbe preferito che, contestualmente alla delibera, fosse stato nominato il presidente oppure almeno che il sindaco Bagnasco rendesse noto i criteri adottati per la scelta. Invece nulla. «Noi comunque - ha proseguito Rocca - votiamo la trasformazione delle aziende perchè la riteniamo l'atto più importante che questa maggioranza consegna alla città».

Lorenzo Piccioni (Forza Italia) invece ha contestato un termine - privatizzazione - molto usato in questi ultimi mesi. «Come si fa - ha detto - di parla■ di privatizzazione quando il 75 per cento delle azioni rimarrà comunque ad amministrazioni pubbliche?». Dubbi anche sulla quota di mercato che Atena saprà conquistarsi: «Finito il tempo del monopolio, temo che le aspettative della maggioranza siano mal riposte. Inoltre trovo strano che le municipalizzate passino direttamente a società per azioni senza il passaggio intermedio in aziende speciali che sarebbe stato più garantista».

Baruffe a parte, Atena è ormai una realtà: ecco un breve identikit.

Avrà sede ■ corso Palestro 126 (dove ■ c'è l'Aasm) ■ durerà fino al 31 dicembre 2100 (salvo proroga dell'assemblea dei soci).

Ha per oggetto ■ attività svolte da Aasm e Amnu con un'aggiunta portata dall'unico emendamento presentato (e approvato all'unanimità con le astensione di Bagnasco e Buffa): potrà diventare il braccio operativo del Comune in tutti quegli interventi che favoriscano investimenti, occupazione e sviluppo di Vercelli ■ del Vercellese (vedi Motorola).

Il capitale sociale - interamente versato perchè è il patrimonio di Aasm e Amnu - è di 160 miliardi suddiviso in 1,6 milioni di azioni del valore di 100 mila lire l'una (o 50 Euro): nella prima fase saranno tutte in mano al municipio. Il Comune ■ Vercelli ne possiederà una quota non inferiore al 51 per cento, mentre un ulteriore 24 per cento sarà riservato ■ enti locali ■ consorzi. Il rimanente 25 per cento potrà essere in possesso di altri azionisti, ma ogni privato non potrà avere più del 2 per cento del capitale sociale.

La società sarà diretta da un Consiglio d'amministrazione composto, compreso il presidente, da tre a cinque membri. Dopo il primo mandato (stabilito dal sindaco), il ■ presidente sarà nominato dall'assemblea degli azionisti.

■ Cottini

Bruni e Portinaro sul «caso ex Upim»

Confesercenti: «No a nuovi supermarket»

«La città non può permetterseli e il Comune deve fare la ■ parte»

VERCELLI. Preoccupata per le notizie apparse sui giornali, anche la Confesercenti interviene sul caso-ex Upim. ■ parla infatti dell'opzione di un'impresa bresciana che, sfruttando la vecchia licenza dell'ex grande magazzino del centro, intenderebbe aprire un nuovo supermercato nell'area industriale.

«Ho appreso la notizia dai giornali - dichiara a questo proposito il presidente della Confesercenti Pier Luigi Bruni -. Come Associazione siamo ovviamente interessati alla realizzazione di tutte le iniziative che creano occupazione aggiuntiva a quella esistente. Ci preoccupa, invece, il varo di una realizzazione che ■ in grado di occupare qualche decina di persone facendo chiudere altre piccole imprese con lo stesso, se non maggiore, numero ■ occupati». «Questa città - continua Bruni - non può permettersi nuovi punti ■ vendita di grande distribuzione. Invito l'amministrazione comunale, ed in particolare il sindaco, a mantenere fede agli indirizzi economici che il Consiglio comunale ha fornito approvando all'unanimità un ordine del giorno, sollecitato dalla Confesercenti, contro la grande distribuzione e contro l'aumento di superficie di vendita di supermercati e ipermercati». E aggiunge: «Visto che i terreni su cui ■ stata esercitata l'opzione fanno capo ad una azienda ■ capitale pubblico-privato, i rappresentanti degli enti pubblici abbiano il coraggio di negare questa destinazione d'uso, mantenendo fede agli indirizzi di politica industriale che tutti i cittadini auspicano».



Il presidente di Confesercenti Pierluigi Bruni è molto critico sull'operazione ex Upim

«Sono completamente d'accordo con ■ presidente - gli fa eco il segretario Roberto Portinaro -. Vercelli non può permettersi altri supermercati, pena il collassamento della rete distributiva. Entrando nel dettaglio tecnico mi piacerebbe co■ quale autorizzazione amministrativa si intende adoperare per ■ ■ punto ■ vendita. Quella dell'ex Upim? Se ■ quella, allora bisogna avere il coraggio di affermare che il contenitore del grande magazzino rimarrà vuoto ed inutilizzato per qualche decennio».

[d. b.]

Dal 29 all'istituto magistrale

«Insegnare la storia» Parte un nuovo corso riservato ai docenti

VERCELLI. Organizzato dalle sezioni cittadine dell'Associazione italiana insegnanti di geografia e della Federazione nazionale insegnanti, con la collaborazione del Comune (assessorato alle Politiche scolastiche ■ culturali), prende il via, a partire da giovedì 29, un ■ di aggiornamento per docenti della scuola di ogni grado ■ «Storia ed educazione storica: insegnare la storia del XX secolo». I ■ si terranno, dalle 15 alle 18, nell'aula magna dell'istituto magistrale «Rosa Stampa», in corso Italia ■. La prima giornata è in programma, appunto, giovedì 29 ottobre. Il professor Claudio Dellavalle, docente dell'Università ■ Torino e presidente dell'Istituto piemontese per la Storia della Resistenza e della società contemporanea, parlerà su «Il 900: rilevanze, problemi di metodo e forma della didattica».

Il secondo appuntamento ■ fissato per venerdì ■ novembre: il professor Walter Coralluzzo, dell'Università di Torino, tratterà «Gli scenari del nuovo (dis)ordine mondiale». Sette giorni dopo, sarà il professor Maurizio Vaudagna, dell'Università di Vercelli, a parlare su «Doveri politici e aspetti privati nella cittadinanza contemporanea». Mercoledì 18 novembre, il professor Adalberto Vallega, dell'Università di Genova e vice presidente dell'Unione internazionale geografi, tratterà «Lo sviluppo sostenibile: prospettive didattiche». Infine, il 23 novembre, il professor Adriano Ballone, ■ Torino, esaminerà «Il modulo e il laboratorio: strategie operative per l'intervento didattico».

[d. b.]

Con l'Ordine degli architetti

«Il sano abitare» Venerdì un convegno al Salone Dugentesco

VERCELLI. Si parlerà per un'intera giornata di «Architettura naturale, medicina del sano abitare», venerdì 23 ottobre con inizio alle 9,30, nel Salone Dugentesco: ■ convegno è organizzato dall'Ordine degli architetti della Provincia di Vercelli in collaborazione con l'omoninmo sodalizio biellese, il patrocinio del Palais national ■ del Comune di Vercelli, dell'Ordine vercellese dei medici e dell'Associazione nazionale di architettura bioecologica; ■ ■ la partecipazione dell'Ordine vercellese degli ingegneri, di quello regionale dei geologi ■ del Collegio provinciale dei geometri di Vercelli. La segreteria è funzionante presso l'Ordine degli architetti (corso Magenta 1, tel. 0161-256.256); è possibile prenotare gli atti.

Apriranno i lavori gli architetti Vittorio Brunetti e Gaspare Masserano, rispettivamente presidenti degli Ordini professionali di Vercelli ■ Biella. L'ing. Franco Barosso, presidente vercellese degli ingegneri, introdurrà i lavori che proseguiranno nell'ordine ■ le relazioni ■ Lino Giorgini (pianificazione territoriale ecocompatibile), Raoul Nalin (energie biologiche ■ ■ abitare), Arnaldo Cinquetti (unificazione e normazione bioedilizia), Luigi Vantangoli (intonaci e finiture naturali), Enrico Micelli (tecniche e tecnologie per l'architettura bioecologica). Sono previ■ due dibattiti con relativo approfondimento dei temi trattati nelle relazioni: uno al mattino prima della pausa per il buffet; l'altro nel tardo pomeriggio, al termine dell'ultimo contributo e prima della conclusione dei lavori.

[w. ca.]

Zoccoli: «Abbiamo distribuito volantini, raccolto interesse e nuovi tesserati»

Ronde antifisco, debutto sul viale

I rappresentanti della «Life» ieri tra gli ambulanti

VERCELLI. «E' andata molto bene, abbiamo distribuito i nostri volantini e incontrato grande interesse tra gli ambulanti, raccogliendo anche qualche nuovo tesserato»: questo, ■ botta calda, il bilancio delle «ronde antifisco» organizzate ieri mattina lungo il viale Garibaldi dalla «Life, liberi imprenditori federalisti europei». Lo traccia al cellulare ■ responsabile vercellese dell'organizzazione, Marco Zoccoli, l'imprenditore di Caresanablot che a novembre dell'anno scorso si è incatenato alla porta dello scalone d'ingresso degli uffici Iva per sollecitare un incontro con il direttore.



Nella foto di Greppi ■ momento della mattinata tra gli ambulanti di viale Garibaldi dei portavoce della «Life», i liberi imprenditori federalisti europei

Anche il presidente regionale dell'associazione Walter Canova, ex consigliere comunale leghista di Domodossola, ieri mattina è passato tra le bancarelle distribuendo volantini ■ parlando dei problemi fiscali con gli ambulanti. Sia lui che Zoccoli indossavano un giubbotto giallo molto appariscente, ■ le scritte ■ antifisco» davanti e «Life» dietro.

Altri attivisti, ■ visibili perchè privi ■ qualsiasi contrassegno e ■ giubbotto, avrebbero «lavorato» tra i banchetti. Commenta acidamente Canova: «Per l'intera mattinata abbiamo avuto la compagnia della Digos: è commovente che si sia disturbata apposta per noi. Nessun problema: ormai siamo diventati amici, in compenso la Finanza non si è vista».

L'attenzione degli attivisti ■ è concentrata esclusivamente sui commercianti ambulanti, trascurando i loro clienti. Spiega Zoccoli: «Noi ci rivolgiamo soprattutto a quei piccoli operatori in possesso di partita Iva costretti a subire le angherie del fisco. Quanto ai clienti, devono sapere che se un ambulante non batte uno scontrino fiscale, non lo fa per disonestà ma solo per legittima difesa».

La «Life» ha in programma altre «ronde antifisco» in diverse città scelte ■ volta in volta: nei giorni scorsi era toccato ■ Domodossola, prima ■ nel Veneto.

[w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie di cuore per Fabrizio»

Desideriamo ringraziare pubblicamente tutte le organizzazioni: volontariato, civili ■ militari che hanno partecipato alle ricerche ■ Fabrizio. Le amministrazioni comunali, sociosanitarie ed operatori che con la loro presenza costante ci hanno sostenuto in quelle ore disperate di ricerche.

Un sentito grazie alla signora e famiglia che con slancio di grande umanità ci ha aperto la propria casa per consentire di rifocillarsi ■ riscaldarsi, dopo averlo trovato. La solidarietà di moltissime persone ci renderà più leggero il peso del destino in futuro. Infine un grazie va a quei giornalisti che hanno rispettato la nostra vita privata.

Abbiamo evitato nomi, ■ per timore di commettere dimenticanze.

Grazie di cuore.

La famiglia di Fabrizio

Ma in piazza ■ non c'è più la ■

Voglio ringraziare pubblicamente l'amministrazione comunale per il ripristino della sosta in piazza Cavour. No, ■ ■ impazzito.

In piazza Cavour ■ può tranquillamente posteggiare, anche per più giorni consecutivi, senza subire alcuna contravvenzione. E' quanto fa il camion di un'imprsa edile che, ad esempio, è in sosta da sabato mattina, 24 ore su 24, proprio all'ingresso di via dei Mercati. Non mi risulta che gli operai abbiano lavorato di domenica. Il ca■ ha tutti i diritti di entrare nella Ztl, ■ al termine della giornata di lavoro deve lasciare la piazza.

Ma non solo. Di fronte al Monte dei Paschi di Siena, una vettura ■ rimasta in so■ da lunedì ■ all'13,30 di martedì (ieri), ora in cui invio questa lettera a La Stampa.

Dunque, sosta ripristinata, chissà che gioia i commercianti.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete ■ La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Fax 257009. Non ■ accettano lettere ■

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** ■. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; ■: telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emer■ sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl ■.

GUARDIA ■

Vercelli: ■. (0161) 255.050; ■**rio:** tel. (0161) 86.384; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Crescentino:** ■ (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; ■ tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.■.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno ■ apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, ■ Libertà 239, tel. (0161) 251.607.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. (0161) 36.124.

Carisio: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, tel. (0161) 971.077.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; ■**à:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E ■

■**li:** telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.361-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; ■**à:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) ■.

DA NON PERDERE

Rotary Sant'Andrea

Le prossime riunioni

Continuano gli appuntamenti organizzati dal Rotary club Vercelli Sant'Andrea. Il 27 ottobre è in programma una riunione ■ conviviale; il ■ novembre, invece, Dario Cena parlerà di «Musica Anni 60 e 70».

Coscritti

Classe del '22 ■ raduno

E' in programma per domenica la festa dei coscritti della clas■ del '22. Il raduno è fissato alle 10,30 con la celebrazione della messa nella chiesa di Billiemme. Alle 12,30 si terrà il pranzo al ristorante «Da Cic■ di Caresanablot. Per le prenotazioni ci si può rivolgere al 25.90.51 (signor Tagliabue).

■ al Museo

Conferenza al Borgogna

Prosegue il ciclo di conferenze al Museo Borgogna. Il nuovo appuntamento si terrà venerdì 30 (inizio alle 21) e avrà come titolo «L'altare di Sant'Ambrogio».

[g. bar.]

La proposta di Gianni De Matti ■ «Biella Moda»

Il gilet unito ai pantaloni Idea di un sarto vercellese

VERCELLI. L'idea è nuova. ■ da artigiano di lusso nel campo della moda, Gianni ■ Matti non ne svela tutti i segreti. Il sarto vercellese ha infatti ideato ■ capo ■ uomo, pantaloni e gilet uniti in pezzo unico, che ha appena presentato a «Biella Moda»: una sfilata ■ Teatro Sociale Villani che ha coinvolto ■ gruppo selezionato di atelier e sarti locali.

A Biella, De Matti ha proposto una decina di modelli, capi sia maschili che femminili, con alcuni bei tailleur ispirati alle linee di Giorgio Armani. Ad incuriosire gli addetti ai lavori ■ stata però soprattutto l'unione di pantaloni e gilet (una sorta di tuta ■ la parte anteriore aperta) che ancora non è arri■ sul mercato.

De Matti, da trent'anni nel campo della moda, ha anche ottenuto l'incarico ■ responsabile regionale della manifestazione «Moda e Modi».

[r. s.]



Un modello ideato da Gianni De ■

Sabato saranno realizzate in largo Barbaglia e all'incrocio per Valduggia

Borgo, via libera alle «rotonde»

Presto anche in piazza Moscatelli e ad Aranco

BORGOSESIA. E' in arrivo un sabato «caldo» per la circolazione borgosesiana. Si prevedono grosse difficoltà soprattutto in via Vittorio Veneto, strada che verrà parzialmente chiusa per finire le rotonde già in funzione da mesi. L'amministrazione ha scelto di fissare per un giorno prefestivo l'ultimo blocco di interventi per cercare di provocare meno disagi possibili dal momento che questa strada [illegible] particolarmente trafficata da mezzi pesanti e da lavoratori diretti alla zona industriale di Valduggi[illegible]

«Sperando in una bella giornata di sole - spiega [illegible] sindaco Corrado Rotti - abbiamo scelto di fare tutto il prossimo sabato. In caso [illegible] maltempo invece, i lavori potrebbero essere rinviati di [illegible] settimana».

Sia all'incrocio per Valduggia, sia in largo Barbaglia si sta operando da diversi giorni ma ora resta da compiere il lavoro finale, compresa l'asfaltatura del tratto interessato. Per questo in determinati momenti sarà forse necessario bloccare la circolazione. «Contiamo comunque di ridurre al minimo possibile i disagi - aggiunge il sindaco -. Il traffico sarà naturalmente molto difficoltoso ma vorremmo evitare un blocco totale. Saranno predisposte delle varianti [illegible] quando questo [illegible] sarà possibile faremo circolare i veicoli [illegible] senso unico alternato».

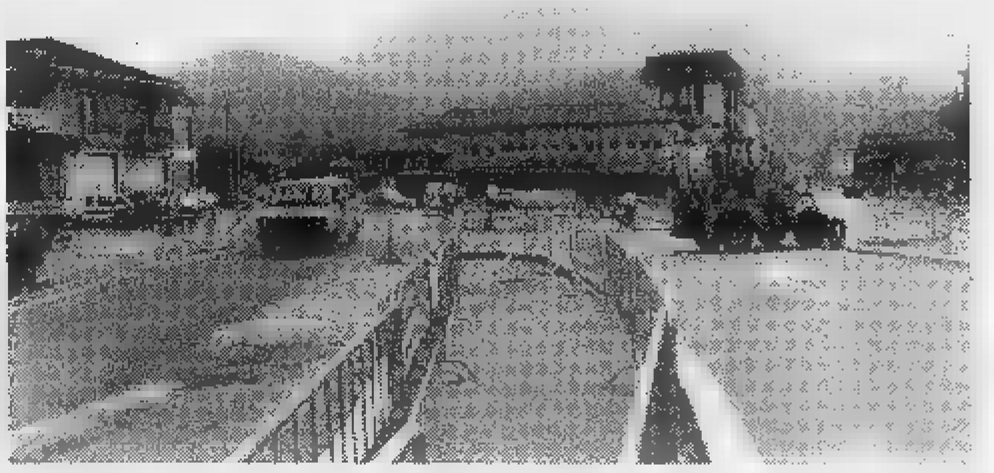
Il corpo dei vigili urbani sarà schierato al gran completo lungo il tratto di via Vittorio Veneto, arteria già «rallentata» da un altro cantiere visto che [illegible] in corso la sostituzione dei marciapiedi.

Se per sabato sera sarà tutto finito si compirà la prima parte della rivoluzione del traffico lanciata dalla giunta Rotti. Le altre rotonde alla francese in progettazione sono quelle dell'incrocio [illegible] piazza Moscatelli (davanti al Teatro sociale) e della concessionaria Renault, dove corso Vercelli si immette sulla statale 299. Quest'ultima sarà però eseguita dall'Anas.

Poi dovrà essere realizzato l'ultimo tassello, quello più complicato, ovvero lo svincolo di piazza Cavour. In quel [illegible] la soluzione è più articolata perchè lo spazio è minore, ma il consulente incaricato [illegible] redige[illegible] il progetto [illegible] stato chiaro: per migliorare il traffico occore rifare tutti gli incroci.

Un semaforo in mezzo [illegible] quattro rotonde rischia infatti soltanto di aumentare le difficoltà.

Nel frattempo, ormai è questione di giorni, partirà anche la costruzione del ponte sul Sesia. L'Anas è avanti con i lavori di rettifica alla curva «della suora» (dove sfocerà il viadotto) e dunque la ditta che ha vinto l'appalto può iniziare gli interventi. Anche in questo caso si cercherà di non interrompere, neppure per brevi periodi, la viabilità. [i. fo.]



Nella foto di Rasion la rotonda alla francese all'incrocio per Valduggia Sabato diventerà definitiva avendo «superato» il periodo di prova

Superato il periodo di prova via ai lavori di sistemazione definitiva. Viale Veneto in alcuni momenti sarà chiuso al traffico

---

Parroco a Varallo

Domenica s'insedia don Nicolini

VARALLO. E' tutto pronto per l'ingresso del nuovo prevosto. La comunità religiosa di Varallo saluterà domenica don Gianfermo Nicolini, con una cerimonia predisposta dal consiglio pastorale.

Tre gli appuntamenti per accogliere il parroco chiamato [illegible] sostituire don Ercole Scolari: alle 15 il raduno [illegible] i fedeli nella chiesa dedicata a San Marco, all'entrata del capoluogo dell'alta valle, da dove si muoverà il corteo per raggiungere la Collegiata di San Gaudenzio; qui, alle 15,30, don Nicolini celebrerà la [illegible] prima messa varallese.

Al termine della funzione, all'oratorio [illegible] Sottoriva, il [illegible]dote incontrerà i cittadini per un momento di preghiera.

L'arrivo del religioso sarà preceduto in settimana da una serie di iniziative pastorali, tutte [illegible] Collegiata con inizio alle 21: questa sera confessione comunitaria, domani adorazione eucaristica, infine venerdì incontro di meditazione sulla figura del sacerdote.

Don Nicolini, 44 anni, prima [illegible] essere nominato prevosto di Varallo già svolgeva il mandato in Valsesia: dal 1991, anno del[illegible] sua ordinazione, era infatti alla guida della parrocchia di Agnona di Borgosesia. Il nuovo parroco subentra a don Scolari che dopo 32 anni di sacerdozio [illegible] Varallo ha raggiunto Novara per svolgere l'incarico di canonico del Duomo. [p. q.]

IN [illegible]

Crescentino

Assemblea dei verdi sulle prossime comunali

Assemblea organizzata dal gruppo locale dei verdi per stasera, alle 21, nell'auditorium comunale. «All'incontro- spiega Salvatore Sellaro - [illegible] discuterà delle prossime ammministrative a Crescentino e se candidare l'attuale sindaco Marinella Venegoni oppure presentare nostri uomini nelle liste». Interverranno: l'onorevole Giorgio Gardiol, il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco, la portavoce provinciale dei verdi Paola Aiazza e il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto. [l. d. c.]

Cavaglià

Premiato in Toscana Miglietti del Green Park hotel

Assegnato al responsabile di sala del «Green Park hotel» di Cavaglià, Gilberto Miglietti, un prestigioso riconoscimento: il premio per la categoria «La carta dei vini con proposta regionale più ampia e qualificata» del concorso nazionale lanciato da «Bar giornale», rivista specializzata del settore, in collaborazione con la «Calp, cristalleria artistica» e l'Enoteca italiana di Siena. Dopo una visita alla «Cristalleria Calp» a Colle di Val d'Elsa, la premiazione è avvenuta durante una cena nell'enoteca [illegible] [w. ca.]

Trino

Corsi di tennis per grandi e piccoli al Buzzi

Riprende l'attività sportiva al Centro sociale Buzzi. Sono iniziati i corsi di tennis per adulti e uno sperimentale per bambini tra 5 e 7 anni mentre per i ragazzi tra gli [illegible] i 4 anni c'è la scuola di tennis. Fra breve verranno organizzati corsi di mini-basket per bambini e basket a livello agonistico; mini-volley e super mini-volley. Per informazioni telefonare allo 0161-801502. [r. co.]

Varallo

Il calendario di incontri nelle frazioni

Proseguono gli incontri dell'amministrazione comunale di Varallo con la popolazione delle frazioni per definire le procedure per lo svolgimento delle elezioni di rinnovo dei consigli di quartiere. Stasera l'incontro e a Camasco nell'ex municipio, domani a Roccapietra [illegible] successivamente nelle frazioni di Arboerio, Barattina e Pianebelle, venerdì [illegible] Locarno nella sala parrocchiale. [p. q.]

Baccioleto

Strada per Solivo, [illegible] assegna il terzo lotto di lavori

Il Comune affida l'incarico per la redazione del progetto riguardante il terzo lotto dei lavori di collegamento stradale con la frazione Solivo. L'importo delle opere è di 160 milioni finanziato per [illegible] 60 per dalla Comunità montana Valsesia, per il resto dal Comune. Le domande dovranno essere inoltrate trenta giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio. [p. q.]

[illegible]

Su «Papillon»

[illegible] il [illegible] «Massimo»

TRINO. Il ristorante «Massimo» continua a tenere alta la tradizione gastronomica trinese. Dopo la scomparsa dell'indimenticato Massimo Franco (proprio un anno fa), che [illegible] gestito a lungo il ristorante, forse molti [illegible] pensato che il locale avesse cessato l'attività. Invece [illegible] nuovo proprietario Giorgio Bonato [illegible] riuscito a riconquistare, a colpi di manicaretti, parte della clientela che Massimo Franco [illegible] per lunghi anni «coccolato» con la sua cucina. E' di questi giorni la notizia della comparsa di una recensione positiva sul numero 24 della rivista «Papillon», giornale di sopravvivenza gastronomica diretto da Paolo Massobrio (tra l'altro collaboratore [illegible] Edoardo Raspelli).

In settembre esperti della rivista hanno visitato in incognito il locale, facendosi servire un pasto completo. Un mese dopo, la sorpresa. La recensione farà parte di una guida gastronomica redatta [illegible] pubblicata dall'Associazione Club di Papillon, cultrice di slow food. [r. co.]

Come iscriversi

Puncetto, corsi in Valsesia [illegible] Valsessera

VARALLO. Società operaia di mutuo soccorso e Comunità montana ancora insieme per promuovere [illegible] diffondere l'arte del puncetto. Sono stati organizzati dei corsi nei maggiori centri di Valsesia e Valsessera.

E le maestre puncettaie si allargheranno fino a Omegna [illegible] Orta, dove sono stati predisposti altri tre «seminari». Non è la prima volta che vengono organizzate queste lezioni e in ogni occasione la risposta del pubblico è più che buona: l'anno scorso si era iscritto anche un uomo.

Allo svolgimento delle lezioni collaborano amministrazioni [illegible] associazioni dei vari paesi, che hanno messo a disposizione gratuitamente le aule.

Per avere maggiori informazioni sui corsi di puncetto [illegible] possibile contattare la segreteria della Società operaia [illegible]he ha sede in un locale della Comunità montana ed [illegible] aperta tutti i martedì [illegible] giovedì dalle 14 alle 18 (è anche possibile telefonare al [illegible] 0163-51555 chiedendo di Claudia). [i. fo.]

FONTANETTO [illegible]

Una cena insolita

Alle «Aie» [illegible] venerdì del miele

FONTANETTO PO. Appuntamento con il miele, venerdì sera, ospiti di Elio Ravasenga nell'azienda agrituristica «Le aie» di Fontanetto Po (tel. 0161-840.315): sarà la prima delle tre serate definite «i tre venerdì del miele» organizzata tra «Aspromiele Piemonte», «Terranostra» e Coldiretti di Vercelli [illegible] Biella per promuovere l'uso del miele nella ristorazione valorizzando i prodotti locali.

La manifestazione, all'insegna dello slogan «Aggiungi il miele a tavola», prevede che venga usato uno qualsiasi dei diversi tipi di miele [illegible] ciascuna delle portate che compongono il menu proposto per la serata.

Tutte le portate, nessuna esclusa. A colpo d'occhio può sembrare un'impresa difficile [illegible] non impossibile, ma grazie ai suggerimenti di «Aspromiele» per gli chef di cucina esperti come quelli [illegible] «Terranostra» il problema [illegible] invece risultato [illegible] facile soluzione. Massimo riserbo sul menu; gli altri appuntamenti saranno a Borgosesia [illegible] Villata. [w. ca.]

Operazioni antidroga dei carabinieri di Varallo: arrestato [illegible] Milano uno spacciatore

Nell'auto aveva due chili di eroina

Borgosesiano teneva in casa 100 semi di marijuana

VARALLO. Una serie di operazioni delle forze dell'ordine si sono concretizzate sul territorio valsesiano in questi giorni. I carabinieri dipendenti dalla compagnia di Varallo hanno compiuto dei controlli coordinati rivolti alla prevenzione di furti [illegible] alla repressione del traffico [illegible] sostanze stupefacenti.

E proprio perchè sorpreso mentre stava spacciando una dose di droga è finito in manette un giovane. L'arresto è stato eseguito dai militari del comando di Serravalle dopo un servizio di sorveglianza in una zona di Borgosesia frequentata da tossicodipendenti.

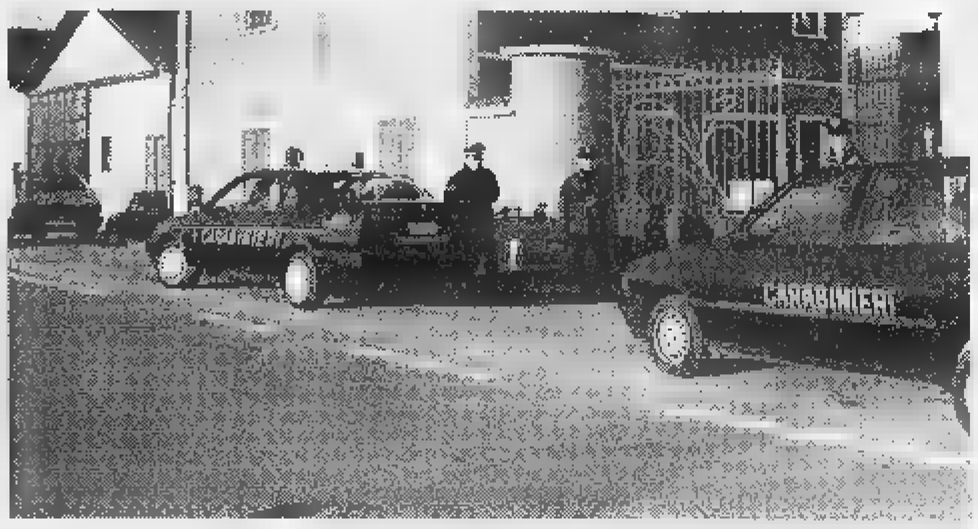
Lì hanno fermato un giovane del posto mentre cedeva un piccolo quantitativo di eroina [illegible] un conoscente. Gianluca Coppo, [illegible] anni di Borgosesia, è stato arrestato per spaccio di stupefacenti; nella successiva perquisizione è stato trovato in possesso di altre dosi di eroina [illegible] una somma [illegible] denaro, circa 150 mila lire, ritenuta provento dell'illecita attività.

E' stato condotto in carcere [illegible] Vercelli. L'acquirente dell'eroina, [illegible] varallese, è stato segnalato alla prefettura.

I controlli antidroga avevano già consentito ai carabinieri [illegible] recuperare un centinaio di semi [illegible] marijuana in [illegible] abitazione di Borgosesia, mentre un milanese di 59 anni che soggiornava in un albergo borgosesiano, Francesco Migni, era stato arrestato nel capoluogo lombardo in quanto accusato di spacciare droga: nella sua auto sono stati sequestrati circa due chilogrammi di cocaina.

I militari del comando di Scopa hanno invece denunciato un giovane di Varallo di 24 anni per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale e ubriachezza: fermato per un controllo ha inveito contro gli agenti della pattuglia.

Infine, un furto è stato tentato al supermercato Novacoop di Borgosesia: l'allarme ha messo in fuga i ladri che stavano cercando di forzare lo sportello della cassa continua del grande magazzino. [p. q.]



I carabinieri in Valsesia hanno compiuto un'altra operazione antidroga che ha portato a due arresti

Presto le prime rilevazioni della Provincia. E Biella misura il benzene

E' scattata la guerra allo smog

Una rete di 5 centraline controllerà l'aria

BIELLA. Scatta la guerra allo smog. La Provincia, in questi giorni, sta sistemando una rete di centraline che terrà sotto controllo lo stato di salute dell'aria. Gli impianti sono cinque: due a Biella, uno a Cossato, uno [illegible] Verrone e uno a Ponzone.

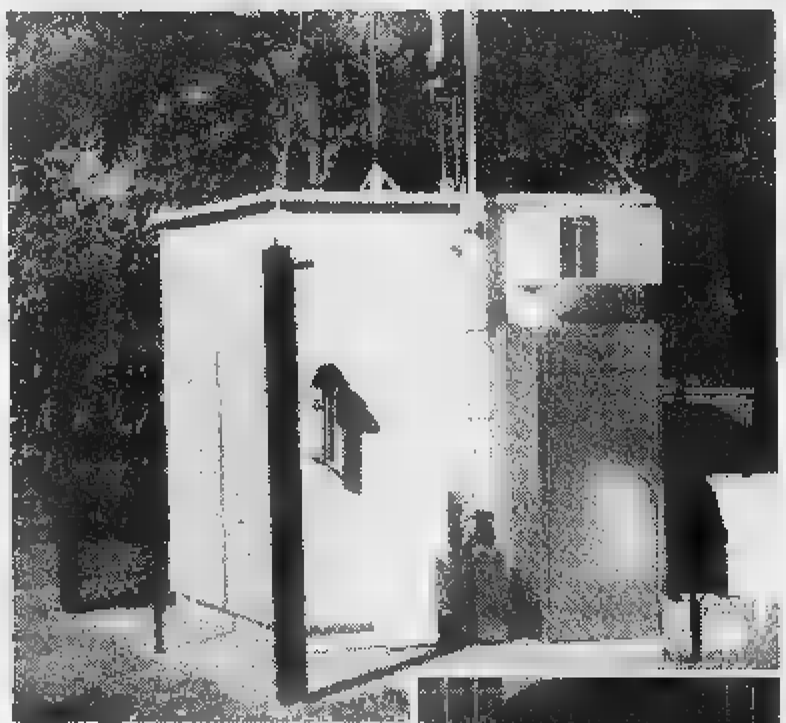
Non è la prima volta che [illegible] fanno rilevazioni sui gas e sulle particelle contenute nell'aria. La novità, adesso, [illegible] che la rete di «monitoraggio» sarà fissa, [illegible] permetterà di analizzare i dati [illegible] arrivo dalle cinque stazioni. Nella sede della Provincia ci sarà una sala [illegible] controllo, in contatto con le centraline attraverso un modem [illegible] i cavi del telefono. «Stanno facendo i collegamenti - spiega Roberto Mezzalama, assessore provinciale all'Ambiente -. Nel giro di due [illegible] tre settimane l'impianto dovrebbe [illegible] collaudato».

Mezzalama dice pochissimo, perché la giunta vuole presentare il piano anti-smog solo fra un paio di settimane. Molti, però, hanno già visto gli impianti, e [illegible] domandano [illegible] che cosa servono. A Biella le centraline sono in via Pietro Micca (Villa Schneider) [illegible] in via don Sturzo. La [illegible] di Ponzone [illegible] già stata usata per indagini fat[illegible] nel '97, così come il centro urbano di Cossato. Per l'area di pianura, infine, è stata scelta Verrone.

Le centraline rileveranno sia i dati meteorologici sia i parametri di molte sostanze inquinanti, e sono costate più di un miliardo. Anche gestirle e mantenerle richiede molti soldi, tanto che la Provincia ha già domandato aiuto alla Regione.

La qualità dell'aria, secondo un'idagine sui licheni fatta nel '96, non è delle migliori. Si salvano solo le [illegible] di montagna, mentre le aree a rischio sono quelle più ricche di abitanti e di industrie: Biella e il circondario, Cossato, la Valle Strona, quella di Ponzone e la parte finale della Valsessera.

Il Comune di Biella ha investito 300 milioni nell'operazione della Provincia. In più, ha promosso un'indagine sul benzene (altamente cancerogeno) e sugli idrocarburi dispersi nell'aria. La raccolta dei dati finirà a maggio, e darà indicazioni molto interessanti su nuove isole pedonali e limitazioni del traffico (il benzene è prodotto soprattutto dalle auto). Dice Doriano Raise, asses[illegible] all'Ambiente: «Prima [illegible] andava a occhio. Ora, grazie alle rilevazioni, possiamo decidere a ragion veduta». Fra i 5 punti di osservazione ci sono la [illegible] del Cda (prima e dopo l'apertura del centro commerciale) e via Pietro Micca. [g. bu.]





La centralina anti-smog da poco installata a Cossato e l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Mezzalama (MICHELETTI)

[illegible] BREVE

Tollegno

Lo [illegible] di estorsione a giudizio per calunnia

Piero Martiner Bot, 44 anni, residente a Tollegno è stato rinviato a giudizio per calunnia. L'uomo avrebbe falsamente accusato di estorsione [illegible] viglianese [illegible] Francesco Masciavè, per via di un assegno di 4 milioni [illegible] mila lire, poi trasformato in 11 cambiali da 550 mila lire ciascuna. [illegible] processo si svolgerà il 6 maggio del '99. [d. p.]

Vigliano

L'Ana presenta 2 libri dello storico Donati

Venerdì 30 alle 21 nella sede dell'Associazione alpini, [illegible] Pro loco presenterà la nuova [illegible]izione della Carta storica di Vigliano. L'opera è stata curata da Vittorio Donati e illustra le cascine più importanti presenti nella [illegible]. Nella stessa serata sarà presentato anche il libro dal titolo «Il Biellese nei secoli», atlante di storico dello stesso autore. [g. co.]

Candelo

Concorso fotografico sui parchi biellesi

L'assessorato alla Cultura di Candelo in collaborazione con la Riserve della Bessa e delle Baragge ha organizzato la sesta edizione del concorso fotografico (riservato alle diapositive a colori) sul tema «Parchi e aspetti naturalistici del Biellese». Le iscrizioni chiudono venerdì [illegible] ottobre. Per informazioni si può telefonare al numero 015-2536726. [d. sa.]

Via ai lavori

Si restaura [illegible] campanile di Donato

DONATO. L'amministrazione comunale spende dieci milioni per restaurare l'interno della torre campanaria, rispettando le indicazioni fornite dal ministero dei Beni Culturali.

Il Comune può intervenire perché il campanile [illegible] di sua proprietà, mentre l'orologio appartiene alla parrocchia. Entrambi risalgono al XIII secolo, [illegible] insieme rappresentano l'unico gioiello architettonico custodito in paese.

I lavori servono a sostituire le travi di castagno marce e la scala di [illegible] ai [illegible] «piani», in modo da garantire la sicurezza sia del bene architettonico sia del campanaro Battistino Favario.

L'orologio è l'unico rimasto nel Biellese che funzioni ancora con contrappesi di grosse pietre rotonde, provenienti dal torrente Viona. Il meccanismo ri[illegible] costante manutenzione, affinché all'esatta posizione delle pietre corrisponda l'esattezza delle [illegible].

A tutte le altre occasioni religiose, ivi compresi lo scampanare del mezzogiorno, l'«Ave» e il «Pater», provvede manualmente Battistino Favario, che, come dice il sindaco Gino Bonino, è preoccupato per i lavori (il cantiere sarà aperto questa settimana).

Il primo cittadino lo ha rassicurato, ma Favario (che in pae[illegible] è l'unico capace a far funzionare i meccanismi delle campane), sicuramente darà una mano ai restauratori sul campanile, per provvedere subito agli eventuali «ritocchi». L'uomo è infatti anche [illegible] buon artigiano di vecchio stampo, capace di compiere eventuali interventi di vario tipo. In paese si scom[illegible] che le campane suoneranno regolarmente anche questa settimana. [d. sa.]

A Occhieppo dopo il «no» regionale

Torna il progetto per villa Negri



A villa Negri (nella foto di Micheletti) è prevista la costruzione di 11 alloggi

OCCHIEPPO SUPERIORE. L'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma d[illegible] prevede all'ordine del giorno la discussione [illegible] due punti importanti: il [illegible] libera all'intervento di recupero di villa Negri e la sostituzione di un rappresentante nell'amministrazione della casa di riposo Pozzo Ametis.

L'adozione del progetto per la villa ottocentesca, rimandato nella riunione [illegible] 27 luglio [illegible] [illegible] del parere sfavorevole della commissione edilizia e del tecnico comunale, si ripresenta ora [illegible] tutti i permessi necessari. Se il Consiglio darà la sua approvazione, il progetto passerà alla Regione e quindi si potranno [illegible]minciare i lavori, finalizzati alla realizzazione di 11 alloggi.

La vicenda è nota: nel '92 l'impresa proprietaria cominciò ad abbattere (con regolare autorizzazione comunale) l'immobile. L'intervento venne subito bloccato da Italia Nostra, attraverso la Regione, che ha poi vincolato anche il parco circostante pur non eseguendo alcun lavoro di manutenzione, con grave pericolo per la sopravvivenza degli alberi più antichi. Ora la storia dovrebbe finalmente concludersi con un lieto fine, dopo aver suscitato non poche discussioni tra i residenti in paese.

Per quanto riguarda invece l'amministrazione della [illegible] di riposo Pozzo Ametis, occorre sostituire Germana Della Rovere (che ha rassegnato le dimissioni per essersi trasferita) con [illegible] persona residente nelle frazioni di Fiario [illegible] Galfione, così come impone lo statuto della stessa casa di riposo. [d. sa.]

Entusiasmo dei viticoltori: il '98 è stato superiore al '97, già di grande livello

Vendemmia ok, il vino è giusto

Ma adesso bisogna fare i conti col mercato

Per una vendemmia come quella di quest'anno, gli aggettivi si sprecano: superlativa, la migliore di fine secolo, superiore perfino a quella del '97, che già pareva di altissimo livello. C'è molto di vero negli entusiasmi dei viticoltori, che dopo un decennio di piogge e raccolte nel fango, finalmente dal 1995 sembrano essersi lasciati alle spalle i guai. Ma il risultato, per buono che sia, deve fare i conti con il mercato. Talvolta capriccioso, pronto a voltar le spalle a vini pur consolidati (il calo delle vendite dell'Asti Spumante negli ultimi anni insegna), oppure in attesa di accogliere a braccia aperte una Barbera d'Asti che pare essere la riscoperta di fine millennio.

Il quadro ufficiale e completo della vendemmia '98 si avrà lunedì 23 novembre, data in cui (con inizio alle 10,30) al salone del Duecento dell'Unione Industriale di Torino la Regione fornirà cifre, prezzi, superfici vitate, resa per ettaro.

Una valanga di dati, per capire meglio la viticoltura piemontese. Per ora, a sentire le varie cantine e le associazioni dei produttori, sembra consolidato un leggero calo sulla resa ettaro (complici due annate di siccità) ed un vino che manterrà le promesse date dall'uva sana, ricca di aromi.

«E' davvero un'annata record soprattutto per i rossi - sottolineano all'associazione Vignaioli Piemontesi -, c'è grande equilibrio in tutte le componenti del vino, dall'acidità al grado alcolico».

Nel Sud Piemonte si tira un primo bilancio: secondo gli esperti, a far la parte del leone, quanto a qualità, saranno Barbera e Brachetto. «Da anni faccio questo lavoro - racconta l'enologo della Cantina sociale di Nizza, Giovanni Chiarle - ma un risultato come quello di questa vendemmia non l'avevo mai visto. E' tutto perfetto ed in vinificazione emergeranno completamente le qualità di grandi vini».

Anche i bianchi se la sono cavata bene: buon grado ed aroma per Chardonnay e Cortese, qualche lamentela per i cultori del Moscato, che ricordano come la vendemmia fosse iniziata «in ritardo in alcune zone, l'uva era già fin troppo matura, il tutto a scapito del quadro aromatico». Ottimi i Nebbioli da Barolo della Langa, che hanno fatto registrare per alcune partite selezionate prezzi record di novantamila lire al miriagrammo. C'è di che far impallidire i produttori di Brachetto d'Acqui, finora «recordmen» con le loro 38 mila.

Non sono da meno i viticoltori delle terre del Nebbiolo del Piemonte Nord Orientale: nel Novarese c'è stata un'ottima vendemmia ed i prezzi per le uve che andranno nella doc Colline Novaresi vanno dalle 10 alle 14 mila lire al miria, mentre si aggirano intorno alle 32 mila i prezzi delle pregiate Nebbiolo (Spanna), che diventeranno Ghemme o Gattinara.

Ma il vero fenomeno del '98, è la Barbera d'Asti. Lo dimostra l'attività di partnership nata tra il Sud Astigiano e la Langa: recente la presentazione del progetto «Il sogno del patriarca», una Barbera superiore che coinvolge le cantine cooperative di Nizza, Vinchio e Vaglio Serra e le aziende Scrimaglio e Fontanafredda: 150 mila bottiglie per iniziare, con la prospettiva di arrivare ad un milione di pezzi.

Ma da più parti si raccomanda cautela: la riscoperta della Barbera è un fenomeno che va gestito con attenzione, per non rischiare, tra pochi anni, il tracollo. Se è vero che i viticoltori hanno spuntato prezzi record (anche diciottomila lire per alcune partite), si tratta pur sempre di punte di diamante, mentre un vino quotidiano, per continuare ad essere tale, non può superare alla partenza le 10-12 mila. E tra le ventilate 30 mila che spetteranno ai produttori «di nicchia» delle Vigne Vecchie di Vinchio e Vaglio Serra e le 10 mila della Barbera Monferrato, c'è di mezzo un mare di «onesto e sincero» vino da tavola. Tante possibilità che entreranno in bottiglia per consumatori di ogni ceto sociale: disposti ogni tanto a spendere anche trenta mila lire per il dì di festa, ma più spesso alla ricerca di Barbera «giusta» al prezzo di sei-sette mila lire.

Enrica Cerrato



Dopo un decennio di piogge e raccolte nel fango finalmente dal 1995 i viticoltori sembrano essersi lasciati i guai alle spalle E quest'anno c'è un vero «boom»

I PREZZI

Prezzi indicativi delle uve al miriagrammo

Vitigno	Prezzo
Nebbiolo da Barolo	60-90 mila
Brachetto d'Acqui	35-38 mila
Brachetto Piemonte	28-32 mila
Grignolino	12-15 mila
Chardonnay	8-10 mila
Cortese	7-8 mila
Moscato d'Asti	16.693
Dolcetto	11-13 mila
Barbera d'Asti	10-18 mila
Ghemme	25 mila
Nebbiolo Piemonte Nord Orientale	30-32 mila

E' un'annata record specie per i rossi La Barbera d'Asti farà la parte del leone Ottimo il Brachetto

---

Vercelli, i lavori sono quasi ultimati

La fontana «dal Lüca» è un tuffo nel passato

E' stato ripristinato in granito bianco l'antico monumento costruito nel 1904



La palizzata del cantiere con il cartello che illustra il progetto: l'inaugurazione della nuova fontana ormai è vicina

VERCELLI. Ritorna, in tutto il suo splendore, l'antica fontana «dal Lüca» (del Lucca). Il Lucca cui si fa riferimento è il senatore Piero, nume tutelare della politica vercellese all'inizio del Novecento. Fu proprio lui ad avviare il primo acquedotto di Vercelli che, appunto, fu realizzato dopo l'apertura della fontana (che da allora portò il suo nome) vicino alla basilica di Sant'Andrea.

A Vercelli, la fontana «dal Lüca» è un'istituzione. La più nota canzone dialettale bicciolana, «Puvra d'ris» («Polvere di riso», la celebra nell'incipit «'Na sera a'la stasion, bivind l'acqua dal Lüca...». E il presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm), Giorgio Gaietta, si è appunto rifatto alla canzone (ricordando che fu più volte illustrata dal pittore Francesco Leale) nella presentazione del volumetto che sarà distribuito durante l'inaugurazione della fontana: la data sarà stabilita nei prossimi giorni. Il ripristino dell'antica fontana monumentale «del Lüca» nella zona dove fu costruita, probabilmente nel 1904 (successivamente fu spostata, ma soltanto come fontanella, vicino alla stazione), è un'iniziativa che l'Aasm ha assunto, come spiega Gaietta, «per completare l'impegno dell'Azienda dedicato, nel corso di questi ultimi mesi, a valorizzare l'acqua di Vercelli».

L'Aasm ha chiesto a due esperti di arte, di storia e di architettura (il presidente del Belle Arti Amedeo Corio e l'architetto Mario Bona) di studiare ed elaborare un progetto della fontana che tenesse conto delle vecchie fotografie. Corio e Bona hanno lavorato a tempo di record, mentre la giovane ricercatrice Miriam Clelia Ferrari si prendeva l'incarico di elaborare le note storiche sulla fontana. Il risultato, adesso, è nascosto dal cantiere, ma presto sarà reso pubblico. La fontana, in granito bianco di Montorfano, è stata scolpita, su progetto di Bona, a Massa Carrara.

Donata Belossi

Cossato, domani alle 21 debutta la stagione di prosa

Anteprima nazionale per «L'albero Piuccio»

COSSATO. Grande attesa al Comunale per l'anteprima nazionale de «Il mistero dell'albero di Piuccio», che anticipa di due giorni il debutto della terza stagione teatrale cossatese, organizzata dall'agenzia «Torino Spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. L'appuntamento di domani, è riservato agli abbonati e va in scena dopo dieci giorni di prove aperte al pubblico, visite guidate per le scuole medie superiori, incontri con il regista Riccardo Reim e con i due protagonisti principali Piero Nuti e Adriana Innocenti.



Adriana Innocenti aprirà la stagione di spettacoli a Cossato con Piero Nuti

Al centro della trama della commedia aleggia la figura di Padre Pio, il celebre frate di San Giovanni Rotondo, discusso per decenni dalla Chiesa e amatissimo dalla gente, dileggiato e implorato, personaggio per certi versi misterioso, che ha offerto lo spunto di partenza per uno spettacolo visto in prospettiva laica e che non vuole comunque essere celebrativo.

Storelli, l'autore della commdia, infatti, ambienta la sua storia tra gli individui sofferenti di un manicomio, che diventa qui metafora del mondo. L'intera azione si svolge attorno ad un palco improvvisato nell'ingannevole gioco del «teatro nel teatro», uno psicodramma che si trasforma a mano a mano in ripensamento sulla fede, sulla follia, sulla realtà tangibile, sul sottile crinale che separa il possibile dall'impossibile. Il coro degli alienati con le risa, i suoni e i rumori segnerà costantemente il ritmo dell'azione.

Sabato invece, la stagione di spettacoli entrerà nel vivo con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo di Torino, che propone una rivisitazione de «La vedova allegra». Una sorta di scintillante ed ironico ritratto del re dell'operetta viennese, Franz Lèhar, che celebra i cinquant'anni della sua morte. L'omaggio spazierà dalla contrastata storia d'amore di Anna e Danilo fino alla «Danza delle libellule» o al «Paese del sorriso» e ad alcune fra le più importanti composizioni del musicista austriaco. [c. gi.]

Concerti Fodella

Il barocco tra liuto e «Diporti»

VERCELLI. «Lautengalanterie», musica per liuto tedesca del tardo Barocco da ascoltare domani sera nella sacrestia monumentale della Basilica di San Marco a Milano. «Diporti di Euterpe», cantate e ariette a voce sola nella Venezia del '600 da seguire con attenzione giovedì 22 nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, venerdì 23 ancora nella Basilica di San Marco a Milano, sabato 24 alla Fondazione Cini sull'isola di San Giorgio a Venezia.

Non sono certo concerti fuoriporta quelli che vi abbiamo appena segnalato, eppure Vercelli li può sentire particolarmente vicini perchè ad organizzarli è la Fondazione Marco Fodella, milanese come sede ma bicciolana di radici. La Fondazione - nata nel ricordo di Marco, giovane liutista e musicologo - valorizza lo studio degli strumenti antichi e della musica barocca e rinascimentale. Per il suo quarto ciclo di concerti ha voluto puntare sulla figura di Barbara Strozzi, compositrice, musicista e cantante di talento nella Venezia secentesca. Chi ama la buona classica, non perda queste serate: informazioni allo 02/29521935. [r. m.]

Vercelli, il debutto con Pianca. Tutte le nuove mostre

I «giovani» di Studio10

Iniziata la stagione espositiva

VERCELLI. Arte giovane, avevano detto presentando la stagione. E l'esplosione di idee di Alessandro Pianca - tra fotografie e installazioni, scarpe (perchè no?) e materie plastiche - lo ha confermato. I tre curatori di Studio Dieci (Fiorenzo Rosso, Carla Crosio e Serena Leale) hanno voluto l'artista coggiolese ad inaugurare la nuova serie di mostre in via Ferraris, ma l'intera stagione è ricca di sorprese sino al finale a più firme: per *Studio10trespassingers* arriva un gruppo di giovanissimi «violatori».



Nella foto di Renato Greppi l'inaugurazione della mostra di Alessandro Pianca

Il calendario di mostre prevede Alessandro Pianca sino al 31 ottobre: l'esposizione si può visitare ogni giorno, escluso il lunedì, dalle 16 alle 19. Dal 7 novembre invece a Studio Dieci approda l'astrattista pavese Michele Protti: informale e materico, accompagnerà il pubblico sino al 22. In dicembre, dal 5 al 20, Giampiero Rosso esporrà incisioni e opere su carta: il suo tema è il viaggio tra realtà e fantasia, e si annuncia con un grande paravento in vetrina.

In gennaio, dal 16 al 31, il vercellese Andrea Mazzei propone una mostra multimediale: arriva dal campo della pubblicità e si cimenta in «The black room-una storia d'amore». Dal 6 al 21 febbraio, Studio Dieci accoglie Damiana Degaudenzi, un'autrice presentata dal critico Lucio Cabutti. Ed è sempre Cabutti a segnalare (dal 20 marzo al 3 aprile) le opere di Pietro Chiodo e Susanna Spezzani.

Un passo indietro, dal 27 febbraio al 14 marzo, per presentare le belle tele del novarese Pietro Elia, poi Studio Dieci si dedica alle acqueforti e alle acquetinte del gattinarese Mario Baratelli (dal 10 al 25 aprile). Maggio (dall'8) è il mese dei «violatori»: Flavio Rigolino, Simone Panella, Andrea Varisco, Luca Casellino, Vittorio Ranghino e Antonio De Luca spazieranno tra installazioni, fumetti e colori. Si chiude il 6 giugno. [r. m.]

Alle 21 interverranno anche i due pianisti Gloria Gili e Petros Moscos

Grande classica al Comunale

A Cossato venerdì c'è la Filarmonica di Torino

COSSATO. Sono due i concerti che vedranno protagonista l'Orchestra filarmonica di Torino nei prossimi giorni. Il primo è in calendario venerdì al teatro Comunale di Cossato mentre il secondo è annunciato a Biella mercoledì al teatro Sociale.

Per i recital interverranno al pianoforte anche due solisti, Gloria Gili ed il suo allievo Petros Moscos, di origine greca. Organizzati da «Musica Musica» della Provincia di Biella e dall'associazione «Ottava cosmica», le serate saranno dedicate alle pagine mozartiane e ad una sinfonia di Haydn.



I pianisti **Gloria Gili** e **Petros Moscos** suoneranno venerdì a Cossato

L'appuntamento si aprirà alle 21, sul Divertimento K136 per archi di Amadeus Mozart, quindi seguirà uno stupendo concerto per due pianoforti K365 numero 10 in mi bemolle maggiore. Nel secondo tempo sempre composta dal musicista settecentesco, verrà eseguita la Sinfonia numero 33 K319 in si bemolle maggiore ed infine la Sinfonia 18 in sol maggiore di Haydn.

Reduce da registrazioni e performance (fra le quali anche quella che ha accompagnato Carreras, Domingo e Pavarotti nel concerto «I 3 tenori» l'anno scorso), l'Orchestra filarmonica di Torino è diretta da Maurizio Righetti. Gloria Gili è invece docente al Conservatorio di Novara ed ha alle spalle una lunga sequenza di concerti e stage di perfezionamento che ha personalmente coordinato in Grecia, Germania ed in Italia. Il giovane Moscos è invece una promessa del pianoforte ormai in campo internazionale. Ha fra l'altro collaborato con la Royal Academy di Londra e con l'orchestra di Salonico.

Da non dimenticare per gli appassionati di classica, il concerto-omaggio a Perosi con Mario Duella, che si svolgerà sabato ad **Andorno**. [p. g.]

Stasera al Babylonia lo show di presentazione. E venerdì tocca al punk

Ponderano, il rock è da maestri

In pedana i docenti dei nuovi corsi del «Perosi»

PONDERANO. Rock da maestri, oggi al Babylonia: alle 21,30 salgono sul palco gli insegnanti del «dipartimento di musica moderna». La scuola è l'ultima creatura dell'istituto Perosi, che da quest'anno non si occuperà più solo di classica, ma anche di soul, jazz e blues.

Il concerto (gratuito) servirà a presentare i nuovissimi *stage*, diretti da apprezzati musicisti biellesi e non. Tre i gruppi in pedana: Night Train, Armata Brancaleone e Rock Line. Leggendo le formazioni, ci si imbatte in nomi molto conosciuti: dal chitarrista Emanuele Fizzotti (anima dei Night Train) a Maurizio Torchio (basso). E ancora: Filippo Rodolfi (tastiere), Italo Graziana (batteria) e Angela Gagliardi (canto). Il «Perosi» organizza corsi strumentali e di musica d'insieme, di base e di perfezionamento. Chi vuole, può anche apprendere nozioni di armonia (sempre utilissime per improvvisare) e partecipare a *session* con i maestri e con altri allievi. «L'intenzione è quella di creare una scuola seria, anzi serissima», dice una nota dell'istituto. Segno che la musica «leggera», ormai, non è più considerata tale. Per informazioni, si può telefonare allo 015-29040. La sede del «Perosi» è in piazza Curiel 14 a Biella.



I Rocket From the Crypt, in concerto venerdì al Babylonia di Ponderano

Sempre al Babylonia, venerdì si cambia musica: da San Diego arrivano i Rocket From the Crypt, uno dei migliori gruppi punk californiani. Singolare il sound, che mischia chitarre a sax e trombe. Lo show è alle 22 (25 mila il biglietto). Aprono i milanesi «Thee Stp». [g. bu.]

Mostra a Ponderano

Il Garden Bar rende omaggio a «Sandrun»

PONDERANO. E' un omaggio al pittore biellese «Sandrun», al secolo Franceschino Barbera, la nuova mostra allestita al Garden bar di Ponderano, davanti all'Ipercoop.

Dopo Guido Mosca e Pippo Pozzi, il gruppo di artisti che collabora con l'art cafè ha infatti deciso di dedicare uno spazio anche ai disegni del pittore biellese scomparso ormai da oltre trent'anni. Si tratta di una piccola parte di opere che appartengono alla produzione di «Sandrun», ma pur sempre un numero sufficiente di esemplari per poter comprendere e conoscere il suo modo di lavorare e di esprimersi. Alla parete del Garden bar si possono ammirare autoritratti a carboncino, paesaggi realizzati con le matite colorate, un insolito ritratto di Giovanni XXIII a pennarello ed altre opere datate attorno agli Anni '40 e '50, alcune delle quali disegnate a matita.

La rassegna, inaugurata la scorsa settimana, si può visitare tutti i giorni fino a domenica, dalle 7 alle 24. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **The Truman Show**, con Jim Carrey. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il gallo cedrone**, di e Carlo Verdone. Lire 12/10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO. Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 9000; 7000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.60. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO. Or.: 21,20 spett. unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO. Or.: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 183. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 5 Lilliput: **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

Concorso di bellezza

Sarà Borgosesia ad ospitare domani sera la tappa nazionale del concorso di bellezza «Look of the year». La sfilata quest'anno presenta un'importante novità: parteciperanno, infatti, non solo aspiranti top model ma anche futuri indossatori. L'appuntamento si terrà alla «Cowboy's Steak house». S'inizia alle 22,30.

Vercelli

Omaggio a Battisti

Sabato al Teatro Civico è in programma un suggestivo omaggio a Lucio Battisti, ispirato alle sue immagini e canzoni. La serata, che è ad ingresso libero, vedrà la partecipazione del complesso del Magistrale Rosa Stampa. Dalle 21.

Vercelli

Al Lux c'è «Kundun»

Sarà promossa da Amnesty International la serata in domani al cinema Lux. Alle 21,15, nell'ambito della rassegna «Cinetrasgressioni ed altro», sarà proiettata la pellicola di Martin Scorsese intitolata «Kundun».

Valdengo

Liscio in Peschiera

Fine settimana in musica alla Peschiera. Venerdì è attesa l'orchestra «La dolce vita», sabato è di turno Dina Manfred ed il suo complesso. Domenica al pomeriggio si balla con i «Matadores» mentre alla sera suona Ruggero Scandiuzzi.

Gaglianico

Teatro in auditorium

S'intitola «Il persiano» la commedia di Tito Maccio Plauto che verrà portata in scena all'auditorium comunale in occasione della consegna delle borse di studio. L'appuntamento è in programma venerdì alle 21. Interverrà la compagnia del «Laboratorio dello spettacolo».

Mottalciata

Notti live al Fun Club

Tornano le folli notti al Fun Club. La birreria di Mottalciata inaugura sabato la stagione live con un concerto dei «Marshmallows» mentre domenica è in cartellone un «Discopub party night».

Cossato

Arriva Johnson Righeira

C'è la scuola di ballo latino americano questa sera al Cinecittà. Dany e Graziano animeranno la serata. Venerdì discoliscio e sabato grande attesa per Johnson Righeira, il cantante di «No tengo dinero». Interverrà anche l'orchestra di Pier Milani. Domenica si balla con Fred California.

Le gattinaresi hanno battuto la Pink e, vincendo il girone, si sono ampiamente qualificate

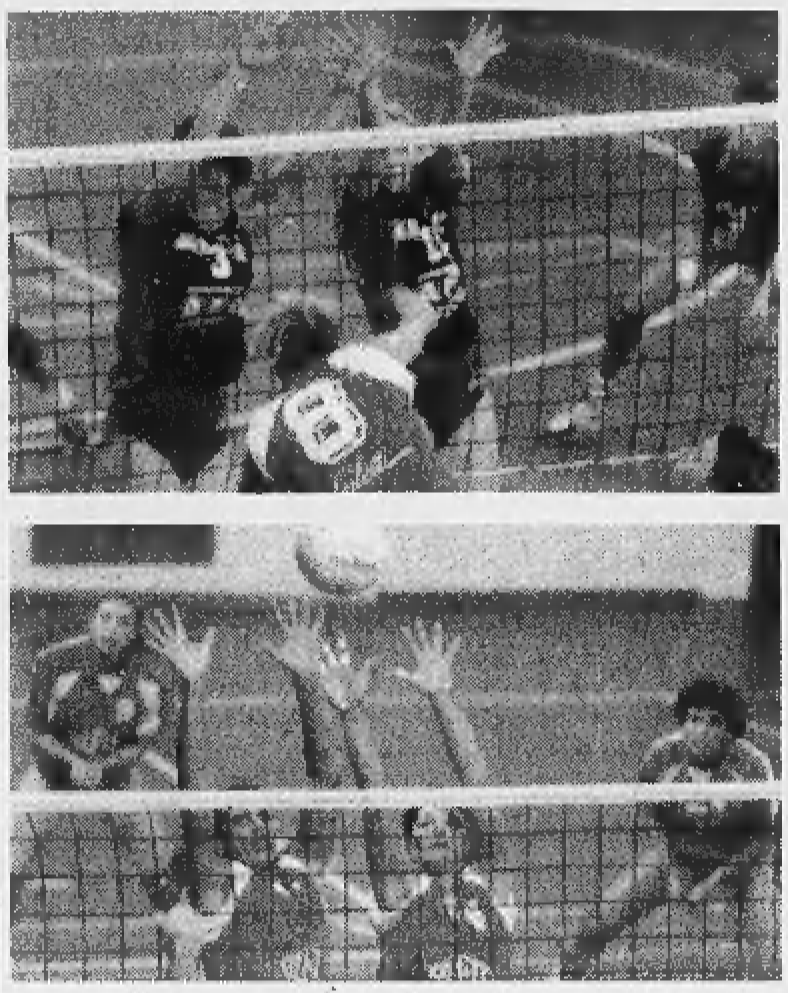
Il Giletti a gonfie vele in Coppa Italia

Per le biellesi buone possibilità di essere ripescate

GATTINARA. Grande pallavolo a Gattinara. Nonostante si sia soltanto alle battute iniziali della stagione Giletti e Pink Biella hanno dimostrato di possedere già un buon stato di forma, una situazione ideale per il campionato che è ormai alle porte. E alla fine, per quanto riguarda la Coppa Italia, entrambe le squadre potrebbero essere premiate. La Giletti passa il turno avendo vinto il girone ma anche le biellesi hanno ottime speranze di essere ripescate come migliori seconde.

Ad aggiudicarsi il big match sono state le valsesiane di Luca Manavella, che hanno saputo raddrizzare le sorti dell'incontro dopo aver perso in volata (14-16) il primo set: 3-1 il punteggio finale e soltanto un parziale non è mai stato in discussione, il terzo, quando le rosse sono andate subito in vantaggio e hanno lasciato appena tre punti alle avversarie. I due team si sono dunque spartiti i derby del mini girone di Coppa Italia (in tutto sei partite): all'andata avevano trionfato le laniere, al ritorno appunto il Gattinara, che con questo risultato ha chiuso al primo posto in classifica.

Domenica pomeriggio i sestetti si sono grosso modo equivalsi; a fare la differenza ci hanno pensato le straniere della Giletti: davvero ottime le prove di Conselheiro e Fekete. Da segnalare il debutto del neo acquisto, la giovane Maria Sole Farelli. Adesso la dirigenza biellese attende di conoscere i rispecaggi, che la Lega renderà noti non appena saranno fatti tutti i conteggi in base ai referti degli arbitri. Su 39 gironi saranno ripescate 25 squadre seconde classificate e dalle prime stime la Pink dovrebbe rientrare in quest'elenco.



Nelle foto di Micheletti due momenti del derby Giletti Gattinara-Pink Biella

Per stabilire i ripescaggi saranno rifatte tutte le graduatorie visto che alcuni raggruppamenti erano composti da tre e altri da quattro squadre.

Nel caso del girone biellese-vercellese-novarese verrà stralciata la situazione del Pavic (ultima classificata) e dunque per la Pink non si terrà conto del risultato ottenuto con il Romagnano.

Con questo particolare calcolo al Biella vengono assegnati sette punti e gli addetti ai lavori ritengono che siano sufficienti per approdare alla seconda fase della manifestazione tricolore.

Sempre per quanto riguarda le laniere, c'è soddisfazione per la prestazione della Spada, schierata nonostante la forma non fosse ancora quella dei giorni migliori. [i. fo.]

Mokaor ultimo test a Cantù

Sabato scatta il campionato Il Biella scarpe si presenta

VERCELLI. La Mokaor avanza in Coppa di Lega. I biancoblù di mister Sarti hanno raggiunto l'obiettivo, peraltro non primario nel libro dei sogni della Libertas, con un ruolino di marcia inviabile: 13 punti frutto di quattro vittorie e due sconfitte (la promozione già raggiunta) al tie break nei derby con Giletti Candelo e Novara.

E che la squadra senta già profumo di campionato lo si è capito dall'ultimo impegno di Coppa sul parquet del Novara nel quale, per buona parte dell'incontro, il tecnico vercellese ha presentato la formazione tipo: Ferraguti in palleggio, Reggio schiacciatore opposto, Gaddo e Buziol centrali, Caligaris e Rubini martelli ricevitori. Solo nel corso dell'incontro (durato tra l'altro quasi tre ore) il tecnico ha dato spazio agli altri giocatori dell'organico: l'ex Lezzi, Policano, Belluz e Ballarè. «E' una sconfitta che non fa male - precisa Sarti - anche perchè la qualificazione era già archiviata. Vorrei comunque elogiare la prova della Libertas contro un avversario che, sul proprio terreno, non concederà molti punti».

La Libertas tornerà in campo domani sera a Cantù nell'ultimo test prima dell'esordio in B2 di sabato contro l'Alpignano. L'incontro servirà a Sarti per collaudare gli schemi in vista della sfida con i torinesi (la scorsa stagione l'Alpignano, espugnando il Pala Piacco, contribuì alla mancata promozione dei vercellesi). «In particolare - spiega il ds Massimo Manachino - avremo l'occasione di provare Ballarè nel ruolo di alzatore al posto di Ferraguti che dovrà saltare per squalifica la gara con l'Alpignano».

Notizie confortanti anche in casa Giletti. I rossi di Saorin sono usciti a testa alta dallo scontro con il Caronno: il 3-0 per i lombardi (team di B1) non rende giustizia alla prestazione dei lanieri che, indubbiamente, meritavano qualcosa di più. Tra l'altro nell'ultimo impegno di Coppa, Saorin ha dovuto rinunciare agli acciaccati Rosa e Bianco, recuperabili con ogni probabilità per l'esordio interno in B2 contro il Di Nova.

E finale con una sconfitta anche per il Biella Scarpe chiamato, oggettivamente, all'impegno più arduo: superare un Cus Torino al completo e già in clima B1 non era certo semplice per i biancoazzurri di Melato. Come se non bastasse il tecnico biellese ha dovuto rinunciare subito a De Stefanis, mentre Regis e Giannitrapani hanno lasciato nel corso del match (leggeri infortuni).

Domani sera, intanto, il Biella Scarpe verrà ufficialmente presentato a tifosi e stampa. L'appuntamento è per le 19 alla Cascina Casazza. [p. m. f.]

GYMNASIADI

Libertas, splendido bottino a Shangai con Enrico Pozzo e Dario Caldera

Tre argenti alle Gymnasiadi

Nella prova a squadre e nella finale degli anelli

VERCELLI. Tre medaglie d'argento e qualche rimpianto per l'oro sfumato d'un soffio. Questo il bottino dei ginnasti della Libertas Vercelli alle Gymnasiadi (i campionati del mondo studenteschi) disputate a Shangai in Cina.

Enrico Pozzo e Dario Caldera hanno conquistato il secondo posto nella prova a squadre. Soltanto i cinesi, padroni di casa, sono riusciti a superare gli azzurri che, a loro volta, hanno dovuto vincere la resistenza della Francia, terza. «In pratica - sottolinea il tecnico della Libertas Alberto Fornera - metà della selezione italiana era formata dalla Libertas. Nessun'altra società è riuscita a dare così tanto alla causa azzurra».



Dario Caldera ed Enrico Pozzo hanno vinto a Shangai nelle Gymnasiadi tre medaglie d'argento

Archiviata la prova a squadre è stata la volta delle finali agli attrezzi: Dario Caldera, nell'esercizio agli anelli, ha chiuso al secondo posto, a soli 5 centesimi dal titolo, andato a Morandi, già campione del mondo juniores. Caldera ha poi disputato anche la finale al cavallo con maniglia finendo ottavo, stesso piazzamento per Enrico Pozzo alla sbarra. «Probabilmente un po' di stanchezza per una stagione lunga e densa d'impegni si è fatta sentire - precisa Fornera -. E purtroppo non c'è nemmeno tempo per rifiatare dal momento che, a partire da venerdì, si disputeranno a Meda i campionati italiani assoluti nei quali i nostri due atleti saranno presenti». [p. m. f.]

IL CASO

Gallo incontrerà il giocatore che potrebbe anche lasciare i bianchi

Pro e Barbieri, domani si decide

«Per noi è un titolare, gli chiederemo di restare»

VERCELLI. La Pro e Fabio Barbieri decideranno probabilmente già domani se ristringersi la mano o dirsi addio nei prossimi giorni. Sarà l'amministratore delegato del club di via Massaua Chiaffredo Gallo a incontrare tra stasera e domani il centrocampista che domenica, al termine della vittoriosa gara di Busto Arsizio, aveva manifestato la possibilità di lasciare il club bianco.

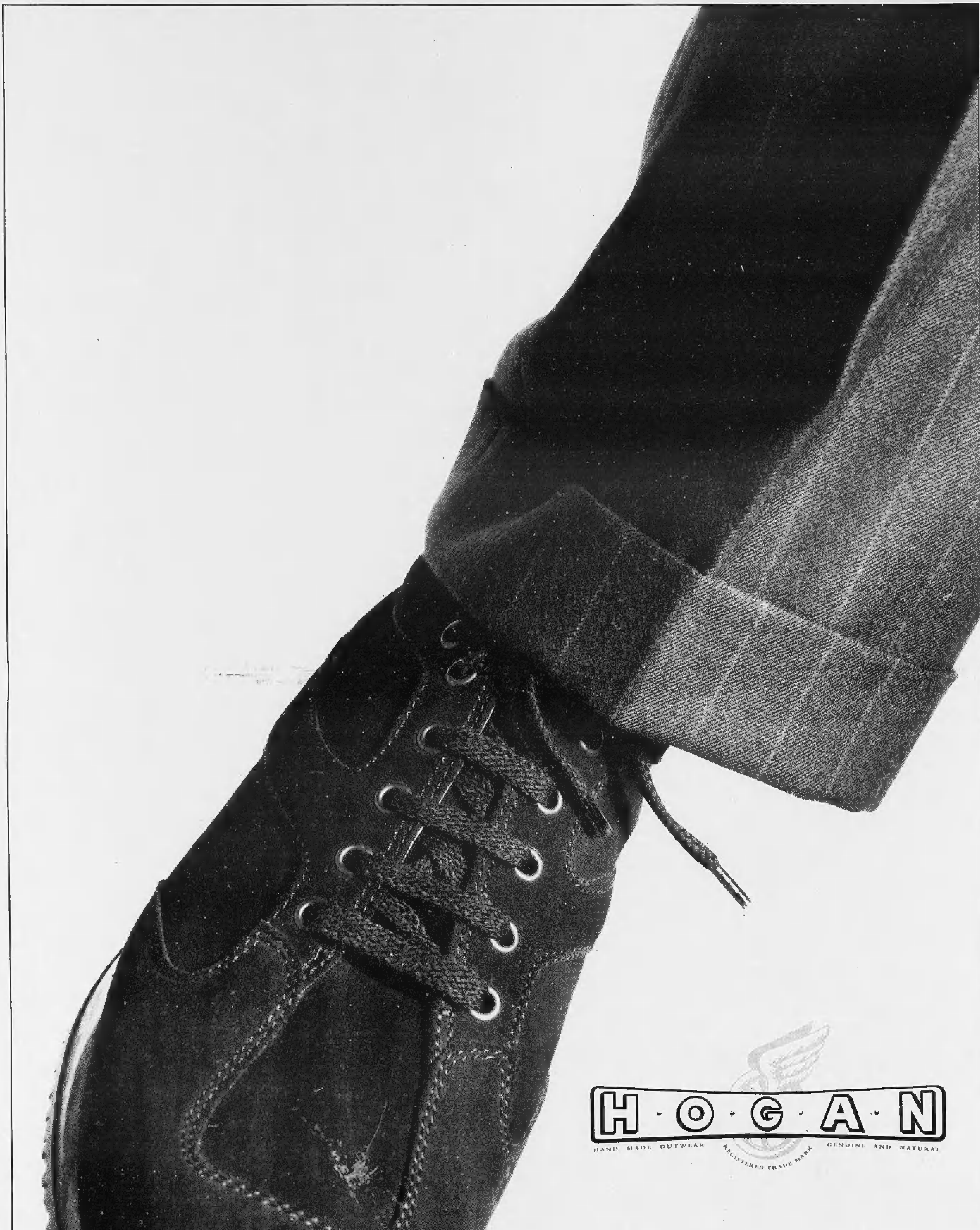
«L'allenatore punta a centrocampo su Col e Fogli e quindi io sono destinato alla panchina. Se dovessero arrivarmi delle offerte, vista la situazione, le prenderei in seria considerazione» aveva detto Barbieri a una radio privata.



Fabio Barbieri

«Comprendiamo lo "sfogo" di Barbieri che a 31 anni mantiene innata la voglia di giocare - risponde Chiaffredo Gallo -. Ma gli chiederemo di restare. Per noi è uno dei titolari visto che in campo ormai non va più in undici ma in 13 o 14. Il mister in questo momento punta sulla coppia Fogli-Col e Barbieri è destinato alla panchina? Fabio non deve farsene un cruccio: la stagione è lunghissima e ci sarà spazio per lui e per tutti gli altri che in questo momento giocano poco. Se poi preferirà andarsene, vedremo di trovargli una sistemazione perchè è inutile far restare uno di malavoglia. Abbiamo apprezzato il fatto che Barbieri ha espresso il suo pensiero in punta di piedi, senza toni polemici».

Dunque una decisione verrà presa in tempi stretti tanto che se Barbieri dovesse lasciare la Pro immediatamente verrebbe sondato il mercato per l'arrivo di un sostituto. Invece tutto è bloccato sul fronte della punta. «In questo momento francamente non è facile trovare un altro attaccante - aggiunge Gallo -. Noi abbiamo piena fiducia in Righi e Fabbrini e su un Cavaliere che si propone bene in avanti. Oltretutto il mercato è bloccato. Magari la situazione cambia tra due settimane. E di conseguenza anche la nostra posizione». [r. eyn.]


H·O·G·A·N
HAND MADE OUTWEAR
REGISTERED TRADE MARK
GENUINE AND NATURAL